CI SENTIAMO OSSERVATI.
RAI. Di tutto, di più.

LA STAMPA

LA MAGGIORANZA DEGLI ITALIANI PREFERISCE I NOSTRI PROGRAMMI.
RAI. Di tutto, di più.

ANNO 127. N. 103 • GIOVEDI' 15 APRILE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 5582, TELEX 221 121, FAX 655300. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 3045/35; TARIFFE ITALIA (NUMERI CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262 000. TARIFFE ESTERO L. 624 000. ARRETRATI L. 2 400. USA LA STAMPA (USPS 694-830) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT JIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. POSTMASTER: SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 28; *BELGIO FR. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA LT. 21.000; UNGHERIA FRN 215; URSS Cop -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' REFERENDARIA 720.000 (864.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' (ma non) (1.080.000), IL VENERDI' e LA DOMENICA 1.150.000, FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FANGIUA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Drammatica seduta al Senato. L'ex presidente del Consiglio: non potete processarmi

Andreotti ai giudici: mi perseguitate

Ma i pentiti lo inchiodano: così incontrò i boss

REQUIEM PER UNA POLITICA

ECCOLO, Andreotti, costretto e assediato da una folla composta pure dalla gente delle televisioni messicana o lussemburghese, dai cento giornalisti stranieri arrivati a Roma davanti al Senato per raccontare la morte d'una politica italiana: col suo cappotto grigio scuro, con i suoi modi untuosi e sardonici, il profondo pallore, gli sguardi obliqui, le labbra strette, la compatta calotta dei capelli, pare un antagonista da film espressionista tedesco. Colpisce, invece, in tutta la vicenda che adesso lo coinvolge e forse lo travolge, l'assenza di tragedia: intorno ad Andreotti c'è soltanto ambiguità, compromessi, voci sordide, acque torbide, démoni meschini.

Le ipotesi di colpevolezza sono enormi: un quasi cinquantennale uomo di Stato sospettato di complicità con la maggiore organizzazione criminale del mondo, la mafia; un governante cattolico storico sospettato come mandante di assassinii, compreso quello del generale prefetto Dalla Chiesa. L'autodifesa è factuale, tenace, ribatte punto per punto, si esercita sulle contraddizioni. Il dramma si immiserisce nei testimoni ex mafiosi equivoci o discutibili, in un'aria putrida da processo politico, nel mutismo e nella fuga della democrazia cristiana, nel mescolarsi di verosimiglianza e d'inverosimile, nei morti trasformati in elementi dialettici, nel dubbio d'una montatura.

E' già stato processato tante volte, Andreotti: se non in tribunale, nel Paese.

Lietta Tornabuoni

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

ROMA. E' stata una seduta drammatica quella che ieri ha visto protagonista Giulio Andreotti davanti alla Giunta per le immunità del Senato. Le accuse dei pentiti Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia sono minuziose nel descrivere i contatti dell'ex presidente del Consiglio con la mafia. «Sono vittima dell'ansia persecutoria dei giudici di Palermo», si difende il senatore a vita. Lo fa con una memoria difensiva di 66 pagine nelle quali ribatte alle accuse mosse contro di lui dai magistrati palermitani dopo aver raccolto negli Usa le dichiarazioni di Buscetta e Mannoia, «I pentiti di mafia sono stati manovrati dai giudici - ha replicato Andreotti -. Mai Lima mi ha fatto cenno a questioni collegate alla mafia. Non ho mai visto il boss Bontade, non ho mai avuto rapporti con i fratelli Salvo. I miei spostamenti sono tutti controllabili da polizia e carabinieri, sono come un vigilato».

G. Bianconi, F. La Licata e A. Minzolini ALLE PAGINE 2-3

Andreotti, il volto tirato, stretto nella morsa di commessi e reporter (FOTO ANSA)

«Questa dc è sfigurata»

Martinazzoli annuncia la svolta «Cambiamo il nome al partito»

ROMA. «Questa dc è sfigurata». Mino Martinazzoli dà voce alla dc sconvolta, sull'orlo della disperazione di fronte alle gravissime accuse che stanno investendo tanti suoi dirigenti.

«Sto pagando per quello fatto da altri, non per quello che ho fatto io», si è discolpato il segretario davanti a una platea di 200 sostenitori che lo ascoltava ieri a Bari. Quell'Andreotti che si avviava alla riunione della giunta per le autorizzazioni, ripreso dalle telecamere impietose, gli è sembrata l'immagine di una dc che va sotto processo.

Toni drammatici, presa d'atto del processo già avvenuto nell'opinione pubblica e, dietro tutto, la tentazione della resa. Ma il segretario non si arrende. L'appuntamento è con l'assemblea di Milano che a fine giugno avvierà il congresso costituente per dare una nuova struttura al partito, una nuova classe dirigente e un nuovo nome». Dopo lunga esitazione, Martinazzoli ha così deciso di abbandonare l'ormai ingombrante dizione «democrazia cristiana» per tornare, probabilmente, al «partito popolare» di Sturzo.

«La colpa della classe dirigente dc - ha detto - è stata di non aver capito che la condanna a governare non era una condanna a vita».

Alberto Rapisarda A PAGINA 4

LE CITTA' DECAPITATE

Torino, la bella addormentata

TORINO. L'inchiesta sulle città decapitate si sposta a Torino, dove manca il sindaco e dove la Fiat è coinvolta nelle inchieste sulle tangenti. Torino oggi è in preda a una crisi di identità e di crescenza, la sua borghesia si riaffaccia timidamente alla politica con l'aria della bella addormentata.

Paolo Guzzanti A PAGINA 7

E Di Pietro interroga Primo Greganti

Tangenti, ricercato Mach di Palmstein

ROMA. Finanziere, socialista, candidato alle manette e introvabile. E' Ferdinando Mach di Palmstein (al centro nella foto) per il quale il gip Vincenzo Terranova ha firmato, ieri, un ordine di custodia cautelare, su istanza del pm Vittorio Paraggio che si occupa degli aiuti italiani ai Paesi in via di sviluppo. Il capo di imputazione parla di concussione. Palmstein avrebbe intascato alcune tangenti per forniture di materiali destinati al Senegal, all'Argentina e, probabilmente, ad altri Paesi. Ieri, intanto, è stato nuovamente interrogato dal giudice Antonio Di Pietro l'ex funzionario del pci, Primo Greganti.

Marzolla, Masci, Poletti e Statera A PAGINA 6

Il premier in Egitto, Mubarak conferma: «Anche la Siria è disposta all'accordo»

Terre ai palestinesi, Rabin dice sì

«Israele accetta le risoluzioni dell'Onu e tratta»

TEL AVIV. Il premier israeliano Yitzhak Rabin ha parlato ieri per la prima volta della possibilità di negoziare la «pace in cambio di territori». La dichiarazione, esplicita, è stata fatta durante la conferenza stampa che ha concluso a Ismailia, in Egitto, i colloqui con il presidente egiziano Mubarak sul rilancio dei negoziati di pace israelo-arabi. «Contrariamente al governo che ci ha preceduti - ha detto il leader laborista - la nostra posizione è basata sull'accettazione delle Risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, come base dei negoziati con la Siria. Naturalmente questa sarà anche la base dei negoziati con i palestinesi dei Territori, quando verrà toccata la questione della Cisgiordania e di Gaza». Mubarak, da parte sua, si è sforzato di convincere il premier israeliano della disponibilità siriana e concludere un accordo di pace sulla base del modello egiziano.

Aldo Baquis A PAGINA 10

I golpisti spaventano Eltsin

Via al processo, il Presidente teme che la sentenza condizioni il voto

di G. Chiesa e C. Martinetti A PAGINA 9

In Sud Africa guerra ai bianchi

Violenze e saccheggi, 7 vittime Ucciso il leader Anc di Soweto

SERVIZIO A PAGINA 10

La Thatcher: bombe sui serbi

«Dall'Europa armi ai musulmani» Srebrenica, continuano i massacri

di I. Badurina e M. C. Bonazzi A PAGINA 11

OGGI CON LA STAMPA

I «segreti» delle banche

per il cittadino

Oggi, con La Stampa, una nuova pagina della «Guida per il cittadino»: le banche e le loro insidie, informazioni sui conti correnti e sui Bancomat.

Allarme Usa, i cimiteri dei personal sono bombe ecologiche

La vendetta dei computer

Ci stavamo abituando ad adoperarli. Facevano ormai parte del nostro universo quotidiano. Li incontravamo sui luoghi di lavoro, negli uffici della burocrazia, negli alberghi e negli aeroporti. In casa venivano esibiti come i primi televisori degli Anni 50, vicino all'ingresso, qualche volta accanto a un vaso di fiori. A qualcuno di loro era toccato un centrino, per abbellirlo, o addirittura una foderina con merletto.

Orgogliosi, dicevamo: «Ho il computer», «Non posso farne a meno», «Se non avessi il computer». Ne parlavamo con il tono affettuoso che si usa verso chi fa molto comodo e non alza troppo la testa. Ma anche con quella morbidezza che si ha verso una neo-innamorata dagli occhi ancora incantati e senza domande.

Da domani, forse da oggi, non sarà più così. I computer sono qualcosa di così vivo (e un po' ce n'eravamo accorti) che deperiscono e muoiono. E la loro morte, come tutte le morti, crea un problema. Un problema ulteriore al gran problema dei nostri giorni: quello dello spazio. Già, dove vanno a finire i computer, vecchi, vecchi, quando muoiono?

Vanno a finire nei cimiteri dei computer. In America ce ne sono tanti. Ma non bastano più. E i computer muoiono ad alta velocità. In un anno, gli studiosi, hanno calcolato che almeno dieci milioni di computer abbandonano le scrivanie per finire nelle grandi fosse comuni. Nel 2005, secondo i calcoli di Mark Greenwood, 150 milioni di carcasse di computer ingombreranno il nostro pianeta. Ci sono sì dei recuperanti che si aggirano fra Mac Intosh e Toshiba per alleggerire di semiconduttori le immense discariche dove giacciono i modelli e i cervelli ormai fusi.

Ma di più non possono fare: il computer non è riciclabile, come un nummolito e le valve di conchiglia resiste, vuol rimanere, anche come oggetto, a segnare il tempo della sua esistenza, la tappa storica della sua apparizione. Più testardo e ottuso «sì, sì: più ottuso» non accetta la ecologico e civile cremazione.

Diventa un «problema ambientale», una commissione di specialisti del governo e dell'industria americana, sta cercando una soluzione. E come sempre la soluzione è una parola, una parola magica: la parola dei nostri giorni, che è anche un colore: «verde». Presto avremo un computer verde, biodegradabile, basterà metterlo una volta sfinito, in una soluzione apposita e scomparirà. Speriamo, quel giorno, di non avere dei computer verdi di rabbia.

Nico Orengo

Freccia Vallona a Fondriest

Gol azzurri di Baggio e Signori L'Estonia ko

L'Italia ha battuto ieri a Trieste l'Estonia (2-0) e ora è sola al comando del girone di qualificazione per Usa '94. Gli azzurri non hanno entusiasmato, ma i gol di Roberto Baggio (foto) e di Signori sono stati spettacolari. Nella Freccia Vallona, nuovo successo di Fondriest dopo una fuga di 40 km.

NELLO SPORT

Decreto storico di Ronchey. Fra i custodi cassintegrati e obiettori di coscienza

Apertura non-stop per i musei

Orario fino alle 19, abolita la chiusura del lunedì

FIRENZE. Dopo il successo di Pasqua, Ronchey rilancia con una non-stop: musei aperti anche il lunedì. Un decreto «storico» che il ministro dei Beni culturali ha firmato su proposta del direttore generale Francesco Sisinni. Il provvedimento fissa l'apertura di tutti i musei statali dalle 9-10 alle 19 e annulla la tradizionale chiusura del lunedì per riposo settimanale. Si cambia davvero, il tutto nel segno di una convinzione: l'arte è l'unica ricchezza che non dobbiamo importare, ripete Alberto Ronchey.

Il decreto, diffuso ieri a tutti i soprintendenti del territorio nazionale, contiene numerose indicazioni tra cui la presenza di un solo custode per sala e precise indicazioni circa i criteri per la vigilanza del patrimonio nazionale. E fra i custodi ci saranno anche i cassintegrati e gli obiettori di coscienza.

SERVIZIO A PAGINA 13

Giuseppe F. Mennella
Massimo Riva
Atlanta Connection

pp. VIII-258, lire 22 000
«I Robinson»

Reagan e Bush, i servizi segreti occidentali e Saddam Hussein, la BNL e il mondo politico-finanziario italiano, questi gli attori di Atlanta Connection.
Un grande intrigo internazionale, torbido per i mezzi usati tragico per le sue conseguenze

Editori Laterza

L'ACCUSA

I POLITICI DI COSA NOSTRA

Nel racconto dei pentiti una minuziosa descrizione degli incontri tra il senatore e i boss

«Così Andreotti trattava coi capi mafia»

Alla Giunta del Senato le accuse di Mannoia e Buscetta

ROMA

GIULIO Andreotti su una berlina coi vetri neri fumé che attraversa le borgate di Palermo, fino a giungere in una villa dov'è atteso dallo stato maggiore di Cosa Nostra. Uomini d'onore del calibro di Gaetano Badalamenti che volano a Roma per «contattare lo zio». Lo zio? L'espressione di stupore dei giudici che li ascoltano, obbligano i pentiti a chiarire che, sì, «lo zio» è proprio l'ex presidente del Consiglio. Così lo chiamavano familiarmente gli «amici» di Cosa Nostra. E sempre lui, «Belzebù», che impatta nientemeno che con Stefano Bontade, ricevendone rimproveri e minacce.

Insomma, un Andreotti tutto «mafia e partito», tanto addentro alle vicende di Cosa Nostra da poter persino chiedere ai «padrini» favori al di fuori della consuetudine, come quello di intervenire per eliminare il giornalista Mino Pecorelli, diventato un pericolo per essere entrato in possesso di carte attinenti al sequestro di Aldo Moro. Un Andreotti che assume ruoli oscuri in alcune vicende estremamente inquietanti: l'omicidio del generale Dalla Chiesa, la morte del presidente della dc ucciso dalle Brigate rosse. Anzi, proprio i segreti nascosti nelle pieghe dell'assassinio dello statista diventano altrettanti moventi per gli omicidi di Pecorelli e Dalla Chiesa, entrati in possesso della bruciante «verità» che la democrazia cristiana non aveva voluto salvare Aldo Moro.

Le carte che i magistrati di Palermo hanno portato dagli Stati Uniti, dove hanno incontrato Tommaso Buscetta e Francesco Marino Mannoia - implacabili accusatori di Andreotti -, non aggiungono molto alla sostanza di quanto era venuto fuori dalle indiscrezioni pubblicate nei giorni scorsi. Ciò che è impressionante è la minuziosa descrizione degli avvenimenti, i particolari, le motivazioni che i due grandi pentiti danno all'innaturale abbraccio tra mafia e politica. A leggere i verbali, si ha la sensazione di ascoltare un racconto, una incredibile, terrificante favola. E invece non di questo si tratta, non fosse altro che per le devastanti conseguenze che la «favola» sta avendo nella realtà.

COSA NOSTRA E LA POLITICA. Il primo interrogatorio è quello di Francesco Marino Mannoia. Il «collaborante» premette: «So bene che a causa di quanto dirò si cercherà in tutti i modi di porre in dubbio la mia attendibilità e potrò correre dei rischi gravi per la mia incolumità personale e non certo soltanto per causa di Cosa Nostra». Quindi ripete che Salvo Lima era «uomo d'onore della antica famiglia di Matteo Citarda di viale Lazio». Ma la sua «qualità di uomo d'onore fu sempre tenuta riservata, cioè accessibile a pochissimi esponenti dell'organizzazione».

Comincia, quindi, un lungo excursus che spiega quale fosse il «panorama» politico, sin dall'inizio, quando governava don Paolino Bontade, padre di Stefano. Il vecchio boss appoggiava i monarchici ed era uno dei tre (gli altri erano Vincenzo Rimi e Antonino Salamone) «autorizzati» a tenere i contatti coi politici. Col passar degli anni Cosa Nostra concentrò tutta l'attenzione nella dc e così nacque l'amicizia con Bernardo Mattarella, che fu pure ministro.

L'EREDITÀ DEL CLAN. L'eredità di don Paolino andò al figlio Stefano, che allacciò rapporti con Rosario Nicoletti («che disponeva di una villa adiacente al fondo Magliocco» ricorda Mannoia) e con l'on. Salvo Lima. «Successivamente - aggiunge il pentito - sfruttando il canale rappresentato dai cugini Antonino e Ignazio Salvo (gli esattori di Salemi, ndr), uomini d'onore della famiglia di Salemi, essi pure riservati, il Bontade instaurò rapporti intimi anche con Piersanti Mattarella». Ma non si esauriva lì il quadro delle amicizie pericolose: «Nelle mani di Cosa Nostra vi era, del resto, quasi tutto l'ambiente politico di Palermo...». «Posso ricordare ancora il nome del senatore Ceraml e di Filippo Capitummino...».

Mannoia ha ricordi vividi e significativi. Una volta accompagnò il suo boss, Stefano Bontade, ad un appuntamento con l'on. Rosario Nicoletti «sotto un edificio sito in una via vicina a piazza Politeama e parallela alla via Libertà». La descrizione fa pensare alla sede della dc di via Isidoro La Lumia. «Il Bontade ebbe un'animata discussione con il Nicoletti e visibilmente lo maltrattò». «Io - continua il suo racconto - ero rimasto in auto e Bontade non appena tornato dal colloquio esclamò: "Questo crasto (cornuto) se non mette la testa a posto lo dobbiamo ammazzare". Io chiesi il motivo ed il Bontade mi rispose che Nicoletti si stava riversando di più su Riina e Calò, trascurando così Bontade».

Tutto cambia nel «periodo immediatamente precedente agli omicidi di Michele Reina e di Piersanti Mattarella». Il quale, mentre era presidente della Regione, viene ucciso «per aver intrattenuto rapporti amichevoli coi cugini Salvo e con Bontade, ai quali non lesinava i favori». Secondo Mannoia «egli entrando in contrasto ad esempio con l'on. Nicoletti, voleva rompere con la mafia, dare uno schiaffo a tutte le amicizie mafiose e intendeva intraprendere un'azione di rinnovamento del partito della democrazia cristiana in Sicilia. Rosario Nicoletti riferì a Bontade. Attraverso l'on. Lima, del nuovo atteggiamento di Mattarella fu informato anche l'on. Giulio Andreotti».

IL SEN. SCENDE A PALERMO. «Andreotti scese a Palermo e si incontrò con Bontade, i cugini Salvo, l'on. Lima, l'on. Nicoletti, Gaetano Fiore ed altri». Secondo Mannoia l'incontro avvenne «in una riserva di caccia sita in una località della Sicilia che non ricordo. Ho appreso di questo incontro dallo stesso Bontade, il quale me ne parlò poco tempo dopo che si era svolto, in un periodo tra la primavera e l'estate del 1979 e comunque in epoca sicuramente posteriore all'omicidio di Michele Reina». «Egli mi disse - continua - che tutti quanti si erano lamentati con Andreotti del comportamento di Mattarella, e aggiunse poi: "Staremo a vedere". Alcuni mesi dopo fu deciso l'omicidio di Mattarella». Chi lo uccise? Mannoia dice: «Ho saputo che parteciparono Salvatore

> «Gli uomini d'onore lo chiamavano zio e gli donarono un quadro che amava»

Federico, Francesco Davì (uomo d'onore di una famiglia che non ricordo e di mestiere pasticciere), Antonino Rotolo, Santino Inzerillo ed altri...».

Il «collaborante», trova pure una spiegazione al successivo suicidio di Nicoletti: «In un'altra occasione, poi, il giudice Falcone mi chiese cosa pensassi del suicidio di Nicoletti. Risposi che ci si poteva uccidere per questioni personali o perché si provava rimorso. Ora preciso che Bontade mi aveva riferito che il Nicoletti aveva comunciato la decisione di Mattarella di mettersi contro Cosa Nostra, donde la decisione di ucciderlo che aveva causato il rimorso di Nicoletti».

ANDREOTTI E IL SUMMIT. Secondo Mannoia, dopo l'omicidio Mattarella, si svolse un altro incontro tra il senatore e i capi mafia. Avvenne a Palermo, in una villetta nella zona di via Pitrè. Il pentito dà le indicazioni per individuarla: «Era una villetta modesta, di piccole dimensioni.... c'era una specie di grande pozzo che non era un vero pozzo, ma una recinzione di sicurezza, un muretto oltre il quale si poteva vedere l'inizio di un cunicolo che forse era uno dei condotti dei Beati Paoli». Ad attendere c'erano tanti boss: Salvatore Inzerillo, Michelangelo La Barbera, Girolamo Teresi e Giuseppe Albanese. «Un'ora dopo circa l'arrivo mio e di Stefano Bontade - aggiunge Mannoia - sopraggiunse un'Alfa blindata di colore scuro e coi vetri pure scuri. A bordo vi erano ambedue i cugini Salvo e l'on. Giulio Andreotti... Secondo quanto appresi, l'on Andreotti proveniva da Trapani, nel cui aeroporto era giunto a bordo di un aereo privato affittato dai Salvo o comunque per conto dei Salvo». Mannoia non fu testimone del colloquio, ma dice: «Sentii chiaramente delle grida provenire dall'interno. Quando l'incontro ebbe fine, Andreotti andò via coi cugini Salvo a bordo della citata autovettura blindata...». Sarà Bontade a raccontare a Mannoia che «Andreotti era venuto per avere chiarimenti sull'omicidio Mattarella». E gli racconterà pure ciò che gli era stato risposto: «In Sicilia comandiamo noi e se non volete cancellare completamente la dc dovete fare come diciamo noi. Altrimenti vi leviamo non solo i voti della Sicilia, ma anche quelli di Reggio Calabria e di tutta l'Italia meridionale». «Il Bontade - conclude Mannoia - aggiunse che aveva diffidato l'on. Andreotti dall'idea di adottare interventi o leggi speciali, poiché altrimenti si sarebbero verificati altri fatti gravissimi».

LA GUERRA DI MAFIA. Mannoia dice che morto Bontade, Totò Riina e il nuovo vertice di Cosa Nostra cercarono «anche la fiducia di Andreotti. Ho sentito dire che non si sono trovati bene con lui, nel senso che Andreotti non è risultato disponibile come in tempo». Tanto che alle elezioni del 1987 la mafia gli manda un «avvertimento» facendo votare il psi «ed in particolare Martelli e un candidato di Partinico che mi pare si chiamasse Filippo Fiorino». L'iniziativa si rivelò inefficace «perché i socialisti non divennero collusi». Mannoia si lascia andare, quindi, ad un commento: «Diranno che sono pazzo, cercheranno di smentirmi... Andreotti è furbo e scaltro e ha amicizie oltre ogni immaginazione. Io mi fermo qui. Dopo il 1987 Andreotti non ha più favorito nessuno».

IL GIUDICE CARNEVALE. Il pentito: «Il presidente è stato sempre avvicinabile... Carnevale era vecchio amico di Francesco Madonia, detto "Ciccino", vecchio rappresentante di Vallelunga, padre di Giuseppe detto "Piddu". A me non risulta che Carnevale fosse contattato tramite Andreotti». Ma poi al senatore manda una'altra stoccata. Dice che «impazziva per un quadro» e che glielo procurarono Bontade e Calò interessando un antiquario romano.

MORO, PECORELLI, DALLA CHIESA. Tommaso Buscetta scioglie le sue riserve, mantenute fino all'audizione di novembre all'Antimafia: «Il referente politico nazionale di Cosa Nostra era l'on. Giulio Andreotti. Quindi rivela che Andreotti si incontrò col boss Gaetano Badalamenti che si interessava in favore di un processo che riguardava Filippo Rimi. Andò a trovarlo a Roma insieme con uno dei Salvo». Ma subito arriva alle grandi trame: «Pecorelli e Dalla Chiesa erano cose che si intrecciano tra loro... Quello di Pecorelli era stato un delitto politico voluto dai cugini Salvo, in quanto a loro richiesto dall'on. Andreotti... Secondo quanto mi disse Badalamenti, sembra che Pecorelli stesse appurando cose politiche collegate al sequestro Moro... Badalamenti mi disse anche che, verso la fine del terrorismo, il generale Dalla Chiesa era stato promosso per toglierlo dai piedi... Quello che i Salvo chiedevano (intendo riferirmi all'omicidio Pecorelli) lo chiedevano perché interessava lo "zio". I cugini Salvo chiamavano Giulio Andreotti lo "zio"...».

Su Mattarella, Buscetta dice: «Era molto vicino a Cosa Nostra (pur senza essere uomo d'onore) perché "discendeva" dal padre. In un primo momento tenne una condotta di condiscendenza, anche se non proprio di corruzione... poi, dopo l'omicidio di Michele Reina, divenne rigoroso...».

E Moro? «Calò aveva un partito suo che non voleva Moro libero». A lui, a Buscetta, però fu chiesto di intervenire per cercare di salvarlo. Ricevette due sollecitazioni, una da tal Ugo Bossi, un malavitoso in contatto con alcuni politici, che alla fine conclude che «nessuno vuole Moro libero», un'altra da Stefano Bontade. Iniziativa personale del boss? Buscetta precisa: «Certo è che a chiedere a Bontade di interessarsi al caso Moro non potevano essere altri che i Salvo e quindi Giulio Andreotti». L'interrogatorio si chiude con una «panoramica» dei politici che Buscetta ha conosciuto personalmente e che sono stati eletti con l'appoggio di Cosa Nostra. L'elenco è lungo: Michele Reina, Rosario Nicoletti, Ernesto Di Fresco, Giuseppe Ceramì, Margherita Bontà, Franco Restivo, Attilio Ruffini e Giovanni Gioia. Per concludere con l'imbarazzante confessione che anche don Masino aveva il «suo» candidato: Franco Barbaccia, medico dell'Ucciardone, ex deputato dc. Un «vero amico»: lo hanno arrestato qualche giorno fa accusandolo di aver operato un mafioso alle corde vocali per rendergli irriconoscibile la voce.

Francesco La Licata

I TRE DELITTI — MEMORIALI A CONFRONTO

MORO Buscetta afferma che c'era un «partito che non voleva Moro libero». Ci furono dei tentativi andati male, tanto che uno dei mediatori, che ha parlato al telefono con un politico, dice a Buscetta: «Questi non lo vogliono liberare Moro». «Questo politico - aggiunge Buscetta - era Vitalone». Un secondo tentativo fu di Bontade. Chi poteva averlo interessato? «I Salvo e quindi Giulio Andreotti», risponde Buscetta.

MORO «Sul delitto Moro, sul quale si sono esauriti ben tre procedimenti penali e un'inchiesta parlamentare, i terroristi che l'hanno commesso hanno spiegato bene le loro motivazioni... A queste fantasticazioni dovrebbe prestarsi fede solo perché provenienti da personaggi della cui tempra morale sembra superfluo parlare... E non è certamente la Procura di Palermo competente per i delitti Moro e Pecorelli».

PECORELLI Buscetta: «Quello di Pecorelli era stato un delitto politico voluto dai cugini Salvo, in quanto a loro richiesto dall'on. Andreotti». E poi: «Secondo quanto mi disse Badalamenti, sembra che Pecorelli stesse appurando "cose politiche" collegate al sequestro Moro. Giulio Andreotti era preoccupato che potessero trapelare quei segreti. Pecorelli e Dalla Chiesa sono cose che si intrecciano tra di loro».

PECORELLI «Sul delitto Pecorelli il nome del senatore Andreotti viene accostato vistosamente, quasi a suggerire l'idea di un suo coinvolgimento in quelle vicende (...), forse ad anticipare che (....) il senatore Andreotti potrebbe essere l'istigatore di quegli omicidi!... Sul delitto Pecorelli, anni e anni di indagini non hanno mai offerto il minimo spunto per ritenere oggi anche soltanto coltivabili i sospetti atroci avanzati da Buscetta».

DALLA CHIESA Secondo Buscetta, che ebbe pure l'incarico di sondare in precedenza se le BR avessero accettato di rivendicare l'eventuale eliminazione del generale (voluta dalla mafia), l'«entità» che aveva interesse a far eliminare Dalla Chiesa è Andreotti. Il commento della mafia alla morte del prefetto fu: «Lo hanno mandato a Palermo per sbarazzarsi di lui: non aveva ancora fatto niente in Sicilia che potesse giustificare l'odio contro di lui».

DALLA CHIESA «La necessità persecutorie fanno dimenticare che in precedenza l'omicidio Dalla Chiesa era stato sempre valutato come fatto esclusivamente di mafia, e si era ritenuto che esso fosse stato decretato e voluto dalla Cupola allo scopo di eliminare lo scomodo prefetto. Tale tesi era fondata (...) sull'identità delle armi che avevano ucciso oltre al generale Dalla Chiesa anche alcuni mafiosi di grande rilievo».

SENATO DELLA REPUBBLICA
XI LEGISLATURA
Doc. IV n. 102
DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE
GIULIO ANDREOTTI

Il documento con la richiesta di autorizzazione a procedere contro Giulio Andreotti inviato dai giudici di Palermo

LA DIFESA

IL DOCUMENTO DEL SENATORE

In 66 pagine la rabbia di Giulio

«Vittima dell'ansia persecutoria del pm»

ROMA

LA memoria di difesa è un atto d'accusa, un dito puntato contro i magistrati di Palermo e i pentiti di mafia manovrati dai giudici. E' la linea scelta da Giulio Andreotti e dal suo avvocato per sostenere, in 66 pagine a cui prossimamente se ne aggiungeranno altre per controbattere le nuove accuse arrivate dagli Usa, che l'autorizzazione a procedere non deve essere concessa.

Il senatore attacca subito, fin dalla seconda cartella: la richiesta della Procura di Palermo «non è fondata su fatti e circostanze accaduti, ma semplicemente enunciati: non ha il minimo collegamento logico con il capo di imputazione; gli argomenti proposti a sostegno dell'accusa sono fra loro contraddittori e del tutto irrogionevoli; la metodologia dell'indagine appare chiaramente deviata da una tesi preconcetta; sono evidenti le violazioni della normativa costituzionale».

IL «FUMUS PERSECUTIONIS». Per Andreotti e il difensore, l'avvocato modenese Odoardo Ascari, non ci sono dubbi: le accuse contro il senatore a vita sono il frutto «dell'ansia persecutoria del pubblico ministero di Palermo». Solo così si spiegherebbero alcune «anomalie» dell'inchiesta, come ad esempio il non immediato invio di tutti gli atti al tribunale dei ministri (nel periodo in questione, «Andreotti è stato quasi sempre ministro o presidente del Consiglio») o lo svolgimento di alcuni atti istruttori come gli interrogatori di Buscetta e Mannoia negli Usa prima di ottenere l'autorizzazione a procedere. «L'anomalo comportamento del pm - scrive l'avvocato di Andreotti - può essere compreso (ma certamente non giustificato) soltanto con l'ansia di raccogliere il maggior numero di prove a carico... in modo da poter rappresentare al Senato un quadro tutto dipinto a fosche tinte e rispetto al quale divenisse impossibile negare la richiesta autorizzazione a procedere... Tutta la costruzione ha l'aspetto di un teorema nel quale la colpevolezza del senatore Andreotti appare un punto di partenza, una sorta di categoria kantiana, e non un punto di arrivo, come civiltà vorrebbe».

L'USO DEI PENTITI. Per il difensore dell'ex-presidente del Consiglio, i pentiti di mafia sono stati manovrati in questa inchiesta dai magistrati palermitani, i quali vogliono essere *«domina* del procedimento e quindi *arbitro* incontrollato e incontrollabile delle indagini e, perciò, della sorte giudiziaria e politica del senatore Andreotti». Manovrati come? Per esempio facendo conoscere agli interrogati le dichiarazioni precedentemente fornite da altri testimoni. «Soprattutto è interessante rilevare - accusa l'avvocato - come il Mutolo venga "condotto" per mano e quasi costretto a fare il nome del senatore Andreotti. Egli, che aveva scelto di non parlare di politici, viene prima avvertito che il nome di Andreotti è già stato fatto da Messina, e quindi "incoraggiato" a farlo a sua volta, a successivamente, a fronte delle sue resistenze, insistentemente ed esplicitamente invitato a confermare se la persona politica a cui aveva fatto riferimento fosse Andreotti. Non si può certamente dire che questo tipo di interrogatorio non sia suggestivo e non sia un esempio scolastico del modo attraverso cui un accusatore "entusiasta" fa sapere all'interrogato quali sono le risposte che egli spera di ricevere da lui».

> «Nell'inchiesta i pentiti sono stati manovrati ad arte dai giudici di Palermo»

La difesa di Andreotti si sofferma poi sul ruolo di Leonardo Messina, che non viene creduto dai giudici quando dice che Andreotti è stato «punciuto» (cioè affiliato alla mafia) perché non c'è la conferma su questo punto di altri pentiti. «Se insomma anche altri avessero raccontato lo stesso fatto - commenta il difensore di Andreotti - all'evidenza assurdo, allora si dovrebbe credere alla sua estrema oggettività... La verità viene stabilita con criteri per così dire "democratici": se più pentiti sono d'accordo diventa vera anche la più falsa delle affermazioni. Qui, meglio che altrove, si rivela la matrice ideologica dell'accusa che scade al livello della propaganda».

Ed eccoci a Tommaso Buscetta, definito dall'avvocato Ascari «capofila e maestro di tutti i pentiti». Per il legale del senatore a vita «si continua a voler interrogare questo personaggio anche attualmente e su fatti attuali pur essendo (egli) ormai fuori dall'organizzazione criminale da numerosi anni... Sembra essersi ormai creata una prassi incredibile e perversa secondo la quale in ogni inchiesta, per fatti antichi o presenti, già giudicati o in corso di accertamento, si deve fare ricorso all'oracolo Buscetta e sulla base delle sue dichiarazioni spedire avvisi di garanzia... Si va da Buscetta perché si vuole che lui ora parli di Andreotti». Inoltre, si chiede l'avvocato, come mai Buscetta non mise in guardia, «almeno confidenzialmente» Falcone quando questi accettò di lavorare al ministero della Giustizia sotto il governo Andreotti?

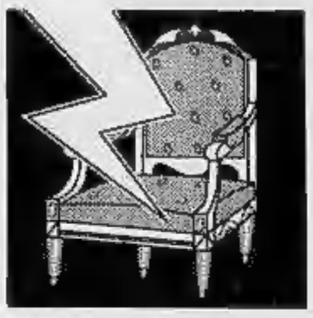
GLI «INCONTRI PERICOLOSI». «Se le accuse sono quelle cui ha fatto riferimento la stampa - commenta l'avvocato -, esse si commentano da sole. Basti pensare che il senatore Andreotti viaggia da alcuni lustri sotto scorta armata, sia di polizia che di carabinieri, e che non può recarsi in alcun luogo senza che ciò non sia ufficialmente noto e registrato, né può ricevere alcuno che non sia prima identificato. Pensare a incontri con mafiosi a Roma o, peggio ancora, in Sicilia, in studi privati, per strada, in campagna o in altri luoghi più o meno ameni è impossibile».

IL MIRAGGIO DI CASELLI IN USA. Scrive l'avvocato Ascari: «Resta da chiarire perché il procuratore di Palermo si sia recato in questi giorni in America, perché abbia raccolto ulteriori dichiarazioni sul conto del senatore Andreotti, perché siano state fatte sapientemente filtrare le notizie circa nuove circostanziate accuse su di lui». Ed ecco la risposta: «Sembra lecito pensare che il viaggio e i nuovi interrogatori rispondano all'esigenza di colmare in qualche misura i vuoti di un'accusa che nessuno fino ad ora ha preso molto sul serio. Contro ogni regola e prassi e senza rispetto alcuno per il Parlamento, mentre è ancora *sub judice* la domanda di autorizzazione, sono state di fatto compiute altre indagini sul conto del senatore Andreotti».

L'AGGIUSTAMENTO DEI PROCESSI. Gli interessamenti di Andreotti per far assolvere i mafiosi, secondo la difesa, non sarebbero mai provati: «L'accusa naufraga in un mare di assurdità». Non vengono citati gli episodi concreti, e quando questi vengono indicati (per esempio il «processo Basile») i giudici non dicono che si è arrivati ad annullamenti in Cassazione anche quando non c'era la presidenza del giudice Carnevale. Per il maxi-processo, poi, «dinanzi a semplici critiche di stampa il magistrato tronca ogni motivo di polemica ed affida ad altri la conduzione del collegio. Dove sarebbero mai le richieste di qualunque forma o natura da parte del senatore Andreotti?».

[gio. bia.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; SFS spa, Quarta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86478.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 613/1986
Certificato n. 8303 del 17/12/1982
La tiratura di mercoledì 14 aprile 1993 è stata di 551.780 copie



Andreotti interrogato dai senatori: dai rapporti con l'amico Lima alla guerra di Orlando

Io in Sicilia? Ma se vivo da vigilato

«Mai difeso Ciancimino, mai visto il boss Bontade»

ROMA. Vito Ciancimino, il sindaco del «sacco di Palermo» condannato per mafia, «era un uomo suo, del senatore Giulio Andreotti. «Sfido chiunque a trovare una sola mia parola a difesa di Ciancimino». E i suoi rapporti con Lima, uomo di Cosa Nostra? «Mai Lima mi ha fatto cenno a questioni collegate alla mafia». I pentiti parlano di incontri con il boss Bontade e con i cugini Salvo, mafiosi anche loro. «Non ho mai visto Bontade, non ho mai avuto rapporti con i Salvo. I miei spostamenti sono tutti controllabili dalla polizia e dai carabinieri, sono come un vigilato».

L'interrogatorio di Giulio Andreotti, ex presidente del Consiglio e senatore a vita, uomo simbolo della dc accusato di concorso in associazione mafiosa dopo quarant'anni di gestione del potere, va avanti così per 45 minuti. Quando è arrivato al palazzo della Sapienza non gli hanno fatto fare anticamera: alle 17,15 il presidente della Giunta per le immunità Pellegrino ha già svolto la sua relazione sulla richiesta di autorizzazione a procedere, e Andreotti sale subito nell'aula al primo piano dell'antico palazzo. Consegna e illustra la memoria difensiva preparata dal suo avvocato, in cui si chiede che la domanda dei magistrati venga respinta, poi risponde alle domande dei senatori.

«E' apparso fortemente amareggiato», riferisce il senatore del pri Covi al termine della seduta svoltasi a porte chiuse. «Era ovviamente preoccupato, come siamo preoccupati tutti noi in un momento non facile per nessuno», aggiunge il presidente Pellegrino. Ma era anche impaurito, Giulio Andreotti. «Ho vissuto momenti terribili», dice il senatore, e aggiunge che nella procura di Palermo ci sarebbe un «ambiente ambiguo». Lo confermerebbe la stessa richiesta di autorizzazione a procedere dove, dice Andreotti, «non c'è uno straccio di prova. Questo sistema mi ha messo paura, non è un clima in cui si può essere sicuri».

L'amarezza, Andreotti la spiega a chiare lettere: «Provo rabbia e incredulità. Questa iniziativa annulla una serie di valori a cui mi sento legato politicamente e religiosamente. Ho sempre combattuto contro la mafia». Ancora una volta l'ex capo del governo elenca tutti i provvedimenti anti-cosche adottati quando lui sedeva a palazzo Chigi. Ed esprime preoccupazione per le conseguenze che l'accusa di mafia può avere non solo per lui, ma per l'Italia intera: «Io, in questi anni, mi sono trovato ad avere una rappresentanza internazionale, e certo un Paese che si sia lasciato prendere per il naso da un referente della mafia non acquista credibilità di fronte all'opinione pubblica internazionale. Questo getta discredito sulla mia persona, ma ha un'eco ancora più vasta».

Ma che cosa c'è allora, un complotto internazionale contro di lei? «Non ho elementi obiettivi per sostenerlo - risponde lui -, però non mi sento di escluderlo. Mi chiedo: che cos'è questa raffica di grandinate che mi sta cascando addosso?». Dall'idea di un disegno che passa anche per l'estero alla «campagna» organizzata contro Andreotti da Leoluca Orlando il passo è breve. «C'è un'azione precisa da parte dell'ex sindaco di Palermo tesa a distruggere la mia persona, e quest'azione si svolge sul piano nazionale ed internazionale».

Nel corso dell'interrogatorio Andreotti parla spesso di Orlando, ma raramente lo chiama per nome. «Una volta - racconta - scrissi una lettera al sindaco di Palermo dicendo che stavamo studiando forme nuove per combattere la mafia, ma a questa lettera non ci fu una risposta». E più avanti: «Questo signore parla di miei collegamenti mafiosi, ma lui deve spiegare come prende nel quartiere di Santa Maria del Gesù (il quartiere che fu della "famiglia" Bontade, *ndr*) 3850 voti, mentre in passato ne prendeva solo 386».

Andreotti aggiunge che nel momento in cui le accuse di Orlando si sono fatte più insistenti ha ricevuto la solidarietà del presidente della Camera Napolitano e dell'ex presidente dell'Antimafia Gerardo Chiaromonte, morto la settimana scorsa. Quest'ultimo aveva anche proposto l'istituzione di un «giurì d'onore» per risolvere il conflitto, ma la cosa non andò in porto.

Le domando all'esponente democristiano si fanno più insistenti sui rapporti col generale Dalla Chiesa e col giudice Carnevale. E l'ex presidente del Consiglio risponde come ha già fatto tante volte nelle ultime settimane: fu Dalla Chiesa a sollecitare quel famoso incontro ricordato nel diario del generale (anche se lì c'è scritto il contrario), e lui con Carnevale non ha mai parlato di processi: solo una volta gli chiese se era possibile il rinvio di un processo, ma dal magistrato Andreotti ricevette «un cortese diniego».

Nelle 66 pagine scritte dall'avvocato di Andreotti si chiede alla Giunta per le immunità del Senato di non concedere l'autorizzazione a procedere, mentre lui, l'«imputato» sembra rimettersi alla clemenza della corte. Per due volte, anche nei momenti in cui appare più teso, ripete: «Non voglio che restino ombre su questa vicenda». E quando il presidente gli chiede se non pensi che un diniego getterebbe un'ombra sulle istituzioni, Andreotti risponde che sì, il rischio è comprensibile, ma non si può nemmeno lasciare che il Paese venga governato dai giudici.

Il lavoro della Giunta non è finito, dopo quella di ieri Andreotti presenterà entro oggi una «integrazione» alla memoria difensiva per controbattere alle nuove dichiarazioni dei pentiti interrogati negli Usa. La discussione tra i senatori sul «caso Andreotti», al palazzo della Sapienza, comincerà la prossima settimana.

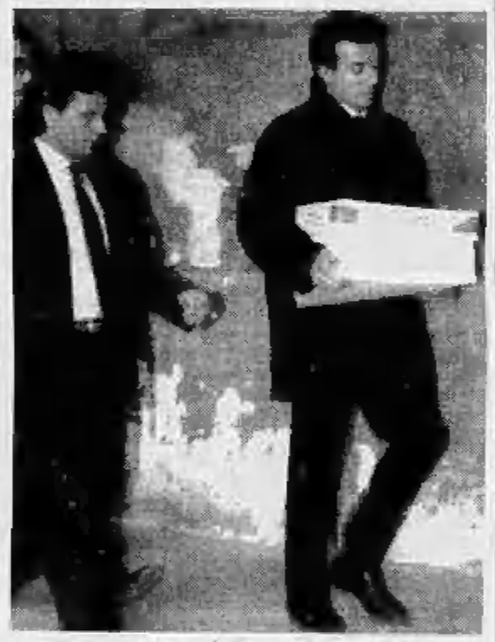
Giovanni Bianconi

De Rosa: per ora si sta difendendo ma presto arriverà il contrattacco

A fianco, il giudice Caselli
Sotto, Andreotti arriva in auto al palazzo della Sapienza

A sinistra, Giulio Andreotti al momento dell'arrivo negli uffici della Giunta. In basso, gli addetti portano i nuovi documenti d'accusa contro il senatore

«Conosco troppo bene i magistrati di Palermo. Anche Falcone dovette scappare dalla Sicilia»



PRIMO PIANO

L'UMILIAZIONE DEL «DIVO»

Giulio, terreo sotto i riflettori

«Nessuno mi potrà ridare ciò che mi tolgono ora»

ROMA

Le spalle sono ancora più curve, il volto è pallido e, senza l'abituale sciarpa bianca, il colore della paura risalta ancora di più sull'impermeabile scuro. L'uomo è solo. Solo con se stesso, solo con i suoi pensieri e, mentre attraversa il cortile lastricato di Sant'Ivo alla Sapienza, sembra quasi non accorgersi di quello che gli accade intorno. Avanza in silenzio, mentre la scorta tenta come può di sfondare quel muro di tv, radio e reporter. Tutti vogliono filmare, tutti vogliono raccontare il processo nelle aule parlamentari a Giulio Andreotti, cioè all'uomo che ha trattato da pari a pari con De Gasperi, Eisenhower, Breznev, Gorbaciov e Reagan e che ora si trova sul banco degli imputati con l'accusa di essere un mafioso.

Ma quello che le telecamere stanno riprendendo e i cronisti tentano di descrivere, più che l'arrivo di un imputato nell'aula del processo, sembra il tragitto di un condannato al patibolo. Sarà quel volto terreo, saranno le domande di una *troupe* francese ai giornalisti presenti in cui risuona sempre la parola «guillotine», ma l'impressione che si ha è proprio quella. Forse è vero, il dramma di Giulio Andreotti si è già consumato ieri, in quelle immagini che lo hanno consegnato al mondo così, pallido e più piccolo per la paura. Forse era proprio quella la pena che Andreotti temeva più di ogni altra cosa: lui, il «divo» Giulio, costretto a comparire in pubblico, sotto i riflettori, per rispondere di un'accusa tanto infamante.

E quel pensiero, quel timore fondato, deve averlo accompagnato, deve averlo tormentato nelle ore che hanno preceduto la fatidica prova. Ai pochi superstiti della sua corte (Giuseppe Ciarrapico e Mauro Leone sono in carcere, Paolo Cirino Pomicino ha un numero infinito di guai), alla sua ombra Claudio Vitalone, ai suoi avvocati, ieri Andreotti ha ripetuto più volte: «Nessuno mi potrà ridare quello che mi tolgono adesso e a nessuno dopo oggi importerà della mia innocenza, perché, come dicono i russi, nessuno può far diventare bianco un cane nero lavandolo».

Un'ossessione la sua. Un incubo che lo ha accompagnato ieri mattina quando, sul presto, si è recato a messa a San Giovanni dei fiorentini. Un tormento che ha confessato ed ha condiviso con Antonio Gava, l'altro grande della dc accusato di essere un camorrista, l'unico esponente di partito che ieri si è fatto vedere nell'ufficio di Andreotti a palazzo Giustiniani.

Ormai dietro quella maschera di cera, dietro quel volto imperscrutabile che ha celato quarant'anni di segreti, si scorge lo stato d'animo del condannato. O, meglio ancora, dell'inviolabile che si sente violato. Sì, perché Andreotti nell'immaginario collettivo della democrazia cristiana, del Palazzo, della gente, rappresentava proprio questo. Ed ora lui è il primo a sapere che quell'immagine che per tanto tempo è stata la sua forza, adesso, con quel che è avvenuto ieri, è diventata la sua rovina.

L'«Andreotti violato», mette tutto in soffitta: copre il processo a Craxi, l'avviso di garanzia a Forlani, le accuse a Gava. E quella che alcuni definiscono la «rivoluzione» italiana, non avrà altre immagini in futuro se non quelle di ieri, cioè di quel volto pallido che guardando fisso nel vuoto va incontro alla sua sorte. «Voi non lo potete capire - spiegava ieri mattina alla buvette di Montecitorio Vincenzo Scotti, ministro dell'Interno nell'ultimo governo Andreotti -. Andreotti in fondo è un aristocratico. E' un po' quello che era Pio XII. Basta vedere come tratta la gente, con quale sussiego. Uno come lui è irraggiungibile a tutti. Cossiga, anche quando era Presidente della Repubblica, se lo invitavi veniva a pranzo. Andreotti, invece, no, con lui è sempre stato impossibile. Andreotti non va da nessuna parte, al massimo da qualche monsignore. E questo avviene a Roma come a Cortina: a Roma al massimo ci sono gli amici delle carte; a Cortina ci sono solo le passeggiate in montagna, mentre il resto del tempo lo passa barricato nel convento delle orsoline. Ecco perché questa storia dei summit nella campagna di Palermo con i mafiosi non sta in piedi, fa ridere. Ed ecco perché lui si è sentito violato».

Ieri per seguire gli incontri di Andreotti, per capire i suoi sfoghi, per comprendere le sue mosse bisognava tenere ben presente questo suo stato d'animo. Andreotti ha reagito come l'«inviolabile», l'«aristocratico», l'«intramontabile» che si sente attaccato. Ad esempio, nella sua testa l'idea di accettare un processo del genere, sia questo anche l'unico modo per uscire a testa alta, tarda a farsi largo. Chi lo ha sentito ieri mattina riguardo all'autorizzazione a procedere, si è sentito rispondere: «Se dipendesse da me mi avvarrei di questa prerogativa, visto che questa è una macchinazione». E nella sua testa, ora che l'«inviolabile» è stato violato, tutto può accadere, non lo sorprende più niente. Ieri non lo hanno sorpreso neanche gli ultimi particolari delle deposizioni dei pentiti, tipo la supposta amicizia tra il giudice Carnevale e i boss: «Ormai - si è limitato a dire - non mi meraviglio più di niente».

Ma malgrado si senta ferito, malgrado si senta colpito, l'uomo non molla, reagisce, più per vendicarsi di quello che gli hanno fatto, che per bisogno di giustizia. E ieri mattina al nuovo capogruppo dei senatori dc, lo storico De Rosa, alle prese per la prima volta con il ruolo del difensore («mi sento come Armstrong sulla Luna» ha confessato) Andreotti è apparso proprio nei panni del grande vendicatore. «Per ora - ha raccontato lo stesso De Rosa, dopo il colloquio - si sta difendendo, ma credo che presto ci sarà il suo contrattacco, la partita è appena cominciata. E credo che ce la farà, anche perché Andreotti avrà pure la faccia di Belzebù, ma non quella del mafioso: la coppola non gli sta neanche bene».

A De Rosa, ieri, Andreotti ha un po' fatto la prova generale della sua difesa. «Vede professore - ha spiegato - ho visto tutte le accuse dei pentiti, anche le ultime, ma sono solo dei sentito dire, non c'è nulla di circostanziato. Ecco perché sono sempre più convinto che dietro a tutto questo ci sia una macchinazione. Vogliono colpire me per colpire la dc e attraverso la dc il ruolo internazionale dell'Italia. Forse a qualcuno non sta più bene il fatto che siamo uno dei sette Paesi più potenti. Siamo stati fedeli alla Nato, al Patto Atlantico, ma ora ci vogliono mettere in discussione. La mafia ormai è un grande potere, presente dappertutto negli Usa e in Sicilia. E' un potere che può molte cose. Della vecchia mafia sono rimasti solo i rituali e in Sicilia è rimasta solo la manovalanza. Ma a quali imput risponde? Chi comanda davvero?».

Eh sì, nelle parole di Andreotti sono tornate le tesi del grande complotto, degli «amerikani» con la kappa. Non potrebbe essere altrimenti: «l'inviolabile» non può certo scegliersi come avversari personaggi come Orlando o qualche pentito, quelli al massimo sono i killer al servizio di ben altri padroni. «Ecco perché - ha spiegato Andreotti a De Rosa - io lascerò decidere alla commissione sulla mia autorizzazione a procedere. Non sarò rigido ma non sarò io stesso a chiedere l'autorizzazione. Conosco fin troppo bene i giudici di Palermo per essere io a chiedere l'autorizzazione. Del resto lo stesso Falcone fu costretto ad andarsene da quel palazzo di giustizia, come ricorderà».

Il «complotto», i «veleni» del palazzo di giustizia di Palermo: Andreotti ha usato tanti motivi per spiegare la sua ritrosia ad andare davanti ai giudici. Ma forse il più vero sta tutto nel colore terreo della sua faccia, lì nel cortile di Sant'Ivo alla Sapienza: sì, a nessun «inviolabile» piace essere violato.

Augusto Minzolini

GLOSSARIO

LE PAROLE DELLA PIOVRA

«E se Nicoletti fa il crasto noi lo dovremo ammazzare»

ROMA. Oltre che uno straordinario spaccato della vita quotidiana di mafia e politica, il documento dei giudici di Palermo offre una «nuova lingua», una sorta di *mix* tra *slang* ironico e arrogante, proprio della malavita e il tentativo di «adeguamento» posto in atto dai pentiti, preoccupati di risultare comprensibili e non più mafiosi. Ne vengono fuori parole nuove e spesso incomprensibili.

Aggiustamento. E' un'invenzione dei nuovi pentiti, prontamente ripresa anche da Buscetta e Mannoia. Il termine viene usato in senso prevalentemente giudiziario. L'aggiustamento del processo consiste nell'intervento che Cosa Nostra compie, tramite minacce o amicizie, in direzione dei giudici che dovranno presiedere il dibattimento. Uno dei «maestri» dei processi «aggiustati», secondo i pentiti, è Corrado Carnevale.

Crasto. Vuol dire «cornuto», come l'animale (una sorta di caprone con le corna). Mannoia dice che così Stefano Bontate, boss solitamente calmo e sereno ma nell'occasione molto adirato, definì l'on. Rosario Nicoletti che dava segni di cedimento verso la fazione opposta a quella del capomafia.

Zio. E' Andreotti. A sentire i pentiti, questo nomignolo affettuoso viene riservato all'ex presidente del Consiglio dai cugini Nino e Ignazio Salvo. Può essere un sintomo di confidenza, ma anche un modo per parlare del senatore senza mai nominarlo. Buscetta mostra di non scandalizzarsi e spiega che «molte persone» - stiamo parlando di mafiosi - chiamavano "zio" Gerlando Alberti, anche senza essere suoi nipoti».

Riversare. Significa «deviare dalla strada maestra». Era Nicoletti che stava «riversando», scordandosi dei vecchi amici.

Combinato. Si dice dell'uomo d'onore affiliato alla mafia con la classica cerimonia. Secondo Leonardo Messina anche Andreotti è «combinato».

Punciuta. Letteralmente vuol dire punto. La cerimonia d'iniziazione di Cosa Nostra prevede che l'iniziando venga punto ad un dito con uno spillo per suggellare il patto di sangue. Il termine è stato riservato all'on. Andreotti da uno dei pentiti ed ha provocato una certa polemica. Insomma, Andreotti «punciuto» è un'immagine che risulta incredibile ai più.

Mandamento. E' fondamentale nell'organizzazione di Cosa Nostra. Rappresenta il territorio assegnato ad un boss. Un tempo si diceva quartiere o rione, ma da quando imperversa il lessico mafioso tutti hanno imparato cos'è il mandamento.

Avvicinabile. Si dice di una persona che ricopre incarichi pubblici (politici, giudici, poliziotti) e che, dopo accurati accertamenti, dà affidamento. Viene usato per Piersanti Mattarella in quanto «figlio di quel padre».

Riservati. Sono i politici affiliati ma non presentati agli altri uomini d'onore. E' una forma di rispetto che consente loro di godere dei privilegi della mafia senza esserne esposti ai pericoli (carcere o peggio).

Assumere qualità. Diventare uomo d'onore. Nella scelta del modo di dire non c'è l'ombra di autoironia.

Uomo d'onore. Affiliato a Cosa Nostra. Se è anche «valoroso» vuol dire che ha ucciso tante persone.

Contrariato. Sta per incazzato. Così era Stefano Bontade nei confronti dell'on. Rosario Nicoletti che non era più un «vero amico». [f. l. l.]

Il segretario: l'eredità del passato rischia di schiacciarci

«La dc cambierà nome»

Martinazzoli: congresso a fine giugno

ROMA. Mino Martinazzoli dà voce alla dc sconvolta, sola, sull'orlo di una crisi di disperazione di fronte alle accuse infamanti che stanno investendo tanti dei suoi dirigenti storici.

«Sto pagando per quello fatto da altri, non per quello che ho fatto io» si discolpa il segretario dello scudo-crociato davanti ad una platea di 200 sostenitori che lo ascolta a Bari. Quell'Andreotti che si avvia alla riunione della giunta per le autorizzazioni, ripreso dalle telecamere impietose, gli pare l'immagine di una dc che va sotto processo. Martinazzoli dice: «L'immagine sfigurata del partito».

Un partito che gli ha lasciato «una eredità il cui peso rischia di schiacciarci». «Difendo la tradizione del partito, non il suo passato».

Toni drammatici, presa d'atto del processo già avvenuto nell'opinione pubblica e, dietro tutto, la tentazione della resa. Il desiderio rimosso di lasciar perdere tutto come gli chiede la Rosy Bindi dal Veneto, come gli ha chiesto Mario Segni, che ha già lasciato la dc. Ma Martinazzoli, per il momento, resiste: «La fuga non è la redenzione: su questo non sono disponibile a transazioni per ragioni politiche». Appuntamento all'assemblea di Milano che a fine giugno avvierà «il congresso costituente per dare una nuova struttura al partito, una nuova classe dirigente e un nuovo nome». Dopo lunga esitazione, Martinazzoli ha così deciso di abbandonare l'ormai ingombrante dizione «democrazia cristiana» per tornare, probabilmente, al «partito popolare» di Sturzo.

Va avanti il segretario della dc recriminando non solo verso i vecchi dirigenti ma anche contro quelli dei tempi più recenti che hanno continuato a credere che la dc dovesse essere condannata a governare ad ogni costo. Da quella idea «sono derivati i detriti che ora dobbiamo sgomberare». «La colpa della classe dirigente più recente della dc è stata non aver capito che questa condanna a governare non era all'ergastolo». E con questo Martinazzoli avvisa anche gli altri partiti che la crisi dc si sente pronta anche a passare all'opposizione.

Scenario di crolli e di macerie nel quale il sentimento che più accomuna i dc è il sospetto. Sospettano che dietro tante rivelazioni sconvolgenti ci sia una regia subdola che vuole spazzar via la vecchia classe dirigente italiana che guidò il Paese negli anni della contrapposizione dell'Occidente al comunismo russo. Lo dice Andreotti, lo fa capire la famiglia di Piersanti Mattarella, il dirigente della dc siciliana assassinato dalla mafia.

In un documento pubblicato oggi dal *Popolo*, la famiglia Mattarella definisce come totalmente falsa l'ipotesi del loro congiunto dipinto dai pentiti come «raccordato» con ambienti mafiosi e si chiedono se non sia in atto un tentativo di bloccare altre indagini che potrebbero portare ad un «contesto piduistico e politico che può condurre lontano». Se, cioè, «qualche ambiente extragiudiziario italiano o straniero abbia interesse ad intercettare i fili di indagini delineate da Falcone».

Insomma, è fortemente sospetto, rispetto all'assassinio di Piersanti Mattarella, questo succedersi di interpretazioni e di ricostruzioni del delitto che si sovrappongono l'una all'altra». Così come è considerato «sconcertante» che *la Repubblica* e *l'Unità* di ieri abbiano riportato «citazioni anche virgolettate attribuite ai verbali degli interrogatori di Mannoia e Buscetta, che non trovano invece nessun riscontro nei documenti resi noti oggi. C'è da chiedersi quali fonti e perché hanno fornito ai due giornali notizie siffatte».

I repubblicani, invece, attaccano nuovamente Giulio Andreotti per la sua memoria difensiva, che definiscono da «scontro all'arma bianca» con i magistrati di Palermo.

Alberto Rapisarda

LIBERATION

«Dio non è più dc»

«Dio non è più democristiano», titola a tutta pagina il quotidiano francese *Libération*, commentando la crisi della dc «alleato naturale della Chiesa dal 1945» e ora stretta «fra Tangentopoli al Nord e la mafia a Sud. Sono inquisiti i capi storici Andreotti, Gava, De Mita. E i loro eredi Segni e Martinazzoli si dividono. Il vescovato e i fedeli sono disorientati, la Chiesa ha le vertigini». *Libération* ripercorre la storia italiana dal dopoguerra a oggi. «Nel 1945 la Chiesa era l'unica struttura capace di riunire gli italiani, una specie di passaggio obbligato. La dc rappresentava la sola opzione credibile per la costruzione della democrazia. Poi, dopo la caduta del Muro di Berlino, questi rapporti incestuosi sono cambiati e numerosi cattolici ora - conclude *Libération* - non sanno a che santo politico votarsi». [r. int.]

Mino Martinazzoli: non difendo il passato, ma la tradizione

PERSONE

Orlando come Satana e la mentalità del privilegio

Nei toni rissosi e miserandi degli ultimi dibattiti televisivi sul sì e sul no al referendum, colpisce l'estrema violenza, la virulenza verbale e persino il linciaggio praticato a forza d'insulti e d'accuse di mafia contro Leoluca Orlando: sempre descritto come l'anima nera, il nemico numero uno, il grande complottardo, l'abietto mestatore, Attila, Barbablù, Satana, spesso chiamato Orlando Cascio con l'intenzione odiosa di far ricadere sul figlio eventuali colpe del padre considerato avvocato di mafiosi, comunque insolentito con un astio e un'aggressività tali da diventare davvero significativi.

In parte, questo atteggiamento rispecchia sospetti e segreti, conoscenze particolari oppure convinzioni personali degli avversari di Orlando; rispecchia l'asprezza contro un antagonista che viene giudicato un traditore dell'establishment politico e che si suppone pericoloso. Ma, in altra parte, questo atteggiamento riflette l'intolleranza e gli ultimatum ricattatorii che, nel bisogno abbastanza disperato di un'unanimità da naufragio, distinguono la propaganda per il «sì»; riflette quei comportamenti padronali da privilegiati che, nonostante tutto, certi politici non intendono abbandonare e di cui forse neppure hanno percezione, neanche si accorgono.

Martelli, a esempio, colpito personalmente da ipotesi infamanti, tempesta contro i magistrati: «Hanno violato il segreto istruttorio». Ma no, possibile? Che stranezza, che vergogna. Non era mai successo, non s'era mai visto? I democristiani si scagliano contro i criminali divenuti informatori di giudici, polizia, carabinieri: «I pentiti non sono di per sé affidabili, troppo facilmente possono venir condizionati e manipolati da chi li usa, possono dire quanto chi li ha in mano vuol fargli dire». Sul serio? Veramente? Non ci si era mai pensato, non era mai venuto in mente? Manager o politici inquisiti protestano contro la stampa scritta e parlata: «Fino a prova del contrario siamo innocenti, dare notizia dell'avviso di garanzia ci danneggia, i giornalisti ci condannano in anticipo, è incivile». Davvero? Vedi che novità. Non era mai accaduto prima a nessuno? Politici o manager arrestati si scandalizzano per le manette, per le condizioni delle carceri: «Le manette sono una barbarie inaccettabile, un'esposizione alla gogna, un oltraggio inutile. In prigione si sta in otto in celle da quattro, si dorme per terra sui materassini, tutto è sporco, s'affacciano i topi, è un'indegnità». Già. Non ne avevano mai sentito parlare? Ne sapevano nulla?

Trovandosi per una volta ad affrontare inciviltà, difficoltà e umiliazioni che altri italiani hanno subito o subiscono da anni, divenuti per una volta vittime di se stessi e della propria incapacità o immoralità nel governare, passati dal ruolo di comandanti a quello di comandati, ridotti a patire le conseguenze di problemi da loro stessi non risolti e a vivere per una volta come tanti comuni cittadini, non mollano. Non capiscono. Non avvertono l'aria mutata dei tempi. S'indignano, si arrabbiano, si alterano, s'impermaliscono, s'offendono, si sentono bersaglio di persecuzioni, non credono ai loro occhi, si chiedono come i giudici osino permettersi e come i giornali si azzardino, tempestano, protestano. Nel denunciare l'inciviltà hanno ragione, anche se potevano svegliarsi prima. Nel rivendicare un trattamento di favore mostrano che la mentalità del privilegio è radicata, ineliminabile, inestirpabile: si cancella soltanto insieme con quelli che ce l'hanno.

Lietta Tornabuoni

INTERVISTA

IL VECCHIO ALLEATO

Craxi: son tutte fesserie e io difendo Andreotti

«Non vedo relazione tra caso Moro e delitto Dalla Chiesa»

L'ex segretario del partito socialista Bettino Craxi

ROMA. «Andreotti al summit con i mafiosi? Che faceva? Usciva di notte. Ma su... Madonia amico di Carnevale? Cioè Madonia presiedeva le sedute della Corte di Cassazione? Ma siamo seri». No, Bettino Craxi alle ultime accuse contro Giulio Andreotti non crede proprio.

Nella hall dell'Hôtel Raphaël, adesso che ha poco da fare, l'ex segretario del psi accetta di parlare delle ultime sventure di un uomo che per lui, a seconda degli anni, ha rappresentato un acerrimo rivale o un grande alleato. Del resto Craxi nell'aneddotica andreottiana vanta diversi primati: è stato lui l'uomo che ha inventato il soprannome di «Belzebù» per Giulio Andreotti; è stato sempre Craxi ad augurare alla «vecchia volpe» democristiana di finire in pellicceria; e sempre l'ex segretario del psi ha tirato più volte fuori dai cassetti il «caso Moro» e la questione dei diari dello statista ucciso dalle Br.

On. Craxi, cosa ne pensa delle deposizioni dei pentiti che mettono in relazione l'assassinio di Pecorelli e del gen. Dalla Chiesa con i diari dal carcere di Aldo Moro?

«Io dell'omicidio di Pecorelli non mi sono mai occupato. Non credo poi che ci sia nessuna relazione tra l'assassinio del gen. Dalla Chiesa e il "caso Moro". E lo dimostra quello che è successo prima e quello che è successo dopo. Dalla Chiesa andò a Palermo come superprefetto, come prefetto di ferro. Ma poi si è messo a girare per la città come un civile, guidando lui stesso l'auto. E la mafia non si è lasciata sfuggire l'occasione... poveraccio».

L'on. Andreotti più di una volta, parlando delle sue vicende, ha tirato fuori la teoria del complotto internazionale. Ha tirato in ballo ambienti americani e non solo. Anche lei in passato ha fatto discorsi del genere. Entrambi avete ricoperto ruoli importanti, e cominciare dalla carica di presidenti del Consiglio. Lei, ci crede davvero a questi discorsi?

«Si dicono tante cose in giro. Qualcuno ne parla e circolano tante suggestioni. Certo le prove è difficile trovarle. C'è però la sensazione, la percezione chiara che c'è un gioco "ad adiuvandum", la presenza di una mano invisibile che agisce. Parlerò anche di questo alla Camera, quando sarà ora».

E' strano sentirla parlare adesso in difesa di Andreotti. E pensare che qualche anno fa lei stesso gli aveva preconizzato la chiusura della carriera in pellicceria...

«Lasciamo perdere adesso la pellicceria. La verità è che stiamo assistendo ad un processo di criminalizzazione della vecchia classe dirigente. Eppoi non c'è bisogno di questo per rinnovare la classe dirigente di un Paese. Per tutti esistono dei cicli: Reagan ha governato per 8 anni gli Usa, la Thatcher per un lungo periodo ha dominato la scena inglese. Qui in Italia forse questi cicli durano più che altrove, visto che io per 16 anni ho fatto il segretario del psi. Ma forse questo non dipende solo dalla classe politica che deve essere rinnovata».

Si spieghi meglio...

«Beh, si guardi in giro. Il vero rischio che io vedo all'orizzonte anche ora, è proprio l'assenza di un ricambio. E' questo il problema vero di adesso, quella che non esito a definire la "questione democratica"».

Cioè non c'è una nuova classe dirigente pronta a sostituire la vecchia?

«Io mi guardo attorno, peso i nuovi personaggi che emergono, ma nessuno mi convince. Si è chiuso un ciclo, visto che i vecchi partiti sono logori e la vecchia classe dirigente si è logorata con loro, ma non c'è niente di nuovo che possa sostituirla. Non c'è nessun ricambio. E questo può rappresentare un rischio pericolosissimo. C'è il pericolo di una necrosi del sistema».

Cioè di una svolta autoritaria...

«Dico che dietro l'angolo c'è il pericolo di un sistema politico eterodiretto. Dove i veri poteri sono altri. Si tratterebbe di un'involuzione enorme. L'Italia potrebbe diventare un Paese del Sudamerica, e magari diventare vittima di un processo di balcanizzazione».

Augusto Minzolini

DALLA PRIMA PAGINA

REQUIEM PER UNA POLITICA

C'è chi ha sempre pensato a lui come al motore di tanta degradazione, di tanti scandali e di tante infamie italiane, chi non fatica certo a immaginarlo come sovrintendente di quell'alleanza innegabile tra Cosa nostra e l'establishment politico siciliano durata per così lungo tempo, chi vede nel suo precipitare un motivo di sollievo e d'allegria, persino una speranza di futuro migliore. C'è chi non arriva a crederlo colpevole di tanto, chi sino a due anni fa lo proclamava nei sondaggi televisivi l'italiano più simpatico insieme con Alberto Sordi, chi ha stima della sua intelligenza, abilità, arguzia e disciplina. C'è chi vede il tramonto di Andreotti, dell'andreottismo, d'un modo democristiano di governare e forse della stessa democrazia cristiana, con una specie di malinconia: sentendosi non soltanto privato dell'avversario perenne, ma anche espropriato di tutta l'azione politica d'opposizione condotta per anni.

Finirà come finirà, ma questo procedimento è comunque un segno, un simbolo. Della fine di Andreotti, ma soprattutto (speriamo) dello svanire d'una vecchia immagine del politico italiano di cui s'è continuato per decenni ad ammirare i vizi tradizionalmente considerati virtù politiche, cinismo, furbizia, machiavellismo, trasformismo: e da cui s'è seguitato per decenni a ricevere, quando andava bene, puntuali fregature.

Lietta Tornabuoni

IN BREVE

Il direttore della Cia in missione a Roma

ROMA. Il direttore della Cia, James Woolsey, è a Roma. Sui tempi e le motivazioni del viaggio viene mantenuto il massimo riserbo dalle autorità statunitensi ed italiane. Da indiscrezioni si è appreso solamente che Woolsey sarebbe arrivato nella capitale ieri. [Ansa]

Mattarella, familiari contro i pentiti

ROMA. La moglie, i figli e Maria e il fratello del presidente dc della Regione Sicilia, Pier Santi Mattarella, ucciso nel gennaio del 1980 a Palermo, criticano le affermazioni dei pentiti Mannoia e Buscetta. «E' contro la verità, che chiunque in Sicilia conosce definire Pier Santi Mattarella come inserito in un sistema di potere che, al contrario, lo guardava con sospetto e diffidenza». Fanno poi notare che «negli interrogatori di Mannoia e Buscetta accanto ad affermazioni generiche, ve n'è una sola concreta, ma anch'essa falsa: quella di un rapporto tra Pier Santi e i Salvo». [Ansa]

Molti faccia a faccia «addomesticati» per evitare lo scontro diretto

Segni, re dei duelli mancati

Occhetto preferisce schivare Garavini
Martinazzoli manda al suo posto Elia

Foto grande Umberto Bossi e Leoluca Orlando protagonisti in tv Qui accanto Leopoldo Elia e sotto Achille Occhetto

ROMA. Lo «storico» duello Fini-Occhetto è finito da pochi minuti, nello studio Rai di Saxa Rubra sono andati via quasi tutti e nel clima rilassato del «dopo-partita» Nuccio Puleo, arbitro dello scontro, rivela un retroscena: «Domani era in programma un faccia a faccia Martinazzoli-Ingrao. Ma non lo facciamo perché Mino Martinazzoli non viene, manderà il professor Leopoldo Elia». Una pausa e poi: «Qui c'è lo zampino di Occhetto...».

Ma che c'entra Occhetto? E' mai possibile che si sia messo d'accordo con Martinazzoli per togliere al compagno Ingrao la chance di uno scontro col segretario della dc? Ventiquattr'ore dopo, nel suo studio di Saxa Rubra, Puleo - gran cerimoniere dei faccia a faccia assieme a Nuccio Fava - non conferma né smentisce: «Interferenze esterne? Ma sai... Diciamo che non siamo riusciti a mettere in onda tutti i faccia a faccia che avremmo voluto. E Martinazzoli-Ingrao è soltanto uno di questi...».

Da qualche giorno sugli schermi della Rai e sui network privati è un tripudio di duelli «uno contro uno», mai in quarant'anni di televisione si era visto nulla di simile. Tanti scontri palpitanti in tv, eppure dietro le quinte c'è anche una storia segreta di scontri mancati, di fuggi-fuggi, di tanti «io con quello non ci parlo». In realtà, nella tv italiana, non c'è ma stata una tradizione di faccia a faccia, anche perché non c'è mai stata una polarizzazione politica a due o a tre e dunque, da una settimana Rai e network stanno sperimentando la «via italiana» allo scontro diretto. Con tutti gli aggiustamenti, i compromessi del caso.

Tutto ha inizio dieci giorni fa, negli studi Rai di Saxa Rubra. Gli strateghi delle tribune politiche, i due Nuccio - Fava e Puleo - mettono a punto un programma di scontri, cercando di assortire con sapienza i duelli. E di quel programma circola riservatamente soltanto qualche copia. Eccolo il menu segreto dei due Nuccio: Garavini contro Occhetto, Martinazzoli contro Ingrao, Pannella contro Rippa (già segretario del partito radicale), Segni contro Fini, Bossi contro Orlando.

Cinque duelli al calor bianco, una scelta azzeccata dal punto di vista giornalistico e politico. Ma da quel momento, in Rai, inizia la via crucis. Ecco come la racconta Tommaso Fulfaro, braccio destro di Sergio Garavini, leader di Rifondazione comunista: «Il faccia a faccia con Occhetto? Abbiamo subito detto che eravamo pronti. Poi ci hanno ritelefonato dalla Rai e ci hanno detto: guardate che per quel tal giorno, Occhetto non può venire. Benissimo, gli abbiamo risposto, siamo disponibili anche per un'altra data, vedete voi. Ci hanno ritelefonato e ci hanno detto: Occhetto ha dei problemi anche per un'altra data. Alla fine ha preferito parlare con Fini...».

All'ufficio stampa di Botteghe Oscure cercano di stroncare le polemica così: «Occhetto ha discusso in tv con Orlando, con Caponnetto, con Fini e con Magri, capogruppo di Rifondazione alla Camera. Le osservazioni di Rifondazione sono infondate». E così, se lo scontro tra il leader dei comunisti e degli ex comunisti alla fine non si è fatto, è saltato anche quello tra Pannella e Geppi Rippa, già segretario del partito radicale tra il 1979 e il 1981 e poi nemico dichiarato di colui che resta l'unico leader dei radicali italiani. Dunque anche Pannella, trascinante tribuno, ha messo il suo veto? «Diciamo che tutti avevano dei match poco graditi...», risponde Nuccio Puleo, che però si tiene subito a ricordare che «proprio Pannella ha il record di tutte le tribune del referendum con un ascolto di sei milioni e 700 spettatori per un'intervista breve». Meno diplomatico è Rippa: «Mi risulta che Marco abbia fatto di tutto per impedire un dibattito tra i radicali per il Sì e i radicali per il No».

Ma se Pannella non si è certo sottratto ad altri match impegnativi, chi ha cercato di schivare gli scontri diretti è Mario Segni. A Telemontecarlo, il 31 marzo, lo volevano per un'ora contro Orlando, un «oli'ultimo momento - racconta Andrea Scrosati, capo ufficio stampa della Rete - Edgardo Gullota di Tmc mi ha fatto sapere che Segni non ci stava». Anche Michele Santoro voleva Segni per un match con Orlando, ma Mariotto ha detto di no, spiegando: «Non parlo con persone incoerenti, che hanno tradito gli elettori». Alla Rai volevano Segni per un faccia a faccia, prima con Fini e poi con Garavini: saltati tutti e due. Nuccio Puleo ci sorride su: «Per il futuro mi verrebbe voglia di fare una proposta alla commissione di vigilanza: chi rifiuta uno scontro, non ne può fare un altro: perde tutto».

Fabio Martini

CATTOLICI

Una donna al Governo

ROMA. Perché non proviamo a mandare al potere una donna? *Famiglia Cristiana* invita il Presidente della Repubblica Scalfaro ad un «segnale radicale e coraggioso» magari mandando una donna a Palazzo Chigi... Per il settimanale dei Paolini, una donna al potere non sarebbe certo una stravaganza e nemmeno un inedito nel resto del mondo. Oggi la situazione italiana consente un passo avanti: «Un'intera classe dirigente si sta ritirando, più o meno volontariamente ma vergognosamente, dalle stanze dei bottoni. Tra i nomi inghiottiti nella nebbia invano si cercherebbe quello di una donna, eppure esse sono la metà (abbondante) del cielo e non poche hanno scelto e svolgono attività politica. E la svolgono bene: tra tanto marciume esse sono riuscite a conservare le mani pulite. Per restare nell'ambito cattolico, nel partito che per decenni ha preteso di rappresentare gli ideali e i programmi cristiani nella società, alcune donne già hanno conseguito un potere inedito: dalla Jervolino a Bindi, Martini, Anselmi, e altre». [Agi]

Boniver

Se il No perde io mi dimetto

ROMA. «Lunedì, un secondo dopo l'eventuale dichiarazione ufficiale di vittoria dei sì, come pare sia ormai probabile, rimetterò il mandato nelle mani del Presidente del Consiglio e del Presidente della Repubblica. E' un atto dovuto e doveroso da parte di un ministro che si trova, per la prima volta nella storia della Repubblica, in una simile condizione, cioè dell'abolizione del suo dicastero». Lo ha dichiarato Margherita Boniver alla rubrica «Pegaso» del Tg2. «Cosa avverrà subito dopo? Per il Turismo - ha proseguito il ministro - si prospettano diverse soluzioni basate sulla constatazione che le competenze sono già al 90% assegnate alle regioni. Cosa succederà per quel che riguarda lo spettacolo, invece, resta un rebus». [Ansa]

DIBATTITO

PERCHE' SI'
PERCHE' NO

Non dividete l'Italia fra Nord e Sud

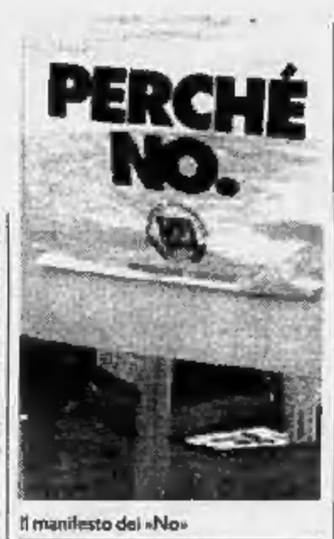
VA detto - con rammarico da parte mia - che, sul piano ideologico, il Sì al referendum per il sistema elettorale ha già conseguito una vittoria: grazie anche a una forte mobilitazione di tutti i mass media, ha fatto passare un messaggio assai pericoloso. Ovvero: il Sì è per il progresso, il No è per la conservazione. Io intendo votare No e, tuttavia, sono favorevole alla riforma elettorale. Temo, anzi, che da una vittoria del Sì (e tanto più da una vittoria plebiscitaria) possa derivare, più che la conservazione, l'ingessatura del quadro politico e dei suoi attori e il congelamento degli attuali rapporti di forza. A confermare tale preoccupazione ci sono le più attendibili simulazioni elettorali (quelle del servizio studi della Camera dei deputati e quelle di Pasquale Scaramuzzino dell'Università di Pavia).

Sulla base dei risultati del 5 aprile 1992, e del meccanismo elettorale che il quesito referendario suggerisce - uninominale a un solo turno - si avrebbe il seguente esito: la democrazia cristiana col 27,3 per cento dei consensi otterrebbe il 60,3 per cento dei seggi. Già questo solo risultato, tutt'altro che improbabile, mi fa apparire minacciosa la prospettiva che la vittoria del Sì annuncia. E tuttavia, si replica, proprio questa prospettiva potrebbe indurre la sinistra a unirsi per contrastare la dc, opponendo - finalmente - allo schieramento conservatore uno schieramento progressista. E' possibile, certo, ma perché succeda è necessario che la sinistra, oggi articolata e dispersa, abbia l'opportunità di esprimersi, misurarsi, convergere. Pertanto, è necessario che la sinistra e tutte le forze politiche possano disporre di un doppio turno. Un primo turno che consenta di trascrivere i consensi riportati in seggi, secondo un meccanismo proporzionalistico: un voto, dunque, per la rappresentanza. E un secondo turno che, imponendo e premiando le coalizioni, permetta di votare secondo un meccanismo maggioritario: un voto, dunque, per il governo.

Una tale procedura eviterebbe altri due effetti (altamente probabili) dell'instaurazione dell'uninominale secca a un turno che la vittoria del Sì rischia di rendere inevitabile. Ovvero l'esclusione dalla rappresentanza di una fascia assai ampia di cittadini (uno su tre?), il cui voto non otterrebbe una conseguente trascrizione politico-istituzionale; e la tendenziale «regionalizzazione» della rappresentanza stessa. C'è il rischio, insomma, di una Italia divisa in tre, con la Lega Nord egemone nelle regioni settentrionali, il pds probabilmente maggioritario in alcune aree del Centro e la dc e il psi capaci di rinnovare i propri consensi al Sud. Ma questo sarebbe l'esatto contrario della stabilità e della governabilità, oggi invocate; e una simile frammentazione politico-territoriale restituirebbe a una dc sovrarappresentata il ruolo di arbitro del quadro politico. E le assegnerebbe - questa volta, davvero per l'eternità - la funzione di mediatore fra i tre o quattro grandi gruppi comunque rappresentati in Parlamento. Con buona pace della «scelta del governo da parte dei cittadini». Ma un tale scenario non è necessariamente quello che la vittoria del Sì produrrebbe, dice una parte del fronte referendario. Anche un successo dello schieramento guidato da Mario Segni consentirebbe l'approvazione di una legge elettorale a doppio turno e col sistema misto (maggioritario e proporzionale), tale da rispettare le minoranze e il pluralismo politico. Mi permetto di dubitarne. Una forte vittoria del Sì rappresenterebbe, dal punto di vista politico (e non da quello costituzionale), un vincolo assai rigido per il varo di una legge elettorale conseguente: ovvero un sistema uninominale a un solo turno. E, d'altra parte, si tratta dell'effetto pressoché obbligato del quesito referendario: in proposito la sentenze della Corte costituzionale, che ha dichiarato ammissibili i referendum, ha parlato di immediata «operatività». Pertanto, fatti alcuni ritocchi, quella - e non altra - sarebbe la legge elettorale prodotta dalla vittoria del Sì.

Per chi, dunque, non condivide il meccanismo uninominale a un turno, è d'obbligo (o, comunque, assai prudente) votare No. Per arrivare a una riforma del sistema elettorale davvero efficace e davvero equa.

Luigi Manconi



Il manifesto del «No»

Una porta stretta ma bisogna passarci

LA prima ragione che mi viene in mente per votare sì al referendum sul Senato è che mi pare indecente continuare a fingere d'andare a votare con un determinato sistema elettorale, ben sapendo che in realtà ne verrà applicato un altro. Si sa, infatti, che l'attuale sistema elettorale del Senato è, sulla carta, e per i tre quarti dei seggi, un sistema maggioritario quant'altri mai. Ma poiché fissa un limite assurdamente alto - il 65% - alla quota di voti che bisogna raggiungere per essere eletti direttamente in un collegio senatoriale, avviene che nella sostanza tutti i posti da senatore (tranne forse un paio nelle Regioni autonome) siano da sempre attribuiti ai partiti in misura rigidamente proporzionale ai voti da questi ricevuti. L'abrogazione di tale sistema elettorale con trucco garantito dalla legge (e mi chiedo quanti elettori si rendano conto d'esser stati così gabellati per decenni) permetterebbe dopo 45 anni di far coincidere il sistema formale di voto per il Senato con il sistema reale, nel quadro di regole maggioritarie effettivamente applicabili.

Ma chi voterà sì confida inoltre nel fatto che il sistema elettorale maggioritario (uno vero) dovrà per forza essere esteso alla Camera; e da questo nuovo sistema si attende che derivi una miglior governabilità, grazie alla maggior aggregazione di forze politiche; un rapporto più diretto tra cittadini e parlamentari; una maggior coerenza tra consenso elettorale e programmi di governo. Non credo che nessuno di questi esiti seguirà in modo automatico alla vittoria del sì. Ci vorranno altre prove elettorali, altri periodi di tensione, forse altri gravi momenti di crisi politica e istituzionale. Ma per la porta del sì, per quanto stretta e disadorna, in questo momento, in questa situazione, bisogna passare. Non perché il sistema maggioritario, uninominale secco o a doppio turno che sia, rappresenti in assoluto il miglior sistema elettorale possibile; ma perché, qui e ora, è il più efficace che possiamo darci per forzare il sistema politico a imboccare la strada d'un mutamento reale. Perché senza spinte esterne, come mostrano le vicende della bicamerale, questo sistema appare del tutto incapace di trasformarsi.

Come gli organismi, che invecchiano ma rimangono sempre gli stessi con i pregi ed i difetti che già si portavano dentro alla nascita, o come le idee scientifiche, che cambiano drasticamente solo quando scompare la generazione dei fondatori, un sistema politico, una cultura politica, recano inscritto in sé un codice che impedisce loro qualsiasi automodificazione. Per modificare il sistema politico bisogna creare attorno ad esso un ambiente nuovo, che punisca i comportamenti e le idee vecchie, per premiare in loro vece quelle innovative. In una democrazia, l'ambiente della politica è costituito in gran parte dalle regole della competizione elettorale. Se vogliamo far uscire di scena i dinosauri, senza pretendere o auspicare subitanee estinzioni di massa, ma con la fredda e graduale definitività degli ambienti che cambiano, bisogna cominciare a sottrargli le risorse materiali e simboliche che il sistema proporzionale ha assicurato loro per un'intera epoca geologica. Sperando, senza averne affatto certezza, che nuovi organismi politici prendano il loro posto. Perciò votare sì al referendum sul sistema elettorale non è un voto come un altro: è anche un contributo allo sviluppo di una nuova ecologia della politica, di un diverso ambiente per i comportamenti e le idee politiche.

Luciano Gallino

Il manifesto del «Sì»

I NUMERI

POLITICI IN VIDEO

La lite Bossi-Orlando vince in tv

«Tribuna» arriva a 4 milioni, record della serata

ROMA REFERENDUM, primo round: Bossi-Orlando batte Fini-Occhetto per quattro milioni a tre. Questi i risultati di audience della *Tribuna* di Nuccio Fava, in onda martedì alle 22,15 su Raidue, che metteva in campo il leader del pds contro quello del movimento sociale (scontro che ha raggiunto una punta di 3 milioni 700 mila spettatori) e subito dopo quello della Rete contro quello della Lega (che ha inchiodato al video, nel momento «caldo» della lite fra i due leader, fino a 4 milioni 700 mila persone). La coppia Fini-Occhetto è stata forse anche penalizzata dal fatto che è partita alle 22,15, quando il campione della prima serata, il film di Roberto Benigni «Il piccolo diavolo» (8 milioni 177 mila spettatori per il 19,10% di share) non era ancora terminato. Bene è andato anche l'ultimo faccia a faccia, fra Dalla Chiesa e Pannella, con una media di tre milioni 200 mila spettatori. In generale, la *Tribuna* di Raidue ha raggiunto una media di 3 milioni di ascolto e il 15% di share, battendo il *Braccio di ferro* di Enrico Mentana (Canale 5 22,30), seguito da un milione e 600 mila spettatori. Il confronto fra Armando Cossutta di Rifondazione e Giuseppe Ayala del pri.

Pannella trionfa tra i leader politici, Rifondazione comunista tra i partiti: sono loro i meglio piazzati nella classifica degli ascolti tv per quanto riguarda le *Tribune* di Nuccio Fava. I dati si riferiscono agli appelli di quattro minuti in onda dopo i tre tg: Marco Pannella (27 marzo, Raiuno 20,30) ha avuto un ascolto di 6 milioni e 733 mila persone e uno share del 26,62%. Rifondazione (Raitre, 19,45, 24 marzo) è stata seguita da 1 milione 804 mila persone, con uno share del 6,5%. Su Raidue l'audience più elevata è stata raggiunta dal comitato per l'abrogazione del finanziamento pubblico dei partiti, il cui appello, il 1° aprile, è stato seguito da 2.830 mila telespettatori. Finora l'ascolto medio degli appelli per i referendum è di 4 milioni 220 mila spettatori, con uno share complessivo del 15,96%.

Naturalmente mancano i dati d'ascolto di ieri sera, ma lo scontro si prevede acceso: scelta singolare quella del pds, che ha delegato un «signor nessuno» a rappresentare le ragioni del Sì alla *Tribuna* delle 13,30 su Raidue: Carlo Tardani, operaio dell'Ilva di Piombino in cassa integrazione. Alle 22,20 su Raiuno la *Tribuna* di Fava ospitava Massimo Rutelli (verdi) contro Sergio Garavini (Rifondazione comunista) e Leopoldo Elia (dc, al posto di Mino Martinazzoli, annunciato) contro Pietro Ingrao (pds). *Tg2 Pegaso* (23,15 Raidue) metteva a confronto Margherita Boniver e l'assessore al Turismo del Veneto, Floriano Pra, sull'abolizione del ministero del Turismo e Spettacolo. Giuliano Ferrara nella sua *Istruttoria speciale referendum* (22,30 Italia 1) schierava nuovamente Umberto Bossi contro Leoluca Orlando. Achille Occhetto (pds) e Antonino Caponnetto (Rete) erano i protagonisti del *Braccio di ferro* (22,30 Canale 5).

Stasera, invece, nessuna lite su Raiuno. Alle 22,30 la *Tribuna del referendum* lascia spazio agli appelli finali dei comitati promotori dei referendum e dei segretari dei partiti. Si parla di referendum anche al *Rosso e nero* di Michele Santoro (20,30 Raitre), ospite annunciato Mariotto Segni, il leader del sì. A *Tg3 Omnibus* (23,30 Raitre), subito dopo, ci sono i parlamentari del pds Augusto Barbera e Stefano Rodotà. Nel *Faccia a faccia* si affrontano Pannella e Orlando. A porre le domande ai due leader, oltre a Enrico Mentana, alcuni giornalisti del Tg5.

Domani, su Raiuno, seconda puntata dell'appello generale per comitati e partiti. Nel *Braccio di ferro* si affronteranno Fini (msi) e Rodotà (pds) mentre Giuliano Ferrara ospiterà nell'*Istruttoria* il maltatore Marco Pannella.

Raffaella Silipo

Nando Dalla Chiesa (a lato) della Rete e Marco Pannella si sono affrontati l'altra sera alla «Tribuna» di Nuccio Fava visti da più di tre milioni di spettatori

Coinvolto nello scandalo degli aiuti al Terzo Mondo dopo le rivelazioni dell'ambasciatore Santoro

«Arrestate il tesoriere di Craxi»

Ricercato per tangenti Mach di Palmstein

Il finanziere di origine svizzera Mach di Palmstein A fianco il giudice Carlo Palermo

ROMA. Nobile, di origini svizzere, quarantaseienne, finanziere, socialista, candidato alle manette e - ovviamente - introvabile. E' Ferdinando Mach di Palmstein per il quale il gip Vincenzo Terranova ha firmato un ordine di custodia cautelare, su istanza del pubblico ministero Vittorio Paraggio che si sta occupando degli aiuti italiani ai Paesi in via di sviluppo.

Il capo di imputazione parla di concussione. Secondo gli investigatori - coordinati dal capitano Francesco D'Agostino - Palmstein avrebbe intascato delle tangenti per forniture di materiali destinati al Senegal, all'Argentina e, probabilmente, ad altri Paesi.

A metterlo in mezzo sarebbe stato l'ambasciatore Giuseppe Santoro - ex direttore generale della Cooperazione - che, nel carcere di Regina Coeli in cui è «custodito», sta parlando e facendo nomi. In particolare Santoro era vicepresidente dell'Istituto per la cooperazione internazionale politica ed economica (in sigla, Icipec), una società nella cui sede - in pieno centro a Roma - i carabinieri hanno sequestrato una lista di 284 soci, tra cui Palmstein.

Ma già prima della deposizione di Santoro, il nome di Mach di Palmstein era entrato nell'inchiesta sulla cooperazione, tanto che il 20 febbraio scorso i carabinieri avevano perquisito sia l'abitazione sia l'ufficio del finanziere.

Palmstein è titolare di una società di import-export il cui campo di azione sono l'Africa e l'Est europeo. Alcuni affari di questa società erano nel mirino dei magistrati. Per esempio si cerca di capire quale ruolo abbia avuto Mach di Palmstein nella fornitura di motori diesel per pescherecci al Senegal e al Mali: pare che all'appalto abbia partecipato una sola società - guarda caso proprio quella dell'ambasciatore Claudio Moreno, anche lui finito in carcere - che non avrebbe avuto grandi difficoltà a far lievitare i prezzi.

Più pittoresco un altro degli «affari»: una partita di stivali di gomma taglia 42-44 sarebbero stati venduti a dei contadini sudamericani che calzano in media il 37-38.

Mach di Palmstein è un personaggio che ama il rischio e con la giustizia ha avuto diverse dispute da dirimere. Nel 1984, per esempio, compariva nell'inchiesta che il giudice Carlo Palermo stava compiendo sul traffico d'armi. In quella occasione il magistrato ordinò anche una perquisizione in un ufficio sito in piazza Duomo 19 a Milano, uno quello di Paolo Pillitteri. Il gesto non piacque a qualcuno: al giudice fu tolta l'inchiesta e, per giunta, fu trasferito a Trapani. La posizione di Palmstein sarà poi archiviata nell'89.

Il suo nome comparve anche nel drammone dei fondi neri dell'Iri, dove inciampò nell'accusa di favoreggiamento per 700 milioni di lire in titoli di Stato provenienti da quei fondi. La Cassazione lo assolse.

A metà degli Anni 80 fu chiamato in causa dalla vicenda dell'imprenditore torinese Gianfranco Maiocco e ammise davanti ai giudici di aver ricevuto 120 milioni poi girati al psi.

In ottemperanza al detto «Natale con i tuoi», Mach di Palmstein ha trascorso quello del '92 al ristorante «Al matarel» di Milano, accompagnato da una fiorente fanciulla oltre che da Craxi, signora e figlie, nonché da Tony Renis e gentile metà.

Fin qui la cronaca, ma la storia va avanti: il capitano D'Agostino e il pubblico ministero Paraggio andranno a scoprire eventuali intrallazzi in Sudan e - ma la notizia non è confermata - forse anche in Argentina e Senegal.

Raffaello Masci

RITRATTO

IL BOCCONIANO DEL PSI

Cacciatore di quattrini fra intrighi e garofani

Dai cento miliardi dell'affare Eni-Petromin ai fondi neri dell'Iri

Il faccendiere Francesco Pazienza: fu lui a presentare Mach di Palmstein a Martelli

QUEL nome monumentale, Ferdinando Mach di Palmstein, evocante arcani manieri mitteleuropei, risuona per la prima volta nelle redazioni quasi tre lustri orsono. Correva il 1979 e si cercava di capire che cosa fosse esattamente l'affare Eni-Petromin, 100 e passa miliardi di tangente che non si sapeva bene a chi finissero e di cui Rino Formica, amministratore del psi, parlava con sdegno a chiunque incontrasse.

Associato al roboante nome patrizio, una sigla un po' meno nobile: *Coprofin*. A chi a scuola abbia studiato il greco non c'è bisogno di spiegare che *copros* significa, come dire... cacca. E qualcuno ricorderà l'antica teorizzazione di Formica, secondo cui la politica non è altro che «sangue e merda». Immaginate perciò l'effetto dei due nomi accoppiati. Sì, perché fin quasi dalla fondazione, nel 1977, il giovane di Palmstein, trentenne (allora) di origine svizzera con madre spagnola e studi alla Bocconi, della *Coprofin* è l'amministratore delegato.

Ma cos'è mai una società che forse involontariamente, ma profeticamente, risponde a un appellativo «stercorario»? Nient'altro che una scatola di nuovo del nuovo psi del Midas, che sentendosi assediato dalle «forze della reazione», prima di ogni altra cosa pensa a darsi una struttura finanziaria, insomma a trovare il grano. Non è una nostra interpretazione, ma una certezza, perché ce lo raccontò personalmente in quel periodo proprio l'amministratore socialista Rino Formica, esclamando: «Non crediate che i partiti siano come preti medievali, devono pur vivere!».

Alla commissione Bilancio della Camera, che nel 1981 indagava invano sull'affare Eni-Petromin, Formica fu più preciso: «Il dottor Mach - raccontò senza neanche sfumare troppo le allusioni - è amministratore delegato di una società costituita ufficialmente da due società del psi, la Sofinim costituita da Nario Nesi, e la Editfin creata da me. La Coprofin ha rapporti con i Paesi dell'Est e dal Terzo Mondo. Si è occupata di operazioni in Mozambico, in Jugoslavia, in collaborazione con l'Eni...». Più chiaro di così...

Insomma oggi, più di dieci anni dopo, i giudici che vogliono arrestare il Palmstein cominciano a scoprire una storia già tutta scritta. Ma da dove cominciare per raccontarla? Sì, perché descrivere l'ormai un po' stagionato bellimbusto italo-ispanico-svizzero significa ripercorrere quindici anni interi di scandali e intrighi così intrecciati tra loro da aver perso la loro identità originaria per finire nell'ormai infinito calderone definito per brevità Tangentopoli: dall'Eni-Petromin all'Enimont, dallo scandalo dei petroli alla P2, dai fondi neri dell'Iri ai traffici sui fondi della cooperazione e a quelli di armi, dal Banco Ambrosiano a... Chissà.

Quando nel 1979 il nome di Mach di Palmstein viene fatto per la prima volta è perché il 10 giugno di quello stesso anno, in compagnia di una bella e misteriosa ragazza, il giovanotto si presenta a un appuntamento in una piazza milanese con il presidente dell'Eni Giorgio Mazzanti. Gli propone una soluzione alternativa rispetto al contratto petrolifero con la Petromin, che avrebbe prodotto una tangente di 100 e passa miliardi destinata, si diceva, alla sinistra socialista di Signorile e ad Andreotti.

A nome di chi Mach parlò con il Mazzanti arrabbiatissimo non v'è dubbio alcuno. Appena ventenne, il giovanotto è già iscritto al psi milanese, sezione Monforte, frequenta Pillitteri, Tognoli, Martelli e Craxi. Il quale apprezza come in sezione il bocconiano dal cognome doppio si scontri violentemente con quei carristi, come si diceva allora, di Vecchietti e Achilli.

Fatto sta che quando scende a Roma, dopo essere stato eletto segretario al Midas, Craxi porta con sé da Milano due sole persone: Martelli, poco più che trentenne, e, per l'appunto, il poliglotta dal nome altisonante, di qualche anno più giovane. Per prendere il potere, per governare il Paese, prima di tutto bisogna sconfiggere l'opposizione interna, che è allora incarnata da Signorile: ha collegamenti, ha denari, ha il vero potere e Bettino ci può lasciare le penne.

Vista oggi, alla luce di Tangentopoli, l'intuizione del giovane bocconiano appare geniale, ma fa quasi un rabdomante di denaro. La *Coprofin* e le altre società che costituisce d'accordo con Craxi e Formica aprono sedi a Maputo, a Dakar, a Bucarest, e si occupano di tutto, ma soltanto con uno scopo: incassare tangenti. Se vengono di qua o di là poco importa.

Sentite come la racconta in una deposizione giudiziaria il vice di Mach, Marino Cervellini: «All'estero noi curiamo i contatti con le autorità governative locali, naturalmente in collegamento con le rappresentanze diplomatiche italiane (ne sa qualcosa l'ex ambasciatore in Senegal e in Argentina Claudio Moreno, oggi in prigione, che taglieggiava le imprese pretendendo perfino forniture di vino, ndr). In Italia curiamo l'assistenza per l'istruzione delle pratiche per la concessione dei finanziamenti alle società estere che acquistano in Italia, sia presso le banche che presso i ministeri competenti. Per tali attività viene stabilito un compenso che va dal 2 al 7 per cento».

Ecco a voi la preistoria della potenza finanziaria del psi craxiano. Nel 1981 Mach è dunque un rabdomante di denaro nero di tutto rispetto, naviga da par suo in tutto il sottobosco spionistico e affaristico che ruota intorno al potere, così ben interpretato nel nome della sua società. Presenta quello spione di Francesco Pazienza a Martelli, indicandolo come l'uomo che gli può organizzare un viaggio negli Stati Uniti, cosa che ha già fatto per Flaminio Piccoli. Lo presenta anche a Craxi, che poi stringerà i noti rapporti finanziari con Roberto Calvi e con l'Ambrosiano sull'orlo del crack.

Ma è nel 1983 che il giudice Carlo Palermo, oggi deputato della Rete, indagando su un traffico d'armi organizzato dall'ex ufficiale dei servizi segreti Massimo Pugliese, s'imbatte in Vanni Nisticò, ex capo ufficio stampa del psi. Questi gli dice pressappoco: «Che vuole da me? Di queste faccende si occupa Mach di Palmstein».

Proprio in quei giorni Mach sta per sposarsi per la seconda volta. Palermo non s'impietosisce, gli perquisisce casa e bottega e lo mette sotto torchio. Ma poco male: per festeggiare il matrimonio Mach ha organizzato un ricevimento alla Taverna dell'Orso, un night-ristorante vicino al Lungotevere. Nonostante le circostanze, va tutto bene, il locale viene invaso quella sera da tutto il potere del garofano, mischiato con spioni, imbroglioni, procacciatori d'affari.

Il giudice Palermo fa i suoi passi falsi e viene punito, ma par un po' il rabdomante di denaro del psi è costretto a ritirarsi nella villa della madre a Ibiza. Vi soggiorna per poco, almeno a giudicare dalle vicende fin qui note in cui si rintraccia il suo zampino: dai fondi neri dell'Iri (un miliardo e 800 milioni riscossi non si sa a che titolo) al caso Maiocco di Torino; da una tentata scalata alla Falck, fino all'affare Enimont. Ma l'elenco completo non è consentito dalle righe di cui disponiamo.

Negli ultimi anni, per la verità, il Palmstein s'è mostrato poco, operava con il gruppo detto «i tre dell'Apocalisse», che vedeva al suo fianco Sergio Cusani e Pompeo Locatelli. Poi, ad opera di Di Pietro e soci, son spuntati i Larini, i Pacini Battaglia, i Cagliari... E s'è capito che il gruppo dell'Apocalisse è in realtà più esteso, è quasi un esercito. Ma il vero rabdomante di pecunia sporca ha studiato alla Bocconi. Se anche lui si deciderà a parlare...

Alberto Statera

Greganti

«Confessa» poi la smentita

MILANO. Non «parla» Primo Greganti, ex funzionario pci, conto cifrato in Svizzera, quarantacinque giorni a San Vittore, nuovo e improvviso interrogatorio di Di Pietro. Chiesto da Greganti con una lettera (ma poi era solo un bigliettino) al giudice. E le voci: «Greganti collabora». Pomeriggio di mistero, un'ora di interrogatorio, e tutto è come prima.

Spiegano i legali di Greganti, gli avvocati Lozzi e Fanari: «Non ci sono fatti nuovi, né nuove imputazioni. Greganti ha solo voluto fornire alcune precisazioni». Aggiungono, gli avvocati: «Greganti ha ammesso di avere svolto una intermediazione tra la Electrogeneral di Genova e la Emit di Ottavio Pisante. E per questo è stato regolarmente retribuito».

Punto e basta. Niente tangenti, niente finanziamenti al partito, niente coinvolgimento della Lega delle Cooperative, a cui fa capo la Electrogeneral. Le mazzette sugli appalti Enel? Greganti ripete di non saperne nulla.

Ma allora perché questa lettera a Di Pietro, scritta il giorno di Pasqua? Ridimensionano gli avvocati: «Nessuna lettera. Solo un bigliettino per chiedergli un colloquio per alcune precisazioni, e il permesso di telefonare alla figlia per gli auguri. Permesso accordato».

Alle 20 anche Di Pietro esce da San Vittore. Sfila fino al bar. Dalle finestre un applauso (solitario). E lunedì, ma con il giudice Tiziana Parenti, per Greganti riprendono gli interrogatori. Continua l'inchiesta affidata a Tiziana Parenti, l'ultima arrivata, ma solo in ordine di tempo, nel pool antimazzette.

Tocca a lei indagare sul conto «Gabbietta», sui presunti finanziamenti illeciti finiti al pci-pds, sul ruolo della Lega delle Cooperative. Alcuni manager di società legate alle «cooperative rosse» sono già stati ascoltati. Ad altri toccherà nei prossimi giorni sfilare al Palazzo di Giustizia milanese. Interrogatori di testimoni. Per ora. Poi si vedrà.

Nel mirino del magistrato ci sono imprese note. Le più importanti dell'elenco sul tavolo di Tiziana Parenti sono la Cooperativa Costruttori Argenta, la Ccpl di Reggio Emilia, la Cmb di Carpi, la Ccc di Bologna e la Cmc di Ravenna. **[f. pol.]**

In libertà Ruggeri, manager Fiat

Di Pietro torna a San Vittore per sentire Mosconi

MILANO. E' tornato in libertà Riccardo Ruggeri, il manager del gruppo Fiat già agli arresti domiciliari. Resta invece in carcere, per ora, Antonio Mosconi, amministratore delegato della Toro assicurazioni. Proprio ieri, però, il suo legale ha presentato una nuova istanza di scarcerazione dopo che per tre ore e mezzo Mosconi è stato interrogato dal sostituto procuratore Di Pietro.

Mosconi era stato arrestato assieme a Francesco Paolo Mattioli, direttore finanziario della Fiat: l'accusa si riferisce a quell'ormai famosa cena con Maurizio Prada in cui, secondo l'ex esponente della dc, si parlò di tangenti. Accusa sempre respinta sia da Mattioli che da Mosconi. Solo che il primo, nuovamente interrogato sul problema complessivo delle tangenti pagate dalla Fiat, aveva poi ottenuto gli arresti domiciliari mentre Mosconi aveva preferito attendere l'esito del ricorso in Cassazione. Un esito per lui negativo; ieri il nuovo interrogatorio.

«Mosconi - spiega il suo legale, Roberto Ponzio - ha ribadito di aver avuto un ruolo secondario nella gestione di Cogefar-Impresit. Ne era, è vero, il vicepresidente, ma le decisioni venivano prese da Mattioli, che era il presidente, e da Enzo Papi, l'amministratore delegato». Proprio di questo suo essere «tagliato fuori» dalla fase decisionale, si era lamentato in azienda.

Non solo, secondo quanto spiega l'avvocato, Mosconi «si è opposto fin dall'inizio all'acquisizione della Cogefar da parte del gruppo Fiat». Perché questa opposizione? Il legale non lo spiega ai cronisti, ma Mosconi, a Di Pietro, lo ha detto: «Perché quella società era coinvolta nel sistema delle tangenti», avrebbe detto il manager. Aggiungendo di aver ribadito questa sua opposizione, al «sistema» anche dopo che la Cogefar era entrata nel gruppo.

Si tratta, su questo punto, solo di indiscrezioni, ma pare che proprio su questa «spiegazione» Mosconi punti per lasciare San Vittore.

Intanto Riccardo Ruggeri, amministratore delegato della «New Holland» (società a maggioranza Fiat che produce macchine agricole) e che a San Vittore non ha neppure mai messo piede, da martedì è completamente libero, senza alcun vincolo: oggi infatti parte per lavoro alla volta del Messico. Ruggeri era finito nell'inchiesta per il suo precedente incarico di direttore commerciale dell'Iveco e per una storia di una tangente di oltre un miliardo pagata tramite il concessionario Luigi Caprotti. Da Londra, dove vive, si era presentato a Palazzo di giustizia, aveva risposto «con lealtà» alle domande ed aveva subito ottenuto gli arresti domiciliari. In questi giorni il suo avvocato, Alberto Mittone, ha fatto istanza perché fosse revocata anche questa misura: la procura ha dato parere favorevole e il gip ha deciso.

Ieri il gip Ghitti assente per ferie, l'inchiesta tocca al collega Maurizio Grigo) ha deciso anche a favore di Roberto Araldi, il commercialista e docente universitario che avrebbe fatto da mediatore per una tangente pagata dalla Fiat Avio all'Enel: è agli arresti domiciliari con permesso di lavoro.

Infine riappare il nome di Antonio Cariglia ex segretario del psdi: gli è stata inviata una nuova informazione di garanzia. Non si sa però né a che episodio si riferisca né a quale filone dell'inchiesta. Una cosa si conosce, il reato ipotizzato: è sempre il solito, violazione della legge sul finanziamento ai partiti. **[s. m.]**

FROSINONE

Partono 40 «avvisi»

FROSINONE. Una quarantina di avvisi di garanzia sono stati firmati ieri dai sostituti procuratori della Repubblica di Frosinone, Adolfo Coletta e Vittorio Misiti. A finire sotto inchiesta sono stati numerosi amministratori pubblici di Frosinone, perlopiù accusati di corruzione e concussione, in relazione a grandi opere pubbliche: piano parcheggi, lottizzazioni, piano emergenza frane.

L'indagine è stata avviata sei mesi fa e appare ben lungi dall'esaurirsi. Proprio per questo, i due magistrati hanno chiesto al giudice delle indagini preliminari Bruno Scicchitano altri sei mesi di tempo per approfondire ulteriori risvolti giudiziari.

Fra i destinatari degli avvisi di garanzia figurano nomi eccellenti della politica frusinate: dal vice-presidente della Regione, il socialista Giuseppe Paliotta, agli ex sindaci Angelo Cristofari, Giuseppe Marsinano e Lucio Valle, tutti democristiani. **[Agi]**

CAPOLAVORI DEL TEATRO
Shakespeare
Goldoni
Pirandello
I LIBRI DELL'UNITÀ
PIRANDELLO
In edicola ogni sabato con l'Unità
Sabato 17 aprile
SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE
di Luigi Pirandello
l'Unità + libro lire 2.000
l'Unità

LE CITTA' DECAPITATE

INCHIESTA. Senza sindaco, la classe operaia «in cassa integrazione» e la Fiat nella bufera

Un'immagine di piazza San Carlo con il celebre «Caval 'd Bróns»

Torino, la borghesia e il Minotauro

La società riscopre la tentazione della politica

I cittadini spronano gli intellettuali ad entrare nella classe dirigente

Nella foto sopra: il filosofo Gianni Vattimo
Da sinistra: il prefetto Riccardo Malpica e l'ultimo sindaco della città la repubblicana Giovanna Incisa Cattaneo
A destra: il cardinale Giovanni Saldarini

Laboratorio di progetti e di idee per tutto il Paese
E' stata e resta il crocevia del solidarismo cattolico. Qui anche i santi sono stati prodotti con criteri industriali.

TORINO

Mi trovo in questo palazzo vuoto, nella vuota sala rossa di un consiglio comunale sciolto. I vetri delle finestre hanno scuri alti e dorati. L'unica cosa viva è il calendario a mano, aggiornato chissà da chi ogni mattina. Il resto è archivio, arredo, memoria. Nella stanza grande del sindaco, il sindaco non c'è più. Al suo posto, simbolo involontario della città decapitata di questa Italia '93, siede un commissario, il prefetto Riccardo Malpica: un viso meridionale, da napoletano saraceno, uomo colto, misurato.

Misuro i passi su questo grande parquet a quadri logori e nobili. Mi guarda dall'alto Gianfranco Bellezia, il sindaco della pestilenza del 1630 e mi guarda anche Carlo Alberto, vestito di bianco, amletico, sconcertato. Le urne di vetro come bocce vuote. Il velluto liso, il conte di Cavour, tutto è sospeso in un tempo reale e immaginario. Qui si fa l'Italia o si muore. Di qui si guarda l'Italia mentre muore e risorge, naufraga, inclina di poppa, si riprende, naviga. Di qui si guarda un'altra Italia, perché questa città è la capitale di un progetto, d'una idea, d'un ideale.

Torino, capitale decapitata. Non c'è sindaco, ma neanche sindacato. La classe operaia è «in cassa integrazione» e la Fiat è sotto le forche caudine dei magistrati. L'amministratore delegato Cesare Romiti mi accompagnerà più tardi a visitare l'aula magna di corso Marconi, la grande sala con gli impianti per conferenza. Tutto sembra sospeso e un po' plumbeo in questa vera, solida, taciturna capitale, centro di tutto: occorrerebbe una colonna di luoghi comuni per mettere in file posti, fatti e benemerenze, dal Politecnico all'editoria, dal gusto per la severità e il ben lavorare, alla urbanità borghese.

Ma più di tutto il fatto che Torino è stata la capitale dell'intelligenza e dell'intellighentzija, della grande industria e del grande sindacato, dell'ordine e della rivoluzione vagheggiata, del decoro e della rettitudine.

Già con lo scandalo, remoto ma non rimosso, dei Biffi Gentili e delle tangenti maneggiate dal signor Zampini con il suo pizzo da alpino (che poi si è rasato), Torino aveva avuto un colpo di rasoio: sottile, con un filo di sangue, ma profondo.

E anche questa furia di mostrarla e dipingerla come una città satanica, dedita a culti demoniaci, soltanto per l'attività da scantinati di quattro provinciali imbecilli, ne aveva un po' graffiato l'immagine.

Ma oggi sembra, anzi è, una città in preda a una crisi di identità e di crescenza.

Non è soltanto questione del sindaco, che non c'è ma ci sarà dopo le elezioni di giugno con le nuove regole, le sole che questo Parlamento sbalestrato e tremebondo abbia saputo varare tra grandi doglie.

No, c'è molto di più: c'è una borghesia di livello sopraffino che soltanto adesso, e timidamente, si riaffaccia alla politica con l'aria e la sconcerto della bella addormentata che si sveglia all'alba del day after, come se fosse il primo giorno di primavera. E questa borghesia scopre che non esiste un'idea, un progetto, una credibile fantasia per ridare testa e governo alla città decapitata.

Il panorama della distruzione è desolante: il grande partito comunista non è più in vita (e Gramsci, Togliatti, Longo, Berlinguer e Occhetto, sono tutti sardi, torinesi e sardopiemontesi; Natta è ligure, cioè limitrofo, ed è l'unico che ha lasciato); il duro sindacato, forgiato dal partito in funzione antagonistica del grande padronato industriale, è un disoccupato di fatto.

Morto e penitente il terrorismo rosso, nato qui. Chiusa in quadrato la Fiat, che sta nella sua cittadella. L'avvocato Giovanni Agnelli mi riceve nel suo studio ed è garbato come sempre, ma la sua preoccupazione è palpabile.

Torino è un po' meno silenziosa di un tempo. E anche un po' meno altera e orgogliosa di «quel grande silenzio che è la nostra virtù», come diceva una canzone di Pavese. L'aneddotica è quella canonica: se i romani abbandonano il lavoro per dieci, cento cappuccini; se i napoletani passano col rosso cantando "O sole mio"; i torinesi - secondo un compiaciuto luogo comune - sono quelli che vedendo un cristiano affogare nel Po, lo lasciano colare a picco per non sembrare indiscreti e non violare la privacy.

Sorridendo con una punta di mestizia, anzi di amara ironia, il capo della procura di Torino dottor Maddalena mi dice: «Sa, questa civilissima riservatezza torinese che tutela la privacy di ciascuno, è quella cosa che quando viene rilevata a Palermo si chiama omertà».

Maddalena lavora duro, negli uffici di una Procura sparpagliata e ramenga. E' una figura di magistrato molto bella, un uomo nervoso, con capelli sottilissimi che volano insieme agli scatti del pensiero.

Mi parla con disincanto delle gravi pecche di una società civile civilmente peccatrice, con un bel fondo di piccolo marciume (e talora grande) sul quale si impianta la muffa della corruttela e dell'evasione fiscale, l'habitat dell'ecosistema tangentizio.

No, mi sembra di capire che la città e la cittadinanza, per quanto possa valere una sensazione generica e globale, non è vista dalla procura della Repubblica di Torino come una entità virtuosa, su cui fondare il regno del bene, sia pur civico.

Ma ai miei occhi di laico démodé, non avvezzo né incline al vitalissimo mondo del solidarismo e delle iniziative cattoliche, Torino mostra un suo volto sorprendente.

Sorprendente, s'intende, per un forestiero viaggiatore quale io sono. Perché, mi spiegheranno, Torino non da oggi è non superficialmente è stata e resta una capitale della solidarietà, del cattolicesimo attivo.

E infatti me ne devo render conto, con un senso di stupore all'uscita della Consolata, fra il Cottolengo e il Rondò della Forca (nome che sento per la prima volta, subendone il fascino dell'esercizio di giustizia) uscendo da quegli edifici.

Qui anche i santi sono stati prodotti con un certo criterio industriale e un certificato di garanzia: da san Giuseppe Cafasso che assistette gli impiccati chiamati a ballare il triste rondò, a Don Bosco di Castelnuovo, sulla soglia del Monferrato, a 40 chilometri da Torino.

Il rettore don Franco Peradotto, amabile e grande comunicatore, mi pilota fra gli ex voto dipinti, una pinacoteca di sciagure e naufragi, figure domestiche spropositate e altre minuscole, tutte dominate dal sangue e dalla salvezza.

Soltanto in un altro posto del mondo, nella cattedrale «Do Bom Fim» a Salvador de Bahia ho visto un confrontabile museo della vittoria sul Male.

Ma il punto più visibile e sorprendente di questo attivismo cattolico e solidaristico è l'Università, anch'esse acefala, sparpagliata nelle sale cinematografiche prese in affitto, al Romano, al Lux, al Massimo.

Sui muri si vedono cartelli di tenore religioso, oppure operativo. Dove un tempo campeggiava la scritta «Servire il popolo», oggi si legge «Studiare il bridge» (uno sport giovane per tutte le età». E al Politecnico, luogo di ingegneri e matematici, si legge un imponente: «Non abbiamo paura del Caso. W Dio».

Scritte contro Pelagio si fondono con citazioni di Cesare Pavese. E una frase di Guido Ceronetti: «Peggio che sterminati: infelici».

A tavola con Gianni Vattimo, che indossa le insegne di «Alleanza democratica» ci dedichiamo alla cucina toscana, condita con grandi fermenti democratici e poco vino, per non rimanere stecchiti nell'incipiente calura di primavera.

Il filosofo spumeggia di allegrie e amarezze, illustrando l'impari compito di cui dovrebbe caricarsi la borghesia intellettuale, fin qui discretamente aventinizzata. E mima con irresistibile malizia lo sconcerto e l'incertezza, fingendo di essere uno scolaro impreparato: «Vedi? Non ho fatto i compiti. So la lezione così così».

E' una casta civetteria, nel senso che un'intera classe dirigente manca di non aver fatto i compiti per anni, o di essersi dedicata soltanto alle attività del doposcuola.

E questo, visto da Torino, sembra lo scorcio prospettico da cui appare l'intera penisola: una ex patria devastata dai politici di professione e da una classe equestre di affaristi senza rischio, da governare con un nuovo popolo, quello della borghesia intellettuale estranea alla politica, della produzione e delle intelligenze che di colpo si trovano come chiamate alle armi, convocate da una leva da spendere subito sul campo di battaglia, cui affidare le estreme sorti della Repubblica.

Incontro Giovanna Incisa Cattaneo, ultimo sindaco repubblicano prima della caduta delle istituzioni cittadine. Anche lei, come il prefetto Riccardo Malpica (e in fondo come tutti) è dell'idea che un sindaco debba governare e amministrare, invece di «far politica».

Perché anche questo insegna il laboratorio-Torino: la politica uccide la capacità di amministrare. E dunque, si faccia politica, si parli di politica un sola volta, di fronte all'elettorato. E poi mai più: «Altrimenti è l'ingovernabilità. Meglio un commissario e poi le elezioni, che vivacchiare».

Bionda, occhi azzurri, foulard, giacca principe di Galles beige, gonna grigia, mocassini marroni, la signora Incisa mi racconta il crollo bizantino della politica uccisa dal suo proprio stallo, dopo un quinquennio di giunte di sinistra che andarono bene finché non cominciò il duello fra pci e socialisti.

Poi il 1993 con lo scandalo Zampini. Quindi la successione, nel settennio 1985-92 di Novelli, Cardetti, Magnani Noya, Zanone e infine lei. Per non fare, per non poter fare nulla: né piano regolatore, né «un solo buco» di metropolitana, con l'occupazione in calo, i poveri e gli emarginati in crescita.

«La città si abriciola», mi dicono alcuni allegri cittadini davanti all'edicola, sotto i portici di piazza Carlo Alberto. Si sbriciola, ma si avverte un certo tono da «citoyens», un'aria da Stati Generali che si legge nelle schiene dritte della gente che discute.

E sulla cittadinanza dei citoyens si avverte che grava l'autorità morale delle figure cattoliche: decine di torinesi mi consigliano di conoscere suor Giuliana, al Cottolengo, figura straordinaria; e poi don Fini con le sue comunità per drogati ed Ernesto Olivero e don Ciotti, naturalmente.

Torno nel palazzo comunale: il prefetto Malpica porta sul suo viso l'impronta dello Stato unitario. Ama Torino, ma vive da pendolare in albergo. Parla in modo suadente e appropriato del terremoto che viene dal centro, e che produce in periferia un pulviscolo detto «parcellizzazione», che rende incerti e confusi anche i torinesi, gente che ama le cose chiare e nette.

Anche i terroristi brigatisti, i Franceschini, i Curcio, tutti coloro che hanno preteso di studiare il mostro cui prestavano le sembianze dello «Stato Borghese», guardavano il leviatano con occhi torinesi, dallo scontro di fabbrica.

Poi hanno dovuto riconoscere che lo «Stato Borghese» era più un vermone che un drago, per colpire il quale non valeva la pena ammazzare tante povere vittime.

La decapitazione di Torino è in realtà, se la metafora ci è consentita, una evirazione del toro antropomorfo: la virilità del minotauro era nella linearità degli scontri che si giostravano nella sua arena, tra Mirafiori e la città.

Ma la plumbea ottusità e l'inclinazione al malaffare dell'amministrazione centrale, la voracità politica e l'incapacità di governare, hanno sottratto a Torino l'intero proscenio.

Mancano i protagonisti, mancano gli attori, persino le comparse sono nei camerini a rivestirsi, e se si vuole che di nuovo si illumini la ribalta di una grande capitale, tocca al pubblico salire fra le quinte, provarsi barbe e gabbane, imparare a fur politica e stare in politica.

A Torino colpisce sempre la commistione delle etnie: quella lingua siciliana e calabrese che è diventata un vago piemontese, un ibrido doloroso e però molto forte.

L'impressione che dà la città è quella dell'unico vero melting pot, miscuglio umano che si sia realizzato in Italia riassorbendo in una grande tradizione civile e civica un sottoproletariato e poi un proletariato, e poi una borghesia che è figlia di una patria minore, lontana e controversa, per molti, remota.

Per quanto eccentrica, vicina all'Europa, malservita dagli aerei e dai treni, quasi reticente dal resto del Paese, Torino resta quanto di più italiano, e al tempo stesso quanto di più sperimentale e traumatico, sia stato mai costruito nello Stato unitario. Se questa città fu chiamata a pagare un alto prezzo dalla dinastia dei suoi re, in nome del più grande regno, e poi della Repubblica, ne ha pagato uno che non ha confronti né con Milano, né con le altre città industriali. Forse il suo destino può essere considerato speculare a quello di Roma, la piccola cittadella della memoria e dei ruderi, devastata dalle metastasi della metropoli che non è e non può essere.

Ma Torino non ha subito il collasso: è in crisi, sta provvedendo a un ricambio della classe dirigente, perché è e resta una città in grado di produrre due cose: antagonismi forti e classi dirigenti altrettanto forti.

E Cesare Annibaldi, l'uomo delle relazioni esterne della Fiat, mi ricorda le tappe di questi scontri, la tortura e la crescita di questa città, le sue asprezze, la sua severità e anche alcuni suoi egoismi.

Annibaldi interrompe frequentemente il suo racconto e va alla vetrata della sua finestra, per guardare l'oggetto del suo discorso: «Eccola».

E si vede che la ama e la teme, se ne sente parte e al tempo stesso vive distaccato, perché Torino è comunque una città ortogonale, ruvida per forza, presidiata com'è dai suoi re di pietre e di bronzo.

Paolo Guzzanti

Cesare Annibaldi responsabile delle Relazioni esterne della Fiat

LA STAMPA ESTERA

«Via Tangentopoli, l'Italia cerca aria pura»

PARIGI. «Italia: una rivoluzione attraverso la legge». E' il titolo con cui il settimanale francese *Le Point* presenta un articolato servizio in otto pagine sulle vicende di Tangentopoli, compresa una lunga intervista a Cossiga. «Sostenuti da un' opinione pubblica esasperata, i giudici hanno intrapreso la grande pulizia dell'Italia», scrive il giornale, secondo il quale «il potere giudiziario si sostituisce così a poco a poco a uno Stato in disfacimento». «Se l'Italia riuscirà a sbarazzarsi della sua soffocante partitocrazia - prosegue - ciò avverrà perché i giudici, spinti dall'opinione pubblica, avranno infine dato l'assalto contro il male che ne è la conseguenza: la cleptocrazia». *Le Point* fa una ricostruzione di Tangentopoli, «La caccia del giudice Di Pietro»: «Il 12 febbraio 1992, con le prove finalmente in mano, Di Pietro può lanciare l'operazione "Mani pulite"; vasta inchiesta sul denaro sporco della politica che rivoluziona l'Italia e fa di lui un eroe. E un uomo da abbattere». All'Italia è dedicata anche una intera pagine di *Le Monde*: «L'Italia in cerca di aria pura». «Sorprendente economia italiana - scrive -: mentre la crisi politica minaccia gli sforzi di risanamento realizzati dopo l'estate, la lira si è ripresa sui mercati; e mentre i ministri si dimettono uno dopo l'altro gli imprenditori esibiscono un ottimismo a prova di bomba». [Ansa]

Il padre fondatore ritira le dimissioni. Sarà affiancato da una Consulta

Manifesto, resta Pintor

Ma arrivano Bertinotti e forse Ingrao

ROMA. Pintor succede a Pintor. Un mese di tormenti, di macerazioni autocritiche, di assillanti interrogativi circa la propria identità e alla fine il *manifesto* sceglie di restar fedele al padre fondatore affidandogli di nuovo la direzione del quotidiano di via Tomacelli. Vecchi e giovani, comunisti irriducibili e «clintoniani» mettono da parte i «dissapori» e i «particolarismi» segnalati dallo stesso Luigi Pintor e accettano di rimettere le sorti del «quotidiano comunista» nelle mani del direttore che all'inizio di marzo aveva rassegnato le sue «irrevocabili» dimissioni.

Pintor solo, senza più vice ad affiancarlo. Ma con il robusto aiuto di una Consulta editoriale cui il collettivo del giornale affida il compito di «protezione esterna» del quotidiano che sta per compiere il suo ventiduesimo anno d'età. Un comitato di cui faranno parte, oltre ai tre «vecchi» Pintor, Rossana Rossanda e Valentino Parlato, anche Fausto Bertinotti, ribelle anti-Trentin della Cgil, Mauro Paissan, deputato Verde che in passato ha già coperto ruoli dirigenti nel *manifesto* e Filippo Gentiloni, che da tempo copre per il giornale il ruolo di commentatore in questioni religiose. Ma al giornale non disperano di associare alla Consulta anche Pietro Ingrao, guru amatissimo nella sinistra comunista italiana, e Stefano Rodotà, liberal del pds in attrito col gruppo dirigente del partito. Tanto è vero che Ingrao non ha fatto mistero della sua disponibilità, anche se prima di sciogliere la riserva preferisce attendere che gli sviluppi del dopo 18 aprile, dalla riforma elettorale al «governo istituzionale», forniscano un profilo più chiaro e meno ondivago alle scelte di Occhetto.

Dunque, si ricomincia da capo. Le dimissioni di Pintor erano sembrate un punto di non ritorno, una svolta nella vita del giornale in cui finalmente le generazioni e le culture che compongono il *manifesto* avrebbero potuto uscire allo scoperto. E' stato invece uno psicodramma con tanto di ricatti emotivi, show-down frastornanti, mozioni contrapposte, mozioni degli affetti, insofferenze generazionali. E alla fine la generazione dei giovani accantona velleità e rancori, restituisce il timone al «grande vecchio», rimanda il parricidio ai tempi che verranno. Pintor, che una volta si paragonò al capitano Bligh del Bounty, accetta di guidare nuovamente la ciurma riottosa ma a un patto: «Una piattaforma politica impegnativa che ridefinisca il punto di vista da cui guardiamo e valutiamo gli sconvolgimenti del mondo contemporaneo e della società italiana». In altre parole, un «punto di vista» comunista. I «clintoniani» deprecati da Rossana Rossanda, gli occhettiani come Guido Moltedo, gli «yankees» delle pagine degli spettacoli, gli under 30 che per impossibilità anagrafica non hanno mai provato i brividi della «maturità del comunismo» che galvanizzò i primi anni del giornale, per tutti lo scontro è rinviato.

«Avrebbero voluto fare come in un partito con tutte le correnti rappresentate nella direzione», dice un redattore molto vicino a Pintor, «ma per un giornale come il nostro sarebbe stata una forzatura intollerabile». Dunque, niente vice-direttori accanto a Luigi Pintor. Tutt'al più un «superufficio» di capiredattori composto da Riccardo Barenghi e da Stefano Menichini, uno dei giovani più insofferenti alla vecchia linea del giornale (non avrei avuto difficoltà ad accettare la pubblicità per il Sì) ma che accetta il suo nuovo ruolo vista «l'impossibilità di trovare una soluzione». Il giornale sta studiando il passaggio a «una forma di azionariato popolare» per affrontare la crisi finanziaria.

Ma in redazione serpeggiano malumore e perplessità. La prima Repubblica è in disfacimento e ci si interroga sul destino di un giornale che per vent'anni ha giocato il suo ruolo di anti-sistema. E qualcuno, come Parlato, esorta ad andarci piano nella «criminalizzazione» dei sempiterni nemici della dc.

Pierluigi Battista

ACCORDO

Il «Tempo» torna in edicola

ROMA. E' stata raggiunta a Palazzo Chigi un'intesa per la vertenza del *Tempo*. I giornalisti hanno accettato l'invito del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabio Fabbri, a sospendere lo sciopero che da 40 giorni impedisce l'uscita del giornale. L'assemblea dei giornalisti, in serata, ha accettato l'intesa (che prevede il proseguimento del confronto con la mediazione di Palazzo Chigi): e da domani il *Tempo* tornerà in edicola. L'editore ha assicurato che il direttore editoriale «non interferirà nella sfera di autonomia giornalistica del direttore». La vertenza è cominciata quando, accanto al nuovo direttore responsabile (Giovanni Mottola), l'editore ha nominato direttore editoriale Gabriele Canè. Quest'ultimo è anche direttore responsabile della *Nazione*. I giornalisti, temendo di dover lavorare in un «giornale fotocopia», hanno intrapreso la vertenza. (Ansa)

E nel comitato si fa anche il nome di Stefano Rodotà

Qui a fianco: Luigi Pintor
In alto: Pietro Ingrao

Bompiani lancia la carta «anni d'argento»

Un'équipe di esperti al servizio degli anziani

La polizza assicura l'intervento di medici, ambulanze e legali

ROMA. Costa 60 mila lire (12 mila per chi non ha possibilità), è destinata a tutte le persone che abbiano compiuto i cinquant'anni, aiuta a risolvere molti (certamente non tutti) dei piccoli e grandi problemi quotidiani.

E' la carta «anni d'argento» una risposta nuova del Dipartimento Affari Sociali presso la presidenza del Consiglio alla richiesta fatta dalla Cee di dar vita ad iniziative ed a servizi a favore dei cittadini anziani.

La nuova carta, nominativa, numerata e personale, è una sorta di piccola assicurazione che dà la possibilità, a chi ne sia in possesso, di usufruire di alcuni servizi e di alcune agevolazioni che possono rendere la vita, soprattutto nelle grandi città, un po' meno difficile e complicata. In vendita, da oggi, la carta potrà essere prenotata per telefono ai numeri verdi (senza spesa per chi chiama) 1678-04019 e 1678/67014.

Tra i servizi più importanti offerti, ventiquattro ore su ventiquattro, dalla carta «anni d'argento» troviamo: invio di un medico a casa in caso di infortunio o malattia improvvisa e irreperibilità del medico curante, invio di artigiani per emergenze ed imprevisti (allagamenti, gas, guasti elettrici eccetera), trasferimento urgente in ambulanza in casi di urgenza, consigli medici, consigli legali, assistenza a domicilio per eventuali parenti inabili lasciati soli a causa di un improvviso ricovero in ospedale.

Il ministro Bompiani

«L'iniziativa - ha detto il ministro degli Affari Sociali, Adriano Bompiani - ha come principale obiettivo quello di avviare un discorso sul problema degli anziani, una questione di cui tanto si parla ma per la quale, concretamente, è molto difficile fare qualcosa. Questa carta - conclude il ministro - vuole essere un tentativo di raccordare il pubblico, il privato ed il privato sociale affinché assieme operino per la soluzione di alcuni dei problemi che affliggono le persone anziane». (AdnKronos)

IL CASO

COME SI RISANA IL DEFICIT

Il presidente versa 250 milioni nella cassa dei sudtirolesi

«Vendo casa per il partito» E Magnago finanzia la Svp

BOLZANO
DAL NOSTRO INVIATO

«E' più bello dare che ricevere». Silvius Magnago, presidente onorario della Südtiroler Volkspartei, mostra tutto l'entusiasmo del dono. Lui ha venduto la sua casa e ha destinato 250 milioni al suo partito, in passivo di oltre un miliardo.

Mentre altri hanno intascato, nel resto del Paese, percorso da avvisi di garanzia per corruzione, questo vecchio leader dei sudtirolesi si spoglia della proprietà dei quattro muri domestici per cercare di evitare alla Svp l'umiliazione del deficit. Per quella sua gente che ha guidato, assistito, tutelato nella lunga vertenza per l'autonomia dell'Alto Adige: dal «Los von Trient», «Via da Trento», di Castel Firmiano del '57 alla diplomazia del 'pacchetto', al ritiro dalla carica di segretario della Volkspartei, sulla soglia della chiusura della controversia altoatesina. Adesso, in un momento difficile per il partito in senso finanziario, compie quest'altro gesto, significativo come certi suoi discorsi che davano una smossa alla popolazione altoatesina di lingua tedesca. Lo fa da presidente onorario, l'ultima carica che ama conservare.

Dunque, presidente, lei ha messo in vendita la sua casa per soccorrere la Südtiroler Volkspartei.

«Sì, ma mi sembra che quel che si è scritto sia esagerato: si è parlato di villa Magnago. Io possedevo soltanto un appartamento, in condominio. E le dico che in questo condominio sono anche in minoranza. L'appartamento l'ho venduto riservandomi il diritto di abitarlo fino a quando non sarò sotto terra. Insomma, rimango come se fossi ancora proprietario. E se muoio a cent'anni, mi sa che l'acquirente ha fatto un cattivo affare».

E la Svp le è ancora una volta riconoscente.

«Anch'io devo molto al mio partito. Siccome nella mia vita ho risparmiato soldi perché sono molto modesto, avrei potuto contribuire con quelli. Ma servivano altri quattrini, allora mi sono deciso alla vendita».

Silvius Magnago presidente onorario della Svp

Un gesto esemplare, il suo, in mezzo al mare delle tangenti.

«Beh, sì, diciamo pure esemplare. Ma quel che conta è che l'ho fatto con tutto il cuore. Sa, adesso mi sento più leggero. Quando si può fare una cosa per gli altri, è sempre una bella cosa. Insomma, io sono in pace con me stesso. Così si è sicuri di arrivare in Paradiso. Certo, non dipende da me, ma non farò nulla perché mi si frappongano degli ostacoli».

Una vita per il partito, presidente. Come va, in questo momento, la Südtiroler Volkspartei?

«E' un periodo di ringiovanimento, nel partito. Pensi, io il 5 febbraio prossimo farò ottanta anni. Il mio ultimo successore alla presidenza, Brugger, ne compie quaranta. Come si vede, c'è un cambio di generazione».

Ma lei è sempre il padre dei sudtirolesi. Lo dimostra anche con questa donazione.

«D'accordo, godo ancora di molta stima, fra la nostra popolazione. Se mi è concesso dirlo, sono anche amato. Questo lo sento e lo vedo: è il premio per chi si è impegnato a fare del bene per oltre quarant'anni. E ci sono persone che ancora mi scrivono, a Natale, a Pasqua, o per il mio compleanno».

E che cosa le scrivono?

«Che si ricordano di me, perché sono riuscito ad aiutare. E io tiro avanti, mi dedico sempre al partito, nonostante l'età e qualche malanno».

Giuliano Marchesini

Corso di Formazione

IL CONTROLLO QUALITA' NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI

3ª Edizione

*Dedicato a tutti coloro che operano all'interno di realtà produttive ed occupano (o intendono prepararsi ad occupare) posizioni di **responsabilità nel Controllo o nella Garanzia Qualità**, il Corso fornirà le basi per una corretta impostazione dell'appropriato sistema della Qualità nei suoi vari aspetti.*

Le lezioni saranno tenute da esperti dell' ENEA - Area Ricerca ed Innovazione INN-PCM-IFEC- Saluggia (VC), si svolgeranno presso la Camera di commercio di Torino dal 26 aprile al 18 giugno con cadenza trisettimanale dalle ore 14.30 alle ore 18.30; saranno inoltre suddivise in quattro sezioni, acquistabili anche separatamente.
Il costo complessivo del Corso è di lire 3 milioni + IVA.
Le iscrizioni si chiuderanno il 23 aprile.

1ª Sezione: Studio ed impostazione di un progetto di massima per la realizzazione di un Sistema in Controllo Qualità necessario per la Certificazione di un prodotto.

2ª Sezione: Studio ed impostazione di un Progetto di massima per la realizzazione di un Sistema in Garanzia della Qualità.

3ª Sezione: Analisi e valutazione dei costi del Sistema Qualità.

4ª Sezione: Fondamenti ed applicazioni dell'Analisi Statistica nel Controllo Qualità e nel controllo dei processi produttivi.

Per informazioni e iscrizioni:
Reparto Promozione
Servizio Nuove Imprese
Camera di commercio di Torino
Tel. 011-5716382/381 Fax 5716516

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

PERSONAGGIO

IL ROSSO E I NERI

L'«Italia» loda il direttore del Tg3. «Esagerati, il mio antifascismo è limpido»

Curzi il calvo piace alla destra

«La sua pelata è seconda solo a quella del duce»

ROMA

SANDRO Curzi? «La pelata più amata dalla destra. Dopo quella della Buonanima, naturalmente...». E così, tra una partecipazione alla festa del *Secolo d'Italia* e una stretta di mano al segretario del msi, il direttore più rosso del Tg3 si ritrova nella classifica dei calvi che piacciono tanto ai fascisti. Dietro a Mussolini, è vero, ma davanti a una bella schiera di nazi-skin rasati di fresco.

La battuta sui pelatoni è dell'*Italia*, il settimanale della nuova destra diretto da Marcello Veneziani. Uno scherzo, certo. Ma anche una pugnalata alle spalle: Curzi è definito «uno che per cortesia e forse anche per vanità, è disponibilissimo a farsi intervistare e a colloquiare con chiunque. Fino al rischio dell'eresia». E infatti, sulle pagine del giornale che si autodefinisce «neo-gollista», lo «stalinista» Curzi parla del fascismo con parole di assoluzione, se non addirittura di plauso. E poi la storia della «pelata», che viene spacciata per il risultato di un'inchiesta del Fronte della Gioventù...

«È invece quel sondaggio riguardava il lavoro che faccio, non i capelli che non ho più - ribatte Curzi, divertito ma non troppo -. E siccome io lavoro per il servizio pubblico, e quindi anche per i missini, sono contento. Ma l'unica cosa cui tengo davvero è il mio antifascismo, tant'è che l'unica tessera che porto in tasca è quella dell'Associazione partigiani. Ma odio le distinzioni rigide: non c'è niente di tutto giusto, niente di tutto sbagliato. Mussolini ha fatto molte cose per l'Italia, ma a prezzi carissimi che non valeva assolutamente la pena di pagare. Altro che plauso...».

Ma un po' di divertimento deve essersi stato, nel vedersi paragonato al Duce, per uno che fin da bambino faceva le imitazioni di Mussolini... «Beh, questa mi sembra proprio un'esagerazione - risponde Curzi -. Ricordo uno schieffone quando avevo quattro anni e montai per la prima volta su un tavolo a fare il verso a Mussolini. Ricordo le liti in famiglia, nei pranzi domenicali, tra lo zio squadrista e lo zio antifascista. E già allora mi piaceva di più il secondo. E poi la scelta del 1943, al Liceo Tasso, quando metà della mia classe restò fascista e l'altra metà si mise con Reichlin e gli altri comunisti...».

Sandro Curzi direttore del Tg3

Resta il fatto di un direttore dichiaratamente comunista che prende applausi e audience dai neofascisti. «Io sono coerente fino in fondo - spiega Curzi -. E questo loro lo apprezzano. Ma se andiamo un po' più a fondo le differenze sono abissali: le loro idee, le loro letture sono diverse dalle mie. Parlo con loro perché sono curioso, perché il mio non è un antifascismo da snob. Pochi lo ricordano, ma pure Togliatti parlò ai fascisti. Nel '42, con il discorso alle camicie nere da Radio Mosca». Togliatti? «Proprio lui. E per me Palmiro è sempre un esempio». Un esempio? Ancora oggi? «Sì. Odio i voltagabbana, io. L'altro giorno ero alla Camera. In un angolo c'era Craxi, tutto solo. I cortigiani che lo circondavano erano spariti. Che potevo fare? Sono andato a salutarlo...». [g. tib.]

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA •FIDAS• DONATORI SANGUE PIEMONTE

TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

A Mosca prima udienza per il putsch d'agosto, respinte tutte le eccezioni della difesa

«Fermate il processo al golpe»

Eltsin teme la sentenza prima del voto

Cinque dei 12 golpisti al processo (FOTO AP) Sopra manifestanti comunisti davanti al tribunale (FOTO EPA)

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sono arrivati alla Corte Suprema accompagnati da un corteo di trecento persone, sono usciti e hanno trovato appena una ventina di vecchiette con le bandiere rosse. Poca gloria per questi vecchi golpisti che trovano un po' di credito solo nelle contraddizioni della Russia di oggi, non certo nella memoria di quell'infame e maldestro colpo di Stato con il quale un anno e mezzo fa hanno tentato di fermare la storia usando i ferrivecchi dell'agonizzante impero sovietico.

Ecco il grigio Janaev, presidente del «Comitato d'emergenza» che imprigionò Gorbaciov nella dacia di Foros e che quando divenne vicepresidente dell'Urss disse alla tribuna del Congresso: «Ho fatto tutte le malattie di un vero uomo...». Ecco l'ambiguo Lukianov, allora presidente del Soviet Supremo, l'unico a non aver risposto alle domande dei giudici nell'inchiesta; il piccolo Kriuchkov, capo del Kgb; un magrissimo e irriconoscibile Yazov, maresciallo dell'Urss, allora panciuto ministro della Difesa che nel primo interrogatorio ammise: «Non so perché mi sono messo insieme a questa banda di alcolizzati». Ecco Valentin Pavlov, allora primo ministro, arrestato ubriaco nella dacia fuori Mosca, adesso sorridente, rubizzo, che fa il segno di vittoria con le dita insieme alla moglie che porta un mazzo di rose rosse e gialle.

Sono arrivati tutti davanti a questo palazzotto grigio del quartiere Arbat scortati dalle mogli e da una piccola e alterata manifestazione di nostalgici che ha scambiato anche qualche pugno con fotografi e giornalisti occidentali. Molti anziani e molte donne con la borsa della spesa, intorno ai putschisti di agosto. Cartelli e slogan tutti contro Eltsin: «Alcolizzato», «in gabbia», «golpista», «ebreo». Sono passati accanto alla scuola «1234» e i ragazzini aggrappati ai cancelli si sono messi a prenderli in giro ridendo e gridando: «Eltsin da - Eltsin da». C'era una grande bandiera rossa con l'immagine di Gesù al centro e un cartello: «Cristo era comunista: Pilato, non permettere che gli ebrei crocifiggano Cristo». Un omino vendeva libri: Mein Kampf di Hitler, Rapporto sulle forze sataniche dell'Occidente, Vita di Stalin, Il governo segreto internazionale.

Centinaia di miliziani avevano svuotato il quadrilatero di vie intorno alla Corte Suprema. Dentro l'aula solo posti a sedere riservati: imputati e due famigliari ciascuno, avvocati. C'erano anche i parenti delle tre vittime dei tre giorni di golpe: Vladimir Usov, Dmitri Komar, Illja Kricevski, schiacciati dai cingoli dei carri armati intorno alla Casa Bianca. Sette giornalisti russi, esclusi (ed è polemica) quelli filo-golpisti della «Pravda» e della «Sovietskaja Rossia»; un solo giornalista straniero (un reporter dell'«Associated Press») ammesso dopo molte proteste. Niente tv o radio: «E' vietata la diretta», ha detto un portavoce della Corte.

In questo clima di vuoto sospeso il processo si è aperto alle 10 in punto, i dodici sono accusati di «tradimento della patria e complotto per la presa del potere» secondo l'articolo di un Codice penale rimasto invariato dopo la fine dell'Urss. Teoricamente rischiano la pena di morte. Giudici sono i magistrati del Collegio militare della Corte Suprema: presidente il contrammiraglio Anatoli Ukolov, a latere i generale Yuri Zaitsev e Pavel Sokolov. Pubblico ministero, nove sostituti del discusso Procuratore generale Valentin Stepankov presieduti da Eduard Denisov, da poco arrivato a Mosca e quindi non coinvolto con l'istruttoria.

La rappresentazione è cominciata con un mitragliamento di eccezioni. I golpisti hanno ricusato la Corte: «Non possiamo essere giudicato di tradimento dell'Urss da un tribunale della Federazione russa». E poi: «Non ci possono giudicare dei militari che dipendono gerarchicamente dal ministro della Difesa Graciov, testimone in questo processo». I giudici hanno respinto tutto, il processo va avanti.

Ma ci vorrà ancora un po' prima che entri nel vivo. L'ha detto il presidente Eltsin: «Spero che prima del 25 aprile non si arrivi alla sostanza». Le sue previsioni? «Non farò l'errore del procuratore Stepankov che ha pubblicato un libro sull'inchiesta prima della sentenza». Aspettiamo il risultato del referendum.

Cesare Martinetti

REPORTAGE

I MILIARDI DA TOKYO

I Sette Grandi angosciati alla campagna di Russia

TOKYO
DAL NOSTRO INVIATO

Con l'occhio fisso al 25 aprile, spartiacque fatidico che dovrà dire qual è il credito di fiducia popolare rimasto a Boris Eltsin, il G-7 apre i cordoni della borsa. Ma la scommessa sul Presidente russo - ufficialmente senza esitazioni - sembra abbia rivelato ieri, nella riunione a porte chiuse, non poche angosce pubblicamente inconfessabili. La verità è che nessuno è in grado di prevedere quale sarà il quadro politico a Mosca tra una decina di giorni e i ministri degli Esteri e delle Finanze dei sette Paesi più industrializzati del mondo sono riuniti nel fastoso hotel New Otani essenzialmente per recitare un atto, seppure importante, nella campagna elettorale di Russia.

Ma, e se le cose, a Mosca, non andassero per il verso giusto, sperato? Il ministro degli Esteri Emilio Colombo esamina l'eventualità - che gli pare remota - con filosofico distacco: «Vorrà dire che ci ritroveremo a ridiscutere quanta parte del pacchetto di aiuti verrà mantenuta».

Quello che è certo è che il G-7 non è un'organizzazione di beneficenza. Il fiume di 30 miliardi di dollari circa che si è venuto formando dai torrentelli dei «Sette Grandi» e dalle cateratte del Fondo monetario internazionale, della Banca mondiale, della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, deve ancora passare attraverso molte «chiuse» e dighe prima di riversarsi sulle assetate pianure di Russia.

Le verifiche politiche, economiche e tecniche saranno severe e ben poco misericordiose. Perfino la decisione di concedere la dilazione del pagamento di una parte del debito estero della Russia (già presa formalmente il 2 aprile dal Club di Parigi dei creditori) sarà formalizzata solo nell'ottobre prossimo. Cioè quando già si saprà se la barca di Eltsin è ancora a galla. E si tratta di quasi la metà del «pacchetto»: circa 14,5 miliardi di dollari. Che la Russia non dovrebbe pagare subito. Un bel regalo. Ma di cui l'Occidente ha poco da vantarsi, perché comunque la Russia non avrebbe pagato, essendo a zero le sue entrate valutarie.

E' un regalo che rivela impietosamente le divisioni nel campo dei «donatori» come ha sottolineato il ministro tedesco Theo Waigel. La quota della Germania (5,7 miliardi di dollari) è di gran lunga la più onerosa e si aggiunge ai quasi 50 miliardi che Bonn ha già sganciato negli ultimi quattro-cinque anni. E' vero: riceverà in cambio la Repubblica democratica tedesca. E' la povera e piccola Italia si ritrova secondo creditore del Club di Parigi, a pari merito con la grandeur della Francia, entrambe per 1,7 miliardi di dollari.

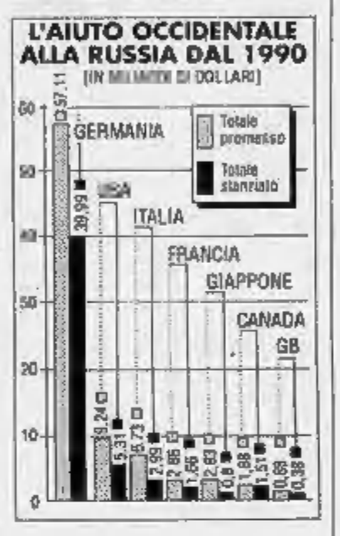
America e Giappone, in pratica, sono fuori da questa parte del pacchetto. E ora sono costretti a fare gesti significativi per non acuire le recriminazioni europee. Clinton, dopo il miliardo e 600 milioni di Vancouver, ha mandato a Tokyo un'offerta aggiuntiva di altri 2,5 miliardi di aiuto bilaterale e una proposta, per ora vaga, di partecipare con 1,5 miliardi a un «fondo per le privatizzazioni» la cui parte restante dovrebbe essere suddivisa tra gli altri G-6 ed eventuali volontari donatori dell'Occidente.

Il Giappone si fa avanti, per la prima volta, con un proprio pacchettino di 1,82 miliardi. Ma per buona parte si tratta di crediti all'esportazione e di assicurazioni agli esportatori giapponesi. Più importante, nella spinosa partita tra Tokyo e Mosca, la correzione di linea giapponese che, ora, finalmente, non pone più la questione delle Kurili come premessa per una «completa normalizzazione dei rapporti fra i due Paesi». Ieri, dopo l'incontro tra Kozyrev e il premier Miyazawa, c'è stato l'annuncio della pacificazione.

In sintesi circa 7-8 miliardi di dollari in forma di prestiti delle istituzioni finanziarie internazionali, che aprirebbero «finestre di credito» ad hoc, eliminando i criteri tassativi (in qui adottati (in pratica senza pretendere che la Russia dimostri in anticipo di aver adottato le politiche macroeconomiche necessarie). Cui si aggiungono più o meno 4 miliardi complessivi di aiuti bilaterali (l'Italia erogherebbe 2400 miliardi di lire, quello che resta cioè dei 7200 miliardi concessi nel 1992 all'ex Urss di Gorbaciov).

Oggi i due ministri russi Kozyrev e Fiodorov verranno ammessi all'incontro finale. E' già chiaro che la comunità internazionale manderà a Mosca un nuovo, netto messaggio di sostegno a Eltsin. Ma, dei tre obiettivi enucleati ieri da Miyazawa nel suo discorso d'apertura (riforma democratica, economica e di politica estera), si privilegerà solo il secondo e il terzo. L'Occidente ha fretta, forse troppa, di avere una Russia del tutto allineata. Senza capire che, così facendo, mette Eltsin in nuove difficoltà.

Giulietto Chiesa



«Caro vice, perché non te ne vai?»

Il Presidente annuncia il suo divorzio da Rutskoi

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eltsin-Rutskoi, siamo all'ultimo atto, dopo un mese di duello a distanza tra il presidente e il vicepresidente della Russia democratica, eletti in coppia il 12 giugno 1991, è ora sull'orlo del divorzio a dieci giorni dal referendum che dirà il futuro del nuovo corso politico. Ieri Eltsin ha praticamente annunciato la separazione: «E' impossibile avere un vicepresidente che non è d'accordo con la politica del suo Presidente. Il tempo di decidere è arrivato». Gli chiederà di dimettersi? «Bisogna che ne parli, non in pubblico, ma con lui. Lo farò».

Uno scontro personale emerso clamorosamente la notte del 20 marzo, quando Aleksandr Rutskoi, due ore dopo l'appello di Eltsin al Paese nel quale si annunciava l'introduzione dell'amministrazione presidenziale, è comparso a sua volta in tivù per dichiarare tutto il suo dissenso. Un contrasto che ora è diventato totale, anche sulle linee programmatiche del governo Cernomyrdin orientato dalla bussola del Presidente. «Purtroppo - ha detto ancora ieri Eltsin nella conferenza stampa al Cremlino - i nostri tentativi di regolare i rapporti non hanno avuto effetto. Lui si dichiara contrista, ma categoricamente non è d'accordo con le riforme».

Rutskoi, che fa parte di quel «rassemblement» di centro che si chiama Unione Civica e raccoglie direttori di aziende vecchie e nuove, da tempo predica moderazione nelle riforme e si dichiara contrario al «tutto privato»: «Bisogna riprendere la direzione statale dell'economia», ha detto senza mezze parole nel suo ultimo intervento. Martedì gli hanno chiesto se aveva intenzione di dimettersi, visti i palesi contrasti con Eltsin. Lui ha risposto: «Lo avrei fatto volentieri da tempo, ma mi fa orrore che il mio posto possa essere preso da uno come Burbulis...» Si tratta dell'ex (ma tuttora attivissimo, per esempio nella campagna del referendum) eminenza grigia del Presidente. Ieri Rutskoi non ha replicato a Eltsin. Uno dei suoi uomini, Lipitski, ha detto: «Il vicepresidente ha intenzione di continuare a lavorare e a svolgere il suo dovere costituzionale». Si dice che in qualità di incaricato dal Presidente per la lotta alla corruzione abbia raccolto prove contro molti uomini vicini a Eltsin, dal vicepremier Shumeiko al ministro delle privatizzazioni Ciubais. Le tirerà fuori?

Intanto Eltsin ha raccolto un notevole punto a suo favore in vista del referendum, ieri mattina nell'incontro con i presidenti delle Repubbliche della Federazione russa: gli hanno annunciato che in tutte le loro amministrazioni sarà organizzata la consultazione. Non era un fatto così scontato. Ma ad essi Eltsin ha concesso non poche promesse, rivelando il progetto di nuova Costituzione che intende presentare subito dopo il referendum. Il Parlamento verrebbe composto da due Camere: una «alta», la Camera della federazione (con il ruolo di controllo), e la Duma di Stato (con funzioni legislative). Eltsin ha dichiarato che il futuro costituzionale della Russia dovrà essere quello di Repubblica presidenziale con forte parlamentarismo. Il Presidente avrà il potere di sciogliere le Camere (che adesso non ha); e le Camere quello di destituirlo. Comunque bisogna cambiare, ha detto, perché «la Costituzione è diventata una miscela esplosiva capace di far saltare il Paese».

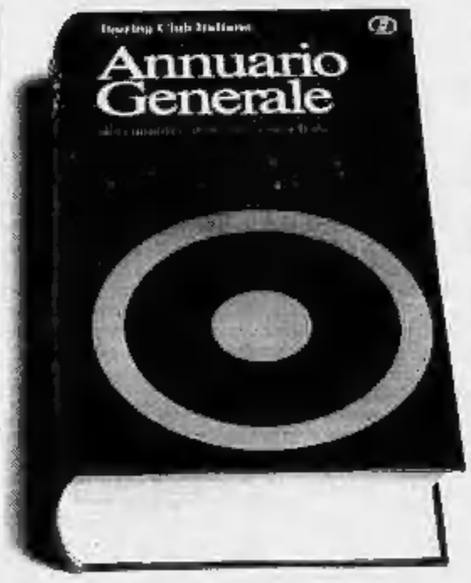
Ma gli ha subito replicato il presidente della Corte Costituzionale, Zorkin. Se il capo dello Stato insisterà nel suo progetto di nuova Costituzione, ha affermato, si andrà verso l'anarchia: «il piano di Eltsin può portare alla guerra civile».

[c. m.]

Eltsin nel reparto maternità di un ospedale durante un tour elettorale (FOTO REUTER)

Per lei la banca dati più completa di tutti i comuni e le frazioni d'Italia

Nella nuovissima edizione dell'Annuario Generale tutti i servizi e le strutture dei piccoli e grandi centri italiani con i relativi indirizzi...



...dai Consigli Regionali agli Uffici Amministrativi locali; dai Tribunali alle Questure; dagli Ospedali alle Procure; dalle Camere di Commercio ai Comandi dei Carabinieri; dalle Aziende Municipalizzate agli Uffici Postali a tutte le Scuole di ogni ordine e grado...

Lei avrà sottomano:

8.102 comuni

25.986 frazioni e località d'interesse

Le regioni: dati fisici politici/amministrativi

Le 8 nuove province istituite nel 1992 con l'elenco di tutti i loro comuni

Popolazione di tutti i comuni in base all'ultimo censimento

Fiere, manifestazioni e mercati di ogni località

Formato cm 13 x 23
1400 pagine complessive
60 tavole di Atlante a colori in scala 1:500.000
Lire 80.000

Chieda in libreria l'Annuario Generale riceverà in più il regalo Touring

Acquistando in libreria l'Annuario Generale (o qualunque altra pubblicazione Touring), riceverà subito* in regalo una Busta Sorpresa e in più la cartolina per partecipare al grande concorso VinciVacanze. Ne approfitti!

*fino ad esaurimento scorte

Touring Club Italiano
in oltre 1800 Librerie

Svolta dal vertice con Mubarak in Egitto in vista della ripresa del negoziato a Washington

Rabin promette ai palestinesi la terra in cambio della pace

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il principio della «pace in cambio di territori» è applicabile non solo alle alture del Golan ma, in prospettiva, anche alla Cisgiordania e a Gaza: lo ha annunciato ieri - per la prima volta in termini espliciti - il premier israeliano Yitzhak Rabin durante la conferenza stampa che ha concluso a Ismailia, in Egitto, quattro ore di fitti colloqui con il presidente egiziano Hosni Mubarak dedicati al rilancio dei negoziati di pace.

La precisazione del premier - che potrebbe rivelarsi decisiva per consentire la partecipazione dei palestinesi alla prossima seduta delle trattive di pace, il 20 aprile a Washington - era stata chiesta con insistenza per mesi dalla delegazione palestinese ai negoziati e, ancora ieri, da un collaboratore del leader dell'Olp Arafat, Bassam Abu Sharif, in un'intervista al «Jerusalem Post».

«Contrariamente al governo che ci ha preceduti - ha detto il leader laborista - la nostra posizione è basata sull'accettazione delle Risoluzioni 242 e 338 del Consiglio di Sicurezza dell'Onu, come base dei negoziati con la Siria. Naturalmente - ha aggiunto - questa sarà anche la base dei negoziati con i palestinesi dei Territori, quando verrà toccata la questione dello status definitivo della Cisgiordania e di Gaza». Per il momento a Washington si discute di un regime di autonomia amministrativa che durerà cinque anni.

All'apertura della Conferenza di pace per il Medio Oriente, nell'ottobre 1991 a Madrid, l'allora premier Yitzhak Shamir aveva accettato che la convocazione delle parti avvenisse sulla base di quelle risoluzioni dell'Onu, precisando però che Israele avrebbe rivendicato in futuro la sovranità sui Territori.

Al termine dell'incontro con Rabin, Mubarak ha detto di nutrire «grandi speranze» che i negoziati di pace possano riprendere, ma ha prudentemente ricordato che un annuncio ufficiale si avrà solo alla fine di questa settimana, al termine del vertice arabo di Damasco.

Nonostante il grave «peso politico» della permanenza in Libano di oltre 400 integralisti islamici espulsi dai Territori il dicembre scorso, i palestinesi si presenteranno all'appuntamento: questa convinzione è stata espressa non solo da Mubarak, ma anche dallo stesso Abu Sharif. Fonti palestinesi in Egitto hanno rivelato ieri che in proposito esiste un progetto di mediazione Usa: l'annuncio del ritorno della delegazione dei Territori ai negoziati bilaterali, hanno precisato, sarà seguito da una dichiarazione di Washington contro le espulsioni e dall'autorizzazione israeliana all'immediato rientro di decine di attivisti dell'Olp espulsi tra il '67 e l'87. Rabin ha fatto un altro passo verso i palestinesi, confermando durante il volo verso Ismailia che non esiste più un veto di principio alla partecipazione ai negoziati di pace di Faisal Husseini, principale figura pro Olp nei Territori.

In un clima ostentatamente cordiale, i due leader hanno menzionato la possibilità che accanto al tavolo dei negoziati i delegati palestinesi trovino un «pacchetto» di gesti distensivi, la cui natura sarà illustrata solo all'effettiva ripresa dei colloqui. Ma l'ufficioso «Al Ahram» ne ha già anticipato ieri alcuni punti: revoca graduale dell'isolamento di Cisgiordania e Gaza (in vigore dalla fine di marzo), incoraggiamento degli investimenti nei Territori per alleviare il problema dei pendolari palestinesi di cui Israele non vuole più avvalersi, e riunificazioni familiari.

Mubarak, d'altra parte, si è sforzato di convincere il premier israeliano della disponibilità siriana a concludere un accordo di pace con Israele sulla base del modello egiziano, accordo che la radio del Cairo ha dato per imminente. «Secondo il presidente Hafez Assad - ha precisato Mubarak - la formula dovrebbe essere "tutto in cambio di tutto". Ne deduco che in cambio di un ritiro totale dalle alture del Golan, la Siria concluderebbe un pieno accordo di pace con lo Stato ebraico». Rabin ne ha preso atto, ma ha ribadito che Israele vuole avere esaurienti spiegazioni dai siriani stessi, prima di toccare la questione del ritiro dalle strategiche alture.

Aldo Baquis

LA RISOLUZIONE 242

Un capolavoro diplomatico

TEL AVIV. Approvata nel novembre 1967, dopo la Guerra dei sei giorni, la Risoluzione 242 dell'Onu prevede il rispetto dell'integrità territoriale e dell'indipendenza politica di tutti i Paesi del Medio Oriente (compreso quindi Israele) e il ritiro delle forze armate dello Stato ebraico dai Territori occupati nel conflitto: Sinai, Cisgiordania e Golan. La mozione passò grazie a un espediente che lasciava soddisfatti arabi e israeliani: mentre la versione inglese parlava della necessità di un ritiro «from territories» (cioè parziale), quella francese esigeva lo sgombero da «les territoires», quindi totale. Nel 1973, in seguito alla guerra del Kippur, il Consiglio di Sicurezza confermò la 242 con una nuova Risoluzione, la 338. In Israele, la 242 è interpretata diversamente da laboristi e conservatori. **(a. b.)**

Il premier Rabin alla festa degli ebrei di origine marocchina (FOTO REUTER)

SUD AFRICA

Violente proteste nere per l'assassinio di Hani, accoltellato un osservatore dell'Onu

Guerra ai bianchi, altri due uccisi

Scontri con la polizia, muore il leader Anc di Soweto

JOHANNESBURG. Nonostante i ripetuti appelli alla calma lanciati negli ultimi giorni dal leader dell'anti-apartheid sudafricano, Nelson Mandela, il Paese ieri ha vissuto una giornata di violenza, nel nome del leader comunista Chris Hani, assassinato sabato nella township di Boksburg. Il segretario generale dell'African National Congress per Soweto, Sam Ntobane, è stato ucciso nel grande agglomerato nero alle porte di Johannesburg nel corso degli scontri con la polizia che, secondo testimonianze concordi, ha sparato a freddo sulla folla quando questa stava manifestando pacificamente. Secondo la versione ufficiale invece i militari avrebbero sparato in seguito all'attacco contro un commissariato.

Soprattutto a Soweto e Città del Capo, ma anche a Port Elizabeth, Durban e Pietermaritzburg, decine di migliaia di persone hanno compiuto violenze e saccheggi. Il bilancio provvisorio delle vittime, tra i manifestanti, è di 7 morti e centinaia di feriti. L'astensione dal lavoro è stata pressoché totale raggiungendo punte del 90-100 per cento. Secondo la Camera di Commercio, si è trattato dello sciopero più massiccio nella storia del Sud Africa. A Soweto Mandela, nel corso di un raduno nello stadio «Jabulani», è stato aspramente contestato per aver esortato la folla a considerare «amici i nemici di un tempo».

Un gruppo di manifestanti neri davanti a una barricata in una strada della township di Alexandra (FOTO AP)

I dimostranti sono passati invece alle vie di fatto, nel centro di Città del Capo, con Trevor Manuel, il «ministro ombra» dell'Economia dell'«Anc», aggredito di fronte alla cattedrale di San Giorgio poco prima che cominciasse il rito interconfessionale in memoria di Hani, officiato dall'arcivescovo anglicano e premio Nobel per la pace Desmond Tutu. Al rito ha partecipato anche l'ex-campione dei pesi massimi Cassius Clay (alias Mohammed Ali).

Ancora a Città del Capo uno degli osservatori delle Nazioni Unite presenti alla marcia dell'Anc, June Humphrey, è stato accoltellato. Le sue condizioni non sono note. Ed un poliziotto è stato ferito alla testa da colpi di «Kalashnikov». La folla dei neri, oltre a distruggere automobili, ha infranto le vetrine dei negozi, saccheggiandoli, e dato fuoco ai cassonetti della spazzatura. Per mantenere l'ordine le autorità hanno schierato in tutto il Paese 23.000 poliziotti e soldati.

Frattanto il numero dei bianchi uccisi da sabato per rappresaglia è salito a sei. Nella notte tra martedì e ieri infatti un minibus con cinque persone a bordo è stato preso a fucilate nello Stato tribale del Transkei e due degli occupanti sono morti. L'attentato viene attribuito all'Apla (esercito di liberazione del popolo dell'Azania), organizzazione estremista nera che ha annunciato il mese scorso una «tempesta di terrore» contro la minoranza bianca. Altri quattro bianchi erano stati uccisi e bruciati nei giorni scorsi nelle townships di Città del Capo e Johannesburg. **[e. st.]**

DAL **MONDO**

Saddam teme la rivolta e mobilita i pretoriani

LONDRA. Per timore di una rivolta popolare Saddam Hussein avrebbe dispiegato 30 mila pretoriani a controllare tutti le maggiori vie d'accesso a Baghdad. Secondo l'opposizione irachena, numerosi incidenti si sarebbero verificati nei sobborghi di Madinat al-Shuule e di Madinat al-Thawra. Il timore di un'insurrezione su larga scala in queste zone avrebbe convinto Saddam a mandare in loco, dall'otto aprile, una divisione dei «battaglioni speciali di sicurezza». [Adnkronos]

Il Kuwait in festa per l'arrivo di Bush

KUWAIT CITY. Grandi festeggiamenti in Kuwait per l'arrivo di George Bush, l'ex-presidente Usa che liberò l'emirato dall'invasore iracheno. Bush è giunto ieri a Kuwait City accompagnato dalla moglie Barbara, da familiari e da Baker e Sununu, rispettivamente ex segretario di Stato e ex capo di gabinetto. Lo stesso emiro Jaber al-Ahmad al-Sabah ha accolto Bush all'aeroporto. [Ansa]

Brasile, Pelè compone un samba di protesta

RIO DE JANEIRO. Pelè ha deciso di protestare contro la crisi economica, sociale e morale che funesta il Brasile, e lo ha fatto con una canzone da lui composta e cantata. «Quero agradecer» («Voglio ringraziare») è il titolo del samba melodico inciso dal «re» del football. Pelè ringrazia vari cantanti brasiliani per aver sfidato con le loro canzoni la dittatura militare. «Ma la lotta non è finita», dice il ritornello. [Ansa]

Hanoi: è un falso il documento sui «Mia»

HANOI. Per Hanoi è un falso il documento che il ricercatore di Harvard, Stephen Morris, sostiene di aver trovato negli archivi del pcus a Mosca. Lo ha detto un esponente di Hanoi: «Si tratta di una palese falsificazione». Il documento dimostrerebbe che i prigionieri Usa in mano nord-vietnamita erano 1205 e non 368. [Agi]

Ultrà anti-Olimpiadi si scatenano a Berlino

BERLINO. Estremisti di sinistra contrari alla candidatura di Berlino per le Olimpiadi del 2000 hanno incendiato due grandi magazzini. Gli incendi, che si sono sviluppati a poche ore l'uno dall'altro, hanno causato ingenti danni. [Agi]

FRANCIA

Un altro ragazzo ferito da un agente

Mitterrand attacca lo Stato di polizia

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un quindicenne ferito ieri mattina dalla polizia con una pallottola alla schiena riapre l'emergenza «abusi» nell'ordine pubblico proprio mentre il neoministro Charles Pasqua annuncia misure repressive e François Mitterrand ne censura l'applicazione esprimendo «alcune riserve».

E' il primo contenzioso fra Eliseo e governo. Lo si attendeva su altri terreni - quello sociale o la politica estera, per esempio - e invece tocca un campo ancora più sensibile, quasi esplosivo: il trittico sicurezza-immigrazione-criminalità.

Mitterrand pare voler difendere un approccio garantista, laddove Pasqua reclama «mano libera» per colpire ed espellere gli immigrati colpevoli. Il braccio di ferro tra i due costituisce una mina inattesa per Edouard Balladur, in cui 63 francesi su 100 - afferma l'ultimo sondaggio - ripongono la loro fiducia.

E la Destra ritrova all'improvviso quell'immagine muscolare e liberticida che il premier s'illudeva di porre in secondo piano.

L'episodio Cherbourg è sintomatico. Fabrice Omont, ruba una «Renault 5». Intercettatolo, una pattuglia motociclistica lo insegue per diversi chilometri senza riuscire ad averne ragione.

E' allora che il vicebrigadiere Loit apre il fuoco. «Miravo alle gomme» dirà. Ma la pallottola traversa la schiena del giovane e lede il fegato. I medici lo danno ormai fuori pericolo, ma può ringraziare la tempestiva operazione chirurgica. L'agente è in cella. Fabrice non morirà dunque come i suoi quasi coetanei Makome, Rachid, Eric e Pascal, vittime la scorsa settimana di una escalation poliziesca che ha innescato numerosi scontri pubblici, a partire dal XVIII Arrrondissemente parigino. Nondimeno, il caso fa scalpore.

E da qualche ora gli si aggiungono inquietanti testimonianze sulla repressione. «'Sporco ebreo, grida Viva Hitler', mi urlavano gli agenti» spiega su «Libération» Salim, un ragazzo d'origine nordafricana.

Charles Pasqua chiede scusa. Ma non rinuncia a inasprire le regole del gioco. I nonfrancesi coinvolti nei disordini verranno espulsi. E per i minorenni recidivi si prepara una normativa severissima.

Altra innovazione, controlli a tappeto sull'identità. Per effettuarli, bisogna modificare il codice di procedura penale: nessun problema. Infine la droga. Il ministro rivela che nel settore gli stranieri «totalizzano un terzo delle incriminazioni». Ormai li attende una Giustizia forzuta, con l'espulsione facile.

Enrico Benedetto

VATICANO

Lettera di Wojtyla alle suore del Carmelo

«Via da Auschwitz» Firmato: il Papa

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha scritto alle quattordici carmelitane polacche del convento di Auschwitz: «Adesso, per volontà della Chiesa, dovete spostarvi in un altro luogo, sempre a Oswiecim (il nome polacco di Auschwitz, ndr). Ciascuna di voi è libera di scegliere o di continuare la sua vita di carmelitana nella stessa comunità, o di tornare al suo convento di origine». Il messaggio del Pontefice, scritto e recapitato prima di Pasqua, dovrebbe (ma in questa vicenda le certezze al futuro sono rischiose) chiudere un dramma che ha provocato fortissime tensioni non solo nei rapporti fra il mondo cattolico e quello ebraico, ma anche all'interno dell'episcopato polacco.

La comunità ebraica internazionale aveva chiesto da anni che il «Carmelo» collocato nell'ex deposito del gas «Ziklon B» fosse trasferito fuori del recinto del lager: affinché Auschwitz, simbolo di un dramma immenso - è stato detto - fosse avvolto nello stesso silenzio che regnava mentre decine di migliaia di persone venivano sterminate. Nel lager furono uccisi ebrei, cattolici, protestanti, musulmani, prigionieri russi comunisti e ortodossi. «Crediamo - disse Theo Klein, leader ebraico europeo - che non si debba erigere un monumento per ciascuno. Auschwitz non deve diventare una specie di fiera della memoria».

Un accordo al vertice, controfirmato da quattro cardinali, a Ginevra nel 1987, stabilì la creazione di un «Centro» di informazione, e di un convento, a 700 metri. Ma la resistenza delle suore, e di una parte della Chiesa polacca, ha reso ben difficile, contro la volontà del Papa, il breve tragitto dal «vecchio teatro» al nuovo edificio.

La lettera sembra chiudere la vicenda. «E' senza dubbio un momento di prova per ciascuna - scrive il Papa -. Prego il Cristo crocifisso e risuscitato affinché vi faccia conoscere la sua volontà e la vocazione particolare di ciascuna sul cammino della vita monacale». Solo una su quattordici, secondo padre Camilo Maccise, superiore generale delle carmelitane, sarebbe disposta a recarsi nel nuovo «Centro»; ma il religioso ha parlato con le suore più di un anno fa, secondo quanto racconta a «Il Sabato», e forse qualcuna ha mutato parere, nel frattempo.

Auschwitz - continua nella sua lettera Giovanni Paolo II - è tutto ciò che si associa a questo luogo come eredità tragica appartenente all'Europa e all'umanità intera costituisce sempre l'obiettivo del Carmelo. Si tratta in particolare di tutto ciò che si associa al campo di sterminio Auschwitz-Birkenau nella memoria dei figli e delle figlie d'Israele, e nello stesso tempo di tutto ciò che vi si associa nella storia dei polacchi». Il vescovo di Auschwitz, mons. Rakoczy, ha detto che le religiose hanno «accolto il messaggio con una sottomissione completa alla volontà del Papa».

Marco Tosatti

HERMÈS
PARIS

La Hermès International S.c.p.a. di Parigi,
proprietaria del marchio
HERMÈS
notoriamente conosciuto e tutelato in tutto il mondo ricorda alla propria clientela che le sue creazioni sono in vendita presso le sue boutiques di Milano e di Firenze e presso tutti i suoi concessionari in tutte le principali città d'Italia. Avendo constatato che prodotti recanti il marchio
HERMÈS
contraffatto sono stati recentemente posti in vendita in diverse località, la Hermès International S.c.p.a. allo scopo di proteggere la propria clientela, rende noto che perseguirà a termini di legge i contraffattori del proprio marchio
HERMÈS
e comunica che sono attualmente in corso iniziative giudiziarie volte a porre fine a tali illeciti.

CONCESSIONARI HERMÈS AUTORIZZATI:
ANCONA - RATTI, CSO GARIBALDI, 54 - BARI - MINCUZZI, VIA PUTIGNANI, 70 - BOLOGNA - MINARELLI, VIA INDIPENDENZA, 24 - CAPRI - RUBINACCI, VIA CAMERELLE, 9 - CATANIA - GIUFFRIDA VADALÀ, VIALE XX SETTEMBRE, 52 - FERRARA - HERMÈS, PIAZZA DEGLI ANTINORI, 6/R - GENOVA - PESCETTO, VIA SCURREIRA, 6/R - PESCETTO JUNIOR, VIA ROMA, 66/R - LEGNANO SEMPIONE - GIUFFRÈ, VIA UDINE, 23 - MILANO - HERMÈS, VIA SANT'ANDREA, 21 - MONTECATINI - NELSER, PIAZZA DEI POPOLI 4 - NAPOLI - LONDON HOUSE, VIA FILANGIERI, 26 - PADOVA - ORNAC FIERES, PIAZZA GARIBALDI, 10 - PALERMO - BATTAGLIA BOUTIQUE, PIAZZETTA RUGGERO SETTIMO, 74/M - PARMA - HERMÈS, VIA GARIBALDI, 1 - PESARO - RATTI, VIA ROSSINI, 71 - PORDENONE - GIUFFRÈ, CSO VITTORIO EMANUELE, 10 - PORTOFINO - HERMÈS, VIA ROMA, 3 - ROMA - HERMÈS, VIA CONDOTTI, 60 - TORINO - OLIMPIC, PIAZZA SAN CARLO, 182 - UDINE - HERMÈS, VIA CAVOUR, 35 - VARESE - CONFEZIONI NISCA, PIAZZA MONTE GRAPPA, 4 - VENEZIA - EXCLUSIVITÀ HERMÈS, PIAZZA S. MARCO, 125 - VERONA - AL DUCA D'AOSTA, VIA MAZZINI, 31

17-25 APRILE
SETTIMANA DELLE OCCASIONI FIDATE

POTENDO VIAGGIARE IN PRIMA CLASSE AL PREZZO DI UNA SECONDA, QUALE SCEGLIERESTE?

CONDIZIONI DI ACQUISTO PARTICOLARI DA:
Concessionaria MERCEDES-BENZ
AUTOVALLERE S.p.A. - Corso Trieste, 132 - Moncalieri (TO) - Tel. (011) 66.36.174-5-6

Londra infuriata con Maggie, ma il 61% degli inglesi è con lei per un intervento militare

La Thatcher: Bosnia vergogna d'Europa

«Usiamo le basi in Italia per bombardare i serbi»

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Margaret Thatcher ha messo gli occhi sulle basi del Nord Italia. «Bisognerebbe partire il per andare a proteggere i cieli della Bosnia». Proteggere e non solo: «Se necessario, si deve bombardare l'artiglieria e la contraerea dei serbi». Antico piglio guerresco, l'ex lady di ferro frusta a sangue l'Occidente con l'accusa di «complice del massacro». La soluzione del conflitto, proclama, è armare i musulmani, e in fretta.

«Equipaggiamoli per combattere e a quel punto lasciamo che si arrangino», ha detto l'altra sera in tv. Chiede un ultimatum ai serbi, da corroborare «schierando le nostre truppe per garantire l'applicazione del piano di pace Owen-Vance». Non auspica comunque un attacco da terra. «I ribelli afghani li abbiamo aiutati con successo - ha incalzato - e l'autodifesa è un diritto».

Il moscio governo inglese condivide le colpe dell'Europa: «vergogna per la Cee - è esplosa la Thatcher -. Tutto questo succede nel cuore del continente, e non si è fatto nulla per fermarlo. Accade nella sfera di influenza, che dovrebbe corrispondere alla sfera di coscienza, dell'Europa. Ma la coscienza non ce n'è». Ha quindi spezzato una lancia in favore del generale Morillon: «Ci aveva portato una scintilla di speranza e un po' di leadership. E' ora di ripristinare l'autorità dell'Onu, o l'aggressore avrà il meglio e il conflitto si propagherà dalla Macedonia al Kossovo».

Maggie non ha perso l'occasione di dare una lustrata ai fasti militari dell'Inghilterra churchilliana e di umiliare il successore John Major: «Nella Battaglia d'Inghilterra gli aerei giusti, piloti meravigliosi e il primo ministro del cuor di leone». Risentita, Downing Street ha replicato che la crisi bosniaca «risolta la testa, e non col». La Thatcher ha sferrato colpo in pieno petto anche al ministro degli Esteri Hurd, convinto che fornire ai musulmani bosniaci provochi un secondo olocausto: «Ha detto una cosa terribile e vergognosa. L'olocausto è già in atto - è stato il furibondo commento dell'ex signora di ferro -. E i musulmani fanno quello che possono, il loro coraggio e pochi fucili».

Il governo non vuole lasciarsi trascinare in corpo a corpo con Maggie. Le riconosce di dato voce a una frustrazione diffusa, ma respinge categoricamente l'appello. «La Thatcher è arrabbiata per il prolungarsi del conflitto, ma è la sola», ha ammesso Hurd, intervistato dalla Bbc a Tokyo. Il ministro della Difesa Malcolm Rifkind è stato più tagliente. A caldo, ha definito l'uscita di Maggie «insensatezza emotiva». Più tardi, alla Camera dei Comuni, ha dichiarato che abolire l'embargo nei confronti Bosnia servirebbe soltanto a prolungare il e a renderlo più sanguinoso e aberrante».

Malgrado le accuse di chamberlainismo, il governo non cambierà rotta. Il nodo scorsoio dei - ha aggiunto Rifkind - si sta stringendo sempre più e la Serbia rischia «l'isolamento e la rovina economica». Si respira indignazione tra i banchi dell'opposizione. Il deputato laborista Jack Cunningham ha definito la proposta di Maggie «orribile, insultante e particolarmente stupida». In ogni caso, si è sfogata al momento buono: un sondaggio Gallup, reso noto nella tarda serata, mostra che il 61 per cento degli inglesi è favorevole all'invio di un contingente internazionale in Bosnia e un audace 30 per cento appoggerebbe un intervento militare anche a costo di gravi perdite umane.

Maria Chiara Bonazzi

Un'immagine dell'intervista di Margaret Thatcher alla «Bbc» (FOTO AP)

Boutros Ghali a Roma

«Un mandato chiaro ai Caschi blu che rischiano ogni giorno la vita»

ROMA. Coerenza politica e finanziaria al servizio della pace. Vale a dire «un mandato ben definito e realizzabile» e «mezzi finanziari, logistici e militari per portare a termine tale mandato. Gli Stati potrebbero destinare all'Onu l'1 per cento del budget stanziato per la loro Difesa». Questo chiede il segretario dell'Onu Boutros Ghali, che ieri è stato protagonista di un dibattito a palazzo Giustiniani, alla presenza di senatori e deputati. «I soldati della pace che rischiano ogni giorno la propria vita, devono sapere qual'è la strategia che anima la loro azione - insiste Boutros Ghali. E questo si deve tradurre altresì nella collaborazione degli Stati. Perché l'organizzazione possa fare la sua parte». Non si tratta solo della Bosnia, o della Somalia. «Il 1992 ha vista un'esplosione delle operazioni di mantenimento della pace. In 24 mesi il budget di tali operazioni è aumentato del 500 per cento, passando da 700 milioni di dollari di un anno ai 2,8 miliardi di quest'anno».

Boutros Ghali parla degli «interventi di seconda generazione». La fine della guerra fredda sembra aver fatto «esplodere» la pace. Ogni giorno Nazioni unite devono affrontare guerre civili, secessioni, spartizioni, conflitti etnici, lotte tribali. Non si tratta solo un fatto quantitativo. «Sono le stesse operazioni dei Caschi blu ad ampliarsi. Non si chiede più la semplice interposizione di forze. Gli interventi comprendono l'assistenza elettorale, l'aiuto umanitario, la gestione amministrativa, la ricostruzione di strade e ponti, la promozione della democrazia, la protezione dei diritti dell'Uomo. Oltre agli aspetti di natura militare vera e propria». L'esempio è quello della Cambogia. Quando non si tratta della protezione dell'assistenza umanitaria. Come in Somalia e in Bosnia.

Sulla Bosnia il segretario dell'Onu sorvola. Spiega che i compiti dell'Onu riguardano il mantenimento della pace in tutta l'ex Jugoslavia, dal conflitto Serbo-Croato alla Macedonia, dove si stanno per mandare 750 Caschi blu. E sottolinea gli accordi fra l'organizzazione internazionale e organizzazioni regionali come la Csce. «La responsabilità nella Jugoslavia non è solo dell'Onu», ricorda Ghali.

Il quale alla fine tuttavia non si sottrae a qualche domanda d'attualità. «L'operazione cieli puliti è sotto il controllo del Consiglio di sicurezza e, anche se è iniziata tardi, occorre seguirla fino in fondo. In tutta Europa esiste oggi un senso di colpa, ma occorre guardare al futuro. Correggere l'intervento e agire. E questo intendiamo fare, nell'ambito della Onu e in collaborazione con la Csce».

Il segretario Onu rifiuta di commentare la decisione della Francia di richiamare dalla Bosnia il generale dei caschi blu. Ma valuta positivamente il suo operato in Bosnia. E la possibilità di utilizzare un nuovo contingente di Caschi blu in Bosnia? Per Boutros Ghali «si tratta di un progetto che dipende dai fondi che saranno disponibili. Ho appreso dell'esistenza di un gruppo di 130 parlamentari italiani che si impegnano in tal senso. Credo che attraverso questo tipo di impegno forse sarà possibile porto in».

(m. g. b.)

Minacce dall'inviato di Clinton

A Belgrado: vi faremo diventare i paria del mondo

NOSTRO SERVIZIO

Il corpicino straziato dalle ferite, Sead, 8 anni, invoca la mamma. Tenta di sollevarsi dalla barella sulla quale lo hanno steso gli infermieri di Tuzla dopo averlo tirato fuori da uno dei camion con i rifugiati di Srebrenica. E' una delle vittime dell'ultimo, feroce bombardamento della città musulmana da parte dell'artiglieria serba. Sead è sgomberato altro 800 persone sui primi 11 dell'Alto Commissariato per i profughi, giunti in città dopo il massacro di lunedì in cui hanno perso la vita più di 70 civili. Oggi un nuovo convoglio dell'Onu tenterà di raggiungere Srebrenica, dove i cannoni serbi continuano a sparare senza tregua.

«Gli attacchi dei serbi a Srebrenica devono cessare immediatamente, altrimenti verranno prese nuove sanzioni molto più drastiche contro Belgrado. Inoltre verrà tolto l'embargo sulle armi ai bosniaci». Reginald Bartholomew, l'inviato speciale americano per la Bosnia, è stato molto chiaro nell'incontro a Belgrado con il leader serbo della Bosnia, Karadzic. L'inviato di Clinton ha incontrato il presidente serbo Milosevic, il collega jugoslavo Cosic e il gen. Panic, capo dello maggiore: «La mia missione ha per scopo di far accettare ai serbi il piano di pace Vance-Owen. Ma se non lo accettano, contro di loro verranno prese sanzioni che li trasformeranno in uno Stato paria». Bartholomew ha visto anche l'inviato speciale per la Bosnia, Vitalij Curkin, anch'egli a Belgrado. Al termine del colloquio, i due hanno detto che «la prossima mossa non tocca né alla diplomazia americana né a quella russa, bensì a serbi».

Da Sarajevo, intanto, un rappresentante del ministero degli Esteri bosniaco ha annunciato ieri l'eventuale caduta di Srebrenica significherà la fine del piano di pace Vance-Owen. Nella capitale bosniaca è stato ristabilito il ponte aereo umanitario sospeso sabato per motivi collegati all'operazione «Deny Flight». Rispondendo all'appello dell'Alto Commissariato per i profughi che non ha più di cibo da distribuire in Bosnia, la Comunità Europea ha deciso ieri di stanziare altri 180 milioni di dollari per aiuti umanitari.

Intanto i serbi, sempre più convinti che non ci sarà alcun intervento militare a fermare la loro avanzata, intendono realizzare più che mai il loro progetto finale, la Grande Serbia: da Knin, centro della Krajina croata occupata, hanno annunciato per il 19 aprile una sessione del Parlamento locale che dovrà decidere l'unificazione con la cosiddetta Repubblica serba della Slavonia. Cinque giorni più tardi, a Novi Sad, in Vojvodina, è stata convocata l'Assemblea panserba in cui verrà esaminata la possibilità di costituire una confederazione tra i tre Stati serbi: la madrepatria e quella che viene già chiamata la nuova Serbia e comprende i territori occupati in Croazia e in Bosnia.

Ingrid Badurina

Se vi dicono che la qualità non ha prezzo, ditegli di Compaq.

COMPAQ Contura 3/25
Processore 386SL a 25 MHz - 4 MB di RAM
Disco fisso da 84 - MS DOS
MS Windows 3.1 - Trackball COMPAQ
L. 2.860.000
(IVA esclusa)

COMPAQ ProLinea 3/25s
Processore 386SX a 25 MHz - 4 MB di RAM
Disco fisso da 84 MB - Monitor a colori VGA
3 slot di espansione ISA
MS DOS 5.0 - MS Windows 3.1 - Mouse COMPAQ
L. 1.950.000
(IVA esclusa)

intel inside

Oggi la qualità Compaq ha un prezzo ancora più competitivo e veramente alla portata di tutti. Scegliendo un COMPAQ ProLinea o un COMPAQ Contura potete avere, come sempre, il massimo in fatto di prestazioni, affidabilità e compatibilità, e in più la garanzia completa per tre anni per i notebook e le unità centrali dei desktop. Tutti i modelli vi sono inoltre offerti con il speciale "Servizio On-Site", che vi dà un anno di assistenza a domicilio gratuita. I PC da tavolo COMPAQ ProLinea, con processori da 386SX-25 a 486DX2-66, hanno un ingombro ridottissimo e raggiungono i 240 MB di memoria di massa. I notebook COMPAQ Contura, in soli 3 kg di peso, hanno un processore 386SL o 486SL a 25 MHz, lo schermo monocromatico o a colori, la capacità del disco fisso che arriva a 209 MB, il software Power Conservation, che assicura fino a 4 ore di autonomia, e il sistema Hibernation, che salva automaticamente sul disco fisso i dati e le applicazioni quando le batterie stanno per esaurirsi. Come vedete la qualità ha un prezzo, ed è molto più conveniente di quello che potevate pensare.

Il Logo Intel Inside è un marchio registrato di Intel Corporation

Desidero ricevere ulteriori informazioni sui nuovi prodotti COMPAQ e conoscere l'indirizzo del più vicino punto vendita.
Nome _____ Cognome _____
Professione/Qualifica _____ Azienda _____ Indirizzo _____
_____ Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____ Telefono _____
ST2icD

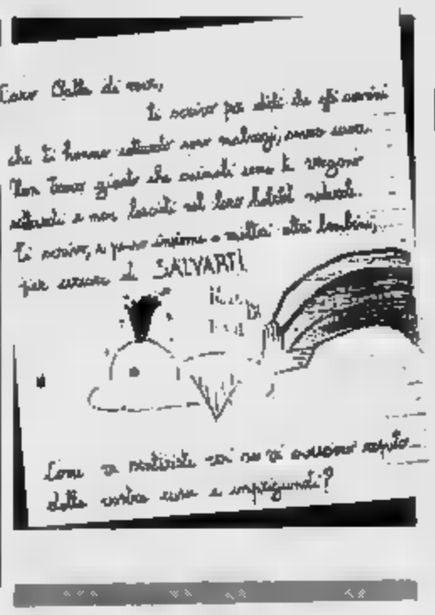
Compilate e inviateci il coupon a questo numero di fax (02) 57500600 oppure a questo indirizzo Compaq - Milanofiori - Strada 7 - Palazzo R1 - 20089 Rozzano - Milano

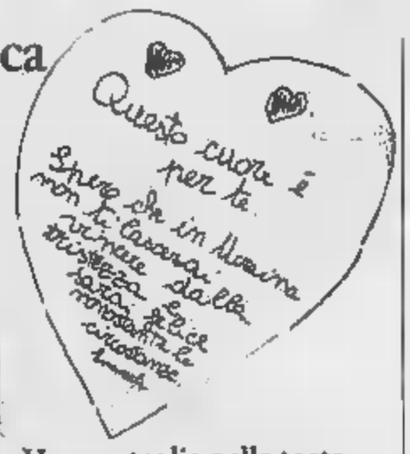
COMPAQ
Lavorare meglio è il nostro business

Avvistato il delfino bianco ricercato «vivo o morto» da Mosca

La grande fuga di Palla di Neve Ha beffato per due volte i russi

LA PRIMULA ROSSA
DI [illegible]





Ha una taglia sulla testa Cinquemila bimbi italiani hanno scritto: «Salvatelo»

La mappa [illegible] fughe [illegible] Palla [illegible] Neve Sopra e qui a fianco, due delle cinquemila lettere scritte [illegible] bambini [illegible] «Topolino» in favore [illegible] beluga

Il suo muso a palla riemerge dal filo d'acqua. E' segnato da ferite [illegible] profonde. Poi riacquista fiducia, come avesse riconosciuto in lontananza i villaggi turchi che gli avevano dato asilo dopo la prima fuga. Si lascia avvicinare, scrutare in ogni parte del corpo. Ha una profonda lesione: dovrebbe [illegible] curato con degli antibiotici. Ma nuovamente, impaurito, lo sguardo di un animale braccato, scompare. Ha perso [illegible] centinaia dei suoi ottocento chili.

Palla di Neve è viva. Inseguito da centinaia di pescatori russi, si è districato tra chilometri di reti. Ha una taglia di 50 mila rubli sulla testa (circa 25 stipendi mensili di un operaio ucraino). Per i russi è un disertore, per centinaia di migliaia di persone in Occidente, soprattutto bambini, è l'emblema della libertà cercata disperatamente. E della voglia di giocare. Solo in Italia, 5 mila ragazzi hanno scritto lettere di solidarietà al settimanale «Topolino», che ha fatto conoscere per primo il tragico destino di questo beluga (simile al delfino). Sono stati loro a ribattezzarlo «Palla di Neve». I francesi e gli inglesi lo chiamano «Luminoso».

Per i turchi è «Balena bianca», ma di Moby Dick non ha nulla. Ha il peccato di valere quei 70 mila dollari che una società giapponese paga per trasformare i beluga in attrazioni turistiche. Ma nemmeno questo giustificherebbe tanto accanimento. In realtà Palla [illegible] Neve era la punta di diamante di un commando addestrato dai sovietici al combattimento. Il «centro reclute» era a Sebastopoli, in Crimea. Centoventi delfini, due beluga e alcune otarie garantivano la sicurezza delle basi militari. Emilio Nessi, il giornalista che [illegible] fatto conoscere Palla di Neve in Occidente, ha indagato mesi interi per capire i segreti [illegible] quel mammifero. All'Istituto Sevekov di Mosca, finalmente la verità. I delfini venivano assoldati per la ronda. Due per turno pattugliavano la rete che proteggeva la base dalle incursioni dei sottomarini. Nuotavano avanti e indietro, pronti a dare l'allarme non appena gli [illegible] permettevano loro di percepire rumori esterni. Erano bardati come cavalieri medioevali, [illegible] una specie di elmo sul rostro. Avvertita [illegible] presenza estranea, si precipitavano verso una consolle con due pulsanti, uno per il giorno e uno per la notte. Fino [illegible] una certa [illegible] premevano il tasto diurno, che innescava [illegible] la sirena del porto. Calate le tenebre, spingevano [illegible] il muso metallico l'interruttore che faceva partire un razzo luminoso.

Il loro compito, comunque, non si fermava qui. Per dare tempo di organizzare la difesa, [illegible] precipitavano verso la rete. Premevano [illegible] pulsante che apriva [illegible] finestrella e si precipitavano oltre la barriera. Erano addestrati a colpire tre volte [illegible] nemico. Quindi tornavano sei ranghi, [illegible] nuovamente la finestrella, calcavano il muso [illegible] il pulsante per attivare [illegible] chiusura del varco e attendevano la fine della ronda. Quando smontavano, riposavano in cellette quadrate.

Le otarie erano i segugi del commando. Ancora più sensibili dei delfini, erano utilizzate per incarichi speciali. Riuscirono addirittura a trovare un sottomarino sovietico disperso per mesi.

Ma Palla di Neve? Qui il mistero si fa più fitto. Un particolare insospettisce: ha i denti limati fino a pochi millimetri dalle gengive. «Una malattia», sogghignano certi russi. Impossibile: [illegible] [illegible] riverniciati e, quindi, «lavorati» dall'uomo. Molto probabilmente, Palla di Neve non era altro che il sabotatore, la recluta votata [illegible] missioni suicide: minava obiettivi nemici.

Tutto fino [illegible] settembre [illegible] 1991. Tishka, quello [illegible] il suo [illegible] me di militare di carriera, si trovava già da qualche tempo nel delfinario di Sebastopoli, praticamente disoccupato come molti soldati russi dopo la fine della Guerra Fredda. Che volesse tornare libero non era un segreto, irrequieto com'era. Naturalmente non sapeva che un risvolto dell'esercito, per giunta depositario [illegible] segreti militari, [illegible] diffidato dall'abbandonare la patria.

Non gli parve vero, quel giorno di tarda estate, di poter nuotare fuori dal perimetro delimitato dai suoi superiori. Non [illegible] le acque gelide dell'Artico, dove lo [illegible] catturato, nel Golfo di Sakhalin. Ma ormai, dopo anni di cattività, si era perfettamente abituato ai climi caldi. Il suo muso [illegible] dalle acque [illegible] largo di un villaggio di pescatori turchi una mattina dell'inverno 1992. In pochi giorni, il compagno Tishka divenne l'amico Ajdyn (balena bianca). Si presentava al largo di Sinop ogni otto-dieci giorni. Sempre puntuale: alle 10 del mattino. Se ne andava alle tre del pomeriggio dopo aver giocato a palla con i pescatori [illegible] aver mangiato i [illegible] della pesca. Le barche non uscivano in mare senza qualche oggetto galleggiante a bordo. Glielo lanciavano, lui lo afferrava con i suoi denti rifilati [illegible] sprofondava [illegible] flutti: la palla schizzava in alto disegnando un obelisco nel cielo. Allora, Ajdyn si inarcava divertito, emetteva fischi, gridolini, borbottii.

Si è ripetuto infinite volte, quel gioco. Per sei mesi Ajdyn, ultimo profugo politico dell'Urss, visse felice e [illegible]. Ma non poté durare. I vecchi padroni lo rintracciarono e dopo i primi blandi tentativi di riaverlo con le buone, passarono alle sofisticate pressioni diplomatiche. Nel frattempo era già diventato Palla di Neve. L'inviato di «Topolino» era sulle [illegible] [illegible] da tempo. La notizia rimbalzò sui giornali di mezzo mondo, arrivarono «emissari» francesi e inglesi. Greenpeace inscenò un boicottaggio dando l'assalto con i gommoni ai russi. Nella redazione di «Topolino» piovevano [illegible] lettere di solidarietà: «Palla [illegible] Neve, prova [illegible] po' a dire ai russi di chiudersi loro in [illegible]»; «Questo cuore [illegible] per te. Spero che in Ucraina [illegible] ti lascerai vincere dalla tristezza...»; «Caro Palla di Neve, ti scrivo per dirti che gli uomini che ti hanno catturato sono malvagi...». In Gran Bretagna Paul McCartney lanciava una crociata per salvare il «disertore».

Niente da fare, comunque. Il governo turco fu costretto a cedere ai ricatti di Mosca. Una mattina, sfilarono dalle acque turche Palla di Neve, lo issarono per la coda come un salame e lo depositarono su una nave per liberarlo [illegible] delfinario di Sebastopoli. Fu lì che incontrò Egor, [illegible] piccolo beluga con cui era destinato a dividere la cella prima di [illegible] venduto ai giapponesi. Ma entrambi erano stanchi, minati nella salute e nel «morale». Per di più, il ritorno nelle acque gelide dell'Artico, dove li avrebbero liberati i nuovi padroni, dopo anni di cattività rischiava di condannarli a morte.

La campagna per la liberazione continuava. Il governo [illegible] accettò [illegible] trasferire le due «proprietà dello Stato» nel delfinario di Genova, dove avrebbero potuto curarsi prima di un'ipotetica liberazione. Ma i ritardi [illegible] polemiche fornirono a Palla di Neve l'occasione per una nuova evasione. Alla fine dello scorso anno una terribile tempesta si abbatteva sul porto di Sebastopoli. Quando le acque [illegible] calmarono, Egor fu catturato, coperto di ferite; [illegible] Palla di Neve, invece, nemmeno l'ombra. Gli «amici» temettero [illegible] peggio. Per i russi nessun dubbio: il soldato Tishka era recidivo. [illegible] criminale lungo quattro metri con la passione di beffare i superiori. Il suo [illegible] entrò ancora [illegible] volta nella lista di proscrizione. Con [illegible] taglia, come per le spie passate al nemico. Decine di imbarcazioni scesero in mare per incassare il premio. Palla di Neve sognava la Turchia, ma scelse un percorso alternativo per sfuggire alle ricerche. Una puntata [illegible] Odessa, poi, [illegible] nuovo, le acque circostanti un villaggio turco. Ora è lì che si aggira, coperto dall'ombra di migliaia di amici.

Pier Luigi Vercesi

Bologna, 13 anni

Piccolo boss organizza estorsione

BOLOGNA. Francesco ha soli 13 anni, [illegible] il figlio intraprendente [illegible] giovane teppista [illegible] quartiere. [illegible] [illegible] capoquadra ha messo in piedi una banda con altri quattro ragazzini e organizzato una estorsione ai danni di un loro coetaneo. La richiesta è modesta (100 mila lire), ma il meccanismo complesso.

La banda entra in azione il giorno di Pasquetta. La vittima prescelta è [illegible] studente di 15 anni, Sandro B., residente nello [illegible] quartiere del piccolo boss, proprietario [illegible] [illegible] bel ciclomotore. Sandro giunge in sella al suo motore Honda davanti [illegible] un bar, nella zona Bolognina. E' circondato dai teppisti. Francesco lo aggredisce [illegible] [illegible] cazzotto alla mascella, gli [illegible] le chiavi di mano e si fa consegnare i documenti del motorino. Ma, come tutti i veri boss, [illegible] [illegible] scorza dura Francesco nasconde un cuore tenero: dopo averlo rapinato usa [illegible] [illegible] per accompagnarlo alla fermata dell'autobus. Prima dell'arrivo del bus la minaccia: «Se vai dai carabinieri ti [illegible]». Uno dei ragazzi si prende l'incarico di nascondere la moto in un luogo sicuro (finisce nel garage di un cugino all'oscuro della mascalzonata), mentre un altro il giorno dopo telefona a Sandro per fissargli un appuntamento: «Se vuoi indietro il tuo motorino ti devi presentare con 100 mila lire».

Puntuale, Sandro si presenta alle 15,30 nel luogo dell'incontro, ma non [illegible] [illegible] sé i soldi. Francesco e gli altri sono furiosi, ma li attende una sorpresa: l'intervento dei carabinieri della stazione di Corticella. Il piccolo boss non [illegible] scompone: [illegible] pensato anche a questa eventualità. Impassibile conferma di essere l'autore dell'estorsione, ma nega di avere picchiato Sandro; poi consegna ai militari una grossa busta. Dentro si trova l'assicurazione, il bollo e le chiavi della Honda con [illegible] distinta compilata con precisione e firmata «un amico». Il messaggio è chiaro: Francesco [illegible] ritiene un estorsore, non un ladro. Con i suoi quattro complici, due [illegible] 15, due di 17 anni, viene comunque denunciato per rapi[illegible] ed estorsione. (m. o.)

Documento segreto su «Gente». Ma lo storico Spinosa: ricostruzione senza logica

«Hitler ordinò: uccidete Pio XII»

«E tentò l'assalto al Vaticano»

ROMA. Anno 1943, missione segreta: «Tentare un massacro in Vaticano e uccidere il Papa, Pio XII». Obiettivo: «Far ricadere la responsabilità della strage sui partigiani e gli alleati». Questo ordine, che esce dal segreto degli archivi, ha una firma: Hitler.

Cinquant'anni dopo il drammatico 1943 ecco un documento segretissimo sul folle piano del dittatore nazista. Lo pubblica il settimanale «Gente» in edicola sabato.

Secondo quanto riferisce «Gente» il piano prevedeva l'assalto al Vaticano da parte di reparti delle SS che indossavano uniformi italiane. Questi reparti erano destinati ad essere a loro volta annientati da altri militari germanici. Non ci dovevano essere né superstiti né testimoni. Nel caso che il Papa fosse sfuggito al massacro - scrive Gente - il progetto prevedeva il suo trasferimento in Germania, come ostaggio».

Il documento con le rivelazioni è datato 6 settembre 1944 ed è firmato da Paolo Porta, il federale di Como fucilato a Dongo, sul lago di Como, assieme ad altri gerarchi che accompagnavano Mussolini in fuga. E' - rivela Gente, che ne è entrato in possesso - su carta intestata dell'Undicesima Brigata nera «Rodini» di Como. Il documento era in possesso di un ex comandante partigiano, Giacinto Lazzarini, morto tre anni fa. Gli era stato affidato dal Governo militare alleato della Provincia di Varese.

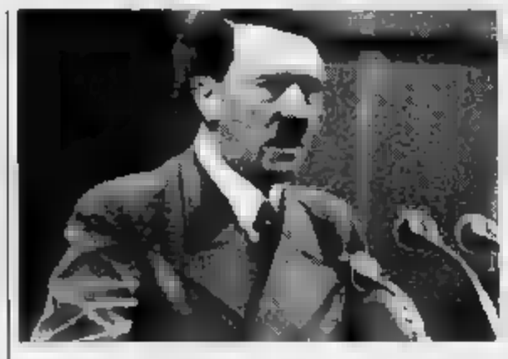
Un documento rimasto segreto, destinato a far discutere. Lo storico Antonio Spinosa, ad esempio, lo contesta. Dice: «Queste rivelazioni sono smentite dalla logica della storia. I fatti verificati sono questi: esisteva un piano per deportare il Papa. Hitler, alla fine del '43, ne parlò con Karl Wolff, capo delle SS in Italia. Il piano di Hitler era duplice: impossessarsi dei tesori del Vaticano ed eventualmente deportare il Papa e una parte del suo clero. Wolff prese tempo, disse che entrambi i piani erano di difficile realizzazione, che non aveva gli uomini adatti per l'impresa».

Ancora Spinosa: «Hitler si irritò. E alcuni giorni dopo richiamò Woolf nella "tana del lupo". Wolff fece presente a Hitler la situazione italiana: Mussolini era caduto e nessuno in Italia lo avrebbe difeso. E la Chiesa era l'unico incontrastato potere esistente. Perché dunque bisogna deportare il Papa? Forse per far ricadere la colpa sugli alleati. E' questo l'unico elemento plausibile di questa nuova ricostruzione. Wolff consigliò Hitler di adottare la politica della mano leggera, che aveva avuto sempre ottimi risultati. E spiegò che per realizzare il progetto gli occorrevano non meno di 4 settimane».

Ma torniamo alle rivelazioni di Gente. Secondo Porta, Hitler preparava una trappola per eliminare il Papa che considerava «scomodo». E ancora: facendo ricadere la colpa sugli alleati intendeva scatenare la reazione contro gli anglo-americani.

Ma come fallì il piano, che era stato affidato ai reparti dell'Ottava divisione di cavalleria «Florian Geyer» delle SS vestiti con uniformi italiane? «Tutto il piano - è scritto nel documento - fu sospeso all'ultimo minuto, non si sa per quale motivo, tanto più che i germanici si erano ben guardati dal rendere edotto il Duce». E dubita che solo Pavolini sia stato interpellato per dare almeno un appoggio e una responsabilità morale da parte fascista».

Luigi Sugliano



Nella foto grande Adolf Hitler. Di fianco il Papa Pio XII che il dittatore nazista voleva far uccidere

«Voleva far ricadere le colpe sui partigiani e gli Alleati»

Gli ebrei in piazza S. Pietro

Da Wojtyla i prigionieri dei lager

CITTA' DEL VATICANO. Roma vietata a cortei e manifestazioni, domenica prossima, perché ci sono i referendum, e la legge non lo consente; ma in piazza San Pietro, oltre i «confini», ci saranno molte persone con indosso la stella gialla, il simbolo dei prigionieri nei lager nazisti. E il Papa, molto probabilmente, parlerà dei campi di sterminio, e ricorderà la rivolta del ghetto di Varsavia, il cui cinquantesimo anniversario cade lunedì 19 aprile. Non è ufficiale, naturalmente (non si sa mai di che cosa Wojtyla parlerà) ma gli organizzatori della manifestazione, il «Comitato italiani cristiani contro l'antisemitismo» si dicono quasi certi che il Papa dalla finestra del suo studio privato tornerà a condannare quel «peccato contro Dio e contro l'uomo» che è il razzismo, e l'antisemitismo in particolare.

In piazza San Pietro domenica ci saranno decine di migliaia di fedeli, provenienti da Polonia, Spagna e Campania, per assistere a cinque beatificazioni. «Il nostro progetto - ha spiegato il pastore Luca Negro, portavoce della Tavola Valdese - era di concludere la manifestazione in piazza San Pietro dove saranno arrivati al termine di una marcia. Ma la concomitanza con i referendum, che impedisce manifestazioni pubbliche, ci ha spinto a dare appuntamento direttamente in territorio vaticano». Per lo stesso motivo la Comunità israelitica di Roma ha programmato la sua manifestazione all'interno della sinagoga di Lungotevere Cenci.

Oltre il Comitato contro l'antisemitismo, ha contribuito a organizzare la manifestazione la «Conferenza delle Religioni per la Pace», che fa capo alla Comunità di S. Egidio. Le stelle gialle saranno distribuite ai partecipanti in piazza San Pietro. E gli organizzatori chiedono che successivamente ci si sposti dal Vaticano alla sinagoga «per un momento di raccoglimento davanti alla lapide che ricorda coloro che furono assassinati perché colpevoli di essere ebrei».

Anche Lech Walesa sarà domenica in Vaticano, in «pellegrinaggio privato». Sarà presente alle cerimonie di beatificazione di due religiose polacche nonché di padre Stanislaw Kazimierczyk. Ripartirà quasi immediatamente, per partecipare, lunedì 19, alle celebrazioni del cinquantesimo anniversario dell'insurrezione nel ghetto di Varsavia.

[m. toc.]

Decreto di Ronchey sulle sale statali

Mai più musei chiusi per riposo settimanale

Prolungato anche l'orario di apertura Le associazioni: migliorerà il servizio

FIRENZE. Dopo il successo di Pasqua, Ronchey rilancia: musei aperti anche il lunedì. Una rivoluzione. Un decreto «storico» che il ministro dei Beni culturali ha firmato su proposta del direttore generale Francesco Sisinni. Il provvedimento fissa l'apertura di tutti i musei statali dalle 9-10 alle 19 e annulla la tradizionale chiusura del lunedì per riposo settimanale. Si cambia davvero, il tutto nel segno di una convinzione: l'arte è l'unica ricchezza che non dobbiamo importare, ripete Alberto Ronchey.

Che sia una rivoluzione bastano due dati a spiegarlo: finora, salvo poche eccezioni, il patrimonio museale nazionale rimaneva aperto soltanto fino alle 13 e restava chiuso un giorno per il riposo settimanale.

Il ministro Ronchey

La notizia è stata data a Firenze dallo stesso Sisinni parlando con i giornalisti, dopo che al palazzo dei Congressi è stato tenuto una «lezione» speciale agli allievi della scuola sottufficiali carabinieri sullo stato del patrimonio artistico italiano.

Sisinni ha definito «storico» il provvedimento di Ronchey e ha precisato che annulla la precedente circolare Malfatti che disponeva orari ridotti e giorni di chiusura «che oggi - ha spiegato - non hanno più ragione di esistere».

Il decreto, diffuso ieri a tutti i soprintendenti del territorio nazionale, contiene numerose indicazioni cui la presenza di solo custode per sale non due o talvolta come accade in alcuni casi oggi, ha spiegato Sisinni) e precise indicazioni i criteri per la vigilanza del patrimonio nazionale.

Secondo Sisinni sarà possibile assicurare l'attuazione del decreto di Ronchey nel periodo estivo facendo ai custodi trimestrali assicurati dal ministero in due successivi scaglioni.

«Viva soddisfazione» è stata espressa da Antonio Maccanico e Gianfranco Imperatori, rispettivamente presidente e segretario generale dell'associazione Civita.

«L'incremento del numero dei visitatori determinato dal più lungo orario di apertura - sottolineano i due esponenti dell'associazione - permetterà di superare quella massa critica necessaria a rendere redditizi i servizi collaterali e gestione privata previsti dalla legge Ronchey».

Secondo uno studio di «Civita» sul sistema museale europeo un limite all'introduzione dei servizi a gestione privata dei musei italiani era costituito dalla scarsa concentrazione di visitatori: i primi dieci musei italiani superano di poco i tre milioni di visitatori l'anno contro gli oltre dieci dei primi tre musei inglesi. **[r. cri.]**

Stato civile di Torino

1993

NATI — **Saverio**; **Cena** Greta; **Francione** Roberta; Paolo; **Marasso** Alessandro; Marica; **Buonoma** Simone, Jacopo; **Leone** Lorenzo; **Debernardi** Luca; **Lorenzini** Nicholas; **Delpiolo** Sara, **Rizzo** Giulia; **Galvan** Chiara; **Massaino** Daniele; **Vingarelli** Veronica; **Selis Camila**; **Barone** Giulia; **Ciampelli Stephen**; **Palano** Valentina, **Stasi** Stefania; **Arrigo** Lorenzo; **Carvelli** Irene; Cognome; **Capriolo** Alessandro; **Maccario** Marta; **Tomalla** Chiara, **Viotto** Veronica; Ilaria, **Lucarelli** Marica.

MORTI — **Frassati** Jolanda, di anni 85, nata a Collegno, pens., abitante in c.so Peschiera 180/6; **Gragdia** Angela, a. 79, Torino, pens., c.so Po Antonelli 11; **Ferrara** Rosaria, a. 73, Lecce, pens., via Tunisi 103; **Martino** Francesco, a. 77, Orgosa, pens., via Fossano 8; **De Luigi** Vincenzo, a. 79, Casalduni (pens., via Monferrato 15; **Bertin** Alessandro, a. 77, Monselice, pens., via Valgioie 87; **Petronelli** Marina ved. Viggiano, a. 70, Perugia, pens., c.so Peschiera 265; **Calano** Vittoria ved. Delmastro, a. 87, Asti, pens., via Principi d'Acaja 8; **Gillio** Teresa Angelina ved. Ardissoni, a. 86, Torino, pens., l.go Po Antonelli 155; **Iraci** Bruno, a. 48, Sparanise, esercente, via Servais 200; **D'Ambrosio** Luigi, a. 67, Mineryino Murge, pens., via Paris 22; **Zappia** Maria Teresa Polito, a. 88, Benestare, pens., via Parvinchia 8; **Chemuti** Ivo, a. 82, Torino, pens., c.so Peschiera 180.

Deceduti in ospedale **Cavaliere** Giovanni, a. 90, Occhieppo, pens., Mauriziano; **Gelletti** Italo, a. 83, Lauino, pens., Mauriziano; **Comacchio** Mario, a. 80, Rosà, pens., Giovanni Bosco; **Daisy** Michelis ved. Galano, a. 87, Marburg, pens., Molinette; **Delle** Rina in Maletto, a. 65, San Mauro T.se, casal., Molinette; **Gorgone** Nunzio, a. 72, Bronte, pens., Molinette; **Pilotti** Luigi, a. 54, Torino, impiegato, Martini; **Rizza** Amalia ved. Pace, a. 84, San Severino, pens., Martini; **Porra** Eda ved. Gai, a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **Tettamanzi** Alessandro, a. 60, Livorno, pens., Koelliker; **Galiano** Giuseppe, a. 88, Caignola, pens., Mauriziano; **Brusasco** Luigi, a. 84, Rofrancone, pens., Mauriziano; **Marchisio** Lorenzo, a. 88, Talmetto Po, pens., Giovanni Bosco; **Chiarle** Carla, a. 59, pens., Molinette; **Savasco** Dario, a. 78, Asp, pens., Molinette; **Pezzi** Antonietta, a. 78, pens., Martini; **De Ceraldi** Angelo, a. 71, Rocca C.se, pens., Valdese; **De Palma** Felice, a. 78, Tarlizzi, pens., Giovanni Bosco; **Mariano** Maria, a. 66, Villanova d'Asti, pens., Molinette; **Massaza** Ester Pietro, a. 83, Torino, pens., Molinette; **Barth** Helmuth, a. 87, Linz (Austria), pens., Mauriziano; **Negri** Maria, a. 68, Mezzano, casal., Cognome; **Schinetti** Cognome, a. 83, Torino, commerciante, Bosco; **Cornaglino** Luigi, a. 63, Barbara, pens., Martini

Nati 30 - Morti 37

APRILE 1993

NATI — **Vestrocco** Luca; **Ghiglieri Costa di Polonghera** Paola, **Gorga** Giada, **Spatara** Antonio, Armando; **Varetto** Maria; **Camerino** Fabio, **Di Gloria** Martina, **Hanaoujh** Zakaria, **Bragadin** Andrea, **Rossi** Fabio; **Saulari** Luca, **Milazzo** Denise, **Levi** Emanuele, **Pescara** Matteo, **Abate** Veronica; **Boria** Ester, **Gambarotta** Enea, **Inga** Simone; **Vernero** Alessandro, **Ventura** Marianna; **Muzzi** Simona; **Nasanzo** Paolo; **Grasso** Mauro, **Giabardo** Edi; **Gargano** Ilaria; **Grandi** Elisa, **Albolino** Ida; **Conia** Domenico; **Leante** Sebastiano Walter; **Vigorita** Mirko, **Cristiano** Martina; **Rasa** Giorgia; **Caparra** Davide.

MORTI — **Cauda** Carlo, di anni 84, nato a Alba, pensionato, abitante in via Cola 10; **Maurone** Religia ved. Bruzzese, a. 62, Mancini, pensionata, corso Peschiera; **Ceccato** Silvio, a. 81, Livorno, pensionato, via Camardella 22, **Gagliardi** Giovanni, a. 79, Mombercelli, pensionato, corso Peschiera; **Peretto** Ugo, a. 88, Torino, pensionato, corso M. D'Azeglio 34; **Spagnolo** Nicola, a. 69, Asti, pensionato, via Carlschie 50; Richard Pietro, a. 78, Torino, pensionato, via Genova 223; **Mura** Attilio, a. 84, Carignano, pensionato, via Roccavione 8; Francesco, a. 91, Saracodi, pensionato, via Tegiadi 11; **Nicolaro** Antonietta ved. a 72, Crotone, via Stradella 26; **Antonini** Amelia ved. Marasso, a. 77, Navigilia, pensionata, corso Svizzera 34 bis; **De Vita** Vincenzo, a. 75, Lucania, pensionato, via Orvieto 20; **Cagna Broglio** Maria ved. Corsino, a. 91, Casalgrasso Corvo, pensionata, strada Vallere 309; **Toja** Maddalena ved. Albano, a. 82, Torino, pensionata, via Bidone 31; **Capello** Maria ved. Deliedonna, a. 68, Chieri, pensionata, corso Tassoni 21

Deceduti in ospedale. **Mancini** Osvaldo, a. 80, Milano, pensionato, Molinette; **Allora** Bernardo, a. 58, Rivalta c/o Chieri, pensionato, Molinette; **Nari** Elvira in Corradetti, a. 77, Susanville, casalinga, corso Casale 56; **Bongiovanni** Valentina, a. 58, Pontinvrea, casalinga, G. Bosco; **Corangi** Gaetano, a. 77, Monte S. Biagio, pensionato, G. Bosco; **Squillari** Maria ved. Rondolotti, a. 78, Castelnuovo Calcea, pensionata, G. Bosco; **Gasparia** Francesca in Bellia, a. 68, Castel di Lucio, pensionata, Molinette; **Toscano** Giuseppe, a. 65, Falcano del Massico, pensionato, G. Bosco; **Traviata** Vincenza, a. 90, Alcamo, pensionata, G. Bosco; **Casalito** Severina, a. 79, Torino, casalinga, Molinette; **Bonetto** Luigina, a. 58, Torino, casalinga, Maurziano; **Arini** Giuseppe, a. 77, Marsala, pensionato, Mauriziano; **Lionetti** Antonietta, a. 95, Crianova, pensionata, Bosco; **Gramaglia** Silvia, a. 13, Monasiler, studentessa, Regina Margherita; **Spinosa** Eufemia ved. Vanni, a. 73, Corti, pensionata, corso Svizzera 164; **Felanti** Alba, a. 63, Firenze, pensionata, Molinette, **Giacchi** Ernesta ved. Spinelli, a. 81, Torino, pensionata, Martini; **Gallobaldi** Michele, a. 78, Palazzo S. Gervasio, pensionato, Maria Vittoria; **Massoca** Agnese Maria, a. 90, Alsino di Piave, pensionata, Collegno; **Mirabile** Domenico, a. 67, Castronaio, pensionato, Molinette, **Vierno** Maria ved. Vierno, a. 72, S. Sebastiano Po, pensionata, Clo; **Ferrari** Maria ved. Tervasi, a. 82, Gioiosa Ionica, pensionata, Clo; **Boccati** Angelo, a. 63, Portio Tolle, pensionato, Molinette; **Leone** Antonino, a. 71, Calagirone, pensionato, Mauriziano; **Morano** Maria ved. Frioletto, a. 82, Cavour M.to, Mauriziano; **Petretti** Angelo, a. 84, pensionato, Martini; **Garelli** Giovanni, a. Vedova Mo pensionato, Mauriziano; **Panetta** Maria Rosa ved. Panetta, a. 80, Grotetto, pensionata, Martinetto, **Deninno Pompeo**, a. 71, Foggia, pensionato, Mauriziano; **Cantamessa** Maria ved. Zibak, a. 80, Torino, pensionata, Mauriziano; **Bernardi** Piero, a. 66, Uccegio, pensionato, Mauriziano; **Martinengo** Pierina, a. 73, Torino, pensionata, Molinette; Rosa in Feltria, a. 82, Cammarata, pensionata, Molinette, **Bedin** Odora in Soglio, a. 60, Arcugnano, pensionata, S. Anna; **Marino** Luigi, a. 69, Diolono, pensionato, G. Bosco; **Romito** Loredana, a. 35, Torino, impiegata, Maria Vittoria; **Moratti** Giovanna, a. 58, Cogliate, religiosa, Maria Vittoria; **Carlin** Antonia ved. Comunian, a. 84, Cona, pensionata, Molinette; **De Francesco** Aristella ved. Pontelpano, a. 88, Lanciano, pensionata, Molinette, **Giannoccaro** Giuseppe, a. 57, Fasano, pensionato, Molinette, **Rissone** Arnaldo, a. 82, Asti, pensionato, Maria Vittoria; **Bellino** Maria ved. Fassio, a. 76, Torino, pensionata, G. Bosco; **Bertolazzo** Ilario, a. 73, Trieste, pensionato, Amedeo di Savoia; **D'Angelo** Eusapia Mazzocco, a. Torino, pens. storico, G. Bosco, **Barbero** Rosa in Negro, a. 82, Pont Canavese, pensionata, corso Svizzera 164; **Guzzi** Claudio, a. 39, Torino, impresario, Molinette; **Zanetti** Raffaele, a. 85, Terre di Mezzo, pensionato, Molinette; **Frascasetti** Lisa, a. 80, Rosignano Marittimo, pensionato, G. Bosco; **Vinz** Maria, a. 91, Feltre, pensionato, Collegno; **Romano** Luigi, a. 61, Gela, pensionato, via Cesana 43 (M.L.); **Abruzzese** Nicola, a. 57, Stigliano, pensionato, Mauriziano.

34 - 48

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Virginia Begliani ved. Musso

anni 86

Lo annunciano con infinito dolore la figlia **Ines**, i nipoti **Diego e Ornella** e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Aldo Dell'Aquila per l'assidua assistenza. Funerali venerdì 16 ore 8 parrocchia N.S. delle Vittorie in Borgo S. Pietro, Moncalieri. La cara salma proseguirà per il cimitero di Nichelino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Nichelino**, 15 aprile 1993.

E' ritornato nella casa del Padre il

SALESIANO

don Camillo Verri

anni 78

Rosario Valsalice giovedì ore 20,30. Funerale Valsalice venerdì ore 8,15. La salma proseguirà per Segusino.

— **Torino**, 13 aprile 1993

Cristianamente è mancato

Giovanni Sesia

anni 66

Addolorati lo annunciano la moglie **Marisa** con **Marisaa, Beppe, Elettra** e parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 10. Parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 13 aprile 1993.

Partecipano al dolore della signora Marisa e di Marilena gli amici: **Luciana Mastrilo; Susi Gianni Adriano; Patrizia Maurizio Pina; Giusi Massimo; Carla Claudio; Flavio Massimo; Marco; Daniela Carlo.**

E' mancata ai suoi cari

Caterina Chialvo ved. Avidano

Addolorati lo annunciano le figlie **Lidia**, Tiziana e parenti tutti. Funerali venerdì 16, ore 10, Parrocchia San Pietro Pavio, piazza Sabazzo.

— **Torino**, 14 aprile 1993.

E' mancata

Celerino ved. Boella

L'annunciano il figlio **Cenco**, la figlia **Flora** con il marito **Mario Castamagna** e parenti tutti. Funerali venerdì 16 corr. ore 10, Parrocchia di Lucento.

— **Torino**, 14 aprile 1993.

Troppo presto ci ha lasciati

Giorgio Pagani

di anni 23

Lo annunciano la mamma **Rosanna**, il papà **Pierantonio**, i nonni **Mario e Silvana**, la zia **Mena e Nicola**, parenti tutti. Funerali venerdì 16 ore 11,45, Parrocchia San Pietro e Paolo, via

— **Torino**, 14 aprile 1993.

I cugini **Bruno** partecipano al dolore.

E' mancata

Maria Luisa Ferraris ved. Porcellana

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Stefano** con **Andreina, Fabrizia, Maurizio e Riccardo**, la sorella **Olimpia**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 16 aprile nella Parrocchia S. Anna alle ore 10. Non avendo avvertito e offerte a Specchio dei tempi.

— **Torino**, 13 aprile 1993

Giorgio Traversa, Giulia, Rosalba, Riccardo affettuosamente partecipano.

Improvvisamente è mancato

Andrea Capozza

anni 22

Ne danno il triste annuncio il papà con Celeste e le sorelle. Funerali in venerdì 16 aprile alle ore 10 in Parrocchia.

— **Rivalta**, 15 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari

Ferrer Pietro Massaza

di anni 83

Per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Giulia Vaucano**, il figlio **Pierluigi** con **Lidia, Enrica e Chiara**, fratello, sorelle, cognato e nipoti. Un particolare ringraziamento alla sua fidelocia Marisa per la dedizione dimostrata.

— **Moncalieri**, 14 aprile 1993.

E' mancato

Ariele Conti

Attorniato dall'affetto dei suoi cari

Abbiamo la dolorosa partecipazione di annunciare la morte di

Maria Luisa Ferraris ved. Porcellana

di anni 79

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Stefano** con **Andreina, Fabrizia, Maurizio e Riccardo**, la sorella **Olimpia**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 16 aprile nella Parrocchia S. Anna alle ore 10. Non avendo avvertito e offerte a Specchio dei tempi

— **Torino**, 13 aprile 1993

Giorgio Traversa, Giulia, Rosalba, Riccardo affettuosamente partecipano.

Improvvisamente è mancato

Andrea Capozza

anni 22

Ne danno il triste annuncio il papà con Celeste e le sorelle. Funerali in venerdì 16 aprile alle ore 10 in Parrocchia.

— **Rivalta**, 15 aprile 1993.

E' mancato ai suoi cari

Ferrer Pietro Massaza

di anni 83

Per volontà dell'estinto, a funerali avvenuti, lo annunciano la moglie **Giulia Vaucano**, il figlio **Pierluigi** con **Lidia, Enrica e Chiara**, fratello, sorelle, cognato e nipoti. Un particolare ringraziamento alla sua fidelocia Marisa per la dedizione dimostrata.

— **Moncalieri**, 14 aprile 1993.

E' mancato

Ariele Conti

Attorniato dall'affetto dei suoi cari

Addolorati lo annunciano: la moglie **Marisa**, i figli **Axel e Max** con **Alba** ed **Irene**, il cognato **Fulvio Isaardi** con **Dirce, Duilio, Fulvia**, parenti tutti. Funerali 16 aprile ore 9,30 Cappella.

— **Torino**, 13 aprile 1993.

Società FIAT Auto S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al dolore del sig. Peter Davis per la scomparsa del padre

sig. Sidney

— **Torino**, 14 aprile 1993.

Improvvisamente è mancata ad ha serenamente raggiunto il suo caro Massimo

Carla Brazzo in Serra

anni 64

Addolorati l'annunciano il marito **Nini**, la sorella **Anna** con **Maudo**, la mamma, i nipoti **Clemantina** con **Giorgio, Gianni** con **Loredana**, gli adorati nipotini **Mattia** ed **Elisabetta**, zii, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 16 aprile ore 8,15 parrocchia S. Margherita. La salma proseguirà per Pisa d'Asti.

— **Torino**, 13 aprile 1993.

Eugenio, Laura e Gaiela partecipano al dolore.

Le famiglie **Pievano** si uniscono al dolore della famiglia Serra per la perdita della signora **CARLA**.

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Mi vi amerò dal Cielo come vi ho amati sulla terra»

Sant'Agostino

Cristianamente è ritornato alla casa del Padre

avv. Tullo Gaita

comm. di San Silvestro

terziario francescano

Lo piangono con profondo dolore la moglie **Elvira Accomasso**; i figli **Felice Maria** con **Elisabetta Peiffi, Maria** con **Michelangelo Massano, Antonella, Valentina, Alberto** con **Paola Chiapetti**; gli affezionati nipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Martino e a Raffaella per le premurose cure prestate. Rosario giovedì 15 ore 21, funerale venerdì 16 aprile ore 11,45 nella Parrocchia N.S. Santissimo Sacramento, via Casalborgone 10, con partenza alle 11,30 dalla Casa di cura Sedes Sapientiae.

— **Torino**, 14 aprile 1993.

Domenico, Edoardo, Luca, Emanuela, Alberto, Carola, Valentina, Federico, Andrea ricordano con affetto il carissimo **NONNO**.

Il figlio **Felice Maria** ricorda con rimpianto altresì il **PADRE** il suo **MAESTRO** di tanti anni di vita professionale.

Cristina Guadagnini e famiglia partecipano al dolore che ha colpito Maria e i

La famiglia **Coppolino** partecipa con profondo dolore a rimpianto.

La famiglia **Sciotto** partecipa al dolore.

NONNO sarai sempre nel nostro ... **Dodino Sara.**

L'avv. **Flavio Crosetto** piange la perdita del carissimo amico e maestro

avv. comm. Tullo Gaita

— **Torino**, 14 aprile 1993.

La **Famiglia Salesiana** partecipa commossa al lutto dei famigliari del'

avv. Tullo Gaita

Presidente dell'Istituto Salesiano per le Missioni. Riconoscente ricorda il suo disinteressato impegno a favore dell'Ente Morale da lui presieduto.

— **Torino**, 15 aprile 1993

Grazia Pettiti e Paolo Castaldi sono vicini a Felice e famiglia per la scomparsa dell'

avv. Tullo Gaita

— **Torino**, 15 aprile 1993.

Il **Patronato della Giovane** si associa al lutto della famiglia ricordando con profonda gratitudine il proprio Presidente

avv. Tullo Gaita

— **Torino**, 14 aprile 1993.

L'**Opera Pia Convalescenti alla Crocetta** partecipa con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la perdita del membro del Consiglio di Amministrazione

avv. Tullo Gaita

— **Torino**, 14 aprile 1993.

E' mancata

Albina Goglio in Franza

Lo annunciano il marito **Alessandro** e famigliari tutti. Funerali in Salmaa giovedì 15 ore 16 dall'abitazione in via Ogliarico 4.

— **Salmaa**, 14 aprile 1993.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino Spa** partecipa con profondo cordoglio al dolore del rag. Gianni Buttazzoni per la scomparsa della figlia

Carola

— **Torino**, 14 aprile 1993.

I **Condomini, Custodi e Amministratore** di via ci 20/22 e via **Alpignano 38**, partecipano al dolore del sig. Angelo Regaldi per la scomparsa della mamma signora

Bianca Pretti Regaldi

— **Torino**, 15 aprile 1993.

Il primario prof. il **Personale** co, **Ostetrico** e infermieristico della Divisione **Ostetricia-Ginecologia e Sala Parto - ospedale Martini**, si associano al dolore del dr. Arena per la scomparsa della mamma

ved. Arena

— **Torino**, 15 aprile 1993.

Condomini, Inquilini, Custode e Amministratore partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giovanni Garelli

— **Torino**, 14 aprile

Il **Personale** del **Compartimento Anas** partecipa commosso all'immenso dolore della figlia Tiziana e del marito per

Ri In

— **Torino**, 14 aprile

Il **Presidente** dr. **Francesco De Barberis**, i consiglieri delegati **Beppe Reinero** ed **Enrico Barbalonga** e **Collaboratori** tutti dell'**Agenzia L'Altra**, partecipano al dolore del signor Luigi Viale e di tutta la famiglia Viale per la scomparsa della signora

Elena Viale De Cobelli

— **Torino**, 15 aprile 1993

«Ci hai insegnato tutto quello che di buono e di bello c'era nella vita, ma non ci hai preparato al dolore della Tua morte»

Emanuele

studente

di anni 18

ha lasciato nel dolore **Lorenza** con mamma papà, la zia **Mariuccia**, i nonni **Rita, Virgilio e Gina**, i parenti e gli amici tutti. Funerali giovedì 15 ore 16 viale Cavour 92. Un grazie particolare ai dottori Ines, Bracco, Giuseppe, Mario Pilotti.

— **Chivasso**, 14 aprile

Emanuela, Andrea con **Silvia e** ripongono e ricorderanno per sempre il caro **EMANUELE** e sono affettuosamente vicini a Sandro e famiglia.

In questo momento di grande dolore vi siamo affettuosamente vicini. **Chiara, Federico, Piera, Ennio.**

Ines, Gigo, Roberto Bracco partecipano con pensito cordoglio.

Mariuccia, Beppino Pilotti sono vicini a Ornella e Sandro.

Libertas Nuoto Chivasso con **Atleti e Dirigenti** partecipano commossi al dolore del loro Presidente

Babette, Enzo Canullo
Mariangela, Fulvio Mantredini
Edo, Laura Micca
sono affettuosamente vicini.

Chivasso partecipa profondamente commossa al dolore del Socio Alessandro Dasso e familiari per la perdita del figlio **EMANUELE**.

Lac Club Chivasso partecipa al dolore di Alessandro Dasso e famiglia per la perdita del figlio **EMANUELE**.

Vi siamo vicini **Camillo, Paola, Francesco, Elena; Giorgio, Anna, Andrea, Maria; Piero, Silva, Elisabetta, Gianni; Armando, Kitty, Lorenza; Sergio, Mariasilva, Francesca; Rosina, Gianni Bozzola; Maria Augusta e Nini; Piero, Caterina, Stefano Bonello; Antonia, Andreana; Germano, Tiziana.**

Renato, Mariapiea Cigliuti, Beppe, Marisa Coppa partecipano all'immenso dolore della famiglia Dasso

Rita, Stefania, Nadia Bracco si stringono a Sandro e Ornella nel ricordo di **EMANUELE.**

Rita, Carlo Olivo e figli sono vicini agli amici in questo triste momento.

Alberto, Brunella, Paola, Loretta Rimondotto e famiglie partecipano.

I colleghi degli **Angelo Cena, Renzo** e famiglia partecipano al dolore dell'amico Sandro Dasso e famiglia.

Giovanni, Mauro Actis, con il **Personale** dello **Studio**, commosso partecipano.

Partecipano le famiglie:
Paola, Gigi Actis
Renzo Genco
Giorgio, Mariuccia Secco
Delly Bonsuglo
Marisa Calvo
Armando, Marisa Castello con **Luigi, Enrico**
Carlo Alberto, Titti Ferrari
Mario, Paola Martoglio
Arturo Pastore
Provera-Gabaso
Bruno, Vilma Veretto
Mario Todini
Roberto, Ornella Viano con **Federico, Elena Viverat**
Piero, Pina Voglietti
Luigina Utili e famiglia
Mariuccia Deltatarre
Donatella Tubino e famiglia
Rosy, Beppe Densero
Alaia, Sandra, Giancarlo Gallina
Teresina, Angelo Riccioti
Carla, Livio Barbero
Famiglie **Barigazzi**
Famiglie **Franco Ricca**
Mariuccia, Gianluigi Razzano.

Milly, Marinella Francesco, Vittoria e Tommaso partecipano per la prematura scomparsa del caro **EMANUELE.**

ANNIVERSARI

1978
Giovanni
Sempre ricordato dai tuoi cari.

1992 1993
Mario Quirico
Ci manchi

1992
Francesco Di Umberto
I tuoi cari ti ricordano.

1983 1993
Lucia Nebbia ved. Borsatti
RicordandoTi sempre.

RINGRAZIAMENTO

venerdì 9 aprile 1993 eterni gli splendidi diciotto anni di

Amalia Ghidella

In questo tremendo silenzio i genitori **Vittorio** e **Ilo** na desiderano ringraziare di cuore le tante e tante persone che in ogni modo hanno cercato lenire il loro atroce dolore.
Le ceneri di Amalia raggiungeranno finalmente quei posti lontani e sconosciuti che lei voleva tanto vedere.

Bissone, 15 aprile 1993.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Merenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

«Dimensione Europa»: dalla Francia i professionisti del mercato immobiliare oltre confine

Il mare del vicino è sempre più blu

Non muore il sogno della casa in Costa Azzurra

«Non siamo più al boom del 1991, ma nonostante la svalutazione della lira il mercato immobiliare in Costa Azzurra continua ad interessare il pubblico italiano. Perché? Non è una semplice questione di prezzi, come molti possono credere. E' anche un fatto di cultura: agli italiani piace la Francia».

Catherine François non ha dubbi: giovane, dinamica, soprattutto francese, dirige da poco più d'anni l'agenzia *Dimensione Europa* di via Lamarmora 35h a Torino. Un'agenzia specializzata per i rapporti immobiliari con la Francia. «Ho lavorato per dieci anni nel mio Paese - spiega -. Poi, visto il crescente interesse degli italiani per la Costa Azzurra o per le montagne alpine e della Savoia, abbiamo varcato il confine. Ora abbiamo tre filiali: a Torino, a Milano, e a Clavière».

Dimensione Europa si presenta non soltanto come un'agenzia di vendita, ma come un vero e proprio centro di consulenza. «Il vero obiettivo - spiega la François - è quello di trovare la soluzione giusta alle esigenze del potenziale cliente. Non tutto ciò che è francese va bene per l'Italia. Siamo praticamente assediati dai costruttori francesi che ci chiedono di commercializzare i loro appartamenti. Noi andiamo ogni settimana in Costa Azzurra o in Provenza, o scegliamo le persone le case da offrire ai nostri acquirenti».

Ma qual è la richiesta più frequente da parte dei compratori italiani? «Occorre distinguere - rispondono gli esperti di *Dimensione Europa* -. Negli anni scorsi c'è stato il boom di Mentone, letteralmente travolta dalle richieste italiane. Un successo che, inevitabilmente, ha fatto lievitare i prezzi. La crescita è stata vertiginosa: praticamente i costi sono raddoppiati nel giro di due anni. Fino a superare i 40 mila franchi al metro quadro. E' ovvio che, dopo una tale *escalation* si è un po' modificato il rapporto prezzo/convenienza, spostando l'attenzione degli italiani più a Ovest: verso Nizza o Cannes. Intendiamoci: stiamo sempre parlando di persone che vogliono una casa per passarci le vacanze e addirittura i weekend. Gente che chiede appartamenti di medie dimensioni, dai bilocali in su. Discorso diverso per chi vuole un investimento produttivo: Chi vuole far fruttare il suo denaro preferisce rivolgersi ad alloggi più piccoli. Anche ai monolocali, al limite».

Acquistare un appartamento, infatti, significa anche «piazzare» in modo redditizio un capitale da rivalutare. Specie sulle coste francesi, dove gli spazi edificabili sono sempre meno e dove la crisi dell'edilizia è ancora lontana da venire. E' naturale che, specie in questo settore, l'esperienza tutta francese di un'agenzia come *Dimensione Europa* non può non farsi sentire.

«La Costa Azzurra è una miniera di sorprese - racconta Catherine François -. Ci sono zone poco conosciute che, a una decina di chilometri da Cannes, offrono una bellezza naturalistica simile a quella delle zone più incontaminate della Sardegna. E ci sono zone urbane dove il denaro speso oggi è destinato a moltiplicarsi in fretta. A Nizza, ad esempio, cominceranno in settembre i lavori per il rifacimento del vecchio porto. Il progetto prevede un profondo cambiamento urbanistico della città, con il totale rifacimento del quartiere vecchio. Ecco, chi compra oggi nel giro di quattro anni è destinato a veder moltiplicato il valore dell'acquisto».

Un centro che sul piano dell'investimento non può tradire è senza dubbio Parigi. Anche qui, negli ultimi anni, gli acquisti italiani si sono moltiplicati. «Si tratta per lo più di aziende che vogliono tentare la scalata al mercato francese - spiegano gli esperti -. Ma anche di privati affascinati dalla capitale, che magari viaggiano per lavoro e vogliono una base cui far riferimento. E' gente che conosce molto bene Parigi: viene qui con delle richieste precise, cercando un preciso quartiere. Differenze con i clienti che si indirizzano verso la Costa Azzurra? Una sola: chi vuole una casa al mare la cerca nuova. Chi vuole la capitale pretende la casa d'epoca. D'altra parte il nuovo, a Parigi, è diventato un sogno impossibile...».

La legge francese sugli immobili è molto diversa da quella italiana. Ad esempio, in Francia è possibile firmare l'atto prima che l'appartamento sia completamente ultimato. «Sì, da noi si può firmare sulle fondamenta - spiega Catherine François. Ma anche questo, grazie alla "garanzia bancaria di fine lavoro" è uno strumento che tutela il compratore. Sono cose che il cliente italiano non conosce bene, visto che la vostra normativa di legge è diversa. Ed è per questo che noi non ci consideriamo soltanto un'agenzia immobiliare, ma anche e soprattutto un centro di consulenza per gli italiani che vogliono acquistare una casa in Costa Azzurra o, più in generale, in Francia. Magari in montagna o - perché no? -, nel centro di Parigi».

Se da un lato con l'avvento dell'Europa unita acquistare beni immobili all'estero è diventato meno complicato, è necessario conoscere bene la legge e le procedure fiscali del Paese dove si intende comprare. «In Francia le tasse non sono molto più basse di quelle italiane - continua la François -. Forse sono meno complicate, l'importo e il relativo bollettino arrivano direttamente a casa, senza procedure burocratiche troppo oneroso. Quello che è importante ricordare, e che non tutti i nostri clienti italiani sanno, è che le imposte vanno pagate esclusivamente nel Paese dove sorge la casa. Nel Paese di origine non è dovuto assolutamente nulla». Tanto per chiarire: l'italiano che mette su casa a Mentone, pagherà le sue imposte in Francia, senza dover versare una sola lira al fisco italiano.

La legge francese tutela l'acquirente

«Non siamo noi a vendere E' il cliente che compera»

Quando l'agenzia diventa una guida «All'estero la normativa è diversa»

«Non siamo noi a vendere, è il cliente a comprare». Catherine François, dell'agenzia Dimensione Europa, riassume così il significato del suo lavoro. «Non è soltanto una questione etica professionale - spiega - ma anche un obbligo di legge. In Francia, infatti, c'è una normativa che si chiama diritto di ritrattazione dell'acquisto. Permette ai compratori di rinunciare all'acquisto entro sette giorni dalla firma del compromesso senza dover pagare alcuna penale. Ecco quindi che consigliare la casa sbagliata, tanto per concludere comunque l'affare, non sarebbe soltanto un gesto inqualificabile sul piano professionale, ma anche un gesto inutile. Il cliente deluso tornerebbe indietro dopo pochi giorni. E noi, giustamente, dovremmo restituirgli i suoi soldi».

DIMENSIONE EUROPA

IMMOBILIARE IN MILANO E TORINO

...per iniziare a pensare concretamente e con tranquillità ad un investimento immobiliare in Francia, per rivolgersi ad un mercato maturo caratterizzato da prezzi competitivi, da solide garanzie a tutela dell'acquirente e dalla facilità di ottenere mutui a tassi decisamente favorevoli.
Dimensione Europa seleziona i migliori costruttori francesi e le località più interessanti per l'acquirente italiano, fornendo tutta l'assistenza necessaria durante le varie fasi della transazione.

DIMENSIONE EUROPA SETTORE MARE

Sulla splendida e rinomata Costa Azzurra, come nell'entroterra della ridente Provenza, da Menton a Six-Fours considerando località come Antibes, Theoule, St.Tropez e Le Lavandou, Dimensione Europa Vi offre un ampio scelta in appartamenti o villette.

DIMENSIONE EUROPA SETTORE MONTAGNA

Interessanti proposte sia di appartamenti in piccoli chalet che di chalet individuali con ottime rifiniture, in località alpine come Montgenevre, Serre Chevalier e Les 2 Alpes oppure nei monti della Savoia a Chamonix, St. Gervais, Combloux, Megeve e Flaine.

DIMENSIONE EUROPA SETTORE INVEST

Oltre ai settori mare e montagna, Dimensione Europa può offrire una selezione di prodotti di investimento con reddito da affitto assicurato; appartamenti o *studio* nel centro di Parigi e, per dare un respiro europeo alla Vostra attività, aree di insediamento per l'industria ed il terziario con un servizio *chiavi in mano*.

Milano — Via Boccaccio, 344 — Tel. 02 - 48.01.10.09
Torino — Via Lamarmora, 35 H — Tel. 011 - 568.30.41

...per saperne di più:

venerdì 16 e sabato 17 aprile
dalle ore 10 alle ore 21

presso il
Grand Hotel Sitea
in Via Carlo Alberto, 35 a Torino

Verranno presentati
i nuovi programmi di

DIMENSIONE EUROPA

Desidero ricevere maggiori informazioni sui programmi di DIMENSIONE EUROPA.
Nome e Cognome .....Indirizzo .....
CAP e Città .....Tel. .....

Nascoste in casa quattordicenne incinta e coetanea fuggita col fidanzato

«Niente scuola, sono disonorate»

Gela, le famiglie: «Sosterranno gli esami da esterne»
«Reclusa» anche una ragazza innamorata di un soldato

GELA
NOSTRO SERVIZIO

Nel caos di Gela in pugno ai boss e sfregiata dall'abusivismo, due ragazzine di 14 anni vanno più a scuola per colpa dei loro amori precoci. Erano compagne di classe nella terza media della «Giovanni Verga». Una è incinta da sei mesi, l'altra ha fatto la «fuitina», come qui viene chiamata la fuga consensuale da casa di due giovani innamorati, decisi a vincere l'ostilità dei congiunti che spesso, invece, sono consenzienti, ma non sanno come pagare le spese nuziali.

Di matrimonio, in questo caso però non si può parlare. La legge lo vieta. Le due ragazzine dovranno aspettare la maggiore età. Troppo giovani per essere mogli, ma madri? La settimana scorsa, a pochi chilometri da qui, a San Cataldo, un paesone nel circondario di Caltanissetta, ha fatto scalpore anche la vicenda di Deborah che a 13 anni ha dato alla luce Carla, una bimba di tre chili e mezzo, dopo la «prova d'amore» concessa al suo boy-friend, Salvatore, di 18 anni. Stesso nome e stessa età, guarda che combinazione, dei partners delle quattordicenni di Gela. Tutti e tre sono studenti che però studiano ben poco e niente affatto a casa dei quali ha già un conto aperto con la giustizia, uno delle migliaia di baby-delinquenti gelesi sulla lama del rasoio tra mafia e criminalità giovanile.

Anche senza voler fare sociologia a buon mercato, è il caso di ricordare che a mila dei quasi 100 mila abitanti di Gela sono disoccupati e due terzi di essi sono giovani in attesa di prima occupazione, quasi tutti con un diploma in tasca: file interminabili di maestri, ragionieri, geometri, tecnici industriali, periti elettrici, maturati al liceo, con un domani che da queste parti, continuando la pressione dei boss, gli scandali politici, le tangenti e il sottosviluppo, non potrà che essere dei più bui. «Vogliamo palestre, campi sportivi, luoghi per il tempo libero», hanno urlato a ripetizione i ragazzi di Gela, ancora recentemente, dopo gli ultimi delitti del racket o della mafia, in corteo nel centro a sfidando le cosche che spargono sangue e corrompono coi soldi e droga.

E' nel focolaio della devianza minorile gelese, nel rione Scavone, tutto di case abusive, quasi nessuna ultimata e in gran parte senza acqua, luce né fogne, che le due quattordicenni hanno disertato i loro banchi alla «Verga». La preside Elia Nobile, dopo un mese di loro assenza, ha denunciato ai carabinieri i genitori per inosservanza dell'obbligo scolastico. Convocati in caserma, padri e madri hanno rivelato la verità promettendo «state certi che le faremo presentare da esterne agli esami per la licenza media». E' anche venuta fuori la storia di un'altra alunna, 12 anni appena, 2ª B, che da oltre una settimana è trattenuta in casa dai genitori ultrageloси che temono possa essere insidiata da qualcuno dei soldatini impegnati nell'operazione antimafia «Vespri siciliani» e inviati a Gela.

La ragazzina in attesa del bambino, all'inizio, era riuscita a nascondere la gravidanza, poi era sembrata un po' troppo ingrassata ed è stata scoperta dai genitori. Ora vive in casa dei futuri suoceri con il ragazzo. E su di peso, i genitori, commessi in un market di San Cataldo (il paese del pentito Messina), avevano notato la loro Deborah, tanto che la madre ha confidato che, preoccupata, pensava di affidarla a un endocrinologo o a una palestra di aerobica; San Cataldo, dove il parroco ha fatto erigere un monumento antiaborto dedicato ai «bambini mai nati», che Rifondazione comunista ha ottenuto dal Comune di far abbattere e rimuovere per occupazione abusiva di suolo pubblico.

Antonio Ravidà

Due giovani fidanzati, a Gela i baby amori sono ancora contrastati

IN MARGINE AL DOSSIER

Giovani, voglia di tenerezze

MILANO. I ragazzi d'oggi sono il prodotto di una società cinica e utilitaristica, ma credono ancora agli ideali più elevati: questo almeno è quanto emerge da un sondaggio condotto dalla Swg di Trieste per il settimanale «Oggi», che lo pubblicherà sul prossimo numero. Per i giovani l'amore si identifica soprattutto con la tenerezza (36,8%), seguita dalla compagnia (29,3%), mentre al sesso va solo il 3,4% delle preferenze. La donna ideale per i giovanissimi rimane Lorella Cuccarini acqua e sapone (36,4%), il giovanotto più ambito è Tom Cruise, il bravo ragazzo di Hollywood sognato dalle giovanissime. Al partner, che il 40,5% dei giovanissimi spera sia «per sempre», i ragazzi chiedono soprattutto di saper accettare i difetti altrui (50%). La cosa che disturba di più i ragazzini è il linguaggio volgare, seguito dalla villania. [Agi]

Usa, regolamenti severi nelle università

Stop alle love-story tra professori e allievi

Proibiti idilli e anche contatti sociali
Ma c'è chi si ribella a fare il «poliziotto»

WASHINGTON. Abelardo ed Eloisa sarebbero fuori legge. E così pure Woody Allen, professore a Columbia e «Mariti e mogli»: in molti college Usa la sua tresca con la bella Julia Lewis finirebbe davanti ai probiviri. A dare l'esempio, da ultima, l'università di Virginia: sta per varare una proposta che mette definitivamente al bando sesso e amore tra studenti e insegnanti.

Pigmalione, addio: è travolgera definitivamente il mito della love-story tra il maturo insegnante e la giovane allieva sono le polemiche all'origine del caso Anita Hill. Due anni fa, nel dibattito infuocato per la nomina del giudice Clarence Thomas alla Corte suprema, l'America scoprì tra le pieghe della sua società il resto della molestia sessuale. Fu una rivoluzione nel costume e nei rapporti di lavoro.

Coinvolti nel difficile rapporto tra affari cuore e potere, anche i campus universitari: decine di college negli ultimi mesi hanno deciso a extremis di adottare codici di auto-regolamentazione. Tra questi, severissimo, quello della Virginia a scanso di rischio, gli intellettuali del suo corpo docente si vedranno proibito ogni idillio, e perfino i contatti sociali, anche gli studenti, anche quelli che frequentano le proprie classi.

«E' tempo di ripulire l'aria», afferma con tono moralista Sol Gittleman, rettore delle Tufts University di Medford, Massachusetts: troppe volte in trent'anni di carriera accademica ha visto i suoi professori mollare la consorte per scappare con la più fresca studentessa. Qualche mese fa ha deciso di porre un freno vietando ogni forma di corteggiamento attraverso la cattedra.

Altre università si fregano le mani: negli Anni Ottanta Harvard, per prima, diede l'esempio. Il rettore Henry Rosovsky denunciò «sempre sbagliate» le relazioni amorose tra studenti e professori mettendo in crisi alcuni illustri luminari: l'economista John Kenneth Galbraith, sposato da mezzo secolo con un'ex studentessa, fu costretto a chiedere lumi di comportamento per sentirsi rispondere che non doveva preoccuparsi. «Dopo tutto - gli disse Rosovski - c'era un tempo, molti anni fa, in cui queste cose erano di moda».

Non tutto il mondo accademico però fa quadrato: alla University of Washington di Seattle il consiglio dei professori ha bloccato un piano «anti-harassment» affermando che non è a loro legiferare sulla moralità degli individui. «Ci sono affari del corpo e del cuore di cui non voglio essere il poliziotto», ha dichiarato Pepper Schwartz, sociologa: «Posso dire a un collega che una relazione è sbagliata per mille motivi, ma non farne un criminale». [Ansa]

SESSO SICURO NEI ROMANZI D'AMORE

«Prima volta» in Inghilterra, Harmony prepara traduzione censurata

«No al condom nei libri rosa»

Appare all'estero, bocciato in Italia

LA «parolaccia» che Rosa Russo Jervolino non vuol sentire pronunciare, il preservativo, ha infranto un altro tabù: quello della letteratura rosa. La sua prima comparsa l'ha fatta in un romanzo, «Sweet Stuff», serie Temptations, che in Italia dovrebbe comparire nella collana Harmony (serie Destiny).

Il condizionale è d'obbligo. Perché non è detto che la traduzione italiana riporti il «momento» in cui la protagonista del romanzo, Miranda, prima di finire a letto con l'affascinante uomo incontrato dopo il divorzio, prende la sua pillola e si munisce di profilattico che fa mettere all'amante prima dell'amplesso.

La novità prende un po' di sorpresa Anna Selli, direttrice editoriale della collana, che conferma: «Che sappia io, nelle edizioni italiane non è mai uscito niente di simile».

In questa sequenza dell'amore con il condom apparirà nella versione italiana? «Prima devo leggere il libro, vedere se quella scena è indispensabile alla trama, considerare se è idonea ai nostri lettori. Non voglio dire che la sequenza non possa apparire, ma ci sono tutta una serie infinita di cose da valutare. I romanzi Harmony situazioni e dettagli di quel genere non sono mai stati trattati, anche se il mondo seriale d'amore è cambiato. C'è un accostarsi al sesso più disinibito, le ragazze non sono più timide verginelle, le donne hanno una loro esperienza vissuta. Le situazioni non sono più quelle idealizzate, ma quelle che si vivono realmente. Le scene d'amore ci sono ma non si racconta la descrizione degli atti fisici, bensì le emozioni di due persone mentre fanno l'amore. Questo ci permette di by-passare tutta una serie di descrizioni anatomiche e di gestualità».

Qual è la cosa che la preoccupa? «C'è il rischio di rompere un equilibrio, di modificare una realtà finora accettata con entusiasmo, come dimostrano i quindici milioni venduti ogni mese. La realtà volta al positivo favorisce il processo di identificazione di chiunque di meglio di sé nei romanzi, in una dimensione onirica. Introdurre elementi di realismo che compromettono l'aspetto onirico, l'approccio positivo può turbare il lettore e allontanarlo. Il pubblico va rispettato, non tradito».

Mentre alla Harmony (che non pubblica scrittrici e scrittori italiani, ma solo romanzi della nordamericana Harlequin) si macerano nel dubbio «condom sì - condom no», sul fronte italiano la più classica delle scrittrici «rosa», Liala, ha incertezze sul fatto che non dovrà parlare di profilattici: così l'ignoranza della mia concezione, che non scenderei mai così nei particolari nel descrivere una scena. E' vero che uomini e donne vanno a letto, ma sono accompagnati solo sulla soglia della camera, poi sono lasciati soli a far quel che vogliono. Il lascia spazio all'immaginazione di chi legge accontentando tanto la bambina di 12 anni che la donna di 80. E' una sorta di "sesso sulla nuvoletta"».

Non ha problemi invece Sveva Casati Modignani, autrice di famosi romanzi, finiti anche in tv (come «Dimenticare Giulia»): «Noi nelle nostre storie non scendiamo mai nei dettagli meccanici dell'amore. Ma se la situazione richiedesse di parlare del preservativo non avremmo remora a parlarne. Mi pare che ormai se ne parli senza pregiudizi, si fa la pubblicità, anzi ora che i ragazzi imparino a usarlo. Tra persone che si vogliono bene, monogame, si può fare l'amore senza preservativo, ma in incontri occasionali è sicuramente consigliato usarlo».

Quario

La scrittrici Liala (a fianco) e Bice Cammaroni, conosciuta come Sveva Casati Modigliani, pseudonimo che usa assieme al marito

La direttrice editoriale «Potrebbe turbare il nostro pubblico» E Liala contesta «Nei miei racconti non ci sarà mai»

Miracoli tecnologici per soddisfare la «fame» di telenovelas del Terzo Mondo

Beautiful arriva nelle bidonville

Dall'India alla Cina grazie a un maxisatellite

Benvenuto satellite, ultima frontiera dell'«invasione» dell'Occidente. C'è un'immensa fetta del pianeta che si sta appassionando alle «soap operas» e agli incontri di «wrestling» e comincia a non poterne più fare a meno. E' un territorio che dall'India arriva in Cina o si spinge alle Filippine e racchiude masse di telespettatori che hanno comprato un'antenna parabolica e si sono sintonizzati su «Star-Tv», una tv che in meno di due anni ha rivoluzionato costumi e pensieri e ha fabbricato sogni a basso prezzo.

Sui suoi segnali corrono le vicende di «Beautiful» e dei telefilm polizieschi americani, gli stessi che hanno già preso posto da tempo nelle sale da pranzo e nei salotti delle case europee. E si alternano ai programmi della «Mtv» e ai notiziari della «Bbc». Il target è di 12 milioni di famiglie (oltre a un buon numero di hotel internazionali e ristoranti di lusso).

«Il satellite sta per cambiare questa area del mondo in modo totale», ha detto con toni trionfali all'«Herald Tribune» Rajiv Desai, dirigente della «Star-Tv», quartier generale a Hong Kong. Il futuro si annuncia radioso, con prospettive di crescita esponenziali.

In India, per esempio, ci sono 16 milioni e mezzo di abbonati. Sembrano pochi, su una popolazione che supera gli 850 milioni, ma gli spettatori sono aumentati del 160 per cento in nove mesi. Nei prossimi mesi dovrebbe andare ancora meglio. Il maggior numero di «devoti del satellite», comunque, è in Cina: sembra che siano non meno di quattro milioni e 800 mila famiglie. Un numero non del tutto certo, viste le restrizioni del regime di Pechino, ai ferri corti con questa intrusione elettronica che promette di sconvolgere le ben oliate verità di regime. «E' in pericolo, per gli establishment di molti Paesi, tutto un modo di raccontare i fatti», osserva S. Nihal Singh, direttore di un centro studi indiano.

Questa crescita impetuosa ha spinto i pubblicitari a gettarsi in un nuovo mercato dalle mille promesse (le solite statistiche dicono che gli inserzionisti della «Star-Tv» sono aumentati di cinque volte in otto mesi). Spot di liquori e sigarette, di bando sulle televisioni di Stato di India e Pakistan, sono entrati di prepotenza in tante case.

Gli spettatori, per ora, appartengono in grande maggioranza alla categoria degli affluenti, ma le «paraboliche» cominciano a spuntare anche negli slums e nelle bidonville. I prezzi sono incoraggianti: l'equivalente di tremila lire per un mese di indimenticabili emozioni.

Gabriele Beccaria

SAN MAURO

Residenza "Olga"

LA CASA CHE STAI CERCANDO

ALLOGGI NEL VERDE COMODI A TUTTI I SERVIZI

"OLGA" è un complesso residenziale che sta sorgendo a San Mauro, in Via Italia angolo Via Speranza, a cinque minuti svincolo della tangenziale, dai caselli autostradali di Milano e della Valle d'Aosta.

Il contesto circostante è di villette e palazzine; in prossimità sorge il caratteristico vecchio borgo della "Cascina del Mulino", con negozietti e trattoria tipica. I grandi centri commerciali sono a pochi minuti d'auto. A piedi si possono raggiungere i **trasporti pubblici** per Torino (Piazza Castello è a 15 minuti d'auto) e i plessi **scolastici e sanitari**. Le palazzine in costruzione (**consegna da primavera 94**) sono immerse in una ampia area verde completamente recintata, con suggestiva **vista della collina Superga**; i box sono sotterranei, con accesso diretto agli ascensori. Il progetto, in linea con le tendenze attuali ma pensato per durare "per sempre", prevede costruzioni **una sola scala**, con materiali collaudati. Serramenti in legno pregiato con **doppi vetri**, portoncini blindati, videocitofoni e **caldaiette singole** "Vaillant" per il riscaldamento e la produzione d'acqua calda. Ampi **terrazzi coperti**. Ad un elevato standard qualitativo comune, corrisponde un'estrema flessibilità di metrature e di disposizioni interne. Senza sovraccosto si può fruire di **progettazione** ed esecuzione **personalizzata dell'interno**.

ALCUNI ESEMPI:
- living, angolo cottura, bagno, camera da letto (mq. 65)
- soggiorno, cucinetto, due camere bagno (mq. 87)
- soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi (mq. 98 - 138)
- soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi (mq. 151)
- All'ultimo piano, abbinamento luminosi locali sottotetto. Ampi panoramici e cantine.

I prezzi (esclusa la revisione prezzi) partono da £. 2.900.000 al mq.

Mutuo quindicennale S. Paolo fino al 50%, **pagamenti dilazionati** ad avanzamento lavori. La vendita è gestita direttamente, **senza intermediari**, dalla Società costruttrice.

Il Vostro alloggio "usato"? Non è un problema. Altre informazioni? Telefonateci per un appuntamento in cantiere.

PER INFORMAZIONI Tel. 89.86.213

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **Publikompass**, via Roma 80 - via Maretico 32, t. 05211; **MILANO**, via G. Carducci 20, t. 884701; **ALBA**, M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 447543-442544; **AOSTA**, località Ambrique 95 Quart, t. 765628; **ARONA**, v.le Baracca, t. **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Guarnieri 15, t. 30709-34770; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431063; **CAGLIARI**, via Lorussel 47, t. 652268; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533677; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-639939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Mannelli 54, t. 581199-573868; **GENOVA**, via Ceccherl 1/14, t. 540184-592560, **IMPERIA**, via Berlante 1, t. 270371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930865; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 16, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. **PARMA**, v.le Mentana 6, t. 235642/3-235720-234890; **REGGIO CALABRIA**, via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825984-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mercanti 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53704-62592; ai recapiti presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 50 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 19% globale.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziarie solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568 1010 r.a.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Massima serietà. Telefonare allo 011 503 783.

Finanziamo fiduciari L. 60.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing, prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02 336.06990.

A 'PRESTIT'

In giornata a tutti. A proprietari solo telefonandoci la sera. Commercianti artigiani V. Corso Einaudi 3, tel. 581.7521 - 611.7637.

FINCOTEX SPA

dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso Francia 151/d. 434.4293 - 434.4826.

piccoli prestiti: casalinghe, pensionati. Firma unica Tasg 21.00.69.00 Tel. 561.2020 Torino.

PER costruzione sviluppo e consolidamento di un polo agroalimentare ricerca società del settore e/o finanziaria interessata ad un programma di breve/media termine. Telefonare 011 985.3958

concede finanziamenti ipotecari minimo L. 5 milioni. Per informazioni. Tel. orario ufficio 839.323.

A.A. URGENTEMENTE cerchiamo attività commerciale - qualunque - pagamento contante. Tel.

A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo sarebbe pagamento con a Liguria. Tel.

CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. 396.060

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

CENTRALISSIMA via Roma negozio libero IX XIV mq 13 fronte vetrine ideale. Per appuntamento Tel. 562.5041.

A. CENTRALISSIMO bar adatto gruppo dinamico cede. Studio GMP 562.5041.

ACTIVA 642.758 cede bigliettino ingrosso macchine periferia polizie industriali anticipo L. 40 milioni. Rif. 0097.

ACTIVA 642.758 cede bigiotteria profumeria Moncalieri centro storico affitto nuovo anticipo L. 30 milioni Rif. 0105

cede calzoleria Val Susa alto intervento eventualmente anche muri a scorrere. Rif. 0016.

ACTIVA 642.758 cede Roma ambulante box posti fissi a Torino ottimo incasso anticipo L. 50 milioni Rif 0091.

642.758 cede cintura 1300 mq chiavi in mano volume d'affari affitto nuovo. Rif.0172

ACTIVA 642.758 cede mutui ed eventualmente licenza zona Vanchig pizzeria più utili. Rif. 0010

ACTIVA 642.758 cede Rivoli splendido abbigliamento uomo donna 380 mq in franchising prezzo L. 70 milioni Rif. 2006.

ATTIVITA' cedesi da ricavare immobili da vendere pagliamo contanti sopralluogo gratuito. Telefonare allo 02 335 11045. Raniori Servizi srl via L. Majno 40 Milano

AUTORIMESSA officina lavaggio 1300 mq ottimo incasso mensile. Pinerolo 696.7137.

BAR affarone buona posizione corso Francia urge vendere anticipo L. 30 milioni più dilazioni. Tel. 385.4810

BAR cremeria angolare urge vendere motivi socialità alto reddito ottimo prezzo trattabile anticipo Tel.

BAR corso corso attrezzato per cremeria gioco carte solo al pomeriggio chiuso domenica cedesi. Tel. 621.2272.

BAR orario corso incasso L. 600 mila al dì incrementabile cedo anticipando L. 30 milioni affare ideal 778.7669 - 771.095.

BAR self service lotocalcio Stadio incasso L. 1.600.000 al dì ottimo famiglia anticipo L. 150 milioni. Castello 530 e70.

BAR supercalcolico Ciriaco ristrutturato L. 800 mila incasso al dì minimo contanti. Pinerolo 696 7137

BAR ingressi libreria fronte corso in grande passaggio ampio locale L. 800 mila giorno cedo. Tel. 0337 204.668.

BASSA Valle Susa prestigiosa gioielleria con laboratorio ampliamento ventennale vetrine sul corso. Torna Casa 969.7320.

CEDESI avviata attività commerciale ricambi auto con ottime prospettive. Per informazioni. Tel. 0171 695 368

CEDESI importante gelateria bar ottima posizione di passaggio in pieni della collina alto reddito. Sig. 561.7014

cedesi negozio vendita carni libella merceologica il barcone Grugliasco rif 22 Tel 0185 308.253

CA 1678 11 Caluso (Vc) bellissimo bar gestione famigliare anticipo L. 70 milioni.

DINAMICA 11.094 cede agenzia matrimoniale Asola quota 50% marchio consolidato anticipo L. 20 milioni

1678 11 cede agenzia matrimoniale marchio nazionale 500 adesioni ulteriore anticipo L. 20 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede alimentari mondeni Collegno mq 80 kg 100 di pane pl di anticipo L. 100 milioni.

DINAMICA 11.094 cede autoriparazioni elettrauto completamente attrezzata zona commerciale anticipo L. 15 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 bellissimo negozio intimo Ivrea centro 60 mq affitto mila 3 vetrine anticipo L. 50 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede Novara commercio ingrosso formaggi dal completamente attrezzato vero affare.

DINAMICA 1678 11.094 cede piazza pubblicità tabelle 6 X XIV buona posizione 50 affitto mila anticipo L. 30

DINAMICA 1678 11.094 To azienda produzione persiane e avvolgibili ott utili anticipo L. 100 milioni.

DINAMICA 1678 11.094 cede To officina rettifiche attrezzata ottima per 2 persone ott utili anticipo L. 50 milioni.

FINALE LIGURE cedesi bar pasticceria ottima posizione con dehors sulla passeggiata a mare, licenza stagionale. Agenzia Angelucci 019 612 343

FORNITURE UFFICIO

ingrosso/dettaglio liquida causa gravi motivi. Unici dimostrabili. Tel. 966.3259.

HAI DECISO DI VENDERE LA TUA ATTIVITA'!

ACTIVA

finanzia e seleziona l'acquirente, ti garantisce il contante grazie all'esclusiva formula "90% in 10 anni"

TEL. 011 642.778

STELLA 447.4802 negozio fiori vicinanze corso Sebastopoli arredamento nuovo cede causa malattia L. 80 milioni

STELLA 447.6280 negozio fiori vecchi oggettistica artigianale con alloggio vicinanze mercato L. 30 milioni

STELLA 447.6280 salone 200 mq con attrezzatura massaggi ottimo giro affari lavolosa posizione.

TORINO centro cede ott XIV articoli sportivi arredo nuovo con o senza marche. Tel. 436.6040 - 939.3305 ufficio.

VUOI VENDERE LA TUA ATTIVITA'

DINAMICA

mediazione d'aziende

una serie possibilità di cedere alle migliori condizioni di mercato!

TEL. 1678 11.094

numero verde chiamata gratuita

FARMACISTA titolare in provincia di Torino associa collega cui affidare conduzione della farmacia incassi mediocre. S.E.C.O.F. 011 561.3324.

VA Vendo attività commerciale ultraventennale tabella X-XI-XIV, 2 ampie vetrine mq 230. Tel. 0332 237.103.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PRIMARIA Concessionaria Automobili Torino ricerca 1 meccanico specializzato con solida esperienza gestione officina riparazione automobili, 1 apprendista meccanico, 1 operaio generico. Richiedesi: referenze inoccepibili e Telefonare al 640 7012 chiedere Signor

VIA Monginevro alloggio di 3 vani e servizi uso pubblico. Magistrali immobiliare

IMPIEGATI

selezione personale per il marketing telefonico. Si richiede buona dialettica ed età minimo di 22 Telefonare 248.2060.

leader settore informatico offre possibilità anche 1° impiego previo addestramento interno. Inserimento a norma di legge per i prescritti Telefonare 562.6327.

CERCHIAMO giovane 25/30 anni con esperienza nel settore 'tel da te' avviarlo a carriera di gerente della nostra filiale in zona Torino sud. Scrivere: Pubblitalia, casella 31 - Casale Monferrato.

centro odontoiatrico in Torino alla pariteria. Richiesta età minima 33 anni, con almeno 7 anni di esperienza. Scrivere Publikompass 7220 - 10100 Torino.

costruzione ricerca assistente con esperienza di condizione cantiere. Scrivere a: Publikompass 2007 - Torino.

LE NUOVE FRONTIERE DEL LAVORO incontro informativo gratuito promosso da Eurojam '93 rivolto a tutti coloro che intendono inserirsi o reinserirsi, anche professionalmente nelle attività produttive. Telefonare ore 9/12; 14/19 per prenotazioni e informazioni 011 437 5931.

OFFRIAMO addestramento per uffici automatizzato e studi disegno computerizzato. Inserimento garantito e comunque regolato da contratto. Tel. 771.4156.

SOGGIORNO per anziani in Castelfranco cerca infermiera professionale qualificata. Per informazioni telefonare ore ufficio allo 0124 517.310.

MEDICI

A legatore esperto max quarantenne offresi interessante opportunità inserimento in posizione chiave e autonoma in legatoria 10 dipendenti. Inviare curriculum specificando esperienze, situazione familiare, aspettative economiche a: Publikompass 6138 - 10100 Torino

società conduttrice e manutenzione impianti riscaldamento ed elettrici cerca posto termotecnico e/o elettrotecnico per svolgere compiti di coordinamento di personale addetto alla conduzione e manutenzione degli impianti. Età massima 35 anni, esperienza pluriennale maturata nel settore. Si assicura assunzione a tempo indeterminato, remunerazione adeguata. Telefonare ore uffici 02/353.74332

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA sola cerca tuttofare pratica cucina fissa referenze controllabili. Tel. 060 2193 dalle 8/10.30 e 13/15.

LAVORI VARI E PART TIME

A 15 candidati ambosessi offriamo opportunità di inserimento in strutture turistiche previo iniziale di 2 settimane in Sardegna Tel. 771.4156.

PRIMARIA agenzia moda pubblicità selezionerà indossatrici/ori modelli/e rapido inserimento lavorativo. Possibilità di qualificazione professionale. Telefonare ore ufficio allo 011 562.6138

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A.A.A. ASSICURAZIONI assume 3 giovani da avviare alla carriera di consulente assicurativo Clienti: inquadramento livello superiore di produzione I livello e una mirata formazione professionale. Richiedesi: età 25/28 anni, diploma scuola media superiore. Indirizzare domanda: Al Ag. 'Programma Giovani' via Garibaldi 59 Torino

A.A.A. AZIENDA blanchoria per le case cerca giovani automuniti per lavoro di rappresentanza appuntamenti orientati più portalogica alianti per Torino e provincia. Si garantiscono ottimi guadagni e possibilità di carriera. Telefonare allo 011 324.1910/9.

spa leader ricerca dinamici agenti vendita o aspiranti tali residenti Cn e provincia Cuneo; formazione assicurativa, guadagno medio L. 3/4 milioni mensili. Tel. 0171 696 316

AGENZIA INA ASSITALIA ricerca ambosessi per il potenziamento proprio ramo di vendita. Si richiede: spiccata capacità di autoguidarsi o predisposizione a rapporti interpersonali. Offre: qualificante corso tecnico/commerciale, adeguato trattamento economico. Telefonare 650.1854 dalle ore 17 alle ore 18.30.

A produttrice materiale di primarie importanze, seleziona 1 capo zona e 4 venditori/trici, per lo zona di Sy e Im. Si offre: zona in esclusiva con portafoglio clienti, fisso, alle provvigioni, possibilità di carriera, inquadramento di legge. Richiedesi: disponibilità immediata massima serietà automunito. Per colloquio telefonare ore ufficio allo 019

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente D cerca lavoro notturno o presso famiglia Asso Tel. 0337 223.981.

AUTOMUNITO riservato capace ditrosi per lavoro stabile/part time Tel. 988.9861.

ELETTROMECCANICO esperienza decennale in impianti cablaggi e bordo macchina oltreoceano e sede ditta. Tel 309.2737.

TORNITORE 33enne pluriennale esperienza tavoli vari di precisione, ottimo uso disegno, passaggio diretto. Tel. 319.5356.

36ENNE offresi qualsiasi lavoro purché serio referenze controllabili. Telefonare 812.0260

IMPIEGATI

AUTO cuoco 3° classe cerca stagione alberghiera; offresi stagione estiva. Tel. 011 850.6093 ore serali.

CUOCO con esperienza, specialità pesce, cerca lavoro in Torino e fuori Torino anche in casa. Tel. 233.976 ore 10 - 15.

IMPIEGATI

ASSISTENTE domiciliare titolare offerta di lavoro. Tel. 011 936.6207.

CONTROLLO qualità esperienza aziendale pluriennale varie conoscenze normative qualità. Tel.

PERITO metalmeccanico 25enne militesolto esperienza triennale cerca lavoro come disegnatore o tecnico. Tel. 728.334.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

OFFRESI fissa esperta domestica referenziata conduzione casa cucina anche assistenza anziani Tel. 011 650.5

30ENNE offresi come coll baby sitter o altro genere max serietà. Tel

A

INGROSSO calzature assume rappresentanti con esperienza di vendita con contratto di formazione Tel. 011 898.7568.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. corso Montevecchio adiacenze d'epoca ristrutturato cucina 3 camere mq 95 L. 198 milioni. Sarula 437.5896

A.A. COLLINA Valsalmartino Inferiore salone living camera cucina bagno con piccola mansarda collegata. Ellebi 504.948.

A.A. VIA Lima (Sebastopoli) libero piano 6° ottimo 3 camere cucina servizi doppi ogni circa 170 mq. Ellebi 506.589

A. CASACASE 562.3916 libero piccolina panoramico stradale Lauro casetta indipendente mq 200 terreno mq 1000.

A. CASACASE 562.3916 libero via Lanzia ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso posto auto L. 145 milioni.

A. CASETTA libera 3 alloggi ottimo stato piccolo curato giardino adiacenti piazza Rebaudengo L. 580 milioni Edilmarket 434.1316 - 434 1426

A. CENTRALE ingresso soggiorno 2 camere cucinotta bagno termoautonomo L.

A. CITTADELLA ingresso 3 camere cucina bagno 2 ore termoautonomo libero. Tel. 561.2760.

A. CIT TURIN ultimo piano 3 camere cucina bagno terrazzino casa decorosa libero subito. Medim 882 4543

A. CORSO Grosseto signorile portoncino 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Ristrutturato 2 anni. Tel. 581.2760.

A. CORSO Trapani signorile portoncino 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni mq 190 libero. Tel. 561.2760.

A. NUBIA proprietà di coniugi anziani salone 3 camere 2 bagni corso Svizzera piano alto signorile. Edilmarket 434.1316.

A. SERIM 562.9801 Montevecchio ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno L. 102 milioni occupato.

A. SERIM 562.9801 corso Novara via Perazzo in costruzione consegna maggio alloggi signorili di mq 90 e 117 con box e posti auto. Forte ribasso.

A. SERIM 562.9801 Siracusa (Parco Regnoli) 2 camere tinello bagno occupato L. 100 milioni box.

Cravero via Gottardo anno 1970 salone 2 camere cucina bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero via Galluppi signorile bilocali salone 3 camere tinello luminoso box/vet.

A. SERIM 562.9801 libero via Mongrenevro ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 158 milioni.

A. SIGNORILE corso Giulio Cesare 2 camere cucina bagno ristrutturato ultimo piano. Tel. 561.2760

A. S. RITA intero stabile 11 alloggi di cui 3 liberi più 7 box in blocco. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

A. 90.000.000 piazza Bernini vicinanze camere cucina bagno 3° piano no ascensore libero subito Medim 668.4543.

corso Lecce in stabile completamente ristrutturato vendonsi alloggi di 2/3 vani ottimi, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE corso Unes ultimi alloggi liberi in palazzina camere tinello o salone 2 camere servizi box. Tel. 436.6741.

ADIACENTE Ospedale Molinette ingresso 2 camere tinello cucinino bagno posto auto 2 ore Tel 581.

ADIACENTE via Breglio libero in palazzina 3 camere tinello cucinino servizi cantina box. Tel. 562.3725 Eurocasa.

ADIACENTE via Reggio in stabile ristrutturato appartamenti ogni uso varia metratura liberi ed affittati. Tel. 8227.

ADIACENZE corso Vittorio 7° piano ascensore 4 camere cucina pranzo doppi servizi mq 220. Campisi 0123.320.066.

ADIACENZE piazza Barcelona 2 camere tinello cucinino bagno termoautonomo ristrutturato L. 205 milioni. Tel. 581.2760.

ADIACENZE piazza Rivoli in salone 2 camere cucina libero con terrazzo di 160 mq L. 298 milioni Tel. 562.7591.

ADIACENZE piazza Sabotino libero 2 camere cucina bagno terrazzo L. 160 milioni. Convivzaso vendo. Tel. 771.0228.

AFFARONE a L. 165 milioni Madonna di Campagna ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 437.3440.

AFFARONE a L. 185 milioni Parella grezzo 2 camere cucina bagno ristrutturato più posto auto. Tel. 437.3440.

ALLOD via Brissogne nuovo panoramico 2 camere living cucina doppi servizi posto auto. Pistoia 886 7137.

AMICACASA 385.6538 corso Montevecchio libero prestigioso mq 230 1° piano salone singolare 55 mq doppi ingressi.

ANGOLO corso Traiano signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 auto Tel. 561.2760

piazza Bottesini ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato accessorio L. 168 milioni. Tel. 581.2760.

ANGOLO piazza Carducci ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 2 alto piano auto L. 250 milioni. Tel. 581.2760.

ANGOLO via Fabrizi 97 in nuova palazzina con giardino signorili 2/4 camere box in consegna. Visite in 362.9077 - 532.060.

ANGOLO via Zumaglia bella casa ingresso living su cucina camera bagno ristrutturato. Tel. 581.2760.

in nuova di: 2 camere salone disservizi box auto a soddisfo vendiamo da L. 360 milioni più box a L. 390 milioni più box (40 milioni) Zona via Monginevro, via De Sanctis. Baldini Srl 696.771 - 597.049.

APPARTAMENTO Vittorio libero signorile mq 185 stabile d'epoca portineria 4° piano L. 500 milioni. Tel. 669.2962.

ATTICO libero panoramicissimo piazza Massaua adiacenze mq 85 camera tinello cucinino bagno più bel terrazzo L. 150 milioni. Fallia & Bertinetto 741.2674.

ATTICO panoramico soleggiatissimo in zona prestigiosa 280 mq circa, camino, privato vende a privato. Tel. 686 519 ore ufficio.

ATTICO piazza Rebaudengo adiacente libero ingresso camera tinello cucinino bagno possibilità box. Fim 812.7869.

ATTICO presso Lungo Po salone 3 camere tinello cucinino bagno mq 90 terrazzo L. 358 milioni. Tel. 561.2760.

AURORA libero luminoso ingresso 2 camere cucina bagno lungo centrale ampie dilatate Cassaviva 248.9500.

A 500 mt da piazza Rebaudengo libero recente ingresso camera cucina bagno accessorio L. 98 milioni. L. 431.0357.

BALDI libero corso Francia via Saverio camera tinello servizi posto auto. Tel. 011 503.635.

BALDI libero Crocetta camera tinello servizi cantina ristrutturato. Tel. 011 502.516.

BARRIERA libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo CST 780.9008 - 780.0023.

piano alto ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 215 milioni. Cassaviva 248.9500.

MILANO presso piazza Bernini ampio ingresso camere tinello cucinino ascensore. Cassaviva 240.9500.

BERTELLI 504.988 (corso Brunelleschi) lussuoso piano alto doppi ingressi ampio salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzi mq 180 box auto. Ottimo rendimento.

(continua)

SE HAI BISOGNO SOLDI

FID

Via Cernaia, 18 - TORINO

Tel. 011 5628995 (3 linee)

TEMPI DIFFICILI? PEUGEOT 106 FACILE.

BASTA IL 20% PER AVERE PEUGEOT 106 A TASSO ZERO.

In momenti di crisi, tutti promettono di darvi una mano. Peugeot fa di più, con due proposte di finanziamento nate per venire incontro alle vostre esigenze. Così, se scegliete Peugeot 106, potete portarvela a casa con solo il 20% di anticipo: il resto lo finanziamo noi, a tasso zero e fino a 18 mesi (Esempio*: versione XN 954 - prezzo L. 13.540.000 - anticipo L. 2.708.000 - importo da finanziare L. 10.832.000 - 18 rate mensili da L. 601.800 - spese apertura pratica L. 200.000**). Ma c'è di più: chi sceglie Peugeot 106 può scegliere anche altri tipi di finanziamenti, con piccole rate fino a 60 mesi. Sì, in questi momenti difficili, scegliere Peugeot 106 è ancora più facile. Quale preferite delle 21 versioni? La 3 o 5 porte? La brillante 950 cc. con i suoi 50 cavalli, già omologata per i neopatentati, o la potente 1360 cc. da 95 cavalli? O preferite puntare sul Diesel da 1360 cc., a bassi consumi e grandi prestazioni, anche per i neopatentati?
Qual è la vostra Peugeot 106 di domani? Sceglietela oggi: vi conviene. **Da Lire 13.540.000** chiavi in mano***.

SOLO IL 20% D'ANTICIPO

IL RESTO IN 18 M E S I

A TASSO ZERO

PEUGEOT

* Salvo approvazione Peugeot Finanziaria. Offerta valida fino al 30.04.93 per tutte le versioni disponibili presso i Concessionari Peugeot. ** T.A.N.: 0% - T.A.E.G.: 2,0% *** Versione XN 954 cc. 3 porte. Esclusa regionale (A.R.E.P.).

PEUGEOT 106. IL TUO MODO DI ESSERE.

Palermo, oggi la ragazzina è diventata madre ma non ha mai smesso di bucarsi

Nella, drogata a 10 anni «L'eroina era il mio gioco»

Nella Vacirca (a destra) ha 24 anni. A sinistra, la madre Vincenzina (foto Gentile)

«La mia migliore amica mi diceva che non volevo quella roba perché ero troppo fifona E io per ripicca ho cominciato»

BUCIARSI LA VITA PER SFIDA

DAL NOSTRO INVIATO

A dieci anni i bambini hanno paura del buio. Vincenzina Vacirca ha ragione quando dice che «i piccoli sanno quello che fanno». Sua figlia, a dieci anni, ha cominciato a drogarsi. In gergo, lo chiamano lacelo, demone, o buio. «Ho cominciato per gioco», ricorda Nella, «assieme alle mie amiche, la mia compagnia di piazza Generale Cascino, a Palermo». Certo, a dieci anni i bambini giocano. «La mia amica mi diceva: tu non vuoi perché sei una fifona, la verità è che hai paura. E io l'ho fatto per ripicca». Nella, che vuol dire per ripicca. A dieci anni, uno può rifiutarsi di giocare, per ripicca, può fare i capricci. Bruciarsi la vita è un'altra cosa. «Per ripicca, l'ha fatto mia figlia. Quante volte glielº ho chiesto, ma come hai potuto Nella mia? Non stavi bene nella tua casa? Ma che cosa ti avevamo fatto noi? Per ripicca e per gioco, lei solo questo ha saputo rispondermi». Anche il tempo in questa camera s'è fermato. Il letto con la trapunta a fiorellini. Bambole, puffi e pupazzi. «Mia figlia era una bimba allegra», dice Vincenzina. Tutte le mamme dicono così. Pure la foto grande sulla parete, sopra il letto, ha fermato il tempo, a dispetto del destino. Una bambina un po' paffutella che ride. Avrà dieci anni. «Era una santa, allora. Nel senso che non faceva male a nessuno, che se le si chiedeva un favore lei era sempre disponibile. Non sapeva dire no». Io glielo dico ogni tanto. Tiro fuori le foto dagli album e le chiamo. Lo vedi Nella com'eri? Ma non eri felice?». Come si fa a spiegarlo. Tutto è come in un'immagine senso. Uno specchio nudo di quei pupazzi, la foto di una bimba e altri pupazzi ancora. Che c'è di sbagliato in tutto questo? «Non farmi soffrire», c'è scritto sui pupi. «Mi hai fulminato». «Tanti dolcissimi auguri» In fondo alla stanza c'è la gigantografia di Vasco Rossi. I pupazzetti e il cantore della vita spericolata. In fondo, è tutto secondo cliché, no?

Chissà che infanzia sarà mai, nel segno della droga. «Per ora è presa dal lacelo», dice Vincenzina e fa effetto sentirla parlare così, perché ha imparato a parlare come loro, come i ragazzi dello zoo. Come Nella: «La prima volta è stato per gioco. E sempre per gioco ho continuato per alcuni giorni. C'era anche qualcuno più grandicello di noi. Ci facevamo forza fra di noi ripetendoci che intanto potevamo smettere quando volevamo. Ma dopo circa un mese è diventato un vizio. Il resto è un calvario che dura ancora adesso, una storia di furti per mettere insieme i soldi della droga». Quindici anni sono passati da allora. Piazza Generale Cascino è uno spiazzo triangolare con qualche alberello smunto, sotto il Monte Pellegrino, vicino a via D'Amelio dove saltò in aria la macchina di Paolo Borsellino e della scorta, vicino alla Fiera del Mediterraneo. I bambini che si drogano non sono solo una piaga di Palermo, una tragedia di questa piazza. Dei 73.866 tossicomani in terapia in Italia presso servizi pubblici e istituti privati, sotto i 15 anni ne è registrato nessuno. E la cronaca di droga ricordano solo qualche caso straordinario. Un ragazzino di 14 anni, in overdose a Torino, salvato per miracolo. Un altro di dodici anni, spacciatore a Palermo, preso in custodia da Muccioli e scappato dopo qualche tempo. Eppure, anche nelle memorie di Nella, il fenomeno esiste ed è più diffuso. Una tragedia sommersa. «E' troppo facile trovare la droga», dice Vincenzina.

Allora, Nella giocava a un gruppo di coetanei. E sono rimasti tutti come in quei giorni, prigionieri del loro gioco. «Io me ne accorsi che lei aveva dodici anni. All'inizio mi offesi pure. Un giorno una mia amica mi aggredì: ma sei pazza, che stai facendo? La tua bambina l'hanno vista in discoteca, mi disse. Ti pare che una ragazzina della sua età debba già andare a ballare? Mia figlia faceva collezione di lattine di Coca-Cola. Una volta che facevo pulizia scoprii che dentro una di queste c'era una bustina della polvere. L'aprii, l'annusai, con la punta del dito ne portai un briciolo alla bocca. Veleno, santiddio. Quello veleno». Quando tornò a casa, Nella pianse e giurò che non l'avrebbe più fatto. Tutti i drogati dicono così. E tutte le mamme fanno come Vincenzina, che ci credette. Per disperazione, forse. O perché altro? «Perché era così piccola. Non poteva essere vero. Non pensai nemmeno che si fosse bucata. Come poteva alla sua età. Avranno cominciato sniffando».

Eppure, la storia di Nella è uguale a quella di tanti altri. «Ma che deve fare una mamma?». Povera Vincenzina. Noi non riusciamo a risponderle. «Siamo scappati qui, fuori da Palermo», dice lei. A Bolognetta, che è un paese con strada in salita e le case di cemento che l'accompagnano. Fuori ci sono i prati, con i mandorli, i cactus e i fichi. Si intravedono da questa finestra e mandano un'immagine strana, nel silenzio del paese. Come se le tragedie qui avessero un'eco lontana, irreale. Sotto, nella via, una bambina gioca vicino a una macchina. Non è una bambina così, ha ragione Vincenzina. «Era vivace, questo sì. A undici anni scappò di casa assieme a un'amica per andare a Roma. Facevano poco più di vent'anni in due. Volevano andare a vedere da vicino gli attori dei fotoromanzi». A undici anni? «Sì, santocielo. Quante me ne ha fatte passare questa bimba. Mio marito lavorava in Arabia e c'erano troppi soldi che giravano. Secondo me, è stato questo il male. Troppo vezzeggiata, troppo nella bambagia».

Questo, e chissà che altro. Ora, Nella ha una figlia («è nata quando avevo 17 anni») e dice che «per lei ho deciso di cambiare vita. Ho provato mille volte a cercare un'occupazione, ma non ci sono mai riuscita. Chi vuoi che si fidi di una drogata?». La mamma invece ripete che sua figlia «non vuole saperne delle comunità, che dice sempre che preferisce la galera. E io non so che fare. Un giorno l'ho portata in una comunità, ma se n'è andata via dopo 24 ore». Viene il parroco ogni tanto, e Vincenzina l'ha visto persino piangere mentre si coccolava Nella. «Ma lei è rimasta come una bambina che ascolta niente e nessuno». Aveva dieci anni. E giocava le bambole.

Pierangelo Sapegno

Nel 1991, 39 baby-vittime

ROMA. Erano 73.866 i tossicodipendenti censiti in Italia nel 1991, secondo il ministero degli Interni: 49.305 in terapia presso strutture pubbliche, 24.561 presso centri di prima accoglienza e residenziali che fanno capo al circuito privato. Ma i dati del sommerso parlano di circa 300 mila persone schiave dell'eroina nel nostro Paese. Ancora nel '91, i decessi per overdose sono stati 1382: 1246 maschi e 136 femmine. La suddivisione dei dati per età è allarmante: 38 vittime della droga avevano tra i 15 e i 19 anni, e 304 erano in età compresa tra i 20 e i 24 anni. Il più alto numero di overdosi in quell'anno si è registrato nella fascia 25 ai 30 anni: 522 morti. Il numero delle vittime decresce con l'aumentare dell'età: 316 morti tra i 30 e i 34 anni, 117 tra i 35 e i 39, 40 morti sopra i 40 anni. Ma i dati del ministero dgli Interni si riferiscono soltanto all'uso di droghe pesanti, in particolare all'eroina. «Sommerso», secondo gli operatori, è il numero di minorenni che fa uso di droghe leggere, hashish e marijuana. **[r. cri.]**

Allarme spinello a scuola

Negli Usa cresce il consumo alle medie

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'uso di droghe da parte dei tredicenni americani sta aumentando in modo preoccupante. Lo ha rilevato il rapporto annuale messo a punto da un gruppo dell'Università del Michigan, che segnala un «significativo» aumento dell'uso di marijuana, cocaina, Lsd, inalanti e altre sostanze illecite tra gli alunni delle terze medie.

«Si tratta - ha commentato Lloyd Johnson, coordinatore del gruppo - della prima segnalazione di un aumento dell'uso di droghe tra i giovanissimi dal 1986, da quando, cioè, è diffusione della cocaina ha cominciato a scendere». L'allarme viene considerato molto serio, poiché indica un pericoloso abbassamento della guardia destinato ad avere effetti crescenti nei prossimi anni.

Non è molto confortante che le cifre del rapporto continuino a calare per quanto riguarda i giovani delle classi immediatamente superiori, poiché, in questo caso, a dispetto della contrazione nell'uso, viene segnalata una minore ostilità in linea di principio verso la sperimentazione di droghe e la loro assunzione occasionale.

Il rapporto, che viene realizzato con fondi federali, è stato condotto intervistando circa mila giovani della media, della seconda superiore e della quarta. A parte il mutato atteggiamento psicologico accennato in precedenza, i dati sono abbastanza confortanti per quanto riguarda i diciassette-diciottenni. Tra i 17mila intervistati in questa fascia d'età, solo il 25,1% ha detto di aver provato marijuana, contro il picco del 58,7% registrato dal rapporto dieci anni fa. Solo il 6,1% ha usato cocaina, contro il 17,3% del '75, mentre, contrariamente ai timori diffusisi alcuni mesi fa, è registrato un ritorno dell'Lsd. Ma, appunto, i dati più preoccupanti riguardano i giovanissimi, nella fascia tra i 13 e i 14 anni.

L'11,2% di loro ha ammesso di aver fumato marijuana nell'ultimo anno, un 1% in più rispetto all'anno precedente. Il 10,8% ha provato stimolanti come, per esempio, anfetamine: 0,5% in più dell'anno scorso. Il 4,1% ha fatto ricorso a tranquillanti, contro il precedente 3,8%. E, soprattutto, il 2,9% di tredicenni ha confessato di aver sperimentato la cocaina, un incremento dello 0,6% sul dato segnalato dall'ultima edizione del rapporto.

Gli esperti che hanno lavorato all'indagine hanno concluso che, dopo tutti gli squillanti allarmi sulla droga degli anni scorsi, i dati di quest'anno dimostrano che, adesso, «il problema è caduto in un buco nero». Naturalmente è già partita la caccia ai responsabili, primo tra tutti, come sempre accade negli Stati Uniti, il presidente in carica.

George Bush veniva criticato per l'enfasi con cui sottolineava i suoi successi nella crociata contro la droga. A Bill Clinton viene imputato di aver pericolosamente permesso un calo della tensione su questo problema. La sua figura e la sua storia personale appaiono più permissive nei confronti della trasgressione, ma soprattutto, al di là di questo, Clinton non parla mai contro la droga. Non è caso, segnalano i suoi critici, pur essendo in carica tre mesi, non ha ancora nominato il responsabile per il coordinamento della lotta alla droga.

Paolo Passarini

IN BREVE

Cadavere nascosto in un container

LA SPEZIA. Il cadavere di un in avanzato stato di decomposizione è stato rinvenuto dentro il container di una nave, ancorata al porto spezzino. Si tratterebbe di un clandestino nigeriano rimasto accidentalmente chiuso nel contenitore dove si era nascosto. La «Jolly Argento» della compagnia Messina, aveva lasciato il porto di Lagos il 24 marzo scorso, dopo aver scaricato. Contro le pareti del contenitore sono visibili i segni dei calci lanciati dal nigeriano nel tentativo di sfuggire alla morte, sopravvenuta per mancanza d'aria e d'acqua. **[d. b.]**

Arrestato il fratello del boss Di Salvo

CATANIA. Francesco Di Salvo, anni, fratello del presunto capomafia Giuseppe di 42, è stato arrestato dai carabinieri a Scordia in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla procura generale di Catania. L'uomo deve scontare un residuo di pena di due anni e sei mesi di reclusione per associazione mafiosa e tentativo di estorsione. **[Ansa]**

Respinto, investe ragazza di 13

PALERMO. Il pregiudicato Antonino La Rosa, 35 anni, è stato arrestato a Palermo dalla polizia con l'accusa di molestie a minori e tentato omicidio. Il giovane, da giorni insidiava una ragazzina di 13 anni, abitante nel suo quartiere, il borgata di Partanna. Incontratala mentre , a un'amichetta più piccola, La Rosa è tornato alla carica e, rilanciato l'ennesimo rifiuto, si è lanciato contro le bambine con la sua auto, Ford «Fiesta». Ha investito la tredicenne, che è rimasta leggermente ferita. **[Agi]**

Sportello telefonico per i cittadini

ROMA. Un verde per promuovere la pubblica amministrazione, attraverso cui raccontare piccole e grandi esperienze positive. Lo ha allestito il gruppo Atesia (società dell'Iri Stet) in occasione della manifestazione Quaternaria 93. Lo «sportello telefonico» a disposizione dei cittadini funzionerà fino al 23 aprile. Il numero verde è l'1678-60029 è attivo dalle 9 alle 18, tranne il sabato e domenica. Chi chiama dovrà indicare il settore, ente o ufficio e il tipo di servizio in cui ha riscontri positivi. E se l'esperienza è nata dalla disponibilità del singolo funzionario.

Nasce il semestrale Domus Dossier

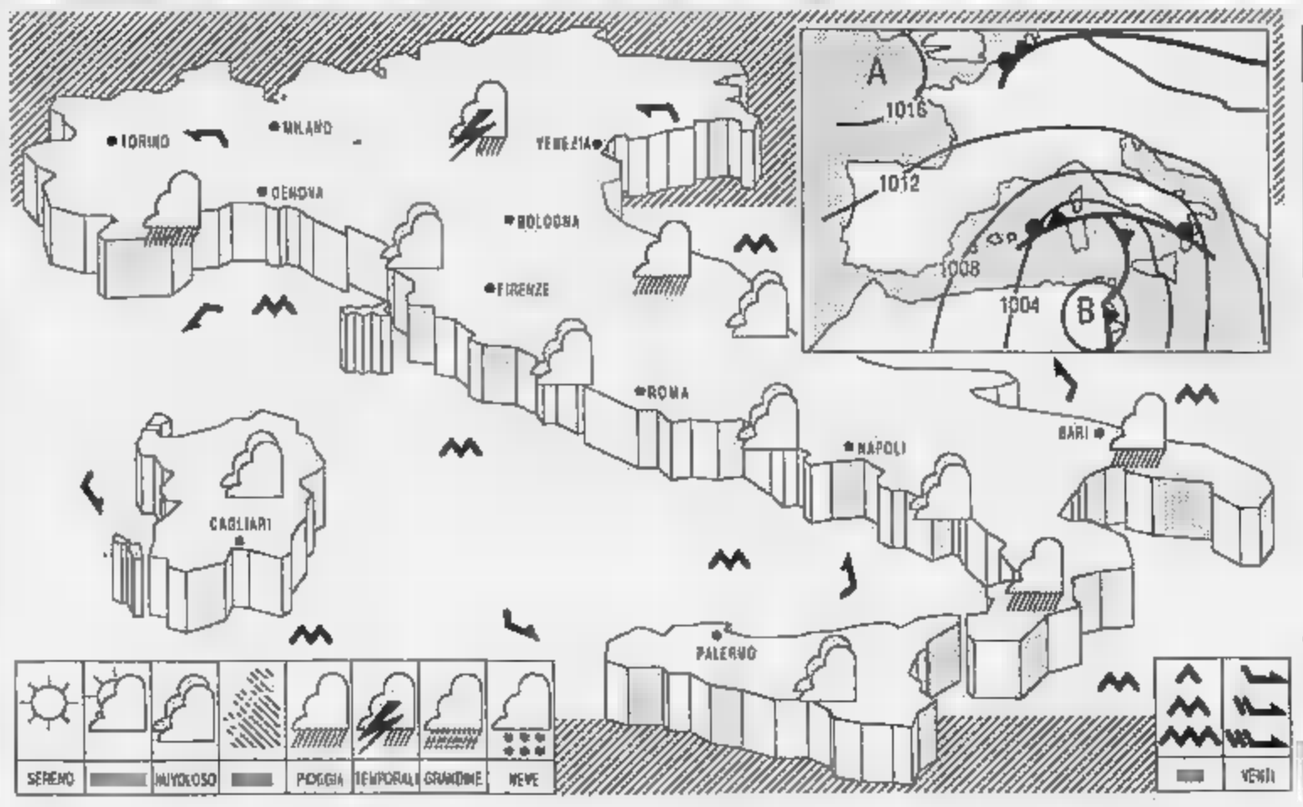
MILANO. Sarà in edicola e in libreria nei prossimi giorni il nuovo semestrale Domus Dossier, edito dall'editoriale Domus e diretto dall'architetto Magnago Lampugnani. Il dossier della nota rivista d'architettura sarà monografico e approfondirà, di volta in volta, temi e tipologie architettoniche attraverso il confronto tra i progetti più innovativi. Questo primo numero è dedicato agli aeroporti.

tuttoscienze

Ecco la soluzione de «Lo Strizzacervello» pubblicato su «Tuttoscienze» di ieri dal titolo «Due problemi in uno». Risposte - A) Distribuendo tra i 9 giovani i 9 apparecchi prodotti in più dal caposquadra otteniamo che la media giornaliera tra tutti e 10 diventi di 15 + 1 = 16; ne consegue che il caposquadra produce giornalmente 16 + 9 = 25 apparecchi e che quindi l'intero gruppo ne produce 15 × 9 + 25 = 160. Per farne 800 serviranno dunque 800 : 160 = 5 giorni. B) In un'ora la prima cifra del 15.951 non può cambiare in 2, e così la seconda e la quarta non possono che trasformarsi in 6.

la terza è diventata 0, 1, 2... la macchina avrebbe percorso 110, 210, 310... chilometri; la soluzione esatta è ovviamente la prima e quindi l'auto ha viaggiato a 110 chilometri.

IL TEMPO



l'Italia tende ad essere interessata da intensa circolazione depressionaria di origine africana.

tutte le regioni cielo molto nuvoloso con precipitazioni diffuse più frequenti ed intense al Nord, sulle zone adriatiche e quelle joniche. Nel corso della giornata tendenza a variabilità perturbata sulla Sardegna e, successivamente, sul medio e basso versante tirrenico e sulla Sicilia.

TEMPERATURA: in diminuzione al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna; stazionaria o in lieve aumento sulle altre regioni.

VENTI: moderati o forti sulle regioni settentrionali; moderati sulle altre zone peninsulari; moderati tra Ovest e Nord-Ovest sulla Sardegna e sulla Sicilia.

MARI: generalmente mossi o molto mossi. Localmente agitati l'Adriatico e lo Jonio.

DOMANI: sul settore nord-occidentale, sulla Toscana e sulla Sardegna variabilità perturbata con addensamenti insistenti. Su tutte le altre regioni cielo generalmente molto nuvoloso precipitazioni a carattere sparso.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	7	17	Firenze	7	17	Bari	9	19
Verona	3	15	Pisa	6	16	Napoli	14	21
Trieste	10	15	Ancona	5	17	Potenza	5	19
Venezia	5	18	Perugia	6	13	S.M. Leuca	10	20
Milano	9	16	Pescara	6	14	R. Calabria	12	23
Torino	4	13	L'Aquila	4	13	Palermo	13	22
Cuneo	4	8	Roma Urbe	8	17	Catania	8	21
Genova	10	15	Roma Ciamp.	8	18	Alghero	9	15
Bologna	7	17	Campobasso	6	18	Cagliari	10	17

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	-3	13	nuvoloso	11	15	pioggia
Atene	14	26	variabile	5	13	nuvoloso
Bangkok	28	33	nuvoloso	14	27	sereno
Berlino	4	14	sereno	5	15	nuvoloso
Bruxelles	3	14	nuvoloso	3	9	nuvoloso
Buenos Aires	19	29	pioggia	-2	3	nuvoloso
Copenaghen	0	8	nuvoloso	5	17	pioggia
Dublino	5	12	nuvoloso	7	16	variabile
Francoforte	5	10	nuvoloso	15	22	nuvoloso
Gerusalemme	10	25	sereno	18	33	sereno
Ginevra	5	14	variabile	19	21	nuvoloso
Helsinki	-2	5	nuvoloso	5	15	sereno
Honolulu	23	30	sereno	0	9	variabile
Il Cairo	18	36	sereno	4	16	variabile
Lisbona	11	15	pioggia	5	13	nuvoloso
Londra	5	13	nuvoloso	14	27	sereno
Los Angeles	14	27	sereno	5	15	nuvoloso
Madrid	5	15	nuvoloso	3	9	nuvoloso
Montreal	3	9	nuvoloso	-2	3	nuvoloso
Mosca	-2	3	nuvoloso	5	17	pioggia
New York	5	17	pioggia	7	16	variabile
Parigi	7	16	variabile	18	22	nuvoloso
Pechino	18	22	nuvoloso	18	33	sereno
Rio de Janeiro	18	33	sereno	19	21	nuvoloso
Sydney	19	21	nuvoloso	5	15	sereno
Tokyo	5	15	sereno	0	9	variabile
Varsavia	0	9	variabile	4	16	variabile
Vienna	4	16	variabile			

PORTFOLIO CNA

Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 481604 - 4730633 - Fax 482950

32

Hanno collaborato a questo numero: S. Busi, A. M. Brunetto, F. Carbotta, A. Cavagna, C. Mea, G.C. Pili, G. Rimonda, M. Tabor.
Fotografie: M. Facchino *Coordinamento e redazione:* Laura Pianta
Supervisione: Laura Remondino - *Progetto grafico:* Franco Torcasi Adv.

Periodico [illegible]mazione della Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Impresa

Nuovi mercati per gli associati CNA

Iniziative in Spagna, Inghilterra, Austria e Ungheria

C'è un forte interesse in alcune zone dell'Europa per la produzione delle piccole imprese italiane specializzate nelle lavorazioni di metallo, della plastica e della gomma. Nonostante la situazione di crisi economica esistente anche nelle altre nazioni europee alcuni mercati europei offrono reali opportunità per l'esportazione di prodotti o di forniture da parte delle piccole imprese, molto apprezzate all'estero per il buon livello di specializzazione acquisita.
Per questo la CNA/metalmeccanici ha organizzato quattro iniziative promozionali mirate che prevedono incontri - presso le loro sedi - con aziende straniere già selezionate in Spagna, Inghilterra, Austria e Ungheria, attirate dalle nostre imprese dal loro livello di specializzazione e dalla loro competitività dovuto alla svalutazione della lira. Il programma è stato già approvato dalla Regione Piemonte per l'erogazione del contributo, esclusivamente a favore delle imprese artigiane, ai sensi della legge regionale n. 32/87.
L'iniziativa riguarda le piccole aziende che realizzano prodotti finiti, componenti o particolari tecnici per l'industria in metallo, in plastica e in gomma e le aziende che eseguono lavorazioni o realizzazioni elettroniche ed elettromeccaniche. In questo quadro sono compresi anche i getti di fonderia, la pressofusione o la forgiatura.
L'iniziativa si articola nella ricerca dei potenziali clienti, nella verifica delle condizioni per intraprendere un rapporto commerciale e nell'incontro presso le sedi dei nuovi committenti. Gli incontri non dureranno per più di due giorni e si svolgeranno a maggio in Spagna, a giugno in Ungheria, a settembre in Austria e ad ottobre in Inghilterra.
L'interesse deve essere tempestivamente segnalato al signor Michele Tabor, segretario della CNA/ metalmeccanici, tel. 011/48.16.04.

Sì al referendum per il Senato

La posizione degli artigiani piemontesi

Occorre uscire da questa crisi politica ed istituzionale, restituendo la politica ai cittadini e salvaguardando la tenuta democratica del Paese, che sta attraversando grandi rischi.
■ SI al Referendum sulla Legge Elettorale per il Senato consente, in primo luogo, di sgombrare il terreno da ogni equivoco e di creare le condizioni per un accordo ampio sulla nuova Legge Elettorale per la Camera dei Deputati, che sarebbe migliore se fosse basata sull'uninominale a doppio turno; in secondo luogo il SI al Referendum consente di avviare quella trasformazione dello Stato e del suo Governo come presupposto di una nuova politica economica basata sullo sviluppo e sul rilancio del sistema produttivo.
Questo Referendum, insomma, assume un valore che va oltre il suo oggetto specifico ed innesca un vero processo politico che l'attuale democrazia rappresentativa, e cioè le attuali Camere e gli attuali schieramenti politici, non può liberare.
Il SI al Referendum sulla Legge Elettorale del Senato è dunque la premessa per la più complessiva Riforma delle Istituzioni Repubblicane.

Restauro e piastrellisti

I corsi del CIPET

L'abbandono dei centri storici ha fatto dimenticare materiali e tecniche con cui il patrimonio edilizio storico era stato realizzato e mantenuto. Sono inoltre scomparsi quasi del tutto gli operatori che avevano lavorato per la manutenzione di questi edifici. Gli operatori addetti in questi anni al restauro hanno scontato perciò la mancanza di cultura delle tecniche del recupero.
Per questo il CIPET ha pensato di organizzare - in accordo con le Associazioni artigiane - un corso finalizzato al restauro edilizio. Si tratta di 126 ore di formazione che prenderanno il via il prossimo 3 maggio.
Si svolgerà inoltre, a partire dal 4 maggio, un corso di ore per piastrellisti "Progetto posa". Per informazioni CNA/edilizia, sig. Brancatisano. Altri ragguagli sul prossimo numero di Portfolio.

CNA e Banche convenzionate

Queste le condizioni per i soci

Ecco le nuove condizioni che le Banche con cui siamo convenzionati applicano agli iscritti alla CNA.
Cassa di Risparmio di Torino: tassi debitori per apertura di credito 14,50% + 1/8 c.m.s. a 13,50 + 1/8 c.s.m.; anticipi fatture/finanziamenti import in lire 14,25% a 13,25%. Sconto, sbf, anticipi export in lire 13,75% a 12,75%.
Banco Ambrosiano Veneto: scoperto di c/c 15,75%; creditore 5,75%; anticipo ricevute 14,50%; anticipo fatture 15,25%; anticipo import 14,50%; anticipo export 13,75%; sconto portafoglio 14,50%; finanziamento per partecipazione a fiere 14,25%.
Monte dei Paschi di Siena: aperture di credito in c/c 13,50 + c.m.s.; anticipi per l'importazione 13,50%; altre forme tecniche 13,25%; tasso creditore 6% per giacenze fino a 10 milioni, oltre 8%; spese gestione conto: L. 900 ad operazione con un minimo a chiusura di L. 45.000; recupero costi per bolli L. 2.000, con possibilità di utilizzare la "contabile periodica mensile" in cui saranno riepilogate le operazioni effettuate nel periodo.
Banca Nazionale dell'Agricoltura: scoperto transitorio di c/c 14,00% + 1/8 c.s.m.; portafoglio sbf e sconto portafoglio commerciale 13,75%; anticipi in lire all'esportazione 13,50%; altre forme di impiego 14%; giacenza creditoria 7%.

CNA/Pensioni

I mercoledì mattina d'informazione

Bisogna pensare alla pensione fin da giovani, tenendo sotto controllo la propria situazione contributiva, informandosi sulla legislazione pensionistica. Poiché le leggi italiane non sono molto semplici questa è un'attività difficile. La CNA/pensionati ha ritenuto pertanto opportuno tenere un contatto permanente con la categoria, con i futuri pensionati. Tutti i mercoledì dalle ore 10 alle ore 13 nella sede CNA di Via Avellino 6, Piero Goffi, Presidente della CNA/pensionati e Rosamaria De Alexandris, vice Presidente, saranno a disposizione per informazioni sui problemi previdenziali e sulle iniziative condotte da questo settore della CNA.

Autotutela sanitaria per i soci CNA

Una risposta ai disservizi

I provvedimenti governativi sulla Sanità graveranno pesantemente nel 1993 sul bilancio delle famiglie.
Per alleviare - con un minimo investimento - gli effetti della riforma, il Servizio Assicurativo della CNA ha predisposto una polizza per la completa tutela dell'artigiano contro i rischi derivanti da malattie e infortuni. E' stata concordata una diaria giornaliera di L. 50.000 in caso di malattia, con l'obiettivo di garantire un reddito minimo in caso di forzata inattività. Prevista anche in caso di infortuni sul lavoro, in somma così a quella erogata dall'INAIL e viene percepita dietro semplice presentazione del certificato medico, cioè senza necessità di ricovero ospedaliero.
E' questa la novità più importante, se si tiene conto che gli artigiani non ricevono alcun compenso dal Servizio Sanitario Nazionale in caso di inattività per malattia. L'imprenditore può estendere la copertura anche all'invalidità permanente, ricevendo un capitale che si affiancherebbe all'eventuale rendita di invalidità.
L'assicurato otterrebbe così un cospicuo risarcimento nei casi più gravi, quando una malattia o un infortunio rideconno in modo permanente la capacità di lavorare e di produrre reddito.
E' già operante - peraltro - una formula assicurativa per il rimborso completo delle spese sanitarie sostenute in alternativa al Servizio Sanitario Nazionale, comprendente anche visite specialistiche ed esami diagnostici.
La CNA, con l'Unipol, sta in questo modo cercando di offrire all'imprenditore un'assistenza articolata su tre livelli. Con un costo minimo, la copertura per i giorni di assenza per malattia. Con un costo medio, l'integrazione alle prestazioni del Servizio Sanitario Nazionale, sempre più insufficienti e onerose.
Con un costo adeguato, la copertura per i ricoveri, gli interventi ambulatoriali e le visite specialistiche presso Servizi privati.
La CNA/assicurativo è a disposizione per informazioni. Sig. Elvio Bulboni, tel. 011/471564.

Copisterie

Incontro con l'esperto CNA per il diritto d'autore

Anche le copisterie di Bologna sono state colpite dalle recenti iniziative giudiziarie promosse dalle case editrici: mandati di perquisizione e avvisi di garanzia per i titolari dei laboratori che effettuano fotocopie di volumi soprattutto universitari, chiusura dei laboratori a Torino e sequestro delle macchine a Bologna.
La CNA/immagine ha organizzato a Bologna, per questa sera alle ore 21, un incontro - a carattere nazionale - con l'Avv. Leonelli, specialista in diritto d'autore, per studiare le possibili risposte in merito sia di carattere organizzativo sia giuridico.
Si svolgerà presso la sede CNA di Bologna, via Aldo Moro 22.
Pubblicheremo sul prossimo numero di Portfolio l'esito dell'incontro e le proposte avanzate.

Diario

Venerdì 16 aprile

CNA/Legno Arredo
"Minimum tax: cosa cambia per le imprese del settore Legno- Arredo". Con Giancarlo Rolfo, responsabile Imposte Dirette della CNA, introdurrà Luigi Chiodo, presidente provinciale CNA/legno e arredo. Sede CNA Via Avellino, 6 alle ore 20,30
La partecipazione è gratuita associati CNA. Non associati la quota è di L. 20.000.

Martedì 20 aprile

CNA/Grafica - Immagine
Incontro su: Corsi di grafica, Costituzione associazioni di categoria, Rinnovo CCNL. Presso la sede CNA Via Avellino,6. Ore 21.

Artigianato e economia

Aggiornamento per quadri CNA

La CNA piemontese ha avviato una serie di incontri per conoscere le idee del mondo della cultura e della ricerca torinese sulle prospettive delle piccole imprese nell'attuale fase di crisi.
Gli incontri, rivolti ai dirigenti CNA, inizieranno venerdì 16 aprile alle 15. Tema: "Relazione socio economica IRES 1992", relatore dott. Paolo Buran (Ires Piemonte); venerdì 23 aprile il prof. Ezio Avigdor (ricercatore A.P.F.) interverrà su "Le prospettive delle piccole, medie imprese e artigianato del Piemonte nel medio periodo".

Scadenze

Martedì 20 aprile

IVA
Contribuenti con volume d'affari superiore ai 360 milioni per le attività di servizio o a 1 miliardo per le altre attività e trimestrali che non esercitano l'opzione per rimanere tali: scadono i termini per le annotazioni relative al precedente e per i relativi versamenti.

IRPEF
Versamento delle ritenute alla fonte per le retribuzioni di marzo dei dipendenti.

INPS
Versamento dei contributi relativi alle retribuzioni di marzo.

Lavoratori dello spettacolo
Presentazione all'Enpals della denuncia relativa alle retribuzioni marzo (Mod. 031/R).

Arte e Fotografia

Sconti CNA al Castello di Rivoli

Gli Associati CNA potranno accedere ai corsi organizzati dal Castello di Rivoli a condizioni vantaggiose.
Storia e critica della fotografia: quattro lezioni di due ore ciascuna; relatrice Antonella Russo. Storia dell'arte contemporanea; quattro lezioni di due ore ciascuna; relatore Giorgio Verzetti. Quota di iscrizione per ogni corso: L. 100.000, sconto CNA (tessera'93) 30%. Per informazioni: CNA/ufficio stampa, Laura Pianta.

Manuale tecnico per installatori

Entro aprile la presentazione

Per aiutare l'impresa installatrice nella non facile applicazione della legge 46/90 le Associazioni Artigiane di settore CNA/metalmeccanici Confartigianato hanno promosso, in collaborazione con il Centro Servizi Quasco di Bologna, la realizzazione di un manuale tecnico che contiene tutte le indicazioni normative necessarie all'attività quotidiana degli installatori di impianti.
La pubblicazione è suddivisa in due sezioni relative agli impianti "a filo" (elettrici ed ausiliari) ed "a tubo" (gas, riscaldamento, idraulico, antincendio). Ciascuna sezione è composta da più fascicoli, in relazione alla tipologia dell'installazione. La pubblicazione è stata quindi concepita per diventare un vero proprio strumento di lavoro per l'installatore, consultabile con facilità. Entro il mese di aprile il manuale verrà presentato alla categoria in una apposita riunione durante la quale verranno già raccolte le prenotazioni.
Per informazioni telefonare al 48.16.04 chiedendo del Sig. Renato Bontinsegni.

Zona a Traffico Limitato

Controlli obbligatori per i permessi di transito

Dal 1° maggio al 30 ottobre tutti i cittadini che intenderanno rinnovare o richiedere il rilascio del permesso per l'accesso alla Zona a Traffico Limitato del Comune di Torino dovranno dimostrare, tramite apposito tagliando da esibire sul parabrezza, la regolarità dell'emissione dei gas (CO e/o opacità) del veicolo.
I cittadini saranno invitati a fare controllare i valori delle emissioni presso le ditte convenzionate pubblicizzate da uno specifico depliant. Il costo dei controlli è fissato in L. 10.000 per le vetture a benzina L. 15.000 per le vetture diesel, IVA compresa.
Lunedì 19 Aprile 1993, ore 21, presso l'autofficina Autoplano, Via Piana 6, Torisi terrà riunione in merito alle procedure tecniche corrette da seguire nelle operazioni di verifica dei valori e sulle modalità di compilazione delle schede e del rilascio dei bollini agli automobilisti. Parteciperà l'Ing. GOLA.

Per l'importanza dei temi oggetto della discussione e la specifica responsabilità assunta dalle ditte convenzionate dalla CNA, si invitano tutte le imprese, ad assicurare la presenza senza eccezione alcuna del Titolare o del Responsabile tecnico.
Per informazioni e adesioni CNA/autoriparatori, sig. Stefano Busi.

Notizie associative

NUMERO VERDE 1678 - 12040

Che cos'è la CNA

La CNA è un'associazione che rappresenta gli artigiani e i piccoli imprenditori e gli artigiani pensionati.

Come e dove li rappresenta

Li rappresenta nei rapporti con le istituzioni ai vari livelli nazionale, regionale, comunale, e stipula con le organizzazioni sindacali dei lavoratori i contratti nazionali di lavoro dei singoli settori.

Le Sedi CNA

Torino - Sede Centrale Via Avellino 6 - Tel. 481604
Torino - Via Sant'Ottavio 19 - Tel. 8177037
Torino - Via Pergolesi 3 - Tel. 2054481
Torino - Via Nizza 106 - Tel. 6635156
Torino - Via Cardinal Fossati 8 - Tel. 3352942
Torino - Via Guido Reni 221 - Tel. 3096631
Torino - Via Sansovino 244 int. 8 - Tel. 7390033
Chieri - Via Roma 6 - Tel. 9471453
Chivasso - Via C. Libertà 41 - Tel. 9102233
Ciriè - Via Redipuglia 28 - Tel. 9205841
Grugliasco - Via XX Settembre 103 - Tel. 787121

Come ci si associa

Telefonando e richiedendo la visita di un funzionario che faccia conoscere tutto ciò che la CNA è in grado di offrire alla categoria. Oppure rivolgendosi a una delle sedi elencate qui sotto.

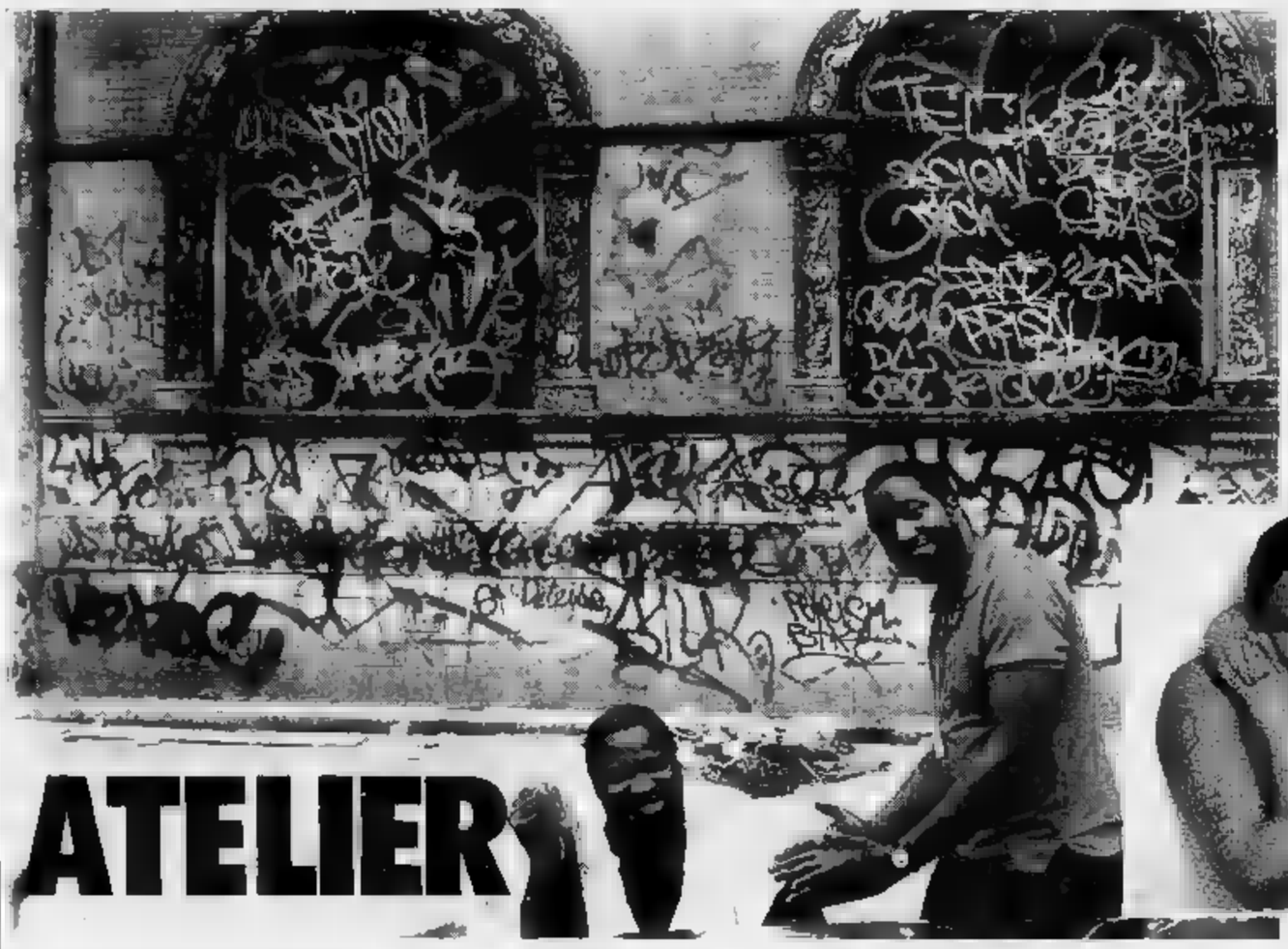
Quanto costa associarsi

La quota associativa è di L. 272.000 per le imprese individuali. Per le società di persone ogni socio versa L. 50.000 oltre le L. 272.000 di quota/impresa. Per le società di capitali la quota è di L. 372.000.

Ivrea - Via Dora Baltea 12 - Tel. 0125-48302
Lanzo T.se - Via Torino 5 - Tel. 0123-909400
Nichelino - Via XXV Aprile 67 - Tel. 6807042
Pinerolo - Via Chiappero 15 - Tel. 0121-374956
Rivoli - Corso Susa 6 - Tel. 9566262
Settimo T.se - Via Brunelleschi 8 - Tel. 8001085
Susa - P.zza III Regg. Alpini 5 - Tel. 0122-622458
CREDITOCNA - C.so Montevecchio 62 - Tel. 533469
ENASA Piemonte - Via Avellino 6 - Tel. 480837
ICIPA - Via Barbaroux 45 - Tel. 7792223
UNIPOL/CNA - Via Avellino 6 - Tel. 471564

Così l'arte di due scultori è diventata «proprietà» dei più poveri, nel quartiere della violenza

del Bronx, il quartiere di New York assediato dalla degradazione e dalla povertà



ATELIER BRONX

Le statue viventi

Qui e sotto, due opere di Ahearn

«Sneaker Town», dell'81, di John Ahearn. Con l'amico Rigoberto Torres, Ahearn aveva aperto uno studio sulla strada: la gente faceva la coda per avere la propria scultura

NEW YORK

L'idea di chiamarsi «Città aperta» è venuta a John Ahearn e a Rigoberto Torres, quando hanno esposto le loro sculture a Washington. Ma i due sono grandi inventori di nomi. Il negozio di Walton Avenue, nel quale hanno cominciato a fare le sculture con «clienti» che aspettavano in fila, come da un barbiere, si chiamava «Fashion/ Moda».

John Ahearn dice di aver scelto il negozio con la vetrina per permettere alla gente del quartiere di vedere quello che fa un artista. Nel suo (il suo e quello di Rigoberto Torres) un artista fa i ritratti della gente (in gran numero donne e bambini, perché gli uomini del quartiere sono lontani, sono al lavoro, o sono in prigione e la gente viene, ovviamente, a guardare quello strano mestiere. Poiché sia Ahearn che Torres fanno ritratti in fibre di vetro e in plastica molto simili al vero (e colorati in modo naturalistico), guardando la vetrina di «Fashion/Moda» si poteva avere l'impressione che il negozio fosse affollato di persone. O gremito di statue.

Osservando bene (adesso mi mostrano le fotografie, il laboratorio si è spostato in Jerome Avenue) si vede che in parte sono persone e in parte sono statue, stessi colori, stesse posizioni, stesso formato. Anche perché i due scultori del Bronx hanno un occhio straordinario per le posizioni naturali delle persone che ritraggono. E la gente, a forza di guardarsi nel proprio «doppio» scolpito, ha finito per riconoscere e adottare le stesse pose.

Vediamo che sono questi due artisti che lavorano a dieci miglia da Manhattan, lontano dalle gallerie e dai luoghi di esposizione e che hanno trasformato in luogo di esposizione le case e le strade del Bronx. John Ahearn è un missionario bianco, duro, angoloso, un personaggio simile ai gesuiti di *Mission*, di quelli cioè che si fanno accettare per la loro totale diversità ma anche di una volontà caparbia di restare, di diventare «uno del posto». Ahearn vive nel Bronx, lavora nel Bronx, espone nel Bronx (cioè per le strade). Quando fa troppo freddo, due o tre senza casa gli scivolano dentro lo studio, dove ci sono divani un po' ovunque, con dei piumoni. E quando fa caldo, lui scende in strada e guarda, saluta gli altri, la televisione sul marciapiede. E meglio, lui guarda loro che guardano, e parlano e giocano. E dopo due o tre giorni, qualcuno trova il proprio ritratto, appeso a un muro o esposto nella aiuola spartitraffico.

Rigoberto Torres è - come dice lui - un indigeno. E' nato nel negozio di statuine religiose del padre. Tutti dovevano scolpire madonne e santi in quel negozio e il bambino ha imparato. John Ahearn è venuto nel quartiere lasciando una buona famiglia, la Cornell University (Scuola di Architettura) e il cinema, dove aveva fatto i primi passi costruendo maschere per effetti speciali. La sua idea fissa è che un artista deve stare dove sta la gente e ritrarre la vita di tutti i giorni. Sul marciapiede ha visto Torres lavorare alle sue statue che, dice Rigoberto, sono cresciute di dimensione con lui. Le faceva piccole, bambino e le fa in grandezza naturale da adulto.

Torres è andato a vedere il lavoro dello scultore-missionario e ha cambiato stile. Ovvero ha tolto ai suoi santi i vestiti «Paradiso» come lui dice, per mettergli sneakers e magliette. Così è nata «Città aperta», un bianco e un nero, un universitario e un ispanico, un colto e un «maff», per le strade di un quartiere in cui è una fortuna evitare proiettili vaganti.

Adesso lo «studio» in Jerome Avenue è una specie di social club del quartiere. La gente passa, sta un po' a guardare il lavoro, qualcuno si riposa su un divano, i bambini si siedono in terra. Ed è qui che è nata l'idea di «Avenida de la Revolución». Ahearn era stato in Messico. E a Città del Messico aveva visto le statue degli eroi, disseminate lungo l'aiuola centrale che divide per miglia l'Avenida de la Revolución. Aveva fatto delle foto e ha deciso di realizzare in Jerome Avenue lo stesso progetto. C'erano due differenze. Lo spartitraffico di Jerome Avenue era no montagnole di rifiuti e le carcasse dei topi morti (una scultura famosa di Ahearn era due bambini muniti di bastone che si intitola «I cacciatori di topi»). E gli «eroi» che Ahearn intendeva collocare in mezzo alla Avenue sono gli abitanti del Bronx. E' così importante, per lui, il quartiere, che nelle pagine interne dei suoi cataloghi Ahearn mette sempre una pianta topografica del Bronx con l'indicazione del punto in cui abita e lavora, e dei luoghi in cui è dislocato le sue sculture. Chi paga un simile lavoro «pubblico» come dall'invenzione e dalla caparbia energia di due scultori? Nel cuore di Jerome Avenue, la polizia.

Il Dipartimento di polizia di New York, infatti, aveva inaugurato una nuova sede, un fortino blindato che deve servire da base per gli interventi veloci nel quartiere più sanguinoso della città. E qualcuno delle «Pubbliche relazioni» del Dipartimento di polizia aveva avuto l'idea: «facciamo qualcosa che ci leghi al quartiere». Con i soldi della città, John Ahearn ha cominciato a costruire le statue di Jerome Avenue. Una bambina prostituta, un «pusher» con cane d'assalto pit-bull (il tipo di cane che uccide, perdona), un ragazzo nero con la tipica radio che assorda. Alla stazione di polizia non nascondono di essere stati delusi. Avrebbero voluto «personaggi esemplari». «Sono personaggi esemplari», ha spiegato l'artista. La sequenza di «eroi» de la Avenida de la Revolución newyorkese è continuata con il ritratto di donne e bambini che il destino ha spinto a vivere su quella strada.

Poi, con Rigoberto Torres, è cominciato il lavoro «porta a porta». Sono due le ricerche da fare «sul posto». Una è la vita, la gente, le case, i giochi, gli eventi. L'altro è dove mettere le sculture che, nel pensiero di questi due autori, devono sempre essere pubbliche. Oppure appartenere alle persone del posto. Infatti se andate a Washington a visitare la mostra «Open City» organizzata dal Washington Project - una specie di museo ambulante con sede non fissa, che opera soprattutto nella zona sud della città - notate che tutte le statue di Ahearn e di Torres appartengono alla «collezione» di qualcuno. Non chiedetevi chi sono perché li trovereste da Sotheby's e da Christie's. Sono famiglie del Bronx che hanno «adottato» una delle sculture, e la tengono in casa. Ora poi che Torres e Ahearn hanno iniziato la serie della «gente insieme» (due o tre persone che si tengono per mano, si abbracciano, un adulto e un bambino, un bianco e un nero, marito e moglie, due bambini, due adulti, anche tatuati e minacciosi, ma in un atteggiamento d'affetto) le collezioni «private» sono molto aumentate.

Ahearn e Torres chiedono solo che le sculture restino disponibili per le fotografie dei cataloghi o per chi vuole andarle a vedere. Le altre statue, se non stanno nella Avenida (ma la polizia, delusa, vuole farle rimuovere) sono di fronte agli ingressi dei «tenements» (le tragiche case popolari a basso costo dove sono ambientati i film-denuncia degli ultimi anni) oppure nell'atrio, se una casa ha l'atrio. Oppure ancora appese ai muri esterni delle case, dove c'è spazio.

Fa effetto, in Kelly Street, vedere i bambini che giocano al salto della corda di fronte alla loro immagine identica, bambini che giocano al salto della corda sul muro della parete di fianco a mattoni alla loro spalle. E così il Bronx ha le sue collezioni d'arte, dentro e fuori dalle case, nelle strade, sui muri, davanti alle porte.

Ora che John Ahearn e Rigoberto Torres sono diventati famosi (alcuni dei più importanti musei americani comprano i loro lavori, molte Fondazioni, a turno, pagano le spese e commissionano questo riprodursi di lavoro spontaneo qualcuno pensando di organizzare visite guidate nel Bronx, lungo le strade, le Avenues e i campi gioco indicati nel risvolto dei cataloghi di Ahearn e di Torres.

C'è un solo problema, dicono gli operatori del turismo culturale. Ci vorrebbero autobus a prova di proiettile, e finora nessuno li ha fatti.

Se i due artisti possono sempre essere rintracciati al loro indirizzo di Jerome Avenue, oppure chiedendo a Bobbie the Swiper, una pazza gentile che si ostina a pulire un tratto di strada davanti allo studio, e poi vi dorme gratis, la notte. Continuano a lavorare per «le collezioni private» del Bronx.

Lavorano in studio anche «a domicilio» e tutto quello che chiedono è un'ora di pazienza ai loro modelli. Bisogna fasciarli nelle pezze imbevute di gesso molle, per fare i calchi. S'intende che quando lavorano «a domicilio», si riunisce una gran folla del posto. E per qualche ora cessano stupri e rapine. Tutti guardano incantati questi due strani maghi, uno biondo e scuro, uno che viene da lontano e del posto, che qualche ora dopo sono in grado di consegnarti un altro te stesso.

Ci sono i lavori in bronzo, opere più recenti. Sono soprattutto quelle destinate a restare definitivamente in un luogo pubblico. Anche se - non essendo ancora stati classificati monumenti - le statue dei due scultori vengono continuamente rimosse. O perché qualcuno le vuole più vicine, o perché a qualcuno non piace quella particolare immagine (e allora Torres e Ahearn si rimettono al lavoro e ne fanno un'altra).

Il fatto che ha incuriosito i critici e che sta creando il successo dei due scultori (soprattutto di Ahearn) è che le loro statue, che piacciono poco al municipio, molto alla gente del posto, e moltissimo agli esperti dei Musei d'Arte Moderna americani, sono veramente realistiche. Non alla maniera di Hanson o di Seaward Johnson. C'è, in ciascuna di esse, una quasi impercettibile interpretazione, malinconica, comica, drammatica e poetica, della persona e del gesto che sta facendo. C'è la rappresentazione e il commento di una vita. C'è, struggente o tragica, la firma dell'autore.

Padre Hennesy, della chiesa di Cristo Re, all'angolo fra Jerome Avenue e la 170ª strada, si domanda il modo di vivere e lavorare di Torres e di Ahearn sia «un tipo di santità». Sta lì ad ammirare e non sa rispondere.

Furio Colombo

Da Krenek a Korngold, una casa discografica rilancia gli artisti che osarono sfidare il III Reich

Il compact scopre i maestri della «musica degenerata»

Il nazismo li costrinse a tacere, ora sarà possibile ascoltarli tutti

I direttori d'orchestra Bruno (a fianco) e Otto Klemperer (a sinistra)

QUATTORDICI lettere nere maiuscole su rosso: «ENTARTETE MUSIK» («musica degenerata»). La Decca dato giù pesante, stampando questa striscia infamante sulla collezione di compact disc consacrata agli esclusi del III Reich. Si tratta di musicisti vietati dalla propaganda nazista perché giudicati troppo modernisti, troppo cosmopoliti; colpevoli di avere idee politiche avanzate o di essere ebrei. I compact, che stanno per essere distribuiti anche in Italia, a Parigi e nei Paesi di lingua tedesca hanno avuto un lancio senza precedenti. Si tratta di quattordici titoli, opere, composizioni sinfoniche, dirette da John Mauceri e Lothar Zagrosek. In alcuni casi sono musiche inedite e comunque mai registrate. I primi due titoli della collana sono *Johnny spielt auf* di Krenek, e *Il miracolo di Heliane* di Korngold. La casa discografica vuole ridare vita a opere considerate roba di scarto per più di 50 anni. E, segno dei tempi, il termine «musica degenerata» viene utilizzato senza vergogna, come argomento per vendere.

Era stato il Führer stesso a stabilire i principi estetici entro i quali si dovevano muovere gli artisti tedeschi. Così come Stalin in Urss con le varie Unioni di artisti, anche nel Terzo Reich ogni creatore che non facesse parte degli elenchi amministrativi aveva possibilità di lavorare.

Con jazz e varietà negli Anni Trenta si imposero a Wagner

Inoltre ad ogni compositore veniva attribuita una nota di buona condotta che teneva conto sia delle sue concezioni estetiche sia del comportamento quotidiano. Le musiche «di divertimento» erano classificate nei dossier con la lettera «E». Quelle «serie» erano nella categoria «U». Una divisione a volte aberrante. L'opera *Mahagonny* di Kurt Weill, per esempio, era classificata «E», mentre *L'Opera da tre soldi* di Brecht era sistemata nella «U».

Nella primavera del 1933 avvengono i primi licenziamenti. Allontanato il 1° marzo dal posto che occupava sin dal 1926 all'accademia delle Arti di Berlino, Arnold Schoenberg emigra in maggio a Parigi. E' l'anno in cui abbandonano la Germania direttori d'orchestra come Walter, Otto Klemperer e Hermann Scherchen, e il pianista Rudolf Serkin. Il compositore Franz Schreker non sopravvive alla propria messa all'indice e muore a dicembre. A Hindemith, ad esempio, Hitler perdona di mettere in scena una donna nuda nella sua opera giovanile *L'alba*. Nonostante la protezione di Wilhelm Furtwängler, anche Hindemith è costretto a emigrare in Svizzera nel 1938. Alexandr Zemlinsky, George Szell, Ernst Krenek, Hans Eisler e tanti altri seguiranno il suo esempio.

Nel 1938 a Düsseldorf fu organizzata una mostra sulla «Musica degenerata», un anno dopo quella sull'arte degenerata a Monaco. Su tutti i muri di Düsseldorf la mostra reclamizzata da un manifesto che rappresentava un sassofonista nero, in smoking e con il risvolto ornato di una stella, non gialla, ma nera. Era chiara l'allusione all'opera di Ernst Krenek *Johnny spielt auf*, che ebbe nel 1927 a Berlino ebbe immenso successo. Krenek non era ebreo.

La sua opera su un soggetto cinematografico (gli amori di un compositore romantico una star del belcanto avversati dalla disonestà di impresari americani), era il simbolo del modernismo in marcia durante gli anni folli. I «dieder», mescolati a musiche di varietà e al jazz, battevano su tutta la linea la «melodia infinita» wagneriana. E come se bastasse, l'irruzione in commedia borghese di un eroe nero seduttore di femmine bianche dovette far subbalzare sulle poltrone i teorizzatori dell'epurazione razziale.

Il miracolo di Heliane di Erich Wolfgang Korngold, invece, è perfettamente in linea con l'estetica musicale wagneriana. Ma Korngold era ebreo. Dovette emigrare negli Stati Uniti e divenne uno dei più fertili musicisti del cinema di Hollywood.

Anna Rey

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

IL CASO. Il nuovo libro di Fortini sull'amico avversario

Pasolini aveva torto e io non avevo ragione

«AVEVA torto e io non avevo ragione». Lui, quello che sbagliava, è Pier Paolo Pasolini, il protagonista di roventi battaglie culturali nell'Italia del dopoguerra, morto tragicamente sul lido di Ostia 18 anni fa. Quello che non aveva ragione è Franco Fortini, il critico che ebbe con PPP un rapporto burrascoso, intessuto di grande affetto e brucianti polemiche. Con queste parole si apre il nuovo libro di Fortini che Einaudi pubblicherà ai primi di maggio: *Attraverso Pasolini*.

«Ho raccolto tutti i miei scritti su Pier Paolo nell'arco di quarant'anni, dal '52 a oggi - si spiega l'autore -. C'è anche l'intera nostra corrispondenza, all'80% già pubblicata nell'epistolario pasoliniano pubblicato da Einaudi, ma qui corredata da tutte le mie lettere, ordinata cronologicamente e inquadrata criticamente. Ho voluto fare i conti con me stesso, più ancora che con Pasolini, "attraverso Pasolini" e attraverso tutto questo periodo. E' anche un contributo all'interpretazione di una parte della storia d'Italia».

Il racconto parte disteso: «Il nostro rapporto personale è stato molto intenso - ricorda Fortini -, molto bello anche nell'opposizione, soprattutto fra il '56 e gli inizi degli Anni 60. Ricordo che nel '56, al tempo dell'insurrezione ungherese, composi una lunga poesia, il cui destinatario era Pasolini, che trattavo con una certa rudezza. Lui entusiasta volle pubblicarla sulla rivista *Officina*. Poi verso il '64-'65 Pier Paolo mi scrisse ripetutamente per sollecitare la mia collaborazione a *Nuovi Argomenti*, la rivista che dirigeva Moravia e con la Morante. Ogni volta io rifiutai».

Rifiutò: perché? Ecco affiorare la asperità: «Lo feci per ragioni politiche. In quegli anni si erano formati alcuni gruppi, radunati intorno a riviste come i *Quaderni rossi* di Panzieri, *Opinione*, *Giovane critica*, *Quaderni piacentini*, che avevano un atteggiamento di critica molto risoluta nei confronti della politica culturale della Sinistra. Eravamo soltanto "quattro gatti" volonterosi: eravamo "otto gatti", e incominciavamo a elaborare un pensiero che avrebbe fornito molto materiale al '68. Ricordo i funerali di Panzieri a Torino, nel '64: c'erano molti giovani che avremmo ritrovato alla testa delle università occupate».

E Pasolini? «In questo periodo la sua posizione pubblica conobbe un vertiginoso successo, soprattutto per i film, da *Accattone* al *Vangelo secondo Matteo*. Nello stesso tempo manteneva un atteggiamento conflittuale con il pci, a cui però rimaneva sempre assai legato sentimentalmente. Con Moravia e la Morante aveva costituito a Roma un centro di potere. Il discredito politico di Pasolini fra i giovani era cresciuto in misura tale che i suoi scritti ideologici venivano neppure presi sul serio. E poi dimentichiamo che in quegli anni si costituì il Gruppo 63, avanguardia letteraria che con Pasolini non voleva avere niente a che fare. Proprio per recuperare un rapporto con le forze intellettuali, Pier Paolo cercava di portarmi alla sua rivista».

Ma non ci fu verso. E le incomprensioni crebbero fino a esplodere nel '68, quando Pasolini, dopo gli scontri di Valle Giulia, scrisse la celebre poesia sui poliziotti figli del popolo e gli studenti contestatori figli della borghesia. Tra Fortini e l'amico-avversario ci fu ancora un incontro nel '75, presso la sede dell'*Espresso*: sui suoi «scritti corsari» sul *Corriere della Sera* Pasolini veniva sviluppando una requisitoria feroce contro Palazzo, e il direttore del settimanale, Livio Zanetti, aveva sollecitato un confronto. I due si chiusero in una stanzetta, discussero animatamente, e uscirono senza dire nulla.

«Dopo non lo vidi più», dice Fortini. Ma adesso, a quasi vent'anni di distanza, è disposto a riconoscere i meriti di quell'ultima fase pasoliniana. Con foga visionaria il poeta anticipava il crollo del sistema, parlava di resa dei conti, di colpe e colpevoli e diceva di sapere i nomi: «Ma a dirli saranno uomini che hanno condiviso con essi il potere: minori responsabili contro maggiori responsabili. Questo sarebbe in definitiva il vero Colpo di Stato». Una profezia di Tangentopoli? L'interrogativo è aperto. Fortini si limita a dire che «quanto è successo dopo la morte di Pasolini ha conferito un valore profetico al suo pensiero degli ultimi due anni». Ma, aggiunge, «questo non sminuisce la portata della rottura precedente, che verteva sull'interpretazione della politica nazionale e internazionale negli Anni 60. Solo alla fine vide quello che prima gli era sfuggito, quando fra il '67 e il '68 i giovani - guidati da alcuni "cattivi maestri", fra cui io - marciavano contro la corruzione e il consociativismo. Capì quando gli cadde addosso l'Italie di *Petrolio*».

Maurizio Assalto

Qui accanto, Sanguineti e Giulio Andreotti

Pier Paolo Pasolini e, a sinistra, Alberto Moravia. Sotto, a destra, Franco Fortini

«Negli Anni 60 era screditato presso i giovani. Ma alla fine ebbe intuizioni profetiche»

«SCUSA, PIER PAOLO»

Da Sanguineti a Andreotti i grandi «pentimenti»

PASOLINI lo sapeva, Pasolini l'aveva detto, ah se gli avessimo dato ascolto... I poeti sanno leggere nel futuro, a volte: così, dopo le polemiche da vivo, lo scrittore friulano è oggetto di una intensa riscoperta come imprevedibile profeta. E fioccano i pentimenti.

L'ultimo è stato nientemeno che Belzebù-Andreotti. Quando Pasolini dava scandalo denunciando la «continuità completa e assoluta del fascismo fascista e fascismo democristiano» e bollava gli uomini del potere come «maschere funebri», nel '75, l'ex Intoccabile gli replicava colpo su colpo con una durezza molto più andreottiana. Adesso chiede scusa. Ho peccato di massimalismo, ho sbagliato, ha scritto il mese scorso su *Lettere romane*, «il sistema politico non sarebbe giunto all'involuzione morale di oggi se si fossero approfonditi i valori contenuti nelle analisi sociali di Pier Paolo Pasolini».

Un «mea culpa» forse non ingenuo né disinteressato, come ha sottolineato su *Tuttolibri* Ferdinando Camon, da parte di un politico che, alle inchieste giudiziarie di oggi, preferirebbe forse il «processo» politico-culturale invocato dal poeta. Ma anche sul versante letterario non mancano i pentiti. Alberto Asor Rosa, che in passato non era certo stato tenero, nell'ultimo volume della sua *Storia della letteratura italiana* mostra un mutato atteggiamento. «Gli ultimi due classici - ha detto in un'intervista alla *Stampa* - sono indubitabilmente Italo Calvino con *Le città invisibili* e Pier Paolo Pasolini, con *Le ceneri di Gramsci*. Sono stati gli ultimi grandi scrittori della tradizione italiana consapevoli di esserlo».

E *Le ceneri di Pasolini* si intitola emblematicamente un poemetto di Edoardo Sanguineti, scritto nel 1979 per il ventennale di *Una vita violenta* (ristampato allora da Garzanti). Glielo «commissionò» l'*Espresso*, come ci ricorda il vicedirettore del settimanale Enzo Golino, di cui Bompiani ha appena pubblicato l'edizione tascabile dello studio *Pasolini. Il sogno di una cosa*. A quattro anni dall'omicidio del poeta, un suo «nemico storico» rivedeva così le proprie posizioni: «In questo giorno del settantanove, (...) / ti parlo un'ultima volta, e ti parlo, / ritrovato nei tuoi timidi nipotini. (...) / Sono con te, nel cuore e nelle viscere, / che mi tormi come fratello infelice, / con fame di ragione, tu estetico / ed eroico...». [m. as.]

FATTI E

Stegner scrittore del

SANTA FE. E' morto ieri, per le ferite riportate in un incidente stradale, lo scrittore Wallace Stegner. Aveva 84 anni. Quasi tutta la sua produzione letteraria si ambienta nel «West» americano: descrivendone i vasti spazi, lo spirito in apparenza semplice e diretto ma in realtà complesso e peculiare, Stegner ha contribuito a spezzare lo stereotipo di una terra e di una cultura arida, al centro il «cowboy». «Per apprezzare il West - disse una volta lo scrittore - bisogna dimenticarsi del colore verde, bisogna smettere di associare la bellezza a giardini e prati ben curati, bisogna abituarsi a proporzioni sovrumane» e ancora: «L'idea che il West si riassuma nella figura del cowboy falsa quel tipo di vita che era molto più prosaica ed essenzialmente molto più seria del mito». Nel 1972, Stegner vinse il premio Pulitzer per il romanzo *Angolo di riposo* (pubblicato in italiano da Vallecchi). Oltre a scrivere incessantemente, Stegner dedicò gran parte della sua vita all'insegnamento. All'Università di Stanford, nella California, dove insegnò fino al 1971, è stata istituita e intitolata al suo nome una borsa di studio per aspiranti scrittori.

Arte contro la pena di morte

ROMA. Si apre oggi alla Galleria Cortina in Mostra Contact contro la pena di morte. In esposizione opere di Emilio Loffredi, Enrico Manera e Massimo Liberti. Si tratta di una sedia elettrica in grandezza naturale dove sarà consentito sedersi per farsi fotografare, di una gigantografia della sedia stesa a terra che sarà possibile calpestare e di una colonna sulla quale è fotografato un bambino in piedi su una sedia elettrica.

Il premio Biella per l'incisione

BIELLA. Sarà assegnato domani il Premio internazionale Biella per l'incisione. Verrà inaugurata contemporaneamente la dodicesima mostra-concorso di incisione alla quale partecipano 159 opere provenienti da 45 Paesi.

LETTERE AL GIORNALE

«Ecco dov'è il crocefisso mitragliato»; vade retro, ghigliottina

«Toscani, se vuole può andarci anche lei»

La fotografia utilizzata dalla *Caritas* per la pubblicità le definita un falso da *La Stampa* di sabato 10 aprile 1993, pagina 14| è stata scattata da Nino Leto, fotoreporter di *Famiglia Cristiana*, venerdì 19 febbraio, attorno alle ore 12,30. Leto, assieme all'inviato Alberto Bobbio, era andato a visitare la linea del fronte tra serbi e croati, presidiata dai caschi blu angolani dell'Onu sul fiume Glina, una ventina di chilometri a Sud-Ovest della città di Sisak. A circa seicento metri dal fronte gli inviati di *Famiglia Cristiana* hanno trovato quel crocefisso e lo hanno fotografato.

Se Oliviero Toscani, abituato a «costruire» le foto, vuol verificare, ecco le indicazioni per arrivare sul luogo. Da Zagabria prendere la strada per Sisak. A circa dieci chilometri dalla città si incontra ad un crocevia un blocco croato. Poco prima del blocco si deve prendere a destra una strada che costeggia il fiume Kupa. Fatti 3-4 chilometri si passa il fiume a destra su un ponte di barche. Risaliti dall'altra parte si continua per una strada sterrata che porta alla linea del fronte. Si percorrono una decina di chilometri tra case distrutte. Si passa il villaggio di Vratecko. Si incontra sulla destra una casa bianca con scritte in inglese inneggianti alla libertà per la Croazia. Si prosegue seguendo la strada principale, che è quella segnata dalle delle ruote artigliate dei fuoristrada. A un certo punto si arriva in un villaggio, al cui centro si trova un bivio. In mezzo al bivio c'è il crocefisso mitragliato.

Pier Michele Girola, Milano
Redattore capo di «Famiglia Cristiana»

sbagliato

Dalla *Stampa* del 31 marzo vengo a sapere che il segretario della democrazia cristiana, desideroso di bollare come infame l'abbandono del suo partito da parte di Mario Segni, ha paragonato l'atteggiamento a quello di quel re di Francia che aveva detto «dopo di me il diluvio»: gli si deve credere la massima di Segni sarebbe al contrario quella di provocare prima il diluvio per meglio risorgere dopo. Non vorrei naturalmente prendere posizione in un dibattito politico italiano e capisco molto bene che Martinazzoli abbia dei pensieri più urgenti delle vicissitudini della monarchia francese. Ma egli ha attribuito questo motto a Luigi XIV, mentre, se mai è stato pronunciato da uno dei nostri re, è tratto di Luigi XV. Non so se questo lapsus si spieghi con il desiderio di riportare più indietro la prospettiva della ghigliottina sulla quale in effetti si concluse quel regime, prendendomi la libertà di ristabilire quel punto storico sono orgoglioso di apportare il mio modesto contributo alla messa a punto della crisi politica e Paese che amo molto.

Fabrice Bouthillon
Ecole Française
Palazzo Farnese, Roma

La suprema vergogna è ancora tra noi

L'assedio neofascista del 1° aprile, davanti a Montecitorio, non può veramente indignare e preoccupare. Il prossimo 25 aprile ricorrerà il 48° anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Tuttavia a quasi mezzo secolo di distanza dal giorno che segnò la fine della dittatura fascista e nazista e l'inizio di un nuovo modello sociale, molti dei principi scritti nella Costituzione non si sono ancora tradotti in pratica. Dobbiamo tutti impegnarci a modificare una società a tutt'oggi ingiusta che non somiglia alle speranze dei martiri e dei combattenti della Resistenza al nazifascismo.

Alessandro Galante Garrone ha scritto che gli «urli forsennati di *Boia chi molla*» (le) frasi oscene (le) magliette insozzate da ridicole frasi tracotanti (il gesti spacconi hanno risvegliato, nei più vecchi, immagini sbiadite di un'età remota, precipitata nella suprema vergogna...».

«Suprema vergogna» dagli inizi della dittatura fascista: le squadre fasciste, che gli storici e i poeti dipingevano con colori di leggenda, erano formate da gruppi di giovinastri in camicia nera, armati di bastoni; i fascisti invadevano la sede degli avversari, di notte, e prelevavano, percuotevano, uccidevano. «Spedizioni punitive» compiute da decine di uomini in ogni città; gente senza scrupoli, brutale, abituata alla violenza.

Giovinastri, che la poetessa Ada Negri, per prima, introdusse nella letteratura, definendoli «giovani così radiosi di corpo e di anima che sembrano re». E, peraltro, il ragioniere, il portinaio, il sottufficiale, la maestra credettero di elevarsi, di vivere grandi ore. «Ti dico la verità - si sentiva dire - non avremo più la libertà, ma le cose marciano».

La mancanza di libertà dapprima apparve, a molti, fatto grave, ma lentamente, con l'andar degli anni, gli italiani si accorsero di chiudere troppo spesso gli occhi davanti a cose e fatti «suprema vergogna».

E ora? «Che razza di classe politica!», «Sodi partiti uguale covi ladri!», due tra le varie esclamazioni che si sentono dovunque da parte di gente tribolata, ingannata, derubata. Ma non dobbiamo rendere - come, giustamente, suggerisce A. Galante Garrone - l'indebito prestigio di forze nuove o rinnovate spurghi di putredine. Ritengo che la formazione delle giovani generazioni - e forse oggi più che ieri - costituisce, nella società italiana, il più prezioso e produttivo investimento sociale ed umano.

Non va dimenticato, infatti, che il senso sociale - per dirla con P. Jaonen - è un'attitudine a percepire ciò che effettivamente al bene comune e a realizzarlo e concretarlo.

Giulio Lunardi, Torino

Papa Giovanni l'errore

Leggo su *La Stampa* di martedì 30 marzo, il bell'articolo di S. Berrettoni «I vescovi: cattolici state uniti», che mi offre l'opportunità di contribuire modestamente al chiarimento di un grave equivoco molto diffuso, non so se per miopia o per interesse. Non è affatto vero che Giovanni XXIII «ribadì la distinzione tra errore ed errante: Dio odia il peccato, ma invita alla salvezza il peccatore», secondo quanto ha affermato, come riferisce l'articolo, il segretario della Conferenza Episcopale, mons. Tettamanzi. Quel papa non era capace di simili banalità. Nella parte conclusiva dell'enciclica *Pacem in terris* (a cui fa evidentemente riferimento mons. Tettamanzi) si dichiara invece come si debba distinguere tra «false» dottrine e movimenti politico-sociali che da esse hanno tratto e traggono tuttora ispirazione. Giacché le dottrine, una volta elaborate e definite, rimangono sempre le stesse, mentre i movimenti suddetti..., possono non andare soggetti a mutamenti anche profondi»: che è cosa ben diversa dalla tradizionale e ovvia distinzione «tra errore ed errante».

Angelo Jacomuzzi
Ordinario di Storia della critica letteraria facoltà di Lettere e Filosofia, Torino

Divino Gualtiero grazie

Due parole in coda all'articolo di Edoardo Raspelli sulla querelle Gualtiero Marchesi-Ezio Santin pubblicato ieri su *La Stampa*. Da giornalista enogastronomico, che si occupa di vino, ristorazione e cucina divenuto testate, prima che da «stizzito ghiottone» come mi ha spiritosamente definito l'amico Raspelli, vorrei far notare una cosa, forse rimasta nella penna del collega. La storia, l'evoluzione della ristorazione e della cucina italiana devono molto a Marchesi ed è innegabile che molti chef e patron abbiano deciso negli anni scorsi di percorrere determinate strade, di impostare in certo modo i loro locali, praticare determinati prezzi ispirandosi all'esempio e alla vena novità introdotti dal «divino Gualtiero». Molti personaggi della ristorazione, bravi e meno bravi, coerenti o furbetti, geniali e abili copiatori, se non fosse esistito un Marchesi avrebbero dovuto inventarlo. Anche se oggi preferiscono dimenticarsene.

Franco Ziliani
Seriate (Bergamo)

Egregio signor Del Buono, dopo l'ultimo sviluppo dell'operazione «Mani pulite» sono in piano accordo quell'insegnante che assegnò più meno questo tema: «Gli italiani non sono un popolo, una razza, ma un insieme di individui privi di identità, di dignità». Come italiano (purtroppo) mi metto in prima fila a capeggiare questo esercito di sconsiderati quali siamo. Che bell'esempio di cattiveria ci viene dall'alto: tutti gli inquisiti «eccellenti» si sono prontamente dichiarati innocenti e vittime di oscuri complotti. Mi chiedo dove siano i colpevoli...

Sergio Cianferoni, Torino

Tangentopoli ma che colpa abbiamo noi

GENTILE signor Cianferoni, mi meraviglio che lei si faccia simile domanda. Già da tempo siamo stati segnalati come colpevoli tutti noi. Ad accusarci sono proprio i maggiori inquisiti che ci rinfacciano di averli lasciati fare, di non aver mai protestato e di avere continuato a votarli, sebbene non potessimo sapere quanto stava accadendo. E' una tesi che, indubbiamente, fa impressione, smuove qualcosa dentro a ognuno di noi e ci spinge a inoltrarci in ragionamenti sommamente pericolosi.

In passato, mi è capitato di aderire più di una volta a qualche protesta del genere. Ma negli ultimi tempi mi capita di pensare in modo un poco diverso. Infatti, non mi pare proprio il caso di andare in depressione. Dopo tutto, può essere nostra colpa se non disponiamo di una classe dirigente appena capace. Quello che passa il convento è molto poco. La mediocrità nazionale è grande, ma, se siamo arrivati a un momento così grave per tutti, con chi possiamo prendercela? Gentile signor Cianferoni, lei se la sentirebbe di fare il presidente del Consiglio o addirittura il presidente della Repubblica? Per quanto mi riguarda, neppure per sogno.

Lei dice: «Il mondo intero ci guarda e ci compatisce: per una nostra presunta, dubbia immagine (ma soprattutto per autodefinizione) quell'*italica genialità*, ci stiamo ormai ritrovando addosso giudizi e atteggiamenti che normalmente si riservano agli inetti recidivi con pretese di grandezza». Gentile signor Cianferoni le conviene prender le cose con più umiltà. Non pensiamo a quel che possono pensare di gli altri (che anche loro hanno i loro guai), pensiamo a noi, pensiamo di più ai nostri interessi, mentre si avvicina la nube tossica del referendum. Votando tizio o caio li rendiamo più intelligenti, e neppure noi lo diventiamo, votandoli. E non votando né sì né no?

Oreste del Buono

Gli inediti di Fellini

La dolce vita è un sogno

Il cinema racconta i suoi mondi, le sue storie, i suoi personaggi, immagini - scriveva Federico Fellini in un piccolo libro esemplare, *Fare un film* (Einaudi, 1980) -. La sua espressione è figurativa, come quella dei sogni. Non ti affascina, non ti spaventa, non ti esalta, ti angoscia, non ti nutre, il sogno, con le immagini? Nel cinema le parole e il dialogo, mi sembra, servono piuttosto a informarti, a permetterti di seguire razionalmente la vicenda e a darle un senso di verosimiglianza, secondo un criterio di realtà abituale; ma è proprio questa operazione che, riverberando sulle immagini riferimenti della cosiddetta realtà comune, toglie loro almeno in parte quel senso di irreale che è proprio dell'immagine sognata, del linguaggio visivo del sogno».

Da quando Fellini, quarant'anni fa, prima *Lo sceicco bianco*, poi con *I vitelloni* e *La strada*, ha fatto parlare di sé e del suo cinema come di un superamento del realismo, o meglio del neorealismo allora imperante, verso i luoghi della fantasia e della memoria, del sogno e della poesia, il discorso critico si è sviluppato in diverse direzioni, di volta in volta cogliendo, positivamente o negativamente, i differenti aspetti della sua poetica, complessa e magari anche contraddittoria, ma sempre rifacendosi a questa sua componente «onirica» e «memoriale». Un dato costante della sua opera multiforme e pirotecnica, barocca e debordante, che sembra coniugare le fantasticherie di Wanda Cavalli, la protagonista dello *Sceicco bianco*, coi sogni a occhi aperti di Ivo Salvini, il protagonista de *La voce della luna*.

Un lungo cammino cinematografico che pare giungere oggi a un punto d'arrivo definitivo, immodificabile, con quella sorta di consacrazione ufficiale che è l'Oscar alla carriera che gli viene conferito. Una consacrazione che di appiattire l'intera opera felliniana lungo un'unica direttrice di ricerca e d'espressione: appunto la rappresentazione onirica e memoriale della propria realtà fantastica, in cui i dati biografici e storici, sociali e politici, paiono annullarsi nel grande spettacolo del suo cinema inimitabile, ma anche, forse, sotto questo aspetto, ripetitivo e persino

I film di Fellini invece - come sottolinea Peter Bondanella, uno studioso americano autore d'un bellissimo libro uscito di recente (*The Cinema of Federico Fellini*, Princeton University Press, Princeton 1992) - già i capitoli d'un percorso artistico lineare e conseguente, ma i diversi momenti di una creatività ricca e multiforme, che si accende a contatto con la realtà di tutti i giorni, con l'attualità, ed anche ovviamente con i ricordi e i sogni.

Di qui l'impossibilità di ridurre a pochi elementi ricorrenti la ricchezza di proposte e di soluzioni poetiche che ogni film, in misura più o meno ampia, prospetta. Di qui la necessità di ripercorrere i cinquant'anni della sua carriera - da quando esordì caricaturista e scrittore umoristico e poi sceneggiatore cinematografico alla fine degli Anni Trenta sino a *La voce della luna* - in un'ottica critica meno semplicistica. Analizzando proprio, oltre ai singoli film da lui diretti, anche le prime sceneggiature, gli schizzi e gli abbozzi, la sua attività letteraria e i suoi molti disegni, persino i suoi *spot* pubblicitari.

Da un lato, ci ricorda Bondanella, Fellini ritorna di volta in volta, ma sempre in modi differenti, a trattare alcuni temi fondamentali, come l'infanzia, l'educazione ricevuta, la donna, il bisogno di redenzione, la Chiesa cattolica ecc.: dall'altro, lo stile, attraverso il quale questi temi trovano la loro concreta espressione artistica, subisce delle alterazioni sostanziali, punteggiando in termini rivoluzionari alcuni momenti cruciali della sua carriera. Si ha così una doppia evoluzione, che percorre la sua opera aprendosi continuamente su paesaggi contenutistici e formali solo apparentemente simili.

Grazie anche alla recente acquisizione (nel 1987) di una grande quantità di scritti originali di Tullio Pinelli e di Federico Fellini da parte della Lilly Library della Università dell'Indiana, dove insegna Bondanella, è stato possibile non soltanto ripercorrere dall'interno la genesi di alcuni film fondamentali, ma anche avventurarsi nell'analisi di alcuni testi rimasti inediti come *Il diavolo in convento* e *Paese felice* e *La famiglia*, che risalgono all'incirca al 1950. La storia, quest'ultima, di 25 anni nella vita di una famiglia italiana, illustrata da una quantità di disegni umoristici di Fellini, è curiosa anticipazione di temi che il regista svilupperà in seguito. Quanto al *Diavolo in convento* (che non ha nulla in comune col film dal medesimo titolo diretto da Nunzio Malasomma nel 1951), è l'avventura grottesca e satirica d'un frate laico, unico inquilino rimasto d'un monastero sulla costa ligure, che progetta di trasformare il convento in un hotel di lusso per turisti. Infine *Paese felice*, tratto da una idea di Luigi Barzini, è una satira dell'americanismo che mette a confronto ironicamente l'antica civiltà contadina dell'Italia con il presunto progresso civile dell'America.

Sono spunti e frammenti d'un discorso ben altrimenti vario ed articolato, che dimostrano nel giovane Fellini, oltre ad un preciso e maturo «senso cinematografico» che si nota nelle molte indicazioni tecniche che fanno di questi manoscritti dei veri e propri film sulla carta, una gustosa e divertita visione del mondo. Più ancora curiosità beffarda, un gusto del paradosso, una volontà di svuotare dall'interno certi *clichés* sociali e di costume, anche politici ed ideologici, che costituiscono la base stessa dell'intera opera felliniana.

La quale opera, al di là dei ricorrenti richiami all'esperienza personale dell'autore, e a quel vasto bagaglio di immagini mentali, oniriche, memoriali, che sono, come dice Fellini, l'essenza stessa del cinema in quanto arte figurativa per eccellenza, anche vista come una delle più acute e prospettiche rappresentazioni della società italiana dell'ultimo quarantennio. Una rappresentazione schermica che riesce a darci, ancor oggi (forse più oggi di ieri), un'immagine caleidoscopica delle mode e dei costumi, delle ideologie e dei progetti, delle illusioni e dei falsi miti, che hanno caratterizzato e ancora caratterizzano la nostra vita sociale e politica. Un'immagine deformata, come si addice alla grande arte; ma un'immagine più veritiera delle molte che il cinema italiano ci ha dato in questi ultimi quarant'anni.

Gianni Rondolino

Parla il chimico che il 16 aprile '43 «creò» la sostanza destinata a segnare l'era hippy

«Figli dei fiori» negli Anni Sessanta. A destra, Hoffmann e Cary Grant: un'intervista dell'attore «lanciò» il dell'Lsd in America

«Lo provai per caso: fu un'esperienza profonda di tipo demoniaco»

Lsd, 50 anni di allucinazioni

«Non lo rinnego, ma sono contro la droga»

FORTE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quando, il 16 aprile di cinquant'anni fa, Albert Hofmann uscì dal laboratorio della «Sandoz», a Basilea, al termine di una «normale giornata di lavoro», non s'immaginava che la freschissima scoperta sarebbe diventata emblema e strumento di una ribellione sociale, fra i giovani di mezzo mondo, che la storia e la cultura dell'Occidente intero sarebbero influenzate da quel «legame» battezzato «Acido lisergico», ma diventato poi famoso come Lsd. A 87 anni, oggi, Hofmann ricorda volentieri: e fra tre giorni, assicura, celebrerà un anniversario che non gli «pena» ma «conforto». Da Basilea, lo scopritore della «droga dei figli dei fiori» rifiuta infatti «qualsiasi senso di colpa»: «Per una sostanza come l'Lsd, cinquant'anni sono come le prime scarpe di un bambino. Ci sarà ancora fra mille anni. Piuttosto, bisogna imparare a usarlo: l'acido lisergico ha dimostrato di essere molto importante, nelle sue applicazioni mediche».

Cominciò per caso?

«Stavo cercando un legame chimico che doveva servire da stimolatore cardiovascolare. Lo trovai, secondo i piani. Il caso si intromise a quel punto, e mi fece scoprire gli effetti psichici della sostanza».

La provò su di sé?

«Una goccia, e almeno una traccia lievissima, mi cadde casualmente sulla pelle che la assorbì. La sensazione fu fortissima, netta: all'improvviso, la percezione del mondo esterno si modificò radicalmente, tutti i miei organi ne furono intensamente stimolati. Ebbi l'impressione di essere diventato una parte del mondo esterno, di non più elemento separato. Soprattutto questo, mi ricordo: l'unità col mondo esterno».

Che cosa pensò, quando quell'ebbrezza finì? Si rese conto di aver sintetizzato una droga potentissima?

«Mi fu subito chiaro che l'Lsd avrebbe potuto svolgere un ruolo in psichiatria, anche stimolante. Ma non pensai che sarebbe "arrivato sulla strada", come droga. Perché l'esperienza che provai di tipo demoniaco, profondo. Una sostanza del genere non poteva essere uno strumento di piacere, pensai: porta a galla elementi dell'inconscio, e questo può essere orribile come un incubo».

Non provò stupore, meraviglia?

«Non mi stupii. Quelle esperienze, in realtà, non mi erano del tutto nuove: quel che si prova con l'Lsd lo si può sperimentare anche in una situazione di sobrietà, esperienza puramente emotiva. Il pensiero sparisce, la percezione si intensifica, si vive di immagini. Mi è già accaduto qualcosa di simile, da ragazzo, senza prendere nessuna droga».

Dopo quella «prima volta», sperimentò ancora l'Lsd su di sé?

«Tre giorni dopo, il 19 aprile. Lo presi per via orale, un quarto di millesimo di grammo. Provai un'ebbrezza fortissima, ancora più intensa. Ho scoperto più tardi che quelle dose era cinque volte maggiore della quantità sufficiente per un "viaggio"».

E poi?

«Poi l'Lsd cominciò ad essere usato come stimolatore della circolazione. E in psicanalisi: per aiutare i pazienti a esprimersi, ad esporre i loro problemi. A far riaffiorare, e in modo molto rapido, le esperienze traumatiche che si vogliono rendere coscienti con l'analisi. L'avventura della droga cominciò soltanto negli Anni Sessanta, in America. Quando gente famosa come Cary Grant, che la provò mentre era in analisi, parlò in una intervista a *Life*. Disse che grazie all'Lsd era finalmente in grado di amare, dopo quattro matrimoni falliti. Fecero scalpore anche le confessioni di una giornalista televisiva molto nota, Jean Dunlap: raccontò di essere guarita dalla sua frigidità grazie all'Lsd, e di avere avuto seguito esperienze sessuali molto intense. Descrisse quei suoi orgasmi incredibili in un libro, e milioni di americani cominciarono a prendere l'Lsd».

Si dice che anche la lo sperimentò.

«E' vero. Cominciammo nel 1945, e i primi "horror trips" risalgono a quell'epoca: diedi l'Lsd a persone inconsapevoli di prenderlo. Ma questa gente si spaventò moltissimo per le sensazioni che provò: un uomo si buttò dalla finestra. Più tardi, all'inizio degli Anni 60, dieci ufficiali dell'esercito americano vennero da alla Sandoz. Pensavano a una grande produzione "bellica" di Lsd, pensavano di utilizzarlo come arma. Volevano capire se sarebbe stato possibile somministrarlo al nemico per renderlo incapace di combattere».

Cosa pensa della cultura alternativa che, vent'anni fa, fece dell'Lsd la propria arma?

«E' comprensibile che si cerchi di uscire da una concezione materialistica del mondo. Ma questa non fa parte della nostra cultura. Più tardi ho scoperto che certe "droghe magiche" messicane sono simili all'Lsd: sono utilizzate da millenni come allucinogeni riti religiosi, ma restano sempre nelle mani degli sciamani e un contesto rigorosamente cerimoniale. Prima di riceverla ci si deve preparare spiritualmente, si deve e digiunare. Chi le prende si rivolge al dio. Noi, invece, non abbiamo una cultura della droga, da noi la droga viene utilizzata in modo pericoloso e sbagliato».

E' giusto vietarne l'uso, dunque?

«Faccio parte della Lega svizzera contro il proibizionismo, perché credo che divieto soltanto alla mafia e non protegga i giovani. Bisognerebbe legalizzare la droga: lo Stato non dovrebbe diffonderla direttamente ma controllarne qualità e la produzione, per escludere la mafia del gioco. Ma si badi: l'Lsd non viene neppure diffuso dalla mafia perché non dà assuefazione, e la mafia ha bisogno di droghe che rendano dipendenti».

Un suo libro sull'Lsd si intitola «Mein Sorgenkind». Questo suo «figliolo» continua a darle «molti pensieri»?

«Un "bambino che dà pensieri" può finire in cattiva strada, ma può essere anche molto dotato. E' anche alla mia creatura: ha grandi possibilità, e lo si usa bene. Altrimenti è un grave pericolo».

Emanuele

IN CALIFORNIA E' GIA' TORNATO

I figli dei fiori sono morti, l'acido no e la minaccia si fa strada nei college

LOS ANGELES

SANDALI e capelli lunghi sino alle spalle. Scontri brutali con la polizia e «comuni» di figli dei fiori. San Francisco e le sue estati d'amore. Jeans a campana e easy rider. Woodstock e «fate l'amore e non la guerra». Le immagini di quel turbolento periodo a cavallo tra la fine degli Anni Sessanta e l'inizio della decade successiva scorrono sbiadite nella memoria. E il pensiero, inevitabilmente, va anche agli psicofarmaci e agli allucinogeni che hanno accompagnato ed alimentato i sit-in, i teach-in e i love-in dell'epoca. All'Lsd, in particolare, e «trip» di acido che per molti sono stati il biglietto da visita per viaggi liberatori verso livelli superiori di consapevolezza, verso «magical mistery tours» oltre i muri della coscienza. E che per altri si sono risolti in terrificanti esplorazioni nel mondo delle psicosi, culminati in alcuni casi in tragici voli dal quinto piano. Le leggi della fisica si erano rivelate più forti dei poteri dell'acido.

Thimoty Leary, il profeta dell'Lsd, negli Anni 70

L'Lsd trovato il suo profeta in Timothy Leary, un professore di Harvard espulso perché lo aveva sperimentato con i suoi studenti. Aveva anche il suo inno, una canzone dei Beatles il cui titolo ricalcava le sue iniziali: «Lucy in the Sky with Diamonds». Ma finita l'epoca dei sogni e delle illusioni, era venuta la coca.

L'Lsd sembrava sepolto per sempre, un simbolo estremamente datato che veniva ricordato attraverso immagini e documentari segnati dal tempo. Ma a 25 anni dal periodo, se così lo si può chiamare, del suo «massimo splendore» e nel 50° anniversario dal giorno in cui Albert Hofmann ne scoprì i poteri, l'Lsd vivendo una seconda giovinezza. Proprio martedì, la University of Michigan ha presentato il studio annuale sul di stupefacenti nelle scuole. Tra gli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria, tutte droghe sono in calo meno l'Lsd. Per la prima volta dal 1976, più studenti di 16-17 anni hanno usato l'Lsd che la cocaina e Ronald Siegel, psicofarmacologo dell'Università della California a Los Angeles, commenta: «E' come i film della Disney», dice. «Torno sempre, da una generazione all'altra».

L'Lsd ora in circolazione è molto diverso da quello degli Anni 60. A 71 anni, Leary continua a dire che lui seguita ad usarlo, per «fini nobili e spirituali». Ma per molti sembra un'altra sostanza da inserire nel cocktail chimico per andare ad una festa, un intossicante sociale. Costa poco, 5 dollari per «trip». Le dosi sono calate, da 150-250 milligrammi a più di 20-80. Ma il pericolo di effetti psicotici resta e nei centri di riabilitazione ne no qualcosa. «Questa generazione è lontana dagli Anni Sessanta quel che basta per non ricordare i trip finiti male e i cervelli andati in fumo», sostiene Robert Margolis, della Ridgview Hospital di Atlanta. «Non lo scono e dunque non hanno paura dell'acido».

Altre sostanze stanno acquistando intanto popolarità: sono le «smart drugs». «Smart» sta per intelligente o chi le usa lo fa appunto non per ricercare se stesso o per compiere viaggi dentro e oltre la propria coscienza, ma nella convinzione di poter stimolare l'intelligenza e le funzioni cerebrali. Si tratta di vitamine e aminoacidi. Le usano il popolo della notte che sta alzato fino all'alba a ballare al ossessivo della «industrial music», e gli imprenditori che devono prepararsi ad un importante ing. La Food and Drugs Administration, l'ente federale chiamato a regolare i farmaci, per ora si è tenuto fuori. Ma si appresta a stringere la morsa, perché secondo scienziati l'unica cosa certa alle smart drugs è che alcuni imprenditori si sono arricchiti. Una nuova generazione consumatori è rimasta vittima di un'illusione. Un'altra volta.

Lorenzo Soria

Novità per la scuola media

Antologia educazione linguistica

Sono a disposizione degli insegnanti una guida di 368 pagine, 3 videocassette, 6 audiocassette

Bompiani / *Per la scuola media*

SPAZIO APERTI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO

BERTELLI 508.3392 (corso Moncalieri) in palazzina libero 2 [illegible] trivello cucinino servizi, Volendo box auto.

BERTELLI [illegible]6 (corso Vittorio [illegible] tino) piano [illegible] 2 camere trivello cucinotto servizi cantina e soffitta.

[illegible] Aurora [illegible] Brescia ingresso cucina camera bagno L. 78 milioni dilazionabili Tel 434 5758.

BIMAR corso Tassoni stessa casa 1/2 [illegible] metro trivello cucinino bagno termoscarico ne multi permute Tel 434.5758

BIMAR presti corso Belgio stesso casa li [illegible] e occupati salone 1[illegible] camere [illegible] vizi da L. 85 milioni Tel 434 5758.

[illegible] presti [illegible] Bramante ingresso 3 camere cucinotto bagno cantina piano alto multi permute Tel 434 5758

BIM [illegible] Valdocco camere angolo cottura balcino volendo abitabile con altro alloggio stesso piano da L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 434 5758.

BORGATA VITTORIA via Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno termoscarico libero subito Tel 581.2760.

BORGATA VITTORIA

via Borgio libero ingresso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[illegible] **VITTORIA** via Pallì libero [illegible] ingresso 3 camere cucina doppi servizi terrazzo abitazione. Fim 812.7288

[illegible] 9 in [illegible] ristrutturato [illegible] canali tv/telefoni abitabili box. Tel. 771.5232.

[illegible] bilivello 1 porzione [illegible] 3 camere cucina servizi cortile totalmente ristrutturata L. 260 milioni. I.S. 562.8464

CASETTA indipendente 2 usi Barriera Milano 2 camere cucina bagno basso fabbricato L. 195 milioni. CST 780.0923.

CENSIA [illegible] liberty salone [illegible] camere bagno 3 balconi ristrutturato L. 215 milioni. Studio Rota 885 317.

[illegible] prestigioso 160 mq luminoso con terrazzino L. 445 milioni Casapiemonte 318 2595

CENTRALE via Clotilde libero 2° piano finamente ristrutturato mq 120 L. 260 milioni. Consulenze vendo. Tel 771.0220.

CENTRO EUROPA (corso Tazzoli) piano alto 165 mq salone 3 camere cucina ristrutturato box 2 auto. Edilfim 309.9101.

CENTRO libero su corso in casa d'epoca prestigiosa con portineria piano alto mq 300. Tel. 581.8777

CENTRO libero via Madama Cristina 2 camere cucina bagno 5° piano ascensore immobiliare Associati 318.6888.

CIT [illegible] via Duchessa Jolanda monolocale libero [illegible] angolo cottura e servizi 40 mq L. 105 milioni Ceccarossa 658 3508.

COPIM fronte Ospedale Maria Vittoria libero trivello cucinino 2 camere servizi piano alto Tel: 669.0924.

[illegible]

adiacente Ulia vende ampi appartamenti liberi/occupati con possibilità di abbinamenti prezzi da L. 95 milioni 600 [illegible]. Visita in [illegible] 10/12 - 15/19 via Baltimora 13.

CORSO Ferrucci adiacenze [illegible] ristrutturato signorile con portineria soggiorno living angolo cottura 2 camere bagno mq [illegible]. Arbarello [illegible].

[illegible] Ferrucci [illegible] mq [illegible] [illegible] 4 camere cucina 2 bagni in stabile signorile d'epoca. I.S. 562.8464

CORSO Francia Cascine Vica impresa vende direttamente alloggi varie metrature anche con mansarda collegata e negozi. Consegna primavera '94. Mutuo e dilazioni. Chiamata gratuita numero verde 1678 02.105

CORSO Francia (piazza dei Mercanteforte) libero panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mu[illegible] servizi. Tel. [illegible]

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ultimo 3 camere cucina servizi posto auto altare. Monticone 317.6632

CORSO Siracusa libero [illegible] panoramico in stabile recente camere trivello cucinino [illegible] Monticone 317.6632

[illegible] Torbina libero [illegible] soggiorno camera cucina termoscarico in bella [illegible] 192 milioni Tel. [illegible].

CORSO Trapani a L. [illegible] [illegible] in [illegible] plesso signorile ingresso 2 camere cucina servizi e posto auto Tel 437.3440

CORSO MARCONI

In bella casa d'epoca con portineria libero soggiorno 3 camere cucina 2 bagni, Gabetti vende. Tel. [illegible].

CORSO Montecuco [illegible] 4 camere cucina bagno [illegible] 8° piano signorile libero L. 260 milioni Tel 562.7591

CORSO Monte Grappa libero camere cucina servizi L. 63 milioni mutuabili 80% immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Peschiera [illegible] salone [illegible] 3 camere doppi servizi [illegible] 160 anche dilazionate Colfim 569.0924

[illegible] Peschiera/Trapani recente signorile 2 camere trivello libero ultima esposizione L. 210 milioni Tel 562.7591.

CORSO Racconigi 9 stesso [illegible] libero e occupati 3/4 camere cucina bagno ascensore. Usav 747.729

CORSO RAFFAELLO

[illegible] signorile libero salone 3 camere [illegible] doppi servizi L. 390 milioni. Premiere 348.718.

CORSO Rosselli libero panoramico salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi mu[illegible] trapianti. Tel. [illegible]

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ultimo 3 camere cucina servizi posto auto altare. Monticone 317.6632

CORSO Siracusa libero [illegible] panoramico in stabile recente camere trivello cucinino [illegible] Monticone 317.6632

[illegible] Torbina libero [illegible] soggiorno camera cucina termoscarico in bella [illegible] 192 milioni Tel. [illegible].

CORSO Trapani a L. [illegible] [illegible] in [illegible] plesso signorile ingresso 2 camere cucina servizi e posto auto Tel 437.3440

CORSO VALDOCCO

via [illegible] libero recente soggiorno ingresso 2 camere [illegible] cucina bagno. Gabetti vende 57.67.

CORSO Vercelli adiacenze in stabile totalmente ristrutturato ultimi appartamenti di ingresso camere trivello cucinino bagno Fim 812.7288.

CROCETTA

corso Re Umberto

vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca

GRIMALDI [illegible]

[illegible] in signorile palazzetto d'epoca prestigioso appartamento di salone sala pranzo 4 camere cucina 4 servizi stessa casa-ufficio [illegible] 160 laboratorio [illegible]. Le Ciliegie 436.8462.

[illegible] [illegible] elegante [illegible] 4 [illegible] mera cucina bagni servizi piano alto L. 540 milioni. Tel 696 1764

CROCETTA libero signorile [illegible] ingressi [illegible] 3 camere cucina doppi [illegible] piano alto 2 ariy. Tel. 681.2760

[illegible] 561.3535 [illegible] Brunelleschi (via Mongrandvito) libero piano [illegible] bilingressi salone 3 camere cucina biservizi.

EDILCASE [illegible] corso Giulio [illegible] 261 panoramico ristrutturato soggiorno 3 camere cucina biservizi box Edim 967.2617

CORSO Giulio Cesare libero alloggio di 2 camere cucina bagno occasione. Mutuabili immobiliare 920 6302.

[illegible] Grosseto adiacente piazza Manno libero 3 camere trivello cucinino bagno termoscarico. Affare 561.3045.

CORSO Grosseto libero ingresso camere trivello cucinino bagno L. 15 milioni più mutuo. Abitare & Finanziare 580 6004

CORSO Montecuco [illegible] 4 camere cucina bagno [illegible] 8° piano signorile libero L. 260 milioni Tel 562.7591

CORSO Montegrappa libero camere cucina servizi L. 63 milioni mutuabili 80% immobiliari Associati 318.6888.

CORSO Peschiera [illegible] salone [illegible] 3 camere doppi servizi [illegible] 160 anche dilazionate Colfim 569.0924

[illegible] Peschiera/Trapani recente signorile 2 camere trivello libero ultima esposizione L. 210 milioni Tel 562.7591.

CORSO Racconigi 9 stesso [illegible] libero e occupati 3/4 camere cucina bagno ascensore. Usav 747.729

CROCETTA

corso Re Umberto

vendiamo liberi ultimi appartamenti da mq 250 in prestigioso palazzo d'epoca

GRIMALDI [illegible]

[illegible] in signorile palazzetto d'epoca prestigioso appartamento di salone sala pranzo 4 camere cucina 4 servizi stessa casa-ufficio [illegible] 160 laboratorio [illegible]. Le Ciliegie 436.8462.

[illegible] [illegible] elegante [illegible] 4 [illegible] mera cucina bagni servizi piano alto L. 540 milioni. Tel 696 1764

CROCETTA libero signorile [illegible] ingressi [illegible] 3 camere cucina doppi [illegible] piano alto 2 ariy. Tel. 681.2760

FBIM 568.1312 S. Salvario (via Tiziano) libero [illegible] trivello cucinino bagno. L. 108 [illegible] con L. 30 milioni contanti e mutuo casa Permuta diretta

[illegible] 568.1312 via Cigna libero [illegible] in casa recente signorino 2 camere [illegible] biservizi 5° piano termoscarico soni. L. [illegible] milioni. Permuta diretta.

GABETTI VENDE

Molinette libero ristrutturato camera cucina servizio L. 85 milioni. Tel. 57.67.

[illegible] **VENDE**

S. Paolo Via Cuneo libero no sopraelevato ben tenuto camera trivello cucinino bagno. Tel. 57.67.

[illegible]

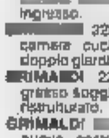
[illegible] Maragli libero signorile 5° (ultimo piano salone 3 camere cucina 2 bagni box auto. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Via Vaglia [illegible] nuova costruzione soleone 8 camere cucina 2 bagni box. Tel. 57.67.

[illegible] monolocale elevato standard ana condizionata via Galibaldi [illegible] area pedonale. Tel. 562.7566.

[illegible] 562.7586 [illegible] Francia [illegible] palazzina indipendente su 2 piani mq [illegible] soggiorno 5 camere cucina 3 bagni più mansarda box corte privata



[illegible] A 509.917 [illegible] Mongreno via 1970 [illegible] pranzo cucina 3 [illegible] studio 3 bagni [illegible] piano cantina box triplo giardino [illegible] 2000.

GRIMALDI 226.7856 via Lanzo [illegible] alto [illegible] cucinino servizi ripostiglio ingresso.

[illegible] 226.7856 via Ruegio [illegible] 2 camere cucina biservizi mansarda [illegible] doppio giardino ultimo piano.

GRIMALDI 226.7856 [illegible] Traversella, ingresso soggiorno cucinino [illegible] ristrutturato.

GRIMALDI [illegible] [illegible]go stabile nuova costruzione ingresso 2 camere cucina servizi box.

GRIMALDI 248.7711, Aurora (via Bergamo) stabile decoroso 2 camere cucina bagno ristrutturato termoautonomo.

GRIMALDI 248.7711 corso Principe Oddone stabile [illegible] appartamento ristrutturato 2 camere cucina servizi.

GRIMALDI 248.7711 [illegible] Barca in [illegible] molto recente appartamenti signorili varie metrature vedibile box.

GRIMALDI 324.1841 adiacenze [illegible] Filadelfia libero subito 3 camere trivello [illegible] no servizi ingresso 3 balconi.

[illegible] 324.1841 [illegible] Tunisi libero piano alto 4 camere trivello cucinino biservizi ingresso mq 140.

GRIMALDI 324.1841 [illegible] Mauroncelli libero 2 camere trivello cucinino servizi ripostiglio ingresso mq 85 2 vani.

GRIMALDI 324.1841 [illegible] Orbassano ristrutturato 2 camere trivello angolo cottura servizi ingresso.

GRIMALDI 324.1841 Mirafiori [illegible] piano alto totalmente ristrutturato 2 camere trivello cucinino servizi ingresso

[illegible] 324.1841 [illegible] Rita ampia metratura camere trivello cucinino servizi ripostiglio ingresso 2 balconi

GRIMALDI 324.1841 S. [illegible] camere cucina abitabile servizi ingresso L. 115 milioni.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita libero camere cucina [illegible] servizi ingresso L. 110 milioni

[illegible] 324.1841 S. Rita stabile d'epoca [illegible] ristrutturato 6 camere cucina servizi ingresso mq 140.

GRIMALDI 324.1841 S. Rita ultimo piano luminoso ristrutturato 2 camere, trivello cucinino servizi ingresso

GRIMALDI 324.1841 via Canelli libero [illegible] camere cucina servizi ingresso in ottimo condizioni 3 balconi.

GRIMALDI 505 [illegible] corso [illegible] soleggiato ingresso [illegible] balcone 2 vani cucinotto [illegible] interno L. 82 milioni.

GRIMALDI 505.017 [illegible] Madama [illegible] adiacente casa 1970 soggiorno 2 [illegible] cucina biservizi portinaio.

GRIMALDI 505.017 [illegible] Pecchenino [illegible] soggiorno 2 camere cucina doppi [illegible] ingresso box per 2 auto.

GRIMALDI 505.917 via Cernaia totalmente ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina doppi servizi terrazzo

GRIMALDI 505.917 via Juvara totalmente ristrutturato ingresso living soleggiato con angolo cottura 2 camere [illegible].

G.S.I. 397.1757 [illegible] Rita via Benevagienna ampio 2 camere [illegible] cucinino bagno e box auto.

[illegible] corso Rosselli stabile [illegible] ampio alloggio di ingresso sala camera trivello cucinino bagno. Tel. 508.846.

INTERCASE Crocetta (Mantellano) nuova signorile [illegible] ampio soggiorno 2 camere cucinotto servizi, Tel. 508.846.

IPI Intermediazione 561.7091 libero [illegible] Francia 4 salone 2 camere cucina biservizi volendo box

IPI Intermediazione 561.7091 libero [illegible] Mercadri 17 signorile salone pranzo 3 camere cucina 3 bagni balconi.

IPI Intermediazione 561.7091 libero via [illegible] 6 ingresso 2 camere [illegible] bagno balcone termoscarico.

LIBERA monocamera piazza Vittorio ristrutturata con bagno e ascensore L. 10 milioni [illegible] TC 473.[illegible].

[illegible] piazza Statuto 15 lucenti signorili panoramici salonino 2 camere trivello cucinotto 2 bagni da L. 270 milioni. Epoca 505.2[illegible].

LI [illegible] A corso Brescia Barriera Milano 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A corso Regina - Principe Eugenio 3 camere cucina bagno casa nuova L. 150 milioni mutuo. TC 473.0668.

[illegible] A [illegible] Traiano Migliori [illegible] cucinino [illegible] L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0668

LIBERO A via Gerardo, corso Tassoni camera trivello cucinino bagno ascensore L. 30 milioni e mutuo [illegible]

LIBERO A [illegible] Cuneo Barriera Milano camere cucina bagno ingresso ristrutturato L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Gaboldi Centro in palazzo del '400 2 camere cucina bagno L. 130 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO A via Mercadante Barriera Milano camera trivello cucinino bagno ampio L. 25 milioni e mutuo. TC 473.0668.

LIBERO B corso Francia signorile salone 3 camere cucina doppi servizi mutui permute. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B corso Racconigi signorile ampio ingresso camera trivello cucinotto bagno [illegible]. Caseuropea 434.3437.

LIBERO B via Lancia ingresso 2 camere cucina [illegible] piano alto ascensore [illegible] natiere affare. Caseuropea 434.3437.

[illegible] Centro Europa recente 2 camere studio cucina servizi. Pistone 636 7137

LIBERO corso Unione Sovietica soggiorno 2 camere cucina biservizi stabile prestigioso piano alto. Tel. 942.3957

LIBERO corso [illegible] casa ri[illegible] 8 [illegible] trivello cucinino L. 110 milioni [illegible] lazioni. Tel. [illegible] - 947.1647

[illegible] In Borgo Vittoria via Fea panoramico ottimo camera trivello cucinino bagno termoscarico ristrutturato Immobile 562.8487.

LIBERO in corso Tassoni 2 [illegible] [illegible] ne doppio 2 camere cucina 2 bagni 3 arie tutto nuovo mutuo. Immobile 562.8487.

LIBERO in via [illegible] Stradella panoramico ingresso salone 2 camere cucina bagno tutto nuovo 2 arie. Immobile 562.8487.

[illegible] Precollina ristrutturato [illegible] 2 [illegible] cucina biservizi L. [illegible] [illegible] di lazioni, Tel. 942 3957 - 947.1647

[illegible] via Tolmo Montecuco salonc 2 camere 2 servizi 2 ingressi cucina 1° [illegible]. Tel. 562.5348

LIBERO [illegible] Torricelli Crocetta 8 [illegible] cucina bagno [illegible] piano 1°. [illegible]

LIBERO [illegible] Cittadella Giudicarie soggiorno 2 camere cucina bagno mq 100 piano alto. Usav 747.[illegible]

LUCENTO fronteristorante appartamenti liberi e occupati [illegible] locali 1/2 camere cucina da L. 45 milioni. CST 788.170.

LUCENTO via Calabria libero recente grazioso soggiorno camera cucina bagno mq 85 piano alto affare. Finpi 505.091.

[illegible] via Foligno ultimo ampio 2 camere [illegible] bagno ripostiglio, [illegible] box. L. 105 milioni. G.S.I. 397.1757.

LUCENTO via Forlì ultimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni dilazionabili. G.S.I. 397.1757.

LUNGO DORA [illegible] ristrutturato vendonsi bilocali liberi ed affittasi, anche abbinabili box. Tel 247.0210

LUNGO PO ANTONELLI libero ristrutturato 2 ingressi salone doppio 2 camere [illegible] 2 bagni Eremitage 562.8467.

MADONNA DI CAMPAGNA largo Borgaro ultimo ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 140 milioni. G.S.I. 397.1757.

M. CASE 776.1842 corso Tassoni (via Vidua) libera in casa signorile 2 camere trivello servizi 3° [illegible] ascensore.

MIRAFIORI

(presso corso Unità) libero [illegible] panoramico ampio camere trivello cucinino bagno ottimamente rifinito. Premiere 348.718.

MIRAFIORI SUD libero stabile decoroso ingresso 1/2 camere trivello cucinino bagno mutuo Progim 324.2137.

NUBIA proprietà prestigiosa [illegible] cantieristicamente mq 290 in bella casa epoca con custode L. 1.000.000.000. Failla [illegible] Barbaroux 741.2674.

[illegible]**OVA COSTRUZIONE**

ultimo 12° piano corso Regina Parco Peliarina [illegible] ottobre '93 soggiorno 3 [illegible] 1 [illegible] 1 bagno cantina box. L. 800 milioni più mutuo L. 80 milioni più buono casa L. 20 milioni. Tel. 998.461 - 317.0376.

OCCASIONE

causa trasferimento vendesi in Crocetta piano alto alloggio mq 110 circa completamente ristrutturato con cucina arredata possibilità mutuo. Tel. [illegible] - 595.852.

OMELLI IMMOBILIARE 501.573 corso Racconigi recente piano alto ingresso camera trivello L. 195 milioni.

[illegible]LI IMMOBILIARE 501.573 [illegible] Raffaello prego ingresso 2 camere cucina 90 mq L. 125 milioni affare.

[illegible] via Ghedeine ingresso camere cucina bagno L. [illegible] dilazionabili. G.S.I. 397.1757.

[illegible] 216.4115 Barca [illegible] nuovo [illegible] 2 [illegible] di 2 camere soggiorno bagno L. 179 milioni posto auto.

PERSONALCASE 216.4115 Borgo Vittoria salone 2 camere cucina bagno in palazzina L. 137 milioni occupato affare.

[illegible] 216.4115 largo Toscana libero ampio 2 camere trivello [illegible] bagno ristrutturato L. 168 milioni.

PERSONALCASE 216.4115 via Bologna ottimo camera trivello cucinino bagno L. 89 milioni occupato termoscarico.

PERSONALCASE 329.0041 libero corso Unione Sovietica 3 camere trivello cucinino bagno 6° piano termo ascensore.

PERSONALCASE 329.0041 libero Porta Stradale attico camera cucinotto bagno terrazzo termo abitazione L. 98 milioni.

[illegible] 562.7877 attico piazza Robilant occupato 8 camere cucina bagno ampio terrazzo L. 215 milioni.

[illegible] 562[illegible] corso Cassia libero in palazzina 3 camere trivello servizi posto auto L. 260 milioni.

PERSONALCASE 562.7877 via Canova libero signorile salone su 2 livelli 3 camere cucina biservizi.

[illegible] 562.7877 via Goberti libero grande salone 3 camere cucina biservizi ascensore mutuo e permute.

PERSONALCASE 562.7877 [illegible] Pizza libero camera trivello cucinino bagno [illegible] separazione L. 115 milioni.

PIAZZA Adriano libero ingresso 2 camere trivello cucinino bagno L. 174 milioni Progetto Immobiliare 324.2137.

PIAZZA Bernini via Salli occupato soggiorno cucina 1 camere servizi, volendo box. L. 185 milioni G.S.I. 397.1757

[illegible]

adiacenze in elegante stabile d'epoca vendiamo appartamento particolare finemente ristrutturato di 180 mq con terrazza e posto auto G.S.I 397.1757

PIAZZA Castello adiacenze in stabile d'epoca ottimamente ristrutturato prestigiosi appartamenti da 155 e 180 mq. Finpi 812.7266.

PIAZZA Chieri alloggio di ingresso cucina grande camera divisibile bagno balconi [illegible] L. 116 milioni. Tel. 0121 901 544

[illegible] Derna presti ingresso camera trivello [illegible] bagno [illegible] ascensore mutuo permute, Tel. 69

PIAZZA Pitagora presti adatto abitazione/ufficio ingresso 4 camere [illegible] 2 bagni mutuo permute. Tel. 698.0301.

PIAZZA Sella ingresso trivello cucinino 3 [illegible] servizi piano alto L. [illegible] milioni. Immobiliare 897.0248

PIAZZA VITTORIO

via Po [illegible] vendiamo in [illegible] 7°00 appartamenti liberi di 2 saloni camere cucina bagno. Personale in loco 14,30/18. Gabetti tel. 57.67.

POZZO [illegible]STRADA libero 100 mq signorile camera cucina ampio salone [illegible] 9° luminoso, no agenzie. Tel. 437.4400

PRECOLLINA

strada Moncalvo villa recente signorile in posizione panoramica mq 420 più alloggio custode e garage. Tel. 599.918.

PRECOLLINA villa su 3 piani mq 690 prestigiosa panoramica giardino privato box 2 auto. Eurofid 561.8777.

PRIVATO vende 2 monolocali ristrutturati stessa casa separati o in blocco L. 55 milioni cadauno, Tel. 869.8540

[illegible] **IMMOBILI** 655.359 [illegible] via Madama Cristina (corso Dante) ristrutturato camere cucina bagno L. 75 milioni.

SABATELLI IMMOBILI [illegible] libero via Marco Polo (Crocetta) ingresso 3 camere trivello cucinotto L. 240.000.000

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero via Tommaso Grossi (S. Salvario) ingresso 2 camere cucina bagno L. 120 milioni.

[illegible]

Immobili di prestigio 011 561.8338 vende in corso Stati Uniti nuova ristrutturazione prestigiosa cucina 3 camere 3 bagni box garage.

BASSI in palazzina 2 alloggi 110 mq [illegible] dauno abbinabili più alloggio servizio [illegible] mq 2 box giardino. 19778.7877.

[illegible] vende in stabile [illegible] [illegible] appartamenti 2/3/4 [illegible] cucina servizi. Ufficio vendite via Peisetti [illegible] Tel. 562.0313 - 562.0414

SIGNORILE

[illegible] [illegible] 5 [illegible] appartamento [illegible] mq [illegible] circa. Tel. 771.5232.

S. PAOLO libero affare L. 185 milioni [illegible] giorno 2 camere cucinotto bagno cantina ristrutturato. Piersanti 434.7525.

(continua)

PUBLICIS-FCB/MAC

Entro aprile.
Entro aprile.
Entro aprile.
Entro aprile.

Che cosa succede entro aprile entro aprile entro aprile? Semplice: quest'anno, se prenotate entro aprile, la vacanza al Club Med non costa una lira in più rispetto all'anno scorso. Incredibile ma vero. L'offerta è valida per soggiorni compresi tra il 1° maggio e il 15 luglio e il 1° settembre e il 31 ottobre*, e riguarda ben 50 villaggi in Europa e nella fascia mediterranea. Una bella sorpresa aspetta anche chi sceglierà tra altri 25 villaggi in tutto il mondo e i velieri Club Med 1 e 2. Basta prenotare entro e non oltre il 30 aprile. Non perdete tempo. Telefonate subito allo **02-7735** o rivolgetevi alla vostra Agenzia. E' un'offerta che non si ripeterà facilmente, non si ripeterà facilmente, non si ripeterà facilmente.

Club Med 02-7735

*Iscrizione base di una settimana. Circuiti, stages e supplementi diversi sono esclusi. Sono esclusi dalla promozione tutti i prodotti, soggiorni e voli non in catalogo Estate '93. La promozione non è cumulabile con altre in corso.

«La scorta», Izzo furiosa

Un bel litigio, ieri a Roma, alla Sala Umberto, durante la presentazione del film «La [illegible] di Ricky Tognazzi (protagonisti Enrico Lo Verso e Claudio [illegible]la): la moglie di Tognazzi, Simona Izzo, autrice del soggetto e della sceneggiatura insieme [illegible] Graziano Diana, [illegible] è fortemente risentita perché nel materiale stampa sul film non comparivano note informative sugli sceneggiatori. [illegible] creata una curiosa situazione: il marito rispondeva [illegible] buon grado alle domande dei giornalisti; [illegible] un lato, e dall'altro teneva d'occhio la moglie che, poco più in là, se la prendeva con Claudio Bonivento, il produttore della pellicola. Lei diceva: «Possibile [illegible] trascuriate sempre la sceneggiatura, senza [illegible] quale i film non si fanno?» E Bonivento rispondeva: «Possibile che [illegible] teniate mai conto che è senza i soldi dei produttori che [illegible] si fanno i film?».

Censura taglia Sharon Stone

Il film è talmente «bollente» che i produttori hanno deciso di tagliare qualche [illegible] per non essere bocciati dalla censura americana. E così «Sliver», l'ultimo film con l'attrice supersexy Sharon Stone (nella foto), [illegible] stato sottoposto a diverse revisioni per renderlo accettabile [illegible] pubblico [illegible] età superiore ai tredici anni. La Paramount, infatti, vuole a [illegible] i costi evitare che il film sia vietato ai minori di diciassette anni perché molti giornali si rifiuterebbero [illegible] pubblicare [illegible] locandine pubblicitarie e alcuni distributori e cinema si potrebbero rifiutare di proiettarlo. Il film, scritto [illegible] più pagato sceneggiatore d'America Joe Eszterhas, narra la storia di una donna divorziata (Sharon Stone) che affitta [illegible] appartamento e diventa oggetto del voyeurismo del padrone di [illegible] (l'attore William Baldwin). La Paramount punta su [illegible] grande successo [illegible] pubblico per il film che ripropone l'accoppiata vincente attrice-sceneggiatore di «Basic Instinct».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 15 Aprile 1993 23

Lo sceneggiato più amato dagli italiani passerà alla Fininvest? Forse, ma con un altro nome

Come ti faccio a pezzi la Piovra

La Rai non ha soldi per pagare l'opzione

Il futuro non esclude un clamoroso cambio di bandiera: e neppure l'acquisto da parte di emittenti straniere. Dicono da Berlusconi: «Per ora non c'è nessuna trattativa, ma certo il progetto [illegible] interessa»

Qui accanto Florinda Bolkan Nella foto grande Vittorio Mezzogiorno con Patricia Millardet nella puntata numero 6 della saga

Qui sopra Remo Girone, il cattivo Tano. Accanto Fuscagni, direttore di Raiuno. Nella foto più a sinistra Michele Placido l'eroe del passato

ROMA. Una «Piovra» dilaniata, [illegible] fra varie reti televisive, privata di alcuni suoi personaggi cardine, oppure in grado di vivere ancora grazie alla fantasia di nuovi sceneggiatori e [illegible] produttori. Per il settimo ciclo delle serie tv più famosa della Rai si prepara un futuro di incertezze e di battaglie. Un futuro che non esclude la possibilità di un cambio di bandiera clamoroso: la storia del commissario Cattani e dei suoi coraggiosi epigoni potrebbe anche diventare proprietà [illegible] Fininvest. Oppure potrebbe essere acquistata da televisioni straniere. In ogni caso non si chiamerebbe più «Piovra», perché il marchio appartiene legalmente alla Rai, ma, con il titolo «Indagine sulla morte [illegible] commissario Cattani», potrebbe affrontare una nuova vita, lontano da Viale Mazzini.

Oggi scade l'opzione di [illegible]uno per la produzione della popolarissima serie tv. L'accordo di massima, stipulato con Sergio Silva, il produttore padre della Piovra, passato dalla Rai alla Rcs e ora alla guida della «Sergio Silva Tv productions», prevedeva una conferma da tradurre poi in un preciso contratto di produzione. Ma la conferma non è arrivata, e Silva ha già annunciato che, da dopodomani, giorno di apertura del Mercato televisivo di Cannes, si metterà in [illegible] per trovare nuovi partner produttivi e stabilire alleanze [illegible] altri network.

«Visto che la Rai - spiega - non ha dato risposta positiva, sarò libero di attivarmi per portare avanti il progetto nelle [illegible] forme possibili. [illegible] di là dei problemi legali la Piovra è [illegible] f[illegible] sociale, che appartiene solo al pubblico».

E Raiuno? «Raiuno - ha spiegato il capostruttura Giancarlo Governi - ha inviato quindici giorni fa un fax [illegible] cui rinnovava le proprie intenzione di realizzare lo sceneggiato, [illegible] ora l'impegno si deve tradurre in contratto».

Il direttore Carlo Fuscagni deve però aver cambiato idea visto che, come racconta Sergio Silva, ha già fatto sapere «di [illegible] essere più interessato ad un soggetto commissionato alla mia società e intitolato "Indagine sulla morte del commissario Cattani"». Scritto dallo stesso Silva e dallo sceneggiatore Murgia, l'autore del «Cane sciolto» con Castellitto, [illegible] nuovo soggetto potrà [illegible] sulla presenza dei due attori scapolonati da Silva, Patricia Millardet e Remo Girone, cioè il giudice Silvia Conti e il cattivo Tano Cariddi. Naturalmente la nuova storia, ambientata prevalentemente in Sicilia, terrà conto degli scenari completamente mutati che la cronaca [illegible] ultimi mesi ha disegnato nel panorama italiano. Si parla [illegible]he di un ritorno alla grande del personaggio della contessa Olga Camastra, interpretato da Florinda Bolkan ai tempi in cui il commissario Cattani, cioè Michele Placido, era ancora vivo e vegeto.

E Raiuno? Carlo Fuscagni continua a ripetere tranquillo che «la Piovra è della prima rete e quindi al momento non esiste alcun problema», ma [illegible] capostruttura Governi ammette che a pesare sulla decisione di non rinnovare l'opzione [illegible]no state soprattutto «difficoltà di carattere economico». Insomma, se non ci sono i soldi non si possono prendere impegni e allora è logico prevedere che, anche se il marchio Piovra resta proprietà della Rai, la nuova «Indagine» immaginata da Silva scatenerà l'interesse di altre televisioni. «Per ora [illegible] c'è stata offerta e non c'è nessuna trattativa in corso - dice Riccardo Tozzi amministratore delegato della berlusconiana Reteitalia productions - però [illegible] chiaro che un prodotto del genere non potrebbe non interes[illegible]. Francamente ho sempre pensato che la Rai, all'ultimo minuto, si sarebbe decisa a riconfermare l'accordo [illegible] sarei sorpreso se questo non avvenisse. Certo, [illegible] [illegible] conferma non [illegible] arrivata, vuol dire che la Rai ha manifestato [illegible] una distrazione ma una deci[illegible]. Bisognerebbe conoscere nei dettagli tutta la situazione legale della vicenda, ma certo è molto stimolante immaginare un nuovo atto della serie Piovra in un quadro sociale e politico così mutato come è quello [illegible] oggi». Secondo Tozzi, comunque, Silva «ha anche possibilità [illegible] italiane» e la partita «potrebbe non riguardare solo due soggetti».

C'è da augurarsi che la vicenda Piovra non si risolva alla maniera dei programmi fotocopia Rai-Fininvest, cioè con la messa in onda [illegible] reti avversarie [illegible] due sceneggiati simili in tutto e per tutto. Da una parte potrebbe esserci la Piovra 7, frutto di un tardivo ripensamento Rai, concretizzato con regista e sceneggiatori nuovi (sia Luigi Perelli che la coppia Rulli-Petraglia hanno dichiarato che per loro il tempo [illegible] Piovra è finito), e dall'altra la nuova «Indagine sulla morte del commissario Cattani». [illegible] sembrerebbe [illegible] soluzione bizzarra - commenta Silva - l'atteggiamento tenuto finora da Fuscagni [illegible] da interpretare come una rinuncia a proseguire nel progetto Piovra».

Fulvia Caprara

A Verona

Sonnambula restaurata da Pidò

VERONA. La stagione del Teatro Filarmonico in cui i complessi dell'Arena si trasferiscono d'inverno ha avuto un momento felice con l'esecuzione della «Sonnambula» diretta da Evelino Pidò dopo [illegible] accurato lavoro di revisione sull'autografo custodito [illegible] Casa Ricordi. Anche per Bellini urge la necessità [illegible] un'edizione critica [illegible] è vero, come è vero, che anche un fiore delicato [illegible] fragile [illegible] [illegible] Sonnambula» [illegible] stato strapazzato nel corso degli anni e sottoposto a ritocchi compromettenti col risultato di appannare la straordinaria [illegible] che [illegible] [illegible] scrittura vocale e strumentale del [illegible] positore. [illegible] ha restaurato fraseggi e coloriti, orchestrazione e agogica, col risultato d'imprimere alla «Sonnambula» un ritmo nla[illegible] [illegible] vivace, evitando lungaggini [illegible] stagnazioni [illegible] [illegible] nelle esecuzioni correnti.

L'incanto lirico che percorre da cima [illegible] fondo il capolavoro di Bellini è [illegible] così inserito nella sua giusta cornice: quella dell'idillio naturalistico fissato [illegible] sufficiente precisione nelle scene di Antonio Fiorentino e nella regia di Mattia Testi. Non già le vedute collinati della Brianza, come s'usa di solito, bensì quelle montuose e selvagge della Svizzera, indicata come luogo dell'azione nel libretto di Felice Romani, hanno ispirato questa gradevole scenografia, lievemente appesantita da tendaggi verde scuro che incorniciano la montagna e la pineta, il mulino e le [illegible] di legno.

C'è un respiro, nella «Sonnambula», che avvolge ambiente e personaggi, un respiro impalpabile ma denso di presagi e di rigori, [illegible] stupori e di sguardi rabbrividenti lanciati nel mistero: [illegible] vicenda dei due giovani campagnoli, prima uniti, poi [illegible]isi, poi [illegible] [illegible] uniti, sfuma continuamente nel sogno e la sonnambula Amina con i suoi gorgheggi [illegible] le sue stralunate melodie diviene il tramite fra il mondo tangibile e l'assoluto romantico che lo circonda. Impegnata nella resa del difficilissimo personaggio, la giovane Fernanda Costa s'è fatta onore sul piano vocale: voce agile e dolce ma, quando occorre, robusto e ca[illegible] [illegible] incisività drammatica, non [illegible] lascia intimidire dalle straordinarie difficoltà musicali della parte e le risolve [illegible] slancio, [illegible] invidiabile sicurezza. Tutta presa dal s[illegible] difficile impegno tecnico, la Costa ha però accentu[illegible] - si spera solo [illegible]mente - i problemi interpretativi, eseguendo tutta l'opera con uniformità di coloriti e sostanziale estraneità agli aspetti conturbanti, misteriosi, inquieti e patologici della sonnambula: tra il vegliar cantando e il cantar dormendo c'è una bella differenza, ma la Costa non si è minimamente preoccupata di farla sentire e vedere, [illegible] dando così, praticamente, in fumo, le due scene [illegible] sonnambulismo.

Sulla stessa linea di efficienza vocale e di scarsa preoccupazione interpretativa si è mosso il tenore Ramon Vargas, una voce notevolissima sul piano tecnico per smalto, luminosità di suono, [illegible] sicurezza di intonazione: maggiori sfumature lo renderebbero forse irresistibile. Completavano il [illegible] Rodolfo Carlo Colombano e Anna Schiatti, molto efficienti [illegible] parti del Conte e di Lisa: il primo soprattutto, davvero incisivo per la qualità timbrica e [illegible] tornitura del suo canto baritonale.

Anche [illegible] coro, istruito da Armando Tasso e molto presente nell'opera [illegible] contribuito al successo della serata, mentre l'orchestra dell'Arena, sottoposta da Pidò ad un lavoro di accurata concertazione, ha [illegible] risultati apprezzabili per agilità e leggerezza.

Paolo Gallarati

Il direttore di Cuore ha detto no [illegible] Raitre

Serra: «Milano Italia? Io preferisco Bologna»

Michele Serra

ROMA. «E' vero. Ho detto di no a Raitre che mi [illegible] proposto di condurre la prossima edizione di "Milano, Italia". Non è stata una decisione dolorosa: ci ho [illegible] due giorni per prenderla, e ci ho pensato per bene. Sono rimasto lusingato dalla stima che mi è stata espressa da Angelo Guglielmi, ma ognuno deve fare il suo mestiere e io ho scelto una strada che non passa per la tv». Michele Serra, al telefono dalla redazione bolognese di «Cuore», non lesina parole per spiegare fino in fondo i motivi del gran rifiuto a Raitre. Un rifiuto [illegible] ha comportato la rinuncia a prospettive economiche allettanti: «Si [illegible] di veder aumentare di molto più del doppio il mio guadagno abituale».

Sono varie le considerazioni che hanno spinto il direttore del settimanale satirico a rinunciare al debutto in video: «Penso che ogni ambito ha un suo linguaggio e io non credo di essere capace di parlare a tutti. Lavoro con [illegible] parole, con parole che ho scelto e costruito da solo e che vanno bene per il [illegible] "luogo", Ellè ho già e che è il giornale in cui sono. La tv, invece, mi sembra un circo, un posto dove si [illegible] a vedere se uno verrà sbranato dai leoni oppure no. Intendiamoci, il mio odio per la tv non vuole essere arrogante e neanche moralista... però la televisione, come tutti i grandi palcoscenici, tende a cambiarti, ti impedisce di fare quello che hai scelto [illegible] fare». Però in tv ci [illegible] personaggi che hanno saputo ritagliarsi un loro spazio autonomo e valido. «Certo - risponde Serra - e ho una grande stima di persone come Lerner [illegible] [illegible] Augias. Ma io per esempio non riesco a nutrire quel morboso [illegible] per la sintesi che li caratterizza: ricordo di aver applaudito una volta Cacciari quando, invitato a dire la sua in tv nello spazio di trenta secondi, rimase zitto dopo aver spiegato che in trenta secondi non ce l'avrebbe mai fatta. Ecco: se avessi in mano una [illegible] sione, finirei [illegible] invitare persone così, farei programmi di nuoto.

Ma le ragioni del diniego di Serra sono anche altre: oltre alla passione per personaggi «a-televisivi» come De Andrè, Benni, Guccini che sono riusciti [illegible] [illegible] qualcosa pure [illegible] la tv», soprattutto la voglia di preservare [illegible] [illegible] stile di [illegible]ta. «Sono [illegible] ozioso, di un'ozionità ricca di cose come la mia famiglia e il lavoro a "Cuore". Credo sia spaventoso fare un programma come "Milano, Italia" che praticamente ti obbliga a vivere solo in sua funzione». Per il futuro Serra non esclude altre forme di collaborazione con Raitre: «Magari come autore».

[f. c.]

L'attrice debutterà a Londra in «Sunset Boulevard» di Lloyd Webber

Glenn Close sul viale del tramonto

Il mago del musical nella storia di Gloria Swanson

LONDRA. Glenn Close, la straordinaria protagonista, insieme con Michael Douglas, di «Attrazione fatale», interpreterà in [illegible] un'attrice sulla [illegible] del tramonto nel nuovo musical di Sir Andrew Lloyd Webber, «Sunset boulevard». L'annuncio, che ha colto di sorpresa quanti conoscono l'attrice, è stato dato contemporaneamente [illegible] Londra ed a Los Angeles.

La versione musicale di «Sunset boulevard» andrà in [illegible] al Teatro Adelphi di Londra soltanto a giugno, ed è tratta dall'indimenticabile film di Billy Wilder (vincitore [illegible] [illegible] Oscar nel 1950), che ebbe come principale interprete un'attrice tra le più celebrate di Hollywood: [illegible] bravissima Gloria Swanson. E proprio per questo, ma anche per l'intelligenza del regista, divenne un classico della cinematografia mondiale.

Sir Andrew Lloyd Webber, che è l'eccellente compositore di musical che hanno avuto ed hanno successo in tutto il mondo, come «Il fantasma dell'Opera» e «Cats», [illegible] stava più nelle pelle per la contentezza: «Per me poter avere nel cast una grande interprete [illegible] Glenn Close [illegible] una gioia indicibile».

Ma c'è una particolarità in questo annuncio, da non sottovalutare [illegible] l'ha chiarita lo stesso compositore: la grande attrice apparirà soltanto nella versione statunitense [illegible] musical, che aprirà la stagione allo Shubert Theatre di Los Angeles cinque mesi dopo la prime londinese.

«La mia versione - ha aggiunto il compositore - sarà sicuramente più sexy di quella cinematografica». Nel West-End la scena ci sarà l'attrice statunitense Patty Lupone.

Le decisione di partecipare al musical, Glenn Close l'aveva presa dopo un provino con il compositore britannico alcuni mesi fa a Londra.

«E' una parte [illegible] - ha spiegato [illegible] portavoce della 'Really Useful Company'', la compagnia di Lloyd Webber - ma Glenn Close [illegible] perfettamente in grado di sostenerla. Per questo abbiamo pensato che fosse lei l'interprete ideale». [Ansa]

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Ornella Muti [illegible] la prima diva del mondo ad aver accettato di fare da testimonial in un coraggioso spot di un assorbente. Come mai?

(Stefano Pancera, Tg4 ieri ore 17,38)

L'ex Genesis ha aperto a Stoccolma la sua tournée europea (a maggio in Italia)

Gabriel: ecco la mia messa laica

Ventimila a mani alzate per «Biko» Fantastica scenografia, a sorpresa

Peter Gabriel ha invitato il pubblico a cantare «Come Talk to Me»

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

I sanremofili se lo ricorderanno almeno per il tremendo colpo alla schiena che prese contro il palcoscenico del Festival, dieci anni fa, mentre con il viso dipinto da scimmia cantava dimenandosi appeso ad una fune «Shock The Monkey»; i più informati non hanno invece dimenticato la sua partecipazione all'ultimo Amnesty International Tour nell'88, al fianco di Springsteen e di Sting. Ma fra questi due fatti lontani solo nel tempo passa gran parte della carriera di Peter Gabriel, l'artista inglese fino al '75 membro dei Genesis che co- il pieno solo ora, a 42 anni, nell'età in cui per altri spesso il declino: gusto per la teatralità nella musica e passione politico/sociale sono, con l'amore per la world music di cui è stato il precursore assoluto (ben prima di Paul Simon), i cardini sui quali si è retta in tutti questi anni la sua attività artistica.

A dare man forte alla consadefinitiva di Gabriel in tutto il mondo è stato soprattutto l'impegno. Ma chiusa l'esperienza l'affermazione che «certe adunate rock per raccogliere fondi, alla fine, rischiavano di diventare solo aste di beneficenza, e ora altri - attori, registi, pittori - dovrebbero mobilitarsi», egli è tornato all'attività principale: è nell'agone dallo scorso settembre con album assai intrigante, «Us», prodotto con Daniel Lanois e con la supervisione del mago Brian Eno, nel quale sono raccolte tra l'altro le sue esperienze: di cinque anni con la psicanalisi. E l'altra sera ha cominciato alla mastodontica Globe Arena Stoccolma, davanti a circa ventimila persone, tour che passerà per l'Italia in maggio e che non a caso s'intitola «Secret World Tour»: una sorta di ipnotico, pittoresco e movimentatissimo viaggio all'interno del suo Io segreto, interrotto soltanto da una serie di canzoni più conosciute fra le quali, nel gran finale, «Biko», dedicata al giovane morto di apartheid, che resta sempre una specie di messa laica celebrata da tutta la platea con grande emozione e con le i alzate.

Lo show/concerto esalta il gusto della rappresentazione visiva delle canzoni. E' spettacolo da non perdere, per la fantasia con la quale Gabriel stesso, con l'aiuto del regista Robert la Page (autore un recente, fortunatissimo «Sogno di una notte di mezza estate» al National Theatre di Londra), ha messo in piedi una struttura mai vista. Un palco tradizionale che, attraverso una passerella lunga una trentina di metri e attraversata nastro trasportatore, si collega ad un altro palco rotondo, proprio al centro del parterre. Ma all'inizio, quando l'artista vestito di bianco invita nel mondo cantando «Come Talk to Me» («Qualunque cosa la paura inventi, scommetto che non ha senso... vieni giù, vieni parlare con me», niente lascia presagire che la sarà così poco tradizionale. Gabriel si muove fra i due palchi; saltella tutto solo sulla piattaforma centrale, con esiti grande eleganza, in «Games Without Frontiers», forse rappresentare l'estrema solitudine dell'artista.

La sorpresa arriva con l'ipnotica «Across The River»: seguito da poche luci, egli si muove con una pagaia in mano sul tapis roulant, sembra davvero che stia remando. Un momento magico anche per il forte impatto emotivo della musica (il pezzo risale all'81), al quale fa seguito una bombardata di altri piccoli e grandi colpi di scena. Eccolo una zattera, nella liquida «San Jacinto», con tutti i musicisti della band che cambiano palco con lui; poi eccolo spuntare dal pavimento coricato su un letto per «Love Town». E in «Digging the Dirt», che raccoglie l'invito degli psicanalisti ad affrontare le ansie e il buio profondo che dentro di noi, indossa complicata cuffia dalla quale spunta lampadina che gli spara in viso e che altro non è che una telecamera: il suo viso viene ripreso dal grande schermo in primissimo piano, mentre sta seduto di un'enorme faccia scolpita. Affascinante, questo mondo tutto interiore così della mente; ma in questo caso la rilettura del brano risulta anche farraginosa ed eccessiva.

Si chiude una serie di valigie che attraversano i palchi sul : nella più grande, aperta da Gabriel, per scomparire tutti i musicisti.

Un fior di gruppo - David Rhodes alla chitarra, Tony Levin al basso, Manu Katche alla batteria, Joy Askew alle tastiere e Shankar al violino - conda al meglio lo spirito della musica gabrieliana: un misto di estrema, inglesissima cura, e di sognata attraverso l'evocazione delle culture più diverse. Sogno di pulizia e di un mondo barriere, che i suoni realizzano bene. Successo grandioso.

Marinella Venegoni

Date italiane: 17 maggio Forum di Assago (Milano); 18 Palaghiaccio di Roma.

Al Piccolo Regio «Donna di dolori», monologo in versi di Patrizia Valduga

Franca Nuti: la parola è fuoco

Con la regia di Ronconi uno spettacolo intenso

Per Franca Nuti grandissima prova d'attrice

TORINO. Franca Nuti è protagonista al Piccolo Regio di «Donna di dolori», monologo in versi di Patrizia Valduga, prodotto dallo Stabile di Torino e diretto da Luca Ronconi. Lo spettacolo nel racconto di una vita tumultuosa, a tratti intenerita dalle memorie, più spesso indurita dai rimpianti e da ciò che è andato perduto senza tuttavia essere accaduto. Scrisse Osvaldo Guerrieri dopo il debutto milanese: «La Nuti dà voce allo sgomento e al delirio di chi difende dall'annientamento l'impasto terrestre di memoria e di sogni. Crocifissa proprio tavolo, l'attrice si fa umile e grandioso strumento di comunicazione, guidata da una regia che sacrifica tutto per giungere al cuore segreto delle parole».

Ibsen nella rilettura di Beppe Navello

Nora, quella bambola degli Anni Quaranta

Maddalena Crippa vitalissima eroina di un dramma sulla libertà femminile

TORINO. Chi s'aspettava una Helmer come questa? Nella cornice di qual suo Ottocento decoroso, modesto, ma ossessivamente proteso alla conquista del successo e del denaro, l'eroina di «Casa di bambola» è stata considerata il simbolo con cui Henrik Ibsen la sua battaglia a favore della libertà femminile, del femminismo: il campanello che suonò imprevisto nel «palazzo mentale» dell'Europa, scrisse Savinio. E la ribellione di Nora appariva tanto più potente e sconvolgente, quanto più veniva legata al suo tempo. Da qui la sorpresa. Nello spettacolo del Teatro Sardegna in a al Colosseo fino al 25 aprile, il regista Beppe Navello compiere a Nora il balzo quasi d'un lo. La gaia, spendacciona moglie dell'avvocato Helmer, la donna considerata scoiattolo, uccellino canterino, cicala, allodola, diventa una creatura degli Anni 40 che indossa ampio gonne a campana, canta motivi sdolcinati, cammina in punta di piedi, quasi danzando.

Maddalena Crippa per Ibsen

Il distrugge il traliccio civile montada Ibsen. Infatti anche da noi, nel dopoguerra, la donna aveva ancora molti lacci da sciogliere, innanzi tutto moglie madre, come Nora agli occhi del marito, il resto veniva dopo, se veniva. Acquista perciò una luce diversa questo dramma borghese che qualcuno ha definito «mattatoio borghese». vicenda della donna innamorata che, per salvare il marito da una malattia mortale chiede un prestito senza pensare alle conseguenze e poi, a causa della terzza, subisce un ricatto che manda all'aria il suo matrimonio, diventa una storia quasi contemporanea, un po' squallida nello spaccato domestico ideato da Luigi Perego, colma di un'allegria piuttosto dissennata e immobilizzata nello sbigottimento dell'ambiguo finale. Cui Nora «sbatte la porta» e se ne va, voleva Ibsen; ma ritorna, come pretesero molti, come sentenziò l'invadente psicoanalista Georg Groddeck: Nora riappare in proscenio e da fuori guarda il mondo che ha appena abbandonato.

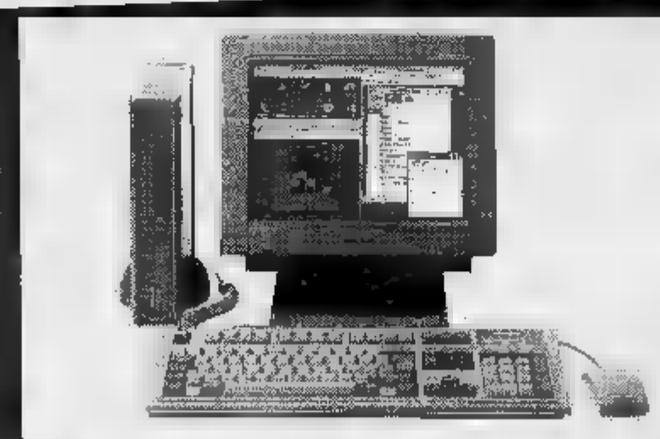
La semi-contemporaneità dello spettacolo è documentata ancora dall'interpretazione degli , soprattutto di Maddalena Crippa, che travalica persino il fatidico dopoguerra ed estrae dalla sua meravigliosa fisicità i toni di un certo cinema odierno, cresciuto all'ombra dell'Actor's Studio e placatosi nelle ombreggiature serial televisivo. Mostra giustamente due facce, una infantile, l'altra matura e tragica; e poi è civetta, fragile, ansiosa, pasticciona, soprattutto è una forza della natura, che mette un po' in ombra i pur bravi Roberto Alpi (Helmer), Luigi Mezzanotte (Rank), Isella Orchis (la signora Linde), Cesare Saliu (Krogstad), Daniela Di Bitonto (una severissima Anne Marie). Tanta attualità di clima entra però in conflitto con la traduzione di Roberto Alonge, studioso del drammaturgo autore nell'83 del bel saggio «Epopea borghese nel teatro di Ibsen». Alonge usa un linguaggio abbastanza desueto, poco praticabile, decorato da espressioni quali «lasciami nondimeno vedere». Peccato. E' come partecipare al Giro d'Italia in velocipede. Alla prima, molta attenzione e applausi finali.

Osvaldo Guerrieri

GRANDE INIZIATIVA OLIVETTI PER I GIOVANI

PASSAPORTO PER IL FUTURO

Olivetti Quaderno a lit. 990.000*
Un PC ultraportatile con registratore digitale in un solo chilo di peso, così leggero, permette di scrivere, archiviare, registrare dovunque.



Olivetti PCS 10/11/33/44 da lit. 1.190.000*
I PC più facili e divertenti da usare, ma anche perfettamente adatti ad un utilizzo professionale.

Olivetti JP 150W/JP 350WS da lit. 499.000*
Le stampanti a getto d'inchiostro qualità di stampa laser al prezzo più conveniente.

Il PC è già oggi una porta aperta verso il futuro e il nuovo modo per scrivere, studiare, consultare, giocare, lavorare.
Olivetti, l'azienda-leader di personal computer in Italia, con Passaporto per il Futuro apre ai suoi figli le frontiere dell'informatica, offrendo una gamma di prodotti specifica per loro: la linea PCS, l'ultraportatile Quaderno, e le stampanti a getto d'inchiostro.
E c'è di più: acquistandone almeno uno entro il 31/5/93, può partecipare all'estrazione dei seguenti premi:
- 5 viaggi per due persone in California, della durata di otto giorni, con tappa di un giorno nella culla dell'informatica mondiale, la famosa Silicon Valley, dove a Cupertino ha sede il Centro di Ricerca Olivetti;
- 10 viaggi per due persone in Inghilterra, della durata di cinque giorni, con tappa di un giorno a Cambridge, cuore della cultura europea e centro nevralgico della Ricerca Avanzata Olivetti in Europa;
- 100 traduttori elettronici Olivetti;
- 100 agende elettroniche Olivetti.

Passaporto per il Futuro è un'opportunità concreta per genitori moderni e attenti, che vogliono contribuire a creare un futuro più facile ai propri figli, offrendo loro la possibilità di entrare subito e facilmente nell'affascinante mondo dei personal computer.

Con ogni prodotto dell'offerta Passaporto acquistato presso i Concessionari e i Punti Vendita Olivetti**, riceverete una cartolina per partecipare all'estrazione dei premi in palio.

VINCI
• 5 Viaggi per due persone in California
• 10 Viaggi per due persone in Inghilterra
• 100 Traduttori Olivetti
• 100 Agende elettroniche Olivetti

olivetti

**Negozi qualificati di elettrodomestici e HiFi, Computer Shop, Centri Metro, Librerie qualificate Pirola & Maggioli, Negozi Master.

TIVU' & TIVU'

Un «Colpo di coda» su Raidue con Giannini «cattivo maestro»

PIERO Soria, giornalista della «Stampa», dice che lo sceneggiato «Colpo di coda» è molto diverso dal suo libro, al quale «liberamente» si ispira. Ma che la diversità nulla toglie alla tensione del racconto. L'altra sera (seconda puntata stasera) è andata in onda la produzione internazionale realizzata per Raidue dalla struttura diretta [illegible] Gusberti, regista José Maria Sanchez. E' [illegible] che c'è tensione nel racconto? Sì, ce n'è, ed è un peccato che l'audience [illegible] sia stata molto alta: 4 milioni 818 mila spettatori. [illegible] che [illegible] c'era [illegible] bambino protagonista, [illegible] bambino adottato [illegible] maltrattato; e neppure c'erano giovani drogati; e neppure la mafia; c'era invece il terrorismo. A Parigi viene ucciso (e poi dato in pasto alle pantere nello zoo dove lavorava), un [illegible] terrorista, collaboratore della polizia; sempre [illegible] Parigi ne vive, di ex terroristi, un discreto numero, tutti «in sonno», tra cui [illegible] «professore», così chiamato perché, prima di entrare nella clandestinità, insegnava storia della musica all'Università [illegible] Venezia. Qualcuno cerca di coinvolgerlo nell'omicidio. Di qui si parte per una serie di avventure che porteranno alla scoperta di un complotto internazionale.

Già il soggetto, quindi, che almeno è originale e si distacca dalla normalità della cosiddetta «fiction», è un punto a favore [illegible] «Colpo di coda»: [illegible] personaggio del professore ricorda moltissimo Toni Negri, l'ex leader di Autnomia Operaia oggi latitante [illegible] Parigi. Naturalmente ogni riferimento a fatti [illegible] persone realmente esistite [illegible] puramente casuale», ma intanto c'è. E il tema è ancora molto vicino a noi, anche se adesso è, come dire, passato [illegible] moda. Aveva detto Soria alla presentazione del film: «I protagonisti [illegible] quei "cattivi maestri" che, [illegible] volta stabilitisi in Francia, hanno cercato di riprendere il filo della loro vita. Da tempo sono scomparsi dalla scena politica, ma arriva [illegible] momento in cui un personaggio misterioso li costringe a fare i [illegible] con il passato».

Poi, altro elemento a favore, ci sono gli interpreti, Giancarlo Giannini, Stefania Sandrelli, Barbara Sukova (la protagonista di «Anni di piombo» della Von Trotta), Annie Girardot, Jean-Claude Brialy, Alessandra Martines. Attori bravi, scelti bene, generalmente in parte. La Martines è forse un po' troppo giovane per fare il grande avvocato che tira fuori dai pasticci i terroristi, [illegible] è così carina... Poteva lasciare perplessi la scelta di Stefania Sandrelli nel ruolo della terrorista rifugiata in Francia. Invece [illegible] l'è cavata anche lei: in fondo si diceva che ultimamente [illegible] l'attrice interpretava soltanto parti di ubertosa mamma italiana (tranne «Prosciutto prosciutto» di Bigas Luna), quindi ha fatto bene a impegnarsi nel disegnare questa figura [illegible] donna per lei inconsueta.

Poi c'è Giannini, proprio bravo. Volto invecchiato (soprattutto nelle prime scene, non quel carico di barba e baffi), fisico in forma, è perfetto nel ruolo dolente [illegible] drammatico dell'ex terrorista. Poi sarà Borsellino nel film su Falcone. Ma, come dicono i romanzi, questa [illegible] un'altra storia.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La Fenech alla Truffaut

QUEL GRAN PEZZO [illegible]
1972, Italia 7 [illegible] 20,30; dur. 115'

Un personaggio alla Truffaut per Edwige Fenech nella commediola di Mariano Laurenti. Per i cultori del genere il film è considerato [illegible] classico. Bravissimo Pippo Franco.

CHI TROVA UN[illegible] TROVA UN[illegible]O
1981, Raiuno alle 20,40; dur. 110'

Commedia di Sergio Corbucci. Coppia di ferro quella tra Terence Hill [illegible] Spencer. Sono insieme dalla fine degli Anni 60 ma trovano pubblici divertiti e compiacenti ad ogni generazione. In questa allegra fiaba tropicale, Hill [illegible] Spencer [illegible] due naufraghi che dànno [illegible] caccia a un tesoro nascosto. Sulla loro strada [illegible] frappongono un samurai (John Fujioka) che [illegible] rassegna ad aver perso la guerra [illegible] una ciurma di pirati.

SE PERMETTETE PARLIAMO DI DONNE
1964, Raiuno all'1; dur. 115'

Il film segnò il debutto dell'ex vignettista del «Marc'Aurelio», poi acclamato sceneggiatore della [illegible]dia italiana. Con Gassman [illegible] un gruppo di donne capeggiato da Giovanna Ralli e Antonella Lualdi. Scola dimostra la sua bravura.

IL RITORNO [illegible] [illegible] CAMILLO
1953, Rete 4 alle 20,30; dur. [illegible]'

Commedia di Julien Duvivier. E' l'ultimo film della celebre [illegible] idesta da Guareschi [illegible] portata sullo schermo dal francese Duvivier e dal nostro Comencini. Fernandel è [illegible] parroco di Brescello che qui si ritrova in esilio lontano dai suoi parrocchiani. Nonostante le furibonde liti [illegible] proprio il sindaco Peppone (Gino Cervi) a impegnarsi più di tutti perché don Camillo torni a [illegible].

Terence Hill e Bud Spencer in «Chi trova un amico...»

EVILTOONS
1992, Italia 1, ore 23, dur. 115'

Horror di Fred Ray in prima tv. E' l'unica eccezione al menù in stile cineteca [illegible] oggi. Concepito sull'onda del successo di «Roger Rabbit», [illegible] di portare i disegni [illegible] nel mondo dell'orrore.

[illegible] PER TUTTI
1979, Rete [illegible] alle 22,30; dur. 110'

di Norman Jewison. Classico «Court movie», ovvero film processuale, all'americana, con Al Pacino incontenibile gigione. E' l'avvocato Kirkland, sen[illegible] macchia né paura, disposto a giocarsi la carriera contro John Forsythe, losco giudice.

ANTENNA

OGGI

Enzo Carra processato [illegible] *Maurizio Costanzo Show* («Uno contro tutti», ore 23,30). Isabella Lattes Coifmann e i leoni a *Terr*[illegible] (Odeon, ore 20,30), chiusura di *Colpo di coda* [illegible] Raidue (ore 20,40), *Mai dire tv*, *Beverly Hills*, *Tutti per* [illegible] ecc.

REFERENDUM

Programmi dedicati ai referendum: *Il rosso e il nero* (Raitre, ore 20,30; dovrebbe esserci Mario Segni, dura tre ore); Guzzanti alle 11,45 su Italia 1 (*I referendum*), *Tribuna dei referendum* (Raiuno, ore 22,30: è la prima parte dell'appello al voto dei rappresentanti dei Comitati per i referendum e dei partiti), *Zona franca* di Funari a ore varie sulle tv locali.

VIETATO [illegible]

Come tutti sanno, «Vietato vie[illegible] è lo slogan scelto dalla Fininvest per contrastare la normativa che impedisce [illegible] telesponsorizzazioni. Un programma con questo titolo va in onda alla radio (Radiouno, ore 18,30, [illegible] giovedì e il venerdì), ma si riferisce [illegible] tutt'altro: è la storia dei divieti imposti dalla società nel corso di due millenni [illegible] dei modi con i quali sono stati superati. Conducono Rita Cerri e Amalia D'Asaro.

SPONSORIZZAZIONI

Sulla questione delle sponsorizzazioni, [illegible] che rischia di pagar caro [illegible] divieto è proprio Funari: *Zona Franca*, infatti, [illegible] regge sui due miliardi [illegible] duecento milioni al mese raccolti [illegible] gli sponsor. Nonostante questo, Funari [illegible] ha firmato il manifesto dei 140 contro i [illegible]vi regolamenti, perché - dice - il primo problema è superare [illegible] il duopolio Rai-Fininvest. Un'idea per salvare la trasmissione potrebbe essere - secondo il conduttore - quella di vendere per telefono gli abbonamenti dei giornali da cui si [illegible] le notizie e i commenti. Non è sicuro [illegible] però, che i nuovi regolamenti non proibiscano anche questo.

FATTURATO

Funari sostiene di aver sottratto [illegible] (sfregato) in [illegible] mesi 12 miliardi di fatturato a Berlusconi.

[illegible]

In Italia il 52 per cento [illegible] [illegible] torta pubblicitaria finisce in televisione, contro il 44 per cento destinato alla stampa. In Francia [illegible] quote sono, rispettivamente, del 26 contro il 55, in Gran Bretagna del 31 contro il 62, in Germania addirittura del 15 (alla tv) contro il 76 (alla stampa).

RADIO POPOLARE

Radio Popolare ha deciso di non accettare più spot a pagamento durante le campagne elettorali. In [illegible] nota, il direttore Piero Scaramucci [illegible] l'amministratore Sergio Serafini spiegano che questi spot risultano spesso grotteschi, reclamizzano candidati che dopo [illegible] po' finiscono magari nelle mani della magistratura, eccetera. Non c'è da giurare nemmeno sulla liceità dei d[illegible] cui vengono pagati. La perdita annua per questa rinuncia è valutata in cento milioni.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Gianfranco Funari

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23,10; 24
8 — **Senza rete**, varietà.
8,50-10 **Unomattina**. Conducono Livia Azzariti, Paolo Di Giannantonio
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Unomattina Economia**
10,15 **Adulterio all'italiana** (1966), film commedia. Regia di Pasquale Festa Campanile con Nino Manfredi, Catherine Spaak. 1° tempo

POMERIGGIO
11,05 **Che tempo fa**
12 — **Buona** [illegible]
12,35 [illegible] **signora in giallo**, telefilm. Con Angela Lansbury
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Fatti**, [illegible] e... **l'occhio indiscreto** [illegible] **Telegiornale** [illegible] **Uno** [illegible] **vostro servizio**. A cura [illegible] Puccio Corona
15,30 **Primissima**
[illegible] **Dse - Materiali didattici. Il laser.** *Trent'anni di luce coerente*
15,15 **L'**[illegible]
15,45 **Big!** *Io, tu il mondo e la tv*
17,55 **Oggi al Parlamento**

SERA
18,10 **Italia, istruzioni per l'uso:** con Emanuela Falcetti si parlerà [illegible] cooperative edilizie
18,45 **Il mondo di Quark** di Piero Angela. *L'eredità del vulcano*. [illegible] John Lynch
19,[illegible] **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Telegiornale Uno Sport**
20,40 **Chi trova un amico trova un**[illegible] (1981), film di Sergio Corbucci, [illegible] Terence [illegible], [illegible] Spencer
22,[illegible] **Tribuna** [illegible] **Referendum**, diretta da Nuccio Fava a cura di Nuccio Puleo
23,15 **Linea notte**
[illegible] **Il certo scoperto** con C. Donat Cattin e A. Scalfari: cinema e politica
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,[illegible] [illegible]**e e dintorni**
1 — **Se permette parliamo** [illegible] [illegible] (1964), film di Ettore Scola, con Vittorio Gassman
3,10 **Telegiornale Uno** (replica)
3,15 **Linea notte dentro notizia**
3,25 **Regolamento di conti**, film giallo. Regia [illegible] Daniel Vigne, con [illegible] Constantin
5 — **Divertimenti**

RAIDUE

MATTINO
Telegiornale: 8,45; 11,30; 13; 17,15; 19,45
8 — **Università. Matematica 1**
7 — **Tom & Jerry**, cartoni animati
7,20 **Piccole e grandi storie nel regno della natura.**
7,25 **Babar**. Cartoni animati
7,50 [illegible]
8,20 **Furia**, telefilm
9,05 **Verdissimo**
9,30 **Giorno di nozze**, film di Matarazzo, con Armando Falconi, Paola Borboni

POMERIGGIO
11 — **Doogie Howzer**, telefilm.
11,45 **Segreti per voi... motori**. Di Anna Bartolini
12 — **I fatti vostri**. Con Frizzi
13,20 **Tg 2** - [illegible]
13,30 **Tg 2 - Nonsolonero**
14 — **Segreti. Pomeriggio**
14,10 **Quando** [illegible] **ama**
14,40 **In viaggio** [illegible] [illegible] **risibile**, di O. Bevilacqua
14,50 **Santa Barbara**, serie tv
15,30 **Detto tra noi. La cronaca in** [illegible]. Di Vigorelli: [illegible] parla di omicidi della 'ndrangheta
17,20 **Dal Parlamento**
17,25 **Il consiglio** [illegible] [illegible] con Riccardo Bonacina

SERA
[illegible]**ll Tgs Sportsera**
18,20 **L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Terapia provvidenziale*
19,15 **Beautiful**. Serie tv
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[illegible] **Ven**[illegible]. Con M. Mirabella e T. Garrani
20,40 Raidue presenta **Colpo** [illegible] **coda**. 2ª ed ultima parte. Un [illegible] liberamente tratto dal romanzo di Piero Soria
22,20 **Rock café**. Parole e musica. Don Pierino Gelmini incontra Fabio Concato
23,15 **Tg 2 - Pegaso**. A cura di Roberto Amen, Claudio Baiti, Fernando Cancedda e Mariella Squillante
23,45 Atene. **Pallacanestro: Campionato europeo** [illegible] Finale
[illegible] Birmingham. **Ginnastica artistica: Campionato** [illegible] **mondo**
2 — **Dse** - *Dall'enciclopedia Multimediale delle Scienze Filosofiche*: **Eugenio Garin**
2,55-6 **Chi** [illegible] **il** [illegible] **de?** Film drammatico. Regia di Frederic Compain, con Maria Schneider

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 23,15; 0,30
8,30 **Tg 3 Oggi in edicola-ieri tv**
8,45 **Dse Tortuga**
[illegible] **Tgr Lavoro**
7,05 **Dse - Tortuga. Primo piano**
7,30 **Tg 3 Oggi in edicola-ieri tv**
7,45 **Dse - Tortuga. Terza pag.**
8 — [illegible] **- Tortuga Doc**
9,30 **Dse - Parlato semplice**
11,30 **Tgr Natale**
12,15 **Dse - L'occhio** [illegible] [illegible] **e viaggi**
13,45 **Tgr Leonardo**
14,20 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,50 **Tgr - Regione 7**
15,15 **Dse - L'altra Sicilia**
15,45 **Bocce**
[illegible] **Hockey** [illegible] **pista**
16,25 **Tennis: Tgs Set x** [illegible]
16,55 **Ciclismo: Tgs Bici & Bike**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 [illegible]
17,45 **Rassegna stampa e tv estere**
18 — [illegible]. *Viaggio nel pianeta Terra. La* [illegible] *delle terre*. Di Ulrich Nebelsiek
18,30 **I mostri vent'anni dopo.** *Torna a casa Eddie*. Con John Schuk, Lee Meriwether
18,50 **Tg 3 Sport**
19,50 **Bi**[illegible]
20,05 [illegible]**b. Di tutto di più**
20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**
20,30 **Il rosso e il nero.** Conduce Michele Santoro. In diretta collegamento con Claudio Martelli. «La via della fuga». Poi, non solo Asia e Africa, ma anche l'Europa sono focolaio di conflitti.
22,30 [illegible] **Tre**, il nuovo settimanale del Tg 3
1 — **Fuori orario** presenta **Cose (mai)** [illegible]
1,30 [illegible] [illegible] **più**. Replica
1,45 [illegible] **cartoline spedite** [illegible] **Andrea** [illegible]. Replica
1,50 **Tg** [illegible] **giorno-Edicola**
2,[illegible] **Matteotti 5**, film di George Roy [illegible]. Con Michael Sacks
4 — **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola**. Replica
4,30 **Schimanski sul luogo del delitto.** Telefilm. 5°. *Doppio gioco*
6 — **Dse** [illegible]

CANALE 5

6,30 [illegible] **pagina**, attualità
8,35 **Un dottore per tutti**, [illegible]
9,05 **Maurizio Costanzo Show**, varietà (r)
11,30 **Ore 12**, varietà con Gerry Scotti
13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 [illegible] **quotidiani**, attualità
13,35 **Forum**. Attualità con Rita Della Chiesa, Santi Licheri
14,35 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15 — **Ti amo parlamone**, attualità
15,30 **Le più belle «Scene** [illegible] **matrimonio»**. [illegible] Mengacci
16 — **Bentornato Topo Gigio**, cartoni
16,30 **I puffi**, cartoni
16,45 **Tartarughe Ninja alla riscossa**, cartoni
17,15 [illegible]**ale chi è?**, quiz
17,30 **James Bond jr.**, cartoni
17,55 **Tg 5 - Flash**
18 — **Ok** [illegible] **prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, con Bongiorno e Paola Barale
20 — **Tg 5 - Sera**
[illegible] [illegible] **la notizia**, con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini
20,40 **Tutti per uno**, quiz condotto [illegible] [illegible]a Bongiorno. Regia di Mario Bianchi
22,45 **Braccio di ferro**, con Enrico Montesano: *Marco Pannella e Leoluca Orlando*
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, Bossi, Uno contro tutti
1,40 **Striscia la notizia**, varietà
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Spazio 5**, attualità
3 — **Tg 5** - [illegible]
3,30 **Reportage**
4 — **Tg 5** - [illegible]
4,30 [illegible] **frontiere dello spirito**, attualità
5 — **Tg 5** - [illegible]
5,30 [illegible] **di** [illegible] attualità
6 — **Tg 5** [illegible]

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao**, cartoni
8,15 **I miei** [illegible] **papà**, telefilm
9,45 **SuperVicky**, telefilm
10,15 **La famiglia H**[illegible]**n**, telefilm
10,45 **Professione: pericolo!**, telefilm
11,45 **I dieci referendum**, attualità
12,45 [illegible] **aperto**
13 — **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni
13,30 **Ciao Ciao Street**, varietà per ragazzi
13,35 **Will Coyote**, cartoni
13,45 **Agli ordini papà** telefilm
14,15 **Non è la Rai**, varietà
15 — **Unomania**, varietà con Gabriella Golia, Stefano Gallarini, Raffaella Corradini. Nel corso del programma:
15,05 **21 Jump Street**, *Inghiottito vivo*, telefilm
17,05 **Twin Clips**, [illegible] con Fe[illegible] Panicucci
17,30 [illegible], varietà
18,05 **Tarzan**, *Una creatura preistorica*, telefilm
1[illegible] [illegible] **mi faccia il piacere**, con Gigi, Andrea, Wendy
[illegible] — **UnoMeteo**. Con Braschi
19,05 **Studio sport**
19,15 **Rock'n roll**, varietà. Regia di Gianni Boncompagni
20 — **Karaoke**, varietà con Fiorello
20,30 **Beverly** [illegible]**lls 90210.** *Una marcia in più - Cinture di sicurezza*
22,30 [illegible] **dire tv**: [illegible] Giuseppa's presentaAlessandra Canali che, su Raitre, rischia la vita per un annuncio
23 — **Evitoons - Diavolo di un cartone**, film di Fred Ray con David Corradine, Dick Miller
0,30 [illegible] **aperto**
0,40 **Rassegna stampa**
0,50 **Studio sport**
1,10 **21 Jump Street**, telefilm
2 — **L'ora di Hitchcock**, telefilm
3 — **La famiglia Hogan** [illegible]
4 — **Professione: pericolo!**, telefilm
5 — **Agli ordini papà!**, telefilm
5,30 **I miei due papà**, telefilm
6 — **Mitico!**, varietà
6,20 **Rassegna stampa**

RETE 4

6,25 **La famiglia Addams**. [illegible] film
8,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
7,40 **I Jefferson**, telefilm
8,10 **General Hospital**, soap opera
8,40 **Marilena**, telenovela
9,30 **Tg 4 - Mattina**
9,55 **Ines, una segretaria da** [illegible] telenovela
10,50 **La storia di Amanda**, telenovela
11,35 **Il pranzo è servito**, quiz
12,25 **Celeste**, telenovela
[illegible],30 **Tg 4 - Pomeriggio**
14 — **Buon pomeriggio**, varietà. Nel corso [illegible] programma:
14,05 **Sentieri**, soap opera
15,15 **Grecia**, telenovela
16 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela
17 — **Lui lei l'altro**, attualità
17,30 **Tg4 - Flash**
17,35 **Naturalmente** [illegible]
17,45 [illegible] [illegible] **small**, attualità
18,15 **Il nuovo gioco** [illegible] **coppie**, quiz
19 — **Tg 4** - [illegible]
19,20 **La signora in rosa**, telenovela
20,30 **Il ritorno** [illegible] **Don Camillo.** Film commedia con Fernandel e Gino Cervi
22,30 **... e giustizia per tutti**, film [illegible] Norman Jewison [illegible] Al Pacino, Jack Warden
23,30 [illegible] [illegible]
0,50 **Top Secret**, telefilm
1,40 **I folli notti** [illegible] **dottor Jerryll**, film commedia [illegible] Jerry Lewis
3,20 **Dieci incredibili giorni**, film giallo con Anthony Perkins
5 — **Strega per** [illegible] telefilm
5,20 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**
8,30 Gr 1 Special; **9** Radiouno per tutti: tutti a Radiouno; **10,30** Effetti collaterali; **11** Tu lui i figli gli altri; **12,11** Signori illustrissimi; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** In diretta dal 1943; **14,11** Oggiavvenne; **14,35** Stasera dove; **15** Gr 1 Business; [illegible] Sportello aperto a Radiouno; **16** Il Pagnone; **17,04** I Migliori; **17,58** Mondo Camion; [illegible] Radiochic; **20,20** Che vuol dire?; **20,26** Tgs: Spazio Sport; **22,48** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: **8,30**; **7,30**; **8,30**; [illegible] **11,30**; **12,30**; **13,30**; **18,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
9,30 Speciale Gr 2; **9,45** Le figurine di Radiodue; **9,49** Taglio di terza; **10,14** La palla bollente; **10,31** [illegible] 3131; **12,10** Gr Regione - Ondaverde; **14,15** Intercity; **16** Il nocciolo della questione; **15,30** Gr 2 Economia; **15,45** Le figurine di Radiodue; **19,55** Dse - All'ombra delle piramidi; **20,30** Dentro la sera; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; **23,28** Notturno [illegible].

RADIOTRE

Giornale radio: **8,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
6 Preludio; **7,10** Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; [illegible] Alfabeti sonori; **9** C[illegible] [illegible] del mattino; **10,30** La Gerusalemme liberata; **12,15** Meridiana; **14,05** Novità in compact; **15** Fine secolo; **16,30** Palomar; **17,15** La bottega della musica; **18** Terza pagina; **19,15** Dse - Hollywood: Il film musicale; **19,45** Scatola sonora; **21** Radiotre suite. I Concerti di Milano; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano.

MONTECARLO

Tmc news: 12,45; 13,45; 15,45; 17,45; 18,45; 22
13 — **She-ra**, cartoni animati
13,35 **La spesa di Wilma**
[illegible] — **Tessuto di menzogne**
16 — **Natura amica**, doc.
17 — **Telebontà**, varietà
18 — **Sale, pepe e fantasia**
18,30 **Sport news**
19 — [illegible]**gli** [illegible] **Giungla Nera**, film con K. [illegible]
21 — **Basket. Coppa Campioni.** Finale da Atene, Benetton Treviso - Cap Limoges
22,45 **Tmc news**
23 **Rock notes**
0,15 **Le città: Berlino**

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,10
13,30 **Sabrina**, film
15,40 **Il grande** [illegible] [illegible] **capitano Cook**, documentario
[illegible] [illegible]
16,40 **Il disprezzo**, telenovela
17,25 **Tivutiva?**, animazione
18 — **La famiglia Hogan**, telefilm
18,25 **Alf**, telefilm
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Medicina oggi**
22,25 **Ingresso** [illegible]
22,55 **Prossimamente cinema**
23,05 **I mostri**, telefilm
[illegible] **Textvision**

TELE +1

[illegible] **Una** [illegible] **da morire**, film
18,20 **Il conte Max**, film
18,10 **+1 news**
18,30 **Commando**, film
[illegible] [illegible] [illegible] **Easy**, film
22,30 **Il grande inganno**, film
0,55 **Quei bravi ragazzi**, film
3,20 **Poltergeist 3**, film

TELE +3

22,30 **Una vita da macaco**, documentario
23 — **La grande economia**, documentario

TELE +2

12,45 **Sport time tennis**, (r)
14 — **Calcio: amichevole Germania-Ghana**, (r)
15,30 **Punto di domanda**
16,15 **Wrestling Superstars**
16,45 **Sportrally** (r)
17 — **Calcio. I campionati esteri**
19 — **Settimana gol**
19,30 **Sportime news**
19,45 **Sport Time Moto**
20 — **Sport Time Quiz**
20,30 **Calcio Usa '94: Austria-Bulgaria**
22,10 **+2** [illegible]
22,15 **Sportrally**, (r)
22,30 **Golmania. I migliori gol d'Europa**

VIDEOMUSIC

14,35 **Hot line**
15,35 **On the air**
16 — **Metropolis**
19,30 **Vm-Giornale**
20,30 [illegible] [illegible] **light**
22 — **David Bowie**, special
22,30 [illegible] **choc strong**
23,30 [illegible]

RETE A

17,15 **Children time**, cartoni
20,30 **Passione e potere**, teleromanzo
21,15 **La tana dei lupi**, teleromanzo
22,30 **Di tasca vostra**

LA TELEVISIONE NON E' SOLO UNA BELLA SCATOLA. L'IMPORTANTE E' IL contenuto. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

INA

ISTITVTO NAZIONALE DELLE ASSICVRAZIONI S.p.A.

RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FONDO INA

(Esercizio 1° gennaio - [illegible] dicembre 1992) - Pubblicazione ai sensi [illegible] circolare ISVAP n. 71 del 26/3/1987

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi
1 PROVENTI DA INVESTIMENTI	
1.1 Su titoli di Stato e altre [illegible]	
– interessi di competenza dell'esercizio	956.581.322.600
– incremento valore "zero coupon"	183.000.000
– interessi su BOT	2.373.561.519
– reddito PCT	2.809.639.085
1.2 Su [illegible] azionari	
– dividendi percepiti	6.290.977.203
1.3 Su opzioni e swap	4.660.402.300
1.4 Su c/c bancari	
– interessi maturati nell'esercizio	11.534.292.751
2 UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
2.1 Su titoli di Stato e altre obbligazioni	
– utile su vendite	4.353.211.086
– utile su rimborsi	1.928.942.928
– perdite su vendite	-1.493.615.314
– perdite su rimborsi	-788.191.196
– utile su cambi	6.543.348.580
– perdite su cambi	-1.176.777.152
2.2 Su titoli azionari	
– utile su vendite	13.778.316.662
– perdite su vendite	-6.842.779.925
– utile su cambi	2.450.023.255
– perdite su cambi	-257 [illegible]
A RIPORTARE	1.003.036.907.123

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi
RIPORTO	1.003.036.907.123
3 PLUSVALENZE/MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE (1)	
3.1 Su titoli di Stato e altre obbligazioni	
– plusvalenze da valutazione	27.219.265.581
– minusvalenze da valutazione	-28.417.312.268
– allineamento cambi	[illegible] 752.811
3.2 Su titoli azionari	
– [illegible] da valutazione	7.015.581.022
– minusvalenze da valutazione	-40.069.007.635
– allineamento cambi	14.335.829.228
3.3 Valutazioni opzioni e swap	-112.157.321
4 SPESE DI GESTIONE	
4.1 Spese di certificazione	-20.000.000
4.2 Bolli e spese varie	-359.487.039
5 UTILE LORDO DELLA GESTIONE	1.023.065.471.582
6 PRELIEV. EX. ART. 8 DEL REGOLAMENTO	-204.970.274 [illegible]
7 UTILE NETTO DELLA GESTIONE	[illegible] 095.196.774

		31 dicembre 1991		31 dicembre 1992
[illegible]	L.	7.454.190.969.290 (*)	L.	9.433.212.484.919 (*)
N. parti	n.	3.644.695.247.402	n.	3.995.904.536.371
Valore unitario	LORDO	2.018,184		3.110,510
	NETTO	2.903,209		3.085,187 (**)

(*) La consistenza sono esposte al lordo delle somme prelevate a norma dell'art. 6 del regolamento [illegible] al IV trimestre dell'esercizio (L. 42.453.503.541 per il IV trimestre 1991 e L. 79.879.262.137 per il IV trimestre 1992).

(**) La correttezza [illegible] quotazioni delle parti è stata certificata dalla KPMG Peat Marwick Fides S.n.c.

(1) In norma del regolamento approvato [illegible] 041 n. 12260 del 22/8/1988 i [illegible] quotati [illegible] sono [illegible] giornalmente valutati al prezzo di borsa, quelli non quotati al prezzo presumibile di realizzo (tali valutazioni non possono, comunque, essere inferiori al costo [illegible], ovvero dimostrato, dalla quota di ammortamento dell'eventuale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso).

RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA [illegible] MONETA FORTE

(Esercizio 1° gennaio - 31 dicembre [illegible]) - Pubblicazione ai [illegible] circolare ISVAP n. 71 del 26/3/1987

Proventi ed oneri distinti per categoria [illegible]	Importi
1 PROVENTI DA INVESTIMENTI	
1.1 Su titoli di Stato e altre obbligazioni	
– interessi di competenza dell'esercizio	612.893.937.548
– rivalutazione rate e capitale rivalutabile	17.905.780.353
– incremento valore "zero coupon"	16.030.471.252
– [illegible] su BOT ed altre attività a breve termine	3.171.897.523
1.2 Su mutui e Prestito Pensionato BNL	
– interessi di competenza su mutui	82.220.019.107
– interessi di competenza su Prestito	157 [illegible]
1.3 Su opzioni e swap	4.134.677.907
2 UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
2.1 Su titoli di Stato e altre obbligazioni	
– utile su vendite	52.280.246.430
– utile su [illegible]	1.514.457.663
– perdite su vendite	-78.430.511
– perdite su rimborsi	-1.098.437.590
– allineamento cambi	12.640.421 [illegible]
3 ONERI DI GESTIONE	
3.1 Spese di certificazione	-20.000.000
3.2 Bolli e spese varie	-185.103.832
4 UTILE DELLA GESTIONE	853.361.665.829

Tasso di rendimento = 13,53%. (*) Aliquota di retrocessione non inferiore all'80% con un [illegible] garantito pari al 75% della variazione dell'indice ISTAT del costo della vita, maggiorata di 1,5 punti.

(**) Il rendimento della gestione è stato certificato dalla KPMG Peat Marwick Fides S.n.c.

RENDICONTO RIEPILOGATIVO DELLA GESTIONE FONDO VALUTE ESTERE

(E[illegible] 1° g[illegible]o - 31 dicembre 1992) - Pubblicazione ai sensi della circolare ISVAP n. 71 [illegible] 26/3/1987

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi
1 PROVENTI DA INVESTIMENTI	
1.1 Interessi su titoli di Stato e altre obbligazioni	2.939.364.936
1.2 Su opzioni e swap	426.645.878
1.3 Su c/c bancari	
– interessi maturati nell'esercizio	294.458.127
1.4 Dividendi	1.024.360
2 UTILI E PERDITE DA REALIZZI	
2.1 Su titoli di Stato e altre obbligazioni	
– utile su vendite	895.011.162
– utile su rimborsi	2.729.034
– perdite su vendite	-127.230.312
– perdite su rimborsi	-143.941.383
– utile su cambi	2.402.818.701
– perdite su cambi	-729.115.910
2.2 Su titoli azionari	
– utile su vendite	25.815.360
– perdite su vendite	-11.666.333
– utile su cambi	9.895.608
– perdite su cambi	-6.207.981
A RIPORTARE	5.779.519.084

Proventi ed oneri distinti per categoria di attività	Importi
RIPORTO	5.77[illegible]
3 PLUSVALENZE/MINUSVALENZE DA VALUTAZIONE (1)	
3.1 Su titoli di Stato e altre obbligazioni	
– plusvalenze da valutazione	218.303.030
– minusvalenze da valutazione	-151.628.002
– allineamento cambi	6.684.788.074
3.2 Su titoli azionari	
– plusvalenze da valutazione	18.541.675
– minusvalenze da valutazione	[illegible]
– allineamento cambi	40.634.183
3.3 Valutazioni opzioni e swap	-3.000.621.200
4 SPESE DI GESTIONE	
4.1 Spese di certificazione	-2.000.000
4.2 Bolli e spese varie	-24.966.452
5 UTILE LORDO DELLA GESTIONE	9.760.576.349
6 PRELEV. EX. ART. 8 DEL REGOLAMENTO	-1.899.857.031
7 UTILE NETTO DELLA GESTIONE	7.861.019.318

		31 dicembre 1991		31 dicembre 1992
Consistenza	L.	39.140.759.946 (*)	L.	55.388.901.518 (*)
N. parti	n.	35.366.766.768	n.	42.821.682.850
Valore unitario	LORDO	1.106,785		1.316,823
	NETTO	1.104,162		1.268,437 (**)

(*) [illegible] consistenza sono esposte al lordo delle somme prelevate a norma dell'art. 8 [illegible] regolamento con rilascio al IV trimestre dell'esercizio (L. 83.485.841 [illegible] il IV trimestre 1991 e L. 1.215.533.972 per il IV trimestre 1992).

(**) La correttezza [illegible] quotazioni delle parti è stata certificata dalla KPMG Peat Marwick Fides S.n.c.

(1) A norma del regolamento approvato [illegible] n. 18077 del 8/3/1989 le attività in marchi, dollari e yen della gestione [illegible] valutate giornalmente sulla base dei cambi del giorno precedente. I titoli [illegible] sono giornalmente valutati al prezzo di borsa; quelli non quotati al prezzo presumibile di realizzo (tali valutazioni [illegible] possono, [illegible] essere inferiori al costo incrementato, ovvero diminuito, della [illegible] di ammortamento dell'eventuale differenza tra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso).

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

S. RITA
Libero ampio 3 camere cucina bagno veranda posto auto. L. 237 milioni. Premiere 346.716.

S. RITA Sebastopoli signorile mq 80 soggiorno 2 camere cucina bagno cantina soffitta. Tel. 595.214.
STRADA del Biscione ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno mq 77 L. 170 milioni. Tel. 273.5361.
STRADA S. Mauro alloggio 3 camere tinello servizi libero 31/12/94 L. 170 milioni. Tel. 273.5361.
TAIT 562.3931 libero prossi piazza Carducci signorile recente ampio soggiorno 2 camere cucina bagno.
TAIT 562.3931 libero (prossi via De Sanctis) recente 2 [illegible] tinello cucinino ultimo piano
[illegible] 562.3931 libero S. Rita signorile recente piano alto salone cucina 2 camere soggiorno cucinino bagno.

TESORIERA
In stabile ristrutturato nelle parti comuni vendonsi alloggi da ristrutturare e/o ristrutturati composti da 1/2/3 [illegible] cucina bagno Iva 4%. G.S.I. 397.1767.
TESORIERA prossi alloggio completamente ristrutturato mq 145 di soggiorno 3 camere cucina servizi box. Tel. 988.2074.
TORINO ANTICA libero camera tinello cucinino bagno ristrutturato minimo anticipo più mutuo. Tel. 561.7021.
TORINO ANTICA palazzo d'interesse storico mq 300 soffitti affrescati pericolamente ristrutturato. Tel. 561.7021.
TORINO ANTICA Parella [illegible]oggio mq 220 da ristrutturare doppi ingressi salone 6 camere bisevizi. Tel. 561.7021.

VANCHIGLIA
(corso Belgio) libero camera tinello cucinino bagno terme secessione. Premiere 346.716.

VARETTO [illegible] real [illegible] libero signorile panoramico 2 ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi. Tel 985.2909.
VARETTO S. Paolo libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno 2° piano L. 85 milioni. Tel. 385.2909.
[illegible]RETTO S. Rita libero ingresso 3 camere tinello cucinino e servizi L. 255 milioni. Tel. 385.2909.
[illegible]RETTO S. [illegible] cascinale II ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi pertinenza giardino condominiale. Tel. 385.2909

VIA [illegible]
38/37 appartamenti locali [illegible] ingresso 1/2 camere cucina bagno da L. 82 milioni vendo Ulip 882.2588.

VIA Cecchi ingresso 3 camere abitabili salone cucina doppi servizi mq 190 L. 400 milioni. Tel. 568.3287.
VIA Cibrario in casa liberty 8° piano soleggiato cucina biservizi elegantemente ristrutturato a nuovo L. 375 milioni. La Cittadella 436.8402.
VIA do Canal libero balcone di grazio salone cucina 3 camere biservizi cantina posto box auto. GR 011 320.524.
VIA Madama Cristina 21 stabile ristrutturato nelle parti comuni 2/3/4 camere da L. 1 milione al mq. Edilcase 561.0535.
VIA Pietro Cossa prossi via Pisacane alloggio nuovo piano alto 80 mq con box auto agevolazioni ISI 776.7807.
VIA Piave piazzetta Maria Teresa d'epoca signorile libero mq 170 di 8 camere ingresso bagno. Tel. 508.195

VIA ROMA
via Arcivescovado 3 vendiamo qualificati appartamenti da 90 a 170 mq, uffici da 70 a 270 mq. Personalizzabile. 14,30/18. Gabetti 57.67.

VIA S. Giulia libero alloggio signorile cucina 4 camere servizio giardino privato. Magiarelli Immobiliare 920.5302.
VIA Veglia stesso stabile alloggi nuovi mq 90/110 con mansarda mq 40 terrazzo box doppio. Realty 541.521.
VILLA 1972 zona corso Unità Mirafiori abitabili 350 mq più locali uso attività 400 mq vendo permuto. Tel. 562.3907.
VILLETTA nuova prossi Tesoriera 2 piani 210 mq mansarda lavanderia box giardino. Usgri 747.729.

ZONA VERDE
corso Taranto libero ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno 3 balconi. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALMESE zona Malabaila villa panoramica in ottime condizioni di mq 240 terreno mq 2500 Studio Serale 437.3698.
A.A. CORIO CANAVESE casa rustica ristrutturata su 2 piani con giardino privato L. 165 milioni vero affare. Edilci 506.889.
A.A. MONCALIERI centro storico antica palazzina perfetta mq 260 unica abitazione su 4 livelli. Serale 437.5698.
A. BUSSOLENO recente villa libera indipendente su 2 piani mq 280 giardino mq 1500 ottime rifiniture. Tel. 562.9916.
A. 5 minuti da Susa/vigi villa unifamiliare pronta consegna mq 220 su 3 piani 4 bagni lavanderia box giardino terrazzi rifiniture di pregio L. 360 milioni. Edilmarket 434.1318 - 434.1426.
AL confine di Torino dopo Panorama signorile elegante complesso alloggi in consegna 2/3 camere box. Settimo via Regio Parco 74. Visite sul posto. SIS 562.8877.
ALPIDUE CASE Ciriè casetta abitabile 3 camere cucina servizi giardino L. 10 milioni a rata mensili. Tel. 771.2220.
ALPIDUE CASE Colle Don Bosco casetta 4 camere cucina biservizi giardino L. 20 milioni a rate mensili Tel 771.2220.
ALPIGNANO vendesi villetta a schiera nuova costruzione libera su 3 lati terreno mq 400. Tel. 720-124.
A L. 100 milioni affare 9 km da Piazzetta casetta su 2 piani soleggiata garage terreno. Ortelli 501.573.
A L. 215 milioni Orbassano ingresso 3 camere cucina biservizi ampio box stabile recente giardino. Tel. 0121 71.821.
A L. 310 milioni Venovo corso Belgio ottimo salone 2 camere cucina biservizi mansarda terrazzato. Tel. 0121 71 821.
A L. 320 milioni villa panoramica collina Gassino su 2 piani pono garage parco 800 mq. Ortelli 501.573.
A 15 km da Susa villetta a schiera indipendente da ultimare su 2 piani luminosa giardino. Bimar 434.5758
BEINASCO appartamento ristrutturato completamente ingresso camera cucina abitabile servizi. Grimaldi 403.4404.
BORGARO TORINESE porzione di fabbricato da ristrutturare mq 150 su 3 piani più giardino mq 600. Ermelio 561.6777.
BOUSSON Alta Valle Susa impresa presenta in baita. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
BRUINO in palazzina salonicino 2 camere cucina biservizi terrazzo/giardino mq 200 milioni. Grimaldi/Rivoli 956-1333.
BUTTIGLIERA ALTA bellissima posizione villa unifamiliare con parco di 2800 mq trattativa riservata. Tecna Casa 959.7320
BUTTIGLIERA ALTA Le Fronde in stupenda casa d'epoca 5 locali 2 bagni box termoautonomo. Mela Casa 931.2369.
BUTTIGLIERA ALTA Le Fronde in stupenda casa d'epoca 3 locali bagno posto auto. Mela Casa 011 931.2369.
CASCINE VICA corso Francia libero piano alto ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Bimar 434.5758
CASETTA subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.
CASTIGLIONE TORINESE vendesi alloggio signorile di 3 camere salone cucina doppi servizi cantina garage terrazzo riscaldamento autonomo in palazzina del '700 quadrifamiliare piano superiore il tutto situato in un complesso re[illegible]ziale in una collina adibita a parco di mq 135 mila di proprietà. Tutto rifinitolo con campi da tennis e piscina. Immobiliare Trave 941.2745.

COAZZE
villeggiatura ideale [illegible] km da Torino vendiamo in cascinale alloggi di 2 vani e terreno L. 35 milioni e di 3 vani e terreno L. 57 milioni Buffetenti 20% costanti. Edilcase 561.3535.

COLLE DEL LYS
villa per 2/3 famiglie con 3700 mq di giardino al prezzo di L. 475 milioni in un luogo bellissimo di media montagna soli 40 km da Torino. E' un'opportunità che necessita una visita Edilcase (011) 561.3535.

COLLEGNO alloggi in costruzione 3/4 locali servizi box termoautonomo consegna '94 Iva 4%. Mela Casa 931.2369.
COL[illegible] Borgata Paradiso liberi occupati stessa casa soggiorno 1/2 camere cucina e servizi. Sigif 329.0421 - 562.0313.
COLLEGNO [illegible] piano alto 2 camere cucina cucinino servizi ottima posizione L. 214 milioni. Grimaldi 403.4404.

COLLEGNO (DIORAMA)
libere signorile, ampio, salone, 2 camere, tinello cucinino, doppi servizi, box. Si esaminano permute. Premiere 346.716.

COLLEGNO
Terrazzata casetta libera unifamiliare indipendente con mansarda box. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

COLLEGNO Terrazzata in bifamiliare libero soggiorno 3 camere cucina 2 servizi box e taverna. Tecna Casa 780.6197.
CONDOVE in villa bifamiliare 1907 libero salonchino 2 camere cucina bagno mq 105 più mansarda mq 105 box giardino L. 250 milioni. Expocasa 506.456
COOPERATIVA assegna ultimi alloggi in Leini diverso metraggio mutuo agevolato 1ª casa. Per informazioni tel. 544.976.
CUMIANA passo villa recente con giardino mq 2000 bellissima posizione tutte comodità vendo L. 550 milioni Tel. 905.8734. Ore ufficio.
[illegible] 561.3535 Bajardasco via Superga villa ottima anche bifamiliare superficie totale mq 525 con giardino.
[illegible]LCASE 561.3535 Orbassano centro storico soggiorno 3 camere cucina biservizi terrazzo collegato con 2 camere cucine bagno sottostante garage multiplo.
EDILCASE 561.3535 Pecetto via Umberto libero 3 camere cucina bagno e box auto prezzo.
EDILCASE 561.3535 Pinasca in palazzo [illegible] ultimo alloggio mq 154 con box doppio prezzo buono e facilitazioni
EDILCASE 561.3535 Pinerolo via ottimo stato superficie totale mq 330 giardino [illegible] Buono a prezzo facilitazioni
[illegible] 561 6777 C. Cipolla prestigioso recente mq 220 salone 4 camere cucina tripli servizi lavanderia L. 760 milioni.

GIAVENO
In palazzina in costruzione a 700 mt dal centro passo vendonsi alloggi composti da: soggiorno 1/2/3 camere cucina servizi box auto prezzi a partire L. 95 milioni. G.S.I. 397.1767.

GIAVENO
prestigiosi ultime ville in costruzione dilazioni di pagamento e mutuo [illegible] casa consegna primavera [illegible]. Tel. ore ufficio al 771.6742.

GIAVENO
vendesi villa a schiera con giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94 Telefonare 011 562.7411 Arcasa S.p.A.
GIVOLETTO villa bifamiliare mq 160 per alloggio più garage terreno mq 3600 soleggiatissimo. Torino Antica 561.7021.

GRUGLIASCO
centro in stabile signorile libero panoramico 2 camere tinello e servizi. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO impresa vende appartamenti in ultimazione adiacenze corso Francia, box, Iva 4%, mutuo. Tel. 644.119.
IMMERSO nel verde prima cintura Torino nord villaggio di ville indipendenti con giardino Iva 4% permute. Tel 812.6540.
IMPRESA vende villa a Sangano di salone cucina 3 camere taverna lavanderia garage mansarda giardino. Tel. 503.016.
JOUVENCEAUX rustico da ristrutturare possibilità 3 alloggi adatto impresa cooperativa. GR 011 320.524 - 329.0421.

LIBERO B Cavella [illegible]mo 2 camere tinello cucinino bagno vendo box [illegible] prezzo. Caseuropea 434.3437.
LIBERO B Sestino recente salonchino 2 camere cucina bagno posto auto L. 60 milioni e mutuo. Caseuropea 434.3437.
MAPPANO casetta indipendente con 2 alloggi di 150 mq possibilità altro alloggio. 2000 mq terreno. Bimar 434.5758.
MONCALIERI Castello villa indipendente 4 vani servizi taverna box giardino L. 750 milioni. Grimaldi/Villa 640.3326
MONCALIERI piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino in ottime condizioni L. 210 milioni. Interim 011 699.782.
MONCALIERI ottima casa libera ingresso camera tinello bagno L. 99 milioni agevolazioni. Abitare & Finanziare 560.8004.
MONCALIERI via Cavoli camera tinello cucinino bagno ristrutturato terrazzo autonomo L. 115 milioni. Eurofid 561.8777.
MONTALENGHE casa ristrutturata su 2 piani di 200 mq volendo bifamiliare cortile. Bimar 434.5758.

NICHELINO
centro [illegible] bilocale libero con terrazzo panoramico ultimo piano. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

NICHELINO via Torino libero ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno L. 136 milioni. Bimar 434.5758
NONE [illegible] 2° piano luminoso 2 camere [illegible]to cucina servizi cantina box L. 214 . Grimaldi 403.4404
NONE nuovo su 2 livelli soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda di salone 2 camere bagno. Grimaldi 403.4404
ORBASSANO [illegible] vendo [illegible] impresa [illegible] società case da ristrutturare 500 mq con 400 mq terreno. Tel. 011 907.7989.
ORBASSANO nuovo recente ingresso salonchino 2 camere cucina abitabile servizi box giardino. Ermelio 349.9603.
QUILX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.
PECETTO passo casetta natalia soggiorno 2 camere box posto giardino L. 230 mi[illegible]. Grimaldi/Moncalieri 640.6325.

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZE MEDEA
Impresa vende direttamente
complesso fronte parco con ville a schiera e alloggi in palazzine signorili possibilità permute alloggi in Torino e cintura. Visite in cantiere anche sabato. Tel. 0121 322.263

PINO TORINESE ottimo panoramico ingresso 3 camere cucinotta 2 bagni cantina garage mutuo permute. Tel 698.0301.
PINO TORINESE zona S. Felice villa in costruzione su 3 piani giardino privato mq 1000. Realty 541.521.
PINO villetta da ristrutturare mq 110 più mq 80 piano seminterrato con cubatura residua per ampliamento giardino mq 1700 L. 440 milioni. Tel. 011 640.421.
PIOSSASCO ampio ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno box stabile recente ampio verde. Tel 0121 71.821.
PIOSSASCO libero centro 2 camere cucina bagno come nuovo panoramico L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666
PRESSI tperlanda nuovo piano attico soggiorno cottura camere bagno 2 vani mansardati box. Usav 747.729.
[illegible] privato vende alloggio in villa salone, cucina, 2 camere, bagno, lavanderia, posto auto. Tel. 568.5726.

RIVOLI CENTRO
palazzina d'epoca di 2 piani in ottimo stato. Ampio garage e giardino. Gabetti vendo. [illegible] 953.2030.

RIVOLI
[illegible] del Cast[illegible]
antica strada [illegible] Scaravaglio
VENDONSI
LOTTI [illegible]
[illegible]
progetti approvati
TEL. 543.321

RIVOLI centro storico del '600 ristrutturato bifamiliare [illegible] 1000 mq terreno mutuo. Bimar Tel 434.5758.
RIVOLI centro vendesi villa su 2 piani 2 alloggi 360 mq 150 mq di box cantine giardino 1700 mq. Scrivere a: Publicompass 2602 - 10100 T [illegible].
RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.553.

RIVOLI
In zona centrale e tranquilla recente villetta di 2 piani con giardino. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

RIVOLI Porta Nu[illegible] recente panoramico salonchino 3 camere cucina servizi 3 balconi box giardino. Grimaldi 956.1333.
RIVOLI via Alpignano casetta su 2 piani di 2[illegible] con 4000 mq terreno volendo bifamiliare mutuo. Bimar 434.5758.
ROSTA villa con giardino 2000 mq. AD CASA 938.9483 vendo L. 700 milioni
RUSTICO Bertassano di Via soli 40 km da Torino ristrutturato 8 vani L. 75 milioni sottoprezzo 20% contanti. Edilcase 561.3535.
[illegible]O vil[illegible] unifamiliare con giardino su due piani, lavanderia, garage due posti auto, [illegible] 91, L. 300 000.000, No agenzie Tel. 904.9882.

SAN MAURO
libero in complesso residenziale nuova costruzione ultimo piano panoramico mq 141 più mansarda mq 110 e box doppio rifiniture ai pregi. Edilcase 561.3535.

[illegible]
Precollina [illegible] villetta unifamiliare indipendente cad mq 800 giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible]
Immobili di prestigio 011 561.8336 vende Pino Torinese villa nuova salone cucina 3 camere 3 bagni box 4 [illegible] molto giardino.

SETTIMO TORINESE appartamento [illegible] di 2 camere tinello cucinino servizi L. 145 milioni. Grimaldi 600.0780.
SETTIMO via Col di Nava ingresso tinello cucinino 2 camere servizi L. 150 milioni. Centro Immobiliare 897.0348
SETTIMO via Cremona ingresso tinello cucinino 1 camera servizi ristrutturato L. 115 milioni. Centro Immobiliare 897.0348
SETTIMO via Farina ingresso tinello cucinino 2 camere tavernetta giardino. Centro Immobiliare 897.0348.
SETTIMO via Venzelli ingresso cucina 2 camere servizi 2 balc L. 145 milioni. Centro Immobiliare 897.0348.
S. MAURO a [illegible] 215 milioni ingresso 2 camere tinello cucinino servizi box. Tel. 437.3440.
S. MAURO appartamento di salone 3 camere cucina servizi L. 230 milioni eventuale box. Grimaldi 600.0780

S. MAURO
in centro residenziale signorile soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. mansarda, box. Premiere 346.716.

S. MAURO libero in palazzina recente salone 3 camere cucina biservizi L. 370 milioni Personalcasa 562.7877.
S. MAURO via Superga libero salonchino 2 [illegible] cucina biservizi cantina box [illegible] recente. Tel. 547.470 Eurocasa.
TORINO ANTICA prossima zona Stati splendida villa volendo bifamiliare [illegible] 400 giardino mq 900. Tel. 561.7021.
TORINO 16 km cascine ristrutturabile abitativo o agriturismo volendo ampio terreno. Tel. 019.628.184.
VALDELLATORRE in borgata rurale casetta ristrutturata salone 2 camere giardino L. 155 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.
VENARIA centralissima nuova costruz[illegible] signorile soggiorno [illegible] 3 camere biservizi box. Edilcase 561.3535.
VENARIA ingresso su salone 2 [illegible] cucina servizi ripostiglio giardino box doppio. Grimaldi 228.7656.
VENARIA prestigioso alloggio su 2 piani mq 180 con box 2 auto. Campisi 0123 320.085.
VILLAGGIO AURORA [illegible] in villa bifamiliare salone 3 camere cu[illegible] 3 bagni mansarda giardino. CST 785.[illegible]

VILLA
indipendente nel Canavese (Boscomarengo) ampia superficie su più piani ottime rifiniture tornano cifrato. Uslp 562.8886.

VILLA Pino Torinese libera anni '40 ristrutturata [illegible] mq abitazione su 2 livelli con mansa[illegible] 2000 mq parco. IST 776.7807.

(continua)

GESTIONE MONETA FORTE*

[illegible] RENDIMENTO LORDO	13,53%
ALIQUOTA MINIMA [illegible] RETROCESSIONE	[illegible]
[illegible] corrisponde [illegible]	10,82%

Tenuto conto degli ulteriori utili assegnati dal Consiglio di Amministrazione tale rendimento sale, in media, [illegible] mezzo punto percentuale, risultando del **11,32%**

* Moneta Forte è l'unica gestione che garantisce [illegible] tasso [illegible] rendimento minimo; collegato all'inflazione.
Più precisamente il rendimento di Moneta Forte [illegible] può scendere al disotto del 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

GESTIONE FONDO INA VALORE ATTIVO

[illegible] DI [illegible] LORDO	12,57%
ALIQUOTA MINIMA [illegible] RETROCESSIONE	80%
[illegible] corrisponde [illegible] tasso del	10,06%

Tenuto conto degli ulteriori utili assegnati dal Consiglio di Amministrazione tale rendimento sale, in media, di m[illegible] punto percentuale, risultando del **10,58%**

GESTIONE VALUTE ESTERE

[illegible] DI [illegible]	20,86%
ALIQUOTA MINIMA DI [illegible]	80%
cui corrisponde un tasso del	16,69%

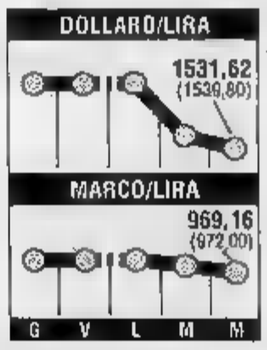
Tenuto conto degli ulteriori utili assegnati dal Consiglio [illegible] Amministrazione tale rendimento sale, in media, [illegible] punto percentuale, risultando del **17,19%**

INA

ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI s.p.A.

Piazza Affari frena la corsa

Un'altra seduta tecnica e indecisa per la Borsa di Milano che ha chiuso con l'indice Comit a 512,31, in calo dello 0,14%. Gli scambi complessivi, secondo gli operatori, hanno superato di poco il controvalore di 1.000 miliardi. I temi tecnici che hanno dominato le operazioni di vendita e acquisto sono strettamente legati all'esito della risposta premi che si è conclusa con la prevalenza degli abbandoni sui ritiri. Se gli abbandoni hanno penalizzato Montedison, Sola Bpd, Cir, Ferfin e Pirelli, i ritiri hanno premiato in primo luogo la Fiat, poi le Rinascente e le Sip. La Fiat hanno trascinato altri titoli del gruppo. Da segnalare che la Consob ha sospeso il titolo Beni Stabili dalle contrattazioni alla Borsa di Venezia. Secondo alcune indiscrezioni, il provvedimento Consob potrebbe essere collegato ad un'istanza di sequestro di alcune partecipazioni della società immobiliare ottenuto da una banca creditrice.



Sme, riforma nel cassetto

I ministri delle Finanze e i governatori delle banche centrali dei Dodici faranno il punto sul futuro dello Sme in occasione del consiglio informale che si terrà il 22 maggio in Danimarca, all'indomani del secondo referendum danese per la ratifica del trattato di Maastricht. Per evitare, in futuro, oscillazioni che hanno gettato lo scompiglio nei cambi, il Comitato monetario ha elaborato uno studio che privilegia la scelta di aggiustamenti tecnici del sistema destinati a garantire comportamenti, da parte dei partner comunitari, più coerenti con l'obiettivo della difesa delle parità di cambio. Secondo il parere degli esperti, per evitare il ripetersi di incidenti potrebbe essere sufficiente intervenire più frequentemente con riallineamenti delle parità tra le monete facenti parte del sistema. Un modo di agire che negli ultimi tempi era stato accantonato credendo che il sistema fosse stabile.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 15 Aprile 1993 27

Intervista con il ministro dell'Industria: «Vendere è necessario, ma le tariffe dovranno aumentare»

«Più cari i servizi pubblici privati»

Guarino: tutti pagheremo per le dismissioni

ROMA. Tutto ha un prezzo. Anche le privatizzazioni. Sono in arrivo i tariffari per vendere meglio le azioni delle società che gestiscono servizi pubblici. Giuseppe Guarino, ministro dc dell'Industria, giudica inevitabili i rincari per consentire guadagni a chi investe. Il problema riguarda soprattutto l'elettricità (cioè l'Enel) e anche il telefono (la Sip che si fonderà con altre aziende), il gas (la Snam dell'Eni). Ma in concreto cosa accadrà? E' Guarino stesso a raccontarlo in questa intervista.

Le privatizzazioni rivoluzionano le tariffe?

«Finora le ha sempre fissate il governo, spesso mortificando le esigenze delle singole gestioni per sostenere la lotta all'inflazione. Non ci può più essere discrezione. Si possono privatizzare i servizi pubblici solo avendo certezze per la politica tariffaria».

E allora?

«Insieme agli altri ministri, abbiamo pensato di istituire una più autorità garante per le tariffe. E' un istituto che svolgerà un ruolo fondamentale e che entrerà pienamente funzionante entro le date previste per il collocamento sul mercato dei gruppi che gestiscono i servizi pubblici».

Il progetto è allo studio?

«Tutt'altro. Cogliendo uno spunto di Nino Andreatta, il collega del Bilancio, ho già sottoposto al presidente del Consiglio Giuliano Amato un progetto ancora più stringente di quello che era già stato predisposto per trasferire all'Autorità garante tutti i rapporti tra imprese e Stato e tra queste e gli utenti».

Garante per tutti i problemi, non solo le tariffe?

«Da un lato si assicurano all'imprenditore tariffe che coprano i costi e consentano gli utili; dall'altro si garantisce la piena tutela dei diritti degli utenti. L'autorità garante avrà un ampio raggio d'azione».

Si occuperà anche della qualità dei servizi?

«In tutto. Verificherà che l'utente non pagherà oneri che non gli competono, controllerà la regolarità del servizio».

Ma in attesa dell'autorità rallentano le privatizzazioni?

«No. Le procedure per privatizzare possono intanto andare avanti, con l'obiettivo di portare l'Enel sul mercato il primo gennaio 1994. Nessun problema invece per l'Eni che è libero sul mercato. Per questo motivo nella nuova fase delle privatizzazioni comincia dall'Enel, e io ho proposto con le integrazioni al mio documento di politica industriale».

In altre parole, l'Enel arriva sul mercato appena aumentano le tariffe?

«Posso rispondere con un esempio. Se un Comune disponesse di un suolo agricolo per il quale già esiste la previsione di trasformazionme in suolo edificabile, dovrebbe prima modificare il piano regolatore e poi vendere o il contrario? Se vende e poi modifica l'incremento di valore va tutto all'acquirente».

Fuori dall'esempio?

«Il valore delle azioni dell'Enel come di qualunque società dipende dalla capacità di produrre reddito. Vanno prima create condizioni certe e irrevocabili diuna più adeguata redditività modificando le tariffe».

In termini economici cosa significa?

«La differenza non è piccola entità. Solo per l'Enel si tratta di 15-20 mila miliardi, cioè il raddoppio del suo valore».

Insomma, aumenti per privatizzare. E l'inflazione?

«Quando a ottobre prevedevo che i tempi per privatizzare l'Enel sarebbero maturi intorno ad aprile 1994, l'inflazione non era sotto controllo. Adesso è al livello tedesco e siamo in grado di attuare una ragionevole politica tariffaria, anticipando le privatizzazioni».

Ragionevoli, ma sempre di aumenti si tratta...

«Le tariffe devono coprire i costi e assicurare l'utile agli imprenditori. Se queste condizioni non si rispettano non si può privatizzare. L'autorità garante eviterà i ricorsi che blocchino gli adeguamenti. Se non si ha la certezza delle tariffe, non si conosce il reddito dell'azienda e nessuno investe».

Insomma, ancora mani al portafoglio dei cittadini?

«Niente panico. La redditività dell'Enel non deve derivare solo dalle tariffe ma anche dalla riduzione dell'imposta di consumo».

Il controllo dell'energia Eni può finire all'estero?

«Collocare sul mercato non significa sottrarre l'Eni al controllo nazionale. E' prevista la costituzione di un nucleo duro di azionisti composto dalle principali banche e istituzioni finanziarie italiane. Al ministero del Tesoro resterà una quota di garanzia fino a che non sia indiscutibile la salda radicazione nazionale dell'azionariato».

Ci crede davvero?

«Sono stato il primo a proporla, con il mio documento di due settimane fa. Del resto vedo con soddisfazione che il calendario delle privatizzazioni fissato dal Consiglio dei ministri rispecchia indicazioni che io stesso avevo più volte dato».

Insomma quindi nel respingere l'accusa di boicottare le privatizzazioni?

«Proprio il calendario delle privatizzazioni predisposto dal collega del Tesoro Piero Barucci, dal ministro delle Privatizzazioni Paolo Baratta e da Andreatta dimostra che si sta procedendo nella direzione che anch'io avevo indicato. Del resto sono stato io a scrivere il provvedimento per trasformare gli enti pubblici in società per azioni».

Roberto Ippolito

«Per l'Enel occorre ridurre anche l'imposta consumo»

A sinistra Giuseppe Guarino ministro dell'Industria
Sotto, il collega Paolo Baratta

Il ministro del Tesoro Piero Barucci tra gli artefici del piano per le cessioni di aziende pubbliche

Arrivano i Bot con warrant

Saranno convertibili nelle azioni delle società pubbliche in vendita

ROMA. Il documento del ministero del Tesoro sul riassetto delle partecipazioni pubbliche, approvato dal Consiglio dei ministri di venerdì, è stato consegnato ieri ai presidenti delle Camere.

Nel documento, composto da 29 pagine e da una «timida» sulle dismissioni, trova formulazione scritta la possibilità di «emettere titoli di Stato convertibili in azioni di imprese di proprietà del Tesoro e non ancora quotate», non espressa nella prima versione del testo, ma già anticipata verbalmente da Andreatta. «Tale operazione - si legge nel documento - può consistere in una opzione per convertire l'obbligazione del Tesoro direttamente in un'azione della società una volta privatizzata o in una opzione di esercizio di un warrant (a prezzo di esercizio determinato al momento del collocamento del flottante) per l'acquisizione di azioni della società una volta privatizzata, emesso insieme al titolo di Stato».

Sull'Iri il documento sottolinea che «l'ente ha bisogno di privatizzare come la ristrutturazione necessaria perché l'impegnativo progetto industriale in cui sono impegnate molte delle sue finanziarie possa essere compiuto. Senza le privatizzazioni, tutto il patrimonio industriale dell'Iri soffrirebbe di impossibilità di progetti a medio e lungo termine oltreché di carenza di liquidità. Nel caso specifico il privatizzare è la condizione perché il gruppo possa avere una vera politica industriale e possa essere parte delle scelte di politica industriale di cui il Paese ha grande bisogno».

Quanto all'Eni il piano ricorda che la politica di dismissioni dell'ente si propone due obiettivi: eliminare i settori in perdita o non strategici e garantire un supporto finanziario ai settori in via di sviluppo. Nel complesso l'ente potrà incamerare circa 5000 miliardi.

Quanto al Credito italiano, il piano rende noto che il sondaggio condotto dalla Merrill Lynch ha contattato 27 istituti di credito tra i primi 50 europei, 13 fra i principali gruppi assicurativi in Europa e 8 tra i principali gruppi industriali italiani. L'interesse dei primari interlocutori, soprattutto esteri, è rivolto all'acquisizione di partecipazioni dell'ordine del 5%-10%. Nessun investitore, italiano o estero, risulta interessato ad acquisire l'intera partecipazione della banca. «Al riguardo, il potenziale valore dell'operazione, reso ancora più consistente dalla normativa sull'Opa, sembrerebbe costituire, al momento, - afferma il governo - un ostacolo non facilmente superabile alla cessione a singoli investitori». [r. e. s.]

MAURIZIO **PAGANI**

Il piano alle Camere

Ancora un passo avanti verso la trasformazione in società per azioni dell'Azienda delle Poste. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni Maurizio Pagani ha inviato ieri ai presidenti di Camera e Senato il progetto di trasformazione elaborato dagli esperti del ministero con la consulenza della Coopers & Lybrand. Il progetto passa alle commissioni Trasporti e Telecomunicazioni.

CESARE

DEBITI EFIM

Pagherà Bancaroma

E' in moto la procedura per onorare i debiti contratti dall'Efim e dalla Nuova Safim con i consorzi di banche estere che hanno sottoscritto prestiti in favore delle due società (i consorzi di Londra). Secondo indiscrezioni raccolte dall'agenzia Radiocor in ambienti bancari, sarà la Banca di Roma a liquidare, al più tardi aprile prossimo, la parte più consistente del debito estero Efim.

Gli operatori sono convinti che il vento sia girato e aspettano la prova del nove dei referendum

La lira non molla e recupera altro terreno

Bundesbank lima i tassi a breve, Balladur promette riduzioni

ROMA. Non è un'effimera schiarita di primavera. La lira, dopo l'exploit di martedì, prosegue sulla strada del recupero e mette in segno altri guadagni su dollaro, marco e quasi tutte le monete dello Sme. Ieri per comprare un dollaro ci volevano 1531,62 lire, oltre 8 in meno delle 1539,80 di martedì; per un marco invece sono state pagate 955,53 lire contro le 959,16 della giornata precedente.

La nostra moneta dunque non molla e, in sette giorni, è riuscita a rosicchiare rispettivamente 20 e 60 lire a marco e dollaro. E' segno che si è arrivati ad un deciso giro di boa? Gli operatori dicono di sì e commentano: «Le incertezze politiche che fino ad oggi hanno tormentato le contrattazioni della lira sono finite e questo spiega il recupero messo a segno negli ultimi giorni. Ora la lira subisce solo più scossoni tecnici, non politici».

La prova del nove dovrebbe però essere costituita dai referendum di fine settimana. Comunque, ipotizzano gli operatori, qualsiasi cosa succeda le oscillazioni del cambio sul marco in questa settimana non dovrebbero superare le cinque lire. Inoltre i tecnici non paiono dare molto credito alla possibilità di nuove impennate del dollaro, anzi vedono il biglietto verde esposto ai rischi di una ripresa giapponese ormai pronta a scattare.

Ma la grande attesa dei mercati europei è indirizzata verso le operazioni di limatura dei tassi. Dopo la Banca di Francia, che martedì aveva ridotto il tasso dei pronti contro termine a cinque giorni dal 12 al 10%, ieri è stata la volta della Bundesbank, che ha abbassato dall'8,13 all'8,1 per cento il tasso sui pronti contro termine a 14 giorni. Gli operatori sono rimasti parzialmente delusi, poiché speravano che la riduzione arrivasse fino a quota 8,10 per cento, ma la discesa dei pronti contro termine ha comunque pilotato all'ingiù anche i tassi di mercato che sono scesi a 8,20-8,30 precedenti 8,26-8,40 per cento.

Secondo i «guru» di Francoforte la decisione di limare il tasso dei pronti contro termine farebbe svanire ogni ipotesi di una imminente riduzione del tasso di sconto e del lombard (rispettivamente 7,5 e 9 per cento). Di certo c'è che la Bundesbank ha intenzione di proseguire con i piedi di piombo sulla strada dell'allentamento dei tassi di interesse.

A confermarlo è stato il presidente della Banca centrale tedesca, Helmut Schlesinger: «I segnali che le tendenze inflazionistiche siano in fase di rallentamento stanno divenendo sempre più chiari - ha detto Schlesinger - e il mercato sta prendendo atto di questa realtà, permettendo al marco di consolidare un cambio stabile o favorendo la discesa dei tassi di interesse di lungo periodo, che ormai sono sui livelli più bassi dall'inizio dell'89».

«Tuttavia - ha aggiunto il numero uno della Bundesbank - stiamo procedendo con estrema cautela ad ulteriori riduzioni dei tassi. Una politica monetaria che non fosse ispirata alla prudenza avrebbe infatti ripercussioni sul medio periodo, minando la stabilità dei prezzi».

Più propensa a tassi più bassi in tempi brevi appare invece la linea della Francia. Il neo-eletto primo ministro, Edouard Balladur, si è infatti impegnato a favorire la discesa dei tassi d'interesse nazionali: «Farò tutto ciò che è possibile - ha detto Balladur - per fare in modo che la discesa dei tassi prosegua».

Tornando in Italia, c'è da segnalare la buona domanda di Cct settennali all'asta di ieri: a fronte di 1500 miliardi di titoli offerti ci sono state le richieste per 2.000 miliardi. Il rendimento annuo lordo è sceso al 14,51% dal 14,65% del 30 marzo scorso, mentre quello netto è sceso al 12,68% dal precedente 12,81%. [v. cor.]

Da sinistra il premier francese Eduard Balladur e il presidente della Bundesbank Helmut Schlesinger

Ripresa vis

Anche l'Isco è ottimista

ROMA. La ripresa dell'economia è alle porte. I primi segnali positivi che già emergono dal panorama industriale potranno consolidarsi nei prossimi mesi. Secondo l'Isco in un contesto europeo ancora segnato dai sintomi della recessione l'economia italiana ha scontato gli effetti della «più grave crisi politico-istituzionale del dopoguerra che ha accentuato le difficoltà dell'attuale fase congiunturale».

Tuttavia ora di quadro interno consente di registrare alcuni fatti nuovi che rendono plausibile l'ipotesi di una ripresa entro un orizzonte temporale relativamente ravvicinato. In particolare, il recupero di competitività delle esportazioni, a seguito della forte svalutazione della lira e i risultati conseguiti nel controllo dell'inflazione, si configurano come premesse significative di uno scenario virtuoso che potrebbe instaurarsi nei prossimi mesi, specie se supportato da politiche economiche adeguate. Con riferimento agli indicatori economici, i dati più recenti mostrano ormai in modo puntuale il forte ripiegamento della domanda interna negli ultimi tre mesi dell'anno. Nello stesso periodo gli ordinativi hanno accusato una flessione tendenziale del 3,1% che di fatto ha azzerato la crescita dell'anno scorso.

Il fatturato industriale è rimasto agli stessi livelli dell'anno precedente e il bilancio del '92 si è chiuso con una crescita limitata all'1,4%. Anche la dinamica delle vendite al dettaglio nel settore della grande distribuzione è risultata «in forte rallentamento».

Nell'ultimo trimestre la crescita tendenziale è stata del 4,1% (9,7% l'anno prima) e «quindi inferiore all'inflazione al consumo che nel periodo è stata del 4,8%».

Per quanto riguarda il mercato del lavoro a gennaio il numero degli occupati ha accusato una riduzione di 123 mila unità rispetto a ottobre.

Riflettori sulle possibili fusioni Ame-Sbe e Espresso-Repubblica

L'editoria accende la Borsa

La società di Segrate non scomparirà ma sarà controllata al 100 per cento

Silvio Berlusconi presidente del gruppo Fininvest

Carlo De Benedetti, azionista di controllo del gruppo Espresso-Repubblica

MILANO. Riecco i riflettori della Borsa su Mondadori, Repubblica, Espresso. Uno strappetto ieri, un piccolo stop oggi e, chissà, altro strappetto domani. La tecnica è di quelle consolidate in piazza Affari e non è sfuggita agli occhi attenti degli uomini del parterre. Del resto, come poteva sfuggire ai volponi del parterre la sequenza di rialzi continui di società che fanno capo a due big, agli ex rivali sempre pronti ad accender le polveri, Carlo De Benedetti e Silvio Berlusconi?

Una corsa, quasi uno sprint. Dall'ultimo giorno del mese di marzo a ieri, le azioni ordinarie della berlusconiana Mondadori sono cresciute del 2,7% (da 10.660 lire a 10.870), un 2,7% che si aggiunge al rialzo notevole delle settimane precedenti. Mentre per l'accoppiata debenedettiana Repubblica-Espresso le due ultime settimane sono state a dir poco eccezionali con Repubblica su del 13% (dalle 3910 lire del 31 marzo alle 4420 di ieri) e l'Espresso su del 15,49%. Rialzi importanti. Spiegabili in parte con bilanci che sono mosche bianche in un panorama industriale italiano che nel 1992 ha vissuto momenti durissimi con contraccolpi negativi sui conti e sui dividendi: ma bastano questi risultati positivi a spiegare un trend borsistico come l'attuale?

No, i bilanci non bastano. Di mezzo, al di là delle parziali smentite degli interessati, ci sono importanti novità», insiste la Borsa. Novità per il Mondadori di Berlusconi. Novità per Espresso e Repubblica. L'idea di Emittenza è quella che fa perno attorno al progetto di portare in piazza Affari - ma sulla carta il piano prevede anche una successiva quotazione anche in altre Borse, Wall Street compresa - la società che ha il pregio di portare il suo nome e cognome, la Silvio Berlusconi Editore. Una Sbe destinata, ecco la novità, ad assumere il ruolo di holding editoriale sotto la quale concentrare le attività della Mondadori e le attività industriali dell'attuale Sbe, vale a dire lo stabilimento di Molzo dove sono stampati «Sorrisi e Canzoni tv» e «Noi». E che significe che in tempi ragionevolmente brevi (l'annuncio dovrebbe essere dato entro il mese mentre l'operazione potrebbe avvenire entro l'autunno) la Sbe procederà a un'offerta pubblica di scambio nei confronti della Mondadori con l'obiettivo di rastrellare il flottante che rappresenta sì e no il 10% del capitale (il 68% è in mano alla Fininvest, il 20% è stato recentemente trasferito alla Sbe) per togliere la società dal listino. Contemporaneamente in piazza Affari arriverebbe la Sbe. E la vecchia Arnoldo Mondadori? Il suo ruolo nel nuovo organigramma editoriale berlusconiano è ormai deciso: resterà una società autonoma, con i suoi libri e i suoi settimanali, subordinata in tutto e per tutto alla Sbe (cui apparterrà al 100%), non più quotata ma neppure un semplice marchio come sembrava dover essere in un progetto iniziale. Basterà questa concessione ad attenuare la delusione che già circola in riva al laghetto di Segrate?

Di un'altra fusione, tra controllante Espresso e controllata Repubblica, si parla con insistenza in Borsa a proposito di Carlo De Benedetti. Tempo fa, indiscrezioni simili erano state troncate sul nascere dall'Ingegnere e dai suoi portavoce. Ma adesso le voci e le stesse indiscrezioni sono riemerse con la forza del 15,5% di rialzo delle quotazioni Espresso e del 13% di quelle di Repubblica. Piazza Affari, insomma, crede che più prima che poi Benedetti concentrerà nell'editoriale Repubblica tutte le attività editoriali eliminando la scatola Espresso che oggi sta tra la società e monte, la capogruppo Cir, e quella a valle, Repubblica. Una razionalizzazione che, tra l'altro, avrebbe l'obiettivo di portare direttamente in capo all'holding Cir i dividendi di Repubblica compensando almeno in parte i dividendi (inesistenti) dell'altra grande controllata Cir, l'Olivetti. **[a. z.]**

Il governo francese scrive alla Cee

Import di auto gialle Un accordo da rifare

Anche Claudio Vitalone interviene «Fermate quelle compensazioni»

BRUXELLES. Il governo Balladur rimette in causa l'accordo tra Cee ed il Giappone sulle importazioni di auto gialle in Europa. In una lettera al commissario Cee per gli affari industriali Martin Bangemann, il ministro dell'Industria francese Gerard Longuet e quello per gli Affari europei Alain Lamassoure hanno informato le autorità di Bruxelles di essere preoccupati della crescita dell'import di vetture nipponiche nel Vecchio Continente proprio quando la domanda si fa più debole.

«Non possiamo immaginare - dichiarano i ministri - che le vendite di automobili giapponesi aumentino quest'anno in Francia mentre il mercato perde colpi».

A dettare il gesto del governo sarebbero stati i presidenti di Renault e Peugeot, insoddisfatti dell'intesa raggiunta la commissione Cee ed il Miti (Ministero dell'Industria e del Commercio giapponese) sulla parte di mercato che nel '93 sarà riservata alla Honda ed ai suoi compatrioti. Sulla base di un calo della domanda stimato intorno al 6,5%, l'accordo prevede che i costruttori nipponici debbano ridurre la loro esportazioni del 9,4% e limitare il numero di auto che entreranno nella Cee a 1,089 milioni contro gli 1,202 dell'anno

Secondo gli industriali pei quest'anno la domanda scenderà del 10% e non del 6,5%; inoltre le fabbriche giapponesi nella Cee produrranno più dell'anno (tra 470.000 e 520.000 auto contro le 320.000 del '92).

Claudio Vitalone

Anche il ministro per il Commercio l'estero, Claudio Vitalone, ha scritto al commissario Cee Martin Bangemann, di intervenire perché gli esportatori giapponesi non operino compensazioni tra le varie categorie di veicoli offerti in Europa: quelli importati direttamente o via altri Paesi Cee, ed i fuoristrada e i furgoni, da tempo liberalizzati in Italia. È ammissibile che continuino fenomeni di offensiva mirata quello della Nissan Micra, che nel primo trimestre ha aumentato le vendite in Italia dell'80 per cento rispetto a un anno prima, arrivando a oltre 6500 unità».

Le tre di Detroit

Un'intesa sulle vetture elettriche

NEW YORK. Sono in fase avanzata le trattative fra le grandi Case automobilistiche di Detroit per un'alleanza sullo sviluppo e la produzione di un'auto elettrica in grado di soddisfare gli standard ambientali imposti dalla California. Dal 1998 la Casa automobilistica in quello Stato dovrà ricavare una percentuale crescente del proprio fatturato dalla vendita di auto senza scarichi. E visto che nessuna delle «big three» ha attualmente avviato la produzione di veicoli di questo tipo, il traguardo del 1988 ha suggerito un accordo.

La collaborazione tra le Case di Detroit potrebbe essere a tutto campo, secondo le indiscrezioni: dall'utilizzo di componenti comuni come batterie, comandi elettronici e altre parti speciali, alla costruzione congiunta della scocca o persino dell'intera auto.

Il progetto verrebbe gestito sotto gli auspici della Uscar, un'organizzazione del settore fondata l'anno scorso e alla quale sono già stati affidati altri piani di collaborazione di più piccola portata.

Il Tevan costruito dalla Chrysler, un minivan a trazione elettrica utilizzato dalle aziende elettriche come veicolo dimostrativo, costa 120.000 dollari. Costi simili previsti per l'Impact, il prototipo disegnato dalla General Motors e per l'Ecostar sviluppato dalla Ford. **[r. o. s.]**

D'Alessandro e Fusco respingono le accuse

Predieri insedia Cottone all'Agusta

ROMA. E' composto soli tre membri il cda dell'Agusta nominato dal commissario liquidatore dell'Efim, Alberto Predieri. Presidente del nuovo cda è l'ex capo di stato maggiore dell'aeronautica militare, Basilio Cottone. I due consiglieri sono Amedeo Caporaletti, amministratore delegato del gruppo, e Ernesto Lapenna.

Ieri, intanto, mentre l'ex presidente Roberto D'Alessandro veniva interrogato per la seconda volta dai giudici romani, la società ha emesso una nota per ricordare che l'ex direttore centrale per le relazioni esterne del gruppo, Fabrizio Fusco - nei cui confronti è stato emesso un ordine di custodia cautelare il 10 aprile corso - ha lasciato la società alla fine del novembre 1992. Proprio lui in un'intervista al quotidiano Fusco aveva replicato alle accuse contenute nell'ordine di custodia cautelare emesso nei suoi confronti per una presunta tangente di 323 milioni, affermando che quella di cui si indaga non è una tangente, ma il pagamento di una provvigione per immatricolare gli elicotteri (una dozzina, venduti alla protezione civile della polizia, ndr.), precisando di aver emesso, per questa sua prestazione professionale esterna alle mansioni svolte in azienda e non fornita alcun altro ufficio dell'azienda stessa, regolari fatture.

Per il direttore generale Siam Leasing Luciano D'Angeli, già interrogato dai magistrati, «la nostra società ha mai lamentato estorsioni, questa ipotesi mi sembra assurda. Se mai saremmo parti lese, ma io non mi sono dichiarato vittima di un'estorsione. Abbiamo pagato 2,5 milioni di dollari alla società britannica Elsaco per rilevare i diritti d'opzione che questa aveva sugli elicotteri che intendevamo vendere alla Protezione civile, prassi costante nel settore dei beni durevoli come i velivoli in questione. Non sappiamo a chi appartenga l'Elsaco, ma certo prima di versare quella somma abbiamo preso tutte le autorizzazioni del caso e fatte tutte le verifiche necessarie». Secondo la difesa di D'Alessandro l'Elsaco è una società finanziaria del gruppo Ubs che impiega a Londra oltre persone; l'accusa sostiene invece che sarebbe una «società paravento». **[s. luc.]**

ECONOMIA FLASH

Imi: utile netto 443 miliardi

Utile netto consolidato 443 miliardi e una capacità di finanziamenti che - a livello di Gruppo - ha superato i 51 mila miliardi: sono i dati più significativi del bilancio consolidato del Gruppo Imi. L'Istituto Mobiliare Italiano ha registrato un utile netto consolidato pari a 443 miliardi a fronte dei 312 dell'esercizio precedente, che si riferiva a un periodo di soli mesi.

San Paolo emissione in eurolire

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino, affiancato da un consorzio internazionale di banche, guida la Banca mondiale che si riaffaccia sul mercato dell'eurolira con un'emissione a tasso fisso a dieci anni di 200 miliardi di lire nominale, offerta con una cedola annuale del 10,80%, prezzo di emissione 101,875 e scadenza il 19/5/2003. I titoli saranno quotati alla Borsa di Lussemburgo.

Alenia, commesse in pericolo

I clienti dell'Alenia, McDonnell Douglas Boeing, Airbus, ed Acrospatiale, preoccupati del blocco della produzione negli stabilimenti di Pomigliano, Casorie e Capodichino. Intanto i sindacati metalmeccanici piemontesi ribadiscono la richiesta alle segreterie nazionali di non sottoscrivere l'intesa sulla riorganizzazione dell'azienda e propongono la convocazione di un coordinamento unitario per affrontare tutti i problemi aperti.

Assicurazioni auto: +5%

Le tariffe rc auto aumenteranno del 5% circa. E' questo l'orientamento che è emerso dalla riunione della commissione presieduta da Enrico Filippi. Il parere, che è stato formulato sulla base delle richieste delle compagnie (che oscillano dal 7% al 12%) sarà trasmesso entro la fine della settimana al Cip.

PROVINCIA DI TORINO

atti di gara

(Art. 20 legge 19.3.90 n. 55)

Adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della Legge n. 46 del 5/3/1990 - edificio sede dell'I.T.G. «G. GUARINI» in Torino.

MODALITA' DI GARA

Appalto concorso.

Imprese invitate n. 80

Imprese partecipanti 13.

Impresa aggiudicataria

Vacchiani & C. snc, con sede in Borgaro T.se (To) - Via Cadorna n. 11, per l'importo di L.

Si precisa che l'elenco integrale delle ditte invitate alla gara nonché di quelle partecipanti, è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e di questa Amministrazione Provinciale per 15 giorni consecutivi a partire dal aprile 1993. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il Servizio Contratti della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino - 011/5756 - 2360.

Torino, 15 aprile 1993.

VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Rino Veneruso
PRESIDENTE
Luigi Sergio Ricca

UNITA' SANITARIA LOCALE RIETI/1

V.le Matteucci, 9 - 02100 RIETI

Questa U.S.L. intende esperire licitazioni privata per la fornitura annuale di:
a) pannoli per incontinenti - importo presunto L. 850.000.000 a norma dell'art. 15 lett. b) della L. 113/81;
b) Carni fresche, bovine, polpame ecc. - importo presunto L. 750.000.000 la unione acquisti con la U.S.L. Rieti/2 a norma dell'art. 15 lett. a) della L. 113/81.
Le ditte interessate dovranno presentare domanda con la indicazione della gara alla quale intendono partecipare, redatta in bollo al valore corrente, entro e non oltre il 40° giorno dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Il bando integrale di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il giorno 10 marzo. Le copie del bando, oltre ad essere pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n° 64 p. II^ del 16.03.1993, sarà disponibile presso il Servizio Provveditorato della U.S.L. Rieti/1, v.le Matteucci n° 9 - 02100 Rieti, nelle ore antimeridiane dei giorni feriali.

IL COORDINATORE AMMINISTRATIVO
dr. Alfio Vecchio
L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO
dr. Serafino Pasquali

SERVIZIO CASA ITALIA

Società Cooperativa a r.l.

Avviso di Convocazione dell'Assemblea Ordinaria

Si rende noto che il giorno 30 aprile 1993 alle ore 11, presso la sede sociale di Biella (VC), Corso De Gasperi n. 44, si terrà l'Assemblea Ordinaria dei Soci in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 5 maggio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente ordine del giorno:
1) Esame ed approvazione del bilancio chiuso al esercizio 1992, nonché della relazione che lo accompagnano.
2) Modifiche vigente statuto sociale per uniformarlo a
3) Varie ed eventuali.
Per intervenire in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.
Biella, 14 aprile 1993.

Il PRESIDENTE Giancarlo Tacca

BANCA DI ROMA

GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI ROMA

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, Via Marco Minghetti n. 17, per il giorno 30 aprile 1993 alle ore 10.30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 maggio alle ore 10.30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre e deliberazione relativa.
2. Adeguamento del corrispettivo alla Società di revisione KPMG Peat Marwick Fides S.n.c. di Giuseppe Angiolini & C. a seguito dell'incorporazione del Banco di Roma;
3. Integrazione del Collegio sindacale (art. 2401 c.c.)

Parte straordinaria

- Modificazioni dello Statuto sociale: art. 1 (indicazione dell'appartenenza al Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma); art. 4 (previsione della facoltà di emettere obbligazioni)

Ai sensi dell'art. 4 della Legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'Assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, presso la sede sociale, presso le dipendenze della Banca di Roma e la Monte Titoli S.p.A. (per i titoli della stessa amministrati).
Il socio può farsi rappresentare da un altro socio avente diritto a voto con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 del c.c. e dell'art. 8 dello statuto sociale.
Roma, 25 marzo 1993

Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Prof. Pellegrino Capaldo

L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 dell'1/4/1993

Società per Azioni - Sede sociale in Roma - Via Marco Minghetti, 17 - Capitale lire 1.600 miliardi - Riserva lire 5.115 miliardi - Iscrizione Tribunale di Roma - Reg. Soc. n. 6/1924 - Aderente al Fondo interbancario di Tutela dei Depositi - La Società fa parte del Gruppo Creditizio Cassa di Risparmio di Roma iscritto all'Albo dei gruppi creditizi.

OLIVETTI S.p.A.

Sede Legale Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 604.574.627.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea, Registro Società n. 158
Cod. Fisc. e Part. IVA 00486410010

Colombi CRZ

Convocazione di Assemblea

I Signori azionisti sono convocati in Assemblea, presso la sede sociale in Ivrea, Via Jervis 77, per il giorno aprile 1993, alle ore 10.00, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero degli Amministratori;
3. Nomina di un Sindaco Supplente;
4. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, ad acquistare azioni già oggetto di offerta a dipendenti, e a disporne a favore degli stessi.

In sede straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale di massime Lire 902.815.690.000, mediante emissione di massime n. azioni ordinarie da nominali Lire 1.000 cadauna, offrendo in opzione agli azionisti, per ciascun gruppo di quattro azioni di qualsiasi categoria da essi possedute, numero sei azioni ordinarie al prezzo di Lire cadauna, attribuendo agli azionisti la scelta di sottoscrivere, sempre per ciascun gruppo di quattro azioni possedute, anziché sei nuove azioni ordinarie, tre nuove azioni ordinarie e tre obbligazioni convertibili in azioni ordinarie; proposta di conseguente contestuale emissione di obbligazioni del valore nominale di Lire 1.000 cadauna, convertibili, con un rapporto di uno a uno, in azioni ordinarie Società, con un prezzo di emissione alla pari;
2. Delega agli Amministratori, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale con emissione di azioni riservate a dipendenti, ai sensi dell'art. 2441, ultimo comma, del Codice Civile, previa revoca della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 14 giugno 1989;
3. Conseguenti modifiche dell'art. 5 dello Statuto Sociale e conferimento di poteri.
4. Deliberazioni ai sensi dell'art. 23, legge 2.12.1975, n. 576; dell'art. 6, legge 19.3.1983, n. 72; dell'art. 26, legge 30.12.1991, n. 413, in tema di riserve da rivalutazioni di cui alle predette leggi.

In occasione dell'assemblea, sarà messo a disposizione dei signori azionisti il bilancio consolidato certificato del gruppo Olivetti al 31 Per diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate, i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale o presso i sottoelencati istituti:

IN ITALIA:

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banca di Roma - Banco Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cariplo - Banca CRT - Banca Carige - Cassa di Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo/Credito Varesino - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Verona - Banca Popolare di Sondrio - Banca S. Paolo di Brescia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Credito Romagnolo - Banco Ambrosiano Veneto - Banca Toscana - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Artigiano - Credito Bergamasco - Banca C. Steinhauslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Citibank N.A. - Société Générale - Banca Sella - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banco Lariano - Banca Agricola Milanese - Banca Pidurnum - Banca Antoniana - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Monte Titoli S.p.A. (per i titoli della stessa amministrati).

ALL'ESTERO:

Dorier Hentsch & Cie, Ginevra - Crédit Suisse, Zurigo - Deutsche Bank, Francoforte - Commerzbank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - Banque Bruxelles Lambert France, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Crédit Commercial de France, Parigi - Union des Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles - Banca Monte Paschi, Bruxelles - Creditanstalt, Vienna - Crédit Européen, Lussemburgo.
Altre Banche stranière incaricate da Banche italiane e sensi di legge.

Ivrea, 15 aprile 1993

Il Consiglio di Amministrazione

olivetti

Il documento del governo prevede due livelli contrattuali

Amato salva gli integrativi

E rispunta una mini scala mobile

ROMA. Due livelli contrattuali [illegible] sovrapposti e, in [illegible] di prolungata carenza contrattuale, un meccanismo di «scala mobile» che corrisponda [illegible] 30% dell'inflazione: [illegible] questi i cardini del documen- [illegible] sugli assetti contrattuali che il governo ha consegnato l'altra sera alle parti sociali. Le proposte del governo sono contenute in quattro pagine. Il documento, in sostanza, ribadisce quanto già [illegible] il 31 luglio scorso e cioè la previsione di livelli contrattuali non sovrapposti e distinti, e la necessità di una parziale [illegible] del potere di acquisto dei salari in caso [illegible] prolungata vacanza contrattuale. Per la durata [illegible] dei contratti, il governo, pur affermando che il ciclo triennale è quello che meglio [illegible] colloca nella programmazione del quadro macro-economico, non esclude che si possa adottare anche una durata quadriennale che richiederebbe però verifiche ed eventuali aggiustamenti [illegible] quadro in un momento intermedio e partirebbe quindi con elementi di maggiore incertezza. Sui livelli contrattuali, [illegible] governo più che una proposta-soluzione ha messo [illegible] punto un canovaccio [illegible] quale sviluppare stasera [illegible] discussione con i sindacati e gli imprenditori. I fattori su cui è possibile intervenire per evitare la sovrapposizione dei livelli - rileva il documento - sono il tempo e le materie. Logicamente, secondo il governo, si può [illegible] l'uno o l'altro, oppure entrambi i fattori. I livelli contrattuali quindi potrebbero essere «in sequenza» o, sia pure per una parte del tempo, «contestuali». Le scelte dovrebbe tener conto della «prioritaria esigenza» di dare [illegible] nuova conformazione al salario, con voci di competenza nazionale [illegible] minimi contrattuali) e voci «di secondo livello» (di sicuro, [illegible] prevista, quella relativa alla partecipazione agli utili, ovvero a particolari programmi, nonché quella in cui si assommano le altre naturali specificità del lavoro [illegible] del suo costo). [illegible] scelta del secondo livello (se aziendale, di comparto o territoriale) e le modalità della sua attivazione andrebbero comunque lasciate al contratto nazionale di categoria. L'accordo interconfederale può regolare solamente la tipologia e introdurre clausole per evitare eventuali sovrapposizioni tra i due livelli di contrattazione. La precostituzione di questi livelli - secondo il documento - deve sempre assicurare una dinamica salariale coerente con la politica dei redditi [illegible] con i relativi parametri. Per la parziale difesa del potere [illegible] acquisto dei salari, il meccanismo dovrà coprire i periodi di prolungata discontinuità contrattuale (ad esempio oltre i 6 mesi), dovrà corrispondere [illegible] una percentuale (30%) dell'andamento dell'inflazione e dovrà essere tale da costituire incentivo alla svolgimento e alla conclusione dei negoziati. Rispetto [illegible] meccanismo [illegible] parziale difesa dei salari, si pone il problema dei lavoratori senza contratto, per i quali esso potrebbe valere in via automatica, sempre che questi lavoratori [illegible] siano [illegible] legge» ricondotti a contratti [illegible] riferimento.

[illegible] capitolo dedicato alle rappresentanze sindacali aziendali, il d[illegible]to stabilisce che queste dovranno assorbire tutte le competenze contrattuali previste dalle leggi e, con le modalità d'esercizio stabilite dai singoli contratti nazionali, anche quelle previste da questi ultimi. Nella loro composizione le rsa dovranno rispondere a criteri che ne garantiscano tanto la derivazione dai lavoratori dell'azienda, quanto il collegamento con i sindacati che stipulano i contratti nazionali. [E. bui.]

FIDIA

Sciopero contro i «tagli»

PADOVA. I lavoratori dell'industria farmaceutica Fidia di Abano Terme hanno scioperato ieri e hanno organizzato un presidio davanti alla sede dell'associazione degli industriali di Padova per chiedere [illegible] sostegno contro le sospensioni dal lavoro decise dalla proprietà in attesa di un rilancio della produzione aziendale. In particolare, i 1125 dipendenti hanno chiesto il ricorso alla cassa integrazione ordinaria, anziché [illegible] quella speciale, per tutti i 561 lavoratori sospesi finora dal lavoro. La proprietà nel frattempo ha chiesto di poter attingere alle [illegible] integrazione per [illegible] massimo di 700 addetti ma ha reso noto che il [illegible] di cassintegrati potrebbe rimanere al di sotto della cifra preventivata. Il consiglio di fabbrica della Fidia ha poi indetto per oggi uno sciopero di tutto il personale.

Giuliano Amato

NOMI E COGNOMI

Per risanare l'Azienda Italia non «laissez faire» ma buongoverno

COME in una leggenda metropolitana che corre di bocca in bocca dilatandosi a dismisura e diventando sempre più improbabile, così s'è adesso [illegible] che i Fondamentali della nostra economia [illegible] vanno poi tanto male, anzi benino, se non proprio egregia- [illegible] i [illegible] Fondamentali della politica a porci in bilico sull'orlo del baratro.

Co[illegible] tutte le visioni troppo schematiche, anche questa, pur dotata di una sua base di verità, rischia [illegible] depistare. [illegible] realtà, negli ultimi dodici mesi, che hanno segnato la Waterloo di un sistema politico bloccato nella sua decrepitezza, le circostanze, più della [illegible] volontà politica, hanno condotto a due decisioni di immediato riverbe- [illegible] la deindicizzazione del costo [illegible] lavoro e [illegible] svalutazione della lira che, accompagnate dalla modestia delle spinte inflazionistiche internazionali, hanno limitato i danni dell'annunciata recessione.

Ma chi potrebbe mai sostenere che gli effetti [illegible] queste scelte obbligate e di queste circostanze favorevoli possano far da premesse a una ripresa duratura della nostra economia? Il benessere di un Paese non si sostanzia soltanto nel [illegible] del cambio o nell'attivo della bilancia dei pagamenti, ma in [illegible] intreccio totale che non consente di distinguere in due sfere separ[illegible] politica ed economia.

Vendere meglio all'estero prodotti col favore del cambio non significa risanare il disa- [illegible] pubblico, disboscare uno statalismo debordante e corrotto, né migliorare la qualità dei servizi.

Tuttavia, gli effetti immediati e visibili degli atti che, sotto l'incalzare degli eventi, il Paese ha dovuto compiere sono la miglior prova [illegible] ciò che occorre [illegible] che si riassume in una parola un po' desueta: Buongoverno.

Certo, quello presieduto dal professor Giuliano Amato, felicitato dagli avvisi di garanzia e tormentato dai veleni prodotti dalla [illegible] finale della prima Repubblica, non passerà alla storia [illegible] un esecutivo einaudiano. Ma se, tra i molti fallimenti, avrà contribuito almeno ad ammortizzare i morsi più gravi della recessione, non sarà semplicemente da accomunare, come ultimo governo del regime morente, a quelli che l'hanno preceduto. Quantomeno, dovrebbe passare alla storia perché, attraverso il ministro dei Beni Culturali Alberto Ronchey, è riuscito per la prima volta a tenere aperti i musei nei giorni di Pasqua e Pasquetta dell'anno di grazia 1993. Atto epico di Buongoverno, sostanzialmente privo [illegible] costi, ma di «ritorno» domestico e internazionale a nostro avviso incalcolabili. Anche questa è la Ripresa e non soltanto l'andamento dei numeri dei Fondamentali dell'economia, giustamente segna- [illegible] dal governatore della Banca d'Italia, da molti economisti [illegible] imprenditori.

Negli ultimi Anni Settanta e [illegible] tutti gli Anni Ottanta, [illegible] reazione alle ubriacature programmatorie del periodo precedente, alcuni imprenditori sostenevano paradossalmente, in un'eccitazione da *laissez faire*, che le fasi migliori per la impre- [illegible] erano proprio quelle delle frequenti [illegible] del governo e dei conseguenti vuoti di potere. I fatti hanno dimostrato quanto quella visione fosse miope, nonostante la scoperta della cap- [illegible] ricattatoria che i partiti hanno fatto gravare sulle imprese quando le maggioranze funzio- [illegible] sia pure in negativo, in un perfetto equilibrio spartitorio.

Mancano soltanto tre giorni al referendum che dovrebbe consentire di riformare le nostre istituzioni e di rinnovare il [illegible] politico. [illegible] discute accesamente sul tipo [illegible] governo che dovrà condurci all'elezione del Parlamento con le nuove regole. Governo istituzionale? Governo politico? Governo dei tecnici? O, semplicemente, come già la Costituzione peraltro prevede, governo sganciato dalle designazioni di partito e di corrente, sulla base del mai archiviato Manuale Cencelli?

S[illegible] ciò di cui in effetti ha bisogno l'annunciata ripresa economica anche in una fase provvisoria di transizione istituzionale è, in una parola, il Buongoverno, allora vorremmo segnalare, per l'appunto, il [illegible] Ronchey, [illegible] piccolo esempio di pacata e fattiva efficienza amministrativa, che [illegible] richiede capipopolo di torme oceaniche, né tecnici di vaglia. E' vero che Fortebraccio si divertiva a chiamare Ronchey «L'Ingegnere», a causa della sua pignoleria giornalistica. [illegible] per l'[illegible] Buongoverno quasi sempre non serve l'ingegneria, basta il buonsenso.

Alberto Statera

Altra [illegible] alla Fiat Auto

A maggio 35.000 vetture in meno Ma partono i nuovi modelli

ROMA. [illegible] mese [illegible] maggio la Fiat taglierà [illegible] produzione di 35 mila vetture rispetto alle [illegible] mila non fabbricate in aprile. La decisione, comunicata ieri ai responsabili sindacali (Fiom, Fim, Uilm e Fismic) dai dirigenti dell'azienda, ha lo scopo di evitare un gonfiamento degli stock con conseguente aumento dei costi di gestione.

I sindacati hanno espresso preoccupazione e forse chiederanno una verifica con l'azienda.

Il ricorso al taglio produttivo è una conseguenza diretta dello scarso assorbimento fatto registrare nel primo trimestre del 1993 sia sul mercato interno (meno 20 per cento) sia sul mercato internazionale (meno 17 per cento).

Il programma della cassa integrazione ordinaria di maggio prevede le fermate: dal 10 al 16 maggio per trentatremila lavoratori con la perdita di diciottomila vetture; dal 17 al 23 maggio per settemila lavoratori [illegible] la perdita di tremila vetture; dal 24 al [illegible] maggio per trentatremila lavoratori con la perdita di quattordicimila vetture.

Nessuno stabilimento si fermerà per tre settimane. Dalla cassa integrazione è completa- [illegible] escluso lo stabilimento di Cassino dal quale [illegible] [illegible] «Tipo» [illegible] la «Tempra» mentre Pomigliano si fermerà solo una settimana perché è in produzione la «Alfa 155».

Intanto si stanno mettendo le basi per la ripresa autunnale: è partita la produzione della «Nuova Delta», della nuova Tipo e si sta preparando il lancio del «Modello B», previsto per settembre. [s. d. v.]

Autoconvocati all'attacco

«Senza di noi non si firmerà alcun accordo sugli stipendi»

ROMA. Il coordinamento nazionale dei consigli unitari e dei delegati [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil, i cosiddetti «autoconvocati», non intende permettere che i vertici delle tre confederazioni trattino con il governo senza aver ottenuto uno specifico mandato sui [illegible] [illegible] su [illegible] eventuale ipotesi [illegible] accordo.

Il pomeriggio piovoso di primavera non ha certo aiutato, ieri, la mobilitazione degli autoconvocati; in una piazza Colonna deserta [illegible] chiusa al passaggio del pubblico sotto i portici della galleria tre [illegible] quattrocento delegati sindacali espongono striscioni [illegible] cartelloni che invitano «Trentin, Del Turco, D'Antoni e Larizza a non riprovarci», a non ripetere quanto [illegible] accaduto lo scorso 31 luglio [illegible] la firma di un accordo che an- [illegible] hanno digerito.

«Il movimento dei consigli unitari - si legge in un volantino -, i lavoratori e le lavoratrici, come nelle mobilitazioni dell'autunno scorso, nella straordinaria manifestazione dei 300 mila a Roma il 27 febbraio, nello sciopero generale del 2 aprile, sono in lotta per la difesa dell'occupazione, [illegible] salario, e dello stato sociale, contro la politica del governo Amato e della Confindustria».

«Non verrà permesso a nessuno - sostengono gli autoconvocati - di utilizzare queste lotte per fare una riedizione del disastroso accordo del 31 luglio o peggio per sostenere un nuovo patto sociale».

Rivolgendosi poi [illegible] vertici confederali il movimento chiede che «la trattativa debba essere vincolata ad una consultazione che [illegible] il mandato sui contenuti [illegible] sull'eventuale accordo».

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto*oggi*

settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

SANPAOLO

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Sede Sociale: 10121 Torino - Piazza San Carlo 156
Capitale Sociale: 6.250 miliardi l.v. - Registro Società n. 4352/91 Trib. Torino
Codice Fiscale e Partita [illegible] n. [illegible] - Cod. ABI 1025-6
Società appartenente al Gruppo Creditizio [illegible] Paolo

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso il Palazzo di Torino Esposizioni, Corso Massimo d'Azeglio n. 15, Torino, per il giorno 30 aprile [illegible] alle [illegible] [illegible] in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno [illegible] maggio 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

PARTE ORDINARIA

1. Bilancio al 31 dicembre [illegible]; relazioni degli Amministratori [illegible] [illegible] Sindaci; destinazione dell'utile d'esercizio
2. Deliberazione ai [illegible]si dell'art. 2390 C.C.

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica degli artt. 1, 4, 6, 8, 14, 15, 17, 21, 22, 25 dello statuto sociale; inserimento [illegible] un nuovo art. 5, soppressione dell'art. 24 e conseguenti variazioni alla numerazione degli arti[illegible] dello statuto.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea stessa, abbiano depositato i certificati azionari presso la Sede sociale in Torino, Piazza San Carlo n. 156, o le Filiali italiane od estere della Società o presso una delle seguenti Casse incaricate:

in Italia: Banca Commerciale Italiana; Banca CRT Cassa di Risparmio di Torino; Banca di Roma; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Popolare di Novara; Banca Provinciale Lombarda; Banco Ambrosiano Veneto; Banco di Napoli; Banco di Sardegna; Banco [illegible] Sicilia; Banco Lariano; Cassa [illegible] Risparmio delle Provincie Lombarde; Credito Italiano; Monte dei Paschi di Siena; Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati);

all'estero: Banque Sanpaolo - Francia.

Il Presidente del Consiglio [illegible] Amministrazione
(Gianni Zandano)

CITTA' DI TORINO

[illegible] [illegible] [illegible] APPALTI
P.zza Palazzo di Città n. 1 - 10122 Torino

Avviso [illegible] [illegible] privata per estratto

E' indetta una gara d'appalto a licitazione privata per la costruzione di n. 10.608 loculi nel campo 35 [illegible] Cimitero Parco, via Bertani 80.
Criterio [illegible] aggiudicazione: art. 29 comma [illegible]°, n. 2 del D.Lv. 19.12.1991, n. 406, ed art. 1 [illegible] a) della legge 2.2.73 n. 14.
Importo base d'appalto: L. 8.971.000.000 di cui: Lire 8.716.700.000 per opere a corpo; Lire 254.300.000 per opere a misura.
Iscrizione: A.N.C. categorie [illegible] (prevalente) per Lire 6.000.000.000» e «5F2 (opere scorporabili - iscrizione obbligatoria)» per Lire 3.000.000.000.
Nell'appalto sono comprese anche opere scorporabili (iscrizione [illegible] obbligatoria) di: lavori di movimento terra, importo presunto L. 240.000.000 - cat. ANC 1;
[illegible] [illegible] impermeabilizzazione, importo presunto L. 467.000.000 - cat. ANC 5H;
provvista e posa materiali metallici, importo presunto, Lire 413.000.000 - cat. ANC 5F1;
impianti elettrici, importo presunto L. 242.000.000 - cat. ANC 5C;
fattoniere idraulico, importo presunto L. 175.000.000 - cat. [illegible]
Impianti ascensore, importo presunto L. 58.000.000 - cat. ANC 5D.
Le ditte interessate possono chiedere [illegible] [illegible] invitate [illegible] gara, facendo pervenire domanda, in bollo, non vincolante per l'Ente, con le modalità indicate dettagliatamente [illegible] bando di gara integrale, con la seguente intestazione: da riportarsi integralmente come di seguito evidenziato: Protocollo Generale della Città di Torino (per il settore tecnico I° LL.PP.) piazza Palazzo di Città 1, entro il 29 aprile 1993, Fax n. 5765-2633.
Il bando integrale sarà affisso [illegible] Pretorio dell'Ente il 15 aprile [illegible] [illegible] sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 17-4-1993 n. 89.
Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee in data 7 aprile 1993.
Informazioni [illegible] deliberazione, capitolato e documenti complementari potranno essere richieste presso il [illegible] Tecnico I LL.PP. - p.zza S. Giovanni [illegible] 5 - Torino al n. telefonico (011) 5765-2576.
Torino, 5 aprile [illegible].

[illegible] [illegible] GENERALE
dr. Francesco Incandela

IL COMMISSARIO STRAORD.
[illegible] **Riccardo Malpica**

Acque Potabili

[illegible] Assemblea Ordinaria per la Convocata di Acque Potabili p.A.

SEDE TORINO CORSO RE UMBERTO 8 BIS - TEL. 5548.1
CAPITALE SOCIALE LIRE 5.123.843.500 INT. VERS.
ISCR. AL TRIBUNALE DI TORINO N. 91/1683 SOC.
[illegible] ALLA C.C.I.A.A. DI TORINO AL N. 853
CODICE FISCALE E PARTITA IVA N. 00489140012

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la Sede Sociale in Torino - Corso Re Umberto 8 bis, per il giorno 29 Aprile 1993 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 Maggio 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; Bilancio al 31 Dicembre 1992 con relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti; deliberazioni relative;
2) Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 Dicembre 1992;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori per l'esercizio 1992.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro Azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, presso la Sede della Società nelle ore d'ufficio, oppure presso le Sedi e le principali Filiali dei seguenti Istituti:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA • BANCA NAZIONALE DEL LAVORO • BANCA POPOLARE DI MILANO • BANCA POPOLARE DI NOVARA • BANCA DI ROMA • CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE • CREDITO ITALIANO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO • BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA • CASSA [illegible] RISPARMIO [illegible] TORINO • BANC[illegible] [illegible] CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE • BANCO AMBROSIANO VENETO • MONTE TITOLI S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dr. Ing. Stanislao Ottaviano

TRIBUNALE DI TORINO
UFFICIO FALLIMENTI
[illegible] *di immobili con incanto*

Si rende noto che nel **Fallimento n. 466/89** di **ERIMER S.p.a.**; curatore prof. Pietro Angelo Cerri, il giudice delegato, dott. Luigi Corsello, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29 maggio 1993 alle ore 11,15 dei seguenti beni:

LOTTO I:
- **in Nole Canavese (Torino)**, via Cavour 18, palazzina uffici edificata a cinque piani fuori terra oltre seminterrato;
- **in Nole Canavese (Torino)**, via Genova 28, opificio industriale composto da sei corpi di fabbrica in parte adibiti ad uffici, abitazione custode, magazzino, spogliatoio, mensa;
- **in Nole Canavese (Torino)**, via Cavour 5, casa di civile abitazione a due piani fuori terra;
- **in Nole Canavese (Torino)**, via Martiri della Libertà 58, casa di civile abitazione a due piani fuori terra

LOTTO II:
- **in Grosso Canavese (Torino)**, Regione Pianetto 12, opificio industriale composto da dieci corpi di fabbrica adibiti parte a portineria, uffici, capannoni industriali, cabine elettriche.

Prezzo base: per il lotto I L. 2731 milioni e per il lotto II L. 3120 milioni.
Aumenti minimi: L. 5.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla [illegible] mediante assegno circolare **non trasferibile** intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Cancelliere». Assegno emesso in Torino o provincia.
[illegible] del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via Del Carmine 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolfo

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa dall'Istituto Bancario San Pa[illegible] di Torino a Condominio Alice V. [illegible] ne 1 Brusasco contro **GROPPO** [illegible] il Giudice dell'esecuzione dott. Scovazzo [illegible] disposto la vendita con incanto per il giorno 29.04.1993 alle ore 11.45 dei seguenti [illegible]:

- Lotto unico in Brusasco [illegible] 8, Francesco n. [illegible]: appartamento n. 4 al piano quarto composto da entrata, tre camere, due bagni e due balconi; cantina N4, autorimessa VI.

Prezzo base L. [illegible].
Aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 28.04.1993, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino [illegible] col concorso del controllore. Versamento del prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI SEZIONE
Rosanna Gaggino Poli

IL [illegible]

San Paolo di Brescia 2400; Cassa Risparmio di Bologna 23.900-24.200; Cassa Risparmio di Bologna 1/1/93 23.400; B A I (Banca d'America e d'Italia) 13.000; San Geminiano e San Prospero 124.000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1660; Carnica 5900-5950; Norditalia Assicurazioni 340; Cofind privilegiate 100; Every Finanziaria 1830; Fincomid 1980; Ifitalia 1570

WARRANT: Alitalia 18.50-20; Eridania 1350.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 109,20 (+0,55%); Bruxelles (Bel-20) 1256,84 (-0,21%); Francoforte (Dax) 1672,44 (+0,08%); Hong Kong (Hang Seng) 6789,74 (+5,78%); Londra (Ft-se 100) 2842,10 (-0,16%); Madrid (Generale) 240,05 (+0,43%); Parigi (Cac 40) 2015,43 (-0,13%); Sydney (Generale) 1704,40 (+0,92%); Tokyo (Nikkei) 20533,38 (-0,99%); Zurigo (Swiss Market) 2165,70 (-0,73%); New York (Dow Jones) 3455,64 (+0,34%).

LIRA INTERBANCARIA

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Overnight	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

A cura [illegible]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

	[illegible]	[illegible]
Milano	[illegible]	[illegible]
Londra	338,25	337,50
Zurigo	338,75	337,50
Parigi	338,75	337,50
New York	337,60	337,70
Milano (L./g)	16858,00	16768,00
Hong Kong	[illegible]	[illegible]

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	116000 - 126000
Sterlina n.c.	116000 - 121000
Marengo i.	93000 - 101000
Marengo [illegible]	93000 - 101000
Marengo [illegible]	93000 - 101000
Marengo [illegible]	93000 - 103000
20 dollari	505000 - 678000
Krugerrand	505000 - 538000
Argento	181 - 187
Platino	18244 - 18444

Per grammo [illegible]

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3,25 · 6 mesi 3,1[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	Milano oggi	Milano precedenti	Francoforte oggi	Francoforte precedenti	Ndrd/Ldn oggi	Ndrd/Ldn precedente	Variazione % settim.	Variazione % mensile
Dollaro Usa	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Ecu	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Franco francese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Sterlina	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Franco belga	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona danese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dracma	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Yen	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	[illegible]	[illegible]	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Banca Agr. Mantovana	96509	0,29
Cr. Agr. Bresciano	5140	-0,77
Credito Romagnolo	13250	-1,37
Banca Prov. Di Valtellina	10248	0,33
Banca Pop. Comm. Industria	16100	0,00
Banca Pop. Brescia	7230	0,42
Banca Pop. Crema	45000	-0,22
Banca Pop. Cremona	9980	0,19
Banca Pop. Emilia	94600	0,00
Banca Pop. Intra	8800	0,00
Banca Pop. Lecco	6600	1,60
Banca Pop. Lodi	13300	0,01
Banca Pop. Luino e Varese	18223	0,00
Banca Pop. Milano	4800	-0,62
Warr. Pop. Milano 92	—	—
Warr. Pop. Milano 93	—	—
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
Banca Pop. Novara	9900	0,00
Banca Pop. Sondrio	87500	0,15
Terme di Bognanco	210	-4,55
Citt. Varese	299	-0,37
[illegible]	137000	0,00
Banca Briantea	9500	0,00
Banca Prov. Napoli	4760	0,21
Banco Ambroveneto Sud	—	—
Banca Ind. Gallaratese	—	—
Banca Prov. Lombarda	2729	0,33
Comitato Acqua	150	-3,23
Elettrolimit	5600	0,00
Finance ord.	9500	0,00
Finance priv.	8300	5,10
Cr. Bergamasco	11560	0,00
Ferrio	6605	0,00
Velveria	5150	0,00
Olienne	88	-1,05
Ferrovie Nord Milano	3815	0,13
Ifis priv.	900	0,11
Invesmio	570	1,24
Gruppo Sae	1105	-2,17
N. Edificori	1015	-0,98
N. Edificori nc.	[illegible]	-2,38

RISTRETTO A TORINO

Titoli	Quotaz.	Prec.
Banca Pop. Milano	n.t.	n.t.
Banca Pop. Novara	n.t.	n.t.
Fidia Partecipazioni S.p.A.	370	380
Investoo	n.t.	n.t.
[illegible]	5000	5050
[illegible]	[illegible]	4950
[illegible] rnp	n.t.	n.t.

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

OBBLIGAZIONI DEL 14-04-93

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

TITOLI DI STATO

Titoli	Milano
[illegible]	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 14-04-93

Quantità definita dalla seduta precedente

Azioni	Listino Milano	Diff. Lire	Compenso medio [illegible]	Massimo 1993	Minimo 1993	Quantità trattata	Listino Torino
Alleanza	84910	+10	86000	74850	82000	450	
Acq. De Ferrari o.	6300	-400	6876	6300	7700	1900	
Acq. De Ferrari r.	1825	-20	1855	1850	2000	2800	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi

OGGI [illegible] DEBUTTA COME CT

BUDAPEST. La nazionale ungherese affronta oggi a Budapest in amichevole la Svezia. Sulla panchina magiara esordisce l'ex campione Ferenc Puskas (foto), da poco nominato ct. Fra gli scandinavi, due giocatori che milita[illegible] in squ[illegible] italiane: Brolin del Parma e Thern del Napoli.

FURLAN E BECKER FUORI A NIZZA

NIZZA. Renzo Furlan e Boris Becker [illegible] hanno superato [illegible] secondo turno del torneo di tennis di Nizza. L'italiano eliminato dal francese Santoro per 6-3, 6-4, il tedesco (testa di serie n. 2) dall'argentino Davin per 4-6, 6-3, 6-1. Esordio positivo per Edberg (4-6, 6-2, 6-0) all'olandese Nijssen.

OGGI IN TV

13,30	Sportime, tg sportivo	Tele + 2
13,45	Sport Time Tennis (r.)	Tele + 2
14,00	**Calcio.** Amichevole Germania-Ghana (replica)	Tele + 2
15,45	**Bocce.** Campionato italiano	Raitre
15,50	Punto di domanda. Il gioco del cinema e dello sport	Tele + 2
16,05	Hockey ok	[illegible]
16,15	Wrestling superstars, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson	Tele + 2
16,25	Set a set	Raitre
16,45	Sportrails, i profili dei grandi [illegible] con Dan Peterson (r	Tele + 2
16,55	Bici e bike	[illegible]
17,00	[illegible] Campionato portoghese, Boavista-Benfica	Tele + 2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
18,50	Tg 3 sport	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,00	Settimana gol	Tele + 2
19,05	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30	Sportime News	Tele + 2
19,45	Sport Time Moto	Tele + 2
20,00	[illegible] Time Quiz	Tele + 2
20,15	Lo sport	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94, Austria-Bulgaria	Tele + 2
21,00	**Basket.** Da Atene, finale Euroclub, Benetton Treviso-Cps Limoges	Tmc
22,10	Tele + 2 News	Tele + 2
22,15	Sportrails, i profili dei grandi campioni (replica)	Tele + 2
22,30	Golmania	Tele + 2
23,45	**Basket.** Da Atene: finale Euroclub, Benetton Treviso-Cps [illegible]	
24,00	**Calcio.** Qualificazioni [illegible] Usa '94, Danimarca-Lettonia (replica)	Tele + 2
0,30	**Ginnastica artistica.** [illegible] Birmingham, Campionato del mondo	Raidue
0,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1

LA STAMPA
SPORT

Giovedì 15 Aprile [illegible] 97 ··

Verso Usa '94: contro l'Estonia ieri a Trieste non c'è stata l'abbuffata, anzi si è rischiata la figuraccia

Piccola Italia, grandi gol

Baggio e Signori lampi nel buio

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Anche [illegible] calcio del futuro, quando si inceppa, ha bisogno [illegible] trovare gli uomini, avendo perso gli schemi. L'Italia più arruffona dell'ultimo periodo lo dimostra [illegible] questa vittoria per 2-0 sull'Estonia, che doveva restare seppellita dagli effetti speciali [illegible] Sacchi e invece [illegible] è tenuta [illegible] un solo gol di scarto sino a quattro minuti [illegible] termine. Ai fini [illegible] classifica questo [illegible] striminzito non complica le [illegible] E' improbabile che la qualificazione dell'Italia ai Mondiali si decida sul numero dei gol. Tuttavia è un colpo alla sicurezza che gli azzurri avevano trovato. Altro che squadra sulla via della perfezione. Senza gli estri di Signori e di Roberto Baggio staremmo [illegible] descrivervi una figuraccia, soprattutto per [illegible] supponenza, la lentezza e la povera determinazione degli azzurri.

Si gioca anche troppo per la platea, dopo venti minuti, che sono il tempo necessario per far scendere gli estoni dall'illusione che nel calcio sia spa[illegible] ogni gerarchia. L'azione del gol è divina, entrandoci il Codino bianconero in gran spolvero. La palla viaggia in verticale da Albertini verso il centro dell'area, i baltici si lasciano confondere dall'incrocio delle punte con il risultato di lasciare libero il Baggio in mezzo all'area, servito astutamente dal tocco di Signori. Per chi ha i piedi buoni e il coraggio [illegible] osare non è un'impresa saltare il portiere e calciare nella porta vuota.

L'Italia insiste. Del resto che si può fare contro un punching-b[illegible] Lo si picchia, [illegible]da di non tirare i colpi alla rinfusa. E in questo il gioco degli azzurri non [illegible] esemplare. Baggio l inventa, Signori scalpita [illegible] quando gli capita l'occasione cerca la porta, come [illegible] 27' [illegible] una punizione che pennella sotto la traversa, là dove il gigantesco Poom [illegible] tuttavia ad arrivare. Manca la velocità, [illegible] tutto [illegible] insistere nel dribbling alla ricerca di varchi velleitari. Come se il gol contro [illegible] avversario del genere debba cadere come le ciliegie di luglio.

Melli, che al 16' si era visto annullare un gol di testa per una carica sul portiere molto dubbia, stenta ad entrare nel meccani[illegible] [illegible] Baggio e Signori: lo vediamo al 38' con un tiro rabbioso ma troppo centrale per ingannare [illegible] Poom e poi [illegible] arriva su un lancio lungo del Divin Codino. Per [illegible] momento Casiraghi, pur [illegible] i limiti che dimostra quest'anno nella Juve, può integrarsi meglio nel triangolo [illegible] i due Genietti. In più non c'è la carica potente di Maldini sulla sinistra, dove Di Chiara sembra timido. E [illegible] destra Fuser ha bisogno di spazi lunghi per piazzare [illegible] proprie falcate da cavallone di razza: gli estoni, bruciati al [illegible] dal [illegible] sprint prolungato, le comprendono in fretta [illegible] lo frenano. Su quel lato poi si paga la latitanza di Porrini, che non ha [illegible] avversario da marcare, ma non prende [illegible] mai l'iniziativa. Nella ripresa infatti l'Arrigo lo sostituisce con Mannini.

Certo l'Italia crea occasioni. La difesa dell'Estonia è molto coperta; il ricordo dei sei gol subiti dalla Svizzera alla prima partita consiglia a Piir di allestire alcune dighe davanti alla propria porta. Solo Pustov, l'armadio quattro stagioni, rimane a pungere, si fa per dire nella metà campo italiana. [illegible] di trovare gli scambi giusti. Invece si esagera nel [illegible] fino. Al 40' Signori reclama un rigore (ma Tomas Kallaste gli ha levato la palla di precisione), ancora il laziale si lamenterà di un atterramento in area all'inizio della ripresa. Il risultato non si schioda.

Le finezze si sprecano, a sproposito. Non c'è il ritmo, l'aggressività che aveva schiantato Malta. Fioccano i palloni in area, senza la logica che accompagna di solito il gioco sacchiano. E mentre piovono i fischi, coperti dagli slogan patriottici o fascisti della curva, gli estoni sognano [illegible] grande impresa di soggiacere a un misero gol. Palle buone, poche. C'è un'azione di Melli e Di Chiara bloccata dal portiere. Sembra l'ultima. Invece all'86' Signori mette il sigillo, [illegible] assist del Divin Codino. Al solito.

Marco Ansaldo

ITALIA		2	ESTONIA		0
PAGLIUCA	sv		POOM	7	
PORRINI	5		KALLASTE R.	6	
45' MANNINI	6		LEMSALU	6	
DI CHIARA	5,5		PRINB	[illegible]	
BAGGIO D.	5,5		KALJEND	5,5	
85' DI MAURO	sv		KALLASTE T.	6	
VIERCHOWOD	6		BARISSOV	6	
BARESI	6		[illegible]	5	
FUSER	5		REIM	5	
ALBERTINI	6,5		89' OLMETS	sv	
MELLI	5,5		[illegible]	5	
BAGGIO R.	7		PUSTOV	5,5	
SIGNORI	[illegible]		[illegible] RADALA	sv	
All.: SACCHI	6		All.: PIIR	6	

Arbitro: PILLER (Ungheria) 6,5
Reti: 20' Baggio R., 88' Signori.
Spettatori: 22.272 per un incasso di L. 908.225.000.

Signori a quattro soli minuti dalla fine realizza così il secondo gol per l'Italia, su assist di Roberto Baggio (TELEFOTO AP)

Melli poco potente in area

Arrivano da Albertini i lanci migliori

Peruzzi s.v. Semplicemente ingiudicabile.
Porrini 5. Le grandi occasioni bisogna sfruttarle, lui invece spreca pure l'appello del dopo Malta. Rimane frenato come se avesse di fronte Gullit e non [illegible] podistico Reim. [illegible] gioco di Sacchi [illegible] perde, in quello del Trap chi lo sa? (dal 46' **Mannini** [illegible]. Diligente e basta).
Di Chiara 5,5. Se l'Italia sembra un pollo senza ali, lo dobbiamo anche a lui. Di rado occupa gli spazi che gli [illegible] Signori a sinistra. Forse non era preparato all'evento, lo hanno ripescato a Forte dei Marmi e [illegible] là è rimasto. Peccato.
Baggio D. 5,5. Un passo indietro rispetto [illegible] ultime esibizioni ci conferma che è ancora da svezzare. Giganteggia se la squadra lo assiste, altrimenti sbiadisce. E' pure fiaccato dall'influenza e Arrigo lo sostituisce [illegible] con Di Mauro per dare più ritmo e cattiveria (dal 68' **Di Mauro** s.v.).
Vierchowod 6. Nell'Italia partita per suonare, Pietro il Duro è il suonato. Nel senso che prende dal colossale Pustov un palo di calcioni e una gomitata che spaccherebbero un muro.
Baresi 6. Nel secondo tempo prova qualche rara avanzata, stanco dell'inattività e per regolare qualche [illegible] Resta comunque un Baresi minore.
Fuser 6. Non dire gatto [illegible] [illegible] l'hai nel sacco, sostiene il Trap. E Sacchi, ignorandone l'insegnamento, si era profuso negli elogi per il laziale che lo ha ricambiato [illegible] [illegible] prova appena sufficiente. Innesta il turbo al 9' con una progressione strepitosa, tenta di ripetere le spinte per tutto [illegible] primo tempo ma sbiella nella ripresa insieme ai resti d'Italia.
Albertini 6,5. Parte in maniera difficoltosa, come gli succede spesso. Registrato il piede, diventa l'uomo dei lanci più [illegible] gnificativi.
Melli 6,5. Al contrario della squadra stenta nel primo tempo e migliora nella ripresa. Con un uomo di maggiore potenza in [illegible] all'area gli azzurri avrebbero faticato meno.
Baggio R. 7. Rete straordinaria e decisiva (e doveva essere il prologo alla goleada). Sono suoi i tocchi che mandano in affanno la difesa estone. Cerca insistentemente lo scambio, prova il dribbling, ec[illegible] però nella ricerca del bello più che dell'utile. Perciò troppe azioni fini[illegible] sui piedi sbagliati.
Signori 6,5. Si presenta al 14' con un tiro al volo straordinario, il suo assist determina la rete di Baggio, [illegible] dopo mezz'ora prende fiato. Si risveglia per fis[illegible] il raddoppio, con la solita prontezza, quando gli [illegible] chiedevamo dove fosse finito.
Poom 7. Lo stile è ruspante, ma terribilmente efficace.
Kallaste R. 6. Il saltimbanco regala due capriole sulle rimesse laterali: l'unico spettacolo dell'Estonia. Peccato che l'arbitro non lo capisca e lo blocchi.
Lemsalu 6. Un tipo pesante, chiude come può a sinistra.

Signori un bel gol con una mezza rovesciata

Prins 6. Controllore di Melli [illegible] poi [illegible] Divin Codino. Modesto.
Kaljend 6,5. Esprime [illegible] [illegible] calciando di tacco in angolo [illegible] pallone che qualsiasi ragazzino rinvierebbe.
Kallaste T. 6. L'altro difensore, anzi lottatore centrale.
Barissov 6. Gioca da argine in mezzo al campo.
Kristal 5. Il fenomeno estone lo [illegible] soltanto nella chioma.
Reim 6. In teoria è una punta, in realtà fa l'uomo in più a centrocampo. (Dall'89 **Olmets** s.v.)
Ratnikov 6. Un altro uomo di sacrificio nella prima Maginot dei baltici.
Pustov 5,5. Lo si vede perché quando tocca l'avversario di solito lo stende. (83' **Radala** s.v.)
L'arbitro Piller 6,5. In fondo azzecca le decisioni che veramente contano. **[m. a.]**

Vince la Freccia Vallona

Tra tanto calcio brilla il ciclismo con Fondriest

MAURIZIO Fondriest ha vinto per distacco la Freccia Vallone, italiana per la quarta volta consecutiva (Argentin, Argentin, Furlan). Le grandi corse [illegible] primavera hanno visto tre nostri successi (Fondriest [illegible] Sanremo e ieri a Huy, Cipollini a Wevelgem), una sconfitta netta (Giro delle Fiandre per Museeuw belga) e una sconfitta bischera [illegible] gloriosa (Ballerini nella Parigi-Roubaix [illegible] Duclos-Lassalle).

Bilancio strepitoso, [illegible] c'è anche [illegible] la Liegi-Bastogne-Liegi. Bilancio logico se si pensa alla rinascita e poi alla dominazione del ciclismo italiano in questi ultimi anni. Bilancio specialmente ricco se si pensa che per vincere non c'è stato bisogno di Bugno [illegible] di Chiappucci (ieri comunque terzo). Bilancio specialmente significativo [illegible] si pensa che Fondriest bissando Sanremo diventa corridore più completo, valido per una fetta grossa di stagione e non per un giorno, a corridore da salita, almeno quando la salita [illegible] [illegible] poggio italiano, un muro fiammingo, non un colle alpino [illegible] pirenaico (ma chissà, non è detto).

Cercando di sistemare questo felice momento del ciclismo nel nostro sport tutto, si possono individuare e usare varie chiavi di interpretazione. Il ciclismo popolaresco [illegible] [illegible] povero che trova energie particolari per liberarsi dalla [illegible] pitonesca del football, che tutto abbraccia ma tutto stritola con il fanatismo delle sue turbe e la dipendenza dal Totocalcio. Il ciclismo ecologico che risponde così [illegible] motorizzazione. Il ciclismo della fatica sporca [illegible] corpo ma pulita d'anima, sintonizzato con l'Italia [illegible] cambia. Il ciclismo che propone, come unico mezzo per vincere, il «pedalare», cioè il soffrire dello sport e della vita, [illegible] questo in epoca di raccomandazioni, di successi effimeri.

Ma forse [illegible] troppo, è assurdo, è patetico cercare questo simbolismo insieme spinto e elementare. Forse si tratta semplicemente di un [illegible] momento; [illegible] in effetti nel ciclismo le cose [illegible] sembrano essere governate, programmate diversamente adesso rispetto a quando non si vinceva, anzi si facevano figu[illegible] E bisogna allora essere preparati al peggio, intanto che si è felici del meglio. **[g. p. o.]**

Sacchi: è mancato il ritmo

Matarrese: «Arrigo, rimango con te»

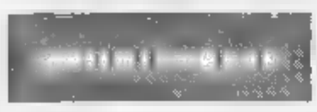
TRIESTE
DAL NOSTRO INVIATO

Alla faccia della tanto [illegible] goleada. Invece delle reti sugli estoni sono piovuti fischi sull'Italia. In misura contenuta, sia chiaro, ma la contestazione non è sfuggita neppure al presidente Matarrese, comparso in sala stampa [illegible] fine partita dopo una lunga [illegible] negli spogliatoi. «Ho aspettato che Sacchi facesse la doccia», ha spiegato, ma è chiaro che Matarrese avrà preteso spiegazioni dall'Arrigo.

[illegible] deluso il gran capo: «Mi aspe[illegible] di più, più gioco, più gol. Invece abbiamo raccolto meno [illegible] quanto pensassi. Questa lezione ci servirà per la Svizzera, ci aiuterà a tenere i piedi per terra». Ma ci sono anche motivi per sorridere: «Quel gol segnato nel finale dimostra che la squadra non molla mai. [illegible] io volevo che la gente si divertisse. Purtroppo anche l'arbitro non ci ha aiutato, negandoci [illegible] rigore ed annullando un gol a Melli».

Gira e rigira si torna a parlare della vicenda Coni. Presidente nulla da dichiarare? Matarrese cava fuori una smorfia poi sbotta: «Non mi sembra la sede adatta per parlare di certi argomenti. Trieste aspettava il presidente della Figc, non quello del Coni. Comunque Sacchi stia tranquillo: quando prendo [illegible] impegno lo porto fino in fondo».

E Sacchi tranquillo lo [illegible] anche



L'Alitalia si dà sempre più al tennis, sponsorizzando Coppa Davis e Internazionali di Roma. Gli agganci invero esistono, fra questo sport e la compagnia di bandiera. Qui e lì è importante curare l'effetto, giocare al volo, occuparsi del corridoio. E talora può accadere, per ragioni di servizio, di sparare una o due palle.

Sacchi (foto) è soddisfatto a metà: «Italia lenta e troppo prevedibile» Matarrese contesta l'arbitro: «Ci ha negato un rigore ed ha annullato un gol a Melli Comunque mi aspettavo di più»

di fronte ad [illegible] delle più brutte prestazioni della sua Italia. Brutta? No, secondo lui: «Il risultato poteva anche essere più copioso, [illegible] questo non avrebbe cambiato il mio giudizio. Abbiamo giocato [illegible] partita normale, con [illegible] brillantezza [illegible] velocità [illegible] previsto. L'Estonia, come Malta, si è difesa bene, ma noi siamo stati troppo prevedibili, per metterla in crisi avremmo dovuto giocare su altri ritmi».

Non si accontenta mai, l'Arrigo: «Abbiamo segnato due [illegible]i gol, ma l'Italia non è stata scintillante. Purtroppo qui [illegible] si fanno le cose con lo stampino, in certe partite capita di [illegible] riuscire a fare il pressing. E' vero che i giocatori [illegible] superimpegnati, ma anche con Malta avevamo giocatori stanchi».

Porrini e Melli hanno deluso, ma l'Arrigo dice: «Una partita sola non basta per giudicare. Tutti sono stati sotto tono, giocando da sei in pagella. [illegible] anche queste partite sono utili, [illegible] danno materiale su cui lavorare per [illegible] futuro». Baggio e Signori sono stati ancora una volta determinanti. Al Codino sono andati anche gli elogi di Zico: «E' un grande, [illegible] non cercate sempre di accostarlo a me, anche se mi fa piacere che si ispiri a Zico».

Robi, al diciottesimo gol in ventisette gare in azzurro, confessa: «Gol e parto, ho cercato qualche giocata ad effetto per divertire [illegible] pubblico che [illegible] è stato sempre molto vicino. Abbiamo sprecato tanto, volevamo ripetere Malta, ma non [illegible] siamo riusciti. Con Melli e Signori l'in[illegible] [illegible] buona, ma si può dare [illegible] più, giocando più determinati».

Signori ha raddoppiato [illegible] una giocata ad effetto; «La gente aspettava [illegible] goleada [illegible] a Palermo, ma [illegible] squadra ti concede più nulla. Non siamo stati all'altezza delle ultime due partite, però era importante vincere. E adesso pensiamo alla Svizzera. Valuteremo bene gli errori fatti questa volta per non sbagliare ancora». Protesta: «C'erano due rigori su [illegible] me grossi come una casa».

Baresi si consola: «Siamo in testa al girone ed è quello che conta. Ma in futuro dovremo [illegible] essere più veloci. Rispetto a Malta, l'Estonia ha retto meglio dal punto di vista fisico».

Lamentele anche da Melli: «Incredibile annullare [illegible] mio gol. Non ho spinto il portiere, era tutto regolare. Non posso essere soddisfatto della mia partita. Ho giocato a sprazzi, come l'Italia. Ho fatto poche [illegible] positive e spero di [illegible] pregiudicato il mio futuro azzurro».

Fabio Vergnano

LA SITUAZIONE

[illegible] 1

PARTITE DISPUTATE

ESTONIA - SVIZZERA	0-6
SVIZZERA - SCOZIA	3-1
ITALIA - SVIZZERA	2-2
SCOZIA - PORTOGALLO	5-0
MALTA - ESTONIA	3-1
SCOZIA - ITALIA	0-0
SVIZZERA - MALTA	3-0
MALTA - ITALIA	1-2
MALTA - PORTOGALLO	0-1
SCOZIA - MALTA	3-0
PORTOGALLO - ITALIA	1-3
ITALIA - MALTA	6-1
SVIZZERA - PORTOGALLO	1-1
ITALIA - ESTONIA	2-0

LA CLASSIFICA

	P.TI	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S
ITALIA	10	5	4	2	0	15	5
SVIZZERA	9	5	3	2	0	10	4
SCOZIA	6	4	1	2	1	6	3
PORTOGALLO	4	4	1	2	1	3	4
ESTONIA	1	5	1	1	3	1	8
MALTA	1	6	0	1	5	2	16

PARTITE DA DISPUTARE

17-4 MALTA - SVIZZERA; 29-4 PORTOGALLO - SCOZIA; 1-5 SVIZZERA - ITALIA; 12-5 ESTONIA - MALTA; 19-5 ESTONIA - SCOZIA; 2-6 SCOZIA - ESTONIA; 10-8 PORTOGALLO - MALTA; 5-9 ESTONIA - PORTOGALLO; 8-9 SCOZIA - SVIZZERA; 22-9 ESTONIA - ITALIA; 13-10 PORTO[illegible] - SVIZZERA; 13-10 [illegible]LIA - SCOZIA; 10-11 PORTOGALLO - ESTONIA; 17-11 [illegible] [illegible] 17-11 MALTA - SCOZIA; 17-11 SVIZZERA - ESTONIA.

La Figc apre un'inchiesta per i presunti illeciti a Pescara

Già interrogato Galeone

La vendetta di una maga?

PESCARA. Il Pescara è sotto inchiesta. La Federcalcio ha aperto un'indagine sui presunti illeciti che sarebbero stati commessi da alcuni giocatori della squadra abruzzese. Una maga di Genova, Miriam Lebel, molto [illegible] negli ambienti bene della città, ne ha parlato per telefono con Giovanni Galeone, allenatore dei biancazzurri sino a [illegible] mese fa, quando venne esonerato dopo l'ennesima sconfitta.

Il primo passo dell'istruttoria: è stata acquisita la trascrizione di una telefonata pubblicata dal quotidiano pescarese «Il centro». E secondo, di estrema importanza: l'interrogatorio di Galeone. Il tecnico è stato sentito da un inquirente federale nella sua casa di Udine.

Impossibile, al momento, prevedere come si concluderà questa vicenda, che sta sprigionando gas velenosi. I tifosi sono in subbuglio, la maggior parte lancia accuse: «Cose non chiare sono accadute l'anno scorso e anche in questo campionato». Il sospetto, il pettegolezzo, il sussurro evocano le partite perdute dal Pescara con Brescia, Udinese, Fiorentina, Genoa (che costò il posto all'allenatore) e Torino: inoltre quella con il Taranto alla fine dello scorso torneo di B.

Dario Falcone, capo storico del tifo biancazzurro, ha detto: «La maga genovese ha voluto vendicarsi perché la società [illegible] le pagò le prestazioni asoteriche. L'accordo [illegible] stato raggiunto sulla cifra di 200 milioni: la maga avrebbe dovuto concentrare sulla squadra gli influssi positivi onde farle vincere il campionato. Ha parlato perché [illegible] ha mai visto un soldo». Insomma, se tale storia di sortilegi applicati al pallone fosse vera, sarebbe grottesca.

Però il capo tifoso ha aggiunto: «Il modo in cui il Pescara ha disputato quest'anno alcuni incontri non ci ha mai convinto: a Udine, dopo la sconfitta per 6-2, inseguimmo la squadra sino all'aeroporto per contestarla, aveva giocato in maniera scandalosa».

Ma veniamo alla telefonata tra la maga e Galeone, il cui nastro registrato è stato mandato ad un giornale ed ha scatenato questa vicenda. La donna informa Galeone che «alcuni giocatori fanno tutto ciò che vuole il "Serpente"». Indica con questo soprannome la mente delle presunte combine intessute da qualche calciatore e aggiunge: «Il Serpente dice di aver agito [illegible] il consenso del mister». Galeone trasecola: «Scherza?». La maga parla anche del Torino: «Poteva venire fuori un pari» (finì 3-1 per i granata) e della punta abruzzese Bivi: «I giocatori che vendono le partite non si fidano di lui».

Tra i calciatori pescaresi il clima è ovviamente pesante. [illegible] preferiscono tacere, alcuni cercano faticosamente di sdrammatizzare. Bivi dice: «Bisogna andare sino in fondo per rendere il pubblico dominio il [illegible] dei responsabili. Se qualcuno ha preso dei soldi per combinare [illegible] partita, gli auguro di spenderli tutti, proprio tutti, in medicine».

Da registrare pure lo sfogo di Mondonico: «Tre le ipotesi. Scherzo, macchinazione infami, o qualche verità: e in tal caso ben venga questo scandalo perché ci permetterebbe di far piazza pulita di gente indegna di vestire la maglia granata».

Ernesto Grippo

Galeone (sinistra) avrebbe sospettato qualcosa. Bivi per [illegible] incorruttibile

GIUDICI

Squalificati anche 3 del Genoa e 3 del Foggia

Papin, Eranio e Ravanelli saltano Milan-Juventus

MILANO. Milan senza Papin ed Eranio e Juventus senza Ravanelli nel confronto di sabato. Con loro [illegible] stati squalificati per un turno anche Desideri e Dell'Anno (Udinese), Napoli (Cagliari), Vierchowod e Jugovic (Samp), Signorini, Fiorin e Carica (Genoa), Caini, Di Biagio e Mancini (Foggia), Compagno (Pescara) e Corradini (Napoli). Multati di 13 milioni la Fiorentina, di 7 Napoli e Torino. Una giornata, in B, a Scarafoni e Cristallini (Pisa), Quaranta e Ripa (Andria), Alessio e Brambati (Bari), Ansaldi (Lucchese), Balleri e Signorelli (Cosenza), Franceschetti (Padova), Gautieri (Cesena), Pellegrini (Modena), Turkyilmaz (Bologna) e Zaffaroni (Taranto).

Arbitri. Serie A: Brescia-Inter: Ceccarini; Cagliari-Ancona: Borriello; Fiorentina-Napoli: Trentalange; Milan-Juventus: Baldas; Pescara-Foggia: Arena; Roma-Lazio: Sguizzato; Samp-Parma: Boggi; Torino-Genoa: Mughetti; Udinese-Atalanta: Pezzella. [illegible] B: Ascoli-Ternana: Racalbuto; Bologna-Bari: Bettin; Cremonese-Lecce: Feliciani; Andria-Modena: Beschin; Lucchese-Spal: Cardona; Monza-Venezia: Rodomonti; Padova-Cesena: Luci; Reggiana-Cosenza: Pairetto; Taranto-Piacenza: Conocchiari; Verona-Pisa: Rosica.

Verso Usa '94

Che fatica i romeni con Cipro

Poche sorprese nelle gare di qualificazione per Usa del '94 disputate ieri. A meravigliare sono semmai certi risultati, strimin-ziti rispetto i pronostici. La Danimarca si è affermata [illegible] sole due reti di vantaggio sui lettoni mentre la Romania, nonostante abbia giocato a Bucarest, ha [illegible] perato i ciprioti con appena un gol di margine. Niente goleada [illegible] si aspettava, considera-[illegible] che i romeni all'andata avevano visto ripagata (4-1) la loro superiorità. A Vienna gli austriaci hanno arrotondato il successo con una rete di Polster, noto agli italiani per aver militato nel Torino. Goleada, infine (con gol di Shalimov) dei russi.

Gruppo 3. A Vilnius: **Lituania-Albania 3-1** (20' Baltusnikas; 25' Sukristovas, 53' Baranauskas, 88' Demollari).

A Copenaghen: **Danimarca-Lettonia 2-0** (68' Vilfort e 76' Strudal). Classifica: Spagna e Danimarca 9; Eire 8; Lituania 7; Irlanda del Nord 6; Lettonia 4; Albania 3.

Gruppo 4. A Bucarest: **Romania-Cipro 2-1** (23' Sotiriou, [illegible] e 55' Dumitrescu). Classifica: Belgio 12; Romania e Galles 6; Cecoslov. 4; Cipro 3; Far Oer 0.

Gruppo 5. A Città del Lussemburgo: **Lussemburgo-Russia 0-4** (11' e 46' Kiriakov, 58' [illegible] e 90' Kulkov). Classifica: Grecia 9; Russia 6; Ungheria 3; Islanda 2; Lussemburgo 0.

Gruppo 6. A Vienna: **Austria-Bulgaria 3-1** (11' Pfeifenberger, 25' Kuehbauer, 54' Ivanov e 90' Polster). Classifica: Francia 8; Svezia e Bulgaria 6; Austria 4; Finlandia e Israele 0.

Amichevole: A Bochum: **Germania-Ghana 6-1**. Da notare che i ghanesi sono stati in [illegible] vantaggio fino al 71'. (Gol: 44' Polley, 69' Kirsten, 70' e 81' Effenberg, 71' e [illegible] Klinsmann, 88' Moeller).

Medico rivela

Asprilla ferito da un coltello

PARMA. Colpo di scena nel caso Asprilla, il giocatore del Parma rimasto ferito al polpaccio destro in circostanze ancora da chiarire mentre si trovava in Colombia. Ieri, infatti, è arrivata la registrazione dell'intervista concessa dal dottor Hernan Guerrero Rodriguez, che ha operato l'attaccante, a Radio Nacional Colombia. «Si tratta di una ferita traumatica causata da un'arma da taglio» ha detto il medico. Come noto, dell'incidente - inizialmente attribuito a un infortunio domestico - erano state diffuse versioni diverse.

Non appena la notizia dell'intervista si è diffusa, Parma è stata attraversata da una serie di ipotesi sulle disavventure che sarebbero capitate al giocatore mentre dalla Colombia si è appreso che i giornalisti del quotidiano «El Tiempo» avrebbero avuto l'autorizzazione della polizia locale che [illegible] esiste alcun rapporto [illegible] incidenti o fatti violenti che abbiano avuto come protagonista il giocatore.

Qualunque sia la verità, è certo che la vicenda ha irritato parecchio l'ambiente perché, almeno per otto settimane, Asprilla [illegible] potrà scendere in campo e dovrà quindi disertare anche la semifinale di Coppa delle Coppe con l'Atletico Madrid e l'eventuale finale.

Malgrado tutto, Scala si è sforzato di ostentare tranquillità: «Asprilla sì è infortunato? E allora? Al posto suo giocherà un altro. Non mi creo certo problemi per cose di questo genere» ha detto. Molto più preoccupato, invece, [illegible]n: «Ci viene a mancare l'uomo più in forma [illegible] momento - ha dichiarato -, quello che ha fatto la differenza nelle ultime partite; credo che sia un duro colpo per il nostro attacco». [l. a.]

Rinnovo vicino

Tra Gullit e il Milan c'è intesa

MILANO. Un'ora e mezzo di colloquio con l'amministratore delegato Galliani non è bastata a Gullit per concludere il rinnovo del [illegible]. Comunque è sicuro che l'olandese resterà al Milan per un altro anno. Gullit ha chiesto un aumento di oltre due miliardi netti a stagione più molti benefits. Galliani si è detto d'accordo sull'aumento [illegible] in limiti più contenuti. «C'è una certa differenza - ha detto Gullit - [illegible] penso che non sarà difficile trovare l'intesa».

Grane per Van [illegible] che ha incontrato un avvocato olandese: forse si tratta dell'inchiesta che il fisco del [illegible] Paese ha aperto nei suoi confronti dopo aver fatto sequestrare - tramite la nostra Guardia di Finanza - la relativa documentazione.

Per quanto riguarda Rijkaard, anche lui in scadenza di contratto, le parti sono già d'accordo per rinnovare l'impegno per un'altra stagione più un'opzione per la successiva. Il Milan avrebbe voluto un rinnovo biennale ma il giocatore non [illegible] accettato sostenendo che preferirebbe chiudere [illegible] carriera in Olanda per stare vicino ai figli.

Intanto la Reggiana ha chiarito la posizione di Ekstroem che si è detto pronto a rinunciare al trasferimento al Chelsea per trasferirsi in Emilia. A [illegible] il giocatore e i suoi procuratori sono bastati l'impegno per [illegible] quadriennale e l'aumento dell'ingaggio da [illegible] milioni (contro i 450 pattuiti in un primo tempo) a mezzo miliardo. Mentre la Reggiana incomincia a fare acquisti in previsione della promozione, il Pescara sta vendendo: Borgonovo è destinato al Cagliari dove potrebbe essere seguito [illegible] Braga se partisse Francescoli. Nell'isola potrebbe arrivare anche il difensore centrale dell'Ancona, Glonek. [n. sor.]

TORO & JUVE

La società granata non pensa solo a vendere, ma a garantirsi il futuro

Anche Venturin è «intoccabile»

Trapattoni per San Siro recupererà Carrera

TORINO. Si cominciano a intuire le strategie del presidente Goveani, almeno per quanto riguarda i giocatori che vengono considerati indispensabili per il futuro del Torino. Dopo aver ufficializzato la non cedibilità di Fusi ha espresso l'intenzione di prolungare il contratto di Annoni, ieri la società ha avviato contatti anche con Venturin, il cui rapporto con il Torino scadrà il prossimo anno. Evidentemente si vuole garantire l'ossatura granata attraverso i giocatori che danno più garanzie di serietà e impegno.

Oggi frattanto la squadra a Carmagnola affronta la formazione di casa che disputa il campionato di Promozione. Lo schieramento di Mondonico non comprenderà Scifo e neppure Mussi e Bruno. Quest'ultimo non ha smaltito il guaio al ginocchio ed è molto improbabile che possa [illegible] schierato contro il Genoa, mentre il tornante risente di [illegible] affaticamento al retto femorale. Stamane verranno verificate anche le condizioni di Sordo, infastidito da un edema oculare provocato dal colpo che sabato lo ha costretto a lasciare il derby dopo due minuti. A Carmagnola, Mondonico porta in panchina anche alcuni giovani.

Poche novità sul fronte-Juve. E' certo che sabato a S. Siro Trapattoni non potrà schierare Peruzzi: le condizioni del portiere, bloccato a Udine da uno stiramento ai muscoli adduttori, sono in netto miglioramento ma non tali da consentirgli di scendere in campo. A difendere la porta bianconera dagli assalti del Milan, pertanto, sarà ancora una volta Rampulla.

Ancora troppo presto prevedere se il portiere titolare si rimetterà in tempo per [illegible] schierato giovedì nella partita di ritorno con il Paris Saint-Germain. Interpellato in proposito, l'allenatore ha allargato le braccia e quindi ribattuto: «Al momento, possiamo soltanto sperare».

Ieri i bianconeri, tra i quali erano assenti i due Baggio, Kohler, Moeller e il fabbricatante Ravanelli, sono stati divisi in due gruppi: il primo si è allenato in mattinata, mentre il secondo è stato impegnato nel pomeriggio in una partitella [illegible] le Primavere. Ha giocato anche Carrera, quale sabato sarà schierato nella formazione che affronterà il Milan. [p. c. a.]

SPORT **FLASH**

Orari [illegible]gli anticipi [illegible] calcio e basket

MILANO. Anticipato a sabato il campionato per le tre squadre impegnate nelle coppe. Milan-Juventus si giocherà alle 18, Sampdoria-Parma alle 20,30. Le due partite saranno trasmesse in diretta su Raiuno e Raidue. Per evitare sovrapposizioni, lo spareggio dei quarti dei playoff di basket tra Philips e Scavolini al Forum di Assago sarà giocato alle 15,50 (diretta Raitre 16,35). Il Parma ha comunicato che il [illegible] l'Atletico si giocherà il 22 alle 21 (Raiuno).

Solo un pari a Lecco per la Under di Maldini

LECCO. Faticoso pareggio 1-1 per la Under 21 di Maldini contro il Lecco (C 2), nell'amichevole in vista dell'incontro con la Svizzera (28 aprile) per le qualificazioni del campionato europeo. Mancavano quattro titolari: Panucci, Favalli, Cois e Muzzi. Le reti di Vieri e Perin su rigore.

Il [illegible] goleador negli Usa

FIRENZE. Gloria Usa per il fratello di Roby Baggio, Eddy, [illegible]ni, che ha conquistato con la «Primavera» della Fiorentina il titolo di capocannoniere (5 gol) al Torneo di Dallas. La squadra viola è stata eliminata in semifinale dal [illegible] Madrid (gara sospesa perché la Fiorentina era rimasta in 6 causa 5 espulsioni).

Tennis: [illegible] campioni agli Open d'Italia

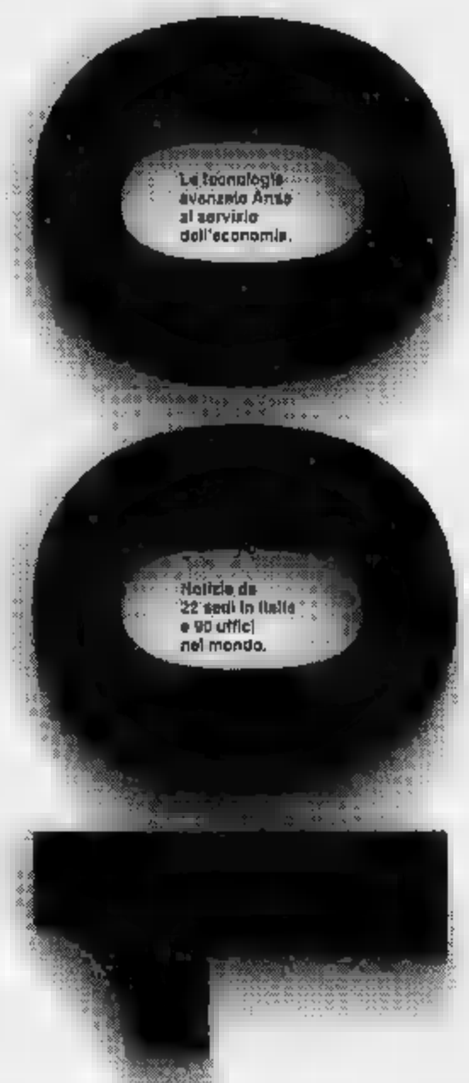
[illegible] Quindici dei primi 17 tennisti del mondo e 12 delle prime 14 donne parteciperanno ai prossimi Open d'Italia in programma al Foro Italico dal 1° al 16 maggio. Mancheranno soltanto Edberg e Stich, la Graf e Sanchez tra le donne. La Rai, che si è assicurata come ogni anno i diritti televisivi, seguirà le gare per circa 70 ore di trasmissioni.

[illegible] Savona già metà Coppa

RECCO. La RN Savona ha praticamente riconquistato la Coppa Italia, per la terza volta in 4 anni e dopo averla caduta nella stagione '92 a Pescara. I campioni d'Italia uscenti, infatti, hanno vinto per 11-7 (parziali 3-2, 1-0, 4-3, 3-2) in casa della Pro Recco la finale d'andata.

*Ansa Business News

Le cento notizie che fanno l'economia.



ANSA BUSINESS NEWS

Notizie brevi ed essenziali sui principali avvenimenti del mondo economico e finanziario, italiano e internazionale. Un nuovo strumento rapido, semplice per conoscere in tempo reale fatti, avvenimenti e notizie che influenzano l'economia e i mercati, gestire in modo competitivo l'evoluzione dello scenario, decidere le strategie, le azioni e gli strumenti di cui dotarsi, agire per essere in linea con la nuova realtà economica.

agenzia ANSA

Decisioni on line.

*Ansa Business News è un servizio dell'Agenzia ANSA

Agenzia Ansa Direzione Commerciale 00184 Roma via Nazionale, 190 Tel. 06. 6774629 06. 6774645 Fax 06. 6774663

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PALLAVOLO

Semifinali dei playoff

Parma tricolore battuta in casa da Treviso

La Maxicono tricolore ko in casa con il Messaggero e la Sisley, ultima delle big ad aver superato i quarti dopo il sofferto 2-1 sull'Alpitour, brillante vincitrice della Misura. Le semifinali dei playoff sono iniziate ieri offrendo grande equilibrio e risultati interessantissimi. Ravenna ha violato Parma recuperando l'harakiri del primo set (da 12-5 a 12-15) grazie ad un sorprendente Sartoretti, schierato al posto di Fomin al terzo parziale. Treviso ha vinto il primo round su Milano rischiando più del lecito: il vantaggio per 2-0 e 10-5, gli orogranata hanno patito la gagliarda rimonta di Lucchetta e compagni, spentasi a metà del quarto parziale. **Semifinali (gara 1):** Maxicono Pr-Messaggero Ra 1-3 (15-12, 10-15, 10-15, 4-15); Sisley Tv-Misura Mi 3-1 (15-13, 15-8, 13-15, 15-6). **Gara 2:** sabato a Ravenna (ore 15,30) e domenica a Milano (ore 14,30).

Titolo Wbo leggeri

Con Parisi-Ayers [illegible] a Milano un grande match

ROMA. Dopo 16 anni domani la grande boxe [illegible] a Roma. Il mondiale Wbo dei leggeri tra Parisi e Ayers riapre le porte del Palaeur agli appassionati della nobile arte. La diretta tv, dalle 23,15 su Raiuno, impone un orario scomodo e allontana possibili spettatori. L'organizzatore spera di convogliarne almeno cinquemila: «C'è grande interesse, almeno a giudicare dalla richiesta di biglietti omaggio».

Parisi si presenta alla conferenza stampa con in testa un fazzoletto alla pirata, [illegible] tanto di teschi. Ayers, maglione grigio, rinuncia alle stravaganze. Bella la battuta dello sfidante quando gli presentano lo sponsor di Parisi: «Spero che domani sera lei voglia investire i [illegible] soldi su di me». Sarà un match [illegible] pugili di buona tecnica, versati per il ko. Il pronostico è che non si arriverà alle dodici riprese.

Birmingham, mondiali

Chechi, rientro da campione subito la finale

BIRMINGHAM. La ginnastica italiana ritrova il campione che sembrava perduto. Yuri Chechi torna alle gare dopo la rottura del tendine di Achille che lo fermò alla vigilia dei Giochi di Barcellona e lo fa debuttando, nei Mondiali 1993, il suo attrezzo preferito. Dimostra di [illegible] ancora il «signore degli anelli» e conclude [illegible] superbo esercizio [illegible] un atterraggio limpido [illegible] prudente. Gli viene assegnato 9,425 che lo promuove alla finale, [illegible] nella classifica dell'attrezzo. Per la finale, prevista alle 16,45 di sabato ha in serbo [illegible] chiusura che potrebbe fargli conquistare [illegible] medaglia. Aspirazione che solo pochi giorni fa sembrava un sogno, così come l'essere entrato tra i primi 24 della classifica generale, insieme con Paolo Bucci (male Preti, 28°). Grande favorito Vitaly Scherbo. Ma il bielorusso non potrà distrarsi: in finale ci [illegible] altri ginnasti dell'ex Urss.

Dopo la «Sanremo», trionfa nella classica corsa vallona

Fondriest, freccia italiana

Con una coraggiosa fuga di 40 km «Questa la mia giornata più grande»

HUY
DAL NOSTRO I[illegible]

Salve, bravissimo Maurizio Fondriest. Cala sul ricordo della sventurata Roubaix, e l'abolisce, l'impresa di questo squisito campione, già vincitore della Milano-Sanremo, docile [illegible] un plaid quando ha i piedi a terra e duro come un [illegible] quando sta in sella alla bici. Non [illegible]remmo rimettere sul piatto delle emozioni il disco già suonatissi[illegible] della piccola Maria Vittoria. Ma che [illegible] possiamo fare [illegible] Fondriest alla vigilia del secondo formidabile centro (gli altri, tanti, lasciamoli per il [illegible] parte) della sua risorgimentale stagione ci informa: «Per star bene, [illegible] bene, ma [illegible] ultime notti le ho passate in bianco, la bimba piangeva».

La Freccia Vallona, così imbottita di rudi impennate, [illegible] il muro di Huy, [illegible] debilitante arrampicata che al quarto appuntamento ti spolpa, è una invipserita principessa delle classiche; è, con il Giro delle Fiandre, la Liegi-Bastogne-Liegi e il Lombardia, la più ricca di forme e di [illegible]. Abbiano pazienza [illegible] Sanremo e la Roubaix: la loro vanità s'aggrappa, nel primo caso, a un cucuzzolo che si chiama Poggio e, nel secondo, a un tappeto di pietre polverose (se non la bagna il cielo, l'altera francese è perduta).

Fondriest conquista la Sanremo andandosene a cinque chilometri dal traguardo e conquista la Freccia salutando allorché allo striscione [illegible] [illegible] quarantina di chilometri: addio, signori, chi ce la fa, mi segua. Lo segue, appena un accenno di risposta, il giovane Bartoli. Ci [illegible] ancora? Bartoli è rimasto nel reparto inseguitori con Chiappucci (complimenti), Chiurato (applausi), il danese Sorensen, il francese Rué e gli olandesi Theunisse e Breukink. Non è una pattuglia da poco, la velocizzano fieri pedalatori, disavvezzi alle rinunce. Ma Fondriest, che s'è lasciato alle spalle la picchiata dell'Huy dopo aver[illegible] grattato per la terza volta la salita, si irrobustisce subito d'un vantaggio [illegible] trenta secondi che diventano quaranta e si gonfiano sino a sfiorare, alla fine, il minuto. Pedala come un re della fuga, uno sciàt del colpo a sorpresa. Lo riagguantano? Sì, domani.

Acqua a secchiate, grandine, perfino la neve sul penultimo passaggio dalla rampa d'Ereffe, centodiciottesimo chilometro, e alla conclusione un anemico sole. La Freccia Vallona tira fuori tutto il repertorio [illegible] cui s'erano disfatti il Giro delle Fiandre, la Gand-Wevelgem e la Roubaix. [illegible] Nord [illegible] offre, se vogliamo riassumere la storia meteorologica [illegible] questo spezzone di 1993, una giornata siciliana. Il ciclismo, inteso come racconto, ringrazia; i corridori un po' meno. [illegible] ci dobbiamo preoccupare d'un eventuale raffreddore e della mancanza dell'ombrello, [illegible] Fondriest [illegible] fila irraggiungibile verso la vittoria?

Il terribile muro d'Huy. Al primo passaggio, sessantasettesimo chilometro, Chiappucci e Argentin guidano il gruppo, è un annuncio, anzi [illegible] conferma che la Freccia Vallona (Argentin 1990 e '91, Furlan 1992) [illegible] stima. Argentin è però al principio di una progressiva scollatura, gli pesano gli [illegible]ni, non azzecherà, al capolinea, che un [illegible]se[illegible] posto, [illegible] tre minuti di ritardo. Al secondo passaggio, lo spagnolo Cabestany illude [illegible] stesso con una passerella solita[illegible] Furlan e Fondriest lo tallonano a l'40".

Alla terza comparsa, [illegible] il cielo che vuota le sue rifornitissime botti. Il [illegible] Ekimov e l'olandese De Bakker, raggiunto e annullato Cabestany precedono d'un palmo Fondriest e Chiappucci. Indurain s'è urreso (salto della catena). La corsa vola all'inglù con slittamenti e convulsioni da ballerina turca sull'asfalto infradiciato. E' l'ultimo atto, e già ne conoscete l'epilogo.

«Pioveva» dice Fondriest che in verità sembra uscito da una doccia d'acqua di rose, «e mi facevano male le gambe. Rifletto: se mi presento al muro [illegible] compagnia, cilecco lo scatto decisivo. Così mi dissocio in anticipo da Chiappucci, eseguo una prova. Dall'auto ammiraglia, mi spiegano: il male alle gambe non esiste, sei forte, continua e vinci. Impareggiabile la gioia dalla Sanremo, ma tecnicamente è questa la [illegible] grande giornata. In quanto a mia figlia, chi l'ha [illegible] [illegible] giro la storia che piange? Non vi permettete: dorme [illegible] un ghiro».

Gianni Romeri

Fondriest all'arrivo ha quasi 1' di vantaggio su Ruè (FELIPOTO AP)

CHIAPPUCCI 3°

Ordine d'arrivo: 1. Maurizio Fondriest, 206 km [illegible] 5 ore 18' alla media oraria [illegible] 38,87 km; 2. Ruè (Fra) a 56"; 3. Chiappucci a 1'01"; 4. Breukink (Ola) a 1'08"; 5. Chiurato a 1'25"; 6. Soerensen (Dan) a 2'25"; 7. Bartoli s.t.; [illegible]. Theunisse (Ola) a 2'59"; 9. Gonzalez (Spa) a 3'08"; 10. Baguet (Bel); 11. Heulot (Fra); 12. Van Den Abbeele (Bel); 13. Lelli; 14. Dufaux (Svi); 15. Van Der Poel (Ola); 23. Furlan; 28. Rebellin; 37. Argentin s.t.; 82. Chioccioli a 5'32".

Programma: domenica 18 aprile si corre la Liegi-Bastogne-Liegi, la più [illegible] delle classiche corse in linea. Ritorna Gianni Bugno, ieri [illegible] alla Freccia Vallona per un attacco influenzale. Ancora in gara Fondriest, Chiappucci, Argentin, Furlan, Chioccioli, Indurain. Il campione del mondo Bugno, sin qui in veste di comparsa, punta a ottenere finalmente un successo. Se non piove [illegible] non fa freddo.

Basket, Benetton-Limoges finale d'Europa

Treviso crede al genio Kukoc

Kukoc sfrecciò in campo ad Atene

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti gli occhi su Toni Kukoc. Nessuno, a meno di 25 anni, ha vinto e guadagnato [illegible]: tre Coppe Campioni, quattro scudetti in Jugoslavia e uno da noi, una Coppa Italia, un titolo mondiale e due europei, due argenti olimpici, e un contratto da circa 5 miliardi a stagione (fino al '96) con la Benetton e continue offerte dai Chicago Bulls per andare ad affiancare Jordan tra i «pros».

E' lui, il «ragno» di Spalato, che può fare la differenza questa [illegible] (20,15 italiane) nella finale di Coppa Campioni con Limoges e insediare Treviso, al primo tentativo, sul trono d'Europa; è lui che può far saltare [illegible] le sue [illegible] [illegible]ro difensivo dei francesi; è lui, e lo sa bene, che deve cancellare il ricordo di Del Negro, l'uomo dello scudetto, ancora rimpianto dai tifosi, l'orfundo che tornò [illegible] America anche perché [illegible] voleva essere meno pagato del croato. Ora la Benetton è sua, soprattutto in Coppa Campioni dove Teagle continua a restare un corpo estraneo, e Toni deve superarsi.

Come per allontanare questa pressione e le domande sul suo futuro (accetterà la sfida americana a costo di veder dimezzati i guadagni? Quanto lo influenzerà Gilberto Benetton, combattuto tra l'entusiasmo del [illegible] vittorioso blitz aereo di martedì ad Atene e il desiderio di ridimensionare i faraonici costi del club?), Toni ha dimenticato l'italiano. Poche parole con qualche compatriota o delega piena ai fidati compagni. Così Rusconi, ormai tra i migliori pivot d'Europa, si rivela altrettanto valido come uomo di pierre: «Il nostro segreto [illegible] le [illegible] fra il Gruppo Benetton, la società e i giocatori. Chi pensava che avremmo fatto la fine di Roma, la testa più al portafoglio che ai risultati, è servito. La conquista della Coppa Italia ci ha [illegible] coscienti del nostro valore». E Ragazzi: «Non esiste una Benetton di Corchiani in campionato e uno di Teagle in Europa, ma [illegible] una squadra più continua rispetto a quella di Del Negro»; [illegible] atto di fede, visto che in quella squadra lui [illegible] c'era, ma all'uomo del tiro decisivo con il Peak si perdono tutto.

Nel clan si respira vittoria. L'avvertono i tifosi (altri 600 si aggiungeranno ai [illegible] fedelissimi qui da lunedì), la [illegible] i giocatori italiani, tutti in cerca della prima consacrazione internazionale, più importante dei [illegible] milioni [illegible] premio concordato.

Ma occorre fare i [illegible] col Limoges. E' la prima volta che una squadra francese arriva alla finale, e ci arriva a sorpresa, tra lo scetticismo generale. [illegible] Bozidar Maljkovic è abituato ai miracoli: il pigmalione della Spalato di Kukoc e Radja che, da outsider, infilò [illegible] tris record dall'89 al '91, [illegible] riciclato una banda di solisti in un meccanismo perfetto, compatto in difesa ed efficace in attacco.

Maljkovic, serbo di 40 anni, in procinto di trasferirsi al Badalona, è in ogni senso l'erede di Aza Nikolic, l'orso bosniaco, l'eterno scontento che fece grande Varese. Lui e Skansi, il cinquantenne erede dei successi-Benetton, rappresentano le due correnti dei grandi tecnici slavi: Pero dal [illegible] passato di campione ha imparato soprattutto ad apprezzare l'attacco e la fantasia, a gestire le stelle; Maljkovic, ex oscuro giocatore, adora il lavoro, rifiuta le primedonne e nel suo collettivo nega la personalità dei giocatori, ma il risultato è qui, davanti ai nostri occhi. La Francia l'adora e sogna il colpaccio che cancellerebbe anni di mediocrità da cui cercò invano di uscire con troppe facili naturalizzazioni, e si attacca anche alla cabala: Limoges vinse Coppe Coppe e Coppa Korac alla prima finale...

Skansi, tra fumogeni (giura che si affiderà [illegible] quintetto [illegible] martedì, quando inserì a sorpresa Iacopini [illegible] posto [illegible] Vianini, «folgorato [illegible] San Paolo») e [illegible] verità («Loro più forti atleticamente? [illegible] penso sempre che la mia squadra sia la migliore. Il rischio? Crearsi problemi contro giocatori mediocri»), [illegible] tuttavia di avere in [illegible] [illegible] grimaldello per far saltare il fortilizio limosino: Toni Kukoc. Questa la differenza rispetto al Real Madrid: gli spagnoli, privi di fantasiosi registi, hanno [illegible]to chiuse le vie di rifornimento e Sabonis; Treviso avrà Kukoc, il genio. Se Toni saprà sfuggire al suo ex compagno Zdovc (con [illegible] tutela degli arbitri, [illegible] polacco Zych e lo sloveno Rems) aprirà la breccia vincente.

Guido Ercole

INFORMAZIONE [illegible]

INIZIA LA SETTIMANA PIEMONTESE SALVIAMO I NOSTRI CAPELLI!

Ha inizio oggi, promosso dalla Svenson, uno speciale periodo di 7 giorni per il Piemonte durante il quale tutti possono far controllare gratuitamente il cuoio capelluto [illegible] i capelli. Apprendere le possibilità di come prevenire l'anormale caduta dei capelli tramite il trattamento cosmetricologico Svenson. Il modo di «riacquistare» i capelli in quei casi di calvizie avanzata.

Torino, aprile 1993
Ha inizio oggi in Piemonte la speciale settimana Svenson «salviamo i nostri capelli» che, [illegible] ha annunciato alla [illegible] stampa il Direttore della Svenson Italiana, sarà dedicata al controllo gratuito delle condizioni [illegible] dello stato generale [illegible] capelli di tutti coloro, uomini [illegible] donne, che soffrono di calvizie prematura.

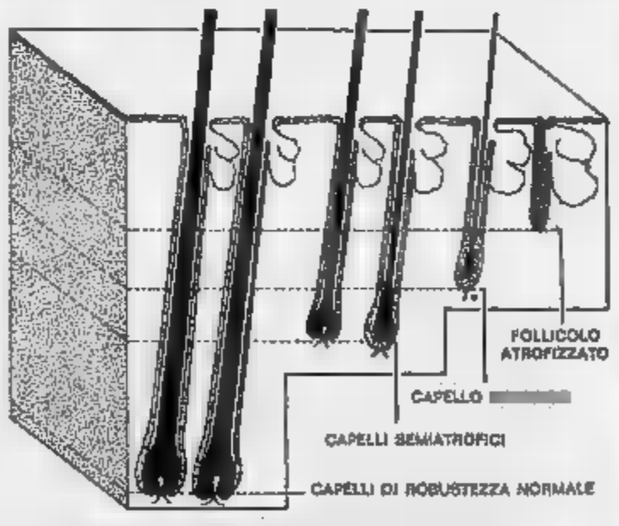
Questa «settimana» speciale riveste un'importanza veramente grande per chi ha il problema dei capelli (diradamento progressivo, stempiamento, prurito, forfora, seborrea, ecc.). Durante [illegible] settimana Svenson Piemontese «salviamo i nostri capelli» saranno aperte a tutti le porte dei centri Svenson [illegible] Torino e a tutti sarà possibile conoscere i metodi di trattamento [illegible] questa grande organizzazione [illegible] soprattutto sapere gratuitamente dagli esperti della Svenson, i primi nel mondo, se [illegible] proprio caso si può prevenire l'anormale perdita [illegible] capelli ed ottenere una crescita corretta.

Come ogni [illegible] in Italia e negli Stati Uniti ricorre la settimana nazionale del cuore, nel corso [illegible] quale tutti vengono sollecitati a farsi esaminare [illegible] un cardiologo scoprendo tante disfunzioni cardiache [illegible] salvando tante vite. Partendo dallo stesso principio e al fine di evitare [illegible] maggior numero possibile di piemontesi [illegible] diventare calvi, la Svenson ha organizzato [illegible] settimana regionale «salviamo i nostri capelli». Tutti potranno farsi controllare gratuitamente dagli esperti e sapere se sono ancora [illegible] tempo ad arrestare una calvizie precoce [illegible] mantenere i capelli folti e rigogliosi. Nonostante questo programma richieda una ragguardevole spesa, si ritiene necessario realizzarlo perché [illegible] esiste [illegible] sufficiente informazione sul modo esatto di avere cura dei propri capelli e quindi troppa gente diventa calva, mentre potrebbe conservare la propria capigliatura semplicemente intervenendo in tempo.

«Riteniamo indispensabile che — ha detto il Direttore della Svenson — chi ha un problema di capelli [illegible] informato correttamente, in quanto da parte di troppi esperti improvvisati si propongono rimedi miracolistici senza fondamento [illegible] si suggeriscono soluzioni contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana piemontese «salviamo i nostri capelli» [illegible] intesa anche [illegible] soddisfare questa più che legittima pre[illegible] [illegible] pubblico. Il centro Svenson [illegible] Torino è pronto a ricevere le persone che verranno o telefoneranno per un appuntamento e, durante la consultazione gratuita, prospetterà la soluzione più [illegible] per risolvere qualsiasi caso».

A Torino la Svenson [illegible] sede in via G. Viotti 1 - Tel. 011 53.39.64/65. Il centro sarà aperto a tutti dalle ore 10 [illegible] ore 13; dalle ore 15,30 alle 19,30.

Abbiamo chiesto al Direttore della Svenson se esiste una causa principale alla base dell'insorgere della calvizie. «Trascuratezza, scetticismo e cattiva informazione — egli ha risposto —. Quasi tutti, quando [illegible] a perdere i capelli [illegible] a vedere che [illegible] fronte si fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare limitandoci [illegible] massimo ad [illegible] uno [illegible] mille palliativi o [illegible] eseguire dei trattamenti [illegible] specifici. Le [illegible]stre ricerche e la nostra esperienza sono ineguagliabili e [illegible] consentono [illegible] sapere con certezza che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali diradamento, untuosità, forfora e prurito (cause predominanti che [illegible] portano alla calvizie), [illegible] si interviene in tempo, il processo può essere controllato in maniera efficace».



Il trattamento tricologico Svenson è un coadiuv[illegible] nella pr[illegible] [illegible] caduta dei capelli

Rinfoltimento [illegible] capelli
Durante questa settimana il centro anticalvizie Svenson dimostra come [illegible] può riavere una [illegible] folta capigliatura, con il sistema d'infoltimento Svenson - Skin 93 riacquistando una piacevole presenza estetica e ringiovanendo di parecchi anni, nei casi in cui i follicoli sono già atrofizzati e la calvizie è molto [illegible]. Come dicevamo, il sistema Svenson - Skin 93 permette di «riacquistare» una bella capigliatura senza alcuno svantaggio perché, dopo l'intervento degli esperti della Svenson, la persona può trattare la sua capigliatura come quando aveva tutti i suoi capelli, potrà fare lo shampoo, pettinarsi, nuotare, [illegible] la permanente [illegible] alcuna remora.

Con l'infoltimento Svenson - Skin 93 si riacquistano i capelli [illegible] [illegible] anni di gioventù

Approfittando di questa «settimana» tutti noi dovremmo sottoporci [illegible] questo controllo e verificare lo [illegible] del [illegible] cuoio capelluto e capelli. Non [illegible] deve aspettare [illegible] diventare completamente calvi poiché oggi [illegible] possibile non subire passivamente [illegible] progredire [illegible] calvizie.

E' sufficiente [illegible] telefonare e fissare [illegible] appuntamento al centro [illegible] a voi più vicino [illegible] gratuito, che dura circa [illegible] minuti.

I Centri Svenson Italia sono a:

SVENSON S.R.L.
TORINO - Via G. Viotti 1
Tel. 011/533.964 - 533.965
GENOVA - Tel. 010/587.282
MILANO - Tel. 02/782.178
MONZA - Tel. 039/23.01.334
VERONA - Tel. 045/80.31.720
BOLOGNA - Tel. 051/246.066
REGGIO [illegible] - [illegible]. 0522/42.277

LABORATORY SVENSON S.r.l.
PADOVA - Tel. 049/660.106
MESTRE - Tel. 041/980.255
[illegible] - [illegible]. 055/215.308
ROMA - Tel. 06/67.96.971
[illegible] - Tel. 081/76.43.144
LIVORNO - Tel. [illegible]
PISA - Tel. 050/48.205
[illegible] - Tel. 071/56.671

Si apre sabato al Lingotto il salone dei veicoli industriali e commerciali

Sulle strade viaggia la crisi

Ma le aziende reagiscono

L'immagine del camion deve essere quella troppo spesso demonizzata da certi gravissimi incidenti, il più delle volte provocati da eccessiva velocità e imprudenza, in cui il veicolo pesante diventa triste protagonista, ma di un settore che, con un duro e serio lavoro, partecipa in larga misura al benessere collettivo.

Inoltre, il mezzo industriale rappresenta da sempre lo specchio dell'economia, essendo uno dei pilastri sui quali si basa lo sviluppo. Oggi l'andamento delle vendite dimostra, statistiche alla mano, che sia in Italia in Europa una forte fase recessiva, la cui soluzione è difficile da preventivare.

Per questi motivi acquista maggiore valenza il 12° Salone del Veicolo industriale e commerciale, organizzato dall'Ucina: La mostra si terrà da sabato al 25 aprile al Lingotto Fiere, su un'area di 80.000 mq, con la partecipazione di oltre 210 aziende italiane ed estere.

Nonostante l'assenza di alcune importanti Case straniere, determinata dal difficile momento che il settore sta attraversando, con cadute di mercato mai riscontrate, la rassegna assume un ruolo leader. Non dimentichiamo che consente di permette agli operatori di presentare gli ultimi sviluppi della tecnologia più avanzata e di confermare la grande vitalità del mercato nelle sue diverse articolazioni, che vanno dai costruttori, ai carrozzieri, agli elaboratori, ai rimorchisti.

La domanda in Europa di camion da 3,5 tonnellate di peso in su (ptt), che ha toccato il suo massimo nel 1990 con 512.000 unità vendute di cui 185.000 pesanti (oltre le 16 tonnellate), con il 1991 ha cominciato a scendere. E la fase negativa prosegue con una preoccupante accelerazione negli ultimi mesi.

A fine '92 il mercato europeo ha totalizzato 434.726 immatricolazioni contro le 473.756 nel '91, una flessione dell'8,2%, che sale però al 13,2% per i mezzi pesanti (da 164.681 a 143.025). Il raffronto viene effettuato con il 1989, la riduzione è, rispettivamente, del 14 e del 22,7%.

Se poi da questi consuntivi si depura il mercato Germania, molto brillante per effetto dell'unificazione del Paese, il calo è ancora più drammatico: 30% a livello globale e 40,6% per i pesanti. Secondo gli ultimissimi dati disponibili, nei primi due mesi dell'anno le cose non sono andate meglio, per cui le pessimistiche previsioni per il 1993 si stanno avverando.

La Germania ha però cessato già dall'anno scorso di essere la «locomotiva d'Europa», sia per lo sgonfiamento dell'effetto unificazione, sia perché anche in quel Paese si riflettono le difficoltà continentali. Le vendite di camion sono scese nel '92 del 6,7% (da 136.750 unità nel '91 a 127.500). In Italia la flessione è stata dell'8,7% (da 67.884 a 62.000 unità), in Francia del 14,7% (da 83.859 a 71.572), in Spagna del 9,7% (da 43.430 a 39.222), mentre nel Regno Unito le perdite sono state limitate all'1,9% (da 59.272 a 58.129) dopo la profonda crisi degli ultimi anni.

Il discorso si aggrava se si prendono in considerazione solo i veicoli pesanti che rappresentano il piatto forte del settore. Le flessioni in Italia sono state l'anno scorso del 20,4% sul 1991, del 23% in Francia, del 22,5% in Spagna. Sul 1989, anno di massima espansione, le cadute sono del 34,6% per l'Italia, del 33,4% per la Francia, del 45,8% per la Spagna, con un totale Europa del 22,7% che si porta al 40,6% se si esclude la Germania.

In questa situazione il regolare svolgimento della manifestazione torinese è significativo della fiducia che l'industria italiana ha nel futuro del settore. Fiducia che l'ha spinta a compiere il massimo sforzo finanziario, con investimenti per mille miliardi di lire e il totale rinnovo della gamma, nel momento di maggiore flessione internazionale delle vendite.

Vittorio Villaro

COSI' IL CAMION IN EUROPA

PAESI	1991	1992	Var. % 92/91
BELGIO	15.384	13.020	- 15,4
DANIMARCA	5.187	5.276	1,7
FRANCIA	83.859	71.572	- 14,7
GERMANIA	136.750	127.554	- 6,7
IRLANDA	2.948	2.500	- 15,2
ITALIA	67.884	62.000	- 8,7
PAESI BASSI	18.526	17.862	- 4,4
PORTOGALLO	15.103	16.470	9,1
REGNO UNITO	59.272	58.129	- 1,9
SPAGNA	43.430	39.222	- 9,7
TOTALE	**448.503**	**413.605**	**- 7,8**
AUSTRIA	9.233	8.547	- 7,4
SVIZZERA	7.764	5.996	- 22,8
NORVEGIA	3.022	3.130	3,6
SVEZIA	5.234	3.448	- 34,1
TOTALE EUROPA OCC.	**473.756**	**434.726**	**- 8,2**
Europa Occ. escluso Germania	337.006	307.172	- 8,9

Il nuovo Eurotech dell'Iveco che ha ottenuto il premio «Camion dell'anno 1993»

TANTE NOVITA', DAL DUCATO ALL'ELBA VAN E AL PORTER

Al Salone del veicolo industriale di Torino saranno presenti anche i «commerciali», che nel 1992 hanno rappresentato in Europa 1.451.044 consegne, con una quota Fiat dell'8% (pari a 115.434 veicoli immatricolati).

Fra le principali novità spiccano quelle proposte dalle marche Fiat, Innocenti e Piaggio. La prima propone le prime concrete attuazioni del nuovo approccio di servizio al cliente, esponendo nel suo stand tre commerciali «Fiorino» allestiti come speciali kit realizzati secondo proposte formulate da specifiche tipologie di utenza; le nuove versioni del Ducato con dotazioni che ne elevano sensibilmente il confort, come l'idroguida e l'aria condizionata; l'arricchimento dei contenuti del Marengo, specialmente per la Uno Van con motore Turbodiesel 1.4.

La Innocenti debutta con una novità assoluta, la Elba Van, dotata di un Diesel di 1697 cc (57 Cv, 147 km/h, sovrattassa e guidabile da neopatentati) e consumi molto contenuti (6,2 litri di gasolio ogni 100 km). Prezzo: 14.697.000 lire.

Infine, la Piaggio espone il Porter, il nuovissimo veicolo leggero che sarà prodotto a Pontedera, frutto della joint venture con la giapponese Daihatsu. Il Porter, qui anche in versione elettrica, rappresenta una novità assoluta a livello europeo. Dotato di una carrozzeria monovolume di ingombro contenuto, è agile e maneggevole.

Tra le Case estere, la Citroën espone, tra l'altro, la XM ambulanza, la C15 Cella Frigorifera, la C15 Cassone e la Entreprise. Tra le curiosità, da segnalare il «rallentatore elettromagnatico» della Casa austriaca ARB, ideato dal padre di Gerhard Bergere e dalla Puch. Il pilota della Ferrari domani sarà al Salone.

(r. vil.)

FLASH MOTORI

Salone di New York sfida Usa-Giappone

Al Salone di New York grande sfida tra Case americane e giapponesi: stands enormi e guerra dei prezzi. Dall'Europa, insieme con le marche tedesche e svedesi, in primo piano l'Alfa Romeo con la 164 e lo spider.

Peugeot, la 405 è anche Meeting

La gamma della Peugeot 405 si amplia con la Meeting, una berlina che station wagon. La nuova versione, che presenta allestimenti e dotazioni di particolare pregio, adotta un 4 cilindri di 1761 cc e 103 Cv (185 km/h per la berlina e 181 per la sw). Prezzi, rispettivamente, 26 milioni 590.000 e milioni 495.000 lire.

Bmw monterà auto in Vietnam

Nel 1994 la Bmw avvierà una linea di montaggio berline 318i e 520i in Vietnam. L'impianto produrrà alcune centinaia di vetture, tutte destinate al mercato interno. L'iniziativa è stata decisa in joint venture con investitori filippini.

La benzina verde in continua crescita

Il parco dei veicoli ecologici è in netta ascesa in Italia e, automaticamente, aumentano i consumi di benzina verde (indispensabile per le auto catalizzate). In marzo tale tipo di carburante ha raggiunto il 21% della richiesta complessiva contro il 5,9% del '91 e il 9,6% del '92.

Ford in Inghilterra riduce i prezzi

Nuova strategia dei prezzi della Ford per la Gran Bretagna: è stata decisa una riduzione del 6% sulla Mondeo, del 10% sulla Granada-Scorpio, del 5% sulle Escort e Fiesta. La Casa ha anche tagliato dal tradizionale 16-17% al 10% il margine di guadagno dei concessionari.

Da quanto tempo sognate di guidare una Wagon 16 valvole? Eccola.

SuperEscort
Wagon 16 valvole

Nuovi propulsori MILES 16V
Servosterzo - Nuovi colori micalizzati - Barre laterali antisfondamento - Volante ad alta sicurezza - Sistema FIS (interruttore "salvavita" in caso d'urto)

Per gli italiani, è la preferita. La sua linea è seducente e i nuovi colori. I motori MILES 16V (Multivalve Intelligent Low-consumption Efficient System) offrono più prestazioni e meno consumi e con la Libertà di Scelta Ford il 1.6 da 90cv e il 1.8 da 105cv hanno lo stesso prezzo. Grande attenzione alla sicurezza anche con il sistema FIS che, in caso d'urto, blocca automaticamente l'erogazione del carburante evitando il rischio d'incendio. L'equipaggiamento è completo di chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici e segnalatore acustico luci accese. ABS e climatizzatore disponibili. E oggi i Concessionari Ford la propongono nella versione Boston con servosterzo a L. 21.880.000 chiavi in mano fino al 30 aprile.*

SuperEscort merita una guidata personalmente. Vi aspettiamo.

Ford QUALITY IN ACTION

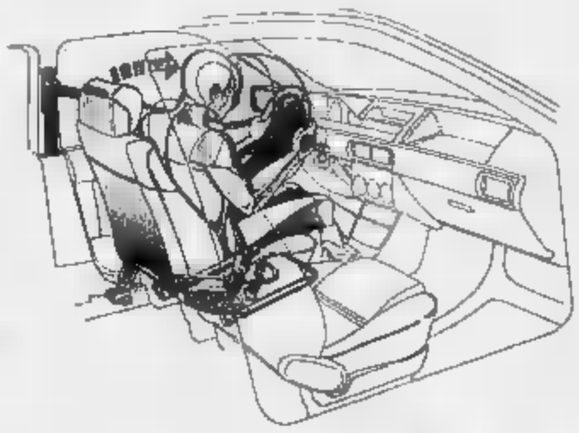
*Escluse tasse regionali.

La Fiat presenta le nuove gamme delle due vetture: al primo posto i miglioramenti in campo protettivo

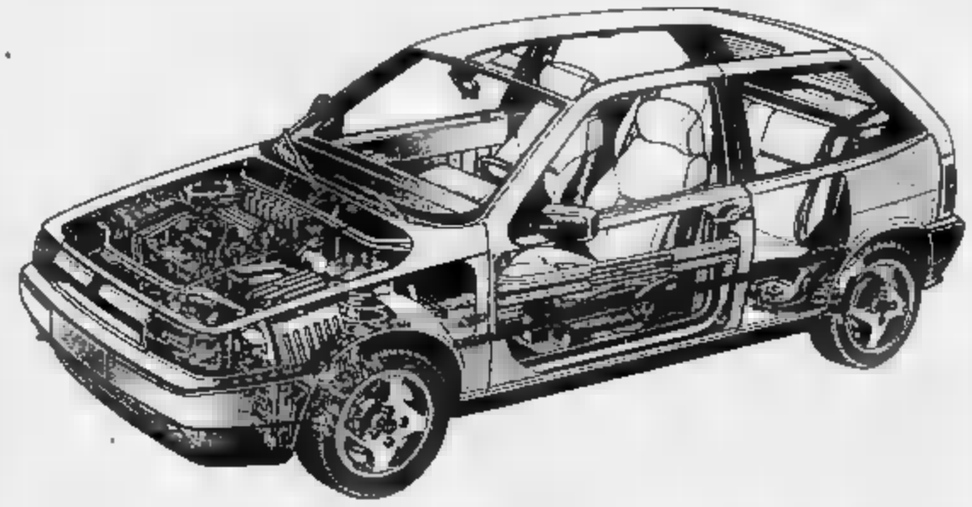
Tipo-Tempra, viva la sicurezza

Prove e collaudi, investiti 150 miliardi

Dal centro tecnico di Orbassano tante soluzioni contro gli incidenti



Prova di crash con la Tipo e, a lato, l'airbag: sotto, barre nelle portiere



La Station Wagon 2.0 SLX: nella gamma Tempra esistono 11 versioni familiari

Airbag e cinture miglior rimedio

Sui mille miliardi investiti dalla Fiat per rinnovare le gamme Tipo e Tempra, la metà è stata dedicata al miglioramento della sicurezza, sia attiva (il comportamento dinamico della vettura) che passiva, quella cioè rivolta a proteggere gli occupanti e a contenere le conseguenze di un incidente. Un dato che dimostra con quanta attenzione il Gruppo italiano, e le Case in genere, seguano questo tema.

Ma parliamo qui soprattutto della seconda. Per la Fiat è un argomento nuovo. Dal primo laboratorio di sicurezza nato nel '66 al centro inaugurato nel '76, e oggi forte di 80 specialisti di alto livello («Il più grande e attrezzato d'Europa» dicono con orgoglio in Fiat), è stato tutto un fiorire di preziose esperienze. Basti pensare che nel solo a Orbassano sono state effettuate circa 250 prove d'urto su veicoli completi, 450 su un simulatore e duemila su componenti delle auto. Sedicimila i negativi fotografici impressionati e 50 i chilometri di pellicola cinematografica (velocità di ripresa 1000 fotogrammi/secondo).

I frutti, tra l'altro, si vedono in queste nuove gamme Tipo e Tempra, accomunate dalla medesima strategia. In sintesi: più protezione nel caso di urto frontale (80% dei casi) mediante un consistente aumento della resistenza strutturale della scocca; adozione di serie di cinture anteriori regolabili in altezza; introduzione dell'airbag per il guidatore e del pretensionatore delle cinture (optional); volante ad assorbimento di energia (Eas) con elemento collassabile; rinforzi antintrusione nelle porte (gli incidenti laterali uno il 20%); tetto irrobustito (10% di capottamenti); protezione del fondo scocca alle alte temperature.

L'elemento più appariscente è l'airbag, o cuscino d'aria, il cui scopo è quello di limitare pericolose collisioni della testa o busto con parti dell'abitacolo, in particolare il volante. E' stato scelto un airbag con un volume di 40 litri: un di decelerazione meccanico innesca - nel collisioni frontali da 20-25 km/h in su - un generatore di gas, costituito da una piccola carica pirotecnica che sprigiona azoto. La sacca di nylon, nel volante, si gonfia in 30 millisecondi. Il pretensionatore riduce l'eccessivo spostamento in avanti di guidatore e passeggero, annullando il gioco delle cinture.

Il volume di litri è stato giudicato ottimale per le dimensioni dell'abitacolo delle Tipo-Tempra. Sfatate alcune leggende su questo dispositivo: lo scoppio crea lesioni ai timpani; non è un problema per chi fuma o porta gli occhiali; negli urti oltre i 50 km/h salva un terzo degli automobilisti; non è necessario che sia grande.

«Invece, la combinazione airbag/cinture - dicono gli specialisti della Fiat - è assolutamente indispensabile. Comunque, allacciarsi le cinture è la prima precauzione da adottare». E i dati, maturati in anni di e rilevamenti di incidenti, impressionanti.

«Fatto 100 il grado di rischio che una persona corre senza cinture e airbag, si scende a 50 con le sole cinture e a 30 in combinazione con il cuscino. Se non si indossano le cinture e ci si fida soltanto dell'airbag, passiamo a quota 80». Aggiungono in Fiat: «E', a, falso e pericoloso pensare che con la sacca diventi inutile mettersi le cinture».

Al riguardo i tecnici del centro sicurezza forniscono un'altra cifra-shock: «In Italia, secondo noi, soltanto il degli automobilisti usa le cinture contro il degli inglesi, il 92% tedeschi e l'88% dei francesi». Ora, il delle lesioni più gravi è provocato dal volante. Quello Eas dotato di airbag ha nel corpo centrale un elemento scatolato d'alluminio che si deforma se urtato dal busto o dal capo del guidatore, minimizzando le conseguenze del colpo.

Automobili sempre più sicure, dunque. Guai a non allacciarsi. Chi non usa le cinture dovrebbe una prova di crash a 50 l'ora. Fa davvero paura. Vedere per credere.

Michele Fenu

Il piacere della familiare

In campo 23 Tempra: emerge la versione a trazione integrale

Anche la Fiat Tempra viene presentata in una nuova gamma, sia berlina sia station wagon. Le caratteristiche di maggior rilievo riguardano il deciso miglioramento del grado di protezione per gli occupanti, analogo a quello della Tipo; l'impiego di materiali non inquinanti e riciclabili; l'eliminazione dei clorofluorocarburi.

La gamma comprende adesso 23 versioni (12 berline e 11 familiari, 4 motorizzazioni a benzina (1372 cc, 1581, 1756, 1995) e 2 Diesel (1929 aspirato e 1929 turbo), 5 livelli di allestimento, compreso quello della station wagon a trazione integrale, 3 alternative di trasmissione (manuale a 5 rapporti, Selecta e automatica a 4 rapporti a gestione elettronica).

Ciascun allestimento, individuato dalle sigle L, S, SX, SLX o 4 4, offre dotazioni specifiche, di crescente importanza, che raggiungono particolare completezza nella versione 4 ruote motrici: l'Abs Bosch a 3 sensori, i cerchi ruota in lega leggera, i fendinebbia, i lavafari, il sedile posteriore doppiato. Ci sono anche alcune novità stilistiche, moderatamente importanti esternamente, più visibili all'interno dell'abitacolo. Spiccano il climatizzatore automatico di serie in quasi tutte le versioni e l'inedita selleria in «Loricà», nuovo materiale di gradevole aspetto. Dal lancio (1990) a oggi state prodotte e vendute circa 400 mila Tempra, e 126.000 l'anno scorso, di cui 49.000 all'estero. E la quota della Station Wagon è stata l'anno scorso del 47%.

(f. b.)

Tre porte con taglio sportivo

Un design compatto che ricorda i coupé

Nella gamma Tipo 1993, presentata in questi giorni dalla Fiat, al centro dell'interesse c'è la 3 porte, con una carrozzeria di stile piacevolissimo. La nuova versione, attraverso qualche artificio ottico, pur conservando le misure dimensionali della 5 porte, rispetto a questa appare singolarmente più compatta, e con una personalità che in certo qual modo l'apparenta a un coupé di impronta sportiva.

Non per nulla, al riguardo, il marketing Fiat ha individuato nel pubblico giovane e, per antonomasia, sportivo, la principale clientela destinataria della 3 porte».

L'intera gamma Tipo è stata riformulata, in termini di motorizzazioni, allestimenti, prestazioni e optional. L'accurato lavoro di affinamento stilistico ha avuto come risultato la mascherina ridisegnata nuovo logo Fiat, proiettori più sottili, modanatura paracolpi lungo le fiancate, nuove ruote in lega leggera, minigonne per la brillante versione motore 16 valvole (che si presenta con assetto abbassato). Anche gli interni sono stati completamente rivisitati, dalla plancia con strumenti a indicazioni analogiche al volante collassabile, dai nuovi sedili specifici per i diversi modelli ai rivestimenti.

La Fiat Tipo si articola adesso su due varianti carrozzeria (3 e 5 porte), 8 motorizzazioni, di cui 3 Diesel; 5 livelli di allestimento individuati dalle sigle S, SX, SLX, GT, 16v; tre alternative di cambio: manuale a 5 rapporti, automatico Selecta (a variazione continua del rapporto), automatico a 4 rapporti. In totale, versioni: 5 a tre porte e 10 a cinque porte.

Queste le motorizzazioni disponibili: 1.4; 1.6; 1.6 Selecta; 1.8; 2.0 Automatica; 16v; 1.7 D, 1.9 D; 1.9 TD. Il motore di base è il 1372 iniezione elettronica single-point e potenza 71 Cv, disponibile per le versioni a 3 e 5 porte, velocità massima 163 km/h. Troviamo poi il 1581 solo per la berlina a 5 porte e per la Selecta, che dispone 76 Cv e di raggiungere i 170 con cambio e i con il Selecta: il 1756 (3 porte GT e 5 porte SLX) di 105 Cv e velocità 183; il 1995 di 115 Cv per la SLX 3 porte con cambio automatico meccanico (180 orari); ancora il 4 16 valvole a iniezione elettronica multi point, che è il più potente della gamma con i suoi 142 Cv, solo per la 3 porte, con velocità massima di 202 km/h (è il propulsore utilizzato da quest'anno anche sulle monoposto di Formula 3 di varie scuderie italiane, e che all'esordio ha letteralmente fatto il vuoto dietro di sé).

Infine, ecco tre Diesel, disponibili sia per la 3 sia per la 5 porte. Abbiamo il 1697 di Cv a 160 orari; il aspirato di Cv a 150 orari, il 1929 Turbodiesel di 92 Cv a 175 km/h.

I motori a benzina di gamma alta sono a doppio asse a camme e dotati di alberi controrotanti nonché di accensione elettronica integrata con l'iniezione del tipo multi-point. Il già noto propulsore 2.0 16 valvole è stato rielaborato per ottenere una migliore guidabilità a basso giri, senza penalizzare le doti di sportività che gli sono proprie. A tal fine sono stati adottati nuovi profili delle camme degli alberi di distribuzione, una specifica logica della centralina di iniezione, riduzione nell'incrocio delle fasature, stantuffi di nuovo tipo per migliorare la turbolenza nella camera di scoppio, canne cilindro studiate per contenere i consumi di olio, teste cilindri di fusione assolutamente uniforme. Come accennato, il motore a 16 valvole è unicamente riservato alla Tipo 3 porte, che diventa 3 sportiva per eccellenza della gamma.

Sulla nuova Tipo c'è poi un lungo lavoro di miglioramento scientifico della sicurezza passiva: se ne parla a parte. Nel pacchetto delle dotazioni opzionali disponibili, a parte quello di semplice arricchimento come il tetto apribile manuale o elettrico, la selleria in pelle naturale, i sedili sportivi Recaro, l'autoradio personalizzata, entrano in questa aggiornata filosofia alcuni interessanti dispositivi. Ad esempio, in primo piano nel campo della sicurezza attiva il sistema antibloccaggio Abs (del tipo Bosch a 3 sensori), che però è fornito di serie sulla versione a 16 valvole.

Ferruccio Bernabò

Nel verde

Tutti i motori sono ecologici

Nella vasta gamma delle nuove Fiat Tipo e Tempra, oltre ai cambiamenti di stilistica, si colgono interessanti novità tecniche e funzionali. Cominciamo dalle motorizzazioni, che coprono un ampio arco di cilindrate: da 1400 cc a due litri (e c'è anche una versione con testata a 16 valvole).

Tutti i propulsori hanno un moderno sistema elettronico di iniezione e accensione integrato. La scelta appare assai articolata, poiché si passa da quello Bosch (monoiniettore oppure multipoint) nelle cilindrate di 1,4 e 1,6 litri all'impianto Iaw (Marelli Weber) per quelle maggiori.

Notevole pure l'offerta del Diesel. Ve ne sono tre: un aspirato di 1.7 litri e un 1.9 aspirato e sovralimentato mediante turbocompressore. Tali rispondono alle norme anti-inquinamento attualmente in vigore.

Inoltre, il 1900 Turbodiesel può essere dotato di catalizzatore ossidante per rispondere alle più severe norme previste a partire dal 1996. La presenza di tale dispositivo comporta l'uso di gasolio a basso tenore di zolfo e, quindi, queste versioni superverdi saranno vendute solo nei Paesi che dispongono di siffatto combustibile.

Altrettanto interessante appare l'offerta di trasmissioni automatiche. La Fiat ne propone due, una a variazione continua del rapporto (Cvt) per la Selecta, in unione con il motore 1600, e il classico sistema a quattro rapporti e convertitore idraulico di coppia per i propulsori due litri.

Va notato che il cambio sceglie per la Selecta è di tipo meccanico. L'altro è dotato di un dispositivo che consente il blocco del convertitore in «terza» e «quarta». Il particolare è importante, perché in questo modo i nuovi cambi della Tipo e della Tempra permettono valori di consumo normali. Ed è innegabile il confort di guida, specie nei percorsi urbani, offerto da questi automatismi.

C'è un altro dettaglio interessante, e riguarda il climatizzatore adottato sulle versioni con motorizzazioni 1600 a benzina e 1900 a gasolio. Quando il guidatore richiede la massima potenza, magari per un improvviso sorpasso, il compressore viene automaticamnte staccato. Successivamente, nella marcia normale, il dispositivo torna a inserito.

Gianni Rogliatti

Oggi i modelli a quattro cilindri di 600 cc offrono potenza e comfort

Com'è bello il turismo in sella

Test della Kawasaki ZZ-R: indovinato l'assetto

Sono lontani i tempi in cui per fare il turismo a largo raggio si era costretti a ricorrere alle motociclette di grande tonnellaggio. Il progresso tecnico riesce ora a dare in mano ai possessori di moto quattro cilindri di 600 cc potenze nominali che superano i 100 cavalli, pari a oltre 150 Cv/litro. E senza che queste caratteristiche stratosferiche rendano tali modelli difficili da domare.

Gli acquirenti, del resto, mostrano di gradire questa classe di cilindrata. Il mercato europeo ha visto negli ultimi affermarsi prepotentemente motociclette con cilindrate tra i 500 e 750 cc, con in vetta l'Honda Cbr 600 F e la Yamaha Xt monocilindrica.

Abbiamo provato la Kawasaki ZZ-R perché, nel lotto delle quattro cilindri di cc, è la moto che più si adegua al ruolo a «tourare», minacciando di erodere quote di mercato a modelli di cilindrata ben più elevata. Presentata nel 1989, la ZZ-R ha conosciuto modifiche e affinamenti continui, tra cui ricordiamo il telaio in alluminio, profondamente rivisto lo scorso anno.

La nuova strategia dei costruttori giapponesi, varata per contenere i costi, impone di lavorare sodo su un determinato modello, invece di introdurre sempre nuovi tipi. Questo approccio più saggio consente all'utente di mantenere il proprio valore nel tempo.

La ZZ-R 600 colpisce subito per le dimensioni inusuali: 1440 mm di interasse sono una misura elevata, degna di categorie superiori, come, purtroppo, lo sono i 210 chili reali di peso. Originale appare la carenatura: in risalto il tubo rettangolare che unisce quelli discendenti anteriori alla zona scatolata del forcellone. La sella è abbondantemente dimensionata e il passeggero può trovare un comodo alloggio. In sella ci si trova naturalmente a proprio agio, con pedana e manubri posti in maniera da dare un assetto né troppo sportivo né eccessivamente rilassato.

Il telaio ha misure caratteristiche azzeccate: ci si a proprio agio sia a basse andature che a velocità sostenute, ottima impostazione delle curve e maneggevolezza buona. E malgrado il peso eccessivo.

I 104 cavalli dichiarati (in realtà sono meno di 90 alla ruota) spingono decisamente forte; siamo ai vertici della categoria, i metri da fermo percorsi in poco più di 11 secondi. Molto contenute le vibrazioni, avvertibili solamente al manubrio ai regimi più elevati. Il prezzo 11 milioni 740.000 lire non comprende le spese di immatricolazione.

Fabio Fazi

In prova con la Suzuki VX 800, un modello che non stanca chi guida

Ecco due ruote per i gentlemen

E la GN 250 pare fatta su misura per le donne

Ecco due Suzuki bicilindriche gradevoli da guidare: sono la Vx 800 (prezzo milioni 800.000 lire) e la Gn 250 (5 milioni). La prima, con motore a V stretto 83 Cv come il modello Intruder, è realizzata con grande cura.

Una da gentleman che, al momento buono, sa tirar fuori le unghie. L'abbiamo provata su percorsi collinari quando sui bordi delle strade c'erano mucchi di neve che si scioglieva e l'asfalto ricoperto da una patina di sale. In queste condizioni di scarsa aderenza si guida con sicurezza perché si può spalancare il gas senza patemi e frenare a fondo senza che le ruote accennino a pattinare.

E' una moto che non stanca. Merito anche del peso contenuto (203 chili) e della silenziosità del raffreddato a liquido con cilindri alettati solo per ragioni estetiche. La sensazione è quella di guidare una 350.

Sorprendente il livello raggiunto dalla trasmissione cardanica: sono spariti i difetti di un tempo. E' dotata, tra l'altro, di un dispositivo che assorbe le variazioni di coppia quando si cambia marcia. Le sospensioni, di tipo tradizionale, lavorano bene assorbendo le asperità.

Chi volesse adoperare la Vx per lunghi viaggi può montarvi un parabrezza, ma è più bella così, senza fronzoli, con l'aria che schiaccia la pelle del viso. E poi si è meno invogliati a superare i limiti imposti dal Codice (raggiunge agevolmente i 200 km/h). Non dimentichiamo che tra poco sarà vietata in Europa la vendita delle più di 100 Cv e gli utenti dovranno diventare più saggi. La Suzuki ha voluto a disposizione dei suoi clienti e si ispira già a questa nuova filosofia.

Stessa impostazione vale per la Gn 250, più piccola sia di cilindrata (250 cc) che di struttura (130 chili). E' possibile posare comodamente i piedi al suolo da fermi, il che sarà molto apprezzato dalle donne.

In questo motore i due cilindri sono affiancati a testa a valvole. Docilissimo ma pronto, con discreta potenza ai bassi regimi, al contrario dei dorni propulsori esasperati. La forcella, leggermente più lunga e inclinato della norma, e il manubrio a corna due ne fanno un chopper moderato e controllabile. Facile e poco dispendioso mettere un manubrio più basso che migliora il controllo soprattutto se si porta il passeggero.

La Gn 250 raggiunge rapidamente i 100 l'ora. Per velocità maggiori occorre un po' di slancio. Chi deciderà di regalarla al proprio figlio o alla figlia non dovrà stare in pena, da per certe velocissime 126 a due tempi.

Cosimo Mancini

Arriva a Torino Giesse. E regala la frutta.

D.L. N°8/3155/93

FINO AL 30•4

GIESSE SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

B GRAFICHE NICOLA 95/1GBK

2 KG DI FRUTTA GRATIS,

OGNI 50.000 LIRE DI SPESA

(Scontrino unico)

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

LA STAMPA
TORINO

Pastiglie Leone TORINO dal 1857

Comune: 824.101 gli elettori, 1684 i seggi

Costano 12 miliardi gli otto referendum

Domenica e lunedì si torna a votare

Costeranno una dozzina di miliardi per il solo Comune di Torino gli otto referendum. Rispetto all'ultima consultazione, quella del giugno '91 sulla preferenza unica, ci sono oltre settemila elettori in meno. Domenica e lunedì hanno diritto 824.101 torinesi. Le donne, come sempre, sono in numero superiore ai maschi, di molto: 434.906 contro . Sono chiamati alle urne per la prima volta 12.589 diciottenni, in questo caso i ragazzi (6333) superano le femmine (6256). Due anni fa l'affluenza fu 43,4% nel primo giorno (domenica), quella totale fu del 65,8%.

La macchina comunale è pronta per l'ultima fase del lungo lavoro iniziatosi con l'aggiornamento delle liste degli elettori e proseguito con il recapito dei certificati. Ora si devono preparare i 1684 seggi (cui si devono aggiungere i speciali per gli ospedali) che saranno allestiti nelle scuole. Da domani fino a martedì 250 istituti tra elementari, medie inferiori e superiori saranno chiusi. In queste scuole si tornerà in classe mercoledì.

I 1723 presidenti di seggio e i 5164 scrutatori lavoreranno da sabato a martedì. Si potrà votare dalle 7 alle 22 domenica e dalle 7 alle 14 di lunedì. Lo scrutinio degli referendum richiederà parecchie ore. La previsione è di concludere lo spoglio per la notte tra lunedì e martedì. La risposta torinese al referendum più atteso, quello sul sistema elettorale, sarà conosciuta verso le 23.

Per far fronte al servizio, il Comune ha dovuto richiedere ai dipendenti molte ore di straordinario e assumere una ventina di aiuti con contratti a termine (per 45 giorni). Ciascun presidente di seggio percepirà 533 mila lire, gli scrutatori 380 mila lire a testa. Complessivamente la spesa sarà di circa 12 miliardi.

Chi non avesse ricevuto il certificato elettorale può ritirarlo presso gli uffici comunali di corso Regina Margherita 139: fino a sabato dalle ore 8,30 alle 20; domenica dalle 6,30 alle 22; lunedì dalle 7 alle 14.

Gli elettori non deambulanti per poter votare in seggio diverso da quello di iscrizione perché accessibile devono farne l'attestazione sanitaria che viene rilasciata dal servizio di medicina legale delle usl decentrate. Queste sedi sono aperte dalle 9 alle 12, sabato compreso. Domenica, invece, dalle 8 alle 20 funzionerà solo l'usl 1 di via San Secondo. E' stato previsto un servizio di trasporto per i non deambulanti sprovvisti di buoni taxi, possono usufruirne previe prenotazione numero 57653477. Le sezioni elettorali barriere architettoniche si trovano nelle seguenti vie e corsi: Piazzi 69, Verdi 32, piazza Palazzo di Città 1, V. 7, dei Mille 15, Juvarra 14, Filadelfia 242, Romita 19, Negri 21, Lussimpiccolo 30, Tunisi 102, Tolmino 40, Cavalli 28, Racconigi 31, Bardonecchia 34, Braccini 70, Tofane 28, Galvani 7, Zumaglia 39, Talucchi 19, Pacchiotti 98, Bianzè 9, Vibò 62, C. Massaia 11, Luini 123, Ambrosini 3, R. Romoli 49, Thouar 6, Lanzo 147/11, Grosseto 112, Stampini 27, Abba 13, Santhià 76, Oxilia 3, Abeti 13, San Mauro 26, Banfo 32, Vezzolano 20, Cadore 20/8, G. di Barolo 33, Regio Parco, Dante 80, Santorre Santarosa 11, Bidone 11, Montana 14, Sicilia 29, Sidoli 10, Montevideo 15, Valenza 71, Nizza 395, Tunisi 102, Farinelli 40, Piacenza 16, piazza Jona 5, Coggiola 22.

Calore e buon senso

I termosifoni si possono tenere accesi

Scadono oggi i giorni previsti, un tempo, per il riscaldamento degli edifici pubblici e privati. Nessuna paura, però, anche se le temperature continuano ad essere basse e le piogge aumentano il fastidioso livello di umidità nell'atmosfera: la legge che imponeva di spegnere gli impianti termici il 15 aprile è decaduta dal 1991. O meglio: da allora nessuno ha avuto volontà o tempo di elaborare il regolamento di attuazione della nuova legge.

«Spetta ad ogni singolo amministratore decidere, in base alle condizioni atmosferiche, la proroga o la sospensione del funzionamento degli impianti», dice una nota del Comune. Da Palazzo civico «si auspica comunque che vengano tenute in debito conto le esigenze di evitare inutili sprechi energetici e di contenere le emissioni nocive nell'atmosfera». Buon senso insomma. I tecnici ricordano che è preferibile la regolazione automatica in relazione alla temperatura esterna piuttosto che le interruzioni selvagge.

DIARIO

Ore 21, al Comune di None, con Negarville (pds), Marino (pri), Scapino (psi) e Giarrusso (verdi). Ore 21, in corso Moncalieri 18, Ghisleri e (pri). «Sportello elettorale» in piazza della Repubblica 6 con Carpanini e Pagani. Popolari per la riforma: 15, in via Lagrange 36, con Gaiotti, Ardito e Pullano; ore 21, biblioteca Falchera, Cirulli; ore 21, la Loggia, via Monconisio 3, con Dalnese e Gaiotti; ore 21, ad Avigliana, piazza Monterosso, con Mattioli. Ore 21, a Leinì, Palazzo Coral, con Giuliano, Rizzitello, Palma, Gallo. Verdi per il : 21, municipio di Chivasso, con Gardiol. 21, a Ivrea, in piazza S. Marta, con Santel, Tartaglia, Merino e Azzolina. Ore 18, via Alfieri 15, con Taradash, Guidetti Serra, Campedelli e Merlo. Ore 20,30, in piazza Carlo, con Rizzo e Libertini (rifondazione). Verdi per «sì»: ore 10, piazza Crispi, con Viale; ore 11, mercato Crocetta, Vernetti; ore 10, mercato None, con Giarrusso e Soldo. Dc: ore 21, a Chieri, De Maria 6, con Bodrato e Cerchio. Lega Nord: 21, Ferrucci 128, con Farassino; ore 21, a Bruino, con Vaglio. Ore 21, via Juvarra 15, «Quanti sì?» con Ambrosini, Dogliani, Traniello e Tranfaglia. Ore 21, in via Fanti 17, «Tra leghe e nazionalismi» Barzano, Introvigna, Leoni, Albera e Vietti.

La visita a Torino del segretario generale Boutros-Ghali

Sopralluogo per esplorare possibilità di ampliamento delle attività in favore dello sviluppo e degli interventi umanitari nel mondo

Il segretario generale dell'Onu Boutros Ghali nell'incontro di ieri mattina al Bit. Il senatore Giovanni Agnelli

Scuola di pace nel mondo

Al Bit corsi per manager dell'Onu

Una parte della riorganizzazione dell'Onu riguarderà il Centro internazionale dell'Oil (Organizzazione internazionale del lavoro, più come Bit) di Torino. Il sarà importante rilancio per la sede che la nostra città ospita da 26 anni. C'è interper questo «villaggio intercontinentale» che sorge lungo la sponda sinistra del Po. Ieri il segretario generale delle Nazioni Unite, Boutros-Ghali, lo ha esplorato per un paio d'ore. Un sopralluogo lampo - prima di iniziare la visita ufficiale in Italia, a Roma -, ma proficuo. Al villaggio del Bit, Boutros-Ghali ha parlato con i direttori generali dell'Oil, Michel Hansenne, e del centro torinese, François Trémeaud, si è intrattenuto cinquanta borsisti provenienti da 42 Paesi e, infine, ha avuto un incontro riservato con autorità locali, tra le quali il commissario governativo Riccardo Malpica, il presidente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, il senatore Giovanni Agnelli, l'onorevole Valerio Zanone e il presidente dell'Unione Industriale Bruno Rambaudi.

I progetti molti, tutti da a punto. Partono dalla considerazione che Boutros-Ghali ha espresso ai suoi interlocutori in favore di Torino: città-capoluogo di una regione consolidatasi sull'industria e sull'agricoltura, vicina ad altri Stati europei avanzati. L'ideale per una scuola che deve fare vedere ai futuri manager dei Paesi in via di sviluppo la realtà pratica di come operare.

Una veduta del Bit, lungo la sponda sinistra del Po; il centro ha ventotto anni di attività

Noi anni di attività, il Centro ha formato 44 mila borsisti di circa 170 Stati, persone che sono diventati ministri, manager di aziende pubbliche e private nelle loro nazioni. Dopo l'eliminazione delle barriere tra Est e Ovest, è richiesta maggiore azione per aiutare i territori e le popolazioni più in difficoltà, e l'Onu si è posta l'esigenza di fare salto di qualità nel garantire formazioni adeguate ai futuri dirigenti rispetto a tutte le branche. E tra queste ci sono anche le forze di pace.

Boutros-Ghali ha detto che il Centro dell'Oil a Torino chiamato a «svolgere un ruolo privilegiato». L'idea-forza è potenziare la collaborazione e il coordinamento tra le varie agenzie del sistema delle Nazioni Unite che operano sul campo. Al Bit formati i manager dell'Onu che, a loro volta, istruiranno funzionari nei singoli Paesi.

Oggi l'esigenza più sentita dalle popolazioni è la pace e la pace passa attraverso lo sviluppo, l'economia, la democrazia, ha detto Boutros-Ghali. Ci sarà scuola di formazione per i vertici dell'Onu da cui dipendono le forze di pace. Gli interventi sui luoghi di conflitto saranno sempre più mirati a creare situazioni di lavoro, di ripresa economica. C'è bisogno di precise preparazioni. Al Bit di Torino si produrranno i testi sui quali apprendere strategie e contenuti. Si è parlato anche di attività che potrebbero trasferirsi qui: da Roma l'istituto di ricerche sul diritto penale e New Jork la scuola di formazione dei quadri diplomatici.

Un traguardo nuovo, ambizioso cui Torino guarda con particolare interesse, sia da parte degli enti locali, sia da parte degli operatori privati. Il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, ha dato disponibilità a collaborare. Il commissario Malpica ha ricordato l'impegno assunto dal Comune per garantire la manutenzione al centro residenziale e alle aule. Si tratta di una spesa di alcuni miliardi per un villaggio che è di proprietà comunale.

Luciano Borghesan

Continuano le ricerche delle due pirata

E la mamma di Giorgio «Chi ha visto mi aiuti»

Caccia a due auto: Uno e una vettura di fabbricazione giapponese. I vigili urbani, sezione infortunistica, stringono il cerchio. Si lavora su alcuni numeri: una targa e alcune testimonianze. Persone che quella sera, la domenica di Pasqua, sono passate per corso Casale dove è stato investito e ucciso Giorgio Pagani, 23 anni.

Tanti piccoli tasselli. Messi assieme potrebbero ricostruire il mosaico e portare alla identificazione dei automobilisti che quella hanno travolto il ragazzo. Soprattutto di quella persona che guidava la vettura colore verdolino, la prima auto che ha investito Giorgio.

«Io l'ho visto, si è fermato sul bordo della strada. Un attimo, poi ha ingranato la marcia ed è scappato via». Ero alla finestra della mia camera da letto». E' il racconto del testimone che abita in un palazzo di corso Casale e che la Pasqua di seguito quei drammatici momenti.

Alcuni suoi particolari sono importanti e confermano altre testimonianze già raccolte. Ad esempio il colore e il modello di alcune delle tre vetture che hanno investito e travolto, in drammatica sequenza, il corpo di Pagani. I vigili rinnovano l'invito: «Chi ha visto si metta in contatto i nostri uffici. Ogni particolare, anche se in apparenza insignificante, potrebbe portare conferma ad elementi che già possediamo».

Domani, parenti ed amici si stringeranno per l'estremo saluto a Giorgio Pagani. I funerali alle 11,45, presso la parrocchia di San Pietro e Paolo, in largo Saluzzo (stasera il Rosario alle 18). «Chi ha visto ci aiuti», mormora la giovane. «Quella sera Giorgio è stato ucciso tre volte. Chi l'ha investito poteva soccorrerlo, impedire che altri lo travolgessero ancora. Per questo lo hanno ucciso tre volte».

In omaggio con La Stampa oggi i «Ritratti storici» di Mario Soldati

Baretti il ribelle della «Frusta»

Lo scienziato Lagrange diviso tra Berlino e Parigi

I ritratti storici di oggi sono di due protagonisti dell'Illuminismo, in campi molto diversi.

Giuseppe Baretti fu fin dalla gioventù un ribelle: il padre voleva infatti che seguisse le orme, svolgeva la professione di Misuratore regio, i lui decise di dedicarsi a tempo pieno alla letteratura.

La sua vita si svolse per la maggior parte al di fuori di Torino, fra Venezia, dove fu amico di Gozzi; Milano, dove frequentò Carlo Imbonati e soprattutto Londra, dove morì e dove svolse quasi tutta la sua attività di scrittore divulgatore e poeta. Fu uno dei tanti scrittori di viaggi. Il suo nome è inoltre legato alla rivista «La frusta letteraria», che gli provocò non pochi guai. La sua attività di scrittore e la pensione che aveva ottenuto in Inghilterra non gli impedirono di vivere in un estrema indigenza

Il ritratto di Giuseppe Baretti

negli ultimi della vita.

Lagrange invece ha legato il alla scienza, in particolare alla matematica e alla fisica. Anche lui, come Baretti, visse per la maggior parte della vita fuori Italia, prima in Prussia, alla corte di Federico II, e poi in Francia, dove sostenne la Rivoluzione fino a quando questa mostrò il aspetto più truculento. Lagrange è inoltre tra i fautori del sistema metrico decimale, quello che si usa ancora oggi che ce ne rendiamo più conto.

Questi due uomini hanno rappresentato lo spirito cosmopolita tipico degli intellettuali del Settecento.

Torino ha loro dato i natali, ma essi a Torino, pur vivendo lontano, hanno dato molto: basti pensare all'Accademia delle Scienze, voluta da Lagrange ed ancora molto attiva oggi all'opera di Baretti per fare sì che in Inghilterra venisse meno il pregiudizio di inferiorità che si sentiva per l'Italia e per il Piemonte in particolare. [g. rom.]

MI 1340

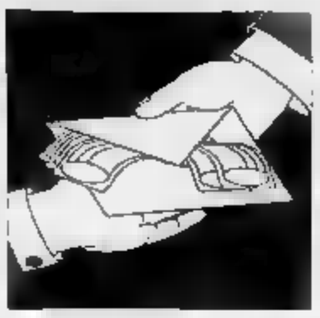
ISABELLA GARANTISCE L'USATO

Pronto garantito.
- Garanzia speciale "un anno" per tutte le auto, senza franchigia.
- Soccorso stradale 24 ore su 24.
- Recupero e traino.
- Vettura in sostituzione per incidente.

TUTTE MARCHE

Auto Isabella

Autoisabella s.r.l.
Corso Dante, 133/E - 10126 TORINO
Tel. (011) - Fax 668.79.52



Felice Santonastaso, ex presidente dell'Italstat, è indagato per corruzione

Nella rete un altro manager di Stato

E' accusato da Zamorani

Felice Santonastaso, amministratore delegato e poi presidente dell'Italstat: è l'ultimo personaggio che appare sullo sfondo della tangentopoli torinese. Il dirigente, che dal dicembre scorso non ricopre alcuna carica, è indagato per abuso in atti di ufficio e corruzione.

A chiamarlo in causa è stato Mario Alberto Zamorani, ex vicedirettore generale Italstat (nell'89, all'epoca dei fatti, suo sottoposto), arrestato la scorsa settimana con l'accusa di corruzione e concussione. Zamorani, già inquisito dai giudici milanesi, aveva aperto uno scenario inquietante: «A Torino c'è un comitato d'affari che si spartisce le tangenti su tutti gli appalti. Io conosco bene le gare a cui ha partecipato la nostra azienda Edilpro». Zamorani aveva poi fatto i nomi di tre deputati: i dc Vito Bonsignore e Silvio Lega, il socialista Giusy La Ganga. Nomi e rivelazioni attentamente vagliate dai magistrati, che cercano riscontri alle dichiarazioni.

In merito a questa vicenda il sottosegretario al Bilancio Bonsignore è stato raggiunto la scorsa settimana da un terzo avviso di garanzia per concussione. L'accusa: l'onorevole avrebbe ricevuto 150 milioni (nascosti in una scatola di cioccolatini) da Zamorani. Quei soldi, secondo Zamorani, sarebbero stati una tangente sborsata dagli imprenditori per aggiudicarsi i lavori della nuova sede del Galileo Ferraris e l'appalto per l'ampliamento del Politecnico. Bonsignore aveva già ricevuto due avvisi di garanzia: per una concussione nell'ambito dell'inchiesta sul nuovo ospedale di Asti; e per violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti.

Ieri il procuratore aggiunto Maddalena ha interrogato per circa 4 ore Santonastaso, alla presenza del difensore Lageard. L'ex presidente Italstat (amministratore delegato fino al giugno '91) ha negato di essere a conoscenza del pagamento di tangenti: «Se Zamorani ha preso iniziative sue ne sono estraneo». Ma non deve aver convinto gli inquirenti. Quello di ieri è per lui il terzo interrogatorio nel giro di pochi giorni. Sarà nuovamente sentito dai magistrati e messo a confronto con Zamorani e con Marco Annoni, l'avvocato romano segretario della commissione esaminatrice per il Galileo Ferraris, uno dei grandi elemosinieri della dc.

Per quell'appalto (concessionaria la Edilpro, gruppo Iri) Annoni avrebbe raccolto dagli imprenditori circa 250 milioni di tangenti, soldi poi passati a Zamorani. Secondo l'accusa, Santonastaso, in quanto diretto superiore di Zamorani, avrebbe dovuto sapere quelle «tangenti generali» versate per i grossi appalti torinesi: Galileo Ferraris, Politecnico, Molinette, Centro servizi del Fisco e Palagiustizia.

Maurizio Bordon, ex presidente Sagat (a sin.) e presidente Italstat Felice Santonastaso

Al dc Bonsignore è arrivato il terzo «avviso»

Viaggi e cene per Bordon

I giudici scavano nelle spese dell'ex presidente Sagat

Il tribunale della libertà deciderà domani sulla posizione processuale dell'ex presidente della Sagat, il socialista Maurizio Bordon, in carcere dal 4 scorso per l'accusa di concussione. Nel primo interrogatorio, davanti al procuratore aggiunto Marcello Maddalena, Bordon aveva ammesso di aver avuto una mazzetta di 100 milioni per sé e un miliardo per il partito, denaro destinato all'on. Felice Borgoglio, della sinistra psi.

I carabinieri della Sezione di polizia giudiziaria stanno approfondendo le indagini sulla gestione della presidenza della Sagat dopo la perquisizione ordinata a Caselle dal dottor Maddalena lo scorso 5 aprile. Nel mandato si faceva riferimento, oltre che alla concussione per la quale Bordon è in carcere, anche ad ipotesi (da verificare) relative al peculato e alla truffa ai danni dello Stato. Al centro dell'interesse degli investigatori sarebbero, in questo momento, le spese che Bordon ha fatto nei sei anni al vertice della Sagat: in particolare viaggi aerei di rappresentanza e «colazioni di lavoro» sarebbero costati decine di milioni e non sarebbero giustificate.

I movimenti del presidente avrebbero raggiunto un costo medio, per la società, di circa 80 milioni l'anno, cifra alla quale va aggiunta la spesa per l'autista personale e per l'«auto blu», una Thema, che gli era stata anche per le vacanze con la famiglia. Alcuni viaggi, come quello a Budapest nel weekend precedente all'arresto, in compagnia del direttore della Sagat, Panero, e del vicedirettore, Catena, avrebbero un riscontro diretto nella politica di rappresentanza della società. Le «colazioni di lavoro» avrebbero raggiunto cifre ragguardevoli: in Sagat si parla di 7-8 milioni il pranzo di media.

Si indaga anche sui rapporti tra la Sagat e un'impresa che realizzò un raccordo di pista, rivelatosi poi inutile ma costato 700 milioni, progettato da un professionista politicamente vicino a Bordon. La ditta ha eseguito piccole opere per centinaia di milioni prima della gara d'appalto.

Gianni Bisio

GIUDIZIARIA

Assolto l'ex sindaco dc

Si è concluso con un'assoluzione per entrambi gli imputati il processo a carico di Francesco Camusso, ex sindaco dc di Pinerolo ed ex presidente della Usl 44 e dell'impresario edile Francesco Gallo. Erano accusati di tentata concussione. Il pm Raffaele Salvo aveva chiesto un anno e sei mesi per entrambi. Secondo l'accusa l'allora presidente della Usl 44 avrebbe preteso di insabbiare una pratica relativa a un'ispezione svolta da due funzionari della Usl in un cantiere del Gallo. Il tribunale ha assolto Camusso, difeso dall'avvocato Costanzo, perché il fatto non costituisce reato e l'imprenditore, assistito dall'avvocato Ronco, perché il fatto non sussiste. La vicenda giudiziaria è iniziata con uno scambio di esposti fra Francesco Camusso e il funzionario Pasquale Furci.

Finirà domani

Avvocati continuano lo sciopero

Secondo giorno di sciopero degli avvocati torinesi. Il primo, ieri, è concluso con un'ampia adesione dei legali all'iniziativa indetta dall'Ordine Forense per segnalare all'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni direttamente interessate il disagio della categoria per la prospettiva di un nuovo palazzo di giustizia inadeguato. In particolare, gli avvocati protestano perché i giudici di pace troveranno collocazione nella sede in una ex scuola delle Valletta: in questo modo una buona parte delle cause civili verrebbe trattata lontano dal complesso degli uffici giudiziari, costringendo i legali ad un continuo pendolarismo fra le Valletta e il palazzo di corso Vittorio. Gian Vittorio Gabri, presidente dell'Ordine, commenta: «Per ora Comune e ministero di Grazia e Giustizia tacciono inspiegabilmente».

Ieri le aule delle sezioni penali del tribunale e della pretura si sono rapidamente svuotate dopo la presa d'atto dei magistrati giudicanti dell'astensione dei legali. Lo sciopero ha bloccato anche l'unico processo in corte d'assise con imputati detenuti - quello per l'omicidio Vizzari - che rappresentava l'eccezione autorizzata dallo stesso Ordine Forense. Non sono invece svolte presso tribunale e pretura civile le prime udienze delle cause fissate, onde evitare l'iscrizione a nuovo ruolo delle stesse con grave danno per le parti. Lo sciopero si concluderà domani.

E' la «Sfa», l'amministratore Francesco Milano indagato con l'accusa di bancarotta

Finanziaria, crack da 70 miliardi

Duemila risparmiatori coinvolti nel fallimento

Un crack da 70 miliardi rischia di bruciare i risparmi di duemila torinesi. Il fallimento della finanziaria «Sfa spa» e della «Sfa Commissionaria» è dell'8 febbraio scorso; lunedì prossimo, all'udienza per la prima verifica dello stato passivo davanti al giudice Massimo Macchia, si saprà quanti sono i creditori in sofferenza. Per ora il curatore fallimentare Carlo Rava ha ammesso 240 domande di insinuazione, ma il totale è certamente destinato a salire ancora.

Protagonista della vicenda giudiziaria, cui sta indagando il pubblico ministero Giangiacomo Sandrelli, è il finanziere torinese Francesco Milano, 44 anni, via Duranti 3, amministratore unico delle società fallite, che avevano sede in via San Quintino 38.

Milano, assistito dal difensore Lageard, è già stato interrogato dal giudice Sandrelli come indagato di bancarotta. L'origine delle difficoltà del finanziere sarebbe da ricercare in alcune operazioni su titoli azionari effettuate nella primavera del '91 con intermediari in seguito coinvolti nel vorticoso valzer di titoli orchestrato dalla società del gruppo finanziere Roberto Capriglio (al centro di un giallo finanziario sul quale indaga il pm De Crescenzo).

Francesco Milano avrebbe depositato titoli di clienti per 23 miliardi nella banca siciliana di Girgenti, che faceva capo a Capriglio e che ora è in liquidazione coatta. Quando il curatore Rava ha cercato di recuperare i titoli della Sfa, i commissari della banca Girgenti avrebbero replicato che non erano in grado di trovare la documentazione di riscontro.

Il finanziere avrebbe anche detto al pm che l'andamento della Borsa negli ultimi mesi del '92 non gli ha consentito alternative. «Quando i risparmiatori hanno chiesto il disinvestimento ho cercato di far fronte alle loro richieste, ma poi ho dovuto capitolare».

Secondo una prima ricostruzione fatta dal curatore, dei 120 miliardi che il finanziere aveva raccolto dai privati sarebbero stati restituiti solo una cinquantina. Nel dicembre scorso la Consob aveva vietato di assumere mandati all'Italia Fiduciaria, una società del finanziere Milano. Ma il provvedimento non è bastato ad evitare il peggio.

Nel febbraio scorso, subito dopo la dichiarazione di fallimento della Sfa spa e «Sfa Commissionaria», la Consob ha sospeso per due mesi a titolo cautelativo la «Sfa Sim», l'unica società del gruppo del finanziere Milano che avesse l'autorizzazione alla raccolta di risparmio dai privati, contestando presunte violazioni di legge e irregolarità nella gestione.

Gianni Cerasuolo

STAGIONE NERA

I primi segnali nell'87

Il crack «Sfa», è il primo del '93, ma è anche l'ultimo in ordine di tempo di una stagione «nera». Il segnale della crisi partì dalla Borsa, scesa ai minimi livelli nell'agosto dell'87. Il primo scrollone al mercato finanziario torinese lo diedero i fratelli Canavesio. In autunno cominciò a scricchiolare l'impero finanziario del milanese Federici debitore della Fundus per 180 miliardi: settemila risparmiatori coinvolti. Lo stillicidio continuò con i crack di Fidiborsa e Fidileasing (40 miliardi); delle fiduciarie Mercurio e Ifc di Aldo Bersano (4000 risparmiatori danneggiati); di Tecnofiduciaria (settembre '88, 40 miliardi); di Kit Leasing nel giugno '89; della Ipifim nel novembre '90 (70 miliardi il passivo); della Ilip nel luglio '92 (200 miliardi).

Creditori Efim

Chiedono incontro al governo

Una riunione tra l'assessore Cerchio, il comitato delle aziende creditrici dell'Efim e il sindacato è tenuta ieri mattina in Regione. E' stato chiesto un incontro urgente al governo affinché venga risolta la drammatica situazione delle oltre 70 aziende piemontesi (450 in Italia) che attendono il pagamento dei crediti maturati nei confronti dell'Efim.

Ha detto l'assessore Cerchio: «Ci siamo impegnati a esaminare sotto il profilo tecnico-giuridico le proposte di decreto legge formulate dai creditori per compensare lo Stato, il fisco e gli enti previdenziali i debiti con i creditori». Ieri pomeriggio Cerchio ha partecipato a L'Aquila a una riunione con gli assessori al Lavoro di Abruzzo, Lombardia e Veneto sulla difficile situazione del gruppo Siv appartenente all'Efim. E' aggiunto Cerchio: «Il governo deve accelerare il processo di cessione garantendo che il nuovo acquirente sia in grado di mantenere l'unicità del gruppo e di avviare il programma di investimenti».

Dall'Università per la lotta alla mafia

Laurea ad honorem al giudice Caponnetto

«Per le iniziative e le scelte giudiziarie che hanno provocato le prime significative condanne di esponenti del crimine organizzato e della mafia». Questa la motivazione con cui il 4 maggio il magistrato Antonino Caponnetto riceverà dall'Università la laurea ad honorem in Scienze Politiche. Il diploma gli verrà consegnato dal rettore Mario Umberto Dianzani. Siciliano, 72 anni, il magistrato scriveva in un articolo uscito nel novembre scorso proprio su «La Stampa»: «Voglio prendere le distanze da facili trionfalismi e dalla retorica. La lotta alla mafia sarà ancora lunga e difficile, anche gli arresti, gli ordini di cattura notificati in carcere e quelli che colpiscono i latitanti rappresentano un contributo alla chiarezza e alla riuscita civile di questo Paese». Al termine della cerimonia Caponnetto terrà una lezione su «Mafia e sistema politico-istituzionale italiano».

Laurea ad honorem, in fisica, anche all'americano James D. Bjorken. Docente alla Stanford University e autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche, Bjorken ha elaborato teorie fondamentali per la comprensione dei fenomeni sub-nucleari e della struttura delle particelle.

Il magistrato Antonino Caponnetto riceverà la laurea ad honorem in Scienze Politiche

Riceverà una laurea ad honorem in Medicina e Chirurgia l'accademico inglese Ronald J. Linden, 53 anni, fondatore del Department of Cardiovascular Studies dell'Università di Leeds. Il riconoscimento gli verrà conferito per le ricerche condotte sui «Recettori cardiaci atriali». Linden, membro onorario della Società Italiana di Biologia, era già stato professore associato dell'Università di Torino.

BOLLETTINO METEO

Giovedì 15 Aprile

SITUAZIONE

Sul Piemonte e Valle d'Aosta cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, localmente a carattere temporalesco. Temperatura in diminuzione. Venti moderati da Est. Visibilità ridotta per le precipitazioni.

TORINO

MASSIMA	14,7
MINIMA	9,3
MEDIA	9,7

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	24 aprile 1984
MINIMA -2	25 aprile 1972

UN ANNO fa

MASSIMA	17,4	MINIMA	8,2

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	13,4	MINIMA	3,8
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa
UMIDITA' (ore 20)			76%

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	38 mm
Media (1961-1990)	142,2
Totale di questo anno	188,6

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 20 e 15 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 11 e 36 minuti; cala alle ore 14 e 5 minuti

- Luna piena 6 aprile ore 21
- Ultimo quarto 13 aprile ore 22
- Luna nuova 22 aprile ore 2
- Primo quarto 29 aprile ore 15

La Terra è a 152 milioni di km dalla Terra, distanza in aumento

Sirio, in direzione Est-Nord-Est 10 minuti prima del Sole

MARTE: prendiamo nota

ci «illumina come la luce di una candela vista da 230 metri

mostra un [illegible] doppio di quello di [illegible] ma meno brillante

IL [illegible] osservabile con un piccolo telescopio o un binocolo la cometa Schaumasse [illegible]. La si individua tra la stella Alta della Lince e la stella Kappa dell'Orsa Maggiore

Specchio dei tempi

«Sono un copista, un delinquente» - «Nessun alunno è lasciato solo» - «Ben vengano le corse: non danneggiano l'ambiente» - «C'era la segreteria telefonica» - «Linea abbreviata anche per lavori stradali»

Il lettore ci scrive:

«La pagina fotocopiata di un libro è un furto da estirpare a scapito del diritto allo studio, a scapito della cultura inabissata dalle case editrici che non ristampano i libri "se non a grandi tirature" per ovvi motivi.

«Non so chi, in questo malcostume paradossale e perbenista apparente si assumerà l'onere civile di mettere i sigilli alle grandi industrie, dove le "copie interne di manuali e programmi" sono a disposizione di "molti" pur avendo le medesime acquistato solo una o poche copie del medesimo in originale. Senza criminalizzare né i copisti né gli imprenditori italiani, è necessario modificare la legislazione del 1941, quando non esistevano fotocopiatori.

«Nel caso nessuna personalità politica si voglia far carico di questa "inezia" provvederò personalmente alla denuncia diretta a tutte le medie e grandi industrie italiane intendendo estendere il problema a livello nazionale, considerando che è tale. Nel caso il presente non abbia riscontro le denunzie dirotte saranno debitamente firmate in quanto desidero lavorare da imprenditore e non da delinquente».

Segue la firma

Il direttore didattico della Scuola Giachino ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il Comune non sostituisce l'insegnante, tutta una classe è penalizzata" si ritengono necessarie alcune precisazioni. Non corrisponde a verità che le insegnanti della classe in questione abbiano dovuto tralasciare l'espletamento del programma in quanto fin dai primi mesi dell'anno scolastico il Collegio dei Docenti ha predisposto un piano d'intervento che consente l'inserimento dell'alunno in questione in gruppi di lavoro senza incidere in alcun modo sulle attività della classe.

«Stupisce inoltre l'affermazione che l'alunno non può restare solo in quanto è noto a tutti che [illegible] indipendentemente dal fatto che sia o meno portatore di handicap può essere lasciato solo durante le lezioni».

Bruno Piovano

Un lettore ci scrive:

«Mi sembra doveroso dare risposta al lettore Stefano Bertoglio il quale si domandava il motivo di tante maratone, corse a piedi e cicloturistiche nel periodo primaverile con macchine strombazzanti al seguito ed una autoambulanza.

«Evidentemente c'è molta gente che desidera partecipare per una sana pratica sportiva e soprattutto nella bella stagione. Il codazzo di auto e persone al seguito si limita ad un motorino che avvisa il passaggio della corsa, nel caso di gare in bici a qualche auto per possibili interventi meccanici, e a una vettura detta "scopa" che chiude e raccoglie eventuali concorrenti in difficoltà. L'ambulanza rappresenta il minimo di assistenza medica. Nessun cittadino rimane danneggiato in quanto, se serve, l'ambulanza interviene anche altrove».

Davide Nerattini

Il direttore regionale dell'Inps ci scrive:

«In relazione alla lettera del 6 aprile, preciso che, il sabato, gli uffici delle sedi Inps osservano la settimana corta e, per le richieste delle visite mediche di controllo, viene attivato il servizio di segreteria telefonica. Non è superfluo sottolineare che nella materia sono competenti per legge anche le Usl. Non risulta, però, che il direttore del personale dell'Unifarma, che era stato invitato a rivolgersi alla sede di Torino Sud, competente per territorio, abbia richiesto, né telefonicamente né per iscritto, alcuna visita di controllo per i dipendenti».

L. Capparelli

Il direttore d'esercizio dell'Atm ci scrive:

«Con riferimento alla lettera pubblicata il 29 marzo, dove si criticava la limitazione della linea 4 a corso Inghilterra/corso Vittorio Emanuele II, si precisa che il provvedimento in questione è stato adottato il 1° febbraio nell'ambito dei vari provvedimenti di razionalizzazione della rete tendenti ad evitare il sussistere di sovrapposizione di percorsi tra più linee. Se la finalità degli interventi adottati alla data indicata era di contenere gli oneri di esercizio per l'azienda (obiettivo indispensabile alla luce dell'attuale situazione economica) pur continuando ad assicurare all'utenza il raggiungimento delle precedenti mete tramite trasbordo, si aggiunge che in particolare la limitazione della linea 60 è stata attuata anche in funzione dei lavori interessanti il passante ferroviario, i quali a breve termine renderanno il transito su c.so Vittorio Emanuele II tanto critico da rendere inopportuno il sussistere dell'attestamento a largo Vittorio Emanuele II».

Antonio Ardissone

Entro 20 giorni si devono presentare i nomi per votare col nuovo sistema

In cerca dell'anti-Novelli

Pds e psi per un sindaco comune

A sinistra il professor **Valentino Castellani**, qui a fianco l'economista **Mario Deaglio**, in alto il giurista **Marcello Gallo**

Da Roma alla dc «Tenete il simbolo» La Lega proporrà un «tecnico»

Illustrate le rispettive posizioni sui «Sì» e sui «No» al referendum, partiti e movimenti si dedicano ora alla ricerca di personaggi di prestigio da candidare alla poltrona di sindaco. Una ricerca difficile, costellata da alcuni «grazie» e da un tourbillon di voci. Per ora i candidati in lizza sono due, certo, l'altro in attesa di verifica. Certo è Diego Novelli, proposto dalla Rete. In attesa di verifica, Valentino Castellani, indicato dal gruppo degli otto saggi a sindacati, associazioni cattoliche e e movimenti vari. Bagnasco, Manghi, Perone, Rusconi, Tranfaglia, Treniello, Vattimo e Zich mercoledì l'hanno lanciato, domani, 13, sentiranno quali risultati.

I programmi, in linea di massima ci sono. Mancano gli uomini che scenderanno in campo per realizzarli. E il tempo stringe: liste e aspiranti sindaci devono essere presentati entro il 5 maggio, tra 20 giorni.

Democrazia cristiana. Dopo un lungo colloquio telefonico con Mino Martinazzoli, il segretario cittadino Francesco Bruno annuncia: «La segreteria nazionale preferirebbe presentare simbolo e lista di partito. Ma ammetto di non conoscere la situazione torinese e ci lascia liberi di scegliere». Domani Bruno riunirà la direzione alla quale chiederà di decidere subito. «A Torino - va - sarà difficile affrontare le elezioni da soli. Sarà necessario valutare con chi allearci, consultare più presto partiti e movimenti laici».

Candidati? «Non c'è nulla di ufficiale» precisa Bruno. I nomi? Quelli del giurista Marcello Gallo, di Luigi Rossi di Montelera che si affiancano all'ex vicesindaco Pizzetti e al responsabile del Sermig, Olivero, anche se gli ultimi due hanno già detto .

Pds-socialisti. Primo faccia a faccia tra i due partiti sui problemi sindaco e liste comuni a sinistra: il psi, rappresentato dal segretario regionale Franco Amato, da quello provinciale Franco Tigani e dall'ex vicesindaco Marziano Marzano; più folta la delegazione pds, guidata dai segretari Chiamparino e Dameri e dall'ex capogruppo Carpanini.

I socialisti, pur apprezzando la candidatura Castellani, preferirebbero scegliere all'interno di «una rosa più ampia» che comprenda, oltre al vicerettore del Poli, anche il sindacalista Bruno Manghi. Ma quest'ultimo sa pare di non essere disponibile.

Il segretario del pds Chiamparino chiede al psi e all'intera sinistra l'incontrarsi, già a fine settimana, ad un tavolo comune per verificare se sia possibile sostenere il candidato espresso dagli Otto saggi. «Non c'è tempo da perdere - dice - e, venerdì, appena Castellani avrà ottenuto il "gradimento" delle associazioni alle quali è stato proposto potremmo valutare tutti insieme (anche la Rete) l'eventualità di un candidato unico per le sinistre». Ma la Rete propone Novelli... «A maggior ragione - precisa il segretario del pds -, è necessario un confronto a tempi brevi, per non arrivare del 6 giugno due o più concorrenti».

Rete. Gli uomini di Orlando e Novelli hanno illustrato il loro programma per Torino. All'incontro hanno partecipato il pds, i verdi del «No» ai referendum (quelli del «Sì» erano impegnati), il pensionato Scardicchio, il socialista Marzano, una folta delegazione di Rifondazione comunista. C'era Valentino Castellani, il quale ha assicurato: «Parlerò dopo il nuovo incontro tra gli Otto di Iniziativa per Torino con le associazioni».

Popolari Segni. Annunciano che il 16 aprile (domani) e il allestiranno 10 banchetti in città. «Ai tavoli - dice Sergio Gaiotti - consegneremo alla gente scheda con le nostre ipotesi di sindaco, lasciando uno spazio vuoto per chi ne ha altre da suggerire». I nomi proposti sono: Mario Deaglio (docente ad Economia e Commercio), Ernesto Olivero (responsabile del Sermig), anche entrambi hanno detto di non accettare candidature, e Valentino Castellani.

Lega Nord. Il segretario del Piemonte, Gipo Farassino, per traccia il profilo del candidato-sindaco: «E' un tecnico che si occupa di problemi amministrativi». Il nome? «Non posso dirlo, perché non ha ancora accettato».

Giuseppe Sangiorgio

I casi della neurochirurgia, chiusa un anno e mezzo fa, e del reparto del prof. Mussa, mai aperto

Senza infermieri, Molinette in crisi

La situazione destinata ad aggravarsi a fine mese
Tornano in patria le 26 borsiste slovacche

Nel reparto di neurochirurgia alle Molinette pazienti operati lasciati in barella

Il reparto di neurochirurgia delle Molinette, al primo piano del padiglione di via Cherasco, scoppia. Con appena 17 posti letto, medici e infermieri sono chiamati quotidianamente a piccoli grandi miracoli, e non di rado si trovano costretti a «ricoverare» in corridoio i pazienti che escono dalla camera operatoria.

E un'epoca di sovraffollamento ospedaliero, la notizia potrebbe quasi passare inosservata. Ma non in questo caso. Perché nello stesso padiglione, al piano terreno, c'è un secondo reparto di neurochirurgia, chiuso un anno e mezzo fa e mai riaperto. Un reparto fantasma, con l'ingresso sbarrato, i corridoi deserti, le stanze vuote e senza letti dove filtra po' di luce dalle tapparelle abbassate. Dei malati, nessuna traccia. Quanto al personale, i soli a varcare quelle porte vetri sono, di tanto in tanto, gli uomini delle pulizie.

Le infermiere del piano di sopra sono letteralmente disperate. Denunciano di lavorare in condizioni disumane sia per se stesse che per i malati, e minacciano clamorose azioni di protesta: «Se le cose cambiano - dicono - arriverà il giorno in cui non potremo garantire l'assistenza». Sul fronte medico, il primario di neurochirurgia, professor Pagni, ha scritto in questi mesi più di una lettera alla direzione sanitaria dell'ente, lamentando anche lui sofferenza e disagio. Gli hanno sempre risposto con inviti alla pazienza.

Come spiega il sovrintendente sanitario delle Molinette, Giorgio Rivara, il motivo della chiusura di quel reparto va ricercato nella mancanza di infermieri: «Mentre l'ospedale ne assumeva venti, in trentatré sono andate in pensione. Siamo ancora a meno 13. E il problema è generale, riguarda lo la neurochirurgia. Per le stesse ragioni non siamo ancora riusciti ad aprire il reparto universitario del professor Mussa. E non immaginare quello che succederà per la nuova cardiochirurgia».

Rivara racconta del dramma che vive ogni notte il personale infermieristico in molti reparti: «Una sola persona per 30-40 posti letto. Se chiamano temporaneamente in quattro, è possibile che tempestivamente da tutte?». E : «Abbiamo sperse per l'ospedale 26 cecoslovacche che fanno esperienza e offrono le loro capacità grazie a una borsa di studio. Dovrebbero in patria a fine mese. Se il ministero della Sanità non riconosce il diploma che hanno conseguito nel loro Paese, perderemo anche loro». Desolante la conclusione: «La verità è che per fornire un'assistenza non dico perfetta, ma almeno al margine della legalità, dovremmo tagliare altri 600 posti letto».

La speranza è che il prossimo autunno il numero di infermiere da assumere superi quello di chi va in pensione: «La politica di promozione delle scuole professionali sta dando buoni risultati. Mi auguro che con il tempo tutto possa risolversi».

[g. a. p.]

IL CONTE VERDE

IN RITARDO COME AL SOLITO

Ci i medici (e bravi) ci sono i locali (anche belli) ma i reparti chiudono funzionano come possono perché mancano gli infermieri. Accade alle Molinette come in altri ospedali della città, San Luigi compreso. Da tempo si capiva che la professione dell'infermiere non attirava per due motivi: perché pesante, specie per i turni, e perché mal ricompensata. mane sempre pesante (e richiede chiara disposizione), al compenso invece si è rimediato con gli aumenti. Ma ancora scontiamo i colpevoli ritardi: poiché il è di tre anni ed è fortemente selettivo, si doveva pensare per tempo.

Registrate dalla troupe di Fiorello tre puntate del programma: andranno in onda da martedì su Italia 1

Karaoke a Ivrea, tutti in piazza

Ressa di giovani per l'arrivo dello spettacolo tv

Fiorello con il «Karaoke» nella piazza di Ivrea fans festanti

Ieri, uscite da scuola, Debora e Monica - chiamiamole così, chi li sente papà e mammà? - sono tornate a casa. Zainetto d'ordinanza e rossetto spalmato generosamente a fine lezioni, si sono fiondate in piazza Ottinetti, a ciondolare in attesa dell'avvento di Fiorello.

Eh già, ieri a Ivrea è arrivato il famigerato «Karaoke», il programma di Italia 1 che all'ore di cena mostra al popolo televisivo la meglio gioventù festante nelle piazze d'Italia e ansiosa cantare le canzoncine alla moda. A Ivrea quelli del «Karaoke» hanno registrato tre puntate, andranno in onda martedì prossimo. La missione impossibile di Debora e Monica era di intrufolarsi sotto il palco, per vedere da vicino il lungocrinito conduttore: Fiorello, 33 anni, ex animatore Valtour, ex disc-jockey, istigatore di performances canore.

In piazza Ottinetti, alle due del pomeriggio, ci già le ronde giovanili. Giubbottini neri e jeans, un «grunge» innocente perché dettato soltanto dall'età, le fanciulle si scambiano leggende metropolitane: «Lo sai che per entrare si pagano quindicimila lire?», s'allarma una biondina. «Macché - ribatte l'amica - ti scelgono se hai la faccia giusta». Risposta esatta, il notaio conferma.

Anche gli aspiranti cantorini sono stati selezionati tempo, e tuttavia tra la folla minorenne serpeggiano speranze: «Dài, Sonia, vai te che canti bene», «Ma no, sul palco me la ...».

Alle tre e un quarto un brivido percorre la folla. Ecco Fiorello, coda cavallina e soprabitone nero, accompagnato dal manager e dal fratello (il Fiorellino); si sdilinquisce una fan) anch'essi nerovestiti e equicriniti: dev'essere un marchio di fabbrica.

Acchiappa il microfono e celia: «Come si chiamano gli abitanti di Ivrea?». «Eporediesi», gridano i kids assiepati alle transenne. «Questa la sapevo anch'io», precisa il dotto Fiorello. Breve apparizione, poi la prove del le continua omona con la barba grigia che per fare il giovanile dice «culo» e altre brutte parole.

Debora e Monica, intanto, a furia di ciondolare sono riuscite a attaccar bottone con quattro tizi incresciosi che pare siano delle troupe, e sciorinano le loro arti seduttive quindicenni. Invano, ahiloro: i tizi incresciosi tornano nel recinto, nel sancta sanctorum fiorellino, lisciandosi i capelli lucidi di gel, e Debora e Monica vengono congedate con casti bacetti.

Un tecnico, abbordato da una pattuglia under-18 e subissato di «come hai fatto a finire al Karaoke? Beato te!», distrugge i sogni adolescenziali: «Voi divertite, noi lavoriamo...».

I ragazzi, meno sensibili fascino della tivù da cantare, ruzzano sotto i portici di piazza Ottinetti, scambiandosi fragorosi «vaff» secondo gli insegnamenti maginiani, e scivolano via sugli skateboard: «Fiorello ha promesso che stasera ci riprende...».

C'è pure l'immancabile caso umano, un tale stagionatello che va avanti e indietro freneticamente: s'è vestito da cow boy, «così Fiorello mi riprende e vado in televisione... Però ho fatto anche domande da Marta Flavis. Prego? «Ma sì, alla trasmissione per chi cerca moglie, mi hanno detto che chiamano», spiega orgoglioso.

Gabriele Ferraris

INTERNATIONAL MEETING ON THE THERAPY OF HAEMATOLOGICAL MALIGNANCIES IN THE ELDERLY

Torino, 15-16 aprile 1993

Centro Incontri Cassa di Risparmio
Corso Stati Uniti 23

Promosso dall'Associazione Piemontese contro le Leucemie (A.I.L.)

Questo simposio è stato programmato per riunire gli ematologi di maggior rilievo, italiani e stranieri, impegnati nel campo delle emopatie maligne dell'anziano, problema che ha acquistato negli ultimi anni una straordinaria rilevanza. La partecipazione congresso per i medici è gratuita.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE CONTRO LE LEUCEMIE
Via Lamarmora, 30 - 10128 TORINO

Segreteria Organizzativa Simposio: Compagnia dei Congressi
Via Spallanzani 30 - TORINO - Tel. (011) 31.81.290

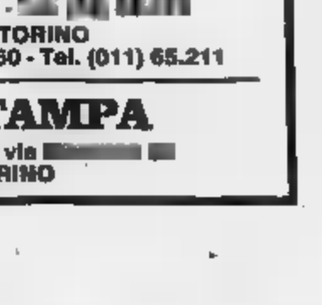
"SIGNORI IN CARROZZA!"
MOSTRA MODELLISMO D'EPOCA

MUSEO DELL' AUTOMOBILE
APRILE - MAGGIO
ORARIO: 10,00 - 18,30 continuato
LUNEDI' CHIUSO
GRANDE PLASTICO MARKLIN IN MOVIMENTO
C.so Unità d'Italia 40 Torino

CZ Anna Mauro
Pelletterie ed accessori
NON TRATTERA' PIU' LA CALZATURA DONNA
PER PROPONE UNA
VENDITA PROMOZIONALE
ANCHE SUI NUOVI ARRIVI '93 CON
SCONTI 40% 50%
VIA CRISTINA 137 - TORINO

Ristorante CA' MIA
COMUNICATO
Si informa la gentile clientela che, causa di un furto subito, stata asportata anche l'agenda dei ricevimenti dell'anno in corso.
Si prega di contattare la Direzione del Ristorante telefonando al numero
(011) 64.72.808
per riconfermare le prenotazioni.

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi



IL MASSIMO ORATORE
dell'antichità fu Demostene, che conquistò l'eloquenza con un sassolino in bocca. Oggi si conquista con in bocca...
orasiv
RINSALDA E MORALE

RICERCHE DI PERSONALE?
BK publikompass spa
20123
Carducci - 10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
LA STAMPA
via 80 via
TORINO

LA STAMPA Guida per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada verso una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui costi di comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, ma nessuno precisa che al correntista, se il servizio è effettivamente esente da commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può «toccare» le 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che si ha cominciato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza a casa o allo sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto e al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 6 e il 6,5 per cento. **Rigo 2**: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente in entrata o in uscita, in altre parole di versamento o di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da queste «voci». **Rigo 3**: sono le spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato non sia stato rilevato in molte banche (n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. **Rigo 4**: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. **Rigo 5**: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, come costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 5500 lire.

Righe **6-7-8-9**: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (rigo 6), con un assegno circolare (rigo 7), con un assegno di conto corrente, ma staccato sulla stessa piazza di chi versa (rigo 8) e fuori piazza (rigo 9). Esempio: un assegno proveniente da una banca di Torino è versato su un conto di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo 9 se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto corrente di Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con un linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengano considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo **10**: riporta le spese alle quali si va incontro se si sceglie di andare alla cassa della banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul conto corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 3 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (rigo 2) che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare la bolletta costerà quindi 4 mila lire. Rigo **11**: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca dà addebiti di sorta (a parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi di uno sportello Bancomat di un'altra banca costa la cifre riportata dopo la barra. Rigo **12**: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo caso è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il versamento o la durata di immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo **13** è riportata la spesa alla quale si va incontro se si estingue il libretto e se ne apre un altro. Le righe **14**, **15** e **16** segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo **17**: se non si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btp, ma si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, sarà di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i 10 milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè 50 mila per semestre, e 100 mila per un anno.

Righe **18** e **19**. Sono il costo della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli interessi delle azioni ricevute in custodia e così via) curato direttamente dalla banca (rigo 18) e dal Montetitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, come si può osservare dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Montetitoli, lasciate dalle banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe **20**, **21** e **22** riportano le commissioni, cioè i costi che la banca addebita al cliente sui Bot annuali (rigo 20), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Al rigo **23** sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso nominale, ma per sapere ciò che si pagherà realmente per effetto del tasso scalare fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie che sono emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in banca e gli interessi che vi vengono fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

	CARIPLO 15-3-93	BANCA DI ROMA 24-3-93	CREDITO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-3-93	BANCA POP. [illegible] 24-3-93	I.S. [illegible] TO 24-3-93	BANCO DI NAPOLI 24-3-93
	12,0-18-0,25%	13,0-20,75-0,75%	12,5-19-0,75%	12,5-19-0,375%	13,25-19,75-0,5%	12,5-19-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%	2%	2%	2%	[illegible]	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	50.000
5	550	800	550	530	550	550	[illegible]
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 6	gg. 5	[illegible]. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	[illegible]	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
12	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	[illegible]	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
14	3 = 11,00%	3 = 11,25%	4 = 11,25%	3 = 10,5%	3 = 11,25%	4 = 11%	3 = 10,50%
15	6 = 10,75%	6 = 10,75%	6 = 11%	6 = 11%	6 = 11%	6 = 10,75%	6 = 10,25%
16	12 = 10,50%	12 = 10,25%	13 = 11%	13 = 10,5%	12 = 11%	13 = 10,25%	12 = 10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	Fisse L. [illegible]	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	[illegible]	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fisse L. 20.000	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
23	17,50% per 4 anni 19,30% per 4 anni	20,50% max 23,50%	18% + n.p.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% non comunicato	max 19,75% comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. NOVARA 23-3-93	BANCA DI SICILIA [illegible]	MONTEPASCHI SIENA 12-3-93	AMBROVENETO 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP. TORINO 12-3-93
	13,5-19,5-0,25%	13-19,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-19,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,0-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%	2%	2%	2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	60.000	35.000	40.000	60.000	30.000
5	550	550	600	550	550	650	550
6	gg. 0	gg. 0	[illegible]. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12	[illegible]	2%	2%	2%	2%	1%	2%
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	[illegible]	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3 = 11,00%	3 = 11,25%	3 = 11,50% (2)	3 = 11%	4 = 10,875%	3 = 11,75%	4 = 11%
15	6 = 10,25%	6 = 10,75%	6 = 10,50%	6 = 10,50%	6 = 10,50%	6 = 11,25%	6 = 10,75%
[illegible]	12 = 10,25%	12 = 10,50%	12 = 9,25%	12 = 10,25%	12 = 10,50%	12 = 10,00%	12 = 10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisse 40.000 fisse	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisse	80.000	150.000	150.000	n.r.
[illegible]	150.000	75.000	40.000 fisse	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
[illegible]	[illegible]	0,35%	0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
[illegible]	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
[illegible]	17% + 1% comm. 20,78%	16,00% 18,99% per 3 anni	19,50% 23,48%	17,50% da 19,91 a 24,26%	18% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. **Tasso ufficiale di sconto** 4-2-93 = 11,50%. **Prime rate A.B.I.** al 15-2-93 = 12,75%. **N.E.** Non esposto. **N.R.** non rilevato. [illegible] raccolte dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile si spende oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spesa mensile	Spese tenuta conto annue	Spesa annua (*)
Banca di Sicilia	106.950	60.000	1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banca di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banca CRT	103.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino	97.200	25.000	1.216.400
Credito Italiano	98.750	25.000	1.210.000
BNL	96.450	50.000	1.207.400
Comit	96.850	35.000	1.197.200
Banco di Napoli	93.450	60.000	1.181.400
Cariplo	89.300	40.000	1.111.600
Bna	[illegible]	20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano	84.350	30.000	1.052.200
Ambroveneto	84.300	35.000	1.046.600
Banca Pop. Novara	83.200	30.000	1.028.400

(*) Comprese le spese di tenuta conto annue

L'aumento del costo dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentaamoney», ha provato a fare i conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. E' ipotizzato un conto corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi e versati due assegni. E' anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi al Bancomat (2 sul proprio istituto di credito, 4 su altri sportelli e 4 nei «Pos» cioè in negozi dov'è possibile pagare con la tessera magnetica). Nello stesso [illegible] l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua un bonifico. Sul loro conto risultano l'addebito di un contratto [illegible] (rapporto interbancario diretto) e un Pac (piano di accumulo capitale), 4 acquisti con carta di credito e il pagamento di due bollette. E' stato ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, la ricevuta di un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente si paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bolli) anziché con assegni; il bonifico è una delle operazioni più care e conviene effettuare direttamente il pagamento nella banca che lo ha emesso.

Giovane prostituta nera trovata morta l'altra notte sulla tangenziale Nord

Travolta dalle auto rapina o «punizione»?

La notte sulla tangenziale Nord allo svincolo di Regina Margherita, in direzione Collegno, una prostituta nordafricana, di cui non si ancora l'identità, è stata travolta e trascinata sull'asfalto per un centinaio di metri da un numero imprecisato di auto. C'è il sospetto che la sventurata sia stata gettata da vettura e corsa forse dopo stata rapinata, poiché attorno al cadavere non stati trovati né documenti né denaro. Non viene però escluso che qualche suo connazionale abbia voluto darle una terribile punizione. Un avvertimento per le sue colleghe? La polizia indaga per far luce sul misterioso episodio.

L'allarme è stato dato le 2,05 di notte dagli ultimi tre automobilisti che hanno investito i resti orribilmente straziati della donna e che si sono fermati. I tre - ragazzo e due ragazze - pensavano di avere investito la carogna di un cane o alcuni rami d'albero.

Sul posto è accorsa per prima una pattuglia della Stradale di Susa che prestava servizio in zona, cui è toccato anche l'ingrato compito di ricomporre in qualche modo il corpo, dapprima alla luce delle pile e dei fari.

La sconosciuta si trova all'obitorio di Collegno in attesa della perizia necroscopica. Gli esami autoptici dovranno anche stabilire quando è stata investita la donna già morta e se è stata uccisa simulando l'incidente.

L'età approssimativa della giovane è di 25-30 anni. Una minigonna nera e un paio di stivali di pelle nera sono gli unici indumenti che gli agenti della Stradale sono riusciti a trovare. I suoi capelli, corti e rasati, erano nascosti una parrucca lunga; al collo aveva una collana di perline.

L'ipotesi che sia stata spinta fuori un'auto in corsa viene indirettamente confermata dagli ultimi tre investitori che hanno travolto la nigeriana con Fiat Uno, una Panda e Peugeot 206. In quel punto - sotto un cavalcavia - non c'è la minima possibilità di transitare a piedi. E' escluso anche che la vittima abbia tentato di attraversare carreggiata, sono invece fanno altre prostitute un chilometro più indietro, vicino all'imbocco della superstrada per corso Marche. Nessuna delle colleghe, interrogate dalla polizia, ieri ricordava la connazionale gli stivali e la minigonna nera. La Buoncostume fino a tarda notte ha sentito decine di «cucciole» nere, ma nulla ottenere. indagini presentano difficili. Stamane alcune loro state invitate al cimitero di Collegno nel tentativo di dare un nome all'uccisa.

Ivano Barbiero

Lo svincolo di Regina Margherita dove è stato travolto il corpo della nigeriana, ancora : la polizia trovato documenti né soldi

Dall'inizio di gennaio 26 rapine, il doppio rispetto allo scorso anno

Preso l'ex terrore degli hotel

Dopo l'assalto in farmacia con un complice

Una sulla città per proteggere banche, farmacie, negozi. Il questore Nunzio Rapisarda, per fronteggiare delinquenza sempre più spavalda (26 rapine gennaio, quasi il doppio rispetto allo anno) ha voluto un coordinamento tra le forze dell'ordine. Ieri, mezz'ora dopo l'assalto una farmacia, sono stati catturati due banditi: Giuseppe Pellitteri, anni, uscito da poco dal carcere, e Francesco Fiocchi, anni, latitante da un mese. Avevano calzamaglie, una pistola, un coltello.

Pellitteri, nell'85 era degli hotel. Undici rapine in pochi mesi: al Jolly Ambasciatori, al Royal, allo Statuto, all'Atlantic. Poi catturato, processato, condannato. Dopo 6 e mezzo era uscito la estate.

Giuseppe Pellitteri era uscito carcere dopo per rapine a 11 alberghi

Un tempo era sicuro di sé. Ora mormora: «Sono disoccupato, non c'è lavoro per chi esce dal carcere». E' fermato in piazza Nazario Sauro. Erano le 12,15. Poco due giovani avevano rapinato una farmacia a Collegno. Racconta il vicequestore Roberto Di Guida: «Le descrizioni dei banditi erano precise, uno sembrava Pellitteri».

La trappola. Gli agenti si sono appostati in un bar, vicino a casa sua. Pellitteri e Fiocchi sono stati fermati Umberto Montrone, sottufficiale dell'antirapine. Fiocchi deve 3 anni. Pellitteri aveva nella cintola una Tokarev 7,65, fabbricazione russa. «Chissà l'arma potrebbe portarci lontano», mormora capo della mobile, Aldo Faraoni. Si indaga su in Jugoslavia dell'ex rapinatore di alberghi.

Aiuti al teatro

Fregoli ricorre al Tar

Il Teatro Fregoli di piazza San Giulia 2 bis è in guerra con l'assessorato regionale per l'Istruzione e la Promozione di attività culturali e spettacolo: l'ente locale avrebbe penalizzato, senza sufficiente motivazione, le casse del teatro. Il Fregoli avrebbe ricevuto sovvenzioni troppo modeste rispetto all'importanza del cartellone proposto nella passata stagione.

Così giorni fa il titolare, Emilio Serdoz, ha presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale tramite legale, Giuseppe Gallenca.

«Ho preso questa decisione - spiega Serdoz - per ragioni vitali. Sono riuscito a ristrutturare il locale caricandomi di molti debiti, una parte dei quali ancora da pagare. nonostante dia lavoro ad artisti, tecnici, addetti alle pulizie, nonostante l'impegno messo per organizzare attività culturali ed artistiche, l'assessorato regionale per la Cultura mi riconosce contributi "a titolo di elemosina"».

A seconda delle stagioni teatrali, aggiunge, «l'assessorato mi ha assegnato 17 milioni, 13 milioni e, nella stagione 1991/92, 7 milioni pur avendo cartellone Carlo Giuffrè, Luigi De Filippo, Mario Monti, Paola Borboni ed altri nomi di spicco, oltre sei produzioni proprie». Serdoz ricorda come altri teatri torinesi abbiano ricevuto cifre superiori 1 milioni con programmi meno ricchi e di qualità.

«Il provvedimento di deliberazione per l'assegnazione 7 milioni è stato impugnato per «eccesso di potere per difetto motivazione, difetto di istruttoria e vizio procedimento». Osserva il legale: «Il provvedimento, al di là dell'apparenza, non può assolutamente dirsi motivato».

LETTERA

Perché il medico è stato assolto

Il pretore Elisabetta Barbero, che ha condotto il processo per la morte della giornalista Giuliana Mongelli, scrive questa lettera per puntualizzare le motivazioni della sentenza di assolutoria per il medico imputato.

Alcune precisazioni s'impongono da parte di chi ha celebrato il processo a carico di Roberto Garberoglio (il medico del Mauriziano imputato di aver colposamente cagionato la morte di Giuliana Mongelli) ed ha scritto la sentenza.

Ho letto l'articolo, apparso in cronaca martedì con il titolo «Perché il medico non è responsabile».

Sottolineo che l'esame citologico effettuato (erroneamente definito «istologico») *che non diede alcun esito* per l'insufficienza del materiale aspirato, svolto, in parte, dal Garberoglio, il quale effettuò l'agoaspirazione accoglitata in parte da operatore dell'istituto di Anatomia patologica dell'ospedale, che eseguì l'esame sostanza prelevata: l'insufficienza del materiale aspirato non dipende dalla maggiore o minore professionalità dell'ecografo, dalla natura della sostanza prelevata (più o meno densa cellule rilevanti ai fini dell'esame) e l'ecografo non interviene nella stesura del referto citologico, redatto e firmato dall'operatore che ha effettuato l'esame di laboratorio.

Nella motivazione non si afferma dunque l'esistenza di una non corretta diagnosi.

Le suddette circostanze, ampiamente sviluppate in sentenza e rilevanti, fine di comprendere esattamente il ruolo avuto dall'imputato nel corso della vicenda, sono state taciute.

Elisabetta Barbero

CAPITOL

OLIMPIA 1 FIAMMA

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

CHARLIE CHAPLIN 1
WHOOPI GOLDBERG scatenata, esuberante, irresistibile nel film più spassoso dell'anno

TELEFONO AMICO TORINO
319.52.52
"...quando la solitudine travolge si cerca sollievo in un interlocutore anonimo e lontano, invisibile e sempre presente".

«I fans di CLIVE BARKER, che sono tantissimi, soddisfatti». (La Stampa)
LA CRITICA
«Efficaci gli effetti speciali, i trucchi, le visioni... ed l'immagine della coraggiosa eroina in fuga in una rarefatta New York notturna...» (La Stampa)
E IL PUBBLICO PORTANO AL SUCCESSO UN FILM CON IL MARCHIO DI CLIVE
NAZIONALE UNO

Ciò che è cominciato all'inferno, finirà sulla terra...

CLIVE BARKER presenta
HELLRAISER III

Al cinema scegliere molto piace a

GRANDE TRIONFO AL LUX

LIS
Salone LA STAMPA
Via - Torino
Telefoni 534.914
Libreria Internazionale del Salone
lunedì a o: 6-19,30
Domenica: 6-12

AMBROSIO
CHARLIE CHAPLIN 2
UN INNO ALL'ETERNITA' DELLA VITA
Il film che rappresenta ufficialmente l'Italia in concorso al FESTIVAL DI CANNES

ARLECCHINO e STUDIO RITZ
«... Una bella, spiritosa e cinica commedia alla vecchia maniera hollywoodiana». (M. Porro - Corriere della Sera)
«... Si ride, si ride davvero con questo film magnificamente costruito, un ottovolante scatenato in sceneggiatura, regia, recitazione...». (G. Bogani - La Nazione)

CHE CINEMA, AL CINEMA!

Dagli armadi ai divani, nuove idee per sfruttare le caratteristiche di ogni ambiente

Mille proposte per una casa su misura

I mobili componibili cancellano i problemi di spazio

Il problema è sempre lo stesso: lo spazio che non basta mai, che è sempre troppo poco per le esigenze di famiglia. Oggi, però, il mercato offre tante soluzioni per soddisfare queste necessità senza rinunciare allo stile e al desiderio di un oggetto di qualità. L'esempio viene dai mobili componibili, che coprono ormai qualsiasi esigenza e dimensione: dagli armadi guardaroba che si adattano a qualsiasi nicchia, ai divani moltiplicabili all'infinito, alle librerie che si articolano seguendo tutto il perimetro della casa.

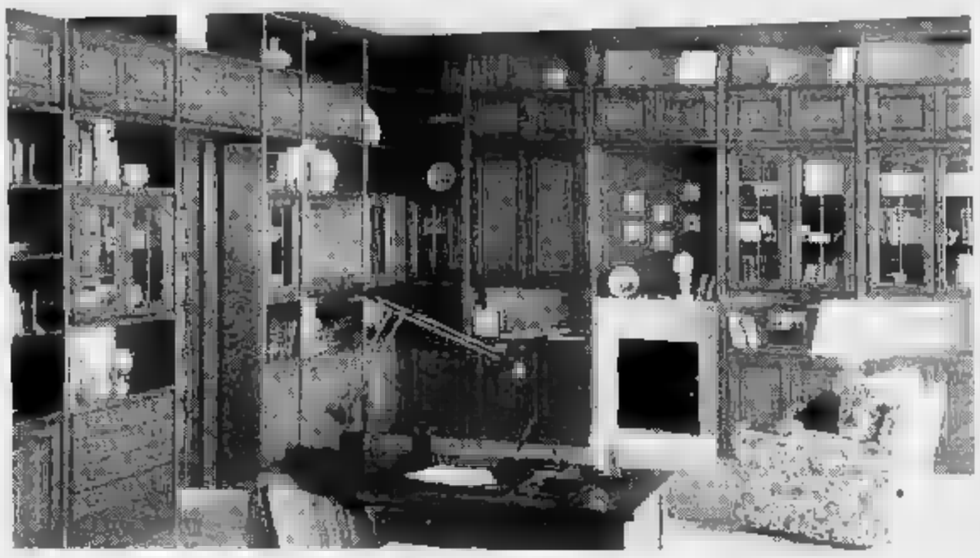
Ordine, eleganza, praticità: questa può la formula per identificare gli armadi degli Anni Novanta, componenti d'arredo che hanno finiture preziose e interni utili per mille accessori, che prima di tutto superano ogni ostacolo e utilizzano lo spazio al centimetro. Fino ad arrivare a quei modelli che seguono le linee spioventi della mansarda o dei vani scala. Hanno dimensioni e caratteristiche tanto diverse che può risultare difficile proporne una classificazione. Più utile, forse, è allora riunirli per grandi gruppi. Così, si può cominciare dagli armadi che hanno le ante scorrevoli. Possono essere in legno, tradizionali e rigorose, laccate con tinte «forti» o arricchite da ampi specchi e da preziosi inserti in cristallo. Mentre chi cerca qualcosa più originale trova anche le ante scorrevoli «artistiche», cioè grandi grafiche colorate.

Altrettanto diffusi sono gli armadi con le ante a pacchetto, che si raccolgono ai lati liberando lo spazio interno. Grazie a questa caratteristica questo tipo di armadio può essere inserito anche in spazi ristretti e si adatta con facilità a quei vani dove sporgenze e semibrerebbero limitare le scelte d'arredo. Ancora ampissima la gamma dei materiali e dei colori: le ante possono essere in tinta naturale, bianche, laccate arricchite inserti in vetro o in cristallo.

In questa veloce carrellata non possono mancare i tradizionali armadi con le a battente. Dei modelli cosiddetti «oltre le mode» perché forme del passato (ma riproposte con tecniche attuali), quelli con le ante a persiana per arrivare a quelli che sposano la modernità offrendo elementi smussati di nuova concezione.

Però, che abbiano le ante scorrevoli, a pacchetto, o a battente, gli armadi trovano un denominatore comune nella ricca dotazione interna. Perché le industrie offrono la possibilità di avere - oltre ai tradizionali spazi per gli abiti - un'infinita gamma di cassettiere, ripiani a giorno e protetti da un'anta di vetro, vassoi estraibili, cassettini pensili per i mini oggetti, sacche, scatole, cestelli. Tutto quanto la fantasia può suggerire, ma sempre all'insegna dell'ordine, dell'eleganza e della praticità.

E proprio praticità sembra la parola d'ordine che ispira i divani e più sedute componibili: sono composti da parti che hanno forme e dimensioni anche molto diverse e che per questo risultano adattabili a ogni ambiente e a ogni stile. Il risultato è un insieme armonioso che consente di ridisegnare in modo originale gli spazi dedicati al relax. Così come le dimensioni, altrettanto ampia è la gamma dei materiali con cui vengono realizzati e dei tessuti che li ricoprono. E bastano poi alcuni cuscini o un piccolo tavolino per dare quel tocco in più che completa l'insieme.



Scatta la «corsa all'affare»

Da «Cavallera» tre piani di offerte

«Abbiamo l'esigenza di rinnovarci per offrire qualcosa di più ai nostri clienti». Con queste parole Nello Cavallera, titolare con il fratello Alessandro della «Cavallera Arredamenti», annuncia la grande svendita che la sua ditta avvierà da domani. Una novità per il mobilificio che sorge a Collegno, al chilometro 11 della statale Torino-Pianezza: «Sì, perché il nostro mobilificio - dice ancora il titolare - abitualmente fa delle promozionali. Questa è davvero un'eccezione, che abbiamo deciso di quanto necessaria per poter offrire un servizio sempre migliore». Così, da domani, nei 1800 metri dell'esposizione di Collegno, i mobili saranno posti in vendita con sconti anche del 30 per cento: «Ma - assicura Cavallera - per questo rinunciare all'assistenza e all'alta qualità dei servizi che da sempre mettiamo a disposizione e che ci contraddistinguono».

La vendita promozionale (curata da Antonio Ditto) consentirà al mobilificio di ricavare lo spazio utile a realizzare un nuovo e moderno centro cucine Del Tongo. Collegno saranno infatti esposti in antemprima i modelli che la Del Tongo sta presentando in questi giorni al Salone internazionale del mobile di Milano. «E' un progetto molto importante per noi - continua Nello Cavallera -. Nelle 37 vetrine della nostra esposizione presenteremo questi nuovi modelli, e li esporremo con coreografie molto accurate, offrendo soluzioni di arredo per la casa davvero originali e interessanti».

La ditta «Cavallera Arredamenti» ha un'esperienza trentennale. Dalla sede di corso Francia, otto anni fa ha traslocato a Collegno, dove oggi offre la più ampia esposizione Del Tongo del Piemonte. Ma nei piani della sede non ci sono certo soltanto cucine. Il mobilificio, infatti, presenta un'ampia scelta di soluzioni di arredo per tutti gli ambienti della casa. E in tutti gli stili: molto hanno le linee classica e l'arte povera, però anche gli amanti dello stile moderno possono su un ventaglio di proposte.

Ancora «made in Del Tongo», il mobilificio di Collegno offre collezioni complete (in pino e castagno massiccio, in noce, in tec) per arredare ogni ambiente. Ma molte altre ditte che nel catalogo della «Cavallera arredamenti» presentano mobili e complementi per il soggiorno, camera letto, lo studio, la sala «importante». E che da domani si potranno acquistare a prezzi vantaggiosi.

Arredamenti
CAVALLERA
Concessionario DEL TONGO
Via Portalupi, 12 - Strada Statale 24 Torino - Pianezza (capolinea bus 44)-COLLEGNO (TO)
LIQUIDAZIONE TOTALE
SCONTI FINO AL 70%
APERTURA 16 APRILE '93 ORE 10
ORGANIZZAZIONE DITTO ANTONIO TEL. 011/799038 - 7412638
AUTORIZZATA IN DATA 1° APRILE 1993

Con una piastrina spalmata di vischio, 1500 furti in 5 anni

Saccheggiava elemosine

In tutte le parrocchie del Canavese

Per cinque anni ha vissuto esclusivamente di elemosine. Quelle rubate dalle cassette delle offerte nelle chiese di tutto il Canavese: un bottino stimato poco meno di cento milioni. La tecnica per fare bassa del denaro che i fedeli infilavano devozione nelle urne davanti alle statue di Madonna e santi protettori. Filippo Fassone, 49 anni, di Ciconio, l'aveva messa a punto con ingegno. Vischio per topi spalmato su una piastrina di piombo legata a una lenza da pesca e il gioco era fatto. Per recuperare banconote e monete intrappolate bastava tirare la lenza fuori dalla cassetta.

Secondo i carabinieri che l'altra mattina lo hanno arrestato, i furti messi a segno sarebbero oltre 1500, tutti, o quasi, perfettamente riusciti. Lo aiutava il suo atteggiamento dimesso, le mani giunte e l'aria di un fedele assorto in preghiera. E qualcuno si insospettiva, con un paio di minuscole forbici lui tagliava la lenza e continuava le giaculatorie. E la troppa sicurezza lo ha tradito. A incastrarlo ci hanno pensato i carabinieri della stazione di Agliè.

L'8 marzo lo hanno fermato presso il santuario della Madonna delle Grazie. Sulla sua Lancia Trevi hanno trovato una strana attrezzatura: un tubetto di topicida appiccicoso, piastrine di metallo ricoperte dello stesso materiale e una bottiglia di solvente con dentro alcune monete. «Vado a caccia - così era giustificato - di uccelletti. Questo è il materiale che mi per catturare le specie più piccole».

Il non ha convinto gli uomini del brigadiere Pirrone che si sono ricordati delle denunce di alcuni parroci della nelle quali si accennava alle pareti delle cassette per le elemosine vuotate, coperte da una specie di colla. Controllando tutte le chiese parrocchiali della diocesi di Ivrea emersi ulteriori particolari. Per esempio, nelle cassette della chiesa parrocchiale di Agliè e della cattedrale di Ivrea, erano state trovate piastrine di metallo simili a quelle sequestrate in e Fassone.

Don Mario Vesco, parroco della di Sant'Ulderico e della cattedrale di Ivrea è dai sacerdoti che ha subito più furti. «In duomo - spiega - le cassette state violate in quel modo almeno una decina di volte». A sant'Ulderico la situazione è ancora peggiore. Qui le cassette per offerte sono murate. Monete e banconote prima passano attraverso stretto spioncino metallo e, poi, scorrendo un canale raggiungono il d'acciaio. «Quell'uomo - spiega ancora don Vesco - riuscito a piazzare il vischio nel condotto, così fermava il denaro prima che arrivasse in fondo. Lo scorso anno, in due mesi, ho dovuto fare sistemare lo scivolo e togliere la colla più di trenta volte».

Lodovico Poletto

Il parroco della cattedrale di Ivrea, don **Mario Vesco** (foto sopra) e, sotto, il ladro arrestato **Filippo Fassone**

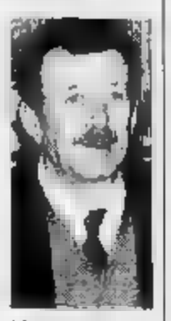
In vendita il patrimonio del Comune

Case e terreni all'asta Nelle casse di Venaria entreranno tre miliardi

Alloggi, uffici, terreni, magazzini: è in vendita una parte del patrimonio immobiliare del Comune di Venaria. Il valore del «pacchetto» supera, secondo l'assessore alle Finanze, i 3 miliardi di lire. Entro le 12 di oggi devono pervenire al Comune le offerte, in busta chiusa, per i primi due lotti immessi sul mercato: la sede degli assessorati e Zanellato 19 (319 metri quadri) con base d'asta di 437 milioni, e il seminterrato di 179 metri quadri nello edificio (ex deposito e sede della Croce verde) con offerte a partire da 162 milioni. Alle 10 di saranno aperte le buste.

Spiega Valentino Demarchi, assessore al Patrimonio: «Lo scorso anno abbiamo acquistato la sede dell'ex Ovr, quasi 4 miliardi. Dobbiamo raccogliere denaro per pagare il mutuo e la ristrutturazione. Entro fine '93 trasferiti all'Ovr gli uffici di via Zanellato, la ragioneria e il Ced».

L'assessore **Demarchi** (a lato): «Mutui da pagare»



L'assessore **Mauro** (a lato): «Edifici che rendono»

Nei mesi scorsi l'ufficio patrimonio ha incaricato quattro professionisti di stimare il valore di altri immobili comunali, in vista della vendita. «Le perizie - dice Demarchi - saranno consegnate fine aprile». Galliano Mauro, assessore alle Finanze: «Si di edifici di manutenzione costosa, che non rendono».

L'elenco comprende 18 alloggi in via Barolo 5, abitati da ex dipendenti comunali, i piani del palazzo di piazza Costituente 1 sede del comando dei vigili e dell'assessorato all'Urbanistica, l'ente di assistenza comunale di vicolo San Rocco 4, l'ex ufficio di collocamento di via Medici del Vascello 6, metri quadri di terreni (edificabili e destinati a servizi) in via Stefanet, ad Altessano e a ridosso dell'area Gilcino. Ancora Mauro: «La ripartizione urbanistica si trasferirà all'Ovr, il comando dei vigili all'Ovr o nell'attuale caserma carabinieri. L'eventuale vendita degli alloggi via Barolo, invece, dovrà essere discussa con gli inquilini».

Con il denaro ricavato si costruirà la palestra della scuola Allessano e verrà completata la ristrutturazione dell'Ovr, che ospiterà anche l'assessorato ai Lavori Pubblici, il magazzino e l'officina comunale e il comando dei vigili del fuoco. **[g. fa.]**

BIANCA &

marocchini aggravata

In zona Madonna di Campagna, i carabinieri del Nucleo Radiomobile hanno arrestato la scorsa sera sei marocchini responsabili della rissa aggravata. Sono Said Kallid, 22 anni, domiciliato in via Cottolengo Bou- Banedi, 25 anni; Hassan Martoum, 33 anni; Rachid Faki, 21 anni e Yousef Fabdi (tutti residenti in corso Vercelli 116). Nel carcere minorile è invece finito K. R., anni, senza fissa dimora.

Fim-Cisl, Zabaldano confermato segretario

Franco Zabaldano è stato rieletto segretario provinciale Fim-Cisl. E' stata anche eletta la segreteria: Aldo D'Ottavio, Antonio Marchina, Giorgio Bizzarri, Giuseppe Craffa e Franco Salvaggio.

Muratore precipita da un'impalcatura

Un muratore di 29 anni, L'Impero Severio, di Maria Vittoria, è caduto da un impalcatura alta 4 metri fratturandosi la gamba sinistra. L'incidente è in via XX settembre, quasi angolo via Palazzo di Città. La prognosi è di 30 giorni.

Rapporto Amnesty sulla Bosnia

Alle 21, Antico Macello, via Matteo Pescatore 7, la sezione piemontese di Amnesty International presenta il rapporto sulle violazioni dei diritti umani in Bosnia e l'iniziativa «10.000 voci contro gli abusi».

al bimbi immigrati

I minori extracomunitari che frequentano la scuola dell'obbligo anche se non in regola con la legge sull'immigrazione possono conseguire la licenza elementare e .

Moncalieri, investita cade in coma

Federica Allia, 24 anni, via Garessio 18, Torino, è in alle Molinette. Ieri pomeriggio, mentre attraversava la strada in frazione Santa Maria di Moncalieri, è stata investita dalla Peugeot 206 di Antonio La Rocca 34 anni, di Nichelino.

Convegno alla Crt

Quali terapie per i mali della terza età

Con la relazione introduttiva del professor Luigi Resegotti, primario della divisione di oncologia alle Molinette e vicepresidente dell'associazione piemontese contro le leucemie, si apre questa mattina al centro congressi della Crt, in corso Stati Uniti 23, il primo meeting internazionale sulle emopatie maligne nell'anziano. I lavori, organizzati per fare il punto sui progressi registrati nel campo delle terapie per i malati della terza età, si concludono domani.

L'arcivescovo di Torino, cardinale Giovanni Saldarini, ha inviato un messaggio al professor Resegotti e a tutti i partecipanti, esortandoli a proseguire nella loro : «Il valore dell'esistenza della persona umana e della relative salute conosce cesure dell'età, ma è unico per se stesso dall'inizio al termine della vita».

Sul piano regolatore

Confronto tra il Comune e la Regione

Incontro a Palazzo Civico tra i presidenti della giunta e del Consiglio regionali, Gian Paolo Brizio e Carla Spagnuolo, e il Commissario del Comune, Riccardo Malpica. In discussione il nuovo piano regolatore della città.

Brizio e Carla Spagnuolo hanno spiegato al Commissario quali siano le posizioni del Consiglio regionale. «Abbiamo chiarito - dice Brizio - che nell'assemblea di Palazzo Lascaris esistono due posizioni. La maggioranza pentapartito lascia piena autonomia al Commissario, le opposizioni chiedono che il documento urbanistico rimanga a Palazzo Civico sinché non vi sia il nuovo Consiglio comunale».

Il Commissario «ha preso atto» degli orientamenti dell'assemblea regionale. Pare difficile che, a pochi giorni dalla scadenza del mandato (21 aprile), il Commissario decida di firmare il prg.

Pagata, non costruì il centro sportivo a Borgaro

Il Toro chiede l'arbitrato contro la Gima di Borsano

una svolta nell'ormai annosa vicenda di «Torinello», la cittadella del Torino Calcio che dovrebbe sorgere a Borgaro. A segnarla è decisa presa di posizione della nuova dirigenza della società granata, che contrasta con quella sostenuta «vecchia» gestione Borsano. L'esecuzione dei lavori fu affidata Torino di Borsano Gima Costruzioni, impresa edile collegata allo stesso onorevole socialista. Ieri il vo Toro del notaio Goveani ha inoltrato domanda di arbitrato in merito all'esecuzione del contratto di appalto alla Gima Costruzioni, che nel frattempo è stata ceduta da Borsano e ha assunto denominazione Costruzioni Stradali.

Nel giudizio arbitrale il Toro mira a fare accertare la risoluzione del rapporto per inadempienze della Gima (grave ritardo sulla data di consegna prevista per giugno '91, interruzione dei lavori e difettosa esecuzione quelli svolti) e a ottenere la restituzione una parte dell'ingente versata all'impresa durante la presidenza di Borsano per opere mai compiute o tutt'oggi nel complesso di America sorge un solo po calcio e abbozzo di quella che dovrebbe essere club-house granata).

Dicono i portavoce Toro: «Vogliamo fare chiarezza una vicenda che ha tanti punti oscuri. Abbiamo scelto l'arbitrato per una soluzione a breve termine: intendiamo recuperare al più presto quei soldi e definire il rapporto con la ditta appaltatrice per poi verificare la posizione con il comune di Borgaro, dal quale rischiamo di essere citati per le ripetute proroghe tempi di consegna».

SPORT

L'esercizio brevettato dalla ginnasta torinese non trova concordi i giudici

Sfuma il sogno della Servente

Ai Mondiali di Birmingham sfiora la finale

BIRMINGHAM. Veronica Servente, studentessa 16 anni allo scientifico «Padano», un sogno nel .

Il, purtroppo, è rimasto. Avrebbe potuto concretizzarsi proprio in questi mondiali in svolgimento a venti chilometri dalla città di Birmingham. Invece Veronica dovrà avere ancora pazienza: il originalissimo esercizio, per essere battezzato con il suo nome, avrà bisogno di esami. Perché nella ginnastica accade così: chi presenta una assoluta originalità, qualcosa che aveva seguito prima, ha il diritto brevettarla. E tra non molto, non appena le giurie internazionali avranno dato il loro imprimatur, troveremo nel grande registro che elenca le specialità della casa, anche il Servente, cioè un esercizio al volteggio che prevede una rondata in pedana, poi giro ribaltato sul cavallo ed infine salto avanti mezzo giro di avvitamento nella fase di atterraggio.

A parole sembra abbastanza facile ma in realtà si tratta di preziosità che la Servente presentò recente torneo di Mosca e che lì le donò, inaspettatamente, la vittoria.

Era stato valutato come un'evoluzione che meritava il massimo voto, cioè dieci, per l'insieme delle difficoltà che racchiude. Ma le giurie ci stanno ripensando e martedì hanno ufficialmente deciso che il suo voto di partenza non può essere maggiore del 9,90.

Veronica c'è rimasta un po' male ma ha affrontato egualmente la gara con buone intenzioni ed intatte possibilità. Purtroppo, nella seconda delle prove (questo tipo d'attrezzo prevede un doppio tentativo) l'atterraggio è risultato leggermente «sporco» con piedi disuniti e la giovane ginnasta torinese non è riuscita ad andare oltre 9,537, un voto buono che però le permesso di arrivare in finale. La ragazza però si perde d'animo: con l'aiuto costante di Dora Corteggiani, che l'allena da sempre alla società Ginnastica Torino, ricomincerà a lavorare duro nella gloriosa palestra via Magenta.

Lì hanno mai avuto fretta e la Servente vuole presentare finalmente una che riesca a impressionare i giudici di tutto il mondo.

Vanni Loriga

SPORT **FLASH**

PALLAVOLO
Lecce Pen in Coppa di Lega

Il Lecce Pen, matricola B1, giocherà la final four della Coppa di Lega. I ragazzi hanno centrato il prestigioso traguardo ribaltando ieri al Ruffini l'1-3 subito all'andata a La Spezia un nettissimo 3-0 (parziali 15-8, 15-9, 15-8), maturato in un'ora e mezza grazie ad una prova impeccabile soprattutto a muro e in battuta. Alla poule finale (che il Cus si è candidato ad ospitare a Torino l'11 e 12 giugno) parteciperanno anche Mantova (B1) e Cori Lt (B2). La quarta squadra dovrebbe il Lamezia, vittorioso 3-0 all'andata sul Macerata.

SCI NORDICO
Belmondo riprende a giugno

Visita lampo ieri a Torino di Stefania Belmondo, campionessa mondiale di fondo. L'atleta Pietraporzio, che era stata operata un piede due settimane or sono, si è fatta togliere i punti. «Il decorso è bu - ha detto - Per altri giorni non potrò appoggiare il piede a terra. Riprenderò la preparazione in giugno. Obiettivo, naturalmente, le Olimpiadi di Lillehammer». L'atleta ha anche ritirato una fiammante 9000 Cs che la le ha concesso in uso per le trasferte.

JUVENTUS
Selezioni Sisport Combi

La Juventus rende noto che nei giorni 20, 21, 27 e 28 aprile effettuate selezioni per i giovani nati negli anni '85 e . Le selezioni avranno i seguenti orari: 20 e 27 aprile 17,30 presso gli impianti Sisport Settimo Torinese, via Regio Parco e aprile, ore 17,30 presso il campo «Combi» Via Filadelfia Torino.

DOMANI SU
LA STAMPA TORINO Sette
EDIZIONE SPECIALE A COLORI
REGIO "ADRIANA LECOUVREUR" STAATSKAPELLE DRESDA
MUSEO AUTO "SIGNORI IN
VENARIA "VISITE AL CASTELLO"
I BIG DI TORINO SETTE LE CLASSIFICHE

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

FACCIAMO IL BAGNO INSIEME?

TUTTO PER IL BAGNO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

SCONTI DAL 25% al 50%
su parte degli articoli

EFF. COM. LEGGE

TROVIAMOCI!

TORINO
☎ (011) 66.98.696 — Via Nizza, 41

TORINO
☎ (011) 27.31.288 — Via Centallo, 11

ROZZANO (MI)
☎ (02) 824.3459 — nel Centro Commerciale FIORDALISO Via Curiel 25

VIMODRONE (MI)
☎ (02) [illegible] — nella CITTA' MERCATO [illegible] 292

VENEZIA - MARGHERA
☎ [illegible] — PANORAMA Via S. Orsato 17

CAGLIARI
☎ [illegible] — nella CITTA' MERCATO SANTA GILLA Via [illegible] 60

VENARIA (TO)
☎ (0[illegible] — nella CITTA' MERCATO [illegible]

[illegible]
(011) 22.38.771 — PANORAMA Strada [illegible] Settimo Tse.

BEINASCO [illegible]
[illegible] 349.83.96 — nel Centro Commerciale LE FORNACI - IPERCOOP [illegible] Torino, [illegible]

RIVOLI (TO)
☎ (01[illegible] — nella CITTA' MERCATO C.so Susa, 301/307

VENOSTA
☎ [illegible] 29.41.23 — nel Centro Commerciale CONTINENTE Tangenziale [illegible]

PREVENTIVI GRATUITI A VOSTRO DOMICILIO
TELEFONARE AL NUMERO
011 27.31.288

CONSEGNA E INSTALLAZIONE
DIRETTAMENTE A TORINO E DINTORNI

PAGAMENTI SENZA PROBLEMI
CON IL SISTEMA
CREDIT BAGNO

DEAL-TO TORINO

L'ARREDO BAGNO

I jeans da sera, bizzarri, superfirmati e costosi

Scritte, strappi, toppe

Il classico denim cinque tasche cambia e si carica di orpelli
Anche modelli in poliestere blu, serigrafati, color albicocca

Dimenticare il basic. Cioè la versione cinque tasche, rigorosa sobria e pulita, da mettere tutti i giorni. Un sono i jeans classici, quelli che hanno tutti. Un altro i modelli da per scatenarsi in discoteca. In questa occasione il pantalone denim cambia faccia, diventa carico di orpelli, quasi un pezzo da piacevolmente kitsch, fitto di applicazioni, scritte, strappi, toppe. La moda jeans iper-decorato sembrava ormai perso, inghiottita dai superficiali Anni Ottanta. E invece no. Eccola rimasticata e da una abbondante ispirazione grunge. A rilanciarla alla grande ci ha pensato la top model torinese Carla Bruni. Ha fatto scuola la fotografia di Helmut Newton che la ritrae, per la pubblicità di Blumarine, con un paio di jeans finemente «sbrindellati», strappi ricuciti al meglio, su cui brillano manciate di paillettes. Da quando l'immagine è apparsa sulle riviste, quei calzoni, da circa 400 mila lire al paio (nonostante i tempi) sono andati a ruba. «Abbiamo dovuto rifornirci già due volte nel giro di tre», dice da Vendôme (via Lagrange 8), dove, oltre a questo modello, si trova anche la versione elasticizzata, le rose applicate a rilievo (275 mila). Richiestissimi da chi non vuole inosservata anche i modelli firmati da Dolce e Gabbana, gli stilisti preferiti da Madonna. I due outsider dello stile propongono jeans bianchi, oppure neri, profilati da pietre colorate (160 mila), oppure in versione pagliaccio: rossi e grossi pois verdi (160 mila lire al Grifone, corso Turati 15 bis). Sempre qui disponibili i jeans fantasia con le stampe bon-bon e azzurre della dei venti». Chi invece, prendendo spunto dalle ragazze francesi preferisce il «fai-da-te», sempre al Grifone trova i modelli millerighe (80 mila), di Spazio Jeans, cui applicare nastrini colorati, fiori ricamati e «trasferibili» di stoffa in vendita nelle mercerie.

Nuovi ed economici anche i jeans scuri, in poliestere lucido, che Egon von Furstemberg ha realizzato per Officina della Moda. Con cucitura bianche a vista si trovano a 70 mila lire alla Rinascente (via Lagrange 15) ai top in denim incrostati di paillettes, che lasciano scoperto l'ombelico (55 mila) e body in cotone denim e lycra (48 mila) decorati pizzi candidi.

ispirano allo stile americano, in voga tra i giovanissimi, i modelli Energie, dai disegni serigrafati con soggetti «rap» piazzati su un fianco o una natica (84 mila lire, da Starring, via Roma 53). Sono infine dedicati ai ragazzi i jeans color albicocca, verde menta e giallo acido (20 mila lire alla Upim) da personalizzare scritte indelebili. Una tendenza che i torinesi hanno importato dalle discoteche di Rimini.

Antonella Amapane

La modella torinese Carla Bruni, fotografata da Helmut Newton per la campagna pubblicitaria di Blumarine

Trekking sulla neve tra val Sangone e Valsusa

A cavallo d'inverno

Sette cavalieri per provare una nuova «razione» per animali
A maggio quattro giorni di stage al campo Alpitrek di Giaveno

A conclusione un lungo iter di sperimentazione sul campo, di una speciale «razione per cavalli e punto dall'Università di Torino in collaborazione con la Sivam (mangimi), sette cavalieri dell'Alpitrek (libera associazione di riders alpi con sede a Giaveno), hanno passato quattro giorni sulle montagne della provincia di Torino, per un breve quanto impegnativo trekking invernale con bivacchi all'addiaccio e lunghe nella neve. L'itinerario è stato: Giaveno, colle Remondetto, Vaie in Val di Susa, Mocchie, Collombardo e ritorno. Sempre su mulattiere e sentieri. Protagonisti dell'impresa (una passeggiata d'estate, po' d'inverno), Mauro Ferraris veterano del trekking a cavallo in montagna, Silla Tritsch, veterinario che ha curato i rapporti con la facoltà di veterinaria ed eseguito i prelievi giornalieri sangue sugli animali, Adriana Redana e Tonino Governo di Carignano, Alex Zucchetto di Genova, Daniele Daghero e Aldo Vico di Giaveno. Nove i cavalli usati, (due someggiati), più due muli. Le tre notti (il gruppo ha sempre dormito sotto tettoie aperte), sono state fredde, con una minima di meno 13, e sono stati usati normali sacchi a pelo piumino. La salita al Collombardo è stata abbastanza agevole perché il freddo aveva la neve (oltre un metro), perfetta dura e resistente anche al peso degli animali. L'escursione conclude il ciclo cominciato l'anno scorso sulle montagne piemontesi, con un totale di novanta giorni di lavoro, percorsi da dieci cavalli sempre dell'Alpitrek, superando totale di quasi mila metri di dislivello tra salita e discesa con bivacchi sempre all'aperto tra quote comprese tra 1500 e 2600 metri. La razione in questione (giornaliera), pesa quattro chili, ed è inferiore come volume e peso a quella tradizionale dell'orzo.

Dal 14 al 17 maggio infine, al Centro di Equitazione Alpina Sperimentale della frazione Brancard Villa di Giaveno, si terrà il campo scuola nazionale di Alpitrek, con il riconoscimento della Regione Piemonte e collaborazione della Provincia di Torino. I hanno obiettivo la formazione «professionale» di cavalieri e istruttori, con un programma rude e faticoso. Si dorme in tenda, sveglia all'alba e si sta a contatto i cavalli 24 su 24.

Tra le materie di studio tra pratica e teoria, medicina veterinaria, mascalcia, natura, topografia, governo del cavallo, esercitazioni di tecnica equestre, equipaggiamento, someggiatura, pionieristica, sellería. Ai partecipanti si chiede di «Voler praticare l'equitazione gentile», voler andare a cavallo con ogni tempo, giorno e notte, con pioggia e vento, credere nei rapporti umani, buoni escursionisti a piedi». Informazioni ai numeri 011/655.492 e 937.6917. [r. sc.]

I cavalieri di Alpitrek in marcia tra la neve verso il Collombardo, sopra di Condove

DOVE ANDIAMO

Debutta stasera al Piccolo Regio «Donna di dolori» con Franca Nuti, vincitrice in ottobre del premio Eleonora Duse per questa interpretazione. Monologo poetico a cura di Luca Ronconi, comincia alle 21. La regia di Patrizia Valduga. Repliche domani e sabato. I biglietti costano 20 mila lire.

CLASSICA. E' in programma stasera al Centro Musicale Italiano di Moncalieri (strada Genova 166) il concerto dei violinisti Marina Bertoldo e Giuseppe Tripoldi e dei pianisti Simonetta Longo e Sandro Loone. Pagine di Paganini. Prime note alle 21.

Penultimo appuntamento stasera al Jonathan Club, via Mercanti 19/g, per i provini di «Ridi a Ponente». Partecipano il milanese Fulvio Milani, la napoletana Maria Grazia Solano, i torinesi Claudio Trapani e Daniela Falconi, il duo Le Ombre, i Trellilu di Cuneo, il gruppo Il Reatto di La Spezia. S'inizia alle 22.

CINEFORUM. Si apre stasera al Selene d'Essai, Belgio 53, il cineforum del Cral Crt. Alle 21, «Alza volume» Allan Moyle Christian Slater. Ingresso libero.

A Chieri, «Effetto Cinema» propone «Ragazze vincenti» con Geena Davis e Madonna. Unico spettacolo alle 21 al Marilyn, biglietti a 6 mila.

Da Sodoma...

Film gay il programma di stasera

Secondo giorno al Massimo, via Montebello 8, per il festival internazionale film tematiche omosessuali «Da Sodoma a Hollywood».

In sala 1 spicca alle 18 «Compulsion» (Frenesia del delitto) di Richard Fleischer, uno dei tre film tratti dal fatto di cronaca di due giovani omosessuali che uccidono senza un il loro compagno di studi. Cinque i cortometraggi in concorso dalle 20,30 mentre alle 22,45 è previsto il film «Hatachi no binetsu» (Lieve febbre di un ventenne) del giapponese Ryosuke Hashiguci incentrato su uno studente che lavora di notte in un club gay.

In sala vengono proposti dalle 20,30 quattro lavori del concorso Documenti fra cui «Gay youth» dello statunitense Pam Walton sul suicidio giovanile fra gli omosessuali. Alle 23, si segnala fuori «Travelling night» (Luce Viaggiante) di Theo Eshetu sull'artista Lindsay Kemp.

Proiezioni entrambe le sale dalle 14,30. Biglietti a 7 mila.

A Rubiana

Seicento bamboline in costume

E' in corso a Rubiana singolare mostra di bambole in miniatura. Nella sala della biblioteca comunale esposte oltre 600 bamboline che indossano i costumi delle regioni italiane. La collezione è stata realizzata da Tina e Paolo Mendolicchio di S. Benigno Canavese che si dedicano a questa passione da anni. Nella confezione dei costumi, cuciti a mano, si sono impegnati a rispettare fedelmente le caratteristiche dei modelli originali. Uno spazio particolare è stato dato al Piemonte, evidenziando personaggi come Gianduja e Giacometta, Vittorio Emanuele II o Pietro Micca. Curiosi anche i costumi panno Lenci delle vallate di Lanzo e Chisone. Nella realizzazione di questi capolavori d'arte è stato dato spazio anche alle rappresentazione dei mestieri svolti nelle varie parti d'Italia. Tra gli obiettivi degli artisti realizzare una mostra permanente. La mostra rimarrà aperta fino al aprile, con apertura al sabato pomeriggio e giorni festivi.

Il grande jazz stasera alla Contea

Il sax di Steve Lacy e la vocalist Christi

Jazz ai massimi livelli, stasera alla «Contea» (corso Sella 132, ore 22): c'è il sassofonista americano Steve Lacy, dei grandi dell'avanguardia storica, e suo quartetto che schiera Steve Potts al sax, Jean-Jacques Avenel contrabbasso e John Betsch alla batteria. Lacy ha 59 anni, è nato a New York ma vive tempo a Parigi. Esordì negli Anni Cinquanta suonando jazz New Orleans. Ma l'incontro con Cecil Taylor, uno dei profeti free, lo convertì alla nuova tendenza. Seguì la scoperta di Thelonious Monk, di cui Lacy divenne allievo spirituale. Attraverso significative esperienze al fianco di Gil Evans e Roswell Rudd, Lacy seppe sviluppare una personalissima via artistica incentrata sull'esplorazione delle possibilità del sax soprano, strumento del quale è considerato il massimo virtuoso.

domani alla «Contea» sarà di scena Ellen Christi, vocalist, anch'essa americana, accompagnata dal trombonista giapponese Masahito Kono e dai jazzisti torinesi Carlo Actis Dato (sax), Enrico Fazio (contrabbasso) e Fiorenzo Sordini (batteria).

Tornando a stasera, segnaliamo il jazz tradizionale del Li'l Darling Hot Club all'«Imberco Perosino» (viale Virgilio 53); il Varaldo trio al «Punto» (lungodora Napoli 16); l'acid jazz Marco Testa alto «Yo Yo» (via Burzio 8). Ore 22. [g. fer.]

Il sassofonista Steve Lacy

La Cooperativa Baobab di via Saluzzo

Commercio solidale con il Terzo Mondo

Si chiama «Commercio Equo e Solidale» ed è un modo alternativo alla libera per scambiar merci con il Terzo Mondo, diffuso tramite cooperative in tutta Italia. A Torino l'unico negozio che vive esclusivamente di Commercio Equo e Solidale è la cooperativa Baobab Via Saluzzo 83/E. «L'idea di base - spiega il presidente, Giuseppe Sordella - è quella di acquistare prodotti direttamente dai produttori associati del Sud del mondo (oggi circa ventimila), ridurre il minimo gli intermediari e rivenderli in cooperative in Occidente: ricavato ritorna poi interamente in Asia, Africa, America Latina, senza costi aggiuntivi perché nelle cooperative, in Europa, lavorano solo volontari». Praticamente si tratta di guerra al sistema dei monopoli, che sfrutta i Paesi più poveri, operando a costo stracciato e rivendendo al prezzo che vuole. «Infatti in certi Paesi, come in Etiopia, abbiamo molti problemi a esportare. In altri non abbiamo ancora ottenuto il per. Ma abbiamo avuto la soddisfazione di vedere il Parlamento Europeo schierarsi dalla nostra, con un gesto simbolico: dal 1° gennaio 1992 a Strasburgo si beve solo caffè proveniente dal Commercio Equo e Solidale».

La Cooperativa Baobab ha aperto a settembre: inizialmente vendeva prevalentemente oggetti artigianali, dai batik ai flauti andini, dai maglioni peruviani alle maschere africane e un vasto assortimento di «giochi della solidarietà». «Oggi preferiamo puntare sui prodotti alimentari, tè, caffè, cacao, spezie, tisane. In questo modo crea un rapporto continuativo, non sporadico con il consumatore.

Sempre in quest'ottica abbiamo intenzione organizzare mostre e incontri monografici sui vari Paesi produttori. Scoprirne le condizioni di lavoro, la cultura, le tradizioni, contribuisce a creare una coscienza. Stiamo anche studiando di pubblicare libri di autori del Terzo Mondo». [r. sil.]

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

MAU MAU. I Mau Mau stasera alle 21 al Palasport di Collegno (strada Antica di Rivoli 21).

Folk balcanico stasera gli Xenos «Folk Club» (via Perrone 8 bis, ore 21).

BLUES. Rock: Neutra, Morgue e Delirio allo «Yokesa» (via Pellico 4); Dogscave allo «Zagaboo» (via Giulio 17); Piscopalia al «Doctor Sax» (murazzi Cadorna 4); 60/70 «Manhattan» (via Giachino 46); Assist al «Sono una donna» (via Carlo 41); Walter Serri al «Black Cat» (via Pacchiotti 61); Pollo Vietato Fumare al «Mirò» (str. Settimo 154); Hisonz Street Band al «Menphis» di Mercenasco; Drama da «Federico» a Leinì. Annullati i Purple Angels alla «Chance».

BLUES. Blue Steel alla «Divina Commedia» (via S. Donato 47); Pecore Nere al «Camelot» (via Bra 3). Tutti e 22.

Folk irlandese con i Birkin Tree a «Hiroshima». Musica latina Marilla Marin al circolo «Insieme» Grugliasco (via Tripoli 58); con Chico Moreno al «Charlestons» (via Cavalcanti 5). Inizio alle 22.

CANTAUTORI. Alle «Cave» (via Pomba 7) Vincé Ricotta, Alfredo Maugeri, Angelo Carbone, Gaetano Petralia, Tullio Rapone al «Dundee» di Nona. Ore 22.

Biagio Antonacci sarà in concerto il 18 maggio al Colosseo.

GLI APPUNTAMENTI

Parapsicologia

Alle 20,30 l'Associazione Culturale Osmosi organizza all'Istituto Rebaudengo, in piazza Rebaudengo 22, la sul tema «Parapsicologia: realtà o mistificazione».

Libreria Rizzoli

Alle 17,45 alla Libreria Rizzoli, in via Santa Teresa 2/b, il Gruppo organizza l'incontro con Franco Pappalardo La Rosa. Commenterà i poeti Lucio Piccolo e Bartolo Cattafi.

Trenini

S'inaugura domani Museo dell'Automobile, in corso Unità d'Italia 40, la mostra di modellismo ferroviario d'epoca «Signori in carrozza», dal 1890 ad oggi. E' aperta nello stesso orario del museo: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lunedì.

Caccia tesoro

La sezione di Piemonte e Valle d'Aosta di Amnesty International organizza «caccia al tesoro» automobilistica per raccogliere fondi da destinare alle proprie attività in favore dei prigionieri di opinione. L'incontro è domani alle 20 nella sede di via Valgioie d'iscrizione per ogni equipaggio 40 lire; il primo premio sarà un weekend all'isola d'Elba per quattro persone. Informazioni allo 011/741.27.02.

Training autogeno

Domani alle 20,30 Cisac, in via Gastaldi 2, stage su «Training autogeno» tenuto da Ormea Negri. Informazioni allo 011/562.81.84.

Museo Egizio

Alle 21 all'Autocrocetta, in Cassini 46, conferenza di Alfredo Luvino sul tema «La strada per Menfi e Tebe passa per Torino: il Museo Egizio».

Due Fiumi

Domani alle 21 l'Associazione Culturale Due Fiumi propone nella sala Get, in via Maria Vittoria 25, la presentazione del libro «Insospettate atmosfere» di Maria Teresa Massavelli (Lorenzo editore). Con l'autrice interviene Adriana Mondo.

Terzomondopoli

Cisv organizza il terzo torneo di Terzomondopoli, un gioco società sui meccanismi misti dei Paesi in via sviluppo sui rapporti tra Nord e Sud del mondo. La finalissima si svolgerà il 9 maggio (al vincitore un viaggio Africa) e una delle tappe sarà martedì 20 aprile Circolo Caloiros, in via Dandolo 40/a, alle 21. Per iscriversi telefonare allo 011/901.22.09.

Dinamica

Viene presentato questa sera alle 19 Centro Bios Piemonte, in via XX Settembre 68, il corso di dinamica mentale con Franco Marmello. Per iscriversi telefonare allo 011/562.13.53.

Pittura di Baretta

Inaugurazione 17 aprile alle 18 al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, della mostra antologica di pittura di Michele Baretta (1916-1987). Sarà aperta fino 4 maggio; giorni feriali 16/19,30, festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Vendita all'asta

Alle 21 alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, Nicoletta Levi, Ugo Nespolo e Saverio Vertone presentano il libro «Vendita all'asta» di Alain Elkann (Bompiani editore). Partecipa l'autore.

Tessitura

Il Circolo Aquarius, via XX Settembre 80, organizza dal 21 aprile un corso di tessitura su telai da tavolo. Informazioni allo 011/521.50.12.

Misteri di Torino

Stasera alle 21 al Teatro San Giuseppe, via A. Doria 18, il giornalista Renzo Rossotti parla «Curiosità e misteri di Torino». Ingresso libero.

Sabato 17 alle 17 al Centro Studi Teosofici H.P. Blavatsky, via Giusti 5, conferenza «Dalla preghiera alla meditazione».

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	58.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	53.881
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	
Ellambulanze	118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.09.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securisi, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Cesad 788.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 83981; Maria Vittoria, 55.421, Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde
Croce bianca 329.01.96

EMERGENZA

Aaldo 54.04.69
Aav 958.83.31
Ai 618.18.20
Aldasoro 83.01.56
Aaldo 33.13.01
Assist. infermi 808.75.25
Aidai 50.23.96 - 58.52.65
Auxilia 433.11.40
Anas
Ass. infermi. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Piccole serve dei poveri 660.32.63 - 436.93.22
Stadio 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1
via Nizza 65 669.92.59
corso Vittorio Emanuele 68 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cisca. 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Semig 438.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) 31.80.623
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS 43.61.049
Città insieme, 561.7161

MUNICIPIO

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 282.12.15
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 282.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 8, 282.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.28
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 8 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.05.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 184

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Cassia 282, l.go Palermo, strada Altessano 160; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino 1); via Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-piazza C. Felice; p.za Statuto 15.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 e... la festa continua con orch. La Troupe.
ARLECCHINO: ore 15.30 danze, ore 21 revival Anni 80 con Silvio del Monte e la Nuova Riforma... pasticcini per tutti.
CLUB 84: Ore 15,30 [illegible] e ritmi per tutti, con Grib & Company.
[illegible] 84: Questa sera ore 21 «Gran Liscio DOC» [illegible] Silvio e la sua orchestra
DU PARC: ore 21 | Dallini. Tel. 52.15.276.
DU PARC: ogni lunedì ore 15,15 novità. Si balla con Edo Puma. Ridotto [illegible] ra «A passo di danza»
K 15 (Valperga - To): ore 21 discoliscio sabato Vito Valente.
LE ROI, Ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA - Le conosci? (corso Taranto 206, tel. 260.097): ore 21 orch. Show Men. Ingr. libero.
NUOVO GARDEN (tel 680.3443): ore 15.30 discomusica liscio.
NUOVO TROCADERO [illegible] Andrea Doria 8, Torino, tel. 562.0966): ore 21 orchestra.
SPORTING [illegible] (Santhià, autostrada To/Mi Nuova gestione) Ore 21 grande ritorno di Daniele Comba e i suoi solisti. Ore 24 la torchette è vostra. Pullman gratuito da Torino con partenza da corso Taranto 5 alle ore 20.30.
TANGO SALA DANZE: liscio e Anni 60.
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: sabato sera [illegible] Prenot. tel. 913.9064.
PATIO + INVIDIA: venerdì ore 23,30 Le Ragazze [illegible] «Non è la Rai» con Ilaria, [illegible] e Loretta. Sabato sera festa con Radio Dee Jay Albertino. Tel 661.4841 - 661.5166.
RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO - [illegible] - Piano bar - ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 698.[illegible].
TRILUSSA: Sab pren. tel. 562 4495.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golto ang. corso Vittorio Emanuele, tel 687.563): tutte le sere [illegible].

GALLERIE E MUSEI

[illegible] CLUB (via della Rocca [illegible], tel 836.331): Angela Sepe Novara.
ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel. 649.041): Salvatore Rosa. L'opera grafica completa. Cat. n. 190. Orario 16-12,30; 16-19,30.
ARX (via Bertola 31): E. Di [illegible].
CIRCOLO UFFICIALI (c. Vinzaglio [illegible] sapone Riccardo Gontero dal 15 al 22/4.
GALLERIA IPOGEA (corso [illegible] 13, telefono 561.7216): [illegible]. Orario 16-19,30.
SALA DELLE ARTI (via Torino 9 - Collegno): V[illegible] Quaranta. Orario 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei. Tel. 88.54.08.
ARTEINCORNICE: grafica di F. Vallan, [illegible] Angelo Malinverni. Nella [illegible]tella Maria Morino.
BIASUTTI (via Juvarra [illegible]: Mario Schifano.
DAVICO: Riccardo Cordero.
FOGLIATO: 900 piemontese.
GALLERIA AREA (v. della Rocca [illegible], tel. 883.835) Edo Janich.
LE [illegible]: Enrico Paulucci «Quando Rapallo...».
[illegible] (piazza Vittorio 19): ore 17-20 inaugurazione Anna [illegible].
PIRRA (tel. 543.393): Rassegna di pittori italiani e stranieri.

PICCOLO REGIO
[illegible] LE TORINO
presenta alle ore 21, fuori abbonamento
DONNA DI DOCONI
[illegible]
con [illegible]
regia **LUCA RONCONI**
Repliche fino a sabato 17 aprile. Prenotazione p/o Biglietteria T.R.T. Via Roma 65 (piazza Vittorio, orario ripetuto) telefono 517.52.46 - 54.45.82

PATIO + INVIDIA
Domani ore 23,30
Le ragazze di
NON E' LA [illegible]
con Ilaria, Roberta e Loretta
sabato sera FESTA con
[illegible] DEE JAY
[illegible] D.J. [illegible]
Tel. 661.48.41 - 661.51.66

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - tel. 669.95.60
QUESTA SERA ore 21,00
«GRAN LISCIO D.O.C.» con
SILVIO SIRIOTTO [illegible] sua ORCHESTRA
... tutto liscio solo liscio!

C. Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 65.211
pubblikompass

IN ECCEZIONALE CONTEMPORANEA CON LA SERATA DI GALA PATROCINATA DAL C.O.N.I. NELL'AUDITORIUM DEL FORO ITALICO DI [illegible]

DOMANI AL [illegible] UNO

IL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO CON JENNIFER GREY, LA [illegible] INTERPRETE DI «DIRTY DANCING» E MATTHEW MODINE, LA RIVELAZIONE DI «FULL METAL JACKET».

REPOSI

DOMANI AL grand'eliseo

IL GRANDE RITORNO AI [illegible] DELLA NATURA: MONTAGNE, BOSCHI, FIUMI, NELLA VISIONE DI UN FORMIDABILE E AFFASCINANTE AUTORE: ROBERT [illegible]

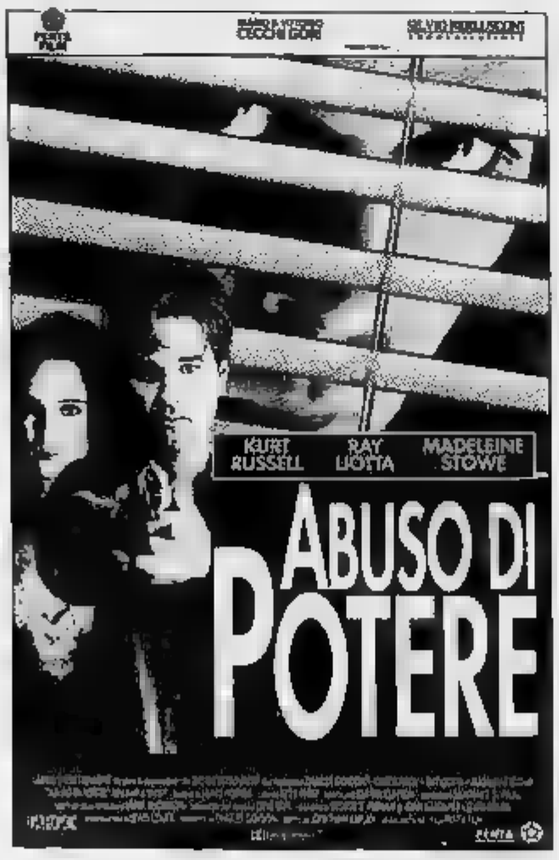
I MOMENTI FELICI NON [illegible] ETERNI, RESTANO SOLO NELLA NOSTRA MEMORIA

[illegible] PREMIO CESAR '93 PER LA [illegible] FOTOGRAFIA

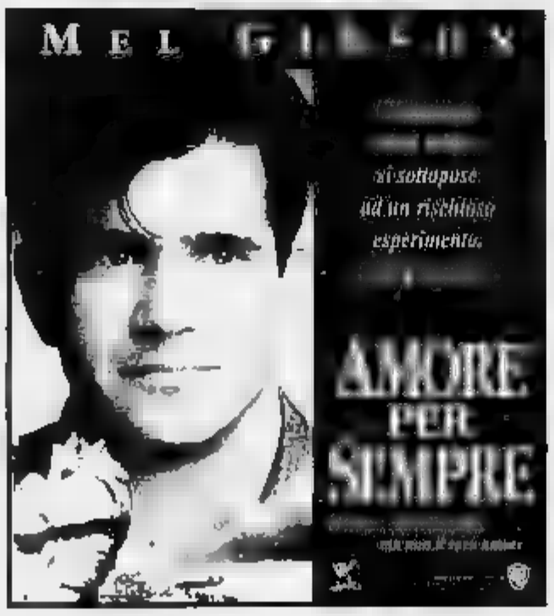
DOMANI ALL'AMBROSIO

IL FILM [illegible] E' CLAMOROSAMENTE IN TESTA AGLI INCASSI USA [illegible] CHE HA TURBATO IL PUBBLICO AMERICANO.

Quando il desiderio diventa ossessione per il poliziotto Davis non ci [illegible] più regole...



Successo al DORIA



DOMANI ALL'IDEAL

UNA STRAORDINARIA AVVENTURA AL DI LA' DI OGNI IMMAGINAZIONE

SUPERARONO L'IMPOSSIBILE FACENDO L'IMPENSABILE.

ALIVE SOPRAVVISSUTI

DOMANI ALL'ETOILE
UN FILM ECCEZIONALE

4 PREMI CESAR | MIGLIOR FILM FRANCESE - MIGLIORE [illegible] PRIMA MIGLIORE MONTAGGIO - [illegible] ESORDIENTE

[illegible] BANFI presenta
[illegible] COLLARD - ROMANE BOHRINGER
[illegible]

ROMANO

Il capolavoro dei FRATELLI TAVIANI scelto per competere al FESTIVAL DI CANNES

AMBROSIO
eliseo blu

«Tangentopoli in Usa, Eddie Murphy, corrotto gentile». (La Repubblica)

DOMANI AL VITTORIA

PRIME VISIONI

[redacted] 200 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16,15/19,50/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
[redacted] Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521, Or.: 16,15/19,50/22,20
VEDI TEATRI

Ambra — v. Chiesa della [redacted] 77, Tel. 210.985, Or.: 20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Dracula — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna già amata come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,40/17,20/19/20,40/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Gli sgangheroni — *di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92)* — Tre imbranati cialtroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' [redacted]

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007, c. V. Emanuele II 52, Or.: 15,50/18/20,10/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. II. 1h 57' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007, c. V. Eman. II 52, Or. 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' **Drammatico**

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 5817.190. Or.: 15,40/17,55/20,05/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Commedia**

Capitol — v. San Dalmazzo 24, T. 540605. Or.: 16,15/17.50/19,25/21/22,35, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Gli Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Centrale — v. Carlo Alberto 27, Tel. 540.110. Or.: 16,45/18,05/20,20/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50' **Dramm.**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,55/18,05/20,20/22,30, **Ingr. [redacted] rid. [redacted]**
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h 35' **Commedia**

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E, Tel. 436.0723. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Magnificat — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92)* — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N. V. 1h 35' [redacted]

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.7100, Or.: 14.20/17.55/21,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Malcolm X — *di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92)* — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' [redacted]

Doria — v. Gramsci 8, Tel. [redacted] 18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
[redacted] — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' **Comm.**

Eliseo [redacted] — p. Sabotino, Tel. 447.5241, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Il distinto gentiluomo — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. [redacted] **Commedia**

Eliseo Rosso — p. Sabotino, Tel. 447.5241. Or.: 15,10/17/18,50/20,40/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Cominciò tutto per caso — *di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricasa* [redacted] *'93)* — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un idraulico per capire se stessa. N. V. 1h 34' **Commedia**

Empire — p. Vittorio Veneto 5, Tel. 817.1642. Or.: 15/16,50/18,40/20,40/22,35, **[redacted] 10.000; rid. 7000**
Giochi d'adulti — *di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92)* — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Erba — c. Moncalieri 241, Tel. 661.5447, Or.: 20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Etoile — v. B. Buozzi, Tel. 530.353. Or.: 16,30/18,25/20,30/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici dell'[redacted], i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Faro — v. Po 30, [redacted], Or.: 20,30/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Sex and Z[redacted] — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li YG V.M. 18 1h35' [redacted]

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 385.2057, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

PRIME VISIONI

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 521.4316. Or.: 16,10/18,15/20,20/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Trauma — *di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92)* — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' **Thriller**

King Kong — v. Po 21, Tel. 839.7502. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000; Aiace 7000**
Amore [redacted] — *di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92)* — Una vampira metropolitana, stufatasi di attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' **Horror**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis, Tel. 537.190. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Singles (L'amore è un gioco) — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico, Tel. 541.283. Or.: 14,55/17,25/19,55/22,25, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Gli spietati — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Massimo Tre/Uno — v. Montebello 8, Tel. 817.1045, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Massimo Tre: ore 18: **Il tempo dei gitani**, di Emir Kusturica, con D. Dujmovic. Ore 20,30/22,30: **Luna Park** di P. Lounguine, con O. Borisov, A. Gudn.
Massimo Uno: dal 14/4 al 18/4 8° Festival Internazionale di film con tematiche omosessuali.

Nazionale 1 — v. Pomba 7, Tel. 812.417. Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Hellraiser III — *di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92)* — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà. N. V. 1h 40' **Horror**

[redacted] 2 — v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. Or.: 15,45/17,55/20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Arriva la bufera — *di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92)* — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' [redacted]

Nuovo Odeon — v. Vanzizio 8, Tel. 749.2382, Or.: 20,20 ult. [redacted], **Ingr. 10.000/rid. 7000**
Trappola in alto mare — *di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92)* — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50' **Avventuroso**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31, Tel. 53.24.48, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [redacted]

Olimpia 2 — v. Arsenale 31, Tel. 532.448, Or.: 16,10/19,10/22,10, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Scent of a Woman - Profumo di donna — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' **Drammatico**

Reposi — v. XX Settembre 15, Tel. 531.400. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Ricomincio [redacted] capo — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 562.0145, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
Fiorile — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, [redacted] Ranzi, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N. V. 2h 10' [redacted]

Selene — c. Belgio 53, Tel. 8174.171 Ore: 21, Proiez. riserv. Cral Crt, **Ingr. 9000; Aiace 8000**
Alza il volume - Pump Up the Volume — *di A. Moyle con Christian Slater, S. Paulin (Usa '91)* — Gli studenti di una cittadina dell'Arizona sono incitati a ribellarsi alla ingiustizia della vita scolastica dalla voce misteriosa di una radio pirata. N. V. 1h 40' **Comm. drammatica**

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 819.0150. Or.: 15,40/17,55/20,10/22,30, **Ingr. 10.000; Aiace 7000**
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Vittoria — v. Roma 356, Tel. 562.1789. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30, **Ingr. 10.000; rid. 7000**
L'armata delle tenebre — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N. V. [redacted] 45' **Fantahorror**

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. Sarpi 111/A, Tel. 612.135 - L. 5000 — Oggi chiuso - Sabato e domenica: **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno**, di J. Avnet. Usa 1992 - commedia.

Araldo — V. Chiomonte 3, Tel. 331.754 — RIPOSO

Cuore — V. Nizza 56, Tel. 668.7869 — **Giochi di potere**, con Harrison Ford, A. Archer. Or.: 19,30; 22,15.

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis, Tel. 812.2312 — VEDI TEATRO

Lanteri — C. G. Cesare 60, Tel. 264.134 — RIPOSO

Massaia Borghiere — V. C. Massaia 104, Tel. 257.801 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12, Tel. 522.42.79 — Sabato e domenica: **L'ultimo dei Mohicani**, colori con Deniel Day-Lewis. Dr. unico ore 21.

CIRCHI

Nando Orfei — p. d'Armi - Torino, tel. 316.6878 — Il più grande circo italiano presenta a Torino (piazza d'Armi) in anteprima mondiale **La pista dei sogni** con Gioia e Pardo Orfei. Finalmente vivrete il Circo in una nuova dimensione [redacted] Con effetti luci suoni e tecniche teatrali. Per la regia di Amoro Orfei. Fino al 25/4 tutti i giorni due spett. Or.: 18,30 e 21,30 Pren. e inf. 011 319.43.53.

TEATRI

T[redacted] Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88 151 — Vendita biglietti per il concerto diretto da Giuseppe Sinopoli di domenica (ore 21). Sachsische Staatskapelle di Dresda. Musiche di Arnold Schönberg e Richard Strauss. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. [redacted].241/242. Per inf. tel. 8815.383/210.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215, Tel. 88.151 — Ore 21 Stagione del Teatro Stabile di Torino. Il TST presenta **la Donna di dolori** di P. Valduga. Regia di L. Ronconi. Con F. Nuti. Fuori abbonamento. Biglietteria TST di via Roma 49 (ore 10-18). Tel. 517.8246/544.562 e dalle ore 20 al Piccolo. Posto unico L. 20.000. Repliche fino a sabato.

[redacted] — Corso G. Cesare 67, Tel. [redacted] — Oggi ore 20,45 la Contrada in **Emigranti** di Slawomir Mrozek, regia di F. Macedonio, con C. Ponzoni e D. Bobbio. Studenti L. 15 000. Dal 20 al 30/4 il Gruppo della Rocca in: **Le interviste impossibili**. Prev. T. Adua da lun. a ven. 15,30-19,30; sab. 10-13/16-19. Tel. 248.2276-248.7871.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/i, Tel. 819.35.29, Bus 3/15/54/56/61/68/75/78 — Alle ore 21,15 la comp. Nuovo repertorio in **Nereide e il senso del non senso** di P. G. Corrado. Tutti i giorni per le scuole **La Giara** di L. Pirandello con la comp. scuola S. Totano e **il Servitore di due padroni** con la Comp. L'Inventagiochi dal 22 al 26/4. Per inf. e pren. tel. 819.3529.

Alfieri — Piazza Solferino 4, Tel. 562.3800. Tram 13, Bus 14/14s/50/59/59s/67 — Il foro all'occhiello. Tutte le sere ore 20,45 - festivi ore 15,30 Garinei & Giovannini presentano Enrico Montesano nel musical **Beati voi!** di Terzoli e Vaime. Coreografie di Don Lurio, scene di Umberto Bertacca, regia di Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3, Tel. 331.764, Bus 33/42/55/58/64 — Da domani a domenica ore 21,15 il Teatro delle Briciole presenta **La notte dei mulini** di Bruno Stori dal Don Chisciotte di M. De Cervantes. Informazioni e prenotazioni ore 18-19 cassa teatro; prevendita Box office. Tel. 561.1262.

Auditorium Rai — Piazza Rossaro, Tel. 810.4961, Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6, Tel. 537.098, Tram 13/15. Bus 61 — Stag. in abb. T. Stabile Torino ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncharov, con Glauco Mauri, regia di Furio Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. v. Roma 49 or. 10-18, lun. rip. Tel. 517.8246-544.562. Le repliche sono procrastinate fino al 25/4.

Colosseo — Via Madama Cristina 73, Tel. 669.8034, Tram 18-9-16. Bus 67 — Stagione in abb. T. Stabile Torino. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Casa di bambola** di Ibsen, con Maddalena Crippa, Roberto Alpi, regia di Beppe Navello. Prenot. c/o bigliet. T.S.T. via Roma 49 (or. 10-18, lun. riposo). Tel. 517.82.46-54.45.62. Repliche fino a giovedì 22/4.

Erba — Corso Moncalieri 241, Torino, Tel. 661.5447 — Stasera alle ore 21 Compagnia Torino Spettacoli presenta **Birdy** dall'omonimo film di Alan Parker, di W. Wharton con Roberto Serpi e Antonio Latella, regia Marco Leone. Prenotazioni e biglietteria: feriali 9-13/16-23 festivi 15-23.

Cabaret Voltaire — Via Cavour 7, Torino, Tel. 541.438

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4, Settimo Torinese, Tel. (011) 897.1746

Conserv. G. Verdi — via Mazzini 11, Torino, Tel. 832.362

Juvarra — Via Juvarra 15, Tel. 540.675 — Ore 21 il Circolo Società Civile organizza, alla vigilia del voto, un incontro sul tema: **Quali sì, quanti sì**. Discussione su dieci referendum. Intervengono G. Ambrosini, M. Dogliani, F. Traniello. Coordina N. Tranfaglia. Domani [redacted] 22,30 i Soggetti in: **XXX secoli di miseria**.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis, Torino, Tel. 817.3373 — **La bisbetica domata** di W. Shakespeare, adattamento e regia di Walter Manfrè con Giuseppina Di Martino e Marco Peyrolo. Si informano i sig. presidi che le recite scolastiche, [redacted] prenotazione, continueranno per tutto aprile.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17, [redacted]. 650.562 — **Il gesto e l'[redacted]** — Al Teatro Alfieri **La magnifica danza**, si prenota per gli spettacoli: Fracci, ... Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13/15-19, tel. 562.38.00.

Teatro Agnelli — Assemblea Teatro, Via P. Sarpi 111/a, Tel. 619.2351 — Questa sera Stalker Teatro presenta **Genere azioni**. Repliche fino al 15 aprile. Inizio spettacolo ore 20.45. Ingresso unico L. 12.000. Organizzazione Assemblea Teatro. Inf. e pren. tel. 437.5230. Ultima replica.

Teatro Macario — (Bomboniera), Via S. Teresa 10, Tel. 561.36.94/95 — Dal 16 aprile Giorgio Molino in **Finestre sul Po**. Per informazioni e prenotazioni cassa teatro. Tel. 011 561.36.94 - 561.36.95.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104, [redacted]. 257.881, [redacted] — 2ª Rassegna del Teatro Amatoriale **Il Borghiere** curata dalle compagnie I Volti Anonimi. Il gru[redacted] teatrale Volti Anonimi di To presenta **Pastasso Antonio esperto in matrimonio**, di Amendola e Corbucci.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 6, Tel. [redacted], Bus 36/38/62/62s — Compagnia di danza Teatro di Torino. Spettacoli per le scuole con Loredana Furno, Jean-Pierre Martal, Yuanhe Wang: **Catulli Carmina, La bella addormentata nel bosco, Danzare il '900, La bottega fantastica**. Prenotazioni e informazioni tel. 472.995.

Stalker Teatro — Serre Comunali, Via Tiziano Lanza 31, Grugliasco, Tel. 787.117 — Oggi ore 21 e domani alle ore 11 Stalker Teatro presenta al T. Agnelli lo spett. **Genere azioni** di G. Boccaccini. Lo spett., presentato al Festival di Avignone, verrà realizzato in Polonia, al museo d'arte contemporanea di Varsavia dal 22/4 al 5/5. Tel. 75.71.17

Teatro Matteotti — v. Matteotti 1, Moncalieri. Tel. [redacted], bus 40-45-67 — Ore 21 **Il teatro [redacted] mondo** da il Teatro Comico di Carlo Goldoni. Regia di E. Allegri. Teatro del sabato di Moncalieri.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult[redacted] — [redacted], Tel. 562.33.13 — Ore 16,30 e 18,30. Cinema: **Buffet Froid**. [redacted]. Bernard Blier con G. Depardieu, B. Blier.

Massimo Due — [redacted]8, Tel. 817.10.48. Tram 15 — Dal 14/4 a domenica 18 aprile: [redacted] **di film con tematiche** [redacted].

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, tel. 562.1293. 1ª visione. **A.A.A. Perversioni in famiglia** con J. Show, L. Nicholson. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521. **Sovraeccitazione carnale**. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c. R. Margherita 108, tel. 521.2385. **A.A.A. Perversioni in famiglia** con J. Show, L. Nicholson. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Febbre di lingue viziose** con R. Jeremy. Col. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione. **Luana la calda [illegible]** con L. Borgia, R. Malone e C. Grosso. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 5, tel. 650.5470. 1ª visione. **Delirio femminile vizioso** con S. Michel, R. Rolla. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, tel. 436.20.92. 1ª visione. **Carne di lusso 2** con M. Cristine. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 437.765. **Le signore lo vogliono...** Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22.30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Malizie erotiche carnali**. Ap. 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. 749.2607. **Sorelline viziose tutto sesso** con K. Summer. Col. V.M. 18. Ap. 15.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Trauma
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Ragazze vincenti
SPLENDOR: riposo
CHIVASSO
CINECITTA': Gli spietati
MODERNO: Amore per sempre
POLITEAMA: Arriva la bufera
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Amore per sempre
REGINA: riposo
STAZIONE: Gli Aristogatti
STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE'
MARGHERITA: Sommersby
PERONA: Gli Aristogatti
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Gli spietati
IVREA
ABCINEMA: Fiorile
BOARO: Trauma
POLITEAMA: Gli Aristogatti
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Eroe per caso
MONTANARO
VITTORIA: Il segreto di Maurizio
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: Sommersby
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Gli Aristogatti
ITALIA: I signori della truffa
RITZ: Eroe per caso
RIVOLI
GIOIELLO: Eroe per caso
SAUZE D'OULX
BAYONARA: Trappola in alto mare
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: riposo
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: La scorta

LE TV PRIVATE

[redacted]
19,30 **Ispettore Maggie**, telefilm
20,30 **I grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca** (r)
0,50 **New excelsior**, varietà

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,30 **Terrore anni '30**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**

Videogruppo
20,15 **Yo yo**
20,45 **After Mash**, situation comedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**
1 — **Motori - moto**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Ali dell'arcobaleno**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo [redacted] tutta nuda e tutta calda**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Un delitto poco comune**, film

Primantenna Supersix
[redacted] **Cyborg**, cartoni
19 — **Mago Pancione**, cartoni
19,10 **Questa Italia - TG9**
20,30 **Bambe d'amore**, teleromanza
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **L'uomo della uncle**, telefilm
24 — **E se oggi fosse già domani**, film

Quadrifoglio Odeon
19,30 **He man**, cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Terre meraviglie e misteri**
22,20 **Domeuropee referendarie**
22,30 **Informazione regionale - Tg 9**
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
20,45 **Microfono aperto**
20,50 **Obiettivo sport fuori campo**
21,44 **Prigioniero del tempo**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, [redacted]
1,49 **Onde rock**

[redacted] Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
[redacted] **Medicina oggi**
22,10 **Tg sera**
22,30 **Arte ieri oggi e domani**
23,10 **Bianco, nero e sempreverde**

Telecampione
20,30 **Business news**
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Capitalismi a confronto**
22 — **Dopo listino/Immobiliare**
22,30 **Business news**
22,45 **Domani in cronaca**
22,55 **Oltre l'Everest**, documentario

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23,30 **Grp Monitor**, replica
24 — **Farfalle pronostici**, rubrica
0,30 **L'antologia del Catra**, varietà

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

[redacted] 7 [redacted]
20,40 **Senza domani**, film
22,40 **Informe 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informe 7**
24 — **Lucy show**, telefilm

Sesta Rete
19 — **Chiaro scuro**, rotocalco
19,30 **Zona franca**, con G. Funari
21,30 **Sogni proibiti**, film
22,45 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 [redacted]

[redacted] 9
19,40 [redacted]
20 — **Brillante**, telenovela
20,45 **E' meraviglioso essere giovani**
0,30 **Suez**, film

Tele [redacted]
[redacted] **Stile Juventus**
21,50 **Le carte di Martha**
22,40 **Le erbe della salute**
[redacted] **Police Surgeon**, telefilm

Videouno
18 — **I 12 legionari**, telefilm
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Qui regione**
19,10 **Finestra sulla città**
20,30 **Problematiche giovanili**
21 — **Justice**, telefilm
23,10 **Telefilm**

Telesubalpina
[redacted] **Domani celebriamo**
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Non sta bene rubare il tesoro**
[redacted] **Agorà «I credenti per il dialogo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

[redacted]
20,15 **Mondo cultura**, documentario
21 — **Profondo vero**
22,20 **F.B.I. oggi**, telefilm
[redacted] **notizie**
[redacted],54 [redacted] **e salute**
0,30 **Telefilm by night**

Telestudio
[redacted] **Zona franca**
20,30 **L'intrigo**, film
22.15 **I protagonisti della vita piemontese**
23 — **Notte sexy**
23,30 **Il castello delle donne maledette**, film
1,30 **Notturno**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Accademia Albertina [redacted] Belle Arti (via Acc. Albertina 8): Orario: 10-13; 15-18. Lunedì chiuso.

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.

Armeria Reale (tel. [redacted]): Mar., [redacted] e sab. ore 9-14; mer. e gio. ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12; 13-16. Chiuso venerdì.

[redacted] Reale (p. Castello 191, [redacted] 543.885). Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. [redacted]. 9,30-17; dom. 10,30-17. Lun. chiuso.

Galleria [redacted] (via Accademia [redacted] Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a do[redacted]14. Lunedì chiuso.

La Casa [redacted] Mario[redacted] (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8196114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. [redacted]bello 20, tel. 83.28.74): Or.: da martedì a sabato 9-19; festivi 10-13 e 14-19. Lunedì chiuso.

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Dal 16 aprile mostra di modellismo ferroviario: «Signori in carrozza!». Or.: tutti i giorni 10-18,30 escluso il lun.

Museo di Antichità (c. Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mostra «Arte e cultura in Croazia» fino al 9/5. Ore 9-19 mar. mer. giov. sab. dom. Ore 9-23 ven. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia [redacted] Micher[redacted] 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a dom. 9-14. Chiuso lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra «Un'avventura internazionale. Torino e le arti 1950-1970». Sino al 25/4. Or.: da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Chiuso il lunedì. Visita guidata la domenica ore 11 e 15,30.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 88.04.104). Mostra: «Albania, vita e tradizioni». Sino al 18 aprile. Videomontagna: «La montagna della pubblicità» sino al 18 aprile. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiuso 10, 11, 12 aprile

Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «L'uomo e le Alpi» sino al 2 maggio. Or.: tutti i giorni 10-19, ven. 10-22.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA prontamente vendo in centro paese Susa con piccolo giardino. Telefonare allo 011 964.5617

VILLA volendo ristrutturare [illegible] rifiniture con giardino privato [illegible] mutuo permute Tel 698 0301

VILLA 5 km S. Mauro 170 mq [illegible] centrale in ordine giardino magazzino L. 395 milioni. Casapiemonte 318.2535

VILLE angolo a 3 km da Gassino in nuova costruzione di salone 3 camere cucina servizi. Permute. Grimaldi 800.0788.

[illegible] centro impresa vende alloggi giardino finiture di pregio ristrutturamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali Tel. 962 4034.

VOLPIANO [illegible] ristrutturare recente [illegible] L. [illegible]. Centro [illegible] 897.0248

XONA Avigliana in cascina ingresso living camera salone angolo cottura bagno come nuova libera L. 25 milioni più mutuo Bimar 434.5758

118.[illegible]000 casa centro paese 4 vani cucina bagno cantina giardino recintato 35 km da Torino. Tel 558 203 - 558.235

170.000.000 subito abitabile 5 vani bagno cantina garage giardino 20 km da Torino Tel 656 303 - 658.[illegible].

PIEMONTE

A. CRESCENTINO [illegible] indipendente 4 lati terreno [illegible] mq [illegible] [illegible] L. 125 milioni. Edilmarket 434.1428.

A. [illegible] [illegible] Cigliano (35 km Torino) di [illegible] servito [illegible] [illegible] abitabile con [illegible] e giardino privato. "La Borsa" 388.482

CASA di riposo zona Val Germa progetto approvato di ristrutturazione [illegible] posti letto [illegible] e cerco soci partecipanti. Tel. 011 749.5205.

[illegible] SELBO (At) casa indipendente su 4 lati con 17 mila mq terreno su 2 piani mutui. Bimar 434.5758.

VALLE [illegible]

[illegible] St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prestigioso fabbricato di [illegible] architettonico e signorile. S.I.V.I. srl 011 561.1107 - 0330 216 009.

[illegible] [illegible] soggiorno con angolo cottura camere [illegible] [illegible] auto L. [illegible] milioni. Grimaldi 011 403.4404.

LIGURIA

A.A. ALASSIO [illegible] parco Fuori [illegible] vendo vista mare alloggio prestigioso mq 180 in villa tipo 1700 terrazzo giardino privato posto auto. Studio Sarale 437.5898.

BORGHETTO S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 155 milioni Ligure Immobiliare 019 616.884

CERIALE villetta vista mare con giardino giardino 2 camere soggiorno cucina servizi L. 250 milioni. Tel. 0182 554.677.

CERIALE 50 [illegible] mare ordinato e arredato monolocale centralissimo vendiamo L. 93 milioni LPL 0182 950.726.

DIANO MARINA centrale soggiorno cucinino camera bagno libero subito 150 mt dal mare. Tel. 011 562.3748 Eurocasa.

CHIANO [illegible] 2 km dal mare vendo prestigiosa villa mq 260 più mq 600 giardino. Tel 0337 210.896.

FINALE LIGURE vendesi rustico da ristrutturare a 3 km dal mare. Tel. 019 691.964 ore pasti e serali.

LOANO 5 minuti [illegible] nuovo soggiorno cottura camera servizi terrazzino posto auto solo L. 94 milioni. Tel. 0182 554 677.

LOANO 50 mt spiaggia ampio monolocale servizi balcone cantina vista mare L. 135 milioni. Tel. 019 615.951

PIETRA LIGURE camera cucina servizi balcone posto auto ascensore L. 150 milioni Ligure Immobiliare 019 615.984

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio monolocale mansardato arredato L. 75 milioni possibilità box. Tel. 019 615.951

PIETRA LIGURE 300 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino balconi. Studiare 019 612.643.

RIVIERA LIGURE

verde e mare

ALBENGA

prezzo bloccato accordo L. 5 milioni

Impresa vende direttamente: splendidi bilocali vista mare pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti [illegible] 0182 5[illegible] - 0337 261.676

SPOTORNO [illegible] mare luminosissimo ingresso unico [illegible] camera bagno dispensa balcone. Tel. 019 823.833

[illegible]

A Sardegna mare cristallino 50 [illegible] mare ultimo villino, giardino privato, nuovissimo, 10 milioni acconto 84 milioni senza interessi Tel. 035 317.686

ISEO [illegible] spiaggia vendo monolocale L. 28 milioni villetta in complesso L. 98 milioni. Inviare fotografie Tel. 0434 430 428 - 432.261

PRATO NEVOSO, direttamente sulle piste da sci, appartamento stesso complesso e parlate da L. [illegible] [illegible] dilazioni senza [illegible], possibilità mutuo. Tel 011 561.1874

SARDEGNA S. Teresa, [illegible] privato, vista prestigiosa confinante mare ponile, 5 camere, salone, servizi, occasione imperdibile [illegible] Immobiliserda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in esclusività bilocali [illegible] lusso con [illegible] e vista mare da FF. 540 mila. Tel. 011 437.5591.

ANTIBES villa collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage, FF 1.350.000. Pagamenti agevolati. Visite nostri uffici Tel. Italia 011 437.5591

CAGNES SUR MER

appartamenti, bilocali in [illegible] con piscina e tennis. Pronta [illegible] A partire da L. [illegible] milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. [illegible] Europa 011 5[illegible]

CAP D'AIL, a 1 km da Montecarlo, monolocali in palazzina di [illegible] da L. 155 milioni mutuo dilazioni. Tel. 011 561.3389

COSTA AZZURRA

da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa [illegible] direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzi in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 585.507 - [illegible] 261.676

NIZZA ovest, bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina privata con segna. Tel. 011 561.1874.

NIZZA presso isola pedonale, in stabile studio varie metrature da L. 90 milioni, mutuo con dilazioni. Tel 011 561.1874.

NIZZA 100 mt mare finizioni di pregio, monolocali stesso stabile da L. 102 milioni. Mutuo dilazioni Tel. 011 561.1874.

[illegible]

[illegible] finalmente nuova monolocale, terrazzo, piscina, parco, posto auto 74.500.000 incredibile Tel. 035.320.713

CHAMONIX 5 lussuosi esclusivi in chalet centrali da FF 2.240.000 tutto compreso. Casapiemonte 011 318.2525.

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel 0321 630.812 - 39.629.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia in villaggio ogni servizio. bilocali da L. 88 milioni Tel 011 437.5591.

JUAN LES PINS centro, [illegible] [illegible] [illegible] arredato, cantina, parcheggio, 300 [illegible] spiaggia 80 milioni Tel 035/320.713

LES 2 ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggio posto auto coperto, [illegible] fine 93, ottima resa finanziaria a partire da L. 95 milioni Tel 011 561.1874

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] laboratorio [illegible] [illegible] [illegible] mq 300 di uffici e esposizione, cortile edificabile mq 350 Tel. 501.659.

BIMAR S. Paolo locale uso laboratorio di [illegible] mq più 45 mq di cortile androne carrato. Tel. 434.5758.

CAPANNONE [illegible] mq [illegible] uffici [illegible] 200 [illegible] [illegible] [illegible] ampio cortile [illegible]. Tel 0337 204.866.

COMPLESSO [illegible] mq [illegible] con piazzale mq 12 [illegible] Via Cernaia 25 km da Casale 50 km da Torino vendesi o affittasi. Tel. 011 749.7029.

CORSO Telesio adiacenze vendesi locale commerciale di 550 mq locato buon [illegible] Edilmarket 309 9101

GHEDIM 562.7586 via Carlo Alberto 1° piano 235 mq ufficio rifatto ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 3 cantinelli.

GRIMALDI 568.3165 adiacente corso Unione Sovietica vendesi negozio 2 vetrine mq 300 più seminterrato mq 400.

GRIMALDI 568.3165 a [illegible] km da Torino si vende immobile commerciale su 2 piani mq 850 più terreno e lastrico

GRIMALDI 568.3165 [illegible] Mauro [illegible] desi basso fabbricato mq [illegible] con ufficio cantina coperto e piano carrato

GRIMALDI 569.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 600 terreno mq 1000 ristrutturato nel '89.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato [illegible] immobile commerciale mq 1000 su [illegible] piani più 3 box e cortile privato.

IPI Intermediazione 561.7091 vendiamo libero Crocetta via Bottego 5 ufficio 3 camere cucinino bagno.

LIBERO via [illegible] Donato negozio mq [illegible] ideale con abitazione magazzino cantina mq 300 mutuo. Tel. [illegible] 3857.

STRADA Settimo prestigiosi in costruenda palazzina uffici varie metrature consegna [illegible] '94. Fim 812.7268.

STRADA S. Mauro vicinanze magazzino laboratorio mq 400 con [illegible] [illegible] Tel. 273-6361.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero verde 1678 02.105

VENDESI via Parma 71 locale uso commerciale mq 207 circa. Ingresso carrato Tel 747.0210

[illegible]

VIA Ivrea box auto in nuova costruzione. Pagamento dilazionato a dicembre '93 Ottimo investimento Edilcasa 561 [illegible]

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggetto di 1/2 camere servizi libero presto in Torino pagamento veloce. SE.F.IM. Tel. 431 0123

ACQUISTERE! casetta o [illegible] da ristrutturare in zona collinare a Torino pagamento per contanti. SE.F.IM. Tel 436.9118

CERCO in acquisto alloggio piano alto luminoso casa signorile mq 80/90 zona Centro Crocetta Cimarosa. Rivolgersi a Edilmarket 561 3535

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI

per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi o locati in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare allo 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

GRIMALDI 248.7711 [illegible] in Barriera di Milano appartamento [illegible] [illegible] alto 1/2 camere tinello servizi.

[illegible] acquista in [illegible] alloggio mq 120/200 a [illegible] villa Torino e 1ª cintura per contanti. Tel. 741.2785

RICERCASI alloggio mq 100 mq [illegible] Torino nord per forte richiesta vendita garantita. Personalizzo 216.4115

RICERCASI appartamento 60/70 mq zona S. Salvario max L. 150 milioni von[illegible] garantita. Personalizzo 562.7677.

RICERCASI 3 [illegible] cucina Crocetta a [illegible] L. 320 milioni vendita [illegible]. Personalizzo 562.7677.

[illegible]

A. URGENTE! Ci abbisognano [illegible] cosiddetto rustici causa [illegible] richieste rapida definizione. Edilmarket 434.1318.

[illegible]

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [illegible] monolocale [illegible] a camere o salvoi vuoti a [illegible] stessa casa in Torino. Tel. 507.029.

A.B.C. CASE 656.5900 Centro in stabile signorile mono/bilocali ben arredati a partire da L. 450 mila mese.

A.B.C. [illegible] 656 5900 Centro salendino camino cucina camera 2 servizi e terrazzino su 2 piani splendidamente arredato.

A.B.C. CASE 656 5900 corso Re Umberto casa signorile primo '900 salotto sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi

A.B.C. CASE 656 5900 Crocetta casa Rossazzo piano alto salone sala pranzo studio 4 camere cucina tripl[illegible].

A. VILLA nuova costruzione su 4 livelli subito 3 camere cucina 3 bagni lavanda garage. Tel. 332.407 Unicase

[illegible] abitazioni disponibili vuote a [illegible] stessa case anche in villa [illegible] giure interpella 566.3629.

AFFITTASI a studenti impiegati stesse case mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila Barberis 982.[illegible] non residenti corso Monlecucco signorile luminosissimo [illegible] arredato mq 80 circa. Di[illegible]

AFFITTASI uso ufficio/abitazione via [illegible] Quintino (corso Ferraris) bilocali 6 vani cucina bagno.

AFFITTASI via Cibrario piazza Statuto vuoto uso abitazione 3 camere cucina bagno ascensore. TC CABE 473 0668.

AFFITTASI vuoti alloggi stessa casa da [illegible] 550.000 a L. 1.300.000 mensili. Nazionale Immobiliare Torino [illegible] 561.2685.

ALLOGGETTO ammobiliato via Baldissera[illegible] camera tinello cucinino servizio a professionista affitto. Tel. 562.9078.

AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamento in stessa casa di 80/150 mq contratto prima casa. Tel. 562.7550.

[illegible] prossimi sposi camera tinello L. 400 mila via Mombarbiglio comprendo mobili in contanti al contratto. Tre G 318.8503.

A prossimi sposi 2 camere tinello L. 500 mila via Brandizzo comprendo mobili in contanti al contratto. Tre G 318.8503.

BIMAR gestisce appartamento in stabile per abitazione uffici foresteria e [illegible] rio. Tel. 434.5758

CENTRO [illegible] 562.3888 splendida via Roma signorile arredata monocamera con angolo cottura e bagno L. 600 mila

CENTRO CASA 562.3889 centralissimi in palazzo signorile vuoto salone 2/3 camere cucina bagni da L. 1.100.000.

[illegible] **SALVATORE** [illegible] 3457 affitta confortevole monolocale ingegnerizzato arredato uso pied-à-terre riservatezza

MEC CASE 533.025 zona Giardini vuoti prestigioso ed elegante bilocale ammobiliato arredato anche max 2 persone.

MIRAFIORI attico vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 517 6040.

PIAZZA Bernini via Susa affitto alloggio 2 camere tinello servizio contenuto biennale L. 650 mila più spese. Tel 273 5361.

PRESSI corso Vittorio stessa casa camera cucinetta bagno con rete pari ad un alloggio. Abitare & Finanziare 561.7891.

S. RITA 4° piano soggiorno 2 camere cucina arredata bagno veranda posto auto L. 650 mila. Studio 318.5656.

VIA Goito affitto alloggio salone [illegible] camere tinello cucinino servizio mq 150 L. 900 mila. Tel. 273.5361

VIA Reggio alloggio [illegible] tale pari ad [illegible] affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7535.

[illegible] Italia '[illegible] [illegible] [illegible] mq 150 [illegible] su cortile [illegible] a persone referenziate. Studio Navazzotti 505.3773

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO PO appartamenti in villa vuoti/arredati signorili panoramici collinari, Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2686

GIAVENO dintorni affitto in villa alloggio mobiliato 5 posti letto per estate. Tel. 309.4150 ore 13 - 14.

[illegible] Maddalena/Revigliasco appartamento in villa panoramica mq [illegible] più giardino privato tennis box per 2 auto. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

[illegible]

BORGHETTO attico alloggiato luglio L. 650 mila agosto L. 1.400.000 Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

PIETRA LIGURE affittasi alloggio anche quindicina mesi estivi e invernali Ligure Immobiliare 019 616.984

PIETRA LIGURE affittasi appartamento vicino al mare estate. Agenzia Angelucci 019 612.543

ITALIA

Al Lido F[illegible] **La Vela** affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali Tel [illegible]

[illegible] affitto villette, appartamenti tronto mare, giardino, piscina. Agenzia Boreal Inverno fotografie Tel. 0431 430.428 - 432.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 656.5900 uffici in stabile signorile splendida posizione disponibilità da 60 a 400 mq prezzo interessante.

A. CASAFFITTI 503.007 centralissimo ufficio prestigioso mq 270 salone 7 vani bi-servizi riscaldamento autonomo.

ABBIAMO uffici di [illegible] abitabili e magazzini parcheggio fax segreteria tutti numeri. Tel. 315.7171.

AERONAUTICA affittasi basso fabbricato 500 mq servizi doppi [illegible] h mt 4. Tel. Studio Rocca 505.068

AFFITTASI ufficio corso S. Maurizio fronte Giardini vuoti splendida posizione ingresso 5 vani completamente ristrutturato. Chiusano & C. 812.4000.

AFFITTO NEGOZIO

in corso Francia presso corso Bernardino Telesio di mq 90 oltre soppalco. Gabetti per l'impresa 57.67.

AFFITTO UFFICI

in Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

[illegible]

Vedò Moncalieri affittiamo locale mq 300 con uffici cortile e posti carri. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[illegible] [illegible] 335.7800 corso Dante presso negozio luminoso 1 vetrina più magazzino [illegible].

GEDIM 562.7586 corso Re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio stessa casa mq 124 e mq 168.

GRIMALDI 248.7711 via S. Giulia affitta negozio ristrutturato servizi interni mq 75 2 vetrine

LARGO Brescia presso affittasi [illegible] fabbricato [illegible] o cortile indipendente [illegible] [illegible]Bard 328 04[illegible] - 320.524.

M. CASE 775 1642 [illegible] Galileo Ferraris [illegible] affittasi uso ufficio [illegible] recapito 8 camere doppi servizi portineria.

PALAZZINA uffici indipendente zona Parco Stratta mq 450 su 3 piani [illegible] L. 4 milioni mese. Tel. [illegible]

PIAZZETTA MARIA TERESA

AFFITTASI

in splendida casa d'epoca finamente ristrutturata

UFFICI

di grande prestigio da mq 200 a 360

TEL. GRUPPO [illegible] - 597.186

UFFICIO via Palmieri a 50 [illegible] da corso [illegible] [illegible] vani. Centro [illegible].

AFFITTI DOMANDE

[illegible] [illegible]

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o posti dormire senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti prestanti. Tel. 331.640.

ABBIAMO immediata richiesta di appartamenti ville vuoto arredate per banche. Intranet 569.3676.

AFFERMATA società ricerca per propri dirigenti alloggi vuoti o arredati in Torino o periferia. Studio Sarale 437.5898.

ALLOGGI o ville [illegible] per dirigenti in trasferta assistenza relative rapide senza vostre spese. Cristi 696.732.

IMPIEGATA bancaria referenziata in trasferta Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Dora 740.489

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e [illegible] selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

STUDENTI cercano alloggio arredato [illegible] lo uso transitorio contratto genitori referenziati. Abitare 501.850.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 E, Tel. 011 776.1898 Torino.

ALFA 164 twin spark '91 targabile, Mercedes 200 E anno '90, Bmw 320 i 24 V catalizzata '91, Saab 900 Cabrio 6 mesi, Porsche 944 Turbo '86, Audi 80 1800 '89 come nuova. Silvio 562.2421.

AUTOPORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione a servizio. Corso Tortona 8. Tel. 817.1943.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 200 GE fuoristrada ultimo tipo 1991 aria condizionata ABS come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 410 300 E 24 V 1992 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 TE 4matic 1990 full optionals come nuovo Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEC 1988 blu scuro full optionals come nuovo Tel 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEL 1990 full optionals come nuova. Tel 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

SAAB 9000 CD cambio automatico anno 1990 impianto a gas colore bianco climatizzato. Autolander 668.9272.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residenze e villini. Telefonare allo 085 930.568 - 935.0670 Agenzia Marenponti.

A Milano Marittima Hotel Sevini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassetone, telefono, balcone, cucina rattazzata, bufet mattina e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.718 ore 9.30/13 e 14.30/16.30 - fax 991.634

ANZIANI! prestigiosa struttura è rivolta in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 517.3073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelta menù accurato servizio [illegible] 46 mila. Tel. 019 692.929

LOANO Giardinetto Hotel sul mare ampia piscina [illegible] da L. 75 mila, media bassa stagione. Tel. 019 669.665.

TOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 669.244 sul mare camere servizio tv telefono scelta menù parcheggio giardino piscina idromassaggio palestra sauna.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'Ideale 15 anni di [illegible] il più grande vantaggio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 650.7833 - 011 319.2940 - 011 324.1985.

INCONTRI [illegible] Matrimoniale. Requisiti richiesti: [illegible], cultura, serietà d'intenti. Via Vigevano 34 bis (To), Tel. [illegible]

SIGNORINA trentenne nubile [illegible] presenza conoscerebbe avvenente matrimonio, realizzato, affettuoso. Telefonare tutto il dì allo 011 319.2940 - 011 324.1985 - 011 [illegible]

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0535 acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti [illegible]. Tel. ore negozio 837.545.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi [illegible] [illegible] quadri antiquariato in genere m[illegible] seriet. Tel. 0175 246.802.

VENDO Cabriolet [illegible] 11.70 2 [illegible] doppia vc Diesel 2 motori 320 chiavi stato. Telefonare allo 0337 210.869.

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

Fino al 23 aprile. Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, ma [illegible] preferite un pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse. FIAT

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI [illegible]

FINO A 18 MILIONI IN 48 MESI [illegible]

AD ESEMPIO: UNO 1000 IP [illegible]

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.040.855		
ANTICIPO: L. 5.040.855		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. [illegible]		
	TA[illegible]	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 333.334	L. 203.168
SPESE PRATICA	L. [illegible]	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	3,06%	12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 IP S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155		
ANTICIPO: L. 4.790.155		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 416.667	L. 253.960
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	2,44%	11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715		
ANTICIPO: L. 4.626.715		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	[illegible]
IMPORTO RATA	L. 583.334	L. 355.572
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,73%	11,53%

AD ESEMPIO: TEMPRA 1600

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915		
ANTICIPO: L. 5.696.915		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. [illegible]	L. 406.336
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,51%	11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 33.674.265		
ANTICIPO: L. 15.674.265		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000		
	[illegible]RO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,34%	11,29%

* Escluse imposte ARIET e IPT
** TAN = Tasso Annuo Nominale
*** TAEG = Indicatore del costo totale del credito

E' UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 23.4.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni di Sava.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

Isabella Gagliardi

"Argomenti di scienze".
La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso Il Salone ■ Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

CINQUECENTO SUITE. DOLCE GUIDARE.

GUIDARLA E' UN VERO PIACERE.

E' nata la Cinquecento Suite, la city-car che [illegible] tutte le città. Di lei amerete la dolcezza di guida, l'agilità nel traffico, la facilità di parcheggio, lo sterzo leggero e preciso.

Il suo confort è tipico di auto di categoria superiore: aria condizionata (che si disinserisce automaticamente nelle accelerazioni più decise) alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, doppi specchietti retrovisori regolabili dall'interno.

PICCOLA FUORI, [illegible] DENTRO.

La Cinquecento Suite è lunga appena 3,22 metri.

Eppure vista da dentro sembra più grande: è omologata per cinque persone, ha un comodo bagagliaio di 170 dm³ (810 dm³ abbassando i sedili posteriori). Inoltre i suoi interni [illegible] piacevolmente rinnovati.

Cinquecento Suite unisce quindi la possibilità di muoversi meglio con un'abitabilità davvero straordinaria.

GRANDE IN [illegible] E TECNOLOGIA.

Cinquecento Suite è la prima city-car speciale anche nella sicurezza.

La scocca rinforzata e le barre laterali delle portiere offrono resistenza passiva e protezione in caso di urto. L'effetto "anti-dive" in frenata, gli spazi di arresto limitatissimi, la grande stabilità direzionale completano la sua sicurezza. Inoltre la Cinquecento Suite protegge anche se stessa, grazie alla [illegible] lamiera zincata che, per tutte le parti esposte, è anche bi-zincata.

[illegible] NUOVA, CINQUECENTO NUOVA.

Con le [illegible] norme, la Cinquecento Suite è la city-car ideale per chi vuole inaugurare alla grande la [illegible] patente fresca fresca.

Perchè è [illegible] vettura [illegible] confort superiore ma è pur sempre economica (ben 21,3 Km/litro a 90 Km/h) pratica, ricca di personalità, di simpatia, di pi[illegible] di guida, di fascino.

L. 12.767.000
CHIAVI IN MANO*

*Il netto di [illegible] provinciali e regionali.

Lubrificazione specializzata [illegible] Lubrificanti

ARIA CONDIZIONATA, CHIUSURA CENTRALIZZATA, ALZACRISTALLI ELETTRICI. CINQUECENTO SUITE, IN CITTA' LA MUSICA E' CAMBIATA. FIAT

L'ex Genesis ha aperto a Stoccolma la tournée europea (a maggio in Italia)

Gabriel: ecco la mia messa laica

Ventimila mani alzate per «Biko» Fantastica scenografia, e sorpresa

STOCCOLMA
DAL NOSTRO INVIATO

I sanremofili se lo ricorderanno almeno per il tremendo colpo alla schiena che prese il palcoscenico Festival, dieci anni fa, mentre il viso dipinto scimmia mandandosi ad una fune «Shock The Monkey»; i più informati hanno invece dimenticato la sua partecipazione all'ultimo Amnesty International Tour nell'88, al fianco di Springsteen e Sting. Ma fra questi due fatti così lontani non solo nel tempo passa gran parte della carriera di Peter Gabriel, l'artista inglese fino al '75 membro dei Genesis che successo pieno solo ora, a 42 anni, nell'età in cui per altri comincia spesso il declino: gusto per la teatralità nella musica passione politica/sociale sono, con l'amore per la world music cui è stato il precursore assoluto (ben Paul Simon), i cardini sui quali si è rotta in tutti questi anni la sua attività artistica.

A dare man forte alla consacrazione definitiva di in tutto il mondo è stato sopl'impegno. chiusa l'esperienza con l'affermazione che «certe edunate rock per raccogliere fondi, alla fine, rischiavano diventare solo beneficenza, e ora altri attori, registi, pittori - dovrebbero mobilitarsi», egli è tornato all'attività principale: è nell'agone dallo settembre con album assai intrigante, «Us», prodotto Daniel Lanois con la supervisione mago Brian Eno, nel quale sono raccolte tra l'altro le sue esperienze di cinque anni fa la psicanalisi. E l'altra sera cominciato la mastodontica Arena di Stoccolma, davanti a circa ventimila persone, un che passerà per l'Italia in maggio e non è s'intitola «Secret World Tour»: una sorta ipnotica, pittoresco e movimentatissimo viaggio all'interno suo. Lo segreto, interrotto soltanto alcune canzoni più conosciute fra le quali, nel gran finale, «Biko», dedicata al giovane apartheid, che resta sempre una specie di messa laica celebrata da tutte le platee con grande emozione le alzate.

Lo show/concerto esalta il gusto della rappresentazione visiva delle canzoni. E' spettacolo da non perdere, per la fantasia con le quale Gabriel stesso, l'aiuto del regista Robert le Page (autore di un cente, fortunatissimo «Sogno di una notte di mezza estate» al National Theatre di Londra), ha messo in piedi una mai viste. Un pal tradizionale che, attraverso una passerelle lunga una di metri e da un nastro trasportatore, si collega ad un altro palco rotondo, situato proprio del parterre. Ma all'inizio, quando l'artista vestito di bianco invita nel suo mondo cantando «Come Talk to Me» («Qualunque cosa paura inventi, scommetto che non ha , vieni giù, vieni parlare me»), niente lascia presagire che la sarà così poco tradizionale. Gabriel fra i due palchi; saltella tutto solo sulla piattaforma centrale, esiti di grande eleganza, in «Games Without Frontiers», forse a rappresentare l'estrema solitudine dell'artista.

sorpresa arriva l'ipnotica «Across The River»: seguito da poche luci, egli si muove con una in mano sul tapis roulant, e sembra davvero stia remando. Un momento magico anche per forte impatto emotivo della musica (il pezzo risale all'81), al quale fa seguito bombardata di altri piccoli e grandi colpi di scena. Eccolo su una zattera, nella liquida «San Jacinto», con tutti i musicisti della band che cambiano palco con lui; poi eccolo spuntare dal pavimento coricato su un letto per «Love Town». E in «Digging in the Dirt», che raccoglie l'invito degli psicanalisti ad affrontare le ansie e il buio profondo che sono dentro noi, indosse una complicata cuffia dalle quale spunta una lampadina che gli spara in viso e che altro non è che una telecamera: il suo ripreso dal grande schermo in primissimo piano, mentre sta seduto su di un'enorme faccia scolpita. Affascinante, questo mondo tutto interiore così dalla na; in questo caso rilettura del brano risulta anche farraginosa

Si chiude una serie di gie che attraversano i palchi sul nella più grande, sperta da Gabriel, entreranno scomparire tutti i musici-.

Un fior gruppo - David Rhodes alla chitarra, Tony Levin al basso, Manu Katche alle batterie, Joy Askew alle tastiere e Shankar al violino - conda al meglio lo sp della musica gabrieliana: un misto di estrema, inglesissima cura, e libertà sognata attraverso l'evocazione delle culture più diverse. Sogno polizia e un mondo senza barriere, i suoni realizzano assai bene. grandioso.

Marinella Venegoni

Date italiane: 17 maggio Forum di Assago (Milano); 18 Palaghiaccio di Roma.

Peter Gabriel ha invitato il pubblico a cantare «Come Talk to Me»

Venezia, sovrintendente Pontel nomina l'anziano musicista e il filosofo lo attacca

Fenice, Sicilinni (82 anni) direttore

Cacciari: forse fa da prestanome alla figlia

VENEZIA. La vendetta di Pontel. Il politico socialista mese fa sovrintendente della Fenice ha messo a colpo ad effetto. Ha offerto posto di direttore artistico a Francesco Siciliani, grandi fra gli Anni 50 e 70, scopritore di talenti Maria Callas e Luciano Pavarotti, con un lungo curriculum San Carlo di Napoli alla Scala di Milano, dal Maggio Musicale fiorentino all'Accademia di Cecilia. Siciliani ha accett Venerdì consiglio d'ammidovrebbe ingaggio quadriennale.

E' la vendetta di un sovrintendente, a quell'incarico 150 milioni l'anno pur senza avere una competenza specifica. La ragione per la quale un mese fa si scatenato uno scontro durissimo tra fazioni: quella che Pontel chiama «lobby culturali-affaristica», fatta sovrintendenti come e Fontana, filosofi Cacciari, musicisti Ughi e Pollini; e quella capeggiata dallo stesso sovrintendente e dal sindaco Ugo Bergamo.

Dopo la nomina, arrivato pluriennale, criticatissimo quello; consulenartistico Mario Messinis se n'è andato sbattendo la porta. Ora il colpo . E subito la polemica si riallmenta. Perché c'è punto dolente: Siciliani ha ni, quando scadrà il suo mandato avrà quindi non potrà trasferirsi a Venezia né fare direttartistico itinerante, vista l'età. Massimo Cacciari, l'uomo tacciato di lobbysmo, scaglia la prima pietra: Siciliani pisce di essere troppo vecchio per occuparsi della Fenice; oppure questa nomina c'è un trucspecchio per spettacolare all'ottimo Siciliani. Il ruolo del prestanome, sapendo che il candidato vero alla carica è lui ma sua figlia Maria Francesca, regista, che ha dato pessima prova di sé in diversi teatri, Bologna e Catania».

Mario Lollo

Francesco Siciliani Il nuovo direttore artistico della

Ibsen nella rilettura di Beppe Navello

Nora, quella bambola degli Anni Quaranta

Maddalena Crippa vitalissima eroina di un dramma sulla libertà femminile

TORINO. Chi s'aspettava una Nora Helmer come questa? la cornice di quel suo Ottocento decoroso, modesto, ossessiproteso alla conquista del successo e del denaro, l'eroina «Casa di bambola» considerata simbolo cui Henrik Ibsen la battaglia a favore della libertà femminile, anzi del femminismo: il campanello che suonò imprevisto nel «palazzo mentale» dell'Europa, scrisse ibsen. la ribellione di Nora appariva tanto più potente e sconvolgente, quanto più veniva legata al suo tempo. Da qui la sorpresa. Nello spettacolo di Teatro Sardegna in scena Colosseo fino al aprile, il regista Beppe Navello compiere a Nora il balzo quasi d'un secolo. La gaia, spensierata moglie dell'avvocato Helmer, la donna considerata scoiattolo, uccellino canterino, cicala, allodola, diventa creatura degli Anni 40 che indossa ampie gonne a campana, canta motivi sdolcinati, cammina punta piedi, quasi danzando.

Il che non distrugge il traliccio civile montato Ibsen. Infatti anche da , nel dopoguerra, la donne aveva ancora lacci scioglierle, era innanzi tutto moglie e madre, come agli occhi del marito, il resto veniva dopo, se veniva. Acquista perciò una diversa questo dramma borghese che qualcuno ha definito «mattatoio borghese». La vicenda della donna innamorata che, per salvare il marito da una malattia mortale chiede un prestito senza pensare alle conseguenze poi, a causa della sua sventatezza, subisce un ricatto che manda all'aria suo matrimonio, diventa una storia quasi contemporanea, po' squallida nello spaccato domestico ideato da Luigi Perego, colma un'allegria piuttosto e immobilizzata nello sbigottimento dell'ambiguo finale. Qui Nora sbatte la porta» e se ne va, come voleva Ibsen; ma non ritorna, pretesero molti, consentì l'invadente psicoanalista Georg Groddeck: Nora riappare in proscenio e da fuori guarda mondo che ha appena abbandonato.

La semi-contemporaneità dello spettacolo è documentata dall'interpretazione degli attori, soprattutto Maddalena Crippa, che travalica persino il fatidico dopoguerra ed estrae dalla sua meravigliosa fisicità i toni di cinema odierno, cresciuto all'ombra dell'Actor's Studio e placatosi nelle ombreggiature del serial televisivo. Mostra giustamente due facce, una infantile, l'altra matura e tragica; poi civetta, fragile, ansiosa, pasticcione. Ma soprattutto è una forza della natura, che mette po' in ombra i pur bravi Roberto pi (Helmer), Luigi Mezzanotte (Rank), Isella Orchis (la signora Linde), Cesare Saliu (Krogstad), Daniela Di Bitonto (una severissima Anne Marie). Tanta attualità il clima però in conflitto con la traduzione di Roberto Alonge, studioso del drammaturgo e autore nell'83 del bel saggio «Epopea borghese nel di Ibsen». Alonge usa un linguaggio abbastanza desueto, poco praticabile, decorato da espressioni quali «lasciami nondimeno vedere». Peccato. E' co partecipare al Giro d'Italia in velocipede. Alla prima, molta attenzione e applausi

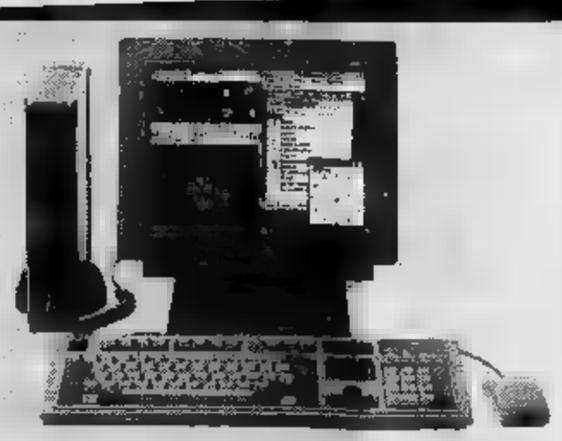
Osvaldo Guerrieri

Maddalena Crippa per Ibsen

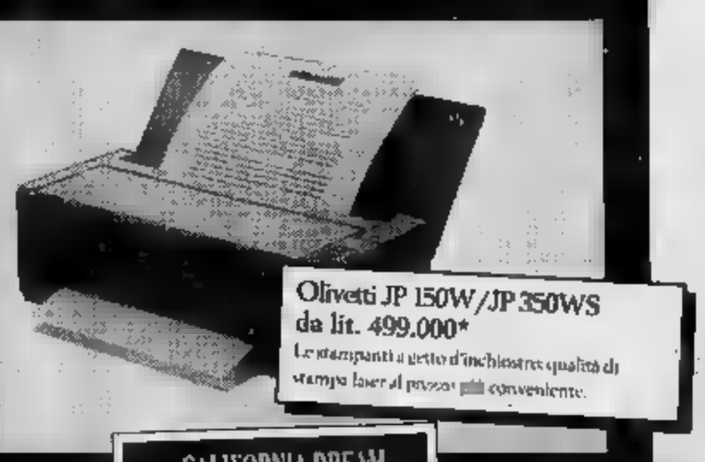
GRANDE INIZIATIVA OLIVETTI PER I GIOVANI

PASSAPORTO PER IL FUTURO

Olivetti Quaderno a lit. 990.000*
Un PC ultraportatile con registratore digitale in un solo chilo di peso piccolo e leggero, permette di scrivere, archiviare, registrare dovunque.



Olivetti PCS 10/11/33/44 da lit. 1.190.000*
I PC più facili e divertenti da usare, ma anche perfettamente adatti ad un utilizzo professionale.



Olivetti JP 150W/JP 350WS da lit. 499.000*
Le stampanti a getto d'inchiostro qualità di stampa laser al prezzo più conveniente.

Il PC è già oggi una porta aperta verso il futuro; è il nuovo modo per vivere, studiare, consultare, giocare e lavorare.

Olivetti, l'azienda leader di personal computer in Italia, con Passaporto per il Futuro apre ai tuoi figli le frontiere dell'informatica, offrendo una gamma di prodotti specifica per loro: la linea PCS, l'ultraportatile Quaderno, e le stampanti a getto d'inchiostro.

E c'è di più: acquistandone almeno uno entro il 31/5/93, si può partecipare all'estrazione dei seguenti premi:

- 5 viaggi per due persone in California, della durata di otto giorni, con tappa di un giorno nella culla dell'informatica mondiale, la famosa Silicon Valley, dove a Cupertino ha sede il Centro di Ricerca Olivetti;
- 10 viaggi per due persone in Inghilterra, della durata di cinque giorni, con tappa di giorno a Cambridge, cuore della cultura europea e centro nevralgico della Ricerca Avanzata Olivetti in Europa;
- 100 traduttori elettronici Olivetti;
- 100 agende elettroniche Oliv.

Passaporto per il Futuro è un'opportunità concreta per genitori moderni e attenti, che vogliono contribuire a creare un futuro più facile ai propri figli, offrendo loro la possibilità di entrare subito e facilmente nell'affascinante mondo dei personal computer.

Con ogni prodotto dell'offerta Passaporto acquistato presso i Concessionari e i Punti Vendita Olivetti**, riceverai una cartolina per partecipare all'estrazione dei premi in palio.

VINCI
• 5 Viaggi per due persone in California
• 10 Viaggi per due persone in Inghilterra
• 100 Traduttori Olivetti
• 100 Agende elettroniche Olivetti

olivetti

**Negozi qualificati di elettrodomestici e HI-FI, Computer Shop, Centri Metro, Librerie qualificate Pirola Maggioli, Negozi Master.

*prezzi al pubblico IVA inclusa

MS-DOS è un marchio registrato della Microsoft Inc.

Ami. Mkt. 93/1

QUEI PUSKAS DIABUTTA CON[illegible] CT

BUDAPEST. La nazionale ungherese affronta oggi a Budapest in amichevole la Svezia. Sulla panchina magiara esordisce l'ex campione Ferenc Puskas (foto), da poco nominato ct. [illegible] gli scandinavi, due giocatori che mili[illegible] in squadre italiane: Brolin del Parma e Thern del Napoli.

FURLAN E BECKER FUORI A NIZZA

NIZZA. Renzo Furlan e Boris Becker [illegible] hanno superato il secondo turno del torneo di tennis di Nizza. L'italiano eliminato dal francese Santoro per 6-3, 6-4, il tedesco (testa di serie n. [illegible] dall'argentino Davin per 4-6, 6-3, 6-1. Esordio positivo per Edberg (4-6, 6-2, 6-0) all'olandese Nijssen.

OGGI IN TV

13,30 Sportime, tg sportivo [illegible]
13,45 Sport Time Tennis (r.) Tele+2
14,00 **Calcio.** Amichevole Germania-Ghana (replica) Tele+2
15,45 **Boccia.** Campionato italiano Raitre
16,30 Punto di domanda, il gioco del cinema e dello sport Tele+2
16,00 Hockey ok [illegible]
16,15 Wrestling superstars, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson Tele+2
16,25 Set x set [illegible]
[illegible] Sportrails, i profili [illegible] grandi campioni, con Dan Peterson (replica) Tele+2
16,55 Bici e bike [illegible]
17,00 **Calcio.** Campionato portoghese, Boavista-Benfica Tele+2
17,20 Derby, tg sportivo Raitre
[illegible] Sportsera, tg sportivo Raidue
[illegible] Sport News, tg [illegible]
18,50 Tg 3 sport [illegible]
[illegible] Quotidiano sport Svizzera
[illegible] Settimana gol Tele+2
[illegible] sport, tg sportivo Italia 1
19,30 Sportime News Tele+2
19,45 Sport Time Moto Tele+2
20,00 Sport Time Quiz Tele+2
20,15 Lo sport Raidue
20,30 Tg 1 Sport [illegible]
20,30 **Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94, Austria-Bulgaria Tele+2
21,00 **Basket.** Da Atene: finale Eurocub, Benetton Treviso-Cps Limoges [illegible]
22,10 Tele+2 News Tele+2
[illegible] Sportrails, i profili dei grandi campioni (replica) Tele+2
22,30 Golmania Tele+2
22,45 **Basket.** Da Atene: finale Eurocub, Benetton Treviso-Cps Limoges Raidue
24,00 **Calcio.** Qualificazioni Mondiali Usa '94, Danimarca-Lettonia (replica) Tele+2
0,30 **Ginnastica artistica.** [illegible] Birmingham, Campionato del mondo Raidue
0,50 Studio sport, tg sportivo Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 15 Aprile 1993 31

Verso Usa '94: contro l'Estonia ieri a Trieste non c'è stata l'abbuffata, anzi si è rischiata la figuraccia

Piccola Italia, grandi gol

Baggio e Signori lampi nel buio

Roberto Baggio porta in vantaggio l'Italia contro l'Estonia dopo venti minuti

ITALIA		2	ESTONIA		0
PAGLIUCA	sv		POOM	7	
PORRINI	5		KALLASTE R.	6	
46' MANNINI	6		LEMSALU	6	
DI CHIARA	5,5		PRINS	5	
BAGGIO D.	5,5		KALJEND	5,5	
68' DI MAURO	sv		KALLASTE T.	5,5	
[illegible]	6		BARISSOV	6	
BARESI	6		KRISTAL	5	
FUSER	6		REIM	6	
ALBERTINI	6,5		89' OLMETS	sv	
MELLI	5[illegible]		RATNIKOV	6	
BAGGIO R.	7		PUSTOV	5,5	
SIGNORI	6,5		83' RADALA	sv	
[illegible]: SACCHI	6		All.: PIIR	6	

Arbitro: PILLER (Ungheria) 6,5
Reti: 20' Baggio, 86' Signori.
Spettatori: 22.270 per un incasso di L. 808.225.000.

DAL [illegible]

Anche [illegible] calcio del futuro, quando si inceppa, ha bisogno di trovare gli uomini, avendo perso gli schemi. L'Italia più arruffona dell'ultimo periodo lo dimostra con questa vittoria per 2-0 sull'Estonia, che doveva restare seppellita dagli effetti speciali di Sacchi [illegible] invece si è tenuta a un solo gol di scarto fino a quattro minuti dalla fine. Agli effetti della [illegible] classifica questo [illegible] striminzito [illegible] modifica molto. E' improbabile che [illegible] qualificazione dell'Italia ai Mondiali si giochi sul numero dei gol. Tuttavia è un colpo alla sicurezza che gli azzurri avevano trovato ultimamente. Altro che squadra sulla via della perfezione. Senza gli estri di Signori e di Roberto Baggio staremmo a descrivervi [illegible] figuraccia, la peggiore della nuova gestione, soprattutto per la supponenza e la povera determinazione degli azzurri.

[illegible] gioca anche troppo per le platee, dopo 20', che [illegible] il tempo necessario per far scendere gli estoni dall'illusione che nel calcio sia sparita ogni gerarchia. L'azione è divina, entrandoci [illegible] Codino bianconero in gran spolv[illegible] La palla viaggia in verticale da Albertini verso il centro dell'area, i baltici si lasciano confondere dall'incrocio delle punte con il risultato di lasciare libero il Baggio in mezzo all'area, servito astutamente dal tocco di Signori. Per chi ha i piedi buoni [illegible] coraggio di osare non è un'impresa saltare il portiere e calciare nella porta vuota.

L'Italia insiste. Del [illegible] che si può fare contro un punching-ball? Lo [illegible] picchia, cercando di [illegible] tirare i colpi alla rinfusa. [illegible] in questo il gioco degli azzurri [illegible] è esemplare. Baggio l'inventa, Signori scalpita e quando [illegible] capita l'occasione cerca la porta, come [illegible] 27' [illegible] [illegible] punizione che pennella sotto la traversa, [illegible] dove il gigantesco Poom [illegible] tuttavia ad arrivare. Manca la velocità e la convinzione nella certezza che il gol contro un avversario del genere debba cadere come le ciliegie di luglio. Melli, che al 15' si era visto annullare un gol di testa per una carica sul portiere molto dubbia, stenta ad entrare nel meccanismo [illegible] Baggio e Signori e fatica a capirli: lo vediamo bene [illegible] 38' [illegible] un tiro rabbioso [illegible] troppo centrale per ingannare Poom [illegible] poi [illegible] arriva su un lancio troppo lungo del Divin Codino. [illegible] il momento ci sembra che Casiraghi possa integrarsi meglio in questo triangolo con i due Genietti. In più non c'è la carica potente [illegible] Maldini sulla sinistra, dove [illegible] Chiara sembra quasi timido. E [illegible] destra Puser ha bisogno di spazi larghi [illegible] piazzare le proprie falcate da cavallone [illegible] razza: gli estoni, bruciati al 9' dal suo sprint prolungato, lo comprendono in fretta e lo fermano. Su quel lato poi si paga la latitanza di Porrini, che non ha avversario vero da marcare, ma [illegible] prende mai un'iniziativa. E l'Arrigo lo sostituisce [illegible] Mannini.

Certo l'Italia crea occasioni. La difesa dell'Estonia è molto coperta: il ricordo dei sei gol subiti dalla Svizzera ha consigliato a Piir [illegible] costruire qualche diga davanti alla porta. Solo Pustov, un armadio quattro stagioni, rimane [illegible] pungere, si fa per dire nella metà campo italiana. Si tratta [illegible] [illegible] gli scambi giusti. Invece si esagera nel toccar di fino. Al 40' Signori reclama un rigore (ma Tomas Kallaste gli ha levato la palla di precisione), ancora il laziale si lamenterà di un atterramento [illegible] [illegible] all'inizio della ripresa. Ma lo risultato [illegible] [illegible] schioda, tra i livori [illegible] federali che in tribuna attendono la goleada [illegible] la passerella trionfante.

Le finezze si sprecano, [illegible] sproposito. Non c'è il ritmo, l'aggressività che aveva schiantato Malta. Fioccano i palloni in [illegible] [illegible] la logica che accompagna di solito il gioco sacchiano. E mentre piovono i fischi, [illegible] degli slogan patriottici o fasciati della curva, gli [illegible] sognano la grande impresa di soggiacere a un misero gol. Palle buone, poche. C'è un'azione [illegible] Melli e Di Chiara bloccata [illegible] portiere. Sembra l'ultima. Invece all'86' Signori mette il sigillo, [illegible] assist del Divin Codino. Al solito.

Marco Ansaldo

Melli poco potente in [illegible]

Arrivano da Albertini i lanci migliori

Signori un bel gol nel [illegible] con una mezza [illegible]

Pagliuca s.v. Semplicemente ingiudicabile.

Porrini 5. Le grandi occasioni bisogna sfruttarle, lui invece spreca pure l'appello del dopo Malta. Rimane frenato come se [illegible] di fronte Gullit e non il podistico Reim. Nel gioco di Sacchi si perde, in quello [illegible] Trap chi lo sa? (dal 46' Mannini [illegible] Diligente e basta).

Di Chiara 5,5. Se l'Italia sembra [illegible] pollo senza [illegible]i, lo dobbiamo anche a lui. Di rado occupa gli spazi che gli [illegible] Signori a sinistra. Forse non era preparato all'evento, lo hanno ripescato a Forte [illegible] Marmi e lui là [illegible] rimasto. Andrà riveduto.

Baggio D. 5,5. Un passo indietro rispetto alle ultime esibizioni ci conferma che [illegible] ancora da svez[illegible]re. Giga[illegible] [illegible] la [illegible]dra lo assiste, altrimenti sbiadisce. E' [illegible] stanco e Arrigo la balia lo sostituisce con Di Mauro per dare più ritmo [illegible] cattiveria (dal 68' **Di Mauro s.v.**).

Vierchowod 6,5. Nell'Italia partita per suonare, Pietro [illegible] Duro [illegible] il suonato. Nel senso che prende dal colossale Pustov un paio di calcioni [illegible] una gomitata che specchierebbero un [illegible] [illegible] 8. Nel secondo tempo prova qualche rara avanzata, stanco dell'inattività e per regalare qualche variante. Resta comunque [illegible] Baresi minore.

Fuser 6. Non dire gatto se non l'ha nel sacco, sostiene il Trap. E Sacchi, ignorandone l'insegnamento, [illegible] profuso negli elogi per il laziale che lo ha ricambiato [illegible] [illegible] prova appena sufficiente. Innesta il turbo al 9' con una progressione strepitosa, tenta di ripetere la spinta per tutto il primo tempo [illegible] sbiella nella ripresa.

Albertini 6,5. Parte in maniere difficoltosa, come gli succede spesso. Registrato il piede, diventa l'uomo dei lanci più significativi.

Melli 5,5. [illegible] contrario della squadra stenta nel primo tempo e migliora nella ripresa. Sfiora in tre occasioni [illegible] gol e ne meriterebbe uno: tuttavia con un uomo di maggiore potenza in mezzo all'area gli azzurri avrebbero faticato meno.

Baggio R. 7. Gol straordinario. Sono suoi i tocchi che mandano in affanno la difesa estone. Cerca insistentemente lo scambio, prova il dribbling, [illegible] però nella ricerca del bello più che dell'utile. E per qu[illegible] certe azioni finiscono [illegible] piedi sbagliati.

Signori 6,5. Si presente al 14' con un tiro al volo straordinario, il suo assist determina la rete di Baggio, e dopo mezz'ora prende fiato. Si risveglia in tempo per fissare [illegible] raddoppio, [illegible] la solita prontezza, quando cominciavamo [illegible] chiederci dove fosse finito.

Poom 7. Lo stile è ruspante, [illegible] efficace.

Kallaste R. 6. Il saltimbanco re[illegible] due capriole sulle rimesse laterali e [illegible] [illegible] vero spettacolo dell'Estonia. Peccato che l'arbitro non lo capisca [illegible] lo blocchi.

Lemsalu 6. Un tipo pesante, chiude come può [illegible] sinistra.

Prins 5. Controllore di Melli e poi del Divin Codino. Modesto.

Kaljend 5,5. Esprime [illegible] [illegible] calciando di tacco in angolo un pallone rinviabile da [illegible] ragazzino.

Kallaste T. 5,5. L'altro difensore, anzi lottatore centrale.

Barissov 6. Gioca da argine in mezzo al [illegible]pg.

Kristal 5. Se [illegible] il fenomeno estone, lo [illegible] soltanto nella chioma.

Reim 6. In teoria è una punta, in realtà fa l'uomo in più a centrocampo (dall'89 **Olumets s.v.**).

Ratnikov 6. Un altro uomo di sacrificio nella prima Maginot dei baltici.

Pustov 5,5. Lo si vede perché quando tocca l'avversario [illegible] solito [illegible] stende. (83' **Rudala s.v.**)

L'arbitro Piller 6,5: azzecca le decisioni che [illegible] [m. a.]

Vince la Freccia Vallona

Tra tanto calcio [illegible] il [illegible] con Fondriest

MAURIZIO Fondriest ha vinto per distacco la Freccia Vallona, italiana per la quarta volta consecutiva (Argentin, Argentin, Furlan). Le grandi corse di primavera [illegible] hanno visto tre nostri successi (Fondriest [illegible] Sanremo e ieri a Huy, Cipollini [illegible] Wevelgem), una sconfitta netta (Giro delle Fiandre per Museeuw belga) e una sconfitta bischera [illegible] gloriosa (Ballerini nella Parigi-Roubaix [illegible] Duclos-Lassalle).

Bilancio strepitoso, [illegible] c'è anche [illegible] la Liegi-Bastogne-Liegi. Bilancio logico se si pensa alla rinascita e poi alla dominazione del ciclismo italiano in questi ultimi anni. Bilancio specialmente ricco se si pensa che per vincere [illegible] c'è stato bisogno [illegible] Bugno e [illegible] Chiappucci (ieri comunque terzo). Bilancio specialmente significativo se si [illegible] che Fondriest bissando Sanremo diventa corridore più completo, valido per una fetta grossa di stagione e [illegible] per un giorno, e corridore da salita, almeno quando la salita è un poggio italiano, un muro fiammingo, non un colle alpino [illegible] pirenaico (ma chissà, non è detto).

Cercando di sistemare questo [illegible] momento [illegible] ciclismo nel nostro sport tutto, [illegible] possono individuare e usare [illegible] chiavi di interpretazione. Il ciclismo popolaresco è ancora povero che trova energie particolari per liberarsi dalla stretta pitonesca del football, che tutto abbraccia ma tutto stritola con il fanatismo [illegible] sue turbe e la dipendenza dal Totocalcio. Il ciclismo ecologico che risponde così alla motorizzazione. Il ciclismo della fatica sporca [illegible] corpo ma pulita d'anima, sintonizzato con l'Italia che cambia. Il ciclismo [illegible] propone, [illegible] unico mezzo per vincere, il «pedalare», cioè il soffrire dello sport e della vita, [illegible] questo in epoca di raccomandazioni, di successi effimeri.

[illegible] f[illegible] è troppo, è assurdo, [illegible] patetico [illegible] qu[illegible] simbolismo insieme spi[illegible] [illegible] elementare. Forse si tratta semplicemente di un bel momento: e [illegible] effetti nel ciclismo le cose non sembrano essere governate, programmate diversamente adesso rispetto a quando non si vinceva, anzi [illegible] facevano figuracce. E bisogna allora essere preparati al peggio, intanto che si è felici del meglio. [g. p. o.]

Matarrese: ho deciso, resto

Retromarcia, non si candida al Coni

DAL NOSTRO INVIATO

«L'intrigo Nazionale», un bel saggio di fantapolitica calcistica, ha movimentato la vigilia di una partita sempre alle soglie della banalità. I lunghi silenzi di Matarrese e le imbarazzate spiegazioni di Sacchi avevano dato il via a un ping-pong di interpretazioni, battute e considerazioni assortite, montando [illegible] «caso». Un gran polverone, sollevato proprio a due settimane dalla partita di Berna, quella che potrebbe spalancare alla Nazionale le porte del Mondiale. Ingenuo il presidente federale, più ingenuo ancora l'Arrigo, tradito [illegible] amici sicuri? Via, chi abboccherebbe. [illegible] pensava, fino a ieri sera: bravissimo, invece, Matarrese nel crearsi un alibi; [illegible] va male al Coni, c'è sempre Sacchi e salvarlo, minacciando le dimissioni qualora il suo Grande Protettore decidesse [illegible] lasciare la [illegible] a metà del viaggio per New York.

Un pastrocchio in cui era stato tirato per i capelli anche il presidente della Lega, Nizzola, «dichettato come «nemico» di Sacchi. Nizzola era caduto dalle nuvole [illegible] soprattutto non [illegible] gradito. Ieri è piombato a Trieste, ha salutato Sacchi, come sempre prima delle partite degli azzurri, poi ha chiarito alcune cose: «Io nemico di Sacchi? Non scherziamo. E' un tecnico che ammiro da sempre. Quando allenava il Parma, e io non ero ancora presidente di Lega, spesso ero in tribuna [illegible] applaudire. Poi l'ho voluto [illegible] guida della rappresentativa di Lega. E [illegible]do compiliamo i calendari, prima chiedo sempre il parere del ct».

Comunque, sacchiani di tutta Italia, tranquilli. Non ci saranno ribaltoni improvvisi. Nell'intervallo del match con l'Estonia, Matarrese ha parlato chiaro: «Quando prendo un impegno, vado fino in fondo. E il mio impegno ora è quello di port[illegible] la Nazionale negli Stati Uniti. Sacchi può stare tranquillo, [illegible] lui ci sarò anch'io». Evidentemente la sua candidatura per la presidenza del Coni ora soltanto un'a[illegible]zione [illegible] disturbo in vista delle elezioni.

[illegible] programmazione azzurra, intanto, prosegue spedita e tutti stanno lavorando affinché il progetto-America si concretizzi nei modi e nei tempi desiderati. Infatti mentre l'imbattuta Nazionale dell'era Sacchi (15ª formazione diversa in altrettante partite) andava in campo contro l'Estonia, prendeva già corpo l'operazione Svizzera.

Quella del 1° maggio sarà l'ultima partita di qualificazione prima della sosta estiva. Sarà lo scontro decisivo e Sacchi [illegible] trascurerà alcun dettaglio per arrivare all'appuntamento con la squadra di Hodgson nelle condizioni migliori. Cinque giorni di ritiro meditativo a Coverciano, a Casa Italia. Poi tutti in libertà fino al 22 settembre, quando sarà ancora l'Estonia ad inaugurare il ciclo delle ultime tre partite «mondiali», che verrà completato il 13 ottobre con la Scozia [illegible] l'11 novembre con il Portogallo.

Vacanze per gli azzurri, [illegible] non per Sacchi, che avrà un'estate [illegible] studio molto intensa. A giugno assisterà [illegible] Usa Cup, che in questa edizione vedrà impegnati, oltre ai padroni [illegible] [illegible] Inghilterra, Germania e Brasile. Poi il [illegible] farà una full immersion di calcio sudamericano, assistendo agli ultimi 15 giorni della Coppa America.

Intanto Matarrese sta programmando il dopo qualificazioni, per consentire a Sacchi [illegible] tenere sotto pressione la squadra nei sei mesi che la separeranno dal viaggio in America. [illegible]a le difficoltà non mancano. Infatti, [illegible] sorpresa, dovrebbe saltare [illegible] tournée di fine [illegible] [illegible] Los Angeles per problemi organizzativi. Un contrattempo che non rattristerà i giocatori, ma che complicherà la vita a Sacchi. Per contro è stata confermata l'amichevole del 23 marzo 1994 contro la Germania [illegible] Stoccarda.

Fabio Vergnano

Sacchi (ieno) nel mese di giugno si recherà negli Stati Uniti per la Usa Cup, poi farà [illegible] «full immersion» nel calcio sudamericano assistendo agli ultimi 15 giorni della Coppa America

SPORTINERIA

L'Alitalia si dà sempre più al tennis, sponsorizzando Coppa Davis [illegible] Internazionali di Roma. Gli agganci invero esistono, fra questo sport [illegible] la compagnia di bandiera. Qui [illegible] lì è importante curare l'effetto, giocare al volo, occuparsi del corridoio. E talora può accadere, per ragioni di servizio, di sparare una o due palle.

LA SITUAZIONE

GRUPPO I

PARTITE DIS[illegible]

ESTONIA - SVIZZERA	0-0
SVIZZERA - SCOZIA	3-1
ITALIA - SVIZZERA	2-2
SCOZIA - PORTOGALLO	0-0
MALTA - ESTONIA	0-0
SCOZIA - ITALIA	0-3
SVIZZERA - MALTA	3-0
MALTA - ITALIA	1-2
MALTA - PORTOGALLO	0-1
SCOZIA - MALTA	3-0
PORTOGALLO - ITALIA	1-3
ITALIA - MALTA	6-1
SVIZZERA - PORTOGALLO	1-1
ITALIA - ESTONIA	2-0

LA CLASSIFICA

	P.TI	PARTITE G	V	N	P	GOL F	S
ITALIA	10	5	4	2	0	15	5
SVIZZERA	8	5	3	2	0	15	4
SCOZIA	4	4	1	2	1	4	3
PORTOGALLO	4	4	1	2	1	3	4
ESTONIA	1	3	0	1	2	0	5
MALTA	1	6	0	1	5	2	15

PARTITE DA DISPUTARE

17-4 MALTA - SVIZZERA; 28-4 PORTOGALLO - SCOZIA; 1-5 SVIZZERA - ITALIA; 12-5 ESTONIA - MALTA; 19-5 ESTONIA - SCOZIA; 2-8 SCOZIA - ESTONIA; 19-8 PORTOGALLO - MALTA; 5-9 ESTONIA - PORTOGALLO; 6-9 SCOZIA - SVIZZERA; 22-9 ESTONIA - ITALIA; 13-10 PORTOGALLO - SVIZZERA; 13-10 ITALIA - SCOZIA; 10-11 PORTOGALLO - [illegible]A; 17-11 [illegible] PORTOGALLO; 17-11 [illegible] - SCOZIA; 17-11 [illegible] ESTONIA.

Con una piastrina spalmata di vischio, 1500 furti in 5 anni

Saccheggiava elemosine

In tutte le parrocchie del Canavese

Per cinque [illegible] ha vissuto esclusivamente di elemosine. Quelle rubate dalle cassette delle offerte nelle chiese di tutto il Canavese: un bottino stimato poco meno di cento milioni. La tecnica per fare [illegible] bassa del denaro che i fedeli infilavano [illegible] devozione nelle urne davanti alla statue di Madonna e santi protettori Filippo Fassone, [illegible] anni, di Ciconio, l'aveva messa [illegible] punto con ingegno. Vischio per topi spalmato su una piastrina [illegible] piombo legata a una lenza da pesca e il gioco era fatto. Per recuperare banconote e monete intrappolate bastava tirare la lenza fuori dalla cassetta.

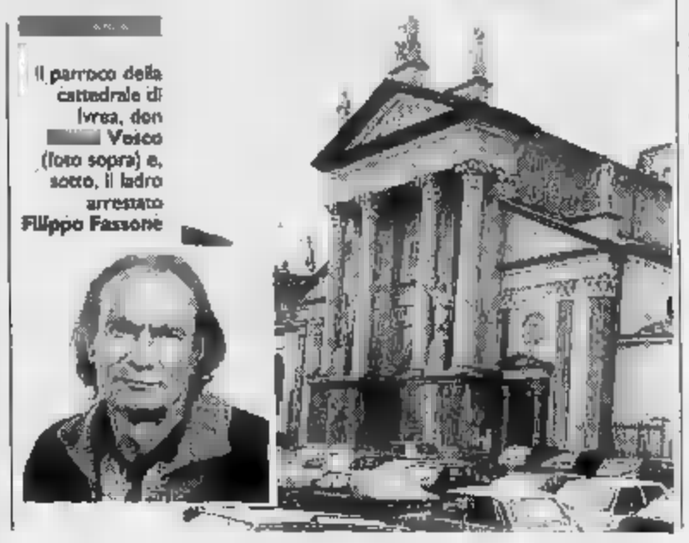
Secondo i carabinieri che l'altra mattina lo hanno arrestato, i furti messi a segno sarebbero oltre 1500, tutti, o quasi, perfettamente riusciti. Lo aiutava quel suo atteggiamento dimesso, le mani giunta e l'aria di [illegible] fedele assorto in preghiera. Se qualcuno si insospettiva, con un paio di minuscole forbici lui tagliava la lenza e continuava con le giaculatorie. Ma la troppa sicurezza lo ha tradito. A incastrarlo ci hanno pensato i carabinieri della stazione [illegible] Agliè.

L'8 [illegible] lo hanno fermato presso il santuario della Madonna delle Grazie. Sulla sua Lancia Trevi hanno trovato [illegible] strana attrezzatura: un tubetto [illegible] topicida appiccicoso, piastrine di metallo ricoperte dallo stesso materiale e una bottiglia di solvente con dentro alcune monete. «Vado [illegible] caccia - così si era giustificato - [illegible] uccelletti. Questo [illegible] il materiale che mi serve per catturare le specie più piccole».

Ma il racconto non ha convinto gli uomini del brigadiere Pir[illegible] che si [illegible] ricordati delle denunce di alcuni parroci della zona nelle quali si accennava alle pareti delle cassette per [illegible] elemosine vuotate, coperte da [illegible] specie di colla. Controllando tutte le chiese parrocchiali della diocesi di Ivrea [illegible] emersi ulteriori particolari. Per esempio, nelle cassette della chiesa parrocchiale di Agliè e della cattedrale di Ivrea, erano state trovate piastrine di metallo simili a quella sequestrate in casa di Fassone.

Don Mario Vesco, parroco della chiesa di Sant'Ulderico e della cattedrale di Ivrea è uno dei sacerdoti che ha subito più furti, «In duomo - spiega - le cassette sono [illegible] violate in quel modo almeno [illegible] decina di volte». A sant'Ulderico la situazione è ancora peggiore. Qui [illegible] cassette per offerte [illegible] murate. Monete [illegible] banconote prima passano attra[illegible] uno stretto spioncino in metallo e, poi, scorrendo un canale raggiungono il contenitore d'acciaio. «Quell'uomo - spiega [illegible] don Vesco - era riuscito [illegible] piazzare il vischio nel condotto, così fermava il denaro prima che arrivasse in fondo. Lo scorso anno, in [illegible] mesi, ho dovuto fare sistemare [illegible] scivolo e togliere la colla più di [illegible] volte».

Lodovico Poletto



Il parroco della cattedrale di Ivrea, don [illegible] Vesco (foto sopra) e, sotto, il ladro arrestato Filippo Fassone

Una cava [illegible] Luserna

Tecnico inquisito per la domanda nel [illegible]

E' finito sotto inchiesta per abuso d'ufficio il [illegible] comunale Attilio Maurino [illegible] Luserna San Giovanni. La vicenda giudiziaria è legata alla domanda per la [illegible] dello sfruttamento [illegible] [illegible].

Nel febbraio [illegible] '92 Ettore Paira [illegible] Vincenzo Maccagno avevano [illegible] la richiesta in municipio. Il procuratore Marabotto vuole capire perché la pratica dal Paira, arrivata, sembra, un mese prima negli uffici comunali, sia stata messa all'ordine del giorno della Giunta dopo quella [illegible] Maccagno.

«Forse una dimenticanza», spiega il sindaco Claudio Badariotti. Di fatto nessuno dei [illegible] è rimasto danneggiato, perché dopo avere istituito una speciale commissione di esperti il Comune ha deciso di rinviare ogni decisione.

In casa [illegible] Carmagnola

Gelataio [illegible] stroncato da un'overdose

«Dalla droga non si [illegible] Perdonatemi». Queste le ultime parole scritte dal commerciante Gandolfo Giacomarra, 27 anni, [illegible] Carmagnola, trovato morto in casa l'altra sera dopo un'overdose di eroina.

Il messaggio era indirizzato ai genitori e alla moglie venti[illegible] sposata sei mesi fa. E' stata le donne, rincasando nell'alloggio in via Valobra 189, a scoprire [illegible] tragedia.

Giacomarra, che gestiva insieme [illegible] padre la gelaterie Paradise [illegible] piazza Martiri 89, non aveva mai [illegible] guai con la giustizia, benché fosse noto [illegible] suo uso [illegible] droga. Gli amici lo ricordano come «un ragazzo [illegible] posto, un lavoratore». Da oltre un anno, con i progetti matrimoniali, [illegible] deciso di uscire dal giro. La ricaduta lo avrebbe sconfortato al punto da preferire un'overdose premeditata.

Case [illegible] inchiesta

Coazze, caccia agli [illegible] del fisco

Il comune di Coazze ha dichiarato guerra totale agli evasori fiscali. Si sono iniziati in questi giorni i controlli [illegible] tappeto di [illegible] le unità immobiliari. Tuttavia per definire l'intera mappa occorreranno almeno tre mesi.

Gli agenti [illegible] una ditta specializzata in rilevazioni [illegible] stati incaricati [illegible] controllare le abitazioni, facendo attenzione alle eventuali modifiche apportate negli anni e alle destinazioni d'uso.

I rilievi verranno depositati negli uffici comunali [illegible] sarà così possibile individuare sia gli evasori totali sia quelli parziali.

L'intento dell'amministrazione è di evitare l'applicazione di nuove tasse. Per ottenere questo scopo è [illegible] che tutti paghino in base [illegible] reddito effettivo dei fabbricati.

Torrazza, 8 licenziati

«No ai tagli» Fermo il [illegible] dell'autostrada

Altri posti di lavoro in pericolo nel settore edile. Sono in agitazione circa [illegible] addetti del cantiere di Torrazza Piemonte dell'Impre.Ge.Co, società torinese che esegue lavori autostradali e ha alle sue dipendenze 160 persone.

La direzione ha infatti deciso di licenziare 28 operai, poi ridotti [illegible] 8 (11 [illegible] stati lasciati a casa nel gennaio scorso) a [illegible] della grave flessione delle commesse.

Ieri [illegible] il personale ha partecipato in massa a un'assemblea di due ore, dalle 8 alle 10, indetta dal Cgil, Cisl e Uil, che si è svolta nella sala consiliare [illegible] Comune. Quindi [illegible] corteo per le vie del paese i dimostranti hanno raggiunto il cantiere lungo la provinciale per Rondissone, bloccando l'ingresso degli automezzi fino alle 11,30.

In vendita il patrimonio del Comune

Case e terreni all'asta Nelle casse di Venaria entreranno tre miliardi

Alloggi, uffici, terreni, magazzini: è in vendita una parte del patrimonio immobiliare del Comune [illegible] Venaria. Il valore del «pacchetto» supera, secondo l'assessore [illegible] alle Finanze, i [illegible] miliardi di lire. Entro le [illegible] devono pervenire al Comune le offerte, in busta chiusa, per i primi due lotti immessi sul mercato: [illegible] sede degli assessorati [illegible] via Zanellato 19 (319 metri quadri) con base d'asta di 437 milioni, e il seminterrato di 179 metri quadri nello stesso edificio (ex deposito [illegible] della Croce verde) con offerte a partire da 162 milioni. Alle 10 [illegible] domani saranno aperte le buste.

Spiega Valentino Demarchi, assessore al Patrimonio: «Lo [illegible] anno abbiamo acquistato la sede dell'ex Ovr, costata quasi 4 miliardi. Dobbiamo raccoglie-

L'assessore Demarchi (a lato): «Mutui da pagare»

L'assessore Mauro (a lato): «Edifici che non rendono»

re denaro per pagare [illegible] mutuo e avviare la ristrutturazione. Entro fine '93 [illegible] no trasferiti all'Ovr gli uffici [illegible] via Zanellato, la ragioneria e il Ced».

Nei mesi [illegible] l'ufficio patrimonio ha incaricato quattro professionisti [illegible] stimare il valore di altri immobili comunali, in vista della vendita. «Le perizie - dice Demarchi - saranno consegnate entro fine aprile». Galliano Mauro, assessore alle Finanze: «Si tratta di edifici di manutenzione costosa, che [illegible] rendono».

L'elenco comprende 18 alloggi in via Barolo 5, abitati da ex dipendenti comunali, i tre piani del palazzo [illegible] piazza Costituente 1 sede del comando dei vigili [illegible] dell'assessorato all'Urbanistica, l'ente di assistenza comunale di vicolo San Rocco 4, l'ex ufficio di collocamento di via Medici del Vascello 6, [illegible] metri quadri di terreni (edificabili [illegible] destinati a servizi) in via Stefanat, ad Altessano e a ridosso dell'area Glicine. Ancora Mauro: «La ripartizione urbanistica [illegible] trasferirà all'Ovr, il comando dei vigili all'Ovr o nell'attuale caserma [illegible] carabinieri. L'eventuale vendita degli alloggi di via Barolo, invece, dovrà essere discussa con gli inquilini».

Con il denaro ricavato si costruirà [illegible] palestra della scuola Allessona e verrà completata la ristrutturazione dell'Ovr, che ospiterà anche l'assessorato ai Lavori Pubblici, il magazzino e l'officina comunale e il comando dei vigili del fuoco. [g. fa.]

PROVINCIA **FLASH**

San [illegible], muratore travolto in Vespa

Paolo Armando Morinatto, 28 anni, muratore, residente in frazione Pognant di San Giorio [illegible] Susa, [illegible] sera [illegible] stato ricoverato in prognosi riservata per [illegible] grave trauma cranico al Cto. Uscendo in Vespa [illegible] un parcheggio è stato travolto dalla Fiat Uno condotta da Giancarlo Vincenzo Cieccia, 27 anni, di Borgone, via Bobba 21.

Chivasso, nessuna ipotesi di giunta

Consiglio comunale oggi alle 16 a Palazzo Santa Chiara per eleggere il sindaco e la giunta, dimissionari da oltre un mese. Neppure questa seconda convo[illegible] darà un [illegible] governo alla città in quanto non è stata presentata un'ipotesi di giunta.

Bussoleno, [illegible] pensionato ottantenne

Gerardo Pognant Gros, [illegible] anni, ieri [illegible] [illegible] stato ricoverato alle Molinette di Torino: mentre attraversava la statale 24 [illegible] Monginevro a Bussoleno è stato investito dalla Fiat Uno, condotta [illegible] Maria Vittoria Zerbola, 27 anni, di Almese, via Cosato Vicendome 3.

Chivasso, liceale ucciso da infarto

Emanuele Dasso, [illegible] anni, viale Cavour 22, da anni sofferente di [illegible] disfunzione cardiaca, ieri è stato [illegible] da un infarto. Il giovane frequentava il quinto anno al liceo sperimentale [illegible] Caluso. I funerali [illegible] [illegible] Duomo alle 15.

Torre Pellice, lezioni di educazione sanitaria

Prende il via domani alle 20,45 presso l'Usl 43 [illegible] corso Lombardini un [illegible] gratuito di educazione sanitaria.

[illegible] Giorio, trova [illegible] bomba inesplosa

Oggi pomeriggio alla frazione Adrit, sopra San Giorio di Susa, gli artificieri dei carabinieri faranno brillare una bomba a mano. L'ordigno, dell'ultimo conflitto bellico, è stato trovato da Alessandro Cirina, residente a Grugliasco in [illegible] Dante 29. La [illegible] gli è caduta [illegible] piedi mentre demoliva un muro.

LO SPORT [illegible]

L'esercizio brevettato dalla ginnasta torinese non [illegible] concordi i giudici

Sfuma il [illegible] della Servente

Ai Mondiali di Birmingham sfiora la finale

BIRMINGHAM. Veronica Servente, studentessa di 16 anni allo scientifico «Padano», aveva un sogno nel cassetto.

E lì, purtroppo, [illegible] rimasto. Avrebbe potuto concretizzarsi proprio in questi mondiali in svolgimento a venti chilometri dalla città di Birmingham. Invece Veronica dovrà [illegible] pazienza: il [illegible] originalissimo esercizio, per essere battezzato con il suo nome, avrà ancora bisogno di esami. Perché nella ginnastica accade così: chi presenta una assoluta originalità, qualcosa che nessuno aveva mai [illegible] gulto prima, ha [illegible] diritto [illegible] brevettarla. E tra non molto, non appena le giurie internazionali avranno dato il loro imprimatur, troveremo nel grande registro che elenca [illegible] specialità della casa, anche il Servente, cioè un esercizio [illegible] volteggio che prevede una rondata in pedana, poi un [illegible] giro ribaltato sul cavallo ed infine un salto avanti con [illegible] giro di avvitamento nella fase di atterraggio.

A parole sembra abbastanza facile ma in realtà si tratta di una preziosità che la Servente presentò al recente torneo di Mosca e che il le donò, inaspet[illegible], la vittorie.

Era [illegible] to valutato [illegible] un'evoluzione che meritava [illegible] massi[illegible] voto, cioè il dieci, per l'insieme delle difficoltà che racchiude. [illegible] le giurie ci [illegible] ripensando e martedì hanno ufficialmente deciso che il suo voto di partenza non può essere maggiore del 9,90.

Veronica c'è rimasta [illegible] po' male ma ha affrontato egualmente la gara con buone intenzioni ed intatte possibilità. Purtroppo, nella seconda delle prove (questo tipo d'attrezzo prevede un doppio tentativo) l'atterraggio è risultato leggermente «sporco» con piedi disuniti e la giovane ginnasta torinese non è riuscita ad andare oltre 9,537, [illegible] voto buono che però [illegible] le ha permesso di arrivare in finale. La ragazza però non si perde d'animo: [illegible] l'aiuto costante di Dora Corteggiani, [illegible] l'allena da sempre alla società Ginnastica Torino, ricomincerà a lavorare duro nella gloriosa palestra [illegible] via Magenta.

Lì non hanno mai avuto fretta e la Servente vuole presentare finalmente una «veronica» che riesca a impressionare i giudici di tutto il mondo.

Vanni Loriga

SPORT **FLASH**

PALLAVOLO
[illegible] Lecce Pen [illegible] Coppa di [illegible]

Il Lecce Pen, matricola [illegible] B1, giocherà la final four della Coppa di Lega. I cussini hanno centrato il prestigioso traguardo ribaltando ie[illegible] al Ruffini l'1-3 subito all'andata a La Spezia con un nettissimo 3-0 (parziali 15-8, 15-9, 15-8), maturato in un'ora [illegible] mezza grazie ad una prova impeccabile soprattutto a muro e in battuta. Alla poule finale (che il Cus si è candidato ad ospitare [illegible] Torino l'11 [illegible] 12 giugno) parteciperanno anche Mantova (B1) [illegible] Cori Lt (B2). La quarta squadra dovrebbe essere il Lamezia, vittorioso 3-0 all'andata sul Macerata.

SCI NORDICO
[illegible] Stefania Belmondo riprende a [illegible]

Visita lampo ieri a Torino di Stefania Belmondo, campionessa mondiale di fondo. L'atleta di Pietraporzio, che era stata operata a un piede due settimane or sono, si è fatta togliere i punti. «Il decorso è buono - ha detto - Per altri [illegible] giorni non potrò appoggiare [illegible] piede [illegible] [illegible]. Riprenderò la preparazione in giugno. Obiettivo, naturalmente, le Olimpiadi di Lillehammer». L'atleta ha anche ritirato una fiammante 9000 [illegible] che [illegible] Saab le [illegible] concesso in uso per le [illegible] trasferte.

JUVENTUS
[illegible] [illegible] giovanili [illegible] Sisport [illegible] [illegible] Combi

La Juventus rende noto che nei giorni 20, 21, 27 e 28 aprile verranno effettuate selezioni per i giovani nati negli anni '85 e '86. Le selezioni avranno i seguenti orari: 20 e 27 aprile ore 17,30 presso gli impianti Sisport di Settimo Torinese, via Regio Parco 85; 21 e 28 aprile, ore 17,30 presso il [illegible] «Combi» di Via Filadelfia a Torino.

DOMANI SU
LA [illegible]
TORINO sette
EDIZIONE SPECIALE A COLORI
REGIO "ADRIANA LECOUVREUR" [illegible] DI [illegible]
MUSEO AUTO "[illegible] IN [illegible]"
VENARIA "[illegible]"
I BIG DI TORINO SETTE
LE CLASSIFICHE

UN PALAZZO DI MOBILI TUTTO DA VEDERE!
SR MOBILIFICIO S. RITA
Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

La TALPA di città

L'ITALIA *settimanale* ha fatto una suggestiva copertina intitolata «Addio, Italia» con un disegno di Stefano Bevilacqua riproducente lo stivale non più fatidico della penisola tutto affollato di teste canute e calve, nasute e occhialute, perplesse e ingrugnate di vecchio e vecchi, con l'aggiunta di uno strillo non trascurabile: «Scomparsa la nazione. Abbiamo il record mondiale di denatalità. Ogni tre nati, due aborti e tre morti. E questo passo...».

Il problema, enunciato in copertina, è quello di una crescente comunità di vecchi, e, per quanto riguarda questa talpa malandata (ma, tutto sommato, nonostante i pregiudizi vigenti, non proprio troppo cieca né troppo egoista), è un vero preoccupante problema. A Roma do- *L'Italia settimanale* come a Milano dove io vivo, l'au- della durata della vita media raccapricciante, e permesso lamentarsene parcamente a chi pensa di già abbrigato il servizio dovuto su questa Terra e, di conseguenza non gradisce il prolungamento della ferma in condizioni naturalmente peggioranti, sempre più precarie solo per il sopravvivente ma anche per gli altri che si trovano a doversi sobbarcare l'assistenza di chi sopravvive. Ma poi il contenuto del settimanale, che esplicitamente identifica i suoi lettori tra i cattolici che non vogliono mimetizzarsi da laici e che non vogliono morire democristiani, tra i massimi che pensano con la testa e le mani, tra i leghisti che non vogliono sfasciare l'Italia mettendosi in proprio, ma vogliono sfasciare il Palazzo ridando dignità al Paese reale cominciando dalle identità locali e, infine, tra le mimose sparse della sinistra che fu, ovvero tra verdi, ex radicali e novisti di varia risma, che vogliono salvare la loro passione civile e popolare dalle categorie in rovina, Antifascismo, Comunismo eccetera, nelle pagine interne, a partire dall'editoriale del suo direttore Marcello Veneziani, in senso disconosce il problema morti che tardano per adottare, interpretare e patire essenzialmente il problema delle nascite che non arrivano. Il popolo italiano è in di estinzione? Siamo proprio sicuri che si tratti di un peccato? Il popolo dovrebbe essere sovrano? Già tanti altri popoli sono scomparsi, e non solo per intemperanza dei loro vincitori e conquistatori, anche e soprattutto, per una estintiva auto analisi che portava egoisticamente, anzi altruisticamente, a considerare un peccato proprio il contrario, ovvero mettere al mondo, in un mondo per cui non si riesce a concepire futuro plausibile, delle nuove vite come testimonia l'overdose di bambini uccisi dalla fame e dalle guerre di tutti i tipi. «Mai come in questo il problema è culturale e morale. Si tratta di conquistare fiducia nella vita, mondo, nel destino. Si tratta recuperare un pizzico di gioiosa irresponsabilità...» recita l'editoriale. Ma il nostro peccato non è sempre stato il vivere al di sopra delle possibilità, insomma l'irresponsabilità? Avremo dopo l'utopia «Mani pulite» una nuova crociata «Culle piene»?

de

I russi del «Berjozka» dal 20 allo Smeraldo

Dopo il successo di Ezralow (nella foto) allo è in arrivo una grande formazione Il Berjozka

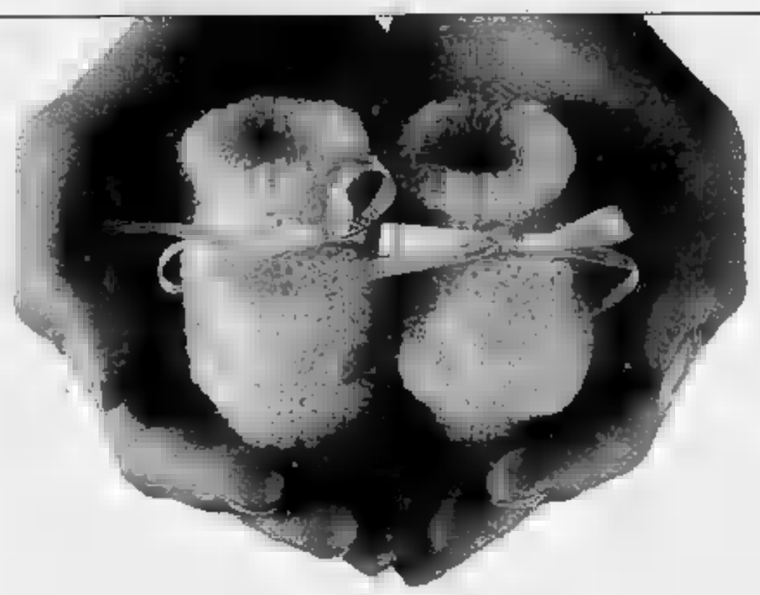
Tra gli orsi e le betulle la danza di primavera

MILANO. La danza di al Smeraldo. Dopo il lago dei cigni» di Form e lo spettacolo di Ezralow (entrambi confortati da grande risposta popolare) ecco in arrivo un'altra famosa formazione il Berjozka. Il complesso coreografico accademico di Stato si esibirà dal 20 al 25 aprile con i suoi caratteristici programmi di danze popolari. Il «Beriozka» (che vuol dire betulla) è fondato nel 1946 e lo abbiamo conosciuto nel 1973 alla Scala di Milano e alla Fenice a Venezia. fondato da Nedezhda Nadezhdina e dapprima era formato da sole donne che destavano ammirazione soprattutto per le loro danze soffici e leggere, con piccoli e fitti passi che offrivano l'idea del pattinaggio sotto le lunghe e colorate gonne. Tra le prime ballerine del complesso figurava Mira Koltzova, che dal 1979 è direttrice artistica del complesso. La Koltzova, che ha studiato all'Istituto «Lunascharskij», è autrice anche delle principali coreografie ora presentate dal Beriozka ed è stata anche «pedagogo-ripetitrice» prima di assumere la direzione della Compagnia. E' comprensibile pertanto che a lei sia affidato il compito di continuare il caratteristico «stile Beriozka» costituito più che dall'atletismo tipo Moisseiev, grazie delle danzatrici dall'eleganza dei loro costumi di ispirazione popolare.

Il programma presentato a Milano è costituito da una quindicina di numeri ed inizia con la danza che dà il nome al complesso, un girotondo primaverile sullo sfondo di betulle, a celebrare la bellezza della natura. La pagina è firmata dalla fondatrice Nadezhdina.

Un altro girotondo è «Rasdolnaja» che celebra la gioia e l'entusiasmo dei giovani. Questi ultimi, le caratteristiche balalajke eseguono serenate. Accanto alle balalajke ci sono naturalmente anche le fisarmoniche che accompagnano il quadro dei «Burlonis». Affinità, almeno argomento, con il prediletto balletto classico esistono anche nel «Piccolo cigno» e in «Petrushka» che, come nella creazione di Stravinsky, celebra la popolare marionetta portata sulle piazze russe.

Ancora in ambito strettamente folcloristico invece i numeri «Il boscaiolo», stavolta affidata a interpreti maschili come è ovvio, «La festa», gioia di corteggiamento e la «Suite siberiana» conclusiva che è ambientata tra cacciatori di orsi. [l. r.]



MASCHIO o FEMMINA?
L'IMPORTANTE È CHE SIA SANO

Ogni bambino ha diritto a nascere sano. Per questo abbiamo in Italia centri di consulenza genetica e prenatale. Qui, medici specialisti a vostra disposizione per darvi tutte le informazioni e l'assistenza utili per evitare o ridurre eventuali rischi riproduttivi. Il nostro Telefono Rosso è in grado di dare le risposte più rapide e precise ai vostri dubbi, alle sulle alle domande e indirizzarvi subito al a voi più vicino per una gravidanza vissuta con più tranquillità.

Ma se non aspettate un bambino, potete ugualmente aiutare la nostra Associazione che da anni si batte per la conoscenza dei mezzi di prevenzione, per potenziare la ricerca, per portare assistenza medica psicologica e informativa ai malformati e alle famiglie, per organizzare convegni internazionali al fine di favorire lo scambio di ricerche e risultati.

Noi vi ringrazieremo promuovendovi
ANGELO DEI BIMBI

Campagna realizzata con il patrocinio di Pubblicità Progresso

Conto corrente postale N° 32003209

ASM
ASSOCIAZIONE ITALIANA STUDIO MALFORMAZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto
Tel. 875.185

Out Off
v. Dupré 4
Tel. 392.622.82
C.P.T. Politecnico di Roma presenta: Messalina, di Prosperi, regia di Gianmarco Montesano.

v.
Tel. 87.76.83
RIPOSO

Piccolo T.
v. Rivoli 6
. 86.16.00

Teatro San Ba
c. Venezia 2
Tel. 76.00.29.85
Ore 21 Sergio Fantoni e Marina Confalone in Festa d'estate di T. McNally, regia P.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 29.00.67.67
RIPOSO

Tdl Elio
v. C. Morelli 11
Tel. 71.67.81
Ore 20,45 C.T.F.R. presenta: Settimo ruba un po' meno! e: Il di Dario Fo e Franca Rame, con Franca Rame, regia Dario Fo

Tdl P.ta Romana
c. di Porta Romana 124
Tel. 56.31.58.96
RIPOSO

v. D. Crespi 9
Tel. 83.22.580
RIPOSO

dello Erbe
v. Marcello 3
Tel. 864.842.88
Ore 21 Gli alibi del cuore, di F. Marucchi, regia di M. Mattolini, con Athina Cenci, Della Bartolucci, Anna Cassino, Lorenzo Gioielli, Patrick Grastaldi.

tro Del Sole
v. S. Bernardo 2
Tel. 25.52.316
RIPOSO

Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 469.66.50

Greco
p. Greco
Tel. 66.70.890
Ore 21 GDG Quelli di Grock - Associazione Promiteo presentano: De rerum natura di Lucrezio, regia Giancarlo

v. Boltava 17
Tel. 89.51.54.89
Ore 20 Scuola di teatro.

Nestam
v. Pisanello 1
RIPOSO

T.
v. Pastrengo
Tel. 807.16.95
RIPOSO

del Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 669.51.375
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 86.45.10.86
RIPOSO

TEATRI

Scala
p. della Scala
Tel. 72.00.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 65.51.712
RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12
Tel. 76.00.17.55
Ore 21,15 Sala Puccini, Yannis Taxidis, pianoforte.

Arsenale
v. Cesare Correnti 11
Tel. 837.5696
Ore 17 Scuola di teatro Arsenale.

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 55.18.13.77
Teatro Carcano e Prosa presentano: Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi in: Enrico IV di W. Shakespeare, trad. Luigi Lunari, regia G. De Monticelli.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 78.11.10.16
Ore 21,30 Paolo Rossi in: Pap & Rebelot regia Giampiero con Vinicio Capossela.

CRT Salone
v. U. Dini 7
Tel. 89.51.22.20
RIPOSO

Teatro 14°
v. Oglio 12
Tel. 53.98.126
RIPOSO

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
. 86.93.859
Ore 21 Teatro Garage di Genova presenta: Tappeti di G. Manfridi, regia Manfredi.

Franco Parenti
v. Pier Lombardo 14
Tel. 54.57.174
RIPOSO

Lirico
v. Larga 14
Tel.
Ore 20,30 teatro alla Scala: Percorsi di musica di oggi Trio di Milano: musiche Ravel, Rihrus, Sciarrino, Sostakovic.

c. gerto
Tel. 86.45.45.45
RIPOSO

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.00.02.81
Ore 20.45 Teatro Elfeo - Teatro degli Incamminati presentano Mariangela Melato, Franco Branciaroli in: La bisbetica domata di W. Shakespeare, trad. M. d'Amico, regia di M. Sciaccaluga.

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 48.00.77.00
Ore 21 Café Chantant di E. Scarpetta, con Tato Russo e Dalia Frediani, rielaborazione e di Tato Russo.

Nuovo
p. S. Babila 37
Tel. 76.00.00.86/7
RIPOSO

RITROVI

Al piazza Greco. Tel. 67.04.353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

DOGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana, 3. Tel. (chiuso domenica); Cucina musica cubana.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 «Cabaret mica da ridere» con Walter D'Amore, Davide Rota, Mario Rusca in Io vol e Il pianoforte. Alessandra, Valentino Mancino, Vincenzo Lo Iacono, i cabarettisti «Senzarete».

CAFE' DU AU, Imbarcadero Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.62.66. Ore 23 Giocoleria e Cabaret, con Lampodino, Carlo Bianchessi.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 58.51.17.48. Ore l'italiana.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro, 118. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Quintetto di Gigi Cifarelli e Angela Baggi.

DERBINO CABARET, via Del Mascagni, 45/3. Tel. 84.64.731. Gran cabaret con Dado Tedeschi, Boris Makaresko, i Fratelli Sarolo, Renzo Schiroli.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 96. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Luca Jurman Band/funky blues.

L'AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro, 191. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi e Roberto Isola.

HIGHLAND DROGHAN, piazzale Biancamano, 2. Tel. 655.1332. Ore 22,30 Musica anni '70/'80/'90.

KOMBOLOMUSICA, viale Ortles 62 - Tel. 58.21.06.06. Ore 21,30 Free karaoke.

O galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.95 - 76.02.10.71. Ore 22,30 Elezione di Bacio».

SOMMER, via A. Sforza, 49. Tel. . Ore 22,30 Furio Romano quartet.

TANGRAM, via Pezzotti, 32. Tel. 89.50.10.07. Ore 22.30 Traffic lights.

S. largo Corsia dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 La Carovana in Radio Ce Co e Neurodolci in Scena sciolta.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

PRIME VISIONI A MILANO

Ricomincio da capo
c. Vittorio Emanuele 30 — Tel. 76.00.33.06 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. ■. 1h 40'

Il grande cocomero
v. Mazzo 9 — Tel. 659.7732 Or.: 14,30 16,20/18.20/20,20/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Alive - I sopravvissuti
Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2 — Tel. 780.390 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'

Sommersby
Arcobaleno — v. Tunisia 11 — Tel. 294.06.054 - Or.: 15,20 17,40/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Sister Act
Ariston — Galleria del Corso 1 — Tel. 76.02038.06 — Or.: 15,30/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' — Commedia

La moglie del ■
Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9 — Tel. 760.01.214 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo dei terroristi lo aiuta a ritrovare una donna misteriosa. N. V. 1h 45' — Dramm.

Sommersby
Astra — c. Vittorio Emanuele II — Tel. 76.00.02.29 - Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

Amore per sempre
Cavour — p. Cavour 5 — Tel. 66.95.779 — Or. 15,40/17,55/20,15/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1999. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' — Drammatico

Un cuore in inverno
[illegible] $. [illegible] — v.le Montenero 84 — Tel. 59.90.13.81. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. ■
di C. Sautet, con E. Bilart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

La moglie del soldato
Bella Chaplin — v.le Montenero 84 — Tel. 59.90.13.61 Or.: 15 17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fiducia di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' — ■.

Profumo di donna
Sala [illegible] — v.le Montenero 84 — Tel. 5990.1361. — Or.: 16/18,15/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rabhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' — ■

Verso Sud
Corallo — l.go Corsia dei Servi 9 — Tel. 79.02.07.21. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 10.000
di P. Pozzessere, con A. Pontiori, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano, si amano, e cercano di riscattarsi costruendo una famiglia. N. V. 1h 30' — Drammatico

Trauma
Corso — Galleria del Corso — Tel. 76.00.21.84 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — Thriller

Jona che visse nella balena
Eliseo — v. Torino 64 — Tel. 86.92.752. Or.: 16,10 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di R. Faenza, con J. Del Vecchio, J.H. Anglada, J. Aubrey (Italia '93) — L'infanzia di un bambino ebreo in un lager nazista: come l'amore può diventare un ambiente quasi normale. Dal ■ di Jona Oboinski N. V. ■ — Drammatico

Excelsior
Galleria del Corso 4 — Tel. 76.00.23.54 — Or.: 21
Serata ad inviti

Trauma
Maestoso — p.ta Lodi 39 — Tel. 55.16.438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza ■ «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro morti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50' — Thriller

Gli Aristogatti
Manzoni — v. Manzoni 40. ■ 76.02.06.50. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — L. ■
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i ■ piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Gli spietati
Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24 — Tel. 76.02.08.18. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Arriva la bufera
Metropol — v.le Piave 24 — Tel. 79.99.13. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30 — Ingr. 10.000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '93) — Un giudice, un'arcellera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un passino del Sud alle falde di un vulcano. N. V. 1h 50' — Comm.

Eroe per caso
Mignon — Galleria del Corso 4 — Tel. 76.02.23. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' — ■

■ Aristogatti
Nuovo Arti — Casa Disney - v. Mascagni 8 — Tel. 76.02.00.49 Or.: 15,20 17/18,55/20,45/22,30 — L. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h30' Prima visione. Rieci. Buenavista — Cart. an.

Il grande cocomero
Nuovo Orchidea — v. Torreggio 3 — Tel. 87.50.89 Or.: 16 18,10/20,20/22.■ — Ingr. 10.000
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40'

Il distinto gentiluomo
Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 — Ingr. 10.000
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente. N. V. 1h 57' — Commedia

Gli spericheroni
Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,20 17,05/18,45/20,35/22,35 — Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Tarkuno, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clatroni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi. N. V. 1h 40' — Comico

Malcolm X
Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47 — Or.: 17/21 — Ingr. 10.000
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, ■. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader ■ neri americani, alla morte per assassinio. N. V. 3h 20' — ■

■
Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,10 17,35/20/22,35 — Ingr. 10.000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Caselli (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, rascia e guerre. N.V. 2h 10' — Dramm.

Dracula
Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 17,30/20/22,35 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

La notte e le ■
Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' — ■

Eroe per caso
Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,40 — Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Cominciò tutto per caso
Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,35 16,30/18,25/20,30/22,40 — Ingr. 10.000
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricossi (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrasto amore tra la sua cameriera Filippina e un idraulico per capire se stesso N. V. 1h 34' — ■

Casa Howard
Odeon 5 [illegible] 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,25 — Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. ■. 2h — ■

Stefano Quantestorie
Odeon 5 [illegible] 10 — v. Santa Radegonda 8 — Tel. 87.45.47. Or.: 15,05 18,55/18,45/20,35/22,30 — Ingr. 10.000
di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '92) — Perché un uomo decide di fare il cantinlere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». N. V. 1h 20' — ■

■ spietati
Orfeo — v.le Coni di Zugna 50 — Tel. 89.40.30.36 — Or.: 15/17,30/20/22,20 — Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliastri e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Notti selvagge
Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 29 — Tel. 76.02.07.57. Or.: 15,30 17,50/20.10/22,30 — Ingr. 10.000
di e con C. Collard, con R. Behringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 16 1h 35' — Drammatico

Eroe per caso
Plinius — v.le Abruzzi 28 — Tel. 29.53.11.03 — Or.: 15,10/17,35/20/22,30 — L. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

Il viaggio
President — l.go Augusto 1 — Tel. 78.02.21.90 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 10.000
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berrien (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da cinci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macelo e sofferenza. N. V. 2h 07' — Drammatico

■ dalle ■
Splendor — v.le Gran Sasso 28 — Tel. 23.65.124 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Reimi, con B. Campbell, E. Devitz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' — Fantahorror

Amore per sempre
Tiffany — c. Buenos Aires 39 — Tel. 29.51.31.43 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1999. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' — Drammatico

La crisi
Vip — v. Torino 21 — Tel. 86.46.38.47. Or. 15,45 16,30/20.30/22,30 — Ingr. 10.000
di C. Sorrau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' — ■

ARIOSTO

Il gentiluomo della regina

«Orlando», il gentiluomo preferito della regina, attraverso ■ tempo, diventa donna e raggiunge finalmente, appagato, l'epoca ■ temporanea. Dal libro di Virginia Woolf, ■ film magico e ammaliante ■ Tilda Swinton (foto).

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. Lire 8000. Or.: 20,30; 22,30 **Orlando** con T. Swinton, B. Zama, L. Bluteau, reg. S. Potter.
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Ballroom** con P. Mercurio, T. Morice, regia B. Luhrmann.
CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. Lire 8000. Or.: 16,40; 19,30; 22,20. **Luna di fiele** con P. Coyote, E. Seigner, regia R. Polanski.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefono 58.45.27.16. Lire 7000. Or.: 16; 20; 22. **Nel paese dei sordi.**
MEXICO via Savona 57, telefono 48.95.102. Lire 8000. Or.: 20,15; 22,30. Rassegna «Il fascino trasgressivo di Almodóvar - Retrospettiva completa di Pedro Almodóvar». **Matador** con A. Sarmi, A. Banderas, C. Maura, regia P. Almodóvar. V. M. 18.
SANLORENZO corso di P. Ticinese 45. Ore 21. **Le donne in Giappone.**
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.63. Lire 7000. Or.: 20,10; 22,15. **Mariti e mogli** con W. Allen, E. Danner, J. Davis. Reg. W. Allen.
AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Lire 7000. Riposo
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, telefono 65.54.977. Lire 4000. Or.: 17,30. **Sette passi verso Satana** con C. Hall, regia B. Christensen

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire 10.000. **Il trapanatore del profondo anal - Piggy's for man.**
ARGO viale Monza 79. L. 10.000. Ap. ore 15. **Le calde sorelle e spasmodici godimenti con ragazzi sexy girls.**
ASTOR corso Buenos Aires 38. Lire 10.000. Apertura ore 13. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha.**
ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. Apertura ore 10,30. **Belle e porca e le morbose passioni di una moglie particolare.**
ATLAS via Sansovino 3. Lire 10.000. **Lussuria delle casalinghe.**
AURORA PUSSYCAT via Paolo Sarpi 8. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Tebù e i A.A.A. mogli piacenti offresi.**
CIELO viale Premuda 40. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Perossismo erotico..**
CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Una donna chiamata cavallo.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. Lire 10.000. Ap. ore 13. **Marina fresca e porca.**
DONIZETTI via Massimo da Panicale 13. Lire 10.000. **Labbra vogliose di desiderio.**
EMBASSY via Fabi di Bruno 8. ■ 10.000. **L'inquietante e provocante corpo di Samantha e orgasmic lover.**
HERMES via D. Crespi 14. Lire 10.000. Apertura ore 15. **Varietà + ■ra.**
■ via Gigny 52. Lire 10.000. **Mandingo e la tettona - Orge bestiali a Beverly Hills.**
LORETO piazzale Loreto. Lire 10.000. **Orsi anal perversioni.**
MAGENTA via Raffaello Sanzio 23. Lire 10.000. **Voglia di godere.**
PERLA via Degli Imbriani 19. Lire 10.000. Apertura ore 13. **Settantaseiane e Caprici carnali.**
ROXY corso Lodi 126. Lire 10.000. Apertura ore 14,30. **■ superanal e accoppiamenti gay.**
ZODIACO via Padova 178. Lire 10.000. Apertura ore 14. **La signora del maneggio.**

COMUNICATO AZIZIAN

Continua con successo la liquidazione, a prezzi eccezionali, del ***ricco assortimento di tappeti*** *di varie misure e qualità.*
Infatti, dopo 35 anni, cessa definitivamente l'attività della filiale di Corso di Porta Vittoria 10 a Milano.

Orario: *9.30 - 13.00 / 15.00 - 19.30 - Sabato orario continuato*

Azizian

20122 Milano - Filiale di C.so di P.ta Vittoria, 10 - Tel. 02/5401005 - 5512802

LE TV PRIVATE

[illegible]

13 — **L'ispettore Maggio**, telefilm
14 — **Lucy Show**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
16,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Grand Hotel**, film
22,15 **L'ispettore Maggio**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª edizione
23,30 **Serata non stop**

Video Tre

18 — **Zona franca**, Gianfranco Funari
14 — **Oggineltizia**, notiziario
14,30 **Omnibus**, rubrica
16 — **Tg flash**
18,05 **Commerciale**
18 — **Tg flash**, notiziario
18,30 **Pinocchio**, cartoni animati
19 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Pinocchio**, cartone animato
20,30 **Cinemalll**, sceneggiato
22,30 **Oggineltte**, notiziario
23 — **L'ippogrifo**, conversazioni
24 — **Prima pagina**
1,15 **La donne**, film

TGS [illegible] 7

13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,20 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,45 **Vendita commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendita commerciali**
18,30 **Cartoni animati**
18 — **Notiziario**, 3ª edizione
19,15 **Opinione leader**, rubrica
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22,10 **Notiziario**, 5ª edizione
22,20 **Colpo grosso**, spettacolo
23,10 **Notiziario**
23,20 **Taxi**, telefilm
23,50 **Un delitto poco comune**, film

RTP Messina

12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, varietà
14 — **Rtp giornale**, notiziario
14,30 **Film**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **California**, sceneggiato
[illegible] **Destini**, telenovela
19,30 **Rtp giornale**, notiziario
20 — **Aria aperta**, rubrica
[illegible] **Terrore anni Trenta**, film
22,30 **Rtp giornale**, notiziario
23 — **Film**

Antenna [illegible]

13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
14,50 **Happy end**, telenovela
16,50 **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Proposte commerciali**
19,50 **Happy end**, telenovela
20,30 **Terrore anni Trenta**, film
22,30 **SicilRasera**, notiziario
22,45 **Rugby**

TSB-T. [illegible]

14 — **Sara gioielli**
15,30 [illegible]
17 — [illegible] **giornale margherita**
18,45 [illegible] **è sempre domenica**
19,30 **TSB giornale**
20 — **Tendenze**
20,30 **Sara gioielli**
21,30 **Una finestra su Palermo**, varietà
23,30 **TSB giornale**

Teleregione

14,15 **Tuttocronaca giorno**
14,35 **Tra commerciale - Tuttocronaca flash**
18,05 **Documentario**
19,05 **Fotogramme**
19,10 **Ranch Piccolo Stallo**
19,50 **Tuttocronaca sera**
20,10 **Tutto sport e spettacolo**
20,40 **Tra commerciale**
0,30 **Tuttocronaca notte**
0,50 **Sola per i tuoi occhi**, film

TV 8

14,15 **Tvottoggi**, 1ª edizione
[illegible],50 **I figli so pezzi 'e core**, film
16,15 **Vendita commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,30 **Fantazoo**, cartoni
19 — **Colorina**, telenovela
20 — **Cinemamll**
20,15 **Tvottoggi**, 2ª edizione
20,45 [illegible]
22,30 **Tvottoggi**
22,50 **Redazionale**
23,15 **Simbad contro i saraceni**, film

Telepiù [illegible]

12 — **+3 news**, telegiornale
12,05 **Documentari geografici**
20,30 **Informazione panoramica nel mondo**, rubrica

T.R.M.

12 — **Zona franca**, rubrica
17,10 **Laverne & Shirley**, telefilm
18 — **Disperatamente tua**, telenovela
19 — **Lucy Show**, telefilm
19,30 **Skywaya**, telefilm
20,30 **Pallavolo femminile A1**
22,50 **Zona franca**, rubrica

[illegible]

13 — **She-Ra**, cartoni
13,25 **La sposa di Wilma**
14 — **Tesoro di menzogne**, film
16 — **Natura amica**
17 — **Telebonbi**
18 — **Sale, pepe e tantasia**

TGS ITALIA 7

Storie d'amori illegittimi e di [illegible] sopite

«Quel [illegible] pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda» in onda alle 20,30. Diretto da Mariano Laurenti, con Edwige Fenech (foto). Vicende di mariti ai quali piace troppo cambiar moglie.

[illegible] **Sport news**
18,45 **Tele news**, telegiornale
19 — **I misteri della giungla nera**, film
21 — **Storia del rock**
22 — **Tmc news**, telegiornale
22,30 **Rastart: Coppa dei Campioni finale**, sport

RVC Videocalabria

12,05 **Zona franca**, talk show
13,55 **Video news**, notiziario
19 — **Giudice di notte**, telefilm
22,30 **Video news**, notiziario
23 — **Piazza Montecitorio**, rubrica
23,40 **Zona franca**, talk show
1,40 **Video news**, notiziario
1,55 **Oroscopo**

Antenna 1

8,30 **Cartoni animati**
10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
14,05 **Discoteca: I 33 giri di Sapersix**
17,30 **Cartoni animati**
18,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Samba d'amore**, novela
21,30 **Linea rosa**, rotocalco
22 — **SOS Palermo**, rubrica
0,15 **Prima pagina**, notiziario

Video M[illegible]te[illegible]

11 — **Ven Flash-Back!**
14,15 **Videogiornale**
16 — **Sceneggiato**, (r)
[illegible] — **Spazio agricoltura**, rubrica
21 — **Tele dico**, spettacolo
23 — **Videogiornale**
23,50 **Bazar**
0,30 **Dakari**, telefilm

Vuelle 7

12 — [illegible]
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Cinquestelle news**
15 — **Orientamenti**, rubrica religiosa
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **California**, sceneggiato
19,30 **Destini**, telenovela
19 — **Cinquestelle news**
20,00 **Terrore anni Trenta**, film
22 — **Cinquestelle news**
23 — **Tg approfondimenti**
23,45 [illegible], rubrica
0,15 **Film**

Canale 21 Palermo

11,10 **Non mangiate le margherite**
11,40 **La famiglia** [illegible]
12,25 **Zona franca**, talk show
14,15 **Tigi 21**, notiziario
14,40 **Scuola cabaret**
18,50 **Tigi 21**, notiziario
17,15 **Cinemondo**
17,25 **Mi sposo la balva**, shopping
18,10 **Linea rosa**
19,40 **Tigi 21**, notiziario
20,10 **Esercito**, documentario
20,30 **Opinion leader**
[illegible]
22 — **Tigi 21**, notiziario

LE TV PRIVATE

22,30 **Mahraban**, rassegna di trapoti
0,30 **Zona franca**, talk show
2,15 **Tigi 21**, [illegible]

TVA Agrigento

13 — [illegible]
14,05 **Notiziario**
14,35 **I 33 giri di Supersix**
15,30 **Lotta per la vita**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
20,05 **Notiziario**
20,40 **Trapper John**, telefilm
21,35 **Sherlock Holmes**, sit.
22,10 **Notiziario**
22,45 **Rubrica**

TRM Odeon

14 — **Mediterraneo notizie**
14,20 **Vendita commerciali**
14,30 **Scoquadro**
15 — **Switch**, telefilm
17 — **Better Chamberlain**, telenovela
17,55 **Oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Mediterraneo notizie**
19,30 **He man**, cartoni animati
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Terra**, meraviglie e misteri
22,30 **Mediterraneo notizie**
22,45 **Senza tema**, contenitore
0,30 **Speciale neon**

Telecrras AG

17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Telefilm**
18,15 **Disperatamente tua**, telenovela
19,15 **Skywaya**, telefilm
19,45 **Lucy show**, telefilm
20,40 **Senza domani**, film
23 — **Quella sporca dozzina**, telefilm
23,45 **Proposta commerciali**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15,30 **Vendita commerciali**
18 — **Disperatamente tua**
19 — **Televend. attualità**
19,30 **Skywaya**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Senza domani**, film
22,30 **Televend attualità**
23 — **Quella sporca dozzina**
23,30 **Quelli della squadra speciale**

Telespazio

11,50 **Zona franca**, rubrica
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
15,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,50 **Redazionale**
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
22,40 **Filo diretto**, replica

Sicilia 1

12 — **Film**
13,30 **Suez**, film
15 — **Mod Squad**, telefilm

15 — **Telegiornale**
18,30 **Film**
19,30 **Lucy Show**, telefilm
19,50 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Grand Hotel**, film
22 — **Mod Squad**, telefilm
[illegible] **Film**
24 — **Lucy Show**, telefilm

Telejonica

15 — [illegible] **magica**, rubrica
17,20 **Zapiri**, rubrica
18,30 **Tg flash**
18,32 **Scatola magica**
19 — **Un pizzico di...**, taccuino
19,30 **Tg flash**
19,35 **Lotta di classe**, telenovela
20,25 **La voce della Sicilia**, notiziario
20,30 **Tg sera**, no[illegible]
20,45 **Al bar dello sport**
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg notte**, notiziario
22,30 **Un pizzico di...**
23 — **La storia di Kathy**, film
0,50 **Gelz & Limone**

Italia 7

15,15 **Commerciale**
17,30 **Winspector**, [illegible]
18,15 **Cartoni animati**
19 — **Samurai**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Quel [illegible] pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22,20 **Colpo grosso story**
[illegible]
23,30 **Oggineltte**, [illegible]

[illegible] TP

13 — [illegible] **giochi**
14 — **Tsi**, telegiornale
[illegible] **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, giochi
18 — **Villa Arzilla**, telefilm
18,30 [illegible], telenovela
19,25 **Tsi**, telegiornale
20,30 **Terrore Anni Trenta**, film
22,30 **Tsi**, telegiornale
22,45 **Di che segno sei**, rubrica

Teleg. Sicilia

14,30 **Vi[illegible]**, telenovela
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Winspector**, telefilm
[illegible] — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,25 **U.S.A. today games**
18,30 **Cartoni animati**
18,50 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22 — **Taxi**, telefilm
23,25 **Un delitto poco comune**, film

[illegible] **Errori e [illegible]zioni nei programmi sono causati dalla non [illegible]competitiva** [illegible]

Usa e getta
il rasoio.
Usa e getta
le pile.
Usa e getta
la carta.
Usa e getta la vita.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Molti sostengono
che l'inquinamento
sia un prezzo
da pagare
al progresso.
Quando la natura
presenterà il conto,
pagheranno loro?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

TEATRI

PALERMO

[illegible] 84 [illegible] informazioni: via [illegible] Calvi, 5 telefono (091)334.211.

[illegible] Municipio [illegible] Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 68.19.122.

TEATRO DANTE: Teati - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Paglisi - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Steri **Chiamami Nanà**. Sumia - Glielpetes **Arsenico e vecchi merletti**. Luotto - Marenco **La strana coppia**. Marangoni - Anselone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlan - Barbero **Il passo dei campanelli** dir. Bogarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiani. Molière **Il vendicatore**. Ciardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Prenotazioni Bott. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggere leggera**. Lavia - Guerritore **La signorina Giulia**. Falk **Il treno del latte non si ferma qui**. Fresolone **Due atti unici di F. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. Fiorentini **Granditalia canta**. Peail - Mah **La cage aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschampe. Molière **La scuola delle mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

[illegible] **G. NAGOSTA:** Teatro Testère. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 53.72.428). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Domenica ore 16,30 solo spettacolo. Prenotare.

ANTHONY (via Don Orione, 16). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Scirè presenta: **Gli ubriachi e Romeo l'attore**. Prenotazioni tel. 544.766.

AUDITORIUM S. EUGENIO [illegible] (piazza Europa, 38, tel. 516906). Coop. Avis presenta: **Pesce Italia**. Cabaret con Berta Caglio, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Nanta, Ivan Rais. Musiche di Maselmo Melodia, Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Giocaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del [illegible] (095/322.323) e The Brass Group (095/481.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gaslini, direttore. Int.: The Brass Group.

MESSINA

TEATRI

TEATRO VALLI: Sogno di una notte di fine estate da Mrio Martoglio. Con Tuccio Musumeci e Pippo Pattavina; regia di A. Pugliese. Dal 15 al 17 aprile. Tel. 45.827.

TEATRO VITTORIO EMANUELE: Il signor Novecento di Cerami e Nicola Piovani. Compagnia della Luna con Lello Arena; regia di Cerami e Piovani. Dal oggi al 18 aprile. Tel. 345.233.

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto dell'Ensemble Concerto Italiano; musiche di Monteverdi, Cesti, Frescobaldi. Martedì 16 aprile al Teatro Savio. Tel. 343.420.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: Concerto del pianista Anna Kravtchenko; musiche di Haydn, Schumann, Ciaikovski, Rachmaninoff. Lunedì 19 aprile al Teatro in Fiera. Tel. 343.420.

FILARMONICA LAUDAMO: Spettacolo di balletto con la compagnia di Carla Fracci. Domenica 18 aprile al Teatro Vittorio Emanuele. Tel. 672.974.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.866 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. [illegible]. 1h 54' Dr[illegible]

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10 — Tel. 21.604 — Cinema-Teatro
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo.N. V. 1h 30' Cartoni animati

Bellini — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. [illegible]
2013 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. 8000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso [illegible] donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.760 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Orlando — di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Bluteau (Ingh./R.Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, lavorio della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

[illegible] — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 16/22,30
Arriva la[illegible] — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falda di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Ariston — v. Balduino 17 — Tel. 441.717 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. [illegible]
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta [illegible] la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Capitol — v. Vicenza 16 — Tel. 508.471. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Alive - Sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morte per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 48 — Tel. 502.690 — Or.: 16/22 — Ing. 6000; rid. 4000
Scent of a Woman — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [illegible]

Excelsior — v. Giuseppe Do Felice 18 — Tel. 316.699 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Golden — [illegible] Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.28.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. 6000; rid. 4000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lo Pò — v. Etnea 256 — Tel. 326.210. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' Dramm.

Metropolitan [illegible] — v. G. Eupilo 81 — Tel. 322.325 — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — v. Ioni 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile [illegible] americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.064 — Or.: 16/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli Indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.803 — Or.: 16,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Aurora — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Lux — largo Seggiola, is. 168 — Tel. 718.288 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Il pasto nudo — di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente e il disinfestatore di scarafaggi: durante [illegible]llucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, [illegible] Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Orione — v. S. Martino 308 — Tel. 292.57.96 — Or.: 16,30/22,40 — Ing. 7000; rid. 6000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

Savio — v. Paolo Frumentario — Tel. 717.348 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 5000
Americani — di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 168 — Tel. 329.248. Or.: 16,30 18,20/20,20/22,30 — Ing. 6000
Trauma — di [illegible]. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N. V. 1h 50'

Ariston — v. [illegible] — Tel. 625.85.47 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. 10[illegible]
Gli Aristogatti — [illegible]t Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 362.151 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
Le notti selvagge — di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la tossicodipendenza, la malattia. V.M. 18 1h 35' Drammatico

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.192. Cineclub — Or.: 20/22,30 — Ing. 6000
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G[illegible] '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 18 1h 50' Dramm.

Fiamma — Largo degli Abati 8 — Tel. 625.18.68 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32 — Tel. 341.535 — Or.: 16,45/19,45/22,30 — Ing. 10.000
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h [illegible]

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13 — Or.: 17/19,45/22,30 — Ing. 10.000
Scent of a woman - Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' Drammatico

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.109 — Or.: 16/18,05/20,10/22,30 — Ing. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 - Cineclub — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ingr. 6000
Amore per sempr[illegible] — di S. Miner, con M. Gibson, [illegible] Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — Tel. 888.85.32 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

[illegible]le — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290 — Or.: 16,30/18,20/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Commedia

Rouge et Noir — p. Verdi 8 — Tel. 587.269 — Or.: 16/18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Gli sgangherati — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno scompiussi. N. V. 1h 40' Comico

Nazionalino — v. E. Amari 158 — Tel. 58.82.90 — Or.: 17/18,45/20,30/22,30 — Ing. 5000
[illegible]3 - La fortezza — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' Fantasc.

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: 16/22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
Gli spietati — di C. Eastwood, [illegible] G. Hackman, R. Harris [illegible] '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel. 621.052 — Or.: in. 16; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5500
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12 — Tel. 61.149 — Or.: 16/22,30 — Ing. 5000; rid. 4000
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: in. 17,30 ult. 22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

Vasquez — v. Filisto 5 — Tel. 366.23 — Or.: 16/22,30 — Ing. 6000; rid. 4000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

TRAPANI

Arlecchino — v. Manzoni 12. Tel. 539.750 — Or.: feriale 16/22,30 festivo 15/22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82 — Tel. 741.241 — Or.: 16/18/20/22
Arriva [illegible] bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falda di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
Week-end con il morto [illegible] — di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo [illegible] della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Masciari — p. Le Fera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Il distinto gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure [illegible] micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente accorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
[illegible] ■ [illegible] con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, incosapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
La moglie del [illegible] — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50' Dramm.

Isonzo — v.le Isonzo 16 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 26.850
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Raimondi — Profumo di donna — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35' [illegible]

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59 — Tel. 20.042 — Or.: 16/18/20/22,30 — Ing. 3000; rid. 3000
La [illegible]tte e la città — di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana. N. V. 1h 40' Mare

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.952 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 5000
Arriva la bufera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falda di un vulcano. N. V. 1h 50' Comm.

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 899.168 — Or.: 15/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 5000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Aurora — v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 5000; rid. 4000
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.

Moderno — c. Garibaldi 356 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — **Casa Howard** — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h Drammatico

VIBO VALENTIA

Moderno — **Concerto**

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.163 — Or.: 16/18/20/22
Sister Act — di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 2h [illegible]

ItaliaNostra

Un patrimonio da salvare

I beni artistici ■ paesaggistici italiani sono una ricchezza unica al mondo. E' nostro diritto-dovere conservarli e porli come fulcro della nostra immagine e della nostra cultura. Iscriversi a Italia Nostra significa diventare protagonisti nel difendere l'integrità storica ■ paesaggistica del nostro Paese e nel far crescere le esigenze, già largamente diffuse, di qualità ambientale.

Associazione nazionale per la tutela del patrimonio storico, artistico e naturale. Via Massena 71 - 10128 TORINO, tel. 011/50.00.56

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi ■ passatempi

PK Per la pubblicità su **LA STAMPA publikompass**

CATANIA, c.so Martiri Libertà 36
MESSINA, galleria Vittorio [illegible]
[illegible] Belmonte 1/c
PALERMO, via Cavalieri 139
SIRACUSA, via Tiro 5
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Parella 13
COSENZA, via Monte Santo 39

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

8,30 Comprabene
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm (r)
13 — Diagnosi, rubrica
13,13 Onorevoli parole, dibattito
14 — Redazionale
15 — Amanti, tv movie (r)
16 — Tuttovolley, rubrica (r)
17 — Starlandia
18 — Vita salute
18,30 Destini, telenovela (r)
19 — Telesport
19,20 I consigli del medico, rubrica
19,30 TVA notizie
20,05 Tuttobasket, rubrica
20,35 Terrore Anni Trenta, tv movie
22,35 TVA notizie (r)
23,05 Gli intoccabili, telefilm (r)
0,05 Telesport
1,30 Ho sposato un'ombra, film
4,30 Gli [illegible], film

RTTR

9,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior Tv, programmi per ragazzi
12,15 Break notizie
12,30 Dancin' days, telenovela con [illegible] Braga
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior Tv
16 — Dancin' days, telenovela con Sonia Braga
18,50 Il tabellone, gioco a quiz, conduce in studio Luciano Da Canal
19,15 R.T.T.R. notizie
19,33 R.T.T.R. sport
19,45 Economia '93, rubrica
20 — Baby sport, lo sport giovanile in regione. Conduce in studio Cristiano Caracciati
20,30 Videovacanze, rubrica
20,50 Pro e contro, dibattito in diretta
22,15 R.T.T.R. notizie
22,25 R.T.T.R. sport
22,45 Economia '93, rubrica
23,10 Sprint, rubrica di ciclismo
0,10 TF
0,40 R.T.T.R notizie
R.T.T.R sport

Diffusione Europea

8,20 Veneto news magazine, rotocalco
9,10 News hour - fatti e commenti, Tg internazionale
10 — Market box - filler, proposta commerciale
11 — Dick Turpin, film con John Gallart e Benny Green
12,45 Veneto news, Tg 1ª edizione
13 — Music television, musicale
16 — Mtv's greatest hits, musicale
17 — Mtv Coca cola report, musicale
17,15 Mtv at the movies, musicale
17,30 Mtv news at night, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — Mtv dance, musicale
18,30 Mtv prime, musicale
19,16 Veneto news, Tg 2ª edizione
20 — First business, Tg internazionale
20,30 Run & gun, tutto il basket, rubrica sportiva
22 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
22,30 Bianco, blu, rosso, telefilm
23,30 Ciak si gira, rubrica cinema (r)
24 — Veneto news, Tg 2ª edizione (r)
0,30 Touche, il rugby in prima piano, rubrica sportiva (r)
1 — Campionato di rugby A/1, sport (r)

Tele Garda

12,15 Zona franca, talk show con G. Funari
18 — Dakari, telefilm
19 — Telefilm
19 — Lotta di classe, telenovela
19,30 Nova news, tg
20,30 Sangue e arena, film
22,15 Nova news, tg
22,30 Zona franca, talk show con G. Funari
0,15 Comincia far bene l'amore, varietà con D. Capriglio

Teleregione

7 — Ken il guerriero, cartoni animati
7,30 I Rugrats, cartoni animati
8 — Baby show, rubrica
9 — Care dolce Kioko, cartoni animati
9,30 Shiat, rubrica
10 — Paddy Pelochon, cartoni animati
10,15 Chip, cartoni animati
10,30 Clarissa, telefilm
11 — Spazio redazionale
11,30 Zona franca, programma condotto da G. Funari
13 — Sceiquadro (I parte) - Visionaria, cartoni animati
13,55 Speciale spettacolo, rubrica
14 — TGR
14,20 Andiamo al cinema, rubrica
14,30 Sceiquadro (II parte) - Centurions, cartoni animati
15,55 Speciale spettacolo, rubrica
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chambertain, telenovela
17,55 L'oroscopo, a cura di Licinia Fortuna
18 — Señora, telenovela
19 — TGR
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Hemen, cartoni animati
20 — I cartonissimi, situation comedy
20,30 Terra, meraviglie e misteri
22,30 Stadio aperto, settimanale
23,30 TGR
23,45 Andiamo al cinema, rubrica
23,55 L'oroscopo, a cura di Licinia Fortuna
24 — Spazio redazionale
1 — Stadio aperto, settimanale
2 — Spazio redazionale

Antenna 3

10 — A/3 notizie Vi-Pd
10,45 L'uomo e la città, telefilm
11,45 Capriccio e passione, telenovela
12,45 Tg flash
13 — Notes + Zoom + Anteprima
13,15 Cowboy in Africa, telefilm
13,50 Tg flash
14,05 A mensa coi Belumo
16 — Capriccio e passione, telenovela
17 — Notes
17,15 La legge del Nord, film
18 — A/3 notizie Vi
19,15 Notes
18,30 A/3 notizie Tv-Pd
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie Ve
20,35 L'uomo e la città, telefilm
22 — A/3 notizie Vi
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie Pd
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie Tv-Ve
23,45 Cowboy in Africa, telefilm
0,35 A/3 notizie Pd-Vi

Reteazzurra

7 — Reteazzurra notizie
7,15 Grandangolo
7,45 News
10,30 La provinciale, telenovela
11,30 Sanità: parliamone
13,15 La provinciale, telenovela
14,45 Rubrica pediatrica
15,15 L'antiquario consiglia
16 — La provinciale, telenovela
19 — Reteazzurra notizie (1ª ediz.)
20 — News, 1ª edizione
20,30 Lo so, lo so, quotidiano musicale
22 — Reteazzurra notizie (2ª ediz.)
22,15 Seven Carpet, rassegna tappeti
23 — News (seconda edizione)
23,15 Seven Carpet, seconda parte
1,15 News (terza edizione)
1,30 Programmazione notturna

Italia 9

7 — Consigli per la salute
9 — Proposte per voi
9,30 Tg 6
10,30 Vetrinetta
12 — Nonsolobello, dedicha in diretta
13 — Moda donna
18,30 Proposte casa
19 — Consigli per la salute
19 — Vetrina
20 — Moda donna
20,45 Confesercenti Veneto news
21,16 Antropologia religiosa, a cura dell'avv. Bacchiega
22,16 Gossito 8, diretto con il mago Alexander
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran Galà, spettacolo della notte

Telepadova

7,30 I campioni del wrestling, cartoni animati
7,50 Little Dracula, cartoni animati
8,10 I cinque samurai, cartoni animati
8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
11,30 Cara cara, telenovela
12,05 Musica e spettacolo
12,35 Maria Maria, telenovela
13,35 Usa Today, news
13,55 News [illegible] linea notizie
14 — Aspettando il domani, teleromanzo
14,30 Valeria, teleromanzo
15,20 Rotocalco rosa, rubrica
15,50 Spazio redazionale
17,20 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
17,35 7 in allegria si ride, filmati comici
17,45 Winspector, [illegible]
18,15 7 in allegria bizzarro, curiosità
18,20 Little Dracula, cartoni
18,35 Usa Today games, news
18,45 Il ritorno dei Cavalieri Zodiacali, cartoni
19 — 7 in allegria del mondo, news
19,15 News line, linea notizie
19,30 Samurai, telefilm
[illegible] Il sasso nella scarpa
[illegible] Gool [illegible] pezzo [illegible] film
22,15 News line, linea notizie
22,30 Colpo Grosso story
23,30 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica
23,45 Un delitto poco comune, film
1,30 News line, linea notizie
1,45 Il sasso nella scarpa
1,50 Speciale spettacolo, rubrica cinematografica
2 — Colpo Grosso story
3 — News line, linea notizie
3,15 Taxi, telefilm

Telepace

14,15 Heidi, telefilm
14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Good Phink contro tutti, cartoni
15,30 Chiese in cammino, Giovanni Paolo II in Africa
16 — Il Santo Rosario
16,30 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Heidi, telefilm
17,15 Codice rosso fuoco, telefilm
18 — Lettere al direttore, rubrica
18,30 Orizzonti sconosciuti, doc.
19 — In prosa diretta, rubrica
19,30 Tele Pace Notiziario (1ª ediz.)
19,50 Good Phink contro tutti, cartoni
20,30 I Morrow, telefilm
21,15 Spazio Libero
22 — Tele Pace 7, rubrica
22,30 Tele Pace Notiziario (2ª ediz.)

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,50 Il compro tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compro tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il compro tv, rubrica
14,30 Film
16 — Il compro tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il compro tv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compro tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compro tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film

Telenuovo

8,30 Shopping time
9 — Insieme a Parigi, film
11,10 L'edicola
11,30 Cuore di pietra, telenovela
12,15 Zona franca, con Gianfranco Funari
13,40 L'opinione
13,45 Telegiornale
13,55 L'edicola, rassegna stampa
14 — Match music, programma musicale
14,30 A muso duro, film
17,30 La boutique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
19,10 Previsioni meteorologiche
19,15 Match music, programma musicale
19,45 L'edicola, di Lilo Aldeghari
19,55 L'opinione a cura di M. Zwimer
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale (edizione sera)
20,45 Delitto sotto il sole, film
[illegible] Tg sport
22,48 L'opinione, [illegible] dott. [illegible]mar
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Zona franca, con Gianfranco Funari

Tele C[illegible] Alpina

[illegible] Rassegna stampa
8 — Videovetrina
[illegible] Speciale spettacolo
10 — Rassegna stampa (r)
10,30 Videovetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Discoteca 33 giri, programma musicale
16 — Hale Supergirl, cartoni animati
16,25 Videovetrina
17,30 Cyborg, cartoni animati
18 — Innamorarsi, telenovela
18,50 Tg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 People on line, rubrica
20,10 Sotto il naso, di G.P. Cappellotti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 Trapper John, telefilm
21,30 Sherlock Holmes, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 People on line (r)
22,55 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23,05 Sotto il naso, di G.P. Cappellotti
23,10 Notti magiche, varietà
23,25 Videovetrina
1,20 Tca notizie
1,40 Tca videonotte

Telechiara

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Valdo Kitti, cartoni animati
14,30 Testimonianze: Ceo verde in concerto, rubrica
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno, rubrica
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Chiese nel Mondo, rubrica
16,30 Fantazoo, cartoni animati
17 — Il mistero della foresta misteriosa, film
18,30 Heidi, telefilm
19 — La vita interna e noi, documentario
19,30 Giorno dopo giorno, rubrica
19,40 Giorno dopo giorno, rubrica
20 — Fantazoo, cartoni animati
20,20 Parliamone, rubrica
21 — Il destino del cacciatore, telefilm
22 — Il re del quartiere, telefilm
22,30 Giorno dopo giorno, rubrica
22,40 Giorno dopo giorno, rubrica
23 — Chiese nel Mondo, rubrica
23,30 La vita interna e noi, documentario

Telepordenone

7 — Cartoni animati
11 — Carta Italia, musicale
12 — Zona franca, condotta da G. Funari
14 — Cartoni animati
15 — Dipartimento tua, telenovela
19 — 1 X 2, rubrica sportiva
19,15 Tg regionale 1ª edizione
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Sprint, trasmissione ciclistica
21,30 Squadra speciale, telefilm
22,30 Tg regionale, 2ª edizione
23,20 1 X 2, rubrica sportiva
23,30 Quella sporca dozzina, varietà
24 — Zona franca, condotta da G. Funari (r)
1,30 Tg regionale, 3ª edizione
2,30 Squadra speciale, telefilm
3,30 Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Rete Nord

7 — Rete Nord notizie
7,15 Quattro matti cercano mostriccio, film
9,30 L'ostaggio, film
11,30 Documentario
12 — L'ispettore Bluey, film
13 — B.B. il Valecca
15 — Ironian Loom tappeti
17 — La vendetta è il mio perdono, film
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Documentario
20 — L'ispettore Bluey, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Documentario
22 — Sport ciclismo
23,30 La lunga ombra del lupo, film
0,15 Allegro fantasma, film

Telefriuli

11,10 La San Marco pericle, comm.
11,25 Una pianta al giorno, rubrica
11,40 Prossimamente cinema
11,55 Tg flash
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13,30 Starlandia, varietà
13 [illegible] Tg flash
14 — Una pianta al giorno, rubrica
14,15 La San Marco pericle, comm.
14,30 Il tappeto orientale, comm.
15 — Dalla Radiosa, comm.
15,30 Una pianta al giorno, rubrica
15,45 Centro pelli, comm.
16 — Iranian Loom - Tappeti, comm.
16,30 Riuscirà la nostra centravia a..., telefilm
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Telefriuli sera
19,30 Penne all'arrabbiata, di A. Valcic
19,55 Parliamone, rubrica
20,30 Terrore Anni 30, film
22,30 Telefriuli notte
23 — Penne all'arrabbiata, di A. Valcic
23,05 Il salotto di Franca, comm.
23,20 Bianco & nero (r)

TVA - Trento

5,30 Sangue e arena, film
8,45 Cinerubrica
7,15 Starlandia (r)
8 — TVA Expò
11,30 El betadel, rubrica
11,40 Tva flash (tg diretta studio)
11,45 Destini, telenovela
12,15 California, telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tva expò
[illegible]
18,55 Tva flash (tg diretta studio)
17 — [illegible]
18 — [illegible], telefilm
18,30 Destini, telenovela
18,50 Tva ore 19 (salotto 1ª parte)
18,53 El betadel
19 — Tva notizie sera
19,25 Tva [illegible]
19,30 Tva [illegible]
19,35 Notizie alla brace
19,45 Tva ore 19 (salotto 2ª parte)
20,30 Terrore Anni Trenta, film
[illegible] Notizie alla brace
22,40 Tva Notizie notte
22,55 Spazio industria
23,10 Tva sport
23,15 Zona [illegible], con G. Funari
0,40 Notizie alla brace
0,50 Tva notizie notte (tg replica)
1,20 [illegible]
2,50 Tva notizie notte
3,10 Il caso Paradine, film

Videopordenone

7 — [illegible]
7,30 Tg regionale, 1ª edizione
8 — Commerciali
13 — Carta Italia, musicale
14 — Carl amici animali, cartoni animati
14,30 Discoteca: I 33 giri, musicale
15,30 [illegible]
16 — Crazy club, musicale
17 — Night piper, musicale
17,30 Mago Pancione, cartoni animati
17,45 Carl amici animali, cartoni animati
18,15 Mago Pancione, cartoni animati
18,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Tg regionale, 2ª edizione
19,30 Tg special, notiziario
20 — Rubrica cinematografica
20,30 Bamba d'amore, teleromanza
21,30 Tg regionale, 2ª edizione
22 — Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm
23,30 Tg regionale, 4ª edizione
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Telearena

10,30 Rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, rubrica
14 — Tg, 1ª edizione
14,20 Rubrica
14,30 Tg, 1ª edizione
14,50 Rubrica
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
18,30 Destini, telenovela
19 — Monitor '90, rubrica
19,25 Previsioni del tempo
19,30 Telegiornale
20,15 Telediga & Telecanto, spettacoli satirici e musicali di G. Stevanin
20,30 Terrore Anni Trenta, film
22,30 Previsioni del tempo
22,35 Telegiornale
23,20 Monitor '90, l'inchiesta
23,40 Telediga & Telecanto
23,50 Rubrica

Grande Italia Tv

8,45 Grande Italia Tv notizie, notiziario
7 — Febbre d'estate, film
8,30 Grande Italia Tv notizie, notizie
8,45 Febbre d'estate, film
9 — Il principe Azim, film
11,30 Grande Italia Tv notizie, notiziario
11,45 Due americane scatenate, telefilm
12,45 Documentario
13,30 Due americane scatenate, telefilm
14 — Sport ciclismo
15 — Il morso del pipistrello, film
17 — Carosel casa, film
18 — Due americane scatenate, telefilm
20 — Hanna & Barbera, cartoni
20,30 Triveneto 90
21,30 Boutique dell'arte
23 — Carosel casa, film
0,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
0,45 Sospetto rosso, film

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Pollice verde
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 La poesia, questa sconosciuta
15 — Seven Carpet
17 — Diario di viaggio
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La provinciale, telenovela
19,30 News (1ª edizione)
19,35 Parliamo di salute
20 — News (2ª edizione)
20,05 La provinciale, telenovela
21 — News [illegible] edizione)
21,05 Film
22,40 Lo so, lo so, rubrica musicale
23 — News (4ª edizione)
23,10 Film
24 — News (5ª edizione)
— Programmazione notturna

ATR

7 — Telefilacio
8,50 Ciclismo veneto, rubrica (r)
9,50 Primus, telefilm
10,35 Studio rock, programma mus.
12 — Proposte per la casa
12,40 Mode donne
13,10 Amica Piera, dediche in diretta
14,10 Proposte per voi
16 — Consigli per la salute
17,30 Proposte moda
18,30 Questa Italia, rubrica
19 — Proposte per la casa
19,30 Tg sera
20,15 Scienza dell'occulto
21 — Proposte
22,30 Tg sera
23 — Lotta per la vita, telefilm
24 — Tg sera
0,35 Consigli per la salute
1 — Varietà

Televerezia Cinquestelle

8,30 Starlandia, cartoni
9,20 California, sceneggiato
9,50 Servizi speciali, redazionale
10,30 Incontriamoci qui, rubrica
11,30 Metronews, rubrica
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, cartoni
14 — Servizi speciali, redazionale
17 — Starlandia, cartoni
18 — California, sceneggiato
18,25 Destini, telenovela
19 — Servizi speciali, redazionale
19,30 Metronews, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronews, rubrica
20,30 Terrore Anni Trenta, film
22,30 Metronews, rubrica
22,55 Servizi speciali, redazionale
23,30 California, sceneggiato
24 — Servizi speciali, redazionale
0,30 Gli intoccabili, telefilm

Telecortina

12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia, varietà
14 — Grandi attori, rubrica
14,10 Andiamo al cinema
14,15 Telegiornale
14,30 Programma commerciale
17 — Starlandia, varietà
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
18 — Commerciale
19,30 Telegiornale
19,45 Spazio libero
20,15 Telegiornale
20,30 Terrore Anni Trenta, film
22,30 Telegiornale
22,45 Tavola grande
23,40 Grandi affari, rubrica informativa
23,50 Andiamo al cinema
24 — Telegiornale
0,15 Commerciale

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Regalo di compleanno, telefilm
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,30 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Liscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — Servizi speciali
16,30 La moda in passerella
17 — Vetrina tv
19 — Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
[illegible] Rassegna d'arte orientale
23 — La cerimonia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — La sera di Serenissima televisione, speciale
0,30 Telegiornale Serenissima
1 — Serenissima story
1,[illegible] Film non stop

RTA T[illegible]

15 — Come utilizzare la gargonniere, film
16,30 Cartoni animati
17,30 [illegible] e [illegible] per [illegible] lenovela
18 — L'albero delle mele, telefilm
18,45 Scene dalla commedia dell'arte, documentario
19,15 Rta news
19,45 Manon Lescaut, sceneggiato
20,40 Lunga vita al fantasma!, film
22,30 Rta news
23 — Sussurro tutta perna, film

Telequattro G.T.

11,10 Zona franca, con Funari
13 — Prima pagina
13,30 Fatti e commenti, 1ª edizione
13,50 Prima pagina 2ª parte
14 — Parole e musica (r)
15,02 Il pallone è rotondo (r)
15,17 Andiamo al cinema 3
15,25 Cartoni animati
16,02 Andiamo al cinema 1
16,10 Telecronaca basket
17,50 Weekend
18,25 La pagina economica
18,30 Fatti e commenti (2ª ediz.)
20,03 Barney Miller, telefilm
20,31 Zona franca, con Funari
22,24 Weekend (r)
23,58 La pagina economica (r)
0,04 Fatti e commenti (r)
0,34 Prima pagina (r)

TeleAdtirol

7,25 Garfield und seine [illegible]
7,50 Familie Feuerstein
[illegible] Parker Lewis - [illegible] der Schule
8,50 Hart aber herzlich
[illegible] Der Mann in[illegible]s Bett
11,35 Die Strassen von San Francisco
12,35 Bill Cosby Show
13,05 Vegas
14 — Der Hund von Baskerville
15,25 Hart aber herzlich
16,19 Trick 7 - Die besten Zeichentrickfilme
19,20 Die Killertomaten
19,45 Bestiajutos - Ein aussergewöhnlicher Geist
17,10 Garfield und seine Freunde
17,35 Familie Feuerstein
18,05 Parker Lewis - Der Coole von der Schule
18,35 Bill Cosby show
19,15 Rta - Tagesthemen
19,35 Ka[illegible] 1
20 — Pro[illegible]
20,15 Die Operation
21,55 Rta [illegible]
22,15 Kanäle 1
23,10 China Blue bei Tag und Nacht
1 — Pro 7 Nachrichten
1,10 [illegible] und McCabe - Durch dick und dünn
1,55 Pro 7 Nachrichten

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

I segreti del radiodramma a Colugna di Udine

La pazza Banda Osiris con gli «Effetti speciali»

Una trasmissione radiofonica in diretta, consumata davanti [illegible] pubblico teatrale, in uno spettacolo che svela i meccanismi, i divertenti segreti della «rumoristica» radiofonica e che presenta [illegible] che [illegible] suonata dal vivo, alternata alla recitazione del [illegible] di un radiodramma. E' questo «Effetti speciali», [illegible] pièce [illegible] la quale si concluderà al Teatro Luigi Bon di Colugna di Udine il Laboratorio organizzato al Centro servizi e spettacoli.

Insegnanti d'eccezione i quattro «scatenati» [illegible] [illegible] Osiris. Sei le giornate di lavoro, dal 19 al [illegible] aprile e dal 26 al 28 aprile, poi l'evento.

Al laboratorio, [illegible] [illegible] Giancarlo Macri, Roberto e Gianluigi Carlone e Alessandro Berti per la prima volta nei panni dei docenti, parteciperanno 25 persone che [illegible] modo di apportare il proprio contributo all'invenzione [illegible] trama dello spettacolo teatrale-radiofonico, [illegible] di rendere [illegible] rosimile l'ideazione fantastica attraverso la rievocazione dei suoni, della musica e tramite i rumori, [illegible] esilaranti effetti speciali.

Suddivisi in tre gruppi di lavoro (attori, musicisti e rumoristi), i partecipanti affronteranno gli aspetti della realizzazione di uno spettacolo radiofonico con lo stesso metodo di lavoro utilizzato abitualmente dal gruppo. E grande è l'esperienza della Banda Osiris nel settore radiofonico, appunto, così come in quello teatrale: i quattro attori hanno alle spalle una collaborazione costante con Radio Due per la quale hanno realizzato, tra l'altro, nell'88, 65 puntate del programma «Una finestra sul mondo della musica» (primo premio ex aequo al concorso radiofonico europeo di Barcellona); nell'89 ci sono state 40 puntate di «Beethoven è in vacanza» e 65 «Banda Osiris Gran Turismo»; del '91 è il premio Viareggio per la satira politica, conseguito con le 40 puntate di «Calendario musicale».

Il Centro servizi e spettacoli di Udine ha prodotto tutti gli spettacoli del gruppo dal 1989: «Volume1», «Greatest hits» e - ultima fatica - «Opera [illegible] il ritorno di Butterflys, ora in tournée per i teatri italiani.

(m. l.)

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — *La moglie del soldato*
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 58'
Dramm.

Italia — *Gli Aristogatti*
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164 - Or.: 15,30 17/18,30/20/21,45
Ingr. 10.000
Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'
Cartoni animati

PADOVA

Altino — *Sommersby*
v. Altinate 1
Tel. 875.2325 Or.: 17,30 18,40/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

[illegible] — *Eroe per caso*
v. Rani 2
Tel. 800.820
Or.: ap. 17 (ult. giorno)
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'
Comm.

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.076
Ingr. 8000
SALA RISERVATA
Domani: **La moglie del soldato**

Biri — *Gli spietati*
p.le Stanga 3
Tel. 778.169
Or.: ap. 17
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Concordi — *Amore per sempre*
v. S. Martino e Solferino 2
Tel. 875.10.09
Or. ap. 16
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. [illegible]

Milgnon — *Casa Howard*
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Or.: ap. 17,30
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scossa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster, N.V. 2h
[illegible]

Quirinetta — *Gli Aristogatti*
p. Insurrezione
Tel. 875.1880
Or.: apertura 16
Ingr. 10.000
Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'
Cartoni animati

Supercinema — *Alive - I sopravvissuti*
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Or.: apertura 17,30
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'
Drammatico

ROVIGO

Corso — *Occhio indiscreto*
c. Del Popolo 160
Tel. 29.880
Or.: 21
Ingr. 10.000
di H. Franklin, con J. Pearl, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 38'
Avventura

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.637
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
RIPOSO

TREVISO

Astra — *Profumo di donna*
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Or.: 17/19,30/22,15
Ingr. 10.000
di M. [illegible] con A. Pacino, C. D'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'
Drammatico

Corso — *Gli Aristogatti*
c. Del Popolo 30
Tel. 549.322
Or.: 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'
Cartoni [illegible]

Edera — *Gli spietati*
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 17,30/19,45/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la [illegible]. N. V. 1h 40' **Western**

Edison — *Film a luce rossa*
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
Ap. ore 16,30
Ingr. 10.000

Embassy — *Eroe per caso*
Lgo Alunia
Tel. 542.624
Or. 17,30/20/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'
Comm.

Hesperia — *Amore per sempre*
p. Crispi 9
Tel. 542.207. Or.: 15,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un [illegible] sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni d[illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Piccolo Eden — *La moglie del soldato*
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50'
Dramm.

VENEZIA

Accademia d'Essai — *Il demo*
Dorsoduro 1019
Tel. 528.77.06
Or.: 18,30/18,40/21,15
Ingr. 9000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'
Drammatico

Centrale — *[illegible] Aristogatti*
San Marco 1659
Tel. 52.28.201.
Or. 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'
Comm.

Olimpia d'Essai — *Fuoco cammina con me*
San Marco [illegible]
Tel. 520.54.09
Or.: 18,15/18,40/21,15
Ingr. 10.000
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sporcacciata di Laura Palmer, V. M. 14 2h
Thriller

Ritz — *Scent of a Woman - Profumo di donna*
San Marco 617
Tel. 520.44.29
Or.: 15,40/18/21,30
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. D'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'
Drammatico

Rossini — *Amore per sempre*
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
[illegible]
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 [illegible] dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'
Drammatico

MESTRE

Agorà Mignon — *Gli Aristogatti*
v. Carducci
Tel. 960.534
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'
Cartoni animati

Corsino — *Gli spietati*
c. [illegible] Popolo 30
Tel. [illegible]. Ultimo giorno
Or.: 17,10/19,35/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Corso — *Sommersby*
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, [illegible] affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'
Drammatico

Dante d'Essai — *[illegible]on fritti alla fermata del[illegible]treno*
v. Semaglia 12
Tel. 538.1858
Or.: 17/18,30/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con K. Bethea, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchiona ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' sessanta, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6'
Comm.

Excelsior — *Amore per sempre*
p. Ferretto 15
Tel. 988.884
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'
Drammatico

Palazzo 1 — *Eroe per caso*
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52'
[illegible]

Palazzo 2 — *La moglie del soldato*
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50'
Dramm.

San Marco — *Alive - I sopravvissuti*
v.le San Marco 182
Tel. 531.78.86.
Or.: 17,15/18,40/22
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'
Drammatico

VERONA

Astra — *Eroe per caso*
v. Oberdan 13
Tel. 598.327
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52'
Comm.

Corallo — *Sommersby*
v. 4 Spade 19
Tel. 595.960
Or.: 17,15/19,40/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'
Drammatico

Corso — *La moglie del soldato*
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50'
Dramm.

Filarmonico — *Amore per sempre*
v. Roma 3
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22
[illegible]00
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'
Drammatico

[illegible] — *Ricomincio da capo*
v. Mazzini 15
Tel. 584.708
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'
Commedia

[illegible] — *Gli Aristogatti*
p. Viviani 10
Tel. 800.81.00 Or.: [illegible] 20/22
Ingr. 10.000
Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'
Cartoni animati

Pindemonte — *Mac*
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 15/18/21/23
Ingr. 10.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. [illegible]o (Usa '91) — Tre fratelli [illegible] fondano una [illegible] di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. N[illegible]e non vanno per il verso giusto N.V. 1h50'
Drammatico

Rivoli — *Gli spietati*
p. Bra
Tel. 880.855
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

VICENZA

Ariecchino — *Sommersby*
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 17,15/19,45/22,15
Ingr. 1[illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa [illegible] anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'
Drammatico

Corso — *Ricomincio da capo*
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. [illegible] (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'
[illegible]a

Italia — *[illegible] Aristogatti*
c. Peschiera Vecchia 35
Tel. 323.807
Or.: 15,30/17/18,30/20/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'
Cartoni animati

Odeon — *Basic Instinct*
c. Palladio 156
Tel. 543.492
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un centrista, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'
Thriller

Palladio — *Amore per sempre*
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'
Drammatico

Roma — *Eroe per caso*
st.da Filippini 5
Tel. 321.909
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52'
Comm.

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — *[illegible]ntano di Bon[illegible]*
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 16/18/22
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. D'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35'
[illegible]

Verdi — *Amore per sempre*
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
Or.: 15/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'
Drammatico

Vittoria — *Gli Aristogatti*
p. Vittoria 41
Tel. 530.253
Or.: ap. 15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'
Cartoni animati

PORDENONE

Capitol — *Eroe per caso*
v. Mazzini 58
Tel. 20.868
Or.: 15/20/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52'
Comm.

Centro A. Moro — *Dracula*
Gardenone
Tel. 932.725
Or.: 21
Ingr. 8000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'
[illegible]

PORDENONE

[illegible] — **Loro** [illegible]
p. M. del Lavoro 3
Tel. 520.404
Or.: 20/22
Ingr. 7000 (soci 5000)

Ritz — *Gli spietati*
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Or.: 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
Ingr. 10.000
CHIUSO

UDINE

Ariston — *La moglie del [illegible]oldato*
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V. M. 14. 1h 50'
Dramm.

Capitol — *Ricomincio da capo*
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4296
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'
Commedia

Centrale — *Profumo di donna*
v. Pascolle 5/B
Tel. 504.240
Or.: 16/19/22
Ingr. [illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. D'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta [illegible] amare la vita. Dal romanzo di Arpino. N. V. 2h 35'
Drammatico

[illegible] — *Mariti e mogli*
v. Cernaia
Tel. 504.874
[illegible]
[illegible] / Ingr. 8000
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'
Commedia

Odeon — *Amore per sempre*
a Gorghi
Tel. 501.751
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible]
Drammatico

Puccini — *Sommersby*
v. Savorgnana
Tel. 285.635.
Or.: ap. 16 (ultimo giorno)
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'
Drammatico

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
Ingr. 10.000
OGGI SALA RISERVATA
Domani: **Sommersby**

Excelsior — *Amore per sempre*
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Or.: ap. 16,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'
[illegible]

Grattacielo — *Eroe per caso*
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,45/19,50/22
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un [illegible] aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52'
[illegible]

Mignon — *Amore all'ultimo morso*
v.le XX Settembre 37
Tel. 750.547
Or.: ap. 16
Ingr. 10.000
di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '92) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i corpi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» maficso. V. M. 14 1h 54'
Horror

Nazionale 1 — *Gli Aristogatti*
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163 Or.: 15,30 17,05/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'
Cartoni animati

Nazionale 2 — *Gli spaghetoni*
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e lanno sconquassi. N. V. 1h 40'
Comico

Nazionale 3 — *Gli spietati*
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,40/17,50/20/22,15
Ingr. 10.000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Nazionale 4 — *Casa Howard*
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 15,30/17,45/20/22,15
Ingr. 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scossa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster, N. V. 2h
Drammatico

Sala Azzurra — *La moglie del soldato*
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 18/18/20/22
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14 1h 50'
Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — *[illegible] per [illegible]*
v. Streiter 5
Tel. 975.864
Or.: 16/20/22
Ingr. 1[illegible]
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'
Drammatico

Filmclub d'Essai — *La moglie del soldato*
v. Streiter 6/D
Tel. 974.295
Or.: 18,20/22
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50'
[illegible]

Eden — *Profumo di donna*
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18,30/22
Ingr. [illegible]
di N. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'
[illegible]

N. Concordia — *Gli Aristogatti*
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 16/17,30/19/20,30/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30'
Cartoni animati

TRENTO

Astra — *Gli Aristogatti*
c. Buonarroti 16
Tel. 828.002
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30'
Cartoni animati

Modena — *Avventure di un uomo invisibile*
v.le S. Francesco d'Assisi 6
Tel. 239.914
Or.: 18/21
Ingr. 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'
Commedia

Roma — *Sommersby*
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'
Drammatico

Vittoria — *Amore per sempre*
v. Manci 158
Tel. 235.284
Or.: 16/20/22
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1936. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO. [illegible] 21 [illegible] dro Benvenuti [illegible] in [illegible] [illegible] Alessandro Benvenuti e Ugo Chiti. Repliche fino al 18.

LA[illegible] Campo S[illegible] Fantin, telefono 521.01.61. Dal 27 aprile ore 20,30 [illegible] di Vincenzo Bellini con Monica Pick-Hieronimi e Luciana D'Intino repliche fino all'8 maggio.

[illegible] San Marco 4850, telefono 520.75.83. [illegible] 4 maggio Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon, regia Ennio Coltorti. Repliche fino [illegible].

[illegible] Vallaresso, telefono 522.29.39. Ore 21 Paolo Poli **La leggenda di San Gregorio** di Poli-Omboni dal poemetto medievale di Hartman von Ave. Repliche fino [illegible] 25.

[illegible] [illegible] [illegible] 17 aprile Giardini Ponali **Terra** [illegible] nessuno, [illegible] Bordoni, [illegible] Paci Dalò, [illegible] [illegible]all.

PADOVA

[illegible] [illegible] dei Livello 32, telefono 876.03.39. Dal [illegible] aprile Giorgio Gaber «Il teatro canzone di Giorgio Gaber». Repliche [illegible] 27.

SUPERCINEMA. Oggi [illegible] [illegible] **Le nuove mirabolanti avventure di** [illegible] **Ego.**

ROVIGO

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono 25.614-27.853. Il 16 aprile ore 21 [illegible] [illegible] innamorati» di Carlo Goldoni, regia Nanni Garella.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, telefono 546.355. Il 19 aprile ore 20,30 **Concerto de** [illegible] pianoforte [illegible] Buchbinder, musiche di Beethoven e Chopin.

PALAVERDE. Il 20 aprile ore 21 [illegible] certo [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] contrà Barche, telefono 323.725. Oggi e domani Cooperativa [illegible] [illegible] della Via Grock [illegible] **zioni per l'uso** [illegible] Valeria Cavalli e Claudio Intropido.

[illegible] piazza Matteotti, telefono 323.781. Il 7 maggio, [illegible] [illegible] «Elegia in memoria di Ivan V. Samarin» di P. I. Cajkovskij, **Sinfonia per archi** di A. Borodin e **Souvenir de Florence** di P. I. Cajkovskij, dirige Dorian [illegible] son.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 3/A, telefono [illegible]. Ore 20,30 **La son[illegible]** di Vincenzo Bellini [illegible] Mariella Devia e Ramon Vargas. Repliche fino al 18.

NUOVO piazza Viviani 10, [illegible] [illegible]. Il 26 aprile Luisa Och, Roberto Girardi pianoforte [illegible] **quattro mani** musiche di Susoni, Gentilucci, Regev, Satie, Poulenc, Revel.

PALASPORT. Oggi concerto di **Marco Masini.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, telefono 54.331. [illegible] 20,30 Eros Pagni **Nathan il** [illegible] [illegible] [illegible]thhall Ephraim Lessing, regia Guido De Monticelli. Repliche fino al [illegible]

[illegible] Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, telefono 367.818 Dal 17 aprile **Le signorine Julie** di Antonio Bibalo da August Strindberg, dirige Frank Cramer. Repliche fino al 4 [illegible]

CRISTALLO Dal 17 aprile ore [illegible] Uga Paglai, Paola Gassman, Benedicta Boccoli **Spirito** [illegible] di Noël Coward, regia Franco Però. Repliche fino al 25.

VERDI [illegible] MUGGIA. Il 27 aprile Paolo [illegible] **Alla** [illegible].

[illegible] Il 17 e 18 aprile Fanti di fe[illegible]candiera libera [illegible] Carlo Goldoni.

MIELA. Dal [illegible] al [illegible] aprile [illegible] blu [illegible] [illegible] teatro contemporaneo.

PORDENONE

AUDITORIUM [illegible] via interna 2, telefono 523.503. Ore 20,45 [illegible] Foà [illegible] [illegible] di Carlo Goldoni, regia Mario Missiroli. Repliche fino al 18.

UDINE

AUDITORIUM MANZONI. Il 16 e 17 aprile Aringa & Verdurini **The** [illegible] **tles songbook** concerto.

TRENTO

SALA FILARMONICA. Il 22 aprile ore 17,30 Patrizia Milani Lusi.

TEATRI

ARGENTA
TEATRO NUOVO. Riposo.
BAGNACAVALLO
GOLDONI. martedì, ore 21, «Short and echo», conc. Wim Meriana, pianoforte, e Dirk Oeschmaseker, sax e clarinetto.
BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Lunedì Concerto Suk Chamber Orchestra, dir. Joseph Suk, mus. di Bach, Janacek e Dvorak.
TEATRO DUSE via Cartoleria 42, telefono 231836. Sabato e domenica, ore 21, Claudio Bisio, in *Le nuove mirabolanti avventure di Walter Ego.*
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, tel. 568.708. 20-25 aprile, **Due abbiamo un'abitudine alle notte** con Lella Costa.
TEATRO DEHON via Libia 59, telefono 344.772. Fino a domenica, **Le strane coppie**, di N. Simon, con Andy Luotto e Mario Maranzo.
TEATRI DI VITA via Pontelungo, 7, tel. 61.95.777. Riposo.
TEATRO SCUOLA DUSE via S. Vitale 13, tel. 228.291. Giovedì, venerdì e sabato ore 21 **Amore di gruppo n. 1**; ore 23 **Amore di gruppo n. 2.**
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Lunedì, per «Bologna festival - I grandi interpreti» **Concerto Staatskapelle Dresdner**, direttore Giuseppe Sinopoli, musiche di Schoenberg («Verklaerte nacht») e Bruckner («Sinfonia n. 7»). Martedì **Concerto Fabio Concato**, 15-17 maggio **Concerto Renato Zero.**
SALA BOSSI p. Rossini 2. Ore 21, **Concerto Luigi Caselli**, pianoforte. Musiche di Beethoven, Liszt, Brahms, Albeniz.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Domenica, ore 11, concerto [illegible] dei Teatro Comunale, violino e direttore Rodolfo Bonucci, musiche [illegible] Locatelli. Lunedì, ore 21, per **Musica e poesia**, Raoul Grassilli voce recitante, Vincenzo La Scala tenore, Paola Molinari pianoforte. Poesie di Ungaretti, musiche di Francesco Paolo Tosti.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via S. Vitale 63, tel. 232.280. Riposo.
TEATRO DEL QUERCIOLO v. San Mamolo 126, tel. 545.116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, t. 235.255. Da domani a domenica, **Gionni felici** di S. Beckett, con L. Zamboni e Lucio Vinciarelli.
LA MONARA. Riposo.
CANTINA BENTIVOGLIO. Ore 22 concerto jazz **Chet Sordini quintet.**
CHET BAKER JAZZ CLUB via Polese 7/a, tel. 236 681. Riposo.
CABRERO. Riposo.
PRAGA CAFFE'. Riposo.
CAFE' TEATRO BARFIELIO. Riposo.
BESTIAL MARKET. Ore 21, rassegna **Singer songwriter** Il concerto A. White. 26/4 concerto **DLF Jazz Band**, con P. Tonolo, orchestra diretta da M. Tamburini. 29/4 concerto **Highlanda.**
BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato, ore 21, Massimo Rocchi in **Massimo è Rocchi.**
CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 19-24 aprile, Vito in **Se perdo lei.**
CARPI
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **A piedi nudi nel parco**, di N. Simon, con S. Castellitto, L. Pistilli e L. Maiero.
TEATRO NUOVO EDEN. Riposo.
CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Riposo.
CASTEL SAN PIETRO
SALA CASSERO. Riposo.
CESENA
TEATRO BONCI. Riposo.
CARISPORT. Riposo.
CESENATICO
TEATRO COMUNALE. Ore 21, per «Teatri per la verità», Paolo Hendel in **Alla deriva.**
CONCORDIA
TEATRO DEL POPOLO. Riposo.
FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ore 21, **Resurrezione** di Renato Carpentieri. Domenica, ore 15,30, e martedì ore 20,30, **La cenerentola** di V. Bellini. Orch. Sinfonica Toscanini, dir. Arnold Oestman, regia P. Samaritani.
TEATRO NUOVO. Riposo.
FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Domani, ore 21, concerto **Orchestra sinfonica Toscanini**, dir. Gilberto Serembe, pianista Marco Rapallini, musiche di Chopin e Schumann.
FORLI'
TEATRO ASTRA. Riposo.
PICCOLO. Riposo.
LA VECCHIA STAZIONE. Domani, ore 22, **Concerto jazz Steve Grossman trio.**
PALAFIERA. Martedì **Concerto Ligabue.**
GALEATA
TEATRO COMUNALE tel. 0543-981.848. Per stagione lirico comico, sabato ore 21, Donizetti Olesen in **Kastlkaze.**
IMOLA
TEATRO COMUNALE. Fino a domenica, **Il giorno delle tartarughe**, di Garinei e Giovannini, musiche di Renato Rascel.
LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Sabato e domenica, ore 21,30, Lella Serra in **Italy**, Antonio Catania in **Pedretti.** 29-30 aprile ore 21,30 concerto Stadio **Special live recording session.**
LUGO
TEATRO ROSSINI. Riposo.
TEATRO SAN ROCCO. Riposo
[illegible]OLA
[illegible] DRAGONI. Riposo.
[illegible]
TEATRO COMUNALE. Martedì **Ballet national de Marseille Roland Petit.**
TEATRO SAN GIMIGNANO. Fino a domenica, **Progetto Cechov** a cura di Tierry Salmon e Yuri Aleschitz.
MICHELANGELO. Riposo.
STORCHI. Fino a domenica, **Il giuoco dell'amore e del caso**, di P. Marivaux.
PARMA
TEATRO REGIO. 19-21 aprile **Concerto Renato Zero.**
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO FEZZANI. Stasera e domani, **Dovevo fare un musical**, di Valma-Bagliani.
TEATRO AL PARCO. Il 22-27-29 aprile, alle ore 17: **Il mondo del teatro, aspetti sociologici ed educativi.** 23 aprile-8 maggio: **Presidiretta** rassegna spettacoli teatrali in lingua originale.
PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo.
RAVENNA
TEATRO ALIGHIERI via Mariani 2, tel. 32.577. Sabato, ore 21, teatro dell'Arca in **La commedia degli errori**, di W. Shakespeare.
TEATRO RASI. Riposo.
REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Mercoledì, **Concerto Orchestra Sinfonica Toscanini**, dir. Franz Bruggen, musiche di Beethoven.
TEATRO ARIOSTO. Per rassegna jazz, sabato ore 21, concerto **Peter Erskine trio.** 20 aprile, **Monk dances with Bolgakov**, coreografia di Teri Weikel, musiche di T. Monk.
RICCIONE
TEATRO TURISMO. Sabato, ore 21, **Concerto Nomadi.**
SALA CENTRALE viale Cadorna 183. Riposo.
RIMINI
TEATRO NOVELLI. Riposo.
SASSUOLO
TEATRO CARANI. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — **La crisi**
v. S. Felice 28
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. dalle 16. Ult. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Serreau, con V. Lindon, P. Threlt (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato, la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40'

Adriano d'Essai — **Candyman**
v. S.Felice 52. T. 555.127
Or.: Fer. 20,30/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di B. Rose con V. Madsen, T. Todd, X. Berkeley (Usa '92) — Dal romanzo di Clive Barker. Un essere misterioso, che nessuno osa nominare, semina il terrore in una cittadina. L'unica a [illegible] è una studiosa. N.V. 1h45'

Apollo — **Singles**
v. XXI Aprile 8
Or.: Feriale 20. Fest. 18
Ult. 22,30.
Ridotto Agis e studenti
di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 1 — **Alive - I sopravvissuti**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 238.227
Fer. e fest. in. ore 15
ultimo 22,30 sabato 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'

Arcobaleno 2 — **Hellraiser III**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.928
Fer.o fest. 15/16,50/18,40
20,35/22,30 sab. ult. 0,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di A. Hickox, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane moribondo, arruolato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un orrore che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' Horror

Arlecchino — **Gli Aristogatti**
v. Lame 57. Tl. 522.265
Ap. ore 15
ultimo spett. 22,30
Rid. Agis
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Capitol 1 — **Eroe per caso**
v. Milazzo 1, t. 248.268
Fer. e fest. 15,30/17,50 20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Frears con D. Hoffman, [illegible] Davis, [illegible] Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Commedia

Capitol 2 — **La moglie del soldato**
v. Indipendenza 74
T. [illegible] Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson (G.B. '92) — Un soldato britannico di colore viene preso prigioniero da un commando dell'Ira. Il capo del terroristi [illegible] aiuta a rincorrere una donna misteriosa. Vist. 14 1h 45' Dramm.

Capitol 3 — **Gli Aristogatti**
v. Milazzo 1. Tel. 248.268
Fer.: 16/17,35/19,10/20,45 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Castiglione — **L'olio di Lorenzo**
p. P.ta Castiglione 3
Or.: 20
Fest.: 16; ult. 22,30
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e salvato dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h Drammatico

Corallo Nuovo — **Guardia del corpo (The Bodyguard)**
v. Sardegna 16 Tel. 542.701
Or.: 20
Fest. 18/ult. 22,30
Riduzioni
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e [illegible] N. V. 2h10' Thriller

Embassy — **Sommersby**
v. Azzogardino 61
Tel. 555.563
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 10.000; Riduzioni
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Fossolo — **Il distinto gentiluomo**
v. Lincoln 3. T. 540.145
Or.: fer. 20/22,30
fest. 16/18,10/20,20/22,30
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con [illegible]ima tentazione approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Fulgor — **Gli spericolati**
v. Montegrappa 8. T. 231.325
Or.: fer. 15,30 ult. 22,30
sab. e fest.: 15 ult. 0,15
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Giardino — **Scent of a [illegible]man - Profumo di donna**
v. Odorl 37/2. Tel. 343.441
Fer. 19,30/22,30. Sab e fest.: 14,30/17,15/20/22,45
Ingr. 10.000; rid. Agis
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Imperiale — **Sommersby**
V. Indipendenza 5 223.73
Or.: 20/22,30
Rid. Agis
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Italia Nuovo — **Dracula**
v. M.E. Lepido 222
Or.: 20/22,30
Fest. ore 15
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello [illegible] alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Jolly — **Gli [illegible] (Unforgiven)**
v. Marconi 14
Tel. 224.805. Fer. e fest. or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. [illegible]

Manzoni — **Amore per sempre**
v. de' Monari 3 - T. 228.804
Fer. 16,15/18,20/20,25/22,30
Fes. 14,30 ult.22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Marconi — [illegible]
v. Saffi 56. Tel. 416.905
Fer. 20. Sab. Fest. 15 ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50'

Medica [illegible] — **Arriva la Befana**
v. Montegrappa 9
Tel. 232.501
Or.:16/18,10/20,20/22,30
Ridue. Agis
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Boy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' Comm.

Metropolitan — **Ricomincio da capo**
v. Indipendenza 38
Tel. 265.901. Fer. o fest. or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40'

Moderno — **Dracula**
v. Venturoli, 30. T. 341.[illegible]
Fer. [illegible] fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible] 1 — **Eroe per caso**
[illegible]21. Tel. 331.506
Or.:20,10/22,30. Sab. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]; rid. [illegible]
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Nosadella 2 — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Or.: 20,20/22,30. Sab. e fest. [illegible]5,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
[illegible] Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' Commedia

Nuovo [illegible] — **Malcolm X**
v. Nosadella 21.T.331.506
Fer. 18,30/22
Sab. e fest. 15/18,30/22
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20'

Nuovo Splendor — **Casa Howard**
v. Nosadella 51. T. 331.099
Fer. 20/22,30
Fest. 15/17,30/20/22,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Odeon Sala II — **Le notti selvagge**
v. Matscarella 3 T. [illegible]
Fer. e Fest. 15,40
15/20,10/22,30
Rid. Agis
di e con C. Collard, con R. Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Odeon Sala III — **Magnificat**
p. Mascarella 3. T. 227.916
[illegible] fer-fest. 15/16,45/18,55 20,30[illegible]
Ingr. 10.000; rid. Agis
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina regia, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 55' Drammatico

BOLOGNA

Odeon Sala C — [illegible]
v. [illegible] T.
Or.: fer. e fest.: 15/17,30 20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che la preferisce la ragazza. N. V. 2h [illegible]

Olimpia — **I signori della truffa**
v. A. Costa 68
Or.: fer. 20.
Fest. 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 7000; rid. Agis
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' Avventuroso

Rialto Studio 1 — **Il grande cocomero**
v. Rialto 19 Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fes. 15/16,45/18,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fogardi, A. Galiena (Italia '92) — Una psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia di protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] 40' Drammatico

Rialto Studio II — **Cominciò tutto per caso**
Rialto 19 Tel. 227.926
Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30
Fes. 15/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di U. Marino, con M. Buy, M. Ghini, B. J. Ricase (Italia '93) — Una doppiatrice, delusa dal matrimonio, osserva il contrastato amore tra la sua cameriera filippina e un [illegible]ro [illegible] N. V. 1h 34'

Roma D'Essai — **Il viaggio**
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
Or. fer.: 17,30/20/22,30
sab o fest. 15,45 ult. 22,30
Riduzioni Agis
di F. Solanas, con D. Sanda, M. Berman (Arg. '92) — Un ragazzino si mette alla ricerca del padre che non vede da dieci anni: viaggia in bicicletta nel Sud America cosparso di macerie e sofferenza. N. V. 2h 07' Drammatico

Smeraldo — **Pomodori verdi fritti**
v. Toscana 125.
Or.: fer. [illegible]
fest. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' lesbiche, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla [illegible] Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Tiffany D'Essai — **Un cuore in inverno**
p. P.ta Saragozza 5
T. [illegible] Fer. 20,30/22,30
Sab. ultra. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000; rid. Agis
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, [illegible] è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50'

[illegible]
Alba — [illegible]
v. Arcoveggio 3 Tel. 3589
Or.: fer. 20. Fest. 14
Ult. spett. 22,30

Antoniano — [illegible]
v. Guinizelli 3
Tel. 3487. Fer. 16
Fest. 14/22,30

Galliera — RIPOSO
v. Matteotti, 25 T. 3774
Or.: fer. [illegible]

Orione — RIPOSO
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Or.: 15,30

Perla — RIPOSO
v. S. Donato 34
Tel. 241.2.
Fer. 20/22,30

Tivoli — **Al lupo al lupo**
v. Massarenti 418
Tel. 5324
Or. 20/22,30
di C. Vanzina, con C. Vanzina, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' Commedia

[illegible]
Lumière — Ore 18 **Le petit soldat** di Jean-Luc Godard, Ingr. dim. Ore 20,20, 22,30 **Perle**, di Paolo e Vittorio Taviani.
v. Pietramellara 55/A
tel. 523.539
Ingr. 6000

[illegible] — **Il fiore del piacere**
v. Corticella 56. T. 379.096
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
riduzioni

Continental — **Attenzione ... e non solo**
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.871
Fer. e fest. 16/ult. 22,30
rid. Agis

Excelsior — **Inferno anni in [illegible]**
v. della Grazie 7
Tel. 83.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
rid. Agis

Minerva — [illegible] e [illegible]
via Matteotti 36
Tel. 35.70.81 - Fer. 15
Fest. 15; ult. 22,30
rid. Agis

CESENA

Astra — **Eroe per caso**
v.le Osservanza 190
Tel. 22.317. Or.: fer. 20
fest. 15/ult. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. [illegible]
Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Capitol — **Alive - I sopravvissuti**
v. Ravennate 2884
Tel. 363.425. Or.: fer. 20
22,35; fest. 14,15/Ult. 22,35
Ingr. 10.000
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Eliseo 1 — **Amore per sempre**
v.le Carducci
Tel. 21.520. Or.: 20;
fest. 15; ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Eliseo 2 — **Sommersby**
v.le Carducci
Or.: fer. 20; fest. 15
ult. spett. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Jolly — **Gli Aristogatti**
v. Lugaresi 202
Tel. 391.504.
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

San Bartolo — RIPOSO
v. Sobborgo F. Comandini
Tel. 21.035

Verdi — **Ricomincio da capo**
v. Sestagni 7
Tel. 21.089. Or.: 20; sab. e fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

S. Biagio — **La moglie del soldato**
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Or.: 20; fest. 16
Ingr. 9.500
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

FERRARA

Alexander — **Sommersby**
v. F. Scarlo 77. T. 53.300
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'

Apollo 1 — **Eroe per caso**
v. Mail 69/p. T. 782.002
Or.: fer. 20; sab. 16
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Apollo 2 — **Gli Aristogatti**
v. Mail 69/p. T. 782.002
Or.: fer. 20; sab. e fest. 15
ult. 22,30
L. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Apollo 3 — **Gli spietati**
v. Mail 69/p
Or.: fer. 20/22,30; sab. e fest. 15/17,30/20/22,30
L. 10.000
di C. [illegible]wood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' [illegible]

Diana — RIPOSO
v. S. Romano 145
Or.: 16
V. M. 18 anni

Embassy — **Alive - I sopravvissuti**
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20; sab. 16;
fest. 15; ult. 22,30.
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Manzoni — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. Mortara 173. T. 209.981
Or.: 21,30 spett. unico
sab.: 19,45; dom. 16,30/22,30
L. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Mignon — **La grande penetrazione**
p.ta S. Pietro 18/20
Tel. 760.139
Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 16
Ridi. anziani

Ristori — **Ricomincio da capo**
v. Turco B. T. 209.878
Or.: fer. 20,30
Fest.: 15; ult. 22,30
Fer. ore 20,30
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Rivoli — **Amore per sempre**
v. Boccaleone 20. T. 206.580
Or.: fer. 20,30
fest. 15; ult. 22,30
L. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

S. Benedetto — [illegible]
v. Tazzoli 11

S. Spirito — [illegible]
v. Resistenza 7
Tel. 200.181

FORLI'

Alexander — **Sommersby**
v.le Roma 266. Tel. 780.884
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30 ult. 22,30
Ingr. 10.000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa [illegible] — Un uomo torna a [illegible] sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Apollo A — **Le notti selvagge**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15/17,30/20/22,30
di e con C. Collard, con R. Bohringer, E. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

Apollo B — **Alive - I sopravvissuti**
v. Montana 8. Tel. 32.118
Or.: fer. 20,10/22,30
fest. 15; ult. 22,30
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

Ariston — **Gli spericolati**
v. Tovere 28. Tel. 709.040
Or.: fer. 20; fest. 14
ult. 22,30 sab. spett. nott.
Ingr. 10.000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clattoni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Astoria — **Eroe per caso**
V. TRENTO 8. Tel. 93.417
Fer. 20,20/22,30 Fest. 14,30 16,30/18,30/20,20/22,30
Ingr. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Esperia — **Scent of a Woman - Profumo di donna**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.917
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. spettacolo 22,30
Ingr. 10.000
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Lux — **Malcolm X**
v.le Appennino 357 T. 86557
Or.: fer. 21 unico spett.
fest. 17,30/21
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' Drammatico

Mazzini — [illegible] **Aristogatti**
c. Repubblica 88. Tel. 27.278
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30; sab. nott.
Ingr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello [illegible] gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Odeon — **Ricomincio da capo (Groundhog day)**
v.le Libertà 2. Tel. 33.368
Or.: fer. 20; fest. 14,30
ult. 22,30; sab. ult. 0,15
Ingr. 10.000
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Salfi — [illegible] **moglie del soldato**
v.le Appennino 478; T. 64.070
Or.: fer. 20,30/22,30
fest. 14,30; ult. 22,30
Ingr. 10.000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14.

IMOLA

Astoria — v. Barzizi 6 Tel. 680.360 Or.: 21,15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

[illegible] — v. Emilia 210 Tel. 23.634 Or.: 20/22,30 Ingr. 9.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Cristallo — v. Appia 30 Tel. 23.033
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la [illegible] la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'

Jolly — v. Troni 16 Tel. 22.794 Ingr. 8.000
[illegible] per godere

Modernissimo — v. Aldrovandi 27 Tel. 23.592 Or.: 20/22,30 Ingr. 9.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

MODENA

Adriano — v. Selmi Tel. 219.141 Or.: 14,30; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni
L'estasi

Astra — v. Rismondo 2 Or.: fer. e fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un [illegible]ologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' [illegible]

Capitol — v. Università 9 Tel. 222.411. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10 22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Cavour 50 — Or: 20,30/22,30 Fest.: 16,30/18,30/ 20,30/22,30
RIPOSO

Embassy — vicolo Albergo 8 Tel. 225.187 Or.: fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. N. Dell'Abate 50 Tel. 236.291 Or.: 20,10/22,30 [illegible]. 15,30/17,50/20,10/22,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. [illegible]. 1h 50' [illegible]

Metropol — v. Ghirlandina 10 Tel. 223.102. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30
[illegible] - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Michelangelo — p. Giardini 257 Tel. 343.582 Or.: 19[illegible] Fest.: 14,15/17/19,45/22,30
[illegible]

Nuovo Scala — v. Ghirardi 34 Tel. 333.552 Or.: 14; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni
[illegible] tutta [illegible]

Odeon — p. Matteotti 9 [illegible] Or.: 14; ult. 22,30 Vist. minori 18 anni
La signora del peccato

Olimpia — v. Molmusi 52 Tel. 225.713 Or.: 16,30/18,30/20,30 [illegible] fest. dalle 14,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' [illegible]

Principe — piazzale Bruni Tel 249.361 Or.: 16,30/18,30/20,30/21/22,30 sabato e fest. dalle 15
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Raffaello — v. Formigina 380 Tel. 357.502. Or.: fer. 15,45/18,40/20,05/22,30 fest. dalle 14,50
2013 - La [illegible] — di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' [illegible]

Splendor — v. Modonella 8 Tel 222.273 Or.: 14,30/ult. 22,30
[illegible]vé la bonera — di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alla falda di un[illegible]. N.V. [illegible]

PARMA

Ariston — v. Petrarca 11/C Tel. 233.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Astra — p.le Volta 15 Tel. 582.178 Or.: [illegible] Film in francese
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo [illegible]. V. 1h 30' [illegible]

Capitol — v. Petrarca 11/C [illegible]. 33.216. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Scent of a [illegible] — di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

Lux Sala 1 — p.le Bernier 1 Tel. 237.525 Or.: 20/22,30
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Lux Sala 2 — p.le Bernier 1 Tel [illegible] Or.: 20,30/22,30
La moglie [illegible] — [illegible]. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. [illegible] Dramm.

Orfeo — v. Oberdan 5 Tel. 230.203 Or. 20,30/22,30
Amore per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' [illegible]

Piccolo Teatro — Borgo della Trinità, 5 Tel. 255.309 Ore 20,30/22,30
[illegible]

Trento — v. Trento 4 Tel. 771.205 Or.: 20/22,30
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

BOLOGNA

Sinopoli: i grandi interpreti

Giuseppe Sinopoli lunedì prossimo alle ore 21 dirigerà alla Sala Europa del «Bologna festival - I grandi interpreti» la Staatkeppelle [illegible] Dresda. Sinopoli, che dell'orchestra fondata nel 1584, è il primo direttore, [illegible] predisposto un programma che comprende «Notte trasfigurata» di Arnold Schönberg e la monumentale «Sinfonia n. 7» di Anton Bruckner.

PARMA

Verdi Sala 1 — v. Paciaudi [illegible] Tel. 230.476 Or.: 20,10/22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] — v. Paciaudi 10 Tel. 230.475 Or.: 21
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' [illegible]

PIACENZA

Apollo — v. Garibaldi 78 Tel. 24.665. Or.: 15 16,30/18,40/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a [illegible] infinite volte uno stesso giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Corso — c. Vit. Emanuele II 81 Tel. 21.285 Or.: 20,15/22,30 Ingr. 10.000
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h [illegible] Western

Iris — c. Vit. Emanuele II 49 [illegible] 334.175 Or.: 20,10/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]more per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' [illegible]

Plaza — l. Matteotti 15 Tel. 26.726 Or.: 20,10/22,15 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo [illegible]. V. 1h 30' [illegible] animati

Politeama — v. S. Sisto 7 Tel. 25.840 Or.: 21
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

President — v. Manfredi 30 Tel. 4582.154 Or.: 20,20/22,30 Ingr. 10.000
Gli spangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciclisti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

Roma — v. Capra 10 Tel. 21.328 Or.: 18/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — v. S. Sisto 7 Tel. 25.840. Or.: 15/17,30 19,50/22,30 Ingr. 10.000
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

RAVENNA

Alexander — v. Bassa del Pignataro 6 Tel. 39.757 Or.: 15; ult.[illegible] Vist. min. 18
[illegible] **una bestia in [illegible] di sesso**

Astoria — v. Trieste 233 Tel. 421.026. Fer. 20 fest. 15 ult. 22,30
[illegible]more per [illegible] — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alle donne che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' Drammatico

Capitol — v. Salara 35 Tel. 215.231. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Jolly — v. R. Serra 33 Tel. 64.691. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fuganti, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»; alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. 1h 40' Drammatico

Mariani — v. P. Marino 19. T. 30297 Or.: fer. 20; fest. 15; ult. spett. 22,30
Singles - L'amore è un gioco — di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92) — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockstar di notte. N. V. 1h 40' Commedia

RAVENNA

Moderno — p. Baracca 3. Tel. 37.308 Or.: fer. 20 (est. 15; ult. 22,30
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre p[illegible] Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone R[illegible] N. V. 1h 30' [illegible]

Roma — v. Biscia 19. T. 212.221 Or.: 20,30 Fest.: 15/ult. [illegible]
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

REGGIO EMILIA

Al [illegible] — a. Garibaldi 12 Tel. 00.796 Or.: 20/22,20
[illegible]more per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato [illegible]incid[illegible] occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] Drammatico

Alexander 1 — v. M.S. Pietro 51 Tel. 46.281
Gli spangheroni — di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati ciclisti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' Comico

[illegible] 2 — v. M. S. Pietro 51 Tel. 46.281. Fest. 14,30 Fer.: 19,30. Ult. 22,30
[illegible] selvaggio — [illegible]. Collard, [illegible] Bohringer, C. Lopez (Francia '92) — Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzatina, la malattia V. M. 18 1h 35' Drammatico

[illegible] 1 — v. S. Rocco 6 Tel. 436.667
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affet[illegible]. Ma è ve[illegible]ro lui? N. V. 1h 54' Dram[illegible]

Ambra 2 — v. S. Rocco 8 Tel. 436.667
Gli spietati — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco [illegible] maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. [illegible]. 1h 40' Western

Bolardo — v. S. Rocco 1/b Tel. 435.782
[illegible] — di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: [illegible] loro mandano misteriosamente collegate N. V. 1h [illegible] Thriller

Capitol — v. Zandonai 2 Tel. 74.247. Fer.: 20,20 [illegible] [illegible]. Ult. 22,30
Magnificat — di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero, N.V. 1h 35' Drammatico

Cristallo — v. F. Bonini 2 Tel. 46.373. Fer.: 20,30 Fest.: 15,15/ult. 22,30
Scent of a [illegible] - Profumo di [illegible] — di M. Brest, con R. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' [illegible]

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17 Tel. 439.299 Or.: 20/22,20
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa [illegible] — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

[illegible] 2 — v. Em. S. Pietro 17/b Tel. 439.299
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni animati

Jolly — Fer.: 20,30 Fest.: 15
Basic enal

Olimpia — v. Tassoni Tel 232.694 Film Rassegna
Mariti e mogli — di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. [illegible]

Verdi — v. Em. dell'Deposito [illegible] Tel. 656.169 Fer.: 20 Fest.: 15
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' [illegible]

RIMINI

Apollo — v. Magellano Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
[illegible]more per sempre — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico

Apollo-Mignon — v. Magellano Tel. 770.667 Or.: 20/22,30; fest. 14,30
Gli [illegible] — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figliolett e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western

Astoria 1 — v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20,30 22,30; fest. 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Fiorile — di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Renzi, C. Cesetti (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Meledetti fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' Dramm.

Astoria 2 — v. Europa 10 Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30 Ingr. 10.000
Ricomincio da capo — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere [illegible] volte un[illegible] giorno [illegible] sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Fulgor — c. d'Augusto 164 Tel. 25.833 Ingr. 10.000
Alive - I sopravvissuti — di F. Marshall, con E. Hawks, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Metropol — c. d'Augusto 20 Tel. 27.948 Or.: 15; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Miramare — v. Olivelli 55 Tel. 372.293 Or.: 14,30/22,30 Ingr. 10.000
Film per adulti

Modernissimo — v. Gambalunga 21 Tel. 24.376 Or.: 20/22,30; fest. 14,30 Ingr. 10.000
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' Cartoni [illegible]

S. Agostino — v. Fratelli Cairoli 36 Tel. 785.332. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
La moglie del soldato — di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' Dramm.

Settebello — v. Roma 70 Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
Eroe per caso — di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Supercinema — c. d'Augusto 181 Tel 26.830. Or.: 20,15 0,30; fest. 14/22,30
Sommersby — di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

IN PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Arrive la bufera
[illegible]
GULLIVER: Sister Act
ARGENTA
MODERNO: Il pasto nudo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BAZZANO
ASTRA: [illegible] per caso
[illegible] Gli spietati
BARBIANO
DORIA: Amore per sempre
BONDENO
ARGENTINA: Casa Howard
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Rassegna: [illegible] di un matematico napoletano
CARPI
CAPITOL: 2013 La fortezza
CORSO: Gli aristogatti
EDEN: riposo
FANTI: riposo
SUPERCINEMA 70: Il [illegible] gentiluomo
[illegible]RANDE
ROMA: Meto Grosso
[illegible]O [illegible]
[illegible]: La storia di [illegible] da
[illegible] S. PIETRO
ASTRA: L'armata delle tenebre
JOLLY: Scent of a woman - Profumo di donna
CASTELFRANCO
NUOVO: riposo
CASTELLARANO
BELVEDERE: non pervenuto
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: Tesoro mi si è allarga[illegible] Il ragazzino
[illegible] DEI [illegible]
NAZIONALE: riposo
CATTOLICA
ARISTON: Amore per sempre
LAVATOIO: Gli Aristogatti
PARIOLI: film per adulti
CENTO
ASTRA: Amore per sempre
ODEON: nuovo programma
CERENATICO
ASTRA: Dracula
CODIGORO
ARENA: L'armata delle [illegible]
CRISTALLO: film per adulti
CONSELICE
COMUNALE: Sister Act
COPP[illegible]
ARCOBALENO: Sommersby
ORIONE: riposo
[illegible]
CRISTALLO: Il luogo giusto finisce
CREVALCORE
VERDI: Scent of a woman - Pro[illegible]
FAENZA
[illegible] **Alvis-sopravvissuti**
ITALIA: Gli Aristogatti
SARTI: Tutti i Vermeer del mondo
[illegible]: riposo
FINALE [illegible]
[illegible] **Gli spietati**
FORLIMPOPOLI
[illegible] **cuore in inverno**
FORMIGINE
AURORA: riposo
IDEAL: riposo
GALLO
FENICE: riposo
GAMBETTOLA
CARACOL: film per adulti
METROPOL: Singles
GUASTALLA
CENTRALE: Amore per sempre
LAGARO
VITTORIA: Codice d'onore
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Scent of a woman - Profumo di donna
DUCALE B: Amore per sempre
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
ASTRA: Gli Aristogatti
GIARDINO: Singles
DORIA: riposo
SAN ROCCO: riposo
VENTURINI: Gli spangheroni
MASSALFISCAGLIA
NUOVO: riposo
[illegible]
[illegible] film per adulti
[illegible]: Scent of a [illegible] - [illegible] di [illegible]
SUPERCINEMA: Eroe per caso
MISANO ADRIATICO
ASTRA: chiuso per ferie
PISIGNANO
AGOSTINI: film per adulti
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: riposo
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: La morte ti fa bella
PUIANELLO
EDEN: Le cose cambiano
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TURISMO: Mac
NUOVO: 2013 La fortezza
S. ANDREA: riposo
PENNAROSSA: riposo
RICCIONE
ODEON: Il grande cocomero
AFRICA: chiusa per ferie
RIOLO TERME
EUROPA: L'ultimo dei Mohicani
RUBIERA
ECCELSIOR: non pervenuto
RUSSI
REDUCI: Gli spietati
S. GIOVANNI IN P.
FAMIN: riposo
GIADA: film per adulti
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Selfi e donnati
S. PIETRO IN BAGNO
RITZ: film per adulti
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: rassegna: Uomini e topi
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Codice d'onore
SASSO MARCONI
MARCONI: riposo
SASSUOLO
CARANI: Sommersby
S. FRANCESCO: Il grande cocomero
SAVIGNANO [illegible]
BRISTOL: [illegible]
bre
[illegible] **RUBICONE**
[illegible] riposo
VERGATO
NUOVO: Trappola in alto mare
VIDICIATICO
LA PERGOLA: riposo
VIGNOLA
ARISTON: Gli spangheroni

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — **Orlando**
Via Deledda, 46 — Tel. 659.674. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blubau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo eccentrico, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h [illegible]'

Capitol — **Sex [illegible] Zen**
Via Roma, 187 — Tel. 651.369 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1900, dopo un investo chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' — Erotico

Nuovo Odeon — **Amore per sempre**
Via V. E. Orlando [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. [illegible] 40' — Drammatico

Nuovo Olimpia — **Gli spietati**
Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16/18.10/20,20/22,30 — Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

ORISTANO

Ariston — **Sommersby**
Via Diaz, 1a — Tel. 212.020 — [illegible]: 18/16/20/22 — Lire 7000
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto [illegible]: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' — Drammatico

NUORO

Le Grazie — **Trust - [illegible]**
Via Manzoni, [illegible] — Tel. 38.078 Or.: 16/20/22 — Cinema d'essai — Lire 7000/5000
di N. Hartley, con A. Shelly, M. Donovan, R. Shelley (Usa '92) — Una ragazzina ribelle e un ragazzo violento, entrambi con difficili rapporti familiari alle spalle, si [illegible] a [illegible] di cambiare vita. N. V. 1h 40' — Drammatico

SASSARI

Ariston — **Gli spietati**
Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia [illegible] due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' — Western

Moderno — **Gli Aristogatti**
Viale Umberto I, 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i [illegible] piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gatsone Romeo. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Quattro Colonne — **Legge 627**
Corso V. Emanuele — Tel. 238.369 — Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30 — L. 6000/[illegible]. Circolo dei Ci-[illegible]

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — **Gli Aristogatti**
[illegible] Della Pineta, T. [illegible] — Or.: 16/17,30/18/20,30/22 — Lire 6000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse. N. V. 1h 30' — Cartoni animati

Teatro Aspis — RIPOSO
Via Italia 73 Pirri — Tel. 662.994

Sant'Eulalia — OGGI RIPOSO
Vico Collegio 2 — Tel. 653.724 — Or.: 18,30. Lire 4000

Cripta Chiesa — [illegible]
SAN DOMENICO — Via 24 Maggio — Or.: 21. L. 10.000

Teatro Tenda — **Spettacolo pro Bosnia**
Fiera Campionaria — Ing. lato Cond.-Tel. 301.416 — Or.: 21. L. 20.000
Con [illegible] Urgu, Lepore, Damus, Giancarlotta, [illegible],

ORISTANO

Teatro Garau — RIPOSO
Via Parpaglia — Or.: 21 — Lire 15.000/12.000

SASSARI

Verdi — RIPOSO
Via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 6000

Ferroviario — OGGI RIPOSO
Corso Vico 14 — Tel. 282.258 — Or.: 21. L. 12.000/10.000

T.C.S.

Storie d'amori illegittimi e di virilità sopite

«Quel gran pezzo dell'Ubalda [illegible] nuda e [illegible] calda», in onda alle 20,30. Diretto da Mariano Laurenti [illegible] Edwige Fenech (foto). Vicende di mariti ai quali piace troppo cambiar moglie.

TACCUINO [illegible]

[illegible]

Benito Urgu, la compagnia Lepore e altri cabarettisti partecipano stasera a uno spettacolo di beneficenza, [illegible] 21 al Teatro Tenda di Cagliari. Obiettivo: raccogliere fondi per un ospedale a Mostar, capitale dell'Erzegovina martoriata dalla guerra. Organizza la parrocchia di Santa Margherita di Pula guidata [illegible] don Marco Lai, che da qualche tempo ospita 130 bambini fuggiti [illegible] Bosnia. I biglietti (20 mila lire) sono in prevendita al bar Marius (viale Trento), alla libreria Murru (via San Benedetto), al Gabs (via Lanusei 35) e al bar di piazza Italia a Pirri.

Lo spettacolo sarà replicato sabato al Centrale di Carbonia.

MUSICA

Iniziano le selezioni per il **Premio Sassari**; [illegible] teatro Civico, oltre quaranta giovani musicisti sardi si contendono la qualificazione alla finale-concerto di sabato; oggi e domani, al mattino dalle 9 e nel pomeriggio dalle 16.

La giuria è composta dal direttore d'orchestra [illegible] Crocì, dal violinista Alfredo Fiorentini e [illegible] pianista e compositore Giancarlo Simonacci. A Cagliari l'Ente Lirico organizza una conferenza [illegible] guida all'ascolto per presentare il concerto di domani. Alle 17, nell'aula magna del Conservatorio di Piazza Porrino, [illegible] direttore [illegible] Swiercewsky sarà affiancato dal maestro e compositore Franco Oppo e da Miriam Quaquero, musicista e compositrice.

Nel ridotto del teatro Tenda (ore 21) blues e rock elettrico con il gruppo cagliaritano «Sanna».

I FILM DI OGGI

A Cagliari riprende la rassegna «E soprattutto... [illegible] entrate al buio», [illegible] Palazzo d'Inverno di via Principe Amedeo 33: alle 20,15 Mario Faticoni leggerà brani da Edgar Allan Poe; alle 21,15 verrà proiettato in versione originale «The Mummy - La mummia», di Karl Freund. Per «Cent'anni di cinema» Sergio Naitza parlerà [illegible] nascita del racconto cinematografico [illegible] verrà presentato «Nascita di una nazione» di D. W. Griffith (ore 20, sala Alkestis di via Loru 31). Al Vicoletto (alle 20,45) c'è an[illegible] «Luna di fiele», [illegible] Polanski.

A Quartu parte la rassegna dedicata al cinema di [illegible] Meyer: il primo titolo è «Lorna», [illegible] 1964; alle 21,30 all'Istituto di via Domenico 4. A Nuo[illegible] il cineclub Le Grazie propo[illegible] «Trust - Fidati» di Hal Hartley, [illegible] giovane talento americano che riesce [illegible] fare cinema intelligente con facce [illegible] e pochi soldi.

Il film è del '90 e racconta [illegible] disagio di [illegible] giovani prigionieri di famiglie ridotte a pezzi. Si sosterranno a vicenda per un po', ma il lieto fine [illegible] tutto [illegible] immaginare. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 Aspettando il domani, telenovela
7 — Cartoni animati, junior tv
9 — Il mercatino
10 — Valeria, telenovela
11 — Il mercatino
12 — Cartoni animati
13 — Tga, telegiornale sardo 1ª edizione
15 — Cartoni animati
16 — [illegible]
17 — Cartoni animati, junior tv
18 — Tga, edizione della sera
21 — Love american style, telefilm
21,30 La poltrona [illegible] scelta, settimanale
23 — Tga, edizione della notte
1 — Le calde notti di Lady Hamilton, film
2,30 Programmi non stop

Teleregione

9 — Vendite commerciali
12 — Destini, telenovela
12,30 California, telefilm
13 — Starlandia
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California, telefilm
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 Terrore anni trenta, film
[illegible] Telegiornale
23 — Rubrica
0,15 Telegiornale

Super Tv/Ss

10 — Televendita
10,30 Cnn: diretta
11,45 Andiamo al cinema
11,55 Annunci
11,56 Tg via notizie di lavoro
12,30 Good life, telefilm
13 — Cnn: tradotto
13,17 Donato Sanna, [illegible]
13,22 Tg: nazionale
13,30 Andiamo al c[illegible]
13,36 Cnn: tradotto
13,57 Annunci
[illegible] Ora esatta
14 — Tg
15,45 Cartoni animati
[illegible] Andiamo al cinema
16,25 Video musicali
16,47 [illegible] al [illegible]
[illegible] Cnn: tradotto
17,11 Diletta, redazionale
17,21 [illegible] al [illegible]
[illegible] Annunci
17,30 Tg
19,15 [illegible]
[illegible] [illegible] al [illegible]
19,35 CNN: [illegible]
19,58 [illegible]
20 — Tg
21,10 Ram à Jamp, rubrica sportiva
22,50 [illegible] al c[illegible]
23 — Donato Sanna, redazionale
23,05 Cnn: diretta
23,22 Andiamo al cinema
23,30 Tg
[illegible] Playboy di mezzanotte

Telesetter

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 Documentario
14 — Sport regionale
15,30 Telefilm
16 — 13ª in campo, rubrica
16,20 Attualità cinema
16,25 Tv shop
16,30 Zoom
20 — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie
23,20 Attualità cinema
23,30 Zoom

Nova Tv/Supersix

10 — Sherlock Holmes, telefilm
10,30 Innamorarsi
11,30 Catch, sport
12,30 Sherlock Holmes, telefilm
13 — Cari amici animali - Cyborg cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Discoteca i 33 giri di Supersix, musicale
16 — Innamorarsi
17 — Nova notizie flash
17,15 Mago Pancione - Cari amici animali, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Mago Pancione - Cyborg cartoni
18,45 Tgg: Telegiornale giovani
19 — Samba d'amore
19,35 Pensiero religioso, settimanale
20 — Nova notizie
20,30 Sport, una partita [illegible] vari campio[illegible] regionali, [illegible] calcio, basket, volley
22 — Nova notizie
22,30 Trapper John, telefilm
23,30 Sherlock Holmes, telefilm
24 — [illegible]

Sardegna 1

7,15 Supermici, cartoni
8 — Sardegna giornale
8,10 [illegible]a stampa
[illegible] Skyways, telefilm
9 — Telepromozioni
12,10 Sardegna giornale
12,20 Zona franca, talk show a cura di G. Funari
14,15 Sardegna giornale
14,50 Telefilmmagini 24 ore
15 — Sportello impresa, rubrica
15 — Telepromozioni
16,30 Sardegna giornale
16,40 Passione, telenovela
19,30 Quanto si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Padroni della notte, film
22,30 Sardegna giornale
23 — Sulle, rubrica
0,30 Sardegna giornale
1 — Jory, film
2,45 F.B.I., telefilm
3,20 Sardegna giornale

Super Tv/Ca

12 — Tg le notizie di ieri
12,25 Samba d'amore, telenovela
12,55 Televendita
13,25 Police surgeon, telefilm
14,10 [illegible]
15 — Televendita
16,50 Speciale spettacolo
16,55 La storia del rock: Depeche Mode
17,30 Tg
18,15 Samba d'[illegible] telenovela
18,50 Cartoni animati
19,40 Matt e Jenny, telefilm
20,10 Tg
21 — Giovanni dalle Bande Nere, film
23 — Tg
23,20 Fashion
23,45 Il fiore all'occhiello, cabaret
0,15 Tg

Azzurra Tv

14 — Commerciali
15 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
18,30 Ciak si gira, rubrica cinema
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, 1ª edizione
20 — Azzurra notiziario, 2ª edizione
20,30 Film
22 — Cineubrica
22,30 Azzurra notiziario, 3ª edizione
23 — Azzurra notiziario, 4ª edizione
23,30 Telefilm
24 — [illegible]

TCO

12 — Tv shop videomercato
13 — Andiamo al cinema
13,10 Cartoni animati
13,30 Diretta dibattito referendum
15 — Video vendite
16,30 8 nipoti e una nonna, telefilm
18,50 Speciale spettacolo
17 — Cartoni animati
17,40 Tv shop videomercato
19,20 8 nipoti e una nonna, telefilm
19,45 La chiesa in cammino viaggio apostolico Africa '92
20,15 T.C.O. notizie
20,35 T.C.O. sport
20,50 Film
[illegible] T.C.O. notizie
22,25 T.C.O. sport
22,50 T.C.O. notizie
23,10 T.C.O. sport
23[illegible] T.C.O. notizie
23,45 T.C.O. sport

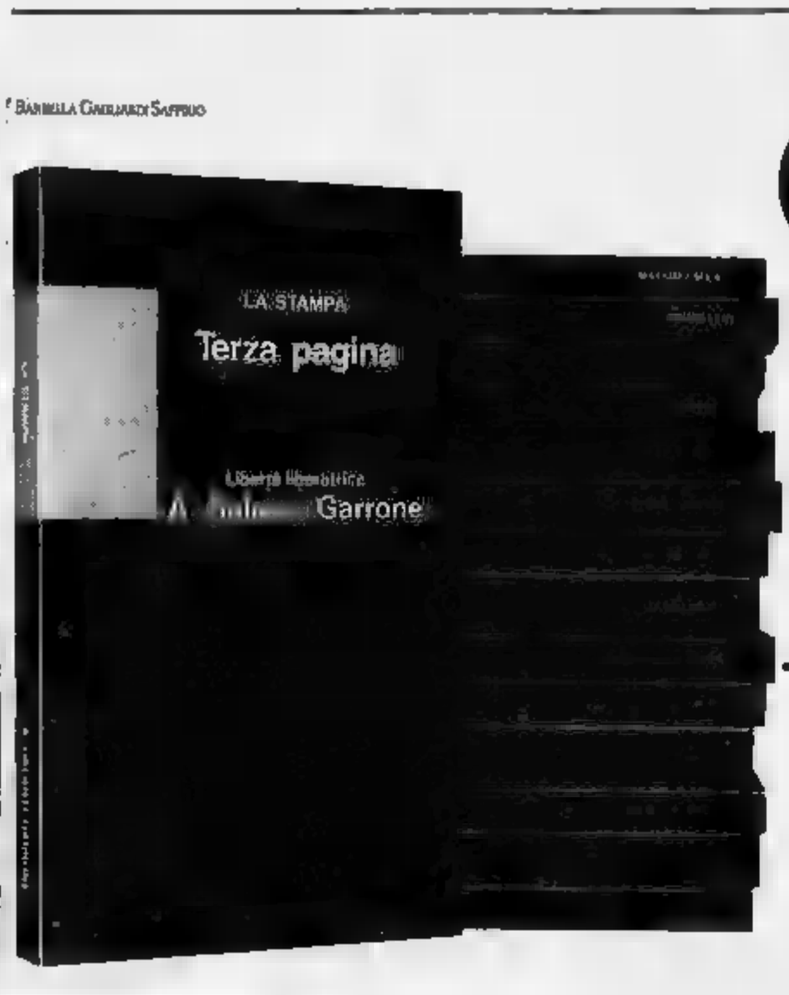
Sardegna 2

7,30 Hi Han, cartoni [illegible]
[illegible] Telepromozioni
15 — [illegible]
14 — Sardegna due notizie
14,30 Soqquadro, programma di intrattenimento
16 — Switch, telefilm
17 — Il dottor Chamberlain, telenovela con Gabriela Rivero, Humberto Zurita
17,55 L'oroscopo, rubrica a cura di Licia Fortuna
18 — Sefora, [illegible] con [illegible] Del Carmen Reguero
19 — Sardegna due notizie
19,35 Hi Han, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Terra meraviglie e misteri, documenti
22,30 Sardegna due notizie
22,50 Odeon regione, speciale
0,25 L'oroscopo, rubrica a cura di Licia Fortuna
0,30 Zona Franca, talk show a cura di G. Funari
2 — Sardegna due notizie
2,20 Speciali

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Cartoni animati, junior tv
11 — Tv market
13 — Cartoni animati, junior tv
14 — Aspettando il domani, [illegible] marzo
14,30 Valeria, telenovela
15 — Rotocalco Rosa
15,45 Cartoni animati
16,45 Tv[illegible]
17,30 Programma per ragazzi: Winspector - G.I. Joe - I cavalieri dello zodiaco
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda [illegible] film con [illegible] Fenech, regia di M. Laurenti
22 — Taxi, telefilm
[illegible] Colpo grosso
23,25 [illegible] pepe comune, film con Michael York, regia di R. Deodato (Roger)
1,15 Colpo grosso

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono a [illegible] della non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.



Barbella Gherardi Saffiuo

Collezione d'autori.

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 15 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e saggi
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le mezze verità
Luigi Firpo
[illegible] di artemisti
Mario Rigoni Stern
Il magico "lolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Strani anelli. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

NOVITA'
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 50.000.
Storia e [illegible] I 7 volumi [illegible] G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori e A. Galante Garrone a L. 80.000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 50.000.
La collezione completa con cofanetto in tela blu è disponibile al prezzo speciale di L. 165.000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", destinate [illegible] abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I LIBRI DE LA STAMPA

I [illegible] DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA [illegible] LE MIGLIORI LIBRERIE.

UMIDITA' NEI MURI?

tda

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 15 Aprile 1993 AL

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - C.so Roma 9

Accusati e accusatori dal giudice, ma ognuno rimane sulle sue posizioni

Tangenti, quattro ore di confronti

Tre i faccia a faccia davanti al gip: Franzò-Pareglio, Migliazzi-Canegallo, Massobrio-Ferrero
Folla di curiosi di fronte a Palazzo di giustizia. Per gli incarcerati richiesti gli arresti domiciliari

ALESSANDRIA. Quattro ore di confronti tra gli inquisiti eccellenti dell'inchiesta alessandrina di Mani pulite e posizioni sostanzialmente immutate a conclusione dei vari faccia a faccia.

In carcere ci sono l'ex presidente della Provincia, Francesco Franzò, e l'ex assessore comunale ai Lavori pubblici, Carlo Massobrio, entrambi socialisti, il segretario provinciale del psi, autosospeso, Eugenio Ferrero e l'ingegnere architetto Giancarlo Canegallo, capo dell'Ufficio tecnico comunale sino al primo aprile, quando è andato in pensione.

Agli arresti domiciliari il geometra Eraldo Pareglio, amministratore dell'Edilvie, impresa del Gruppo Gavio di Tortona. Inquisito, ma a piede libero, l'impresario Ernesto Migliazzi.

Per i confronti gli arrestati sono stati trasferiti dal carcere di San Michele al Palazzo di Giustizia con auto dei carabinieri. Una piccola folla ha sostato a lungo dinanzi all'edificio: c'era la curiosità di vedere in faccia i detenuti eccellenti e la voglia di commentare l'inchiesta alessandrina su «Mani pulite». I giudizi nei confronti dei politici sono stati tutti negativi. La gente chiede comunque giustizia e tempi brevi.

Tra i confronti disposti per ieri pomeriggio dal gip Pierluigi Mela, presenti i pm Marcello Parola e Bruno Rapetti e, di volta in volta, i difensori: Giovanni Taverna per Massobrio, Mario Boccassi e Claudio Simonelli per Franzò, Ferrero e Canegallo, Tino Goglino per Pareglio, Franco Monti per Migliazzi.

Franzò-Pareglio. Il primo confronto ha visto di fronte l'ex presidente della Provincia e l'amministratore Edilvie, il quale ha ribadito di aver versato mazzette che raccoglieva tra gli imprenditori preoccupati di una spartizione dei vari appalti per lavori pubblici. Accusa respinta dall'uomo politico.

«Nel rispetto della segretezza delle indagini ma col dovere di correttezza e informazione - hanno dichiarato i difensori dell'ex presidente - Franzò ha recisamente negato gli addebiti, dichiarandosi estraneo ad atti di corruzione».

Migliazzi-Canegallo. L'imprenditore ha ancora una volta ribadito di aver versato alcuni milioni all'ingegnere capo per l'appalto del parcheggio di piazza Gobetti. Canegallo ha nuovamente respinto l'accusa.

Nel corso di questo episodio martedì i magistrati avevano ascoltato come teste l'ingegner Domenico Mignone, dell'Ufficio tecnico comunale. Volevano sapere se era a conoscenza dell'episodio denunciato da Migliazzi. L'interessato l'avrebbe escluso.

Massobrio-Ferrero. Era il più atteso dei confronti, quello che qualcuno aveva già definito «fratricida». Massobrio ammette («Era la consuetudine») aver ricevuto alcune mazzette da Pareglio ed ha ribadito di aver passato parte di quel denaro, in alcune occasioni, al segretario del psi, Ferrero, che ha negato. E' stato certo il confronto dai toni più accesi.

Il segreto istruttorio non consente di sapere quali elementi di riscontro alle accuse di Pareglio, Massobrio e Migliazzi abbiamo gli inquirenti, sembra invece che i tre attesi confronti non abbiano portato elementi nuovi. A questo punto è importante che cosa diranno quegli imprenditori che sono stati invitati a parlare, sempre che siano disposti ad accogliere l'invito a presentarsi. Almeno un imprenditore direbbe disponibile e starebbe già consultandosi con il proprio avvocato.

Intanto Franzò, Massobrio, Ferrero e Canegallo restano in carcere, i difensori hanno chiesto la scarcerazione, quanto agli arresti domiciliari non sembra che il gip Mela sia al momento favorevole.

Franco Marchiaro

La polemica sugli arresti

Borgoglio contro i magistrati in diretta tv il secondo round

Francesco Franzò ieri all'arrivo in tribunale. E' uno degli arrestati «eccellenti»

ALESSANDRIA. «Un pregiudicato della custodia cautelare». Il deputato psi Felice Borgoglio torna ad attaccare i magistrati che stanno indagando sugli appalti in città, e lo fa codice alla mano. La breve lezione di diritto processuale è stata impartita in diretta tv, durante un'intervista. Borgoglio ha letto integralmente l'articolo 274 del nuovo codice di procedura penale sulla custodia cautelare, sostenendo che a suo avviso nessuno dei requisiti elencati nel caso degli arrestati eccellenti» di Alessandria.

Tali ipotesi sono, in estrema sintesi, la possibilità di inquinamento delle prove, il rischio che l'indagato fugga o la sua pericolosità, e cioè il timore che «commetta gravi delitti con uso di armi...». Esclusa a priori la terza e la seconda eventualità, Borgoglio ha negato anche la prima, affermando che nessuno degli arrestati rivestiva più incarichi pubblici. Il chè è relativo, visto che sia Ferrero che Franzò si sono, è vero, dimessi, ma solo dopo l'arresto.

I magistrati, però, anche stavolta si rifiutano di partecipare al dibattito». Il limite a dire, con un leggero sorriso, il procuratore della Repubblica, Marcello Parola: «Va bene, ha letto l'articolo 274 del nuovo codice di procedura penale». Il suo commento è implicito.

Commentano, invece, i Verdi, che in proposito stanno preparando un lungo comunicato. «Sia l'onorevole Borgoglio, sia il ministro Boniver - osservano - usano un linguaggio quasi eversivo, scardinando quello che è il concetto della divisione dei poteri. Sono discorsi che stupisce ascoltare da chi siede in Parlamento o al Governo». E ancora, con un pizzico di malignità: «Nessuno dei due accenna all'onestà degli indagati. Sarà un lapsus, ma è significativo».

Anche Aldo Rovito, nella doppia qualità di avvocato e di esponente dei mai esprime perplessità. «I provvedimenti dei magistrati - osserva - sono sempre motivati. Noi stessi sciamo queste ragioni, nemmeno Borgoglio. La giustizia non deve essere intralciata da formalismi giuridici».

Carla Reschia

A sinistra, l'ex segretario provinciale del psi, Eugenio Ferrero, sull'auto dei carabinieri, ieri davanti al tribunale. Era stato arrestato nella sede socialista, perché coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti in città da Carlo Massobrio (foto sopra), suo compagno di partito e assessore ai Lavori pubblici

L'ex golden boy non vuole dare giudizi

Rivera in dribbling sul «caso mazzette»

Il «Gianni» non si smentisce mai: in politica come nel calcio l'onorevole Rivera non ha perso il gusto del dribbling, evitando precise valutazioni sulla Tangentopoli cittadina, liquidata fra le tante conseguenze del sistema Italia». Rivera ha parlato ieri sera all'Ambra, invitato dal Comitato per il Referendum, costituito 3 anni fa presso le Acli e più che mai vivo e vitale.

«Partecipazione» e «semplificazione» sono le parole che l'ex golden boy ha pronunciato più spesso di fronte a una platea attenta ma poco numerosa.

Rivera ha calcato più volte sulla necessità di un più profondo impegno di tutti per assicurare il controllo della cosa pubblica, indicando la via corretta in uno snellimento delle formule politiche e apparati di partito. Ha pure fatto inarcare le sopracciglia a Renato Balduzzi, suo amico da lunga data e, come lui, di lunga milizia fra i Popolari per la riforma, anche se fedele alla dc, affermando in tutta sincerità di condividere la posizione del pds che propugna l'abolizione di una Camera.

L'onorevole Gianni Rivera, ieri sera di ritorno nella sua città per parlare di referendum. Ma ha commentato sulla vicenda tangenti ad Alessandria

Qua e là affiorati scampoli di lessico sportivo tra chi ha rivolto quesiti all'oratore. Si è parlato di «autogol» dei partiti, all'epoca della loro opposizione al referendum, e il repubblicano Carlo Taverna ha confessato di aver «tifato» per la permanenza di Segni e Rivera nella dc.

[b. v.]

Con La Stampa

Baretti e Lagrange in edicola

Giuseppe Luigi Lagrange

I ritratti storici di oggi sono di due protagonisti dell'Illuminismo, in campi molto diversi. Giuseppe Baretti fu fin dalla gioventù un ribelle: il padre voleva infatti che seguisse le sue orme, svolgeva la professione di Misuratore regio, mentre invece lui decise di dedicarsi a tempo pieno alla letteratura. La sua vita si svolse per la maggior parte al di fuori di Torino, fra Venezia, dove fu amico di Gozzi; Milano, dove frequentò Carlo Imbonati e soprattutto Londra, dove morì e dove svolse quasi tutta la sua attività di scrittore divulgativo e poeta. Fu uno dei tanti scrittori viaggi. Il suo nome è inoltre legato alla rivista «La frusta letteraria», che gli provocò non pochi guai. La sua attività di scrittore e la pensione che aveva ottenuto in Inghilterra non gli impedirono di vivere in un' estrema indigenza negli ultimi anni della sua vita.

Lagrange invece è legato il suo nome alla scienza, in particolare alla matematica e alla fisica. Anche lui, come Baretti, visse per la maggior parte della sua vita fuori Italia, prima in Prussia, alla corte di Federico II, e poi in Francia, dove sostenne la Rivoluzione fino a quando questa mostrò il suo aspetto più truculento. Lagrange fu inoltre uno i fautori del nuovo sistema metrico decimale, quello che si usa ancora oggi.

Questi due uomini hanno rappresentato lo spirito cosmopolita tipico degli intellettuali del Settecento. Torino ha loro dato i natali, ma a Torino, pur vivendo lontano, hanno dato molto: basti pensare all'Accademia delle Scienze, voluta da Lagrange ed ancora oggi a all'opera di Baretti per fare sì che in Inghilterra venisse meno il pregiudizio di inferiorità che si sentiva per l'Italia e per il Piemonte.

[g. rom.]

Danni per 300 milioni alla centralina elettrica

Corto circuito a Valenza stazione rischia il blocco

VALENZA. Emergenza ieri pomeriggio alla stazione di Valenza. Un corto circuito e un principio d'incendio hanno mandato in tilt uno dei giganteschi trasformatori della centralina di conversione elettrica che alimenta le linee di trazione sulle direttrici Mortara-Alessandria e Valenza-Casale. Per fortuna, il congegno di isolamento ha funzionato alla perfezione e l'intervento congiunto delle squadre d'emergenza della ferrovia e dei vigili del fuoco ha scongiurato ogni pericolo.

Non si sono verificate interruzioni nel servizio ferroviario. I danni sono di circa 300 milioni e potrebbero essere ancore più gravi, dopo l'esame interno delle apparecchiature danneggiate. L'allarme è scattato verso le 16, quando sulla centrale di controllo di Alessandria, è apparso il segnale di pericolo. Anche a Valenza, ci si è resi immediatamente conto che qualcosa non andava nell'impianto situato a circa 200 metri dalla stazione vera e propria, poco oltre il ponte che allaccia la strada statale 31 provinciale per San Salvatore e Villabella. Lì, su un'area che fiancheggia i binari, è stata realizzata la sottostazione elettrica.

«Abbiamo capito che stava per svilupparsi un incendio - rivela un responsabile - e abbiamo avvisato i vigili del fuoco di Alessandria». Così l'incendio è stato bloccato sul nascere e si è potuto anche limitare la fuoriuscita di olio dielettrico che minacciava di diventare gravissima. Ogni trasformatore infatti, contiene 14 tonnellate di olio isolante, che serve per riversarsi all'esterno attraverso la falla prodotta dal corto circuito.

Mentre i vigili del fuoco spargevano sul terreno materiale assorbente, veniva convocata una ditta specializzata di Castellazzo, che provvedeva a svuotare il trasformatore. Solo in serata, l'allarme è rientrato.

Rodolfo

Il Consiglio è convocato per venerdì, il pds chiede elezioni in autunno

Comune, si allontana la giunta

La dc resta divisa sulla decisione da prendere

ALESSANDRIA. Confronto in casa dc, ieri sera sulle vie da seguire per le alleanze in giunta. Per decidere, almeno una parte, del destino dell'amministrazione comunale, si sono ritrovati il direttivo cittadino e il gruppo consiliare in Comune, guidato da Ezio Brusasco.

«Sembra farsi strada l'ipotesi di una posizione forte che la dc dovrebbe assumere - commenta il segretario provinciale Roberto Livraghi -, per radunare attorno a un tavolo tutte le forze politiche».

Ma la dichiarazione del segretario fino a ieri non sembrava essere condivise dal direttivo comunale (segretario cittadino Pier Carlo Fabbio). Una parte della maggioranza scudocrociata, gli andreottiani, aveva proposto già da giorni un'alleanza con i socialisti. Ed qui la spaccatura nella dc. E anche tra i socialisti c'è chi non nasconde lo scontento per quest'ipotesi di schieramento.

Della giunta e degli uomini che dovranno comporla si discuterà in ogni caso domani in Consiglio comunale.

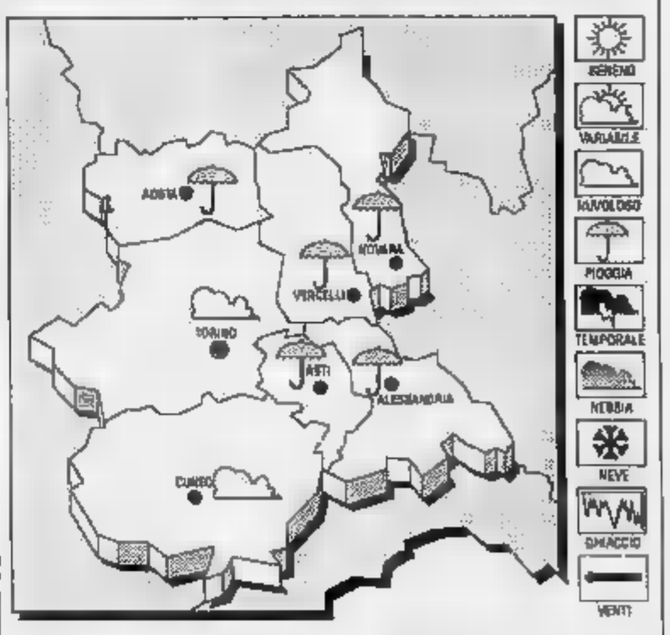
Il capogruppo dc, Ezio Brusasco

Si preannuncia una serata lunga e difficile a Palazzo Rosso. Tra le forze politiche si fa sempre più consistente la richiesta di elezioni anticipate o, comunque, di un periodo di transizione fino alla chiamata alle urne in autunno, come propone il pds.

«Gli avvenimenti di questi ultimi giorni danno più forza a quanto sostenuto nel documento approvato dalla federazione pds il mese scorso - dichiara Ettore Coppo, segretario provinciale del partito - la soluzione politica della crisi alessandrina sarà possibile solo con un ricambio profondo, e con una nuova leggittimazione democratica delle istituzioni che solo i cittadini con il loro voto sono in grado di dare».

Il segretario prosegue poi più duramente, sottolineando che «soluzioni stantie sono le proposte dei settori politici più compromessi, che tentano un estremo colpo di coda cercando, in nome di una malintesa governabilità, di estendere la fallimentare esperienza di governo della Provincia».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o da Est.
TEMPO. Condizioni variabilità perturbata, addensamenti irregolari associati a brevi rovesci e temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI
Max: 13; min: 2; media: 7

UN ANNO
Max: 19; min: 4; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 15; Asti 15; Aosta 16; Cuneo 13,3; Vercelli

Slitta di un mese la deviazione in autostrada dei mezzi pesanti in transito

Città vietata ai Tir: altro rinvio

Il provvedimento doveva inizialmente scattare il 1° aprile. Poi si era deciso di applicarlo in questi giorni. Adesso tutto è di nuovo fermo, questa volta per acquistare e sistemare i cartelli stradali

ALESSANDRIA. Ancora un rinvio. Inizialmente fissato per il 1 aprile, il provvedimento era slittato di due settimane. Ed ora i tempi si allungano ulteriormente: [illegible] E' il termine fissato per l'attivazione della deviazione in autostrada del traffico pesante [illegible] passaggio in città tra ponte Cittadella (sul Tanaro) e ponte Carlo Alberto (sul Bormida).

Il progetto elaborato dai tecnici del Comune consiste nel dirottare pullman e autoveicoli a 3 o più assi sulla Torino-Piacenza, dal casello di Castelceriolo a quello [illegible] San Michele, e viceversa. Per collaudare il piano, [illegible] stato predisposta una sperimentazione [illegible] tre mesi. Per 10 milioni al mese (sborsati [illegible] Comune) la Satap avrebbe supplito alla mancanza di una tangenziale. La sperimentazione doveva partire, appunto, per il 1° aprile.

A bloccare tutto sono alcuni cavilli burocratici. «Occorre collocare i segnali stradali che indichino la deviazione - dicono i tecnici dell'assessorato ai Lavori pubblici -. La gara di affidamento dei lavori, un appalto di circa 20 milioni, è stata fatta. Si aspetta solo che sia steso il contratto».

Dato il «terremoto» che ha colpito Palazzo Rosso, però, nessuno ha voglia di assumersi la responsabilità [illegible] un espediente [illegible] consenta [illegible] stringere i tempi.

Meno caos in città. La deviazione libererà dal traffico anche ponte Cittadella

Nel frattempo, dal Laboratorio di sanità pubblica sono arrivati i risultati [illegible] analisi dell'aria, compiute in previsione [illegible] «by-pass» autostradale. Oltre ai vantaggi sulla viabilità, infatti, il raccordo dovrebbe portare benefici all'ambiente. Per valutare questi [illegible]tti, sono stati disposti esami mirati. Si è, così, constatato che in spalto Marengo «la concentrazione media degli idrocarburi stazionia costantemente a livelli decisamente alti - come dicono Giuseppe [illegible]etto e Giuseppina Pavese, [illegible] Sezione chimica -. Il dato, però, [illegible] temperato dalla scarsa incidenza di ozono, in base [illegible] cui si valuta il livello di attenzione e di allarme».

Superamenti (orari, ma non giornalieri) dei valori di attenzione e anche di allarme vengono registrati per il biossido di zolfo. [illegible] livelli ampiamente sotto [illegible] la soglia [illegible] allarme restano invece le polveri e il biossido di azoto.

Margherita [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Camion sbanda, centinaia [illegible] polli sulla tangenziale

Un camion ha sbandato, disperdendo il suo carico di centinaia e centinaia di polli. E' accaduto l'altra notte sulla tangenziale [illegible] Alessandria, nei pressi dell'uscita per la zona industriale D3. Per dirigere il traffico, sono intervenuti gli uomini della polizia stradale. Una squadra dei vigili del fuoco, [illegible] l'ausilio di gruppi elettrogeni, ha consentito il recupero dei polli, che si [illegible] disperdendo sulla statale. I pennuti sono, poi, stati trasferiti in un'area chiusa occasionale, [illegible] recuperati nella giornata di ieri. L'autista del pesante automezzo [illegible] rimasto illeso.

[illegible]

Legge elettorale, confronto sulle tesi [illegible] sì [illegible]

Oggi alle 21 ad Alessandria, nella sala del cinema «Ambra», incontro dibattito [illegible] il confronto tra i sostenitori del «sì» [illegible] del [illegible] per quanto riguarda il referendum sulla legge elettorale. Si confronteranno i rappresentanti [illegible] Rete, Gaspare Nuccio, Lega Nord, Giorgio Gandini, [illegible] pds, Nuccio Lodato.

[illegible]

Novese è urtata da un pullman davanti alla stazione

Incidente, l'altro giorno alle 7,20, davanti alla stazione ferroviaria di Alessandria. Una giovane è stata investita da un pullman di linea. E' Nadia Bodratto, di Novi: i medici del pronto soccorso l'hanno giudicata guaribile in 5 giorni. Walter Sfriso, [illegible] Spinetta Marengo, alla guida, appunto, di [illegible] pullman ha urtata la donna all'incrocio tra viale delle Repubblica e piazzale Curiel.

[illegible]

Giovani imprenditori, [illegible] ambiente e [illegible]

Termina oggi [illegible] primo «modulo» del corso di Sviluppo imprenditoriale per giovani imprenditori. Si parla di «Ambiente, strategia, mercato, organizzazione e risorse: la coerenza dell'idea imprenditoriale». Il [illegible] è promosso dall'Unione di Alessandria in collaborazione con Casi, Sogea (Scuola gestione aziendale [illegible] Genova) e Banca Passadore. Il [illegible] è in 18 giornate, e terminerà il 26 giugno. [illegible] prossimo appuntamento [illegible] per lunedì [illegible] con [illegible] seminario su «La gestione finanziaria dell'azienda».

SANITA'

Il ministro Costa su servizio sanitario e cittadini

Il ministro della Sanità Raffaele Costa, pli, parteciperà ad un incontro dibattito su «Riordinamento del servizio sanitario nazionale: il cittadino al centro [illegible] sistema» che si terrà sabato alle 10 nella Sala Ferrero di Alessandria. Il dibattito è organizzato dall'Associazione italiana ospedalità privata. Costa inaugurerà anche un' apparecchiatura per la risonanza magnetica alla clinica «Salus».

[illegible]

Con l'auto finisce fuori strada

ALESSANDRIA. Giuseppe Ferraris, 65 anni, abitante a Felizzano, è rimasto ferito ieri in un incidente accaduto, poco dopo le 16, in località Redabue [illegible] Masio. L'uomo, che ha riportato numerose fratture, soccorso dalla Croce verde [illegible] Felizzano, è ricoverato nel reparto ortopedia dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio». Le [illegible] condizioni non sembrano gravi.

Giuseppe Ferraris, [illegible] bordo di una «Duna», si [illegible] percorrendo un tratto di strada rettilineo sulla provinciale che collega Masio a Felizzano, quando ha perso [illegible] controllo dell'auto, finendo fuori strada.

Sono arrivati [illegible] carabinieri di Oviglio che hanno svolto i primi accertamenti. «L'auto di Ferraris è completamene distrutta - dicono i carabinieri -. Nell'incidente non sono rimaste coinvolte anche altre vetture».

Per il momento non è stata chiarita la dinamica dell'incidente: sembra comunque che Giuseppe Ferraris abbia perso il controllo dell'auto in seguito a [illegible] malore. [a. m.]

Nomine a Valenza

Nuovo vertice al circolo musicale

[illegible] Avvicendamento al vertice del Circolo di Valenza «Amici [illegible] musica», intitolato al professor Paolo Piacentini. Il dottor Alberto Lenti ha ceduto la carica allo studente universitario Leonardo Macrobio, che, con i suoi 21 anni, è il più giovane presidente nella [illegible] sodalizio.

Vice [illegible] Alberto Lenti; segretario amministrativo, Giuseppe Crisostomo; segretario [illegible] consiglio, Antonio Dalò; tesoriere, Franco Cantamessa; presidente della Commissione per i corsi musicali, [illegible]35 Policano; rappresentante presso il Centro comunale di cultura, Piero Agliotti; consiglieri: Renata Boldini Gaudino; Sergio Debandi, Er[illegible] Fornero, Roberto Filippa, Alessandra Lombardi, Manuela Muraglione Profumo, Oriana Puppo, Marcella Raiteri, Gabriella Ranfaldi, Luigi Re.

Il collegio sindacale è invece composto [illegible] Giorgio Manfredi, Mauro Bellone e Giorgio Assini, sindaci effettivi e da Danila Camurati [illegible] Gabriella Garavelli Cresta, sindaci supplenti. [r. c.]

Oggi in Provincia

Un incontro su macelli e norme Cee

ALESSANDRIA. L'assessorato provinciale all'Agricoltura torna a occuparsi della situazione dei macelli alessandrini che devono adeguarsi alle [illegible] Cee. Ha convocato una riunione, oggi alle 15, a Palazzo Ghilini, a cui parteciperanno agricoltori, allevatori, Comuni, Usl, commercianti e macellai.

Spiega l'assessore, Andrea Desana: «Sul territorio provinciale ci [illegible] progetti, [illegible] diverso stato di attuazione, per la costruzione di macelli a Casale, Novi, Tortona e Spinetta. Però, si dovrà tenere [illegible] del reale bacino alessandrino di utenza che [illegible] supera i [illegible] mila capi annui. Tutte le parti devono essere a [illegible]a di ciò che stanno facendo gli altri per evitare sforzi inutili. Poi, intendiamo comunicare [illegible] tutti le recenti norme comunitarie».

Uno dei piani proposti dalla provincia prevedeva di affiancare al macello di Casale un'altra struttura che avrebbe coperto anche la necessità della zona Sud della provincia di Alessandria. [t. f.]

Proteste del Comitato [illegible] le tabelle dietetiche devono [illegible] rivedute e corrette

Troppo «miseri» i pasti a scuola

Dalla documentazione di altre città emerge che le «grammature» dei cibi forniti dalla «Gemeaz» sono di molto sotto la media regionale. Dal prossimo settembre dovrebbe scattare anche l'operazione «ticket»

[illegible] Tabelle dietetiche rivedute e corrette e «buoni pasto»: questi i probabili cambiamenti [illegible] partire dal prossimo anno [illegible] gestione dalla [illegible] scolastica centralizzata.

«Il Comitato mensa - ha dichiarato [illegible] presidente Francesco Galeone - ha chiesto i capitolati d'appalto delle mense scolastiche [illegible] altri Comuni piemontesi. Dall'esame è emerso che le grammature dei cibi forniti dalla "Gemeaz", sono notevolmente inferiori rispetto ad altre tabelle dietetiche comprese nei diversi capitolati esaminati. C'è anche molta differenza per quanto riguarda la variazione dei cibi. La tabella dietetica adottata dalla ditta appaltatrice [illegible] troppo monotona».

Nei prossimi giorni, probabilmente, il compito di redigere le tabelle dietetiche sarà affidato alle dietiste dell'ospedale infantile alessandrino. «Abbiamo avuto alcuni contatti con l'Usl - ha spiegato Gianni Olivieri, assessore all'Economato - che si dice disponibile a collaborare.

Il Comitato mensa protesta: i pasti forniti dalla Gemeaz sono incontestati

Il Comitato mensa preme perché l'ipotesi [illegible] realizzi al più presto, già da settembre con l'inizio del prossimo anno scolastico, [illegible] spiega [illegible] «Già [illegible] tempo avevamo chiesto che la tabella Balzola, adottata per i pasti dei bambini, fosse rivista e corretta perché [illegible] In città non mancano i professionisti in grado di compilarne una [illegible]: chiediamo di poterne usufruire».

Altro cavallo di battaglia del Comitato sono i «buoni pasto». [illegible] [illegible] il pagamento adottato sino ad oggi è quello del bollettino [illegible] [illegible] [illegible] postale, la cui ricevuta deve essere presentata dai bimbi alle coordinatrici. Questo però comportava un alto tasso di evasione - dichiarano i genitori del comitato mensa - e [illegible] conseguenza l'aumento delle tariffe per tutti, senza contare che i pasti [illegible] consumati devono ugualmente essere pagati.

«Il progetto per istituire i buoni pasto è già in cantiere - prosegue Olivieri - [illegible] con il prossimo [illegible] scolastico dovrebbe [illegible] esecutivo. In collaborazione con l'assessorato alla Pubblica istruzione decideremo le modalità. Comunque, [illegible] dovrebbe aprire un ufficio [illegible] piano terreno del Comune dove i genitori potranno ritirare i buoni». I tagliandi [illegible] distribuiti anche [illegible] personale scolastico, docente [illegible] non docente.

Sulla mensa scolastica grava anche il peso dei centomila pasti «fantasma», che risultavano pagati alla ditta dal Comune ma non consumati. [illegible] merito [illegible] [illegible] ancora indagando. «Con i controlli sul [illegible] dei pasti, da qualche mese il Comune ha risparmiato - conclude Galeone -, sia per la spesa dei cibi che sul personale». [a. m.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Referendum, [illegible] sì [illegible] la droga

Vi è [illegible] stretto collegamento tra questione criminale, questione istituzionale e questione sociale. [illegible] dentro questo la politica della droga, proprio per le perverse connessioni che essa manifesta, rappresenta uno snodo imprescindibile di ogni reale ipotesi [illegible] cambiamento.

Come volontari, educatori, impegnati nel mondo del disagio e della tossicodipendenza crediamo non sia più rimandabile una svolta netta attraverso un cambiamento della legge, e soprattutto un cambiamento, a livello centrale [illegible] locale, nel pubblico come nel privato, delle politiche sociali, sanitarie, giudiziarie, penitenziarie, con[illegible] alla legge [illegible].

Per realizzare questa svolta è assolutamente necessario che nel referendum sulla legge per le tossicodipendenze vinca il «sì» e che la discussione sulle scelte future [illegible] dalle grigie stanze dei palazzi governativi.

Il referendum rappresenta uno dei pochi mezzi rimasti, dopo la pasticciata politica [illegible] aggiustamento perpetuata dal governo in questi mesi, per aprire una nuova e sempre più necessaria fase. Solo così dal 18 aprile al 26 giugno, data previ[illegible] della Conferenza triennale [illegible] valutazione della legge, si potrà promuovere [illegible] grande confronto pubblico. Solo così a Palermo (sede della Conferenza) potranno uscire le nuove linee di lavoro dei prossimi anni.

Coerentemente con quello che è stato il nostro impegno, prima [illegible] l'opposizione costruttiva alla approvazione [illegible] questa legge ingiusta, inaplicabile, incostituzionale, diseducativa, poi con la partecipazione critica alla [illegible] messa in opera, vogliamo fare del referendum un ulteriore momento propositivo che porti ad una politica per la droga capace di non sacrificare né le elementari esigenze di [illegible] dei cittadini e neppure i fondamentali principi della giustizia e della solidarietà verso i più deboli; una politica che superi le sterili contrapposizioni ideologiche e che permetta di mettere in [illegible] azioni efficaci e verificabili.

Azimut; San Benedetto al Porto; Il Gabbiano

NUMERI UTILI

All[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333
Arquata [illegible] Croce Verde 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo San [illegible] Croce Rossa 429.[illegible]
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.255
Castelletto Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 643.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.283
Novi Ligure: Croce [illegible]
Ovada: Croce Verde 60.420
Pozzolo: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.[illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

[illegible] DI [illegible]

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 19,30, *Comunale Pista*, viale Medaglie d'Oro, tel. [illegible] (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 [illegible] 15,30, e serrande abbassate) Notturna: *Rizzotti*, via Vochieri 4, tel. [illegible] dalle 19,30 alle 9 [illegible] giorno successivo (svolge servizio [illegible] le urgenze [illegible] 21,30 [illegible] 9, e serrande abbassate). Per [illegible] altri [illegible] muri della provincia le farmacie [illegible] turno svolgono anche servizio [illegible] reperibilità, [illegible] chiamate, e serrande abbassate, [illegible] di presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, corso [illegible] 36 (tel. 322747).
Casale M.to: *Cavasonza*, [illegible] Duomo 16 (tel. 452181)
Novi Ligure: *Cristiani*, via IV Novembre 13 (tel. 2321)
[illegible] *Moderna*, [illegible] [illegible] 185 (tel. 80348)
Tortona: *Centrale*, [illegible] Emilia 183 (tel 861403).
Valenza: *Centrale*, corso [illegible] 45 (tel. 941372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650
Acqui Terme: 57.775
[illegible] Monferrato: 33.41
[illegible]: 270.027
Castelnuovo S.: 858.763
[illegible]:
Felizzano: 791.616
[illegible] **Ligure:** 642.551
[illegible] **Ligure:** 77.71
[illegible] 81.777
S. Sebastiano C.: 788.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: [illegible]
Valenza: 952.501

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Irma Torti, funzione alle 10 nella chiesa di «San Giuseppe artigiano», tumulazione al cimitero; Angelo Fruciano, funzione alle 15 nella chiesa [illegible] «Madonna del Suffragio», tumulazione al cimitero; Aldo Sipolino, funzione [illegible] 16 nella chiesa [illegible] «Santo Stefano», tumulazione fuori Comune.

ACQUI TERME

[illegible] Veronica Garda, Martina Voci, Elena Giordano, Riccardo Pronzato, Federica Notte, Mirko Sirio, Marta Bognetti, Mattia Zanella, Si[illegible] Sardo, Maria Giacobbe, Alessio Serventi, Sara Grasso, Martina Zarin, Lisa Abregal, Marcella Cavalli, Francesca Donati, Chiara Bistolfi, Alessandro Pala, Tiziano Traversa, Erika Biato, Matteo [illegible]i, Amadeo Faletti, Mirko Deluigi, Davide Gallo, Andrea Mantovani, Stefano Valle.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Fiorini
Lo annunciano, a funerali [illegible] la moglie dott. **Maria Angelica**, le sorelle Luciana ved. Poli col figlio dottor **Roberto**, Piera col marito dottor **Lanza** e figli dott. **Adriana** e **Federico**, il cognato ingegner **Ambrogio Fiorini** con la moglie **Giuliana** ed i figli Giovanni e Valeria.
— **Godiasco (Pv)**, 14 aprile 1993.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Rifondazione a Rivalta Bormida

Rifondazione comunista chiude oggi a Rivalta Bormida la campagna referendaria. Alle [illegible] nella sala convegni [illegible] [illegible] edificio municipale intervengono tre esponenti del «no» al referendum Segni. Sono [illegible] senatore Adriano Icardi, di Rifondazione, Renzo Fontana, della Rete, e Gian Paolo Testa, verdi.

[illegible] MOSTRA

Venti artisti alla «Pieve»

A Novi nell'ambito della tradizionale festa della Pieve, presso il Centro d'arte Pieve, si inaugura oggi una mostra di pittura, scultura e ceramica, [illegible] [illegible] partecipano [illegible] ventina di artisti novesi e della provincia.

GEMELLAGGIO

Una spedizi[illegible] in Germania

L'annuale incontro di gemellaggio adulti tra le delegazioni delle cittadine tedesche [illegible]. Privas, Weilburg, Zevenaar, e Tortona si terrà dal [illegible] al 23/5 [illegible] Weilburg. Il gruppo tortonese sarà composto da 15 persone chi intendesse far parte di tale delegazione è pregato di rivolgersi alla Biblioteca ci[illegible] (ufficio 0131 - 86.42.73), con cortese sollecitudine. [illegible] precisa che le spese di viaggio saranno a carico dei partecipanti.

CIRCOLO

Con «La Storia» a Grazzano

Il circolo culturale «La Storia» di Serravalle organizza per [illegible] 2 maggio un viaggio al borgo medievale di Grazzano Visconti. Le adesioni vanno presentate al negozio «Il Fornaio» di Italo Reva [illegible] il versamento della quo[illegible] fissata [illegible] 37.500 lire.

CONCORSO

Balconi in fiore [illegible] Casale

Nell'ambito del [illegible] «Casale fiorita», organizzato dall'assessorato alla Pubblica istruzione per favorire l'insediamento di piante e fiori sui davanzali e nei giardini delle case, sarà assegnato anche un premio speciale, intitolato «Ciao farfalla». Saranno premiati i casalesi che sceglieranno fiori [illegible] [illegible] più adatti per favorire l'insediamento e la sopravvivenza delle farfalle. Domande entro il 14 maggio.

Approvate le tre nuove denominazioni «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato»

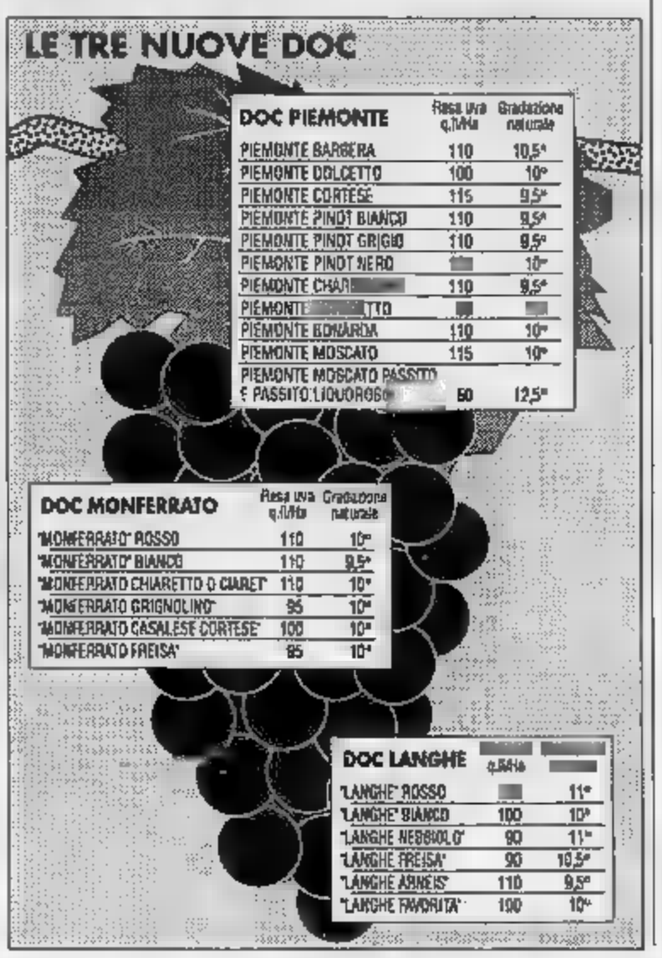
Ecco le maxi doc alla francese

Sarà privilegiato il nome del territorio abbinato ai vitigni. Meno distillazioni
Estesi i controlli per favorire il vino nato nelle tre zone. Resta aperto il caso Brachetto

TORINO. Il Piemonte dei vini tutela nome e immagine delle sue principali zone di origine e li protegge come se fossero «marchi di fabbrica» mettendole al riparo di tre nuove doc territoriali ad ombrello che si aggiungono alle 41 già esistenti. Forse già dalla prossima vendemmia i nomi «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato» diventano denominazioni di origine controllate. Saranno quindi fuori legge tutte le etichette dei vini da tavola o a indicazione geografica che riportano uno dei nomi a meno che non rientrino nelle tipologie di vino previste dai disciplinari.

La «rivoluzione», annunciata e discussa da anni, ha visto il atto finale ieri mattina nella sala riunioni dell'assessorato regionale all'Agricoltura, nuovo Francesco Fiumara, ha presieduto la riunione del Comitato Vitivinicolo, composto una sessantina di esperti in rappresentanza di enti locali; consorzi; associazioni dei produttori. E' stato votato il testo già approvato a Roma dal Comitato nazionale che fa le tre nuove maxi doc «alla francese», cioè dove il del territorio precede e prevale su quello del vitigno.

«Abbiamo voluto affermare il principio che la parola Piemonte, così quelle Langhe e Monferrato, riferite solo a vini che nascono effettivamente nella nostra regione» ha commentato Fiumara. Oggi in Piemonte sono già a doc il 40% dei vini; con l'allargamento si dovrebbe arrivare giro paio d'anni a superare il 50 per cento. ridurrà così anche l'effetto distillazioni, considerando che la Cee esclude tagli per i vini a doc.



DOC PIEMONTE	Resa uva q./Ha	Gradazione naturale
PIEMONTE BARBERA	110	10,5°
PIEMONTE DOLCETTO	100	10°
PIEMONTE CORTESE	115	9,5°
PIEMONTE PINOT BIANCO	110	9,5°
PIEMONTE PINOT GRIGIO	110	9,5°
PIEMONTE PINOT NERO		10°
PIEMONTE CHAR	110	9,5°
PIEMONTE TTO		
PIEMONTE BONARDA	110	10°
PIEMONTE MOSCATO	115	10°
PIEMONTE MOSCATO PASSITO E PASSITO LIQUOROSO	50	12,5°

DOC MONFERRATO	Resa uva q./Ha	Gradazione naturale
"MONFERRATO" ROSSO	110	10°
"MONFERRATO" BIANCO	110	9,5°
"MONFERRATO CHIARETTO O CLARET"	110	10°
"MONFERRATO GRIGNOLINO"	95	10°
"MONFERRATO CASALESE CORTESE"	100	10°
"MONFERRATO FREISA"	85	10°

DOC LANGHE	q./Ha	
"LANGHE" ROSSO		11°
"LANGHE" BIANCO	100	10°
"LANGHE NEBBIOLO"	90	11°
"LANGHE FREISA"	90	10,5°
"LANGHE ARNEIS"	110	9,5°
"LANGHE FAVORITA"	100	10°

«Abbiamo chiesto uno stralcio su questo punto - commenta Andrea Desana, consigliere delegato della Provincia di Alessandria - ci pare importante arrivare ad ricerca ampelografica che stabilisca dove effettivamente è coltivato il Brachetto oltre alla già tutelata della doc d'Acqui».

DOC LANGHE Riconosce denominazione di origine sei tipi di vi sono il Langhe rosso e bianco, Nebbiolo, Freisa, Arneis e per la prima volta anche la Favorita; l'area comprende 94 comuni della sola provincia di Cuneo.

DOC MONFERRATO Anche in questo caso sei vini: il rosso e il bianco, il Chiaretto o Ciaret, un rosato ottenibile dai vitigni tipici della zon e poi il Grignolino, il Freisa e il Monferrato Casalese Cortese. L'area delimitata disciplinare comprende 211 comuni delle province di Alessandria e Asti. Nuove doc vogliono dire anche nuovi e più estesi controlli; il Piemonte è tra le poche regioni ad avere già l'Anagrafe vitivinicola ed è l'unica a disporre di servizi provinciali antifrode, che - assicura Fiumara «andranno potenziati e messi in grado di rispondere alle nuove richieste».

Sergio Miravalle

Rivalta Bormida, c'era un'infiltrazione salmastra

L'acqua torna potabile dopo oltre quindici mesi

RIVALTA BORMIDA. Dopo oltre 15 mesi, l'acqua in paese è tornata potabile. E' sparita l'anormale salina che la rendeva imbevibile. La notizia della revoca dell'ordinanza del sindaco è stata diffusa per le vie del paese con uno stringato comunicato.

Dice il vice sindaco, Vincenzo Pietrasanta, tornato da pochi giorni al lavoro dopo un lungo periodo di malattia: «Non si è capito bene, probabilmente c'era qualche infiltrazione nella sorgente del pozzo. A marzo l'acqua sembrava essersi normalizzata, l'Usl di Acqui ha fatto prelievi e controlli per un mese e infine è stato deciso di revocare l'ordinanza».

Pietrasanta racconta anche Comune avesse nel frattempo fatto trivellare un altro pozzo e si fosse interessato per ottenere un'autorizzazione dalla Regione a utilizzarne l' acqua, leggermente troppo ferrosa per i parametri di legge, in attesa di mettere a punto un'apparecchiatura per la sua depurazione. «Ora - conclude - l'altro pozzo resta come alternativa, anche nella prospettiva un acquedotto consortile».

C'è versione meno idillia dell'accaduto, però, che gira in paese. Si sostiene che il problema fosse costituito da un tubo di depurazione che invece di pescare dal pozzo vi scaricava i sali usati per il filtraggio. Un inconveniente di cui nessuno si sarebbe accorto, per mesi. [c. re.]

Acqui, ribelli alla discarica

Dopo il via libera dei tecnici proteste Boschi di Moirano

ACQUI. Dopo un sopralluogo da parte di Comune e Provincia, è stato dato il via libera dal punto di vista tecnico alla realizzazione una discarica in regione Boschi di Moirano. Il futuro impianto dovrebbe avere un'autonomia di almeno decennio.

Attualmente i rifiuti di Acqui e dell'Acquese vengono smaltiti nelle discariche del Consorzio dell'Ovadese Valle Scrivia. Quest'ultimo, però, ha da tempo dato un ultimatum ai termali: o la città dà finalmente vita ad un proprio impianto oppure le discariche di Novi e Tortona non accoglieranno più l'immondizia degli acquesi. E sarà di nuovo rifiuti.

E' da anni che si discute, e si polemizza, sull'apertura una discarica consortile nella zona. Adesso che tutto, almeno punto di vista tecnico, sembra risolto, bisogna però affrontare il problema dei soldi per realizz il progetto: alcuni miliardi. deve comunque affrontata l'opposizione degli abitanti Moirano.

Enzo Balza, ex sindaco di Acqui e responsabile del movimento per la Rinascita dell'Acquese, portavoce della prote «Il Comitato che tutela i di cittadini Boschi di Moirano - dice Balza - non è stato ricevuto dal sindaco dalla giunta per esporre le proprie perplessità. Da una ricerca idrogeologica la risulta idonea alla costruzione dell'impianto: oltre danneggiare il paesaggio, risponde al pia regionale discariche che prevede il conferimento dei rifiuti alla discarica di Novi, in attesa della realizzazione dell'impianto di Alessandria».

Inoltre, Balza ricorda che Consorzio dell'Acquese aveva incaricato un professionista di tracciare un piano di individuazione di possibili aree per discariche, ne aveva individuate 16.

Intanto, ieri è stato svolto un sopralluogo anche in merito all'«isola» di scorie scoperta mezzo al Bormida. Al termine è stato imposto ripristino degli argini del fiume alla ditta che avrebbe eseguito gli scarichi di materiale. [r. al.]

OVADA

Non si fermò all'alt dei carabinieri: condannato

Il pretore ha condannato ad un anno di reclusione un giovane che, all'alt intimato da una pattuglia dei carabinieri, era fuggito prima in e poi a piedi, attraverso i campi. Ed aveva anche falsamente denunciato di essere stato derubato della vettura. Protagonista della vicenda Luca Tosi, anni, abitante ad Ovada in Largo Orba Mazzini 41.

Per l'infortunio all'operaio nei guai l'impresario

rimuovere da un tro trasportatore in movimento i residui argillosi, Nicola Pier Giuseppe, dipendente dell'Industria Meccanica Laterizi spa, si produceva una ferita alla mano destra, guarita in 40 giorni. L'infortunio è costato la denuncia a carico Yves Truchon, rappresentante legale dell'azienda e di Gian Piero Gamba, responsabile tecnico. Il processo in pretura, è stato rinviato per impedimento dell'avvocato di fiducia dei due.

Gite scolastiche nelle aziende agrituristiche

agriturismi della provincia hanno avviato quest'anno un importante progetto con le scuole alessandrine alcune istituti di Lombardia Liguria. In sostituzione delle classiche gite scolastiche, gli agriturist propongono un soggiorno «a stretto contatto con la natura». I bambini durante la va vengono impegnati in una serie di lavori. Per offrire un'alternativa, l'azienda Monti di Vignale ha improntato l'attività dei ragazzi nell'azienda verso il rapporto con gli animali domestici. Alla cascina Piagge di Ponzone i ragazzi imparano l'antica preparazione artigianale dei formaggi della zona.

Di notte un distributore di Tortona: bottino 2 milioni

Con una mazza da baseball picchia e rapina benzinaio

TORTONA. Impugnando una m da baseball, un bandito ha rapinato l'altra notte il distributore di benzina «Fina», lungo la statale dei Giovi.

Il rapinatore ha minacciato e percosso l'addetto al turno, Ivo Cordero, 23 anni, di Viguzzolo, via Marconi 48. Il bottino è di circa 2 milioni in contanti: l'in che Ivo Cordero custodiva nel suo portafogli.

Il bandito, prima di fuggire, ha costretto il giovane a raggiungere il bagno, quindi ha chiuso la porta, intimandogli di non dare l'allarme. Poi, ha strappato i fili del telefono.

L'allarme è stato dato solo qualche minuto dopo; ancora sotto choc, l'addetto turno di notte ha potuto comunque fornire solo pochi elementi che consentissero ai carabinieri d'identificare il bandito.

E' accaduto tra le due e le tre dell'altra notte. Ivo Cordero era su una sedia a sdraio, nel chiosco del distributore: sembra che stesse assistendo a un programm televisivo. Nel locale la luce era accesa e la porta chiusa, e chiave. All'improvviso ha fatto irruzione il bandito, armato di un bastone e con il volto coperto da un casco da motociclista.

L'addetto al turno non ha neppure avuto tempo di capire che cosa stesse succedendo: è stato subito percosso e minacciato: «Se non mi dai i soldi della cassa - gli ha urlato il bandito - riceverai altre bastonate».

Senza oppore resistenza, Ivo Cordero ha obbedito, consegnando il portafogli, con i due milioni in contanti. Dopo aver consegnato il denaro, il giovane è stato trascinato in bagno. Poi, il rapinatore è fuggito, forse a bordo di un'auto. [a. r.]

NOVI

Insegue e blocca il ladro

NOVI. Un benzinaio rincorre e blocca un ladro e lo consegna ai carabinieri. Il malvivente è Gaetano Lorusso, 27 anni, di Genova, incensurato, aveva rubato un'autoradio da una vettura in sosta. Ieri è stato processato per direttissima in pretura: ha patteggiato mesi di reclusione, pena sospesa, mila lire di multa. L'addetto al distributore Erg con un passato sportivo in atletica, ha notato Lorusso armeggiare nell'auto, ha cercato di fermarlo ed è nato un lungo inseguimento a piedi in via Raggio e corso Marenco. Dopo alcune centinaia di metri è riuscito ad acciuffarlo e a bloccarlo con l'aiuto poi dei vigili urbani e dei carabinieri. [m. pu.]

Questa mattina

In assemblea ai cancelli della Mahò

TORTONA. Una nuova manifestazione di operai, oggi, davanti ai cancelli della Mahò Graziano. L'azienda è chiusa perché tutti i 270 dipendenti sono in cassa integrazione fino al prossimo giugno. Ma alle 9-9,30 stamane è convocata un'assemblea davanti all'ingresso della fabbrica.

I sindacalisti temono per il futuro dell'azienda, che è la maggiore unità produttiva della città. A metà marzo era stata aperta la procedura di mobilità per 130 dipendenti e la direzio non ha smentito le voci di un possibile fallimento. [e. r.]

Un ex barista

Si uccide con i gas dell'auto

MOLARE. L'ex gestore di un'ristorante-bar si è ucciso, aspirando il gas di scarico della sua auto. Danilo Signorotto aveva 38 anni e abitava a Molare in via Vignaccia 38. Lo hanno trovato, ormai privo di vita, ieri pomeriggio i vicini casa, nel garage. La morte dovrebbe risalire a 24 prima.

L'uomo ha collegato, con un tubo, marmitta dell'auto all'abitacolo, quindi ha messo in moto, seduto sulla vettura e ha atteso la morte. Quando, avvertiti dai vicini di casa, sono arrivati i carabinieri di Molare, il motore spento: nel serbatoio dell'auto non era rimasta benzina, e la batteria era ormai

Dopo gli accertamenti, corpo dell'uomo è stato ricomposto all'obitorio del cimitero Molare. Danilo Signorotto era in cura per problemi psichici, e in alcune occasioni avrebbe manifestato alla madre l'intenzione di «farla finita».

A Molare viveva da solo. La abita in una località vicino Treviso, dove accudisce marito, gravemente malato. Ieri è stata avvertita telefonicamente suicidio dai carabinieri. Oggi la donna dovrebbe arrivare a Molare.

Signorotto ha avuto un'esi piuttosto movimentata. Chi lo conosceva parla di «comportamenti originali». Aveva subito anche condanne.

Quando, la madre, gestiva il ristorante bar «Di Dio», in via Roma, a Molare, era stato denunciato perché nel locale alcuni clienti stati scoperti giocare d'azzardo, con i dadi. Era stato condannato a due mesi di reclusione e, non avendo presentato appello, era finito in carcere. [r. bo.]

I preti convinti ad anticipare denaro da destinare ad un ente benefico

Sacerdoti truffati di 50 milioni

I raggiri a Casale e in Val Cerrina: due denunce

CASALE. Un paio di truffe, con cinquantina di milioni sottratti a due sacerdoti monferrini. Poi, le indagini hanno consentito di identificare e denunciare i truffatori, un francese e un pugliese, entrambi pregiudicati e irreperibili.

I carabinieri casalesi hanno denunciato Alessandro Zindo, 63 anni, originario di Beaulieu (Francia) e abitante a Roccaforte Mondovì, in via Zindo Viglio 16, e Raffaele Romaniello, 44 anni, nativo di Benevento, trasferitosi a Torino, in via Saluzzo 28. Sono accusati di truffa aggravata continuata ai danni di due religiosi, Casale, l'altro Val Cerrina, a cui avrebbero sottratto 20 e 30 milioni. Gli investigatori risaliti a loro, studiando il «modus operandi», già rilevato in vicende analoghe compiute altre località piemontesi.

La truffa ai religiosi era ben architettata. avvicinava un sacerdote con il pretesto di farsi indicare un fantomatico ente benefico a cui consegnare del denaro «frutto di un cospicuo lascito di un cittadino svizzero». Di quell'ente, però, il sacerdote non aveva mai sentito parlare. Forse poteva saperne qualcosa il distinto signore che passava nel paraggi?

«Sono medico - spiegava complice, fingendo di trovarsi lì per caso -, ma mi metto a vo disposizione».

Non trovando la sede dell'ente, il francese-cuneese insisteva per consegnare al sacerdote il denaro, a fronte di un regolare atto notarile «a condizione che la somme sia consegnata a persona che dimostri di possedere altro denaro destinato a opere di beneficenza».

I religiosi, convinti della bontà del gesto, si affrettavano a ritirare congrue somme in banca (in un 20, nell'altro milioni) da mostrare al notaio a titolo garanzia. Ma truffatori e denaro sparivano puntualmente, durante breve sosta tabaccaio. [a. m.]

Cu - Ri - Fur
PELLICCE - CUSTODIA
PULITURA
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, 9
Tel. 0131/222.166
Gi - Gi - Furs
VIGLIANO B.SE
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax 015 510291
(Parcheggio interno)

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro ■ seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale ■ posteriore ■ una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma ■ indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate [illegible] finanziate tramite [illegible] Fiat Lubrificanti per Autobianchi con VS+

Continua l'inchiesta sull'incidente mortale alla galleria di San Salvatore

«Un malore, poi lo schianto»

Prende corpo l'ipotesi che l'operaio abbia perso all'improvviso il controllo dell'auto Sabato i funerali. Oggi le esequie per l'agricoltore deceduto in uno scontro [redacted] Predosa

CASALE. [redacted] svolgeranno sabato mattina alle 10, nella parrocchia del Sacro Cuore, al Valentino, i funerali dell'operaio casalese Giuseppe Rossi, 34 anni, morto l'altro pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nelle vicinanze di San Salvatore. L'uomo, divorziato [redacted] padre di [redacted] ragazza di 16 anni viveva da solo in un appartamentino nel condo[redacted] Bligny 32/C. Lavorava, da circa un anno, nell'ufficio tecnico della ditta «Framec» di San Giorgio Monferrato, specializzata nella produzione [redacted] carrozzerie refrigerate.

«Un ragazzo molto simpatico [redacted] disponibile, cordialissimo e pieno di vita», dicono [redacted] lui i colleghi. L'altro giorno [redacted] lavorato per tutta la mattina in fabbrica; poi, alla mezza, aveva chiesto di assentarsi per motivi personali. [redacted] salito in auto e [redacted] diretto verso Alessandria.

Sul posto dell'incidente [redacted] intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile. [redacted] necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per liberare il corpo senza vita dal groviglio di lamiere. Prende corpo sempre più l'ipotesi che l'uomo sia stato colto da malore ed abbia perso il controllo della vettura.

Alla «Framec» la notizia della disgrazia [redacted] diffusa soltanto ieri mattina. «Poichè l'operaio era in ferie, nessuno è stato avvertito - spiega un'impiegata -. Soltanto un collega, con cui Giuseppe Rossi aveva stretti rapporti di amicizia, ha appreso del fatto al suo rientro a casa, verso le 19». Oltre alla figlia, lascia i genitori Attilio e Giovanna Delloste, e tre fratelli maggiori: Pierluigi, Paolo e Mauro.

Intanto, oggi alle 16 dovrebbero svolgersi [redacted] Rocca Grimalda (manca però ancora il benestare della magistratura, che dovrebbe arrivare in mattinata) i funerali [redacted] Giovanni Calugi, 74 anni, morto in un incidente nei pressi di Predosa.

Silvana Mossano

Le lamiere contorte dell'auto in cui ha perso la vita il casalese Giuseppe Rossi, 34 anni: è probabile sia stato colto da malore

A Gabiano

E' salvata dal marito

GABIANO. Un anziano ha salvato la vita alla moglie che, in un momento di disperazione, si è gettata in [redacted] pozzo, nel cortile [redacted] casa. L'episodio [redacted] accaduto ieri pomeriggio nella frazione [redacted]a di Gabiano, in via [redacted] Sebastiano 108. La donna è Margherita Tartaglino, di 72 anni. Nei giorni scorsi [redacted] stata dimessa [redacted] una casa [redacted] di S. Maurizio Canavese. Approfittando [redacted] un [redacted] di[redacted] saltenzione del coniuge, Piero Gaiatello, [redacted] anni, l'anziana ha tentato [redacted] togliersi la vita.

L'uomo ha fatto in tempo ad afferrarla per le braccia, impedendo che finisse in acqua e annegasse. Con difficoltà è riuscito a dare l'allarme. Sono accorsi due giovani che hanno aiutato [redacted] pensionato a tenere a galla la donna, dalla corporatura piuttosto possente. Nel frattempo [redacted] giunti i vigili del fuoco di Casale: uno si è calato nel pozzo [redacted] ha legato la pensionata ad una corda. La donna è stata quindi accompagnata in ambulanza all'ospedale Santo Spirito. [s. m.]

Rinviato a giudizio il geometra di Acqui

Inchiesta acquedotti d'oro la Regione è parte civile

ASTI. La Regione sarà parte civile nel processo fissato per il 28 giugno sui presunti lavori «fantasma» all'acquedotto rurale di Santo Stefano Canetto di Montegrosso.

La costituzione è stata ufficializzata ieri nell'udienza preliminare conclusasi con il rinvio a giudizio del geometra di Acqui Franco Piana e gli amministratori [redacted] Consorzio, Giuseppe Roero [redacted] Franco Duretto. L'accusa [redacted] di malversazione: Piana deve inoltre rispondere [redacted] truffa aggravata [redacted] falso. A [redacted] il via alle indagini l'esposto presentato in autunno da un socio, ancora [redacted] nome. Secondo gli accertamenti compiuti in seguito dal procuratore Mario Bozzola (ieri rappresentato dal sostituto Ercole Armato) il geometra avrebbe attestato falsamente alla Regione, che aveva concesso un finanziamento di 145 milioni per opere di ristrutturazione dell'acquedotto, di aver realizzato lavori per circa 200 milioni.

In realtà sarebbero stati eseguiti interventi per poche decine di milioni, truffando così la Regione di 100 milioni. «Chiediamo che questa [redacted] ci venga restituita» si limita a commentare il legale della Regione, Alberto Gai.

Molta importanza nel dibattimento avranno però le perizie tecniche, depositate ieri: quella compiuta per [redacted] di Piana dall'architetto astigiano Giorgio Platone avrebbe accertato lavori per 200 milioni nel periodo dall'84 (data in cui il Consorzio aveva presentato una prima richiesta di finanziamento rimasta inevasa) ad oggi. Una tesi che [redacted] confermata farebbe cadere ogni ipotesi d'accusa.

La perizia affidata dalla pro[redacted] geometra astigiano Andrea Calosso prende in esame opere per 45 milioni realizzate a partire dal '90, periodo [redacted] cui la pratica era stata affidata [redacted] Piana.

«Tutto dimostrerebbe come nessuna somma [redacted] stata distratta [redacted] che il denaro è stato utilizzato» dice il legale [redacted] due amministratori, Emilio Pronzati.

Se così fosse, la questione [redacted] ridurrebbe ad una semplice causa civile promossa contro Piana dall'acquedotto, per [redacted] denaro anticipato: toccherà però ai giudici definire il ruolo avuto dal geometra (scarcerato [redacted] gennaio, dopo circa un [redacted] di carcere) nella [redacted] plessa vicenda

Roberto Gonella

GRANDINE

Danni nel Monferrato

E' ancora il maltempo a caratterizzare l'inizio della stagione agricola alessandrina. Dopo le gelate tardive, [redacted] comparsa anche la grandine. Negli ultimi giorni, diverse zone della provincia, dal Monferrato casalese, alla piana alessandrina, ai colli tortonesi, sono stati investiti da questo fenomeno atipico per la stagione. Le grandinate sono state rapide e particolarmente violente.

In alcune zone i chicchi di grandine hanno coperto le colture anche di qualche centimetro. Ieri i tecnici delle confederazioni agricole hanno compiuto diversi sopralluoghi. Pare che i maggiori danni siano stati arrecati [redacted] una volta alla frutticoltura, già a rischio a causa del freddo delle scorse settimane.

Altri danni all'orticoltura: pesantemente colpite [redacted] le barbabietole. A Gabiano il freddo ha totalmente compromesso la coltivazione delle fragole. «Un danno consistente - dicono gli esperti - poichè è stato distrutto il lavoro [redacted] due anni. Con questo prodotto, avremmo potuto quest'anno arrivare sui mercati fuori stagione».

Insomma, la primavera tardiva sta pesantemente compromet[redacted] questa annata. «Se non arriverà il caldo - dicono delle confederazioni agricole - potremmo registrare danni anche su grano e vite». [cr. ro.]

IN [redacted]

[redacted]

Domani l'inaugurazione della Fiera del Santo Cristo

Sarà inaugurata domani mattina alle ~~16 la~~ tradizionale Fiera agricola del Santo Cristo. La manifestazione si concluderà domenica. A Nizza arriveranno espositori di macchine agricole (in particolare enologia) per allestire gli stand all'aperto in piazza Garibaldi. Domenica sotto l'Ala dell'ex foro boario quattro Pro-loco daranno vita alla rassegna gastronomica «Monferrato in tavola». Saranno cucinate le specialità di Nizza, Castelrocchero, Incisa e Mombaruzzo. A coronamento della giornata si terrà la consueta edizione del Mercatino dell'antiquariato.

CASALE

Oggi in Comune si discute sul futuro [redacted] mercato Pavia

Si riunisce oggi a Casale il Consiglio comunale. In discussione molte interpellanze. Una richiede di salvare il mercato Pavia, destinato alla demolizione, ma ci sono anche proteste per la [redacted] di acqua ai piani superiori dei palazzi. Il Consiglio dovrà anche approvare il nuovo statuto del Consorzio rifiuti.

OVADA

Casa di riposo in festa per i 100 anni della [redacted]

Con una simpatica cerimonia sarà festeggiata oggi, alle 16, a Ovada, nella Casa di riposo Lercaro, Adele Sciutto, per il suo centesimo compleanno. Originaria di Lerma, l'anziana risiede a Ovada in via Cavour 7, ma da un paio d'anni è ospite della Casa di riposo [redacted].

CASALE

Un miliardo e [redacted] milioni per marciapiedi e strade

[redacted] Comune di Casale spenderà un miliardo e ottocento milioni per sistemare marciapiedi e strade della città. Sarà rifatto il manto stradale delle vie di maggior traffico e saranno costruiti molti nuovi marciapiedi nelle vie centrali.

[redacted]

Ecco il vincitore del premio Ottavi '93

[redacted] 27 aprile a Casale, il Premio Ottavi 1993 sarà assegnato [redacted] Giuseppe Martelli, presidente dell'associazione nazionale degli enotecnici e vicepresidente della commissione nazionale vini doc. Il premio del circolo Ottavi, presieduto da Andrea Desana, è destinato [redacted] personalità che si sono distin[redacted] per l'impegno nel campo vinicolo od enotecnico.

[redacted]

17/25 Aprile.
Settimana delle Occasioni Fidate Mercedes-Benz.

Da noi avrete la possibilità di viaggiare in prima classe, al prezzo di una seconda.

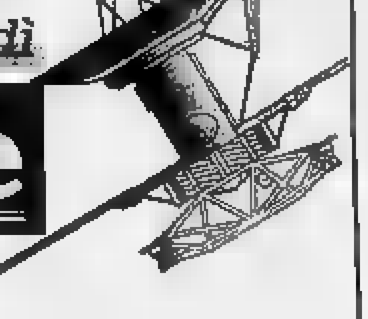
Alla Novauto di Alessandria c'è una manifestazione da non perdere. Tutti i giorni, dalle 9 alle 19, potrete scegliere le migliori Mercedes-Benz d'occasione e tante altre vetture di marche diverse.

[redacted]
Organizzazione Mercedes-Benz

Condizioni di acquisto particolari da:
NOVAUTO S.r.l.
S.S. 10 Alessandria-Asti km [redacted] - ALESSANDRIA
Tel. 0131/361703

IL VOSTRO USATO [redacted] IL BENVENUTO.

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

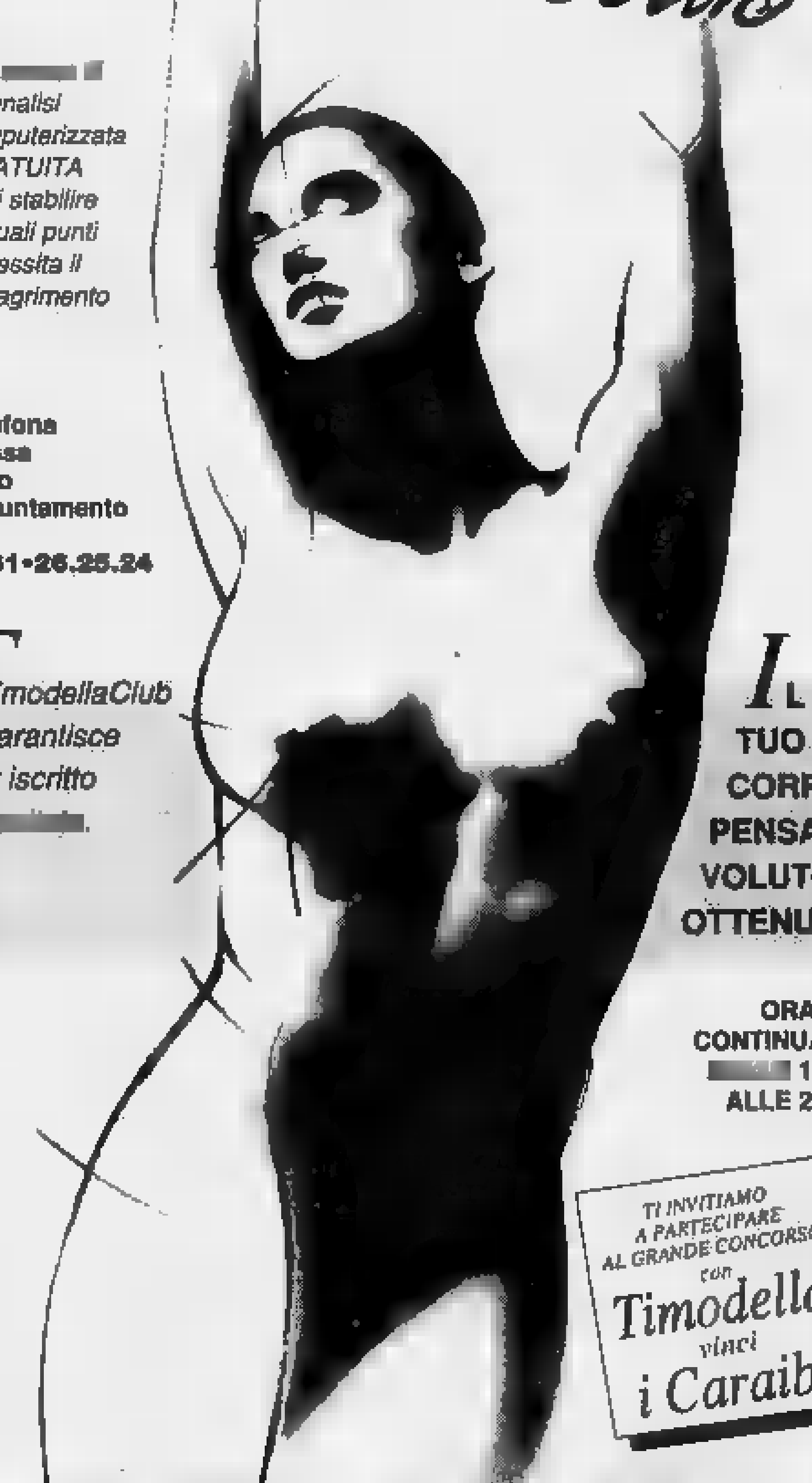


"Timodella" Club

Per [redacted] un'analisi computerizzata GRATUITA puoi stabilire in quali punti necessita il dimagrimento

Telefona e fissa il tuo appuntamento allo 0131•26.25.24

TimodellaClub ti garantisce per iscritto il [redacted].



IL TUO CORPO PENSATO VOLUTO OTTENUTO

ORARIO CONTINUATO [redacted] 10,00 ALLE 20,00

TI INVITIAMO A PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO con Timodella vinci i Caraibi

Aut. Dec. Min. n° 4/10022

PUBLIMARR - AL

CORSO ROMA 144 - ALESSANDRIA - TEL. 0131•262524

LA STAMPA Guida per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada verso una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, [illegible] anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». [illegible] trasparenza affogata però in un mare di carta i cui costi di comunicazione sono [illegible] ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, ma nessuno promise che al correntista, se il servizio è effettivamente [illegible] da commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può «toccare» le 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati [illegible] stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per [illegible] operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire [illegible] lettore-correntista [illegible] indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La [illegible] e [illegible] dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto e al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 5 e il 6,5 per cento. Rigo [illegible]: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente in entrata e in uscita, in altre parole di versa[illegible] o di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato [illegible] questa [illegible]ce». Rigo 3: sono le spese [illegible] invio estratto [illegible]. Il fatto che il dato non [illegible] stato rilevato in molte banche («n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. Rigo 4: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decide [illegible] chiudere il conto corrente. Rigo 5: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza [illegible] questa cifra e quella riportata nel[illegible] tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, [illegible] costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 550[illegible] lire.

Righe 6-7-8-9: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (riga 6), con [illegible] assegno circolare (riga 7), con [illegible] assegno di conto corrente, ma [illegible] sulla [illegible] piazza di chi [illegible] (riga 8) e fuori piazze (riga 9). Esempio: [illegible] assegno proveniente [illegible] [illegible] banca di Torino e versato su [illegible] conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo 9 se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per [illegible] [illegible] corrente di Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice [illegible] Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con un linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo 10: riporta le spese [illegible] quali si va incontro [illegible] si sceglie di andare alla cassa della banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul conto corrente. Al San Paolo pagare alla cas[illegible] costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (rigo 2) che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare la bolletta costerà quindi 4 mila lire. Rigo 11: è il costo [illegible] Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di sor[illegible] [illegible] parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi [illegible] [illegible] sportello Bancomat [illegible] un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo 12: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche [illegible] questo [illegible] [illegible] contrattabile sapendo che più [illegible] ingente [illegible] deposito, più frequente il versamento o la durata di immobilizzo e più [illegible] otterrà d'interessi. [illegible] rigo 13 [illegible] riportata [illegible] spesa alla quale si va incontro [illegible] [illegible] estingue [illegible] libretto [illegible] [illegible] ne apre un altro. Le righe 14, 15 e [illegible] segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo 17: [illegible] non si vogliono [illegible] in casa dei titoli [illegible] Bot e Btp, [illegible] [illegible] desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i 10 milioni. Quindi, [illegible] si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi [illegible] milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè 50 mila per semestre, o 100 mila per un anno.

Righe [illegible] 19. Sono il [illegible] della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli [illegible] delle azioni ricevute in custodia e così via) eseguito direttamente dalla banca (riga 18) o dal Montetitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, come si può [illegible] dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Montetitoli, creato dalle banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe 20, [illegible] e [illegible] riportano le commissioni, cioè i [illegible] che la banca addebita al cliente sui Bot annuali (rigo 20), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). [illegible] rigo 23 sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso annuo nominale, [illegible] per sapere ciò che si pagherà realmente per effetto del tasso scalare occorre fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, qua[illegible] sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie che sono emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in b[illegible] e gli interessi che vi verranno fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe [illegible]

	CARIPLO 15-3-93	BANCA DI ROMA 24-3-93	CREDITO ITA[illegible] 24-3-93	BNL 24-3-93	BANCA POP. MILANO 24-3-93	[illegible] 24-3-93	BANCO DI NAPOLI 24-3-93
	12,5-18-0,25%	18,0-28,75-0,75%	12,5-18-0,75%	12,5-18-0,375%	13,25-19,75-0,5%	12,5-18-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	[illegible]	2%	2%	2%	[illegible]	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	60.000
5	550	600	550	530	550	550	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 6	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. [illegible]	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
[illegible]	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	2%	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	5.000/25.000 chius.	3.000
14	3 = 11,00%	3 = 11,25%	4 = 11,25%	3 = 10,5%	3 = 11,25%	4 = 11%	3 = 10,50%
15	6 = 10,75%	6 = 10,75%	6 = 11%	6 = 11%	6 = 11%	6 = 10,75%	6 = 10,25%
16	12 = 10,50%	12 = 10,25%	13 = 11%	13 = 10,5%	12 = 11%	13 = 10,25%	12 = 10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	Fissa L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fissa L. 20.000	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
23	17,50% per 4 anni 19,30% [illegible] 4 anni	20,50% [illegible] 23,50%	18% + 1% comm. n.d.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% [illegible] comunicato	[illegible] 19,75% non comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. [illegible] 23-3-93	[illegible]CA DI [illegible] 24-2-93	[illegible] PAOLO [illegible] 12-3-93	AMBROVENETO 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	[illegible] 12-3-93
	13,5-18,5-0,25%	13-18,75-1%	12,5-18,5-1%	12,5-19,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,5-1%	[illegible]
1	2%	2%	2%	2%	2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	60.000	35.000	40.000	60.000	30.000
5	[illegible]	550	500	550	550	[illegible]	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	[illegible]. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12	2%	2%	2%	2%	2%	1%	[illegible]
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3 = 11,00%	3 = 11,25%	3 = 11,50% (2)	3 = 11%	4 = 10,875%	3 = 11,75%	4 = 11%
15	6 = 10,25%	6 = 10,75%	6 = 10,50%	6 = 10,50%	6 = 10,50%	6 = 11,25%	5 = 10,75%
16	12 = 10,25%	12 = 10,50%	12 = 9,25%	12 = 10,25%	12 = 10,50%	[illegible] = 10,00%	12 = 10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisse 40.000 fissa	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisse	80.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000 fissa	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% comm. 20,78%	16,00% 16,99% per 3 anni	19,50% 23,48%	17,50% da 19,91 a 24,28%	19% 21,75%	23,50% 26,00%	16,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. 2 Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. **Tasso ufficiale di sconto** [illegible] 4-2-93 = 11,50%. **Prime** [illegible] **A.B.I.** al 15-2-93 = 12,75%. **N.E.** Non esposto. **N.R.** Non rilevato. Tabella raccolta dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spese mensile	Spese [illegible] conto [illegible]	Spese annue (*)
Banco di Sicilia	106.950	60.000	1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banca di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banca CRT	103.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino	97.200	[illegible]	1.216.400
Credito Italiano	98.750	25.000	1.210.000
BNL	96.450	50.000	1.207.400
Comit	96.850	35.000	1.197.200
Banco di Napoli	93.450	60.000	1.181.400
Cariplo	89.300	[illegible]	1.111.600
Bna	88.050	20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano	84.350	30.000	1.052.200
Ambroveneto	84.300	35.000	1.046.600
Banca Pop. Novara	83.200	30.000	1.028.400

(*) [illegible] 1/12

L'aumento del [illegible] dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, [illegible] nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il co[illegible] [illegible] conti correnti. Qualcuno, [illegible] la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. [illegible] è ipotizzato [illegible] conto corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi e versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi al Bancomat (2 sul proprio istituto di credito, 4 su altri sportelli [illegible] [illegible] nel «Pos» cioè in negozi dov'è possibile pa[illegible] [illegible] la tessera magnetica). Nello [illegible] mese l'ipotetica coppia stacca [illegible] assegni ed effet[illegible] un bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) [illegible] [illegible] Pac (piano di accumulo capitale), 4 acquisti con carta di credito [illegible] il paga[illegible] di due bollette. E' stato poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, la ricevuta di un bonifico e [illegible] cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente si paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bollo) anziché con assegni; [illegible] bonifico è una delle operazioni più [illegible] e conviene effettuare direttamente il pagamento nella banca che lo ha emesso.

La superclassifica di «Top Dance» accende l'inventiva dei locali in lotta per il primo posto

Guerra di tagliandi con le rock band

E' la trovata vincente del Proxima di Gavi. Ma anche lo Sporting di Rivanazzano riscuote consensi col «Live Festival '93». Il City Club di Basaluzzo invita il «re» della techno music [redacted] premia i fedelissimi con le Baleari

Mentre anche per le discoteche si avvicina quella che nel mondo dello sport si definisce stagione «open», continuano le rassegne che vedono protagonisti i gruppi emergenti. E non mancano i collegamenti [redacted] «Top Dance»: al Proxima di Gavi regalano una cassetta dei Gun's and Roses a chi si presenta ogni giovedì sera per assistere alla «battaglia delle band» [redacted] venti tagliandi.

I «Fabulous blues of the [redacted] sono stati i dominatori della prima serata della rassegna gaviese. Stasera tocca ai «Radical distortion» con il loro heavy metal melodico, ai serravallesi «Aeterna», che si definiscono «una mistura di Litfiba e di Gun's and Roses», e ai Medical Center, che rappresentano una nota di particolare origi[redacted]lità. Si tratta infatti di un nucleo di giovani medici che [redacted]nano insieme fin dai tempi dell'università: Stefano Moressa, voce e tastiere, divide tuttora il suo tempo fra l'impegno in corsia e le esibizioni serali nei piano bar del Novese.

Anche allo Sporting di Rivanazzano [redacted] in pieno svolgimento il Live Festival '93, che si concluderà alla prima settimana di maggio [redacted] l'assegnazione di [redacted] nutrito montepremi [redacted] gruppi che [redacted] approdati fino all'ultima tappa, selezione dopo selezione. Sabato suoneranno nella prima semifinale «Opera Omnia», «Nero a metà», «Prestito», «Brainless» e «Tnt»: con 5 tagliandi di «Top Dance» si entra gratis e con uno in più anche la consumazione è offerta.

Sempre sabato, [redacted] City Club di Basaluzzo l'ospite d'onore è «Ramirez», ultimo epigono della techno music, che presenterà il suo ultimo discomix, «Terapia». Per l'interprete [redacted] «Orgasmico», uno [redacted] pezzi più ballati dall'inverno, la discoteca dovrebbe registrare il tutto esaurito. In quanto a fedeltà il City Club non può lamentarsi: nella serata pasquale, dove si assegnava un viaggio a Ibiza al «lui» e alla «lei» che avessero portato più coupon, [redacted] risultato è andato oltre le aspettative. Ivo De Natali, un fedelissimo «doc», doveva sentirsi il primato in tasca con i suoi 755 tagliandi: eppure Maria Teresa Zanotti ha raggiunto da sola l'incredibile quota 800. Ora andranno entrambi a ritemprarsi alle Baleari.

Brunello Vescovi

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. [redacted] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ALLA RIBALTA

MEGLIO un cane deejay o un deejay «cane»? L'interrogativo merita una soluzione e gli addetti ai lavori sembrano favorevoli alla prima risposta.

Così «Balordo», [redacted] simpatico cagnone nero di tre anni ribattezzato all'americana «Balor dog», è divenuto la [redacted] ufficiale del «Discorso dj team», il gruppo di speaker della provincia che si riunisce periodicamente [redacted] presso l'omonimo negozio di dischi che da poco ha traslocato in via Trotti, ad Alessandria.

«Balordo ha un orecchio non comune - spiega serio Black, dj di Radio Cosmo -, e lo dimostra con il suo ululare ritmico ogni qualvolta ascolta 'Watcha waiting for' dei Jungle Brothers, un rap purissimo».

Ma non è tutto: oltre al rap, Balordo ha anche un debole per la [redacted] d'autore. [redacted] confermano le sue reazioni, prima sommesse, poi [redacted] via crescenti [redacted] fronte all'assolo di [redacted] di [redacted] Conte, quando esegue «Via con me».

«E n[redacted] è finita - prosegue Black -. Quanti [redacted], intendo [redacted] quelli veri, hanno esperienza nello scratch? In una [redacted] serata a Villaromagnano, la nostra mascotte ha lasciato letteralmente l'impronta su più di un hit [redacted] Dopo la doverosa presentazione, ecco il problema: Balordo [redacted] in fuga da oltre venti giorni. «Un fatto normale, di questi tempi - spiega Black -, soprattutto per un latin lover come lui. Ma ora la sua 'zingarata' sta raggiungendo livelli preoccupanti».

A Radio Cosmo, dove l'insolito deejay trascorre le sue giornate riservando agli ospiti gli onori di [redacted] molto inquieti e lanciano un appello: se lo incontrate telefonateci allo 0131/226445.

Sennò, dove lo troviamo un [redacted] rapper come lui? **[b. v.]**

Un appello per «Balor dog», cane dj

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Lavia-Guerritore, terza replica

Terza e ultima replica stasera al Municipale di Casale del dramma di August Strindberg, «La signorina Giulia», nell'allestimento diretto e interpretato da Gabriele Lavia, con Monica Guerritore ed Esther Galazzi. E' la quinta volta [redacted] Lavia si ci[redacted] Strindberg, il [redacted] autore favorito per [redacted] capacità introspettiva dei testi e la ricer[redacted] psicologica. Il testo su cui si basa [redacted] quello originario, nella nuova traduzione di Franco Perrelli. Stavolta l'attore-regi[redacted] si [redacted] anche [redacted] scenografo. Lo spettacolo avrà inizio alle [redacted]. Ci sono ancora biglietti disponibili, che possono [redacted] richiesti al botteghino. Costano 32 mila lire, in platea e palchi, 17 mila in loggione.

MUSICA DAL VIVO

Il [redacted]ues delle origini [redacted] Casale

E' [redacted] scena il Too too [redacted] all'Operetta di Casale. L'appuntamento è per le 22. [redacted] tratta di un trio composto da Diego Origlia, Stefano Risso, Riccardo Serra che propone un repertorio che si rifà alle origini del blues e del ragtime chitarristico, [redacted] trascurando rivisitazioni di composizioni più recenti. L'ingresso è libero.

CONSERVATORIO

Musica e parole «Intorno al '900»

Oggi pomeriggio, alle 14,30 all'auditorium del conservatorio «Vivaldi» [redacted] Alessandria nell'ambito della rassegna [redacted] conferenze-spettacolo «Intorno al '900», [redacted] in programma «Strumenti e percussione: strumenti di frontiera», [redacted] Mario Teso [redacted] gli allievi della scuola di percussione del Vivaldi.

I LOCALI

Underground e karaoke per tutti

A Novi il giovedì del [redacted] si chiama «Alter ego»: è una «one night» all'insegna della migliore musica underground, con i dj Lello Randa e Gianni Canova. [redacted] Fellini di Tortona [redacted] [redacted] è «Canto anch'io», [redacted] karaoke, ma gli habitués dell'esclusivo disco bar «Primo pia[redacted] possono sfoggiare le loro qualità vocali cantando su basi registrate. Alla discoteca Immagine di Pozzolo Formigaro il giovedì è dedicato al karaoke, [redacted] Enzo De Cicco nei panni di Fiorello: il meglio arriva [redacted] tardi, quando anche i più stonati rompono gli indugi.

Gabriele Lavia e Monica Guerritore di nuovo insieme sul palco per Strindberg

CINEFORUM

Nel documentario I giorni di Salò

Riprende dopo la pausa pasquale alla Sala Ferrero del Comunale di Alessandria la rassegna di [redacted] organizzata dal Gruppo Cinema «Enrico Foà». Stasera, con inizio alle 21,30, sarà proiettato [redacted] 600 giorni di Salò», curato [redacted] Nicola Caracciolo ed Emanuele Valerio Marino. E' un film-documento he offre una ricostruzione del clima quotidiano del periodo che va dalla ripresa di potere [redacted] parte del fascismo «so[redacted] dalle forze nazista, attraverso la nascita della Repubblica sociale italiana - alla Liberazione.

CONFERENZA

Come scrivere un racconto

Sandra Cossu, autrice di racconti che recentemente ha pubbli[redacted] per la casa editrice Solfanelli il libro «L'ultimo corteggiatore» domani sera terrà una conferenza-spettacolo al Nuovo Teatro del Rimbalzo, in via Venezia [redacted], ad Alessandria. Il meccanismo della narrazione sarà spiegato ai partecipanti, i quali potranno cimentarsi [redacted] la scrittura collettiva o individuale di brevi racconti. L'inizio è per le 21, informazioni e prenotazioni telefonando allo 0131/443645.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]

Alessandria – Tel. (0131) 252.644 – Or.: 19,45/22,30 – Lire 10.000/8000
Gli spietati – di C. Eastwood, con C. Eastwood, [redacted] Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Ambra – Tel. 252.079
Manifestazione referendaria

Comunale – [redacted]40 – Or.: 21,30 Lire 5000 (ris. soci Gruppo Cinema)
[redacted] giorni di Salò – di Nicola Caracciolo e Emanuele [redacted] Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Ita '91) — Tratto dagli archivi dell'Istituto Luce, il racconto veritiero di un tragico periodo della nostra storia. N. V. 1h 30' **Documentario**

Corso – Tel. 268.080 – Or.: 20/22,15 – [redacted]
[redacted] Aristogatti – di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Cristallo – Tel. 341.272 – Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 – Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria – Tel. 252.112 – Or.: 19,15/22,15 – Lire [redacted]
Scent of a [redacted] – di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [redacted]. Dal romanzo di Arpino N. V. [redacted] **Drammatico**

Moderno – Tel. 252.707 – Or.: 20/22,25 – Lire 10.000/8000
Amore per sempre – di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

[redacted] – Tel. (0144) 322.885 – Or.: 20/22 – Lire 8000/5000
OGGI CHIUSO

[redacted] – Tel. (0144) 322.400 – Or.: 20/22. – Lire 8000/7000
[redacted] – di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

[redacted] Moderno – Tel. (0142) 452.616 – Or.: 20/22,20 – Lire 10.000/7000
Sommersby – di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: [redacted], gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h [redacted]

Vittoria – Tel. 452.291. – Or.: 20/22,20 – Lire 10.000/7000
Fuoco cammina [redacted] – di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

Cine Poli – Tel. 452.061 Or.: 15,30 17,10/18,45/20,20/22,20 – Lire 10.000 posto unico
Gli A[redacted] – di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

[redacted] Moderno – Tel. (0143) 78.280 – Or.: 20,10/22,20 – [redacted]
Il distinto gentiluomo – di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57 **Commedia**

[redacted] Comunale – Tel. (0143) 81.411 – Or.: 20/22,15 – Lire 8000 posto unico
Gli spietati – di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

[redacted] Lux – Tel. (0143) 82.895 – Or.: 20,15/22,30 – Lire 7000/5000
NON PERVENUTO

[redacted] Sociale – Tel. 861.325 – Or.: 20/22 – Lire 8000 posto unico
Sex and Zen – di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1500, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. [redacted] 1h35' **Erotico**

[redacted]ino – Tel. (0383) 545.124 – Or.: 20/22,15 – L. 8000
[redacted] – di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Cato Howard. Or.: pom. 18,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G[redacted] 67. Vedi sopra.
[redacted] v. Chi[redacted] 77. Dracula. Or.: 20,15; 22,30
[redacted] c. Vittorio Ema[redacted] 82. [redacted] 1: Gli spaghettoni. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: Il distinto gentiluomo. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: Magnifica. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Eros per caso. [redacted]: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Gli aristogatti. Or.: 15,15; 17,[redacted]; 19,25; 21; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. La moglie del soldato. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted] Act. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Magnifica. Or.: 15,30; 18,00; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito [redacted] Malcolm X. Or.: 14,30; 17,55; 21,30.
DORIA v.[redacted] 2. Amore per sempre. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Arriva la bufera. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Il distinto gentiluomo. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Cominciò tutto per caso. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5[redacted] d'autore. Or.: [redacted] 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. Il danno. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. Il grande cocomero. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. Sex and Zen. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Trauma. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Amore all'ultimo morso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Singles. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Gli spietati. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: 3°[redacted] nazionale di film con tematiche[redacted]
[redacted] v. Mo[redacted] 3. Il tempo del gitano. Or.: 16. Luna park. Or.: 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. [redacted] Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Arriva la bufera. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vezzolo 8. Trappola in alto mare. [redacted]20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Sommersby. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] v. Arsenale 31. Scent of a woman (Profumo di donna). Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. Ricomincio da capo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. Fiorile. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Balgio 53. Alba il vetorne. Proiezione riservata al Cral Crt. Or.: 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Eros per caso. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted]

TEATRO REGIO p. Castello [redacted], tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.898. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con [redacted] di F. [redacted] Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta Una casa di bambola di Ibsen, con M. Coppa, R. Alpi, regia di G. Naselo. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.562. Rapp. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli: Fracci, ecc. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 I grandi magazzini, telenovela
22 — Squadra speciale anticrimine
22,30 Zona franca (r)
0,50 New excelsior, varietà

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
[redacted] Terrore Anni '30, film
22,30 Tg 4
[redacted] Speciale con noi

Videogruppo
[redacted] Yo yo
20,45 After Mash, situation comedy
21,30 Sessanta minuti
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling
0,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria del mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda, film
22 — Taxi, telefilm
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,25 Un delitto poco comune, film

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 La storia della salvezza
20,30 Non sta bene rubare il tesoro

Telecampione
20,30 Business news
21 — [redacted] così il direttore
21,30 Capitalismi a confronto
22 — Dopo listino/Immobiliare
22,30 Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Oltre l'Everest, documentario
23,45 N.Y.P.D., telefilm

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 Senza domani, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informa 7

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoni
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - TGS
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
[redacted] dell'arcobaleno, film
22 — Tg 4
22,15 Calcio fans
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

G.R.P.
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22,30 Confidenziale..., rubrica
23,30 Grp Monitor, replica
24 — Farfalle pronostici, rubrica

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Lassie, cartoni animati
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente
22,30 L'uomo della Uncle, telefilm
24 — E se oggi fosse già domani, film

Quadrifoglio Odeon
19,20 Archimede Pitagorico
19,30 He man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Terra meraviglie e misteri
22,20 Donneuropee referendarie
22,30 Informazione regionale - Tg 9
22,45 Odeon regione

Rete 9 Tal
20,50 Obiettivo sport fuori campo
21,44 Prigioniero del tempo, telefilm
23 — Tg 9
23,22 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle
23,26 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
9,15-11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Medicina oggi
22,10 Tg sera
22,30 Arte ieri oggi e domani

Rete Canavese
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le auto della settimana
24 — Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dilettanti piemontesi valdostani

Amara sconfitta ligure per il gruppo gialloblù

La «selezione» crolla nella ripresa dopo il vantaggio raggiunto al 15'

LEVANTE. Trasferta amara per la Rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana, sconfitta ieri pomeriggio a Sestri Levante dalla Liguria (1-2) nell'ultimo incontro della prima fase del torneo nazionale Barassi. La selezione gialloblù, visto il risultato, è stata così eliminata dalla manifestazione.

E dire che per l'11 D'Herin le cose si erano messe subito bene. I piemontesi, passati in vantaggio al 15' grazie a prodezza di Cattalano, abile sfruttare a dovere un pregevole assist di Tullio, riuscivano amministrare relativa tranquillità il risultato per 45' prima crollare nella ripresa sotto i colpi della formazione ligure, più aggressiva e determinata.

La gara, decisiva per le sorti di entrambe le squadre, in lotta per il passaggio del turno, è stata caratterizzata sin dal primo minuto di gioco un agonismo esasperato. Nelle file dei piemontesi Alunni, Carbone e Tullio davano ordine al centrocampo, mentre in attacco l'astigiano Della Grazia riusciva in più di un'occasione a impensierire i difensori avversari.

Subito gol di Cattalano (girovolta al centro dell'area e fendente nell'angolino alla sinistra del portiere locale), la Liguria accusava il colpo e prestava il fianco al contropiede ospiti. Era il momento migliore per la squdra di D'Herin, rivelatasi per altro incapace di colpire al cuore gli avversari.

Nella ripresa la partita cambiava volto: i liguri, strigliati nell'intervallo dal ct Chico Locatelli, «vecchia conoscenza» granata, aumentavano la pressione offensiva e raggiungevano il pareggio già al 7' con Masitto, lesto a sfruttare un attimo di distrazione della difesa gialloblù.

Sull'onda dell'entusiasmo la formazione di casa metteva così alle corde i piemontesi, costretti oltretutto a disputare l'ultima mezz'ora di gara in dieci per l'espulsione dal vercellese Maffei (doppia ammonizione).

All'83' i ragazzi di D'Herin capitolavano: colpo di testa a distanza ravvicinata ancora di Masitto e la Liguria spiccava il volo. Per il Piemonte la fine di un sogno.

Questa la formazione che è stata schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport), Spina (Grugliasco), Maffei (Crescentinese), Carbone (Caluso), Lazzarato (Airaschese), Tullio (Ivrea), Schiavone (Valenzana), Alunni (Rivoli Seba) (66' Sorbilli Pertusa), Cattalano (Lucanto), Lucca (Saluzzo), Della Grazia (Asti).

Marco Bonetto

Mondovì ospiterà «la più grande partita di calcio mai giocata sulla terra»

E' megaderby in 110 contro 110

Cinque portieri, tre palloni, tre arbitri porte di 23 metri: queste le dimensioni della sfida ideata da Pierangelo Destefanis. In campo atleti in attività, campioni e glorie del passato

MONDOVI'. Centodieci calciatori per squadra; un campo lungo trecento metri e largo centocinquanta; cinque portieri; tre palloni, tre arbitri e le porte di metri. Il «megaderby» che domenica 20 giugno (ore 16) opporrà la squadra di casa a un'analoga formazione di Cuneo. Per Pierangelo Destefanis di «impronte d'avventura», ha organizzato l'appuntamento, «sarà più grande partita mai giocata sulla Terra».

Come gli antichi generali che osservano le battaglie da una collina, anche gli allenatori della maxipartita assisteranno alla gara dall'alto. Bruno Cavallo, tecnico del Mondovì e l'ex milanista Sandro Turini saranno ospitati su due mongolfiere e si manterranno in via radio con le «truppe» disposte sul campo ricavato in prato che negli anni scorsi è stato utilizzato addirittura pista atterraggio.

Appena si è diffusa la notizia della partita, sono stati presi d'assalto i due negozi di articoli sportivi incaricati di raccogliere adesioni. «Da tempo siamo al completo - spiegano Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale del Punto sport di Mondovì -. E' un senza precedenti, ora cerchiamo di completare la rosa con qualche nome di spicco. Per questo siamo in contatto con alcuni campioni, preferiamo non fare nomi». Anche Cuneo si è toccata poco tempo quote 110.

L'ideatore Pierangelo Destefanis

L'allenatore Bruno Cavallo

«Ci spiace dover dire di no a molti appassionati - dice Sergio Costamagna del Podio -: arrivano telefonate da tutta Italia, davvero non c'è più posto. Sarà grande spettacolo. Nella formazione, di cui fanno già parte l'allenatore del Cuneo Luigi Cichero e il diesse Beppe Bergese, contiamo di inserire anche qualche vecchia gloria calcio nazionale».

Ormai si è scatenata la caccia al calciatore più rappresentativo: campioni in attività, «stelle» del passato, ma anche grandi atleti di altre specialità. C'è chi fa il nome di Maurizio Damilano, Ljubo Ganev e Alex Puzar. Ma i molti misteri sulle formazioni (e le loro tattiche) che giocheranno il trofeo «Formento confezioni» cadranno soltanto all'ultimo momento.

Ferrua

Intermonregalese ultimo

Domani l'incontro decisivo tra i dirigenti e i giocatori

MONDOVI'. Il primo appuntamento fra giocatori e dirigenti dopo la lettera che annunciava il blocco dei rimborsi spese è saltato. Martedì sera i calciatori dell'Intermonregalese, ultimi in classifica nel girone B del campionato Eccellenza, si sono regolarmente allenati sotto la guida del tecnico Aldo Pizzo. Dopo la seduta di preparazione all'appuntamento si è presentato il direttore sportivo Paolo Bruno. «Ci hanno convocati per domani sera - ha l'allenatore Aldo Pizzo -, quando sarà in programma un chiarificatore, poi ognuno prenderà le decisioni».

Quello fissato per domani sarà davvero l'estremo appuntamento per mantenere compatta, almeno fino all'ultima giornata, la rosa dell'Intermonregalese. Il capitano Mauro Ballauri lo ha detto chiaramente «Non siamo retrocessi» e se ne avranno la possibilità gli atleti egli ordini di mister Pizzo faranno il possibile per colmare i quattro punti che li separano dalla salvezza.

Dagli accordi tra dirigenti e giocatori dipende sorte dell'Under 18 che ha vinto il girone G campionato regionale ed è impegnata nelle finali per il titolo piem. Della squadra fanno parte anche Bianchi e Mazzola, atleti che hanno ricevuto lettera con il blocco degli stipendi e che potrebbero decidere di chiudere l'Intermonregalese.

Intanto sembra che una soluzione alla presunta - ma mai confermata dalla dirigenza - crisi economica dell'Intermonregalese potrebbe arrivare dalla fusione la Carassonese, la seconda squadra cittadina che attualmente milita nel campionato di Prima categoria. Già in passato ci sono stati contatti i responsabili due sodalizi, divisi da storica rivalità, ma questa volta si tratta di far sopravvivere il calcio a Mondovì.

[l. f.]

Intanto l'Alessandria lotta per conquistare il vertice della B

Il Cuneo è alla prova salvezza nell'insidiosa terra di Romagna

Per la serie A è incominciato il conto alla rovescia: alla fine del torneo mancano infatti solo sei giornate; archiviata ormai la pausa pasquale, le «macchine» del campionato torneranno a mettersi in moto domenica prossima, decima giornata ritorno, e il torneo cadetto marcerà a passi da gigante verso la fatidica data del 23 maggio, ultimo turno di campionato. Il giorno delle .

La classifica serie B ha due facce. Movimentata ed emozionante la lotta al vertice, con l'Alessandria (punti 30) troppo vicina alla vetta per non nutrire residue speranze di promozione. Le «mandrogne», che preparando la trasferta domenica in Liguria in casa della Rossiglionese, sono precedute da Carrara (32), Lugo e Milan (34), Riva (35, vittorioso sabato per 6 a 0 nel recupero col Cuneo). La prima classificata approderà direttamente in serie A, mentre la seconda disputerà lo spareggio la «consorella» del girone Sud.

Più sgranate la coda della graduatoria (3 le retrocessioni), con le condanne già decretate di Azalee (punti 3) e Rossiglionese (6). Sui carboni ardenti il Cuneo, terzultimo (12), preceduto dal duo Sant'Arcangelo-. Secondo (14).

Nadia Ravera, Cuneo

E proprio l'undici cuneese si giocherà fra 72 ore una larga fetta salvezza: in match senz'appelli farà visita alle rivali dirette Sant'Arcangelo. Per le piemontesi la «disfida» Romagna potrà dare il via alla rimonta, e anche segnare l'inizio della fine ogni speranze.

«Stiamo vivendo con una spada di Damocle sospesa sulle nostre - dice il tecnico cuneese, Paolo Giorcelli -. Continueremo a nutrire delle ambizioni solo se strapperemo alle romagnole i due punti, come già successe all'andata (2 a 0). Per fortuna non avrò problemi di formazione e il jolly Nadia Ravera potrà fare cerniera fra l'attacco e la difesa, orchestrata dalla Mellano».

Rispetto alle pinerolesi e alle romagnole, le biancorosse sono attese da un calendario più ricco di insidie. «Almeno sulla carta così - spiega Giorcelli-. Il S. Secondo possiede l'organico migliore, mentre Sant'Arcangelo ha le stesse nostre chances. E due punti in più in classifica. E' questa l'unica vera differenza».

[m. b.]

E la Tubosider-Asti si lascia sfuggire la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima

Quadrette in campo a Vercelli

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale

La quadretta della Tubosider di Asti, formata dallo sponsor Paolo Ruscalla e dai bocciofili della Chiavarese, Suini, Losano e Lino Bruzzone, già in mano la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima: a metà finale la formazione ligure-piemontese era in vantaggio per e . A questo punto è accaduto l'impensabile, che però spesso e volentieri si verifica nelle bocce, e l'avversario, il BRB Strambino Agnesini-Nari-Pivotto-Negro, che in svantaggio, ha fatto una formidabile rimonta ed è vinto l'interessante incontro per 11-9.

Erano presenti a Nizza quadrette, metà delle quali di club italiani. C'era anche il Veloce Club Ferrero Pinerolo due squadre, quella di Alessandro Ferrero che aveva vinto il torneo l'anno ed è stata subito eliminata, e quella di Peiretti (con l'astigiano Andreoli, Priotto e Brignone) che è arrivata in semifinale ed è stata poi eliminata da Ruscalla e soci per 11-6.

Un'altra gara, a carattere regionale, è disputata con 47 coppie giorno di Pasquetta Alba: ha vinto Marchelli Ovada (Piano-Merlo) superando l'Alpignano (Borca-Di Domenico), al 3° posto Marenese (Conterno-Ambrogio) e S. Bernardo Ivrea (Baudino-Enrico).

Sabato 17 aprile si svolgerà Chiavari il primo della finalissima della Coppa Europa tra le Chiavarese, detentrice del trofeo campione d'Italie '91 e '92 la compagine campione di Francia, il Montelimar Noharet, capitano della nazionale transalpina. Il ritorno è previsto per il aprile.

ancora sabato, Salassa, secondo atto della finale del campionato di B tra Pantec (vittorioso con largo margine nell'andata) e Valtorrese.

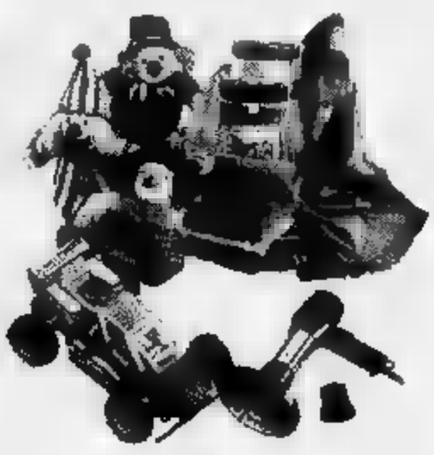
Riprende nel fine settimana l'attività nazionale. Proprio sabato in programma prova a quadrette di Vercelli, alla quale parteciperà numero elevato di formazioni, per cui è quasi certo che il torneo si esaurirà in giornata. Mentre confermato che a Stezzano (24-25 aprile) ed a Bra (8-9 maggio) giocherà terne per favorire un maggior afflusso partecipanti. In occasione di quest'ultima prove, il Trofeo Cassa Risparmio Bra, festeggerà il trentennale del bocciodromo di viale Industrie e ci saranno pezzi fuori tabella per prime otto classificate.

In campo regionale il calendario prevede il 18 aprile a Carmagnola, presso La Boccia, la 1ª selezione regionale per il campionato italiano individuale di B ed a Fossano, Forti Sani, la 3ª selezione del campionato italiano di società Allievi.

Giovanni Capponi

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. peluches naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua . O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra potete scegliere.
Entrando nei supermercati infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



I.M. 4/10833 del 5/2/93 SELEX MILANO fino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

Contro il Chievo tornerà a giocare il fluidificante Maddè

Grigi più aggressivi

Avallone sostituirà lo squalificato Sabato. Perugi più avanzato accanto [redacted] Banchelli e Serioli: quest'ultimo promosso capitano

ALESSANDRIA. Battere il Chievo e assicurarsi, in vista della ostica trasferta di La Spezia e [redacted] quelle successive a Co[redacted] e Vicenza, un margine consistente sulle dirette avversarie nella lotta per non retrocedere. E' questo [redacted] proposito [redacted] Mazzola, anche [redacted] tecnico dei grigi sa che la squadra [redacted] non [redacted] disposta a concedere regali. I veneti, che attualmente [redacted] trovano [redacted] sesta posizione [redacted] braccetto [redacted] la sorprendente Pro Sesto, si sono presentati al via della stagione con un collettivo collaudato. Obiettivo: disputare un campionato di vertice, sen[redacted] comunque guardare al di là della terza serie. Due squadre nel campionato cadetto per una città come Verona sarebbero effettivamente troppe.

All'andata i grigi uscirono per l'ennesima volta (la quinta in 11 gare) con le [redacted] rotte, al termine di una gara giocata con il cuore in gola. E all'indomani di quella sconfitta per [redacted] a 1 il tecnico Sabadini fu esonerato.

A parte lo squalificato Sabato, Mazzola dovrebbe disporre di tutti gli effettivi. La fascia di capitano andrà a Serioli, mentre dovrebbe essere Avallone a ricoprire il ruolo di interno. Ma il tecnico potrebbe anche optare per Gallo. «La presenza di Sabato in campo è importante - interviene l'allenatore -, ma per fortuna la squadra è in salute e in questi giorni studierò la formazione da mandare in campo. Potrei, ad esempio, schierare Maddè sin dal primo minuto, avanzando nuovamente Perugi nel su[redacted] ruolo naturale di tornante».

Insomma, per questo match che occorre vincere a tutti i costi, Mazzola potrebbe azzardare una formazione un po' più offensiva ed aggressiva. «Certo un successo - conclude - ci consentirebbe di raggiungere quota [redacted] e di affrontare i prossimi impegni senza troppi patemi. D'altronde, se consideriamo che la salvezza dovrebbe essere [redacted] punti, penso che 4 lunghezze nelle successive sei partite sarebbero ampiamente alla nostra portata. Ma resta da risolvere la questione del fallimento dell'Arezzo. Come concluderà il campionato la formazione amaranto? Se dovessero mandare in campo una squadra [redacted] giovani, più d'una società avrebbe il diritto di protestare».

Piero Abrate

Contro il Chievo si ricompone [redacted] coppia di difensori esterni Bertotto-Maddè

Quattro «tegole» per mister Bui

Il Casale teme solo le assenze

CASALE. Il centrocampista Claudio Col squalificato per una giornata, il difensore Umberto Izzo impegnato [redacted] il servizio militare, l'attaccante Lui[redacted] Franzin [redacted] alle prese con [redacted] dolorosa artrosi che ne impedisce l'utilizzo da una quindicina di giorni, capitan Luxoro in via [redacted] miglioramento.

E' questa la situazione che Gianni Bui si ritrova a gestire dopo la pausa pasquale, in vista dell'insidiosa trasferta di Castelfranco Veneto: «[redacted] Giorgione, fa paura, inutile negarlo - [redacted] tecnico nerostellato -. La [redacted] posizione in classifica e le chances di promozione ne fanno [redacted] avversario temibilissimo. Tuttavia sono più tranquillo di un mese fa, quando [redacted] mia squadra aveva qualche difficoltà [redacted] troppo. [redacted] dobbiamo temere solo le assenze».

Chi desta maggiori preoccupazioni [redacted] Franzin che non rie[redacted] allenarsi regolarmente e che è [redacted] sottoposto a terapie intensive per facilitarne il recupero: oggi verrà visitato dal dottor Figarolo, che darà il suo responso sull'eventuale utilizzo. Stefano Luxoro si sta invece riprendendo dalla tendinite che [redacted] affligge, [redacted] si allena sia pure in forma ridotta: dovrebbe essere in campo con il Giorgione.

Intanto, si commenta favorevolmente la festa pasquale, organizzata dal Centro coordinamento tifosi nerostellati e da Felice Travaglia, titolare [redacted] bar Sant'Anna: c'erano panini, bibite e spumante per tutti. Per mister e giocatori [redacted] lieta sorpresa, due bottiglie di vino cia[redacted] «I tifosi stanno diventando sempre più grandi - commenta Bui -. [redacted] faremo in quattro per dar loro le soddisfazioni che meritano». [r. c.]

Formula Uno

Bocca da oggi [redacted] impegnato negli Emirati

CASALE. Il motonauta Fabrizio Bocca, campione mondiale in [redacted]rica di F. 1, partecipa oggi sul bacino di Abu Dahbi negli Emirati arabi alle prove di qualificazione della seconda prova del campionato 1993. Il campione casalese è partito dalla città monferrina martedì [redacted]. Giunto ad Abu Dahbi ieri, ha già provato in alcune gare non uff[redacted]ali la sua imbarcazione. Spiega: «Si [redacted] della barca con cui ho vinto lo scorso campio[redacted] mondiale. Quella nuova sarà pronta solo per la terza gara che [redacted] terrà [redacted] maggio sul bacino milanese dell'idroscalo. Comunque [redacted] scafo [redacted] competitivo e sicuramente mi permetterà di correre per le prime posizioni».

La gara ad Abu Dahbi si terrà nel primo pomeriggio di domani. Attualmente Bocca non è inserito nella classifica mondiale: infatti nella prima gara, tenutasi in Thailandia, non aveva terminato [redacted] percorso per la rottura del motore. [t. f.]

Tutti i risultati dei tornei [redacted] i prossimi impegni del weekend

La Marchelli trionfa [redacted] Alba Alla Serravallese il «Ferretti»

Giuseppe Merlo [redacted] Mario Piano colpiscono anche in trasferta: ad Alba i [redacted] portacolori della Marchelli Ovada hanno vinto il torneo di categoria B [redacted] 47 coppie in gara. Piano si [redacted] ripe[redacted] nelle selezioni provinciali di tiro alla Nuova Boccia, mentre Merlo (terzo) [redacted] stato preceduto da Mario Orsi della Familiare Alessandria.

La selezione [redacted] il campionato italiano di categoria D, [redacted] A, ha visto il successo di Carlo Clerici della Soms di Castellazzo davanti a Franco Di Cianni della Nuova Boccia, Franco Repetto del Cabanette e Ambrogio Germano del Dlf.

Tra le 45 coppie in gara al [redacted] Stornini per la Coppa Grassi (categorie C e D, zona A) han[redacted] prevalso i castellazzesi Barbaris [redacted] Ramella della Caramiche Sonaglio.

Nel Memorial Ferretti per la zona B, a Stazzano, il successo è andato [redacted] Olivieri-Traverso della Serravallese, davanti ai no[redacted] Camezzana-Prato.

Ancora successi individuali e a squadre per gli alessandrini. I portacolori della Marchelli, Beppe Merlo e Mario Piano, ad Alba hanno vinto il torneo di categoria B con 47 coppie in gara: Piano si è ripetuto nelle selezioni provinciali di tiro, disputate alla Nuova Boccia

Sabato riprende la serie C provinciale, con la quarta giornata. Gli incontri: Cabanette-La Familiare, Stazzanese-Serravallese, Csc Alessandria-Gaviese, Arquatese-Bocciofilo Alessandrino, Nuova Boccia-Usb San Michele [redacted] Carrosio-Soms Belforte.

Domenica [redacted] Madonnina di Valenza si disputa la prima selezione regionale [redacted] coppie per la categoria C; sempre le coppie sono di scena [redacted] Dopolavoro Sip Amag, in una prova riservata alla categoria D. [redacted] v.]

[redacted]

[redacted]

Un servizio [redacted]ergenza per i forfait degli arbitri

E' sempre attivo, la domenica, [redacted] servizio d'emergenza arbitri: [redacted] di assenza del direttore [redacted] gara designato, si può telefonare al Comitato regionale calcio per farsi assegnare un sostituto. Il [redacted] da comporre [redacted] lo 011/5622150.

[redacted]

Il [redacted]a dei valenzani dedicato a Gino Verderio

«La vittoria della Valenzana [redacted] dedicata a Gino Verderio, che in 18 anni [redacted] ha mai potuto festeggiare l'affermazione della sua squadra». Con queste parole il segretario [redacted] club rossoblù Piero Ivaldi, ha commemorato l'ex responsabile del [redacted] giovanile nel corso della finale del torneo «Città [redacted] Valenza» per giovanissimi, vinto dalla squadra organizzatrice. E' stato anche osservato un minuto di silenzio [redacted] memoria di Verderio, scomparso [redacted]

GOLF

Al Margara ottima prova dei portacolori locali

Due tra i più classici tour golfistici per dilettanti, William Lawson's e trofeo President han[redacted] fatto tappa sul percorso di Margara. Si è iniziato, sabato, con l'ottava prova di selezione delle «Lawson's»: nella graduatoria scratch primo posto per Carlo Clari con 79 colpi [redacted] nelle pareggiate si sono imposti Alex Fea (1 cat.) e Giuseppe Sità (2). Carlo Clari ha contribuito al successo della squadra di casa nel trofeo President: [redacted] team, composto anche da Riccardo Conconi, Alessio Cadamosti e Vittorio Ostanello, [redacted] risultato il migliore.

INVIDIA
PIANO BAR
ISOLA [redacted]

[redacted]TA SERA VIA CON IL LISCIO
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO VALENTI
[redacted] REVIVAL [redacted] '60
VENERDI' 16 ANNI '60 LIVE CON I SIUS
SABATO 17 DISCO MUSIC LIVE CON I SIUS

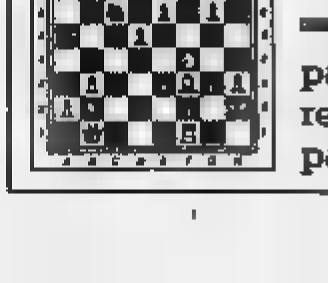
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con [redacted] e ROSALBA
...e il vero KARAOKE

Symbol
NON SOLO LISCIO
ANNI '60

SABATO 17 ORCHESTRA [redacted]
DOMENICA 18 ORCHESTRA [redacted]

COMUNE DI TORTONA
Via Ammiraglio Mirabello 1
15057 - Tortona (Al) - (telef. 0131/8641 - fax 0131/81.14.11)
[redacted] di gare
(Art. 20 Legge 19/3/90 n. 55)
[illegible]
1) lavori adeguamento [redacted] - trattativa privata (art. 1 lett. a) legge [redacted] - importo base asta L. 108.174.200 - [illegible] - Leandro Franco di Tortona - ribasso 3,25% - importo netto L. 104.658.539;
2) lavori rifacimento impianto elettrico - trattativa privata (art. 1 lett. a) legge 14/1973) - importo base asta L. 56.770.034 - Ditte invitate n. 5 - Ditte partecipanti n. 3 - Ditta aggiudicataria [redacted] - ribasso 15,00% - importo netto L. 48.546.828;
3) lavori adeguamento normativa antincendio - trattativa privata - importo base d'asta L. 40.788.560 - Ditte invitate n. 9 - Ditte partecipanti n. 1 - Impresa aggiudicataria Milanese geom. Leandro Franco di Tortona - [redacted] - importo netto L. 39.097.145.
Si precisa che gli elenchi integrali delle ditte invitate alle gare nonché di quelle partecipanti, sono affissi all'Albo Pretorio del Comune di Tortona per 15 giorni consecutivi a partire dal 15 aprile 1993. Ulteriori infor[redacted] copia dei suddetti elenchi possono essere richieste [redacted] l'Ufficio Contratti del Comune di Tor[redacted] - Via A. Mirabello 1 - Telef. 0131/86[redacted]
Tortona, 15 aprile 1993 — IL SINDACO [illegible]

LA STAMPA
ogni domenica



GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

Il grande assortimento *di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
L'ambientazione *a domicilio.*
Il pagamento *dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza *specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche [redacted] non acquistati da noi) vi confermeranno che* ***[redacted] qualità Cito conviene sempre.***

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

dal 13 al 30 aprile "Prezzi Pazzi"

DA AUCHAN IN GALLERIA 16 GIORNI DI FOLLIA!

Ecco i magnifici 30 negozi della Galleria Auchan:

Abbigliamento: [illegible] • Abbigliamento bimbo: **Pastanaga** • Abbigliamento jeans: **Rockabilly** • Abbigliamento: **Peppermint** • Abbigliamento donna: **Italia G.** • Abbigliamento [illegible] **Maglia-mania** • Bar: **Moka Floridia** • Biancheria casa: **La Mimosa** • Biancheria intima: **Intimo 3** • Bigiotteria: **La Mela a Pois** • Calzature bimbi: **Bambi** • Calze: **Calzallegra** • Camiceria e cravatte: **Ervé Jacques** • Cartoleria idee regalo: **Mosquito** • Erboristeria: **L'Herbier de Provence** - Forma e bellezza con le piante • Croissanterie: **La Croissanteria** • Edicola e Libreria: **Ariete** • La vostra fioraia: **Giuliana** • Gadgets: **Kitsch 2** • Gelateria dolciumi: **Fresco Freschissimo Dolce Dolcissimo** • Gioielli ed orologi: **Franco Gioielli** • Ottica: **Salmoiraghi Viganò** • Parrucchiera: **Jean Louis David** • Pelletteria: **Veneziani** [illegible] **Veneziani** • Profumeria e cosmesi: **Clerici** • Ristorante: **Flunch** • Scarpe: **Contigo** • Tocco in 2 minuti/Duplicazione chiavi: **Mister Minit** • Tintoria: **Lavasecco 1 ora** • Sportello automatico: **SNIPHOLO**

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
TEL. 011/2102135 - Aperto: Lunedì 14-21, Ma Martedì a Sabato 9-21

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

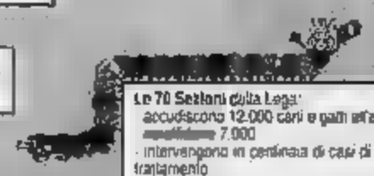
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere ai mass media
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti.

mi accorgo di questi risultati

Complimenti, [illegible] così puoi [illegible] concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" fra gli altri percorsi.

per [illegible] un'associazione

ottenere maggiori risultati



LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici.
Fondata nel 1950, è diventata Ente Giuridico nel 1964 con decreto del Presidente della Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega:
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno [illegible] 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le [illegible] sanitarie e amministrative per un [illegible] rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega:
- difende [illegible] di [illegible] di [illegible]
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime contro l'abbandono, per le [illegible], [illegible] l'acquisto di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni).
Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono state gratuitamente diffuse da centinaia di periodici televisioni e radio.

è meglio concentrare le forze sull'Italia

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

CARE

[illegible] è l'agenzia della Lega [illegible], cercando la [illegible] delle altre associazioni europee, mira a difendere in [illegible] Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da [illegible], è stato [illegible]rito da oltre 350 [illegible] cittadini [illegible] associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

è più importante associarsi

Le [illegible] sedi [illegible] Lega ti danno forza e permettono la sopravvivenza [illegible] e [illegible] rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari.

è più importante offrire denaro per i rifugi

Destinerò, cortesemente, ai rifugi più bisognosi il mio contributo di Lire [illegible]
A tal fine invio il:
[illegible] conto corrente postale N° 1008081 ET intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 19042 Spezia

ho più di 18 anni

non ho ancora [illegible] anni

Destinerò, cortesemente, ai rifugi più bisognosi la quota di Lire 20.000 (Venti mila) o la cifra che [illegible] (minimo 20.000 lire) tramite conto corrente postale N° 1008081 ET intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 19042 Spezia

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani [illegible]:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di [illegible] "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera [illegible]ntivo, tre adesivi e il "Manuale dei [illegible]ioni".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco [illegible] Lega

Con l'acclusa la Quota annuale di Lire [illegible] (Venti mila) con vaglia postale/conto corrente postale N° 1008081 intestato a:
Lega Nazionale per la Difesa del Cane
Via Vittorio Emanuele, 202 - 19042 Spezia

[illegible]mento del Gruppo Scivac

INNOCENTI
NUOVA CONCESSIONARIA
LA VALLE D'AOSTA
ARA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

ARA
Corso Ivrea, 132
Tel. 0165 40.029
AOSTA
CONCESSIONARIA
INNOCENTI

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Scarcerato ieri a mezzogiorno il sindaco dimissionario di Courmayeur

Tamietto: «Basta politica»

«E' stata l'esperienza più dura e sconvolgente della mia vita». «Chi si candida oggi è pazzo»
Ha trascorso un giorno in isolamento e sei con un altro detenuto. E' sospeso dai pubblici uffici

BRISSOGNE. Ore 12,20: Albert Tamietto è appena uscito dal carcere di Brissogne. E' appoggiato al guard-rail; per terra una sacca in cuoio e un paio di buste di plastica con i suoi «effetti personali». Nascosto dietro un paio di occhiali scuri si guarda le dita, macchiate dell'inchiostro con cui sono state prese le impronte digitali prima della scarcerazione. Aspetta la moglie, l'ha chiamata con il telefonino per farsi venire a prendere. In tasca ha il bigliettino che una zia gli ha inviato per fargli gli auguri di Pasqua: glielo hanno appena dato.

Il giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola ha disposto la scarcerazione di Tamietto due ore prima: «Non potrà avere cariche pubbliche fino al processo - ha detto - tanto meno quella di sindaco». Ma Tamietto aveva già scelto di dare le dimissioni l'altro ieri: il suo avvocato le ha mandate in fax al Comune. «Se in questa settimana non sono "andato via di testa" è solo per la solidarietà agli altri detenuti: è stata troppo dura questa esperienza in carcere, dovrebbero provarla tutti per capire che cosa significa - racconta Tamietto -. Lì c'è tanta gente che potrebbe essere recuperata, gente che ha paura, una volta fuori, di essere rifiutata dalla società».

Un giorno di isolamento, gli altri sei in una cella assieme a un ragazzo: «Pensava lui a me: preparava da mangiare, mi ha procurato un cuscino, tutti cercavano di darmi una mano reciproco. Lì dentro mi chiamavano "sindaco", ma non volevo sentirmi diverso da loro». Dopo qualche minuto Tamietto scoppia in un pianto dirotto. «E' l'esperienza più sconvolgente della mia vita - dice asciugandosi gli occhi -. Non so se valga la pena di pagare questo prezzo per la politica. Voglio uscire di scena, non avere più nulla a che fare con qualsiasi incarico, non sentirete più parlare di me. E ancora: «Ho iniziato la mia "carriera" 13 anni fa, per servire la gente e per ambizione. Ora voglio soltanto scomparire, dimenticare: prenderò il primo aereo per gli Stati Uniti e starò via un mese. Chi si candida adesso è un pazzo: in Italia ci sono migliaia di leggi in contrasto tra loro, chi ha una carica pubblica non può illudersi di non essere incriminato per qualcosa, prima o poi».

Il carcere ha cambiato Tamietto: «Prima volevo votare "no" al referendum sulla droga. Ora ho cambiato idea: ho visto troppa gente soffrire qui dentro» dice mentre gli scendono ancora le lacrime. «I miei guai sono cominciati quando sono diventato segretario amministrativo della dc - continua -. Ho dovuto dire a Longarini tre volte le stesse cose, poi mi ha creduto: forse pensava che sapessi chissà quali intrighi politici. Sono innocente, non sono un corrotto né un ladro, non ho mai intascato un soldo. L'avviso di garanzia non mi è arrivato per il falso, ma per ricettazione e per finanziamento illecito dei partiti. Sarò rinviato a giudizio, vedremo che cosa succederà al processo».

Albert Tamietto

Tamietto ammette di aver "corretto" quel foglio con ingenuità (il brogliaccio di un bilancio della dc che i giudici gli avevano chiesto): «Sapevo che sarei stato arrestato, il mio avvocato mi aveva detto che aveva fatto uno sbaglio. Potevo andarmene, ma non l'ho fatto perché ero convinto di riuscire a spiegare ai giudici».

Maria Teresa Zonca

A COURMAYEUR

Il Comune aspetta

«Sospensione temporanea delle cariche pubbliche». Albert Tamietto non potrà fare il sindaco né partecipare alle assemblee del Consiglio comunale di Courmayeur fino al processo. E' quanto gli è stato comunicato ieri poco prima della scarcerazione. Ma Tamietto aveva già rimesso il mandato da primo cittadino, tramite il suo avvocato che le ha spedite a Courmayeur via fax, il giorno prima. «E' una atto dovuto - dice -. Le mie dimissioni erano già pronte una settimana fa, però non potevo comunicare con l'esterno». In Comune non sono ancora state prese decisioni. «Prima aspettiamo di parlare con lui», dice il vice sindaco Sauro Rocchio. «Non ci siamo ancora riuniti - conferma l'assessore Ino Cosson -. E' inutile precipitare le cose. Aspettiamo a decidere con tranquillità e serenità. Per ora ci siamo comportati come se Tamietto fosse fuori Courmayeur per una vacanza. L'attività amministrativa è proseguita regolarmente. Non è stato ancora individuato un suo sostituto in Giunta, nè è stato inviato un quesito al ministero dell'Interno per avere chiarimenti come comportarci. Io ho soltanto chiesto informazioni al segretario comunale su quali potevano essere le conseguenze di questa situazione. Quando Tamietto ricevette l'avviso di garanzia, ci riunimmo per valutare la situazione. Lui accennò anche alle dimissioni, ma non prendemmo in considerazione l'argomento». [g. m.]

«KARAOKE», I RISULTATI DELLA SERATA AOSTANA

Giancarlo Bianchedi tra i finalisti

Durante lo spettacolo che si è svolto l'altro giorno ad Aosta presentato da Fiorello (nella foto con una concorrente) è stato selezionato per le finali del «Karaoke» il cantautore valdostano Giancarlo Bianchedi. L'artista si è esibito con la canzone di Albano e Romina Power «Ci sarà». SERVIZIO A PAGINA

Il suicidio rimane un mistero. Aveva preparato tutto nei dettagli, aveva firmato documenti, fatto telefonate

Gli ultimi giorni del notaio Emile Chanoux

«Era stanco». Domenica a Roma era stato colto da un malore

AOSTA. Quel salto nel vuoto, la notte, rimane un mistero. La morte di Emile Chanoux scivola nelle ipotesi. E gli ultimi giorni del notaio, il lavoro frenetico, i suoi incontri, a spiegare, non offrono motivi alla tragedia. Chanoux l'intellettuale, il lucido critico di politica e costumi, il moralista, Chanoux il professionista attento, innamorato del suo lavoro, della famiglia, Chanoux umano al punto di essere amato senza riserve dai suoi collaboratori.

La scelta irreparabile, proprio quando aveva deciso di tornare alla politica, di scuotere le coscienze non dal microfono di una conferenza o di un congresso di partito, ma parlando con la gente, offrendo una via di uscita in una situazione pesante per la Valle dove tutto è più confuso, una fuga dai veleni del pettegolezzo.

Il notaio non ha trovato scappatoie per sé. Non ha neppure lasciato nulla che possa far capire. Fra le righe della lettera lasciata alla moglie, Isabelle Cavana, traspare soltanto amarezza, tristezza. In quelle della nota destinata al suo collaboratore da vent'anni, Carlo Jerusel, una lucida decisione: «Come ti ho detto al telefono...».

La telefonata a Jerusel risale a mezzanotte e un quarto, lo scritto precede di qualche ora. Tutta un patois. Si concludeva con l'annuncio tragico: «Vu me clue (vado a uccidermi). Un suicidio preparato nei dettagli. Le carte firmate in ufficio, le lettere, le telefonate di saluto alla moglie, alla madre, all'amico Jerusel. L'indicazione del punto dove si sarebbe gettato.

«Era stanco, certo, anche demoralizzato, ma nulla poteva far pensare a questo, dice la moglie nell'ufficio notarile. E Jerusel: «Era tranquillo. Determinato nelle sue scelte, come sempre. Quando decideva qualcosa lo faceva fino in fondo».

E fino in fondo ha difeso la sua posizione nel procedimento dei notai, accusati di aver trattenuto indebitamente gli interessi sui mutui per la prima casa. Chanoux voleva il giudizio, voleva essere processato perché riteneva di essere nel giusto. Aveva accantonato il denaro che secondo la magistratura avrebbe dovuto restituire, ma il rimborso non è ancora avvenuto, proprio per divergenze con la sua convinzione di innocenza.

E nel suo studio di via Vevey, al primo piano di un fabbricato che un tempo era un grande mulino, avevano già cominciato a sfilare i politici. Quelli che come ogni elezione gli proponevano una candidatura, anche un posto in giunta regionale. Tutto si poteva proporre a Chanoux, simbolo dell'autonomia, del federalismo.

Anche questo faceva parte del suo «male di vivere», il peso di un nome, di una bandiera. Quasi di un ruolo. «E lui mai sopportava di ricoprire un ruolo», ricorda la vedova. Aveva cercato di essere sempre, da uomo intelligente qual era, da protagonista della vicende della sua terra. Era riuscito a lanciare messaggi chiari, con lucidità disarmante. Aveva chiamato l'union valdôtaine a essere se stessa, a rinnovarsi, a percorrere la strada dell'onestà, della correttezza.

Si sentiva, ed era, inascoltato. Così aveva deciso di tornare alla politica, nel tentativo di parlare alla sua gente come amministratore della cosa pubblica. Poi, la fine.

Il notaio Emile Chanoux

Gli ultimi cinque giorni di Chanoux cominciano con un volo aereo per Roma. Domenica, in qualità di consigliere della Banca d'Italia. Di sera, a cena in un ristorante romano, la sua stanchezza diventa malore. Esce, va nella camera d'albergo, telefona agli amici di non preoccuparsi, ma chiede di essere lasciato tranquillo a riposarsi. Lunedì ha un leggero taglio sulla fronte. Uno svenimento l'aveva fatto cadere.

Di sera torna in Valle, va a cena di amici a Donnas. Parla di politica. Lo ricordano molto coinvolto, leggermente agitato». Il senatore Cesare Dujany lo vede «lucido come sempre». Lì manifesta i dubbi sulle possibili candidature nella sua lista di uomini che già hanno un passato da amministratori, come i presidenti Ilario Lanivi e Edoardo Bich.

Martedì e mercoledì il trascorre in riunioni e questioni d'ufficio. Martedì incontra uno degli amici di Donnas ad Aosta. Sono le 19. Poche parole, ma dice: «Mi ha telefonato mia sorella, è molto contrariata per la vicenda politica, per quello che sto facendo». Mercoledì porta la famiglia al mare, a Santa Margherita Ligure. Giovedì è già di ritorno. Poco dopo le 10 telefona in studio. «Tutto bene?», domanda. E' come al solito. Il suo collaboratore Jerusel non c'è. Lo chiamerà nel pomeriggio, alle 17. Vuole parlargli e gli fissa un appuntamento telefonico a mezzanotte.

Un'ora insolita. «No, non mi ha sorpreso - dice Jerusel - accadeva sovente». Il notaio è puntuale, il suo collaboratore anche. Si parlano in patois, come sempre. «Vai a casa, ho lasciato una busta per te, una per Isabelle». «Perché?», gli domanda l'amico e uomo di fiducia. «Non ti preoccupare, fai come ti dico. Io, adesso, vado a uccidermi». Dice Jerusel: «Sono rimasto come paralizzato. Eravamo tutti e due in silenzio, poi ha riattaccato».

Enrico Martinet

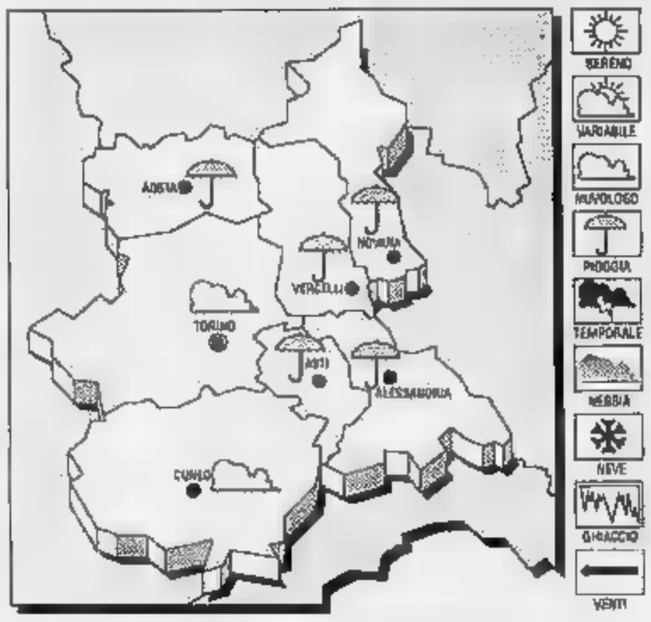
Fermato in Francia

Condannato a otto anni per droga

COURMAYEUR. Otto anni di carcere per traffico di droga e una multa di un milione e 362 mila franchi, quasi 400 milioni di lire. E' la condanna che il tribunale di Nancy ha dato a Mario Setaro, 27 anni, abitante in via Torre 7 a Courmayeur, arrestato il 17 gennaio dalla polizia francese al casello autostradale di Gye, vicino a Nancy. Il giovane, incensurato, residente a San Martino Alfieri, in provincia di Asti, aveva nascosto nelle guarnizioni dell'automobile 2 chili di resina di hashish, 120 grammi di cocaina e 448 pasticche di ecstasy.

Setaro ha confessato che un «contatto» italiano gli aveva offerto 5 milioni per andare a ritirare la droga in un parcheggio di Amsterdam. Il giovane ha precisato che la metà della somma gli è stata data in anticipo. Il tribunale di Nancy non ha voluto tener conto dell'«occasionalità» del reato, come chiesto dall'avvocato difensore. [sa. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Est.
DEL. Condizioni di variabilità perturbata, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE
IERI
Max: 16; min: 6; media: 11

Max: 20; min: 4; media: 12

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 15; Alessandria 13; Asti 15; Cuneo 13,3; Vercelli 16

In crisi le imprese per la sospensione delle concessioni da parte delle amministrazioni comunali

Edilizia in Valle bloccata da troppi vincoli

Nuovi problemi con l'approvazione del codice della strada

AOSTA. La sospensione delle concessioni edilizie da parte delle amministrazioni comunali ha paralizzato l'attività delle imprese edili peggiorando una crisi in atto da tempo nel settore. «Non possiamo né costruire, né vendere», dice Marco Pivot, proprietario di una affermata impresa edile di Aosta. L'entrata in vigore del nuovo codice stradale stabilisce una distanza minima di 10 metri dal ciglio della strada, per i fabbricati nei centri urbani e di 20 metri per le costruzioni periferiche. Secondo le norme sancite nel nuovo piano regolatore di tutti i Comuni questa distanza è inferiore ai 10 metri.

«Una situazione così contraddittoria - rimarca Pivot - determina limiti penalizzanti anche per il mercato della casa. La legge Galasso, poi, prevede che l'amministrazione regionale approvi i disegni degli edifici da costruire nelle vicinanze di un corso d'acqua. In questi casi - spiega l'impresario - la distanza dagli argini deve essere di 150 metri in linea d'aria per ogni sponda. La notevole quantità di torrenti della Valle esclude la gran parte dei piani di lavoro. Senza contare che i tempi burocratici seguiti per l'approvazione oscillano tra i 6 e gli 8 mesi».

I progetti già deliberati nel 1992 sono fermi. Nel primo semestre del 1993 l'ufficio regionale mutui ha accettato 360 domande di accesso a questa agevolazione economica, a fronte di una offerta di 200 alloggi. Uno squilibrio pericoloso per la stabilità di lavoro delle imprese e dell'occupazione delle maestranze. La crisi dell'edilizia sembra avviarsi in un tunnel a senso unico. A un futuro denso di incognite si affianca un presente problematico. La soluzione più urgente a sciogliere questi pesanti vincoli potrà essere realizzata quando la normativa nazionale sulle distanze verrà allineata ai contenuti del Piano regolatore.

Entro il 23 aprile, le imprese hanno l'obbligo di presentare all'ufficio mutui la documentazione dei clienti che hanno acquistato un alloggio. La mancata della concessione edilizia compromette l'opportunità di diventare proprietario dell'immobile. «Una proroga di un mese alla scadenza - conclude Marco Pivot - permetterebbe di uniformare le due leggi e di ristabilire il giusto equilibrio».

Sandra Lucchini

I COMUNI

«E' una legge nazionale»

Il sindaco di Brissogne, Piero Bionaz, non nasconde il rammarico dell'amministrazione per un problema spinoso. «Non possiamo ignorare una legge nazionale - dice -. Alle rimostranze degli imprenditori rispondiamo sollecitando gli enti responsabili, uno dei quali è l'Anci». Finora il Comune di St-Vincent non ha trattato casi che riflettono le leggi in vigore; le maggiori richieste riguardano ristrutturazioni. Una buona parte del territorio, poi, è vincolata, con decreto ministeriale, per la tutela del patrimonio ambientale. Pertanto, il 90 per cento delle pratiche sono soggette all'approvazione della sovrintendenza alle Belle arti. «Il vero problema è nella confusione originata dalla legge - dice Carlo Ferina, assessore comunale di Aosta all'Urbanistica -. Questo ufficio darà risposte esaurienti dopo approfondite verifiche e chiarimenti in tempi brevi della normativa. Contesto le interpretazioni soggettive». [s. l.]

Vietata la candidatura a chi è già stato eletto due volte, ma i «vecchi» leader si oppongono

La dc si spacca sul rinnovamento

E contro la nomina del segretario c'è già un ricorso

AOSTA. La democrazia cristiana valdostana è spaccata in due tronconi. Un pezzo del partito è allineato sulle tesi che al congresso del 3 e 4 aprile sono state portate avanti dalla lista «Cambiare con» che ha espresso il neosegretario politico Rudy Marguerettaz e ha eletto 16 suoi rappresentanti nel comitato regionale.

Un altro pezzo degli aderenti al «manifesto» della dc è raccolto intorno alle tesi delle altre due liste presenti al congresso. Una, quella di «Costruiamo insieme il futuro della Valle d'Aosta», dell'ex segretario Angelo Lanièce, ha 8 rappresentanti nel comitato regionale: l'altra, quella di «La dc valdostana per una svolta della società» ispirata da Antonino Chiofalo e Valerio Beneforti, è forte di 10 componenti il comitato. Il neosegretario ha comunque la maggioranza del Comitato perché oltre ai 16 eletti del congresso e al suo (il 17°), può anche sull'apporto dei rappresentanti del movimento anziani (Aldo Zanini), del movimento giovanile (Bruno Chaussod) e del movimento femminile (Lidia Cagninoy). Una maggioranza risicata: 20 a 19.

La situazione di conflittualità è nell'aria già prima del congresso. La conferma della frattura è venuta prepotentemente alla ribalta martedì sera durante la prima riunione del rinnovato comitato regionale, quando i vincitori del congresso hanno «occupato» tutti i ruoli negli organi direttivi del partito. E i rappresentanti delle due altre correnti hanno abbandonato in segno di protesta la riunione. Valerio Beneforti ha ufficializzato così l'aperto dissenso: «Nella dc valdostana c'è ormai una spaccatura netta. Il metodo inaugurato martedì dal nuovo segretario non mi sembra il modo migliore per rinnovare. Non c'è stata possibilità d'intesa né è stata offerta la possibilità di collaborare».

Rudy Marguerettaz contesta queste affermazioni: «Martedì sera il comitato regionale era chiamato a decidere una linea politica, che non poteva che essere quella che avevo proposto al congresso e che era stata premiata dal voto. Così è stato». Ai gruppi che fanno capo ai consiglieri regionali Lanièce, Beneforti e Chiofalo non piace prattutto la limitazione ai mandati elettivi, punto forza delle tesi di Marguerettaz. Questa norma impedisce la ricandidatura dello stesso Lanièce e di Beneforti (Bondaz e Ricco non si ripresenteranno). Si salvano invece Trione, Limonet e Chiofalo. «Nella dc - dice Marguerettaz - adesso serve chiarezza e su questa bisogna costruire l'unità del partito. Siamo disponibili ad accettare qualsiasi forma di collaborazione». Sull'altro fronte la risposta è il ricorso contro la sua elezione.

Nella riunione di martedì Alberto Bordon è stato nominato segretario amministrativo, mentre la direzione è formata da: Sergio Blanc, Lorenzo Bonomi, Nello Borettaz, Ivo Collé, Serafino Pallù, Flavio Serra e Marco Vièrin. Direttore del giornale «La Region» è stato nominato Piero Scrufari.

Alessandro Camera

Il neosegretario regionale della dc Rudy Marguerettaz. Contro la sua elezione c'è già un ricorso

Il consigliere regionale Valerio Beneforti contesta la norma che vieta la ricandidatura di chi ha già partecipato a due legislature

L'ex segretario della dc Angelo Lanièce. La sua posizione è analoga a quella di Beneforti

Raffaele Ricco, consigliere regionale. Ha già annunciato la sua intenzione di non ricandidarsi

Antonino Chiofalo è alla sua prima esperienza in Consiglio regionale

Ancora tanta incertezza per molte altre liste

AOSTA. Mano a mano che si avvicina il 15 aprile, quando a mezzanotte si chiuderà la possibilità di presentare le liste per le elezioni regionali del 6 maggio, l'attività delle segreterie di partiti e movimenti diventa frenetica. Devono essere «chiuse» le liste, definite le alleanze, scelti i simboli, studiate le strategie e, a chi compete in base alla nuova legge elettorale, raccolte le 500 firme necessarie all'ufficializzazione della lista. Compiti tutti gravosi che paiono aver creato grandi difficoltà a molte formazioni politiche.

Salvo pochi casi, regna l'incertezza. Finora soltanto rifondazione comunista aveva reso pubblico l'elenco dei candidati. Dalle poche notizie che filtrano dalla segreteria sembra che soltanto l'uv, risolti i problemi di abbondanza emersi dalle «primarie», non abbia preoccupazioni per compilare la lista dei candidati a una poltrona a piazza Deffeyes. La decisione finale è demandata al Comité central convocato per questo fine settimana.

Per tutti gli altri la scelta sembra difficile. Il psi, chiamatosi fuori Bruno Milanesio, con Domenico Aloisi incerto tra la rinuncia e la ricandidatura, ci sono forti pressioni sull'indeciso Liborio Pascale perché si ripresenti, mentre non sembrano convinti e presentarsi né Gianni Torrione né l'ex sindaco del capoluogo regionale Leonardo La Torre.

Esce invece allo scoperto autonomia socialista. Il movimento valdostano nato da una «diaspora» all'interno del psi ha deciso di fare «una lista di coalizione». L'accordo di aggregazione ha come controparte la formazione di alleanza popolare autonomista che aveva scelto come leader Emilio Chanoux. Ora la lista avrà come punto di riferimento Edoardo Bich e, per onorare la memoria di Chanoux, sarà di 34 candidati. Intanto il msi dn, per bocca del segretario regionale Giancarlo Borluzzi, annuncia di avere avuto «la plebiscitaria adesione di oltre 700 sottoscrittori». [a. c.]

DALLA VALLE

Oggi i funerali di Massimo Vicquery

Si svolgeranno oggi alle 10 i funerali di Massimo Vicquery, 69 anni, comunale di Brusson, panettiere in pensione anno padre di Roberto, ex presidente regionale dell'Usl. L'uomo è morto martedì mattina di un infarto. Era molto conosciuto in Bassa Valle. Lascia i figli Roberto Paolo.

Nuovo segretario per il Savt

E' stato eletto ieri Comité directeur del Savt (syndicat autonome valdôtain dei ailleurs) il nuovo segretario generale: Firmino Curtaz, già vicesegretario e segretario dei Metalmeccanici. Curtaz è succeduto a Ezio Donzel, dimissionario per l'incompatibilità carica di segretario del sindacato e la sua candidatura alle prossime elezioni regionali.

AOSTA

In centro manifestazione comitato per «sì»

Il comitato unitario regionale per «Sì» referendum ha organizzato per questo pomeriggio una manifestazione esplicativa e informativa sul referendum. I componenti del comitato saranno dalle 17 alle davanti al bar Boch, in via De Tillier: nell'occasione fornite passanti informazioni sul referendum.

Consegna delle domande per operatori agrituristici

aprile scadrà il termine di presentazione delle domande per sostenere l'esame di idoneità per operatori agrituristici. Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio agriturismo dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Gli esami si svolgeranno il 21 ed il 22 aprile nella sede del centro agricolo di Saint-Marcel.

AOSTA

Per i presidi giornate sulla prevenzione dell'Aids

E' in programma per oggi e domani il corso di formazione, organizzato dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e dalla sovrintendenza agli studi, e destinato capi di istituto delle scuole valdostane in merito alla prevenzione dell'Aids. Il corso fa parte dei programmi dell'Istituto superiore di Sanità e dei ministeri della pubblica Istruzione e Sanità. I lavori si svolgeranno all'hotel Europe.

agricoltori della Valle il referendum

L'associazione agricoltori della Valle d'Aosta ha preso posizione contro l'abolizione ministero dell'Agricoltura. «E' utile una riforma che coinvolga le competenze del ministero - scrive l'associazione regionale degli agricoltori in un comunicato -, sarebbe assurdo, in questo momento e senza che nessuno abbia pensato ad una efficace struttura sostitutiva, sopprimere il dicastero agricolo».

Operato, guarirà

Si taglia la mano mentre lavora

DONNAS. Incidente sul lavoro ieri mattina a Gran Vert, villaggio dell'«envers» di Donnas. Giuseppe Bosonin, 55 anni, ha riportato una profonda ferita a una mano mentre stava tagliando legna. L'uomo, intorno alle 10, era impegnato nel cortile della sua abitazione. Bosonin stava utilizzando una macchina operatrice. Per cause non accertate l'uomo ha infilato una mano nei meccanismi dell'utensile: il movimento gli ha provocato un grave taglio.

I suoi famigliari sono riusciti a spegnere in pochi attimi la macchina operatrice, evitando lesioni più gravi all'arto. E' stata subito avvertita l'ambulanza dell'Usl Donnas, che è intervenuta in pochi minuti e ha trasportato Giuseppe Bosonin all'ospedale di Ivrea. L'uomo è operato per le lesioni alla mano.

Le condizioni di Bosonin non sono gravi. Dopo un periodo convalescenza dovrebbe riprendere la piena funzionalità dell'arto. [s. ser.]

Stasera a Raitre

Documentario sul museo archeologico

AOSTA. Il Museo spiegato al popolo. E' il dell'operazione compiuta dalla struttura programmi di Raitre della Valle d'Aosta, che questa sera, alle 19,45, manda in onda un filmato curato da Igor Righetti e dedicato al Museo Archeologico Regionale di piazza Roncas ad Aosta.

La trasmissione giunge a proposito quanto proprio domani verrà inaugurata una sezione del Museo, quella legata al nome di Andrea Pautasso, del quale viene presentata la collezione numismatica: sono migliaia di monete che vanno dall'epoca greco-romana al periodo sabaudo. Della collezione verrano mostrati novecento esemplari, fra i più interessanti da un punto di vista storico-iconografico.

Igor Righetti, restauratore archeologico e collaboratore di due riviste di settore («Archeologia viva» e «Archeo»), ha già realizzato per la sede regionale di Raitre il programma «Andar per restauri tra i castelli della Valle d'Aosta». [l. b.]

La città di Aosta nel 1994 potrebbe diventare sede di un centro europeo del settore

Fondazione per i servizi sociali

La proposta è stata fatta dall'assessore Renato Favre. Prevede la costituzione di un centro studi e di polo di attività di formazione professionale qualificata. Le iniziative per giovani, anziani e non autosufficienti

AOSTA. La città di Aosta punto di riferimento a livello europeo per tutte le questioni legate ai servizi sociali. E' questa la sintesi di una proposta che potrebbe diventare concreta già a partire dal primo gennaio del prossimo anno. L'ha presentata l'assessore comunale ai Servizi Sociali del capoluogo regionale, Renato Favre, in un incontro che è servito anche a presentare gli atti del settimo incontro nazionale sulle autonomie locali e sui servizi sociali, che si era svolto ad Aosta il 20, 21 e 22 gennaio.

Il sindaco Giulio Fiou ha ricordato che Aosta, grazie anche all'impegno di uomini come Egidio Lanivi e Giulio Dolchi, si è conquistata negli anni una credibilità e l'esperienza nazionale ed europeo come «laboratorio» per un confronto di idee e di proposte sulla tematica generale dei servizi sociali. Adesso, dall'assessore Favre, e dalla giunta municipale, viene la proposta di un rilevante salto di qualità. Nei prossimi mesi, subito dopo le elezioni regionali, potrà essere creata una fondazione per attivare ad Aosta un centro-studi e un polo di attività di formazione professionale qualificata per i servizi sociali.

L'assessore comunale Renato Favre

Gli enti aderenti alla fondazione potranno essere la città di Aosta, l'amministrazione regionale, la lega delle autonomie locali, l'unione mondiale delle città gemellate e la delegazione valdostana dell'Anci, l'Associazione dei Comuni e dei sindaci. Ad Aosta, nei prossimi anni, si potranno svolgere dibattiti ad alto livello, il coinvolgimento di esperti che operano nelle università e nei centri studi più qualificati. Dalla proposta si capisce anche come vi la volontà di gestire la questione degli interventi nel sociale a livello locale o comunque strutture che abituate a lavorare quell'ambito. «Non è affatto casuale, è qualificante per la nostra proposta il coinvolgimento della lega nazionale delle autonomie locali».

La lega dispone di una notevole quantità dati su esperienze e studi fatti nel settore, che saranno messi a disposizione della nuova fondazione, la quale potrà contare su un collegamento in rete informatica già attivata con una serie di altri operatori a livello comunale, di comunità montane o regionale. Il Comune di Aosta ha speso nello scorso anno 9 miliardi per i servizi sociali. Gli interventi stati soprattutto a favore degli anziani, per il disagio giovanile e per gli extracomunitari.

Per gli anziani, oltre ai servizi di assistenza domiciliare, bisogna ricordare la microcomunità per non autosufficienti di via Monte Vodice e la casa famiglia di via Capitano Chamonin. Per i giovani è adesso in fase di realizzazione una iniziativa, il progetto «Polo», che si propone di offrire alternative di lavoro e di formazione a giovani che hanno abbandonato presto gli studi. Per gli extracomunitari è il Comune a installare i box in regione Tzambarlet, che adesso sono gestiti da una cooperativa.

All'incontro di Aosta hanno anche partecipato il professor Mario Pollo, direttore del Labos e Luigi Massa della lega delle autonomie locali. [b. bas.]

IL FILO DELLA REGIONE

LETTERE AI GIORNALI

Buona l'idea del giudice Vaudano

Abbiamo letto con piacere che il procuratore della Repubblica di Aosta, Mario Vaudano vuole nominare un consulente o una terna di commissari per eventuali tangenti che interessano i giochi olimpici. Ne prendiamo otto. Tutti noi valdostani pensiamo che sarebbe opportuno che la stessa cosa fosse fatta prima di tutto per il compattatore di Brissogne e dopo per le stalle. Alcuni in Regione si sono fatti miliardari.

Giulietto Revel, Aosta

Io ci c'entro con la droga

Su La Stampa del 31 marzo e del 1° aprile è stato inserito il mio e la mia fotografia a illustrazione di articoli nei quali si parlava di una vasta operazione di droga e estorsione con altri cinque personaggi a me sconosciuti. Considerata la mia estraneità ai fatti e la pericolosità degli indagati e la mia reputazione rovinata, chiedo che vengano pubblicate queste righe. Si può capire perfettamente che sto vivendo una situazione drammatica.

Io stato chiamato giudici in quanto ho lavorato in qualità maitre d'hôtel nell'albergo del signore coinvolto in questa vicenda e del quale per motivi non si è fatto il nome. Io non mi trovo in carcere ma a casa e continuo a svolgere la mia attività lavorativa che rischia di essere distrutta da questa errata notizia, in quanto i giudici hanno appurato la estraneità nella vicenda menzionata. Io durante i miei 40 anni non ho mai avuto a che fare con il mondo della droga.

Tonio Zara, Morgex

Lo sci estivo serve la Valle

Lo stop allo sci estivo rischia di essere un autogol. La promozione turistica della Valle d'Aosta sicuramente ne avrà giovamento. Lamentiamo nelle strutture e dove possiamo distinguerci in meglio dagli altri ci diamo la sui piedi.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.609
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Morgex: *Volontaires de* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165)
(0125)
(0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Conte Crotti. Per gli Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti chiamata).
2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*.
10: *Brusson*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 aprile
Aosta: Agip, corso 26 febbraio (Bianc); Fina, via Chevalley; Montesha, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; Ip, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans.
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Ip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** Ip; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Ip; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Esso; **St-Christophe:** St- Montesha; **Verrès:** Ip.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545.

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Stephan Celesia; Erica Zorzetto; Luca Masoni.

Morti. Maria Gerardini, 48 anni, casalinga, Aosta; Arcangelo Serpetti, anni, pensionato, Aosta; Pasqua Pala, 58 anni, pensionata, Saint-Vincent; Michele Arlian, 89 anni, pensionato, Quart; Paolo Fejles, 53 anni, pensionato, Cambiano.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
. Si riunisce questo pomeriggio alle 16 il Consiglio comunale di Nus. Quattordici i punti all'ordine del giorno. Tra l'approvazione del progetto di servizio civile per gli obiettori di coscienza nell'ambito attività comunali, le determinazioni in merito al piano territoriale paesistico e la costruzione di tratti di raccordo di fognature frazionali.
Rhêmes-Notre-Dame. E' stato convocato per oggi 16 il Consiglio comunale

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Facchiodi** profondamente commossa per la grande dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

Cesarina

unitamente ai parenti tutti ringraziano quanti hanno condiviso il loro immenso dolore. Un ringraziamento particolare al Vigili del Fuoco volontari Valpelline di Quart, al parroco don Vito e al sindaco Renzo Barocco.
— Quart, 14 aprile 1993

GLI APPUNTAMENTI

COGNE

Riaperta la mostra sulle

E' stata riaperta al pubblico la mostra estiva «Cogne, il suo passato, le sue miniere», presente nei locali dell'ex-villaggio dei minatori, in località Bouillières. In mostra foto e filmati d'epoca, libri rari, plastici e costumi, attraverso i quali si ricorda la storia di Cogne al tempo delle miniere. L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 settembre.

AOSTA

Conferenza teosofica

Il Gruppo teosofico valdostano organizza per domani (ore 21) nella sala del Bim di piazza Narbonne una conferenza sul tema «Alla ricerca dell'anima - La responsabilità alla fine del millennio». Relatori della serata Francesco Varetto e Gabriella Bottazzi, due dei promotori del movimento «Pensiamo al positivo - Milioni di pensieri luce».

AOSTA

Corso di alpinismo

Questa sera alle 21 nella sede del Comité des Traditions valdôtaines verrà presentato dalla scuola di alpinismo «Deffeyes» il 19° corso di introduzione all'alpinismo. L'iniziativa, che intende avvicinare alla montagna appassionati e non, si articola in tre fasi, dalla teoria alla pratica. Alle cinque lezioni, di cui saranno impartite nozioni di pronto soccorso e tecniche dell'alpinismo, seguiranno dimostrazioni pratiche su palestre di roccia, in montagna e sui ghiacciai.

Campionati dei maestri di sci

Sulle nevi di Cogne è in programma per oggi il campionato valdostano dei maestri di sci. In programma gare di slalom gigante, surf e telemark.

SARRE

Concerto «the rocks»

Prosegue questa sera (ore 22) alla discoteca «Help» di Sarre «Arezzo wave the rocks», il festival itinerante organizzato per la Valle d'Aosta da Fumasoli service con la collaborazione del Progetto giovani di Aosta. Di palco oggi i «Mandrax» di Reggio Calabria e la band locale degli «Oltre la coltre».

Approvata ieri sera dal Consiglio la normativa regionale

Sette ore di discussione sulla legge della caccia

AOSTA. Il Consiglio regionale ha discusso ieri per 7 ore il disegno di legge sulla «Tutela e la gestione della fauna selvatica e per la disciplina dell'attività venatoria». La legge è stata approvata con 19 sì, 6 astenuti (dc e psdi, e il no del verde Elio Riccarand. L'attività venatoria interessa in Valle circa 1600 cacciatori che hanno a disposizione 178 mila ettari di territorio. Rispetto agli ultimi vent'anni il numero dei cacciatori è in costante diminuzione: circa mille unità.

La legge nasce alla luce delle convenzioni internazionali e delle direttive comunitarie sulla tutela della fauna selvatica e seguendo le norme statali in materia di caccia. «E' una legge che merita un'attenzione particolare - ha esordito il relatore Augusto Rollandin - perchè è un testo che vuole dare una gestione corretta all'attività venatoria e nello stesso tempo tutelare la fauna e il territorio valdostano». Per Rollandin «la nuova legge prevede un giusto equilibrio tra le esigenze dell'uomo e l'ambiente. Non è una legge contro qualcuno o qualcosa, ma per qualcuno e qualcosa. E' una legge che vuole tutelare un'attività vecchia come il mondo, rispettando il sistema e cercando anche di fare ritornare la fauna tale quale era nei tempi passati».

La legge, tra i punti che la differenziano da altre realtà regionali, prevede per la Valle un solo ambito territoriale e una serie di organi di gestione e di controllo di tutta l'attività venatoria e della fauna. Dino Viérin, relatore con Rollandin della legge, ha sostenuto che «è necessario e urgente approvare una legge su una materia nella quale abbiamo ampia autonomia». Per Viérin «la legge è il frutto di una collaborazione positiva tra gli assessorati regionali dell'Agricoltura e dell'Ambiente, le associazioni dei cacciatori e degli ecologisti».

Non si è dimostrato dello stesso avviso dei relatori il verde Riccarand, che ha contestato il disegno di legge delle giunta. Riccarand, autore di un differente progetto di legge in materia di tutela della fauna e regolamentazione della caccia, ha detto che «questa norma tutela solo le esigenze, pure legittime, dei cacciatori e non il patrimonio faunistico». Anche la dc aveva presentato un disegno di legge. Renato Limonet, che lo ha illustrato, ha sottolineato il fatto che «sarebbe stato meglio arrivare a un testo unificato».

E i cacciatori? «Abbastanza soddisfatti - dice il presidente dell'associazione Albano Filetti -, anche se speravamo in una maggiore rappresentatività negli organi di gestione». [a. c.]

REGIONE

Verso la 10ª legislatura

AOSTA. Oggi è il 46° giorno antecedente la data delle elezioni e viene pubblicato il decreto del presidente della giunta regionale di indizione dei comizi elettorali. Con la mezzanotte di ieri è quindi praticamente finita l'attività del consiglio regionale della 9ª legislatura regionale. Sulla base del regolamento interno del consiglio, salvo casi di forza maggiore, l'assemblea regionale non si riunirà più. Non c'è comunque vuoto di potere. La giunta regionale rimane in carica per la normale amministrazione e resta il suo posto il presidente del Consiglio. Anche i consiglieri mantengono le loro prerogative fino alla proclamazione dei nuovi eletti. La 10ª legislatura verrà ufficialmente inaugurata il 23 giugno, data per la quale è già stato convocato il nuovo Consiglio regionale che uscirà dalle elezioni di domenica 6 maggio. Le operazioni di voto dureranno un solo giorno. [a. c.]

I cacciatori in Valle si dicono «abbastanza soddisfatti» della nuova legge

St-Vincent, è stato preso a Torino un uomo con l'accusa di aver rubato denaro a due giocatori

Arrestato per la rapina vicino al Casinò

Riconosciuto dalle vittime. Il suo complice è sfuggito alla cattura

SAINT-VINCENT. I carabinieri del nucleo operativo di Saint-Vincent e la squadra mobile di Aosta hanno identificato i responsabili della rapina a due clienti del Casinò, compiuta tre settimane fa nella cittadina termale. In carcere è finito Calogero Vinci, 32 anni, nato a Mazzarino (Caltanissetta), abitante a Piossasco (Torino) in via Pinerolo 26; il suo complice Ezio Sabato, 25 anni, nato a Mellissano (Lecce), ma abitante a Piossasco in via Rivalta 28, è latitante. Gli inquirenti lo stanno cercando da qualche giorno, ma il giovane ha fatto perdere le sue tracce. Potrebbe essersi rifugiato nel Sud Italia.

L'operazione che ha portato all'identificazione dei due rapinatori è durata diversi giorni ed è il risultato di indagini coordinate tra squadra mobile e carabinieri. Agenti e militari, poche ore dopo la rapina, hanno interrogato le vittime dell'aggressione, Francesco De Luca, 31 anni e lo zio Rocco De Luca, 54 anni, abitanti a Torino. I due clienti del Casinò sono stati bloccati dai due rapinatori intorno alle 6 in via Roma, vicino alla casa da gioco. I De Luca stavano tornando alla loro auto, parcheggiata poco distante. Sembra che i rapinatori abbiano controllato i movimenti dei due nel casinò, per poi aspettare il momento opportuno per entrare in azione. Quando i due clienti sono usciti dalla casa da gioco sono stati seguiti dai rapinatori: i De Luca sono stati spintonati e minacciati con una pistola.

I rapinatori hanno costretti a consegnare i loro portafogli contenenti circa un milione di lire. In pochi istanti i due sconosciuti sono fuggiti e i De Luca hanno subito avvertito i carabinieri di Saint-Vincent. In un primo momento i due sconosciuti sono riusciti a far perdere le loro tracce, ma carabinieri e polizia sono riusciti a ottenere molti particolari sulla vicenda grazie ad alcune testimonianze. Le indagini si sono subito spostate fuori Valle; le forze dell'ordine hanno svolto controlli a Torino e Milano fino all'identificazione di Calogero Vinci ed Ezio Sabato. Il primo è stato anche riconosciuto dalle due vittime della rapina, mentre il secondo è probabile che si sia accorto delle ricerche degli inquirenti, rendendosi irreperibile.

La scorsa notte militari e agenti hanno eseguito il mandato di cattura a carico di Vinci, arrestandolo nella sua casa di Torino e trasferendolo nel carcere di Brissogne. Adesso l'attenzione di polizia e carabinieri è spostata verso la cattura del complice Ezio Sabato. Questura e militari di Saint-Vincent hanno sottolineato che «lo sforzo bilaterale di carabinieri e polizia ha permesso una rapida soluzione dell'indagine». [r. s.]

Importazione irregolare

AOSTA. Tre persone di Forlì Recanati (Macerata) sono state condannate in tribunale a nove mesi di reclusione per aver importato irregolarmente 450 maiali dalla Cecoslovacchia. Si chiamano Achille e Giancarlo Testaseccа, 42 e 43 anni, e Giannino Palmira, 33. Tutti gli imputati hanno ottenuto la sospensione condizionale della pena. I tre hanno sono difesi dicendo che in un primo tempo i camion con i maiali passavano attraverso la frontiera vicino a Trieste. Secondo gli imputati era molto più semplice passare Germania e dalla Svizzera perchè c'erano meno formalità burocratiche da superare. [m. t. z.]

A sei mesi

Condannato per una miccia

AOSTA. Il pretore di Aosta ha condannato un aostano a 4 mesi di reclusione per aver rubato un timbro dell'Usl, falsificato una ricetta e tentato un furto in un negozio del centro. In tribunale, invece, un giovane è stato condannato a mesi perchè nella sua auto erano stati trovati 12 metri di miccia.

Il primo procedimento ha visto imputato Romolo Lannunziata, 33 anni, nato a Torino, residente in via Chambery, ad Aosta. Lannunziata ha cercato di patteggiare la pena, ottenendo la riduzione a un terzo della condanna dal pretore, Antonio Corte. La vicenda per il quale Lannunziata è finito in pretura risale all'agosto dell'anno scorso.

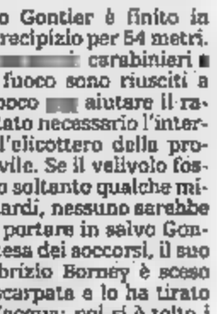
Una «volante» era andata al pronto soccorso dell'ospedale di Aosta per ritirare alcuni referti medici: gli agenti hanno visto Romolo Lannunziata, già conosciuto per altri reati, allontanarsi ed hanno chiesto ai medici perchè era stato in ospedale. Al pronto è stato subito organizzato un controllo: mancava un timbro. La polizia, quindi, è andata nell'unica farmacia aperta di notte: Romolo Lannunziata aveva appena ritirato una confezione di psicofarmaci, assieme al timbro aveva preso anche alcuni fogli di ricettari.

Più tardi il giovane aveva tentato un furto in un negozio del centro, un testimone lo aveva riconosciuto stava fuggendo. Lannunziata è stato dalla polizia il giorno successivo.

L'altra condanna è stata inflitta dal tribunale ad Antonio Carrozzino. Il giovane era stato fermato dai carabinieri per un normale controllo il 19 dicembre. Nella sua auto c'erano 12 metri di miccia «detenuti illegalmente». Carrozzino, difeso dall'avvocato Nilo Rebecchi, è stato processato con rito abbreviato. Il pubblico ministero Carmine Esposito ha chiesto per l'imputato sei mesi di reclusione. «C'era soltanto la miccia - ha detto Rebecchi - Nell'auto non c'era traccia di esplosivo: Carrozzino deve essere assolto perchè il fatto non sussiste». I giudici, dopo una breve camera di consiglio, hanno deciso di accogliere la richiesta del pm ed hanno condannato il giovane a sei mesi e al pagamento di una piccola multa. [m. t. z.]

Caduto a Pondel

Migliora il ragazzo ferito



Giuliano Gontier 16 anni si è salvato dopo una caduta di 54 metri

AOSTA. Giuliano Gontier, il ragazzo di 16 anni che lunedì sera è caduto vicino al ponte di Pondel, sta meglio. I medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Aosta lo hanno fatto trasferire ieri alle 16 in chirurgia. Gontier deve ancora restare sotto controllo per una contusione al fegato. Il ragazzo è migliorato: tra un paio di giorni gli sarà tolto il drenaggio al polmone sinistro. I medici sono ottimisti. Giuliano Gontier è vicino alla guarigione.

L'incidente nel quale è rimasto ferito il ragazzo è successo alle 20. Giuliano Gontier aveva trascorso il pomeriggio con alcuni amici e stava tornando verso la frazione Pondel. «E' scivolato mentre passava su un sentiero poco distante dal ponte - raccontano i genitori - E' soltanto per un miracolo che è ancora vivo: dopo un volo del genere si sarebbe salvato».

Giuliano Gontier è finito in fondo al precipizio per 54 metri. Difficili i soccorsi: carabinieri e vigili del fuoco sono riusciti a fare ben poco per aiutare il ragazzo, è stato necessario l'intervento dell'elicottero della protezione civile. Se il velivolo fosse arrivato soltanto qualche minuto più tardi, nessuno sarebbe riuscito a portare in salvo Gontier. In attesa dei soccorsi, il suo amico Fabrizio Borney è sceso lungo la scarpata e lo ha tirato fuori dall'acqua: poi si è tolto i vestiti per coprire l'amico ferito ha fatto lui l'arrivo dell'elicottero.

Borney e la guida della protezione civile sono rimasti nel precipizio fino alle 23: hanno dovuto risalire il pendio a buio. Giuliano Gontier è arrivato all'ospedale di Aosta, è stato in grado di dare da solo le sue generalità ai medici nonostante una perforazione al polmone sinistro: «E' un ragazzo molto forte» dicono i suoi genitori. [m. t. z.]

L'assessore dimissionario per protesta

St-Vincent, Fournier accusa la giunta

Livio Fournier, assessore dimissionario

SAINT-VINCENT. «Non voglio essere coinvolto in questo disastro amministrativo». Livio Fournier, adp, avvocato, si è dimesso da qualche giorno dalla carica di assessore al Turismo nel Comune di Saint-Vincent e ha parole di fuoco per la giunta. Ma non ha lasciato l'incarico per fare il giudice di pace? «Le risposte del sindaco mi sembrano un po' disinvolte - risponde il legale -. E' vero che ho presentato la domanda, ma non ho ancora ricevuto una risposta, inoltre avrei potuto continuare a fare l'assessore comunale per almeno un anno. Ci sono altri motivi».

E quali? «Non ho mai approvato il comportamento di questa amministrazione, - risponde Livio Fournier -, che si limita a far politica giorno per giorno, senza alcun obiettivo prestabilito. Lo dico da due anni e non è cambiato nulla. Adesso non ci sto più, non voglio partecipare a riunioni di giunta nelle quali non si sa cosa fare».

L'avvocato ha molto da dire sugli amministratori di Saint-Vincent: «Due anni fa ho votato contro il bilancio comunale, nonostante fossi assessore: il tecnico che ha esaminato il documento ha sì rimarcato il pareggio tra entrate e uscite, ma ha sottolineato l'assoluta mancanza di programmazione. E non è stato il solo: due mesi fa se ne è accorta anche l'amministrazione regionale, che ha tolto al Comune di Saint-Vincent un miliardo di contributi per il '93. E per il '92 sarà la stessa cosa: quando è chiesto al sindaco di rendere nota la cosa mi ha risposto di star zitto per non fare brutta figura».

Fournier lancia anche accuse verso le spese «folli» dell'amministrazione comunale, come le parcelle dei liberi professionisti o i contributi per opere mai realizzate.

Per l'amministrazione comunale della cittadina termale non è un buon momento: in pochi giorni si sono dimessi due assessori.

L'avvocato Fournier denuncia un sistema «che non mi piace» e conclude: «Non voglio essere partecipe dell'affondamento della nave, preferisco stare sulla spiaggia a guardarli andare giù».

Stefano Sergi

Primi esami sul corpo recuperato nel Lys

«I resti ritrovati sono di una donna»

FONTAINEMORE. «E' quasi sicuramente una donna piuttosto anziana, quindi ci sono molte probabilità che i resti appartengano a Marcella Laurent». Pierangelo Conca, dell'istituto di medicina legale di Aosta, ha esaminato la parte di corpo trovata nel torrente Lys, a Fontainemore. Il medico ha 60 giorni di tempo per comunicare gli esiti delle analisi alla magistratura, ma spiega che «forse non si potrà mai dire con assoluta certezza a chi appartengono i resti. Sarà la magistratura a vagliare i nostri responsi e comunicare l'esito di tutte le indagini. C'è da considerare il fatto che nella zona risultano disperse due persone: una donna anziana e un'uomo di mezza età. Dalle prime analisi svolte sulle poche ossa trovate posso dire che alcuni particolari fanno pensare alla donna scomparsa a Gressoney, dal tempo di permanenza in acqua alla conformità dei denti. Quest'ultimo dettaglio coincide con le descrizioni di Marcella Laurent.

Ma perché è stata esaminata soltanto una piccola parte del corpo? «Questo è piuttosto strano - spiega Pierangelo Conca -. Chilometri nel fiume, salti, piccole cascate e forse anche animali devono aver ridotto così il corpo». Quali esami vi aiuteranno per tentare l'identificazione dei resti? «Dovrò valutare gli esiti delle analisi istologiche, con le prove dei vetrini sui tessuti prelevati dalle spalle. Analizzerò anche le ossa per avere la sicurezza che sia un corpo femminile». Il tempo di permanenza in acqua dei resti è stato definito? «Non con precisione - risponde Conca -, ma lo stato saponificato del corpo conferma senza dubbi una lunga immersione in acque molto fredde».

Marcella Laurent, la donna di 73 anni di Gressoney Saint-Jean, è scomparsa con molte probabilità nel torrente Lys nei primi giorni di ottobre. Entro due mesi l'istituto di medicina legale dovrà concludere le analisi inviando poi un rapporto in Tribunale: saranno i giudici, insieme con i carabinieri, a confrontare i risultati degli esami con i particolari delle due persone scomparse nella valle di Gressoney negli ultimi mesi.

I resti sono stati trovati lunedì 5 aprile da un pescatore di Fontainemore, Simone Facchetti: l'uomo era in località Colombit, ha visto affiorare un braccio e parte del cranio. Subito avvisato carabinieri, forestali e sommozzatori dei vigili del fuoco. Questi ultimi hanno recuperato i resti il giorno successivo. Nonostante le ricerche nella zona non sono più stati trovati altri particolari utili all'identificazione della vittima.

La seconda persona scomparsa nella valle del Lys è Luigi Audisio, pensionato abitante a Chieri (Torino). L'uomo è disperso da agosto, quando sul piazzale in località Stafel di Gressoney-La-Trinité è stato rubato il suo furgone. [s. ser.]

Appena uscita già Best Seller.

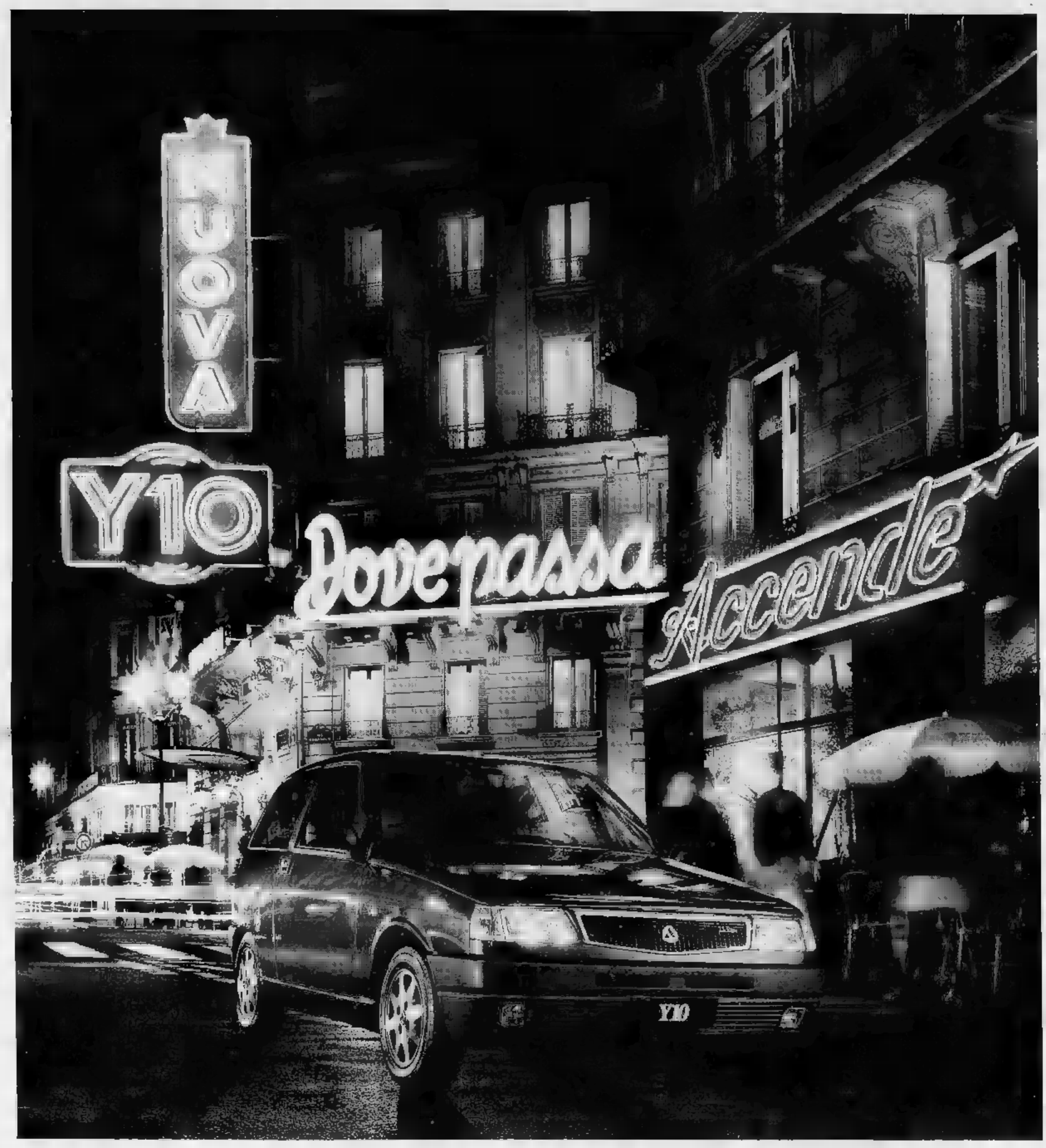
Polo Best Seller edizione speciale! In tre versioni: 1.050 cc a benzina, 1.400 Diesel; e la Polo 1.050 a benzina. Tutte guidabili anche da neopatentati.

Volkswagen C'è da fidarsi.

NUOVA CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

Alpicar S.R.L.

Corso Ivrea, [illegible] - [illegible] - Tel. 0165 238.838



Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, [redacted] indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Le condizioni delle piste peggiorano, ma in qualche centro si scia ancora

Ecco la guida all'ultima neve

Le stazioni aperte sono nove, con prezzi quasi ovunque ribassati. Condizioni ottimali solo a Breuil
E' il momento dello sci alpinismo. Aperti i principali rifugi. Rischio di valanghe oltre i 2500 metri

AOSTA. Sono nove le stazioni di sport invernali aperte in Valle d'Aosta, tutte con neve primaverile tranne Cervinia, e solo in parte degli impianti in funzione. In alcune vengono praticati prezzi speciali scontati da fine stagione, con ribassi anche del 50 per cento.

Ecco il quadro completo della situazione delle stazioni aperte in base all'ultimo bollettino a cura della associazione valdostana impianti a fune. Ayas-Champoluc, spessore della neve minimo e 10-90, impianti aperti 9; Breuil, 30-350, 27 impianti aperti; Champorcher, apertura solo sabato 17 e domenica 18 aprile, 20-270, 5 impianti; Cogne, 10-60, 8 impianti; Courmayeur, 30-270, 23 impianti; Gressoney La Trinité, 10-150, 10 impianti; La Thuile, 30-280, 14 impianti; Pila, 40-80, 9 impianti; Valtournenche, 40-150, 10 impianti. La chiusura ufficiale della stagione valdostana è stata fissata al 25 aprile, con un prolungamento solo per Cervinia che il 29 e il 30 ospiterà, «Azzurrissimi» il super slalom gigante che si sviluppa da Plateau Rosa fino in paese, con 1500 metri di dislivello, e che attira ogni anni migliaia di sciatori, chi in gara chi come semplice spettatore.

A Cervinia è ancora possibile fare la classica traversata da Cervinia a Zermatt, anche dalla parte Svizzera ci si deve fermare alla penultima stazione di Furi.

Ancora interessante anche la discesa della Vallée Blanche da Courmayeur fino a Chamonix. Nell'ultima parte della discesa non vi è più neve e bisogna camminare. E' consigliabile portarsi nel sacco da montagna un paio di scarpe da ginnastica. Quasi conclusa anche la stagione dello sci di fondo, almeno alle quote più basse. Le piste vengono comunque regolarmente battute.

Rimane la possibilità, per gli sciatori più esperti, di affrontare gli sci fondo gli itinerari fuori pista dello sci alpinismo, alle quote più elevate, che sono molto frequentati.

Proprio in funzione dello sci alpinismo sono aperti alcuni dei più noti rifugi valdostani, come il «Vittorio Emanuele», il «Vittorio Sella», il «Benevolo», lo «Chabod» e lo «Chalet de l'Epée». Molti chiuderanno i primi giorni di maggio per riaprire poi a giugno per la stagione estiva.

Per quanto riguarda le valanghe, la probabilità di distacchi spontanei è moderata a quote inferiori ai 2500 metri, in particolare durante le ore più calde. A quote superiori il rischio di provocare valanghe è elevato e localizzato nelle zone di accumulo. Indice del rischio è indicato al valore «5» per distacchi naturali oltre i 2500 metri e al valore «4» per distacchi provocati oltre i 2500 metri. La tendenza del rischio è stazionaria.

Se la stagione dello sci sta per concludersi, è invece in pieno sviluppo quella del volo a vela. Aumenta ogni giorno il numero di alianti che vengono trainati nel cielo di Aosta, per voli che durano da una a tre-quattro ore. Da adesso fino a tutto maggio si riscontrano le più favorevoli condizioni per il volo senza motore. Ma sulla questione già da tempo c'è una protesta dei residenti, soprattutto nel comune di Saint-Christophe, che lamentano in disturbo recato alla quiete dal passaggio degli aerei che portano gli alianti in quota.

Bruno Lanaro

Lo sci alpinismo è una delle ultime possibilità rimaste ai patiti della neve, ma è necessario fare attenzione alle valanghe

GLI ITINERARI

Una gita tranquilla nei boschi di Emarèse

NESSUN tipo di viaggio permette di prendere coscienza dell'ambiente circostante al pari di un'escursione a piedi, in quanto il ritmo lento e regolare della camminata non impegna troppo la mente, permettendo allo sguardo di scrutare la natura e i segni che l'uomo vi ha lasciato dal più remoto passato.

In questo scorcio di primavera si può scoprire un interessante itinerario sulla costiera che si erge alle spalle di St-Vincent, divisoria tra la valle centrale e la Val d'Ayas. Si presenta, a ridosso di Emarèse, un'emergenza rocciosa con notevoli affioramenti di quarzo. Un filone di questo minerale affiora quasi in orizzontale tutta la parete, ed è ben visibile anche dal centro della Valle della Dora Baltea. In questa zona, a metà del XVIII secolo, l'ispettore degli Stati Sardi, Esprit Benoit de Robilant, aveva segnalato il ritrovamento di un campione d'oro.

Ai piedi della parete rocciosa si snoda un percorso a quota modesta, al quale le rocce che lo dominano conferiscono severità e accrescono l'isolamento. Sono però sensazioni temporanee: quanto il sito è ingentilito, in questi giorni, dai vistosi colori della fioritura dell'epatica trilobata e dall'erica carnea.

L'itinerario ha inizio nella frazione Eresaz di Emarèse, che si raggiunge in auto a 1163 metri di quota. Occorre poi attraversare a piedi il villaggio, seguendo le indicazioni di vernice con i numeri 2a e 2b.

Dopo aver attraversato la prateria, la stradina termina al margine del bosco, dove si imbocca il sentiero che si dirama a sinistra e che entra nel fitto bosco. Ad una deviazione, si segue il sentiero contrassegnato con il numero 2a, che prosegue a sinistra, per affacciarsi poi su una pietraia ed entrare nuovamente nel bosco. Un breve tratto di salita conduce a portarsi ai piedi della parete rocciosa di cui si è parlato prima, per costeggiarla fino a incontrare un'altra deviazione. Seguendo il sentiero di sinistra si giunge in breve nei pressi di un caratteristico torrione, dove la parete si interrompe bruscamente lasciando intravvedere il fondo della bassa valle di Ayas e l'ampio pianoro del Col d'Arla.

L'itinerario prosegue sulla destra, lungo il sentiero contraddistinto dal numero 2b. Dopo l'attraversamento di un breve tratto di pietraia si scende a toccare il ru d'Arla, che si segue per pochi metri verso fino a raggiungere il Col d'Arla a quota 1030 metri. Il percorso si porta a termine in poco meno di due ore di cammino e il ritorno può avvenire lungo lo stesso itinerario oppure seguendo l'itinerario contrassegnato 2b, che si trova pochi metri oltre il colle, lungo la strada che scende a Grand Hoel.

Pietro Giglio

Convegno al Billia

La salute e lo sport in montagna

SAINT-VINCENT. «Salute, sport e turismo in montagna. Soccorso nel trasporto a fune». E' questo il tema del convegno internazionale che si terrà al Centro congressi del Grand hotel Billia di Saint-Vincent dal 22 al 24 aprile. Lo organizza il Centro europeo di bioetica e qualità della vita. Il coordinatore tecnico sarà la guida alpina Franco Garda, presidente del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico.

I giorni del convegno sarà a St-Vincent Jean-Pierre Massue, componente del Consiglio d'Europa e segretario esecutivo del recente accordo stipulato a livello Cee in materia di prevenzione, protezione e organizzazione dei soccorsi in caso di rischi naturali e tecnologici. Dai lavori del convegno potranno emergere utili indicazioni sui programmi di ricerca per la prevenzione e la protezione da valanghe, frane, smottamenti di terreno e alluvioni, che saranno presentati al convegno in programma a Parigi l'11 e il 12 maggio sui «rischi maggiori». **[b. bas.]**

Il primo corso di formazione per guide della natura al via il 26

Accompagnatori a scuola

Lezioni teoriche e pratiche si concluderanno con escursioni alla fine di giugno
E' prevista anche una serie di lezioni sul territorio. Le possibilità di impiego

AOSTA. L'unione valdostana guide di alta montagna, d'intesa con la Regione Valle d'Aosta, ha organizzato il primo corso regionale di formazione professionale per accompagnatori della natura. Il corso si svolgerà da lunedì 26 aprile a mercoledì 23 giugno, con lezioni teoriche e cinque uscite sul territorio. Gli esami si terranno lunedì 28, mercoledì 30 e giovedì 30 giugno sugli argomenti affrontati nel corso, oltre a un colloquio per accertare la piena conoscenza del francese.

Gli insegnamenti teorici si svolgeranno con cadenza trisettimanale nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, in orario serale, dalle alle sulle seguenti materie: topografia, cartografia e orientamento, meteorologia, geologia e geomorfologia, climatologia e glaciazioni, deontologia e ordinamento della professione, botanica, zoologia, antropizzazione, cenni di storia della Valle d'Aosta, parchi naturali e aree protette, elementi di legislazione ambientale, nozioni di pronto soccorso in montagna, tecnica della comunicazione.

Le cinque uscite guidate sul territorio sono così programmate: all'area umida di Saint-Marcel, al parco nazionale del Gran Paradiso, al parco regionale del Mont d'Avic, al museo di scienze naturali di Saint-Pierre e al giardino botanico Paradisia. In più verrà organizzata una lezione pratica di soccorso in montagna.

La figura dell'«accompagnatore della natura» è delineata negli ultimi anni come ruolo diverso da quello tradizionale della guida alpina, sia molto utile soprattutto per i turisti (e sono molti) che desiderano cimentarsi in escalate impegnative ma in escursioni, possibilmente guidate da persone esperte. La gran mole di materie orali prevista dal primo corso di formazione regionale è motivata dal fatto che l'«accompagnatore» non deve solo guidare l'escursionista sul sentiero, e quindi conoscere il terreno, ma essere anche un prezioso punto di riferimento per tutte una serie di informazioni legate all'ambito nel quale la gita ha luogo.

Gli accompagnatori della natura, da adesso in avanti anche arricchiti da un'adeguata formazione potranno avere un ruolo importante nell'ambito dell'organizzazione turistica. Si pensi al periodo estivo, a una massima affluenza di villeggianti. Un soggiorno rilevante di aziende di soggiorno potrà organizzare escursioni guidate da «accompagnatori patentati», formando gruppi da affidare alla persona che sarà con loro per la giornata o per più giornate.

Di notevole interesse potrà essere il lavoro con i giovani. Sono molte le famiglie con figli fra i 12 e i 15 anni che durante il periodo delle vacanze in montagna chiedono che vengano organizzate gite organizzate per i loro ragazzi, con persone però che diano garanzie di affidabilità e serietà professionale. I partecipanti al primo corso regionale pagano una quota di iscrizione che comprende anche una copertura assicurativa. **[b. bas.]**

PEUGEOT 106
IL TUO MODO DI ESSERE

Pensi ad un'auto che sia come te. Che, come te, abbia gli spazi ed un pizzico d'avventura.
Che sia scattante, ma sicura.
Bella, comoda e maneggevole. Un'auto che diventa ancora più personale grazie ai suoi esclusivi equipaggiamenti: il sistema ABR* e l'aria condizionata.**
Provala e scoprirai nuove sensazioni di piacere e di libertà.

106	XN-XR	XR-XT	XT	XT	XSI
Cilindrata cm³	954	1124	1360	1360 i.e.	1360 i.e.
Potenza max (CV DIN)	45	60	75	75	100
Velocità max (km/h)	145	160	175	175	190

* in opzione su XT 1360 e XSI. ** in opzione su XT

CONCESSIONARIA
VALCAR
Reg. Amerique - Quart AO

PUNTI VENDITA E ASSISTENZA
EXPERT AUTO
Via Parigi, 65 - AOSTA
SEMERARO
BRISSON AO
SAMAP
PONT S. MARTIN AO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ESCLUSIVISTI
FIATAGRI

VETON
agence agricole du val d'aoste s.r.l.
TUTTI I PRODOTTI E MACCHINE PER:
Arboricoltura - Viticoltura
Enologia - Zootecnia
Foresta - Neve - Ippica
Giardinaggio
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
Località Grand Chemin, 73 (Face aéroport)
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AOSTE) - Tel. 0165 238.883

ESCLUSIVISTI

FENDT

per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada verso reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui costi di comunicazione stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, nessuno precisa che al correntista, se il servizio è effettivamente esente commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può «toccare» 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza a casa dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto e al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 6 e il 6,5 per cento. Rigo **2**: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente in entrata o in uscita, in altre parole di versamento e di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da questa «voce». Rigo **3**: sono le spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato sia stato rilevato in molte banche («n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. Rigo **4**: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo **5**: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, come costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 5500 lire.

Righe **6-7-8-9**: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (rigo **6**), con un assegno circolare (rigo **7**), con un assegno di conto corrente, ma staccato sulla stessa piazza di chi versa (rigo **8**) e fuori piazza (riga). Esempio: assegno proveniente una banca Torino e versato su un conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto corrente di Torino, la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con un linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti pomeriggio vengono considerati come eseguiti giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo **10**: riporta le spese alle quali va incontro se si sceglie di andare alla cassa della banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 6 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (rigo 2) che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare la bolletta costerà quindi 4 mila lire. Rigo **11**: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di sorta (a parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi di uno sportello Bancomat di un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo **12**: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche questo caso contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il versamento o la durata immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo **13** è riportata la spesa quale va incontro se si estingue un libretto e se ne apre un altro. Le righe **14**, e segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso l'interesse. Questo perché più passa tempo più alti i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo **17**: se non si vogliono tenere in casa dei titoli Bot e Btc, ma si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè 50 mila per semestre, o 100 mila per un anno.

Righe **18** e **19**. Sono il costo della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli interessi dalle azioni ricevute in custodia e così via) curato direttamente dalla banca (riga 18) o dal Montetitoli (riga 19). Il cliente può scegliere e, come si può osservare dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Montetitoli, creato dalle banche per «disfarsi» operazioni noiose.

Le righe **20**, e **22** riportano le commissioni, i costi che la banca addebita al cliente sui annuali (rigo), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Al rigo **23** sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso annuo nominale, ma per sapere ciò che si pagherà realmente per effetto del tasso scalare fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in banca e gli interessi che vi verranno fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

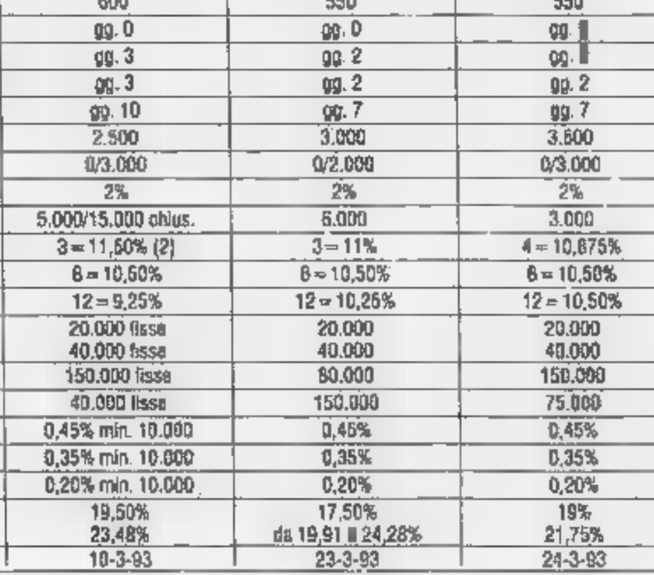
	CARIPLO 15-3-93	BANCA DI ROMA 24-3-93	CREDITO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-3-93	BANCA POP. MILANO 24-3-93	I.M. SANPAOLO TO 24-3-93	BANCO DI NAPOLI 24-3-93
	12,0-18-0,25%	13,0-20,75-0,75%	12,5-19-0,75%	12,5-18-0,375%	13,25-19,75-0,5%	12,5-19-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%	2%	2%	2%	2%	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	60.000
5	550	600	550	530	550	550	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 1	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 8	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
12	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	2%	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
14	3=11,00%	3=11,25%	4=11,25%	3=10,5%	3=11,25%	4=11%	3=10,50%
15	6=10,75%	6=10,75%	6=11%	6=11%	6=11%	6=10,75%	6=10,25%
16	12=10,50%	12=10,25%	13=11%	13=10,5%	12=11%	13=10,25%	12=10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	Fisso L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fisso L. 20.000	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
23	17,50% per 4 anni 19,30% per 4 anni	20,50% max 23,50%	18% + comm. n.c.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% non comunicato	max 19,75% non comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. NOVARA 23-3-93	BANCA DI SICILIA 24-3-93	BANCHI 12-3-93	MEDIOVENETO 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP. TORINO 12-3-93
	13,5-19,5-0,25%	13-18,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-18,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,5-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%	2%	2%		1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	60.000	35.000	40.000	80.000	30.000
5	550	550	600	550	550	650	550
6	0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg.	gg. 0	gg. 0
7	3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg.	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
	2%	2%	2%	2%	2%		2%
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	5.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3=11,00%	3=11,25%	3=11,50% (2)	3=11%	4=10,675%	3=11,75%	4=11%
15	6=10,25%	6=10,75%	6=10,50%	6=10,50%	6=10,50%	6=11,25%	6=10,75%
16	12=10,25%	12=10,50%	12=9,25%	12=10,25%	12=10,50%	12=10,00%	12=10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisso 40.000 fisso	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18		150.000	150.000 fisso	80.000	150.000	150.000	
	150.000	75.000	40.000 fisso	150.000	75.000	75.000	
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%		0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% comm. 20,78%	16,00% 18,99% per 3 anni	19,50% 23,48%	17,50% da 19,91 a 24,28%	18% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. **2** Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. **Tasso ufficiale sconto** del 4-2-93 = 11,50%. **Prime rate A.B.I.** al 15-2-93 = 12,75%. **N.C.** Non esposto. **N.R.** Non rilevato. Tabelle raccolte dall'Adusbef (Associazione utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione



L'aumento del costo dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. Si è ipotizzato corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi e versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi al Bancomat (2 sul proprio istituto di credito, 4 su altri sportelli e 4 nei «Pos» cioè negozi dov'è possibile pagare con la tessera magnetica). Nello mese l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di Rid (rapporto interbancario diretto) e un (piano di accumulo capitale), 4 acquisti con carta credito e il pagamento di due bollette. E' stato poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, la ricevuta bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla (fatti singolarmente si paga ogni volta bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bolli) anziché con assegni; il bonifico delle operazioni più care è conviene effettuare direttamente il pagamento nella banca che lo ha emesso.

Oltre tremila persone hanno applaudito i partecipanti al gioco di Italia 1

Il «karaoke» premia Bianchedi

Uno dei nove finalisti selezionati nelle serate aostane è il cantautore, che si è esibito in «Ci sarà» di Albano e Romina Power. La registrazione andrà in onda domenica, martedì e mercoledì alle 20

AOSTA. La piazza è ancora il punto migliore per accogliere manifestazioni e spettacoli. La dimostrazione è stata il «Karaoke», che martedì ha raccolto, a partire dalle 17, in piazza Chanoux oltre [illegible]la persone.

Cinque ore in tutto [illegible] durate le registrazioni delle tre puntate della nota trasmissione di Italia Uno, che andranno in onda domenica 18, martedì [illegible] e mercoledì 21 aprile, sempre alle 20 alle 20,30. Ieri sera [illegible] carovana del «Karaoke» si è esibi[illegible] nella piazza principale [illegible] Ivrea: un altro successo per Fiorello e per l'orchestra vuo[illegible] (traduzione del termine giapponese «karaoke»). Le pun[illegible] registrate nella cittadina eporediese [illegible] da Italia Uno giovedì, venerdì e sabato della prossima settima[illegible].

Ma come è stata vissuta dagli organizzatori l'esperienza valdostana del programma di Italia Uno? «E' stato molto carino - dice Margherita Caligiuri, produttore esecutivo del "Karaoke" -. Il pubblico era entusia[illegible], [illegible] c'era calore. Forse è il clima della Valle d'Aosta che raffredda gli animi».

Non sono comunque mancati gli applausi, dopo l'uno, due e [illegible] dato dalla regia [illegible] dee-jay-presentatore, e i cartelloni con le scritte «Fiorello sei grande».

Durante le cinque ore di registrazioni [illegible] stati scelti [illegible] finalisti, tre per puntata. Tra questi il cantautore valdostano Giancarlo Bianchedi, che si [illegible] esibito per il karaoke con «Ci sarà», di Albano e Romina.

«Con questa manifestazione - dice Bianchedi - si è potuto constatare che in Valle d'Aosta c'è gente molto brava a cantare. Persone che meriterebbero altre opportunità. Il karaoke è stato quindi una buona vetrina per i giovani che vogliono [illegible] care di emergere nel mondo della musica».

Molti gli applausi p[illegible] una ragazza di [illegible]illon che ha fatto la seconda voce nella [illegible] di Eros Ramazzotti «Amarti è l'immenso per [illegible]. Ancora da scoprire [illegible] chi sarà il miglior interprete uscito dalla serata aostana che parteciperà al gran finale [illegible] «Karaoke».

La «festa di piazza» di Fiorello, riuscendo a radunare un grande pubblico composto da giovani e meno giovani ha «bissato» il successo del Festivalbar, che nell'estate [illegible] 1991 per due sere ha animato il centro della città. Sintomo che piazza [illegible]anoux può essere uno dei migliori contenitori di spettacoli, soprattutto di questo genere, e che il pubblico valdostano ha voglia [illegible] essere coinvolto anche in manifestazioni «spensierate».

«C'è bisogno - dice ancora Giancarlo Bianchedi - per una città come Aosta di manifestazioni "popolari" [illegible] il Karaoke, [illegible] per i valdostani, sia per l'immagine turistica della regione».

Sandra Bovo

A sinistra il presentatore [illegible] karaoke Fiorello assieme a uno [illegible] concorrenti valdostani. A fare il pubblico [illegible] martedì ha «invaso» piazza Chanoux per cinque ore

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 36.666
Or.: 20/22
Lire 10.000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, B. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 58' Comm.

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22
Lire 10.000
Giochi d'adulti
di A. J. Pakula, con K. Kline, M. E. Mastrantonio, K. Spacey (Usa '92) — Un tranquillo borghese accetta di scambiare per un weekend la moglie col vicino di casa, ma l'avventura erotica si tinge di giallo. N. V. 1h 40'

Il Cinematografo
Tel. (0165) [illegible]
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

[illegible]
[illegible], (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 9000
CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
Tel. (0165) 841.206
Or.: 21,30
Lire 10.000
Trappola in alto mare
di A. Davis, con S. Seagal, T. Lee Jones, G. Busey (Usa '92) — Due militari traditori cercano di rubare una corazzata dotata di testate nucleari e venderla al nemico: il misterioso cuoco di bordo si oppone. N. V. 1h 50'

CERVINIA
Des Guides
[illegible] (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Bynes, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Ozaro
Via Palestro
Tel. (0125) 423.640
Or. 20/22. [illegible]
Thriller
di D. Argento, con A. Argento, [illegible]. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che ama decapitare le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate N. V. 1h 50' Thriller

Politeama
[illegible] Piave
Tel. (0125) 641.571
Or. 20,15/22,10
Gli aristogatti
di [illegible] Disney (Usa [illegible] — [illegible]re e avventure dell[illegible] gatta micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gallone Romeo N. V. [illegible] 30' Cartoni animati

[illegible]
Via Arborio
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22,15
NON PERVENUTO

GIORNO E NOTTE

CERVINIA
Festa della neve

E' [illegible] programma per questa sera alla discoteca «The Chimera» la festa della neve. Durante la [illegible] [illegible] distribuiti gadget a tutti e saranno sorteggiati [illegible] premi.

COURMAYEUR
Serata danzante con il liscio

Alla discoteca «Abat-Jour» si balla oggi con l'orchestra dan[illegible] «Ricky show». In programma gli standard del liscio e i successi musicali degli Anni Sessanta.

AOSTA
Cena degli u[illegible]

E' stata o[illegible] per domani sera, in un luogo ancora da stabilire, [illegible] per i «valdôtains boys e [illegible] valdôtaines girls» iscritti alla facoltà di Economia e Commercio [illegible] primo anno all'infinito». Per adesioni e informazioni telefonare a Calogero allo 0125/804439 [illegible] allo 011 / 6635278 (ore [illegible] oppure rivolgersi a Elena allo 0165 / 551860 ([illegible] pasti) e allo 011 / 535516.

Discoteche e dj allo sprint finale nel gioco organizzato da La Stampa

«Top dance», [illegible]ancora 15 giorni

E il «Blu max» ha raggiunto quota 7777 voti

Ultime settimane per il Top dance. Il referendum de «La Stampa» si concluderà a fine mese.

[illegible] alcuni mesi continua la scalata del «Blu Max» di Pollein, che lo scorso [illegible] è arrivato a quota 7777 voti nella classifica provvisoria, e Luca Attucci, dee-jay della «Niche» e del «Ghibli», che dopo poche settimane dall'inizio del referendum [illegible] balzato al comando della graduatoria regionale [illegible] è sempre riuscito a [illegible] il primo posto. [illegible] dee-jay aostano è ora a quota 6410 voti ed è [illegible] decimo posto [illegible] graduatoria generale [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta.

Ma nelle prossime settimane non mancheranno le sorprese. Molti locali da ballo della Valle [illegible] da [illegible] accumulando i tagliandi per un colpo di scena finale. Domani nelle pagine degli spettacoli [illegible] Piemonte la classifica settimanale. (se. b.)

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible]no spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Questa sera su Tsr

La storia vera di Thomas Bata re delle scarpe

Due reportage su altrettanti singolari imprenditori si segnalano questa [illegible] sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per «Temps présent», Tsr trasmette «Bata, le roi de la chaussure», filmato di Urs Kern dedicato alla vita di Thomas [illegible]: un'odissee esistenziale che ha portato il giovane emigrato cecoslovacco in Canada a diventare il proprietario del più grande impero mondiale della calzatura.

[illegible] [illegible] celebre [illegible] un'altra. Alle 20,50, nel [illegible]rso di «Envoyé spécial» France 2 propone un ritratto [illegible] Zino Davidoff, il re degli Avane. Anche qui una storia di emigrazione: da Kiev in fuga dall'ennesimo pogrom anti-ebraico. E poi un'ascesa costante nel campo del tabacco più pregiat[illegible] quello di Cuba: fino [illegible] qualche tempo fa, quando si è interrotto di fronte all'intransigenza di Castro. E ora i Davidoff [illegible] «made in Santo Domingo». (l. b.)

UN GRANDE TRIONFO

IL WESTERN
PREMIATO CON [illegible] OSCAR
VINCITORE DI 2 GLOBI D'ORO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA (58 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** [illegible] pom. 16,15; ult. 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi lesti
AMBRA v. Chivasso dalla Salute 77, [illegible] Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 58. Sala 1: **Gli spregiudicati.** Or.: 15,40; 17,20; 19; [illegible]40; 22,20. [illegible] 2: **Il diritto gentiluomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Gli aristogatti.** Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
[illegible]ETTI, C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/a. **Under Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C[illegible] 2 v. Garibaldi 33/a. [illegible] Or.: [illegible]
CRISTALLO v. [illegible] 5. [illegible] 3: [illegible]: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] v. [illegible] [illegible] sempre. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrivo in buiera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il diavolo gentiluomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Verdi 8. Gioch[illegible]: [illegible] 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il sarto.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Il grande cocomero.** [illegible]: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible]. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. [illegible] Or.: 18,10; 19,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Amore all'ultimo morso.** Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. [illegible] [illegible]: 14,50; 18,45; 19,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO Da 14/4 al 18/4: [illegible] [illegible] [illegible]

Dilettanti piemontesi e valdostani

Amara sconfitta ligure per il gruppo gialloblù

La «selezione» crolla nella ripresa dopo il vantaggio raggiunto al 15'

SESTRI LEVANTE. Trasferta amara per la Rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana, sconfitta ieri pomeriggio a Sestri Levante dalla Liguria (1-2) nell'ultimo incontro della prima fase del torneo nazionale Berassi. La selezione gialloblù, visto il risultato, è stata così eliminata dalla manifestazione.

E dire che per l'11 di D'Herin le [illegible] subito bene. I piemontesi, passati in vantaggio al [illegible]' grazie a una prodezza di Cattalano, abile a sfruttare a dovere un pregevole assist di Tullio, riuscivano ad amministrare con relativa tranquillità il risultato per 45' prima di crollare nella ripresa sotto i colpi della formazione ligure, più aggressiva e determinata.

La gara, decisiva per le sorti di entrambe le squadre, in lotta per il passaggio del turno, è stata caratterizzata sin dal primo minuto di gioco da un agonismo esasperato. Nelle file dei piemontesi Alunni, Cerbone e Tullio davano ordine al centrocampo, mentre in attacco l'astigiano Della Grazia riusciva in più di un'occasione a impensierire i difensori avversari.

Subito il gol di Cattalano (girata al centro dell'area e fendente nell'angolino alla sinistra del portiere locale), la Liguria accusava il colpo e prestava il fianco al contropiede ospiti. Era il momento migliore per la squadra di D'Herin, rivelatasi per altro incapace di colpire al cuore gli avversari.

Nella ripresa la partita cambiava volto: i liguri, strigliati nell'intervallo dal ct Chico Locatelli, «vecchia conoscenza» granata, aumentavano la pressione offensiva e raggiungevano il pareggio già al 55' con Masitto, lesto a sfruttare un attimo di distrazione della difesa gialloblù.

Sull'onda dell'entusiasmo la formazione di casa metteva così alle corde i piemontesi, costretti oltretutto a disputare l'ultima mezz'ora di gara in dieci a causa dell'espulsione del vercellese Maffei (doppia ammonizione).

All'83' i ragazzi di D'Herin capitolavano: colpo di testa da distanza ravvicinata ancora di Masitto e la Liguria spiccava il volo. Per il Piemonte era fine di sogno.

Questa la formazione che è stata schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport), Spina (Grugliasco), Maffei (Crescentinese), Cerbone (Caluso), Lazzarato (Airaschese), Tullio (Ivrea), Schiavone (Valenzana), Alunni (Rivoli Seba) (86' Sorbilli Pertusa), Cattalano (Lucento), Lucca (Saluzzo), Della Grazia (Asti).

Marco Bonetto

Mondovì ospiterà «la più grande partita di calcio mai giocata sulla terra»

E' megaderby in 110 contro 110

Cinque portieri, tre palloni, tre arbitri e porte di 23 metri: queste le dimensioni della sfida ideata da Pierangelo Destefanis. In campo atleti in attività, campioni e glorie del passato

MONDOVI'. Centodieci calciatori per squadra; un campo lungo trecento metri e largo centocinquanta; cinque portieri; tre palloni, tre arbitri e le porte da 23 metri. E' il «megaderby» che domenica 20 giugno (ore 16) opporrà la squadra di casa a un'analoga formazione di Cuneo. Per Pierangelo Destefanis di «Impronte d'avventura», che ha organizzato l'appuntamento, «sarà la più grande partita mai giocata sulla Terra».

Come gli antichi generali che [illegible] le battaglie da una collina, anche gli allenatori della maxipartita assisteranno alla gara dall'alto. Bruno Cavallo, tecnico del Mondovì e l'ex milanista Sandro Turini saranno ospitati su due mongolfiere e si manterranno in contatto via radio con le «truppe» disposte sul campo ricavato in un prato che negli anni scorsi è stato utilizzato addirittura come pista di atterraggio.

Appena si è diffusa la notizia della partita, sono stati presi d'assalto i due negozi di articoli sportivi incaricati di raccogliere le adesioni. «Da tempo siamo al completo - spiegano Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale del Punto sport di Mondovì -. E' stato un successo senza precedenti, ora cerchiamo di completare la rosa con qualche nome di spicco. Per questo siamo in contatto con alcuni campioni, ma preferiamo non fare nomi». Anche a Cuneo si è [illegible] in poco tempo quota 110.

«Ci spiace dover dire di no a molti appassionati - dice Sergio Costamagna del Podio -: arrivano telefonate da tutta Italia, ma davvero non c'è più posto. Sarà un grande spettacolo. Nella formazione, di cui fanno già parte l'allenatore del Cuneo Luigi Chiecchero e il diesse Beppe Bergese, contiamo di inserire anche qualche vecchia gloria del calcio nazionale».

L'ideatore Pierangelo Destefanis

L'allenatore Bruno Cavallo

Ormai si è scatenata la caccia al calciatore più rappresentativo: campioni in attività, «stelle» del passato, ma anche grandi atleti di altre specialità. C'è chi fa il nome di Maurizio Damilano, Ljubo Ganev e Alex Puzar. Sono i molti misteri sulle formazioni (e le loro tattiche) che si giocheranno il trofeo «Formento confezioni» cadranno soltanto all'ultimo [illegible].

Luca Ferrua

Intermonregalese ultimo atto

Domani l'incontro decisivo tra i dirigenti e i giocatori

MONDOVI'. Il primo appuntamento [illegible] fra giocatori e dirigenti dopo la lettera che annunciava il blocco dei rimborsi [illegible] è saltato. Martedì sera i calciatori dell'Intermonregalese, ultima in classifica nel girone B del campionato Eccellenza, si sono regolarmente allenati sotto la guida del tecnico [illegible] Pizzo. Dopo la seduta di preparazione all'appuntamento si è presentato il direttore sportivo Paolo Bruno. «Ci hanno [illegible] per domani sera - dice l'allenatore Aldo Pizzo -, quando sarà in programma un incontro chiarificatore, poi ognuno prenderà le sue decisioni».

Quello fissato per domani sarà davvero l'estremo appuntamento per mantenere compatta, almeno fino all'ultima giornata, la rosa dell'Intermonregalese. Il capitano Mauro Ballauri lo ha detto chiaramente «Non siamo ancora [illegible]si» e se ne avranno la possibilità gli atleti agli ordini di «mister» Pizzo faranno il possibile per colmare i quattro punti di divario che li separano dalla salvezza.

Dagli accordi tra dirigenti e giocatori dipende la [illegible] dell'Under 18 che ha vinto il girone G del campionato regionale ed è impegnata nelle finali per il titolo piemontese. Della squadra fanno parte anche Bianchi e Mazzola, atleti che hanno ricevuto la lettera con il blocco degli stipendi e che potrebbero decidere di chiudere con l'Intermonregalese.

Intanto sembra che una soluzione alla presunta - ma mai confermata dalla dirigenza - crisi [illegible] dell'Intermonregalese potrebbe arrivare dalla fusione con la Carassonese, la seconda squadra cittadina che attualmente milita nel campionato di Prima categoria. Già in passato ci sono stati contatti tra i responsabili dei due sodalizi, divisi da una storica rivalità, ma questa volta si tratta di far sopravvivere il calcio a Mondovì. [l. f.]

FEMMINILE

Intanto l'Alessandria lotta per conquistare il vertice della B

Il Cuneo è alla prova salvezza nell'insidiosa terra di Romagna

Per la [illegible] A è incominciato il conto alle [illegible]ia: alla fine del torneo mancano infatti solo sei giornate; archiviata ormai la pausa pasquale, la «macchina» del campionato tornerà a mettersi in moto domenica prossima, decima giornata di ritorno. E il torneo cadetto marcerà a passi da gigante verso la fatidica data del [illegible] maggio, ultimo turno di campionato. Il giorno delle sentenze.

La classifica di serie B ha due facce. Movimentata [illegible] emozionante la lotta al vertice, [illegible] l'Alessandria (punti 30) troppo vicina alla vetta per [illegible] nutrire ancora residue speranze di promozione. Le «mandrogne», che stanno preparando la trasferta di domenica in Liguria in [illegible] della Rossiglionese, sono precedute [illegible] Carrara (32), Lugo e Milan (34), Riva (35, vittorioso sabato per 6 a 1 nel recupero col Cuneo). La prima classificata approderà direttamente in serie A, mentre la seconda disputerà lo spareggio con la «consorella» del girone Sud.

Più sgranata la coda della graduatoria [illegible] le retrocessioni, [illegible] le condanne già decretate di Azalee (punti 3) e Rossiglionese (6). Sui carboni ardenti il Cuneo, terzultimo (12), preceduto dal duo Sant'Arcangelo-S. Secondo (14).

Nadia Ravera, [illegible] Cuneo

E proprio l'undici cuneese si giocherà fra 72 ore una larga fetta di salvezza: in un match senz'appelli farà visita alle valli dirette del Sant'Arcangelo. Per le piemontesi la «disfida» di Romagna potrà dare il via alla rimonta, e anche segnare l'inizio della fine di ogni speranza.

«Stiamo vivendo con una spada di Damocle sospesa sulle nostre teste - dice il tecnico cuneese, Paolo Giorcelli -. Continuiamo a nutrire delle ambizioni solo se strapperemo alle romagnole i due punti, già successe all'andata (2 a 0). Per fortuna non avrò problemi di formazione e il jolly Nadia Ravera potrà fare da cerniera fra l'attacco e la difesa, orchestrata dalla Mellano».

Rispetto alle pinerolesi e alle romagnole, le biancorosse sono attese da un calendario più ricco di insidie. «Almeno sulla carta è così - spiega Giorcelli-. Il S. Secondo possiede l'organico migliore, mentre il Sant'Arcangelo ha le stesse nostre chances. E due punti in più in classifica. E' questa l'unica vera differenza». [m. b.]

BOCCE

E la Tubosider-Asti si lascia sfuggire la Coppa di Pasqua di Nizza Marittima

Quadrette in campo a Vercelli

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale

La quadretta della Tubosider di Asti, formata dallo sponsor Paolo Ruscalla e dai bocciofili della Chiavarese, Suini, Losano e Lino Bruzzone, aveva già in mano la Coppa di Pasqua di Nizza Marittima: a metà finale la formazione ligure-piemontese era in vantaggio per 9 a 3. A questo punto è accaduto l'imprevedibile, che però spesso e volentieri si verifica nelle bocce, e l'avversaria, il BAB Strambino di Agnesini-Nari-Pivotto-Negro, che era in svantaggio, ha fatto una formidabile rimonta ed ha vinto l'interessante incontro per 11-9.

Erano presenti a Nizza 48 quadrette, metà delle quali di club italiani. C'era anche il Veloce Club Ferrero Pinerolo con due squadre, quella di Alessandro Ferrero che aveva vinto il torneo l'anno scorso ed è stata subito eliminata, e quella di Peiretti (con l'astigiano Andreoli, Priotto e Brignone) che è arrivata in semifinale ed è stata poi eliminata da Ruscalla e soci per 11-6.

Un'altra gara, a carattere regionale, si è disputata [illegible] 47 coppie il giorno di Pasquetta ad Alba: ha vinto di Marchelli Ovada (Piano-Merlo) superando l'Alpignano (Borca-Di Domenico), al 3° posto Morenese (Conterno-Ambrogio) e S. Bernardo Ivrea (Baudino-Enrico).

Sabato 17 aprile si svolgerà a Chiavari il primo atto della finalissima della Coppa Europa tra la Chiavarese, detentrice del trofeo e campione d'Italia '91 e '92 e la compagine campione di Francia, il Montelimar di Noharet, capiteno della nazionale transalpina. Il ritorno è previsto per il 24 aprile.

E ancora sabato, a Salasso, secondo atto della finale del campionato di B tra Pantec (vittorioso con largo margine nell'andata) e Valtorrese.

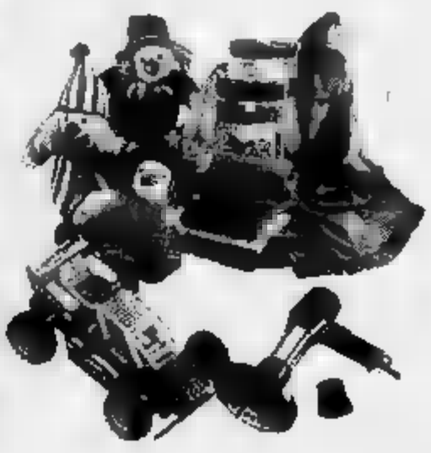
Riprende nel fine settimana l'attività nazionale. Proprio sabato è in programma la prova a quadrette di Vercelli, alla quale parteciperà un [illegible] non elevato di formazioni, per cui è quasi certo che il torneo si esaurirà in giornata. Mentre è confermato che a Stazzano (24 [illegible] aprile) e a Bra (8-9 maggio) si giocherà a terne per favorire un maggior afflusso di partecipanti. In occasione di quest'ultima prova, il Trofeo Cassa di Risparmio di Bra, si festeggerà il trentennale del bocciodromo di viale Industria e ci [illegible] premi fuori tabella per le prime [illegible] classificate.

In campo regionale il calendario prevede il 18 aprile a Carmagnola, presso La Boccia, la 1ª selezione regionale per il campionato italiano individuale di ed a Fossano, Forti Sani, la 3ª selezione del campionato italiano di società Allievi.

Giovanni Capponi

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla [illegible] sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro [illegible] cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne basteranno pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle [illegible]: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la [illegible] spesa diventa ancora più conveniente.



[illegible] dal 5/2/93 SELEX [illegible] sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

Calcio, test dell'Aosta nell'amichevole con [illegible] Fujita

Due gol ai giapponesi prima dell'ultimo sprint

AOSTA. L'amichevole con il Fujita per preparare la difficile trasferta di domenica a Cento. L'Aosta ha utilizzato la sosta del campionato di [illegible] giocando un'amichevole [illegible] «Puchoz» contro la f[illegible] giappone[illegible] che dal 15 maggio parteciperà al primo campionato professionistico nipponico. Il Fujita si è imposto per 4-2 (di Alfano e di Baldi su rigore le reti dei rossoneri) al termine di [illegible] incontro piacevole.

«Mi interessava verificare [illegible] stato di salute dei ragazzi - dice l'allenatore Lorenzo Barlassina -. Dopo la positiva amichevole disputata a Torino contro [illegible] Nizza Millefonti, sono emerse note soddisfacenti anche contro la compagine giapponese. Ho [illegible] spazio a tutti i giocatori, ottenendo le risposte che mi [illegible]. Ci apprestiamo ad affrontare [illegible] sprint finale [illegible] di [illegible] in condizioni atletiche ottimali. I finali di campionato riservano sempre crolli fisici, ma sono tranquillo perchè abbiamo svolto per tutta la stagione [illegible] preparazione adeguata che ci consentirà di non accusare cali».

Il tecnico aostano ha mischiato le carte nell'amichevole contro i nipponici, schierando nel primo tempo Buda, Panizza, Gatti, Gambino, Degioa, Benzi, Ferron, Barone, Girelli, Montrosset e Montanari, per presentare nella ripresa Corvo, Lessio, Colnaghi, Cavilli, Tedoldi, De Tommaso, Sapienza, Ma-

L'allenatore Lorenzo Barlassina

scheroni, Alfano, Baldi e Belletti, [illegible] Ferretti [illegible] campo negli ultimi 20' e De Angelis unico assente. Per alcune promesse del settore giovanile c'è stata l'opportunità di dimostrare [illegible] proprie qualità.

«L'amichevole - sottolinea Barlassina - mi è servita per mantenere vivo il clima agonistico [illegible] La pausa [illegible] stata utile soprattutto per scaricare un po' di tensione. Il successo prima dello stop sul Tampio è stato preziosissimo e ci consente di presentarci alla sfida con la Centese in condizioni morali ideali. I ferraresi [illegible] ancora in corsa per la promozione, però siamo intenzionati a proseguire in terra emiliana la serie positiva».

A nove giornate dalla conclusione avete quattro punti [illegible] sulla terz'ultima in classifica. Ritiene che sia [illegible] margine sufficiente?

«La serenità non deriva tanto dal divario che possiamo vantare attualmente, quanto dalla [illegible] [illegible] ave[illegible] ancora parecchie energie da spendere e dalla [illegible] di [illegible] le carte in regola per chiudere il campionato in bellezza. La speranza è in ogni caso quella di poter concludere la stagione [illegible] dover accusare infortuni. I forfait [illegible] alcuni titolari ci sono già costa[illegible] carissimi, sarebbe veramente pericoloso dover rinunciare a qualche pedina fondamentale nelle prossime partite».

Giochi fatti [illegible] vetta e in [illegible] dà?

«Prevedo lotta apertissima sia per [illegible] due promozioni sia per le tre retrocessioni. Il Mantova ha sperperato il consistente vantaggio con sconfitte inat[illegible] e deve guardarsi dal recupero delle altre pretendenti alla C1. In corsa per il salto di categoria ci sono ancora parecchie squadre oltre alla formazione di Tomeazzi: il Lecco, il Fiorenzuola, il Giorgione, il Novara e la Centese. A rischiare maggiormente [illegible] ritorno tra i dilettanti [illegible] l'Oltrepò, il Pergocrema e il Suzzara. Ci [illegible] [illegible] 18 punti in palio e non [illegible] da scartare recuperi e crolli».

Sigfrido Beneyton

Tsan, risolto dalla «Comechon» il giallo della sesta giornata di campionato

Da rigiocare Pollein-Quart

La partita era stata sospesa dall'arbitro per una presunta irregolarità della «pertse» ma il direttivo ha stabilito che la decisione era sbagliata. Il Verrayes vince ancora

NUS. Il Verrayes passa anche sul terreno di Nus davanti alla folla delle grandi occasioni e dopo 6 delle 10 giornate del campionato primaverile continua la sua marcia trionfale (a punteggio pieno [illegible] 12 punti). Nell'altro girone c'è stato un «giallo» [illegible] Pollein e Quart: l'incontro non si è disputato [illegible] decisione dell'arbitro Lino Brunod di Châtillon e ora dovrà es[illegible] recuperato. Intanto lo Châtillon si è portato in testa con [illegible] punto di vantaggio sul Quart, il Montjovet torna [illegible] quartieri alti della classifica vincendo [illegible] 24 [illegible] per [illegible] volte sul St-Christophe «vunna tsachè contre dovves». Sempre più in crisi [illegible] [illegible] la B Challand-St-Anselme e St-Denis.

Un grande pubblico ha [illegible] stito alla sfida tra Nus e Verrayes con i padroni di [illegible] che cercavano [illegible] avvicinare la capolista. Nella prima «tsachè» con le stesse buone (16) [illegible] Verrayes [illegible] riuscito a prendere un vantaggio [illegible] [illegible] metri, nella seconda fase il Verrayes ha po[illegible] 12 buone [illegible] con un'ottima serie di «paletous» si è portata a quota 1749. Il Nus doveva recuperare oltre [illegible] metri [illegible] con [illegible] buona in più degli ospiti (13) [illegible] riuscito ad arrivare a quota [illegible] arrendendosi così per poco più [illegible] 300 metri.

Il Valtournenche al terzo incontro casalingo (dopo la vittoria sul St-Denis e la sconfitta con il Verrayes) ha messo ko il quotato St-Vincent per 2318 a

Un lancio alla «pertse». Quella usata dal Pollein ha del nastro adesivo

2097, mentre la squadra rivelazione della stagione sembra essere il Brissogne che vincendo a St-Denis per 2543 [illegible] 1888 sola al secondo posto della classifica [illegible] punta al play off.

In classifica il Verryaes ha 12 punti, Brissogne 8, Nus e St-Vincent 6, Valtournenche 4 e St-Denis 0. Il Brissogne potreb[illegible] [illegible] raggiunto di nuovo dalle inseguitrici, visto che do[illegible] [illegible] sul campo del fortissimo Verrayes, mentre il St-Vincent gioca a St-Denis; il [illegible] dovrebbe trovare insidie sul campo [illegible] Valtournenche.

[illegible] girone B la «comechon» ha deciso che l'incontro tra Pollein e Quart si dovrà rigiocare il primo maggio a causa di un er[illegible] dell'arbitro. A [illegible] i fatti è il capitano del Pollein e componente [illegible] direttivo Damiano Lugon: «Noi da tempo mettiamo [illegible] [illegible] adesivo vicino [illegible] punto [illegible] bloccaggio della pertse. [illegible] [illegible] mai pro[illegible] testato a questo fatto è contemplato dal regolamento. Il Quart ha subito fatto le proprie rimostranze, forse perché la pertse era molto leggera e non [illegible] gradita. Il Quart in [illegible] primo mo[illegible] [illegible] voleva giocare, [illegible] quando ha capito che poteva perdere a tavolino è [illegible]to in campo. A questo punto l'arbitro Brunod ha chiesto agli [illegible] ri se [illegible] d'accordo [illegible] giocare con il nastro adesivo e di fronte [illegible] un loro risentimento ci ha invitato a togliere il nastro. Noi non lo abbiamo fatto perché [illegible] è previsto [illegible] regolamento. A questo punto l'arbitro ha deciso di sospendere [illegible] neppure cominciare l'incontro».

Lo Châtillon vincendo a Challand-St-Anselme per 1657-538 si è portato al comando. Risale anche il Montjovet che ha dominato sul St-Christophe nel recupero della prima giornata per 2104-1801 per poi ripetersi lunedì sul campo dei «creutoblein» per 1057-765. In classifica [illegible] Châtillon ha ora 10 punti contro i 9 [illegible] Quart (una partita in meno), a [illegible] il St-Christophe a a 0 lo Challand-St-Anselme.

[illegible] serie B nel girone A a punteggio pieno dopo 6 partite c'è il St-Marcel, mentre nel girone B il Fénis, vincendo a Valtournenche, ha ora 10 punti contro gli 8 di Emarèse (vincitore nel recupero sul Brusson, [illegible] battuto in casa dallo Chambave), il [illegible] e lo Chambave. Sono per ora le due retrocesse a guidare la corsa al ritorno in A. [r. s.]

Successo perentorio per gli allievi del Diadora Team nella prima partita delle finali

Partenza a razzo nei playoff

La squadra allenata da Gabriele Peloso ha vinto 110-47. Nella categoria propaganda il Mastella vince e mantiene il secondo posto in classifica..I ragazzi dell'Union Uap Assurances terminano in 5ª posizione

La formazione allievi del Diadora Team allenata da Gabriele Peloso (a destra) ha vinto la prima partita della poule

AOSTA. E' cominciata con un perentorio [illegible] sul Pinerolo l'avventura del Diadora Team nella prima fase della poule finale del campionato della categoria allievi di pallacanestro. I giovani aostani si sono imposti con il punteggio di 110-47, dilagando [illegible] distanza dopo aver sofferto parecchio nelle fasi iniziali dell'incontro.

«Fino [illegible] metà partita abbiamo faticato oltre il lecito, [illegible] tendo numerosi errori al tiro e difendendo [illegible] la necessaria determinazione - spiega l'allenatore Gabriele Peloso -. Come la squadra ha [illegible] il giusto ritmo, [illegible] c'è [illegible] più partita. Si sono messi in evidenza i gemelli Paolo [illegible] Roberto Ocioppo al tiro, [illegible] il play David Catani bravissimo a recuperare diversi palloni. Nel prossimo [illegible] affronteremo la Libertas San Paolo. Soltanto [illegible] [illegible]ta del triangolare [illegible] qualificherà per le semifinali, per questo dobbiamo bissare [illegible] successo iniziale per ipotecare il passaggio del turno».

«Dopo le buone prestazioni offerte nella fase eliminatoria - aggiunge Peloso - mi aspetto altre soddisfazioni dai ragazzi. Il livello del campionato è decisamente buono, pertanto non sarà facile raggiungere la finalissima, però sono fiducioso perché il movimento cestistico valdostano giovanile è in costante crescita e la squadra degli allievi è sicuramente in grado di lottare alla pari con le migliori formazioni piemontesi».

Vittoria anche per il Mastella nella categoria propaganda. La formazione di Roberto Fristachi si è imposta con il punteggio di 102-90 sullo Sport Amicizia Settimo, rimanendo al secondo posto della classifica alle spalle della capolista Collegno. L'ammissione alla poule finale è vici[illegible] per gli aostani, che hanno avuto [illegible] Cesare Marques [illegible] punti) e Cristiano Ceccato (20) i migliori realizzatori. Nel prossi[illegible] turno il Mastella giocherà in trasferta [illegible] campo [illegible] Ginnastica.

Il campionato ragazzi si è concluso [illegible] l'Union Uap Assurances al quinto posto. Dopo [illegible] buon girone di andata, la compagine di Mirco Menegatti [illegible] è riuscita [illegible] ripetersi nel ritorno. Torneo finito anche per i cadetti del Cral Cogne, che si [illegible] piazzati in sesta posizione. Alcune sconfitte evitabili hanno impedi[illegible] alla squadra allenata da Claudio Benzo [illegible] raggiungere [illegible] piazzamento migliore. [s. b.]

SCI [illegible]

Nel Trofeo Carlo [illegible] Maurizio Fiou Laurent e Godioz in testa solo in salita

Gli alpini traditi dalla discesa

Sono stati battuti da Mazzocchi e Negroni

SAINT-OYEN. Poco più di [illegible] centinaio di sci alpinisti hanno passato la Pasqua sugli sci con le pelli di foca e di corsa sulle montagne di Saint-Oyen per partecipare al tradizionale Trofeo Maurizio e Carlo Fiou. A vincere [illegible] stati i campioni italiani Fulvio Mazzocchi [illegible] Lu[illegible] Negroni che hanno dato vita a un duello entusiasmante con Gaudenzio Godioz e Franco Laurent del Centro sportivo Esercito. In salita hanno avuto [illegible] meglio i due alpini, ma in discesa l'esperienza e [illegible] bravura hanno permesso ai due bergamaschi di precedere ancora una volta i d[illegible] valdostani, [illegible]à medaglia d'argento l'anno scorso [illegible] campioneti italiani proprio dietro a Mazzocchi [illegible] a Negroni.

Godioz e Laurent si sono dovuti accontentare del 2° posto a soli 52", mentre in 3ª posizione sono finiti Giuseppe «Pech» Ouvrier di Cogne e il forestale bergamasco Corrado Vanini, sop-

Giuseppe Ouvrier, terzo con Vanini

pia inedita, [illegible] [illegible] ritardo di 1' e mezzo. [illegible] tutto dopo una gara molto impegnativa e su neve bella durata 1 ora, 40' [illegible] mezzo.

A oltre 4' sono finiti gli austriaci Othmar e Urlaub e [illegible] 4' e mezzo hanno chiuso in quinta posizione i gressonari Stefano Chiò dello Sci club Mont Nery [illegible] Leonardo Follis della Forestale.

Nella gara riservata agli atleti con materiale di [illegible] il successo è andato a Gildo Vuillen e Marco Bethaz dell'Unione sportiva Corrado Gex di Arvier d[illegible] di un quarto d'ora [illegible] Remo e Stefano Bethaz del Corp Forestier Valdostan e di oltre 20' [illegible] Massimo Ferrero a Donato Arcaro dello Sci club Tersiva [illegible] Fénis.

A questo punto con un successo a testa per Godioz-Laurent, Chiò-Vannini e Mazzocchi-Follis le tre squadre più forti andranno alla ricerca di una supremazia in terra valdostana il 25 aprile a Gressoney nel [illegible] feo Bruno Welf-Mario Rial [illegible] il 1° maggio a Rhèmes nel Trofeo Robert Rollandoz e fuori dalla regione in [illegible] della prova unica di campionato italia[illegible]. [r. s.]

SMETTERE DI FUMARE? NON E' PIU' UN PROBLEMA!

BASTANO 20 MINUTI

CENTRO ITALIANO ANTIFUMO

TEL. (0165) 216.175
Via Volontari del Sangue, 7 - 11100 AOSTA

IMMOBILIARE VALDOSTANA
Via [illegible] [illegible] Maistre, 23
Tel. 0165/23.61.32
BRISSOGNE - In costruzione vendiamo appartamenti di quattro vani più servizi.
VILLAIR DI QUART - COLLINA - Vendiamo strutture [illegible] villa mono o bifamiliari e lotti [illegible] terreno urbanizzato.
SAINT CHRISTOPHE - Prenotiamo ville unifamiliari [illegible] prossima costruzione.

AVIS
AOSTA - V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
OGNI [illegible] UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE [illegible] DI MARZO
N° VINCENTE B 11543 - Riserva: [illegible] 01184

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi [illegible] della buona tavola

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA in centro paese Susa con piccolo giardino. Telefonare allo 011 964 5517

volendo ottime rifiniture con giardino privato Torino mutuo permuta. Tel 696.

VILLA 5 km S 170 Rivoli in ordine giardino magazzino L. 356 milioni. Cesaremonte 318.2525.

VILLE singole a 8 km da nuova costruzione di salone 3 camere servizi. Permuta. Grimaldi 600.0705.

VINOVO vende giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali Tel. 962.4034.

via recente costruz. L. milioni Centro Immobiliare 897.0246.

ZONA in casetta ingresso living camera salone angolo cottura bagno ogni nuova libera a milioni più mutuo. Bimar 434 5795

110.000.000 centro 4 vani cucina bagno camera giardino recintato 35 km da Torino. Tel. 058 303 -

000 subito abitabile bagno cantina garage giardino 28 k... da Torino. Tel. 058 303 - 658.295.

A. CRESCENTINO nostro indipendente 4 lati terreno mq abitabile subito L. 125 milioni. Edilmarket 434.1426.

A. 92.000.000 presso Ciglie (35 km Torino) in paese ben servito casetta in parte abitabile con tavernetta e giardino privato. "La Borsa" 388 482

in ripido Val Cenischia progetto di ristrutturazione posti letto o cerco partecipare. 011 749.5205.

CASTELNUOVO BELBO (Asti) casa indipendente su 4 lati con 17 mila mq terreno su 2 piani mutui. Bimar 434.5795.

D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima costruzione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561 1137 - 0335 210.509.

SAINT REMY soggiorno angolo cottura camera servizi posto auto L. 100 milioni. Grimaldi 011 400.4404

A.A. parco Fuori del verde vista mare soggiorno prestigioso mq in villa del 1700 terrazzo giardino posto auto. Studio Barale 437 5898

BORGHETTO S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 185 milioni Liguria Immobiliare 019 516.994.

CERIALE villetta vista mare con giardino 2 camere soggiorno cucina servizi L. 250 milioni. Tel 0182 554

mi mare e monolocale centralissimo vendiamo L. 93 milioni LPL 0182 950.726.

soleggiorno cucinino abitabile subito mi Tel. 2 Eurocasa.

DIANO a km dal mare vendo prestigiosa villa mq 260 più mq 800 giardino. Tel. 0337 210.998

FINALE LIGURE rustico da ristrutturare e 3 km dal . Tel. 019 691.564 ore pasti e serali.

LOANO 5 minuti mare nuovo soggiorno cottura camera servizi terrazzino posto auto solo L. 94 milioni. Tel. 0182 554 677

50 mt spiaggia ampio monolocale servizi balcone cantina vista mare L. 135 milioni Tel. 019 615 951

PIETRA LIGURE cucina servizi balcone posto auto ordinato L. 180 Ligure Immobiliare 019 616 984.

PIETRA LIGURE 200 mt ampio monolocale mansardato arredato L. milioni possibilità box. Tel

PIETRA mi mare ingresso camere soggiorno cucinino Giudicini 019 612.843.

RIVIERA LIGURE

tra verde e mare

ALBENGA

prezzo bloccato accanto L. 5 milioni

Imprenditore

sportelli bifolcati vista mare pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti sportivi. Tel. 0 - 0327 261.67

SPOTORNO 400 mt mare termoautonomo ingresso ampio cottura camera bagni dispensa balconi. Tel. 019 823.833

A Sardegna mare cristallino mi mare ultima villetta giardino privato. mo. 10 milioni 64 milioni . Tel. 035 319 660.

BIBIONE vendo mq L. milioni villetta in complesso L. 96 milioni. Inviamo fotografie Tel 0431 430.426 -

MEVOSO, direttamente posto da sci, appartamento storico completamente a partire da L. 53 senza interessi, possibilità mutuo. Tel. 011 561.1674.

SARDEGNA S. Teresa, parco privato, villa prestigiosa confinante mare ponile, 6 camere, salone, servizi, occasione irripetibile Immobiliarede 0789 754.

COSTA AZZURRA

ANTIBES bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila Tel. 011 437.5091.

ANTIBES ville colmari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage. FF. 1.360.000 Pagamento agevolati. Video nostri uffici. Tel Sofis 011 437.5591.

CANNES SUR MER

appartamenti, in con piscina e tennis. Pronta consegna. A partire da L. 85 mil. Mutuo fino all'80% Tel. Dimensione Europa 011 508.3041.

CAP D'AIL a 1 km da Montecarlo, monobilocali in palazzina di lusso da L. 195 milioni mutuo dilazioni. Tel. 011 561 3389

Mentone a Carnino appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vendo. Tel. 011 57.67.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzi in lire bloccate. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595 507 - 0337 261.

NIZZA ovest, bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel. 011 561.1874.

NIZZA presso isola pedonale, in stabile studio vista mare/jure da L. 90 milioni, mutuo con dilazioni. Tel. 011 561.1874.

NIZZA 100 mt mare finizioni di pregio, monobilocali stesso stabile da L. 102 milioni. Mutuo dilazioni. Tel. 561.1874.

ESTERO

riviera/ligure mare monolocale, terrazzo, piscina, parco, posto auto 74.500.000 incredibile. Tel. 035 320 713.

CHAMONIX 5 stagioni esclusivi chalet centrali da FF. 2.240.000 comprese. Casaglemonte 011 310.2525.

CORSICA monolocali e villette complesso residenziale vendo direttamente da agenzia. 0321 828.012 - 35.829.

COS GRAVA Spagna a 100 mt spiaggia in villaggio ogni servizio, bilocali da L. 96 milioni Tel. 011 437.5591.

JUAN LES PINS centro, terrazzo, appartamento arredato, cantina, parcheggio, 500 metri spiaggia 80 milioni Tel. 038/320.713

ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggi posto auto coperto, fino 60, ottima resa finanziaria partire L. Tel. 011 561 1074

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SASSO fabbricato mq 380 con annesso mq 300 di ufficio e esposizione, corrente edificabile mq 350. Tel. 561.959.

BIMAR S. Paolo locale uso laboratorio di 165 mq più 45 mq di cortile antistante carraio. Tel. 434.5758.

Michelino 580 uffici mq tenda chiusa mq 200 ampio cortile carrabile Tel. 204.668.

UPLEX industriale mq 4000 piazzale mq 12 mila zona Val Cenischia 25 km 50 da Torino vendesi Tel. 011 749.

CORSO Telesio adiacente vendesi locale commerciale di 650 mq locato buon reddito. Edilfim 309.9101.

GEDIM 562.7566 via Carlo Alberto 1° piano 235 mq ufficio ristrutt. ampio ingresso 2 salonI 5 camere 2 servizi 3 cantine.

GRIMALDI 568.3165 adiacente corso Ursina Sovietica vendesi negozio 2 vetrine mq 300 più seminterrato mq 400.

GRIMALDI 568.3165 a 20 km da Torino si vende immobile commerciale su 2 piani mq 650 più terreno e laghetto.

568.3165 Barriera Milano passo fabbricato ufficio cortile coperto e passo carrato.

GRIMALDI 568.3165 Pinerolo vendesi 2000 mq uffici mq 500 ristrutturato nel '92.

GRIMALDI 568.3165 vendesi commerciale mq su 2 piani più 3 box e cortile privato

IPI Intermediazione 561.7091 vendiamo libero Crocetta via Bottego 5 ufficio 9 camere cucinino bagno.

LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa con soffittatura magazzino cantina mq 300 mutuo. Tel. 942.3957.

STRADA uffici varie metrature consegna febbraio '94. Firm 812.7288.

STRADA Mauro vicinanze magazzino laboratorio mq con servizio libero. Tel. 273.6361.

UFFICI o negozi metratura vendiamo in pronta a. Ottimo collegamento tangenziale dilazioni. Chiamata gratuita numero verde 1678 02.105.

via Parma 71 locale uso commerciale mq 207 ingresso carrato. Tel 247.0210.

VIA Nizza box auto nuova Pagamento dilazionato a dispetto Ottimo investimento. Edilcasa 561.3505.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

alloggetto di 1/2 camere libero presto in Torino pagamento veloce. SE.F.IM. Tel. 431.0123.

casetta o rustico da ristrutturare in zona collinare a Torino pagamento per contanti. SE.F.IM. Tel. 18

CERCO in alloggio piano alto luminoso cassa signorile Centro Crocetta Ottimo. Privilegerei Edificazione 561.3535.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI

per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi o locati in bili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare allo 784.000 ufficio patrimoniale di Milano.

GRIMALDI 248.7711 ricerca in Barriera di Milano appartamento libero piano alto 1/2 camere bagno servizi

PROFESSIONISTA acquista in Torino loggio mq 120/200 o villa Torino cintura per contanti. Tel. 741.2785.

RICERCASI alloggio max 100 mq zona Torino nord per forte richie vendita garantita. Personalizzata 218.4115.

RICERCASI appartamento 60/70 mq ria S. Salvario max L. 150 milioni vendita garantita. Personalizzata 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina Crocetta o centro max L. 320 milioni vendita garantita. Personalizzata 562.7877

A. URGENTE! abbisognamo ville casette rustici molissime richieste rapida definizione. Edilmarket 434.1315.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi laboratori negozi uffici magazzini acquistabili/affittabili Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI monolocale alle 5 a servizi vuoti o arredati case in Torino. Tel. 507.029

A.B.C. CASE 696.5900 Centro in stabile signorile mono/bi/trilocali ben arredati a partire da L. 460 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro salottino camino cucina camera 2 servizi e terrazzino su 2 piani splendidamente arredato.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto case signorili primi 900 salone sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi.

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta case Reali zero alto salone sala pranzo studio 4 camere cucina tripli servizi box.

A. VILLA nuova costruzione su 4 salone camere cucina 3 bagni taverna garage. Tel. 332.

ABBIAMO abitazioni disponibili vuote e arredate stessa casa anche in villa uffici varie metrature. Interpeta 668.3929.

AFFITTASI a studenti impiegati case mansarde L. 160 mensili o monolocale L. 360 mila. Barberis 962.4960.

non residenti co signorili luminosissimi mq 60 circa. Lilip 582.6986.

AFFITTASI ufficio/abitazione via Quittino (corso Ferrara) bilingrezzi 6 vani-cucina bagno. Lilip 662.6986.

AFFITTASI Cibrario piazza vuoto uso a cucina bagno accessorio. TC CASE 473.0688.

AFFITTASI signorile stesse case da L. 850 000 a L. 1.300.000 mensili. Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2686.

ALLOGGETTO semipubblio via Bardonecchia camera ingrillo cucinino servizio a professionista affitto. Tel. 562.0070.

affitto in Torino appartamenti in casa di 80/150 mq centralo prima casa. Tel 562.7560

A prossimi sposi camera lineilo L. 400 mila via Mombasiglio comperando mobili in contanti al contratto. Tre G

A prossimi sposi 2 camere lineilo L. 500 mila via Brandizzo comperando mobili in usato. Tre G 318.5503.

BIMAR gestisce appartamento in affitto per ufficio uffici forestieria e translocazione. Tel. 434.5758.

CENTRO CASA 562.3888 selezionate via Roma signorile arredata monocamera con angolo cottura e bagno L. 800 mila.

CENTRO CASA 562.3888 centralissimi in palazzo signorile vuoti salone 2/3 camere cucina bagni da L. 1.100.000

558 3457 affitta vuoto monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

MEC CASE 533.026 Giardini nuovi prestigioso ed elegante bilocale ottimamente arredato adatto max 2 persone.

MIRAFIORI attico vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 517.6040.

PIAZZA Bernini via Guido affitto alloggio 2 camere ristrutturato servizio contratto biennale L. 650 mila più spese. Tel. 273.5361.

PRESSO corso Vittorio alcune case camere cucinotta bagno con rete pari ad un affitto. Abitare & Finanziario 581.7831.

S. RITA 4° piano soggiorno 2 camere cucina predata bagno vendesi posto auto L. 850 mila. Studio 318.5656.

VIA Genova affitto alloggio signorile 2 camere ingresso cucinino servizio mq 130 L. 900 mila. Tel. 273 5301.

VIA Reggio alloggio con rete pari ad un affitto di camere cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziario 581.7535

Italia '61 alloggio libero di mq 180 vista su collina solo a persone referenziate. Studio Navazzotti 668.0773.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO PO appartamenti in villa completamente arredati signorili panoramici collegati Nazionale Immobiliare Torino tel 561.2686.

GIAVENO dintorni affitto in villa alloggio mobiliato 5 posti letto per estate. Tel. 369 4150 ore 13 - 14.

STRADA Maddalena/Avigliasco appartamento in villa panoramico mq 200 più giardino privato terrazzi box per 2 auto. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetto luglio L. 660 mila agosto L. 1.400 Agenzia 0182

PIETRA alloggio anche quindicina mesi estivi e invernali Ligure Immobiliare 019 616.984.

PIETRA LIGURE affittasi appartamento libero al mare estate. Agenzia Angelucci

---

Lidi Ferraresi La Vela villetta, appartamenti da L. 540.000 mensili anche altri settimanali 0533 39 416

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Bonsel. Inviamo fotografie. Tel. 0431 430.429 - 430.281.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 uffici in stabile signorile splendida posizione disponibilità da 80 a 400 mq prezzo interessante

A. CASAFFITTI 503.097 centralissimo ufficio prestigioso mq 270 salone 7 vani bi-servizi riscaldamento autonomo.

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fat segreteria sale riunioni. Tel 315.7111.

AERONAUTICA affittasi basso fabbricato 800 mq servizi doppi accessi in mt 4. Tel. Studio Rocca 505.069.

AFFITTASI ufficio corso S. Maurizio fronte Giardini mali splendida posizione ingresso 5 vani completamente ristrutturato. Chiaruno & C. 012 4000

AFFITTO NEGOZIO

In corso Francia presso corso Vercelli Tabaccio di mq 90 oltre soppalco. Gabetti per l'Impresa 57.67.

AFFITTO UFFICI

In Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'Impresa 57.67.

Moncalieri affittiamo locale mq 500 con uffici cortile e pesi carrat. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

BILIARE 385.7600 corso Dante pressi negozio luminoso e vetrina più magazzino interrato.

GEDIM 562.7 corso Re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio ottima casa mq mq 158.

GRIMALDI 248.7711 via Giulio affitta negozio servizi interni 75 2 vetrine.

Brescia affittiamo basso fabbricato e cortile indipendente. L'Immobiliare 329.0421 - 320.524

M. CASE 776.1642 corso Galileo Ferraris pressi ufficio salone ton 6 camere doppi servizi portineria.

uffici indipendenti Porta Strada mq 450 su 3 piani affittasi L. milioni mese. Tel 561.2077.

PIAZZETTA

MARIA TERESA

AFFITTASI

in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata

UFFICI

di grande prestigio da mq 200 a 350

TEL. GRUPPO V -

UFFICIO via Palmieri a 50 mt da corso Francia Centro. Immobiliare 827.0248.

AFFITTI DIVERSI

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o posti dimora senza vostro spese. Tel. 882.080.

A.A.A. KONARCO 533.914 cerca alloggi transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840

ABBIAMO immediate richieste di appartamenti ville vuote arredate per banche finanziarie 668.3878.

AFFERMATA società ricerca per propri dirigenti alloggi vuoti o arredati in Torino o periferia. Studio Barale 437.5898.

ALLOGGI o ville cercasi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese Orsini 595.732.

IMPIEGATA bancaria referenziata in trasferta Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Dora 740.426.

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

STUDENTI cercano alloggio arredato vuoto uso transitorio contratto garantiti referenze. Abitare 501.860

AUTOVEICOLI

USATA auto macchina valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

AUTOUSATA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte grappa 24 B. Tel. 011 778.1686 Torino.

ALFA 164 twin spark '91 fatturabile, Mercedes 300 E anno '90, Bmw 320 i 24 V cabriolet '91, Saab 900 Cabrio 8 mesi, Porsche 944 Turbo '88, Audi 80 1800 20 come nuova. Silauto 562.2421.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel. 817.1643.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 200 GE fuoristrada ultimo tipo 1991 aria condizionata ABS come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 E 24 V 1992 optionals come nuova. Tel. 0171 411.777.

DES Benz Cuneo vende: MB 300 TE 4matic 1990 full optionals come nuova. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEC 1988 blu full optionals come nuova. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB SEL 1990 full optionals Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 CE 24 V 1991 cambio full optionals come nuova. Tel. 0171 411.777.

SAAB 9000 CD cambio automatico anno 1990 impianto a gas colore bianco ottimo Autoalexander 890.9272.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Marina affittiamo appartamenti mare, residences e villini. Telefonare allo 065 930.566 - 935.0676 Agenzia Maremonti.

A Milano Marittima Hotel Savini **** spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stereo con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet insalate e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.719 ore 9,30/13 e 14,30/18,30 - fax 991.834.

ANZIANI prestigiosa struttura è aperta in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 486.474 su passeggiata mare con servizi ascelto menù Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelta menù sabbiatore servizi L. 45 mila. Tel. 019 692.929.

LOANO Garibaldo Hotel sul mare sauna piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa stagione. Tel 019 669.856.

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare camere servizio Tv telefono scelta menù parcheggio giardino piscina idromassaggio palestra sauna.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'Ideale 15 anni di successi il più grande ventaglio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 650.7333 - 011 318.2940 - 011 324.1965.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (Tel. Tel. 668.3242.

SIGNORINA trentenne nubile ottima presenza conoscerebbe avvenente matrimonio, distinto, abbastanza. Telefonare istituto ideale 011 318.2940 - 011 324.1985 - 011 650.7333.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '600 e primo 900 argento quadri e vari Tel. ore negozio 837.545.

ANTICHITA' acquisto mobili sopramobili quadri anticaglie in genere massima serietà. Tel. 01 248.802.

VENDO Cabrino open 11,70 2 cabine doppie wc Diesel 2 motori 320 ottimo stato. Telefonare allo 0337 210.998.

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

Fino al 23 aprile, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, ma se preferite pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse.

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI

OPPURE FINO A 18 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL

FIAT

AD ESEMPIO: UNO 3P FIRE

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.040.855		
ANTICIPO: L. 5.040.855		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 333.334	L. 205.168
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	3,08%	12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155		
ANTICIPO: L. 4.790.155		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	
IMPORTO RATA	L. 416.667	L. 253.960
SPESE PRATICA	L. 250.000	
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	2,44%	11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715		
ANTICIPO: L. 8.626.715		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 583.334	L. 355.572
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,80%
TAEG***	1,73%	11,53%

AD ESEMPIO: TEMPRA 1600

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915		
ANTICIPO: L. 5.696.915		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	
IMPORTO RATA	L. 666.667	L. 406.336
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**		9,87%
TAEG***	1,51%	11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 33.674.265		
ANTICIPO: L. 15.674.265		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,34%	11,29%

*Escluse imposte ARIET e
**TAN = Tasso Annuo Nominale
***TAEG = Indicatore del costo totale del credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 23.4.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni di Sava.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

GIOVEDI' LISCIO
All'Invidia
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO VALENTI
S.S. ASTI-ALBA
ISOLA D'ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 15 Aprile 1993 nr 89

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La Sig.ra Maria Cerca Casa

Il 6 giugno nell'Astigiano ci sarà un nuovo appuntamento con le urne

Si rinnovano 4 Consigli comunali

Si voterà a Cortanze, Quaranti, Roatto e Roccaverano. In tutto saranno chiamate ai seggi 1342 persone
Per la prima volta si andrà all'elezione diretta del sindaco. Eventuale ballottaggio due domeniche dopo

ASTI. Mentre è ormai partito il conto alla rovescia per i referendum, in quattro paesi dell'Astigiano ci si sta preparando per un altro appuntamento con le urne.

Il 6 giugno, infatti, Cortanze, Quaranti, Roatto e Roccaverano chiameranno di nuovo gli elettori ai seggi, questa volta per il rinnovo dei Consigli comunali. In questi quattro comuni, la scadenza delle assemblee municipali è anticipata rispetto il turno normale: il 21 aprile decadranno i Consigli e poi scatteranno i 45 giorni per la formazione delle liste e la campagna elettorale.

Il test chiamerà alle urne complessivamente 1.342 persone. Il centro più importante è Roccaverano, i suoi 644 abitanti.

I quattro paesi saranno il banco di prova nell'Astigiano della nuova legge elettorale che prevede l'elezione diretta del sindaco. Non poche sono le novità. La più importante è che sulle schede bisognerà votare per il candidato a primo cittadino e esprimere una sola preferenza per i consiglieri nella lista legata al candidato a sindaco. Nel caso che due candidati al posto da sindaco ottengano lo stesso numero di voti, si ricorrerà al ballottaggio, già previsto per il 20 giugno. I Consigli comunali scenderanno dagli attuali 15 a 12 componenti, e la giunta sarà ridotta da quattro a due assessori (per i paesi inferiori a 15 mila abitanti c'è l'incompatibilità tra posto in giunta e in Consiglio).

I seggi saranno comunque attribuiti con il sistema maggioritario: i 2/3, cioè 8 posti, andranno alla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti; i restanti quattro saranno distribuito proporzionalmente ai voti conseguiti dalle altre liste.

Il Consiglio comunale rimarrà in carica per 4 anni (anzichè cinque) e nelle liste nessuno dei due sessi potrà essere rappresentanto in numero inferiore ad 1/3 dei posti disponibili.

Le ultime elezioni, in questi Comuni, si erano svolte nel 1988. A Cortanze era risultata vincitrice la democrazia cristiana che aveva ottenuto 12 seggi mentre 3 erano andati ad una lista indipendente. Sindaco era stato confermato l'ing. Mario Magnone.

A Roccaverano, con i suoi metri il paese più alto della provincia, il era andato alla lista «grappolo d'uva», guidata da Luigi Garbarino (socialdemocratico), che è da anni sulla poltrona di sindaco. Un seggio era andato al socialista Alessandro Teti, assessore provinciale al Turismo (che si era presentato sotto un simbolo indipendente), e due ad un raggruppamento di ispirazione democristiano.

A Quaranti la vittoria era andata alla lista del sindaco uscente, Meo Cavallero, democristiano, mentre il raggruppamento di sinistra aveva ottenuto tre seggi. A Roatto era invece stato eletto Enrico Andreone, Democristiano, aveva sostituito Loredana Maggio. All'opposizione erano andati tre eletti nella lista «Quadrifoglio».

Così alle urne

	VOTANTI		
CORTANZE	116	146	295
QUARANTI			211
ROATTO	155	150	323
ROCCAVERANO	293	291	644

* RIFERITI AL CENSIMENTO

Fulvio Lavina

A MONCA

Una scheda in più

Mentre milioni di italiani saranno impegnati alle urne, in occasione del referendum nazionale, gli amministratori comunali moaschesi saranno occupati domenica, alle 17, per lo spoglio pubblico delle 120 buste pervenute al Comune. Si tratta di referendum indetto dal sindaco Giuseppe Scaglione, per decidere sulla «sorte» dell'ex edificio scolastico del paese, inutilizzato ormai dall'87. Il Comune aveva avviato, nei giorni scorsi, una consultazione tra gli abitanti, affinchè ciascuno esprimesse il proprio giudizio sull'ipotesi di vendita del fabbricato scolastico e l'eventuale utilizzo del ricavato. Tra le ipotesi il recupero della chiesa dei «Battù» per la creazione di un circolo ricreativo. Buono il responso dei sì: su 150 buste inviate sono tornate più di 120. Procederà lo spoglio un dibattito sulla questione delle tasse impositive comunali (rifiuti, certificazioni urbanistiche). **[na. c.]**

SPACCIO DI DROGA

Otto arrestati due latitanti

La polizia ha scoperto un'organizzazione di presunti spacciatori di droga: arrestati, ricercati due componenti della banda. SERVIZIO A PAGINA 40

Con La Stampa

Baretti e Lagrange in edicola

Giuseppe Luigi Lagrange

I ritratti storici di oggi sono di due protagonisti dell'Illuminismo, in campi molto diversi. Giuseppe Baretti fu fin dalla gioventù un ribelle: il padre voleva infatti che seguisse le orme, svolgeva la professione di Misuratore regio, mentre invece lui decise di dedicarsi a tempo pieno alla letteratura. La sua vita si svolse per la maggior parte al di fuori di Torino, fra Venezia, dove fu amico di Gozzi; Milano, dove frequentò Carlo Imbonati e soprattutto Londra, dove morì e dove svolse quasi tutta la sua attività di divulgativo e poeta. Fu uno dei tanti scrittori di viaggi. Il suo nome è inoltre legato alla rivista «La frusta letteraria», che gli provocò non pochi guai. La sua attività di scrittore e la pensione che aveva ottenuto in Inghilterra non gli impedirono di vivere in un' estrema indigenza negli ultimi anni della sua vita.

Lagrange invece ha legato il suo nome alla scienza, in particolare alla matematica e alla fisica. Anche lui, come Baretti, visse per la maggior parte della sua vita fuori Italia, prima in Prussia, alla corte di Federico II, e poi in Francia, dove scoppiò la Rivoluzione fino a quando questa mostrò il suo aspetto più truculento. Lagrange fu inoltre tra i fautori del nuovo sistema metrico decimale, quello che si usa ancora oggi.

Questi due uomini hanno rappresentato lo spirito cosmopolita tipico degli intellettuali del Settecento. Torino ha loro dato i natali, ma essi a Torino, pur vivendo lontano, hanno dato molto: basti pensare all'Accademia delle Scienze, voluta da Lagrange ed ancora e all'opera di Baretti per fare che in Inghilterra venisse meno il pregiudizio di inferiorità che si sentiva per l'Italia e per il Piemonte. **[g. rom.]**

Stamane dovrebbero essere ufficializzate le dimissioni di quattro assessori dc e del sindaco Giuseppe Odasso

Nizza, adesso è davvero «crisi aperta»

Nuova maggioranza entro 60 giorni o si andrà alle elezioni

NIZZA. Questa mattina le dimissioni dei quattro assessori democristiani e del sindaco Giuseppe Odasso dovrebbero essere consegnate nelle mani del segretario comunale.

Il condizionale è d'obbligo perchè ieri pomeriggio gli amministratori, pur avendo firmato una dichiarazione con cui si impegnavano ad abbandonare l'incarico, avevano ancora siglato il documento ufficiale.

La crisi, si può comunque considerare aperta a tutti gli effetti: dopo le dimissioni dei due assessori socialisti Alfredo Roggero Fossati e Tullio Mussa, è questione di ore ed anche gli esponenti scudocrociati rimetteranno il loro mandato.

L'incertezza rimarrà però fino all'ultimo momento. A rimettere le deleghe saranno Maurizio Carcione, (Bilancio e Finanze), Pietro Anastasio (Cimitero e Raccolta rifiuti), Angelo Zaccone (Agricoltura e Macello) e l'assessore «fantasma» Gianfranco Berta, che pur essendo uscito di scena da tre mesi e non avendo più deleghe, agli effetti di legge è ancora un assessore.

Adesso comincia il conto alla rovescia: o entro sessanta giorni si un accordo per la maggioranza, oppure si va alle elezioni anticipate, con il nuovo sistema dell'elezione diretta del sindaco.

Quest'ultima ipotesi, che tutti apertamente affermano di non desiderare, è però ben presente «dietro le quinte» della complessa crisi nicese. In molte di partiti infatti, sembrano esserci troppe pregiudiziali ed ostacoli da superare per poter creare un «governissimo» che regga fino alle prossime amministrative.

Sono impressioni confermate, seppur con certo rammarico, dal capogruppo democristiano Carlo Bertero che da quello pds Flavio Pesce.

«Ci sono molte resistenze ad aprirsi a formule nuove» commenta Bertero. Ed aggiunge: «C'è un gruppo fra noi che sta tentando tutto il possibile, per non mandare allo sbaraglio la città. C'è troppa leggerezza in chi crede di risolvere tutto con le elezioni. Occorrerebbe maggiore senso di responsabilità».

Sotto l'ombra della Quercia, dove non si nega la soddisfazione di aver visto naufragare una giunta definita «senza speranza» già nella stessa serata del suo insediamento, ci sono tante perplessità.

«Siamo compatti su una pregiudiziale - spiega Flavio Pesce - è quella che se ne devono andare i "vecchi" politici. Sul resto stiamo lavorando. Sebbene ci sia certo consenso attorno all'ipotesi di una futura lista unica con gente di buona volontà di tutti i partiti, per la gestione di questi mesi che mancano alle elezioni, c'è ancora un po' di confusione».

I socialisti sono più netti: «Questa maggioranza andava allargata - afferma Tullio Mussa - perchè di fatto non esisteva più e qualcuno doveva farsi carico di segnalarlo alla gente».

Il decano dei socialisti nicesi, nutre la speranza che un accordo si trovi ed aggiunge: «Sia chiaro però, che riconfermo la mia volontà di non assumere nessun incarico, ma di restare consigliere».

Giuseppe Odasso intanto continua a «fare il sindaco» a tempo pieno nel suo ufficio sotto il Campanon. Scuote la testa di fronte a questa crisi che gli si è abbattuta sulle spalle e commenta: «Peccato, c'era ancora lavoro da fare già programmato. Ora si dovrà ricominciare tutto da capo».

Sul piano strettamente operativo la settimana dovrebbe continuare con le riunioni già programmate. Ancora in forse però, il previsto incontro questa sera tra psi, pds e dc. Infatti la riunione potrebbe essere rinviata per il grave lutto che ha colpito il capogruppo socialista Sergio Perazzo.

Da sinistra il sindaco Giuseppe Odasso (dc), l'ex vicesindaco Tullio Mussa (psi) e Flavio Pesce (capogruppo pds)

CONFERENZA REGIONALE

E' il giorno di Valle Manina

Oggi a Torino si riunisce la Conferenza regionale per esaminare il progetto di Valle Manina bis. Da Valleandona si ribadisce il «no» al progetto.

SERVIZI A PAGINA 41

S. Damiano, arrestato dai carabinieri dopo che la sentenza è diventata definitiva

Trinchero da ieri di nuovo in carcere

Deve scontare 4 anni per l'omicidio Vigna

SAN «Quente per uno che non ha fatto nulla». Per la prima volta con le manette serrate ai polsi, Eugenio Trinchero, anni, scuote la davanti di fotografi e operatori tv i carabinieri lo aiutano a salire sull'auto che lo porterà dalla caserma di via Zangrandi al carcere di Quarto.

Dopo il pronunciamento della Cassazione di due settimane fa, l'agricoltore sandamianese è stato arrestato ieri nel suo cascinale di località Verneglio in esecuzione dell'ordinanza per l'omicidio guardaccia di Valfenera Pietro Vigna, 47 anni, avvenuto nel settembre '87 in località Stizza.

Dei nove anni 4 mesi di reclusione (di cui due anni condonati) inflitti ad ottobre in appello, gli restano da scontare quattro anni, un mese e giorni di reclusione.

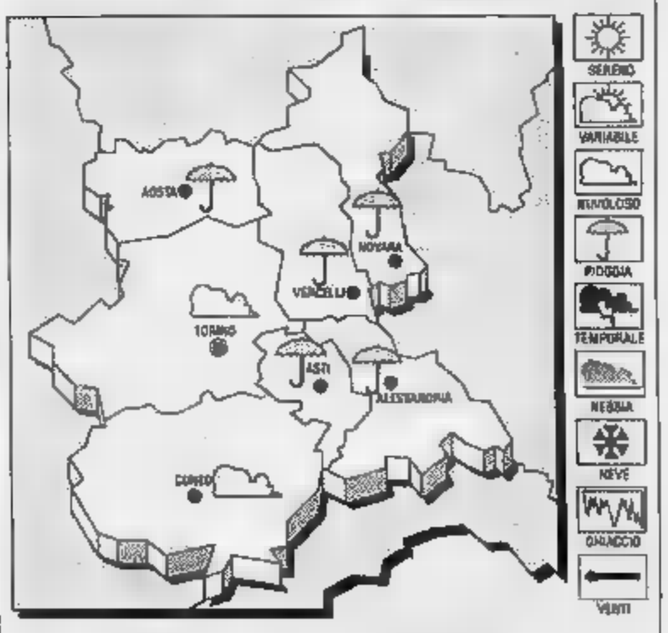
Entro l'estate l'agricoltore avrà metà pena ed i suoi legali, Aldo Mirate e Gianvittorio Gabri, potranno richiedere la semilibertà.

Arrestato poche ore dopo l'omicidio, Trinchero aveva trascorso in carcere sedici mesi prima di beneficiare degli arresti domiciliari ed in seguito della libertà. Contro di lui le perizie compite su un vecchio fucile trovato da un carabiniere nella da letto di Trinchero: il militare si era insospettito per il forte odore di polvere da sparo dalla che indicava come l'arma fosse stata utilizzata di recente. Quel fucile secondo i giudici di primo grado e appello, avrebbe fatto fuoco per due volte contro il guardaccia. Trinchero ha sempre sostenuto di aver usato l'arma per uccidere un topo e di non essere lui l'omicida.

Ora è stata scritta la parola fine per una vicenda per cui si erano resi necessari tre processi di primo grado e due pronunciamenti in appello, passando per due volte dalla Cassazione. **[r. gon.]**

L'agricoltore Eugenio Trinchero è stato arrestato ieri a San Damiano

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo molto nuvoloso e coperto, con precipitazioni diffuse, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. diminuzione.
VENTI. Moderati o Est.
DEL TEMPO. Condizioni variabilità perturbata, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A ASTI
Max: 18; min: 3; media: 9

UN ANNO FA
Max: 20; min: 4; media: 14

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 18; Novara 15; Alessandria 13; Aosta 16; Cuneo 13,3; Vercelli

La polizia ha scoperto un'organizzazione attiva ad Asti e nella provincia

Spaccio di droga: otto arresti

Ancora ricercati altri due componenti della banda. Le indagini della squadra mobile sono durate mesi
L'eroina veniva suddivisa e distribuita ai consumatori in piccole dosi dentro ovuli di plastica

I capi ■ ■ spacciatori: sopra Emilio Ritrovato, 34 anni, latitante, sotto, Carlo Lucca, 26 anni, in carcere

ASTI. Otto ■ e due latitanti. E' quanto resta di una banda di presunti spacciatori di droga con base ad Asti e attiva ■ ■ Nizza. Al vertice ■ l'organizzazione sono arrivati gli uomini della squadra mobile, al comando del commissario Pier Paolo Fanzone. Le indagini, avviate da alcuni mesi, sono ■ coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica Ercole Armato.

Gli investigatori della squadra antidroga hanno ricostruito i ruoli della banda: al vertice Emilio Ritrovato, 34 anni, nato ■ Caltagirone (Catania), abitante a Castelletto Merli (Alessandria) e Carlo Lucca, detto, ■ anni, Asti, via Scotti, entrambi pregiudicati. Sotto di loro agi- ■ Francesco Virciglio, soprannominato «Sbircia», 40 ■ ni, originario di Milena, abitante in via Brofferio e la convivente Lucia Puntillo, 22 anni, di Taranto.

Nella banda, ■ funzioni di minore spicco, c'erano anche Giuseppe Noto, 27 anni, abitante in via Borelli ■ ad Asti, e la ■lie Maria Giovanna Lauri, 26 anni; Andrea Noto, ■ anni, fratello di Giuseppe, Asti, vicolo Nosengo 1; Giovanni Lauricella, 32 anni, via Quintino Sella, Marzio Galasso, 30 ■, via Grilli, ■ Giuseppe D'Avino, strada delle Quaglie. Ritrovato ■ Galasso risultano latitanti. Andrea Noto e Giovanni Lauricella hanno invece ottenuto gli arresti domiciliari. Maria Giovanna Lauri inoltre è stata scarcerata; la sua figura, secondo gli inquirenti, sarebbe marginale.

Agli ordini ■ custodia cautelare per i dieci, con l'accusa ■ detenzione ■ spaccio di stupefacenti, si è arrivati ricostruendo le azioni della banda. Nelle operazioni non è stata trovata droga. ■ indagini hanno richiesto grande impegno - ha commentato Ercole Armato - Ci ■ messi sulle tracce di un'organizzazione costituita da personaggi con precedenti e con mol- ■ esperienza, particolarmente attenti a non lasciare tracce. Gli indizi sono però stati tali da arrivare agli arresti». E aggiunge: «Siamo partiti ■ intercettazioni telefoniche, trovando poi riscontri nelle dichiarazioni degli indagati. Oggi possiamo dire che questo canale di rifornimento della droga è definitivamente chiuso».

Soddisfazione da parte del questore Oronzo Scoletta: «Grazie all'ottimo lavoro della squadra mobile abbiamo dato ■ colpo decisivo agli spacciatori, anche se altri sono ancora in azione. Anche la stretta collaborazione ■ la magistratura ha consentito di portare a buon fine l'operazione».

Le indagini si sono avviate tenendo sotto controllo alcuni piccoli spacciatori, tra cui Giuseppe D'Avino. Da lui si è lentamente risaliti agli altri componenti ■ gruppo, fino a Ritrovato e Lucca, che avrebbero mantenuto i contatti con i grandi fornitori. Virciglio e la convivente Lucia Pontillo avrebbero invece organizzato la distribuzione tra i piccoli spacciatori.

In ■ da sinistra, Maria Giovanna Lauri, 26 anni, Giovanni Lauricella, 32, e i fratelli Andrea e Giuseppe Noto, ■ e 27 anni. Sotto, Lucia Pontillo, 22 anni, Marzio Galasso, 30, latitante, Francesco Virciglio, 40, e Giuseppe D'Avino, 22

La tecnica utilizzata dal gruppo ■ quella ■ ■ grandi quantità di eroina in campagna, dentro alberelle con ■ po' di riso (contro l'umidità). Una volta recuperata, la droga viene suddivisa: agli spacciatori vengono poi dati pochi grammi alla volta, nascosti in ovuli di plastica (gli stessi usati per contenere le sorprese nelle uova di cioccolato).

Mentre proseguono le ricerche di Ritrovato e Galasso, gli inquirenti ■ escludono nuovi sviluppi. [c. f. c.]

GENTE DI PALIO

Martinetto: «Cambierò la corsa in piazza Alfieri»

FRANCO Martinetto ■ uno degli esempi più significativi di amore per il Palio. Un attaccamento viscerale che lo ha portato ad accompagnare la rinascita della manifestazione ■ ad aiutarne la crescita, sempre con uguale passione. Anche per l'edizione '93, Martinetto ■ stato riconfermato alla presidenza della commissione tecnica: «Ci resterò sino a quando qualcuno non comincerà ■ storcere il ■ - afferma con la sua proverbiale verve - Allora mi farò da parte senza polemica».

Il presidente è sulla breccia dal 1967, anno della ripresa; collaborava allora con Felice Appiano, veterinario, «che rimane - sostiene convinto Martinetto - il più grande intenditore di cavalli sulla piazza di Asti». Quando Appiano lasciò, Martinetto passò al fianco del compianto Tedeschini; ■ collaborazione che ebbe lo sbocco più logico alcuni anni dopo, quando l'attuale presidente della commissione ■ trovò a reggere la responsabilità dell'organizzazione tecnica della corsa, compito che conti- ■ ad assolvere ancora oggi.

■ come vive uno dei più longevi protagonisti del Palio, questo ■ o che si ■ cia, se non altro a livello di proposte, ricco di spunti innovativi? E' noto che Martinetto non ha mai visto di buon occhio il trasferimento della corsa in piazza Alfieri «ma mi sono sempre adeguato - ammette - per amo- ■ di Palio». E' quindi facile intuire che il progetto di sp ■ la pista internamente alla piaz- ■ (lo studio è ■ priore ■ San Silvestro, Sergio Panza) lo trovi allineato su posizioni critiche: «La ritengo una soluzione riduttiva - sottolinea -. Sotto il profilo della visibilità e della sicurezza; le tribune, sistemate in mezzo ai platani, sono più costose. Inoltre il tracciato risulta ridotto - continua - quindi ■ renderà necessario compiere più giri. Ma soprattutto aumentano i rischi; dovremo anche cambiare cavalli. ■ purosangue che si utilizzano oggi - prosegue - hanno bisogno di distese per poter scatenare la loro potenza».

Franco Martinetto è stato riconfermato per il '93 alla presidenza della commissione tecnica

Martinetto, pur riconoscendo a Panza «la bontà del lavoro svolto» porterà all'attenzione del Consiglio del Palio una relazione elaborata con ■ contributo della commissione: «Sono una serie ■ interventi che andranno ad incidere sul tracciato attuale». Ma nel cassetto ■ presidente ha ■ altro sogno: la pista ippica ■ stadio. «Con una doverosa precisazione però: e cioè ■ condizione che non costituisca la premessa per trasferirvi il Palio. Lì ■ nostra corsa - tuona Martinetto - ■ deve proprio andarci».

«Invece di spendere una decina ■ milioni ogni anno per preparare la pista in piazza d'Armi e correrci una ■ due volte - spiega Martinetto - allo ■ ci troveremmo con una struttura con tribune, una buona illuminazione per manifestazioni in notturna, spogliatoi e un bar che potrebbe diventare ■ circolo ippico». Ma resterà un sogno?

Feste patronali. Sarà la città americana di Miami, gemellata ■ Asti, ad offrire l'olio per la lampada che arde nella cripta di San Secondo. Verrà portato in occasione ■ consegna del Palio alla Collegiata, in programma il 4 maggio.

Franco Cavagnino

Ripreso il processo

Caso Rapisarda presentata nuova perizia

MILANO. E' ripreso ieri a Mila- ■ ■ processo per la vicenda che coinvolge ■ i vertici della Cassa di risparmio ■ Asti nella querelle ■ il finanziere Filippo Rapisarda.

Ieri i giudici hanno interroga- ■ gli amministratori della Banca di Marsala, imputati in ■ di- ■ procedimento che li oppone al finanziere e che è stato riunificato in unico processo.

A causa di ■ indisposizione della moglie-avvocato ■ ■ terrà oggi il previsto interrogatorio di Rapisarda.

Intanto i legali della Cassa hanno consegnato in tribunale una perizia contabile compiuta dal docente universitario torinese Flavio Dezzani. Nel documento si confermerebbe la solidità economica della Bresciano, la società di Mondovì ■ cui la Cassa aveva concesso crediti poi rilevati da Rapisarda. Una precedente perizia aveva dato invece risultati opposti, ■ ituendo parte ■ teorema accusatorio contro la banca astigiana. Il processo riprenderà il 29 aprile. [r. gon.]

Momenti di paura ieri all'alba in un condominio di via Pavese

Incendio sospetto in Praia

Le fiamme hanno semidistrutto un alloggio al quarto piano. Si teme il dolo
Assente la proprietaria, dai parenti in Sicilia. Una drammatica testimonianza

ASTI. Momenti di paura, ieri notte, per un incendio ■ un condominio di via Pavese 31 (quartiere Praia), ieri all'alba. Per ■ in via ■ accertamento da parte dei vigili del fuoco le fiamme hanno semidistrutto un alloggio al quarto piano, di proprietà ■ Vita Martino, 44 anni. La donna da circa due settimane è ospite di alcuni parenti in Sicilia. E' stata avvertita ieri mattina e rientrerà ad Asti nelle prossime ore.

Quando è scoppiato l'incen- ■ in ■ non c'era nessuno. «C'era fumo dappertutto. Siamo corsi sulle scale e abbiamo visto il fuoco», ha raccontato più tardi un'inquilina dello stabile.

Sono intervenuti i vigili ■ fuoco e gli agenti della questura. Le fiamme sono state spente dopo circa un'ora. Secondo i primi accertamenti ■ rogo potrebbe anche avere un'origine dolosa. La porta blindata ■ presentava comunque segni di forzatura. Le indagini proseguono. [f. b.]

Una veduta del condominio di via Pavesi 31: al quarto piano l'alloggio dove ieri all'alba si è sviluppato un incendio. In quel momento in casa non c'era nessuno

Congresso

Giovani pds su ■ e occupazione

ASTI. S'impegneranno sui temi della scuola e dell'occupazione: i venti iscritti, che martedì ■ hanno partecipato al congresso straordinario della Sinistra giovanile, nei prossimi mesi met- ■ ■ punto una serie ■ iniziative per farsi conoscere meglio dai giovani.

Durante la serata sono stati approfonditi i quesiti referendari che domenica e lunedì chiameranno al voto anche gli astigiani.

L'assemblea ha pure scelto di ■ procedere al rinnovo ■ cariche dirigenti, ma di affidare il lavoro di coordinamento ■ un gruppo di sei giovani (Silvano Uppo, Gianfranco Bo, Ivana Bione, Betty Della Rocca, Barbara Cairola, Massimo Mazzinghi).

Il congresso, aperto dall'intervento del segretario provinciale del pds Enrico Alice, è stato concluso da Marco Sorrentino, segretario regionale della Sinistra giovanile. Al termine è stato approvato un documento programmatico. [l. n.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■

Quella ■ di ■

Nell'estate '92 fu approvato dalla Provincia di Asti il progetto ■ ammodernamento della sede stradale -variante di Bubbio- che prevedeva la realizzazione di ■ tratto stradale di circa mezzo Km che costeggiava l'esistente tratto collegante la provinciale Acqui-Alba con la provinciale che da Bubbio porta a Montegrosso.

■ progetto pareva una normale opera che andava a risolvere ■ dei cosidetti «punti neri» della viabilità astigiana. Nel caso della variante di Bubbio sono sorti allo scrivente molti dubbi sulla effettiva validità dell'opera.

Tale opera era stata descritta al sottoscritto (all'epoca componente della commissione permanente Viabilità presieduta dal consigliere Sizia), ■ un leggero aggiustamento del tracciato senza problemi di sor- ■ che avrebbe migliorato ■ viabilità provinciale.

Si scopre poi che parte dell'opera ricade nella cosidetta legge Galasso e deve essere soggetta alle autorizzazioni regionali.

La Regione nella sua risposta del 7/9/92 comunica di emettere notevoli perplessità relativamente all'intervento proposto, ■ quanto il nuovo tratto stradale appare notevolmente lesivo del ■ ambientale in questione, creando un diaframma particolarmente incisivo nell'area caratterizzata invece da dolci declisi collinari». Prosegue la Regione «si invita ■ verificare la fattibilità di realizzare un nuovo tratto stradale in direzione -verso Acqui- al fine di evitare altresì lo sbocco nel centro abitato». Chiede inoltre l'invio di documentazione fotografica.

La Provincia anzichè accogliere le ■ richieste della regione risponde che «non intende prendere in considerazione eventuali spostamenti verso valle» ■ adegua il progetto in modo che ricada completamente fuori dai vincoli Galasso e quindi non vada più soggetto alle autorizzazioni regionali.

Pare ■ tanta determinazione della Provincia di Asti per ■ tratto di strada la cui attuale viabilità non ■ poi così critica.

Qualcuno però fa notare che il nuovo tracciato passa quasi del tutto ■ terreni di proprietà del consigliere dc ■ Bubbio Giacomo Sizia o di parenti stretti (cir- ■ 5/6 ettari accatastato prevalentemente ■ seminativo arborei e del sindaco di Bubbio. Il sottoscritto ha presentato una interrogazione alla Provincia di Asti per chiedere chiarimenti sulle motivazioni che hanno indotto la Provincia a rigettare le sensate richieste della Regione, se tali osservazioni sono state discusse in commis- ■ permanente viabilità di cui è presidente Giacomo Sizia nonchè l'importo delle ■ pagato per l'esproprio dei terreni.

Enzo Gino,
consigliere provinciale
Lega Nord

■ vuoti per i referendum

I cartelloni per la campagna elettorale dei referendum sono quasi tutti vuoti. Segno di indifferenza dei partiti (pari forse a quella della gente) oppure di mancanza di soldi per far stampare manifesti?

Lettera firmata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
■ ■
Castagnole Lanze: 878.348
■ 955.333
Montemagno: 83.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 893.175
■ Damiano: ■
Villafranca: 843.777 - ■
Villanova: 948.445 - ■

POLIZIA pronto interv. 112

Asti: Questura 418.111-210.078
Stradale: Asti: 212.856
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 031/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: ■ 444
Canelli: ■
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.68
Cocconato: 907.■
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 83.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 843.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.166
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.683
Castagnole Lanze: ■
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.53
Costigliole: 966.066
Moncalvo: ■
Montegrosso: ■
■ 721.523
San Damiano: 875.054
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

■: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza ■ 19, tel. 592.885 con ■ dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) e la farmacia Centrale, corso Alfieri 268, tel. 54.282.
Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Balbi*, via ■ Alberto ■.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Iniziative sul referendum

«Con il 18 aprile si cambia»: questo il titolo del dibattito organizzato dal pds, che si terrà stasera alle 21,15 in municipio. Relatore il senatore Gian Giacomo Migone della direzione nazionale del pds. Oggi alle 17,30, al liceo scientifico «Vercelli», incontro sui quesiti referendari proposto dalla Sinistra giovanile. Partecipano Pino Goria (pds), Francesco Leva (dc), Renato De Maria (Rifondazione), Maurizio Pugliese (Rete) e rappresentanti di Lega Nord e psi. Dibattito anche in tv, stasera alle 21,30 ■ Primantenna per ■ programma «Prego si accomodi» condotto da Ercole Zuc- ■ In studio Luigi Florio (pli) ed Enrico Alice (pds), Giovanni Borriero (popolari per la riforma) e un rappresentante del psi. Per interventi tel. 216.636.

ASTI
Chiamate per i disoccupati

Si terranno domani, alle 10,30, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di Asti (ex ufficio di collocamento) ■ chiamate ai lavoro addetti in lista di mobilità, cassa integrazione straordinaria, disoccupazione da oltre due anni. Gli avviamenti ■ lavoro riguardano gli enti pubblici e privati. La sezione per l'impiego ha sede in via Crispi 17.

VILLAFRANCA
Corso di formazione per genitori

Ultimo appuntamento, domani alle 21, del corso formativo per i genitori delle medie di Villafranca e Ferrere. L'incontro, sul tema «Orientamento ■ figli ■ il tempo libero, sport e gruppi giovanili» si terrà in mu- ■ipio e sarà tenuto dall'insegnante Elda Colla.

ASTI
Degustazione vini ■ «Convivio»

Dopo le degustazione di Barbera d'Asti, un mese fa, il ristorante «Il Convivio» ■ via Giuliani riprenderà stasera dalle 18 a mezzanotte, gli assaggi, ■ stavolta riguarderanno il Moscato d'Asti. Le degustazioni, gratuite, ■ ripetute fino a sabato. L'iniziativa è proposta in collaborazione ■ la «Viticoltori Piemonte».

Stamattina all'assessorato all'Ambiente a Torino sarà esaminato il progetto

Ore decisive per Valle Manina

Si riunisce la Conferenza regionale che dovrà esprimere un parere. L'ultima parola spetta alla giunta
Il sindaco Galvagno: «Ho fiducia nei tecnici». Il «sì» della Provincia e la netta opposizione del Comitato

LA CONFERENZA

ASTI. La Conferenza regionale si riunirà [illegible] alle 11,30, per esaminare il progetto su «Valle Manina bis». La seduta sarà presieduta dall'assessore regionale all'Ambiente Emilio Lombardi o da un suo delegato.

Sarà presente la delegazione di amministratori e tecnici del Comune di Asti guidata dal sindaco Giorgio Galvagno.

Dovranno esprimere un parere sul progetto i rappresentanti dei comuni confinanti [illegible] Asti: Celle Enomodo, Revigliasco, Baldichieri, Monale, [illegible] Damiano, Tigliole, Cinaglio, Cossombrato, Settime, Chiusano, Azzano, Castagnole Monferrato, Refrancore, Rocca d'Arazzo, Calliano, Castello d'Annone, Mongardino, Vigliano, Isola.

Si pronunceranno pure i responsabili di vari settori regionali (Smaltimento rifiuti e risanamento atmosferico; Ambiente; Pianificazione e gestione risorse idriche; Prevenzione rischio geologico e sismico; Parchi naturali), Corpo Forestale Asti-Alessandria, servizio Opere pubbliche e difesa del suolo di Asti. Il parere della Conferenza sarà inviato alla giunta, chiamata a dire l'ultima parola sul progetto. [l. n.]

ASTI. «Valle Manina bis» alla prova del [illegible] Stamane, alle 11,30, il progetto del Comune di Asti sarà discusso in Conferenza regionale, al quinto piano dell'assessorato all'Ambiente di via Principe Amadeo.

Una scadenza attesa per chi difenda il progetto e temuta per chi lo osteggia. Comunque un traguardo importante, un banco di prova indifferibile per «Valle Manina bis», su cui dovrà poi pronunciarsi definitivamente la giunta regionale.

Intanto Galvagno si mostra apparentemente tranquillo: se macina l'attesa con nervosismo, non lo [illegible] a vedere.

Il primo cittadino quasi si ritrae ora, dopo le accesissime polemiche degli ultimi mesi: «Tutti credono che io sia lanciato a razzo su questo progetto - dice - invece adesso che siamo arrivati quasi alla fine della vicenda mi sento come un estraneo di fronte [illegible] questione».

Qualcuno ha denominato sarcasticamente «la sua creatura» quel progetto tanto discusso che vorrebbe [illegible] Valle Manina una seconda discarica.

«Io ho agito secondo il mandato [illegible] Consiglio comunale - ricorda Galvagno - [illegible] c'è alcun accanimento da parte mia verso gli abitanti di Valleandona. Lo ribadirò anche stamane in Conferenza regionale: [illegible] c'è qualcuno, qualche Comune contrario alla nostra soluzione per esempio, che ha un'altra area da proporre, lo faccia: ritirerò immediatamente il progetto su 'Valle Manina bis'».

Galvagno sarà accompagnato a Torino da alcuni dirigenti del Comune e dai professionisti che hanno redatto [illegible] piano sulla [illegible] discarica. «Parto dal presupposto - anticipa - che i tecnici regionali sapranno fare il proprio mestiere con coscienza. Ci sono anche stati enti, come l'Usl [illegible] il Comitato tecnico provinciale, che hanno già dato parere favorevole al nostro progetto. Per il resto - conclude - attendo, tranquillamente».

Sembrano lontani i tempi [illegible] contestazione al primo cittadino a Valleandona, in dicembre, e della tumultuosa trasmissione tv al «Maurizio Costanzo show», a gennaio.

La Provincia sarà rappresentata stamane in Conferenza dall'assessore all'Ambiente Renzo Dapavo, che esprimerà parere favorevole sul progetto. «Quella di 'Valle Manina bis' [illegible] una soluzione-ponte verso la realizzazione dell'inceneritore - chiarisce l'assessore dc - oggi perciò dirò 'sì' al progetto, interpretando in questo senso il pronunciamento unitario della giunta provinciale».

[illegible] tutt'altro parere [illegible] Alberto Pasta, legale del comitato popolazioni Asti Nord-Ovest: «Quello su 'Valle Manina bis', tecnicamente potrà anche essere un buon progetto - dice - ma non si può prescindere dalla localizzazione: è stata una scelta profondamente sbagliata insistere [illegible] quella zona. Lo ribadiremo stamane in Conferenza regionale e, se servirà, anche dinanzi alla magistratura».

Laura Nosenzo

Oggi a Torino: il sindaco Giorgio Galvagno, l'assessore provinciale Renzo Dapavo e il legale del Comitato popolazioni Asti Nord-Ovest, Alberto Pasta

La protesta

Valleandona va a Torino

ASTI. Manifesteranno prima sotto la sede della Rai e poi, dopo aver percorso in corteo un tratto [illegible] strada, davanti alla Regione.

Gli abitanti di Valleandona e dintorni daranno vita stamane all'ennesima protesta contro «Valle Manina bis». Partiranno alla volta di Torino a bordo di pullman, che si metteranno in cammino alle [illegible] da Asti (piazza Alfieri) per poi raccogliere in frazione i manifestanti di Valleandona. Si prevede una partecipazione [illegible] inferiore alle cento persone.

L'arrivo a Torino è previsto per le 11. In piazza Vittorio il corteo s'incontrerà con [illegible] delegazioni di Legambiente e Wwf, successivamente si sposterà [illegible] la Rai, dove spiegherà davanti alle telecamere le ragioni della protesta. Poi un breve tratto di strada a piedi per raggiungere la Regione, dove alle 11,30 si riunirà la Conferenza dei servizi.

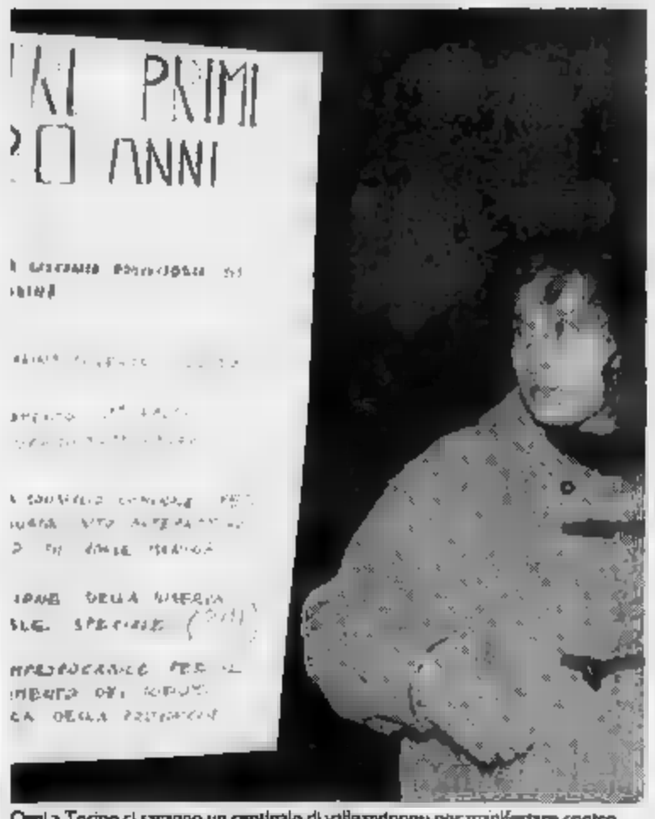
Per l'occasione [illegible] stati comprati cento fischietti; striscioni e cartelli [illegible] invece quelli portati nelle manifestazioni [illegible] questi ultimi mesi.

Intanto ieri il Comitato popolazioni Asti Nord-Ovest ha diramato [illegible] comunicato in cui contesta le dichiarazioni del sindaco Galvagno, che, citando una relazione Usl, nei giorni scorsi aveva smentito l'effetto inquinante dell'attuale discarica consortile sull'ambiente circostante.

«La relazione dell'Usl citata dal sindaco - rileva il comitato - segnala, al contrario, il persistere dell'inquinamento chimico della falda acquifera circo- [illegible] l'impianto [illegible] parte di sostanze chimiche tossiche (tipiche di cicli produttivi industriali come solventi clorurati e cromo) provenienti con certezza dall'invaso dei rifiuti».

«L'Usl inoltre - segnala [illegible] comitato - indica [illegible] necessità di una seria indagine, per definire i rischi attuali [illegible] potenziali, [illegible] parte dell'istituto superiore di Sanità».

[l. n.]



Oggi a Torino ci saranno un centinaio di valleandonesi per manifestare contro l'ipotesi della nuova discarica. Con loro anche delegazioni di Legambiente e Wwf

L'impegno assunto dal Consorzio rifiuti

«La nuova discarica chiusa entro 3 anni»

Giuseppe Berzano presidente del Consorzio smaltimento rifiuti e alcuni sindaci che hanno partecipato all'Assemblea

ASTI. Se il progetto di «Valle Manina bis» sarà approvato dalla Regione, il Consorzio smaltimento rifiuti s'impegnerà [illegible] utilizzare la [illegible] discarica per un periodo non superiore [illegible] 3 anni.

Questo l'impegno assunto martedì pomeriggio dall'assemblea dei Comuni [illegible] termine di una contrastata discussione. La proposta [illegible] stata avanzata dal direttivo dell'ente attraverso un ordine del giorno poi sottoscritto da 31 sindaci (altri 14 si sono opposti, 7 gli astenuti).

Il documento contiene anche l'impegno, utilizzando i tecnici del Consorzio [illegible] della Provincia, a individuare [illegible] 4 mesi, nell'ambito del primo [illegible] siti, l'area per allestire la futura discarica consortile, inviando in Conferenza regionale il progetto entro i 3 mesi successivi».

«Ai Comuni ancora inadempienti nella raccolta differenziata - ha spiegato il presidente del Consorzio Giuseppe Berzano, dc - un ammonimento: sarà imposto loro di attuarla, se continueranno ad [illegible] latitanti, entro il 30 agosto 1993».

Il documento non è stato votato dai Comuni che contestano le soluzione di «Valle Manina bis» (Castello d'Annone, Cerro, Isola, ecc.), mentre si sono astenuti centri come Cinaglio, Viarigi e Grana.

Il sindaco di Azzano, Dino Scarzella, pur preannunciando che nella Conferenza regionale di oggi esprimerà parere sfavorevole [illegible] «Valle Manina bis», ha votato a favore dell'ordine del giorno proposto dal direttivo, di cui [illegible] parte.

«Sarebbe giusto che dicessi 'sì' al progetto del Comune [illegible] Asti poichè esso non arreca alcun danno al mio paese - ha spiegato all'assemblea - [illegible] su questa vicenda è prevalente il peso della [illegible] e dell'equità sociale: perciò, al di là delle valutazioi tecniche sul progetto, [illegible] mio voto sarà [illegible] trario».

Alla seduta hanno preso brevemente [illegible] parola alcuni esponenti del Comitato popolazioni [illegible] Nord/Ovest e della circoscrizione di Valleandona-Casablanca-Montegrosso Cinaglio che si oppongono [illegible] forza a «Valle [illegible] bis».

A favore del Comune [illegible] Asti l'assemblea, approvando l'ordine [illegible] giorno a maggioranza, ha pure deciso di stanziare, nel triennio 1993/95, 530 milioni: serviranno ad avviare l'intervento di metanizzazione a Valleandona e dintorni.

[l. n.]

Altro colpo a Migliandolo

Ladri acrobati in una casa di Ferrere

FERRERE. I «soliti ignoti» in azione anche durante le vacanza pasquali. I ladri hanno colpito a Ferrere nella seconda [illegible] Marco Demarie, di Torino, [illegible] del fratello Antonino, abitante ad Asti in via Foscolo. Dopo aver praticato un foro nel tetto e disattivato [illegible] sistema d'allarme gli autori del furto sono entrati nell'abitazione in località Colli- [illegible] San Secondo.

Messi a soqquadro i due alloggi i [illegible] hanno portato [illegible] un televisore, capi d'abbigliamento un tavolino e quattro sedie, [illegible] ad alcuni soprammobili [illegible] attrezzi.

Altro furto in frazione Migliandolo, a Portacomaro, nell'abitazione di una [illegible] casalinga Fulvia Rossi, [illegible] anni.

[illegible] autori del furto hanno agito in tutta calma approfittando del luogo isolato dove sorge la casa: forzata [illegible] finestra i ladri si [illegible] impossessati di una pelliccia, oggetti in oro un televisore, una videocamera, tre orologi swatch oltre a contanti per due milioni.

[r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

CASTELL'ALFERO

Oggi l'ultimo saluto al piccolo Emanuele

Si svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchia di Castell'Alfero i funerali di Emanuele Fornaca, 5 anni, travolto e ucciso [illegible] un'auto, lunedì, a [illegible] Coppi, sulla statale per Casale. La salma partirà verso le 14 dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti.

[illegible]

Condannato per furto [illegible] energia elettrica

Accusato [illegible] furto di energia elettrica Antonio Musso, 39 anni, abitante ad Antignano in piazza Gioco del Pallone, è stato condan- [illegible] in pretura ad un mese [illegible] reclusione sostituiti da 750 mila lire di multa. Musso avrebbe manomesso la calotta del contatore.

ASTI

Vandali all'asilo nido «Vigna» di via Borgo

Sgradita sorpresa ieri al ritorno a scuola di bambini e insegnanti dell'asilo nido «Vigna» in via Lina Borgo. Vandali durante le [illegible] pasquali hanno preso di mira [illegible] sassate i vetri, infrangendone uno. L'asilo [illegible] è [illegible] a episodi di qu[illegible] tipo: nel dicembre scorso un incendio doloso [illegible] semidistrutto i locali frequentati da 27 bambini. Per tre mesi i piccoli hanno dovuto [illegible] ospitati nell'asilo «San Lazzaro» [illegible] quartiere Praia.

[illegible]

Domani pomeriggio i funerali [illegible] Anna Bigliani

E' morta ieri mattina all'ospedale Molinette [illegible] Torino, Anna Bigliani, di 57 anni, madre del capogruppo socialista in Comune a Nizza Sergio Perazzo. La donna, tre mesi fa era stata colpita da leucemia. Lascia il figlio Sergio, impiegato [illegible] banca [illegible] Canelli ed il marito Carlo, [illegible] bancario. I funerali domani pomeriggio, alle 15.

ASTI

Lite alla Casa di riposo, scarcerato pensionato

[illegible] gip Franca Carpinteri ha disposto [illegible] scarcerazione [illegible] Stefano Neri, [illegible] anni, il pensionato ospite della Casa di riposo «Città di Asti» che venerdì scorso durante [illegible] diverbio [illegible] ferito il [illegible] compagno [illegible] stanza, Attilio Cagno, 80 anni, colpendolo con un bicchiere. A Nari, difeso dall'avvocato Guido Cardello, [illegible] è stata [illegible] alcuna [illegible] in quanto la vittima (ha riportato ferite guaribili in [illegible] giorni) non ha presentato querela.

[illegible]

Processo rinviato [illegible] due milanesi accusati di rapina

Una questione procedurale ha causato il rinvio al 26 maggio dell'udienza preliminare contro Maurizio Boncristiano, 34 anni, e Antonio Del Latte, di 52, entrambi di Milano, accusati di aver tentato di rapinare l'imprenditore Giorgio Rosmino, 44 anni, della sua collezione di orologi (valore oltre 100 milioni). Durante il tentativo [illegible] rapina era morto un terzo bandito raggiunto da un colpo [illegible] pistola esploso [illegible] socio di Rosmino, Marco Calosso, 42 anni.

[illegible]

Vincita [illegible] Totip in una ricevitoria di [illegible] Alfieri

Un ignoto sistemista ha realizzato [illegible] «12» (unico [illegible] in Piemonte) vincendo 49 milioni e 500 mila lire. La schedina è stata giocata nella ricevitoria «Asticentro» di Chiara Loddo, in corso Alfieri [illegible] ad Asti sulla base di un modulo prestampato dalla titolare al computer (costo del tagliando: [illegible] lire).

[illegible]

Quotazioni invariate al «borsino dei vini»

Restano stabili [illegible] quotazioni dei vini al «borsino» della Camera di commercio. Anche ieri non [illegible] [illegible] registrate variazioni. Questi i prezzi [illegible] quintale: Barbera d'Asti doc, minimo 85.000-massimo 100.000; Barbera [illegible] Monferrato doc 80.000-95.000; Barbera Piemonte 65.000-80.000; Grignolino d'Asti doc 170.000-200.000; Grignolino Piemonte 85.000-100.000; Freisa d'Asti amabile doc 130.000-140.000; Freisa d'Asti [illegible] doc 130.000-140.000; Freisa Piemonte amabile 120.000-130.000; Freisa Piemonte secco 90.000-110.000; Brachetto d'Acqui doc 320.000-400.000; Malvasia doc 170.000-180.000. Vino rosso da tavola 50.000-65.000; Dolcetto d'Asti doc 110.000-120.000; Dolcetto Piemonte, 85.000-100.000; Cortese Alto Monferrato doc 95.000-105.000; Cortese Piemonte 80.000-90.000; Moscato Piemonte 75.000-80.000.

Stamattina [illegible] Roma avrebbe dovuto svolgersi una riunione per risolvere il problema del collegamento viario [illegible] le due province

Per la supestrada Asti-Cuneo c'è l'ennesimo rinvio

L'incontro forse il 20 aprile. E dalla «Granda» si annunciano manifestazioni di protesta

CUNEO. «Improvvisi impegni di ministri [illegible] parlamentari». Questa la motivazione ufficiale dell'ennesimo rinvio per il dibattito sul futuro della Asti-Cuneo, l'autostrada, o comunque la superstrada, che dovrebbe garantire [illegible] collegamento veloce tra le due province [illegible] soprattutto risolvere [illegible] problema della statale 231.

L'incontro, che era già stato rinviato quindici giorni fa, si sarebbe dovuto svolgere oggi a Roma. [illegible] ieri mattina, con [illegible] serie [illegible] telefonate, [illegible] arrivato l'annuncio di [illegible] nuovo rinvio: «Tutto da rifare - ha argomentato una cortese funzionaria ministeriale -. Probabilmente ministri e rappresentanti [illegible] enti locali riusciranno a discutere della Cuneo-Asti alle 13 di martedì 20».

Da oltre vent'anni gli amministratori della «Granda» discutono [illegible] come collegare la città di Cuneo con le grandi vie [illegible] comunicazioni. Di [illegible] solo progetto, realizzato dalla Satap (la società che gestisce l'autostrada Torino Piacenza) per costruire una nuova autostrada tra Cuneo e Massimini di [illegible]rrù, e convogliare il traffico sulla Torino-Savona; da Marone [illegible] tratto in parte autostradale, in parte di superstra- [illegible] per raggiungere Alba [illegible] Asti.

Un progetto che la Satap [illegible] in grado [illegible] finanziare solo parzialm[illegible] [illegible] che due mesi fa [illegible] stato bocciato, per il tratto Cuneo-Massimini di Carrù, dall'ex ministro all'Ambiente Ripa di Meana. Di qui [illegible] necessità di rivedere il progetto nel suo complesso per dare il «via» almeno ai lavori più urgenti.

Il rinvio ha suscitato reazioni polemiche. Guido Bonino, vicepresidente della Provincia, sostiene: «Siamo amareggiati. L'urgenza di adottare provvedimenti per la viabilità è stata riconosciuta anche dal ministero dell'Ambiente».

Dura presa [illegible] posizione del comitato «Il Paese», che raggruppa Pro-loco e bibliotheche di Govone, Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Castellinaldo, Priocca. In una lettera si sindaci scrivono [illegible] l'unica [illegible] luzione [illegible] la protesta di piazza: «Dobbiamo ripetere la manifestazione del 17 ottobre e ricordarci, anche alle prossime elezioni, di chi sono le vere responsabilità [illegible] in trent'anni i progetti di viabilità sono rimasti fermi».

Gianni Martini

A NIZZA

Lunedì si chiude via IV Novembre

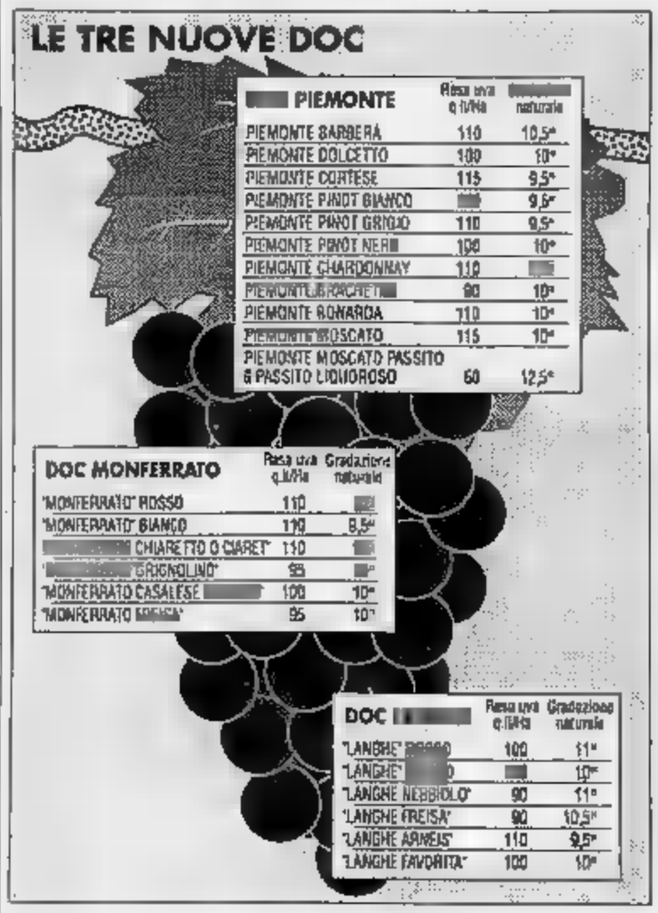
Dal 19 aprile via IV Novembre sarà chiusa al traffico: [illegible] centralissima arteria deve essere completamente rifatta e l'Anas (che gestisce la strada), ha già da tempo appaltato i lavori. Finora l'opera era stata rinviata perchè non era pron- [illegible] l'accesso della circonvallazione [illegible] [illegible] per piazza Garibaldi [illegible] la chiusura della via avrebbe paralizzato del [illegible] il già caotico traffico nicese. Infatti [illegible] via IV Novembre si affacciano le scuole superiori (Istituto Pellati e Liceo Scientifico) e [illegible] abitazioni private e sedi di laboratori artigianali. Inoltre [illegible] via costituisce un passaggio obbligato per tutti i veicoli, (camion compresi) che da Asti sono diretti ad Acqui ed Alessandria. «Abbiamo già inviato a tutti i frontisti una lettera - spiega il sindaco Giuseppe Odasso - e purtroppo il disagio durerà per circa due mesi. Oltre ai lavori dell'Anas, saranno rifatti gli impianti elettrici, la condutture dell'Italgas e dell'acquedotto». La discesa della circonvallazione in piazza Garibaldi è a buon punto: mancano solo alcuni cartelli segnaletici [illegible] poi la strada che porta [illegible] Canelli direttamente [illegible] centro di Nizza sarà aperta agli automobilisti. L'accesso [illegible] provvisorio, poichè l'opera sarà completata con la costruzione di due strade a lato di via IV Novembre, [illegible] i tempi per l'esecuzione [illegible] questi lavori potrebbero [illegible] essere lunghi.

[s. ce.]

Approvate le tre nuove denominazioni «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato»

Arrivano le maxi doc alla francese

Si privilegia il [illegible] del territorio abbinato ai vitigni. Verrà ridotto il ricorso alle distillazioni
Dovranno essere estesi i controlli per favorire il vino davvero nato nelle tre zone. Il caso Brachetto



TORINO. Il Piemonte dei vini tutela nome e immagine delle [illegible] principali zone di origine e li protegge come se fossero «marchi di fabbrica» mettendole [illegible] riparo [illegible] tre nuove doc territoriali [illegible] ombrello che si aggiungono alle 41 già esistenti. Forse già dalla prossima vendemmia i nomi «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato» diventano denominazioni di origine controllate. Saranno quindi fuori legge tutte le etichette [illegible] vini [illegible] tavola o [illegible] indicazione geografica che riportano [illegible] dei [illegible] nomi e meno che non rientrino nelle tipologie [illegible] vino previste dai disciplinari.

La «rivoluzione», annunciata e discussa da anni, ha visto il suo atto finale ieri mattina nella sala [illegible] dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Il nuovo assessore Francesco Fiumara, ha presieduto [illegible] riunione del Comitato Vitivinicolo, composto da una sessantina [illegible] esperti in rappresentanza di enti locali; consorzi; associazioni dei produttori. E' stata votata il [illegible] già approvato a Roma dal Comitato nazionale e che fa [illegible] tre nuove maxi doc «alla francese», cioè dove il [illegible] del territorio precede e prevale [illegible] quello del vitigno.

«Abbiamo voluto affermare [illegible] principio che la parola Piemonte, [illegible] come quella Langhe e Monferrato, siano riferite solo a vini [illegible] nascono effettivamente nella nostra regione» ha commentato Fiumara. Oggi in Piemonte [illegible] già [illegible] doc il [illegible] [illegible] vini; con l'allargamento si dovrebbe [illegible] nel giro di un paio d'anni a superare il [illegible] per cento. [illegible] ridurrà [illegible] anche l'effetto distillazioni, considerando che la Cee esclude tagli per i vini a doc.

[illegible] [illegible] si annunciano numerose novità anche per i consumatori. Ecco le principali.

DOC [illegible] E' [illegible] più estesa e importante delle tre; racchiude un territorio di 366 comuni dalle province [illegible] Asti, Alessandria [illegible] Cuneo [illegible] dieci tipologie [illegible] vino, compresi i novelli. Avranno per la prima volta dignità di doc i vini e gli spumanti piemontesi ottenuti con [illegible] Pinot nei tipi bianco, nero e grigio, e Chardonnay; diventa doc anche la Bonarda [illegible] viene [illegible] Piemonte [illegible] (73 comuni, non senza contrasti) e [illegible] Moscato passito [illegible] passito liquoroso. Gli altri quattro vitigni che legano il loro nome al Piemonte sono Barbera, Dolcetto, Cortese e Brachetto. [illegible] quest'ultimo punto i contrasti non si sono placati e se ne avuto riprova [illegible] [illegible] le 9 astensioni di rappresentanti del mondo acquese e monferrino. Il problemema in estrema sintesi è riconducibile all'opposizione dei produttori di Brachetto d'Acqui che non vedono di buon occhio l'estensione della [illegible] Piemonte Brachetto a tutti gli altri comuni del [illegible] Piemonte. «Abbiamo chiesto uno stralcio [illegible] questo punto - [illegible] Andrea Desana, consigliere delegato della Provincia di Alessandria - ci pare importante arrivare ad una ricerca ampelografica che stabilisca dove effettivamente è coltivato [illegible] Brachetto oltre alla zona già tutelata dalla doc d'Acqui».

DOC [illegible] Riconosce a denominazione di origine [illegible] tipi di vino. Ci sono il Langhe rosso [illegible] bianco, Nebbiolo, Freisa, Arneis e per la prima volta anche la Favorita; l'area comprende [illegible] comuni della sola provincia di Cuneo.

[illegible] Anche in questo [illegible] sei vini: il rosso e il bianco, il Chiaretto [illegible] Ciaret, un rosato [illegible] dai vitigni tipici della [illegible] e poi il Grignolino, [illegible] Freisa [illegible] e il Monferrato Casalese Cortese. L'area delimitata dal disciplinare comprende 211 comuni delle province di Alessandria [illegible] Asti.

Nuove doc vogliono dire [illegible] che nuovi e più [illegible] controlli; [illegible] Piemonte è tra le poche regioni ad avere già l'Anagrafe vitivinicola ed è l'unica [illegible] disporre di servizi provinciali antifrode, che - assicura Fiumara «andranno potenziati e messi in grado di rispondere alle nuove richieste».

Sergio Miravalle

La maggior parte della produzione delle Langhe sarà ora tutelata dalle nuove doc

Il magistrato (43 anni) arriva da Torino: è stato giudice alla sezione fallimentare

Alba, [illegible] presidente al tribunale

Esperto in materia civilistica, insegna Diritto dell'impresa alla sede [illegible] della Scuola di amministrazione aziendale. Servizio con giurisdizione [illegible] 75 Comuni e 150 mila abitanti. Le prospettive e i timori per il futuro

ALBA. Il dott. Luciano Panzani, 43 anni, è [illegible] ieri il [illegible] presidente del tribunale. Sposato, con due figli, il magistrato è al [illegible] primo incarico come presidente. Arriva dal tribunale di Torino, dove ha svolto, per diversi anni, [illegible] funzione [illegible] giudice alla [illegible]ione fallimentare, dopo una precedente esperienza da pretore (è stato anche pretore [illegible] lavoro).

Attualmente [illegible] docente di Diritto dell'impresa alla sezione [illegible] Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università [illegible] Torino e collabora a numerose riviste giuridiche. E' esperto in materia civilistica, commerciale e di diritto societario.

«Al tribunale di Alba - ha commentato il dott. Panzani - in questi mesi si è registrato un notevole avvicendamento fra i giudici. L'organico dei magistrati [illegible] completo, dovremmo [illegible] in [illegible]ioni di lavorare bene. Il carico [illegible] abbastanza rilevante, [illegible] dimostrano le circa [illegible] mila cause civili e 250 penali pendenti. Non dovrebbero esserti particolari problemi anche se il personale amministrativo non [illegible] al completo».

Il dott. Luciano Panzani

Oltre al presidente (la sede era vacante [illegible] 1° gennaio, dopo il trasferimento di Carlo Cassano [illegible] Asti) negli [illegible]timi tempi [illegible] arrivati tre nuovi magistrati, al primo incarico: Maria Contini, Roberto Froietti [illegible] Vilma Passamonti. Dell'organico di cinque magistrati più il presidente fanno anche parte [illegible] gip Luciano Tarditi e Alessandra Arceri (assente per maternità). I timori maggiori per [illegible] tribunale, che ha giurisdizione [illegible] 75 Comuni e 150 mila abitanti, [illegible] sempre legati [illegible] rischio [illegible] soppressione, nell'ambito di una revisione delle circoscrizioni: i fautori della nuova Provincia Alba-Bra inscrivono tra i vantaggi del riconoscimento, la garanzia della sopravvivenza.

Al proposito, il dott. Panzani dice: «Alba, anche se non è Provincia, è un centro importante [illegible] i motivi che giustificano il mantenimento del tribunale non mancano!. I lavori da svolgere [illegible] molti, basti pensare alle circa 7 mila società iscritte al tribunale con il «traffico» giudiziario che [illegible] deriva. Ad Alba difendono [illegible] servizio [illegible] che perché, in [illegible] [illegible] soppressione, gli abitanti dovrebbero far capo a Cuneo, Torino o Asti, con disagi non indifferenti.

[g. f.]

IN [illegible]

ALBA

Medico (46 anni) a giudizio. Violentò l'ex fidanzata?

S'inizia oggi in tribunale a Tori[illegible] il processo al medico Ivano Debernardi, [illegible] anni, nato [illegible] Casale, che ha gestito uno studio medico in via Vittorio Emanue[illegible]. [illegible] dott. Debernardi (assistito dagli avvocati Ponzio e Faccio) secondo l'accusa, nel maggio del '92, avrebbe violentato l'ex fidanzata R. P., 36 anni, dopo averla narcotizzata e legata. Il medico ha sempre negato ogni addebito.

[illegible]

[illegible] a un commerciante oggetti d'oro per 2 milioni

Furto nell'abitazione del commerciante Annibale Rolatti, 64 anni, abitante in via Crispi 1. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri hanno portato via oggetti d'oro per un valore di due milioni.

BRA

Lega Nord, incontro al centro «Arpino»

La Lega Nord e i referendum. Se ne parlerà domani sera, alle 21, nel centro «Arpino». All'incontro, coordinato dal segretario circoscrizionale, Giovanni Gotta, interverranno i parlamentari Gipo Farassino, Domenico Comino, Luciano Loranzi e [illegible] Scaglione.

ALBA

I carabinieri ritirano la patente a [illegible] donna

Luisa Maria Carbonera, 38 [illegible]ni, abitante a Vigevano, in viale Montegrappa 25, è stata denunciata a piede libero per ubriachezza. Dopo il controllo, i [illegible]rabinieri le hanno anche ritirato la patente.

ALBA

L'alpinista Fausto de Stefani presenta un filmato sul K2

La sezione [illegible] Cai organizza stasera, al Moretta (ore 21), un incontro [illegible] l'alpinista Fausto de Stefani: presenterà un filmato sulla spedizione Free [illegible] avvenuta nel luglio '90 [illegible] liberare la montagna dalle tonnellate di rifiuti [illegible] corde fisse che deturpavano il paesaggio.

Due miliardi e mezzo

Sarà potenziato il depuratore della [illegible] Uzzone

[illegible] Verrà ampliato e potenziato il depuratore di corso Einaudi, realizzato [illegible] decina di anni fa ma [illegible] messo in funzione. La struttura sarà a disposizione di un consorzio che comprende, oltre a Cortemilia, anche i comuni [illegible] Castelletto Uz[illegible] e Pezzolo Valle Uzzone. Per realizzare il progetto di depurazione delle acque reflue dalla Valle Uzzone il ministero dell'Ambiente ha stanziato due miliardi e mezzo, gran parte dei quali (un miliardo e 600 milioni) verranno spesi a Cortemilia. L'iniziativa è già stata illustrata agli abitanti in un'assemblea pubblica durante la quale [illegible] è parlato anche [illegible] altri [illegible] previsti nel settore ambientale, come il miglioramento della rete fognaria nel quartiere [illegible] San Pantaleo e la raccolta differenziata dei rifiuti, che comprende anche la realizzazione di un'area di stoccaggio in località San Rocco.

[c. o.]

La donna (56 anni) di Alba attraversava sulle strisce corso Bandiera

I funerali della negoziante

Investita da [illegible] moto, [illegible] alle «Molinette»

[illegible] Si svolgeranno domani pomeriggio, alle 15,30, nella parrocchia della frazione San Rocco Seno d'Elvio, i funerali di Maria Grazia Abbate Marcarino, 56 anni, morta dopo essere stata investita da una [illegible] mentre attraversava corso fratelli Bandiera.

La donna, che apparteneva ad una nota famiglia di mobilieri (i Marcarino gestiscono un grande magazzino per l'arredamento a San Rocco Seno d'Elvio e hanno uno show-room nel centro di Alba) è stata travolta da una «125», condotta [illegible] uno studente albese di 16 anni. Secondo la prima ricostruzione dell'incidente, la Abbate è stata investita mentre attraversava sulle strisce pedonali. E' accaduto sotto gli occhi [illegible] marito, Guido Marcarino, 60 anni, che l'attendeva in auto sul lato opposto della strada. L'uomo, che l'ha subito soccorsa insieme con altri passanti, è ancora sotto shock.

Maria Grazia Abbate Marcarino

I coniugi [illegible] andando a fare visita [illegible] dei parenti e la donna [illegible] [illegible] fermata per acqui[illegible] [illegible] dolci alla pasticceria [illegible] fronte alla stazione ferroviaria. Uscita dal negozio stava raggiungendo il marito quando è stata investita e scaraventata sull'asfalto. Maria Grazia Abbate Marcarino è stata trasportata all'ospedale San Lazzaro, dove i medici hanno [illegible] [illegible] gravità delle sue condizioni. Dopo averla sottoposta ad [illegible] primo intervento chirurgico, ne hanno disposto [illegible] trasferimento in elicottero alle Molinette di Torino, dove è deceduta.

Maria Grazia Abbate, originaria di Perletto, ha sempre collaborato con la famiglia nella gestione dei negozi di arreda[illegible] ed era conosciuta per l'attività che esercitava [illegible] trent'anni, a contatto con [illegible] pubblico.

Oltre [illegible] marito, lascia due figli, Gianni, [illegible] anni, sposato, ed Enzo, di 25. La salma sarà trasferita da Torino a San Rocco domattina e dopo le [illegible] funebri, verrà tumulata nel cimitero [illegible] Alba.

[g. f.]

Continua l'inchiesta sull'incidente mortale alla galleria di San Salvatore

«Un malore, poi lo schianto»

Prende corpo l'ipotesi che l'operaio abbia perso all'improvviso il controllo dell'auto Sabato i funerali. Oggi le esequie per l'agricoltore deceduto in uno scontro a Predosa

CASALE. Si svolgeranno sabato mattina alle 10, nella parrocchia del Sacro Cuore, in Valentino, i funerali dell'operaio casalese Giuseppe Rossi, 34 anni, morto l'altro pomeriggio in un incidente stradale avvenuto nelle vicinanze di San Salvatore. L'uomo, divorziato e padre di una ragazza di 16 anni viveva da solo in un appartamentino nel condominio in via Bligny 32/C. Lavorava da circa un anno, nell'ufficio tecnico della ditta «Framec» di San Giorgio Monferrato, specializzata nella produzione di carrozzerie refrigerate.

«Un ragazzo molto simpatico e disponibile, cordialissimo e pieno di vita», dicono di lui i colleghi. L'altro giorno aveva lavorato per tutta la mattina in fabbrica; poi, alla mezza, aveva chiesto di assentarsi per motivi personali. Era salito in auto e si era diretto verso Alessandria.

Sul posto dell'incidente sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile. Si è reso necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco per liberare il corpo senza vita dal groviglio di lamiere. Prende corpo sempre più l'ipotesi che l'uomo sia stato colto da malore ed abbia perso il controllo della vettura.

Alla «Framec» la notizia della disgrazia si è diffusa soltanto ieri mattina. «Poichè l'operaio era in ferie, nessuno è stato avvertito - spiega un'impiegata -. Soltanto un collega, con cui Giuseppe Rossi aveva stretti rapporti di amicizia, ha appreso del fatto al suo rientro a casa, verso le 19». Oltre alla figlia, lascia i genitori Attilio e Giovanna Dellostc, e tre fratelli maggiori: Pierluigi, Paolo e Mauro.

Intanto, oggi alle 16 dovrebbero svolgersi a Rocca Grimalda (manca però ancora il benestare della magistratura, che dovrebbe arrivare in mattinata) i funerali di Giovanni Calugi, 74 anni, morto in un incidente nei pressi di Predosa.

Silvana Mossano

La lamiera contorta dell'auto in cui ha perso la vita il casalese Giuseppe Rossi, 34 anni: è probabile sia stato colto da malore

A Gabiano

E' salvata dal marito

GABIANO. Un anziano ha salvato la vita alla moglie che, in un momento di disperazione, si è gettata in un pozzo, nel cortile di casa. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio nella frazione Sessana di Gabiano, in via San Sebastiano 108. La donna è Margherita Tartaglino, di 72 anni. Nei giorni scorsi era stata dimessa da una casa di cura di S. Maurizio Canavese. Approfittando di un momento di disattenzione del coniuge, Piero Gaistallo, 80 anni, l'anziana ha tentato di togliersi la vita.

L'uomo ha fatto in tempo ad afferrarla per le braccia, impedendo che finisse in acqua e annegasse. Con difficoltà è riuscito a dare l'allarme. Due giovani che hanno aiutato il pensionato a tenere a galla la donna, dalla corporatura piuttosto possente. Nel frattempo sono giunti i vigili del fuoco di Casale: uno si è calato nel pozzo e ha legato la pensionata ad una corda. La donna è stata quindi accompagnata in ambulanza all'ospedale Santo Spirito.

[a. m.]

Rinviato a giudizio il geometra di Acqui

Inchiesta acquedotti d'oro la Regione è parte civile

ASTI. La Regione sarà parte civile nel processo fissato per il 28 giugno sui presunti lavori «fantasma» all'acquedotto rurale di Santo Stefano Caretto di Montegrosso.

La costituzione è stata ufficializzata ieri nell'udienza preliminare conclusasi con il rinvio a giudizio del geometra di Acqui Franco Piana e gli amministratori del Consorzio, Giuseppe Roero e Franco Duretto. L'accusa è di malversazione: Piana deve inoltre rispondere di truffa aggravata e falso. A dare il via alle indagini l'esposto presentato in autunno da un socio, ancora senza nome. Secondo gli accertamenti compiuti e seguito dal procuratore Mario Bozzola (ieri rappresentato dal sostituto Ercole Arnato) il geometra avrebbe attestato falsamente alla Regione, che ha finanziamento 145 milioni per opere di ristrutturazione dell'acquedotto, di aver realizzato lavori per circa 200 milioni.

In realtà sarebbero stati seguiti interventi per poche decine di milioni, truffando così la Regione di 100 milioni. «Chiediamo che questa venga restituita» si limita a commentare il legale della Regione, Alberto Gai.

Molta importanza nel dibattimento avranno però le perizie tecniche, depositate ieri: quella compiuta per conto di Piana dall'architetto astigiano Giorgio Platone avrebbe accertato lavori per 200 milioni nel periodo dall'84 (data in cui il Consorzio aveva presentato la prima richiesta di finanziamento rimasta inevasa) ad oggi. Una tesi che se confermata farebbe cadere ogni ipotesi d'accusa.

La perizia affidata dalla procura al geometra astigiano Andrea Calosso prende in esame opere per 45 milioni realizzate a partire dal '90, periodo in cui la pratica era stata affidata a Piana.

«Tutto dimostrerebbe come nessuna somma è stata distratta e che il denaro è stato utilizzato» dice il legale dei due amministratori, Emilio Pronzati.

E così fosse, la questione si ridurrebbe ad una semplice causa civile promossa contro Piana dall'acquedotto, per il denaro anticipato: toccherà però ai giudici definire il ruolo avuto dal geometra (scarcerato il gennaio, dopo circa un mese di carcere) nella complessa vicenda

Roberto Gonella

GRANDINE

Danni nel Monferrato

E' ancora maltempo a caratterizzare l'inizio della stagione agricola alessandrina. Dopo le gelate tardive, ora è comparsa anche la grandine. Negli ultimi giorni, diverse zone della provincia, dal Monferrato casalese, alla piana alessandrina, ai colli tortonesi, sono stati investiti da questo fenomeno atipico per la stagione. Le grandinate sono state rapide e particolarmente violente.

In alcune zone i chicchi di grandine hanno coperto le colture anche di qualche centimetro. Ieri i tecnici delle confederazioni agricole hanno compiuto diversi sopralluoghi. Pare che i maggiori danni siano stati arrecati ancora una volta alla frutticoltura, già a rischio a causa del freddo delle scorse settimane.

Altri danni all'orticoltura: pesantemente colpite anche le barbabietole. A Gabiano il freddo ha totalmente compromesso la coltivazione dello fragole. «Un danno consistente - dicono gli esperti - poichè è stato distrutto il lavoro di due anni. Con questo prodotto, infatti, potuto quest'anno arrivare sui mercati fuori stagione».

Insomma la primavera tardiva sta pesantemente compromettendo questa annata. «Se non arriverà il caldo - dicono dalle confederazioni agricole - potremmo registrare danni anche su grano e vite».

(cr. ro.)

IN BREVE

Domani l'inaugurazione della Fiera del Santo Cristo

Sarà inaugurata domani mattina alle 10 la tradizionale Fiera agricola del Santo Cristo. La manifestazione si concluderà domenica. A Nizza arriveranno espositori di macchine agricole (in particolare enologia) per allestire gli stand all'aperto in piazza Garibaldi. Domenica l'Ala dell'ex foro boario quattro Pro-loco daranno vita alla rassegna gastronomica «Monferrato in tavola». Saranno cucinate specialità di Nizza, Castelrocchero, Incisa e Mombaruzzo. Il coronamento della giornata si terrà la consueta edizione del Mercatino dell'antiquariato.

CASALE

Oggi in Comune si discute sul futuro del mercato Pavia

Si riunisce oggi a Casale il Consiglio comunale. In discussione molte interpellanze. Uno richiede di salvare il mercato Pavia, destinato alla demolizione, ma ci sono anche proteste per la carenza di acqua ai piani superiori dei palazzi. Il Consiglio dovrà anche approvare il nuovo statuto del Consorzio rifiuti.

OVADA

Casa di riposo in festa per i anni della nonnina

Con simpatica cerimonia sarà festeggiata oggi, alle 15, a Ovada, nella Casa di riposo Lercaro, Adele Sciutto, per il suo compleanno. Originaria di Lerma, l'anziana risiede a Ovada in via Cavour 7, da mezzo d'anni è ospite della Casa di riposo ovadese.

CASALE

Un miliardo e 800 milioni per marciapiedi e strade

Il Comune di Casale spenderà un miliardo e ottocento milioni per sistemare marciapiedi e strade della città. Sarà rifatto il manto stradale delle vie di maggior traffico e costruiti molti nuovi marciapiedi nelle vie centrali.

CASALE

Ecco il vincitore del premio Ottavi

Il 27 aprile a Casale, il Premio Ottavi 1993 sarà assegnato a Giuseppe Martelli, presidente dell'associazione nazionale degli enotecnici e vicepresidente della commissione nazionale vini doc. Il premio del circolo Ottavi, presieduto da Andrea Desana, è destinato a personalità che si sono distinte per l'impegno nel campo vinicolo ed enotecnico.

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

Abbonamenti La Stampa	Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass	Tel. 65211
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale	Tel. 534.914
Specchio dei tempi	Tel.
Libreria Internazionale del Salone	Tel. 534.914

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18
Pubblicità Publikompass
lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato 6-19,30 Domenica 6-12

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA *Guida per il cittadino*

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada verso una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui costi di comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, ma nessuno precisa che al correntista, se il servizio è effettivamente esente da commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può «toccare» le 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza a casa dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero **1** viene indicato il tasso d'interesse corrisposto e al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 6 e il 6,5 per cento. Rigo **2**: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente in entrata o in uscita, in altre parole di versamento o di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da questa voce. Rigo **3**: sono le spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato non sia stato rilevato in molte banche (n.r.e sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. Rigo **4**: sono le spese alle quali il correntista incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo **5**: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, come costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 5500 lire.

Righe **6-7-8-9**: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (rigo **6**), con un assegno circolare (rigo **7**), con assegno di conto corrente, ma staccato sulla stessa piazza di chi versa (rigo **8**) e fuori piazza (rigo **9**). Esempio: assegno proveniente da una banca di Torino versato su un conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto corrente di Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con un linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo **10**: riporta le spese alle quali si va incontro se si sceglie di andare alla cassa della banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (rigo 2) che nel caso del San Paolo ammonta a mila lire. Pagare le bollette costerà quindi 4 mila lire. Rigo **11**: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca da addebiti di sorta (a parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi uno sportello Bancomat di un'altra banca costa cifra riportata dopo la barra. Rigo **12**: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo caso è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il versamento o la durata di immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo **13** è riportata la spesa alla quale si va incontro se si estingue un libretto e ne apre un altro. Le righe **14**, e **16** segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo **17**: se non si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btp, ma si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (somestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, sarà di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i 10 milioni. Quindi, si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e mila per l'undicesimo milione, 50 mila semestre, o 100 mila per un anno.

Righe **18 e 19**. Sono della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli interessi delle azioni ricevute in custodia e così via) eseguito direttamente banca (rigo 18) o dal Monteltitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, come si può osservare dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Monteltitoli, creato dalle banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe **20, 21** e **22** riportano le commissioni, cioè i costi che la banca addebita al cliente sui Bot annuali (rigo 20), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Al rigo **23** sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso annuo nominale, ma per sapere ciò che si pagherà realmente per effetto del tasso scalare occorre fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie che emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in banca e gli interessi che vi verranno fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

	CARIPLO 16-3-93	BANCA DI ROMA 24-3-93	CREDITO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-3-93	24-3-93	I.B. SAMPAOLO TO 24-3-93	BANCO DI 24-3-93
	12,0-18-0,	13,0-20,75-0,75%	12,5-18-0,75%	12,5-18-0,375%	13,25-18,75-0,5%	12,5-18-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%	2%	2%	2%	2%	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	60.000
5	550	600	550	530	550	550	550
6	0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 8	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
12	3,00% (1)	1%		2%	2%	2%	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
14	3=11,00%	3=11,25%	4=11,25%	3=10,5%	3=11,25%	4=11%	3=10,50%
15	6=10,75%	6=10,75%	6=11%	6=11%	6=11%	6=10,75%	6=10,25%
16	12=10,50%	12=10,25%	13=11%	13=10,5%	12=11%	13=10,25%	12=10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 10 m	20.000 40.000	Fisse L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fisse L. 20.000	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
23	17,50% 19,30% per 4 anni	20,50% max 23,50%	18% + 1% comm. n.c.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% non comunicato	max 19,75% non comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. NOVARA 23-3-93	BANCA DI SICILIA 24-3-93	MONTEPASCHI SIENA 12-3-93	AMBROVENETO 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP.
	13,5-19,5-0,25%	13-19,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-19,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,0-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%	2%		2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	50.000	35.000	40.000	80.000	30.000
5	550	550	500	550	550		550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12	2%	2%	2%	2%	2%	1%	2%
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3=11,00%	3=11,25%	3=11,50% (2)	3=11%	4=10,875%	3=11,75%	4=11%
15	6=10,25%	6=10,75%	6=10,50%	6=10,50%	6=10,50%	6=11,25%	6=10,75%
16	12=10,25%	12=10,50%	12=9,25%	12=10,25%	12=10,50%	12=10,00%	12=10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisse 40.000 fisse	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisse	80.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000 fisse	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% min. 10.000	0,95%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% 20,76%	16,00% 16,99% per 3 anni	19,50% 23,48%	17,50% da 19,91 a 24,28%	19% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi capitalizzazione semestrale. **2** Certificati di deposito: taglio minimo 1.000.000. **Tasso ufficiale di sconto** dal 4-2-93 = 11,50%. **rata A.B.I.** 15-2-93 = 12,75%. **N.E.** Non esposto. **N.R.** Non rilevato. raccolta dall'Adusbef (Associazione utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spesa mensile	Spese tenuta conto annue	Spese annue (*)
Banco di Sicilia	106.950	60.000	1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banca di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banca CRT	103.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino			1.216.400
Credito Italiano	98.750		1.210.000
BNL	96.450	50.000	1.207.400
Comit			1.197.200
Banco di Napoli	93.450		1.181.400
Cariplo	89.300	40.000	1.111.600
Bnl	88.050	20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano		30.000	1.052.200
Ambroveneto	84.300	35.000	1.046.600
Banca Pop. Novara	83.200	30.000	1.028.400

(*) Ipotizzando... [illegible]

L'aumento del costo dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. Si è ipotizzato un conto corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni vengono accreditati due stipendi e versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi Bancomat (2 sul proprio istituto di credito, su altri sportelli e 4 nei «Posta» cioè in negozi dov'è possibile pagare con la magnetica). Nello stesso mese l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua un bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) un Pac (piano di accumulo capitale), acquisti carta credito e il pagamento di due bollette. E' poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, la ricevuta un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, per esempio credibile e utile per sollecitare il correntista contromisure: trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla (fatti singolarmente si paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bollo) anziché con assegni; il bonifico una delle operazioni più care conviene effettuare di ma il pagamento nella banca che lo ha emesso.

Prenotazioni per il 29 aprile al Don Bosco

Un concerto-cabaret con Nosei per i «Filanti»

Il cantautore e cabarettista Stefano Nosei sarà ad Asti il 29 aprile al Don Bosco per una serata benefica organizzata dalla «Conerada dei Filanti», associazione socio-culturale astigiana

ASTI. Un concerto sul confine tra cabaret e canzone d'autore. Lo proporrà Stefano Nosei, giovedì 29 aprile alle 21 al teatro Don Bosco, su invito dell'associazione socio-culturale astigiana contrada dei filanti». E' aperta la prenotazione dei biglietti, 20 mila lire. Il ricavato sarà devoluto a scopi benefici: in passato i «Filanti» avevano destinato le raccolte ad associazioni come Pegaso e Anffas. Lo scorso anno la «Contrada» aveva invitato il comico Mario Zucca.

Nosei è stato definito «musicista con l'arte delle battute». Attraverso i testi sarcastici delle sue canzoni, spesso temi di brani famosi (di Masini, Barbarossa, Conte e altri), affronta temi importanti. Il suo spettacolo s'intitola «Recital» e in cui presenterà i brani del suo nuovo album (anche in edicola in cassetta e volume di testi).

Uno spettacolo di voci, parodie, canzoni edite e inedite, tronuove, fresche, geniali e immaginifiche, trasmesse anche in televisione. Fino al aprile Nosei è nuovamente ospite fisso del «Maurizio Costanzo show», trasmissione che lo ha portato alla notorietà, dopo le esperienze in «La piscina» di Rai 3 e Alba Parietti, dove il ruolo di bagnino.

I biglietti per il concerto sono disponibili all'Istituto «Manzoni» in via Cavour 92 (tel. 56.949, ufficio). [c. f. c.]

Per «5 sere»

Tangentopoli in commedia

ASTI. Non folto ma generoso il pubblico martedì sera al «Politeama per la rassegna «Sinc sere seriament» organizzata da «Gli amis 'dla pera». Per il «Gruppo Carmagnola teatro» c'erano 150 spettatori che non hanno risparmiato gli applausi: l'affiatata compagine ha rappresentato la commedia «La trapola del rat», Oreste Poggio, sotto la regia Francesco Rizzati. E' la storia del sindaco di un paesetto immaginario che finisce nei guai per avere organizzato una mostra di animali domestici, con sezione ornitologica. «Sembra che questa commedia sia scritta in carattere 'Tangentopoli' - dice l'attore Pio Bertalmia - Il tema è di attualità».

«La trapola del quindicesima replica e la compagnia, che calca le scene da 21 anni, si trovata per la terza volta sul palco Politeama.

Il prossimo appuntamento è per martedì 20 aprile la compagnia «La trabisonda» Candiolo in «Gioia mia», regista Mario Maina. [a. b.]

Piccolo di lui

Dalla passione per il alla macchina fotografica

A un sorriso aperto e accattivante Alberto Rudigier, 44 anni, ligure di nascita, astigiano da vent'anni. Sembra sempre che si debba trovare davanti all'obiettivo per il ritratto. Sarà una forma di deformazione professionale, in quanto accanito fotoamatore. Ma chi conosce è pronto giurare che la sua espressione è lo specchio dell'anima e di un carattere cordiale e ottimista, che lo porta ad aprirsi agli altri a cercare momenti

Rudigier è caselliante d'autostrada: lavoro gli lascia tempo per coltivare la sua passione, la fotografia. «Ho cominciato nell'84. I primi soggetti sono stati i paesaggi marini. Volevo portare ad Asti le immagini Albissola, il paese dove sono nato. Poi mi messo a sfruttare le ferie per scoprire posti nuovi».

Inutile dire che per anni, Rudigier, ha sviluppato e stampato in proprio i suoi rullini in bianco e nero. L'attrezzatura è, come si dice, da «fotoamatore evoluto», uso di zoom e accessori sofi- «La tecnica è importante, ma bado di più ai contenuti - spiega - Un'immagine per essere bella deve essere significativa, deve trasmettere qualcosa». Rudigier ha un figlio di 20 anni, a ha la «malattia» delle immagini.

La prima mostra l'ha tenuta decina di anni fa al bar Ligure di Asti: 80 immagini della Sardegna. Dopo, affermazioni importanti Bergamo, ad Alessandria («Il cappello nel mondo» promosso dalla Borsalino). 1989 Rudigier è venuta l'idea coinvolgere altri appassionati di fotografia in un'iniziativa che ha avuto fortuna: «Volevo altre persone, aver la possibilità di scambiare mie esperienze e ho fondato l'Acfa, associazione culturale di fotoamatori. Superate le prime difficoltà, ho avuto molte soddisfazioni». Mostre, concorsi, corsi di fotografia e più generale attività didattica, i compiti dell'Acfa di cui Rudigier è presidente. «Grazie a questa attività mi fatto tanti amici e per questo mi sento del tutto astigiano».

[a. b.]

Alberto Rudigier, presidente dell'Acfa

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594.147 - Fest. e pref.: 18,30/20,25/22,30 22,30. Lire

per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood. J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scampato dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Alfieri — T. 50.036. - Cr.: 20/22,30 Lire 30.000

Alive
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per a casa. N. V. 1h 55' **Dramm**

sgangheroni
Tel. 50.036. Fer.: 20/22,30 Fest. e pref.: non pervenuto L. 9000/8000
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clienti vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Nuovo Splendor — T. 595040. Fer. 20 ult. 22,25. Fes. sp. 22,25. L.

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Sala Pastrone — 57667. Fer. 20,10/22,10 Fest./prefest. Ore 15,10 20,10/22,10 Bigl. 9000/8000

La moglie del soldato
con S. Rea, F. (G.B. '92) — Un ferroe cerca la di un soldato britannico che ha tenuto in collegio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Don Bosco — . : 17,30 21,15 - Merc. 21,15 Bigl. Abb. 20.000

RIPOSO

Film a luci rosse

Balbo — Tel 824.869. Fer 20,15 22,15 15,30/18/20,15 22,15 Bigl.

Film a luci rosse

Aurora — Fer. or.: 20,30/22,30 Fest. 17/18,45/20,30 22,30. Lire 6000/7000

Lux — Tel. 702.788 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000/6000

RIPOSO

Sociale — Tel. 701.496 Fer. 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 - L. 8.000

Film a luci rosse

**** — Tel. 701.459 Fer. or.: 20,30/22,30 Fest.: 15,15/18/20,30 22,30. L. 8/7000

RIPOSO

SAN DAMIANO

Cristallo — Sab. ore 20,30/22,30 Dom. ore 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000

RIPOSO

Lux — Tel. 975.016 Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000

Film a luci rosse

Splendor — Sab. o/p 20,30/22,30. Dom. 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000

RIPOSO

Si conclude fine aprile il referendum promosso da «La Stampa»

Discoteche e dj: la sfida si fa calda

Le iniziative nei locali collegate al concorso

Ultime settimane per il referendum dedicato «popolo delle discoteche», promosso La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Il concorso si concluderà il 30 aprile. Qualche novità in classifica, mentre continuano a giungere tagliandi (ne so già arrivati quasi 300 mila). L'«Hollywood» di Castello d'Annone prima nella classifica provinciale, ma scende alla sesta posizione in quella regionale. E' quinto nella classifica regionale anche il dell'«Hollywood» Alessandro Brignolo.

Proseguono le iniziative locali connesse al referendum. Al «Cab Castelnuovo Calcea, seconda in classifica provinciale, si ottiene consumazione gratis con sei tagliandi. L'«Hollywood» mette in palio un soggiorno di settimana in Trentino per il gruppo di persone che porterà il maggior numero di tagliandi.

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E'
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. possono spedire più schede nella busta, non valide le fotocopie.

Piccolo di notti

ISOLA
Serata di liscio all'«Invidia»

Si balla liscio questa sera alla discoteca Invidia Isola d'Asti, sulla statale per Alba. A dare il ritmo sarà l'orchestra di Mario Valenti, con il suo repertorio di liscio 60. Domani sabato si tornerà ai ritmi giovani con il complesso «Sius». Domani e sabato ci sarà anche piano bar con i «Tasto e corda». Previsto anche uno spazio per il karaoke. Stasera ingresso 12 mila lire, domani e sabato mila.

ASTI
Corso musicale in biblioteca

Prosegue oggi il corso introduttivo musica ospitato biblioteca di quartiere Asti Ovest, in via Baracca 21, e organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Gli incontri, curati dal pianista Mauro Graziano, s'inizino alle 18; la frequenza è gratuita.

NIZZA
Il Quartetto swing al «Blue bird»

Domani sera alle 22 concerto jazz al club «Blue bird» in via Crova a Nizza. Ne sarà protagonista Il Quartetto swing di Torino con pianista Dick Mazzanti, il fonista Paolo Dutto, il contrabbassista Dino Contenti e il batterista Sandro Campana. Prenotazioni al 793.569.

ASTI
Si parla della poesia di Montale

Riprendono oggi, a palazzo Ottolenghi, gli «incontri culturali» dell'istituto magistrale Monti di Asti. Luigi Surdich, docente all'università di Genova, parlerà alle 15 su «La presenza di Montale poesia del '900». Gli «incontri» proseguiranno fino a maggio con appuntamenti su Oscar Wilde e Giacomo Leopardi.

ASTI
Conferenza del Gruppo ricerche

Proseguono le conferenze del Gruppo ricerche artigiane. Oggi alle 18 a palazzo Mazzola (Archivio storico comunale) in via Massaia Giovanni Butrico parlerà di «Sviluppo urbanistico di Asti, da città preindustriale a città industriale». La prevista conferenza Gian Gi Fissore è stata rinviata a giovedì aprile.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare Cr.: pom. 15,15; ferr 19,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chieri dalla Salute 77. **Dracula**. Cr.: 20,15; 22,30.
Vicolo Emanuele 8 52. Sala 1: **Gli spergiuri**. Cr.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Cr.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat**. Cr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Ero per caso**. Cr.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Donnazzo 24. **Gli intelligenti**. Cr.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Le del colle**. Cr.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Cr.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnificat**. Cr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Cr.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Giolitti 9. **Amori per sempre**. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arrivo la botana**. Cr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso**. Cr.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Cr.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il dorso**. Cr.: 20,15; 22,30.
. Il di **Il grande cocomero**. Cr.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sea and Sex**. Cr.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8. **Trauma**. Cr.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cristoforo V. Po 21. **Amore all'ultimo morso**. Cr.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Cr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Cr.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
UNO Dal 14/4 al 18/4: **8° Festival internazionale** Il film con brevi

MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Il tempo del gioco**. Cr.: 15. Luna park. Cr.: 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Il **Hellraiser**. Cr.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arrivo la botana**. Cr.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Trappola in alto mare**. Cr.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Cr.: 15,45; 15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. of a (Profumo di donna). Cr.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo**. Cr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Cr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 58. **Alex il volume**. Proiezione riservata al Cral Sit. Cr.: 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Ero per caso**. Cr.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **L'amante della tenebre**. Cr.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. 30, per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21). Sächsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.333-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.666. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 Il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta Oblomov di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Prim. o/o biglietteria T.S.T. via Roma 45 or. 10/18, lunedì riposo. 517.5248 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 656.60.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di E. Naviglio. Prim. o/o biglietteria T.S.T. via Roma 45 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.5248 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri la rappresentazione classica. Si prenota per gli spettacoli: Fnac1, tel. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.2600.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 I grandi magazzini, telenovela
22 — Squadra speciale sterminio
22,30 Zona franca (r)
excelsior, varietà

Telecupole
telenovela
19,25 Tg 4
20,30 Anni '30, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con

Videogruppo
20,15 Yo yo
After , sitcom comedy
21,30 Sessanta minuti
24 — Bowling bowling
0,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Quel gran tutta nuda e tutta calda,
22 — Taxi, telefilm
Colpo grosso story, quiz
20,25 Un delitto poco comune, film

Telesubalpina
Il regionale,
20,15 La della salvezza
20,30 Non bene rubare il

Telecampione
20,30 Business news
— Pacola e faccio con il

21,30 Capitalismi a
22 — Dopo lattino/Immobiliare
22,30 s news
22,45 In
22,55 Oltre l'Everest, documentario
23,45 N.Y.P.D., telefilm

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 Senza domani, film
22,40 Informa 7
23 — Questa sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informa 7

Primantenna Supersix
18,30 Cyborg, cartoni
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - TQQ
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Trapper John,
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 All dell'arcipelago,
22 — Tg 4
22,15 Calcio fans
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

20,30 piaceri, rubrica
22,30 rubrica
Grp replica
24 — pronostici, ru

Quinta
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Lassie, cartoni animati
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15 Attualmente
22,30 L'uomo della Linea, telefilm
24 — E se oggi fosse già domani, film

Quadrifoglio Odeon
19,20 Archimede Pitagorico
19,30 He man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Terra meravigliosa e misteri
22,20 Doneuropee referendarie
22,30 Informazione regionale - Tg 3
22,45 Odeon regione

Rete 9 Tel
20,50 Obiettivo sport fuori campo
21,44 Prigioniero del tempo, telefilm
23 — Tg 9
Microfono aperto
23,25
23,28 franca,

Erreuno Tv
8,15-11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Medicina oggi
22,10 Tg sera
22,30 Arte ieri oggi e domani

Rete Canavese
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — Le ruote della
24 — Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva delle

Dilettanti piemontesi e valdostani

Amara sconfitta ligure per il gruppo gialloblù

La «selezione» crolla nella ripresa dopo il vantaggio raggiunto al 15'

SESTRI LEVANTE. Trasferta amara per la Rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana, sconfitta ieri pomeriggio a Sestri Levante dalla Liguria (1-2) nell'ultimo incontro della prima fase del torneo nazionale Barassi. La selezione gialloblù, visto il risultato, è stata così eliminata della manifestazione.

E dire che per l'11 di D'Herin le cose si erano messe subito bene. I piemontesi, passati in vantaggio al 15' grazie a una prodezza di Cattalano, abile a sfruttare a dovere un pregevole assist di Tullio, riuscivano ad amministrare con relativa tranquillità il risultato per 45' prima di crollare nella ripresa sotto i colpi della formazione ligure, più aggressiva e determinata.

La gara, decisiva per le sorti di entrambe le squadre, in lotta per il passaggio del turno, è stata caratterizzata sin dal primo minuto di gioco da un agonismo esasperato. Nelle file dei piemontesi Alunni, Corbone e Tullio davano ordine al centrocampo, mentre in attacco l'astigiano Della Grazia riusciva in più di un'occasione a impensierire i difensori avversari.

Subito il gol di Cattalano (girovolta al centro dell'area e fendente nell'angolino alla sinistra del portiere locale). La Liguria accusava il colpo e prestava il fianco al contropiede ospiti. Era il momento migliore per la squdra di D'Herin, rivelatasi per altro incapace di colpire al volo gli avversari.

Nella ripresa la partita cambiava volto: i liguri, strigliati nell'intervallo dal ct Chico Locatelli, «vecchia conoscenza» granata, aumentavano la pressione offensiva e raggiungevano il pareggio già al 56' con Masitto, lesto a sfruttare un attimo di distrazione della difesa gialloblù.

Sull'onda dell'entusiasmo la formazione di casa metteva così alle corde i piemontesi, costretti oltretutto a disputare l'ultima mezz'ora di gara in dieci a causa dell'espulsione del vercellese Maffei (doppia ammonizione).

All'83' i ragazzi di D'Herin capitolavano: colpo di testa da distanza ravvicinata ancora di Masitto e la Liguria spiccava il volo. Per il Piemonte era la fine di un sogno.

Questa la formazione che è stata schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport), Spigno (Grugliasco), Maffei (Crescentinese), Corbone (Calusco), Lazzarato (Airaschese), Tullio (Ivrea), Schiavone (Valenzana), Alunni (Rivoli Seba) (66' Sorbilli Pertusa), Cattalano (Lucento), Lucca (Saluzzo), Della Grazia (Asti).

Marco Bonetto

Mondovì ospiterà «la più grande partita di calcio mai giocata sulla terra»

E' megaderby in 110 contro 110

Cinque portieri, tre palloni, tre arbitri e porte di 23 metri: queste le dimensioni della sfida ideata da Pierangelo Destefanis. In campo atleti in attività, campioni e glorie del passato

MONDOVI'. Centodieci calciatori per squadra; un campo lungo trecento metri e largo centocinquanta; cinque portieri; tre palloni, tre arbitri e le porte di 23 metri. E' il «megaderby» che domenica 20 giugno (ore 16) opporrà la squadra di casa a un'analoga formazione di Cuneo. Per Pierangelo Destefanis di «Impronte d'avventura», che ha organizzato l'appuntamento, «sarà la più grande partita mai giocata sulla Terra».

Come gli antichi generali che studiavano le battaglie da una collina, anche gli allenatori della maxipartita assisteranno alla gara dall'alto. Bruno Cavallo, tecnico del Mondovì e l'ex milanista Sandro Turini saranno ospitati su due mongolfiere e si manterranno in contatto via radio con le «truppe» disposte sul campo ricavato in un prato che negli anni scorsi è stato utilizzato addirittura come pista di atterraggio.

Appena si è diffusa la notizia della partita, sono stati presi d'assalto i due negozi di articoli sportivi incaricati di raccogliere le adesioni. «Da tempo siamo al completo - spiegano Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale del Punto sport di Mondovì -. E' stato un successo senza precedenti, ora cerchiamo di completare la rosa con qualche nome di spicco. Per questo siamo in contatto con alcuni campioni, che preferiamo non fare nomi». Anche a Cuneo si è toccata in poco tempo quota 110.

L'ideatore Pierangelo Destefanis

L'allenatore Bruno Cavallo

«Ci spiace dover dire no a molti appassionati - dice Sergio Costamagna del Podio -: arrivano telefonate da tutta Italia, ma davvero non c'è più posto. Sarà un grande spettacolo. Nella formazione, di cui fanno già parte l'allenatore del Cuneo Luigi Cichero e il diesse Beppe Bergese, contiamo di inserire anche qualche vecchia gloria del calcio nazionale».

Ormai si è scatenata la caccia al calciatore più rappresentativo: campioni in attività, «stelle» del passato, ma anche grandi atleti di altre specialità. C'è chi fa il nome di Maurizio Damilano, Ljubo Ganev e Alex Puzar. Ma i molti misteri sulla formazioni (e le loro tattiche) che si giocheranno il trofeo «Formento confezioni» cadranno soltanto all'ultimo momento.

Luca Ferrua

Intermonregalese ultimo atto

Domani l'incontro decisivo tra i dirigenti e i giocatori

MONDOVI'. Il primo appuntamento fra giocatori e dirigenti dopo la lettera che annunciava il blocco dei rimborsi spese è saltato. Martedì i giocatori dell'Intermonregalese, ultimi in classifica nel girone B del campionato Eccellenza, si sono regolarmente allenati sotto la guida del tecnico Aldo Pizzo. Dopo la seduta di preparazione all'appuntamento si è presentato il direttore sportivo Paolo Bruno. «Ci hanno convocati per domani sera - dice l'allenatore Aldo Pizzo -, quando sarà in programma un incontro chiarificatore, poi ognuno prenderà le sue decisioni».

Quello fissato per domani sarà davvero l'estremo appuntamento per mantenere compatta, almeno fino all'ultima giornata, la squadra dell'Intermonregalese. Il capitano Mauro Ballauri lo ha detto chiaramente «Non siamo ancora retrocessi» e se ne avranno la possibilità gli atleti agli ordini di «mister» Pizzo faranno il possibile per colmare i quattro punti di divario che li separano dalla salvezza.

Dagli accordi tra dirigenti e giocatori dipende la sorte dell'Under 18 che ha vinto il girone G del campionato regionale ed è impegnata nelle finali per il titolo piemontese. Della squadra fanno parte anche Bianchi e Mazzola, atleti che hanno ricevuto la lettera con il blocco degli stipendi e che potrebbero decidere di chiudere con l'Intermonregalese.

Intanto sembra che una soluzione alla presunta - ma mai confermata dalla dirigenza - crisi dell'Intermonregalese potrebbe arrivare dalla fusione con la Carassonese, la seconda squadra cittadina che attualmente milita nel campionato di Prima categoria. Già in passato ci sono stati contatti tra i responsabili dei due sodalizi, divisi da una storica rivalità, ma questa volta si tratta di far sopravvivere il calcio a Mondovì. **[l. f.]**

FEMMINILE

Intanto l'Alessandria lotta per conquistare il vertice della B

Il Cuneo è alla prova salvezza nell'insidiosa ferrea di Romagna

Per la serie A è incominciato il conto alla rovescia: alla fine del torneo mancano infatti solo sei giornate; archiviata la pausa pasquale, la «macchina» del campionato tornerà a mettersi in moto domenica prossima, decima giornata di ritorno. E il torneo cadetto marcerà a passi da gigante verso la fatidica data del 23 maggio, ultimo turno di campionato, il giorno delle sentenze.

La classifica di serie B ha due facce. Movimentata ed emozionante la lotta al vertice, con l'Alessandria (punti 30) troppo vicina alla vetta per non nutrire ancora residue speranze di promozione. Le «mandrogne», che stanno preparando la trasferta di domenica in Liguria a Sestri delle Rossiglionese, sono precedute da Carrara (32), Lugo e Milan (34), Riva (35, vittorioso sabato per 6 a 0 nel recupero col Cuneo). La prima classificata approderà direttamente in serie A, mentre la seconda disputerà lo spareggio con la «consorella» del girone Sud.

Più sgranata la coda della graduatoria (3 le retrocessioni), dove le condanne già decretate a Azalee (punti 3) e Rossiglionese (6). Sui carboni ardenti il Cuneo, terzultimo (12), preceduto dal duo Sant'Arcangelo-S. Secondo (14).

Nadia Ravera, del Cuneo

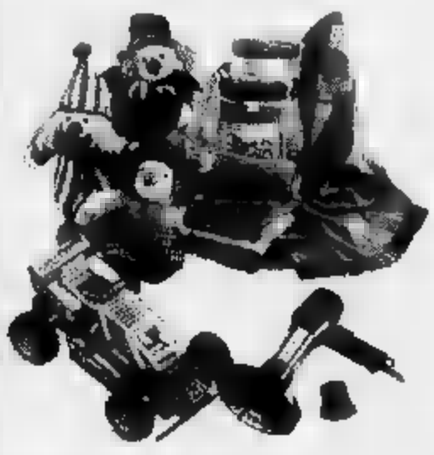
E proprio l'undici cuneese si giocherà fra 72 ore una larga fetta di salvezza: in match senz'appelli farà visita alle rivali dirette del Sant'Arcangelo. Per le piemontesi la «disfida» a Romagna potrà dare il via alla rimonta, o anche segnare l'inizio della fine di ogni speranza.

«Stiamo vivendo con una spada di Damocle sospesa sulle nostre teste - dice il tecnico cuneese, Paolo Giorcelli -. Continueremo a nutrire delle ambizioni solo se strapperemo alle romagnole i due punti, già persi all'andata (2 a 0). Per fortuna non avrò problemi di formazione e il jolly Nadia Ravera potrà fare da cerniera fra l'attacco e la difesa, orchestrata dalla Mellano».

Rispetto alle pinerolesi e alle romagnole, le biancorosse sono attese da un calendario più ricco di insidie. «Almeno sulla carta è così - spiega Giorcelli-. Il S. Secondo possiede l'organico migliore, mentre il Sant'Arcangelo ha le stesse nostre chances. E due punti in più in classifica. E' questa l'unica vera differenza». **[m. b.]**

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla festa sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida rovaglia. Il questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



D.M. 4/10633 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

E la Tubosider-Asti si lascia sfuggire la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima

Quadrette in campo a Vercelli

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale

La quadretta della Tubosider di Asti, formata dallo sponsor Paolo Ruscalla e dai bocciofili della Chiavarese, Suini, Losano e Lino Bruzzone, aveva già in mano la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima: a metà finale la formazione ligure-piemontese era in vantaggio per 9 a 3. A questo punto è accaduto l'impensabile, che però è volentieri si verifica nelle bocce, e l'avversaria, il BRB Strambino di Agnesini-Nari-Pivotto-Negro, che era in svantaggio, ha fatto una formidabile rimonta ed ha vinto l'interessante incontro per 11-9.

Erano presenti a Nizza 8 quadrette, metà delle quali di club italiani. C'era anche il Veloce Club Ferrero Pinerolo con due squadre, quella di Alessandro Ferraro che aveva vinto il torneo l'anno scorso ed è stata subito eliminata, e quella di Peiretti (con l'astigiano Andreoli, Priotto e Brignone) che è arrivata in semifinale ed è stata poi eliminata da Ruscalla e soci per 11-6.

Un'altra gara, a carattere regionale, si è disputata con 47 coppie il giorno di Pasquetta ad Alba: ha vinto la Marchelli Ovada (Piano-Mario) superando l'Alpignano (Borca-Di Domenico), al 3° posto Marenese (Contorno-Ambrogio) e S. Bernardo Ivrea (Baudino-Enrico).

Sabato 17 aprile si svolgerà a Chiavari il primo atto della finalissima della Coppa Europa tra la Chiavarese, detentrice del trofeo e campione d'Italia '91 e '92 e la compagine campione di Francia, il Montelimar di Noharet, capitano della nazionale transalpina. Il ritorno è previsto per il 24 aprile.

E ancora sabato, a Salasse, secondo turno della finale del campionato di B tra Pantec (vittorioso con largo margine nell'andata) e Valtorrese.

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale. Proprio sabato è in programma la prova a quadrette di Vercelli, alla quale parteciperà un numero non elevato di formazioni, per cui è quasi certo che il torneo si esaurirà in giornata. Mentre è confermato che a Stazzano (24-25 aprile) ed a Bra (8-9 maggio) si giocherà a coppie per favorire un maggior afflusso di partecipanti. In occasione di quest'ultima prova, il Trofeo Cassa di Risparmio di Bra, si festeggerà il trentennale del bocciodromo di viale Industria e ci saranno premi fuori tabella per le prime otto classificate.

In campo regionale il calendario prevede il 18 aprile a Carmagnola, presso La Boccia, la 1ª selezione regionale per il campionato italiano individuale di B ed a Fossano, Forti Sani, la 3ª selezione del campionato italiano di società Allievi.

Giovanni Capponi

Al via oggi la ventisettesima edizione del classico torneo amatoriale cittadino

Gli enti si sfidano a calcio

Il fischio d'inizio alle 18,45 sul campo di Praia. La polizia, campione 1992, è ancora tra le grandi favorite. La storica rivalità con l'undici dei carabinieri. Le curiosità

ASTI. Ventisette candeline per un torneo che [illegible] antagonismi e rivalità: per una volta carabinieri, polizia, dipendenti [illegible] prefettura e dell'Asp lasceranno le loro divise ufficiali per vestirne un'altra, quella della squadra di calcio.

Si riaccendono vecchi e nuovi antagonismi: è [illegible] torneo degli Enti, prestigiosa manifestazione amatoriale dell'Astigiano. A tifare, sugli spalti dei campi di calcio ci saranno mogli, fidanzate, sorelle, accanto a capiufficio, ufficiali, dirigenti.

L'urlo [illegible] incitamento [illegible] bancario che, lasciati titoli, Bot, Cct, [illegible] dedica ai gol dei colleghi, si confonderà con quello dell'impiegato Sip [illegible] delle Poste.

Nei primi turni sarà interessante il confronto, sul campo, tra impiegati della Provincia, che [illegible] quelli della Prefettura, compongono una sola squadra, con la formazione della Sanità.

L'altra partita [illegible] «cartello» è quella tra il San Paolo e l'undici degli agenti penitenziari. Interessante anche, il duello del pallone [illegible] Sanità e Satap.

Dodici le squadre iscritte al torneo che s'inizia oggi, alle 18,45, sul campo di Praia. Ad organizzarlo, come tradizione vuole, sarà [illegible] squadra vincitrice dell'edizione passata: la Polizia [illegible] Stato, la squadra della Questura.

Calciatori provetti, i poliziotti. I «nemici» per antonomasia, i carabinieri, che giocano nel girone «B», [illegible] attenderanno al varco. I poliziotti sono nel girone «A». Sembra già una finale annunciata: le due squadre si sono passate il testimone nell'albo d'onore: nel 1991 vinsero i carabinieri; nel 1992 toccò alla Polizia di Stato.

Le qualificazioni si disputeranno fino al 14 maggio. Le squadre che approdano alle qualificazioni disputeranno le semifinali e le finali, ad eliminazione diretta. Un lungo [illegible] mino [illegible] gare che richiamerà l'interesse di molti appassionati, così come vuole la tradizione [illegible] questo «campionato [illegible] enti» amatoriale ma non troppo.

Questa la composizione del torneo. Girone «A»: Carabinieri; Provincia-Prefettura; Cral Satap; Sanità; Asp-Comune; Poste-Inps. Girone «B»: Polizia di Stato; Crat-San Paolo; Guardia [illegible] Finanza; Polizia Penitenziaria; Sip, Finanziari.

Le partite di oggi: Carabinieri-Asp-Comune (alle 18,45 a Praia); Provincia-Prefettura-Sanità (alle 19,15 [illegible] palazzetto).

Lunedì [illegible] aprile: Crat-San Paolo-Penitenziario (alle 18 corso Alba); Guardia di Finanza-Finanziari (alle 19,15 in corso Alba).

Martedì 20 aprile: Sanità-Cral Satap (alle 18 al palazzetto); Asp-Provincia (alle 19,15 al palazzetto); Poste-Carabinieri [illegible] 18 a Praia).

[d. cot.]

[illegible] d'oro

1950	Comune di Asti
[illegible]	Enel
[illegible]	Stato
[illegible]	Posta
1970	Poste
1971	Provincia Inam
1972	non disputato
1973	Comune di Asti
[illegible]	Posta
[illegible]	[illegible]
1976	Comune di Asti
1977	Posta
1978	Vigili del Fuoco
1979	San Paolo
1980	Comune di Asti
[illegible]	San Paolo
[illegible]	San Paolo
[illegible]	Enel
1984	Usl 68
[illegible]	Crat Guardia Giurate
[illegible]	San Paolo
[illegible]	San Paolo
[illegible]	Polizia di Stato
1991	Polizia di Stato
1992	San Paolo Provincia
1991	Carabinieri
1992	Polizia di Stato

Una delle formazioni della Polizia che lo scorso anno si è aggiudicata il torneo

L'astigiano ha battuto tutti nella crono di Castelnuovo

Vittoria di Silvio Cren nel memorial «Marchisio»

CASTELNUOVO DON BOSCO. Percorrendo i dieci chilometri del tracciato Castelnuovo Don Bosco, strada del Papa, Morialdo, Becchi, Castelnuovo, in 15 minuti e [illegible] secondi, il corridore astigiano Silvio Cren si è aggiudicato [illegible] 1° Memorial «Luigi Marchisio», corsa a cronometro individuale organizzata dalla sezione ciclismo dell'Avis di Castelnuovo Don Bosco, in collaborazione con [illegible] Comitato Provinciale Udace di Asti. Il portacolori del Gs Edilcren Jolly Gallery One ha così vinto la gara tra i corridori della terza [illegible] provinciale, categoria in cui si sono distinti gli atleti [illegible] che hanno piazzato ben cinque atleti tra i primi dieci classificati.

Al secondo posto è giunto Luciano Possio dell'Avis Castelnuovo Don Bosco, al terzo Roberto Grivet dell'Avis Villanova. Nelle posizioni di rincalzo figurano: Andrea Bertagna (Avis Castelnuovo), Stefano Prato (Ciclo Club Valtriversa), Gianni Mattais (Avis Castelnuovo), Carlo Azzoline (Sport Studio [illegible] Giorgio), Flavio Settanino (Gc Gigi Migliandolo), Angelo Zanon [illegible] Luciano Gilardi (Avis Castelnuovo), Francesco Bonomo (Atala Gate).

Il secondo miglior tempo assoluto della manifestazione [illegible] [illegible]lizzato [illegible] Maurizio Bracco del Gs San Giorgio che, con 15'58", si è imposto tra i corridori della seconda fascia della seconda serie, precedendo: Luigi Varese (Chivassesi), Luigino Marcandetti (Pool Cossato), Renato Segnini (Gs Alpini Ilfa), Felice Ottaviano e Giovanni Scarrone (Atala Torino), Gianfranco Porporato (Demaria), Romano Visentin (Repetti), Felice Marino (Cer-Gil) e Bruno Lombardo (Polisportiva di Montemagno).

Walter Mottura, si è imposto tra i giovani nella seconda serie

Ancora un suc[illegible] astigiano tra i giovani della seconda serie, dove Walter Mottura del Pedale Canellese ha fatto fermare i cronometri sul tempo [illegible] 16'06", terzo miglior tempo della corsa. Alle piazze d'onore: Enzo Borgatti (Cartosio) e Vittorino Amerio (Ciclo Club Valtriversa). Seguono: Paolo Pedron [illegible] Vittorio Raviolo (Cer-Gil), Giuseppe Ce[illegible] (Tacno Bike), Edij Takakura (Cer-Gil), Angelo Faulisi (Faulisi), Teodoro Zaccagnino (Atala Torino) [illegible] Michele Potè (Cer-Gil).

Tra [illegible] donne la miglior prestazione [illegible] stata realizzata da Antonella Vernile (Demaria) che, [illegible] il tempo di 18'27", ha preceduto di quasi [illegible] minuto l'astigiana Rosa Morando [illegible] Gs Ca[illegible] [illegible] Risparmio [illegible] Asti e Sabrina Appendino (Cer-Gil).

Trofeo Avis. Nella manifestazione cicloturistica [illegible] [illegible] preceduto la corsa a cronometro e che ha toccato le località di Serra di Capriglio, Capannina, Roatto, Marotto, Cortandone, Cortazzone, Piea, Gallareto, Boscorotondo per poi far ritorno a Castelnuovo, il [illegible] [illegible] andato alla società organizzatrice: l'Avis di Castelnuovo Don Bosco che, [illegible] 17 partecipanti ha preceduto il Gs Cer-Gil di Torino con 13. Terzo posto per il Gs Alpini Ilfa e quarto per la sezione Avis di Villanova. Seguono: Atala Torino, Pedale Chierese, Gigi Migliandolo, Atala Gate, Dlf Asti, Ceramiche Opezzo, Chivassesi, Pedale Santenese, Sa Way Assauto Demartini [illegible]ili, Ciclo Club Valtriversa, Gs Demaria, Sc Faulisi, Bican, Pedale Vignalese, Edilcren Jolly Gallery One, Avis Torino. Centoundici sono stati i ciclisti che si [illegible] iscritti alla manifestazione.

[illegible]

PATTINAGGIO

Sabato a Novi

Sette giovani astigiani ai Regionali

NIZZA: Successo dello stage di pattinaggio organizzato [illegible] giorni scorsi [illegible] Nizza dalla società Nuova Boccia di Alessandria.

Trentaquattro gli atleti lombardi, liguri e piemontesi che hanno partecipato alla prima iniziativa interregionale nell'impianto Nostra Signora delle Grazie. Tredici gli atleti astigiani, di cui cinque pattinatori della società Blue [illegible]oller e otto della polisportiva Nicese, accompagnati dai tecnici Stefania Leone e [illegible] Daniela Lacqua.

I giovani hanno lavorato, durante lo stage, sotto [illegible] guida di [illegible] Locando, responsabile della scuola italiana di artistico, e di Gabriella Mercacci. Dodici ore complessive [illegible] allenamento, esercizi obbligatori, liberi (salti e trottole) e preparazione atletica [illegible] la supervisione del tecnico federale.

La squadra del Blue Roller intanto si sta allenando [illegible] parteciparo ai campionati regionali in programma sabato [illegible] domenica prossimi a Novi Ligure. [illegible] [illegible] le categorie giovanissimi [illegible] esordienti. Sabato [illegible] svolgeranno gli esercizi obbligatori e domenica i liberi.

Parteciperanno ai campionati regionali, nella categoria giovanissimi: Roberto Corbellini [illegible] Giulia Bucci, tesserati per la Blue Roller, Barbara Giacchino ed Elisa Sirombo [illegible] polisportiva Nicese. Nella categoria esordienti in gara gli esordienti: Giorgio Castagna e Mauro Costarella, tesserati per [illegible] [illegible]cietà [illegible] Roller, [illegible] Luisa [illegible] della polisportiva Nicese.

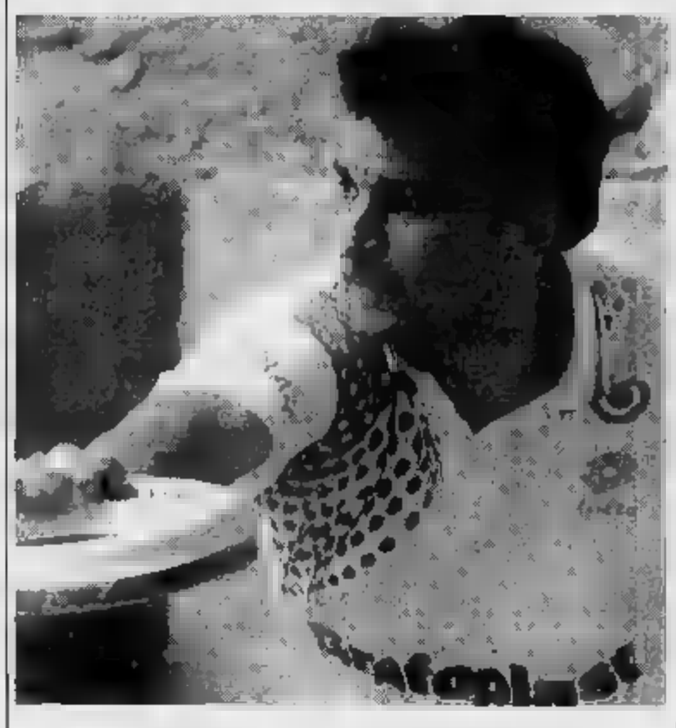
Gli astigiani hanno tutte le carte in regola per ben figurare [illegible] campionati regionali: Mauro Costarella, [illegible]nna per il Blue Roller, [illegible] Luisa Pola, atleta [illegible] Polisportiva Nicese, hanno vinto due settimane fa il titolo di campioni provinciali ai Giochi [illegible] Gioventù nella categoria «B» delle scuole elementari. I giovani pattinatori hanno ambizioni di vittoria. Di particolare interesse sarà il confronto tra i cugini Giorgio Castagna e Mauro Costarella che hanno già preannunciato [illegible] lotta «tutta in famiglia»: i due giovani rappresentano [illegible] meglio [illegible] speranze della società astigiana, il Bleu Roller. [illegible] campionati regionali anche i dirigenti della polisportiva Nicese si attendono buoni risultati: [illegible] nostri ragazzi si allenano molto, [illegible] quattordici ore alla settimana. Puntiamo a vincere qualche medaglia».

[d. cot.]

Il 2 maggio si svolgeranno ad Asti le selezioni per la convocazione dei giocatori della Nazionale

Il tamburello ai «Giochi del Mediterraneo»

Un'iniziativa promozionale della Federazione per gli studenti



Sopra il consigliere federale Paolo Luzi, di Montechiaro. Accanto Beppe Bonanate, 34 anni, capitano del Castelferro campione d'Italia che [illegible] parteciperà [illegible] selezione perché «fuori quota»

ASTI. E' [illegible] avvenimento destinato ad entrare negli annali degli sport sferistici. Per la prima volta, infatti, il tamburello approda ai Giochi del Mediterraneo. Un appuntamento agonistico di grande prestigio in programma il 2 maggio ad Asti ed è stato inserito nel calendario del «Maggio Sport».

Ed è già partito il conto alla rovescia per i ragazzi [illegible] [illegible] e sedici [illegible] appassionati di tamburello. Saranno infatti proprio i ragazzini ad inaugurare la giornata: nel pomeriggio i migliori giocatori della Nazionale [illegible]no impegnati nella selezione che deciderà i sette partecipanti ai «Giochi del Mediter[illegible] previsti per luglio in Francia, in una località vicino a Montpellier.

«Tra qualche giorno - spiega il consigliere federale Paolo Luzi, di Montechiaro - inizieremo [illegible] campagna di informazione nelle [illegible] [illegible] ogni ordine e grado». Chi è interessato all'iniziativa dovrà trovarsi in piazza Alfieri il [illegible] maggio: la Federazione ha già in progetto di affidare al [illegible] mitato provinciale una trentina [illegible] tamburelli [illegible] distribuire ai giovanissimi. Si giocherà su campi ridotti tracciati [illegible] [illegible] per l'occasione, con la consulenza di tre o quattro insegnanti diplomati Isef.

«Per [illegible] [illegible] giovani intanto - prosegue Luzi - [illegible] possibile tracciare un primo bilancio e quattro mesi da[illegible] riunificazione del campionato di tambass o dopo l'impegno che il comitato provinciale ha rivolto loro negli ultimi tempi: finora il "raccolto" è più che buono».

Dopo [illegible] torneo indoor che ha portato le rappresentative astigiane a giocare alle fasi interregionali nel Mantovano quest'inverno, [illegible] attualmente [illegible] quarantina i nuovi tesserati dagli otto ai diciassette anni. «Solo in Asti città - precise Luzi -. Con nostra grande sorpresa abbiamo constatato che sono i ragazzi a cercarci: pensavamo di faticare molto per indurli ad avvicinarsi al tamburello. Specialmente nel capoluogo ci aspettavamo un clima freddo. In provincia naturalmente [illegible] cose cambiano».

«Bene hanno fatto quelle squadre - continua il consigliere federale nominato nel dicembre [illegible] - [illegible] anche nei periodi critici hanno curato il vivaio. Ora i vantaggi si vedono». Luzi cita per tutti il «caso» Monale. In questo clima [illegible] generale soddisfazione una nota stonata: «Il Coni - dice Luzi - ha operato tagli per circa 60 milioni. Questa decisione nega purtroppo di fatto la partecipazione delle nostre formazioni alle fasi nazionali dei Giochi della gioventù».

[m. t.]

In campo a Lungotanaro quattordici campioni di A

ASTI. Saranno quattordici i campioni del tamburello di serie A che, sabato due maggio, daranno vita, sul campo di Lungo Tanaro, alla selezione nazionale per i «Giochi del Mediterraneo, in programma a Montpellier, nella seconda [illegible] di luglio.

«Siamo onorati dalla scelta fatta [illegible]la Fipt nazionale. Indicare Asti come sede [illegible] questa selezione può essere letto [illegible] un segno di riconoscimento, un premio per l'importante attività svolta dal comitato astigiano in questi ultimi mesi», ha detto il consigliere federale Paolo Luzi. Per l'occasione arriveranno ad Asti quattordici giocatori, i migliori sulla piazza, tutti attualmente impegnati [illegible] formazioni di A1: Luca Corradini (Tuenno), Damiano Dallago (Aldeno), Riccardo Dallavalle (Castelferro), Alessandro Fanzaga (Madonel, Massimo Guerre (Castellaro), Flavio Isalberti (Aldeno), Giuliano Mariani (Madone), Giovanni Pagnoncelli (Cerro [illegible] Bottanuco), Andrea Petroselli (Castelferro), Daniele Perina (Bonate Sotto), Francesco Saviatesta (Medole), Massimo Teli (Bonate Sotto), Stefano Tommasi (Bardolino), Egon Trettar (Tuenno). Direttore tecnico è il veronese Rinaldo Fedrigo. Assente il «campionissimo» di Montechiaro, Beppe Bonanate (fuori quota per l'età).

La partita [illegible] selezione in cui si avvicenderanno tutti i convocati avrà inizio alle 15,30.

[bru. m.]

Tra i professionisti

Albrito è sesto nel mondiale

ASTI. [illegible] campionato mondiale professionisti di biliardo, specialità cinque birilli. Arturo Albrito ha risalito la [illegible] dell'undicesimo al sesto posto grazie al buon risultato ottenuto nella sesta prova del circuito, conclusa domenica a Todi.

In Umbria il giocatore di Cornelliano D'Alba, [illegible] astigiano di adozione, due volte campione italiano e vicecampione [illegible]peo 1992, ha raggiunto le [illegible]finali, dimostrando di essere in ripresa dopo le due opache prestazioni fornite nei tornei [illegible] [illegible] e Sarnao Terme.

[illegible] Todi, Albrito ha debuttato battendo al primo turno per 4-2 De Feudis, vincitore del [illegible] di qualificazione. Negli ottavi ha poi superato per 4-3 l'amico rivale Cifelli, ex campione mondiale, [illegible] nei quarti ha avuto la meglio agevolmente nei confronti di Venerando (4-1).

Il cammino di Albrito si [illegible] concluso in semifinale [illegible] fronte all'attuale leader della classifica mondiale Riccardo Belluta, vittorioso per 5-2 e vincitore del torneo.

[d.cot.]

QUESTA SERA ● VIA CON IL LISCIO ●
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO VALENTI
E [illegible]
VENERDI' 16 ANNI '60 LIVE CON I SIUS
SABATO 17 DISCO MUSIC LIVE CON I SIUS

TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con [illegible]
...e il vero KARAOKE

Symbol
...NON SOLO AMICI... ...E [illegible]
S.S. ASTI-ALBA

SABATO 17 ORCHESTRA LUCARIO
DOMENICA 18 ORCHESTRA BRUNO D'ANDREA

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

VILLA privatamente vendo in centro paese Susa con piccolo giardino. Telefonare ufficio 011 964.5517.

VILLA volendo ristrutturare ottime strutture con giardino privato prossimi Torino mutuo permuta. Tel. 696.0301

VILLA 9 km S. 170 mq Rivoli/Orsi centrale in ordine giardino magazzino L. 365 milioni. Canalemonte 316.2525.

VILLE singole a 3 km da Cassino in nuova costruzione di salone 3 cucine servizi. Permuta. Grimaldi 800.0786.

VINOVO centro alloggi giardino abitabile prezzo ristrutturato autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali. 962.4034.

VOLPIANO villa costruzione L. 550. Centro Immobiliare 997.0248.

Avigliana in ingresso camera salone angolo cottura bagno come nuovo libero L. milioni mutuo. Bima

110.000.000 pause 4 vani cucine cantina giardino 35 km da Torino. Tel. 656.303 -

170.000.000 subito 5 vani bagno cantina garage giardino 26 km da Torino. Tel. 858.303 - 864.235.

PIEMONTE

A. CRESCENTINO indipendente 4 lati (perimetro 2000 mq abitabile subito L. 125 milioni. Edilmarket 434.1428

A. 52.000.000 Cigliano (36 km Torino) in paese ben servito casetta in parte abitabile con taverneta e giardino privato. "La Borsa" 368.462.

CASA di riposo zona Cervinia progetto approvato di ristrutturazione 40 posti letto vendo o cerco soci partecipanti. Tel. 011 749.5205

CASTELNUOVO BELBO (At) casa indipendente su 4 lati con 17 mila mq terreno su 2 piani mutuo. Bimar 434.5758.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean in panoramico e soleggiato impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 551.1137

SAINT REMY soggiorno con angolo cottura camera servizi posto auto L. 100 milioni. Grimaldi 011 403.4404.

LIGURIA

A.A. ALASSIO zona parco Fuori ideal vento vista mare alloggio prestigioso mq 160 in villa del 1700 terrazzo giardino privato posto auto. Studio Serale 437.5886.

S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 153 milioni. Ligure Immobiliare 019 618.984

CERIALE vendesi vista mare giardino 8 camere soggiorno vari L. 250 milioni. Tel 0182 554 677.

su mare e arredato monolocale L. 93 milioni. LPL 0182 950.726.

centrale soggiorno cucinino bagni libero subito 150 mt dal mare. Tel. 011 582.3765 Eurocasa.

dal mare vendo prestigiosa villa 280 più mq giardino. Tel. 0337 210.888.

FINALE LIGURIA vendesi rustico da ristrutturare a 3 km dal mare. Tel. 019 681.064 ore pasti e serali.

LOANO 8 minuti mare nuovo soggiorno cottura camera servizi ingresso giardino 10 mila L. 94 milioni. Tel. 554.677.

LOANO 30 mt spiaggia ampio monolocale servizi balcone cantina vista mare L. 135 milioni Tel. 019 615.951.

PIETRA LIGURE cucina servizi balcone posto auto ordinato L. 130 milioni. Ligure Immobiliare 019 618.984.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio monolocale mansardato arredato L. 75 milioni possibilità box Tel.

300 mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino balconi. Studio 019 612.843.

RIVIERA LIGURE

tra verde e mare

ALBENGA

prezzo bloccato sconto L. 5 milioni
impresa vende direttamente
splendidi bilocali vista mare
pagamento 24 mesi senza interessi.
Nuova Termoautonomo terrazzi
leggeri giardini impianti sportivi.
Tel. 0182 595.507 - 0337 251.676

SPOTORNO 400 mare termoautonomo ingresso finestre cottura camera bagno dispensa balcone. Tel. 019 823.533.

ITALIA

A Sardegna mare cristallino 50 mt mare ultimo vitino, giardino monolocale, 10 milioni sconto 64 milioni senza interessi. Tel. 035 319.660.

BIBIONE spiaggia vendo monolocale L. 26 milioni villetta in complesso L. 98 milioni inviero fotografie. Tel. 0431 430.426 - 439 261

PRATO NEVOSO, direttamente sulle piste da sci, appartamenti stanze complesse a partire da L. 50 milioni dilazioni senza interessi, mutuo. 011 561.1874

SARDEGNA S. Teresa, parco privato, villa prestigiosa confinante mare ponile, 5 camere, salone, servizi, occasione irripetibile. Immobiliarda 0789 754.500

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina a vista mare da FF. 600 mila. Tel. 011 437.5691.

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage. FF. 1.350.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel. Bo'a 011 437.5591.

CAGNES SUR MER

appartamenti, con piscina e tennis. Pronta consegna. A partire da L. 95 milioni. fino Tel. Cameroni Europa 011 568.3041.

CAP D'ANTIBES a 1 km da Montecarlo, monolocali in palazzina di lusso da L. 195 milioni mutuo dilazioni. 011 561.3389.

COSTA AZZURRA

a Cannes appartamenti di costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente splendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in via bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 251.676.

mari, vista lo prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel. 011 561.1874.

NIZZA presso isola pedonale, in stabile studio varie metrature da L. milioni, mutuo condizioni. Tel. 011 561.1874.

mt prestigio, signorile stesso L. milioni. Mutuo dilazioni. Tel. 011 561.1874

ESTERO

ristorante mare monolocale, terrazzo, piscina, parco, posto auto 76.500.000 incredibile. Tel. 035 320.713.

CHAMONIX 5 lussuosi esclusivi in chalet centrali da 2-2 tutto Casaplemonte 011 318.2525.

CORSICA monolocali a in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 698.812 - 35.829.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia in villaggio ogni servizio, da L. milioni. Tel. 011 437.5591.

JUAN LES centro, terrazzo, appartamento arredato, cantina, parcheggio, 300 metri spiaggia. 80 milioni.

LES 2 ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggi posto auto lire 93, anche finanziamento a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 561.1874

UFFICI

fabbricato mq 350 con. mq 300 di uffici e corrido mq 350. Tel. 561.859

BIMAR S. locale uso laboratorio di mq più 45 mq di corrido endrone carrello. Tel. 434.5758.

Richiesto mq 500 uffici mq tavola chiusa mq 200 ampio cortile carrabile. 0337 204.658

industriale piazzale mq 12 mila Via Cantino km da Casale 50 km da Torino vendesi o affittasi. Tel. 011 749.7026.

CORSO Telesio adiacente vendesi commerciale di 650 mq locale buon reddito. Edilfim 309 6101.

GEDIM 562.7586 via Carlo Alberto 1° no 235 mq ufficio ristrutto ampio ingresso 2 saloni 6 camere 2 servizi 3 cantine adiacente corso Unione Sovietica vendesi negozio 2 vetrine mq 300 più seminterrato mq 400.

MALDI 568.3165 20 da Torino si vende immobile commerciale su 2 piani mq 650 più terreno e laghetto.

GRIMALDI 568.3165 Milano dagli basso fabbricato mq 300 con ufficio cortile coperto a passo carrello

GRIMALDI 568.3165 Piemonte vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 500 terreno mq 1000 ristrutturato nel '92.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi immobile commerciale mq 1000 su 2 piani più 3 box e cortile privato

IPI Intermediar 561 7091 vendiamo libero Crocetta bottega 5 ufficio 3 camere cucinino bagno.

LIBERO S. Donato negozio mq 140 circa con magazzino carrabile mq 300 mutuo. Tel. 942.3887.

STRADA Settimo prenotasi costruenda palazzina uffici varie metrature consegna febbraio '94 Fon 812.7269.

STRADA S. Mauro vicinanze magazzino laboratorio mq 400 con servizio vendesi libero. Tel. 273.5361

UFFICI e negozi metrature in pronta consegna. agevolamenti con tangenziale ed autostrada, Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero verde 1678 02.105.

VENDESI via Parma 71 locale uso commerciale mq 207 circa, ingresso carrato. Tel. 247.0210.

BOX AUTO

box in costruzione. Pagamento dilazionato a dicembre 94. Ottima investimento. Edilcasa 561.2535

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggetto 1/2 camere servizi libero presso in Torino pagamento valore. SE.F.IM. Tel. 431.0123.

ACQUISTERÒ casetta o rustico in zona compresa Torino pagamento contanti. SE.F.IM. Tel. 436.9118.

CERCO in acquisto alloggio piano alto luminoso casa signorile mq 80/90 zona Centro Crocetta Oltrepò. Rivolgersi a Edilcasa 561.3835

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI

per adempimenti polizze vita ricerca in Torino appartamenti liberi o locali in stabili modernì. Definizione immediata e acquisto di perizia. Telefonare ufficio 02 per

GRIMALDI 248.7711 ricerca in Barriera di Milano appartamento libero piano alto 1/2 camere tinello servizi.

PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio mq 120/200 o villa Torino e 1° cintura per contanti. Tel. 741.3785.

RICERCASI alloggio max 100 mq zone Torino nord per forte richiesta vendita garantita. Personalcasa 215.4115.

RICERCASI appartamento 60/70 mq zona S. Salvario max L. 150 milioni Vendita garantita Personalcasa 562.7677.

RICERCASI 3 o max L. 120 milioni garantiti. Personalcasa 562.7677.

A. URGENTE! Ci abbisognano vile casette rustici causa mostruosa richiesta rapida definizione. Edilmarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini stabile/affitto. Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dei monolocali alle 5 e servizi vuoti o arredati case in Torino. Tel. 607.029.

A.B.C. CASE 696.5800 Centro in stabile signorile mono/bilocali ben arredati a partire da L. 460 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5800 Centro salottino camino cucina camera 2 servizi e cameretta su 2 piani splendidamente arredato

A.B.C. CASE 696.5800 corso Re Umberto casa signorile primi '900 salotto sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi.

A.B.C. CASE 696.5800 Crocetta casa Regina piano alto salone sala pranzo studio 4 camere cucina triplì servizi box.

B. VILLA nuova costruzione su 4 livelli attico 3 cucina 3 bagni taverna rego. Tel.

ABBIAMO disponibili vuoti e arredati anche in ville uffici varie metrature .3629.

AFFITTASI a studenti impegnati stessa casa mansarda L. 100 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 562.4990.

non residenti corso Montecucco signorile ben arredato mq 60 Ulip 562.8986.

AFFITTASI uso ufficio/abitazione via S. Quintino (corso Ferrara) ringressi 6 vani cucina bagno. Ulip 562.8986.

AFFITTASI via Cibrario piazza Statuto vuoto uso abitazione 3 camere cucina bagno ascensore TC CASE 473.0666

AFFITTASI vuoti signorili casa da L. 850.000 a L. 1.300.000 Nazionale Immobiliare Torino tel. 561 2686

ALLOGGIETTO arredatissimo via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio a professionista affitto. Tel. 562.9078.

AMMINISTRATORE attivo in Torino appartamenti in stesse case di 80/150 mq contratto primo anno. Tel. 582.7550.

A prossimi sposi camera tinello L. 400 mila via Mombasiglio comprendo mobili in contanti al contratto. Tre G 319.5503.

A prossimi sposi 2 camere tinello L. 500 mila via Brandizzo comprendo mobili in contanti al contratto. Tre G 319.

BIMAR gestisce appartamento in affitto per abitazione uffici foresteria o tramonto. Tel. 434.5758.

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze via Roma signorile arredato monocamera con angolo cottura e bagno L. 500 mila.

CENTRO CASA 562.3888 in palazzo signorile vuoti salone 2/3 camere cucina bagni da L. 1.100.000.

DI VATORE 568.3457 attico monolocali elegantemente arredati uso pied-à-terre riservatezza.

CASE 533.025 zona Giardini reali pesaliglioso ed elegante bilocale ottimamente arredato adatto max 2 persone.

attico vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 517 6040.

PIAZZA Bernini via stile attico alloggio 2 camere tinello servizio contratto biennale L. 650 mila più spese. Tel. 273.5361.

PRESSI Vittorio stagno casa cucinotta ingresso con rete pari un attico. Abitare & Finanziare 561.7831.

S. RITA 4° piano soggiorno 3 camere cucina arredato bagno veranda posto auto L. 850 mila. Studio 319.5536.

VIA Giolitti attico alloggio salone 2 camere tinello cucinino servizio mq 130 L. 900 mila. 273.5361.

VIA Reggio alloggio con rete pari un attico di camere cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7535.

ZONA Italia '61 alloggio libero di mq 180 su collina auto 4 persone referenziate. Studio Navazzotti 605.3773.

TORINO PROVINCIA

PO appartamenti in vuoti/arredati signorili contratti Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2686.

CHIAVERO dintorni attico in villa alloggio mobilato 5 posti letto per estate. Tel. 309.4150 ore 13 - 14.

Maddalena/Revigliasco appartamento panoramico mq 200 più giardino privato garages box per 2 auto. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

LIGURIA

TO attico alloggetto luglio L. 550 mila agosto L. 1.400.000. Agenzia

PIETRA alloggio anche quindicina mesi estivi e invernali. Ligure Immobiliare 019 618.984.

PIETRA LIGURE affittasi appartamento vicino al mare estate. Agenzia Angelucci 019 612.343.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi La Vela affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 39.418.

BIBIONE spiaggia: attico villetta, appartamenti fronte mare, giardino, piscine. Agenzie Borsai. Inviamo fotografie. Tel. 0431 430.426 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5800 uffici in stabile signorile splendida posizione disponibilità da 80 a 400 mq prezzo interessante.

A. CASAFFITTI 503.097 centralissimo ufficio prestigioso mq 270 salone 7 vani bi-servizi riscaldamento autonomo.

AFFITTASI uffici di varie metrature abbinabili a maggiorni parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 319.7111.

basso fabbricato 600 mq servizi doppi accessi h mt 4. Tel. Studio Rocca 505.969.

AFFITTASI ufficio corso S. Maurizio fronte Cavalieri reali splendida posizione ingresso 5 vani completamente ristrutturato. C. 812.4006.

AFFITTO

in corso Francia presso corso Bernardino Telesio di mq oltre soppalco. Gabetti per l'impresa 57.67.

AFFITTO UFFICI

in Torino di varie metrature da 70 a mq anche in centrali. per l'impresa

CAPANNONE

Vadò Mercalleri affittiamo locale mq 800 con uffici cortile e pesa centrale. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Dante presso negozio luminoso 1 vetrina più magazzino interrato.

CROCIM 562.7566 corso Re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio stessa casa mq 124 a mq 155.

248.7711 S. Giulia affitta negozio ristrutturato servizi interni mq 75 2 vetrine.

LARGO Brescia presso affittasi basso ingresso uffici e cortile indipendente. GR L'Immobiliare 322.0421 - 320.524.

M. CASE 776.1642 corso Galileo presso affittasi ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.

PALAZZINA uffici indipendente zona Pozzo Strada mq 450 su 3 piani affittasi L. 4 milioni mese. Tel. 561.2077.

PIAZZETTA MARIA TERESA

AFFITTASI

in splendida casa d'epoca
ristrutturata

UFFICI

di grande prestigio
da mq 200 a 350

GRUPPO V - 597.166

UFFICIO via Palmieri a mt da corso Francia 4 vani Centro Immobiliare

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAQUEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti desiderati senza vostre spese. Tel. 669.6580.

A.A.A. KONARCO 533.914 cerca uso trasferito onestissimi alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima scadenza per dirigenti trasferiti. Tel. 391.840.

richiesta di appartamenti ville vuoto per banche. Interscelta 568.3870.

AFFERMATA società ricerca per propri dirigenti alloggi vuoti o arredati in Torino o periferia. Studio Serale 437.5886.

ALLOGGI o ville servizi per dirigenti in trasferta assistenza trattative rapide senza vostre spese. Citelli 596.732.

IMPIEGATA bancaria referenziata in trasferta Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Dora 740.469.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

STUDENTI cercano alloggio arredato vuoto uso transitorio contratto garanti referenze. Abitare 501.880.

AUTOVEICOLI

autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 617.7242. Zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1898 Torino.

ALFA 164 twin spark '91 lussuosissima, Mercedes 200 E aprile '90, Bmw 320 i 24 V catalizzata '91, Saab 900 Cabrio 8 mesi, Porsche 944 Turbo '86, Audi 80 1600 '89 come nuova. Silvetto 562.2421.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 8. Tel.

Benz Cuneo vende: GE ultimo tipo diotonata ABS come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 600 E 24 V. 1992 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 TE 4matic 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEC 1988 blu scuro full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEC 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

SAAB 9000 CD cambio automatico anno 1990 impianto a gas colore bianco chiarissimo. Autostar 668.9272.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 930.586 - 935.0876 Agenzia Maramonti.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina raffinata, buffet insalate e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.719 ore 9.30/13 e 14.30/18.30 - fax 991.634.

ANZIANI! prestigiosa struttura li aspetta in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.8073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelti menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelti menù ascensore servizi L. 46 mila. Tel. 019 692.623.

LOANO Gardenide Hotel sul mare sauna piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa stagione. Tel. 019 669.886.

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare camere servizio Tv telefono scelta menù parcheggio giardino piscina idromassaggio palestra sauna.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale. L'ideale 15 anni di successi. Il più grande vantaggio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 650 7333 - 011 318.2940 - 011 324.1965.

INCONTRI Matrimoniale. Requisiti desiderati; classe, cultura, interessi. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 668.3242.

trentenne nubile presenta conoscenza, matrimonio, realizzato, affettuoso. Telefonare fattivo ideale 011 318.2940 - 011 324.1965 - 011 650.7333

VARIE

A. M.C. 334 acquista ora argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '600 e primo 800 bronzi argenti quadri e oggetti vari. Tel. ore negozio 837.545

ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobili quadri anticaglie in genere massima serietà. Tel. 0175 248.802.

VENDO Cabinato open 11,70 2 cabine doppie wc Diesel 2 motori 320 ottimo stato. anche 0337 210.888.

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

Fino al 23 aprile, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di milioni per Uno Fire Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, ma preferite pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse. FIAT

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI

OPPURE FINO A 18 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL 10

AD ESEMPIO: UNO 3P

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.040.855		
ANTICIPO: L. 5.040.855		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 333.334	L. 203.168
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	3,08%	12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155		
ANTICIPO: L. 4.790.155		
DA FINANZIARE: L. 10.000.000		
	TASSO ZERO	10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 416.667	L. 253.960
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**		9,87%
TAEG***	2,44%	11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715		
ANTICIPO: L. 4.626.715		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 583.334	L. 355.572
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,88%
TAEG***	1,73%	11,53%

AD ESEMPIO: TEMPRA

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915		
ANTICIPO: L. 5.696.915		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	
IMPORTO RATA	L. 666.667	L. 406.336
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,51%	11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI MANO*: L. 33.674.265		
ANTICIPO: L. 15.674.265		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,34%	11,29%

* Escluse imposte ARIET e IPT.
** TAN = Tasso Annuo Nominale
*** TAEG = Indicatore costo totale del credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 23.4.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni di Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

Supplemento al numero odierno

LA STAMPA

Cartier
Louis Vuitton
Audemars Piguet
Van Cleef & Arpels
Paris

GIOIELLERIA
OLIVERO

ASTI - PIAZZA S. SECONDO
TORINO - GALLERIA SAN FEDERICO

da

ELETTRO CENTER

Piazza Alfieri, 18 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 599.566 - Fax (0141) 599.650

apri la tua

Lista Nozze

Le più grandi marche.
La più ampia scelta
di elettrodomestici e articoli di elettronica.

PER LA CUCINA
- Affettatrici
- Bistecchiere
- Centrifughe
- Congelatori
- Cucine a gas
- Forni elettrici
- Robot da cucina
- Tostapane e Grill
- Forni a microonde
- Friggitrici
- Frigoriferi
- Frullatori
- Gelatiere
- Lavastoviglie
- Macchine per caffè
- Spremiagrumi

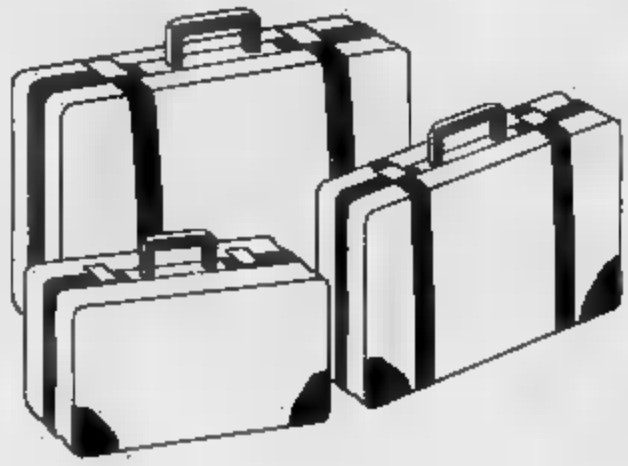
PER LA CURA DEL CORPO
- Asciugacapelli
- Depilatori
- Idromassaggi
- Lampade solari
- Rasoi elettrici

PER IL PIACERE
- Autoradio
- Compact Disc (lettori)
- Macchine fotografiche
- Rack Hi-Fi
- Radio
- Radioregistratori
- Televisori a Colori
- Telecamere
- Videoregistratori
- Walkman

PER LA CASA
- Aspirapolvere
- Bilance
- Battitappeto
- Ferri da stiro
- Lavapavimenti
- Lavabiancheria
- Lucidatrici
- Orologi
- Radiosveglie
- Scope elettriche
- Telefoni
- Ventilatori
- Umidificatori

Il servizio più accurato e un regalo esclusivo per gli sposi:

a completamento della Lista Nozze.
un prestigioso set di valigie
da viaggio firmate.



Associato al Gruppo
Europiù.
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici.

AUT. MIN. RICHIESTA

Il calendario delle feste e fiere astigiane

Antichi riti del Palio tra i fuochi di maggio

LA città è molto cambiata, Il mese di maggio resta per gli astigiani un periodo di festa; qualche problema in più, visto il difficile economico e sociale, e con po' di quella stupita ammirazione che tanti fil i baracconi delle giostre e i fuochi d'artificio suscitavano nella gente. Quelli maggio astigiano erano allora tra i pochissimi giorni dell'anno in cui ci si poteva concedere qualche gioiosa «trasgressione»: il divertimento è invece pratica quotidiana, spesso sbrigata annoiate sufficienza.

Ma se i fuochi Tanaro richiamano migliaia persone e la Fiera Carolingia anche, qualcosa fascino antico «maggio» resta: sono magari piccoli frammenti, ma importanti.

Maggio rappresenta anche una tappa importante per il Palio ed proprio legate storica manifestazione che iniziamo breve viaggio incontro agli appuntamenti per astigiani e turisti.

Palio. La prima scadenza, ed anche la più suggestiva, è la cerimonia di stima dei drappi che si svolgerà primo maggio (si presume alle 17) in piazza Secondo (in di cattivo tempo in municipio). I due drappi, uno destinato vincitore della corsa e il secondo Collegiata del Santo, v stimati tre esperti in tessuti: negli ultimi anni sono stati Marco Marlo, Eugenio Bonello e Giuseppe Dezzani. Dopo attento i dovranno dichiarare la rispondenza dei «alla bontà, qualità e grandezza solita».

Interverranno le autorità comunali. Cepitano e magistrati del Palio, figuranti in costume, sbandieratori.

Il martedì seguente, 4 maggio, in mattinata, si tornerà in piazza San Secondo per la seconda parte della cerimonia riguardante i drappi. La consegna di uno dei due palii alla Collegiata intitolata al Patrono e l'offerta delle monete, dei ceri e dell'olio le lampada che arde nella cripta Santo, portato ogni anno dal rappresentan di un ente diverso. Poi di Palio, si tornerà a parlare a settembre.

Spettacolo pirotecnico. I fuochi artificiali uno pazzi forti delle feste maggio. svolgono in notturna sul Lungotanaro anche quest'anno l'appuntamento è per il lunedì: precisamente il 3. Migliaia di persone raggiungeranno le sponde del fiume per assistere al grande spettacolo.

I fuochi sono stati trasferiti alcuni fa al Lungotanaro dallo stadio Comunale dove si svolti per parecchio tempo.

Un duplice appuntamento. il 30 aprile, nell'area dell'ex piazza d'Armi in viale Pilone, verrà inaugurata «Fiera Città di Asti», giunta quest'anno alla quarantesima edizione. Quest'anno la rassegna, che rimarrà aperta sino all'11 maggio, ospiterà espositori particolare attenzione, quanto nunciato dall'assessore al Commercio, Piero D'Adda, al comparto agricolo. Accanto padiglione floristico, funzionerà anche il Luna Park.

Dopo le cerimonie del Palio e i fuochi, un'altra intensissima giornata attende gli astigiani: è quella mercoledì maggio quando il c di Asti accoglierà Fiera Carolingia di origine secolare. In via e piazza della città vecchia, gli ambulanti metteranno in vendita i loro prodotti. La rassegna un'esplosione voci e colori che fanno da sfondo alle strade zeppe di persone. Non mancano personaggi curiosi e imbonitori dalle mille risorse.

E, come un tempo, molta gente arriverà passi e campagne già al mattino buon'ora, per trattenersi sino a

[f. c.]

La «messa del Palio», tradizionale cerimonia che apre il maggio astigiano

MAKHYMO N.C.
Copiatori & Fax

NOVITA'

FAX CON SEGRETERIA
E TELEFONO INCORPORATO
FAX A CARTA COMUNE

NOVITA'

NUOVI COPIATORI MODULARI

ASTI - Strada Valmanera n. 19 - Tel. (0141) 353.902 - 52.250

... quando l'ambiente che ci circonda
rispecchia uno stile di vita.

- ◇ ***2000 mq di superficie***
- ◇ ***consulenza ■ progettazione eseguite da personale altamente specializzato***
- ◇ ***puntuali***
- ◇ ***reale e***
- ◇ ***fornitura completa di illuminazione, tappeti, tendaggi***
- ◇ ***reparto specializzato per la progettazione ■ uffici ■ operativi***

MARTINI
Mobili

arredamento contemporaneo

VIA VICARI 99 - TEL. (0141) 878163
CASTAGNOLE LANZE

CHIUSO LA DOMENICA

Ecco le offerte «anti-crisi» per i viaggi di primavera

Stregati dai miti greci o dal verde d'Irlanda

Relax, tradizioni, musica, cordialità. L'Irlanda coniuga tutti questi elementi in un magico mix

LA lira che crolla e la crisi che avanza: per l'estate '93 meglio mettere nei cassetti sogni di ferie e viaggi?

Nonostante le preoccupazioni sul futuro che pare essere poco roseo, gli italiani (e gli astigiani per la loro parte) non sembrano voler rinunciare a un periodo più o meno lungo di vacanza.

I tour operator e le agenzie di viaggio si sono mosse in tempo per studiare offerte fatte a misura di chi vuole evitare gli imprevisti del «fai-da-te» o preferisce mete lontane, senza «pesare» troppo sui bilanci famigliari.

La scelta è di solito abbastanza ampia. Chi per Pasqua ha «bissato» il Natale, trascorrendola con i tuoi», può mettere in cantiere viaggi per la primavera inoltrata, o per l'estate quando il clima riserva giornate piacevoli senza il caldo soffocante (e il sovraffollamento) di agosto.

Gli addetti ai lavori fanno sapere che non sempre le volte un viaggio oltrefrontiera è più caro che un soggiorno in Italia.

Tra le varie proposte, ad esempio c'è l'Irlanda. Alla «Douja viaggi» di via Verdi ad Asti la consigliano «per la temperatura mite quasi tutto l'anno e per la libertà di scelta nei programmi».

L'isola che è sinonimo di verde, offre un inaspettato tuffo nella natura. Colline, laghi, fiumi, villaggi che sembrano sbucare da paesaggi d'altri tempi. E poi gente cordiale, disponibile. Per chi è interessato, non mancano itinerari storici, sulle tracce delle testimonianze celtiche di straordinaria bellezza se si pensa che risalgono a duemila anni fa.

Le opportunità per visitare l'Irlanda sono diverse: dal «fly and drive» (un sistema che mette a disposizione il volo di andata e ritorno, più un'auto sul posto) ai tour organizzati, e per gli appassionati ci sono percorsi in bicicletta e a cavallo.

L'«isola verde» offre la romantica e indimenticabile opportunità di pernottamenti in castelli e dimore carichi di storia, oppure in semplici fattorie, immerse nella campagna. Fino al 31 maggio, l'Irlanda è in «offerta» alla «Douja viaggi»: si parte da 850 mila lire per persona a settimana.

Se scegli il mare ma che sia davvero azzurro, con spiagge non sovraffollate, la proposta per questa primavera è la Grecia. Non quella continentale, ma le isole, per il fattore del clima. Chi ci è stato, assicura che il mare è bellissimo, la gente è disponibile. «Una soluzione adatta sia per le famiglie che per i giovani» spiegano alla Douja viaggi. Per le famiglie si consigliano le isole più grandi, come Rodi e Creta, per i giovani Mikonos (con la sua sabbia bianca finissima) e Santorini (le spiagge nere, a ricordarne l'origine vulcanica e i suoi 13 villaggi). E vale la pena anche un soggiorno a Corfù, la cui costa Nord offre panorami di una suggestione unica.

Le offerte partono con quote da 862 mila lire per sette notti volo di andata e ritorno (con partenza dalla Malpensa e mezza pensione in hotel 4 stelle).

Ma non mancano occasioni per chi preferisce mete più lontane ed esotiche. «Quest'anno vale la pena provare la Thailandia» suggeriscono alla Douja Viaggi. E per avvalorare le loro tesi, spiegano che le strutture alberghiere sono molto belle, situate sulla spiaggia nella località più suggestiva, l'isoletta di Phuket.

Una vacanza in Thailandia permette senz'altro di abbinare le attrattive della natura ancora incontaminata, con un ricco patrimonio di storia e arte. Un mondo lontano migliaia di chilometri, un'altra cultura, un'altro modo di vivere. Un'avventura affascinante, che garantisce ricordi indimenticabili. E' possibile organizzare soggiorni a Phi Phi Island, «un piccolo paradiso grande come un fazzoletto». E' davvero il paradiso per gli amanti del mare: qui è ancora incontaminato, ricco di pesci coloratissimi. E c'è il Nord del Paese, con il Wat Hampoonchai, uno dei monumenti sacri più celebri della zona.

C'è poi Bangkok, la capitale, con i suoi templi buddisti, con le sale ricoperte d'oro, il coloratissimo mercato galleggiante. Una settimana, volo di andata e ritorno e pernottamento con prima colazione costa 1.665.000 lire.

Non resta che scegliere e preparare la valigia. [E. la.]

I GIOVEDI' DEL LISCIO:
15 APRILE: VALENTI
22 APRILE: PIVA
29 APRILE: DANIELE COMBA

VENERDI' MUSICA «LIVE»
VENERDI' 16 - SABATO 17 APRILE:
VENERDI' - SABATO 24 APRILE: LATIN
VENERDI' 30 APRILE - SABATO 1 MAGGIO:
DENISE GROUP
PIANO BAR
OGNI VENERDI' E SABATO
16-17-23-24-30 APRILE - 1 MAGGIO: TASTO E CORDA

SABATO 17 APRILE: MACARIO
DOMENICA 18 APRILE: BRUNO D'ANDREA

SABATO 24 APRILE:
DOMENICA 25 APRILE: PASSANTE

Walter Tarif

OCCHIALI

Corso Alfieri 244
ASTI

STUDIO MODA CAPELLI

CHECK-UP GRATUITO DEL CAPELLO

- TRATTAMENTI CAPILLARI SULLA CUTE
- RICOSTRUZIONE CAPELLI SFIBRATI
- COLORAZIONI SEMIPERMANENTI
- COLORAZIONI INOFFENSIVE ANTIALLERGICHE
- CONTRASTI DI COLORE PERSONALIZZATI
- MECHES E COLPI DI SOLE A TECNICA DIFFERENZIATA
- SOSTEGNI PERMANENTI PROFUMATE

Dario Rosso
STYLIST

14100 ASTI - Via Morelli, 15 - Tel. (0141) 595510

■ SI RICEVE [redacted] CON APPUNTAMENTO

■ ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI

L'«hair stylist» Diego Rosso, 29 anni, al lavoro nel suo atelier

Le proposte di un coiffeur astigiano per la donna '93

Tramonta il taglio vamp e torna la «maschietta»

TAGLIO corto e sbarazzino: è la moda-capelli per l'estate '93, per la donna che si avvicina al [illegible] e presenta esigenze di bellezza precise, [illegible] e importanti. Una donna comunque sempre molto femminile [illegible] sensuale. Magari [illegible] po' spettinata, ma ad arte, per affrontare la giornata [illegible] disinvoltura.

«E' ancora di moda anche il taglio asimmetrico - spiega il parrucchiere-stilista Diego Rosso, 29 anni, che opera ad Asti nel nuovo salone in via Morelli 15 -. E sono ancora in voga le pettinature degli Anni 60, con le punte girate [illegible] su oppure i sofisticati chignons». «Ma [illegible] grande ritorno di quest'estate - aggiunge Diego Rosso - [illegible] la permanente, per dare volume alla capigliatura, oltre alla piega con i bigodi».

Per quanto riguarda i colori la scelta dovrà orientarsi sulle sfumature dorato e [illegible]. I capelli chiari [illegible] illuminati dalle mèches.

Per la [illegible] non [illegible] le proposte di acconciature «importanti». Intramontabili i capelli raccolti, con gelatina e riccioli «tirabacio», liberi di incorniciare il viso e il collo.

La nuova collezione moda [illegible] pelli primavera-estate '93 proposta da «Framesi», l'azienda italiana leader nel settore di cosmesi del capello della quale fa parte anche Diego Rosso, [illegible] stata intitolata «Armonia». Una linea che riscopre la semplicità, elimina ogni eccesso, stempera le stravaganze. Per una donna elegante e di classe, [illegible] emana un fascino dolce.

Diego [illegible] si [illegible] avvicinato all'organizzazione [illegible] Framesi cinque anni fa, quando ha aperto il salone ad Asti. E' «figlio d'arte», [illegible] così si può dire: la madre aveva un negozio di acconciature per signore [illegible] Callianetto. [illegible] [illegible] lei la prima ad insegnarmi la professione». Nel [illegible] nuovo salone di via Morelli (prima lavorava in corso Casale) Diego Rosso offre servizi di alta qualità sia a clientela femminile sia maschile. E' specializzato in permanenti [illegible] mèches, oltre naturalmente al taglio [illegible] ai trattamenti curativi. E' sempre protagonista nelle presentazioni delle nuove collezioni-moda di Framesi: l'ultima si [illegible] svolta la settimana scorsa in Portogal[illegible]. Per la presentazione [illegible] tagli e dei trattamenti la Framesi si avvale di video-cassette, che vengono [illegible] fornite ai parrucchieri che eventualmente ne fanno richiesta.

Ogni cliente del salone di Diego Rosso viene «schedata»: dopo il primo appuntamento lo stilista inserisce i dati del [illegible] pello, i trattamenti da fare e man mano quelli già sperimentati. Il «check-up» del capello è gratuito.

Nell'équipe di Diego Rosso lavorano anche la moglie Laura, 29 [illegible] Denis, [illegible] anni [illegible] ttualmente presta servizio militare] e Silvano 21 [illegible]

[a. t.]

Se il buongiorno si vede dal mattino...

Appena svegli: in bagno ed [illegible] per questo che la 1ª [illegible] della giornata deve accoglierti in [illegible] elegante, confortevole, caldo

M [illegible] S.r.l.

VIA AL LAVORO 23
(zona industriale P.I.P.)
14100 ASTI
TEL./FAX (0141) 271.633

Unione Industriale della Provincia di Asti

L'Unione Industriale della Provincia di Asti è un'organizzazione che costituisce l'espressione unitaria delle esigenze e della volontà degli imprenditori.

Essa raggruppa circa 250 aziende (per complessivi 11.000 dipendenti) di ogni settore merceologico e di ogni dimensione: oltre l'80% delle aziende associate ha meno di 50 dipendenti.

Essa svolge, in ottemperanza ai propri fini istituzionali, una funzione di rappresentanza e tutela delle aziende, nonché di stimolo alla loro vita e di supporto tecnico alla soluzione dei loro problemi.

L'Unione è

RAPPRESENTANZA **TUTELA**

CONSULENZA **ASSISTENZA**

SERVIZI

In ogni campo di interesse aziendale:

- SINDACALE
- PREVIDENZIALE
- DIRITTO DEL LAVORO
- ASSISTENZA SOCIALE DI FABBRICA
- FORMAZIONE IMPRENDITORIALE E DELLE STRUTTURE AZIENDALI
- DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONE
- ALLESTIMENTO CORSI, INCONTRI, SEMINARI
- ECONOMICO
- CREDITO E FINANZA
- TRIBUTARIO
- COMMERCIO CON L'ESTERO
- URBANISTICA
- AMBIENTE E TERRITORIO
- SICUREZZA E PREVENZIONE INFORTUNI
- LEGISLAZIONE COMUNITARIA

L'estrema ampiezza dei campi di intervento e di presenza dell'Unione, confortata altresì dallo stretto collegamento con la Confederazione Generale dell'Industria Italiana, con la Federazione delle Associazioni Industriali del Piemonte ■ con le altre Associazioni industriali sia territoriali che di categoria, le permettono di qualificarsi come interlocutore fondamentale ■ particolarmente significativo del locale mondo economico, politico, sociale ■ del lavoro.

Unione Industriale della Provincia di Asti

Asti - Piazza Medici, 4
Telef. (0141) 436.965
Telefax (0141) 594.644

Piazza Medici: Veduta del Palazzo sede dell'Unione Industriale di Asti

Dal 30 aprile all'11 maggio la rassegna giunta ormai alla 41ª edizione

La fiera scommette sul rilancio dell'agricoltura e del commercio

UNA fiera come specchio dell'economia di una provincia ad alta vocazione agricola.

E' questo uno degli obiettivi-immagine della quarantunesima edizione della classica rassegna astigiana, in programma dal 30 aprile all'11 maggio. Saranno una quarantina gli espositori agricoli, su un totale di 230 «standisti».

«Abbiamo riservato come sempre uno spazio importante al settore primario - spiega l'assessore Piero D'Adda (dc) -. Tra l'altro, quest'anno, è prevista anche una sorta di percorso obbligato all'interno della struttura che si conclude proprio nell'area espositiva all'aperto, dove sono ospitate gran parte delle macchine agricole».

Ulteriore attenzione, dunque, ad un'agricoltura che sta attraversando un momento delicatissimo, non solo nell'Astigiano.

«Ci saranno espositori soprattutto nel settore delle tradizionali macchine per l'agricoltura, trattori, frese, motocoltivatori, e altre attrezzature - spiega D'Adda - oltre alle novità in fatto di enologia e a tutto ciò che riguarda l'indotto».

La maggioranza degli espositori sarà da Asti e provincia, ma sono anche rappresentate ditte toscane e trentine (macchine movimento terra, gru) che si adattano anche per usi non esclusivamente agricoli.

«Abbiamo cercato di far integrare anche settori tra loro diversi ma comunicanti nell'ottica di un'economia sempre più aperta» sottolinea D'Adda.

Per l'agricoltura astigiana la fiera (lo scorso anno furono circa 100 mila i visitatori) sarà un'importante occasione di verifica e confronto. I dati dell'ultimo censimento lasciavano tra l'altro spazio a dubbi e ribadivano il grave momento di difficoltà del comparto. Oltre 10 mila ettari di superficie coltivata (pari a circa il dieci per cento) e 2500 aziende in meno. Questo, in poco meno di un decennio, il pesante bilancio dell'agricoltura provinciale. Una tendenza al regresso che trova conferma anche nella situazione regionale. Il Piemonte, nello stesso periodo, ha perso oltre 142 mila ettari e 47 mila aziende.

Il comparto del settore agricolo animerà anche quest'anno la fiera «Città di Asti»

Un calo che nell'Astigiano si riscontra anche a livello di produzione lorda vendibile (meno 7-8 per cento), mentre è rimasta praticamente inalterata la dimensione media aziendale (circa 4 ettari, contro i 12-15 delle aziende degli altri Paesi Cee).

Il calo riguarda soprattutto le imprese vitivinicole, che sono scese di quasi 5 mila unità e analogamente si è impoverita la superficie coltivata a vigneto (sono rimasti poco più di 20 mila ettari). Anche nelle stalle la situazione non è migliore: è stata fatta registrare una perdita di 13 mila capi».

Tutti parametri che, raffrontati, evidenziano il disagio di un settore che non riesce ancora a trovare le spinte necessarie ad un adeguato rilancio e che attende proprio dalla rassegna astigiana un segnale che evidenzi un'inversione di tendenza, dopo anni di dura recessione. [f. b.]

QUALITÀ ALFA SICUREZZA REALCAR

L'acquisto di un'Alfa Romeo è una scelta importante. È indispensabile rivolgersi ad una Concessionaria di provata esperienza. Affidabilità, competenza, servizi all'altezza di un marchio così prestigioso sono gli elementi più importanti per garantire la Vostra scelta e mantenerne il valore intatto nel tempo.

Concessionaria REALCAR

Corso Casale 130 - ASTI
Tel. (0141) 27.40.66

Una professione che cambia: i consigli degli esperti

Come investire il capitale? Te lo dice l'assicuratore

UN agente per amico? L'uomo delle polizze ha detto sì: oggi [illegible] anche i panni [illegible] consulente finanziario, si è documentato, è in grado di consigliare non soltanto l'assi- [illegible] giusta al cliente giusto, ma [illegible] di proporre investimenti, gestione dei fondi e finanziamenti per [illegible].

La proposta viene dalla Sai, che ha impostato due anni fa il progetto strategico Saifond-Sim [illegible] gradualmente trasformato le agenzie, da unità [illegible] complessi centri di consulenza ed intermediazione.

I risultati si sono visti: è di quasi 10 miliardi, nell'anno in corso, il risultato complessivo di vendita [illegible] prodotti finanziari. Tutta l'operazione, del resto, poggia [illegible] una base solida, [illegible] da [illegible] milioni [illegible] clienti.

Il [illegible] è affidato, nell'inte- [illegible] dello stesso cliente, alla competenza ed all'iniziativa dell'agente, una figura ben lontana dall'uomo di parlantina facile e pazienza infinite, che aveva in passato il principale compito di stipulare polizze. Oggi il livello [illegible] categoria è in crescita, la concorrenza ricorre ad [illegible] sofisticate.

E la compagnia di assicura- [illegible] continua a scommettere forte sugli agenti che garantiscono ancora l'85% del mercato delle polizze e ispirano fiducia [illegible] clientela. L'ultima indagi- [illegible] compiuta su [illegible] campione rappresentativo di 2[illegible] persone, ha indicato che il 49% degli intervistati si rivolge all'agente per la sua «maggiore competenza», [illegible] 19% viene convinto perché «ispira fiducia», il [illegible] per «la presenza di conoscenti», il [illegible] «per comodità».

Per la famiglie anche una consulenza finanziaria

In questo quadro, la Sai è in grado di fornire [illegible] soltanto polizze e assistenza in [illegible] incidenti e sinistri. Offre soluzioni semplici e chiare in materia di investimenti finanziari: i certificati di deposito, ad esempio, con la garanzia [illegible] capitale a scadenza, più gli elevati interessi da incassare a 3, [illegible] mesi, oppure alla scadenza del titolo.

Per altre forme di risparmio, dispone di gestioni fiduciarie [illegible] fondi di investimento ad alta garanzie. E, infine, i [illegible] finanziare, pagando a [illegible] mensili, [illegible] sogno del primo «nido» o della casa per le [illegible] Sempre a condizioni trasparenti.

(b. g.)

TINTORIA MATTA

Corso Alfieri, 435
ASTI

dal 1882 in Asti

SAI

SOCIETA' ASSICURATRICE [illegible]

Caldieri e Pontacolone

Consulenti e Assicuratori in Asti

AGENZIA GENERALE
ASTI - VIA MASSIMO D'AZEGLIO 34
TEL. 52.100 - 56.288

AZIENDA AGRICOLA AZZURRA ASTI
VIA DEI CAP TEL PELLAI 16

L'ALTERNATIVA ASTIGIANA PER UNA [illegible] DI FESTA CON GLI AMICI!

Come vive il suo momento magico il soprano Tiziana Fabbricini

Una star tutta casa e musica che ha conquistato New York

HA entusiasmato la platea Metropolitan, dopo aver conquistato quelle delle e dei teatri di Vien- e di Berlino, i luoghi per cellenza lirica. A 33 anni, Tiziana Fabbricini, è soprano di fama internazionale. Anche critica degli Stati iti l'ha accolta favore: New York Times ha salutato con entusiamo soprano astigiano, attribuendole anche il merito di riscattare la non nuova regia di Zeffirelli nella «Traviata» dirett da Placido Domingo.

L'opera ha debuttato il 18 aprile con successo, lunghi applausi, cascate di fiori. Per Tiziana Fabbricini, nella parte di «Violetta», sono seguite cinque repliche: per sei «tutto esaurito»; molti melomani americani sperano che l'astigiana torni presto, perché hanno potuto avere il biglietto.

Una carriera-lampo quella di Tiziana Fabbricini, iniziatasi negli Anni 70 con studi e pratica, nella Corale di San Secondo di Giuseppe Gai. Poi dieci anni di e nell'aprile tre anni fa il debutto nel tempio della lirica milanese nella «Traviata» diretta da Muti, allestimento segnato bizze dei «loggionisti». Il soprano astigiano ha vinto la sfida, proseguendo cammino nei principali teatri del mondo. E senza perdere la sua consueta affabilità disponibilità verso gli altri.

Come giudica la sua esperienza questi anni?

nte, ma soprattutto faticosa. Gli impegni più importanti giunti questi ultimi tre anni, in cui ho dovuto bruciare lunghe tappe, affron- prove sempre più dure, girare mezzo mondo, adeguarmi tante cose. o il peso».

Non le piace viaggiare?

«No, se è per lavoro. Viaggiare è una cosa che mi affascina se posso scegliere i luoghi da visitare ho il tempo necessario per scoprirli, esplorarli. Con il lavoro invece ci mille preoccupazioni e un posto vale l'altro, con la differenza che mi trovo lontano da casa, da chi amo, i genitori, gli amici, le mie cose. Per loro cerco sempre ritagliare un po' di tempo. Talvolta penso ad Asti, a certi scorci del centro storico. E tutti gli astigiani che mi vogliono bene».

Il suo lavoro, la carriera, non sono preoccupa- principale?

«Certo che lo sono. lavoro e la carriera, intesa come impegno a fare sempre meglio, diventano la principale per vive nel mondo dell'arte. Non si può nulla, l'ambien- non lo permette. Ma questo non deve mutilare la mia vita, i miei sentimenti».

Trova difficoltà a quali?

«Soprattutto devo fare i conti l'invidia. non mi han- perdonato il lancio clamoroso alla Scala e ora misurano tutto ciò che faccio e se una nota non è proprio posto dicono che ho cantato male per tutta l'opera. D'altra parte c'è una concorrenza spaventosa e spesso ha il sopravvento ciò che fa chiasso quello che invece musica. Solo in America ho trovato un clima più sereno».

Dal punto di vista musicale, chi le ha dato di più tra gli artisti cui ha lavorato?

posso fare una classifica; tutti mi hanno dato qualcosa. Lavorare con un grande direttore Muti o Abbado è un'esperienza fondamentale, lascia il segno. Anche lavorare con Placido Domingo, che è un impresta to alla direzione d'orchestra, mi ha dato molto: capisce le esigenze del cantante dà ottimi consigli. Con lui lavorato magnificamente, lui è entusiasta di me».

Progetti per il futuro?

«Musica musica. A maggio parteciperò a un grande concerto nella cattedrale Vienna organizzato Vaticano a favore della Bosnia. Sarà presentato da Peter Ustinov e saranno artisti autorità europee. In Italia canterò in Rigoletto». (c. f. c.)

Tiziana Fabbricini è ormai soprano di fama internazionale

LA
supplemento al numero odierno
Direttore Responsabile
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Luigi La Spina
Presidente
Giovanni
Vicepresidenti
Vittorio Caissotti Chiusano
Umbe Cuttica
Amministratore Delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Nicolello
Editrice La Stampa SpA
via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

UNA SVOLTA DECISIVA NELLA TRICOLOGIA LA SCOPERTA DI NUOVI PRODOTTI E NUOVE METODICHE: 1° TRATTAMENTI DI MANTENIMENTO; 2° PER UNA CALVIZIE AVANZATA UN IMPIANTO DI CAPELLI. AFFIDATEVI ALLA SERIETA' E PROFESSIONALITA' DELLA CIMET

E la Cimet creò il Biotin: una diga provvidenziale per i nostri capelli

Un trattamento gratuito per tutti coloro che prenoteranno un appuntamento

Carriera, vale una vita?, recita l'ultimo successo editoriale del giornalista Furio Colombo: la risposta è fermamente no, anche se ben pochi la rispettano fino in fondo. Ma forse lo stesso non si può dire per quanto riguarda la salvaguardia della nostra salute e della nostra estetica. Questo ha portato alla diffusione di un particolare, e per molti della sera cinquantenni patologiche, problema dei nostri anni: con lo stress strettamente al primo posto in una classifica delle cause, come una deviazione di un ciclo naturale, un sempre maggior numero di uomini anche giovani italiani incontrano a dover combattere con una fronte troppo stempiata, con i capelli che si diradano progressivamente e drammaticamente con la fatidica e anticipatrice «chiarita». Tutto questo può essere fermato? Un motto di saggezza medica popolare avverte che i capelli perduti non ricrescono, ma anche su questa affermazione avremmo molto da discutere, vedremo più ; certamente però si può intervenire in maniera efficace per impedire che quello che è solo un accenno o un indizio di un problema più generale possa manifestarsi in pieno. Tra i centri specializzati in campo tricologico, in un polverone da «far-West» dove diviene difficile spesso le organizzazioni veramente valide, un punto di privilegio spetta senza dubbio alla Cimet, una struttura all'avanguardia e di alta specializzazione che ha avuto sempre il merito di raggiungere prima degli altri nuove ed importanti frontiere scientifiche nel settore tricologico. Il Biotin è un prodotto esclusivo della Cimet e non può quindi essere acquistato al di fuori di questa organizzazione.

Esperto tricologo della Cimet durante un consulto

1 - FASE CURATIVA, che / tricologi professionisti (A di normalizzazione;
2 - FASE DI NUTRIZIONE;
3 - FASE DI STIMOLAZIONE.

I risultati parlano chiaro: è possibile sì il, una percentuale inaudita fino a solo pochi anni fa, non rimedio a risolvere questo problema. Ancora volta vogliamo però rimarcare l'importanza di intervenire tempestivamente: il tempo non lavora per noi, ma contro i vostri capelli. Solo anticipandone le prime possiamo riuscire, e come abbiamo visto con ottima probabilità, a fermare l'insorgere di un deprecabile guaio capelluto.

Il trattamento CIMET viene compiuto in un arco relativamente breve: bastano poche sedute per verificare i primi positivi risultati, e si può dire che con 3-4 settimane di applicazioni il risultato pieno al ristabilimento dell'equilibrio perduto o ad una ripresa regolare di caduta di capelli.

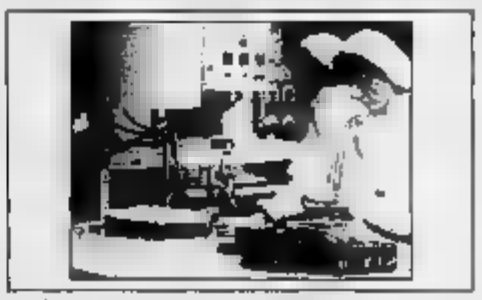
Nei moderni e avveniristici centri CIMET dunque, la prima mossa da fare è quella di utilizzare, in questo periodo dell'offerta di un esame e primo trattamento gratuiti, pre- con tempestività: noi colleghi, senza nessun impegno da parte del cliente, gli esperti tricologi della CIMET analizzeranno la vostra , capendo se e dove c'è bisogno di intervenire, e cercando di individuare le cause di un possibile malessere dei vostri capelli per scegliere il trattamento più indicato. Non sempre il caso viene accertato: laddove la situazione è per gli esperti irrimediabile, si avverte il paziente di intervenire diversamente, risultando inutili i trattamenti con i vari prodotti CIMET; una verifica ulteriore della di questa attrezzatissima organizzazione che non vuole speranze non concrete.

Il presidente della CIMET

La Cimet in espansione

24 sedi dislocate in tutta Italia, più due sedi secondarie collegate, questa è il panorama veramente considerevole della presenza CIMET nel nostro paese.

Un'organizzazione che ha posto nella serietà, nella professionalità e nella ricerca i cardini della propria attività al servizio della tricologia, e che si è proposta da sempre come uno dei pochissimi interlocutori validi ed affidabili nella risoluzione del problema della calvizie.



Una fase di preparazione dei prodotti CIMET

Il «Kit trattamento casa»

Per quanti non vivono nelle città in cui operano i Centri CIMET esiste la possibilità di poter eseguire il trattamento anche a casa propria.

Questo, grazie allo speciale «Kit trattamento casa» la CIMET ha predisposto, sul da poter eseguire per conto proprio e con apprezzabilissimi risultati, l'intero ciclo di trattamento.

Ovviamente, con il «Kit trattamento casa» sono previsti dei controlli periodici che vengono programmati con il Tricologo Centro CIMET a cui Vi siete affidati.

ANCHE AD ASTI

P.zza Largo Martiri della Liberazione, 8 - Tel. 0141/594.684

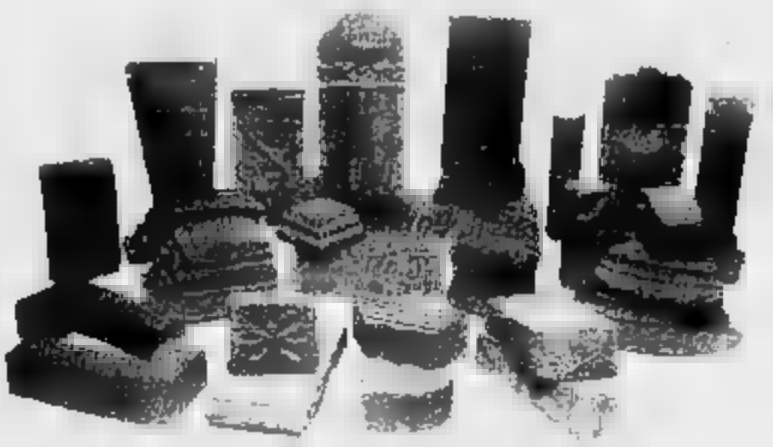
Inoltre la CIMET è presente dal lunedì venerdì dalle ore 10 ore ; dalle ore 15,30 alle 19.30.
Il sabato mattina ore 9.30 alle ore 12,30.

Anche nelle sottoindicate città:
TORINO - Via Roma, 366 - Tel. 011/530.284 - 543.867
NOVARA - Via Torelli, 31 - Tel. 0321/450.816
AOSTA - Via F. Chabod, 30 (si riceve solo il mercoledì, telefonare sede To)
CUNEO - C.so Nizza, 63 (per appuntamento telefonare alla sede di Torino)
MILANO - MONZA - VARESE - BOLOGNA - ROMA - CAGLIARI - GENOVA - PESCARA - NAPOLI - BARI - PALERMO - CATANIA - MESSINA - VERONA - SPADNA.

ogni giorno facciamo mattoni speciali

ogni tanto facciamo anche mattoni normali

Per noi della FORNACE BALLATORE
la realtà ■ ogni giorno ■ la produzione
di mattoni sagomati fatti ■ mano:
circolari, cunei, voltini, convessi, stondati,
copertine, capitelli, aiuole,
elementi con rilievi, pezzi a elle o tagliati,
tavelle da pavimento ■ da controsoffittatura...
il tutto nel caldo colore ■■■■ piemontese
o nel tenue chiaro monferrino.
Produciamo questi elementi per permetterVi
di realizzare, con ■■ tocco di classe
■ senza problemi, le Vs. costruzioni
... ■ poi produciamo anche mattoni
normali fatti ■ mano.



FORNACE BALLATORE GIUSEPPE & C. s.n.c.

Strada della Varietta, 12 - Tel. (0141) ■■■■■ - Fax (0141) 946.518
14019 VILLANOVA D'ASTI (AT) presso Cas. Autostrada Torino-Piacenza

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 15 Aprile 1993 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
mita

Incidente ieri alle 8,30 alla periferia di Saluzzo con cinque veicoli coinvolti

Sindaco muore in uno scontro

Vittima il primo cittadino di Castellar (43 anni). La sua «Toyota» ha urtato frontalmente una cisterna
Ferito un collaudatore trentaduenne di Barge. Due contadini di Envie e Lagnasco sono rimasti illesi

SALUZZO. In un terribile incidente alla periferia della città, nel quale sono rimaste coinvolte un'autocisterna, un fuoristrada e tre vetture, ha perso la vita il sindaco di Castellar Pietro Franco Borretta, 43 anni, che abitava in via Maestra 24. L'episodio è accaduto ieri, alle 8,30, sulla statale dei laghi di Avigliana, che collega Saluzzo a Pinerolo, sopra al ponte del torrente Rio Torto.

Il primo cittadino del paese in Valle Bronda, dipendente dell'amministrazione provinciale, viaggiava a bordo di un fuoristrada Toyota in direzione di Cavour. In senso opposto è sopraggiunta l'autocisterna «160», guidata da Bruno Galisso, 31 anni, autista di Savigliano, strada Canavere 17. Per cause ancora imprecisate, in fase di accertamento da parte della Polizia stradale di Saluzzo, i veicoli si sono scontrati frontalmente.

Le «Toyota» del sindaco sarebbe giunto sul ponte del Rio Torto già in fase di sbandamento. A questo punto lo scontro con l'autocarro è stato inevitabile; il fuoristrada si è ribaltato, andando ad urtare la «Dedra» guidata da Marco Miretti, 32 anni, collaudatore di Barge, via Fornace 1, che viaggiava subito dietro l'autocisterna. Lo stesso automezzo, nel tentativo di evitare l'urto, ha sbandato contro la «Opel Gs», condotta da Luigino Milanesio, 60 anni, agricoltore di Lagnasco, via Saluzzo 3, che procedeva a sua volta alle spalle della «Toyota» insieme al fratello Sebastiano, 64 anni, anch'egli contadino, residente a Envie, in via Chiesa 12. Nell'urto è stata coinvolta la «Thema Ferrari», guidata da Antonello Donzelli, 29 anni, collaudatore, abitante a Villar Perosa, via Roma 30, che, da Saluzzo, è finita in una scarpata.

Pietro Franco Borretta è morto sul colpo, probabilmente a seguito delle violenza dell'urto: il suo corpo è stato sbalzato in una piccola strada laterale. Subito sono scattati i soccorsi. Oltre alla Polstrada, sono stati mobilitati i vigili del fuoco di Saluzzo ed i carabinieri, che hanno chiuso temporaneamente al traffico la statale.

L'elicottero del 118, con l'assistenza della Croce Verde, ha trasportato all'ospedale saluzzese il guidatore della «Dedra», Marco Miretti: al Pronto soccorso i medici ne hanno disposto il ricovero per le fratture multiple riportate (fra cui all'omero), guarirà in quaranta giorni. Gli altri automobilisti sono rimasti illesi.

Le salme del sindaco, dopo aver ottenuto il nullaosta dell'autorità giudiziaria, è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale di Saluzzo. La data dei funerali, che si svolgeranno nella parrocchia di Castellar, non è stata fissata.

L'amministratore, sposato con Delia Magozzar, padre di una ragazza di 14 anni, era stato nominato sindaco dopo le amministrative del '90: era consigliere comunale dal 1975, quando fu eletto per la prima volta come indipendente dc.

Pietro Franco Borretta aveva avviato il progetto per realizzare una pista ciclabile e altre numerose opere pubbliche. Stava lavorando per un gemellaggio con Mentone. In questo periodo al suo posto subentrerà l'attuale vice Gino Morello.

Gianni Neberti

Pietro Franco Borretta abitava a Castellar in via Maestra 24
Sposato, una figlia di 14 anni
Era in carica dal maggio del '90
dopo una
per la prima volta
in Consiglio comunale nel 1975
Suo il progetto per dotare il paese di una moderna pista ciclabile
Stava promuovendo il gemellaggio con il Comune di Mentone
A sinistra un'immagine dell'incidente (FOTO MARO-RIPELLO)

Repubblicano il nuovo primo cittadino nominato ieri sera

Savigliano evita in extremis il commissario e le elezioni

SAVIGLIANO. La città ha una nuova amministrazione. La Giunta che governerà il Comune, dopo le dimissioni del democristiano Remigio Galletto che risalgono a due mesi fa, in seguito agli avvisi di garanzia per l'appalto del bocciodromo coperto, è guidata dal repubblicano Alfredo Dominici, 72 anni, farmacista in pensione e «decano» del Consiglio comunale, attuale presidente della casa di riposo «Chianoc». Ieri sera è stato eletto dal Consiglio comunale con i voti di dc, psi, pli e pri. Si tratta del primo sindaco non democristiano nel dopoguerra. Dal canto suo, il partito di maggioranza relativa, che ha 14 consiglieri su 30, avrà quattro assessorati: i prescelti sono l'ex assessore al Bilancio e allo Sport Giacomo Calcagno, conosciuto come «Jack»; il direttore della locale filiale della Cassa rurale di Bene Vagienna, Mario Cacciolati; il capogruppo consiliare Ilario Bruno e l'agricoltore Giovanni Rubiolo.

Gli altri due assessorati sono stati assegnati al psi, che schiera il capogruppo Aldo Scotta, pensionato, ex sindacalista, e il funzionario dell'Associazione commercianti Pasquale Cordasco.

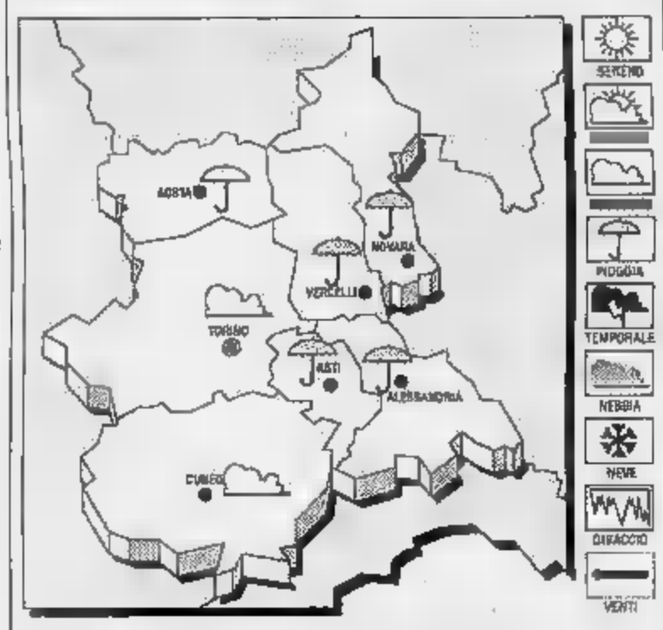
Il partito liberale appoggia dall'esterno l'amministrazione. All'ultimo momento è «saltato» l'ingresso in giunta dell'unico socialdemocratico, l'architetto Osvaldo Tortone. Ha votato contro la nuova maggioranza la lista civica Nuovacittà. **(p. b.)**

MURELLO

Giunta senza Consiglio

L'amministrazione comunale è giunta sull'orlo di una crisi che sembra senza via d'uscita. Dopo le dimissioni irrevocabili dei giorni scorsi presentate dal vicesindaco Giovanni Ramello e dall'assessore alle deleghe Giovanni Battista Mondino anche i sei componenti l'opposizione, capeggiata da Paolo Bonino, hanno presentato le dimissioni irrevocabili. La decisione è stata comunicata sia al sindaco Giovanni Ferrino, sia al prefetto Luigi Sciarò. In Consiglio comunale ora rimangono (non si sa ancora per quanto tempo) il sindaco Ferrino e sei assessori. Bonino, ex-sindaco e leader della minoranza, non ha voluto rilasciare dichiarazioni in merito alle dimissioni. «La situazione - si è limitato a commentare - è di una gravità senza precedenti». La minoranza ha annunciato che esprimerà le proprie ragioni in Consiglio comunale, che sarà convocato a giorni. **(m. b.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo molto nuvoloso o coperto, precipitazioni diffuse, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
Moderati o forti da Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità perturbata, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE
DI IERI A
Max: 13,3; min: 3,4; media: 7,4

UN ANNO FA
Max: 16,7; min: 5,3; media: 10,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 15; Alessandria 13; Aosta 16; Asti 15; Vercelli 16

Con La Stampa

Baretti e Lagrange in edicola

Giuseppe Luigi Lagrange

I ritratti storici di oggi sono di due protagonisti dell'Illuminismo, in campi molto diversi. Giuseppe Baretti fu fin dalla gioventù un ribelle: il padre voleva infatti che seguisse le sue orme, svolgeva la professione di Misuratore regio, mentre invece lui decise di dedicarsi a tempo pieno alla letteratura. La sua vita si svolse per la maggior parte fuori di Torino, fra Venezia, dove fu amico di Gozzi; Milano, dove frequentò Carlo Imbonati e soprattutto Londra, dove morì e dove svolse quasi tutta la sua attività di scrittore divulgativo e poeta. Fu uno dei tanti scrittori di viaggi. Il suo nome è inoltre legato alla rivista «La frusta letteraria», che gli provocò non pochi guai. La sua attività di scrittore e la pensione che aveva ottenuto in Inghilterra non gli impedirono di vivere in un' indigenza negli ultimi anni della sua vita.

Lagrange invece ha legato il suo nome alla scienza, in particolare alla matematica e alla fisica. Anche lui, come Baretti, visse per la maggior parte della sua vita fuori Italia, prima in Prussia, alla corte di Federico II, e poi in Francia, dove sostenne la Rivoluzione fino a quando questa mostrò il suo aspetto più truculento. Lagrange fu inoltre tra i fautori del nuovo sistema metrico decimale, quello che si usa oggi.

Questi due uomini hanno rappresentato lo spirito cosmopolita tipico degli intellettuali del Settecento. Torino ha loro dato i natali, ma essi a Torino, pur vivendo lontano, hanno dato molto: basti pensare all'Accademia delle Scienze, voluta da Lagrange ed attiva e all'opera di Baretti per fare che in Inghilterra venisse meno il pregiudizio di inferiorità che si sentiva per l'Italia e per il Piemonte. **[g. rom.]**

MOBILI F.lli Servetti
ARREDAMENTI CLASSICI E MODERNI - PROGETTAZIONE COMPUTERIZZATA D'INTERNI

MAXI MOBILI ALPI VIA COLLE NAVA, 24/A - TEL. 0174/66.644

merce fresca
con rapidità da tutta ITALIA giungerà
primizie
tutto l'anno dal mondo arriveranno
prezzi concorrenziali

l'arcobaleno di tutta verdura
MARCHIO REGISTRATO DALLA MORRA s.r.l.

nei seguenti punti vendita:
MORRA s.r.l.
Via Nazionale, - Tel. 0171 85.494/5
S. DEFENDENTE CERVASCA (CN)
CUNEO:
C.so Vitt. Emanuele II, - Tel. 64.566
C.so Santorre Santarosa, 26 - Tel. 66.692

OFFERTA VALIDA NEI GIORNI DI MARTEDÌ E MERCOLEDÌ DEL MESE DI APRILE
sconto 5% per acquisti non inferiori a £. 10.000
le risposte più naturali ai consumatori più esigenti

I genitori dei bimbi della scuola materna di via Arnaud a Cuneo chiedono un incontro in Comune

«Sull'asilo intervenga il sindaco»

Raccolta di firme per sollecitare tinteggiatura dei locali, ristrutturazione dei servizi igienici ■ sistemazione dei giochi nel giardino che non sono a norma di legge. In 18 anni mai sostituita la tappezzeria delle aule

CUNEO. «Ci rivolgiamo a lei sperando ■ poter ottenere ■■ risposta. Signor sindaco, intervenga per garantire ■ sistemazione dei locali della scuola materna di via Serafino Arnaud». Sessantotto genitori dei bambini del quartiere Cuo- ■ Immacolato hanno inviato al primo cittadino Giuseppe Menardi una lettera nella quale chiedono urgenti interventi per la manutenzione di aule, corridoi e giochi.

«Il ■ novembre - scrivono i genitori - avevamo recapitato all'assessore ai Lavori pubbli- ■ ■■ documento nel quale chiedevamo lavori per la sistemazione. Venuti ■ conoscenza della disponibilità di bilancio ■■ Comune, ■ sembrava opportuno sollecitare interventi nella scuola. Ma da allora non abbiamo ricevuto risposta».

«Chiamati ■ partecipare all'attività scolastica in qualità ■ rappresentanti di intersezione ■ come genitori - prosegue la lettera - da anni ci troviamo a dover fronteggiare sempre gli stessi problemi: tinteggiatura delle aule, sistemazione di un gruppo ■ servizi igienici dove si registrano allagamenti e infiltrazioni. Non si ■ mai provveduto in modo adeguato. Anche nel giardino ■ sono irregolarità: i giochi non sono ■ norma di legge».

I genitori hanno ribadito la necessità di garantire un ambiente più sano e pulito, sicuro e adeguato alle esigenze dei bambini. «In questi mesi - aggiungono - abbiamo tentato ■ contattare i responsabili del Comune per sensibilizzarli ai problemi e sollecitare l'inizio dei lavori.

Ma non c'è stato alcun intervento. Chiunque abbia a che fare con enti pubblici è preparato ad attese anche lunghe, ■■ ■ una vergogna che non si sia provveduto a sostituire la tappezzeria da ■■ anni, a quando risale la costru- ■■ dell'edificio».

Due anni fa i genitori avevano contestato ■ chiusura di un asilo-nido

«Ogni giorno raccomandiamo ■ nostri figli - concludono i genitori - di stare attenti quando ■■■ in bagno: dobbiamo forse attendere un'epidemia prima che s'inizi la sistemazione degli scarichi? Negli ultimi mesi, poi, ■ sono registrati due incidenti nel giardi■■ due bambini si ■■■ infortunati mentre stavano giocando ■■ gli attrezzi, ■■■ omologati secondo la normati- ■■ vigente».

Ora si confida nell'intervento del sindaco. [r. c.]

Locali inutilizzati da ■■■ anni

Per l'ex materna di Confreria si spendono duecento milioni

CUNEO. «La Giunta dovrà spiegare alla città ■■■ è stato possibile permettere l'inutilizzo per quattro anni dell'ex-scuola materna di Confreria. La doppia assurdità di questa vicenda è che ora il Comune dovrà spendere quasi duecento milioni per ristrutturare i locali». E' la protesta del consigliere comunale indipendente ■lio Rostagno, che ■■ sollevato il problema dell'abbandono ■ stato di degrado dei locali.

«Per alcuni anni l'amministrazione civica - dice Rostagno - ha affittato l'edificio di Confreria dall'ingegner Vittorio Baudi ■ Salve, che l'ha poi donato alla parrocchia. Il canone per nove anni ■■ simbolico: mille lire. Ma dal '90 si è passati a tariffe secondo regole di mercato. L'impegno ■■ Comune era di provvedere alla ■■ nutenzione ordinaria ■ straordinaria. Ma dal momento che nell'ultimo periodo l'amministrazione ■■■ ha dovuto ver- ■■■ oltre ventidue milioni non è più ragionevole che si debba- ■■ spendere decine di milioni per i lavori straordinari all'interno dei locali».

«Il progetto per i nuovi locali della scuola materna risale a una delibera dell'84. L'inizio dei lavori è del giugno '85, mentre la fine dei cantieri è stata ad aprile dell'88. All'inizio delle opere di costruzione del nuovo asilo nessun funzionario ha verificato il contratto di locazione dei locali in affitto».

Dalla fine dell'88 al '92 sono stati spesi quaranta milioni ■ affitto, ma nessuna associazione, nè gruppo ha avuto la possibilità di utilizzare l'ex-materna. «In quel periodo il fabbricato, ormai in disuso - è scritto nella relazione tecnica del Comune - ■ ■ato oggetto di alcuni atti vandalici ■ l'ufficio manutenzione del municipio è stato interpellato per le riparazioni. ■■ interventi sono stati soltanto parziali».

«Ora - conclude Rostagno - si dovranno spendere quasi duecento milioni per ristrutturare l'edificio. La Giunta ha già destinato ■■ milioni ■ rimborso dei danni nell'ex-materna». [r. s.]

GRANDE CUNEO

BORGO

Gemellaggio Comune di Saint Dalmas Val ■■ Blore

Riunione straordinaria del Consiglio comunale mercoledì alle 18. All'ordine del giorno la discussione della proposta di gemellaggio con il Comune ■ Saint Dalmas Val de Blore.

«Sì» ■ «no»: le ragioni ■ ■■ scelta

Le ragioni del «sì» e del «no»: è ■ ■■ ■■ dibattito in diretta «Prego s'accomodi», in onda stasera alle 21,30 ■■ Primantenna. Ospiti Gian Maria Dalmasso, assessore pli alle Finanze a Cuneo, Paolo Chiarenza, esponente dell'msi, Giancarlo Boselli, del gruppo «Cuneo Progresso», e Luisella Lamberti, del pds ed esponente fossanese del «no». Il pubblico potrà intervenire allo 0171/65641 ■ 693093.

Stasera una riunione per la costituzione del Circolo

Stasera (ore 21), nella sede delle Acli in piazza Virginio, si terrà una riunione dei simpatizzanti di «Verso Alleanza Democratica» ■■ l'intento ■ costituire un Circolo anche a Cuneo, sull'esempio di Torino e delle altre principali città italiane.

■■■ ■ CONTRATTAZIONI

Gianni Vattimo al dibattito sul 18 aprile

Un folto pubblico, con molti giovani, ha partecipato l'altra sera al dibattito sulle consultazioni del 18 aprile, indetto dal Comitato referendum elettorali di Cuneo alla Sala contrattazioni di via Roma. All'iniziativa hanno partecipato (da sinistra, nella foto Bedino) Giovan Battista Fossati, segretario del psi, Mauro Mantelli, capogruppo pds al Comune ■ Cuneo, Gianni Vattimo, docente universitario e «garante» ■ Alleanza Democratica a Torino, Giuseppe Grosso («La Stampa»), Luigi Bobba, della segreteria nazionale delle Acli, ed Ezio Falco, neo-segretario provinciale della democrazia cristiana.

ACCEGLIO

Dalla Regione

Dopo la frana contributo di 900 milioni

ACCEGLIO. L'Amministrazione regionale, assessorato all'Ambiente, ha approvato un stanziamento di 900 milioni al capoluogo dell'alta Valle Maira. Il contributo verrà utilizzato per la sistemazione della frana ■■ vallone Gollone, sul monte Media, nelle immediate vicinanze del concentrico e per ■ consolidamento dei ponti sul rio Mollasco. Lo stanziamento regionale fa parte di un piano di intervento per la sistemazione ■■ territorio dell'alta valle Maira che prevede una spesa complessiva ■ ■ miliardi e ■■ milioni. «Con questo primo contributo - dice Enrico Colombo, vice sindaco di Acceglio - verrà costruito un terrapieno per la deviazione delle valanghe ■ ■■ stazione per ■ rilevamento dei movimenti franosi nel vallone Gollone. ■■■ pure sistemato una parte dell'alveo del rio Mollasco». Il piano generale dei lavori sarà illustrato, venerdì 30 aprile, alle 18, nel salone del municipio di Acceglio, nel corso di un Consiglio comunale aperto. [c. g.]

Ciclo d'incontri

Si discute su arazzi e tessuti

CARAGLIO. ■ ■■■ domani sera alle 21, nel salone municipale il ciclo d'incontri sulle arti decorative, organizzato dal Centro studi culture e territorio di Caraglio. Relatore della prima ■■■■ sarà Silvana Pettenati, dirigente delle raccolte d'ar- ■ antica ■■ museo civico ■ Torino.

Venerdì 23 aprile, Maria Grazia Boschini, Marinella Rapetti, parleranno sul tema «I tessili antichi: aspetti tecnici e decorativi». «Gli arazzi» questo sarà l'argomento della lezione, che verrà condotta, il ■■ aprile, da Elena Ragusa, della soprintendenza per i beni artistici e storici del Piemonte.

Venerdì 7 maggio, Franco Boggero, storico dell'arte, trat- ■■■ il tema «Argenti genovesi da parata». Paola Soffiantino, del ■■■■ ■■■■ d'arte antica di Torino, terrà, una lezione su «La produzione ceramica nel XVIII Secolo». Il ciclo d'incontri si concluderà il 21 maggio con un intervento ■ Edy Bacheschi, conservatore d'arte ■i Genova. [c. g.]

Mostra dei fiori

Costa Azzurra festeggia le segretarie

■■■■ ■■ ■■■ Giornata dedicata alla festa delle segretarie oggi all'ippodromo, nell'ambito della manifestazione Expo-Fleur che si tiene fino ■ domenica a Cagnes-sur-mer. Alcuni giorni fa sono state le conduttrici del gentil sesso ■ ri- ■■■ all'uscita dell'autostrada A8 al casello di Antibes ■■ omaggio floreale.

Expo-Fleur, aperto dalle ■■ 9,30 alle 19 propone le ultime novità in fatto di varietà florali, create da esperti in laboratorio per rispondere al■ esigenze di produzione ma soprattutto di moda, colorazioni inedite ■ passo con i tempi. I turisti potranno visitare stand allestiti all'insegna dei colori e delle varietà di decorazioni.

Fra ■ animazioni proposte domani alle 14 si terrà «La fleur de l'art» concorso internazionale di bouquets di fiori. Al castello-museo del Vieux-Cagnes è proposta una mostra ■ Armen, artista originario della Costa Azzurra. Il pittore espone opere autobiografiche e alla scoperta dei colori. [m. v.]

Oggi (ore 9) al teatro Toselli di Cuneo si tiene la seconda giornata del convegno

«La scuola deve parlare di Aids»

Dibattito fra gli insegnanti e i medici sulla prevenzione del virus ■ l'informazione da fornire agli studenti In progetto seminari negli istituti superiori sui problemi legati alla sessualità e alle tossicodipendenze

Il pubblico alla prima giornata di studio sull'Aids ieri mattina al teatro «Toselli» ■ Cuneo (FOTO BEDINO)

CUNEO. Seconda giornata dedicata allo studio dell'Aids oggi ■ teatro «Toselli».

Il titolo è «Informazione ■ educazione alla salute per ■ prevenzione». Alle 9 Eriberto Costamagna, preside dell'Itis «Del Pozzo» di Cuneo e amministratore straordinario dell'Usl di Fossano, presenterà l'iniziativa: ■i interventi ■ profilassi negli ambienti scolastici, i rapporti ■■ i sieropositivi, il ruolo dei mass-media nella campagna di informazione medico-scientifica.

Alberto De Rossi, ispettore del ministero ■■■ Pubblica Istruzione, parlerà degli aspetti psicologici della relazione professori-studenti sulla discussione dei problemi legati alla sessualità e alle tossicodipendenze.

Alle 15 il preside della scuola media di Morozzo, Alberto Aimonetto, e Laura Tarditi, responsabile dell'educazione alla salute del Provveditorato di Cuneo parlera■■ delle iniziative organizzate nella «Grande». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL ■■■■■

■■■■ ■ ■■■■ costano 50 mila lire

Un martedì ■■■ scorso mese alle 15,30 mentre percorrevo in ■■■ piazza Galimberti, lato tribunale, vedevo ■■ amico ■■■ il quale dovevo andare a fare alcune compere. Rallentavo, ■■■ costandomi sulla sinistra ■■■ tanto di freccia accesa. Nel frattempo, arrivava un'auto dei carabinieri, che cominciavano a cleosonare, pensando di non poter passare. Avanzavo, quindi di un palo di metri, ■■■ i carabinieri continuavano ■ strombazzare. Il mio amico, intanto, ■■■■■ ■ raggiungermi per poter salire sull'auto. Non potendo più proseguire a causa di un automezzo che sostava in doppia fila, ■■■ obbligato ■ fermarmi ■ così ■ ■■■ ■■■■■ poteva raggiungermi. Ma mi raggiungevano anche i carabinieri, i quali mi chiedevano libretto ■ patente e mi multavano per divieto di sosta, anche ■■ il motore ■■■ acceso e io ero sull'auto.

Nel frattempo c'erano almeno quattro macchine realmente in ■■■ vietata sulla parte sinistra del tribunale, ma la multa ■ loro proprietari non ■ ■■■ fatta.

Il giorno dopo mi ■■■ recato al comando dei carabinieri per ulteriori chiarimenti, che ■■■ ho però ottenuto.

Farò ricorso per non pagare la multa ■ 50 mila lire, convinto di essere dalla parte della ragione.

Gennarino Gallo, Vignolo

Il ■■■ gesto di un giovane

Sabato scorso, sotto i portici ■ via Roma, ■■ perso un orologio di un certo valore venale e di un grande valore affettivo.

Pochi giorni dopo, l'orologio è stato consegnato da un giova- ■■■ cuneese all'ufficio dei vigili urbani. Riaverlo, è ■■■■ per me ■■■ grande gioia, ma soprattutto grande è stata l'emozione per ■ bellissimo gesto che, specie in questi giorni in cui ■■■■ valori sembrano essersi smarriti, ■■ ■ sembrato particolarmente significativo: come una speranza che ti allarga ■ cuore.

Caterina Lerda, Morozzo

Scrivere ■ La Stampa Via ■■ Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

■■■■■: ■■■■ 316.313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.536
Borgo San Dalmazzo: 280.013
Bra: 423.370; 42.61
Busca: 945.650; 945.469
Caraglio: 618.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50.116
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796.117
Peveragno: 94.254
Peveragno: 339.565
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Valle Belbo: 0141/840.666
Vinadio: 959.128

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 0336-233.508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.632, 280.013
Usl ■ Bra 4■■■■
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
■■■ di Savigliano 719.111

FARMACIE DI ■■■■■

■ **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 ■ ■■■■■ abbassate) la farmacia *Comunale 1*, piazza Europa 7, tel. ■■■■. Per gli altri Comuni della provincia, ■ ■■■■■ di turno svolgono anche ■ reperibilità notturna, ■■■ chiamata, per ricetto medi■■ urgenti.
Alba: *Pieve*, ■■■■o Pieve 20, tel. 28.28.96 ■■■ *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.317
Mondovì: *Turco*, via Meridiana ■ tel. 42.404
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia ■■■ tel. 42.267
Savigliano: *Manchiero*, ■■■■ Del Popolo 60, tel. 71.23.89

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** ■■■70; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 695.222;
Ceva: 711.82;
Saluzzo: 421.16;
Da autostrada To-Sv: (0172) 495.600.

STATO CIVILE

■■■■■

MORTI. Garelli Nicola, ■■ anni (residente a Rocca De' Baldi), pensionato; Bergamin Valter, ■■ anni (residente ■ Cuneo), tipografo; Gianlorenzi Arturo, 65 anni (residente a Cuneo), pensionato; Turri Giovanni Battista, 55 anni (residente a Manta), pensionato; Bonino Antonio, 81 anni (residente a Cuneo), pensionato; Marchisio Angelo, 84 anni (residente a Peveragno), pensionato; Suffia ■■■ Rosa, ■■ anni (residente ■ Cuneo), pensionata; Mazzini Corrado, 86 ■■■ (residente ■ Cuneo), medico; Tranchero Alessandro, 52 anni (residente ■ Città ■■ Messico, Messico), dirigente d'azienda; Damarchi Giovanni, 78 anni (residente a Valgrana), pensionato; Chesta Attilio Giovanni, ■■ anni (residente a Caraglio), muratore; Rai- ■■■ Michele, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato; Borella Teresa, 80 anni (residente a Torino), pensionata; Richard Chiaffredo, ■■ ■■■ (residente a Bellino), pensionato; Cerutti Giovanni Vitale, 74 anni (residente a Tarantasca), pensionato; Damiano Spirito, 52 anni (residente a Monterosso Grana), pensionato; Decolombi Aldo, 70 anni (residente a Villafranca Piemonte), pensionato; Silumbra Graziella, 40 anni (residente ■ Cuneo), casalinga.

SALUZZO

■■■■ Bruno Irma (residente ■ Costigliole Saluzzo); La Spina Stefano (Saluzzo).
MORTI. Castelnovo Paolina, 83 anni (residente a Saluzzo), religiosa; Miretti Agostino, ■■ anni (residente a Santront), pensionato; Sabena Lucia vedova Bardone, ■■ anni (residente a Verzuolo), pensionata; Piotti Maria, 96 anni (residente ■ Barge), pensionata; Coero Borga Maria vedova Comba, 92 anni (residente ■ Barge), pensionata; Capotondi Palmira ■■■■ Rossi, 86 anni (residente ■ Moretta), pensionata; Conterno Domenico, ■■ anni (residente a Verzuolo), pensionato.

I Colleghi dell'ospedale ■. ■■■■ ■ Cuneo partecipano al ■■■■ del dottor Benedetto Violante, assistente ■■■ I^ Divisione di pneumologia, per la scomparsa del papà ■■■■

Aristide Violante

Cristina Bosco
Terenzio Camilla
Ignazio Ermolo
Catia Lovino
Giampaolo Magro
Marina Osenda
Livio Peretti
Luigi Guerrante
Guido Rainari
Sergio Rullino
Giuseppe Vassallo
– Cuneo, 14 aprile 1993.

APPUNTAMENTI

ACLI

C'è il segretario nazionale

Stasera, alle 21, nel salone delle Acli di Madonna delle Grazie di Cuneo, si terrà ■■■ ■■■■■ su «I referendum del 18 aprile». Interverranno Ezio Bernardi, de «La Guida», e Giuseppe Andreis, segretario nazionale delle Acli.

RADIO

Il sindaco risponde ai cittadini

Ultima puntata domani alle 19 su Radio Piemonte Sound ■■ dibattito «Puntozero», condotto da Rocco Zagaria. Il sindaco ■ Cuneo risponderà in diretta alle telefonate dei cittadini (0171/260900). In studio Gianni Martini ■■ «La Stampa», Ezio Bernardi, «La Guida», e Romano Borgetto di «Primantenna».

■■■■■

Libera circolazione delle merci

Domani, alle 17, alla sede della Scuola d'amministrazione aziendale di Cuneo, in via Santa Croce 6/a, si terrà un seminario sulla libera circolazione delle merci.

IL FATTO

L'ETERNO ISOLAMENTO DELLA «GRANDA»

Dopo il no al progetto di autostrada presentato dalla Satap tra il capoluogo e Massimini

«Cuneo-Asti, si continua a rinviare»

Saltato l'incontro fra ministri in programma oggi

CUNEO. «Improvvisi impegni di ministri e parlamentari». Questa è la motivazione ufficiale dell'ennesimo rinvio per il dibattito sul futuro della Asti-Cuneo, l'autostrada, o comunque la superstrada, che dovrebbe garantire il collegamento veloce tra le due province e soprattutto risolvere il problema della statale 231 che attraversa una decina di piccoli centri dell'Albese.

L'incontro, che era già stato rinviato quindici giorni fa, si sarebbe dovuto svolgere oggi a Roma. Ma questa mattina, con una serie di telefonate, è arrivato l'annuncio di un nuovo rinvio: «Tutto da rifare - ha argomentato [redacted], funzionaria ministeriale -. Probabilmente ministri e rappresentanti di enti locali riusciranno a discutere della Cuneo-Asti alle 13 di martedì 20».

Per comprendere l'importanza dell'incontro «saltato» è necessario fare un salto nel tempo. Da oltre vent'anni gli amministratori della «Granda» discutono su come collegare la città di Cuneo con le grandi vie di comunicazioni. Di concreto un solo progetto, realizzato dalla Satap (la società che gestisce l'autostrada Torino Piacenza) per costruire una nuova autostrada tra Cuneo e Massimini di Carrù, a convogliare il traffico sulla Torino-Savona; da Marene nuovo tratto in parte autostradale, in parte di superstrada per raggiungere Alba e Asti.

La manifestazione di protesta del 17 ottobre 1992 organizzata dai sindaci dell'Albese (FOTO MURALDO)

Un progetto che la Satap era in grado di finanziare solo parzialmente e che due mesi fa è stato bocciato, per il tratto Cuneo-Massimini di Carrù, dall'ex ministro all'Ambiente Riga di Moana. Di qui la necessità di rivedere il progetto [redacted] complesso per dare il «via» almeno ai lavori più urgenti come nel tratto albese dove la statale 231 attraversa piccoli centri ed è teatro di decine di gravi incidenti.

L'iniziativa di convocare un incontro a Roma tra ministri e amministratori della «Granda» è stata di Raffaele Costa. Allo stesso tavolo erano convocati i titolari dei dicasteri dei Lavori pubblici (senatore Merloni), dell'Ambiente (onorevole Spini), il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio (on. Fabbri), i sindaci di Alba, Cuneo e Asti; un delegato della Provincia di Cuneo. Il rinvio ha suscitato reazioni polemiche. Guido Bonino, vicepresidente della Provincia, sostiene: «Siamo amareggiati per questo rinvio. L'urgenza di adottare provvedimenti per la viabilità è stata riconosciuta anche dal ministero dell'Ambiente. Speriamo che le vicende politiche non ci privino ancora una volta degli interlocutori, rinviando la prospettiva di una soluzione».

Dura presa di posizione del comitato «Il Paese», che raggruppa Pro-loco e biblioteche di Govone, Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Castellinaldo, Priocca. In una lettera ai sindaci scrivono di «telenovela senza fine», di «spettacolo testrale», «il tracciato della zeta rovesciata (Cuneo-Carrù-Marene, ndr) era sostenuto dalla cordata andreottiana del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, dall'onorevole Bonsignore della Satap, da Paganelli, già sottosegretario di Prandini e dallo stesso Andreotti. Progetto poco credibile, ma che non si è certo arenato per l'opposizione dei verdi o di qualche sindaco». Secondo «Il Paese» l'unica soluzione è la protesta di piazza: «Dobbiamo ripetere la manifestazione del 17 ottobre e ricordarci, anche alle prossime elezioni, di chi sono le vere responsabilità se in trent'anni i progetti di viabilità sono rimasti fermi».

Gianni Martini

«Ecco la lettera di Prandini»

L'ex ministro aveva promesso fondi a Cuneo per la variante

CUNEO. «Si sono inseguiti fantasiosi e faraonici progetti di tunnel sotto la città e Cuneo continua a restare senza la circonvallazione», ha [redacted] in Consiglio comunale il verde Gianfranco Donadei, tornando su un argomento sul quale aveva già presentato un'analoga interpellanza il 9 febbraio. In quell'occasione il sindaco Beppe Menardi aveva ripercorso tutta la storia del progetto, dando anche lettura della «famosa» lettera con la quale l'ex ministro dei Lavori pubblici Prandini, oggi inquisito nell'ambito di Tangentopoli, gli annunciava che l'opera era stata approvata. Donadei si era dichiarato insoddisfatto della risposta del primo cittadino e aveva avuto da lui un alterco al [redacted] dal quale Menardi spiegava al Consiglio che, in futuro, non avrebbe più risposto a interpellanze in materia. Il consigliere verde allora promesso che ad ogni seduta sarebbe invece tornato sull'argomento. Ed è stato di parola.

Ma questa volta si è assistito a un insolito balletto del silenzio. «Non illustro l'interpellanza per i motivi già noti», ha detto Donadei al [redacted] della presentazione. «Rimando alla precedente risposta per i motivi già noti» lo ha imitato Menardi.

Le affermazioni di Donadei meritano attenzione, non fosse'altro per l'aver segnalato che dalla legge finanziaria dello Stato risultano disponibili alcuni fondi ai quali si potrebbe chiedere il finanziamento della variante esterna, del nuovo ponte sul Gesso, del traforo del Monserrato e di quello di Tenda. «Se nel 1990 l'amministrazione [redacted] presentato il progetto esecutivo della [redacted] - si è rammaricato Donadei -, poiché in quel periodo l'Anas aveva 11 mila miliardi di residui, l'opera sarebbe stata finanziata, com'è accaduto a Mondovì, Fossano, Bra e Montà d'Alba». [f. b.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Sgarbi ha visitato i monumenti del centro storico

Il deputato liberale è critico d'arte Vittorio Sgarbi ha fatto visita l'altro giorno ai principali monumenti del centro storico della città fra i quali la chiesa di San Giovanni e il museo civico di casa Cavassa. Sgarbi è poi raggiunto i castelli di Lagnasco e Manta, l'abbazia di Staffarda e la quattrocentesca collegiata di Revello. Ad accompagnare Sgarbi c'erano lo scrittore Alain Elkann e il pittore saluzzese Piero Bolla.

ROCCAFORTE

Monregalese denunciato per truffa a due sacerdoti

I carabinieri di Casale hanno denunciato Alessandro Zindo, 63 anni, via Zindo Vigliona 16 a Roccaforte Mondovì, e Raffaele Romaniello, 44 anni, residente a Torino. Sono accusati di truffa aggravata [redacted] ai danni di due religiosi, uno di Casale, l'altro della Val Cerrina, a cui avrebbero sottratto 20 e 30 milioni.

SAVIGLIANO

Ancora incatenato il pizzaiolo egiziano

E' rimasto incatenato per tutta la notte e la giornata di ieri a un segnale stradale in piazza del Popolo il pizzaiolo egiziano Misek Gamal Faiyz, che sta facendo lo sciopero della fame per denunciare l'inganno che ritiene [redacted] subito in merito alla titolarità [redacted] pizzeria «La Mirage».

CUNEO

Fondi a tasso agevolato per le ditte agricole

Prestiti a tasso agevolato per le aziende agricole della «Granda» colpite dal blocco della commercializzazione delle carni dopo l'epidemia di afta epizootica. L'iniziativa è della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona [redacted] messo a disposizione delle filiali provinciali uno speciale «plafond». Il massimale dei prestiti per i singoli allevatori è di 50 milioni, possibilità di importi superiori per le cooperative. La durata dei prestiti è di 4 mesi, mentre il tasso di interesse è dell'11 per cento.

SALUZZO

Convegno su lavoro, solidarietà e pace

«Lavoro perduto, solidarietà internazionale. E' possibile un futuro di occupazione, sviluppo e pace per tutti i popoli?» E' il tema del convegno organizzato dalla Filta-Cisl che si terrà stasera, alle 21, alla biblioteca civica. Parteciperà Carlo Daghino, che presenterà [redacted] libro «Il boomerang del debito». Interverrà Alberto Tridente, ex parlamentare europeo.

[redacted]

La prevenzione nelle aziende

Domani, alle 15, nel salone dell'Unione Industriale di Cuneo, in corso Dante si terrà un seminario su «La prevenzione nelle aziende», organizzato dalla «Andros Broker Assicurazioni». Si parlerà della valutazione dei rischi a cui è sottoposta l'azienda e i progetti di prevenzione.

GARESSIO

«Dal caso Teardo a Tangentopoli»

Stasera, alle 20,30, nel salone comunale degli affreschi di Borgo Maggiore, il giudice Michele Del Gaudio («La Rete») discuterà «Dal caso Teardo a Tangentopoli. La questione morale e il ripristino del principio di legalità».

C'è polemica a Mondovì per l'organizzazione della trentaquattresima rassegna

Divisi sulla Fiera di Primavera

Commercianti, artigiani e agricoltori contrari ad affidare il classico appuntamento all'Ente manifestazioni E' stato fondato un comitato di «ribelli». Ma l'avvocato Pretta smentisce le voci di una spaccatura in città

MONDOVI'. Chi organizza la trentaquattresima edizione della «Fiera di Primavera»? Il tradizionale appuntamento commerciale è stato fissato per sabato 1° e domenica 2 maggio con la [redacted] dell'Ente manifestazioni, presieduto da Mario Pretta, [redacted] commercianti, artigiani e agricoltori si ribellano a questa decisione e hanno fondato il Comitato Euristico del Monregalese.

«La nuova organizzazione - spiega il presidente Giuseppe Bertone -, oltre agli artigiani di cui [redacted] presidente, raggruppa le associazioni di categoria dei commercianti e la Coldiretti; queste ultime hanno deciso di impegnarsi attivamente per tutelare le loro esigenze e non confondere la rassegna con altre manifestazioni collaterali e secondarie come il Carnevale ed analoghi appuntamenti estivi. Conosciamo le esigenze dei nostri assistiti e sappiamo come valorizzare il loro lavoro con stand e sistemazioni adeguate».

Giuseppe Bertone (nel riquadro) è il presidente del nuovo comitato per la Fiera

Giuseppe Bertone è affiancato da Corrado Ferrua, presidente dell'Associazione commercianti monregalese. «Dobbiamo avere forza - dice Ferrua -, per allestire appuntamenti come questo. Abbiamo incontrato l'assessore Gianfranco Rizzo e l'Ente manifestazioni che hanno accettato la nostra posizione. Per quest'anno lavoreremo insieme, ma vogliamo che la nostra presenza sia più incisiva e che aumenti il contributo del Comune che da artigiani, commercianti e Coldiretti riceve ogni anno un gettito di imposte di oltre due miliardi. E' quindi importante che chi è interessato a partecipare alla fiera si rivolga direttamente alle [redacted] categorie».

Secondo l'avvocato Pretta, presidente dell'Ente manifestazioni, non ci sono problemi. La manifestazione si annuncia un successo, come quella del '92: «Le [redacted] che l'organizzazione si [redacted] spaccata, sono prive di fondamento. Siamo stati noi a chiedere a commercianti [redacted] artigiani di entrare nell'organizzazione e li abbiamo accolti a braccia aperte. A noi toccherà il coordinamento, loro si occuperanno di settori specifici, anche perché possono accedere a canali di finanziamento a noi preclusi. Vogliamo che tutti [redacted] fluiscano nel nostro Ente. Cerchiamo da sempre un maggiore coinvolgimento delle forze economiche cittadine: ora tutti lavorano per la buona riuscita della manifestazione». [l. f.]

Alle «Molinette»

Il trapianto ha salvato l'operaio

Rimangono stazionarie le condizioni di Gian Luigi Alesso, l'operaio di 33 anni al quale è stato trapiantato il fegato

REVELLO. Sono stazionarie le condizioni dell'operaio revellese che ha subito il trapianto del fegato. Gian Luigi Alesso, anni, operaio, residente in via Vecchia Valle, è tuttora ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale delle Molinette di Torino. L'intervento è avvenuto nella divisione trapianti dello stesso ospedale. L'operaio era affetto da una grave malattia ereditaria, l'«amiloidosi», e solo con un trapianto, è possibile salvargli la vita. Il fegato è stato espiantato a un uomo deceduto per le ferite riportate in un incidente nel Novarese. [g. na.]

Inchiesta dei Nas

Per estrogeni sequestrati novanta vitelli

SAVIGLIANO. Dopo la scoperta da parte dei carabinieri del Nas di Alessandria dell'uso illecito in alcune stalle del Cuneese di sostanze anabolizzanti per l'ingrasso artificiale dei vitelli, la magistratura saluzzese ha disposto il sequestro giudiziario di novanta animali di proprietà dell'allevatore Tommaso Panero che, alle prove di laboratorio, [redacted] risultati positivi, avevano cioè ricevuto dosi di estrogeni.

L'imprenditore agricolo risulta essere proprietario di quasi mille vitelli che alleva con contratti di soccida in diverse stalle del Cuneese. All'inizio di marzo i veterinari dell'Usl avevano eseguito il sequestro sanitario, in seguito a segnalazione del Nas di Alessandria; di 400 vitelli. La magistratura si sta ora occupando degli animali trovati positivi per i quali la legge impone vengano abbattuti e la [redacted] distrutta. [g. d. m.]

ALBERGO
"Cavallo Nero"
F.lli Carle Pietro e Mario
Via Seminario, 8 - Tel. 0171 69.21.68
CUNEO

Nel centro di Cuneo la famiglia Carle gestisce con passione un funzionale due stelle di [redacted]. E' il ristorante però il vero amore dei fratelli Carle, soprattutto di Mario che frequentemente si trova a rappresentare la cucina piemontese in Italia ed all'estero. Il locale può accogliere 50/70 persone, la cucina è regionale ed il servizio è accurato.

SELLA [redacted] SANATO [redacted] CROSTA

Ingredienti per 6 persone: sottofiletto spesso a fiocco, 1/4 di Barolo, 1/2 kg di pasta sfoglia, 6 fettine di prosciutto crudo, 1 carota, 1 cipolla, 1 sedano, rosmarino, alloro, aglio, olio di oliva, sale, pepe, 1 cucchiaio di farina, caviale nero.

Preparazione: far rosolare la pièce per alcuni minuti in padella con un po' di olio, aggiungere le verdure e i gusti, irrorare il tutto con Barolo. Si cuoce in forno a 250 ° per 45 minuti. Si toglie la pièce dalla padella e si lega la salsa con un po' di farina. Si tira un sottile foglio di pasta. Si depone al centro la pièce e la si ricopre con il prosciutto crudo e la si rinvolge completamente con la pasta sfoglia. Con un [redacted] d'uovo si spennella la pasta sfoglia, decorandola a piacere. Si completa la cottura in forno a 220 ° per circa [redacted] minuti. Servire accompagnata con patate noisette e asparagi; nella salsa si aggiungerà, al momento di servire, un po' di caviale nero.

[redacted]

Alb. Rist. Nazionale ORMEA
Ristorante l'isolotto S.TA VITTORIA D'ALBA
Albergo Cavallo Nero CUNEO
Albergo Rist. Leon d'Oro DOGLIANI
Rist. Al Castello S.TA VITTORIA D'ALBA

Gli [redacted] enogastronomici

GAGLIASSI

Barolo 1989

Caratteristiche: il Barolo 1989 è un vino che ad una grande eleganza abbina un corpo eccezionale che lo rivelerà ad essere il vino del 2000. Temperatura di servizio: 20-25° C.

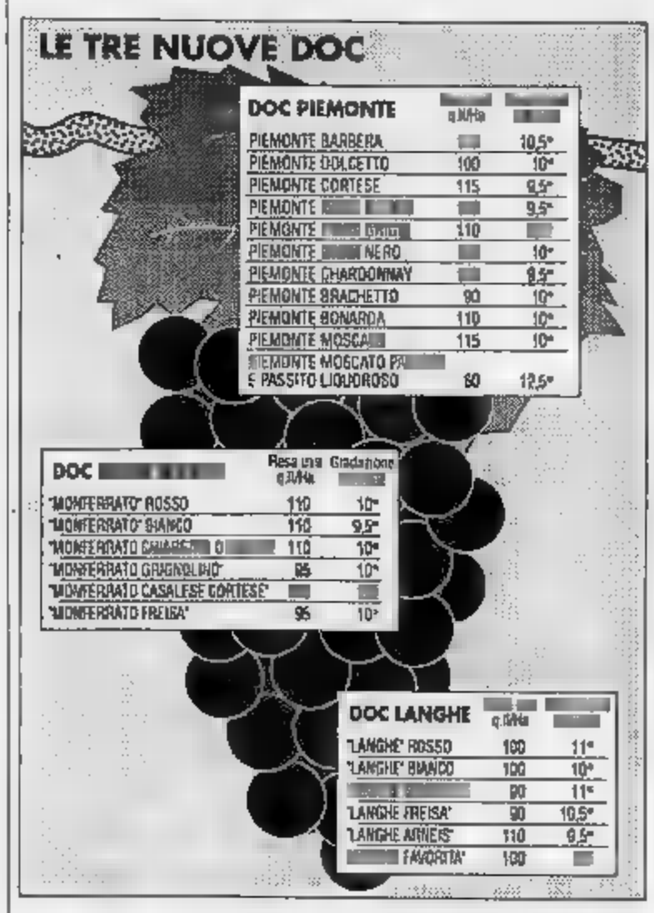
Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non [redacted] le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi [redacted] ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite. 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

Approvate le tre nuove denominazioni «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato»

Arrivano le maxi doc alla francese

Si privilegia il nome del territorio abbinato ai vitigni. Verrà ridotto il ricorso alle distillazioni
Dovranno essere estesi i controlli per favorire il vino davvero nato nelle tre zone. Il caso Bracbetto

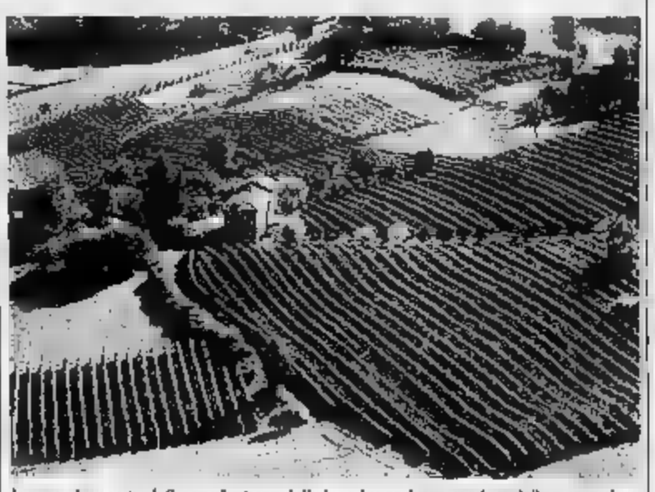


TORINO. Piemonte dei vini tutela nome e immagine delle sue principali zone d'origine e li protegge come se fossero «marchi di fabbrica» mettendole al riparo di tre nuove doc territoriali ad ombrello che si aggiungono alle 41 già esistenti. Forse già prossima vendemmia i nomi «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato» diventano denominazioni di origine controllate. Saranno quindi fuori legge tutte le etichette dei vini da tavola o a indicazione geografica che riportano uno dei 3 nomi a meno che non rientrino nelle tipologie di previste dai disciplinari.

La «rivoluzione», annunciata e discussa da anni, ha visto il suo atto finale ieri mattina nella riunioni dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Il Francesco Fiumara, ha presieduto la riunione del Comitato Vitivinicolo, composto da una sessantina di esperti in rappresentanza di locali; consorzi; associazioni dei produttori. E' stata votato il testo già approvato a Roma dal Comitato nazionale e che fa nascere le tre nuove maxi doc «alla francese», cioè dove il nome del territorio precede e prevale su quello del vitigno.

«Abbiamo voluto affermare il principio che la parola Piemonte, così come quelle Langhe e Monferrato, riferite solo a vini che nascono effettivamente nella nostra regione» ha commentato Fiumara. in Piesono già a doc il 40% dei vini; con l'allargamento si dovrebbe arrivare nel giro di un paio d'anni a superare il 60 per cento. Si ridurrà così anche l'effetto distillazioni, considerando che la Cee esclude tagli per i vini a doc.

In si novità anche per i consumatori. co i principali.


La maggior parte della produzione delle Langhe sarà ora tutelata dalle nuove doc

DOC PIEMONTE E' la più estesa e importante delle tre; racchiude un territorio di 356 comuni delle province di Asti, Alessandria e Cuneo e dieci tipologie di vino, compresi i novelli. Avranno per la prima volta dignità di doc i vini gli spumanti piemontesi ottenuti con uve Pinot tipi bianco, nero e grigio, e Chardonnay; diventa doc anche Bonarda viene esteso il Piemonte Moscato (73 comuni, senza contrasti) e il Moscato p e passito liquoroso. Gli altri quattro vitigni che legano loro nome Piemonte Barbera, Dolcetto, Cortese Brachetto. quest'ultimo punto i contrasti non si sono placati e se ne avuta riprova ieri con le estensioni di rappresentanti del monacquese e monferrino. Il problemma in sintesi è riconducibile all'opposizione dei produttori Brachetto d'Acqui che vedono di buon occhio l'estensione della doc Piemonte Brachetto a tutti gli altri comuni del Sud Piemonte. «Abbiamo chiesto uno stralcio questo punto - commenta Andrea Desana, consigliere delegato della Provincia di Alessandria - ci pare importante ad una ricerca ampelografica che stabilisca dove effettivamente è coltivato Brachetto oltre alla zona già tutelata doc d'Acqui».

DOC LANGHE Riconosce a denomiorigine sei tipi di vino. Ci il Langhe e bianco, Nebbiolo, Freisa, Arneis e per la prima volta anche la Favorita; l'area comprende 94 comuni della sola provincia di Cuneo.

DOC MONFERRATO Anche questo caso sei vini: il rosso e il bianco, il Chiaretto o Ciaret, un rosato ottenibile dai vitigni tipici della sona, e poi il Grignolino, il Freie il Monferrato Casalese Cortese. L'area delimitata dalla disciplinare comprende 211 comuni delle province di Alessandria e Asti.

Nuove doc vogliono dire anche nuovi e più estesi controlli; Piemonte è tra le poche regioni ad avere già l'Anagrafe vitivinicola ed è l'unica a disporre di servizi provinciali antifrode, che - Fiumara «andranno potenziati e messi in grado di rispondere alle richieste».

Sergio Miravalle

Il magistrato (43 anni) arriva da Torino: è stato giudice alla sezione fallimentare

Alba, nuovo presidente al tribunale

Esperto in materia civilistica, insegna Diritto dell'impresa alla sede cuneese della Scuola di amministrazione aziendale. Servizio con giurisdizione su 75 Comuni e 150 mila abitanti. Le prospettive e i timori per il futuro

IN BREVE

ALBA

Medico (46 anni) e giudizio Violentò l'ex fidanzata?

S'inizia in tribunale a Torino il processo al medico Ivano Debernardi, anni, nato a Casale, che ha gestito uno studio medico in via Vittorio Emanuele. Il dott. Debernardi (assistito dagli avvocati Ponzio e Faccio) secondo l'accusa, nel del '92, avrebbe violentato l'ex fidanzata R. P., 36 anni, dopo averla narcotizzata e legata. Il medico ha sempre negato ogni addebito.

ALBA

Rubati e commerciante oggetti d'oro per milioni

Furto nell'abitazione del commerciante Annibale Roletti, 64 anni, abitante in via Crispi 1. Approfittando dell'assenza dei proprietari, i ladri hanno portato via oggetti d'oro per un valore due milioni.

Lega Nord, incontro centro «Arpino»

La Lega Nord e i referendum. ne parlerà domani sera, alle 21, nel centro «Arpino». All'incontro, coordinato segretario circoscrizionale, Giovanni Gotta, interverranno i parlamentari Gipo Farassino, Domenico Comino, Luciano Lorenzi e Massimo Scaglione.

ALBA

I carabinieri ritirano la patente a una donna

Luisa Maria Carbonera, anni, abitante a Vigevano, in viale Montegrappa 25, è denunciata a piede libero per ubriachezza. Dopo controllo, i carabinieri le hanno anche ritirato la patente.

ALBA

L'alpinista Fausto Stefani presenta un filmato sul K2

La sezione del Cai organizza stasera, al Moretta (ore 21), un incontro con l'alpinista Fausto de Stefani: presenterà filmato sulla spedizione Free avvenuto nel luglio '90 per liberare la montagna delle tonnellate di rifiuti e corde fisse che deturpavano paesaggio.

Il dott. Luciano Panzani

ALBA. Il dott. Luciano Panzani, anni, da ieri il nuovo presidente del tribunale. Sposato, con due figli, il magistrato è al suo primo incarico come presidente. Arriva dal tribunale di Torino, dove ha svolto, per diversi anni, la funzione di giudice alla sezione fallimentare, dopo precedente esperienza di p (è che pretore del lavoro).

Attualmente è docente di Diritto dell'impresa alla sezione staccata di Cuneo della Scuola di amministrazione aziendale dell'Università di Torino e collabora a numerose riviste giuridiche. E' esperto in materia civilistica, commerciale e di diritto societario.

«Al tribunale di Alba - ha commentato il dott. Panzani - in questi mesi si è registrato un tevole avvicendamento fra i giudici. L'organico dei magistrati è completo, dovremmo essere in condizioni di lavorare bene. Il carico è abbastanza rilevante, come dimostrano le circa 2 mila civili e penali pendenti. Non dovrebbero esserci particolari problemi anche se il personale amministrativo non è al .

Oltre presidente (la sede era vacante dal 1° gennaio, dopo il trasferimento Carlo Cassano ad Asti) negli ultimi tempi arrivati tre nuovi magistrati, primo incarico: Contini, Roberto Proietti e Vilma Passamonti. Dell'organico di cinque magistrati più il presidente fanno anche parte il gip Luciano Tarditi e Alessandra Arceri (assente per maternità). I timori maggiori per il tribunale ha giurisdizione su 75 Comuni e 150 mila abitanti, sempre legati al rischio soppressione, nell'ambito di revisione delle circoscrizioni: i fautori della nuova Provincia Alba-Bra inseriscono i vantaggi del riconoscimento, la garanzia della sopravvivenza.

Al proposito, il dott. Panzani dice: «Alba, anche se è Provincia, è un centro importante e i motivi che giustificano il mantenimento del tribunale mancano). I lavori da svolgere sono molti, basti pensare alla circa 7 mila società iscritte al tribunale con il «traffico» giudiziario che ne deriva. Alba difendono il servizio anche perché, in caso soppressione, gli abitanti dovrebbero far capo a Cuneo, Torino e Asti, disagi non indifferenti.

[g. f.]

CORTEMILIA

Due miliardi e mezzo

Sarà potenziato il depuratore

CORTEMILIA. Verrà ampliato e potenziato il depuratore di Einaudi, realizzato una decina di anni fa ma mai messo in funzione. La struttura sarà a disposizione di un consorzio che comprende, oltre a Cortemilia, che i comuni di Castelletto Uzzone e Pezzolo Valle Uzzone. Per realizzare il progetto di depurazione delle acque reflue della Valle Uzzone il ministero dell'Ambiente ha stanziato due miliardi e mezzo, gran parte dei quali (un miliardo e 600 milioni) verranno spesi a Cortemilia. L'iniziativa è già stata illustrata agli abitanti un'assemblea pubblica durante la quale si è parlato anche altri interventi previsti nel settore ambientale, come il miglioramento della rete fognaria nel quartiere San Pantaleo e la raccolta differenziata rifiuti, comprende anche la realizzazione di un'area di stoccaggio in località San Rocco. [c. a.]

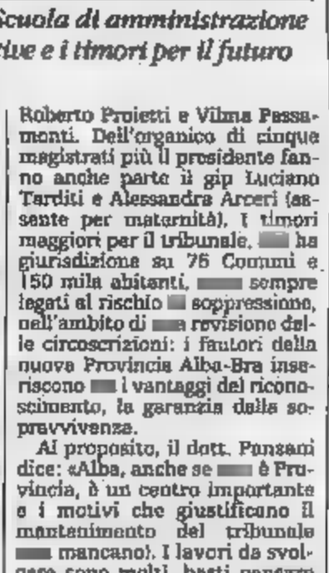
La donna (56 anni) di Alba attraversava sulle strisce corso Bandiera

I funerali della negoziante

Investita da una moto, muore alle «Molinette»

ALBA. svolgeranno domani pomeriggio, alle 15,30, nella parrocchia frazione San Rocco Seno d'Elvio, i funerali di Maria Grazia Abbate Marcarino, 56 anni, morta dopo essere investita moto mentre attraversava corso fratelli Bandiera.

La donna, che apparteneva ad una nota famiglia mobilieri (i Marcarino gestiscono un grande magazzino per l'arredamento a San Rocco Seno d'Elvio e hanno uno show-room nel centro di Alba) è stata travolta da una «125», condotta uno studente albese di 16 anni. Secondo la prima ricostruzione dell'incidente, la Abbate è stata investita mentre attraversava sulle strisce pedonali. E' duto gli occhi marito, Guido Marcarino, 60 anni, che l'attendeva in sul lato opposto della strada. L'uomo, che l'ha subito soccorsa insieme altri passanti, è ancora sotto shock.


Maria Grazia Abbate Marcarino

I coniugi stavano andando a fare visita a dei parenti e la donna si fermata per acquistare dei dolci alla pasticceria di fronte alla stazione ferroviaria. Uscita dal negozio stava raggiugendo il marito quando stata investita scaraventata sull'asfalto. Maria Grazia Abbate Marcarino è trasportata all'ospedale San Lazzaro, dove i medici hanno accertato la gravità delle condizioni. Dopo averla so un primo intervento chirurgico, hanno disposto il trasferimento in elicottero alle Molinette di Torino, dove è deceduta.

Maria Grazia Abbate, originaria di Perletto, ha sempre collaborato con la famiglia nella gestione dei negozi di arredamento ed era conosciuta per l'attività che esercitava da trent'anni, il pubblico.

Oltre al marito, lascia due figli, Gianni, 29 anni, sposato, ed Enzo, 25. La salma sarà trasferita da Torino a San Rocco domattina dopo le onoranze funebri, verrà tumulata nel cimitero di Alba. [g. f.]

LA STAMPA Guida per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' lunga la strada verso una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto, il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui costi di comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, ma nessuno precisa che al correntista, se il servizio è effettivamente esente da commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della contabile che può «toccare» le 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La casa dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto o al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 5 e il 6,5 per cento. Rigo **2**: le per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente in entrata o in uscita, in altre parole di versamento o di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da questa «voce». Rigo **3**: sono le spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato non sia stato rilevato in molte banche («n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. Rigo **4**: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo **5**: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questo cifre e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - farà pagare 550 lire.

Righe **6-7-8-9**: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (rigo **6**), con un assegno circolare (rigo **7**), con un assegno conto corrente, sulla stessa piazza di chi versa (rigo **8**) e fuori piazza (rigo **9**). Esempio: assegno proveniente da banca di Torino versato un conto corrente un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo 9 se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto corrente Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione legge».

Rigo : riporta le spese alle quali si va incontro se si sceglie di andare alla dello sportello banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul conto corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo scrittura (rigo 2) che nel del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare bollette costerà quindi 4 mila lire. Rigo **11**: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di sorta (a parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi uno sportello Bancomat di un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo **12**: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente versamento e la durata di immobilizzo e più otterrà d'interessi. Al rigo **13** è riportata spesa quale si va incontro si estingue un libretto e se apre altro. Le righe **14**, **15** e **16** segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo **17**: se non si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btp, ma si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino decimilione e 40 mila oltre i 10 milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè 50 mila per semestre, o 100 mila per un anno.

Righe **18** e **19**. Sono il costo della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli interessi delle ricevute in custodia e così via) rato direttamente banca (rigo 18) o dal Montetitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, come si può osservare dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi Montetitoli, dalle banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe **20**, **21** e **22** riportano le commissioni, cioè i costi che la banca addebita al cliente sui Bot annuali (rigo 20), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Il rigo **23** sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso nominale, ma per sapere ciò che pagherà realmente per effetto del scalare fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie che sono emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in banca gli interessi che vi fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

	CARIPLO 15-2-93	BANCA DI ROMA 24-2-93	CREDITO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-2-93	BANCA POP. MILANO 24-3-93	I.S. SANPAOLO TO 24-2-93	DI NAPOLI 24-3-93
	12,0-18-0,25%	13,0-20,75-0,75%	12,5-19-0,75%	12,5-19-0,375%	13,25-19,75-0,5%	12,5-19-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%	2%	2%	2%	2%	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	38.000	40.000	50.000	40.000	50.000	60.000
5	550	600	550	530	550	550	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 8	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 8	gg.
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
12	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	2%	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
14	3=11,00%	3=11,25%	4=11,25%	3=10,5%	3=11,25%	4=11%	3=10,50%
15	6=10,75%	6=10,75%	8=11%	6=11%	6=11%	6=10,75%	6=10,25%
16	12=10,50%	12=10,25%	13=11%	13=10,5%	12=11%	13=10,25%	12=10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 10 m	20.000 40.000	Fisse L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fisso L. 20.000	40.000		40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
23	17,50% per 4 anni 18,30% per 4 anni	20,50% max 23,50%	18% + 1% comm. n.c.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% comunicato	max 19,75% non comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. NOVARA 22-3-93	BANCA DI SICILIA 24-3-93	PASCHI 12-3-93	ROVENI 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP. TORINO 12-3-93
	13,5-19,5-0,25%	13-19,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-19,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,0-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%	2%	2%	2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000		60.000	35.000	40.000	80.000	30.000
5	550	550	600	550	550	650	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	.	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500	2.500	3.000	5.000	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12		2%	2%	2%	2%	-1%	2%
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000		10.000	3.000/5.000 chius.
14	3=11,00%	3=11,25%	3=11,50% (2)	3=11%	4=10,875%	3=11,75%	4=11%
15	6=10,25%	6=10,75%	6=10,50%	6=10,50%	6=10,50%	6=11,25%	6=10,75%
16	12=10,25%	12=10,50%	12=9,25%	12=10,25%	12=10,50%	12=10,00%	12=10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisse 40.000 fisse	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisse	60.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% comm. 20,78%	16,00% 18,99% per 3 anni	19,50% 23,46%	17,60% 19,91 a 24,28%	21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. 2 Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. **Tasso ufficiale di** dal 4-2-93 = 11,50%. **rate A.B.I.** al 15-2-93 = 12,75%. esposto. rilevato. Tabelle raccolte dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spesa mensile	Spesa annua	Spese annue (*)
Banco di Sicilia	106.950		1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banca di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banco	103.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino	97.200	25.000	1.216.400
Credito Italiano	98.750	25.000	1.210.000
BNL	96.450		1.207.400
Comit	96.850		1.197.200
Banco di Napoli	93.450	60.000	1.181.400
Cariplo	89.300	40.000	1.111.600
Bna	88.050	20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano		30.000	1.052.200
Ambroveneto		35.000	1.046.600
Banca Pop. Novara	83.200	30.000	1.028.400

(dati Telemaco 1-93)

L'aumento del costo dei servizi forniti banche a quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. Si è ipotizzato conto corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi versati due assegni. E' anche immaginato che i due titolari effettuino prelievi al Bancomat sul proprio istituto di credito, 4 su altri sportelli e 4 nei «Pos» cioè in negozi dov'è possibile pagare con la magnetica). Nello stesse mese l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua un bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) un Pac (piano di accumulo capitale), 4 acquisti carta di credito e il pagamento due bollette. E' stato poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine dell'estratto conto, le ricevuta di un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bollo) anziché con assegni; il bonifico una delle operazioni più care e conviene effettuare direttamente pagamento nella banca che lo ha emesso.

Il Marenco di Ceva domani sera propone «La locandiera»

Omaggio a Goldoni

Le arguzie della bella Mirandolina nell'allestimento dello Stabile di Firenze. Dalla popolana sagace alla femminista «ante litteram»

CEVA. La stagione di prosa del teatro Marenco si concluderà domani sera con un omaggio a Carlo Goldoni, di cui quest'anno ricorre il bicentenario della morte. Il commediografo veneziano la compagnia dello Stabile «Niccolini» di Firenze presenterà, alle 21, «La locandiera», uno dei testi più amati e rappresentati, che ha catturato moltissimi registi e altrettante attrici. Il fascino di Mirandolina ha colpito anche Carlo Cecchi che affronta il lavoro nella doppia veste di regista ed interprete.

L'allestimento è nuovissimo: la tappa cebana fa parte di una breve tournée che si concluderà a fine mese a Firenze, dove il lavoro sarà presentato in prima nazionale. Gli spettatori avranno quindi il piacere di conoscere in anteprima lo spettacolo nella rilettura che ne fa Cecchi, una rilettura che si colloca in un ciclo di «capisaldi» della commediografia italiana di cui fanno parte gli allestimenti de «La mandragola» e «L'Uomo, La Bestia e la Virtù».

Non è una «parentela» storica a fornire la chiave di lettura di questo impegno, piuttosto l'abilità di costruire il gioco scenico che accomuna Machiavelli, Pirandello e Goldoni e la loro capacità di tratteggiare situazioni che non si offrono ad una sola, privilegiata interpretazione.

Così, nel personaggio di Mirandolina, che domani sera avrà il volto di Licia Maglietta, si ritrovano infinite sfaccettature: la popolana sagace, la femminista «ante litteram», la furba amministratrice e locanda ben avviata che tenere a bada gli spasimanti, soprattutto che sa guardare nel cuore (e nel portafogli) dei suoi clienti senza abbandonarsi ai sogni.

Di volta in volta suadente, decisa, arguta, impertinente, Mirandolina è sempre al centro della scena e la domina, quasi a ribaltare il fondamento del teatro classico per il quale la figura femminile aveva un ruolo di secondo piano oppure, se primeggiava, era comunque sempre in funzione di situazioni in cui l'avevano messa gli uomini.

Anche ne «La locandiera» ci sono gli uomini, anzi molti: il Cavaliere di Ripafratta (Toni [illegible]li), il Marchese di Forlipopoli (Aldo Puglisi), il conte di Albafiorita (Carlo Cecchi), Fabrizio (Bruno Pagni), ma sono al servizio di Mirandolina che, quando sceglie il proprio consorte, lo fa con il cuore ma anche con il buon senso, moderno emblema della società borghese di cui Goldoni è stato figlio e cantore. [v. p.]

«La locandiera» concluderà domani l'apprezzata stagione di prosa a Ceva

LA MIA CITTÀ

a cura di Vanna Pescatori

INCONTRO

Vino e humour

Serata in onore del vino, la scorsa settimana, nel cuore storico di Saluzzo. Tra le stradine scure, i portici medioevali appena illuminati da qualche fioca lampione, l'atmosfera sembra invitare ai piaceri della tavola, non quelli «gridati» nelle grandi sale da pranzo, ma quelli più intimi e raccolti di pochi tavolini preparati per accogliere raffinati gourmet. E' accaduto così che all'«Osteria dei Mondagli» una cena si trasformasse in una mini-conferenza di presentazione di un vino dal nome curioso, «Vispa Teresa», non meno curioso dell'etichetta dalle tinte vivaci su cui si posa un'amiccante farfalla colorata. Protagonista dell'inconsueto appuntamento un esperto del settore che i due titolari del locale Roby e Davide hanno invitato a Verona, in occasione di «Vinitaly». Saluzzese di origine, ma ormai stabilito a Monforte d'Alba, dove conduce l'azienda Boggione, Daniele Martino ha accolto l'invito di presentare il vino e lo ha fatto con uno humour e una vivace competenza tali da affascinare gli ospiti del locale, tutte signore che per ore, fino a notte inoltrata, hanno ascoltato le sue parole.

LIONS

Nasce un nuovo club

I Lions Cuneese si preparano a celebrare la nascita di un nuovo club. E' il Lions club Fossano e Provincia Granda che sarà presentato domattina, alle 11,30, con una conferenza stampa che si terrà all'hotel Romanisio. Il club riunisce venti giovani, tutti ex Leo, cioè già militanti nell'associazione giovanile, che hanno voluto riunirsi per operare, come recita lo statuto, per promuovere vincoli di solidarietà e di amicizia tra persone professionalmente attive e qualificate, nell'ottica di mettere al servizio della comunità le capacità individuali.

«Fossano è cittadina vivace, dove si sentiva la necessità di un club - spiega il notaio Massimo Martinelli, past president Lions Cuneo, che ha 'guidato' la realizzazione dell'iniziativa -. La costituzione riempie un vuoto territoriale tra i club di Savigliano, Cuneo e Bra. Due sono le caratteristiche particolari della nuova associazione: per la prima volta la compongono, fin dall'inizio, uomini e donne. Inoltre, tutti, già forti dell'esperienza giovanile nei Leo, sono impegnati in attività che spaziano nell'intera provincia».

Attualmente in Italia operano 900 club con 40 mila soci. Il Cuneese, dove ci sono anche i Lions di Alba Langhe, Mondovì Monregalese e Bra dei Roeri, è molto attivo e presente in tutte i «service», sia a carattere locale, sia interregionale.

Il nuovo Lions sarà presieduto dal fossanese Michele Formagnana, segretaria Enrica Cavallo, Cuneo. Fanno parte del consiglio direttivo Marco Camisassi di Saluzzo, Paola Launo Facelli Mondovì, Paolo Formagnana di Fossano, Pier Luigi Barbero Busca, Gian Paolo Gili di Bra e Laura Revello di Alba. Il 26 aprile, il ristorante Villa San Martino, sarà celebrata ufficialmente la fondazione con la consegna della carta costitutiva da parte del governatore del distretto Lions Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Fer. 20/22. 16/18/20/22
Aristogatti — di Wolt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Marisa, e dello scapestrato gallone Romeo. N. V. 1h 30'

Amore per sempre — Tel. 693.554. L. Or.: fer. 19,30/22. Sab. e fest. 15/17,20/19,40/22 — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

a luce rossa — Tel. 692.951. Or.: feriali e festivi 16/17.30/19/20.30/22

Ragazze vincenti — Tel. 51.771. Or.: fer. Festivi 18/20/22 — di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi si fronte per combattere. N. V. 2h 06'

Don Bosco — Orario: 21. Lire 5000 — RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. L. 6000/8000 rid. 7000. Or.: fer. 20/22 fest. 18/18/20/22
Il gentiluomo — di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e subire legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Moretta — Tel. 42.381. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45. fest. 14,30/18,45/20,45

BARGE

Tel. 346.901. Feriali or.: 21. fest.: 14/16.20/18,40/21
tifa — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Hills (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

BORGO S.D.

Moderno — Tel. 26.22.11 — **In the soup** — di A. Rockwell con S. Buscemi, Cassel e J. Beals (Usa '92) — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un con dei mecenate. N. V. 1h 40'

Impero — T. 412.317. Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22 — **La scorta**

per sempre — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 14/16/18/20/22. Lire 7000/8000 — di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6 Or.: sabato 20/22. fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. fest. 18/17/20/22. Lire — OGGI RIPOSO

Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: 20/22 fest. 15/17/20/22. L. 5000. Rid.: 3000 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel 918393. Fer.: 20.15 - 22.15. Fest.: 16/20.15/22.15. Lire 7000. Aiace 5000 — **all'inferno** — di E. Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '76) — Il «cuore di tenebra» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie di Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' Documentario

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/8000 — **Cuori ribelli** — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Excelsior — Or.: 21. Lire 7000. ridotti 4000 — OGGI RIPOSO

LIMONE

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.698. Lire 6000/7000 — SALA GRANDE: **Eros per caso.** Orario: 20/22,15 fest.: 15/17,30/20/22,15. SALA PICCOLA: **Morte di un matematico napoletano.** Orario: solo ore 21; festivi 20,30/22,30. Domenica e Festivi: ore 15,30/18/20,15/22,30.

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire — OGGI RIPOSO

Robi — Or.: 15/21

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 19,45/22. Fest.: 14/16/18/20/22 — **spietati** — di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia [illegible] per avere la taglia. N. V. 1h 40' Western

Tel. 42.606. L. 8000/10.000. Or.: 20/22. Fest.: 14/16/18/20/22 — **Ricomincio da capo** — di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' Commedia

Roburent — OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 7 — Lingua originale — **Edward Mani di Forbice** — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne West (Usa '90) — Uno sciancato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con ai posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico

Ritz — Tel. 712.477. Or.: 20/22 festivi dalle 15,30. 8000/6000 — **Film a luce rossa**

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

GIORNO E NOTTE

CARAGLIO

Ritmi fusion

Stasera, al Silver Bar (ore 22), si esibiranno i Ritmomania. La band, composta da Pinuccio Gertosio, Elvio Isoardi, Sergio Ghibaudo, Claudio Salerno, Gianluca Porato e Alessandro Gertosio, proporrà un repertorio fusion. L'ingresso è libero.

MONDOVI'

Antichi mestieri

Stasera, a Teleradiocity Mondovì (103.500), nella trasmissione condotta da Claudio Dutto si parlerà degli antichi mestieri di Pamparato. Tra gli ospiti in studio Francesco Segreti.

BORGO

C'è l'astrologa

Stasera, alle 20,30, al circolo di via Valdieri, terrà la prima lezione «Astrologia e salute». Interverrà un'astrologa. L'ingresso è libero.

LIMONE

Samba e liscio

Alla discoteca «Il Boccaccio» stasera si balla con il gruppo «Gemini proff». Saranno proprosti liscio, samba, cha-cha-cha e musiche Anni Sessanta e Settanta. Ingresso libero.

ALBA

Ricordo di Hendrix

All'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio stasera (ore 22) concerto del gruppo Gipsy Eyes. La band proporrà un repetertorio interamente dedicato a Hendrix.

CUNEO

Jazz con il quintetto

Stasera (ore 22), al circolo Nuvolari, concerto jazz. Si esibirà il quintetto formato da Masahiko Kono, Carlo Actis Dato, Ellen Christi, Enrico Fazio e Fiorenzo Sordini.

ALBA

Cabaret al Caline

Stasera, alla discoteca Caline (ore 23,30), si terrà l'abituale spettacolo di cabaret. Protagonista Silvano Selva, che proporrà divertenti monologhi e imitazioni di personaggi famosi. L'ingresso è libero.

Si avvia alla conclusione il concorso interregionale de «La Stampa»

Feste e premi per vincere la sfida

In discoteca continua la caccia ai tagliandi

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA È .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

CUNEO. I tagliandi del concorso «Top dance» ormai diventati dei veri pass-partout per gli appassionati della discoteca. Presentandolo alla cassa si ha diritto all'ingresso gratis, oppure alla consumazione gratuita, ancora premi e viaggi da sogno.

Anche le iniziative richiamare ogni sera sempre più clienti e quindi potenziali votanti, non si sono esaurite, anzi, proprio queste ultime settimane dedicate referendum hanno alimentato ulteriormente la grande sfida.

Tra i locali più agguerriti, «La lanterna» di Limone, dove sabato sera si terrà la festa de «La Stampa» riservata a tutti i clienti che si presenteranno con i tagliandi, pubblicati ogni giorno sul giornale.

Intanto, stasera, coppie di ballerini si esibiranno in pista sulle dell'orchestra Rosy e Roby. [a. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Casa Howard.** Or.: com. 18,15; sera 18,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi sala.
AMBRA v. delle 77. 20,15; 22,30
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. **Sala 1: Gli spiegheremi.** Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,20. **Sala 2: Il diritto pentiuomo.** Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. **Sala 3: Magnifica.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **Gli intrepidi.** Or.: 15,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Magnifica.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X.** Or.: 14,20; 17,55; 21,30
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il diritto pentiuomo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Cominciò tutto per caso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
EMPIRE g. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno.** Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. G. Bucci 5. **Il grande cocomero.** Or.: 18,25; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. **Sex and Zen.** Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma.** Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **monno.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ba. **Singles.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati.** Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 19/4: **3° Festival internazionale di film con tecniche cinematografiche.**
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Il tempo del ritorno.** Or.: 16. Luna park. Or.: 20,30; 22,30.
NAZIONALE I v. Pomba 7. **Hellraiser III.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible]ara. Or.: 13,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Trappola in alto mare.** Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna).** Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
Settembre 15. Ri capo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alan il volume.** Proiezione riservata al Cral Cit. Or.: 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eros per caso.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata della tenebra.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. para concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21), Sechsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.363-210
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 al Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Maun, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/16, lunedì riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 655.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Nanetto. Pren. c/o bigl. via Roma 49 or. 10/16, lun. Tel. 517.6248 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 665.52.21 Il Gesto e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica donna.** Si prenota per gli spettacoli: Fnac, ing. Bigiotteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.9800.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Lucy show, telefilm
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 I grandi magazzini, telenovela
22 — Squadra speciale anticrimine
22,30 Zona franca (r)
0,50 New excelsior, varietà

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,30 Terrore Anni '30, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi

Eleogruppo
20,15 Yo yo
20,45 After Mash, situation comedy
21,30 Sessanta minuti
22,30 Videonotizie
24 — Bowling bowling
0,30 Videonotizie

Telecity
18,50 Sette in allegria dal mondo
19 — Brothers, t
19,30 Samurai, telefilm
20,30 Quel gran pezzo della tutta nuda e tutta calda, film
22 — Taxi, telefilm
22,30 Colpo grosso story, quiz
Un delitto poco comune, film

Telesubalpina
19,30 Il regionale, notiziario
20,15 La storia della salvezza
20,30 Non sta bene rubare il tesoro
21,30 Capitalismi a confronto
22 — Dopo Satino/Immobiliare
Business news
22,45 Domani in cronaca
22,55 Oltre l'Everest, documentario
23,45 N.Y.P.D., telefilm

Rete 7 Piemonte
18,05 Skyways, telefilm
20,40 Senza domani, film
22,40 Informa 7
23 — Quella sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Lucy show, telefilm
1 — Informa 7

Primantenna Superalx
18,30 Cyborg, cartoni
19 — Mago Pancione, cartoni
19,10 Questa Italia - TGG
20,30 Samba d'amore, telenovela
21,30 Trapper John, telefilm
22,30 Sherlock Holmes, telefilm

Rete Tv
19,30 Tg 4
20,30 All dell'arcobaleno, film
22 — Tg 4
22,15 Calcio tens
23,15 La voglia matta
24 — Dolce notte

G.R.P.
20,30 Piccoli piaceri, rubrica
22,30 Confidenziale..., rubrica
23,30 Grp Monitor, replica
24 — Fortalle pronostici, rubrica

Quinta Rete
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Lassie, cartoni animati
20 — Atlas Ufo Robot, cartoni animati
20,30 Zona franca, con G. Funari
22,15
22,30 L'uomo della Uncia, telefilm
24 — E se oggi fosse già domani, film

Quadrifoglio Odeon
19,20 Archimede Pitagorico
19,30 man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Terra meraviglie e misteri
22,20 Donnaeuropee referendarie
22,30 Informazione regionale - Tg 5
22,45 Odeon regione

Rete 9 Tsi
20,50 Obiettivo sport fuori campo
Prigioniero del tempo, telefilm
23 — Tg 9
23,22 Microfono aperto
23,25 Polvere di stelle
23,28 Zona franca, dibattito

Erreuno Tv
8,15-11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20 — Telegiornale
20,30 Medicina oggi
22,10 Tg sera
22,30 Arte ieri oggi e domani

Rete Canavese
20 — Dancing Days, telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
23 — La sala della
24 — Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Dilettanti piemontesi e valdostani

Amara sconfitta ligure per il gruppo gialloblù

La «selezione» crolla nella ripresa dopo il vantaggio raggiunto al 15'

SESTRI LEVANTE. Trasferta amara per la Rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana, sconfitta ieri pomeriggio a Sestri Levante dalla Liguria (1-2) nell'ultimo incontro della prima fase del torneo nazionale Barassi. La selezione gialloblù, visto il risultato, è stata così eliminata dalla manifestazione.

E dire che per l'11 di D'Herin le cose erano messe subito bene. I piemontesi, passati in vantaggio al 15' grazie a una prodezza di Cattalano, abile a sfruttare a dovere un pregevole assist di Tullio, sembravano ad amministrare con relativa tranquillità il risultato per 45' prima di crollare nella ripresa sotto i colpi della formazione ligure, più aggressiva e determinata.

La gara, decisiva per le sorti di entrambe le squadre, in lotta per il passaggio del turno, è stata caratterizzata sin dal primo minuto di gioco da un agonismo esasperato. Nelle file dei piemontesi Alunni, Cerbone e Tullio davano ordine al centrocampo, mentre in attacco l'astigiano Della Grazia riusciva in più di un'occasione a impensierire i difensori avversari.

Subito il gol di Cattalano (girata al centro dell'area e fendente nell'angolino alla sinistra del portiere locale), la Liguria accusava il colpo e prestava il fianco ai contropiede ospiti. Era il momento migliore per la squdra di D'Herin, rivelatasi per altro incapace di colpire al cuore gli avversari.

Nella ripresa la partita cambiava volto: i liguri, strigliati nell'intervallo dal ct Chico Locatelli, «vecchia conoscenza» granata, aumentavano la pressione offensiva e raggiungevano il pareggio già al 55' con Masitto, lesto a sfruttare un attimo di distrazione della difesa gialloblù.

Sull'onda dell'entusiasmo la formazione di casa metteva così alle corde i piemontesi, costretti oltretutto a disputare l'ultima mezz'ora di gara in dieci a causa dell'espulsione del vercellese Maffei (doppia ammonizione).

All'83' i ragazzi di D'Herin capitolavano: colpo di testa da distanza ravvicinata ancora di Masitto e la Liguria spiccava il volo. Per il Piemonte era la fine di un sogno.

Questa la formazione che è stata schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport), Spina (Grugliasco), Maffei (Crescentinese), Cerbone (Caluso), Lazzarato (Airaschese), Tullio (Ivrea), Schiavone (Valenzana), Alunni (Rivoli Seba) (55' Sorbilli Pertusa), Cattalano (Lucento), Lucca (Saluzzo), Della Grazia (Asti).

Marco Bonetto

Mondovì ospiterà «la più grande partita di calcio mai giocata sulla terra»

E' megaderby in 110 contro 110

Cinque portieri, tre palloni, tre arbitri e porte di 23 metri: queste le dimensioni della sfida ideata da Pierangelo Destefanis. In campo atleti in attività, campioni e glorie del passato

MONDOVI'. Centodieci calciatori per squadra; un campo lungo trecento metri e largo centocinquanta; cinque portieri; tre palloni, tre arbitri e le porte di 23 metri. E' il «megaderby» che domenica 20 giugno (ore 16) opporrà la squadra di Mondovì a un'analoga formazione di Cuneo. Per Pierangelo Destefanis di «Impronte d'avventura», che ha organizzato l'appuntamento, «sarà la più grande partita mai giocata sulla Terra».

Come gli antichi generali che vedevano le battaglie da una collina, anche gli allenatori della maxipartita assisteranno alla gara dall'alto. Bruno Cavallo, ex del Mondovì e l'ex milanista Sandro Turini saranno ospitati a due mongolfiere e si manterranno in radio con le «truppe» disposte sul campo ricavato in mezzo prato che negli anni scorsi è stato utilizzato addirittura come pista di atterraggio.

Appena si è diffusa la notizia della partita, sono stati presi d'assalto i due negozi di articoli sportivi incaricati di raccogliere le adesioni. «Da tempo siamo al completo - spiegano Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale del Punto sport di Mondovì -. E' stato un successo senza precedenti, ora cerchiamo di completare la rosa con qualche nome di spicco. Per questo siamo in contatto con alcuni campioni, ma preferiamo non fare nomi». Anche a Cuneo è toccata in poco tempo quota 110.

L'ideatore Pierangelo Destefanis

L'allenatore Bruno Cavallo

«Ci spiace dover dire di no a molti appassionati - dice Sergio Costamagna del Podio -: arrivano telefonate da tutta Italia, ma davvero non c'è più posto. Sarà un grande spettacolo. Nella formazione, di cui fanno già parte l'allenatore del Cuneo Luigi Cichero e il diesse Beppe Bergesio, contiamo di inserire anche qualche vecchia gloria del calcio nazionale».

Ormai si è scatenata la caccia al calciatore più rappresentativo: campioni in attività, «stelle» del passato, ma anche grandi atleti di altre specialità. C'è chi fa il nome di Maurizio Damilano, Ljubo Ganev e Alex Puzar, i molti misteri sulle formazioni (e le loro tattiche) che si giocheranno il trofeo «Formonto confezioni» cadranno soltanto all'ultimo momento.

Luca Ferrua

Intermonregalese ultimo atto

Domani l'incontro decisivo tra i dirigenti e i giocatori

MONDOVI'. Il primo appuntamento fra giocatori e dirigenti dopo la lettera che annunciava il blocco dei rimborsi spese è saltato. Martedì sera i calciatori dell'Intermonregalese, ultima in classifica nel girone B del campionato Eccellenza, si sono regolarmente allenati sotto la guida del tecnico Aldo Pizzo. Dopo la seduta di preparazione all'appuntamento si è presentato il direttore sportivo Paolo Bruno. «Ci hanno convocati per domani sera - dice l'allenatore Aldo Pizzo -, quando sarà in programma un incontro chiarificatore, poi ognuno prenderà le decisioni».

Quello fissato per domani sarà davvero l'estremo appuntamento per mantenere compatta, almeno fino all'ultima giornata, la rosa dell'Intermonregalese. Il capitano Mauro Ballauri lo ha detto chiaramente: «Non siamo ancora retrocessi» e se ne parla possibilità gli atleti agli ordini di «mister» Pizzo faranno il possibile per colmare i quattro punti di divario che li separano dalla salvezza.

Dagli accordi tra dirigenti e giocatori dipende la sorte dell'Under 18 che ha vinto il girone G del campionato regionale ed è impegnata nelle finali per il titolo piemontese. Della squadra fanno parte anche Bianchi e Mezzola, atleti che hanno ricevuto lettere per il blocco degli stipendi e che potrebbero decidere di chiudere con l'Intermonregalese.

Intanto sembra che una soluzione alla presunta - ma mai confermata dalla dirigenza - crisi economica dell'Intermonregalese potrebbe arrivare dalla fusione con la Curassonese, la seconda squadra cittadina che attualmente milita nel campionato di Prima categoria. Già in passato ci sono stati contatti tra i responsabili dei due sodalizi, divisi da una storica rivalità, ma questa volta si tratta di far sopravvivere il calcio a Mondovì. [l. f.]

CALCIO FEMMINILE

Intanto l'Alessandria lotta per conquistare il vertice della B

Il Cuneo è alla prova salvezza nell'insidiosa terra di Romagna

Per la serie A è incominciato il conto alla rovescia: alla fine del torneo mancano infatti solo sei giornate; archiviata ormai la pausa pasquale, la «macchina» del campionato tornerà a mettersi in moto domenica prossima, decima giornata di ritorno. E il torneo cadetto marcerà a passi da gigante verso la fatidica data del 23 maggio, ultimo turno di campionato. Il giorno delle sentenze.

La classifica di serie B ha due facce. Movimentata ed emozionante la lotta al vertice, con l'Alessandria (punti troppo vicina alla vetta per non nutrire ancora residue speranze di promozione. Le «mandrogne», che stanno preparando la trasferta di domenica in Liguria in casa della Rossiglionese, precedute da Carraro (32), Lugo e Milan (34), Riva (35, vittorioso sabato per 6 a 1 nel recupero col Cuneo). La prima classificata approderà direttamente in serie A, mentre la seconda disputerà lo spareggio con la «consolata» del girone Sud.

Più sgranata la coda della graduatoria (3 le retrocessioni), con le condanne già decretate di Azalee (punti 1) e Rossiglionese (6). Sui carboni ardenti il Cuneo, terzultimo (12), preceduto dal duo Sant'Arcangelo-Il. Secondo (14).

Ravera, Cuneo

E proprio l'undici cuneese si giocherà fra 72 ore una larga fetta di salvezza: in un match senz'appelli farà visita alle rivali dirette del Sant'Arcangelo. Per i piemontesi la «disfida» di Romagna potrà dare il via alla rimonta, o anche segnare l'inizio della fine di ogni speranza.

«Stiamo vivendo con una spada di Damocle sospesa sulle nostre teste - dice il tecnico cuneese Paolo Giorcelli -. Continueremo a nutrire delle ambizioni solo se strapperemo alle romagnole i due punti, già all'andata a 0). Per fortuna non avrò problemi di formazione e il jolly Nadia Ravera potrà fare spola fra l'attacco e la difesa, orchestrata dalla Mellano».

Rispetto alle pinerolesi e alle romagnole, le biancorosse sono un calendario più ricco di insidie. «Almeno sulla carta è così - spiega Giorcelli -. Il S. Secondo possiede l'organico migliore, mentre il Sant'Arcangelo ha le stesse nostre chances. I due punti in più in classifica. E' questa l'unica differenza». [m. b.]

BOCCE

E la Tubosider-Asti si lascia sfuggire la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima

Quadrette in campo a Vercelli

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale

La quadretta della Tubosider di Asti, formata dallo sponsor Paolo Ruscalla e dai bocciofili della Chiaverese, Suini, Losano e Lino Bruzzone, aveva già in saccoccia la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima: a metà finale la formazione ligure-piemontese era in vantaggio per 9 a 1. A questo punto è accaduto l'impensabile, che però spesso e volentieri si verifica nelle bocce, e l'avversaria, il BRB Strambino di Agnesini-Nari-Pivotto-Negro, che era in svantaggio, ha fatto una formidabile rimonta ed ha vinto l'interessante incontro per 11-9.

Erano presenti a Nizza 48 quadrette, delle quali di club italiani. C'era anche il Veloce Club Ferrero Pinerolo con due squadre, quella di Alessandro Ferrero che aveva vinto il torneo l'anno scorso ed è stata subito eliminata, e quella di Peiretti (con l'astigiano Andreoli, Priotto e Brignone) che è arrivata in semifinale ed è stata poi eliminata da Ruscalla e Suini per 11-6.

Un'altra gara, a carattere regionale, si è disputata con 47 coppie il giorno di Pasquetta ad Alba: ha vinto la Marcholli Ovada (Piano-Merlo) superando l'Alpignano (Borca-Di Domenico), il 3° posto Marenese (Contorno-Ambroglio) e S. Bernardo Ivrea (Baudino-Enrico).

Sabato 17 aprile si svolgerà a Chiavari il primo atto della finalissima della Coppa Europa per Club Chiaverese, detentrice del trofeo e campione d'Italia '91 e '92 e la compagine campione di Francia, il Montelimar di Noharet, capitano della nazionale transalpina. Il ritorno è previsto per il 24 aprile.

E ancora sabato, a Salassa, secondo atto della finale del campionato di B tra Fantes (vittoriosi con largo margine nell'andata) e Valtorrese.

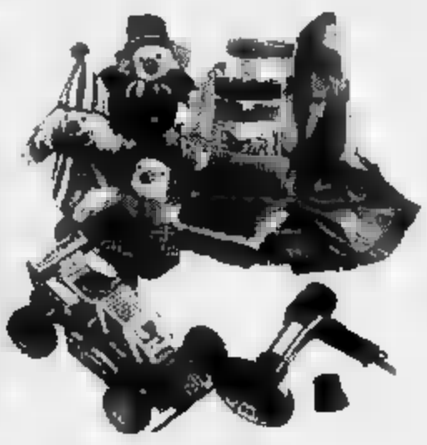
Riprende nel fine settimana l'attività nazionale. Proprio sabato è in programma la prova a quadrette di Vercelli, alla quale parteciperà un elevato di formazioni, per cui è quasi certo che il torneo si esaurirà in giornata. Mentre è confermato che a Stazzano (24-25 aprile) e a Bra (8-9 maggio) si giocherà a coppie per favorire un maggior afflusso di partecipanti. Di quest'ultima prova, il Trofeo Cassa di Risparmio di Bra, festeggerà il trentennale del bocciodromo «Viale Industria e ci saranno premi fuori tabella per le prime otto classificate.

In campo regionale il calendario prevede il 18 aprile a Carmagnola, presso La Boccia, la 1ª selezione regionale per il campionato italiano individuale di B ed a Fossano, Forti Sani, la 3ª selezione del campionato italiano di società Allievi.

Giovanni Capponi

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alle casse: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente abbiamo pensato anche alle mamme: agli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.



D.M. 4/10633 del 5/2/93 SELEX MILANO fino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

Dopo le intemperanze dei tifosi al termine della sfida play-off con la Panini

Alpitour, diffidato il campo

A Roma il ds Prandi è riuscito ad evitare la squalifica del palasport. Si pagherà una multa
La squadra va in vacanza per quindici giorni. Da metà maggio scatta l'«Italian Open»

CUNEO. Finite le fatiche del campionato, l'Alpitour ■ ripo-■. Quindici giorni di vacanza per la squadra di Philippe Blain, che ha concluso l'impegno agonistico dopo i quarti di finale dei play-off con Treviso. Una stagione positiva. E' ■ le fase finale a risollevare il morale della società ■ del pubblico ■ Cuneo, dopo la delusione del settimo posto nella «regular season» che ha escluso la formazione piemontese dalla Coppa europea.

Martedì prossimo, intanto, Enzo Prandi, direttore sportivo, è stato a Roma, dove si è di-■ dall'episodio accaduto nella partita dei play-off contro la Panini Modena. Prandi ha commentato: «Pagheremo una multa. Il campo non è stato squalificato, ma diffidato. Spero che il pubblico tragga una lezione da questo episodio».

Dopo il riposo, dovuto, dopo ■ lungo e faticoso campionato, l'Alpitour ■ prepara per l'Italian Open, la manifestazione organizzata dalla Lega pallavolo, torneo ■ quale partecipano 20 squadre, sia ■ serie A1 sia di ■. Nello ■■■ girone dell'Alpitour ci sono Mia Verona, Misura Milano, Charro Padova e Aquater Brescia.

Questo il calendario degli incontri: giovedì 13 maggio a Verona i cuneesi sfideranno il sestetto locale; domenica 16, nel palazzetto di Boves, ospite l'Aquater Brescia; mercoledì ■ l'Alpitour incontrerà la Misura; giovedì 27 maggio è in programma la partita tra Alpitour e Padova, che si disputerà in una località della Liguria.

Una scelta particolare, quella ■■■ società cuneese, che ha il sapore del ringraziamento: domenica 16 l'Alpitour ha optato di giocare a Boves, nel palaz-■■■ dove la squadra si è alle-■■■ per tutto l'anno grazie alla collaborazione dell'ammini-■■■■ comunale. Per il ■■■condo impegno casalingo, invece, è stata scelta la Liguria, un omaggio agli appassionati liguri, che hanno seguito la squadra durante il campionato.

Non parteciperanno all'Italian Open, Davide Bellini, in ritiro, da martedì, con ■ nazionale di Julio Velasco, e Ljubo Genev, convocato in nazionale bulgara. L'altro bulgaro, Kiossev, rimarrà a Cuneo per l'Italian Open per raggiungere ■ nazionale in seguito.

L'Alpitour, anche senza ■■■ titolari come Bellini e Genev, ■■■ nasconde ambizioni per l'Italian Open, come spiega Enzo Prandi: «Ci ■■■■ a fare bene. Sarà un'occasione per chi ha giocato poco in campionato. Sarà anche il turno di Paolo Bartek, ■ giovane di ■■■■. La società ha confermato l'intenzione di farlo giocare. Lasciare la panchina ■ il legittimo desiderio di Paolo Bartek, prodotto di casa, giocatore da valorizza-■■ e lanciare in campionato.

Davide ■■■

BELLINI

Al ritiro degli azzurri

Davide ■■■ in Nazionale. Il regista modenese, da martedì scorso, è in ritiro a Montichiari, ■■■ la formazione ■■■■■ allenata da Julio Velasco. La ■■■■■■■■ del palleggiatore cuneese ■ un risultato importante nella sua carriera. Bellini ha commentato, prima della partenza: «Per me è un ■■■■ essere stato chiamato da Velasco. Lavorare con lui è un'esperienza impagabile. E' ■■■ tecnico che cambia il carattere, sa dare la ■■■■ giusta ■ forti motivazioni in ogni partita». Davide Bellini ritrova il suo ■■■ allenatore, Julio Velasco, tecnico che guidava la panchina della Panini. Con Belloni sale a tre ■ numero dei «mazionali» che in campionati giocano ■■■ l'Alpitour: gli altri due sono i bulgari, Genev e Kiossev. La nazionale partirà domenica 18 per ■■■■ dove disputerà la Coppa di Germania. Gli avversari sono, ■■■ alla nazionale padrona ■ casa, Cuba, Australia, Canada ■ Olanda. «Per ■■■ lo ribadisco, ■ una soddisfazione enorme - conclude Bellini - In maglia azzurra cercherò di accumulare un bagaglio d'esperienza ■■■ che mi ■■■■■ di affrontare le prossime stagioni agonistiche ■■■ ■■■ carica in più. Mi affiderò a Velasco». [d. cot.]

Con il settimo posto nella «regular ■■■■ l'Alpitour Cuneo è stata esclusa dalla Coppa ■■■■ ■■■

Calcio, domenica al Paschiero derby della «Granda»

Nella sfida Cuneo-Bra si dà spazio ai giovani

CUNEO. Se è ■■■ che si soffre più in tribuna che in campo, quello di domenica prossima sarà un «derby» ad alta tensio-■■ per Fava (Bra), Galparoli ■ Calandra (Cuneo), tutti e tre fermati dal giudice sportivo. ■■■ potranno confrontarsi ■ una sfida dal pronostico incerto, perché entrambe ■ forma-■■■ non possono perdere per ■■■ rischiare di tornare in ■■■ retrocessione.

Mancano cinque turni alla conclusione del campionato e il menù - derby a parte - prevede questi impegni per le due cuneesi: ■ Bra (26 punti, 4 in più di Pietrasanta e Fidenza, coppia in odore ■ retrocessione) se la vedrà con Sanremese ■ Savo-■■ in casa, con doppia parentesi esterna a Rapallo e Santa Margherita Ligure; il Cuneo (27 punti) andrà a Livorno, riceverà il Sassuolo, per chiudere ■■■ altre due trasferte ■ Sanremo ■ Bagnolo in Piano.

Ad essere realisti c'è da ■■■ dere che le due squadre leader ■■■ calcio della «Granda» non corrano rischi, ■ meno di una clamorosa «ecatombe», anche perché né Pietrasanta, né Fidenza volano e sulla loro strada non ■■■■■■ trabocchetti.

■ calendario è più ■■■■ ■■n fi Fidenza (Savona, Cuoio Pelli e Camaiore ■ trasferta; Voghe-rese e Brescello in casa), mentre ■ combattivo Pietrasanta può sfruttare sfide, almeno sulla carta, più abbordabili: Cuoio Pelli, Savona ■ Bagnolese in casa; Sarzanese a Rotoglia fuori.

Tanto Cuneo quanto Bra, però, vogliono archiviare al più presto il rischio matematico ■ scendere di categoria, anche per consentire un po' di vetrina ■ giovani più promettenti.

Con Pesqua, infatti, ■ è concluso il campionato «Berretti» che ha visto chiudere a metà classifica i giallorossi di Degasperi, vincitori, nell'ultimo turno, sul Savona (5-0, con triplet-■ ■ Sarotto). Questo successo ha tra l'altro permesso al Cuneo di Enrico Bonomelli di finire, solitario, in seconda posizione, distanziando lo stesso Savona e dietro soltanto all'inarrivabile Nizza Millefonti (serbatoio del Torino). I biancorossi hanno infatti superato 4-2 il Camaiore, ■■■ quattro reti dello ■■■■■ Turini, che ha così vinto la classifica dei «bomber» cuneesi (16 reti) davanti a Fantini (15).

«E' ■■■ ■■ campionato ■-caliente - dice Enrico Bonomelli -, che ha dimostrato ■■■ un gruppo bene affiatato e motivato possa andare molto lontano. Sono orgoglioso di aver lavora-■ con questi ragazzi». «Bono» ha fatto ruotare i portieri Frasson e Ferrero; i difensori Costamagna, Risso, Curto, Barale e Sandri; i centrocampisti Bonanti, Nova, Cristino, Testa, Lamberti e Citoli; gli attaccanti Turini, Fantini e Meggi■.

Con l'obbligo di schierare tre ragazzi ■ '75 nel prossimo campionato, gli atleti della Berretti potrebbero ritrovarsi nell'ex serie D.

Discorso a parte per Fantini, il pezzo pregiato della squadra. E' incerto ■■ ri■■■■ a ■■■ a finire gli studi, ■ tentare l'avventura che potrebbe portarlo ■■ i professionisti. Lo vogliono in molti (Juventus, Parma ■ Fiorentina), ma il Milan ha qualche «chance» in più ed ha già ■■■■■ ■ farlo giocare in un torneo internazionale.

Enrico Bonomelli

GRANDA SPORT

RECUPERO

Prima: stasera a Caraglio Robilante contro ■■■■

Stasera (ore 20,30) a Caraglio si recupera la sfida di Prima Categoria tra Robilante ■ Augusta Benese, rinviata qualche setti-■■■ ■ a causa della neve.

■■■■■ SU ■■■■■

La Lorenzoni Bra sesta in Coppa Coppe

■ è concluso con un sesto posto ■ prima partecipazione della Lorenzoni Crb alla Coppa delle Coppe di hockey su prato, disputata ad Amiens, in Francia. Le braidesi hanno ottenuto un bilancio complessivo di ■■■ vittoria e tre sconfitte, ■■■ ■■■ quali ai rigori. Si è giocato anche il recupero ■■■ derby di A2 maschile, vinto dall'Ortobra sul Brajda Benevenuta per 2-0 ■■■ gol ■ Ferrero e Giuseppe Patito.

■■■■■■

Lo Splash Contact Cuneo presenta ■ «softair»

E' confermata per venerdì 30 (ore 16) all'albergo Quadrifoglio ■ Caraglio la conferenza stampa nella quale lo Splash Contact Cuneo illustrerà la nascita e l'organizzazione della nuova disciplina «softair» (settore wargame).

ARTI MARZIALI

Ci sono i tricolori del «Kung Fu»

Sabato e domenica nella palestra comunale di Caraglio si tengono i campioni nazionali di Kung Fu della scuola Kim Long, ■■■■■ata nel Cuneese all'Aics. E' ■ prima volta che i tricolori si svolgono fuori dalla Lombardia. La grande adesione - oltre 150 atleti -, assicura uno spettacolo affascinante. La manifestazione s'inizierà sabato alle 15, per concludersi domenica alle ■ ■■■ le dimostrazioni dei maestri ospiti.

Categoria Allievi

Un braidese in trionfo a Beinette

BEINETTE. Il braidese Corrado Bertello (Rolfo Veicoli Industriali Bra), ha vinto il Gran Premio Formento Confezioni Lebole organizzato per celebrare il mezzo secolo ■ attività dell'azienda, da sempre vicina al mondo delle due ruote.

La corsa per Allievi prevede-■■ sei giri di un circuito pianeggiante, con media abbastanza elevata. Proprio il ritmo della manifestazione ha impedito fughe in grado di risolverla. Soltanto nel finale, all'ultimo pas-■■■ ■■ Santa Margherita, Bertello, è riuscito a conquistare un esiguo vantaggio, che gli ha permesso ■ presentarsi al traguardo da solo ■ mani alzate. A sei secondi ■■ ■ piazzato Lorenzo Pollero (Alassio Badano Gas). Seguono Politano (Esperia Piasco), Scalzillo (Piossasco), Molinari (San Paolo), Sinisgallo (San Paolo), Roffarello (Vigor Morozzo), Mosso (Rolfo ■■■), Melis (Fossano Caldaia Bongioanni) e Arnolfo (Bra).

Oltre ■■■ concorrenti - un record -, hanno partecipato al secondo Gp «Città di Cuneo», ter-■■ Trofeo Sannino, gara per Amatori organizzata da Tuttociclo Mondialpol. Ha vinto Roberto Gimnini, che sul traguardo ■ corso Nizza ha preceduto ■ inseguitori piazzati nell'ordine: Pepino; Moureu; Caporali; Valenza; Gamalleri; Erbetta e Barbero. La volata del gruppo è andata a Renato Vanni.

Per la terza volta la Brunero Bongioanni Boeris Fossano ■ è dovuta accontentare di un secondo posto. Dopo i due piazzamenti di Nardiello (inserito nel club Italia al trofeo delle Regioni), è stato Andrea Rabacchin a sfiorare ■ podio più alto nel Gp Cassa rurale e artigiana per dilettanti ■■■■ ■ Margarita. La vittoria è andata al lombardo Nando Fontana. [r. s.]

SALON

Aicardi favorito

Tre liguri sono in ■■■■■ per la Coppa

Riccardo Aicardi (nella foto) si è imposto su Sciorella nel primo turno della seconda fase che vede in gara anche l'altro ligure Pirero

CUNEO. Si gioca oggi nello sferisterio di Pieve di Teco il secondo incontro della fase finale della Coppa Italia '93 di pallone elastico. Alle 15,30 si affrontano Sciorella-Massone (Imperiese) e Pirero-Lanza (Teggese).

Per la fase ■■■■ della Coppa Italia, dalla quale sono stati estromessi tutti i giocatori piemontesi, si ■ qualificato anche Ricky Aicardi, tesserato per la Monferrina ■ Vignale, ma che ■ un giocatore ligure e che ■■ trova quindi particolarmente a ■■■ agio sui campi rivieraschi.

Nel primo incontro della fase finale, proprio Aicardi ha battuto ■■■■ ■■■ 11-7. Il portacolori dell'Imperiese ha ora la possibilità di rifarsi a spese di Pirero, che nell'ultimo incontro disputato ha sconfitto il maglianese Balocco, eliminandolo dalla competizione. Domenica prossima si giocherà il confronto tra Aicardi e Pirero. La Cop■ Italia ■■■■ alla formazione che avrà vinto due incontri. In ■■■ di parità fra tre squadre ■■■ una vittoria a testa, ■■ disputerà uno spareggio fra le due compagini che avranno ottenuto ■ migliore differenza giochi. Secondo gli addetti ■■ lavori, a questo punto ■ favorito per la vittoria finale resta l'inossidabile Aicardi. [a. s.]

MOTOCROSS

Sulla pista di Bra

Alex Puzar ha dominato gli Assoluti

BRA. Alex Puzar sta ritornando grande. ■ campione cubano, che qualche stagione fa aveva dominato il mondiale (mentre lo ■■■■ anno era stato costretto a saltare molte gare per un infortunio ■ ginocchio) ■ stato protagonista ■ un'eccellente prestazione sulla pista dell'America ■■■ boschi a si è aggiudicato la prima prova campionati italiani assoluti di motocross della classe 250.

Sul campo braidese l'avversario della Yamaha di Puzar ■ stato Michele Fanton ■■■ Kawasaki. I due grandi protagonisti hanno messo in mostra ■ loro valore già nella ■■■■ ■■■■ che», quando, subito dopo la partenza, hanno fatto il vuoto staccando la Honda di Max Gazzarata. Sul traguardo è arrivato primo il cubano, che ha dimostrato di essere ■■■■■ il pilota grintoso e determinato delle ultime stagioni.

Nella seconda «manche» Puzar ha probabilmente risentito della fatica; alla partenza è stato anticipato da Fanton ■ Gazzarata, d■■ campioni dalla guida molto sicura che non si sono lasciati raggiungere. Nell'ultima frazione Puzar ha voluto dimostrare di essere un campione vero. Sotto ■■■ violento temporale non ha avuto problemi e, ■ differenza degli ■■■■■■i, ■ partito con grande slancio. Fanton e Gazzarata ■■■■■■ grande difficoltà ■■■ tener il ritmo del cubano ■ hanno perso contatto, venendo superati anche ■■ piloti ■■■■ quotati ■■■■ Bader Mannen ■ Girolami, che concludevano rispettivamente al secondo e ■ terzo posto.

Con il successo di Bra, Alex Puzar si candida ad ■■■ ruolo di protagonista nei campionati in attesa di puntare di nuovo al successo nelle competizioni iridate. [l. f.]

QUESTA ■■■■ ■ VIA CON IL LISCIO ■
CON LA GRANDE ORCHESTRA SPETTACOLO
MARIO VALENTI
E REVIVAL ANNI '60
VENERDI' 16 ANNI '60 LIVE CON I SIUS
SABATO 17 DISCO MUSIC LIVE CON I SIUS
TUTTI I GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO DI APRILE...
PIANO - DISCO BAR con ROBERTO ■ ■■■■■■
...e il vero KARAOKE
Symbol — NON SOLO LISCIO ...E RIGOROSAMENTE — S.S. 1ST■ ■ ■■. (0141) 95■
SABATO 17 ORCHESTRA MAGARIO
DOMENICA 18 ORCHESTRA BRUNO D'ANDREA

TRIBUNALE DI ALBA
Es. Imm. n. 85/88: GIRARDI Elso, res. Cortemilia, via Alighieri 13. Si avvisa che il giorno 25 maggio 1993 ■■■ 9,50 avanti il G.E. dr. Tarditi si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni: Comune di Cortemilia, via Dante Alighieri 3, angolo via Mons. Coccio: alloggio al 2° piano, censito al NCEU part. 1000582 F. 22 n. 223 sub 3 piazza Molinari piano 2° cat. A/4 cl. 2 vani 3,5 - rendita 280.000. Prezzo base L. 40.000.000. Aumenti minimi L. 1.000.000. Domande di partecipazione in bollo da L. 15.000 unitamente ad un deposito per spese e cauzione pari al 15% o 10% del prezzo base mediante distinti assegni circolari intestati a: «Cassiere Provinciale delle PP.TT. ■ Cuneo ■■■ concorso ■■■ controfirma-■■■ ■ ■■■ 13,30 del 22.5.1993. Versamento ■■■ prezzo entro trenta giorni ■■■■ aggiudicazione. Atti consultabili presso ■ Cancelleria Esecuzioni ■■■ Tribunale.
■■■, 19.3.1993 COLLABORATORE ■ ■■■■■■ Galotti

il CUBO
DISCOTECA
■■■■■■■■■■■■■■■■
QUESTA SERA
Serata di liscio si balla con
Barbara LUCCHI e Massimo VENTURI

PUBBLICITÀ SHOCK
per chi vuole essere impressionato
Symbol
MONDOVI'
GIOVEDI' ■ APRILE
INVERTENTISSIMO!!!

LA STAMPA
ogni venerdì
■■■■■■■■■■■■■■■■
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

- GORI -

VIA MATTEOTTI, 131 - SANREMO
TEL. 0184/578150

Per la lista di nozze
- GORI -
Propone la tavola moderna o tradizionale, suggerisce il complemento di arredamento raffinato e offre cortesia e disponibilità
Gori la firma per i vostri regali

Gioielli
Argenti
Porcellane
Cristalli
Complementi di arredamento

Abiti da sposa

VLTIMO BOVTIQVE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA

Fiori

«Per il vostro giorno più importante»
ADDOBBO CHIESA ■
RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA e
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

SANREMO - Via Nino Bixio 79 - Tel. 0184/501.497

Ristoranti

PANORAMICO
ristorante dell'Hotel Nazionale

Ampio salone per banchetti matrimoniali
Cucina internazionale
Sala panoramica al 6° piano
(nuova gestione)

PER
VIA MATTEOTTI ■ - SANREMO - TEL. 0184/541.612

La casa

Immobiliare
MONTEMARE DUE
S.A.S. ■ Balduzzi Rag. Paolo ■ C.

Intermediazione Immobiliare ■ locazione

BORDIGHERA
Via Vittorio Emanuele 269
Tel. 0184/260.743 - Telefax 0184/262.380

Ottimamente inserita nel mercato immobiliare, l'Immobiliare Montemare Due Vi propone appartamenti per ogni esigenza, in Riviera ed in Costa Azzurra, eccone alcuni esempi:
Bordighera, in stabile di lusso, trilocale arredato con cantina e posto auto, finiture eccellenti, prezzo interessante.
Bordighera, a pochi minuti dal ■, ■ ottimamente arredato, con giardino e cantina, in complesso con piscina, zona tranquillissima, L. 230.000.000.
Bordighera, vendesi ■ zone centrali, appartamenti in costruzione finiture di lusso, Iva 4%, parco e piscina.
Ospedaletti, stupendo appartamento centrale, in villa d'epoca, a 300 mt ■ ■: due camere da letto, salone, cucina, due bagni, 60 mq terrazzo ■ vista ■ arredato e finito stupendamente.
St. Raphael (Costa Azzurra), a due passi da St. Tropez, bellissimi appartamenti in costruzione, nessuna spesa di agenzia o di ■.
Costa Azzurra: da Mentone a Port Grimaud, vendiamo appartamenti in costruzione o finiti, grande varietà di scelta prezzi interessantissimi.
Costa Smeralda: ■ Rotondo (SS), vendesi stupendo appartamento ■ due piani, arredato a pochi passi dalla famosa «piazzetta» meta ■ vip ed attori. Ottimo affare.

Viaggi

VIAGGI DI NOZZE

GLOBO tour
UFFICIO ■ TURISMO E CROCIERE

richiedeteci il catalogo!
GLOBOTOUR VIAGGI
Corso Imperatrice 96 - Sanremo
Tel. 0184/532.466

Qualsiasi viaggio di nozze è indimenticabile.
Non per questo può essere un viaggio qualsiasi.
La COSTA CROCIERE con ■ flotta più moderna e grande del mondo Vi invita a scegliere la Vs. Luna di Miele.
Dalla Spagna alla Grecia dalla Tunisia al Mar Nero dall'Egitto a Israele in un susseguirsi di emozioni.
QUOTE DA L. 800.000

Benvenuti nel Mondo di ALPITOUR, il leader delle vacanze, una vastissima scelta di viaggi aerei con soggiorni balneari e tour, dal Mediterraneo ai Continenti Lontani, che vanno dalle Baleari ■ Malta, ■ Tunisia alla Grecia, ■ magico Oriente all'affascinante Africa, dall'affascinante Africa ai mille colori dei Caraibi, dove potrete vivere una Luna di Miele indimenticabile.
QUOTE DA L. 450.000

Arredamento

Arredamenti interni ed esterni
in
- Giunco -
- Rattan -
- Midollino -

MANILA
Sanremo - Via Volta 131 - Tel. 0184 505.045

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Sonante 1
Tel. (0183)
18038
Via Giberti
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Aprile 1993 pag. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Gli operatori turistici dell'Imperiese contengono gli aumenti per l'estate

La crisi frena il caro spiaggia

Fissate le nuove tariffe dei 120 stabilimenti balneari. Rincari massimi del 5-10 per cento. In alcune zone mantenuti i prezzi del '92. Due sdraio, ombrellone e spogliatoio per giorno costano 14-16 mila lire

IMPERIA. In genere, gli aumenti sono stati contenuti del 5 o 10 per cento. Addirittura, in certe della provincia le maggiorazioni non sono state applicate e i prezzi sono gli stessi dell'anno scorso. La prossima estate, il bagno e prendere la tintarella negli stabilimenti della Riviera, non sarà proibitivo. Due sdraio, un ombrellone e spogliatoio per giorno, possono costare 14 alle 16 mila lire. Due lettini, la cabina privata per quattro persone e l'ombrellone, dalle 27 alle 30 mila lire. Se si affittano posti prima fila, l'aumento in genere è del 50 per cento; in seconda del 40 per cento.

C'è una particolarità in provincia di Imperia. Da sempre i prezzi degli stabilimenti balneari variano a seconda : andare in spiaggia da Cervo a Santo Stefano al Mare costa il 15-20 per cento in rispetto alle località prese tra Riva Ligure a Ventimiglia. Le differenziazioni esistono anche oggi. Anche nel settore della balneazione gli operatori hanno deciso quest'anno non forzare la mano. Per non perdere clientela in un momento congiunturale molto difficile, nello stabilire i nuovi prezzi si è preferito andare i piedi di piombo.

Le tariffe, che dall'anno scorso sono più «amministrate» (imposte dall'autorità marittima), libere, sono state lungamente «pensate» dagli operatori del settore alla luce del quadro non troppo esaltante dell'economia nazionale e locale. Sono state, poi, depositate dai gestori dei vari esercizi, presso le Capitanerie di porto di Imperia e Sanremo già dallo ottobre. Ora, qualsiasi cosa accada, non potranno più essere corrette.

La stagione balneare prenderà ufficialmente il via il prossimo primo maggio, ma apriranno i battenti tale circostanza solo pochi stabilimenti balneari. Il top delle aperture si avrà il primo giugno quando saranno attività tutte le 120 aziende balneari esistenti sul territorio provinciale. Molte hanno già avuto le prime prenotazioni.

Dice Rino Vicari, dipendente Comune di Diano Marina, responsabile del settore spiegge: «Il Comune gestisce i stabilimenti più grossi del comprensorio. In questi giorni gli operai stanno ritinteggiando gli impianti che dovranno essere montati. Ci sono già molte prenotazioni che giungono un po' da ogni parte dell'Italia settentrionale. I prezzi sono stati aumentati del 10 per cento. Non si poteva fare diversamente, tutto infatti è aumentato. Gli affitti sono generalmente mesili. Ecco quanto si spenderà quest'anno a Diano, dove tutti i prezzi praticati dagli stabilimenti balneari sono uguali. Cabina, ombrellone, sdraio e lettino costeranno 470 mila lire mese. Chi vuole la prima fila pagherà un supplemento 90 mila lire. Chi volesse la seconda fila dovrà versare 45 mila lire più».

A Sanremo gli aumenti sono stati molto più contenuti. Dice Renato Zanon, dei Bagni Argentina: «I nostri aumenti non toccano neppure il 5 per . I prezzi si equivalgono su tutto il territorio che fa capo alla Capitaneria di porto di Sanremo. Anche se le spese crescono le imposizioni fiscali costringono a grossi sacrifici, restiamo in trincea nel tentativo di salvare un turismo sempre più in "rosso". Se poi dovessero, come sembra, raddoppiarci i canoni di concessione, sarebbe la fine».

I titolari degli stabilimenti balneari imperiesi un'emorragia ospiti

Aggiunge Giuseppe Alessandro, dei Bagni San Giuseppe di Ventimiglia: «Altro che aumenti. Da noi si paga come l'anno Piuttosto che rischiare di perdere clientela preferiamo non ritoccare tariffe. Anche se così lavora senza profitti schiacciati dalle tasse».

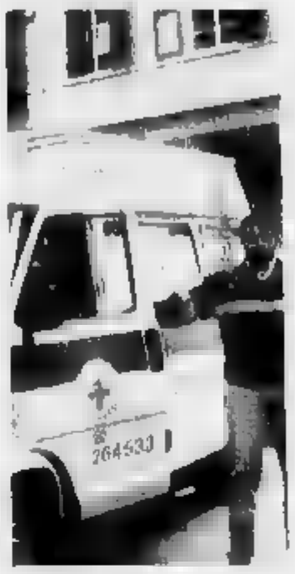
Prosegue Fabrizio Incorti, dei Bagni La Playa Ospedaletti: «Malgrado le pressioni fiscali, gestioni sempre più difficili e i clienti buoni sempre più rari, anche noi abbiamo conservato l'identico listino dell'anno o. A Ospedaletti si paga come a Bordighera. Due sdraio, ombrellone spogliatoio per un giorno costeranno 15 mila lire. Due lettini, cabina privata ombrellone 29 mila e 900».

Conclude Elio Donzella, della Confesercenti: «Per ora gli operatori del settore balneare hanno contenuto gli aumenti. Ma i di concessione demaniale dovessero veramente elevati di due, tre quattro volte, non ci sarebbero più questo possibilità e i prezzi esploderebbero».

Angelo Basso

IN PERICOLO

Si teme ancora per la loro vita



Le sorelline Alessandra e Giulia ancora ricoverate al Gaslini. Se ce la farà potranno dall'incubatrice fra due .

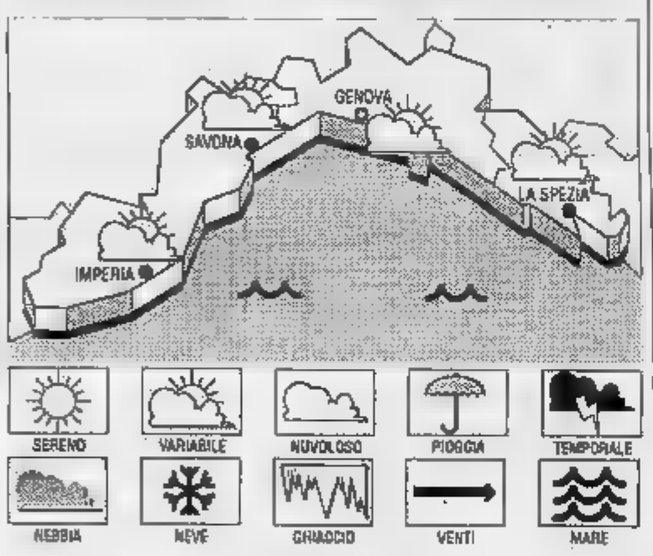
SERVIZIO A PAG. 41

LA PROPOSTA A BORDIGHERA

Un casinò per l'estate

Lettera del presidente dell'Apt. Gli interventi dei sindaci Renato Olivo e Raffaele Canessa, di Sanremo. Criticate le quote dell'antiriparto. Polemiche.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Previsioni da Imperia: miglioramento con schiarite sempre più ampie in intensificazione da venerdì, vento debole-moderato, leggermente mossi temperature in aumento. **Tendenza per sabato e domenica:** cielo poco nuvoloso.

IERI. Temperatura 15° C, umidità relativa vento Sud-Est 10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 10
Savona	max 15	min 10
Imperia	max 16	min 9

UN ANNO FA Max: 17; min: 11. Temp. mare 14.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,11. La Luna si leva alle 3,32 e cala alle 14,06 (fase).

I dati sono gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e Centro Marina Portofino.

Nuove accuse per la variante pirata finita tra le tombe del cimitero di Valle Armea

Aurelia bis: «Ecco i responsabili»

I Verdi firmano un documento di «condanna» per 4 amministratori comunali. «Non hanno fatto abbastanza per evitare il ridicolo della strada deviata». Chieste le dimissioni del sindaco. Ricostruito l'iter della pratica

SANREMO. Quattro amministratori comunali entrano protagonisti nel «pasticcio» Aurelia bis. Il sindaco, un assessore, due consiglieri: è contro di loro che i Verdi lanciano l'accusa di «responsabili morali», in una lettera aperta che nomi e cognomi di «non ha fatto abbastanza per evitare il ridicolo una strada deviata nel cimitero di Valle Armea».

L'opposizione arriva a suggerire le dimissioni del sindaco Canessa. E parte da quattro «dati clamorosi»: lo spostamento clandestino della tangenziale approvata nell'89, un'inchiesta giudiziaria con 10 inquisiti per falso e abuso d'ufficio, una spesa 400 miliardi per finanziare la «bretella», un cantiere bloccato da sei mesi davanti a un gruppo 72 tombe gentilizie. Seguono due «effetti sconcertanti»: pessima figura per Sanremo, additata come esempio malcostume; una responsabilità politica individuata dal Comune. E' in questa cornice che i Verdi accusano Palazzo Bellevue di «prudenza pelosa». E in tre capitoli aprono il delle presunte responsabilità.

Lino Serafini, esponente dei Verdi

Primo: Antonio Sindoni (dc), Piero Delaude (psdi), Carlo Conti (psi). La spiegazione dei Verdi: «Hanno approvato in Consiglio (il 12 aprile '89) e in giunta (il 4 maggio) concessione dei terreni denominati F2 e F3 alla cooperativa Centro Fiori al Consorzio cooperative florovivaistiche». Sugli stessi terreni avrebbe dovuto passare l'Aurelia bis. Di qui la domanda: «Si chiesti, questi amministratori, quali pratiche venissero approvate nelle varie sedi?». Infine, l'accusa: «E' stato un atteggiamento quanto meno superficiale».

Secondo: Carlo Conti. «Era presente per il Comune - continuano i Verdi - alla conda Conferenza dei servizi, l'11 dicembre '90, quando furono approvate le varianti al progetto Aurelia bis. Già si sapeva dello spostamento sul cimitero. Eppure, dagli atti risulta che Conti non chiese una verifica sul tracciato modificato».

Terzo: il sindaco Raffaele Canessa. «E' stato interessato alla vicenda nella doppia amministratore comunale e presidente di una cooperativa inserita nel Consorzio interessato ai terreni di Valle Armea», spiegano i consiglieri d'opposizione. Segue la domanda: «Il sindaco non era a conoscenza di interessi tanto contrastanti?».

Un capitolo a parte dedicato a Gianluigi Pancotti, consigliere dc, Lavori Pubblici all'epoca del progetto. L'interrogativo della minoranza: «Quali provvedimenti ha preso per chiedere varianti correttive?». Per i presunti «responsabili sul fronte politico», si indica la via dell'ammissione: confessare che si è tato quanto meno di una tragica errori. negli ambienti di palazzo Bellevue, la prima è drastico «non si sapeva». La variante clandestina avrebbe sorpreso l'intera giunta, come un fulmine a ciel sereno.

Policino

Indagine della magistratura di Savona: a gestire il deposito è la ditta «Cervo Petroli»

Andora, contenitori con scorie tossiche?

Sono sotterrati nel piazzale della «Marina Petroli»

ANDORA. Il profumo degli eucalipti che circondano il vecchio deposito «Marina petroli srl», in via delle Colonne ad Andora, è bastato a aprire l'odore acre del solvente che sprigionava da delle cisterne interrate.

Tre enormi contenitori, ognuno da 100 mila litri, che ieri pomeriggio sono stati aperti, con tanto di pale meccaniche e trivelle, su ordine della magistratura di Savona. Il sospetto è che il sottosuolo piazzale della «Marina petroli» da scarti chimici.

L'operazione è poco dopo le 14 di ieri. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi è partito da Palazzo Giustizia assieme al vicequestore Stefano Bonagura. Via radio sono stati messi in allarme gli uomini del commissariato Alassio. Alle 15,30 le Alfa 33 degli agenti sono arrivate in via Colonne.

Ad attenderli Antonio , dirigente della «Cervo petroli», la ditta che è subentrata nella gestione deposito petrolifero alla «Marina petroli».

I lavori di perforatura cominciati subito dopo. «Le vasche sotterranee sono state sementate e, per verificarne il contenuto, è necessario aprirle», hanno spiegato gli operai impegnati nei lavori. In teoria le cisterne avrebbero dovuto vuote. In teoria.

Dopo i primi colpi prima cisterna un odore acre invade la zona. Gli agenti commissariato e i tecnici dell'Usl, sonda, del contenuto della vasca. E' materiale melmoso e maleodorante, forse si tratta vecchi solventi chimici.

Ma saranno le analisi, tra qualche giorno, a dire esattezza cosa nascondano i vasconi interrati. Impossibile, in questo momento, sapere se si tratta di scorie tossiche oppure altro.

[s. p.]

Il deposito di Andora dove sono stati scoperti i tre enormi contenitori

Sospetti sulla regolarità del gioco dopo la scoperta di una telecamera spia

Casinò, più mance che incassi

Le roulette perdono 2 miliardi, slot a pieno ritmo

SANREMO. Al casinò di Sanremo c'è qualcosa che non E l'anomalo andamento degli incassi lo dimostra ampiamente. Le slot machines, a tutto il 12 aprile, hanno incassato 13 miliardi 823 milioni, tre miliardi e in più rispetto allo periodo dello scorso no. Segno che il gioco d'azzardo, nonostante crisi, congiuntura e svalutazione, veleggia con vento in poppa. E invece no, i più importanti fra i giochi tradizionali, roulette francese e chemin fer, hanno fatto registrare pericolose e sospette cadute verticali degli incassi: le prime hanno perso quasi due miliardi rispetto al '92 miliardi e 974 milioni contro i 10 miliardi e 713 milioni); «chemin» è sceso 2 miliardi e 342 milioni 2 miliardi e milioni.

E mentre gli incassi crollano, le salgono, superando abbondantemente rapporto che, nella non dovrebbe mai oltrepassare il 36-40 per cento. Oltre quella percentuale, ce il sospetto sottrazioni denaro. Secondo indiscrezioni filtrate dalla direzione della casa da gioco, nei mesi scorsi, sarebbero stati sfiorati anche «picchi» del 67 per cento.

Un esempio per spiegare perché l'aumento delle rispetto agli incassi segnala che «qualcosa va». Il cassiere 100 milioni incasso 35 di mance. La percentuale, ottimale, è del per cento. Ma se da quei 100 milioni vengono 50, il rapporto le mance passa al 70%. Ed ecco l'anomalia.

La scoperta di una microtelecamera sul soffitto Sala comune, proprio di fronte alla cassa principale, ha provocato un immediato rientro nella norma del rapporto mance-incassi: sabato, vigilia di Pasqua, l'azienda ha introitato milioni contro 106 milioni di (percentuale sotto al trenta); domenica ai milioni incasso hanno fatto riscontro 119 milioni di mance (appena sopra il lunedì, invece, il rapporto è ritornato in piena anomalia, 154 milioni di incasso contro 110 di mance. «Un giorno può capitare; tutti i giorni no» dicono vertici dell'azienda.

Un altro dato a che mancherà di far discutere, è quello relativo alle slot machines: nei primi tre mesi e dell'anno, hanno incassato più di tutti gli altri giochi messi . In tutto il cassiere ha contato 27 miliardi 179 milioni. Di questi 11 miliardi 823 milioni provengono alle macchinette mangiasoldi. Sono il gioco che rende di più e che, all'azienda, costa di meno.

Le presenze sono aumentate (117.240 contro 116.271) e questo è un altro segno che il casinò di Sanremo tira. fatica a vincere. Forse la presenza microspia aiuterà a spiegare i tanti misteri che da sempre animano la cenerentola delle case da gioco italiane.

[g. p. m.]

Promemoria per un Sì...

Lista nozze

- GORI -

VIA MATTEOTTI, 131 - SANREMO
TEL. 0184/578150

Per la lista di nozze

- GORI -

Propone la tavola moderna o tradizionale, suggerisce il complemento di arredamento raffinato e offre cortesia e disponibilità

Gori la firma per i vostri regali

Gioielli
Argenti
Porcellane
Cristalli
Complementi di arredamento

Abiti da sposa

ULTIMO BOUTIQUE

Abiti su misura
e modelli esclusivi di alta moda
per la Sposa e lo Sposo

Via Vittorio Emanuele 111
Tel. 0184/262.277 - BORDIGHERA

Fiori

«Per il vostro giorno più importante»

ADDOBBO CHIESA ■
RISTORANTE
MACCHINA
BOUQUET SPOSA
ACCONCIATURA
CENTRO TORTA e
OGNI DECORAZIONE CHE DESIDERATE.

SANREMO - Via Nino Bixio 79 - Tel. 0184/501.497

Ristoranti

PANORAMICO

ristorante dell'Hotel Nazionale

Ampio salone per [illegible] matrimoniali
Cucina internazionale
Sala panoramica al 6° piano
(nuova gestione)

[illegible] INFORMAZIONI
VIA MATTEOTTI [illegible] - SANREMO - TEL. 0184/541.612

La casa

Immobiliare
MONTEMARE DUE
S.A.S. di Balduzzi Rag. Paolo & C.

BORDIGHERA

Intermediazione immobiliare ■ locazione

Via Vittorio Emanuele 269
Tel. 0184/260.743 - Telefax 0184/262.380

Ottimamente inserita nel mercato immobiliare, l'Immobiliare Montemare Due ■ propone appartamenti per ogni esigenza, in Riviera ed in Costa Azzurra, [illegible] alcuni esempi:

Bordighera, in stabile di lusso, trilocale arredato [illegible] cantina ■ posto auto, finiture eccellenti, prezzo interessante.

Bordighera, a pochi minuti dal mare, bilocale ottimamente arredato, [illegible] giardino e cantina, in complesso [illegible] con piscina, zona tranquillissima. L. 230.000.000.

Bordighera, vendesi in zone centrali, appartamenti in costruzione finiture di lusso, Iva 4%, parco e piscina.

Ospedaletti, stupendo appartamento centrale, in villa d'epoca, a 300 mt dal mare: due camere da letto, salone, cucina, due bagni, 80 mq terrazzo [illegible] vista mare, arredato e finito stupendamente.

St. Raphael (Costa Azzurra), a due passi da St. Tropez, bellissimi appartamenti in costruzione, nessuna spesa di agenzia o di Iva.

Costa Azzurra: da Mentone a Port Grimaud, vendiamo appartamenti in costruzione o finiti, grande varietà di [illegible] prezzi interessantissimi.

[illegible] **Porto Rotondo (SS),** vendesi stupendo appartamento [illegible] due piani, arredato a pochi passi dalla famosa «piazzetta» meta di vip [illegible] attori. Ottimo affare.

Viaggi

VIAGGI DI NOZZE

GLOBO tour
UFFICIO VIAGGI [illegible] CROCIERE

richiedeteci il catalogo:
GLOBOTOUR VIAGGI
Corso Imperatrice 96 - Sanremo
Tel. 0184/532.466

Qualsiasi viaggio di nozze è indimenticabile.
Non per questo può essere [illegible] viaggio qualsiasi.
La COSTA CROCIERE con la flotta più moderna e grande del mondo Vi invita a scegliere la Vs. Luna di Miele.
Dalla Spagna alla Grecia dalla Tunisia al Mar Nero dall'Egitto a Israele in [illegible] susseguirsi di emozioni.

QUOTE DA L. 800.000

Benvenuti nel Mondo di ALPITOUR, il leader delle vacanze, una vastissima scelta di viaggi aerei con soggiorni balneari e tour, dal Mediterraneo ai Continenti Lontani, che vanno dalle Baleari a Malta, dalla Tunisia alla Grecia, dal magico Oriente all'affascinante Africa, dall'affascinante Africa ai mille colori dei Caraibi, dove potrete vivere [illegible] Luna di Miele indimenticabile.

QUOTE DA L. 450.000

Arredamento

Arredamenti interni ed esterni
in
- Giunco -
- Rattan -
- Midollino -

MANILA

Sanremo - Via Volta 131 - Tel. 0184 505.045

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
PAVIMENTI

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Giovedì 15 Aprile 1993 = 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

EDIL-M
OVADA-TEL.0143-822777
SANITARI

Chiesta la revisione delle tariffe

Errori al catasto parte un ricorso

GENOVA. Aumentano gli appartamenti sfitti in città e tra le cause del fenomeno si scopre, a sorpresa, anche l'aumento del carico fiscale. Il Comune di Genova ha preparato il ricorso alla commissione censuaria provinciale per la [illegible] dei confini delle zone e delle tariffe.

«Abbiamo riscontrato alcune disomogeneità tra le tariffe delle [illegible] censuarie - spiega l'assessore comunale al Bilancio, Pietro Gamboleto - per immobili con le stesse caratteristiche e ubicate in zone similari. Infatti la città è stata suddivisa in zone senza considerare che all'interno di ciascuna di esse i valori immobiliari possono variare anche sensibilmente».

Il caso più clamoroso è quello di Cornigliano, che viene classificato alla stregua di Sampierdarena. Se sarà accolto il ricorso, dovrebbe [illegible] inserito in un'apposita sottozona, equiparata al centro storico. Un appartamento di sette vani, che è valutato 252 milioni, con i nuovi estimi avrebbe un valore [illegible] 184 milioni e 500 mila lire.

I tecnici [illegible] Comune hanno proposto lo stralcio di Lagaccio, S. Teodoro, e Oregina, dalla zona centro (zona censuaria 1). Nel corso degli anni, il degrado ha reso queste zone più simili a Sampierdarena (zona censuaria 3), a cui fare riferimento ai fini della determinazione degli estimi catastali. Discorso analogo per la [illegible] alta [illegible] Marassi [illegible] San Fruttuoso, Camaldoli [illegible] Quezzi. Per la tipologia edilizia, per dotazione di servizi e per accessibilità, sono più omogenee alla Valbisagno (zona censuaria 5), unichè al centro.

Per quanto riguarda le tariffe d'estimo, l'amministrazione comunale presenterà ricorso [illegible] classificazione degli immobili di lusso «A2» e dei villini «A7» [illegible] Voltri, Pegli, Cornigliano, Sampierdarena, Rivarolo, Pontedecimo, Staglieno, Molassana, Struppa, e Prato (zone censuarie 2-3-4-5), poiché si [illegible] rilevato che nelle altre [illegible] le unità immobiliari simili sono valutate diversamente. Il ricor[illegible] sarà presentato entro l'8 maggio. La commissione censuaria provinciale avrà 45 giorni di tempo per esprimere il proprio parere. Trascorso tale termine, prevarrà l'interpretazione del silenzio-assenso. Il progressivo aggravio del carico fiscale sulla casa ha comportato nel decennio 1981-1991 l'aumento degli appartamenti sfitti, pari al 2 per cento in più, vale a dire da 292 mila [illegible] 298 mila.

Nell'91 gli immobili [illegible] occupati erano pari al 6,4 per cento del patrimonio abitativo, nel '91 erano diventati l'8,8 per cento. Nella zona di Cornigliano sono aumentati del 70 per cento, in tutto il Ponente cittadino [illegible] 55%, invece nel quadro generale del 38,5%. «Il Comune proporrà ricorso - aggiunge l'assessore Gambolato - [illegible] quest'ottica cercheremo di accogliere le proposte delle associazioni di categoria dei proprietari di immobili».

Ieri pomeriggio c'è stato un primo incontro [illegible] i rappresentanti di tutti i consigli di circoscrizione. [illegible] prossimi giorni, sarà la volta [illegible] associazioni [illegible] piccoli proprietari [illegible] immobili.

[illegible] loro [illegible] ha preparato uno studio. Elementi [illegible] novità, rispetto [illegible] progetto [illegible] Comune, l'assimilazione del Carmine e di Borgo Incrociati [illegible] centro storico, la separazione delle cooperative edilizie dal contesto della circoscrizione.

[p. c.]

[illegible]

A Genova [illegible] vota in [illegible] sezioni

Per il [illegible] del 18 aprile a Genova le elettrici sono 340.407, gli elettori sono 279.756. [illegible] voterà in [illegible] sezioni e in 31 seggi speciali.

[p. c.]

[illegible]Staglieno Lega [illegible] all'istituto Arecco

[illegible]ggi alle 16,30, presso l'istituto «Arecco» dei Gesuiti, il senatore Marcello Staglieno della Lega Nord, giornalista [illegible] scrittore terrà una conferenza.

[p. c.]

«Informazione» in via XX [illegible]

A cura degli Antiproibizionisti e della Lista Pannella saranno organizzati oggi alcuni stavoli [illegible] informazione» in via XX Settembre dalle [illegible] alle 19. A chi desidera verr[illegible] fornite informazioni sui referendum.

[p. c.]

Edo [illegible] (Verdi) parla per il «no»

Alle 21, all'istituto Gramsci parlerà Edo Ronchi deputato Verde, sostenendo le tesi del «no».

[p. c.]

L'Italstrade, capofila del consorzio d'imprese, vuole avere notizie precise

Fereggiano, ultimatum al Comune

La società chiede all'amministrazione se intende proseguire i lavori oppure rescindere il contratto
«Abbiamo realizzato [illegible] terzo dell'opera, circa 900 metri dei 3400 complessivi della galleria. I costi aumentano»

Il torrente Fereggiano al centro dell'inchiesta giudiziaria: i lavori sono bloccati

GENOVA. Dieci giorni per decidere se completare il deviatore del Fereggiano, una [illegible] più discusse opere «colombiane», finita ora anche nel mirino della magistratura. A lanciare l'ultimatum è la società Italstrada, capofila del consorzio di imprese che ha avuto in appalto la costruzione. Dopo un lungo periodo di inattività del cantiere, solo in parte dovuto alle vicissitudini giudiziarie, Italstrade chiede al Comune di chiarire, una volta per tutte, che [illegible] intenda fare: se proseguire i lavori oppure rescindere il contratto.

Con una lettera inviata il 9 aprile scorso al sindaco Claudio Burlando, le imprese costruttrici intimano una risposta entro quindici giorni. Ne sono già trascorsi cinque, senza ottenere risposta.

Ieri mattina l'Italstrade ha convocato una conferenza stampa per denunciare l'atteggiamento del Comune. L'ingegnere Giovanni Tadiotto, direttore del cantiere, ha spiegato: «E' innanzi tutto importante distinguere gli aspetti contrattuali da quelli giudiziari. L'appalto ci è stato assegnato l'11 luglio 1991. Noi abbiamo realizzato un terzo dell'opera, circa 900 metri dei 3400 complessivi della galleria, previsti dal progetto per un importo complessivo di dieci miliardi rispetto ai 52 miliardi del costo totale dell'opera. Ma di quei dieci miliardi non abbiamo [illegible] visto una lira».

I lavori si sono interrotti nel giugno scorso e il 12 aprile è [illegible]to il termine massimo (300 giorni) per la sospensione. Restano da scavare due chilometri e mezzo di galleria e bisogna effettuare con urgenza il consolidamento della volta esistente, perchè è stato ravvisato il pericolo di crolli.

Il Comune avrebbe dovuto deliberare e accendere il secondo mutuo di 42 miliardi per il completamento del deviatore del Fereggiano. «A tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione in merito - ribattono all'Italstrade -. Il Comune si è fatto vivo solo per chiederci, con una lettera [illegible] 31 [illegible]zo, di rivestire la galleria. Escludiamo il pericolo di smottamenti, anche se è manifestamente inopportuno lasciare a metà un'opera che è costata miliardi e, a questo stadio, non può [illegible] alcuna utilità».

Il deviatore [illegible] Fereggiano rientrava nel pacchetto di grandi opere Colombiane. La delibera risale al luglio '91 e fissa 300 giorni per la consegna dell'opera. Però i lavori iniziarono con notevole ritardo, all'inizio [illegible] novembre, a [illegible] [illegible]uan serie di ostacoli burocratici.

Sul deviatore del Fereggiano esiste [illegible] lungo capitolo giudiziario. Quattro persone indagate per corruzione, truffe, abuso [illegible] atti d'ufficio, e falso ideologico nell'ambito della vicenda, tra cui gli ex assessori comunali Roberto Timossi e Giuseppe Saitta. Oltre a loro, Giorgio Jeffe, direttore delle Opere idrauliche e Luigi Gambardella, direttore dei lavori per conto del Cilt. Sono stati arrestati per corruzione Renato Pierantoni, direttore del Cilt, e Luciano Garbarino, ingegnere capo del Genio civile. Pierantoni è stato scarcerato dopo quattro giorni. E' indiziato per corruzione l'in[illegible] Domenico Rocca.

Scaduti i termini, la replica del [illegible] di imprese non si è fatta attendere. Dieci mesi di inattività forzata hanno [illegible] [illegible]o: 20 miliardi, tra le spese di ammortamento della fresa utilizzata negli [illegible] e quelle per mantenere il cantiere.

Il punto controverso è questo: [illegible] il Comune non [illegible] d'accordo [illegible] ritardi in corso d'opera, avrebbe dovuto chiedere [illegible] resciasione del contratto dal 16 maggio '92. «Invece ci ha tenuto dieci mesi inattivi - replica l'ingegnere Tadiotto - per poi avanzare la richiesta di impermeabilizzazione della galleria. Prima di procedere, la fresa deve riprendere lo [illegible] [illegible] uscire dall'imbocoatura nord, oppure viene preliminarmente [illegible]ta. In quest'ultimo caso, alla ripresa dei lavori non sarà più possibile utilizzare la [illegible] 'talpa', il che comporterebbe l'impiego di altri mezzi e la lievitazione dei costi.».

Paola Cavaliere

«Ma la colpa è dei politici»

Piazza Vittoria, il funzionario si difende

GENOVA. Dopo la pausa pasquale, è ripresa [illegible] pieno ritmo l'attività dei magistrati genovesi del pool di Mani Pulite. Ieri pomeriggio si sono svolti due interrogatori nell'ambito delle indagini sul maxisilos di piazza della Vittoria [illegible] sulla costruzione del deviatore del torrente Fereggiano.

Per quest'ultima inchiesta [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Massimo Terrile ha voluto ascoltare Giorgio Jaffe, direttore del servizio opere idrauliche del Comune. Nei suoi confronti il magistrato aveva ordinato [illegible] perquisizione a metà del gennaio scorso [illegible] che equivale [illegible] un avviso di garanzia.

Jaffe si è presentato all'appuntamento con il giudice accompagnato dal suo legale, l'avvocato Andrea Vernazza, ed è rimasto per circa tre ore nell'ufficio del sostituto procuratore. Le domande di Terrile si sono appuntate soprattutto sull'iter amministrativo della discussa opera colombiana [illegible] finora 55 miliardi e non ancora ultimata. Al termine del lungo interrogatorio l'avvocato Vernazza ha ribadito la completa estraneità del funzionario di Tursi alle ipotesi di reato che sta perseguendo Terrile.

Come si ricorderà, per questa vicenda [illegible] stati indagati [illegible] corruzione, falso ideologico, abuso d'ufficio e truffa due ex assessori comunali, i socialisti Roberto Timossi e Giuseppe Saitta. Entrambi sono già [illegible] interrogati da Massimo Terrile, dopo che [illegible] sollecitato più volte [illegible] colloquio con il magistrato.

Il secondo interrogatorio che si [illegible] svolto ieri pomeriggio riguarda l'ingegnere capo del Comune, Augusto Nebiacolombo indagato per abuso d'atti d'ufficio nell'annosa querelle del parcheggio non ancora ultimato di piazza della Vittoria, per la «gestione» del contratto con l'impresa concessionaria dei lavori, la «Sistema Parcheggi».

Come già [illegible] fatto in precedenza Nebiacolombo ha ribadito [illegible] magistrato di avere fatto presente, addirittura [illegible] una relazione scritta alla commissione comunale, il proprio parere negativo sulla prosecuzione del contratto, ma che erano stati i politici a dare invece l'approvazione.

Una clausola della concessio[illegible] prevedeva la possibilità per [illegible] Comune di esercitare la facoltà di riprendersi l'area dopo il 31 dicembre del [illegible] se non fossero iniziati i lavori.

Cozzi sta indagando sul perchè non [illegible] era attivato il meccanismo della decadenza della concessione. Nebiacolombo ha affermato anche ieri di averlo messo in moto e che la commisione poi [illegible] proseguito l'iter.

[a. l.]

[illegible] BEGATO

Sgominata la banda dei 4

In manette la banda di «Begato». Gli investigatori del commissaria[illegible] di Cornigliano hanno arrestato Francesco Cutaia, di [illegible] anni, abitante in via Beroili, Giuseppe Ientile, di [illegible] anni, residente in via delle Tofane, e Vincenzo Raco, di 24 anni, abitante nella stessa via. Un quarto uomo, Enrico Mari, di 22 anni, residente a Rivarolo, [illegible] d'ora in poi l'obbligo [illegible] rimanere a casa nelle ore notturne.

Secondo la polizia, sarebbero gli autori di una serie di atti di violenza compiuti nel quartiere di Begato, sulla collina di Rivarolo. Una banda di giovani, armati di catene e coltelli, girava per le strade del quartiere seminando il terrore, allo scopo di conquistare il controllo nel traffico di eroina e di metadone. Risse e pestaggi erano all'ordine del giorno. La gente [illegible] Rivarolo era pronta a scendere in piazza per manifestare contro l'escalation di violenza. L'operazione della polizia ha ridato un po' di tranquillità [illegible] quartiere.

[p. c.]

Gli imprenditori contestano la proposta del Cap: «Opportunismo politico»

Culmv-privati, in porto è guerra

Ai «camalli» vanno i moli Canepa, Libia e Ronco?

GENOVA. L'assegnazione delle concessione per il sistema «multipurpose» che riguarda, da parte del Cap, la decisione a chi affidare i moli Canepa-Libia-Ronco, scatena a Genova una nuova guerra.

[illegible] giorni scorsi, lo stesso Rinaldo Magnani, dopo aver assegnato Calata Sanità alla «cordata Negri», aveva fatto intendere di [illegible] intenzione di affidare l'ultima parte [illegible] porto ancora da «privatizzare» alla Culmv trasformata in impresa. Per la verità, per Canepa-Libia-Ronco che costituiscono l'ultima tranche di ponente dello scalo, tra Sampierdarena e [illegible] foce del Polcevera, [illegible] erano mossi due gruppi di privati già da tempo: [illegible] «cordata Cosulich» e la «cordata Cignolini». Adesso i due gruppi [illegible] sono fusi nella TTF (Top Terminal Finanziaria) di cui fa parte una grossa percentuale del Gotha finanziario-marittimo [illegible] Genova. Ci [illegible] appunto la Cosulich, la Cignolini, la Coe e Clerici, Spinelli, la Serra holding, e altri.

Dice Augusto Cosulich, leader del raggruppamento: «Il Cap intende cedere [illegible] Culmv una larga fetta di porto sulla semplice considerazione dell'opportunità politica. Per amore del quieto vivere, per non subire ricatti, nella convinzione che così facendo ogni conflittualità sia placata. Noi rappresentiamo l'80% dell'imprenditoria portuale e marittima genovese e non possiamo [illegible] cancellati, nonostante abbiamo aderito in passato a tutte le richieste di modificazione e di fusione che il Cap ci ha chiesto. Nessuno nega legittimazione alla Culmv impresa, ma non accadrà che poi la Culmv ceda i ponti in sub-concessione? E quali compensazioni più [illegible] meno segrete dovranno essere fatte dal Cap?».

[illegible] TTF chiede al Cap di dividere i ponti e lascia intendere che potrebbe entrare nella spartizione accettando almeno ponte Libia, oppure arrivando a [illegible] suddisivisione più articolata che rimetta in gioco spazi di ponte Eritrea e di calata Inglesi. Sembra - anche se si tratta d'un pettegolezzo - che da parte del Cap sia stato chiesto al TTF di entrare in società con la Culmv, sia pure [illegible] [illegible] pacchetto azionario di minoranza. Ma Cosulich, Cignolini, Spinelli e gli altri soci non hanno alcuna intenzione di giocare un ruolo subalterno alla Culmv dopo de[illegible] [illegible] conflittualità in banchina.

Preferiscono [illegible] divisione degli spazi, tutt'al più stipulando con la Culmv un [illegible]ordo sui servizi. Ma Magnani è disponi[illegible] alla mediazione? Oppure preferisce accontentare [illegible] Culmv che tenderebbe ad escludere eventuali «vicini»? Cosulich e Cignolini non nascondono vecchi malumori e ricordano come a qualche imprenditore (leggi: Bruno Musso) sia stato [illegible] [illegible] porto». Un fatto [illegible] certo: vogliono dare battaglia.

[p. l.]

Arrestato Crespo, direttore Anas di Roma

«Accettò cento milioni per favorire Spinelli»

ROMA. Antonio Crespo, direttore dell'Anas, è [illegible] finito nelle carceri di Regina Coeli a Roma nell'ambito dell'inchiesta che i magistrati romani stanno conducendo sugli appalti dati dall'Anas a trattativa privata. Il dirigente è accusato [illegible] aver ricevuto [illegible] tangente [illegible] 100 milioni per favorire la «Tecnosviluppo», società del gruppo Damonte [illegible] Cisano sul Neva che vede tra i suoi azionisti anche il presidente del Genoa Aldo Spinelli.

Due mesi fa Giorgio Damonte, che assieme ai fratelli Bruno e Nino è alla guida del gruppo, [illegible] stato ascoltato dai magistrati romani. Assieme a Crespo sono finiti in manette anche [illegible] Del Papa, ex direttore dell'Anas, e Mario Casali, ispettore per le isole. Le aziende [illegible] gruppo Damonte sono già state coinvolte qualche tempo fa dai magistrati di Milano per un appalto in Valtellina e, come testimoni, per gli appalti in provincia di Savona.

[s. p.]

[illegible] Spinelli

[illegible]

[illegible]

Chiuse d'autorità le terme dell'Acquasanta

I carabinieri del [illegible] di Genova hanno chiuso, per ordine del magistrato, le storiche [illegible] d'acqua solforosa dell'Acquasanta a Voltri. L'Opera Pia N.S. dell'Acquasanta, presso la quale lavorano cinque persone, è organizzata ancora in maniera rudimentale: da alcuni anni, oltre che per la balneoterapia, l'impiego dell'acqua sulfurea è usato anche per altre terapie per le quali però non esiste riconoscimento, nè l'autorizzazione.

[p. c.]

[illegible]NITA'

Blitz dei carabinieri all'ospedale [illegible] Quarto

Una visita a sorpresa nell'Ospedale psichiatrico di Quarto da parte dei carabinieri dei Nas ha portato alla scoperta di gravi disservizi e a [illegible] drammatica realtà dal punto di vista assistenziale e igienico-sanitaria. Sono stati trovati locali sporchi, malati in condizioni igieniche pietose, insetti, topi nelle corsie. Una situazione del genere era stata riscontrata anche a Cogoleto pochi giorni fa. A Quarto [illegible] [illegible]o ancora 400 ricoverati: i carabinieri hanno steso un documento e presentanto un esposto alla magistratura.

[p. c.]

ELEZIONI

[illegible] Cogoleto Biamonti candidato a sindaco

Mario Biamonti, 43 anni, consulente presso un istituto bancario nazionale nel campo operativo carte di credito, sarà il candidato alla poltrona di sindaco a Cogoleto per la Lega Nord Liguria. Il nome di Biamonti comparirà nella lista che la Lega Nord presenterà alle elezioni amministrative del 6 giugno per l'elezione diretta del sindaco e per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale. Lo ha deciso la segreteria nazionale del partito che ha inoltre stabilito di candidare come assessore al Bilancio di una eventuale giunta leghista il commercialista Dario Lusardi. Nella lista della Lega Nord, inoltre, saranno presenti il consigliere ligure del partito, Bruno Ravera, e il consigliere provinciale genovese, Giuseppe Dallare.

[a. z.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

NOTTURNO

VIA
Europa, corso Europa
Ghersi, Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescatore, via Balbi 168

ARENZANO
Terralba, via Marconi 300

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 700632

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 74015

CAMOGLI
Ardoin, via della Repubblica 87, tel. 771.069

RITA
Internazionale, p.za Marini 2, tel. 287189

RAPALLO
Angloamericana, via Matteotti 21, tel. 50.554.

ZOAGLI
Valtiva, p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

Podestà, via Marzini 13, tel. 309.905.

CHIAVARI
S. Stefano, via Roma 102, tel. 393.636

SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, tel. 41.131

MONEGLIA
Marcone, via Longhi 86, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Rutir:** 77.11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.38; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.86; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. 35.051; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.08 41, **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354022; Pediatrica (a pagamento) tel. 542778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel 60333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303410-3291.
Borzonasca: tel. 340239.
S. Stefano d'Aveto: telefono 96129.
Cicagna: tel.
Varese Ligure: tel. 842041.

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: Chiavari: 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.08.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508

Genova: 25.40.81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.55.67; 39.21.61; **Sestri L.:** 41.820, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 916.17.65; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.ta Parenzo, p.ta Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, via del Campo, via Torbella, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Ponledecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, via Torbella, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova: tel. 26.96; **Recco:** tel. 74.032; **Camogli:** telef. 77.11.43; **Portofino:** tel. 26.92.85; **Margherita:** tel. 28.65.08 - 28.79.98; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 25.93.85; **Chiavari:** tel. 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** tel. 39.20.95, 38.31.622; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.398.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 596831-590429-586553;
Casarza Ligure: 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92 035; **Rezzoglio:** 97. **S Stefano d'Aveto:** 96.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

T.
T. Felice OGGI RIPOSO
Tel. 589 329/691.697
Or.: 21
Lire 50.000/35.000/20.000

Sal. Margherita OGGI RIPOSO
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lir

T. della Corte RIPOSO
570.24.72
Or.: 18
Lire 37.000/26.000

T. Genovese
Tel. 839.35.69
: 20,30
37.000/26.000
Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz. Regia di Giancarlo Sepe. Comunità lo italiana con Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice.

T. Tosse
In Sant'Agostino
Tel. 247.079
King. Concerto spettacolo di e con Giampiero Alloisio. Regia di Giorgio Gaber. Al piano, Lucia Buscaglia. Orario: 21. Lire 22.000/17.000. Dopoteatro. Oggi riposo. Orario: 22,30 Lire 20.000/10.000.

Sala Carignano
Tel. 583.533
Or.: 16
Lire 14.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINEMA
Tel. 208.549
Or.: 15/17,35/20.10/22,40
Lire 10.000
Hellraiser
di A. Hicker, con T. Farrell, D. Bradley, P. Marshall (Usa '92) — Una giornalista a caccia di scoop trova un giovane morente, straziato da misteriosi uncini: è solo l'inizio di un che arriva dall'aldilà N. V. 1h 40' **Horror**

Ariston 2
Tel. 208.549
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,45
Lire 10.000
Il diritto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50
20,10/22,30
Lire 10.000
rsby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

lio 1
Tel. 585.419
: 15/16.55/18,50
20,45/22,40
Lire 10.000
Le mogli
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. V.M. 14. 1h 50'

2
Tel. 586.418
Or.: 15/16.55/18,50
20,40/22,30
Lire 10.000
crisi
di C. Sérmau, con V. Lindon, P. Timsit (Francia '92) — La vita di un avvocato di successo cambia improvvisamente il giorno in cui viene licenziato; la moglie lo lascia e lui incontra un vagabondo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Orattacielo
Tel. 564.403
: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
spietati
di C. Eastwood, Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Lux
Tel.
Orario:
15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scomparso dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon
Tel. 368.286
Or.: 15,30/17,15
:30
Lire 10
Gli sgangheroni
di D. Dugan, con J. Turturro, B. Nelson, M. Smith (Usa '92) — Tre imbranati clarioni vengono catapultati nel mondo presuntuoso dell'alta società, nell'Olimpo del balletto classico, e fanno sconquassi N. V. 1h 40' **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415
Orario:
15/16,50/18,40/20,40/22,40
Lire 10.000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Orfeo
Tel. 564.849
Orario: 15,10/18,40
18,10/19,40/21,10/22,40
Lire 10.000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Magnificat
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lanaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gerardo Gritona e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.451
Or.: 15.30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Trauma
di D. Argento, con A. Argento, C. Rydell, F. Forrest (Italia '92) — Una ragazza anoressica «vede» i delitti di un maniaco omicida che sma decapita le sue vittime: le loro menti sono misteriosamente collegate. N.V. 1h 60' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2 - Tel. 582451
Or.: 15.30/17,50/20.10/22,30
Lire 10.000
Alive - I sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. M. V. 1h 55' **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.
Or.: 15,30/18/20,20/22.40
Lire 10.000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'ereditiera e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un passino del Sud alla falda di un vulcano. N.V. 1h 90' **Comm.**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
oe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Centrale 1
Tel. 580.380
Lire 10.000
d'onore - Femmina calore

Centrale
Tel. 560.380
Lire 10.000
Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa

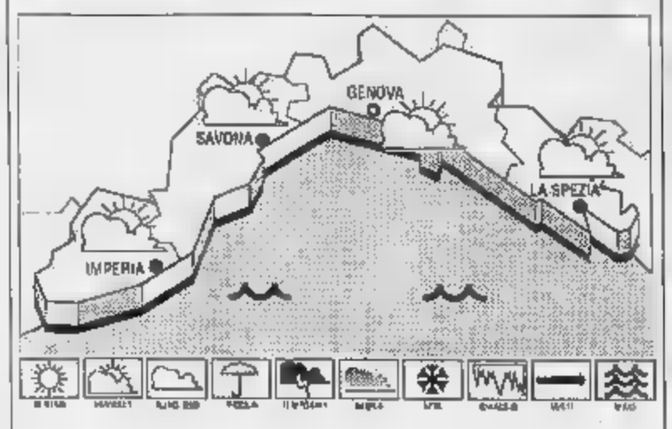
Chiabrera
Tel. 261.566
Lire 9000/6000
Lust weekend - It's never enough

Cristallo
Tel. 299 967
Or.: 10
Lire 6000
Porca e selvaggia

Eldorado
Or.: 10
Luana perversa ventre

CINECLUB Amici del Cinema
413.838
Or.: 20,15/22.15
L. 6000. Tessera L.
Malcolm X
di S. Lee, con D. Washington, S. Lee, A. Bassett (Usa '92) — La storia di Malcolm X, dall'infanzia criminale alla conversione all'Islam, alla crescita come leader dei neri americani, alla morte per assassinio N. V. 3h 20' **Drammatico**

Fritz Lang
Tel. 219.766
Or.: 21,15
L. 6000-5000
Diario per i miei figli
di M. Mészaros, con Z. Czinkóczi, A. Polony (Ungheria '82) — Primo film della trilogia della regista ungherese, biografia in cui i tempi della vita corrispondono a quelli dell'arte N. V. 2h **Autobiogr.**



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Miglioramento con schiarite sempre più ampie e intensificazione dei venerdì, vento debole-moderato, mare legg. mosso, temperatura in aumento; **tendenza per sabato e domenica:** cielo poco nuvoloso.
RILEV. DI IERI. Temp. mare 15° C, umid. relativa 70%, vento Sud-Est km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, press. barom. 1012 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	14	
Savona	15	
Imperia	15	

FA A
Max 17; min 11. Temp. del mare 14.
I sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,11. La Luna cala alle 3,32 e si leva alle 14,05 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Intolerance
Tel. 505.838. Lire 7000
Or.: 20,15/22,30
Tessera annuale L. 6000

Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
Piero Es
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Gatto, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

PEGLI
Eden-Peglicinema
Tel. 683.029
Or.: 15,40/17,50/20/22,10
Lire 6000/5000 (un. 5000)
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45'

VOLTRI
Ambrosiano OGGI RIPOSO
Or.: 16,30/17,45/
20,15/22,30
Lire 6000

San Siro OGGI RIPOSO
Or.: 15,30/17,45
19/20,15/22,30
Lire 5000

S. MARGHER
NON PERVENUTO
Tel. 288.033
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
Lire 8000

RAPALLO
Augustus NON PERVENUTO
Tel. 61.951
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire 8000

CHIAVARI
Astor
Tel. 309.886
Or.: 16
Lire 8000
mata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviatz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45'

Centero
Tel. 309.838
Or.: 21
Lire 8000
Teatro

Mignon
Tel. 309.884
Or.: 16
Lire 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

SESTRI LEV.
NON PERVENUTO
Tel. 41.505
Or.: 16/18/20,10/22,20
Lire

SAVONA

T.
Or.: 20,45
Lire 22.000
RIPOSO

Astor
Tel. 854.827
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
mincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Diana
Tel. 825.714
: 15,30/17,15/19
20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Eldorado
Tel. 820.553
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scomparso dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40'

Filmstudio
Or.: 15,30/20,30/22,30
5000
La casa delle brave donne
di V. Krichalovich, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna malata alla nipotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N. V. 1h 45' **Commedia**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263. L.
: 20,20/22,30; prel. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scomparso dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 16/18,05/20,15/22,30
L
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Othello
di e con Orson Welles, Suzanne Gloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'omicidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. dalle 15 alle 22,30
Sex and Zen
di M. Mak, con A. Yip, L. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo massacro chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**

ALBISOLA
Teatro Leone OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

ALTARE
Vatiechiara OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Lire

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234, L. 7000/5000
Or.: 20/22;
prel. e fest. 16/18
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

FINALE LIGURE
Ondina OGGI RIPOSO
Tel. 692.2000
Or.: 20/22,30
Lire 8000/5000

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30
L'armata delle tenebre
di S. Raimi, con B. Campbell, E. Daviatz, M. Gilbert (Usa '92) — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**

Perla
Tel. 675791, L. 7000/5000
Or.: 20,30/22,30; prel. e fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 40' **Western**

MILLESIMO
Lux OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000

VARAZZE
Verdi 1 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 16,30/17,40/20,30/22,30
Lire 10.000

2 OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20,20/22,35
Lire 10.000

IMPERIA

IMPERIA
Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 9000/rid. 5000

Da
OGGI RIPOSO
Lire 8000/rid. 6000

Imperia
OGGI RIPOSO
Lire . 6000

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
2013 - La tezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Lockitt (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Cerri
Or.: 20,30/22.30
Lire
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA
Impia
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
Ciclo -Proposte d'essai-
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

DOLCEACQUA
Cristallo OGGI RIPOSO
Or.: 15/21.15
Lire 50 ati.
4500 pla./3500 rid.

DIANO MARINA
Dianese OGGI RIPOSO
Or.: (in 16,30; ult. 22,30
Lire 7000/5000

Don OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 8000
Am per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, scomparso dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale
Or.: in. 15; ult. 22,
L. . 6000
Eroe per
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Orfeo
Tel. 6 033
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40'

Tabarin
Tel. 7.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 8000
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

A Chiavari proteste per il centro di distribuzione del metadone

Un quartiere è in rivolta «Basta con gli spacciatori»

CHIAVARI
NO[illegible]O

Viaggio in [illegible] quartiere che ha paura, che prima viveva tranquillo [illegible] che adesso, [illegible] quando è stato aperto dalla Usl 18 il centro di distribuzione del metadone, attorno al quale gravitano tutti i tossicodipendenti del Levante, trasuda timori e preoccupazione.

Gli abitanti della zona hanno scritto all'Usl, al Comune, [illegible] stati ricevuti dal sindaco. Hanno raccolto firme per chiedere il trasferimento di questo centro, [illegible] nel frattempo per avere controlli più frequenti [illegible] parte delle forze dell'ordine, per essere visitati più assiduamente dai netturbini del Comune, che da quasi un mese si sono dimenticati delle siringhe, bicchierini di plastica, garze sporche lasciate dai tossicodipendenti lungo i marciapiedi, lungo la strada.

Il quartiere che ha paura [illegible] quello che gravita [illegible] Salita Levaggi, nel centro storico. C'è [illegible] porticina grigia, [illegible] metallo: l'entrata del «bar metadone». Accanto, la sede della Croce Rossa, l'accesso pedonale [illegible] vecchio ospedale [illegible] alle camere mortuarie, la sede della Caritas, le medie «Garibaldi». E tanti condomini.

Dice Salvatore Palma: «La nostra non è una crociata anti-tossicodipendenti, ma una protesta contro le autorità, contro coloro che hanno scelto di spostare [illegible] centro dall'ospedale di Lavagna, più decentrato e isolato, nel nostro quartiere». Aggiunge Guido Locco: «Lo hanno spostato da Lavagna perché là [illegible] "spacciava" droga: perché, qui adesso non succede?».

Salita Levaggi si ribella al nuovo centro Usl. Nel riquadro, il sindaco Repetto (foto Sirni)

Gli abitanti hanno denunciato un continuo viavai di «tossici», dalle [illegible] alle 13 di ogni giorno. Qualcuno barcolla, qualcuno cade in terra, qualcuno si rifugia in un portone, qualcuno «spaccia», qualcuno fa lo strafottente. E poi vetri rotti di auto e portoni, siringhe abbandonate. «Ci eravamo abituati bene - dice Tiziana Rebora -. Lasciavamo i motorini, i furgoni, le auto aperte. Adesso non lo possiamo più fare». Aggiunge un'artigiana: «Mi chiudo nel laboratorio, ho anche levato i cartelli dalle vetrine. Non sono più libera di uscire, temo anche per i miei clienti». Non ha voluto dire [illegible] suo nome, né l'attività. Per paura di ritorsioni.

[illegible] respira, qui, la paura. Dice Maria Perro: «Prima i nostri bambini giocavano per la strada, li lasciavamo andare avanti e indietro. Adesso chi ha più il coraggio di lasciarli uscire [illegible] casa da soli?».

Gli abitanti e gli esercenti [illegible] tutt'uno. Dice Olga Bacigalupo, dell'hotel-bar-ristorante Monteroso: «Qui da [illegible] è un viavai continuo. Non è la pubblicità migliore per un albergo. E poi c'è [illegible] anche una scuola. Non ho nulla contro il metadone, ma che venga distribuito in un ospedale. Questo non è il posto giusto».

Dall'Usl 18, finora, nessuna risposta. Il sindaco di Chiavari, Renzo Repetto, invece, ha sposato [illegible] la causa degli abitanti di Salita Levaggi [illegible] dintorni. Ha detto ieri Repetto: [illegible] assicurato a queste persone che il loro problema sarà oggetto della prossi[illegible] riunione della Conferenza dei sindaci, per essere poi sottoposto nella giusta forma alla direzione Usl. Ho già parlato di questo [illegible] l'amministratore straordinario De Gaetani. Condivido [illegible] preoccupazione degli abitanti del quartiere. Il centro di distribuzione del metadone deve essere aperto accanto a [illegible] di pronto soccorso, [illegible] deve pertanto ritornare presso l'ospedale di Lavagna». [f. p.]

Dall'alto Guido Locco, Tiziana Rebora e Salvatore Palma: la gente non vuole i tossicomani come «vicini».

Una polemica

A Portofino il tassista si difende

PORTOFINO. Taxi introvabili di notte a Portofino. A seguito dell'articolo pubblicato ieri dal nostro giornale, che ha raccolto la lamentela [illegible] ristoratore del borgo il quale, alle due del mattino di martedì [illegible] non è riuscito a trovare un taxi [illegible] due suoi clienti che dovevano rientrare in albergo a Santa Margherita, arrivano alcune precisazioni.

Il ristoratore aveva chiamato in causa un [illegible] di Portofino, Giuseppe Maconi, accusandolo di non aver risposto alla chiamata. Precisa la moglie [illegible] signor Maconi: «Intanto non siamo tenuti a garantire il servizio 24 ore su 24. Quanto all'episodio in questione, non è stato risposto alla chiamata [illegible] perché stavamo effettuando un altro servizio altrove, [illegible] perché stavamo riposando, che rientra nel nostro pieno diritto. Tengo inoltre a precisare che mio [illegible] rito non è l'unico tassista di Portofino, [illegible] uno dei tre in attività. Perché il ristoratore non ha chiamato gli altri due, Manuel Dã Barbieri e Claudio Romano?».

La signora Maconi ha inoltre aggiunto: «Non siamo tenuti [illegible] prestare servizio ininterrottamente, giorno e notte, ma [illegible] esclude che se il ristoratore avesse prenotato prima di mezzanotte la [illegible]rsa, i [illegible] clienti sarebbero stati accompagnati a S. Margherita regolarmente».

[f. p.]

Scarichi abusivi

Condannato il sindaco di Camogli

RECCO. Il sindaco [illegible] Camogli Vincenzo Javarone, democristiano, è stato condannato ieri mattina in pretura a Recco [illegible] due mesi di arresto e un milione di ammenda, [illegible] la sospensione condizionale della pena. L'accusa era di avere consentito l'utilizzazione [illegible] piazzale dell'ex discarica in località Bana per deposito [illegible] rifiuti solidi «ingombranti» e l'incenerimento di sperpaglie [illegible] rami secchi, cioè materiale di risulta della potatura degli alberi nei viali del borgo.

La vicenda risale al gennaio dell'anno scorso, quando alcuni cittadini avevano inviato un esposto ai carabinieri e alla Procura [illegible] Repubblica di Genova. Javarone ha commentato: «La responsabilità ricade completamente sul sindaco, mentre questo tipo [illegible] attività è amministrata da altri consiglieri delegati [illegible] assessori comunali. Il primo cittadino [illegible] il materialmente esecutore della situazione che si era creata [illegible] Bana, dove il Comune aveva avviato un risanamento delle [illegible].

Ieri mattina [illegible] Recco è stato giudicato per avere realizzato [illegible] discarica abusiva anche Luigi Mazzoli, 78 anni, residente a Sori. L'anziano aveva realizzato due discariche in via Andonne e in via Teriasca. E' stato condannato a due mesi e [illegible] giorni di arresto e un milione [illegible] 300 mila lire di multa [illegible] [illegible] condizionale.

[f. gr.]

DELLA RIVIERA

CHIAVARI

Il Comune vuole un impianto di potabilizzazione dell'acqua

L'amministrazione comunale, [illegible] seguito dell'emergenza fenolo nella falda acquifera dell'Entella, e per evitare che si ripetano simili eventi, ha varato un progetto per la realizzazione di un impianto di potabilizzazione dell'acqua che entra nella [illegible] idrica comunale, che potrebbe servire anche per Comuni di Rapallo, Lavagna, Cogorno.

[f. p.]

SANTA MARGHERITA

Inchiesta sulla morte della ragazza

Non si conosce ancora la data dei funerali della ragazza morta sabato in seguito [illegible] [illegible] incidente avvenuto alla stazione di Santa Margherita. La magistratura non ha [illegible] concesso il nulla osta per il trasferimento della salma di Antonella Godani, 24 anni, dall'ospedale San Martino di Genova [illegible] Santa Margherita, dove si terranno i funerali. Per volontà della famiglia il rito funebre si terrà nella basilica della città, anziché nella chiesa del quartiere di San Siro, dove la giovane [illegible] nata. [f. gr.]

RAPALLO

Furto in un alloggio, condannati due genovesi

Doppia condanna in pretura per [illegible] furto in un appartamento [illegible] via dei Pini a Rapallo, sventato dalla polizia. Gianluigi Cau, 27 anni, residente [illegible] [illegible] Antolini a Genova, è stato condannato Rapallo [illegible] un anno e quattro mesi di carcere, più un milione e trecentomila lire [illegible] multa. Alessandro Fini, 31 anni, residente in corso [illegible]rtigli [illegible] a Genova, è stato condannato [illegible] dieci mesi, più [illegible] mila di multa, [illegible] la condizionale. [f. gr.]

RAPALLO

Referendum, oggi iniziativa del msi-dn

Domani alle 18, in pi[illegible]za Cavour a Rapallo, il presidente onorario del msi Cesco Giulio Baghino, il consigliere comunale Vincenzo Gubitosi [illegible] il consigliere provinciale Francesco Casaretto chiude[illegible] la campagna referendaria del fronte del «no». [f. p.]

La protesta dell'uomo ha l'appoggio di numerosi abitanti della zona

E' «segregato» sul Monte

Finisce al Gr1 il caso del non vedente [illegible] Portofino che non può allargare di mezzo metro la pedonale d'accesso alla sua casa. «In Regione [illegible] hanno voluto incontrarmi»

SANTA MARGHERITA. Il «caso» del ragionier Filippo Canepa, 63 anni, non vedente, che da Genova alcuni anni fa si è trasferito in un rustico sul Monte di Portofino ricevuto in eredità, senza una strada pedonale, ma collegata con la strada che porta in città soltanto con [illegible] mulattiera, è arrivato anche alla ribalta della Rai. Nei giorni scorsi l'uomo è stato protagonista della rubrica del direttore del Gr1, che ha raccontato la [illegible] storia.

Via cavo, è stato intervistato anche l'assessore regionale all'Urbanistica Renzo Muratore. La denuncia di Canepa era stata presentata l'anno scorso per la prima volta. L'uomo chiedeva l'autorizzazione a costruire una strada in ciottolato o di terra battuta larga abbastanza almeno per camminare o raggiungere la sua casa con un furgoncino [illegible] tre ruote.

Aveva scritto Filippo Canepa: «Sul Monte non ci sono soltanto ville di ricchi signori, [illegible] anche case di contadini e operai che vivono e lavorano sul territorio. Purtroppo [illegible] legge regionale

Filippo Canepa

impone una serie di vincoli, che rendono ogni giorno la vita difficile agli abitanti del Monte. Ecco un esempio. Io sono cieco ed ho una piccola casa sulla [illegible]co del Monte, cioè nella zona limitrofa del parco. Avrei bisogno di allargare fino a quasi due metri un sentiero sconnes[illegible] largo poco meno di un metro e mezzo e lungo 31 metri, che porta alla mia casa. Lungo il sentiero [illegible] già caduto parecchie volte e mi sono ferito. Perché mi impediscono di allargare la stradina in nome delle legge [illegible] parco?».

La battaglia di Filippo Canepa, che è «alleato» [illegible] comunità degli abitanti [illegible] Monte, purtroppo non è ancora finita. Il sentiero è rimasto sconnesso [illegible] stretto. Il mese scorso gli abitanti del Monte avevano in pr[illegible]gramma un incontro [illegible] l'assessore Muratore, ma in via Fieschi ad ascoltare Filippo Canepa e gli altri residenti c'erano soltanto i funzionari regionali.

Ha detto Canepa: «Al Gr1, l'assessore Muratore ha spiegato che la Regione non vuole appesantire le situazioni burocratiche per il rilascio di autorizzazioni. E, rispondendo alla domanda del giornalista, ha affermato di conciliare con la legge e recepire le esigenze degli abitanti, ma finora non solo non è stato fatto nulla, ma non siamo riusciti [illegible] a incontrarlo». [f. gr.]

Oggi si vota, Sanguineti sarà confermato

Congresso della Cisl la ricetta anticrisi

CHIAVARI. Oggi 103 delegati della Cisl Tigullio-Golfo Paradiso si riuniscono nell'auditorium di piazzetta San Francesco [illegible] Chiavari per rinnovare [illegible] Consiglio generale, la segreteria comprensoriale [illegible] per eleggere [illegible] nuovo segretario. E' data per certa [illegible] riconferma [illegible] Andrea Sanguineti.

E' stata proprio la relazione introduttiva di Sanguineti, ieri pomeriggio, ad aprire i lavori [illegible] quarto Congresso della Cisl Tigullio-Golfo Paradiso. Il segretario uscente ha inquadrato il momento politico che sta vivendo il «villaggio globale», e in particolare l'Italia. «Non vi è [illegible] inventare nulla di nuovo, ma solo di salvare il sistema democratico del Paese, [illegible]biando la politica, le istituzioni, la classe dirigente».

In tema più locale, Sanguineti ha esaminato attentamente e a lungo (la relazione conta [illegible] 27 pagine) i problemi del comprensorio, il suo sviluppo. Ecco allora la necessità di promuovere una [illegible] di [illegible] alle aziende, per agevolare ogni tipo di impresa», ecco i Comuni «promotori di società miste con pubblico-private per la gestione dei pubblici servizi», [illegible] il «Comune imprenditore». Sanguineti ha parlato anche della necessità di salvare e promuovere arti e mestieri, di salvaguardia ambientale [illegible] del territorio, di riqualificazione di servizi, in particolare l'offerta alberghiera, di una at[illegible] politica di prezzi [illegible] tariffe.

Sanguineti ha spaziato dalla politica della casa [illegible] di difesa del [illegible] storico, minacciato dagli uffici, alla necessità di cooperative socio-sanitarie.

E di [illegible] progetto di «consulta»: «Occorre un impegno comune tra istituzioni, sindacato, associazioni di categoria [illegible] di volontariato, per ricercare [illegible] sviluppare progetti nei campi [illegible] dalle attività economiche, dai servizi, del sociale, partendo dal presupposto che [illegible] nostro comprensorio deve avere una sua identità, [illegible] suo peso politico».

[f. p.]

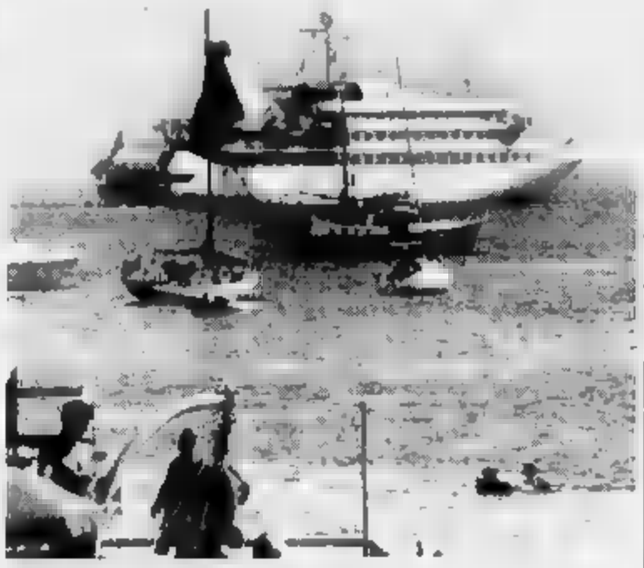
[illegible]

LE CAPITALI DEL TURISMO

Si comincia domenica con la «Renaissance», a settembre il golfo ospiterà una nave con 2000 passeggeri

A Portofino il ritorno delle «love boat»

Stagione record: 103 arrivi in rada da giugno [illegible] ottobre


«Love boat» all'ancora nella rada di Portofino: il 1993 sarà un'annata record

[illegible] Ritornano le «love boat». E [illegible] solo a Portofino, che comunque rimane lo scalo più ambito. Per la prima volta, quest'anno, [illegible] lussuoso albergo galleggiante calerà le ancore davanti a S. Margherita, il 6 giugno [illegible] [illegible] luglio: [illegible] il Sea Princess, della compagnia [illegible] navigazione «P&O Cruises». Una seconda «prua bianca», [illegible] Seabourn Spirit, della «Seabourn Cruise Line» - un'altra novità - si spingerà sino alle Cinque Terre.

Un'estate di fuoco. Solo [illegible] Portofino l'ancora sarà calata per 103 volte, contro le 91 del 1992 e le 95 del 1991. L'agenzia marittima genovese «Hugo Trumphy» - [illegible] rappresenta [illegible] più importanti flotte di navi da [illegible] americane, scandinave, inglesi e giapponesi - farà guadagnare a Portofino [illegible] scali, 2 a S. Margherita e 26 a Genova. E gestirà [illegible] [illegible] a terra delle migliaia di passeggeri che sbarcheranno, attraverso la consociata «Trumpy Tours». A Portofino, la sfilata di «love boat» verrà inaugurata domenica prossima, con l'arrivo del[illegible] Renaissance V. La chiuderà, il 28 ottobre, la Radisson Diamond.

Il mercato. Quello delle crociere è un mercato in crescita, all'estero, [illegible] anche in Italia. Un recente studio elaborato dall'Eurisko per la Costa Crociere, ha stabilito che [illegible] 39 per cento (quasi 8 milioni) degli italiani piacerebbe fare [illegible] crociera, e che questa forma [illegible] vacanza viene proposta dalle agenzie di viaggio dopo il tour organizzato, soggiorno in hotel, organizzazione di un programma individuale o prima delle ferie [illegible] un villaggio, permanenza in una «seconda casa», camping. E ancora, che i crocieristi italiani nel 1992 sono stati 77 mila, contro i 65 mila dell'anno prima, e che dovrebbero salire a 200 mila [illegible] il Duemila.

Preferenze. Che la crociera sia poi una delle vacanze preferite dagli americani (ma si stan[illegible] facendo avanti anche gli inglesi e scandinavi), non è un mistero. Non è un particolare [illegible] trascurare. Spiega Eugenio Kelland, consigliere d'amministrazione e direttore marketing della «Hugo Trumpy»: «Le rotte [illegible] Caraibi, dove le comapagnie [illegible] navigazione si fanno una [illegible] sp[illegible] svendendo le loro crociere, [illegible] oramai sature. Il Mediterraneo è meno inflazionato, e poi conviene all'armatore perché la nave viaggia meno, grazie alla vicinanza dei luoghi dove fare scalo. Inoltre quest'anno, rispetto a quelli precedenti, non c'è il timore di atti di terrorismo internazionale, e il dollaro va molto forte, il cambio per gli americani è favorevole un po' ovunque. Ci so[illegible] tutte le condizioni per consolidare l'interesse delle grandi compagnie di navigazione [illegible] ricane sul Mediterraneo, sull'Italia».

Fiera. La riprova è venuta dal «Sea trade» tenutosi recentemente a Miami, [illegible] Singapore la fiera del settore crociere più importante del mondo. Dicono all'ufficio operativo della «Trumpy»: «Il Mediterraneo e l'Italia sono andati bene. C'è stato un incremento nelle vendite del 20 per cento, rispetto al '92. Adesso stiamo lavorando per confermare questa tendenza nel 1994, insistendo molto sulla Liguria».

Portofino, la «perla». «Il borgo va sempre forte, anche se sotto il profilo crociere è diventato ipercongestionato - dice [illegible] Kelland -. E' [illegible] classico specchietto delle allodole. Alle Compagnie, però, non è che vada molto trovarsi in rada tre, q[illegible] navi, e così cercano di diversificare. Appunto, con S. Margherita, le Cinque Terre. Offrono gli stessi servizi e terra, [illegible] sono meno snob». Il nome di Portofino, comunque, è una garanzia. Ha detto Miriam Mondadori, dell'ufficio operativo «Trumpy»: «A Miami, parlando di Genova, mi sono sentita dire: "Dov'è, in provincia di Portofino?"».

Ecco perché, sul fronte del capoluogo, è stata varata di «recente una operazione di «city marketing» da un pool pubblico [illegible] privato - Camera di Commercio, Apt, Regione Liguria, Costa Crociere, Hugo Trumpy - per promuovere la città [illegible] scalo crocieristico. Obiettivo: passa[illegible] degli attuali [illegible] mila passeggeri all'anno, a 300 mila. Anche perché poi, da Genova, il passo a Portofino è breve.

Arrivi. Si chiama Crystal Harmony, [illegible] della giapponese «Crystal Cruises», [illegible] i suoi 2000 passeggeri è una delle «lo[illegible] boat» più grandi del mondo. Sarà a Portofino il [illegible] settembre. Le lussuosissime Sea Goddes I e II, della «Cunard Line» - 100 passeggeri, solo suites - faranno scalo nel borgo tre volte nel mese di giugno, [illegible] in luglio, quattro in agosto; cinque in settembre. Le Seabourn Spirit - 100 passeggeri, solo suites, tre piscine di [illegible] una con acqua termale, interni con marmo [illegible] profusione - sarà a Portofino il 6 ottobre. Tutte crociere [illegible] costano, a testa, oltre un milione e mezzo al giorno.

Fabio Pozzo

LA STAMPA Guida per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada verso una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui costi di comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, ma nessuno precisa che al correntista, se il servizio è effettivamente esente da commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può toccare le 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza a casa dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto o al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 6 e il 6,5 per cento. Rigo 2: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa ogni operazione sul conto corrente in entrata e in uscita, in altre parole il versamento o di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da questa «voce». Rigo 3: spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato non sia stato rilevato in molte banche (n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili uniformare. Rigo 4: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo 5: riporta il per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, come costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 5500 lire.

Righe 6-7-8-9: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (riga 6), con un assegno circolare (riga 7), con un assegno conto corrente, ma staccato sulla stessa piazza di chi versa (riga 8) e fuori piazza (riga 9). Esempio: un assegno proveniente da banca di Torino e versato su un conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo 9 e l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto corrente di Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con un linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo 10: riporta le spese alle quali si va incontro se si sceglie andare alla cassa della banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul conto corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (riga 2) che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare la bolletta costerà quindi 4 mila lire. Rigo 11: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di sorta e a parte il costo di scrittura contabile riportato al riga 2). Servirsi di uno sportello Bancomat di un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo 12: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo caso è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il versamento o la durata di immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo 13 è riportata la spesa alla quale si va incontro se si estingue un libretto e se ne apre un altro. Le righe 14, 15 e 16 segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo 17: se non si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btc, ma si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i 10 milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè mila per semestre, o 100 mila per un anno.

Righe 18 e 19. Sono il costo della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli scarti delle azioni ricevute in custodia e così via) curato direttamente banca (riga 18) o dal Montetitoli (riga 19). Il cliente può scegliere e, come si può osservare dalla tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Montetitoli, rifiutate dalle banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe 20, 21 e 22 riportano le commissioni, cioè i costi che la banca addebita al cliente sui annuali (riga 20), semestrali (riga 21) e trimestrali (riga). Al rigo 23 sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso nominale. per sapere ciò che si pagherà realmente per effetto scalare occorre fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie che emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in banca e gli interessi che vi verranno fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

	CARIPLO 15-3-93 12,0-16-0,25%	DI ROMA 24-3-93 13,0-20,75-0,75%	CREDITO ITALIANO 24-3-93 12,5-19-0,75%	BNL 24-3-93 12,5-19-0,375%	POP. 24-3-93 13,25-19,75-0,5%	I.S. SANPAOLO TO 24-3-93 12,5-19-0,5%	BANCO DI 26-3-93 12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%	2%	2%	2%	2%	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	50.000
5	550	600	550	530	550	550	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 8	gg. 6	. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	
12	3,00% (1)	1%	2%		2%	2%	1,75%
13	3.000		3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
14	3=11,00%	3=11,25%	4=11,25%	3=10,5%	3=11,25%	4=11%	3=10,50%
	6=10,75%	6=10,75%	6=11%	6=11%	6=11%	6=10,75%	6=10,25%
16	12=10,50%	12=10,25%	13=11%	13=10,5%	12=11%	13=10,25%	12=10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	Fisse L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fisse L. 20.000	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
	17,50% per 4 anni 19,30% per 4 anni	20,50%	18% + 1% comm.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% non comunicato	19,75% comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. 23-3-93 13,5-19,5-0,25%	CE DI 24-3-93 13-19,75-1%	12-3-93 12,5-19,5-1%	ROVER 23-3-93 12,5-19,75-0,5%	COMIT 24-3-93 12,5-19,5-0,75%	B.N.L. 24-3-93 13-20,0-1%	CASSA RISP. TORINO 12-3-93 12,5-19-0,5%
1	2%	2%	2%	2%	2%	1%	
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	60.000	35.000	40.000	80.000	30.000
5	550	550	600	550	550	650	
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 5
10	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12	2%	2%		2%	2%	1%	2%
13	6.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3=11,00%	3=11,25%	3=11,50% (2)	3=11%	4=10,875%	3=11,75%	4=11%
15	6=10,25%	6=10,75%	6=10,50%	6=10,50%	6=10,50%	6=11,25%	6=10,75%
16	12=10,25%	12=10,50%	12=9,25%	12=10,25%	12=10,50%	12=10,00%	12=10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisse 40.000 fisse	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisse	60.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000 fisse	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% comm. 20,78%	16,00% 18,99% per 3 anni	19,50% 23,48%	17,50% da 18,91 a 24,26%	19% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. 2 Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. **Tasso ufficiale di sconto** dal 4-2-93 = 11,50%. **Prime rate A.B.I.** al 15-2-93 = 12,75%. Non esposto. **N.R.** Non rilevato. Tabelle raccolte dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spese mensile	Spese tenuta conto annue	Spese annue (*)
Banco Sicilia	106.950	60.000	1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banca di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banca CRT	103.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino	97.200		1.216.400
Credito Italiano	98.750	25.000	1.210.000
	96.450	50.000	1.207.400
Comit	96.850	35.000	1.197.200
Banco di Napoli	93.450	60.000	1.181.400
Cariplo	89.300	40.000	1.111.600
Bna	88.050	20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano	84.350	30.000	1.052.200
Ambroveneto	84.300	35.000	1.046.600
Banca Pop. Novara	83.200	30.000	1.028.400

(*) Comprese spese tenuta conto annue

L'aumento del costo dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. Si è ipotizzato un conto corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi e versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi al Bancomat (2 sul proprio istituto di credito, 4 su altri sportelli e 4 nei «Pos» cioè in negozi dov'è possibile pagare con la tessera magnetica). Nello stesso mese l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) e un (piano di accumulo capitale), 4 acquisti con carta di credito e il pagamento di due bollette. E' stato poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, la ricevuta di un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente si paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bolli) anziché con assegni; il bonifico è una delle operazioni più e conviene effettuare direttamente il pagamento nella banca che lo ha emesso.

REFERENDUM

LE POSSIBILI CONSEGUENZE DEL 18 APRILE

La Regione sull'eventuale scomparsa del dicastero del Turismo

«Se muore questo ministero nessuno si metterà in lutto»

GENOVA. Eraldo Crespi, assessore regionale al turismo, sorride e alza le spalle. Fa capire che la soppressione del ministero del Turismo sarà un lutto per nessuno: «Lo dice l'art. 117 della Costituzione. La competenza specifica nel campo del turismo è dalle Regioni. Il governo centrale impiegato tredici anni per mettere a punto la legge quadro 1970, in cui le Regioni hanno cominciato e funzionare. No, il ministero non è stato nessun aiuto sostanziale. Le funzioni di programmazione possono essere riassunte nella funzione stessa del gover-

Ecco l'epitaffio, con tutto il garbo del caso, per ministero che non ha avuto né funzioni regia, né di aiuto economico, né promozione e marketing per quella di del bilancio dello Stato che è turismo, ovvero quella realtà che salva, o quasi, tutti gli anni, dalla débâcle la nostra bilancia pagamenti. Domenica prossima 18 aprile si voterà, tra l'altro, con la scheda blu sull'abolizione del ministero del Turismo, realtà magmatica l'Enit, il cosiddetto Ente Nazionale del Turismo che, di fatto, non ha mai nulla e che ha lasciato sempre il turismo fluttuante, con le fortune legate ora alle campagne promozionali, ora disastri ecologici, oppure alle impensate riprese provocate

Pochi aiuti dal ministero del Turismo

non da una politica occhiuta, bensì dal caso o dalla congiuntura, come attualmente per via del cambio vantaggioso la lira delle monete cosiddette «forti». Il ministero del Turismo e l'Enit non sono serviti né alle Regioni, né Comuni, né agli agenti viaggio, né agli albergatori o agli altri operatori economici del settore. Sono stati soltanto carrozzoni che hanno riprodotto realtà politiche oltre che un gran di poltrone di poco conto da scaldare, quasi sempre occupate da politici «trombati» oppure dalla terza o dalla quarta fila dei notabili locali. Nessun aiuto agli alberghi, ai ristoranti, ai titolari di strutture recettive, sportive o di divertimento. Nessun coordinamento politiche promozionali o di individuazio- di mercati: per quest i tour operators, gli enti di viaggio, le associazioni di categoria hanno il ciglio asciutto. Nessuno piange sulla scomparsa d'un ministero-ombra. «Certo - spiega Carlo Arcolao, massimo dirigente dell'assessorato regionale e forse uno dei maggiori esperti italiani di turismo - si potrebbero individuare, magari dalle ceneri dell'Enit o da qualche cosa del genere, delle future strutture tecniche altamente specializzate per dare degli indirizzi generali o aiuti concreti che possano ricadere utilmente sulle Regioni. Si tratterà di studiare il futuro assetto Stato e del sistema».

E' indubbio un fatto: dal 1970 la burocrazia romana ha compiuto tutti i possibili sforzi per ridimensionare i poteri o le autonomie delle Regioni e per riprendere spazio o competenza. Adesso l'estenuante e infruttuoso braccio di ferro dovrebbe essere finito.

Paolo Lingua

Gli agricoltori dicono «No»

In Liguria Coldiretti Unione sono contrari all'abolizione

ALBENGA. Gli agricoltori liguri sono contrari all'abolizione ministero dell'Agricoltura. Coldiretti Unione agricoltori hanno preso posizione direttamente per il mentre la Confagricoltori lascia liberi i suoi associati di votare secondo coscienza. Il mondo agricolo ligure teme di non essere abbastanza rappresentato se il verrà abolito.

«Che ci sia bisogno di un riordino è fuori di dubbio. altrettanto fuori dubbio che non si può pensare di avere Bruxelles, dove si decide politica agricola di mezza Europa, un rappresentante per ogni Regione. Verremmo, in pratica, completamente esclusi da ogni decisione che riguarda l'Italia», spiegano le schie per il no.

Ma ci sono anche motivi molto più locali. «Ammesso che la Regione Liguria possa rappresentarci a Bruxelles non siamo assolutamente certi che questo un bene. Nella nostra regione c'è sempre stata una tendan dimenticarsi del settore agricolo in favore di altre realtà produttive come, ad esempio, l'industria», ammettono ancora gli agricoltori.

Mariangelo Vio, sindaco Albenga e per anni responsabile della Confcoltivatori, si augura la vittoria del no: «E' vero che ci stati ministri incompetenti ma è pur vero che una rappresentanza europea c'è stata.

«Il rischio è quello di non avere nessuno che difende i nostri interessi. Spero che non solo gli agricoltori ma anche gli ambientalisti battano per mantenere il ministero dell'Agricoltura Foreste», spiega. Voci favorevoli al sì, nel mondo agricolo sembrano non esserci. «E' difficile che qualcuno voti per lodare i suoi f». Ad Albenga, Sanremo e Sarzana, le uniche zone agricole della Liguria, il risultato del voto sarà plebiscitario», spiegano le organizzazioni di categoria. [s. paz.]

Casse di Risparmio

Il referendum non cambierà i «vertici»

La scheda rosa del referendum riguarda quesito singolare: si chiede al cittadino se intende abolire quella che indica il ministero del Tesori come l'autore delle nomine delle presidenze di Risparmio. Il quesito referendario intende, ovviamente, limitare condizionare lottizzazione partitica che, soprattutto nel passato, ha assunto un aspetto francamente intollerabile. Fin troppe volte sono stati «incoronati» alla testa di banche pubbliche personaggi di scarsa, per non dire di nessuna, preparazione specifica. Che accadrebbe dunque in una regione come la Liguria, la legge dovesse essere abolita? Apparentemente nulla, perché le Casse Risparmio hanno una gestione differente rispetto al p Sono infatti delle Spa a loro volta controllate da un azionista-holding, ossia la fondazione.

Ora per quel che riguarda sia la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sia per quel che riguarda la Cassa di Risparmio di Savona (quella della Spezia metà del guado e si muove da sempre per proprio, in netta polemica e antitesi con le altre due), la trasformazione avvenuta e ai vertici delle due fondazioni sono stati insediati i nuovi responsabili da pochi mesi. Il che significa che per cinque anni ci salvo casi eccezionali, modifiche sostituzioni. Le modificazioni all'interno delle fondazioni, ovvero la nomina dei presidenti e dei vicepresidenti delle banche vere e proprie, dovrebbero avvenire tramite decisioni dei consigli d'amministrazione, quando si realizzeranno i termini degli avvicendamenti. Per Genova e Savona la sostituzione dei responsabili delle due Casse diventate Spa potrebbe avvenire prossimo .

Ma, caduta la competenza del ministero, che cosa accadrà, sempre che il «sì», come è probabile, trionfi, tra cinque anni, quando i presidenti e i vicepresidenti delle fondazioni scadranno? Non si potrà formulare una risposta precisa perché il referendum abrogherà l'attuale normativa il Parlamento dovrà legiferare su questa materia per chiarire competenze e responsabilità. Certo, la linea di tendenza è di abolire i consigli d'amministrazione che sembrano un calco dei Consigli comunali o regionali. [p. l.]

Vendita promozionale con sconti fino al

50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali
di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti
ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. Ma. Gallery Tappeti Persiani Orientali - via Quarda Inf. 40 r - Savona
(a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
***L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre**.*

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Estratti tre contenitori alla «Marina petroli»: sono tossici?

Andora, scoperto un bunker pieno di solventi chimici

ANDORA. Il profumo degli eucalipty che circondano il vecchio deposito della «Marina petroli srl», in via delle Colonne ad Andora, non è bastato a coprire l'odore acre del solvente che si sprigionava da una delle tre cisterne interrate. Tre enormi contenitori, ognuno da mila litri, che ieri pomeriggio sono stati aperti, con tanto di pale meccaniche e trivelle, per ordine della magistratura di Savona. Il sospetto ora è che il sottosuolo del piazzale della «Marina petroli» nasconda pericolosi scarti chimici.

L'operazione è scattata poco dopo le 14 di ieri. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi è partito da Palazzo di Giustizia assieme al vicequestore Stefano Bonagura. Via radio sono stati messi in allarme gli uomini del commissariato di Alassio. Alle 15,30 le Alfa 33 degli agenti sono arrivate in via delle Colonne. Ad attenderli Antonio Micheli, dirigente della «Cervo petroli», la ditta che è subentrata nella gestione del deposito petrolifero alla «Marina petroli».

I lavori di perforatura sono cominciati subito dopo. «Le vasche sotterranee sono cementate e, per verificarne il contenuto, è necessario aprirle», hanno spiegato gli operai impegnati nei lavori.

Tecnici e agenti proteggono con mascherine il viso dai vapori dei solventi

In teoria le cisterne avrebbero dovuto essere vuote. In teoria. Dopo i primi colpi alla prima cisterna un odore acre invade la zona. Gli agenti del commissariato e i tecnici dell'Usl, con una sonda, si accertano del contenuto della vasca. E' materiale melmoso e maleodorante, forse solventi chimici. Ma saranno le analisi, tra qualche giorno, a dire con esattezza che cosa nascondano i vasconi interrati. I lavori sono svolti, davanti ad una piccola folla di curiosi assiepati e anche dai volti preoccupati davanti al cancello della «Marina petroli», proseguono sino a tardi. E ogni volta si trovano i contenitori pieni di liquido.

Impossibile, al momento, sapere se si tratta di scorie tossiche o altro. I timori comunque che si tratti di sostanze inquinanti saranno fugati solo da accurati esami.

Su come siano arrivati agenti e magistrati al deposito ci sono due ipotesi. La prima è che ad avvertire il commissariato sia stato lo stesso Micheli. La sua società, infatti, ha in gestione le due cisterne all'aperto. A dargliele in uso è stata, nel 1984, la «Preslingo» di Milano che ha come amministratrice Bruna Arecco, moglie di Federico Casanova.

Il contratto, in scadenza, prevedeva l'uso dei due serbatoi esterni mentre i tre interrati erano stati già cementati. Micheli, già socio di Ugo Nerfeed nella «Marina petroli», avrebbe avuto paura, dopo lo scandalo dei bidoni tossici, di trovarsi coinvolto e avrebbe quindi avvertito la magistratura.

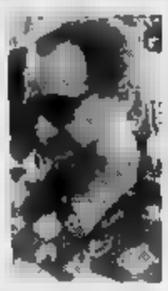
La seconda ipotesi è che l'operazione sia scattata dopo l'incontro del giudice Landolfi con Nerfeed, incontro avvenuto due settimane fa in Germania. Di certo c'è il fatto che la zona dove si sono iniziate le trivellazioni è proprio a fianco del deposito di bidoni tossici scoperto dalla Guardia forestale lo scorso anno. E gli investigatori sono convinti che nella zona ci siano seppelliti decine di migliaia di bidoni pieni di scorie.

E proprio sopra le falde acquifere, a pochi metri dal fiume Merula.

Stefano Pezzini

GRIGNOLO

«Il sindacato e i giovani insieme contro la crisi»



Roberto Grignolo è l'attuale segretario generale della Cisl di Savona

L'occasione dei congressi è di bilanci, di analisi della situazione, di impegni per il futuro. Per quanto attiene agli iscritti, la Uil di Savona passa dagli 11.265 dell'89 ai 13.059 attuali, a conferma che l'impegno profuso in questi anni dall'insieme dell'organizzazione ha trovato consensi nonostante il momento difficile.

Un ringraziamento va pertanto a tutti i quadri dell'organizzazione a partire dai militanti nei posti di lavoro che con un'attività spesso incomprensibile hanno difeso la causa dei lavoratori, dei pensionati, con impegno ed abnegazione.

Parlo nella situazione savonese è particolarmente difficile poiché stiamo attraversando una crisi di cui i 18.000 disoccupati è il risultato più evidente. Siamo certamente vittime della condizione generale, ma ci sono fattori e ragioni savonesi che vanno evidenziate. Si è tardato a capire che l'industria stava raggiungendo un minimo sotto il quale non reggeva più la nostra economia.

Nel contempo peraltro non si è fatta a sufficienza una politica coordinata tra i diversi soggetti per proposte turistiche «complessive» - di qualità - di convenienza; ci si è affidati troppo alla generosità della natura. Così va ricordato che Savona ha una caduta di competitività di sistema e che pertanto la questione delle vie di comunicazione verso la Francia e il Piemonte è assolutamente urgente.

La crisi di Savona è sottovalutata, rischiamo di essere esclusi da interventi di sostegno previsti dalla Comunità europea (obiettivo 2) e di non essere inseriti tra le aree di crisi che avranno (almeno nelle intenzioni) da parte dello Stato attenzioni particolari in tema di ammortizzatori sociali ed in tema di intervento di task force che ha incominciato ad operare.

E' scoraggiante vedere come ad una situazione così grave, non corrisponda una adeguata, scatto d'orgoglio che dimostri vitalità, capacità di reagire, di proporre; se non c'è una presa di coscienza generale le lotte e le pressioni dei singoli gruppi non approdano a nulla. Questo chiama in causa anche noi, quale continuità riusciamo a dare alle iniziative che facciamo (ma non parlo solo di scioperi). C'è troppa rassegnazione, i giovani danno per scontato che andranno in altre province, alcuni cercano soluzione nel ridisegnare i confini; tanti non se ne occupano proprio.

Ai Comuni, a chi pensa di cercare soluzioni altrove noi proponiamo di vedere assieme le priorità. C'è un problema del Ponente ligure della nostra regione? Si considera Genova matrigna? Per quanto riguarda la Cisl riteniamo che vadano evidenziati i problemi comuni e assieme farli pesare di più in Regione Liguria che guarda troppo a Genova.

L'esperienza ha dimostrato che, se un si insiste uniti, lo si mette all'ordine del giorno; parlo del raddoppio della ferrovia (che ha regionali pesanti responsabilità degli enti locali più direttamente coinvolti) ma che recentemente è stata assunta più anche in Regione Liguria quale priorità il veloce Genova-Milano.

Non è finita, un'azione congiunta costante tra la Provincia di Savona ed Imperia è questo punto essenziale. Non ce la caviamo come provincia solo dicendo che Genova egemonizza; occorre essere forti, determinati qui, con capacità di scelta, altrimenti si esprime solo demotivante impotenza.

Scatto d'orgoglio dunque, per quanto ci riguarda cercheremo di farlo e la chiusura fase congressuale sabato 17 aprile faremo una manifestazione a Chiabrera con la partecipazione di Sergio D'Antoni, che può e deve servire a richiamare l'attenzione sulla gravità delle situazione del Savonese.

Roberto Grignolo
segretario generale
Cisl di Savona

Savona, martedì e ieri la polizia ha sequestrato altri documenti

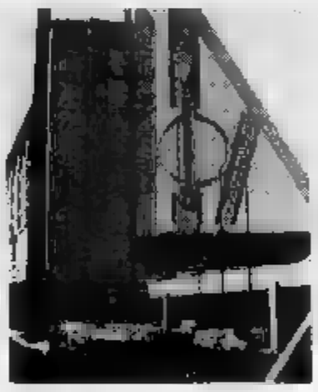
Due nuovi blitz in Comune

Le carte riguardano l'inchiesta sul nuovo palazzo di giustizia e l'appalto per la gestione calore. Nel mirino anche la palestra Coni di Monturbano

SAVONA. La polizia di nuovo a palazzo comunale. Martedì pomeriggio e ieri mattina gli inquirenti hanno compiuto ancora due blitz, per acquisire documentazione su due inchiesta parallele avviate dalla procura della Repubblica di Savona: l'appalto per la costruzione di Palazzo di Giustizia e quello relativo alla «gestione calore» degli edifici del Comune.

Martedì pomeriggio gli investigatori sono stati impegnati per circa un'ora all'Ufficio tecnico del Comune, dove l'ingegnere capo Enzo Galliano ha fornito nuovi documenti sulla pratica su Palazzo di Giustizia.

Si è trattato di un'integrazione rispetto al materiale che era già stato acquisito giovedì scorso sulla gara d'appalto con cui la giunta Scardaoni affidò alla cooperativa Ccpl di Reggio Emilia i lavori per la costruzione di Palazzo di Giustizia. Un intervento che nella previsione iniziale avrebbe dovuto comportare una spesa di 13 miliardi e che attraverso successive revisioni prezzi in corso d'opera salì sino a 25 miliardi. Una lievitazione che ha destato i sospetti del senatore della Lega Nord che aveva presentato un esposto alla magistratura.



Il palazzo di giustizia sotto inchiesta

Ieri mattina, invece, gli agenti della Digos, per incarico della procura della Repubblica hanno effettuato un nuovo blitz in Comune. Alle 9,30 si sono presentati all'ufficio tecnico dove hanno richiesto i documenti sull'appalto della gestione calore. Con questa gara bandita all'inizio degli Anni 80 il Comune affidò ai privati la gestione del riscaldamento in tutti gli edifici di proprietà comunale, dagli alle scuole. Anche in questo caso l'indagine è stata in seguito alla presentazione di alcuni esposti alla magistratura da parte della Lega Nord. Secondo la Lega le imprese che hanno vinto la gara praticherebbero tariffe superiori a quelle di mercato.

Intanto la procura ha disposto indagini anche sui lavori di ristrutturazione alla palestre del Coni a Monturbano. In seguito alla presentazione di un esposto, i carabinieri hanno accertato che in via Mentana è stato realizzato un piccolo edificio destinato al laboratorio medico che sarebbe privo della normale licenza edilizia del Comune. I funzionari del Coni, inoltre, non riescono più a trovare la licenza edilizia in base alla quale negli Anni 70 venne realizzato l'intero complesso sportivo. **[e. b.]**

Agenzie in tilt

Patenti «A» bloccate a già caos

SAVONA. Uffici della Motorizzazione civile nel caos; agenzie di pratiche automobilistiche sul piede di guerra. Sono questi a Savona i primi effetti della circolare del ministero dei Trasporti che ha disposto il blocco delle operazioni di vidimazione delle patenti B fino al 1° luglio. Secondo il decreto attualmente in vigore e sulla base del nuovo codice della strada, infatti, la Motorizzazione deve convalidare anche la patente A (quella per guidare le moto) a coloro che hanno superato l'esame prima del 31 dicembre '88. Dopo questa data, infatti, il nuovo codice prevede che si debba sostenere l'esame per la patente A in sede separata e con i nuovi quiz.

Lo stop imposto dal ministero alla revisione delle patenti rischia di mandare in tilt il lavoro delle agenzie automobilistiche, anche perché nella circolare ministeriale si parla di direttive che verranno emanate qui a luglio e che lasciano nell'incertezza automobilisti e motociclisti. **[p. p.]**

BAGNI ONDINA
Finale Ligure

- CINEMA
- SALA GIOCHI
- TAVOLA FREDDA
- PANINOTECA
- PISCINA CON SCIVOLO
- PARCO GIOCHI
- BOA E TAPPETO ELASTICI
- BEACH VOLLEY
- MAXISCHERMO TV
- CORSI DI GINNASTICA GRATUITI
- PULIZIA E DISINFEZIONE MECCANICA DELLA SPIAGGIA

Lungomare Italia, 2 - Tel. 019/69.22.00 - Fax 69.27.65

Lo propone Genta

«Restauriamo la passeggiata degli artisti»

ALBISSOLA MARE. «Salviamo la passeggiata degli artisti». E' la proposta che Giovanni Genta, consigliere regionale di Liguria Autonoma Federalismo, ha presentato al presidente della giunta Edmondo Ferrero.

Secondo Genta, l'esperienza artistica che ha riunito negli Anni 60 i maggiori maestri del periodo nella realizzazione di pannelli per un «tappeto urbano» che durasse nel tempo, deve essere salvaguardata. L'opera, che si estende per un percorso di 710 metri, dopo il limitato restauro dell'86, necessita ora di un intervento di ristrutturazione. Nella relazione inviata in Regione Genta sottolinea: «La passeggiata ha valore di monumento testimoniale per un intero Comune e per il gruppo di artisti che l'ha realizzata. La Regione non può trascurare peculiarità che le rendono lustro sul piano nazionale e internazionale». **[a. z.]**

Celle Ligure

Isola pedonale Ascom e giunta trattano

CELLE LIGURE. Proseguono le trattative tra la giunta e l'Ascom per superare le polemiche nate dopo la decisione del sindaco di vietare il traffico alcune vie del centro. Resta per ora in vigore la chiusura di piazza Sisto IV, mentre dovrà essere definito il nodo riguardante la chiusura, dalle 14 alle 20, delle vie Ghiglino e Consolazione, contrastata dai commercianti. Da un sondaggio fatto dal Comune, sembra che si sia aggiunta, alla distriba con i negozianti, anche la posizione dei residenti del centro storico di Levante, favorevoli all'isola pedonale.

E di viabilità si è anche parlato nel Consiglio comunale martedì sera in merito alla quota che i Comuni del tratto Celle-Savona devono erogare per il progetto sull'Aurelia bis e il raddoppio dell'autostrada che la Provincia ha commissionato alla Spalt. **[a. z.]**

TACCUINO DEL REFERENDUM

C'è in piazza Sisto IV

Questo pomeriggio alle 18 in piazza Sisto IV Rifondazione comunista terrà un comizio sui referendum. «Per dire alle riforme elettorali nate sotto il segno di Tangentopoli». Alla manifestazione interverranno il segretario provinciale di Rifondazione, Marco Ferrando e Antonino Cuffaro della segreteria nazionale del partito. **[e. b.]**

Avvocati e giudici parlano di referendum

Questa sera alle 20,45 all'Hotel Riviera Suisse di Palecapa si svolgerà una conferenza sul «Referendum quale risposta?» cui interverranno l'avvocato Francesco Di Nitto, il magistrato Fiorenza Giorgi e l'avvocato Nazareno Siccardi. L'incontro è organizzato dal circolo culturale Europa 80. **[e. b.]**

Serata il comitato promotore del «no»

Domani alle 21 nella sala consiliare della Provincia si svolgerà un incontro organizzato dal comitato promotore per il «no» della provincia di Savona. Fra i relatori, Diddi Besazza, capogruppo dei verdi in Regione, il senatore della Rete Carmine Besazza. **[e. b.]**

confronto tra i «sì» e i «no»

«Referendum: i possibili significati del sì e del no», su questo tema si confronteranno, questa sera alle 21, Mario Margini e Franco Astengo. L'incontro, organizzato dal Circolo «Città futura», si terrà presso la sala della galleria civica «Siccardi» in viale Martiri ad Albenga.

Incontro a Varazze

Alle 22 all'oratorio salesiano si svolgerà l'incontro-dibattito organizzato dal Comitato savonese per il «sì». Alla manifestazione prenderanno parte Giovanni Busso, del pds, il repubblicano Giuseppe Gelsomino, Piero Accordino, fratello dell'esponente democristiano Francesco Accordino, recentemente scomparso e promotore del movimento referendario.

Liste Nozze
articoli regalo · casalinghi · elettrodomestici
tv color · video · hi-fi · autoradio
Tuttocasa
Sponsor ufficiale U.S. Finale Ligure
Via Brunenghi, 163 - Tel. 019/691628 - Finale Ligure

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Bordighera: la soddisfazione dei militi della Cri e degli agenti della polizia stradale

Giulia e Alessandra possono farcela

Le gemelline lottano per sopravvivere al Gaslini

Francesca Fallu, 27 anni, sorride pensando alle sue bimbe appena intraviste prima del trasferimento al Gaslini di Genova

BORDIGHERA. [illegible] del parto prematuro di due gemelle, [illegible] noto il giorno di Pasquetta al «Saint Charles» [illegible] seguito dall'immediato trasferimento [illegible] neonate [illegible] «Gaslini» [illegible] Genova, continua [illegible] con il fiato sospeso tutta la Riviera. Giulia e Alessandra, così le hanno battezzate i genitori, restano ricoverate nel reparto Rianimazione Immaturi. Nonostante sintomi concreti di miglioramento le loro condizioni restano gravi. La prognosi [illegible] riservata. I medici tengono costantemente sotto controllo tutte le funzioni vitali. Se non ci saranno problemi potranno lasciare le incubatrici tra [illegible] più due mesi, al termine quindi del completo iter [illegible] gestazione. Giulia e Alessandra quando [illegible] venute [illegible] luce pesavano rispettivamente ottocento grammi e [illegible] chilo.

Mamma Francesca, 27 anni, residente a Ventimiglia, è già in piedi. Sorride pensando con dolcezza alle due bimbe che ha avuto appena [illegible] tempo di vedere in sala parto, poco prima del trasferimento. Quando sarà dimessa dal reparto Ginecologico di Bordighera correrà nel capoluogo ligure per poter vedere le due figliolette. «Sapevo [illegible] si trattava di due gemelline - dice [illegible] un filo di voce Francesca Fallu dal letto della corsia [illegible] tornato da mazzi di fiori e messaggi di amici e parenti -. Tutti mi sono stati vicini nel travaglio, sono [illegible] assistita in ogni istante».

E' un clima sereno e sincero quello [illegible] si respira al «Saint Charles», un clima [illegible] speranza. Speranza che Giulia e Alessandra riescano a farcela, che gli [illegible] fatti per il ricovero a Genova non siano stati vani. A parlare è l'autista della Croce Rossa che lunedì [illegible] ha condotto in autostrada fino al «Gaslini» l'ambulanza [illegible] [illegible] pattuglie della polizia stradale: «E' [illegible] [illegible] lotta contro il tempo ma l'abbiamo vinta - dice Luca Ricotta -. L'importante è che le bimbe ora [illegible] assistite nel modo migliore. Far scattare l'operazione "Gazzella" è stato un dovere e sono felice che tutto sia andato per il meglio». Il trasferimento in ambulanza fino a Genova è stato seguito complessivamente da dodici pattuglie. «La situazione critica si è verificata a Pietra Ligure dove iniziava la colonna di auto dirette verso Le[illegible] - continua Ricotta -. Gli agenti hanno aperto un [illegible] [illegible] le due corsie autostradali proseguendo a sirene spiegate, agitando le paletta rosse. Al [illegible] sello di Genova una volante aveva occupato un'uscita per evitare ingorghi e [illegible] [illegible] [illegible] ha preceduto fino all'ospedale». E' un racconto [illegible] se si pensa che mentre decine di uomini [illegible] impegnati ad aprire un varco nel traffico caotico dell'ora [illegible] rientre, nel [illegible] soccorso attrezzato per la rianimazione Giulia e Alessandra, adagiate in una termoculla, venivano accudite da due medici e [illegible] infermiere.

E' la gente che ieri mattina ha appreso la notizia [illegible] del parto gemellare dalle pagine della Stampa [illegible] che sottolinea l'efficienza [illegible] tutto l'apparato assistenziale: «Sono in tanti a parlare di malasanità, ma è andato tutto per il meglio - dice la signora Carla, 45 [illegible] arrivata in ospedale per visitare una parente -. Bravi i medici e anche quei ragazzi della [illegible] Croce Rossa e della polizia. Dovrebbero essere un esempio [illegible] tutti». A sottolineare che non [illegible] tratta dei [illegible] luoghi comuni è il fatto che l'operazione «Gazzella» [illegible] stata considerata anche da tutti gli appartenenti al settore dell'emergenza come una delle meglio coordinate degli ultimi anni.

Il maltempo che ha impedito il decollo dell'elicottero dei Vigili del fuoco di Genova, il traffico autostradale intenso [illegible] Pasquetta, la pioggia battente sull'asfalto: nulla ha fermato la «corsa [illegible] la vita» [illegible] Giulia e Alessandra.

Giulio Gavino

Il dottor Ugo Ingenito

L'avventura s'iniziò a Pasqua

Così il primario di ginecologia racconta il parto e le prime cure

BORDIGHERA. E' mattina, squilla il telefono nella sala medici del reparto Ginecologico [illegible] «Saint [illegible] di Bordighera e tutti hanno un sobbalzo. E' [illegible] Gaslini di Genova che dà un aggiornamento sulle condizioni di Alessandra e Giulia. Gianluigi Maccario, l'assistente che era presente in sala parto, chiude la porta con discrezione. Quando la serratura scatta nuovamente lo staff di dottori coordinato dall'aiuto sostituto Ugo Ingenito è pronto a dare [illegible] aggiornamento sulle condizioni delle due gemelle: «Qualche miglioramento [illegible] le condizioni [illegible] gravi, bisogna essere cauti. Fino ad ora abbiamo fatto tutto il possibile».

Nei corridoi della ginecologia [illegible] si parla d'altro. Il caso delle due bimbe nate prematuramente le [illegible] [illegible] Pasquetta [illegible] [illegible] bocca di tutti. Segna anche l'ottimismo delle altre partorienti che aspettano l'ora del travaglio nei letti delle corsie. «La madre delle gemelle è [illegible] ricoverata [illegible] sera di Pasqua - racconta il dottor Ingenito -. Tutti i medici del mio reparto, prima di lunedì, l'hanno visitata e abbiamo deciso per una terapia che permettesse [illegible] di rinviare il parto [illegible] più possibile».

Secondo la medicina infatti il termine di sei [illegible] [illegible] mezzo [illegible] particolarmente rischioso per [illegible] gravidanza gemellare [illegible] le pazienti vengono quasi sempre [illegible] con speciali [illegible] [illegible] continuare la gestazione almeno fino al settimo [illegible].

«Solo lunedì pomeriggio abbiamo capito che non c'erano altri rinvii, che sarebbero nate - spiega Gianluigi Maccario -. Abbiamo allestito la sala operatoria [illegible] avvertito [illegible] Gaslini per il trasferimento». In sala parto c'erano anche il rianimatore Claudio Feraldi, il pediatra Antonio Marsi [illegible] e l'ostetrica Rosamaria Casanova. La nascita di Alessandra e Giulia è stata naturale. Non si [illegible] reso [illegible] il taglio cesareo.

«In questi [illegible] - spiega l'assistente [illegible] Silvio Maccario - quando i due feti raggiungono le dimensioni [illegible] un parto normale scattano meccanismi che spingono l'utero ad [illegible] quelle contrazioni che segnano l'inizio del travaglio». E' un [illegible] eccezionale? «La singolarità del parto [illegible] [illegible] legata al fatto che sia stato gemellare - spiega l'équipe della Ginecologia - ma piuttosto all'incredibile anticipo». Contro ogni statistica negativa Giulia e Alessandra sembrano [illegible] [illegible] superato il momento critico della nascita. Il Gaslini è comunque dotato di tutte le apparecchiature necessarie per far fronte con la tecnica più avanzata a ogni tipo di emergenza».

All'uscita [illegible] sala medica c'è gente che aspetta in corridoio. Sta per nascere [illegible] altro bambino. Intanto, dal vetro che separa l'atrio visitatori dalle sala dei neonati si vede una bimba che dorme [illegible] gli occhi chiusi e i pugni stretti. A guardarla non si può che pensare alla lotta per la vita che fin dal [illegible] [illegible] parto vede impegnate, insieme, Giulia e Alessandra. [g. ga.]

Raccolta di firme per sollecitare l'amministrazione [illegible] fornire subito i distributori

Petizione per avere le siringhe

L'iniziativa è della Sinistra giovanile pds [illegible] Imperia che si è mobilitata con una campagna per favorire l'informazione. Due apparecchi «self-service» sono già arrivati e vengono [illegible] custoditi in Comune

IMPERIA. I distributori automatici di siringhe tardano ad essere collocati [illegible] Imperia? La Sinistra giovanile (pds) organizza una raccolta di firme proprio per sollecitare l'intervento dell'Amministrazione. L'iniziativa [illegible] inserita [illegible] una più vasta campagna per favorire l'informazione, considerata dai ragazzi del partito [illegible] quercia «vera [illegible] unica forma di prevenzione». Due macchinette sono già arrivate. Le custodiscono nei magazzini del Comune. Sono state fornite da una ditta [illegible] Torino e per acquistarle si sono impiegati fondi messi [illegible] disposizione dal ministero della Sanità. Un investimento considerato necessario per ridurre al minimo i rischi di contagio.

La giunta, intanto, sta approvando la nomina [illegible] componenti che formeranno la commissione, incaricata di preparare [illegible] programma per limitare [illegible] la diffusione della droga in città. Il gruppo di lavoro è composto da rappresentanti di Usl, Igiene mentale, prefettura, associazioni di volontariato e Ordine dei farmacisti. Obiettivo primario [illegible] quello di individuare le zone dove installare i «self service» [illegible] [illegible] siringhe monouso (hanno un meccanismo [illegible] autobloccante: l'oggetto viene consegnato solo in [illegible] [illegible] quello inservibile).

Una questione delicata, che rischia di suscitare polemiche e malumori. [illegible] teme che gli abitanti del quartiere dove dovrebbero essere montate le speciali apparecchiature possano ribellarsi, rifiutando a priori il provvedimento. Situazioni analoghe si erano già vissute in passato dopo la creazione di un centro di recupero dell'Ancora, [illegible] alla periferia di Oneglia. Gli ospiti della struttura avevano [illegible] risposto ai pregiudizi della g[illegible] col lavoro, il silenzio. Le lamentele si erano progressivamente sopite, poi sono sparite.

Il comitato [illegible] esperti dovrà anche studiare [illegible] forma [illegible] cooperazione con [illegible] farmacie imperiese, in modo da garantire [illegible] ricambio [illegible] siringhe. Come secondo passo, si getteranno le basi per promuovere una serie di progetti, finalizzati a far conoscere la drammatica realtà dell'universo droga. Sono sempre di più i giovani che fanno uso di stupefacenti (anche ieri, i carabinieri del Comando provinciale hanno denunciato un ventenne di Diano, incensurato, che in casa nascondeva alcuni grammi di sostanza proibita). [illegible] inizia [illegible] l'hashish, ma l'eroina diventa [illegible] tappa obbligata.

Un distributore automatico di siringhe

Spiega [illegible] consigliere Nello Giannini, che [illegible] occupa di tematiche riguardanti le fasce di emarginazione: «I giovani del pds [illegible] critici, [illegible] senza motivo. Il Comune [illegible] costantemente impegnato a risolvere situazioni difficili, [illegible] [illegible] nuove risposte alle pressanti richieste d'aiuto. L'installazione [illegible] contenitori di siringhe [illegible] un argomento molto sentito. Va affrontato senza paura, con discorsi chiari, diretti. Abbiamo intenzione di svolgere un'opera di sensibilizzazione che coinvolga tutta la cittadinanza. Credo che [illegible] sia molto [illegible] fare, ma anche che sia venuto il momento di proporre forme d'intervento alternative, più rispondenti [illegible] esigenze della società».

Maurizio Vezzaro

Crisi per le miniere della Valle Argentina

Il Brasile minaccia le cave di ardesia

TRIORA. Anche la concorrenza che arriva dal Brasile accentua la crisi delle cave d'ardesia della Valle Argentina. I prezzi concorrenziali dell'estrazione nei Paesi sudamericani rischiano infatti di provocare un adeguamento [illegible] delle valutazioni del mercato interno e quindi di riportare nuovamente d'attualità il «braccio [illegible] ferro» sul canone [illegible] [illegible] affitto delle [illegible] tra l'amministrazione comunale di Triora e l'«Assolapidei» della Val Fontanabuona.

Il giro annuale [illegible] un'ottantina di miliardi dalle cinto aziende (principalmente a conduzione familiare) che in Liguria si occupano dell'estrazione della «pietra nera» è messo in serio pericolo soprattutto per l'interesse che hanno dimostrato le fabbriche di biliardi statunitensi verso il [illegible] prodotto, più accessibile economicamente anche [illegible] di qualità inferiore rispetto a quello «made in Italy».

Dal Comune [illegible] sindaco Antonio Lanteri ha comunque già presentato una relazione ufficiale nella quale viene sottoli[illegible] l'importanza [illegible] un aggiornamento del canone d'affitto alla luce [illegible] fatto che proprio dalla Valle Argentina arriva circa [illegible] 70 per cento della produzione nazionale d'ardesia. La controproposta dell'«Assolapidei» è invece quella [illegible] realizzare [illegible] margine delle cave una serie di stabilimenti per una prima lavorazione delle lastre, magari [illegible] quelle destinate all'edilizia [illegible] [illegible] le pavimentazioni. «In questo modo - dice il presidente Giovanni Arata - anche Triora, almeno [illegible] punto di vista occupazionale, potrebbe beneficiare dell'estrazione del minerale».

I punti che vengono ribaditi dal sindaco Lanteri sono due: «Raggiungere un nuovo rapporto [illegible] con le ditte ardesiache e arrivare [illegible] ad [illegible] collaborazione tra tutti gli Enti Locali in modo da permettere il rilancio economico della valle [illegible] quindi l'uscita definitiva [illegible] collettività dall'attuale situazione di zona depressa, abbandonata a [illegible] parte disastrata». [g. ga.]

FINTA FERMATA DEL BUS

Il «fai da te» dei commercianti

«In attesa di un nuovo cartello, facciamo da soli». Questo il senso dell'iniziativa [illegible] alcuni commercianti di via Fiume esasperati dai lunghi tempi di attesa per ottenere la nuova segnaletica della fermata della linea urbana dei filobus della Riviera Trasporti. Come si vede nella foto di Maurizio Gatti è [illegible] sufficiente [illegible] pezzo di cartone [illegible] un pennarello per evidenziare meglio la fermata ed [illegible] così ai pedoni di dover raggiungere le pensiline che si trovano [illegible] corso Cavallotti e in corso Orazio Raimondo. [g. ga.]

Si apre [illegible] il vertice dedicato al riesame della passata edizione e alla programmazione per il prossimo anno

Al cinema Ritz maxivertice per reinventare il Festival

La «riforma radicale» è stata proposta dal direttore di Raiuno Carlo Fuscagni

SANREMO. Dodici [illegible] per «rifondare» la patria delle canzonette. La sfida si apre oggi come un rodeo, con la prima giornata del forum «Quale Festival per la musica italiana a Sanremo?». Grandi nomi, poche certezze [illegible] molti interrogativi, affolleranno il maxi-vertice di addetti ai lavori tra i velluti [illegible] cinema Ritz: sei ore di caccia alla formula vincente per aggirare la crisi del 43° anno, a partire dalle 10 di questa mattina. Altre sei ore di proposte (e di scontri), nella seduta di domani.

L'idea di un «simposio» nasce dai venti di burrasca che hanno agitato l'ultima edizione [illegible] [illegible] rassegna canora. Gara contestata dai discografici già al momento delle iscrizioni, vendite di «compilations» in [illegible] calo, spettacolo stroncato dalla critica. Unica consolazione, l'«audience» televisiva. A farsi avanti, per tentare la carta di una «riforma radicale» del Festival nella tempesta, [illegible] stato [illegible] direttore di Raiuno Carlo Fuscagni, prontamente appoggiato dall'assessore al Turismo Carlo Conti. L'idea è originale: una giornata [illegible] dedicare alla ricerca del maggior numero di ipotesi sul futuro della «kermesse»; [illegible] rapida selezione, e infine la scelta delle proposte più interessanti.

Le domande sono tre. Quale dovrà essere il regolamento del 44° Festival? Come cambieranno giuria e meccanismo di selezione? E lo spettacolo, quale impronta dovrà seguire? Per tentare di risolvere il rebus delle canzonette, sfilerà una schiera mai vista di invitati eccellenti: i rappresentanti delle associazioni di discografici Fi[illegible] [illegible] [illegible]; gli organizzatori festivalieri Bixio, Ravera e Aragozzini; gli «inviati» della Siae, della demoscopea; i sindacati di artisti e autori; l'associazione dei manager dei cantanti. E ancora: la giunta di Sanremo, Amilcare [illegible] (grande vecchio della musica leggera), l'oncologo Leonardo Santi (al suo istituto [illegible] dedicata la serata di beneficenza del prossimo Festival), il presidente dell'orchestra sinfonica Giovanni Violi, Mirella Salesi (direttrice della scuola [illegible] musica Respighi), Erio Tripodi (per il [illegible] della canzone), due case discografiche minori e forse anche Pippo Baudo e Renzo Arbore.

Inutile dirlo: si teme [illegible] rissa. L'esercito di esperti, convocati al capezzale del Festivalone [illegible] [illegible] alla deriva, potrebbe rivelarsi uno [illegible] sterile in perfetto stile Dopofestival.

Propo[illegible] il processo televisivo, celebrato a fine spettacolo dietro le quinte della gara, sembra destinato a scomparire dalla prossima edizione. Lo suggeriscono vivamente Fimi e Afi, che si presentano alla due giorni dal «Come cambia Sanremo [illegible] [illegible] una doppia proposta. La prima, avanza l'ipotesi di un «doppio turno»: una fase dedicata ai giovani [illegible] un'altra ai premi per categoria musicale. La seconda idea torna alle radici del Festival tradizionale: un solo vincitore e [illegible] eliminazioni. Più spazio agli emergenti e una ricca carrellata [illegible] di ospiti italiani. [m. p.]

IL PROCESSO

Diciottesima udienza

La perizia-bis [illegible] [illegible] tribunale [illegible] [illegible] per [illegible] diciottesima udienza del «processo Festival» può già contare su [illegible] vasta gamma [illegible] documenti. I carabinieri del Centro investigazioni scientifiche di Roma sono entrati in azione [illegible] 6 aprile, con l'incarico di verificare se le firme di alcuni libretti al po[illegible] (utilizzati per la presunta corruzione dietro le quinte del Festival '89) riconducono alla mano di Adriano Aragozzini, imputato di corruzione per aver [illegible] 870 milioni a quattro politici sanremesi. Nell'arco degli ultimi [illegible] giorni, i carabinieri hanno acquisito [illegible] [illegible] scritti [illegible] utilizzare come campioni di paragone. Terminata la caccia ai documenti, il sofisticato [illegible] grafico può procedere [illegible] interruzioni. Il termine per la consegna del risultato decisivo [illegible] stato fissato dal tribunale per il [illegible] maggio. Soltanto tre ore dopo, [illegible] pm Calleri dovrà cominciare la requisitoria. [m. p.]

Addio alle grandi compagnie, ai cast numerosi: oggi si punta sulla prosa «di parola»

Tieri-Lojodice, teatro da camera

Alla Corte ha debuttato «Care conoscenze e cattive memorie», un interessante testo di Israel Horovitz
Due soli personaggi in scena, una storia di egoismi e tristezze quotidiane giocata sul filo dell'equivoco

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Care conoscenze e cattive memorie», degli ultimi appuntamenti della stagione teatrale, è un atto unico «da camera», imperniato su due soli personaggi-protagonisti. Appartiene quindi a quella produzione «al risparmio» che gli autori contemporanei, soprattutto francesi e anglosassoni, hanno espresso in grande abbondanza per venire incontro alle richieste degli impresari, assillati dai «più di lista» di compagnie troppo numerose.

Si va, così, o la programmazione di questi ultimi tempi lo dimostra, verso un repechage del teatro di parola, costruito in modo tale che la parola stessa sia azione, scena, movimento ed evocazione.

Non sfugge a questa regola l'atto unico di Israel Horovitz, cinquantaquattrenne autore americano, andato in scena l'altra sera al teatro Genovese, con la regia di Giancarlo Sepe, le scene di Uberto Bertacca e le musiche originali di Arturo Annecchino e centrato sulla recitazione a tutto tondo di Aroldo Tieri e di Giuliana Lojodice.

Certo, sfugge: e per quanto duri soltanto un'ora e dieci minuti, può non contenere ripetizioni, esasperazioni verbali, cadute, pesantezze, eccessi, piccole noie. E' meglio dirlo prima. Ma contiene, al tempo stesso, un tessuto narrativo, cucito appunto nell'ordito del dialogo elegante e scattante, che ne offre la piena e densa e valida sostanza drammaturgica. La vicenda è apparentemente semplice: sembra lo spaccato d'una delle infinite storie quotidiane. C'è un anziano professore di letteratura inglese e di musica, ormai ottantenne, scapolo e solo, che prende una giovane governante.

Lui è un egoista, intelligente, lucido, freddo che ha preso dalla vita i piaceri materiali (leggi le donne, spesso le sue studentesse, la cultura, la musica, le comodità, la condizione sociale) senza dare e pretendere. Lei viene da una famiglia travagliata di immigrati irlandesi: poveri, violenti, infelici. Tutti - i genitori e la stessa governante - sono stati allievi del professore dalla fama di inflessibile.

Giuliana Lojodice interpreta Horovitz

Tutti sono stati bocciati e hanno dovuto abbandonare gli studi e spegnere ogni speranza d'un avvenire migliore. E' stato così per il padre della governante, per i suoi fratelli e per sua madre: quest'ultima però è stata a lungo l'amante del vecchio professore, che si finge sordo e gira per la casa con l'auricolare a pile staccate e scolla ogni giudizio e ogni espressione di chi è convinto che lui non possa udire.

I due personaggi si inseguono, si straziano, si maltrattano. Finiscono, poi, per riavvicinarsi, su non sulla ali dei sentimenti, almeno si quelli dell'amicizia e della solidarietà.

In questo difficile gioco intellettuale di trapassi Tieri è perfetto e sempre esatto e sincrono, un autentico maestro della scena. La Lojodice rende una delle sue migliori e plastiche interpretazioni. Meno male che non c'erano altri attori. Così si deve recitare.

Paolo Lingua

Il Premio Gilberto Govi va al regista Squarzina

GENOVA. Il regista Luigi Squarzina riceverà il «Premio Govi» edizione '93. La cerimonia di consegna si svolgerà mercoledì 5 maggio a Palazzo Tursi, nel Salone di Rappresentanze.

Il «Premio Govi», istituito dal Comune di Genova, è giunto alla quinta edizione. Nel suo albo d'oro sono stati iscritti i nomi di personalità del mondo dello spettacolo che abbiano contribuito a valorizzare il dialetto italiano, a cominciare dalla prima edizione, nel 1988, in cui venne premiato Roberto De Simone.

L'anno seguente, il «Premio Govi» è stato consegnato a Turi Ferro, la terza edizione ha reso omaggio a Lina Volonghi, l'indimenticabile attrice genovese che aveva iniziato la sua carriera con Gilberto Govi. La quarta edizione ha premiato Tino Carraro.

L'assessore comunale alla cultura Silvio Ferrari ha letto la motivazione del premio: «Drammaturgo, saggista, docente universitario, Luigi Squarzina ha ottenuto vasto successo soprattutto come regista teatrale. E in questa sua attività artistica occupa posto centrale il lavoro su uno dei maggiori autori e quelli che hanno scelto il dialetto per esprimersi: vale a dire Goldoni, di cui l'Italia e l'Europa celebrano quest'anno il bicentenario della morte».

L'attività di Squarzina a Genova risale alla fine degli Anni Sessanta ed è proseguita sino alla metà degli Anni Settanta al teatro Stabile, prima in veste di direttore artistico e poi condirettore insieme a Ivo Chiesa.

Appena ricevuta la comunicazione ufficiale del premio, il regista ha inviato una lettera di ringraziamento da Cortina d'Ampezzo, dove si trovava in vacanza.

Scrive Squarzina: «Caro Ferrari, ringrazio te e la giunta per la lusinghiera motivazione. Tutto ciò che mi lega a Genova - i ricordi di lavoro, le persone, la città - mi è carissimo. Arrivederci al 5 maggio».

(p. c.)

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA
Da Chirico e la tortura

Aperta nell'appartamento del Doge, nella Cappella Dogale e nel Salone del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, la mostra «Giorgio de Chirico-Pictor Optimus. Pittura, Disegno, Teatro». Orario: 10-22. Chiuso il lunedì. Ingresso lire 12 mila (ridotti 9 mila e 7 mila). Sempre a Palazzo Ducale, nella Loggia degli Abati, è aperta la mostra «Se questo è un uomo. Strumenti di tortura dal Medioevo all'Epoca industriale». Orario: 10-22. Ingresso lire 10 mila (ridotti 5 mila). Chiuso il lunedì. [m. b.]

GENOVA
Picasso a Villa Croce

«Picasso, ceramiche, litografie, incisioni» è il titolo della rassegna aperta al Museo di Villa Croce, tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 9,30 alle 12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

RAPALLO
Personale di Enrico Baccino

Aperta nello spazio V-Idea di piazza Campetto, 8/a a Genova, una personale di Enrico Baccino (Chiavari 1936) dedicata a tecniche miste, installazioni, oggetti. [m. b.]

RAPALLO
Gli arazzi di Palazzo Reale

Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 13,30, in via Balbi, 10, la Galleria di Palazzo Reale. La Galleria vanta arredi, arazzi, cimeli storici e una quadreria ricca di oltre cento dipinti tra i quali il ritratto di Caterina Durazzo e La Crocifissione di Antoine Van Dyck, le Sibilla Samia di Giovanni Francesco Barbieri detto il Guercino e altre opere. [m. b.]

GENOVA
Arte tessile nei Balcani

Aperta al Museo di Sant'Agostino la mostra «Arte tessile dei Balcani». Orario 9-19. Domenica 9-12,30. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA
Lederer, fotografo di guerra

Aperta al centro civico «Buranello» di Sampierdarena, la mostra «Gordan Lederer, fotografo di pace, reporter di guerra». Lederer è una vittima della guerra nell'ex Jugoslavia. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [m. b.]

RAPALLO
Il mare del Tigullio

Al centro d'arte «Mercurio» sul porto «Carlo Riva» di Rapallo prosegue la mostra personale di Bruno Cassinari. Si tratta di olii su tele in cui vengono rappresentati scorci panoramici e barche del mare del Tigullio. L'esposizione è aperta dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17 fino a domenica 25 aprile. [f. gr.]

RAPALLO
Gioielli filatelici

Il circolo filatelico numismatico di Rapallo organizza fino a sabato prossimo la ventesima mostra filatelica tematica. La mostra, come negli anni scorsi, si tiene all'antico castello sul lungomare di Rapallo e ha come tema: «L'ornitologia nella maximafilia». [f. gr.]

Omaggio ad Albert Camus stasera al teatro Cantero di Chiavari

«Caligola» in anteprima

Il Teatro delle Vigne di Genova in uno dei migliori testi teatrali del Premio Nobel 1957 per la letteratura. Spettacolo multimediale: recitazione unita a danza, poesia, gestualità, mimo

CHIAVARI. Un omaggio ad Albert Camus, premio Nobel per la letteratura nel 1957. In anteprima nazionale, questa sera alle 21 al teatro Cantero di Chiavari gli attori della Compagnia Teatro delle Vigne di Genova presentano uno dei testi teatrali più rappresentativi dell'autore, «Caligola», l'imperatore romano che volle farsi adorare come un dio, che umiliava gli aristocratici e che era benvoluto dal popolo. La traduzione è di Gino Sordini, la regia di Antonio Minelli, anche interprete principale. La serata è stata promossa dallo Zonta International Portofino-Tigullio area, con l'organizzazione di Omnia Service Rapallo. Il ricavato andrà a favore del Centro assistenza malati del Tigullio. Si tratta di uno spettacolo multimediale, dove alla recitazione si uniscono danza, poesia, gestualità, mimo. S'intuisce uno sforzo della Compagnia per modernizzare la rappresentazione, per rendere la storia e il messaggio attuali, al passo con l'evoluzione dei tempi. [f. p.]

Gli attori della Compagnia Teatro delle Vigne nel «Caligola» di Camus

Giorgio Gaber è il coautore di un testo di scottante attualità e grande efficacia

Sul palcoscenico, tra i drogati

Alla Tosse anteprima di «King»: un concerto-spettacolo in cui Giampiero Alloisio. Il protagonista è tossicodipendente e spacciatore. Crudi monologhi e storie di strada alternate a canzoni e filastrocche infantili

GENOVA. Hanno «blindato» King. Lo hanno preso con la «roba» addosso, in flagrante e l'han portato alla Case Rosse. Sotto i portici dell'Accademia si parla d'altro.

Ma la «vita», anzi il «buco», continua. Basta fare un salto da Ginger e saper aspettare. A Recco un gruppo di «tossici» ha fondato una cooperativa e in nottata ci sarà il rifornimento.

Ci sono tanti modi per portare in scena il dramma della droga. Il cantautore genovese Giampiero Alloisio, in collaborazione con Giorgio Gaber, ha scelto il concerto-spettacolo, dove i monologhi del protagonista, tossicodipendente e spacciatore, si intrecciano a canzoni e filastrocche. Lo spettacolo è stato presentato martedì sera alla Tosse.

La parte musicale asseconda con efficacia un testo molto duro, crudo e ben congegnato, che concede poco o nulla alla comicità. Se c'è da ridere si ride, ma sono risate amare.

Solo in scena, accompagnato dal pianista Luca Buscaglia e un muro imbrattato di scritte a far da scenografia, Giampiero Alloisio va avanti per novanta minuti filati in uno spettacolo dove c'è posto anche per i corrotti di Tangentopoli.

Alloisio non incarna fantasmi, nè speranze. Percorre invece le strade della dramm... realtà della droga, raccontando delle code in farmacia per acquistare «due insuline e un'acqua», dei mille espedienti per «farsi», dei furti in famiglia, degli scippi.

Un percorso allucinante che porterà il protagonista - qui che c'è un poco di ironia nei confronti dei «cugini» Stabile - a rapinare una signora ingioiellata all'uscita dal Teatro della Corte.

Continuando a raccontare il cruento «quotidiano» dei drogati, Giampiero Alloisio racconta dei protagonisti una commedia diabolica, divertendosi anche a passare il segno con momenti visionari.

Bellissimo quello di Alloisio dedica a James Stewart e Grace Kelly, ne «La finestra sul cortile», di Alfred Hitchock, il «cult movie» preferito.

Dopo l'anteprima-prova generale di martedì, conclusa con un grande applauso liberatorio, «King» ha debuttato ieri sera al Teatro Sant'Agostino dove resterà in fino a sabato 24 aprile.

L'allestimento scenico della sala «Dino Campana» è di Bruno Cerosetto, le luci di Rinaldo Compagnoni.

Al dell'anteprima il pubblico è stato invitato a «imbrattare» a proprio piacimento il fondale con scritte e graffiti, ma la partecipazione degli spettatori all'happening è stata piuttosto scarsa. [m. b.]

EUROPADANZA

S'inizia dal flamenco

Prende il via alle 21.30, al teatro Verdi di Sestri Ponente, la quinta rassegna «Europadanzaoggi», organizzata con la Gog con il contributo della Regione. Presentata ieri dal direttore artistico Franco Balletta e dall'assessore alla Cultura Bruno Valenziano, si articola su due eventi spettacolari e due appuntamenti didattici. Stasera e domani il «Verdi» ospiterà la compagnia spagnola di danza di Javier Baron, giovane artista del flamenco di fama mondiale, per la prima volta in Italia, che si esibirà con i musicisti del suo gruppo. La rassegna riprenderà venerdì 30 aprile con «Occhesc», curiosa trasposizione «divertissement accademico» coreografo e ballerino Enzo Cosimi. «Europadanzaoggi» si concluderà a giugno con due stage nella palestra comunale di Via De Fontane: il primo, dal 17 al 19, tenuto dal grande mimo brasiliano Lina Do Carmo; il secondo (dal 22 al 26), con il danzatore e coreografo spagnolo Miguel Angel. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

GENOVA
La musica del «Mellow Yellow»

Concerto del «Mellow Yellow», questa sera, alle 22, al «Nessundorma» di via Porta d'Archi. In scaletta brani soul e blues. Ingresso lire 5 mila (consumazione esclusa). [m. b.]

GENOVA
Recital di Laura Fedele

Recital della cantante jazz Laura Fedele, questa sera, alle 21,30, al Louisiana di corso Aurelio Saffi. Ingresso lire 15 mila (più tessera 5 mila). [m. b.]

GENOVA
Brani di Beethoven

Concerto di musica classica, questa sera, alle 21, all'Oratorio di Filippo, in via Lomellini. In programma musiche di Beethoven, Schumann, Debussy. Organizzazione a cura del Centro Lavoratori Italimpianti. [m. b.]

GENOVA
«Ripensando a Pitagora»

«Ripensando a Pitagora» è il tema di un incontro culturale in programma questa sera alle 20 nella sede dell'associazione Nuova Acropoli, in corso Sardegna 93/6. Relatore Stefano Musante. [m. b.]

GENOVA
Rassegna cinematografica

Questa sera al cineclub «Lumière» inizio, alle 20,45, la rassegna «Intolerance», sei film sull'intolleranza organizzata in collaborazione del Centro «Primo Levi». Primo film fuori calendario è proprio «Intolerance» di Griffith. [m. b.]

RAPALLO
Suona «Musica Nova»

Stasera al chiosco della musica sul lungomare Vittorio Veneto a Rapallo in programma il concerto dell'orchestra «Musica Nova». L'appuntamento è alle 21,15. [f. gr.]

CAMOGLI
Concerto classico

Sulla piazza antistante la chiesa di N.S. di Boschetto a Camogli stasera si tiene il concerto organizzato dal Gruppo promozione musicale di Camogli. Inizio ore 21,15. [f. gr.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — Telecupole informazione
12 — Destini, telenovela
13 — Starlandia, rubrica
14 — Informazione regionale
17 — Starlandia, rubrica
18 — California, sceneggiato
Terrore Anni Trenta, film
22,30 Informazione regionale
22,45 Speciale con noi
24 — Film
2 — Tg 4 ultime notizie

Telecittà

13 — Video J. Simone Engelen
17 — Mtv's Coca Cola sport
17,15 Mtv's at the movies
17,45 3 from 1, musicale
Dance
19,15 Telecittà notizie
20,00 Lotta di classe, novela
20,35 Tribuna stampa
21,40 Motorshow
22,15 Liguria politica
23,30 Telecittà notizie
23,15 Columbus interattiques

Canale 7

7,15 Obiettivo genio, news
7,40 Ispettore Bluey, telefilm
8,40 Il tenente O'Hara, telefilm
Cartoni animati
10 — Almanacco, rubrica
Cara... cara, novela
11,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,05 Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Obiettivo genio, news
12,45 Tg Liguria, notiziario
14 — La galleria antichità
L'uomo e la Terra, documentario
17,10 Nati per vivere, documentario
18,05 Replay sport, rubrica
18,30 Obiettivo genio
19 — Tg Liguria, notiziario
20,30 Il salotto del giovedì
22 — Tg Liguria, notiziario
22,30 Almanacco, rubrica
23 — Sky ways, rubrica
23,45 Il salotto del giovedì

Teleregione

9 —
12 — Destini, telenovela
12,30 California, sceneggiato
13 — Starlandia, giochi
14 — Telegiornale
15 — Vendite commerciali
17 — Starlandia
18 — California
18,30 Destini, telenovela
19 — Rubrica
20,30 Terrore Anni Trenta, film
22,30 Telegiornale
23 — Destini
0,15 Telegiornale

Mixer Tv

8,45 Le avventure di Tom Sawyer
10 — Sky ways, telefilm
Sky ways, telefilm
11 — Avventure di frontiera
11,30 Tn4 news, news
11,35 Ispettore Bluey, telefilm
12,15 Tn4 news, news
12,20 L'uomo e la Terra
12,40 Tn4 news
12,45 Avventure di frontiera
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — Obiettivo genio
16 — Cartoni animati
16,30 Cartoni animati
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Andiamo al cinema
20,40 Sky ways, telefilm
21 — L'uomo e la Terra
21,30 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 Telegiornale 4
23 — Sky ways, telefilm

Prim

12 — Zona franca, rubrica
13,50 Punto news, notiziario
14 — Portobello road
16,30 Market
18,30 Punto sera
20,15 Zona franca, attualità
22 — La voglia matta
23 — Arbus

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Valaria, telenovela
15,45 Programmazione locale
17,30 7 in allegria si ride
17,35 Whitpectors, telefilm
18 — 7 in allegria bizzarro
18,10 Cartoni animati
18,50 7 in allegria dal mondo
19 — Brothers, telefilm
Samurai, telefilm
20,30 Quel gran pezzo, film
Italia, commedia), film
Ettwige Fenech
22 — Tmd, telefilm
Un delitto (Italia, 1969), film con M. Mole di P. Deodato

Sardegna Uno

8 — Telepromozioni
Soqquadro, rubrica
14 — Sardegna due notizie
16 — Switch, telefilm
17 — Dottor Chamberlain
17,55 L'oroscopo
18 — Señora, telenovela
19 — Sardegna due notizie
19,30 He man, cartone animato
20 — I cartonissimi
20,30 Terra: meraviglie e misteri
22,30 Sardegna due notizie
Odeon regia
L'oroscopo

Telenord

11,05 Sky ways, telefilm
11,30 Avventure di frontiera
12 — Tn4 news
12,05 Nati per vivere
13 — Avventure di frontiera
13,30 Cara cara
14 — Ispettore Bluey, telefilm
16 — Le avventure di Tom Sawyer
17 — Il richiamo degli abissi
17,30 Tn4 news
18,30 Sky ways, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 L'uomo e la Terra, documentario
19,55 Tg Savona
Tg Imperia
Tg Savona
20,30 Ispettore Bluey, telefilm
,25 Tg Liguria
22 — Il richiamo degli abissi
22,30 Sky Ways, telefilm
23 — Avventure di frontiera
23,35 Nati per vivere

Telestar

Il prigioniero di Amsterdam, film
17,40 Errori giudiziari, telefilm
18,05 Disperatamente tua, telenovela
19,05 Provaci ancora Lenny, telefilm
20,30 Il magnifico Robin Hood, film
22,15 Evil Paradise, novela
23,30 Mod squad, telefilm
1,50 Cesare e co.,

Telearcobaleno

13,30 Borsa dei fiori
13,35 Telegiornale Tgs
13,35 Maria Maria, telenovela
14,10 Telegiornale Tgs
,30 Junior Tv
19,50 L'opzione, rubrica
19,55 Maria Maria, telenovela
22,40 Telegiornale TgA

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: gli ospiti affondano (11-7) l'Ansaldo nella finale d'andata

Recco, Coppa Italia addio

I deludenti biancocelesti travolti a Punta S. Anna da un Savona che ha sempre avuto in mano la gara

Baldineti del Recco in attacco, contrastato da Angelini e dal portiere Averaimo

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

Dopo due [illegible] la [illegible] Nan- [illegible] Savona torna a Punta S. Anna, in un [illegible] diverso (allora campionato, ieri [illegible] finale di andata [illegible] Coppa Italia), ma il prodotto conclusivo non cambia: quello che ai savonesi [illegible] [illegible] riuscito per lungo tempo, il colpaccio di vincere per due volte di seguito nella [illegible] dei «cugini», [illegible] invece andato a segno nel breve spazio di 14 giorni.

Di misura il [illegible] in campionato (12-11), [illegible] più ampio quello di Coppa (11-7 con parziali tutti di marca savonese, e precisamente 3-2 1-0 4-3 3-2), a mettere una seria ipoteca sulla conquista da parte dei ragazzi di Claudio Mistrangelo della terza coccarda tricolore, dopo quelle vinte nel 1990 e 1991 (lo scorso anno la Rari [illegible] eliminata in semifinale [illegible] Canottieri Napoli, con i napoletani battuti poi a loro volta in finale dal Pescara, ancora privo [illegible] Manuel Estiarte).

Per Ferretti e compagni, pur con tutti gli scongiuri del caso (ma quattro reti [illegible] [illegible] bottino più che di sicurezza), il ritorno di mercoledì prossimo [illegible] [illegible] in corso Colombo dovrebbe essere poco più di una formalità: il vero esame era quello di ieri, ed i biancorossi l'hanno superato a pienissimi voti. I savonesi hanno costruito [illegible] loro successo nei [illegible] minuti con una condotta di gara impeccabile. Mai [illegible] sbavatura, mai in difficoltà, sempre il controllo del gioco: al Savona non è servito neppure accelerare più di tanto, ci ha sempre pensato il Recco a sbagliare tutto [illegible] possibile.

Le [illegible] cifre sulle superiorità numeriche (un assurdo 4 su 18 per i recchelini, [illegible] discreto 4 [illegible] 10 per gli ospiti) [illegible] dicono lunga sull'andamento della partita. Quattro reti prese in contropiede, di cui tre quando [illegible] la possibilità di giocare con l'uomo [illegible] più: questo, nella pallanuoto moderna, è una assurdità tattica. Eppure il Recco è riuscito a stabilire anche questo record al contrario...

Nel finale, con il Savona di- [illegible] [illegible] espulsioni definitive (un arbitraggio assurdo, a senso unico pro-Recco) di Petronelli, Di Noia e Mostes per proteste, Claudio Mistrangelo ha potuto [illegible] di rendita, s[illegible] scendersi più di tanto in panchina, con l'unico ausilio di [illegible] sigaretta lasciata fumare fra le di[illegible]... Eppure motivi [illegible] adirarsi ne avrebbe avuti a bizzeffe, per le decisioni arbitrali prese da Merola e Auriemma. Si sfogherà, in parte, poi alla fine [illegible] riferiamo negli altri servizi.

La prima rete dell'incontro [illegible] [illegible] Recco, ma è un fuoco di paglia: segna Riccadonna dopo poco più di un minuto, l'unica rete del giovane di mister Barlocco. Il pareggio è immediato, con Milat [illegible] rigore dopo un intervento scorretto [illegible] Crovetto su Ferretti. Poi il R[illegible] spreca [illegible] superiorità; [illegible] così Milat in contropiede può appoggiare a Vicevic per la facile realizzazione del 2-1. L'azione, a parti invertite (Milat per Vicevic) si ripete un paio di minuti dopo, [illegible] ancora il Recco con l'[illegible] in più [illegible] trafitto in contropiede... Poi Vicevic spreca anche un rigore, con il pallone a stamparsi sulla traversa della porta difesa da Vio. [illegible] primo tempo viene chiuso da Baldineti, in serata [illegible] scarsa vena [illegible] la squadra biancoceleste.

Se il primo parziale, di 3-2 per il Savona, poteva far pensare [illegible] un immediato riscatto del Recco, il secondo tempo ha subito risolto ogni dubbio: biancorossi molto coperti, Averaimo grande protagonista con almeno quattro parate miracolose, [illegible] 1'37' Ferretti va a colpire nell'unica rete della frazione. Il [illegible] tempo è, come numero di reti, il più ricco [illegible] assoluto, con continui capovolgimenti [illegible] fronte. Apre Angelini, proseguono Milat [illegible] Mshvenieradze su rigore, Angelini e nuovamente «Misha», Milat e infine Cristilli. Ma il 4-3 è ancora per il Savona: sono i nove minuti di Alberto Angelini, protagonista [illegible] due pregevoli esecuzioni, a conferma che la fiducia datagli da Mistrangelo non è stata affatto mal riposta.

Quarto tempo, a biancorossi che hanno il solo compito di controllare la partita. E lo fanno [illegible] grandissima autorità, senza neppure pigiare più di tanto il piede sull'acceleratore. I cori «savo[illegible] sono tutti per Averaimo, ma Mi- [illegible] vuol [illegible] un segno tangibile sulla serata realizzando in apertura la sua quinta rete personale, [illegible] diventando ancora [illegible] volta primattore assoluto a Punta S. Anna. Poi è accademia: Angelini porta il punteggio sul 10-5, massimo vantaggio per la sua squadra. Capurro accorcia le distanze, Ghibellini riporta i suoi a «+5» dopo che il Gianni nazionale aveva eseguito un [illegible] capolavoro [illegible] tiro [illegible] Capurro da distanza ravvicinata, Gyongyosi chiude la partita con la rete dell'11-7.

Nel Recco italiani a stranieri in ombra, anche Gyongyosi che aveva un [illegible] personale da risolvere [illegible] ha perso [illegible] il match nel match, [illegible] cioè la sfida, ripetuta a distanza [illegible] pochi giorni, contro i quattro alfieri [illegible] Averaimo, Bovo, Ferretti e Petronelli. E come già a Dunkerque, alla fine a festeggiare [illegible] stati gli italiani, a bere l'amar- [illegible] calice [illegible] sconfitta il [illegible] ro dell'Ansaldo. Nella Rari menzioni per Averaimo, Angelini e Milat, Ferretti superlativo anche in fase difensiva, be[illegible] gli altri. E Savona si prepara ad alzare al cielo la [illegible] [illegible] Coppa Italia.

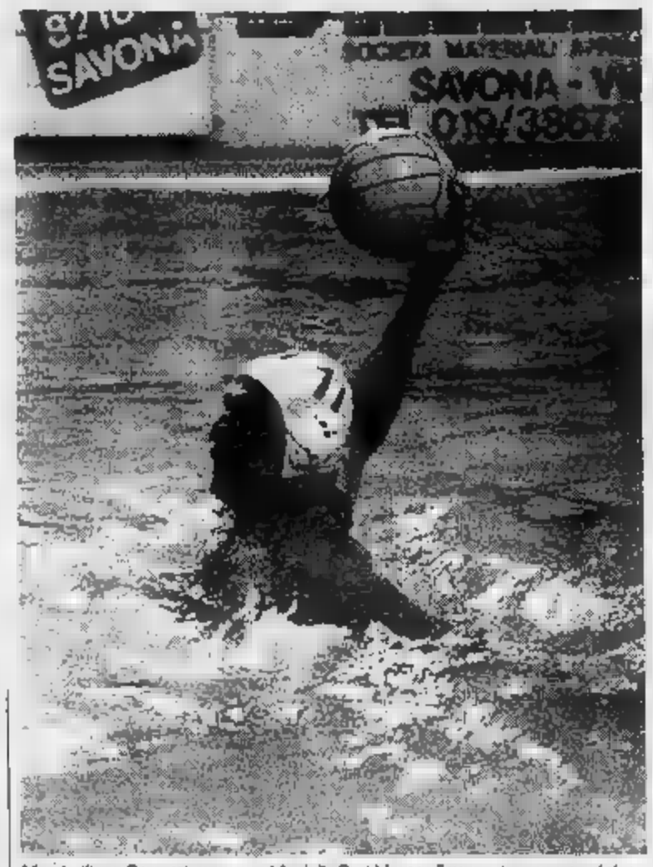
Recco sereno

E Barlocco non fa processi

RECCO. Sereno al di là di ogni [illegible] lo spogliatoio recchese. Barlocco pare prenderla con molta filosofia, forse influenzato dalla presenza di Mistrangelo: «Il risultato dice tutto. Abbiamo giocato male come raramente ci è capitato quest'anno: a comunque com'è nostra precisa caratteristica non abbiamo limiti nel bene e nel male: se imbrocchiamo la giornata siamo eccessivi. Se la sbagliamo, la sbagliamo sino in fondo. Non abbiamo azzeccato una sola controfuga, in attacco siamo stati disastrosi, con l'uomo in più abbiamo tenuto [illegible] [illegible] ridicola (4 su 18, n.d.r.). La squadra alla vigilia era determinata, pronta. In acqua ha dimenticato tutto quello che avevamo preparato».

La calma che regna nello spogliatoio del Recco [illegible] nasconde tempeste: «Perché far drammi? Non è la prima volta che incappiamo in [illegible] black-out. E' successo e può succedere ancora. In ogni [illegible] in difesa siamo stati bravi: su Ferretti non abbiamo sbagliato nulla. E poi non scordiamo che di fronte [illegible] una signora squadra. Il Savona è stato perfetto in difesa, non ho potuto fare a meno di ammirarli per come chiudevano, per poi partire rapidissimi in controfuga. [illegible] Averaimo è stato all'altezza della sua fama: gli ho visto abbrancare 5 o 6 palloni difficilissimi».

Parlare del futuro potrebbe suonare quasi una sfida... «Ma no. E' [illegible] abitudine non dar nulla per scontato. Voglio che i miei giochino ogni gara [illegible] fosse la finale di Coppa Campioni. Andremo tra una settimana a Savona e ci dimenticheremo questo risultato. Oltretutto non avremo più nulla da perdere: potrebbe essere un vantaggio...». [d. s.]



Massimiliano Ferretti, uomo-guida della Rari Nantes Savona, impegnato al tiro

«Gran difesa»

Elogi per Averaimo

RECCO. [illegible] Savona ha fame di vittorie ed [illegible] tornato a volare: se non [illegible] fossero i risultati a testimoniarlo, basterebbe vedere la grinta e la rabbia di Mistrangelo [illegible] fine partita. Un allenatore che ha espugnato Punta S. Anna nella finale di Coppa Italia ed ha accumulato un capitale di 4 reti da spendere [illegible] comodità nel retour-match in casa, dovrebbe fare salti di gioia.

Invece a Mistrangelo non è garbato[illegible] «Non fatemi dire cose, diciamo che il Savo- [illegible] è [illegible] brave soprattutto con l'uomo in meno». L'accenno è [illegible] indizio sottile, che fa capire [illegible] causa dell'arrabbiatura: [illegible] Savona si è visto affibbiare 18 espulsioni da Auriemma e Morola: troppe a giudizio dell'ambiente biancorosso. Mistrangelo può ringraziare [illegible] panchina lunga perché ha perso Mostes, Di Noia, Petronelli a Bovo per 3 falli, all'ultimo [illegible] ridotto ai minimi termini e ha dovuto finire [illegible] otto uomini contati.

Mistrangelo [illegible] gli occhiacci e [illegible] per sbottare, poi un abbraccio con Averaimo a Milat gli fa recuperare tranquillità: «Non posso che elogiare i miei per come hanno giocato in inferiorità. Han segnato parecchie volte in inferiorità, h[illegible] sfruttato a dovere le controfughe, in difesa hanno [illegible] pochissimo. Non sono [illegible] to tranquillo, neppure quando abbiamo preso un discreto vantaggio, sapevo che il Recco poteva rientrare in partita. In- [illegible] i ragazzi hanno insistito, sentivano molto questo impegno. Era importante far risultato qui: ho avuto fino alla vigilia più [illegible] mezza squadra in giro per il mondo».

Il fair-play [illegible] del tutto recuperato quando si deve parlare del ritorno: «Il Recco non è certo spacciato. [illegible] [illegible] sento ancora in tasca la Coppa. Bisogna mantenere la concentrazione, abbiamo da lottare [illegible] due fronti». Milat, [illegible] della serata [illegible] 5 reti, è lì vicino: «Sono molto contento per [illegible] successo, anche se la botta che mi ha rifilato Baldineti nel terzo tempo mi ha tolto un po' di smalto. Il capitano del Recco poteva evitarsi la scorrettezza». [d. s.]

"NaturalMente Bella„
CORSO PER CONOSCERE, PREVENIRE E CURARE LA **CELLULITE**
DOMENICA 18 APRILE 1993 - GRAND HOTEL SPIAGGIA - ALASSIO
IN COLLABORAZIONE CON Progetto NaturalMente
ISCRIZIONI AI CORSI PRESSO
ERBORISTERIA La Quintessenza
Via V. Veneto 17 ALBENGA - Tel. 540.800
GRAND HOTEL SPIAGGIA
Via ROMA, 98 ALASSIO - Tel. 643.403

Calcio: al «Sivori» di Sestri Levante la rappresentativa vince per 2-1 [illegible] conquista la qualificazione

La Liguria in [illegible] al Trofeo Barassi

Doppietta di Masitto, i ragazzi di Locatelli eliminano il Piemonte

SESTRI LEVANTE. La Liguria, grazie all'irrefrenabile Masitto e alla sagacia tattica di Chico Locatelli, [illegible] a battere [illegible] Piemonte-Val D'Aosta e a qualificarsi per la seconda fase [illegible] Trofeo Barassi: 2-1 ieri pomeriggio al «Sivori» davanti a 400 spettatori. La partita si [illegible] chiusa in mo- [illegible] trionfale per la squadra [illegible] casa, che ha saputo reagire al gol iniziale dei piemontesi e li ha [illegible] perati grazie a un gran secondo tempo. Le squadre partivano da un piano [illegible] pefetta parità: avevano entrambe battuto [illegible] Trentino per 1-0.

Al 15' [illegible] contravanti Cattalano, uno dei pochi elementi dotati tra gli ospiti, controllava una palla all'altezza del rigore e senza esser troppo disturbato dal [illegible] marcatore Frontero riusciva a girarsi a [illegible] infilare nell'angolo più lontano. Skevo si tuffava in ritardo, non riuscendo a intercettare la sfera. Poteva essere il colpo del ko e invece la Liguria riusciva a non perdere [illegible] testa. Al 45' Maggiani, servito da Masitto che anticipava di [illegible] il portiere Gabasio, [illegible] trovava a [illegible] più di due metri dalla linea bianca, ma incredibilmente tirava su Cerbone.

Al 49' [illegible] [illegible] regista della Liguria dai 16 metri sferrava un sinistro in corsa che si stampava sul palo. Al 63' il pareggio: Masitto prendeva palla sulla tre quarti e partiva in progressione: appena in area, di esterno destro piazzava la palla tra palo e portiere. La Liguria, nella ripresa anche meglio disposta (Lupo, spostato al centro, con Maggiani e Faggioni assumeva il controllo del centrocampo), non concedeva tregua ai rivali.

Il difensore piemontese Mazzei, all'ennesimo brutale fallo su Agnetti, veniva espulso (58'). Al 78' Lazzarato colpiva la traver- [illegible] nel tentativo di liberare [illegible] Masitto. All'82' lo stesso Masitto si faceva trovare pronto sul corner [illegible] Gandolfo e di testa in- [illegible] Formazione Liguria: Skavo (Anpi Casassa); Olbario (Lavagna); [illegible] (Borgoratti) e dal 68' Gandolfo; Guarisco (Cisano); Frontero (Argentina); Lupo (Pegliese); Fanchini (N.S. Frutuoso) a dal 64' Martini; Faggioni (Folbas); Masitto (Se- [illegible] Levanto); Maggiani (Folbas) e dall'88' Cozzani; Agnetti (Sestri Levante). [d. s.]

[illegible] GIOVANILE RECCO [illegible]

Così la Coppa Primavera

RECCO. Oltre a S. Margherita e Rapallo, anche Recco ha avuto il [illegible] torneo pasquale giovanile. La IV Coppa Primavera vedeva impegnate 19 squadre divise tra Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. Per la categoria Giovanissimi, [illegible] dell'Albaro sulla Carlo Grasso per 2-0; terzo posto alla Pro Recco A, quarto al S. Michele (3-1 nella «piccola finale»). Tra gli Esordienti vittoria di misura, ai rigori, dalla Pro Recco sull'Albaro; nei Pulcini, ancora un [illegible] della società organizzatrice, stavolta sulla Rivarolese, grazie alla differenza reti (7 punti ciascuna, 1-1 lo scontro diretto). [illegible] seguire Sestri Levante, Emiliani e Molassana. Ora tutto [illegible] pronto, dal primi di maggio, per il «Città di Recco» Allievi: 12 le iscritte, cioè Sestri Levante, Anpi Sport Casassa, Rapallo Ruentes, Borgoratti Liguria, Csm, Albaro, Sestrese, Biga Quezzi, Carlo Grasso, Emiliani Nervi, Bogliasco Fontetto, Pro Recco. [g. s.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI LA [illegible]
Proc. N. 125/93/35 ES
Estratto di sentenza penale
Il Pretore di [illegible] Spezia in data 12/10/1992 ha pronunciato la sentenza penale contro [illegible] **Giulio**, nt. 1/1/1945 a Montegioco (Al) [illegible] Vezzano Ligure - via De Nicola, [illegible] imputato [illegible] reato p. a p. dagli artt. 81-118 R.D. 1736/33 per aver [illegible] n° tre assegni bancari senza che esistesse la somma sufficiente. Il 1° e il 2° tratti sulla Banca Popolare di Novara; il 3° tratto sulla Cassa Risparmio della Spezia. Tutti e tre il 30/12/1990.
omissis
condanna il suddetto alla pena di [illegible] tre e gg. quindici [illegible] reclusione, divieto di emettere assegni bancari e postali per [illegible] due, e ordina la pubblicazione [illegible] sentenza penale, per estratto, nel giornale quotidiano «La Stampa» ed locale, per una volta.
Per [illegible] conforme all'originale
La Spezia, 7 aprile 1993
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Anna [illegible]

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttoalbergo
settimanale dei viaggi a della buona tavola

A F F A R I

IMMOBILIARE VENDITA

privatamente centro paese Susa ... piccolo giardino. Telefonare ore ufficio 011 984.5517.

VILLA valendo ristrutturata ottime rifiniture con giardino privato prossimi Torino mutuo permuta Tel 986.0301.

VILLA 5 km S. Mauro 170 mq Rivodora ... in ordine giardino ragguaglio L. 355 milioni. Casapiemonte 318 2525.

VILLE singole e 3 km da Gassino in nuova costruzione di salone 3 camere cucina servizi. Permute Gelmetti 800.0788.

NOVO centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visite anche domenicali Tel 962.4034.

... via Piffetti recente costruzione L. 550 milioni. Centro Immobiliare 897.0248.

... Avigliana in ... casetta ingresso living camino ... cottura bagno cotto nuovo libero L. 25 ... Simar 434 5750.

110.000.000 casa centro paese 4 vani cucina bagno cantina giardino recintato 35 km da Torino. Tel. 858.303 - 858.235.

170.000.000 subito abitabile 5 vani bagno cantina garage giardino 28 km da Torino. Tel ...303 - 858.235.

PIEMONTE

A. CRESCENTINO ... top indipendenti 4 lati ... mq abitabile subito L. 125 milioni. Edilmarket 434.1426.

A. 62.000.000 presso Cafasso (36 km Torino) in posta ben servito ... in parte abitabile con telemetria e giardino privato "La Rocca" 368.482.

CASA di riposo ... Val Cantina progetto approvato di ristrutturazione 40 posti letto vendo o cerco soci ... Tel 011 749.5205.

CASTELNUOVO BELBO (At) ... indipendente su 4 lati con 17 mila mq terreno su 2 piani mutui. Simar 434 5758.

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY ... Jean in posizione panoramica e soleggiata imprese prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 581 1137 - 0336 216 509.

SAINT REMY soggiorno con angolo cottura camere servizi posto auto L. 100 milioni. Grimaldi 011 403.4404.

LIGURIA

A.A. ALASSIO zona parco Fuori del ... vista mare alloggio prestigioso mq 160 in villa del 1700 giardino privato posto auto Studio Sarale 437.5898.

BORGHETTO S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 135 milioni. Ligure Immobiliare 018 816.984.

CERIALE vicina ... mare con garage giardino 2 camere soggiorno cucina servizi L. 250 milioni. Tel. 0182 554 677.

... al mare ... e ... monolocale, cantina/posto ... L. 93 milioni LPL 0182 ...28.

... centrale soggiorno cucina camera bagno libero subito 150 mt dal mare. Tel. 011 562.3748 Eurocasa.

DIANO MARINA 2 km dal mare vendo ... villa mq 890 più mq 900 giardino. Tel. 0337 210.898.

FINALE LIGURE ... da ristrutturare a 3 km dal mare. Tel. ... 691.964 ore pasti e serali.

... 5 minuti ... nuovo ... ultimo piano, terrazzino ... tre solo L. 94 milioni. Tel. 0182 554.877.

... 50 m spiaggia ampio monolocale servizi balcone cantina vista mare L. 135 milioni. Tel. 019 615. ...

IMPERIA ... 200 mq ... monolocale mansardato arredato L. ... milioni possibilità box. Tel. 019 615.951.

PIETRA LIGURE 300 mt mare ... 2 camere soggiorno cucinino balconi. Studiate 019 612.643.

RIVIERA LIGURE

ALBENGA

prezzo bloccato accanto L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bilocali ... pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi, collegati giardini impianti sportivi. Tel. 0 ... 595.507 - 0337 251.878.

SPOTORNO 400 mt mare ristrutturatissimo ingresso living cottura camera bagno dispensa balcone. Tel. ...

... Sardegna mare cristallino 50 mt ... ultimo visione, giardino privato, ... mo, ... milioni accetto ... milioni senza interessi. Tel. 035 319.868.

MONONE spiaggia: vendo monolocale L. 28 milioni villette in complesso L. 98 milioni. Inviarò fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.261.

PRATO NEVOSO, direttamente sulle piste di sci, appartamento ... complesso a partire da L. 53 milioni dilazioni senza interessi, possibilità mutuo. Tel. 011 ...

... S. Teresa, parco privato, villa prestigiosa confinante mare ponente, 5 camere, salone, servizi, occasione irripetibile. Immobiliarinde 0789 754 500.

COSTA AZZURRA

ANTIBES ... esclusività ... di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5591.

ANTIBES ville collinari ... vista mare, piscina, giardino, garage, FF. 1.360.000. Pagamento agevolati. Vedeo rendi uffici. Tel Bolla 011 437 5591.

CAGNES SUR MER

appartamenti, ... piscina e tennis. Prezzi convenienti. A partire da L. 95 milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dr ... Europa 011 ...

CAP D'AIL a 1 km St Montecarlo, monolocali in palazzina di lusso ... L. 195 milioni mutuo dilazioni Tel. 011 ...

COSTA AZZURRA

da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 3 vani. ... ven... Tel. 011 67.67.

MENTONE (Costa Azzurra) Impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel 0182 585.507 - 0337 201.676.

... ovest, bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel. 011 561.1074.

NIZZA presti isola pedonale, in stabile studio ... metrature da L. 90 milioni, mutuo con dilazioni. Tel. 011 561.1674.

NIZZA 100 ... mare finizioni di pregio, monolocali ... stabile da L. 102 milioni.. Mutuo dilazioni. Tel. 011 561.1874.

... mare ..., terrazzo, piscina, parco, posto auto 74.500.000 trattabile. Tel. 035 320.713.

... 5 luxueux ... centrali ... FF. 2.240.000 ... comprese. Casapiemonte 011 310.2525.

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale ... direttamente no agenzie. Tel. 0321 629.812 - 35.229.

COSTA BRAVA Spagna a 100 ... miglia in villaggio ogni servizio, bilocali da L. 38 milioni. Tel. 011 437.5591.

JUAN LES PINS centro, terrazzo, appartamento arredato, cantina, parcheggio, 300 metri spiaggia 90 milioni. Tel 035/320 712.

LES 2 ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggio posto auto coperto, consegna fine 93, ottima resa finanziaria a partire ... L. ... milione. Tel. 017 561.1674.

LOCALI UFFICI ...

BASSO fabbricato mq 360 ... mq 300 di uffici o esposizione, corilla edificabile mq 350. Tel. 501 859.

BIMAR S. Paolo locale uso laboratorio di 165 mq più 45 mq di cortile ... carrato. Tel 434.5758.

CAPANNONE Nichelino mq 580 uffici mq 200 tettoia chiusa mq 200 ampio cortile carrabile. Tel 0337 204 656.

COMPLESSO industriale mq 4000 con piazzale mq 12 mila zona Val Cenina 25 km da Casale 50 km da Torino vendesi o affittasi Tel 011 748.7029.

CORSO ... adiacente vendesi locale ... di 350 mq ... complessivo di reddito. Edilim 302.9101.

GOZZIN 562.7565 ... Carlo Alberto 1° piano 235 mq ufficio ristrutturato signolo ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 3 cantine.

... 588.3165 ... Unione Sovietica vendesi negozio 2 vetrine mq 300 più seminterrato mq 400.

GRIMALDI 568.3165 a 20 km da Torino, si vende immobile commerciale su 2 piani mq 650 più terreno e laghetto ... 566.3165 ... Milano vendesi dal basso ... bilocali ... 300 con ufficio corpo coperto e passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 500 terreno mq 1000 ristrutturato nel '92.

GRIMALDI ... S. Donato vendesi ... commerciale mq 1000 su 2 piani più 3 box e cortile privato.

IPI Intermediazione 561.7081 vendesi libero Crocetta via Bottego 8 ufficio 3 camere cucinino bagno.

LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa con soppalco ... carrabile mq 300 mutuo Tel 942.5867.

STRADA Settimo prenotasi in costruenda palazzina uffici varie metrature consegna febbraio '94. Fem 812.7288.

STRADA S. Mauro vicinanze magazzino laboratorio mq ... servizio ... libero. Tel 273.5361.

UFFICI e negozi varie ... in pronta consegna. ... collegamenti con tangenziale ed autostrade, ... e dilazioni di pagamento. Chiamate gratuita numero verde 1678 02.105.

VENDESI ... Parma 71 locale ... mercialità mq 207 circa, ingresso carraio. Tel 247.0210.

... UFFICI

VIA linea box auto in nuova costruzione. Pagamento dilazionato a dicembre '95. Ottimo investimento. Edilcasa 561.3535.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggetto di 1/2 camere servizi libero prestito in Torino pagamento ... SE F.IM. Tel 431.0123.

ACQUISTERÒ casetta o rustico da ristrutturare in zona comoda a Torino pagamento per contanti. SE F.IM. Tel. 436.9118.

CERCO in acquisto alloggio piano alto luminoso casa signorile mq 80/90 zona Centro Crocetta Carlo Alberto, Rivoli o Collegno ...

CD ... EUROPEA ... per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locati in stabili ... Definizione immediata e seguito di perizia. Telefonare allo 02 704.002 ufficio patrimoniale di Milano.

GRIMALDI 248.7711 ricerca in Barriera di Milano appartamento libero piano alto 1/2 camere tinello servito.

PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio mq 120/200 o villa Torino o 1ª cintura per condomb. Tel. 741 2785.

RICERCASI alloggio max 100 ... zona Torino nord per forte richiesta ... garantita. Personalcase ... 4115.

RICER... appartamento 60/70 mq zona S. Salvario max L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

RICERCASI ... camera cucina Crocetta ... centro max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7677.

... PROVINCIA

A. URGENTE! Ci abbisognano ... le ... ristrutturate ... rapido definizione. Edilmarket 434.1316.

LOCALI ...

CERCHIAMO capannoni bassi lubrificanti negozi uffici magazzini ... affitto/affitto. Ghinaldi 566.3105.

AFFITTI ...

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale ... 5 camere e servizi vuoti o ... stessa casa in Torino. Tel. 507 029.

A.B.C. CASE 696.5900 ... in ... signorile mono/bilocali ben arredati a partire da L. 480 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro salottino camino cucina camera 2 servizi e terrazzino su 2 piani splendidamente arredato.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto casa signorile primi '900 ... pranzo cucina 3 camere doppi servizi.

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa Rapazza piano alto salone sala pranzo studio 4 camere cucina tripli servizi box.

A. VILLA nuova costruzione su 4 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni taverna garage. Tel. 332 407 Unicase.

ABBIAMO abitazioni disponibile vuote e arredate stessa casa anche in ville uffici varie. ... Interatta 568.3828.

AFFITTASI a ... impiegati ... casa ammobiliata L. 180 mila mensili e monolocale L. 350 mila. Barberis 982.4950..

AFFITTASI non residenti corso Montecucco signorile luminosissimo bel ... mq 60 circa. Lire 562.8596.

AFFITTASI uso ufficio/abitazione via S. Quintino (corso Ferraris) bilocali 6 vani cucina bagni. Lire 562.8666.

AFFITTASI via Cibrario ... vuoto uso abitazione 6 camere cucina bagni accessori. TC CASE 473.0666.

... vuoti signorili stessa casa ... L. 850 000 e L. 1.300.000 mensili. Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2666.

ALLOGGETTO ammobiliato via G... chia camera tinello cucinino servizio a professionista affitto Tel. 562 9075.

AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in ... ... 80/150 ... contratto prima casa Tel. 562.7550.

A prossimi sposi camera tinello L. 400 mila ... Mombasiglio comperando mobili in contanti al contrario. Tre G 819.5503.

A prossimi sposi 2 camere tinello L. 500 mila via Brandizzo comperando mobili in contanti al contrario. Tre ... 8...

... gestisce appartamento in ... per abitazione uffici forestiero e transito. Tel 434 5758.

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze via Roma signorile arredato monolocalmente con ampio cottura e bagno L. 600 mila.

CENTRO CASA 562.3888 centralissimi in palazzo signorile ... salone 2/3 camere cucina 2 bagni grande (mezzo box L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 517.6040.

DI SALVATORE 568.3457 affitta confortevole monolocale elegantemente ... piedi-a-terre riservatezze.

MEC CASE 533.025 zona Giardini ... prestigioso ed elegante bilocale ottimamente arredato adatto max 2 persone.

MIRAFIORI attico vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni grande (mezzo box L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 517.6040.

PIAZZA Bernini via Susa affitto ... 3 camere tinello servizio contratto biennale L. 850 mila più spese. Tel. 270.6301.

PRESSI corso Vittorio stessa casa camera cucinotta pagno con rate pari ad un affitto. ... & Finanziare ... 7831.

S. RITA 4° piano soggiorno 2 camere cucina arredata bagno veranda posto auto L. 650 mila. Studio 310.5658.

VIA Gioliti affitto alloggio salone 2 camere ... cucinino ... mq 130 L. 900 mila. ... 273.5361.

VIA Reggio alloggio con rate pari ad un affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7535.

ZONA Italia '61 alloggio libero di mq 150 vista ... collina solo a persone referenziate. Studio Navazzotti 665.3773.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO ... appartamenti in ... signorili panoramici ... mari Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2666.

GIAVENO dintorni affitto in villa alloggio mobiliato 8 posti letto per estate Tel 300.4150 ore 13 - 14.

... Maddalena/Avigliasco appartamento in ... panoramico mq 200 più giardino privato ... box per 2 ... Nazionale Immobiliare Torino 561 ...

LIGURIA

BORGHETTO ultimo alloggetto luglio L. 880 mila agosto L. 1.400 ... Agenzia Edilriviera 0182 970.386.

... **LIGU...** ... alloggio ... quindicina metà estivi e invernali. Ligure Immobiliare 012 ...904.

PIETRA LIGURE prossimi appartamento vicino ... mare ... Agenzia Angelucci 019 612.343.

ITALIA

Al Lidi Ferraresi La Vela affitta villette, ... partamenti da L. 540.000 mensili anche ... lle settimanali. Tel. ...

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Boreal ... fotografie Tel. 0431 430.428 - 439.261.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 uffici in assetto signorile splendida posizione disponibilità da 60 a 400 mq prezzi interessanti.

... **CASAFFITTI** 503.097 centralissimo ufficio prestigioso mq 270 salone 7 vani bisanzi riscaldamento autonomo.

ABBIAMO ufici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio ... segreteria sale riunioni Tel. 315.7111.

AERONAUTICA affittasi bassi fabbricato 600 mq servizi doppi accessi h mq 4. Tel. Studio Rocca 505.069.

AFFITTASI ufficio corso S. Maurizio fronte Giardini reali splendida posizione ingresso 5 vani completamente ristrutturato. Chiusano B.C. 812.4006.

AFFITTO ...

in corso Francia presso corso Bernardino Telesio di mq 90 ultra signorile. ... per l'impresa 67.67.

AFFITTO UFFICI

In Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa ...

... **LUSSO**

Vedi Monolitari affittiamo locale mq 500 con uffici cortile e cassi carrai. Gabetti Impresa. Tel. 37.67.

... **IMMOBILIARE** 595.7800 corso Dante presso negozio luminoso 1 vetrina più magazzino interrato.

GEDIM 562.7506 corso Re Umberto grande piano rialzato uso ufficio stesso ... mq 124 e mq 130.

GRIMALDI 248.7711 via S. Giulia affitta negozio ristrutturato ... interni mq 75 2 vetrine.

LARGO Grecia presso affittasi bassi fabbricato uffici e cortile indipendente. GR L'Immobiliare 329.0421 - 320.524.

M. CASE 775.1842 corso Giulio Ferraris presso affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.

PALAZZINA uffici indipendente zona Porta Susa mq 450 su 3 piani affittasi L. 4 milioni mese. Tel. 561.2077.

PIAZZETTA

MARIA TERESA

AFFITTASI

in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata

UFFICI

di grande prestigio da mq 200 a 350

TEL. GRUPPO V - 597.186

... via ... a 50 mt da ... Francia 4 vani. Centro Immobiliare 897.0248.

AFFITTI ROMANIA

TORINO CITTA'

... **CASADEST** ... alloggi villa vuoti arredati contratto transitorio o pasti da ... senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio forestiera alloggi vuoti o arredati senza vostre spese. ...o.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiusa per diligenti trasferiti. Tel. 331.840.

ABBIAMO immediata richiesta di appartamenti ville vuote ... per banche. Interi ... 568.3875.

AFFERMATA società ricerca per propri dirigenti alloggi vuoti o arredati in Torino o periferia. Studio Sarale 437.5898.

ALLOGGI o ville cercasi per diligente in trasferta assistenza iniziative rapide senza vostre spese Ortelli 696.732.

IMPIEGATA bancaria referenziata in trasferta Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Ore 740 499.

MEC CASE 546.481 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura soluzioni climatiz senza vostre spese, referenze.

STUDENTI cercano alloggio arredato vuoto uso transitorio contratto garantiti referenze. Abitare 501 880.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento ... via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.

... autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1588 Torino.

ALFA 164 twin spark '91 fatturabile, Mercedes 200 E anno '90, Bmw 320 i 24 V cabriolet '91, Saab 900 Cabrio 8 mesi, Porsche 944 Turbo '85, Audi 80 1600 '89 come nuova. Silauto 582.2421.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 200 GE ... ultimo tipo 1991 alto particolarmente ... nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 E 24 V 1992 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 TE 4matic 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 500 SEC 1986 blu scuro full optionals come nuovo Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEL 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo Tel. 0171 411.777.

SAAB 9000 CD cambio automatico anno 1990 impianto a gas colore bianco climatizzato. Autostandar 698.9272.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 930.888 - 935.0676 Agenzia Maremonti.

A. Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucine raffinate, buffet inglese e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel 0544 994.719 ore 9,30/13 e 14,30/19,30 - fax 991.834.

... prestigiosa struttura è ospita in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

... **MARINA** Hotel Rome 0183 495.474 su passeggiata mare con ... scelto menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina ... stanze, scelta menù accenare servizi L. 46 mila. Tel. 019 692.929.

LOANO ... Hotel sul mare ... piscina ristorante da L. 75 mila, media bassa ... Tel. 019 669.666.

LOANO ... Villa ... *** ... 608.244 sul mare camere servizi. Tv telefono scelta menù parcheggio giardino piscina idromassaggio palestra sauna.

MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'Ideale 15 anni di successi il più grande vantaggio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 850 7333 - 011 316.2940 - 011.324.1985.

... Studio ...onale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

SIGNORINA trentenne nubile ottima presenza conoscerebbe eventuale matrimonio, ragazzo, affettuoso. Telefonare istituto ideale 011 318.2940 - 011 324. ... 650.7333.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0565 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera ...

... acquista ... argenteria monete preziosi ... Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' ... mobili ... e primo 900 bronzi argento quadri e ... vari. Tel. ore negozio 837.546.

ANTICHITA' acquisto mobili arredi ... pramondo quadri specialità in genere massimo serietà. ... 0176-240.802.

VENDO Cabinato open 11,70 2 cabine doppie ... Diesel 2 motori 320 cadauno usato. Telefonare allo 0337 210.898.

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

Fino al 23 aprile, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, ma se preferite un pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse.

FINO A **18 MILIONI IN 2 ANNI** A ... ZERO

18 MILIONI IN 48 MESI A ... 10%

FIAT

AD ESEMPIO: UNO 1000 ... FIRE

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.030.855		
ANTICIPO: L. 5.030.855		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 333.334	L. 203.168
... PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	3,08%	12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155		
ANTICIPO: L. 4.290.155		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 416.667	L. 253.960
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	...
TAEG***	2,34%	11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715		
ANTICIPO: L. 4.626.715		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 583.334	L. 355.572
... PRATICA	L. ...	L. 250.000
TAN**	0%	9,80%
TAEG***	1,73%	11,53%

AD ESEMPIO: TEMPRA 1600

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915		
ANTICIPO: L. 5.696.915		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	...
IMPORTO RATA	L. 666.667	L. 406.336
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,51%	11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 33.674.265		
ANTICIPO: L. 15.674.265		
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000		
	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,34%	11,29%

*Escluse imposte ARIET e IPA
**TAN = Tasso Annuo Nominale
***TAEG = Indicatore del costo totale ... credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 23.4.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni di Sava.
Per ulteriori informazioni ... tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183)
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Giovedì 15 Aprile 1993 n. 39
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"Gli N"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Gli operatori turistici dell'Imperiese contengono gli aumenti per l'estate

La crisi frena il caro spiaggia

Fissate le nuove tariffe dei 120 stabilimenti balneari. Rincari massimi del 5-10 per cento. In alcune zone mantenuti i prezzi del '92. Due sdraio, ombrellone e spogliatoio per un giorno costano 14-16 mila lire

IMPERIA. In genere, gli [illegible] ti sono stati contenuti del 5 o 10 per cento. Addirittura, in certe zone della provincia le maggiorazioni [illegible] state applicate e i prezzi sono gli stessi dell'anno scorso. La prossima estate, fare il bagno e prendere la tintarella negli stabilimenti della Riviera, non sarà proibitivo. Due sdraio, un ombrellone e lo spogliatoio per [illegible] giorno, possono [illegible] dalle 14 alle 16 mila lire. Due lettini, [illegible] cabina privata per quattro persone e l'ombrellone, dalle 27 alle 30 mila lire. Se si affittano posti in prima fila, l'aumento in genere è [illegible] per cento; in seconda [illegible] 40 per cento.

C'è una particolarità in provincia di Imperia. Da sempre i prezzi degli stabilimenti balneari variano a seconda del comprensorio: andare in spiaggia da Cervo a Santo Stefano al Mare [illegible] il 15-20 per cento in meno rispetto alle località comprese tra Riva Ligure a Ventimiglia. Le differenziazioni esi[illegible] anche oggi. Anche nel settore della balneazione gli operatori hanno deciso quest'anno di non forzare la mano. Per non perdere clientela in un momento congiunturale molto difficile, nello stabilire i nuovi prezzi si è preferito andare con i piedi di piombo.

Le tariffe, che dall'anno scorso non sono più «amministrate» (imposte dall'autorità marittima), ma libere, [illegible]no state lungamente «pensate» dagli operatori del settore alla luce del quadro non troppo esaltante dell'economia [illegible] e locali. Sono state, poi, depositate dai gestori dei vari esercizi, presso le Capitanerie di porto di Imperia e Sanremo già dallo scorso ottobre. Ora, qualsiasi cosa accada, non potranno più essere corrette.

La stagione balneare prenderà ufficialmente il via il prossimo primo maggio, [illegible] apriranno i battenti in tale circo[illegible] solo pochi stabilimenti balneari. Il top delle aperture si avrà il primo giugno quando saranno in attività tutte le 120 aziende balneari esistenti sul territorio provinciale. Molte hanno già avuto le prime prenotazioni.

Dice Rino Vicari, dipendente del Comune di Diano Marina, responsabile [illegible] spiagge: «Il Comune gestisce i tre stabilimenti più grossi del comprensorio. In questi giorni gli operai stanno ritinteggiando gli impianti che dovranno [illegible] montati. Ci [illegible] già molte prenotazioni che giungono un po' [illegible] da ogni parte dell'Italia settentrionale. I prezzi sono [illegible] aumentati del 10 per cento. Non si poteva fare diversamente, [illegible] infatti è aumentato. Gli affitti sono generalmente mesili. Ecco quanto si spenderà quest'anno [illegible] Diano, dove tutti i prezzi praticati dagli stabilimenti balneari sono uguali. Cabina, ombrellone, sdraio [illegible] lettino costeranno 470 mila lire [illegible] [illegible]. Chi vuole la prima fila pagherà [illegible] supplemento [illegible] [illegible] mila lire. Chi volesse la seconda fila dovrà versare 45 mila lire in più».

A Sanremo gli aumenti sono stati molto più contenuti. Dice Renato Zanon, dei Bagni Argentina: «Ci [illegible] aumenti non toccano neppure [illegible] 5 per cento. I prezzi [illegible] equivalgono su tutto il territorio che fa [illegible] alla Capitaneria di porto [illegible] Sanremo. Anche se le spese crescono e se [illegible] imposizioni fiscali costringono a grossi sacrifici, restiamo in trincea nel tentativo di salvare [illegible] turismo sempre più in "rosso". Se poi dovessero, [illegible] sembra, raddoppiarci i canoni [illegible] concessione, sarebbe la fine».

I titolari degli stabilimenti balneari imperiesi [illegible] un'emorragia di ospiti

Aggiunge Giuseppe Alessandro, dei Bagni San Giuseppe di Ventimiglia: «Altro che aumenti. Da noi [illegible] paga come l'anno scorso. Piuttosto che rischiare di perdere clientela preferiamo non ritoccare le tariffe. Anche [illegible] così si lavora senza profitti [illegible] schiacciati dalle [illegible].

Prosegue Fabrizio Incerti, dei Bagni La Playa di Ospedaletti: «Malgrado le pressioni fiscali, le gestioni sempre più difficili [illegible] i clienti buoni sempre più rari, anche noi abbiamo [illegible] l'identico listino dell'anno scorso. A Ospedaletti si paga come [illegible] Bordighera. Due sdraio, ombrellone e spogliatoio per un giorno costeranno 15 mila lire. Due lettini, cabina privata e ombrellone [illegible] mila [illegible] 900».

Conclude Elio Donzella, della Confesercenti: «Per ora gli operatori del settore balneare hanno contenuto gli aumenti. Ma se i canoni di concessione demaniale dovessero veramente essere elevati di due, [illegible] [illegible] quattro volte, non ci sarebbero più queste possibilità [illegible] i prezzi esploderebbero».

Angelo Basso

GEMELLINE IN PERICOLO

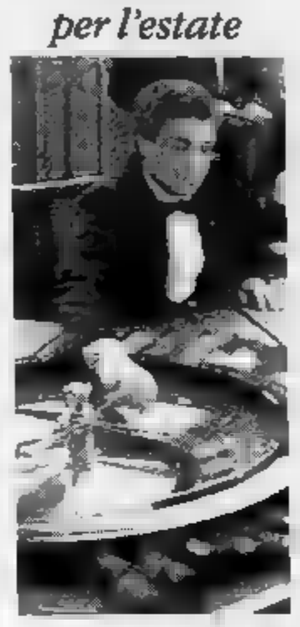
Si teme ancora per la loro vita

Le sorelline Alessandra e Giulia [illegible] ancora ricoverate al Gaslini. Se [illegible] la fe[illegible] potranno uscire dall'incubatrice fra due mesi.

SERVIZIO A PAG. 41

LA PROPOSTA A BORDIGHERA

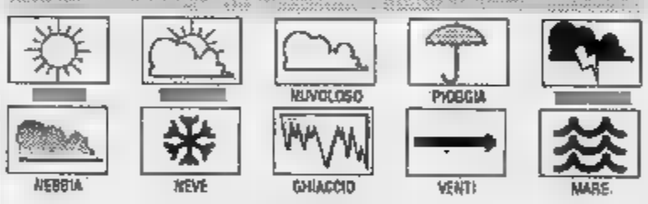
Un casinò per l'estate



Lettera [illegible] presidente dell'Apt. Gli interventi dei sindaci Renata Olivo e Raffaele Canessa, di Sanremo. Criticate le quote dell'antiriparto. Polemiche.

A PAGINA

[illegible]URIA



TEMPO [illegible] OGGI. Previsioni da Imperia: miglioramento con schiarite sempre più ampie in intensificazione da venerdì, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura [illegible] aumento. **Tendenza per sabato e domenica:** cielo poco nuvoloso.

[illegible] Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est [illegible] km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione baromm. 1012 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 10
[illegible]	max 15	min 10
Imperia	max 15	min [illegible]

UN ANNO FA [illegible] **IMPERIA**

[illegible]; min: [illegible]. Temp. del mare 14.

Il Sole sorge alle 6,45 e tramonta alle 20,11. **La Luna** si leva alle 3,32 e ca[illegible] alle 14,06 (fase calante).

I [illegible] stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuove accuse per la variante pirata finita tra le tombe del cimitero di Valle Armea

Aurelia bis: «Ecco i responsabili»

I Verdi firmano [illegible] documento di «condanna» per 4 amministratori comunali. «Non hanno fatto abbastanza per evitare il ridicolo della strada deviata». Chieste le dimissioni del sindaco. Ricostruito l'iter della pratica

SANREMO. Quattro amministratori comunali entrano da protagonisti nel «pasticcio» Aurelia bis. Il sindaco, un assessore, due consiglieri: [illegible] contro [illegible] loro che i Verdi lanciano l'accusa di «responsabili morali», in una lettera aperta che fa nomi e cognomi di chi «non ha fatto abb[illegible] per evitare il ridicolo [illegible] una strada deviata nel cimitero [illegible] Valle Armea».

L'opposizione arriva [illegible] suggerire le dimissioni del sindaco Canessa. E parte da quattro «dati clamorosi»: lo spostamen[illegible] clandestino della tangenziale approvata nell'89, un'inchiesta giudiziaria [illegible] 10 inquisiti per falso e abuso d'ufficio, una spe[illegible] di [illegible] miliardi per finanzia[illegible] la «bretella», un cantiere bloccato [illegible] [illegible] mesi davanti a [illegible] gruppo [illegible] 72 tombe gentilizie. Seguono due «effetti sconcertanti»: pessima figura per Sanremo, additata come esempio di malcostume; nessuna responsabilità politica individua[illegible] [illegible] Comune. E' in questa cornice che i Verdi accusano Palazzo Bellevue di «prudenza pelosa». [illegible] in tre capitoli aprono il libro delle presunte responsabilità.

Lino Serafini, esponente dei Verdi

Primo: Antonio Sindoni (dc), Piero Delaude (psdi), Carlo Conti (psi). La spiegazione dei Ver[illegible]: «Hanno approvato in Consiglio (il 12 aprile '89) [illegible] in giunta (il 4 maggio) la concessione [illegible] terreni denominati F2 [illegible] F3 alla cooperativa Centro Fiori e [illegible] Consorzio cooperative florovivaistiche». Sugli stessi terreni avrebbe dovuto passare l'Aurelia bis. Di qui la domanda: «Si sono chiesti, questi amministratori, quali pratiche venissero approvate nelle varie sedi?». Infine, l'accusa: «E' stato un atteggiamento quanto meno superficiale».

Secondo: di nuovo Carlo Conti. «Era presente per il Comune - continuano i Verdi - alla seconda Conferenza dei servizi, l'11 dicembre '90, quando furo[illegible] approvate le varianti al progetto Aurelia bis. Già si sapeva dello spostamento sul cimitero. Eppure, dagli [illegible] risulta che Conti non chiese una verifica sul tracciato modificato».

Terzo: il sindaco Raffaele Canessa. «E' stato [illegible] alla vicenda nella doppia [illegible] di amministratore comunale e presidente di una cooperativa inserite nel Consorzio interessato ai terreni di Valle Armea», spiegano i consiglieri d'opposizione. Segue la domanda: [illegible] sindaco non era a conoscenza di interessi tanto contrastanti?».

Un capitolo a parte è dedicato a Gianluigi Pancotti, consigliere dc, assessore ai Lavori Pubblici all'epoca del progetto. L'interrogativo della minoranza: «Quali provvedimenti ha preso per chiedere varianti [illegible] rettive?». Per tutti i presunti «responsabili sul fronte politico», si [illegible] la via dell'ammissione: confessare che si è trattato quanto meno di [illegible] tragica catena di errori. Ma negli ambienti [illegible] palazzo Bellevue, la prima reazione è un drastico [illegible] [illegible] sapeva». La variante clandestina avrebbe sorpreso l'intera giunta, come un fulmi[illegible] e ciel sereno.

Michele Policino

Indagine della magistratura di Savona: [illegible] gestire il deposito è [illegible] la ditta «Cervo Petroli»

Andora, contenitori con scorie tossiche?

Sono sotterrati nel piazzale della «Marina Petroli»

ANDORA. Il profumo degli eucalipti [illegible] circondano il [illegible]chio deposito della «Marina petroli srl», in via delle Colonne ad Andora, non è bastato a coprire l'odore acre del solvente che [illegible] sprigionava da una delle tre cisterne interrate.

Tre enormi contenitori, ognuno da 100 mila litri, che ieri pomeriggio sono stati aperti, con tanto di pale meccaniche e trivelle, [illegible] ordine della magi[illegible] [illegible] Savona. [illegible] sospetto è che il sottosuolo del piazzale della «Marina petroli» nasconda scarti chimici.

L'operazione [illegible] scattata poco dopo le 14 [illegible] ieri. Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi è partito da Palazzo [illegible] Giustizia [illegible] si[illegible] al vicequestore Stefano Bonagura. Via radio [illegible] stati [illegible] in allarme gli uomini del commissariato di Alassio. Alle 15,30 le Alfa 33 degli agenti so[illegible] arrivate in via delle Colonne.

Ad attenderli Antonio Micheli, dirigente della «Cervo petroli», la ditta che [illegible] subentrata nella gestione del deposito petrolifero alla «Marina petroli».

I lavori di perforatura sono cominciati subito dopo. «Le vasche sotterranee sono state cementate [illegible] per verificarne [illegible] contenuto, [illegible] necessario aprirle», hanno spiegato gli operai impegnati nei lavori. In teoria le cisterne avrebbero dovuto essere vuote. In teoria.

Dopo i primi colpi alla prima cisterna un odore acre invade [illegible] zona. Gli agenti del commissariato e i tecnici dell'Usl, con [illegible] sonda, si accertano [illegible] contenuto della [illegible]. E' materiale malmoso e maleodorante, forse si tratta di vecchi solventi chimici.

Ma saranno le analisi, tra qualche giorno, a dire con esattezza [illegible] nascondano i [illegible] ni interrati. Impossibile, [illegible] questo momento, sapere se si tratta [illegible] scorie tossiche oppure altro.

[s. p.]

Il deposito di Andora dove sono stati scoperti i tre enormi contenitori

Sospetti sulla regolarità del gioco dopo la scoperta di una telecamera spia

Casinò, più mance che incassi

Le roulette perdono 2 miliardi, slot a pieno ritmo

[illegible]. Al casinò di Sanremo c'è qualcosa che non [illegible]a. E l'anomalo andamento degli incassi [illegible] dimostra ampiamente. Le slot machines, a tutto il 12 aprile, hanno incassato 13 miliardi e 823 milioni, tre miliardi [illegible] mezzo in più rispetto allo [illegible] periodo dello scorso anno. Segno che il gioco d'azzardo, nonostante crisi, congiuntura [illegible] svalutazione, veleggia [illegible] il vento in poppa. E invece, i più importanti fra i giochi tradizionali, roulette francese e chemin de fer, hanno fatto regi[illegible] pericolosa e sospette cadute verticali degli incassi: le prime hanno perso quasi due miliardi rispetto al '92 (8 miliardi e 974 milioni contro i 10 miliardi e 713 milioni); lo «chemin» è sceso da [illegible] miliardi e 342 milioni a 2 miliardi e 59 milioni.

E mentre gli incassi crollano, le [illegible] salgono, superando abbondantemente il rapporto che, nella norma, non dovrebbe mai oltrepassare il 35-40 per cento. Oltre quella percentuale, nasce il sospetto di sottrazioni di denaro. Secondo indiscrezioni filtrate dalla direzione della casa da gioco, [illegible] mesi scorsi, sarebbero stati sfiorati anche «picchi» del 67 per cento.

Un esempio per spiegare perchè l'aumento delle [illegible] rispetto agli incassi segnala che «qualcosa [illegible] [illegible] Il [illegible] conta 100 milioni di incasso e [illegible] [illegible] mance. La percentuale, ottimale, è del 35 per cento. Ma [illegible] [illegible] quei 100 milioni [illegible] vengono sottratti 50, [illegible] rapporto [illegible] [illegible] mance passa al 70%. Ed [illegible] l'anomalia.

La scoperta di [illegible] microtelecamera sul soffitto della Sala comune, proprio di fronte alla cass[illegible] principale, ha provocato [illegible] immediato rientro nella norma del rapporto mance-incassi: sabato, vigilia di Pasqua, l'azienda ha introitato [illegible] milioni contro 106 milioni di mance (percentuale sotto al trenta); domenica ai 300 milioni di incasso hanno fatto riscontro 119 milioni di [illegible] (appena sopra [illegible] trenta); lunedì, invece, [illegible] rapporto è ri[illegible] [illegible] piena anomalia, 164 milioni [illegible] incasso contro 110 [illegible] mance. «Un giorno può capitare; tutti i giorni no» dicono ai vertici dell'azienda.

Un altro dato anomalo, che [illegible] mancherà di far discutere, è quello relativo alle slot [illegible] chines: nei primi tre mesi e [illegible] dell'anno, hanno incas[illegible] più [illegible] tutti gli altri giochi messi assieme. In tutto il cassiere ha contato 27 miliardi e 179 milioni. Di questi 13 miliardi e 823 milioni provengono [illegible] macchinette mangiasoldi. Sono il gioco che rende di più e che, all'azienda, costa [illegible] meno.

La presenze [illegible] aumentate (117.240 contro 116.271) e questo è un altro segno che il casinò di Sanremo tira. Ma fatica a vincere. Forse la presenza [illegible] microspia aiuterà a spiegare i tanti misteri che da [illegible] pre animano la cenerentola delle case da gioco italiane.

[g. p. m.]

Sono cominciati nel primo tratto i lavori per la posa delle tubazioni del gas

Via Cascione, la strada del caos

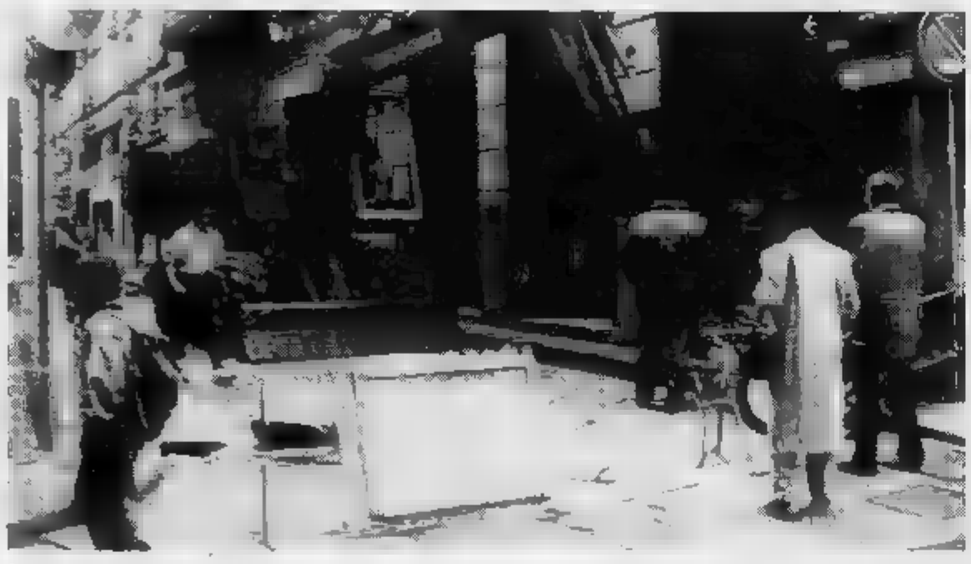
Commercianti infuriati: «Non siamo stati consultati sul periodo di apertura dei cantieri». Il timore di un calo del volume di affari. Modificata la viabilità. Il commento degli esercenti

IMPERIA. E' cominciata l'«odissea» di via Cascione: nono- la richiesta di rinviare l'avvio dei lavori, rinnovata dai commercianti della zona in una riunione che si è tenuta l'altra sera alla Camera di commercio, la tabella di marcia predisposta dal Comune per la posa delle tubature gas è stata rispettata. Da ieri, primo tratto è chiuso al traffico per chi arriva dall'Aurelia, dove quindi il flusso dei veicoli, anche se gli effetti si potranno rilevare solo tra qualche giorno.

Gli automobilisti che provengono da via San Maurizio possono invece svoltare per corso Garibaldi. Escavatori e operai lavoro nella strettoia che va dal crocevia con l'isola pedonale via XX Settembre piazza fratelli Serra, mentre si preannunciano nuove consultazioni che vedranno protagonisti gli esercenti.

Tra i commercianti che osservano l'andamento degli interventi, anche Antonella Aimo, proprietaria boutique: «La speranza che vengano rispettati i limiti programmati: in quest'area si dovrebbe terminare entro la fine di maggio. Se i tempi slitteranno si rischiano gravi ripercussioni sulle vendite, dal momento che è impossibile passaggio dei mezzi».

Nel frattempo, attenda pure la risistemazione dei marcia-



Sono cominciati i lavori per la posa tubi del in via Cascione: protestano i commercianti [FOTO LAURO LAURA]

piedi subito dopo il semaforo, che partirà in un secondo tempo. «Serviranno a risolvere problemi . Anche l'altro ieri, qui vicino, una donna inciampata sulle piastrelle sconnesse e si è fatta male», osserva Silvana Fassino, titolare di una merceria. Continua: «Da anni si parla dell'allargamento e del ripristino dei passaggi per i pedoni. L'importante è che si faccia in fretta».

Anche in questo caso, tuttavia, le polemiche. Osserva Umberto Volponi, che gestisce una rivendita di abbigliamento e ha partecipato alla riunione di martedì «Ci rendiamo conto che si tratta di opere necessarie, ma esistono varie perplessità. La presenza di ponteggi nel primo tratto della strada potrebbe ostacoli e ritardi. Inoltre, desta amarezza la scarsità di informazioni dell'Amministrazione. Soltanto pochi giorni prima di Pasqua, siamo stati avvertiti della novità, e anche all'ultimo incontro erano assenti i principali interlocutori: verso il termine della seduta è arrivato lo Enrico Lupi, consigliere delegato al Commercio. Abbiamo potuto parlare soltanto con alcuni tecnici dell'Italgas, che hanno sottolineato l'impossibi- lavorare anche di notte per accelerare la procedura, a di problemi legati ai sistemi di saldatura».

Dopo il primo stralcio di interventi, è in programma la prosecuzione da piazza Serra a piazza Ricci, da completare entro il 15 giugno, per poi riprendere dalla galleria Gastaldi al semaforo, tra settembre e vembre. E' un altro particolare che suscita le reazioni dei commercianti. Ancora Volponi: «Si parla di sei mesi per poco più metri. calo nelle vendite, in periodo ridosso della bella stagione, si farà indubbiamente sentire: già l'apertura di altri cantieri, nei mesi scorsi, volume affari era sceso del 20 per cento. Ci chiediamo come mai non siamo stati consultati sulla scelta del periodo, invece essere messi fronte al fatto compiuto».

Diversi operatori, comunque, stanno intensificando le riunioni per cercare di ridurre i disagi: le diverse proposte sfoceranno in un incontro nella sede della seconda circoscrizione, Carducci. Dice Leda Giacomotti, titolare di un negozio antiquariato: «Esistono varie idee per venire incontro alle esigenze dei clienti e le discuteremo in questi giorni».

Enrico Ferrari

Pareri unanimi per i lavori. In alto, Antonella Aimo; al Umberto Volponi e qui sopra Silvana Fassino.

CRONACHE

GIUSTIZIA

Rapinato mentre telefona oggi l'udienza preliminare

Era stato assalito e rapinato nel marzo scorso da tre ragazzi, mentre stava telefonando da una cabina Sip di Diano, Paolo Gianola, 20 anni, di Sondrio, ha deciso costituirsi parte civile all'udienza preliminare e si è affidato all'avv. Leone. Oggi, il sostituto Novella darà incarico medico accertare l'entità delle ferite riportate giovane, che stato colpito violenza al volto. I suoi aggressori, Christian Albertacci, Giovanni Musitano ed Ettore Vitiritti, sono ancora in carcere. Il difensore, avv. Agnese, ha presentato istanza scarcerazione al gip. **(m. v.)**

INDAGINI

Martellate all'ex moglie una perizia per le lesioni

Sarà il dottor Natta valutare la grav delle lesioni subite dall'imperiese Giuseppina Vuncolo, anni, colpita a martellate dall'ex marito Bruno Vece, anni, arrestato recente dalla polizia l'accusa tentato omicidio. perito, scelto sostituto alla, si è preso alcune settimane di tempo. **(m. v.)**

NOMINE

Gonan eletto presidente dei giovani avvocati

Rinnovato in questi giorni direttivo dell'Associazione giovani avvocati e procuratori d'Imperia (Agapi). A presiedere il sodalizio è stato chiamato l'avv. Giancarlo Gonan. I ruoli di te- e segretario stati affidati rispettivamente Patrizia Rava Di Stefano. Saranno affiancate dai consiglieri Marcello Ferrari e Angelo Monge. L'Agapi ha allo studio alcune iniziative legate alle esig- dell'aggiornamento professionale. L'organizzazione di convegni tra gli obiettivi principali. **(m. v.)**

ISTANZE

Chieste due scarcerazioni per truffe all'Inps

Ancora una richiesta di presentata al giudice dai legali di Luciano Dagnino Giuseppe Amoretti (il primo è difeso dagli avvocati Rimella Tropini, il secondo dagli avv. Annoni e Moroni), coinvolti nella truffa all'Inps. La risposta conoscerà tra qualche giorno, dopo che anche il pm avrà fornito un parere. Intanto, l'altro indagato, Pietro Guglielmo, difeso dagli avv. Fossati e Boscetto, è stato rimesso in libertà e ha potuto tornare al lavoro nel proprio centro di elaborazione dati. **(m. v.)**

INTERVENTO

Cane investito un'auto operato da veterinario

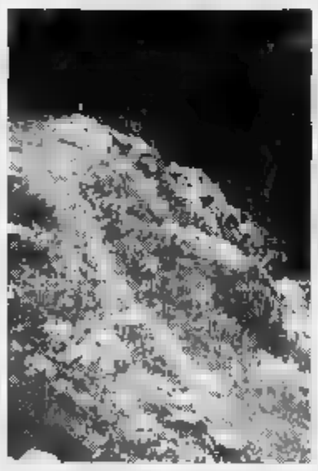
Un è stato operato da un veterinario dell'Usl, dopo che una era rimasta schiacciata dalle ruote di un'auto. A occuparsi dell'animale, bell'esemplare di segugio, di colore marrone, è ora la Loga per la difesa del cane. I responsabili dell'associazione stanno cercando rintracciare il padrone. Per saperne di più basta comporre il numero telefonico 84.391, d'Imperia. **(b. v.)**

La Guardia di finanza ha aperto un'indagine a Borgomaro

Una discarica a cielo aperto il sindaco è sotto inchiesta

BORGOMARO. Dopo Lucinasco, Borgomaro finire inchiesta per una discarica a cielo aperto. La Finanza ha depositato ieri mattina in Procura rapporto in cui segnalate diverse irregolarità, legate deposito che si trova nella frazione di Ville San Sebastiano. Secondo il dossier raccolto dalle Fiamme Gialle, che è costato denuncia al sindaco del paese, Pasquale Gandolfo, l'impianto privo dei requisiti previsti dalla legge sullo smaltimento dei rifiuti. Sarà ora la magistratura ad accertare se possano ravvisarsi anche altre ipotesi di reato, dal momento che i liquami, di canali di scolo, rischiano di finire direttamente nel vicino torrente causare l'inquinamento delle acque.

Il sopralluogo degli agenti della Finanza è compiuto nei giorni scorsi. Probabilmente, il cumulo d'immondizia è stato notato durante un giro d'ispezione. Successivamente, è stata raccolta anche una notevole documentazione fotografica, che la polizia tributaria ha



Sotto accusa la discarica di Borgomaro

allegato al fascicolo e che servirà prova durante il processo. All'Amministrazione comunale la mancanza di uno studio idrogeologico, che avrebbe ed adottare alcune precauzioni.

Ad esempio, le opere drenaggio dei liquidi inesistenti, manca tutto un «cooptatore del gas» che convogli i fumi dannosi in un apposito caminetto, in da eliminarli definitivamente. La recinzione è difettosa e gli animali entrano regolarità all'interno della struttura. Al primo cittadino mosse obiezioni sull'ordinanza, emessa con criterio d'urgenza, con cui dispone la trasformazione dell'area in discarica. Invece, i cumuli di spazzatura, provenienti oltre che dal capoluogo anche da Maro Castello, Ville San Sebastiano, Conio, Ville San Pietro, Candeasco e San Lazzaro Reale, sono scaricati una certa frequenza, senza coperti con strati di terriccio.

Il sindaco Gandolfo era convocazione dell'intervento dei finanzieri. E' rimasto sorpreso dalle conseguenze della «visita». Dice: «La discarica esiste dagli Anni Ottanta. E' stata individuata in base al piano paesistico». **(m. v.)**

A Imperia scoppia la polemica dei manifesti per i referendum

Da Scajola accuse alla dc

Il sindaco contesta la decisione del comitato comunale di rinunciare alla pubblicità elettorale. «Il partito, come struttura organizzativa, non esiste». Telegramma di protesta

IMPERIA. La dc non ha un solo manifesto affisso ai tabelloni di pubblicità elettorale per il referendum di domenica: sembra che la richiesta di assegnazione degli spazi non sia stata fatta, almeno per quanto riguarda il Comune di Imperia. E così, ieri mattina, uno dei maggiori esponenti democristiani, il sindaco Claudio Scajola, ha spedito un telegramma di protesta al segretario provinciale, Giorgio Saguato, per stigmatizzare l'accaduto.

Lo conferma lo stesso Scajola: «Il partito, come struttura organizzativa, non esiste, anche personalmente mi sono impegnato. Sono stato tra i primi ad aderire al movimento referendario Sogni e da attraverso un'emittente privata faccio propaganda per il Sì». Vittorio Adolfo, segretario del comitato cittadino, non drammatizza: «La dc è schierata per il Sì, basta guardare le tribune elettorali. Non credo che qualche manifesto a livello locale possa mutare la situazione». **(m. v.)**

TACCUINO DEL SPETTACOLO

Le conferenze di Quercini (pds) a Sanremo e Oneglia

Un serie incontri che vedranno protagonista l'onorevole Giulio Quercini, della direzione nazionale del pds, è in programma oggi in provincia. Quercini, che fa parte del Comitato per il «Sì», terrà un comizio alle 18, in piazza Colombo, a Sanremo. Alle 21 sarà nel centro di Oneglia, per un nuovo appuntamento. **(e. f.)**

DIBATTITO

Il Movimento sociale illustra posizione

Domani, per la chiusura della campagna elettorale a favore del «No» referendum che prevede l'introduzione del sistema maggioritario al Senato, previsto un dibattito nella sede del Movimento sociale di corso Garibaldi 13, a Imperia. I rappresentanti dell'esecutivo provinciale di msi-dn, oltre agli esponenti del Comitato per No e la Repubblica presidenziale si daranno convegno alle 21. **(e. f.)**

CIRCOLO

E' Imperia «Nuova Civiltà»

Nel capoluogo nato il Circolo «Nuova Civiltà», sostenitore «Verso Alleanza democratica», il movimento intende creare uno schieramento in grado di unire progressisti laici, cattolici, sinistra democratica e ambientalisti, il gruppo, a favore del «Sì», presieduto da Francesco Morabito (vicepresidente è Giuseppe Gazzano). **(e. f.)**

IL [illegible] DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] medicine improvvisa

Le medicine non sono caramelle, e allora si devono pagare. È vero che l'iscritto all'Usl ha sempre pagato quanto prescritto richiestogli per avere i medicinali, ritengo che oggi sia legale l'attuale procedura. Le improvvisate guide del cosiddetto carrozzone si dovrebbero fare istruire da coloro che, dal 1937, fecero parte della vecchia, leale e corretta organizzazione sanitaria.

A parte ogni critica e polemica, tuttavia, è opportuno che la materia venga studiata in profondità e nei minimi particolari, tenendo conto che, questa piazza, vi sono ancora persone dabbene, apolitiche e soprattutto disinteressate che ancora capiscono qualcosa. Oggi la vita in sè è piena di furbi di violenti, che si rivalgono sugli ingenui e sui deboli.

Comm. Lorenzo Angeli, Imperia

[illegible] dissestata St. Charles

Nei giorni sono stato ricoverato d'urgenza al «Saint Charles» Bordighera per una colica renale.

Per quanto riguarda il servizio sanitario che mi è stato offerto non ho nulla da recriminare, devo lamentare una situazione grave degrado per quanto riguarda l'accesso all'ospedale.

La strada che collega infatti l'Aurelia al padiglione centrale è piena di buche e di tombini. Le ambulanze trabalzano facendo così accusare forti dolori traumatizzati e ai ricoverati.

Mi chiedo come mai l'amministrazione non abbia ancora deliberato i lavori per il rifacimento dell'asfalto. Mi sembra una atto dovuto so i contribuenti e soprattutto verso i malati che hanno diritto a soffrire il meno possibile. La spesa non sarebbe poi così elevata. E allora mi chiedo: perchè l'Usl o il Comune, o altro ente competente, non intervengono per eliminare questo disagio?

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Costa Valle Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 38.377
Pornassio: telefono 38.090
Sanremo Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 48.355, 41
Ventimiglia: telefono 351.175,
Pontedassio: telefono telefono 408.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che la reperibilità notturna in provincia.

Imperia: *Rebaglioli*, corso il, tel.
Bordighera-Vallecrosia: lo, via Vittorio 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel.
Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16,
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133
Ospedaletti: *Mercor*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 38.209
Riva Ligure: *Novaloni*, piazza Bixio 42, tel. 405.754
Santo Stefano al Mare: *Novaloni*, piazza Cavour 14, tel.
Sanremo: *Gonzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.590
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 68/a, tel. 233.266

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831 - **Sanremo:** 6981 - [illegible]ra: 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777.
Badalucco telefono 40.100.
Bordighera telefono 291.035.
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (orario 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224.
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

14 APRILE

A Imperia: Giorgio Saputelli; Gloria Gulluy; Riccardo Ilje; Sacchiero.
MORTI. A Imperia: Agostino Rossaro (87 anni); Emilia Oreggia (78).
MATRIMONI. A Imperia: Stefano Piras con Francesca Creanza.
ATTIVITA' Il Comune di Marina ha stabilito gli orari per varie categorie di negozianti fino al prossimo settembre. Per esercizi artigiani che vendono pizze al taglio, gelaterie e paninoteche la chiusura infrasettimanale è prevista il lunedì o il mercoledì, per tutto il giorno. L'orario consigliato va dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 23 (non è possibile aprire prima delle e chiudere oltre le 23,30). Sarà inoltre consentita la sospensione riposo infrasettimanale dal aprile al 2 maggio e dal primo giugno al 25 settembre compresa. Per la pasta fresca e la gastronomia, il riposo è fissato il lunedì, mentre la domenica è prevista l'apertura dalle 7 alle 14. L'orario consigliato va dalle 7 alle 13,30 e dalle 16 alle 21,30. Per le sale giochi, fino al 30 maggio, l'apertura non potrà essere effettuata prima delle 14, e la chiusura oltre l'una. Dal 1° giugno al 26 settembre non prima delle 10 e non oltre l'una. Tutti gli esercizi devono avere l'orario esposto e vidimato dall'Ufficio Commercio.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

I problemi dell'edilizia

«La normativa sicurezza degli impianti negli edifici»: è il della conferenza che si terrà sabato, dalle 9,30, nella sala Varaldo della Camera di Commercio, in viale Matteotti 48, a Imperia. L'incontro, organizzato dalla Associazione provinciale Confedilizia in collaborazione con la Carige, servirà a fornire informazioni sugli adeguamenti previsti dalla legge. **(e. f.)**

Torna il «Giovedì culturale»

Un nuovo «Giovedì culturale» della Compagnia de l'Urivu. Oggi, alle 17,30, nei locali di via Des Geneys 8, a Oneglia, si terrà un incontro con Leonardo Lagorio, autore de «La pitt nell'estremo Ponente ligure dall'800 al '900». **(e. f.)**

Tavola rotonda sul bambino

Il gruppo sanremese dell'Assefa organizza una tavola rotonda sul tema «Il bambino, il suo ambiente e la sua evoluzione», in programma sabato 24, dalle 16 alle 19, presso Sala degli Specchi Comune. Tra i relatori, la dottoressa Giovanna Mantovani. **(e. f.)**

MONACO

Film oceanografico

Un documentario per il Museo Oceanografico Principato. Viene proiettata la pellicola «Le poisson qui a gobé Jonas». **(g. ga.)**

SANREMO

I servizi di Informagiovani

«Informagiovani» il centro di servizi nato nella direzione dell'ex mercato dei fiori di Garibaldi. L'ufficio è aperto ogni giorno dalle 16 alle 19. **(g. ga.)**

VENTIMIGLIA

Tutti a scuola calcio

«Scuola Calcio» per i giovani della città di confine. Le prenotazioni per il corso diretto dal giocatore Losa e dal professor Bosio si possono registrare presso lo stadio Peglia. **(g. ga.)**

Bordighera: la soddisfazione dei militi della Cri e degli agenti della polizia stradale

Giulia e Alessandra possono farcela

Le gemelline lottano per sopravvivere al Gaslini

Francesca Fallu, 27 anni, sorride pensando alle sue bimbe appena intraviste prima del trasferimento al Gaslini di Genova

BORDIGHERA. Il [illegible] del parto prematuro di due gemelle, avvenuto il giorno [illegible] Pasquetta al «Saint Charles» e seguito dall'immediato trasferimento delle [illegible] al «Gaslini» di Genova, continua a tenere con il fiato sospeso tutta la Riviera. Giulia e Alessandra, così le hanno battezzate i genitori, restano ricoverate nel reparto Rianimazione Immaturi. Nonostante sintomi concreti [illegible] miglioramento le loro condizioni [illegible] gravi. La prognosi è riservata. I medici tengono costantemente sotto controllo tutte le funzioni vitali. Se non ci [illegible]nno problemi potranno lasciare le incubatrici [illegible] poco più di due mesi, al termine quindi del completo iter di gestazione. Giulia e Alessandra quando sono venute alla luce pesavano rispettivamente ottocento grammi [illegible] un chilo.

Mamma Francesca, 27 anni, residente a Ventimiglia, [illegible] già in piedi. Sorride pensando con dolcezza alle due bimbe che ha avuto appena il tempo di vedere in sala parto, poco prima del trasferimento. Quando sarà di[illegible] dal reparto Ginecologico di Bordighera correrà nel capoluogo ligure per poter vedere le due figliolette. «Sapevo che si trattava di due gemelline - dice [illegible] un filo di voce Francesca Fallu [illegible] letto [illegible] corsia contornato da mazzi di fiori e messaggi di amici e parenti -. Tutti mi [illegible] stati vicini nel travaglio, [illegible] stata assistita [illegible] ogni istante».

E' un clima sereno e sincero quello che si respira al «Saint Charles», un clima di speranza. Speranza che Giulia [illegible] Alessandra riescano a farcela, che gli sforzi fatti per il ricovero a Genova non siano stati vani. A parlare è l'autista della Croce Rossa che lunedì sera ha condotto in autostrada fino al «Gaslini» l'ambulanza scortata dalle pattuglie della polizia stradale: «E' stata una lotta contro il tempo ma l'abbiamo vinta - dice Luca Ricotta -. L'importante è che [illegible] bimbe [illegible] siano assistite nel modo migliore. Far scattare l'operazione "Gazzella" è stato un dovere [illegible] sono felice che tutto sia andato per [illegible] meglio». Il trasferimento [illegible] ambulanza fino a Genova è stato seguito complessivamente da dodici pattuglie. «La situazione critica si [illegible] verificata a Pietra Ligure dove iniziava la colonna [illegible] auto dirette verso Levante - continua Ricotta -. Gli agenti hanno aperto un varco tra [illegible] due corsie autostradali proseguendo a sirena spiegata, agitando [illegible] palette rosse. Al casello di Genova una volante aveva occupato un'uscita per evitare ingorghi e al nostro arrivo ci ha preceduto fino all'ospedale». E' [illegible] racconto emozionante [illegible] si pensa che mentre decine di uomini erano impegnati ad aprire un varco nel traffico caotico dell'ora del rientro, nel mezzo di soccorso attrezzato per la riani[illegible] Giulia [illegible] Alessandra, adagiate in una termoculla, venivano accudite [illegible] due medici e [illegible] infermiere.

E' la gente che ieri mattina ha appreso la notizia del parto gemellare [illegible] pagine della Stampa che sottolinea l'efficenza di tutto l'apparato assistenziale: «Sono in tanti a parlare di malesanità, [illegible] è andato tutto per [illegible] meglio - dice la signora Carla, 45 [illegible]ni, arrivata in ospedale per visitare una parente -. Bravi i medici e anche quei ragazzi della Croce Rossa e della polizia. Dovrebbero essere [illegible] esempio per tutti». A sottolineare che non si tratta dei soliti luoghi comuni [illegible] il fatto che l'operazione «Gazzella» è stata considerata anche da tutti gli appartenenti al settore dell'emergenza come una delle meglio coordinate degli ultimi anni.

Il maltempo che ha impedito il decollo dell'elicottero dei Vigili del fuoco [illegible] Genova, il traffico autostradale intenso della Pasquetta, la pioggia battente sull'asfalto: nulla ha fermato la «corsa per la vita» di Giulia e Alessandra.

Giulio Gavino

Il dottor Ugo Ingenito

L'avventura s'iniziò [illegible] Pasqua

Così il primario di ginecologia racconta il parto e le prime cure

BORDIGHERA. E' mattina, squilla il telefono nella sala medici del reparto Ginecologico del «Saint Charles» di Bordighera [illegible] tutti hanno [illegible] sobbalzo. E' il Gaslini di Genova che dà un aggiornamento sulle condizioni di Alessandra e Giulia. Gianluigi Maccario, l'assistente che [illegible] presente in sala parto, chiude la porta con discrezione. Quando la serratura scatta nuovamente lo staff di dottori coordinato dall'aiuto sostituto Ugo Ingenito è pronto a dare un aggiornamento sulle condizioni delle due gemelle: «Qualche miglioramento ma le condizioni restano gravi, bisogna [illegible] cauti. Fino ad [illegible] abbiamo fatto tutto il possibile».

Noi corridoi della ginecologia non si parla d'altro. Il [illegible] delle due bimbe [illegible] prematuramente la sera di Pasquetta è sulla bocca di tutti. Segna anche l'ottimismo delle altre partorienti che aspettano l'ora [illegible] travaglio [illegible] letti delle corsie. «La madre delle gemelle [illegible] stata ricoverata la sera [illegible] Pasqua - [illegible] il dottor Ingenito -. Tutti i medici [illegible] mio reparto, prima di lunedì, l'hanno visitata e abbiamo deciso per [illegible] terapia che permettesse di rinviare il parto il più possibile».

Secondo la medicina infatti il termine di [illegible] mesi [illegible] [illegible] è particolarmente rischioso per una gravidanza gemellare e le pazienti vengono quasi sempre aiutate [illegible] speciali cure a continuare la gestazione almeno fino al settimo mese.

«Solo lunedì pomeriggio abbiamo capito che non c'erano altri rinvii, che sarebbero nate - spiega Gianluigi Maccario -. Abbiamo allestito la sala operatoria e avvertito il Gaslini per il trasferimento». In sala parto c'erano anche il rianimatore Claudio Faraldi, il pediatra Antonio Marzo e l'ostetrico Rosamaria Casanova. La nascita di Alessandra e Giulia è stata naturale. Non si è reso necessario il taglio cesareo.

«In questi [illegible] - spiega l'assi[illegible] Silvio Maccario - quando i due feti raggiungono le dimensioni di un parto normale scatte[illegible] meccanismi che spingono l'utero ad avere quelle contrazioni che segnano l'inizio del travaglio». E' un caso eccezionale? «La singolarità del parto non è legata al fatto che sia stato gemellare - spiega l'équipe della Ginecologia - ma piuttosto all'incredibile anticipo». Contro ogni statistica negativa Giulia [illegible] Alessandra sembrano comunque aver superato il momento critico della nascita. [illegible] Gaslini [illegible] comunque dotato di tutte le apparecchiature necessarie per far fronte con la tecnica più avanzata a ogni tipo di emergenza».

All'uscita della sala medica c'è gente che aspetta in corridoio. Sta per nascere un altro bambi[illegible]. Intanto, dal [illegible] che separa l'atrio visitatori dalla sala dei neonati si vede un[illegible] bimba che dorme con gli occhi chiusi e i pugni stretti. A guardarla [illegible] si può che pensare alla lotta per la vita che fin dal momento del parto vede impegnate, insieme, Giulia e Alessandra. [g. ga.]

Raccolta di firme per sollecitare l'amministrazione a fornire subito i distributori

Petizione per avere le siringhe

L'iniziativa è della Sinistra giovanile pds di Imperia che si è mobilitata con una campagna per favorire l'informazione. Due apparecchi «self-service» sono già arrivati e vengono ora custoditi in Comune

IMPERIA. I distributori automatici di siringhe tardano ad e[illegible] collocati [illegible] Imperia? La Sinistra giovanile (pds) organizza [illegible] raccolta [illegible] firme proprio per sollecitare l'intervento dell'Amministrazione. L'iniziativa è inserita [illegible] una più vasta campagna per favorire l'informazione, considerata dai ragazzi [illegible] partito della quercia «vera [illegible] unica forma di prevenzione». Due macchinette sono già arrivate. La custodiscono nei magazzini del Comune. So[illegible] state fornite da una ditta di Torino e per acquistarle si [illegible] impiegati fondi messi a disposizione dal ministero della Sanità. Un investimento considerato necessario per ridurre al minimo i rischi di contagio.

La giunta, intanto, sta approvando la nomina dei componenti che formeranno la [illegible] missione, incaricata di prepa[illegible] un programma per limitare la diffusione delle droga in città. Il gruppo [illegible] lavoro è composto da rappresentanti [illegible] Usl, Igiene mentale, prefettura, assessorato ai servizi sociali, associazioni di volontariato e Ordine dei farmacisti. Obiettivo primario sarà quello di individuare le zone dove installare i «self service» con le siringhe [illegible] (hanno un meccanismo autobloccante: l'oggetto viene consegnato solo [illegible] cambio di quello inservibile).

Una questione delicata, che rischia di suscitare polemiche e malumori. Si teme che gli abitanti [illegible] quartiere dove dovrebbero essere montate le speciali apparecchiature possano ribellarsi, rifiutando a priori il provvedimento. Situazioni analoghe [illegible] erano già vissute in passato dopo la creazione [illegible] [illegible] centro [illegible] recupero dell'Ancora, sorto alla periferia [illegible] Oneglia. Gli ospiti [illegible] struttura avevano risposto [illegible] pregiudizi della gente col lavoro, il silenzio. Le lamentele si [illegible] progressivamente sopite, poi sono sparite.

Il comitato di esperti dovrà anche studiare una forma di cooperazione con una farmacia imperiese, in modo da garantire il ricambio [illegible] siringhe. Come secondo passo, si getteranno le basi per promuovere una serie di progetti, finalizzati a far conoscere la drammatica realtà dell'universo droga. Sono sempre di più i giovani che fanno uso di stupefacenti (anche ieri, i carabinieri del Comando provinciale hanno denunciato un ventenne di Diano, incensurato, che in casa nascondeva alcuni grammi di sostanza proibita). Si inizia con l'hashish, ma l'eroina diventa una tappa obbligata.

Un distributore automatico di siringhe

Spiega il consigliere Nello Giannini, che [illegible] occupa di tematiche riguardanti le fasce di emarginazione: «I giovani del pds sono critici, ma senza motivo. Il Comune è costantemente impegnato e risolvere situazioni difficili, a trovare nuove risposte alle pressanti richieste d'aiuto. L'installazione di contenitori di siringhe è un argomento molto [illegible]. Va affrontato senza paura, [illegible] discorsi chiari, diretti. Abbiamo intenzione di svolgere un'opera di sensibilizzazione che coinvolga tutta la cittadinanza. Credo che ci [illegible] molto [illegible] fare, ma anche che sia venuto il momento di proporre forme d'intervento alternative, più rispondenti alle esigenze della società».

Maurizio Vezzaro

Crisi per le miniere della Valle Argentina

Il Brasile minaccia le cave di ardesia

TRIORA. Anche la concorrenza che arriva dal Brasile accentua la crisi delle cave d'ardesia della Valle Argentina. I prezzi concorrenziali dell'estrazione nei Paesi sudamericani rischiano infatti di provocare un adeguamento delle valutazioni [illegible] interno e quindi di riportare nuovamente d'attualità il «braccio [illegible] ferro» sul canone annuo di affitto delle cave tra l'amministrazione comunale di Triora [illegible] l'«Assolapidei» della Val Fontanabuona.

Il giro annuale [illegible] un'ottantina di miliardi delle cento azien[illegible] (principalmente a conduzio[illegible] familiare) che in Liguria si occupano dell'estrazione [illegible] «pietra [illegible] è [illegible] in serio pericolo soprattutto per l'inte[illegible] che hanno dimostrato le fabbriche di biliardi statunitensi [illegible] [illegible] prodotto, più acc[illegible]ibile economicamente anche se di qualità inferiore rispetto [illegible] quello «made [illegible] Italy».

Dal Comune [illegible] sindaco Antonio Dal Lanteri ha comunque già presentato una relazione ufficiale nella quale viene sottolineata l'importanza [illegible] un aggiornamento del canone d'affitto alla luce del fatto che proprio dalla Valle Argentina arriva circa il 70 per cento della produzione nazionale d'ardesia. La controproposta dell'«Assolapidei» è invece quella di realizzare a margine delle cave una serie di stabilimenti per una prima lavorazione delle lastre, magari di quelle destinate all'edilizia o per le pavimentazioni. «In questo modo - dice il presidente Giovanni Arata - anche Triora, almeno dal punto [illegible] vista occupazionale, potrebbe beneficiare dell'estrazione del minerale».

I punti che vengono ribaditi [illegible] sindaco Lanteri sono due: «Raggiungere un nuovo rapporto con le ditte ardesiache e arrivare ad una collaborazione tra tutti gli Enti Locali in modo da permettere il rilancio economico della valle [illegible] quindi l'uscita definitiva della collettività dall'attuale situazione di zona depressa, abbandonata o in parte disastrata». [g. ga.]

FINTA FERMATA DEL BUS

Il «fai da te» dei commercianti

«In attesa di [illegible] nuovo cartello, facciamo da soli». Questo il senso dell'iniziativa di alcuni commercianti di via Fiume esasperati dai lunghi tempi di attesa per ottenere la [illegible] segnaletica della fermata della linea urbana dei filobus della Riviera Trasporti. Come si vede nella foto [illegible] Maurizio Gatti è stato sufficiente [illegible] pezzo di [illegible] tone e un pennarello per evidenziare meglio la fermata [illegible] evitare così ai pedoni di dover raggiungere le pensiline che si trovano in corso Cavallotti e in corso Orazio Raimondo. [g. ga.]

Si apre stamane il vertice dedicato al riesame della passata edizione e alla programmazione per [illegible] prossimo anno

Al cinema Ritz maxivertice per reinventare il Festival

La «riforma radicale» è stata proposta dal direttore di Raiuno Carlo Fuscagni

SANREMO. Dodici ore per «rifondare la patria delle canzonette. La sfida si apre oggi co[illegible] un rodeo, con la prima giornata del forum «Quale Festival per la musica italiana [illegible] Sanremo?». Grandi nomi, poche certezze [illegible] molti interrogativi, affolleranno il maxi-vertice di addetti ai lavori [illegible] i velluti del cinema Ritz: sei ore [illegible] caccia alla formula vincente per aggirare la crisi del 43° anno, a partire dalle 10 di questa mattina. Altre sei ore di proposte (e [illegible] scontri), nella seduta [illegible] domani.

L'idea [illegible] [illegible] «simposio» nasce dai venti di burrasca che hanno agitato l'ultima edizione della rassegna canora. Gara contestata dai discografici già al momento delle iscrizioni, vendite di «compilation» in netto calo, spettacolo stroncato [illegible] critica. Unica consolazione, l'«audience» televisiva. A farsi avanti, per tentare [illegible] carta di una «riforma radicale» del Festival nella tempesta, è stato il direttore di Raiuno Carlo Fuscagni, prontamente appoggiato dall'assessore al Turismo Carlo Conti. L'idea è originale: una giornata da dedicare alla ricerca del maggior numero di ipotesi sul futuro della «kermesse»; una rapida selezione, e infine la scelta delle proposte più interessanti.

Le domande sono tre. Quale dovrà [illegible] il regolamento del 44° Festival? Come cambierà [illegible] giuria e meccanismo di selezione? E lo spettacolo, quale impronta dovrà seguire? Per tentare [illegible] risolvere il rebus delle canzonette, sfilerà una schiera mai vista di invitati eccellenti: i rappresentanti delle associazioni di discografici Fimi e Afi; gli organizzatori festivalieri Bixio, Ravera e Aragozzini; gli «invisti» della Siae, della demoscopea; i sindacati di artisti e autori; l'associazio[illegible] dei manager dei cantanti. E ancora: la giunta di Sanremo, Amilcare Rambaldi (grande vecchio delle musica leggera), l'oncologo Leonardo Santi (al [illegible] istituto sarà dedicata la serata [illegible] beneficenza del prossimo Festival), il presidente dell'orchestra sinfonica Giovanni Violi, Mirella Salesi (direttrice della scuola di musica Respighi), Erio Tripodi (per il museo della canzone), due case discografiche minori e forse anche Pippo Baudo [illegible] Renzo Arbore.

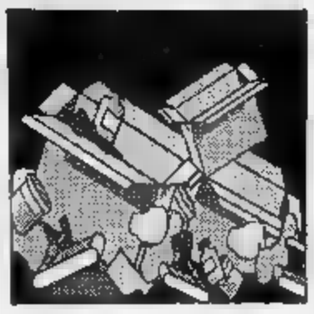
Inutile dirlo: si teme la rissa. L'esercito di esperti, convocati al capezzale d[illegible] Festivalone che va alla deriva, potrebbe rivelarsi [illegible] scontro sterile in perfetto stile Dopofestival.

Proprio il processo televisivo, celebrato [illegible] fine spettacolo dietro le quinte della gara, sembra destinato a scomparire dalla prossima edizione. Lo suggeriscono vivamente Fimi e Afi, che si presentano alla due giorni del «Come cambia Sanremo» [illegible] una doppia proposta. La prima, avanza l'ipotesi di un «doppio turno»: una fase dedicata ai giovani e un'altra ai premi per categoria musicale. La seconda idea torna alle radici del Festival tradizionale: un solo vincitore [illegible] senza eliminazioni. Più spazio agli emergenti e una ricca carrellata di ospiti italiani. [m. p.]

IL PROCESSO

Diciottesima udienza

La perizia-bis attesa dal tribunale di Sanremo per la diciottesima udienza [illegible] «processo Festival» può già contare su una vasta gam[illegible] di documenti. I carabinieri del Centro investigazioni scientifiche [illegible] Roma [illegible] [illegible]ti in [illegible] il 5 aprile, con l'incarico [illegible] verificare se le firme di alcuni libretti al portatore (utilizzati per la presunta corruzione dietro le quinte del Festival '89) riconducono alla mano di Adriano Aragozzini, imputato di corruzione per aver versato 870 milioni [illegible] quattro politici sanremesi. Nell'arco degli ultimi sette giorni, i carabinieri hanno acquisito decine di scritti da utilizzare [illegible]e campioni di paragone. Terminata la caccia ai documenti, il sofisticato esame grafico può procedere senza interruzioni. Il termine per la consegna del risultato decisivo è [illegible] fissato dal tribunale per [illegible] 3 maggio. Soltanto tre [illegible] dopo, il pm Calleri dovrà cominciare la requisitoria. [m. p.]



Cumuli di rifiuti in centro come nella periferia, proliferano i topi e diminuiscono i netturbini

Sanremo è sporca, cresce la protesta

L'amministrazione impotente: «Manca il personale»

SANREMO. «Sanremo è una città sporca, troppo sporca»: la protesta accomuna tutti, residenti, turisti, automobilisti di passaggio. Anche i netturbini d'accordo. Cartacce ovunque, «pratte» di scontrini fiscali davanti a bar e negozi, contenitori di rifiuti traboccanti. Marciapiedi indecorosi, escrementi di cani dappertutto. Immagini da terzo mondo che si commentano da sole. In Comune mettono le mani in avanti: «Manca il personale e non possiamo fare assunzioni, perchè la legge ce lo impedisce. Fra un po' non potremo neppure richiamare in servizio i giovani assunti con contratto a termine di un anno».

I responsabili del servizio di nettezza urbana, dopo le difficoltà dei mesi scorsi, dovute alla mancanza di una discarica autorizzata, si sono trovati di fronte ad una alternativa a dir poco assurda: vuotare i cassonetti dei rifiuti o far spazzare le strade. Ha prevalso, logicamente, la prima. E le strade si sono trasformate in pattumiera a cielo aperto. Il servizio di raccolta, esteso all'intero centro urbano ed alle frazioni, ha assorbito il 90 per cento del personale in servizio. E per lo spazzamento? «I netturbini a disposizione si contano sulle dita di una mano» fanno notare all'ufficio Ecologia del Comune. E i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Non si salva neppure via Matteotti, che dovrebbe essere il «salottino» di Sanremo. La sera del concerto di Enrico Ruggeri, antivigilia di Pasqua, davanti al Teatro Ariston, c'era una discarica di rifiuti. Uno spettacolo davvero indecoroso per una città che si accingeva ad affrontare il primo «tutto esaurito» dell'anno.

Il Consiglio comunale, attraverso un ordine del giorno, aveva proposto la costituzione di una Spa per la raccolta dei rifiuti. Tutti daccordo, ma l'iniziativa non ha avuto alcun seguito. Anche la soluzione di affidare ad una cooperativa di giovani in appalto il servizio di spazzamento delle strade (lasciando al Comune la sola raccolta) è finita nel dimenticatoio.

Oggi è tutto nelle mani dei 152 dipendenti in servizio. Dovrebbero essere 163. «Agli undici che mancano a tempo pieno dobbiamo aggiungere sette netturbini inidonei al servizio per motivi di salute» precisano a palazzo Bellevue. E fanno osservare che diciotto dipendenti equivalgono ad una percentuale insostenibile per una città come Sanremo. A luglio scadrà il contratto ad altri quindici operatori, tutti motocarristi, assegnati alla raccolta dei sacchetti nelle strade periferiche o accessibili agli autocompattatori. «Non potranno più essere riassunti perchè hanno terminato il terzo anno di attività con contratto a termine alle dipendenze del Comune. La legge è rigorosa». E la città si accinge ad affrontare ulteriori difficoltà di natura igienica.

Cosa accadrà in estate quando il numero dei dipendenti addetti al servizio scenderà a sole 130 unità, 33 in meno delle forze previste in organico? E quando a questi bisognerà sottrarre il personale collocato a riposo per raggiunti limiti di età? C'è davvero da mettersi le mani nei capelli.

Sporcizia è sinonimo di topi. Aumentano sempre più in numero. E in audacia. Nei giorni scorsi un ratto di dimensioni preoccupanti, uscito da un tombino di via Matteotti, si è infilato in un elegante atelier del centro seminando il panico e un senso di disgusto fra i clienti. E soprattutto autorizzando la gente ad interrogarsi sui mali di una città che vanta un bilancio di ben 250 miliardi, di gran lunga il più ricco della provincia.

Sporco il centro, sporca la periferia e il vecchio porto, in condizioni pietose le spiagge pubbliche, il lungomare, i giardini. Si salva soltanto l'angolo del casinò. Che ci sia lo zampino del commissario prefettizio?

Gian Piero Moretti

Un'immagine eloquente della sporcizia: cartoni e stracci in un'aiuola del lungomare

Degrado al porto vecchio tra siringhe e cartacce

Cartacce, siringhe, rifiuti di ogni genere vengono trovati ogni mattina sulla banchina del porto e nelle immediate vicinanze del carcere Santa Tecla. Il molo foraneo dell'approdo sanremese non risponde attualmente ai requisiti di igiene necessari per l'inserimento negli itinerari turistici della città. Una passeggiata incompleta, la mancanza di panchine e arredo urbano e il parcheggio selvaggio delle auto, sono solo alcuni dei problemi che impediscono il rilancio dell'antico approdo.

Negli ultimi tempi la Capitaneria di porto in collaborazione con il Comune ha varato una serie di iniziative mirate a limitare la presenza delle vetture e al controllo dello smaltimento degli oli esausti. I divieti di transito sono però stati sufficienti per evitare che la sporcizia continui ad essere presente in ogni angolo della banchina. L'amministrazione comunale ha deciso inoltre (con il consigliere delegato Piero Delaude), di iniziare un'operazione di verifica sul rispetto delle concessioni rilasciate ai cantieri nautici che con il passare degli anni hanno sempre più allargato la loro zona d'influenza. «I cantieri devono essere trasferiti - dice Delaude -. Esiste un progetto per la realizzazione di nuovi pontili e per l'intero recupero del porto».

Il problema della sporcizia non è comunque legato esclusivamente alla carenza di personale tra i netturbini ma anche alla mancanza di senso civico, soprattutto da parte dei turisti. La situazione cambia per quanto riguarda gli arenili. L'inverno ha visto infatti le spiagge libere sanremesi riempirsi di rifiuti di ogni genere. Mentre gli interventi di pulizia e ripascimento da parte del Comune tardano a decollare, la sezione locale della Lega per l'Ambiente ha annunciato di voler anticipare l'appuntamento annuale con la giornata di «Pulizia straordinaria delle spiaggie» in programma per il prossimo 23 maggio.

[g. ga.]

I contrasti per la gestione della struttura di Valle Armea aggravano la crisi occupazionale

Mercato, in arrivo 20 licenziamenti

La «Spa» rinuncia alle convenzioni per i servizi di manutenzione, già affidati a terzi. Sindacati all'attacco «I lavoratori pagano per le indecisioni della classe politica». Chiesto lo scioglimento del Consiglio comunale

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 14-4-'93)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Dallas	extra	20.000	2.200	1.500
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.500	1.000
Rosa	Koba	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Koba	prima	15.000	800	700
Rosa	Anna	extra	10.000	2.200	1.800
Rosa	Sandra	extra	5.000	1.000	1.800
Rosa	Anna	seconda	40.000	800	700
Rosa	Sandra	prima	5.000	1.200	1.000
Rosa	Omega	prima	20.000	800	700
Rosa	Omega	extra	15.000	1.200	1.000
Rosa	Dallas	seconda	60.000	900	500
Rosa	Anna	prima	20.000	1.400	1.200
Rosa	Mercedes	extra	7.600	800	700
Rosa	Cocktail	extra	5.000	1.300	1.200
Violaciocca	—	prima	10.000	1.300	1.000
Calla	—	extra	15.000	1 300	1.000
Tulipano	—	extra	13.000	800	600
Tulipano	—	prima	20.000	500	400
Strelizia	—	extra	6.000	1.200	1.000
Bocca di Lupo	—	extra	50.000	1.800	1.500
Anemone	Coronaria	extra	45.000	120	100
Anemone	Coronaria	prima	60.000	50	40
Ranuncolo	—	extra	40.000	250	200
Violaciocca	—	extra	10.000	1.300	1.000
Calendula	Officinalis	prima			
Garofani	Comuni	prima	180.000	400	250
Garofani	Pregiati	prima	135.000	500	400
Garofani	Secondo	secondo	120.000	300	250
Ginestra	Bianca	prima	kg. 300	15.000	12.000 (al kg.)
Ginestra	Colorata	prima	kg. 600	26.000	25.000 (al kg.)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 900	5.000	4.500 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 1.200	17.000	16.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 2.570
— Fatturato della contrattazione di ieri L. 1.599.050.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; ● Prezzi stazionari; ● Vendita lenta

SANREMO. Prezzi stazionari e segnali di ripresa sul pianeratico di Valle Armea. Il «transatlantico» dell'economia florovivaistica della Riviera sembra aver reagito alla situazione critica che si era verificata nelle settimane che hanno preceduto la Pasqua quando la richiesta di merce da parte dei mercati internazionali aveva stentato a decollare.

Ieri, i produttori hanno messo in vendita circa 2600 colli per un fatturato complessivo che ha sfiorato il miliardo e seicento milioni. La commercializzazione degli steli è stata quindi soddisfacente anche se tra i fiori recisi le valutazioni si sono mantenute stazionarie. Il «boom» più significativo della giornata è stato registrato tra i garofani dove nella mezz'ora di contrattazione riservata al settore sono stati venduti più di mezzo milione di fiori pari a un giro d'affari di circa duecento milioni. Buone notizie anche dalle rose dove i floricoltori hanno staccato bollette e fatture per circa un milione e 200 mila steli.

Ora, l'attenzione della maggior parte degli operatori è rivolta al mese di maggio con la tradizionale vendita di rose e fiori in occasione della «Festa della Mamma». Buone anche le forniture di addobbi colorati e a base di verde ornamentale destinati ad abbellire le chiese per i matrimoni di fine primavera.

Intanto, tra gli addetti ai lavori di Valle Armea è iniziata la programmazione delle vendite anche per il periodo estivo, che da sempre ha visto una riduzione del giro d'affari della piazza sanremese. La speranza dei florovivaisti è che le valutazioni si mantengano su livelli medio alti in modo da bilanciare l'instabilità della stagione invernale.

[g. ga.]

La «querelle» sulla gestione del mercato dei fiori di valle Armea dopo il parere del ministero dell'Agricoltura, che indica l'Uc. Flor come unica referente, ha fatto scattare provvedimenti in ogni compartimento. Uno in particolare si riferisce alla già critica situazione occupazionale del Ponente. L'altra sera, infatti, i rappresentanti della «Mercato fiori spa» hanno comunicato ai sindacati che non saranno rinnovate dopo il 30 aprile le convenzioni per i servizi di manutenzione della struttura, già affidati a terzi.

Risultato: si profila il licenziamento di almeno venti operatori del settore floricolo, che ancora oggi sono impegnati in una realtà dove la loro mansioni sono considerate di «fondamentale importanza».

«In questo caso specifico l'assurdo è che non si perdono posti di lavoro per una crisi aziendale o un crack finanziario - dice il segretario provinciale della Uil, Salvatore Caronia - ma per la "mala-amministrazione", per indecisioni di tipo politico». E ancora: «Per il platealico abbiamo spedito un fonogramma urgente a Palazzo Bellevue. Si deve discutere per trovare un accordo definitivo, per riuscire a salvare il posto ai lavoratori».

L'ostacolo insormontabile a questo punto è rappresentato proprio dall'incertezza sulla futura gestione del mercato florivivaistico sanremese. In proposito è stata annunciata entro fine settimana una riunione tra «Mercato fiori spa», Uc. Flor e Comune.

Anche la posizione della Uil nei confronti dell'attuale situazione economica della città dei fiori è categorica: «Siamo continuamente convocati dagli albergatori - dice Caronia - che sollecitano accordi per dimissione di contratti. Il calo delle presenze nel settore è preoccupante, intorno al 15 per cento e le ripercussioni nel mondo del lavoro sono inevitabili».

E' così che alla luce dell'«emergenza occupazione», proprio dall'organizzazione dei lavoratori arriva la proposta di scioglimento del Consiglio comunale. Le accuse principali rivolte alla classe politica, etichettata come «incapace, responsabile delle sofferenze che affliggono Sanremo per la cattiva gestione di potenzialità turistiche ed economiche, decisamente uniche per la realtà della Riviera».

[g. ga.]

Nuovi problemi per il mercato dei fiori

Il caso a Badalucco dopo un banchetto, accuse a sessantenne

Stupra la moglie dell'amico ecco il giorno del processo

SANREMO. Invito a pranzo con violenza carnale: un banchetto in campagna tra vecchi amici in vacanza, trasformatosi all'improvviso in una trappola sessuale. E' l'accusa che pesa su Francesco Novaro, 60 anni, di Arma di Taggia. Un uomo cordiale, gentile, inoffensivo, secondo un fitto elenco di testimonianze. Un insospettabile inquisito per stupro, secondo il capo d'imputazione del tribunale di Sanremo che il 5 ottobre aprirà il processo.

I fatti risalgono al giugno '91. E' A.C., anni, moglie di un amico dell'imputato, a denunciare la presunta violenza. La donna rompe il silenzio e si presenta alla magistratura solo quattro mesi dopo l'episodio, quando si accorge di essere incinta. Una circostanza, questa, che ha lasciato perplessi gli inquirenti: la vittima dell'aggressione sarebbe infatti incappata nel concepimento indesiderato dopo un'unica aggressione. Tutto si sarebbe svolto al termine di un pranzo nella casa di campagna di Novaro, a poca distanza da Badalucco, in frazione Regianco. Resta ancora da stabilire come l'imputato sia riuscito ad abusare della moglie dell'amico, dal momento che alla stessa tavola era seduto il marito assieme ad altre due persone. Sta di fatto che, secondo l'accusa, la donna si sarebbe vista aggredire all'improvviso dal sessantenne, senza avere il tempo di reagire o di chiedere aiuto.

Particolari che restano in attesa di conferme o smentite in sede di dibattimento. Intanto, l'istruttoria porta altri dettagli: dopo lo stupro, il protagonista della violenza avrebbe estratto una pistola, sparando diversi colpi per intimidire la vittima e dissuaderla dal riferire l'episodio ai carabinieri. Ma non è tutto. C'è anche una seconda versione. Secondo la difesa, l'imputato sarebbe vittima di un tentativo di estorsione: avrebbe pagato somme di denaro, cedendo alle minacce della donna. La denuncia sarebbe scattata dopo mesi di compromessi.

[m. p.]

DALLA CITTA'

CARABINIERI

In tre su uno scooter rubato arrestati dai carabinieri

Tre giovani di Sanremo sono stati arrestati l'altra notte dai carabinieri del nucleo operativo antidroga di Imperia dopo essere stati bloccati in sella a uno scooter. Luca Urbini, 20 anni, Renzo Prevosto, di 19, e Marco Secci, di 21, sono stati fermati dai militari in prossimità della galleria che delimita il confine tra Arma di Taggia e Sanremo. L'udienza davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco è prevista per questa mattina.

[g. ga.]

ORCHESTRA

Sinfonica senza programma protestano i sindacati

I sindacati ribadiscono la necessità di riprendere più presto le operazioni pubblicitarie sugli appuntamenti dell'Orchestra sinfonica di Sanremo. Oltre alla mancanza di manifesti, lamentele sono arrivate anche dagli spettatori per l'assenza dei programmi. La decisione di abolire ogni stampato sulla sinfonica era stata decisa alcuni mesi fa dal presidente dell'Ente, Giovanni Violi, nell'ambito di una serie di iniziative mirate a ridurre le spese d'esercizio.

[g. ga.]

INTERVENTI ASSISTENZA

Pds vuole fare chiarezza sull'assistenza agli anziani

Il problema dell'assistenza agli ospiti di Villa Serena torna all'attenzione di palazzo Bellevue. L'iniziativa è del consigliere comunale Gianni Sciolè (pds), che, ieri mattina, ha presentato al sindaco Canessa un'interpellanza nella quale chiede «se verrà rinnovata la proroga alla Cad, cooperativa di assistenza domiciliare, per sette unità lavorative in scadenza in questi giorni, e se verrà istituito, e con quali modalità, l'appalto per la distribuzione della mensa e per la lavanderia». L'iniziativa di Sciolè, in un periodo in cui una serie di polemiche arrivano da Villa Serena, è mirata a fare luce su alcuni disservizi denunciati dagli ospiti del ricovero matuziano.

[m. p.]

All'hotel Méditerranée corsi contro fumo, ansia e iperalimentazione

In vacanza, ma con lo psicologo

Sanremo inventa un servizio anti-stress

SANREMO. Quattro giorni per smettere di fumare, meno di una settimana per vincere i conflitti col cibo, un week end per dare scacco matto allo stress. E' il programma agguerrito di un'idea insolita: la «vacanza sul lettino», il fine-settimana con lo psicologo. Un staff di camici bianchi al posto delle guide turistiche, e un albergo superattrezzato luogo soggiorno. Capita nella Sanremo «depressa» e «agitata» che da anni ha scoperto l'ultimo primato allarmante: la crescita galoppante dei disturbi d'ansia. Tanto da far parlare di epidemia di nevrosi e sindromi affini.

«E' un servizio inaugurato all'hotel Méditerranée, che prevede quattro generi di vacanze: contro il fumo, l'ansia, lo stress, e per il benessere generale massaggi e sofisticate apparecchiature elettroniche». A parlare è la psicologa Graziella Villa, che nasconde di essersi stupita di fronte alla «casistica» sanremese. Non è un mistero: le città dei fiori è anche la città del malessere psicologico. I dati raccolti servizio di salute mentale parlano di autentici record negativo. Proprio le nevrosi e le paure più disparate hanno dato il via negli ultimi anni a una corsa senza precedenti agli studi sempre più affollati di medici e psicologi.

Al primo posto, le «fobie». Aumenta il numero di quanti vengono assaliti da improvvisi attacchi di panico di fronte a una strada affollata, ad oggetto sporco, oppure in ascensore. Palpitazioni, caratterizzate dalla sensazione che qualcosa dovrà accadere. Secondo le statistiche degli addetti ai lavori, nella piccola (ma caotica) Sanremo la «paura» è in forte crescita.

Altro disturbo e altro dato inedito: il fumo. La Liguria fosse tra prime in Italia per numero di fumatori accaniti, dato già noto fin dagli anni scorsi. Ora, si scopre che la provincia di Imperia è la zona «calda» del consumo di «bionde», e che a Sanremo dilaga la vendita di sigarette fra due categorie «ad alto rischio»: casalinghe e giovanissimi. Infine, le depressioni più o meno gravi. E' ormai noto il drammatico primato dei suicidi: al mese, nella sola Sanremo che si attesta al primo posto in Italia. Profondi, interminabili studi sulle cause del fenomeno non hanno portato a una risposta. Pare che il clima abbia un suo peso. E pare che la tensione sociale sia a volte insopportabile nella città del casinò e delle baracche. Di fatto che aumentano i cosidetti «disturbi dell'umore», della depressione momentanea alla sindrome dissociativa. Fino al bisogno impellente di correre da uno psichiatra.

[m. p.]

Una lettera del presidente dell'Apt riaccende il dibattito

Bordighera va alla carica «D'estate serve un casinò»

BORDIGHERA
NOSTRO SERVIZIO

Un casinò stagionale a Bordighera, per controbattere il «monopolio» di Sanremo? A lanciare l'idea, dal sapore provocatorio, è il presidente dell'Apt, Franco Di Cagno, che, in una lettera indirizzata ai trenta consiglieri comunali bordigotti e al [illegible] dell'Interno, riapre l'antica disputa di campanile. Un «teorema» tanto semplice quanto utopistico: «Basta con la strapotere di Sanremo, che trattiene per sé gran parte degli introiti dell'azzardo lasciando a noi e agli altri centri del comprensorio solo le briciole. Con la nuova legge sulle case da gioco si potrebbe arrivare a un'alternanza: roulette in attività per sei mesi nel casinò dei fiori e per il resto dell'anno a Bordighera, che potrebbe ospitare croupier e giocatori nelle sale superiori di Palazzo del Parco, una volta realizzato (nel '94) il trasferimento della "Montalo" nella nuova sede di via Cagliari».

Di Cagno non fa altro che affondare il coltello nella piaga aperta dalla «guerra» dei contributi: Bordighera, che per l'ultimo bilancio ha ricevuto dall'anteriparto del casinò 700 milioni, si sente penalizzata, vorrebbe più soldi e più considerazione, facendo leva sulle grandi risorse del suo bacino turistico. «Che fine ha fatto il comitato formato dagli amministratori imperiesi che chiedevano un'equa ripartizione dei fondi dell'azzardo?», si domanda il sindaco Renato Ollivo, ricordando gli scontri con Palazzo Bellevue dopo la modifica delle quote anteriparto, per tappare le falle aperte nei conti della casa da gioco (causa con ex dipendenti e «extra», maximulte di Inps e Ispettorato del lavoro).

Le slot-machines del casinò di Sanremo e, nel riquadro, Franco Di Cagno

Aggiunge: «Sanremo prelevi pure la fetta maggiore degli introiti, ma vada oltre. Nei prossimi giorni inviterò il presidente della Provincia, De Michelis, e convocare d'urgenza il comitato di sindaci, per definire la questione. Ho anche deciso di incaricare il nostro [illegible] al Turismo, Maurizio Oggero, di tenere i rapporti col Comune di Sanremo per i problemi legati al casinò: s'impone una svolta».

Giancarlo Lora, capogruppo del pds, preferisce alla diplomazia allo [illegible] frontale: «Bisogna avere una visione europea del modo di far politica. Basta con le lotte di campanile. E' vero che Bordighera potrebbe avere più soldi di Sanremo, considerando anche che fino a 70 anni fa era sede del casinò, ma è pur vero che la distribuzione a pioggia dei contributi non risolve il problema di base. Sarebbe [illegible] meglio trovare intese tra i Comuni per concentrare i fondi dell'azzardo verso grandi opere d'interesse comprensoriale. Il resto è solo polemica o, peggio, propaganda di stampo elettorale».

Il sindaco di Sanremo, Raffaele Camossa, non si scompone: «Licenza dall'azzardo in alternativa a Bordighera? Una proposta "folkloristica". Quanto alle modifiche dell'anteriparto, ci si dimentica che si sono rese necessarie per ripianare i debiti del casinò: in una buona azienda si dividono gli utili ma anche le perdite. Inoltre, non si considera che da anni il Comune di Sanremo dirotta gran parte delle entrate del gioco per finanziare interventi di interesse provinciale come il nuovo mercato dei fiori e la ferrovia a monte».

Gianni Micaletto

INCIDENTE A BORDIGHERA

Palazzina danneggiata da un'auto

Un magazzino sventrato e una [illegible] da ristrutturare è il bilancio dell'incidente stradale avvenuto l'altra [illegible] sull'Aurelia, in località Arziglia, vicino a Bordighera. Come si vede nella foto di Manrico Gatti, l'uscita di strada di un'auto ha infatti devastato la serranda e uno dei pilastri in cemento armato della palazzina al civico 51 di via Arziaglia. Da segnalare che nonostante l'impatto molto violento, provocato probabilmente dall'alta velocità e dall'asfalto reso viscido dalla pioggia, i tre occupanti la vettura sono rimasti illesi. [g. ga.]

A Mentone

Processato per traffico di droga

MENTONE. Si è proclamato innocente fino all'ultima udienza sostenendo sempre essere estraneo ai fatti ma ieri il pubblico ministero lo ha riconosciuto ugualmente colpevole e ha chiesto al tribunale una condanna a dieci anni di carcere per traffico di sostanze stupefacenti.

Giovanni Cristofani, marmista di Carrara, per tutto il tempo della requisitoria non ha battuto ciglio. Anche alle domande dirette del presidente del tribunale ha negato di essere coinvolto nella «querelle» dell'importazione di cocaina dalla Colombia che aveva portato al suo arresto. Insomma, la linea di difesa di Cristofani è precisa, chiaramente «innocentista».

Di diverso parere la convivente, Maria Gabriella Del Bergiolo, bloccata anche lei a Mentone insieme a Cristofano che ha confessato di aver preso parte al traffico «per amore». Anche per lei è stata chiesta una condanna a cinque anni.

La sentenza è prevista per oggi. A incastrare l'organizzazione che importava la cocaina è stata un'operazione della polizia di frontiera che ha permesso l'intercettazione di chili di «polvere bianca». I gendarmi sono stati messi in guardia dalla presenza a Mentone di Cristofani ricercato in Italia per una condanna a anni per droga emessa dal tribunale di Firenze. [g. ga.]

[illegible] FLASH

MENTONE

Si incontrano le aziende italiane e della Costa Azzurra

Appuntamento a Mentone per il primo «Salone del reclutamento occupazionale frontaliero» in programma il prossimo 21 aprile. Si tratta di un momento di incontro tra ottanta imprese italiane e francesi che si confronteranno sulle diverse possibilità offerte dal mondo del lavoro. Uno degli obbiettivi dell'iniziativa è quello di aprire un dialogo che permetta alle aziende di collaborare nell'ambito del mercato Comunitario.

[g. ga.]

VENTIMIGLIA

Blitz anticontrabbando bloccati dieci vu' cumprà

Sempre più preoccupante la situazione che interessa il contrabbando di sigarette da parte di cittadini extracomunitari a Ventimiglia. A lanciare l'allarme è la Guardia di finanza che negli ultimi tempi ha proceduto ai primi sequestri di merce. Per il [illegible] sarebbero almeno una decina i «vu' cumprà» intercettati con stecche di «americane» occultate tra la marcanzia destinata ai turisti. Il fenomeno delle vendita di contrabbando delle «bionde» per la prima volta si fa sentire nel Ponente dove fino ad oggi ogni «risparmio» da parte dei fumatori era legato alle trasferte in Costa Azzurra. I finanzieri stanno cercando soprattutto di individuare chi rifornisce i nordafricani e quindi chi controlla il traffico.

[g. ga.]

BORDIGHERA

I camper dei turisti bloccano il traffico

Traffico intenso ieri tra Bordighera e Ospedaletti. I rallentamenti alla circolazione sono stati provocati dal transito di numerosi camper tedeschi in arrivo dalla Costa Azzurra. Gli automezzi, in tutto una ventina, hanno imboccato i viadotti dell'autostrada una volta raggiunta la città dei fiori.

[g. ga.]

[illegible]

Un turista scambiato per l'attore Sean Connery

La Costa Azzura non tradisce gli amanti della mondanità. L'altra un episodio è accaduto all'uscita dell'albergo «Negresco» di promenade des Anglais a Nizza dove decine di fan hanno assediato a caccia di autografi un attempato signore risultato essere un sosia di Sean Connery. Uno scherzo del fascino intramontabile di «007». [g. ga.]

Il Salone dell'umorismo, dopo 45 anni a Bordighera, per la prima volta va a Sanremo

Ecco mille vignette per sorridere

Sono quelle finora arrivate agli organizzatori della rassegna che è in programma dall'11 luglio al 15 agosto. Tra gli ospiti anche Raymond Peynet. L'organizzatore Perfetto: «A Sanremo, senza intoppi burocratici»

BORDIGHERA. Tutto pronto per il 46° Salone internazionale dell'Umorismo che quest'anno, per la prima volta, aprirà i battenti al casinò di Sanremo con un fisso di grande attualità: il tennis. Fino ad ora sono pervenute all'organizzazione un migliaio di vignette. «Quasi tutte dall'estero» precisa il patron, Cesare Perfetto. E sottolinea il grande interesse per il «Salone» dimostrato, soprattutto, dai paesi che da poco si sono affacciati alla democrazia e stanno tentando di farlo: Russia, Polonia, Bulgaria, Romania. «Moltissime vignette sono arrivate dalla Cina, sono garbate, ricordano un umorismo anti-[illegible]

Il Salone si terrà dall'11 luglio al 15 agosto al casinò. Fra le manifestazioni collaterali in programma figurano una retrospettiva di film di Ettore Scola; un dibattito sull'attuale momento politico-economico e sulla necessità di ritrovare il sorriso, che avrà come moderatori Luciano De Crescenzo e Luca Goldoni, e un incontro di tennis fra la numero uno al mondo, Monica Seles, e un personaggio italiano dello sport o dello spettacolo. «Lei vorrebbe affrontare Alberto Tomba e Marcello Mastroianni» dice ancora Perfetto. Un match al di fuori dei tradizionali schemi a fasso destinato all'associazione che si occupa dei bambini distrofici.

Il patron Cesare Perfetto

Perchè la Seles? «Semplice - spiega il patron del Salone - il padre Karol è un noto caricaturista. Quando Monica aveva appena due anni, vinse la Palma d'oro a Bordighera». Quest'anno, a Sanremo, Karol Seles sarà presente, con le sue vignette e, nuovamente, con la figlia.

«E' un doveroso omaggio alla campionessa» interviene l'assessore al Turismo di Sanremo Carlo Conti.

Per ora Perfetto ha visionato un migliaio di vignette. Il termine ultimo per l'invio degli elaborati è stato fissato nel 26 maggio. «Per quella data contiamo di riceverne almeno diecimila» l'organizzatore.

Quasi tutti i grandi dell'umorismo internazionale hanno assicurato che parteciperanno al Salone sanremese. Fra questi anche l'ultraottantenne Raymond Peynet, uno dei padri della manifestazione. Certe anche le presenze di Mordillo, Jacovitti, Trojano, Chiappori, Origone.

Bordighera, intanto, non ha ancora digerito la perdita del Salone e il suo trasferimento a Sanremo dopo un matrimonio protrattosi per 45 anni. Il commissario dell'Apt, Franco Di Cagno, ha annunciato l'organizzazione di un contro-Salone che dovrebbe aprire i battenti in [illegible]a con Sa[illegible]

Intanto Perfetto protesta e spiega le ragioni che lo hanno spinto ad accettare l'invito di Sanremo: «Mi hanno sempre ostacolato in Comune» dice. E [illegible]: «Ancora oggi tentano di impedirmi di organizzare al meglio il Salone». Perfetto lo dice, ma pare che la Regione abbia inviato al Comune - perchè lo giri all'organizzazione del Salone - un assegno milioni relativo al contributo per l'edizione 1992 che la somma sia stata bloccata da una burocrazia incredibilmente ottusa.

[g. p. m.]

Dopo anni il carnivoro popola nuovamente le montagne dell'entroterra: è superprotetto

Il lupo è tornato sulle Alpi Marittime

Una coppia avvistata dalle Guardie forestali in Alta Val Roja

Il «canis lupus italicus» è tornato in Liguria: è di probabile origine [illegible]

TENDA. Il lupo torna ad abitare le Alpi Marittime, un territorio dal quale era praticamente scomparso agli inizi degli anni Trenta. A dare la notizia è stata la sovrintendenza del Parco del Mercantour, la grande area verde protetta che si trova a ridosso del confine tra la Francia, la Liguria e il Piemonte. E' stata una serie di appostamenti delle Guardie forstali e di volontari che ha permesso di individuare più volte gli esemplari di «canis lupus italicus» che sono probabilmente di origine marsicana.

Come siano arrivati nell'entroterra della Costa Azzurra, e in particolare tra l'alta Val Roia e Saint Martin Vesubie, è ancora un mistero ma l'ipotesi più probabile secondo la dirigenza del parco transalpino è che tutto sia iniziato quando una coppia di esemplari ha deciso di abbandonare il branco ed ha risalito gli Appennini Toscano e Ligure fino al confine con la Francia. Gli animali, sarebbero stati avvistati anche nel Parco Naturale dell'Argentera, in provincia di Cuneo.

Denis Grandjean, direttore del Parco del Mercantour, si è detto felice della scoperta e ha ribadito l'importanza del rinnovato insediamento del lupo nelle Alpi Marittime: «Speriamo che le coppie riescano a procreare e a tale proposito ricordiamo a tutti che il lupo non costituisce un pericolo per l'uomo e nemmeno per le greggi che solitamente si trovano sulle montagne». L'intenzione, dimostrata anche dall'intensificazione dei controlli, è quindi quella di scoraggiare eventuali bracconieri. Il cibo agli animali non dovrebbe mancare: nei mila ettari del Mercantour, secondo il più recente censimento, si trovano infatti seimila camosci (più i 4 mila del versante italiano), 1500 mufloni e almeno 250 cervi. [g. ga.]

il Ristorante
Pesce d'oro
SANREMO
da Agostino
Locale completamente rinnovato
[illegible]ta
Menù turistico a 35.000
Degustazione antipasti
Spaghetti alle vongole
o
Penne alla principe
Pappardelle alla Ligure
Pesce fresco del giorno
Fritto misto
Scaloppine del giorno
Contorno del giorno
Dessert - Caffè - Acqua
Corso Cavalotti, 300 - Sanremo - Tel. 0184 57.65.52

DOLMETTA NICOLO'
PORCELLANE ESTERE
POSATERIE E VASSOI INOXBECK
CAFFETTIERE «STELLA»
Via Queirolo, 72 - Tel. 0184 43.228
[illegible]A DI [illegible]

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

REFERENDUM

LE POSSIBILI CONSEGUENZE DEL 18 APRILE

La Regione sull'eventuale scomparsa del dicastero del Turismo

«Se muore questo ministero nessuno si metterà in lutto»

Pochi aiuti dal ministero del Turismo

GENOVA. Eraldo Crespi, assessore regionale al turismo, sorride e alza le spalle. Fa capire che la soppressione del ministero del Turismo non sarà un lutto per nessuno: «Lo dice l'art. 117 della Costituzione. La competenza specifica nel campo del turismo è delle Regioni. Il governo centrale ha impiegato tredici anni per mettere a punto una legge quadro dal 1970, anno in cui le Regioni hanno cominciato a funzionare. No, il ministero non è stato di nessun aiuto sostanziale. Le funzioni di programmazione possono essere riassunte nella funzione stessa del governo».

Ecco l'epitaffio, con tutto il garbo del caso, per un ministero che non ha avuto né funzioni di regia, né di aiuto economico, né di promozione e marketing per quella voce di entrata del bilancio dello Stato che è il turismo, ovvero quella realtà che salva, o quasi, tutti gli anni, dalla débâcle la nostra bilancia dei pagamenti. Domenica 18 aprile si voterà, tra l'altro, con la scheda blu sull'abolizione del ministero del Turismo, realtà magmatica da cui emana l'Enit, il cosiddetto Ente Nazionale del Turismo che, di fatto, non ha mai realizzato nulla e che ha lasciato sempre il turismo fluttuante, con le fortune legate ora alle campagne promozionali, ora ai disastri ecologici, oppure alle impensate riprese provocate non da una politica occhiuta, bensì dal caso o dalla congiuntura, come attualmente per via del cambio vantaggioso con la lira delle monete cosiddette «forti».

Il ministero del Turismo e l'Enit sono serviti né alle Regioni, né ai Comuni, né agli agenti viaggio, né agli albergatori o agli altri operatori economici del settore. Sono stati soltanto carrozzoni che hanno riprodotto realtà politiche oltre che un gran numero di poltrone di poco conto da scaldare, quasi sempre occupate da politici «trombati» oppure dalla terza o dalla quarta fila dei notabili locali. Nessun aiuto agli alberghi, ai ristoranti, ai titolari di strutture recettive, sportive o di divertimento. Nessun coordinamento di politiche promozionali e individuazione di mercati: per questo i tour operators, gli agenti di viaggio, le associazioni di categoria hanno il ciglio asciutto. Nessuno piange sulla scomparsa d'un ministero-ombra. «Certo - spiega Carlo Arcolao, massimo dirigente dell'assessorato regionale e forse uno dei maggiori esperti italiani di turismo - si potrebbero individuare, magari dalle ceneri dell'Enit o da qualche cosa del genere, delle future strutture tecniche o altamente specializzate per dare degli indirizzi generali o aiuti concreti che possano ricadere utilmente sulle Regioni. Si tratterà di studiare il futuro assetto dello Stato e del sistema».

E' indubbio un fatto: dal 1970 la burocrazia romana ha compiuto i possibili sforzi per ridimensionare i poteri e le autonomie delle Regioni o per riprendere spazio e competenze. Adesso l'estenuante e infruttuoso braccio di ferro dovrebbe essere finito.

Paolo Lingua

Gli agricoltori dicono «No»

In Liguria Coldiretti e Unione sono contrari all'abolizione

ALBENGA. Gli agricoltori liguri sono contrari all'abolizione del ministero dell'Agricoltura. Coldiretti e Unione agricoltori hanno preso posizione direttamente per il mentre le Confagricoltori lascia liberi i suoi associati di votare secondo coscienza. Il mondo agricolo ligure teme di non essere abbastanza rappresentato se il ministero verrà abolito.

«Che ci sia bisogno di un riordino è fuori di dubbio. Ma è altrettanto fuori di dubbio che non si può pensare di avere a Bruxelles, dove si decide la politica agricola di mezza Europa, un rappresentante per ogni Regione. Verremmo, in pratica, completamente esclusi da ogni decisione che riguarda l'Italia», spiegano le associazioni schierate per il no.

Ma ci sono anche motivi molto più locali. «Ammesso che la Regione Liguria possa rappresentarci a Bruxelles non siamo assolutamente certi che questo sia un bene. Nella nostra regione c'è sempre stata una tendenza a dimenticarsi del settore agricolo in favore di altre realtà produttive come, ad esempio, l'industria», ammettono ancora gli agricoltori.

Mariangelo Vio, sindaco di Albenga e per anni responsabile della Confcoltivatori, si augura la vittoria del no: «E' vero che ci sono stati ministri incompetenti ma è pur vero che una rappresentanza europea c'è stata.

«Il rischio è quello di non avere nessuno che difende i nostri interessi. Spero che non solo gli agricoltori ma anche gli ambientalisti si battano per mantenere il ministero dell'Agricoltura e Foreste», spiega. Voci favorevoli al sì, nel mondo agricolo sembrano non esserci. «E' difficile che qualcuno voti per ledere i suoi interessi. Ad Albenga, Sanremo e Sarzana, le uniche zone agricole della Liguria, il risultato del voto sarà plebiscitario», spiegano le organizzazioni di categoria. [s. pez.]

Casse di Risparmio

Il referendum non cambierà i «vertici»

GENOVA. La scheda del referendum riguarda un quesito singolare: si chiede al cittadino se intende abolire quella norma che indica il ministero del Tesoro come l'autore delle nomine delle presidenze delle Casse di Risparmio. Il quesito referendario intende, ovviamente, limitare e condizionare la lottizzazione partitica che, soprattutto nel passato, ha assunto un aspetto francamente intollerabile. Fin troppe volte sono stati incoronati alla testa di banche pubbliche personaggi di scarsa, per non dire di nessuna, preparazione specifica. Che cosa accadrebbe dunque in una regione come la Liguria, se la legge dovesse essere abolita? Apparentemente nulla, perché adesso le Casse di Risparmio hanno una gestione differente rispetto al passato. Sono infatti delle Spa a loro volta controllate da un azionista-holding, la fondazione.

Ora per quel che riguarda sia la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, sia per quel che riguarda la Cassa di Risparmio di Savona (quella della Spezia è ancora a metà del guado e si muove da sempre per conto proprio, in netta polemica e antitesi le altre due), la trasformazione è avvenuta e ai vertici delle due fondazioni sono stati insediati i nuovi responsabili da pochi mesi. Il che significa che per cinque anni non ci saranno, salvo casi eccezionali, modifiche e sostituzioni. Le modificazioni all'interno delle fondazioni, ovvero la nomina dei presidenti e dei vicepresidenti delle banche vere e proprie, dovrebbero avvenire tramite decisioni dei consigli d'amministrazione, quando si realizzeranno i termini degli avvicendamenti. Per Genova e Savona la sostituzione dei responsabili delle due Casse diventate Spa potrebbe avvenire il prossimo .

Ma, caduta la competenza del ministero, che cosa accadrà, sempre che il «sì», è probabile, trionfi, tra cinque anni, quando i presidenti e i vicepresidenti delle fondazioni scadranno? Non si potrà formulare una risposta precisa perché il referendum abrogherà l'attuale normativa il Parlamento dovrà legiferare su questa materia per chiarire competenze e responsabilità. Certo, la linea di tendenza è di abolire i consigli d'amministrazione che sembrano un calco dei Consigli comunali o regionali. [p. l.]

Vendita promozionale con sconti fino al
50%
una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine
Mi. Gallery Tappeti Persiani e Orientali - via Quarda Inf. 40 r - Savona (a 30 mt. dalla Camera di Commercio)

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

Il grande assortimento *di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
L'ambientazione *a domicilio.*
Il pagamento *dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza *specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che* ***la qualità Cito conviene sempre.***

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

C8320-140 PAG. FTT. 2 S

LA STAMPA Guida per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' lunga la strada verso una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui mezzi di comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, ma precisa che al correntista, se il servizio è effettivamente esente da commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può «toccare» le mille lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza a casa dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto e al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi variano tra il 0 e il 6,5 per cento. Rigo 2: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente, in entrata o in uscita, in altre parole di versamento e di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato dalle «voci». Rigo 3 sono le spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato non sia stato rilevato in molte banche (n.r. sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. Rigo 4: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo 5: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, come costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di mille lire - vi farà pagare 5500 lire.

Righe 6-7-8-9: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (rigo 6), con un assegno circolare (rigo 7), con un assegno di conto corrente, ma staccato sulla stessa piazza di chi versa (rigo 8) e fuori piazza (rigo 9). Esempio: un assegno proveniente da una banca di Torino e versato su un conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo 9 se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per conto corrente di Torino. Se la Banca Nazionale dell'Agricoltura, se la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Nel linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo 10: riporta le spese alle quali si va incontro se si sceglie di andare allo sportello della banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul conto corrente. Il San Paolo alla cassa costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (rigo 2) che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare la bolletta costerà quindi 4 mila lire. Rigo 11: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di sorta (a parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi di uno sportello Bancomat di un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo 12: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo caso è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il versamento o la durata di immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo 13 è riportata la spesa alla quale si va incontro se si estingue un libretto e se ne apre un altro. Le righe 14, 15 e 16 segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo 17 si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btc, ma si desidera affidarli alla banca, queste addebiteranno dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i 10 milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, 50 mila per 12 o 60 mila per un anno.

Righe 18 e 19. Sono le spese della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli interessi sulle azioni ricevute in custodia e così via) eseguita direttamente dalla banca (rigo 18) o dal Montetitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, come si può osservare dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Montetitoli, creato dalle banche per «difendersi» da operazioni complesse.

Le righe 20, 21 e 22 riportano le commissioni, cioè i costi che la banca addebita al cliente sui Bot annuali (rigo 20), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Al rigo 23 sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso annuo nominale, per sapere ciò che si pagherà realmente per effetto del tasso scalare fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in banca e gli interessi che vi verranno fatti pagare saranno quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Mimello

	CARIPLO 15-3-93	BANCA DI ROMA 24-3-93	CREDITO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-3-93	BANCA POP. MILANO 24-3-93	BANCA [illegible] 24-3-93	BANCO DI NAPOLI 24-3-93
	12,0-18-0,25%	13,0-20,75-0,75%	12,5-19-0,75%	12,5-19-0,875%	13,25-19,75-0,5%	12,5-19-0,5%	12,75-18,75-1%
1	3,0%	1%		2%	2%	2%	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	60.000	60.000
5	550	600	550	530	550	550	560
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 8	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
12	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	2%	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
14	3=11,00%	3=11,25%	4=11,25%	3=10,5%	3=11,25%	4=11%	3=10,50%
15	6=10,75%	6=10,75%	6=11%	6=11%	6=11%	6=10,75%	6=10,25%
16	12=10,50%	12=10,25%	13=11%	13=10,5%	12=11%	13=10,25%	12=10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	[illegible]	L. [illegible]	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
23	17,50% per 4 anni [illegible]% per 4 anni	20,50% max 23,60%	18% + 1% [illegible]	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% non comunicato	18,75% comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	[illegible] POP. [illegible] 23-3-93	BANCA DI SICILIA 24-3-93	MONTEPASCHI [illegible] 12-3-93	AMBROVENETO 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP. TORINO 12-3-93
	13,5-19,5-0,25%	13-19,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-19,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,0-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%		2%	2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	60.000	35.000	40.000	80.000	30.000
5	550	550	600	550	550	650	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	[illegible]	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	[illegible]
12	2%	2%	2%	2%	2%	[illegible]	2%
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3=11,00%	3=11,25%	3=11,50% (2)	3=11%	4=10,875%	3=11,75%	4=11%
15	6=10,25%	6=10,75%	6=10,50%	6=10,50%	6=10,50%	6=11,25%	6=10,75%
16	12=10,25%	12=10,50%	12=9,25%	12=10,25%	12=10,50%	12=10,00%	12=10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisso 40.000 fisso	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisso	80.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000 fisso	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% [illegible] 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% comm. 20,76%	15,00% 18,99% per 5 anni	18,50% 23,48%	17,50% da [illegible] a 24,28%	19% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

[illegible] Interessi a capitalizzazione semestrale. Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. [illegible] sconto dal 4-2-93 = 11,50%, [illegible] rata A.B.I. al 15-2-93 = 12,75%. N.D. [illegible] esposto. N.R. Non rilevato. Tabelle raccolte dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

L'aumento del costo dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. Si è ipotizzato un conto corrente libero, cioè soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi e versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi al Bancomat (2 sul proprio istituto di credito, 8 su altri sportelli e 4 nei cosiddetti cioè in negozi dov'è possibile pagare con la tessera magnetica). Nello stesso tempo l'ipotetica coppia stacca 8 assegni ed effettua un bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) e un Pac (piano di accumulo capitale), 4 acquisti con il pagamento di due bollette. E' stato poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, la ricevuta di un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col [illegible] (non soggetto a bolli) anziché con assegni; il bonifico è una delle operazioni più care e conviene effettuare direttamente il [illegible] nella banca che lo ha emesso.

Questa sera: protagonista e regista sarà Pesaola

Osborne torna al Cavour con «Ricorda con rabbia»

A porre il sigillo a una stagione di prosa, nobilitata da tante presenze illustri (Giorgio Albertazzi, Giancarlo Sbragia, Flavio Bucci, Massimo Ranieri, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Carlo Giuffrè, Manuela Kustermann e Cochi Ponzoni), sarà un classico della drammaturgia contemporanea, «Ricorda con rabbia» di Osborne, che chiude questa sera al Teatro Cavour una lunga, felice italiana. L'appuntamento, con rinfresco per festeggiare l'evento, è per le 21,15.

Dello spettacolo, con Giselda Volodi, Branca de Camargo e Gianni Abbate, il protagonista (e regista) Diego Roberto Pesaola, direttore artistico dell'Associazione Liguria Teatro, cui la programmazione del Cavour: «Lo scorso debutto qui a Imperia, non tutti avevano avuto la possibilità assistere a questa versione di "Ricorda rabbia", che stata accolta ovunque con calore dal pubblico e con lodi lusinghiere dalla critica, e l'anno prossimo riprenderemo ancora. Ci è parso giusto, quindi, riproporla in chiusura di cartellone».

La stagione, rispetto a quella precedente, si è chiusa con un bilancio insoddisfacente: «Abbiamo registrato un calo di presenze del 20-25%, leggermente inferiore a quello denunciato da tutti i teatri nazionali e, soprattutto una flessione negli abbonamenti, scesi da 320 a 220, non tanto per la situazione economica generale, quanto perchè l'incarico di organizzare il programma è stato affidato alla nostra associazione solo all'ultimo istante, e la campagna abbonamenti si è potuta sviluppare in una ventina giorni appena», spiega Pesaola.

Un momento della commedia «Ricorda con rabbia» di Osborne in scena alle 21,15

Mai, in passato, c'erano stati tanti oli (una dozzina, più del Chiabrera Savona) con attori di fama: eppure, gli spettatori sono stati 320 a sera, è solo 200 per il «Re Lear» di Albertazzi, che da oltre dieci anni non recitava in questa provincia.

E' l'ulteriore conferma che è indispensabile pianificare per tempo migliorare il servizio (con una biglietteria anche Oneglia, più cartelloni in tutta la città, servizio bus dopo teatro): altrimenti, bisognerà ridurre il numero degli spettacoli e puntare ma su giovani talenti». [s. d.]

GALLERIE E MOSTRE

CERVO

Collettiva giovani artisti

chiude domenica l'esposizione collettiva riservata a giovani artisti ospitata nelle sale di Palazzo Vento, nella Salita alla Parrocchia di Cervo. Dalle 15 alle 19,30, sono in visione i lavori di una trentina di autori, cui Maurizio Morandi, Paolo Mogone, Stefano Parisi, Giuliana Scintu, Mario Torre, Stefano Grattarola, Claudia Melodia, Annamaria Garavoglia, Giancarlo Zanni e Pierandrea Canei. [e. f.]

IMPERIA

Composizioni floreali

Il Centro culturale polivalente di piazza Duomo accoglierà la mostra delle composizioni floreali delle allieve che hanno seguito il primo corso di decorazione, organizzato Circolo Parasio e dall'Ente decorazione floreale amatori di Sanremo, che ha avuto insegnanti Carla Falciola e Alessandra Salvo. Il vernissage è previsto domani alle 18. [e. f.]

IMPERIA

Il fascino sudamericano

Il fascino esotico del Sud America vive nei dipinti di Lucio Ranucci alla galleria Battifoglio di via Vieusseux 4, a Oneglia. La mostra resterà aperta fino al 30, dalle 9 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30. [e. f.]

SANTO STEFANO

L'arte di Brigid

La pittrice e giornalista sudafricana Brigid Ibell, trasferitasi a dieci anni a Riva Ligure, dove sei mesi l'anno, è la protagonista delle mostre che si terrà fino a domenica alla sala consiliare Santo Stefano Mare. Dalle 15 alle 20, è esposta trentina di opere ispirate all'arte astratta. Il tema ricorrente è il colore blu, legato al mare. [e. f.]

Proseg l «Falsi d'autore»

«Falsi d'autore» è il titolo della mostra allestita nelle sale dell'Hotel Royal di Imperatrice. Tra le opere esposte riproduzioni d'autore di Mirò, Picasso, Van Gogh e Degas. L'orario di apertura è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 20. [g. ga.]

Paola Barbero al «Parco»

Una nuova mostra apre oggi i battenti nelle sale espositive del Palazzo del Parco. Fino al 30 aprile espone la pittrice Paola Barbero. [g. ga.]

Collezionismo i portici

Torna, sabato e domenica, l'appuntamento con «Collezionismo sotto i portici». Il raduno di appassionati di numismatica, filatelia e altre «passioni» è in programma in via Soleri, nel centro storico di Taggia. [g. ga.]

BORDIGHERA

Un'artista romana a Sanremo

La pittrice Luigia Caprari Giordano espone nelle sala del «Grand Hotel del Mare» della città delle palme. L'artista, che vive ed opera a Sanremo, espone in permanente nella «Buotique quadro» di via Goethe 279 a Sanremo. [g. ga.]

SERATA E NOTTE

Concerti blues al Valérie

Proseguono i concerti blues al Valérie club di via generale Ardoino, a Diano Marina. Stasera, alle 22, sul palco allestito all'interno della sala, di scena un complesso locale. [e. f.]

IMPERIA

Sfilata moda

Stasera, la discoteca Quartiere Latino di via Littardi, a Porto Maurizio, ospita la sfilata di moda «Sunshine»: sarà un modo per anticipare l'estate. Quattro modelle indosseranno costumi forniti da «Forzasette» di Diano Marina. Lo speaker Gianni Rossi animerà la serata, introducendo i modelli. [e. f.]

IMPERIA

La riapertura di «Hobo's»

Nel cuore della Marina di Porto Maurizio, ha riaperto il ristopizzeria «Hobo's». locale, che costituisce un punto di riferimento soprattutto per i giovani, ripresenta ai clienti in una veste completamente rinnovata. [e. f.]

DOLCEDO

Brani classici a San Lorenzo

Musica classica all'Oratorio di San Lorenzo, a Dolcedo. Oggi, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Mario Lamberto Con il soprano giapponese Chach Eun Yu, eseguirà lo «Stabat Mater» di Boccherini, oltre alle Ouverture del «Coriolano» dell'«Egmont» di Beethoven. E' in scaletta anche il poema sinfonico «Nuit illuminée» di Hazon. [e. f.]

BORGHETTO

Musica e animazione

Il gruppo di musica e animazione «L.A. '93» stasera alle 22 alla discoteca «Auberge» di Roquebrune, tra Mentone e Monaco. Rock'n'roll, jazz e blues. [g. ga.]

Il sound del «Fat Cat»

La band francese «Fat Cat» questa sera alla rhumerie «Papagajos» di via Lungomare ad Arma. In programma musica rock, blues e funky. [g. ga.]

MONTECARLO

Grande cinema allo Sporting

Il grande cinema alle 21,15 allo «Sporting» Montecarlo. In occasione del «Festival du Film Musical» viene proiettato «Il flauto magico» Mozart per la regia di Ingmar Bergman. Venerdì la rassegna continua con «Fra Diavolo» Stan Laurel e Oliver Hardy. [g. ga.]

Stasera il Luigi Tessarollo Trio, domani la festa Green World

Incontrarsi all'Hemingway ma con il jazz e l'ecologia

Luigi Tessarollo

SANREMO. E' un fine settimana all'insegna della musica dal vivo quello in programma all'«Hemingway Music & Club» di via Duca Abruzzi. Lo show, nel raccolto circolo Arci della città dei fiori, s'inizia questa sera con l'esibizione jazzistica del «Luigi Tessarollo Trio».

formazione torinese capeggiata da Tessarollo si propone alla platea matuziana con una serie di brani jazz tratti dal repertorio classico. Il leader e chitarrista band, oltre a collaborazioni con Maurizio Gianmarco, ha parte a concerti con Roberto Gatto e al suo attivo la partecipazione tour '92 dei «Passage» con la sezione ritmica Gerry Mulligan. L'appuntamento con il j vede ancora una volta l'«Hemingway» riproporre il tema dello «serate-cultura» dove possibile ascoltare musica di qualità in un ambiente acusticamente adatto e raffinato.

Il prossimo appuntamento con il jazz è fissato per giovedì 29 aprile quando salirà sul palcoscenico il «Mella & Allione Quintet».

Domani sera al circolo Arci scende invece in pista il rock delle «cover rock internationel» presentate dal gruppo «Eritro» Vallecrosia. All'«Hemingway» è in programma «Green World», festa dell'ecologia organizzata con patrocinio della se della Lega per l'Ambiente. Nel della saranno illustrate principali iniziative e tutela dell'ambiente e verrà offerta a tutti la possibilità di degustare cibi prodotti naturalmente.

Sabato sera, a partire dalle 23, la magica della «Dj's selection» da Stefano Minutolo, uno dei «professionisti del mixer» della Riviera. L'apertura non-stop.

Per gli amanti della musica dal vivo e dell'«Hemingway» è importante ricordare che per accedere al club è necessario soci tesserati. La tessera annua costa 10 mila lire e l'ingresso, consumazione compresa 12 mila. Per prenotazioni tel. 50.32.11/0184. [g. ga.]

TV SERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **Informazione regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Terrore Anni Trenta**, film
22,00 **Informazione regionale**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà

10 — **Video J. Simone Engelen**
— **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Dance**
19,15 **Telecittà notizie**
20,08 **Lotta di classe**, novela
20,35 **Tribuna stampa**
21, **Motorshow**
22,15 **Liguria politica**
22,30 notizie
23,15 **Colombus interarriques**

Canale 7

7,15 gente, news
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**, news
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **La galleria** telefilm
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo gente**
19 — **Liguria**, notiziario
20,30 **Il salotto del giovedì**
22 — **Liguria**,
22,30 **Almanacco**, rubrica
23 — **Sky ways**, rubrica
23,45 **Il salotto del giovedì**

Telereglone

9 — **Vendite commerciali**
12 — , telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
Terrore Anni Trenta, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**
0,15 **Telegiornale**

r Tv

8,45 **Le avventu di Tom Sawyer**
10 — **Sky ways**, telefilm
10,30 **Sky ways**, telefilm
11 — **Avventure di frontiera**
11,30 **Tn4 news**, news
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tn4 news**, news
12,20 **L'uomo e la Terra**
12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni**
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la T**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
Punto news, notiziario
14 — **Portobello road**
15,30 **Market**
19,30 **Punto**
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **La veglia matta**
23 — **Arius**

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telemomanzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17,30 **7 in allegria ci ride**
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**
18,30 **7 in allegria dal mondo**
19 — **Brothers**, m
19,30 **Samurai**, telefilm
20,30 (1872 Italia, commedia), film Edwige Fenech
22 — **Taxi**, telefilm
23,25 **Un** poco comune, (Italia, 1986), film con M. York. Regia di R. Deodato

Sardegna

8 — **Telepromozioni**
13 — **Sceguadro**, rubrica
14 — **Sardegna due notizie**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Detter Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Senora**, telenovela
18 — **Sardegna due notizie**
19,30 , cartone animato
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Terra: meraviglie e misteri**
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **regione**
0,25 **L'oroscopo**

Telenord

11,05 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Tn4 news**
12,05 **Nati per vivere**
13 — **Avventure di**
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Tn4**
18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Savona**
20,30 **Bluey**, telefilm
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**
23,35 **Nati per vivere**

Telestar

9,20 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
17,40 **Errori giudiziari**, telefilm
18,05 **Diparimento tre**, telenovela
19,05 **Prevasi ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Il magnifico Robin Hood**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela
23,30 **Mod squad**, telefilm
1,50 **Casale e co.**, telefilm

Telearcobaleno

13,30 **Borsa del**
13,35 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior Tv**
18,50 **L'opinione**, rubrica
18,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **TgA**
Film

● **Eventuali e programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA

Centrale — OGGI RIPOSO
Cr.: 20.15/22,30
L. 9000/rid. 5000

Dante — OGGI RIPOSO
Lire 8000/rid. 6000

Imperia — OGGI RIPOSO
Lire 9000/rid. 6000

Capitol — **2013 - La fortezza**
, (0184) 43.440
Cr.: 20.30/22,30
Lire 6000
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brannick infrange legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

Cairoli
Cr.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

Olimpia — **Un cuore in inverno**
Cr.: 20.40/22,30
Lire 6000/rid. 4000
Ciclo «Proposte d'esai»
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Cr
Cr.: 15/21,15
Lire 5000 gen.
piat./3500 rid.
OGGI RIPOSO

Di
Cr.: in 16,30; ult. 22,30
Lire 7000/5000

Don Bo
Cr.: 15/17/21
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

Amore per s
Cr.: in 15; ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Centrale — **Eroe per caso**
Cr.: in 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, M. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Sanremese
Tel. 507.070
Cr.: in 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. L. 6000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Orfeo
Tel. 62.333
Cr.: in 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Ritz
Tel. 507.070
Cr.: in 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
Ricomincio da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '92) — Un meteorologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' **Commedia**

Tabarin
Tel.
Cr.: in 15; ult. 22,30
L. 10.000/rid. 6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e segnatici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N. V. 2h **Drammatico**

SAVONA

per sempre
Tel. 648.263. L. 8000
Cr.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tel. 640.427
Cr.: 16/18,05/20,15/22,30
Eroe per
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' **Comm.**

Tel. 51.419. Cr.: 21; fest. dalle 16 alle 22
Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago le convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

Astor
Tel. 50.997. L. 7000/4000
Cr.: 20,30/22,30; pref. e fest. dalle 16 alle 22,30
Sex and
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yü V.M. 18 1h35' **Erotico**

Abba
Tel. 504.234. L. 7000/5000
Cr.: 20/22;
pref. e fest. 16/18
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Perla
Tel. 675791. L. 7000/5000
Cr.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

GENOVA

GENOVA
TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Genovese: Care conoscenze e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di G. Sapo, con A. Tieri e G. Lojodice, 20,30.
Sant'Agostino: King, spettacolo e con Giampiero Alloisio, regia di Giorgio Gaber, al piano Luca Buscaglia, 21.
Sala Carignano: Oggi riposo.
CINEMA
Ariston 1: Hellraiser 3.
Ariston 2: Il distinto gentiluomo.
Augustus: Sommersby.
Corallo 1: La moglie del soldato.
Corallo 2: La crisi.
Gratacielo: Gli spietati.
Lux: Amore per sempre.
Odeon: Sgangherati.
Olimpia: Ricomincio da capo.
Gli Aristogatti.
Palazzo: Magnifica!.
U 1: Trauma.
Universale 2: Alive. Sopravvissuti.
Universale 3: Arriva la bufera.
Eros per caso.
1: Donne d'onore - Femmina in calore.
Centrale 2: Aspettami per venire - Selvaggia e perversa.
Lust weekend - It's never enough.
Cristallo: Luana la ninfomane.
Eldorado: Luana perversa nel tre.
Amici ci: Malcolm X.
Fritz Lang: per i miei figli.
Lumiere: Intolerance.
Movie club: Puerto Escondido.
- Pegliclnema: Il danno.
Ambrosiano: Oggi riposo.
NERVI
Oggi riposo.

CAMPIONATO DILETTANTI

Matuziani al centro dell'interesse, le forze dell'ordine temono l'«invasione» dei tifosi toscani

Domenica la serie C passa da Sanremo

I biancazzurri si apprestano ad ospitare il Livorno

SANREMO. I primi tre o quattro pullman sono già attesi per sabato; domenica ne sono annunciati un'altra decina e forse più. L'esodo sarà di un numero imprecisato di auto private, e da molti tifosi che arriveranno con il treno. Sanremo calcistica le non solo quella si prepara a vivere domenica inusuale, come da tempo non avviene, un'invasione di tifosi avversari. L'ultimo grande arrivo in massa che si ricordi fu quello dei tifosi del Parma in C1, nell'anno in il club emiliano, vincendo a Sanremo, ottenne quel salto in B che l'avrebbe lanciato.

Ora l'arrivo del Livorno, club nobile del girone, un passato prestigioso tra A (addirittura secondo posto dietro grande Torino negli Anni 40) e B, con un pubblico caldo e passionale, fedele le disavventure ultimi anni (la media «casalinga» di 4500 spettatori, strabiliante per il Campionato nazionale dilettanti), dovrebbe offrire al vecchio Comunale colpo d'occhio d'altri tempi.

«A Livorno il pubblico segue la squadra in maniera stupenda. E' un entusiasmo coinvolgente», ha detto il presidente toscano Claudio Achilli, calcisticamente «emigrato» da Pavia al club toscano. A Voghera, poche imane fa, stati circa 1300 i livornesi al seguito della squadra che, ripresasi dopo il pessimo avvio di stagione, spera ancora in un aggancio alla capolista Vogherese. A Sanremo i tifosi toscani dovrebbero altrettanti, anche perché il match si annuncia importantissimo in chiave-promozione.

La Sanremese del presidente Gianni Borra vuol vivere un'altra domenica da protagonista: sarà arbitro della promozione

Si frega le mani il cassiere biancazzurro, che pregusta incasso super. Meno contente, magari, le forze dell'ordine che, una gi pesante a causa del Referendum, un superlavoro per controllare la situazione, soprattutto qualche frangia più agitata della tifoseria toscana, che in alcune trasferte non si è comportata benissimo. e c martedì i sponsabili delle forze dell'ordine hanno svolto un lungo sopralluogo allo stadio vedere i provvedimenti da adottare. Probabili controlli molto accurati all'ingresso dello stadio; possibile, ma verrà deciso nelle prossime che le tifoserie vengano separate in modo durante partita. Ai supporter livornesi verrebbe intero settore, i pullman saranno sistemati nel piazzale della Riviera Trasporti.

Sanremese appresta a vivere una giornata nella quale tutto il campionato avrà gli occhi su di lei. Il Livorno è la squadra più in forma. Se la Sanremese dovesse fermarlo, per la Vogherese potrebbe esser promozione. Logico che Voghera si farà un gran per i matuziani. Addirittura, il misterioso tifoso lombardo che, dopo match di 15 giorni fa, rubato la borsa gli indumenti di Grimaudo dal pullman biancazzurro, ha restituito tutto. Un singolare gesto, dal sapore vagamente scaramantico.

I tifosi matuziani rischiano però, domenica, di essere clamorosamente in minoranza rispetto alla massa dei supporter attesi Livorno. Per evitare problemi alla biglietteria dello stadio, non certo abituata alla ressa, la Sanremese ha aperto ieri pomeriggio in sede la prevendita biglietti. Continuerà fino a sabato, dalle 17 alle 19, presso la sede biancazzurra allo stadio; una parte di tagliandi è stata inviata al Livorno, che provvederà a venderli ai tifosi locali. I prezzi sono stati ritoccati verso l'alto: il biglietto tribuna lire, quello nei distinti ventimila. ovviamente, i «ridotti».

Bruno Monticone

C'è un «gruppo Viviani»?

Per il dopo-Borra, ora si parla di genovesi e dell'ex allenatore

SANREMO. Se Gianni Borra, deluso per il disinteresse della città verso la squadra di calcio, dovesse cedere la Sanremese a fine stagione (una «minaccia» già ripetuta più volte dal presidente biancazzurro), il futuro della società matuziana, salvo sorprese, non parlerà sanremasco. Chi ipotizzava una possibile «cordata», tutta sanremese, per rilevare il sodalizio nel Borra abbandonasse, rimarrà deluso. Almeno per ora.

Le voci dei giorni scorsi solo non hanno trovato conferme, ma hanno incontrato soprattutto smentita: «Non esistono, per quanto ne so io, cordate locali disposte a prendere le redini della Sanremese. E se ci fossero, non credo avrebbero possibilità di riuscita in un campionato che richiede rilevante impegno economico. In ogni caso non sarò io a guidarli. piace il calcio, voglio continuare ad interessarmene soprattutto a livello giovanile, non posso certo pensare di poter guidare la Sanremese. Sarebbe impegno di fuori della mia portata. Il mio augurio, come quello molti, che Gianni Borra resti a lungo al suo posto. E' l'unica, vera garanzia per la Sanremese», dice Claudio Ozenda, l'imprenditore alberghiero attuale presidente dell'Ospedaletti, indicato da alcune voci possibile capofila un gruppo disposto occuparsi della Sanremese.

Il futuro biancazzurro, quindi, si muove sempre attorno Borra. Che farà a fine stagione? Se dovesse davvero lasciare il club, non si intravedono, per ora, autentiche alternative. Ed eventuali soluzioni non cittadine appaiono, per ora, soltanto voci senza fondamento. Anche se una visita, nelle settimane scorse, dell'ex allenatore biancazzurro Franco Viviani in società alimentato varie indiscrezioni. «Solo visita di cortesia», dicono corso Mazzini. Ma c'è chi dice che Franco Viviani potrebbe es- il portavoce di un gruppo, probabilmente genovese, interessato ad occuparsi dei destini biancazzurri. **[b. m.]**

Basket: sabato scattano i playoff della Promozione, i ponentini grandi favoriti

L'Imperia all'assalto della serie D

Gli uomini di Fuoglio, che debuttano sabato a Sestri Levante, partono punteggio pieno grazie ai successi della regular season: hanno 4 punti di vantaggio sulle rivali. C'è anche l'Ospedaletti, ma con minori chances

Parte sabato il girone finale della Promozione maschile. All'atto decisivo del torneo che mette a disposizione tre posti in serie D partecipano due squadre della provincia: Imperia e Ospedaletti. è la squadra Fuoglio che, visti i risultati della regular vanta il maggior credito per la vittoria finale.

Tutti però fanno gli scongiuri, ricordando l'ingloriosa conclu- dell'Asso Savona nello scorso torneo: il team di Buscaglia (quest'anno Maremola Pietra), dopo aver dominato campionato e prima parte dei playoff, gettò al vento la promozione incappando in tre sconfitte nelle ultime giornate: «Il basket è imprevedibile — afferma il dirigente Chiaravalli — anche perché oltre lato tecnico incide, momenti decisivi, fattore psicologico. Quanto accaduto lo scorso campionato all'équipe savonese ne è la più evidente testimonianza».

Il cammino dell'Imperia inizierà sabato la trasferta S. Margherita Ligure contro il Tigullio, per proseguire il 24 con l'incontro casalingo con l'Alcione Rapallo e il 1° maggio con il viaggio a Sestri Levante. Gli incontri di ritorno, a campi invertiti, si giocheranno l'8, il 15 e il maggio. La compagine imperiese, grazie ai risultati ottenuti negli scontri diretti della prima fase, parte 8 punti, inseguita a 4 Cogoleto, Tigullio, Rapallo e Sestri. All'ultimo posto l'Ospedaletti (p. 2) che però con sua qualificazione ha dato ulteriore lustro alla qualità del basket della provincia. E poi il team di Morabito si è tolto già le soddisfazioni con le ragazze, promosse in C.

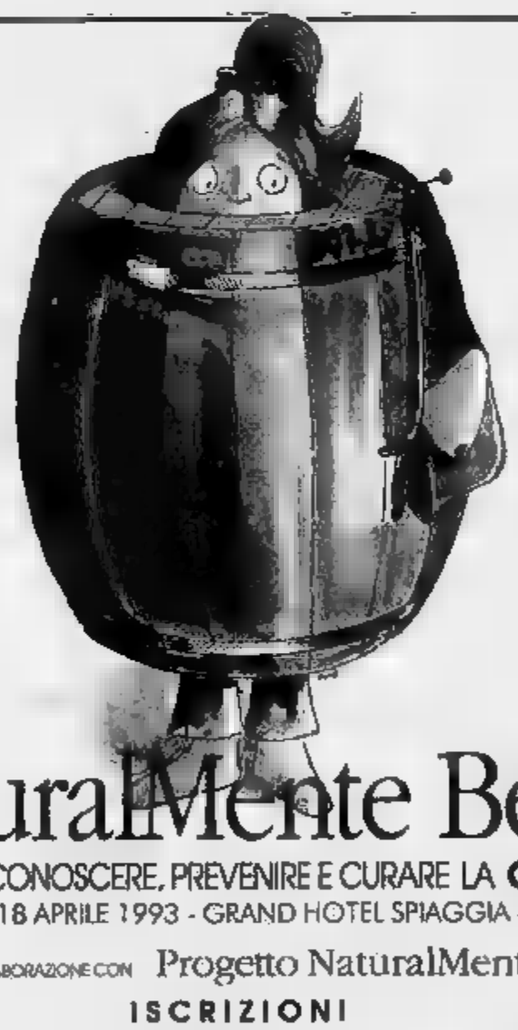
Per gli arancione il calendario non è stato certo morbido: nelle prime due giornate saranno impegnati nelle trasferte Sestri Levante e S. Margherita. Nella terza giornata riceveranno invece l'Alcione. Il presidente Morabito: «Esser giunti al girone finale è già un traguardo importante, che conferma il nostro anno positivo. Adesso cercheremo di toglierci qualche soddisfazione, tenendo anche conto che in queste partite può succedere di tutto».

Ma come andranno dunque questi playoff, che costano alle società ben mila lire delle cosiddette tassa-gara? Ancora Chiaravalli: «Toccando tutti gli amuleti possibili, l'Imperia dovrebbe essere una delle promosse. Cogoleto e Tigullio hanno anch'esse ottime chance. In più va trascurato il fatto che le qualificate due gironi non sono mai incontrate, e questo rende impossibile una seria certezza di valori. Continuo a sentire opinioni di tecnici che giurano sulla debolezza delle levantine: solo sabato però potremo dar credito a queste voci». **[g. o.]**

GIOVANILI

Poca fortuna allo «Scuri»

Anche la pallacanestro ha concesso spazio alle rappresentative, impegnate nel tradizionale Trofeo «Decio Scuri». La Liguria è andata molto vicina, nel concentramento meschile di Caspoggio, ad ottenere la qualificazione alle finali, superata solo dalla fortissima Lombardia. partita è stata giocata a lungo a pari. I lombardi ad inizio ripresa hanno operato allungo che li ha portati a «+12», ma a un minuto dalla fine la Liguria a condurre (88-85). A questo punto i ragazzi di Gentile e Cristelli commettevano un paio di ingenuità difensive che costavano il match. Da segnalare la bella prova di Francini e Tassara autori, nelle partite del girone, di 55 e 47 punti. Tra le ragazze la Liguria è invece giunta quarta nel girone di Cervia, preceduta da Emilia e Lombardia (poi vincitrice del concentramento). Nella compagine diretta da Caorsi e Bracco si sono messe in evidenza la Ravaglio e la Facon. **[r. p.]**



"NaturalMente Bella,,

CORSO PER CONOSCERE, PREVENIRE E CURARE LA **CELLULITE**

DOMENICA 18 APRILE 1993 - GRAND HOTEL SPIAGGIA - ALASSIO

IN COLLABORAZIONE CON Progetto NaturalMente

ISCRIZIONI AI CORSI PRESSO

ERBORISTERIA *La Quintessenza*
Via V. Veneto 17
ALBENGA - Tel. 540.800

GRAND HOTEL SPIAGGIA
Via ROMA, 78
ALASSIO - Tel. 643.403

Travolto (11-7) il Recco nella finale d'andata

Pallanuoto, ora il Savona ha la «Coppa» in tasca

La Rari Savona ripete ed anzi supera l'impresa ottenuta in campionato, e superando la Pro Recco per 11-7 (3-2 1-0 4-3 3-2 i parziali visti da parte savonesi) nella finale d'andata di Coppa Italia, ipotecando il suo terzo trofeo nazionale anni. La formazione Mistrangelo ha sempre condotto la sfida di Punta S. Anna, nonostante fosse andata in svantaggio per una rete di Riccadonna dopo un minuto. Poi un gran Milat in attacco (5 gol), strepitoso Averaimo tra i pali, hanno preso per mano la squadra, trascinandola una netta affermazione. Tra i biancorossi il miglior marcatore è stato appunto Milat con 5 reti (e un rigore). Quindi tripletta di Angelini e un gol per Vicevic, Ferretti e Ghibellini. Tra i genovesi doppietta di Mshvenieradze e un gol e testa per Riccadonna, Baldineti, Cristilli, Capurro e Gyongyossi. **[m. no.]**

Ferretti, uomo-guida del Savona

Tre giorni di grande calcio giovanile ad Arma

Al «Memorial Martini» invasione di grandi club

ARMA DI TAGGIA. Tre club di serie A (Inter, Genoa e Parma), due di B (Cremonese e Modena) e i padroni di casa organizzatori dell'Argentina, saranno protagonisti, dal 29 aprile al 1° maggio, della sesta edizione del Memorial Nino Martini-Trofeo Simes Illuminazione per Giovanissimi (nati dal 1° gennaio '79 in poi), che si svolgerà allo stadio «Ezio Sciavi».

Gironi. Le sei partecipanti saranno divise in due gironi. Nel primo giocheranno Argentina, Parma e Cremonese; nel secondo Modena, Genoa e Inter. Le due vincitrici dei gironi disputeranno la finalissima per l'aggiudicazione del trofeo. Le seconde e le terze classificate daranno vita invece alle «piccole finali» per 3° e 5° posto.

Calendario. Due partite giovedì 29 aprile, giornata inaugurale: Argentina-Cremonese (ore 16,30) e Inter-Genoa (17,45); altre due venerdì 30 aprile: Inter-Modena (16,30) e Cremonese-Parma (17,45). Conclusione della fase eliminatoria nella mattinata sabato 1° maggio con Parma-Argentina (ore 9) e Genoa-Modena (10,15). Nel pomeriggio dello stesso giorno si disputeranno le finali: alle 15 per il 5° e 6° posto, alle 15,15 per il 3° e 4° posto, alla 17,30 la finalissima per il 1° e il 2° posto. In ogni partita si giocheranno due tempi di minuti. Per la finalissima, in caso di parità, sono previsti due tempi supplementari di 10 minuti l'uno, ed eventualmente i calci di rigore.

Albo d'oro. L'Argentina vinse le prime edizioni nell'87 e nell'88. Poi, con la crescita d'importanza del torneo che ha avuto una sempre più qualificata partecipazione, hanno dominato Giovanissimi grandi club. Nell'ordine si sono imposti Torino (1989), Genoa ('90) e Inter ('91 e '92). **[b. m.]**

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI LA SPEZIA

Proc. N. 126/93/35 ES

Estratto penale

Il Pretore di La Spezia in data 12/10/1992 ha pronunciato la sentenza penale contro **SEMINO Giulio**, nt. 1/1/1945 a Montegioco (Al) res. Vezzano Ligure - via De Nicola, 36 imputato del reato p. e p. dagli artt. 81-116 R.D. 1736/33 per aver emesso nº tre assegni bancari senza che esistesse la somma sufficiente. Il 1° e il 2° tratti sulla Banca Popolare di Novara; il 3° tratto sulla Cassa Risparmio della Spezia. Tutti e tre il 30/12/1990.

omissis

condanna il suddetto alla pena di mesi tre e gg. quindici di reclusione, divieto di emettere assegni bancari e postali per anni due, e ordina la pubblicazione della sentenza penale, per estratto, nel giornale quotidiano «La Stampa» ed locale, per volta.

Per estratto conforme all'originale

La Spezia, 7 aprile

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Anna Rossi

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto *libri*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

VILLA privatamente vendo in [illegible] Susa con piccolo giardino. Telefonare allo 011 984.5517.

VILLA volendo rilanciare ottima ristrutturata con giardino privato pressi Torino nuovo permute Tel. 096.0301.

VILLA 5 km [illegible] mq Rivoli centrale in ordine [illegible] magazzino L. 355 milioni. Casalmonte 316.2525.

VILLE singole a 3 km da Gassino in nuova costruzione di soleno 3 camere cucine servizi. Permute. Grimaldi 000[illegible].

VINOVO [illegible] alloggi giardino ristrutturi di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Visita mobile domenicali Tel. 962 4034.

[illegible] via Bligniasco [illegible] costituzione L. [illegible] milioni. Centro Immobiliare 697 0248

ZONA Avigliana in casetta ingresso living camera salone angolo cottura bagno cameretta [illegible] L. [illegible] milioni più [illegible]. Bimar [illegible] 5758.

119.000.000 [illegible] centro [illegible] mq cucina bagno camere giardino recintato 35 km da Torino. Tel. 858.303 - 858.235.

179.000.000 subito abitabile 5 vani bagno cantina garage giardino 26 km da Torino Tel. 858.303 - 858.235.

PIEMONTE

A. [illegible] rustico indipendente 4 lati terreno 2000 [illegible] abitabile subito. L. 125 milioni. Edilmarket 434.1426

A. 32.000.000 pressi Cigliano (36 km Torino) in passo ben servito casetta in parte abitabile con taverneta e giardino privato "La Borsa" 366.482.

[illegible] di riposo zona Val Cenischia progetto approvato di ristrutturazione 80 posti letto vendo o [illegible] partecipanti. Tel. 011 749.5205.

CASTELNUOVO BELBO (At) casa indipendente su 4 lati con 17 mila mq terreno su 2 piani mutui. Bimar 434.5758.

[illegible]

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione stupendi in prestigioso [illegible] di valore architettonico e storico S.I.V.I. srl 011 561.1137 - 0338.216.509.

SAINT RENY soggiorno con angolo cottura camera servizi posto auto L. 100 milioni. Grimaldi 011 403.4404.

LIGURIA

A.A. [illegible] zona parco Fuori del verde vista mare alloggio prestigioso mq 160 in villa del 1700 terrazzo giardino privato posto auto. Studio Serale 437.5696.

BORGHETTO S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 155 milioni. Liguria Immobiliare 019 618.984.

CERIALE vicinia [illegible] mare con garage giardino 2 camere soggiorno cucina servizi L. 250 milioni. Tel. 0182 556.577

CERIALE 50 mt mare ordinato e arredato monolocale centralissimo vendiamo L. 80 milioni. LPL 0182 950 725.

DIANO MARINA centrale soggiorno [illegible] camera bagno [illegible] subito 150 mt dal mare. Tel. 011 562.3748 Eurocase.

[illegible] **MARINA** 2 km dal mare vendo prestigiosa villa mq 260 [illegible] mq 600 giardino. [illegible].

[illegible] **LIGURE** [illegible] rustico [illegible] ristrutturare a 3 km [illegible]. Tel. 019 691.964 ore pasti e serali.

LOANO [illegible] mini mare nuovo soggiorno cottura camera servizi terrazzino posto[illegible] 94 milioni. Tel. [illegible] 677.

LOANO [illegible] spiaggia ampio monolocale servizi [illegible] cantina vista mare L. 135 milioni Tel. [illegible].

PIETRA LIGURE camera cucina [illegible] box posto auto [illegible] L. 160 milioni Ligure Immobiliare 019 610.984

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio monolocale mansardato arredato L. 75 milioni possibilità box Tel. 019 615.991.

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare ingresso indipendente camera [illegible] cucinino balconi. Stupendo 011 [illegible] 2.843.

[illegible] LIGURE
tra verde e mare
ALBENGA
prezzo bloccato accordo L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bilocali vista mare pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti sportivi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676.

[illegible] 400 mt mare termoautonomo ingresso tinello cottura camera bagno dispensa balcone. Tel. 019 823.935.

ITALIA

Sardegna mare cristallino [illegible] mt mare ultimo villino, giardino privato, nuovissimo, 10 milioni accordo 64 [illegible] interessi. Tel. 035 319.566.

BIBIONE spiaggia: vendo [illegible] vicinissima in complesso L. 98 milioni. Inviarò fotografie. Tel. 0431 [illegible].426 - 439.281.

PRATO NEVOSO, direttamente sulle piste da sci, appartamento stesso complesso a partire da L. 53 milioni dilazioni senza [illegible], possibilità [illegible]. Tel [illegible] 581.1674

[illegible]. Teresa, parco privato, vista prestigiosa contiamo mare penisola, [illegible] camere, salone, servizi, posizione irripetibile. Immobilsarda 0789 754.500.

COSTA AZZURRA

[illegible] in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista [illegible] FF. 500 mila. Tel. 011 437.5591.

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage, FF. 1.350.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel. Bolla 011 437.5681.

[illegible]
appartamenti, bilocali in [illegible] con piscina e tennis. Pronta consegna. A partire da L. [illegible] milioni. Mutuo fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 566.3041.

CAP D'AIL a 1 km da Montecarlo, monobilocali in palazzina di lusso da L. 195 milioni mutuo dilazioni. Tel. 011 561.3389.

COSTA
da Menton a [illegible] appartamenti di nuova costruzione [illegible] 1 e 2 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

MENTONE (Costa Azzurra) [illegible] direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.[illegible].

NIZZA ovest, bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel. 011 561.1674.

NIZZA presso [illegible] pedonale, in stabile studio vpm [illegible] L. 90 milioni, mutuo con dilazioni. Tel. [illegible] 561.1674.

[illegible] mt [illegible] finalori di pregio, mono/bilocali stesso stabile [illegible] L. [illegible] milioni. Mutuo dilazioni Tel. 011 561.1674.

AFFITTI

LOANO direttamente mare monolocale, [illegible] piscina, parco, posto auto 74.500.000 incredibile. Tel. 035 320.713.

CHAMONIX [illegible] lussuosi esclusivi in chalet centrali da FF. 2.240.000 lunio compreso. Casalmonte 011 318 2525.

[illegible]**CA** monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzie. Tel. 0321 628.612 - 35.828.

[illegible] **GRAVA** Spagna a 100 mt spiaggia in villaggio ogni servizio, bilocali da L. 65 milioni. Tel. 011 437.5591.

JUAN [illegible] **PINS** [illegible], terrazzo, appartamento arredato, cardini, parcheggio, 300 metri spiaggia. 80 milioni. Tel 035/320.713

[illegible] **2 ALPES**, in complesso, arredati 6/8 posti letto parcheggi posto auto coperto, consegna fine 93, ultima rata finanziata a [illegible] da L. 85 milioni. [illegible]. 011 [illegible].1674.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]**O** fabbricato mq [illegible] con ammezzo mq 300 di uffici e [illegible] cortile edificabile mq 850. [illegible].501.859.

[illegible] uso laboratorio di 165 mq più [illegible] di cortile androne [illegible]. Tel. [illegible].

CAPANNONE Nichelino mq [illegible] mq [illegible] tettoia chiusa mq 200 ampio cortile carrabile. Tel. 0337 204.656.

COMPLESSO industriale mq [illegible] con piazzale mq 12 mila zona Val Cenischia 25 km da Casale 58 km da Torino vendesi o affittasi. Tel. 011 749.7029.

CORSO Telesio adiacente Vendesi locale commerciale di 650 mq locato [illegible] reddito. Edilfim 369.9101.

GIAIDIN 562.7566 via Carlo Alberto 1° [illegible] go ufficio ristrutturato ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 3 cantine.

GRIMALDI 568.3165 adiacente corso Unione Sovietica vendesi negozio 2 vetrine mq 300 più seminterrato mq 400.

GRIMALDI 568.3165 a 20 km da Torino si vende immobile commerciale su 2 piani mq 650 più terreno e laghetto.

GRIMALDI 568.3165 Barriera Milano vendesi basso fabbricato mq 300 con ufficio corpo coperto e passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 500 terreno mq 1650 ristrutturato nel '92.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi immobile commerciale mq 1000 su 2 piani più 3 box e corte privato.

IPI Intermediazione 561.7091 vendiamo libero Crocetta via Bottego 5 ufficio 3 camere cucinino bagno.

LIBERO [illegible] S. Donato magazzino mq 180 circa [illegible] magazzino carrabile [illegible] 300 mutuo. Tel 942.5807.

STRADA Gerbino prendesi in costruenda palazzina uffici varie metrature consegna febbraio '94. P[illegible].

STRADA S. Mauro vicinanze magazzino [illegible] mq [illegible] con servizio vendesi libero. Tel 273.5351.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. [illegible] collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamate gratuite numero verde 1678 02.105.

VENDESI via Parma 71 locale [illegible] commerciale mq 207 [illegible], ingresso carraio. Tel 247.0210.

BOX AUTO

VIA Nizza [illegible] [illegible] in nuova [illegible]. Pagamento dilazionato a [illegible] Cismo Investimento Edilcasa 561.3535

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggetto di 1/2 camere servizi libero presto in Torino pagamento veloce. SE.F.IM. Tel. 431.0123

ACQUISTEREI cascina o rustico [illegible] ristrutturare in zona comoda a Torino pagamento per contanti. SE.F.IM. Tel. 436.9118.

CERCO in acquisto alloggio piano alto luminoso casa signorile mq 90/90 zona Centro Crocetta Olimpia, Rivolgersi a Edilcasa 561.3535.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI
per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locati in stabili moderni Definizione immediata e seguito di perizia. Telefonare allo 02 784.502 ufficio patrimoniale di Milano.

GRIMALDI 248.7711 vicinanze in Barriera di Milano appartamento libero piano alto 1/2 camere cucinino servizi.

PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio [illegible] o villa Torino o 1° cintura per contanti. Tel. 741.2785.

RICERCASI alloggio max [illegible] mq zona Torino nord per forte richiesta vendita garantita. P[illegible]asa 210.4116.

RICERCASI appartamento [illegible] mq zona [illegible]. Salvario max L. 150 milioni vendita garantita. Primarealcasa 562.7677

RICERCASI [illegible] cucina Crocetta e centro max L. [illegible] milioni vendita garantita. Personalcasa [illegible].7877.

TORINO PROVINCIA

[illegible] **URGENTE!** [illegible] abbisognano ville casette rustici [illegible] richiesta [illegible] definizione. Edilmarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi laboratori negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [illegible] monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.629.

[illegible] **CASE** 696.5900 Centro in stabile signorile mono/bilocali ben arredati a partire da L. 480 mila mese

A.B.C. CASE 696.5900 Centro saloncino camino cucina camera 2 servizi e terrazzino su 2 piani splendidamente arredato.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto casa signorile primi '900 salotto sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa Rossazza piano alto salone sala pranzo studio 4 camere cucina tripli servizi box.

A. VILLA nuova costruzione su 4 livelli: salone 3 camere cucina 3 bagni taverna garage. Tel. 332.407 Unicasa.

[illegible] abitazioni disponibili vuote e [illegible] stessa casa anche in villa uffici vano mezzature. Intersecta 566.3628.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 250 mila. Barberis 962.4950

AFFITTASI non residenti corso Monforte signorile luminosissimo ben arredato mq 60 circa. Uno 562.8966.

AFFITTASI uso ufficio/abitazione via S. Quirino (corso Ferraris) bilocali 5 vani cucina bagno. Uno 562.8966.

AFFITTASI via Cibrario [illegible] Stupendo vuoto uso abitazione 3 camere cucina bagno ascensore. TC CASE 473 0666.

AFFITTASI vuoti signorili [illegible] casa da L. 850.000 a L. 1.300.000 mensili. Maisonetta immobiliare Torino tel. 581.2686

ALLOGGETTO ammobiliato via Barbaroux camera tinello cucinino servizio e professionista abito. Tel. 562.9076.

AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in stesse case di 80/130 mq contratto prima casa. Tel. 562.7560.

A prossimi sposi camera tinello L. 400 mila via Montepasubio comperando mobili in contanti al contratto. Tre G 319.5503.

A prossimi sposi 2 camere tinello L. 500 mila via Brandizzo comperando mobili in contanti al contratto. Tre G 319.5503.

BIMAR gestisce appartamento in affitto per abitazione uffici brasseria e ristorante. Tel. 434.[illegible]

CENTRO [illegible] 562.3888 adiacenze via Roma signorile arredata monocamera con angolo cottura e bagno L. 600 mila.

CENTRO CASA 562.3888 centralissimi in palazzo signorile vuoti salone 2/3 camere cucina bagni da L. 1.100.000.

DI S[illegible] 569.3457 affitta confortevole monolocale elegantemente [illegible] uso piedi-à-terre riservatissima.

EDIL CASE 533.085 zona Giardini nostri prestigioso ed elegante bilocale ottimamente arredato adatto max 2 persone.

MERAFIORI attico vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni grande [illegible] box L. 1 milione 200 mila mensili. Tel. 517.6040

PIAZZA Bernini via Susa affitto alloggio 2 camere tinello servizio convitto biennale L. 850 mila più spese. Tel. 273.5351.

PRESSI corso Vittorio stessa [illegible] camera cucinetta bagno con rete pari ed un [illegible]. Abitare & Finanziare 561.7631.

[illegible] piano soggiorno 2 camere cucina arredata [illegible] veranda [illegible] auto L. 850 mila. Studio [illegible] 5656

VIA Gorizia affitto alloggio salone 2 camere tinello cucinino servizio mq 130 L. 900 mila. Tel. 273.5351.

VIA Reggio alloggio con rete pari ed un attico di camere cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7535.

ZONA Italia '61 alloggio libero di mq [illegible] vista su collina solo a persona referenziata. [illegible] Nizzardo 505.3773.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO PO appartamenti in villa [illegible] signorili panoramici collinari. Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2686.

GIAVENO dintorni affitto in villa alloggio mobiliato 5 posti letto per estate. Tel. 300.4150 ore 13 - 14.

STRADA Meddalone/Rivoglasco appartamento in villa panoramico mq 200 più giardino privato terrazzi box per 2 auto. Nazionale Immobiliare Torino 561.2686.

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetto luglio L. 800 mila agosto L. 1.400.000. Agenda Editriviera 0182 970.986.

PI[illegible] LIGURE affittasi alloggio anche quindicina mesi estivi e invernali. Ligure Immobiliare 019 618.904.

PIETRA [illegible] affittasi appartamento vicino al mare [illegible]. Agenda Angelucci 019 612.343.

[illegible]

[illegible] Lidi Ferraresi [illegible] Vasi [illegible] villette, appartamenti [illegible] L. 540.000 mensili anche affitti [illegible]. Tel. 0533.39.418.

[illegible] spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Boresi. Inverno fotografie. Tel. 0431 [illegible]30.426 - 439.281.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 uffici in stabile signorile splendida posizione disponibilità da 60 a 400 mq prezzo interessante.

IL CASAFFITTI 503.097 centralissimo ufficio prestigioso mq 270 salone 7 vani bagni riscaldamento autonomo.

ABBIAMO uffici di varie metrature abbinabili a magazzini parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.711.

AERONAUTICA affittasi bassi fabbricato 600 mq servizi doppi [illegible] h mt 4. Tel. Studio Rocca 505.069.

AFFITTASI ufficio corso S. Maurizio fronte Giardini reali splendida posizione ingresso 5 vani completamente ristrutturato. Chiusano & C. 912.4006

[illegible] NEGOZIO
in corso Francia presi corso Bercadino Telesio di mq 90 oltre magazzino. Gabetti per l'impresa 57.67.

[illegible]
le Torino di varie [illegible] da 70 a 1000 mq anche in zone [illegible]. Gabetti per l'impresa 57.67.

CAPANNONE
Vadò Moncalieri affittiamo mq 600 con uffici [illegible] pressi corsi. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CARASSO [illegible] corso Dante presso negozio luminoso 1 vetrine più magazzino in[illegible].

CEDIM 562.7566 [illegible] Re Umberto signorile piano [illegible] uso ufficio stessa casa mq 124 o mq 150.

[illegible] 248.7711 via S. [illegible] affitta negozio ristrutturato servizi interni mq [illegible] 2 vetrine.

LARGO Brescia [illegible] affittasi basso [illegible] ufici e cortile indipendente. Gli Immobiliare 329.0421 - 320.624.

M. CASE 776.1642 corso Galileo Ferraris pressi affittasi uso ufficio salone reception 5 camere doppi servizi portineria.

PALAZZINA uffici indipendente zona Porta Nuova Stradale mq 450 su 3 piani affittasi L. 4 milioni mese. Tel. 561.2[illegible].

PIAZZETTA MARIA TERESA
AFFITTASI
in splendida casa d'epoca finamente ristrutturata
UFFICI
di grande prestigio da mq 200 a 350
TEL. GRUPPO V - 597.166

UFFICIO via Palmieri a 50 mt da [illegible] Francia 4 [illegible]. Centro Immobiliare 997.0248.

AFFITTI ESTERO

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostro [illegible]. Tel. 669.8580.

A.A.A. KOMARCO 533.916 cerca [illegible] transitorio referenziato alloggi vuoti o arredati senza vostro spese, referenziatissimo.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.940.

ABBIAMO immediata richiesta di appartamenti ville vuote arredate per banche. Intersecta 566.3628.

AFFERMATA società ricerca per propri dirigenti alloggi vuoti o arredati in Torino o periferia. Studio Serale 437.5696.

ALLOGGI o ville cercasi per dirigenti [illegible] massima [illegible] celerità [illegible] za vostro spese. Orizzi 590.732.

IMPIEGATA bancaria referenziata in trasferta Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Dora 740.429.

MEC CASE 546.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino [illegible] selezionata clientela senza [illegible] pese, referenze.

STUDENTI cercano alloggio arredato vuoto uso transitorio contratto garanzia referenze. Abitare 501.680.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011.817.7242, Zona Molè.

[illegible] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1895 Torino.

ALFA 164 twin. spark '91 naturalmente, Mercedes 200 E anno '90, Bmw 320 i 24 V cataliz.ata '91, [illegible] 900 [illegible] mens., Porsche 944 Turbo '85, Audi 80 '86 come nuova. Silauto 582.2421.

[illegible]TOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1[illegible].

MERCEDES Benz Cuneo [illegible]: [illegible] 200 GE turbodiesel ultimo tipo 1991 aria condizionata [illegible] come nuovo, [illegible]. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo [illegible]: [illegible] E 24 V 1992 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

M[illegible] [illegible] Cuneo [illegible]da: MB 300 TE 4matic [illegible] full optionals come nuovo [illegible] Tel. 0171 411.777.

[illegible] Cuneo vende: [illegible] 560 [illegible] 1988 blu scuro full optionals [illegible] nuovo. Tel. [illegible] 411.777.

[illegible] Benz [illegible] vende: MB [illegible] SEL [illegible] full optionals come [illegible]. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

SAAB 9000 CD cambio automatico anno 1990 impianto a gas colore bianco climatizzato. Autostandar 698.9272.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residence e villini. Telefonare allo 085 930.588 - 935.0676 Agenzia Maresposti.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, balcone, cucina [illegible], buffet insalate e pasticceria. Via [illegible] traverse. Tel. 0544 994.719 ore [illegible] 30/18,00 - fax 991.634.

[illegible] ch[illegible] Il cocktail in ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi, scelto menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, tutte nuove ascensore servizi 2 L. 48 mila. Tel. 019 692.929.

LOANO Garibaldino Hotel sul mare ampia piscina ristorante da L. 75 mila, medie bassa stagione. Tel. 019 669.866.

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 908.244 sul mare camere servizio Tv telefono scelta [illegible] parcheggio gio[illegible] piscina idromassaggio palestra sauna.

MATRIMONIALI

E.A.M. AGENZIA matrimoniale ufficiale 16 anni di [illegible] più grande vantaggio di splendida opportunità di incontro. To[illegible] 011 650.7333 - 011 318.2940 - 011 324.1985.

INCONTRI [illegible] Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vestrucci 34 bis (To). Tel. 568.3242.

SIGNORINA bolognese nubile ottima presenza conoscerebbe eventuale matrimonio, realizzato, affettuoso. Telefonare [illegible] to ideale 011 316.2940 - 011 324.1985 - 011 650.7333

VARI

A. [illegible] **M.C.** [illegible] acquista ora argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argento monete prezzi [illegible] alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili [illegible] e prima [illegible] bronzi argento quadri e [illegible] vari. Tel. ore negozio 837.546.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobili quadri [illegible] anticaglie in genere massima serietà. Tel. 0175 248.602.

V[illegible] Cabriolet [illegible] 11,70 2 [illegible] doppie ve Diesel 2 mobili 320 [illegible] vari stato. Telefonare allo 0337 210.686.

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

Fino al 23 aprile. Concessionarie [illegible] Succursali Fiat vi mettono a disposizione [illegible] finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di 8 milioni per Uno Fire [illegible] Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, [illegible] se preferite un pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie [illegible] Succursali Fiat. Nel vostro interesse. FIAT

FINO A **18 MILIONI IN 2 ANNI** A INTERESSI [illegible]

18 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL [illegible]

AD ESEMPIO: UNO 1000 [illegible] FIRE

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.040.855	
ANTICIPO: L. 5.040.855	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000	
	TASSO ZERO / TASSO 10%
[illegible] RATE	24 / 48
IMPORTO RATA	L. 333.334 / L. 203.368
SPESE PRATICA	L. 250.000 / L. 250.000
TAN**	[illegible] / 9,87%
TAEG***	3,08% / 12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 IP S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155	
ANTICIPO: L. 4.790.155	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000	
	TASSO ZERO / TASSO 10%
NUMERO RATE	24 / [illegible]
IMPORTO RATA	L. 416.667 / L. [illegible]
SPESE PRATICA	L. [illegible] / L. 250.000
TAN**	0% / 9,87%
TAEG***	2,44% / 11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715	
ANTICIPO: L. 4.626.715	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000	
	TASSO ZERO / TASSO 10%
NUMERO RATE	24 / [illegible]
IMPORTO RATA	L. 583.334 / L. 355.572
SPESE PRATICA	L. 250.000 / L. 250.000
TAN**	[illegible] / 9,88%
TAEG***	1,73% / 11,53%

AD ESEMPIO: TEMPRA [illegible]

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915	
ANTICIPO: L. 5.696.915	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000	
	TASSO ZERO / TASSO 10%
NUMERO RATE	24 / [illegible]
IMPORTO RATA	L. 666.667 / L. 406.336
SPESE PRATICA	L. 250.000 / L. 250.000
TAN**	0% / 9,87%
TAEG***	1,51% / 11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 33.674.265	
ANTICIPO: L. 15.674.265	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000	
	TASSO ZERO / TASSO 10%
NUMERO RATE	24 / 48
IMPORTO RATA	L. 750.000 / L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000 / L. 250.000
TAN**	0% / 9,87%
TAEG***	1,34% / 11,29%

*Escluse [illegible] ARIET e IPA
**TAN = Tasso Annuo Nominale
***TAEG = Indicatore del costo totale del credito

[illegible] UN'INIZIATIVA DI [illegible] E [illegible]

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 23.4.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni di Sava.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
GENOVA
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) .560
17100
Piazza G. 3/5
Tel. (019) 96.219/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Ora il ministero dell'Ambiente vuole un miliardo dai savonesi

Rifiuti, nuova «stangata»

Gli enti l'amministrazione dovranno pagare allo Stato 25 lire per ogni chilogrammo di spazzatura depositata nelle discariche. L'aumento a carico dei contribuenti

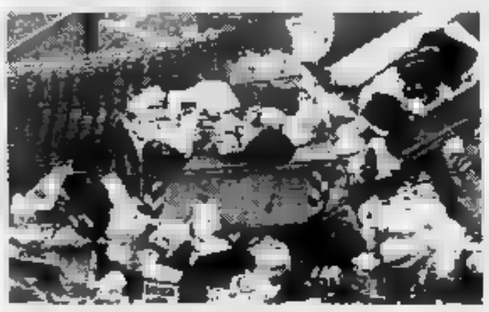
SAVONA. Sui contribuenti sa- i incombe una nuova tassa da 1 miliardo per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'esborso verrà poi trasferito dal Comune al ministero dell'Ambiente per la realizzazione di nuove discariche e il potenziamento degli impianti di smaltimento. E' quanto prevede il decreto legge 101 pubblicato ieri sulla Gazzetta Ufficiale. Una norma che ha già messo in allarme la giunta, gli Uffici finanziari del Comune, l'Azienda municipalizzata della nettezza urbana e costringerà la giunta a rivedere il bilancio.

Il decreto legge prevede infatti che gli enti le società che smaltiscono i riufiuti dovranno paga- aggiuntiva 25 lire per ogni chilogrammo di spazzatura che venga stoccata in discarica. Poichè a Cima Montà l'Amnu smaltisce ogni giorno oltre 110 tonnellate, in un vengono accumulate 40 mila tonnellate di rifiuti. Applicando la tassa aggiuntiva lire al chilo, l'importo sarà di oltre 1 miliardo ogni 12 .

Questa somma formalmente deve pagata dall'Amnu che dovrà versare contributo all'amministrazione comunale che sua volta trasferirà la cifra al ministero dell'Ambiente, destinatario ultimo di questa gabella imposta ai contribuenti. Tuttavia, poichè l'Amnu un'azienda municipalizzata che attinge il 97 per cento delle entrate del proprio bilancio dalla tassa rifiuti pagata dai cittadini che conferiscono all'azienda pari a miliardi e 670 milioni l'anno. L'Amnu, quindi, chiederà al Comune di colmare il trasferimento di miliardo da destinare al ministero dell'Ambiente.

Per questo, la giunta si riunirà d'urgenza per stabilire le strategie adottare. Si tratta infatti dover reperire fra le risorse del bilancio, il miliardo che graverà sull'Amnu. A questo punto, all'amministrazione comunale non resterà che chiedere nuovo sacrificio ai contribuenti per colmare la lacuna. Per le famiglie savonesi si tratterà di un aggravio sulla tassa della spazzatura pari a circa il 9 per cento.

tratta di un aumento del tutto ingiustificato - afferma l'assessore alle aziende municipalizzate Giorgio Balbo - Perchè ai cittadini da questa nuova imposizione fiscale deriverà alcun beneficio. Gli introiti della nuova tassa saranno infatti destinati al ministero dell'ambiente e verranno impiegati per due differenti: il 70 per cento del fondo che verrà costituito a livello nazionale verrà impiegato per la costruzione di nuovi impianti per trattamento dei rifiuti, mentre il restante per cento verrà utilizzato per la bonifica ambientale. In entrambi i casi si tratta di progetti finanziamento che riguarderanno tutto il territorio nazionale e i cui benefici facilmente ricadran- sui contribuenti savonesi».



Nuove tasse da pagare a Savona per la raccolta dei rifiuti Il ministero vuole incassare un miliardo

Per l'Amnu tratta un'ulteriore perdita di popolarità, fronte delle maggiori spese stenute dai cittadini, infatti, servizio pulizia e raccolta dei rifiuti non ha subito miglioramenti. Proprio per evitare il dissenso dei cittadini, l'amministrazione comunale quest'anno aveva respinto le richi di aumento formulate dall'azienda di Nettezza urbana. La tassa sui rifiuti già tato lo anno 15 per cento.

Intanto la giunta ha deciso di respingere richiesta della Regione per l'installazione di una piattaforma per lo smaltimento dei rifiuto tossico-nocivi a Monte Moro. una richiesta inaccettabile - spiega Balbo - perchè penalizzerebbe una zona che dal punto di vista ambientale è già ampiamente sacrificata. Savona ospita già la discarica di Cima Montà, il depuratore di Zinola e inoltre i fumi dell'Enel. Alla luce di queste considerazioni, la Regione dovrà individuare altre località che sinora non hanno dovuto subire altrettanti sacrifici».

Ermanno

PER LA RARI E' QUASI FATTA

Coppa Italia verso Savona

Dominando (11-7) la finale d'andata Recco la squadra di Mistrangelo, nella foto, ha ipotecato la riconquista del trofeo nazionale. SERVIZI A

Varazze, ora la donna è ricercata

Ruba valigetta e viene filmata

VARAZZE. Una donna ha rubato la a24 ad un imprenditore che l'aveva abbandonata un attimo per strada in attesa caricare alcune piante sulla auto, ma è stata casualmente filmata da due tecnici che stavano installando una telecamera di sicurezza per conto della Carisa.

Il fatto è avvenuto l'altra mattina in corso Matteotti davanti alla filiale della banca. Massimo Garrone, anni, abitante in piazza della Curia era andato prelevare due milioni e mezzo dal suo conto corrente. Li aveva messi al sicuro nella valigetta insieme libretti lavoro di due giovani che avrebbe dovuto assumere il giorno dopo e ad altri documenti. Ha appoggiato la borsa a terra per i vasi. Poi salito in macchina ed è partito. Un centinaio di metri più avanti si è accorto di aver dimenticato la «24 ore». E' tornato indietro, ma la valigetta non c'era più. chiesto notizie ai tecnici che stavano facendo prove di registrazione per il sistema antirapina questi hanno detto aver visto una donna allontanarsi con la borsa. Casualmente, avevano effettuato proprio nel momento del furto ripresa. Il video visionato sullo schermo è apparsa nitidamente l'immagine di una signora di mezza età, bassa, il naso grosso e i capelli scuri, con un impermeabile e con ombrello sottobraccio che allontanava con la valigetta. Massimo Garrone ha consegnato carabinieri una copia della ripresa. La donna non ancora identificata e l'imprenditore ha presentato una denuncia. «Mi auguro che chi ha il furto abbia ripensamento e mi faccia ritrovare la valigetta - dice Garrone - E se proprio non dovrò tornare in possesso dei soldi, spero almeno che mi vengano restituiti i documenti, particolare i libretti di lavoro dei due ragazzi». **[a. z.]**

Dopo 5 anni a Savona il magistrato è nel pool di Mani pulite

Tiziana Parenti con Di Pietro «Penso al lavoro, non alla tv»

SAVONA. L'ex sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Tiziana Parenti, che nell'ottobre scorso ottenuto il trasferimento alla procura Milano, un fa parte pool Mani pulite. Al magistrato un'inchiesta particolarmente difficile e delicata: quella sul conto cifrato «Gabbietta» e sul ruolo dell'ex funzionario del pci Primo Greganti, per le tangenti Enel. E, così, da qualche giorno il nome giudice, che affianca Di Pietro, compare con sempre maggiore insistenza nei servizi tv e nelle cronache dei giornali.

«Come ci si sente, giudice, seguire vicende che suscitano grande interesse?».

«Per la verità anche quando ero a Savona mi sono dovuta occupare di indagini delicate e difficili e di di una certa importanza. ricordare l'inchiesta sull'omicidio di Brin e poi la vicenda armi trovate a bordo della nave Fatulkhair e, ancora, l'inchiesta sul traffico di cocaina fra il Sudamerica e il Nord Italia che portò all'arresto di numerose persone. Sono soddisfatta di questo incarico e, se devo essere sincera, non presto molta attenzione ai servizi televisi e alle cronache giornali. penso soltanto a lavora-

Il giudice Tiziana Parenti

.

«Si è trasferita a Milano da cinque i, contenta della scelta? Com'è il primo bilancio?».

«Ho lasciato Savona molto dispiacere perchè vi rimasta cinque anni e mezzo: un periodo pieno anche di soddisfazioni che non si può certo dimenticare in fretta. Però sono contenta della scelta. A Milano mi decisamente bene. I ritmi di lavoro sono faticosi. C'è molto da fare. Ma, se devo essere sincera, non ho avuto problemi di inserimento. Anche a Savona l'impegno era molto gravoso».

«L'inchiesta cui si occupa è molto complessa capiamo che non può parlarne perchè c'è il segreto istruttorio. E' prevedibile che vicenda possa avere sviluppi in Liguria?

«Per il momento lo escludo decisione. Le indagini stanno seguendo infatti altre direzioni». **[c. v.]**

Odontotecnico savonese denunciato dall'Ordine dei medici

Una multa da 700 milioni

I giudici hanno accertato la maxi evasione durante l'inchiesta sull'abusivismo Nel mirino altri tre «falsi» dentisti, nei guai i sanitari che facevano da prestanome

SAVONA. Un meccanico dentista dovrà milioni per evasione fiscale. E' il risultato di una denuncia circostanziata presentata dall'Ordine dei medici dentisti danni un «falso collega» che oltre ad esercitare abusivamente la professione, non aveva mai dichiarato una lira al Fisco.

E così su F.P. la magistratura ha aperto un voluminoso fascicolo, decidendo il rinvio giudizio del meccanico-dentista per evasione fiscale che dovrà rispondere di aver omesso all'erario il pagamento di circa 700 milioni.

Questa, almeno, la stima effettuata dai giudici sui proventi acquisiti dal meccanico dentista negli anni in cui ha esercitato abusivamente la professione. Un'attività redditizia, almeno sino a quando gli odontoiatri di Savona hanno avviato un'indagine sul conto, insospettiti dalle lamentele alcuni clienti.

Non si tratta comunque di un isolato, l'Ordine dei medici dentisti ha infatti aperto il procedimento disciplinare che dovrebbe portare all'espulsione di altri tre falsi dentisti in provincia di Savona: uno opera nella Riviera di Ponente e due nel capoluogo. Uno di questi non aveva nemmeno la qualifica di odontotecnico, ma presentava ai pazienti medico. Sono stati smascherati grazie alla denuncia di ex pazienti ma anche per l'abilità di alcuni dentisti che hanno investigato sul conto disonesti concorrenti, mascolandosi alla clientela degli studi odontoiatrici sospetti.

Dopo i primi accertamenti, l'Ordine dei medici ha immediatamente denunciato l'episodio alla magistratura e le indagini sono state condotte dai Nas dei carabinieri. L'operazione rientra nell'ambito di una complessa iniziativa di prevenzione dell'abusivismo organizzata dai dentisti: «Spesso i falsi odontoiatri possono contare sull'appoggio di una vera e propria associazione, medici che dietro compenso di ricoprire il ruolo di prestanome, aprendo studi professionali in cui operano meccanici peggio.

Tutto questo naturalmente provoca un danno per i professionisti seri che subiscono la concorrenza sleale degli abusivi, ma soprattutto per i pazienti che vengono "curati" modo tutto arbitrario da persone che non avrebbero nemmeno la qualifica porgere i ferri al dentista.

Tutto questo assume ancor più rilevanza alla luce delle malattie che diffuse negli ultimi anni, e' chiaro infatti, che negli studi abusivi non sempre vengono osservate le sanitarie di prevenzione».

Non è trascurabile l'aspetto fiscale. I falsi dentisti, infatti, nella maggior parte dei casi anche evasori totali. **[a. b.]**

Arrestato Crespo, il direttore Anas di Roma

«Accettò cento milioni per favorire Damonte»

ROMA. Antonio Crespo, direttore dell'Anas, nuovamente finito nelle carceri di Regina Coeli Roma nell'ambito dell'inchiesta che i magistrati romani stanno conducendo sugli appalti dati dall'Anas a trattativa privata. dirigente è accusato di ricevuto una tangente di milioni per favorire «Tecnosviluppo», società del gruppo Damonte di Cisano sul Neva che vede tra i suoi azionisti anche il presidente del Genoa Aldo Spinelli.

mesi fa Giorgio Damonte, che assieme ai fratelli Bruno Nino è alla guida del gruppo, era stato ascoltato dai istrati romani. Assieme a Crespo sono finiti in manette anche Mariano Papa, direttore dell'Anas, e Mario Casali, ispettore per le isole. Le aziende del Damonte sono già state coinvolte qualche tempo fa dai magistrati di Milano per un appalto in Valtellina e, come testimoni, per gli appalti in provincia di Savona. **[s. p.]**

L'imprenditore Giorgio Damonte

Quattro miliardi all'anno per assicurare pranzi caldi ma ci sono ancora troppi inconvenienti

Un blitz di Locci, pasta scotta al San Paolo

Visita a sorpresa nelle cucine dell'ospedale per tutelare i malati

SAVONA. «La pastasciutta è fredda, dura scondita». Così ha sentenziato l'amministratore straordinario delle VII Usl Luciano Locci al termine un blitz nelle cucine del San Paolo. Una visita improvvisa, vecchi tempi, quando, insediato da pochi giorni nel nuovo in- visitato tutti i reparti mescolandosi ai visitatori per scoprire le «magagne» della sanità savonese.

Negli ultimi all'amministratore straordinario erano giunte numerose segnalazioni per il problema dei pasti, che non sempre ai pazienti condizioni ottimali. E così, venerdì scorso Locci ha deciso riprendere le vecchie abitudini ed è piombato nella cucina dell'ospedale senza preavviso. E' sufficiente un giro nei reparti per stabilire che le lamentele erano tutto prive fondamento.

«La pastasciutta è fredda, scondita e poco cotta», ha affer- Locci dopo essersi sottoposto a ripetuti assaggi. «Occorre al più presto porre rimedio a questa situazione perchè i malati si lamentano». L'invito era rivolto ai responsabili della Camst, l'impresa di Bologna che ha vinto un appalto miliardario (circa miliardi l'anno) per il confezionamento e la somministrazione delle vivande ai pazienti ricoverati al San Paolo. Il problema è sempre lo stesso. I pasti vengono preparati con tutti i crismi igienici e culinari nelle cucine di Valloria nel tragitto necessario per la distribuzione malati si verificano i soliti inconvenienti: il cibo, che viaggia protetto in carrelli termici, arriva in reparto irrimediabilmente freddo. Il problema riguarda soprattutto i primi piatti che non vengo- serviti alla giusta temperatura, subiscono deterioramento che li rende certamente meno appetibili. Il riso e la pastasciutta, serviti alla temperatura sbagliata perdono il originario. Meno preoccupante la situazione per i condo piatti, che, almeno a sentire pazienti e addetti ai lavori restano comunque commestibili. Qualche inconveniente, invece, per la frutta cotta secondo le relazioni presentate dai responsabili del «Tribunale per i diritti del malato» servita fredda e talvolta poco cotta. Per fortuna questi disagi si verificano comunque piuttosto raramente e coinvolgono di solito solo un paio di reparti. Il livello del servizio offerto in ospedale è quindi generalmente più che accettabile, anche perchè i pazienti hanno la possibilità di scegliere i piatti che desiderano mangiare il giorno successivo, nell'ambito del menù predisposto da un'equipe di dietologi. I rimproveri dell'amministratore straordinario comunque non sono caduti nel vuoto. Con una successiva verifica, infatti, Locci ha potuto ac- che d'emergenza pasti è stata affrontata in modo soddisfacente». **[e. b.]**

Controlli nelle cucine del San Paolo

SAVONA

Multa allo Scientifico

«Gli studenti ripagheranno i gessetti»

SAVONA. Gli studenti dello Scientifico multati dal preside costretti ad quistare 4 scatole di gessetti. Questa la singolare iniziativa escogitata dal preside Luigi Leoni per punire una classe indisciplinata del biennio del liceo Grassi che durante la ricreazione ingannava il tempo gettando i gessetti dalla finestra, talvolta anche addosso ai malcapitati passanti. Anzichè adottare gli odiosi e non sempre produttivi provvedimenti disciplinari, come nota sul registro e sospensione, il preside dello scientifico ha preferito infliggere una pecuniaria» ai liceali monelli. «Certi alunni capiscono più le multe dei rimproveri - ha spiegato il preside Leoni - A volte per far capire un errore, bisogna incidere sul portafoglio. Tutti sanno che i liceali hanno pochi soldi sprecarli per i gessi non farà piacere a nessuno». **[a. b.]**

Il Comune obbligato a individuare entro giugno le aree per i box sotterranei

Un decreto sblocca i parcheggi

Gli spazi saranno assegnati alle imprese private in diritto di superficie per la costruzione
Un'altra novità: i posti auto potranno essere acquistati anche da chi non risiede nel quartiere

SAVONA. Il Comune entro giugno dovrà individuare le aree destinate ad ospitare parcheggi sotterranei privati. Entro settembre è prevista inoltre l'emanazione di un bando in cui si inviteranno le imprese private a realizzare i parcheggi sulle zone prescelte dal Comune. Considerati i tempi operativi dell'amministrazione comunale sembrerebbe un progetto di fantapolitica preelettorale, invece si tratta delle nuove norme previste dal decreto legge 103 emanato dal governo per sbloccare la crisi economica.

Il decreto prevede l'obbligo tassativo per le amministrazioni di trovare le aree entro giugno e nei tre mesi successivi di bandire la gara pubblica per la costruzione dei parcheggi. «Questa volta saremo costretti a realizzare un certo numero di parcheggi - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Giorgio Ferro con un pizzico di autocritica -. I termini del decreto sono infatti perentori e non lasciano spazio a indugi».

Le aree verranno messe a disposizione (attraverso l'istituto giuridico del diritto di superficie) di imprese, cooperative e consorzi privati interessati a realizzare box sotterranei. Rispetto alla legge 122 che aveva dato vita al precedente piano parcheggi, il nuovo decreto presenta una novità fondamentale: i parcheggi sotterranei, infatti, potranno essere acquistati da chiunque, senza il vincolo dell'obbligo di residenza nel quartiere in cui vengono realizzati i box. Questo aumenterà notevolmente l'interesse commerciale dell'operazione. E' chiaro infatti che i parcheggi potrebbero essere realizzati da società per azioni, che metterebbero sul mercato i preziosi posti-auto al miglior offerente.

Il Comune dovrà elaborare un nuovo piano per i parcheggi sotterranei

Alla luce di questa innovazione, il decreto legge dovrebbe sortire migliori risultati rispetto alla legge 122 che a Savona non ha prodotto nulla: i parcheggi «pertinenziali» di piazza Sisto IV e piazza Diaz sono stati infatti bloccati dalla Regione perchè troppo vicini al centro storico, mentre quelli di piazza Bologna a Lavagnola vengono faticosamente fra mille difficoltà finanziarie.

Ora bisognerà attendere che l'amministrazione comunale individui le aree che dovranno ospitare i box. In precedenza la giunta non aveva operato scelte felici in questo campo. Le aree individuate nel piano parcheggi del 1990 (piazza Del Popolo, via Sormano, Seminario e Piave) non appartenevano al Comune e i progetti non sono mai decollati.

[e. b.]

Aree di piazza del Popolo

Dopo il danno anche le beffe
Lo Stato accampa nuovi diritti

SAVONA. Dopo il danno anche le beffe. Dopo aver subito per anni i ritardi e le inefficienze dello Stato, e aver atteso che finalmente si sgomberassero aree preziose per la città, Savona non può ancora disporre dell'ex piazzale della stazione ferroviaria. L'Intendenza di finanza sostiene infatti che le aree di piazza del Popolo sui cui sorgeva la stazione Letimbro apparterrebbero al Demanio dello Stato. Lo afferma l'intendente, Antonio Spagnuolo che, nei giorni scorsi, ha inviato una lettera al Comune, all'Associazione dei commercianti del centro storico e all'Ascom. Nella nota, recapitata a palazzo Sisto IV, si sostiene che i terreni dell'ex stazione ferroviaria essendo stati dismessi dall'uso originario prima dell'84 non apparterrebbero al Comune.

Secondo l'intendente, che ha citato una legge entrata entrata in vigore nel marzo scorso, l'ente locale non potrebbe vantare alcun diritto sull'area e nemmeno quello di riscuotere la tassa sul suolo pubblico per l'occupazione. La questione si è posta dopo che il Comune aveva chiesto ad Ascom e commercianti del centro storico 42 milioni per l'uso di una parte del piazzale in occasione della fiera campionaria.

Secondo la lettera dell'intendenza, il Comune non potrebbe pretendere dall'Expò il pagamento del suolo perchè la fiera si è svolta su terreni demaniali, ma in base a questa interpretazione l'amministrazione non potrebbe chiedere nulla neppure agli ambulanti del lunedì. La questione è dunque aperta. Di diverso avviso è, però, l'Ente ferroviario secondo il quale un decreto legge assegna alle Ferrovie spa la proprietà di tutti i terreni in uso alle Fs prima del 31 dicembre 85.

Ma il caso sollevato dall'Intendenza di Finanza potrebbe ora estendersi anche ad altri Comuni della Riviera, a cominciare dalle Albissole. [c. v.]

NOTIZIE FLASH

QUILIANO

Pensionata cade nell'orto e si frattura le gambe

Cade nell'orto e si frattura le gambe. E' successo ieri mattina in via Casette 50 a Quiliano, a Angiolina Vernazza, 65 anni, che è ora ricoverata nel reparto di traumatologia del San Paolo. Guarirà in due mesi. Ieri i vigili del fuoco hanno, invece, soccorso in via Nizza un'anziana pensionata che era caduta in casa. Non è stato, però, necessario il suo trasferimento in ospedale. [c. v.]

STELLA

Gatto ferito da uno sparo di pallini

«Pippi», un gatto di proprietà di una coppia residente in località La Rocca, è stato impallinato con un fucile da caccia. L'animale, che non riusciva più a camminare, è in cura da un veterinario che, con una radiografia ha scoperto che gli si erano conficcati sottocute una trentina di pallini di piombo. Lo stesso gatto, 15 giorni fa, era rimasto intrappolato in un laccio da bracconieri. Sull'episodio stanno indagando le guardie zoofile dell'Enpa. [a. s.]

VARAZZE

Ladri scatenati svaligiano uffici

Furti, la notte, in via Don Paseri e in via Don Bosco. I ladri sono entrati nell'appartamento che ospita una decina di associazioni tra cui Marinai D'Italia, L'Epaca, i Veterani Sportivi, il Club Nautico, i cacciatori e il Varazze Calcio, hanno rubato targhe e medaglie. Un videoregistratore è stato rubato nelle sale dell'Oratorio salesiano. Sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri. [a. s.]

[illegible]

Donna Santuario perde il lavoro per un telex

Perde il lavoro per colpa di un telex che è arrivato a destinazione. La disavventura è capitata a Rosa Rossi, abitante a Santuario in via Cimavalle. La donna aveva ottenuto l'incarico di distribuire i certificati elettorali per conto del Comune ma il telex che conferma l'incarico dal Comune non è mai arrivato a destinazione. Le Poste hanno aperto un'inchiesta interna. [a. b.]

[illegible]

Maxi-tamponamento blocca il traffico sull'A10

Quattro auto e un camion sono rimasti coinvolti ieri pomeriggio in un maxi-tamponamento sull'autostrada Savona-Genova, all'altezza dello svincolo di Albisola. Cinque i feriti con prognosi di pochi giorni: Iris Mariani, anni, Maria Cristina Agostini, 55, Cantalupo, 18, il fratello Fulvio, 8, Leonarda Caltaviano, 30, residenti a Milano. Per un'ora il traffico in direzione Levante è stato paralizzato. [c. v.]

UNIVERSITA'

Pronti i bollettini per pagare le tasse

Gli studenti che frequentano i corsi di Ingegneria e dei diplomi brevi devono ritirare in segreteria i bollettini per la seconda rata delle tasse martedì e giovedì, dalle 9 alle 12.

Oggi si torna a [illegible] dopo la pausa pasquale

Oggi al polo universitario di Legino ricominciano le lezioni che erano state sospese per le vacanze di Pasqua. Oggi saranno anche aperti gli uffici di segreteria e la biblioteca universitaria.

[illegible]ggio di facoltà? Ci [illegible]ri per [illegible]

Gli studenti che hanno chiesto il passaggio di facoltà o il cambiamento di corso o il riconoscimento di titolo acquisito presso la scuola diretta a fini speciali, devono presentarsi in segreteria (martedì e giovedì dalle alle 12) per ritirare i libretti.

Due date per gli esami di elementi macchine

L'esame di Elementi costitutivi di macchine è fissato per il 23 aprile, mentre quello di geometria è previsto per 21 aprile.

Diverbio a S. Rita

Denunciati per oltraggio a un poliziotto

SAVONA. Si sono accorti solo alla fine di aver insultato un ispettore di polizia. Ma Donatello Capuzzo, 21 anni, il fratello Franco, 19, e Salvatore Agostino, 28, tutti residenti nel quartiere di Santa Rita, non hanno potuto evitare la denuncia alla magistratura per oltraggio a pubblico ufficiale.

L'episodio è avvenuto l'altro pomeriggio fra via Ariosto e via De Amicis. I [illegible] a bordo di un'auto e stavano effettuando alcune manovre azzardate quando sono stati visti dall'ispettore Giuseppe Piras. Il poliziotto, che era in borghese, ha invitato i giovani a moderare la velocità, provocando la loro reazione.

I fratelli Capuzzo e Salvatore Agostino hanno incominciato a insultare l'agente della squadra mobile e non si sono calmati neppure quando questi si è qualificato dicendo loro di essere un poliziotto.

Inevitabile è scattata la denuncia e ora i tre dovranno rispondere della vicenda davanti al pretore. [c. v.]

Una polemica

Progetto Polo ora Varaldo critica l'Usl

SAVONA. L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Agostino Varaldo difende il progetto Polo e replica alle dichiarazioni dell'Usl che vuol chiamare «Centro giovani». «Polo è un progetto - dice Varaldo - che non è rivolto soltanto ai giovani esclusi dalla scuola. L'iniziativa dello sportello "Informagiovani" è rivolto indistintamente a tutti i giovani in quanto fornisce informazioni sulla socializzazione e promuove iniziative realizzate e proposte proprio dai giovani».

E aggiunge: «Il fatto che sia stata provista un'attività rivolta a favorire il passaggio alla vita attiva di un gruppo di giovani che sono ormai fuori dai percorsi scolastici tradizionali è soltanto un corollario al progetto e non la sua finalità essenziale. Anche perché, purtroppo, il 90 per cento della popolazione giovanile frequenta la scuola».

E aggiunge: «L'Usl dovrebbe bene le caratteristiche del Polo, visto che ha un rappresentante Comitato dei garanti». [p. p.]

Carrozziere protesta: «Io l'avevo detto, voglio solo lavorare senza correre pericoli»

Operaio allergico accusa l'Acts

E' stato colto da malore mentre usava solventi, a lungo ricoverato prima al San Paolo e poi al San Martino. L'azienda lo ha collocato d'ufficio in aspettativa. Le «avvertenze» impartite dall'Inail

SAVONA. Braccio di ferro fra un dell'Acts, l'azienda dei bus, e la direzione dell'azienda. Oggetto della contesa è un'allergia che può colpire l'operaio se utilizza determinati solventi. Nei giorni scorsi l'Acts ha sospeso dal servizio Nicola Bracale, 31 anni, abitante in piazza Levagnola, da 10 dipendente dell'azienda consortile trasporti savonese, in attesa che una visita accerti è idoneo o meno alle mansioni che gli vengono attribuite. Ma il carrozziere è deciso a dare battaglia e si è già rivolto a un legale savonese.

La vicenda, che con probabilità finirà davanti al pretore del lavoro, ha avuto inizio il 19 gennaio scorso.

Nicola Bracale, mentre incollando i tappeti di gomma su una corriera, viene colto da un malore e sviene. Il carrozziere perde conoscenza per mezz'ora e si riprende soltanto dopo le medici del pronto soccorso. Resta in astanteria per due giorni. Successivamente l'operaio viene ricoverato nell'ospedale San Martino di Genova, altri giorni, che servono ai sanitari per sottoporlo ad approfonditi esami clinici. Il 22 marzo, Nicola Bracale può tornare finalmente al lavoro, ma dopo qualche giorno accusa forti mal di testa e decide di farsi nuovamente visitare dal medico. Gli viene prescritto un nuovo periodo di riposo.

All'inizio del mese il carrozziere può riprendere a lavorare. Il medico dell'Inail consiglia, però, l'azienda ad adibire l'infortunato a mansioni che non comportino l'inalazione di sostanze irritanti e soprattutto solventi». Il resto è storia recente. Venerdì scorso, tre giorni prima del rientro, Nicola Bracale riceve un telegramma dall'azienda consortile trasporti che lo colloca d'ufficio in aspettativa, in attesa di una visita che accerti se è idoneo al lavoro. «Ma - commenta l'operaio - io sono stato assunto come carrozziere e non come verniciatore. Non è nei miei compiti utilizzare solventi. E' capitato soltanto una volta e mi sono sentito male. Fra l'altro qualche settimana prima avevo segnalato al direttore dell'Acts la pericolosità di quel tipo di lavoro che, comunque, si è sempre fatto raramente». Della vicenda ora potrebbe occuparsi il pretore civile.

«Abbiamo due possibilità - osserva il legale dell'operaio - fare un ricorso d'urgenza contro il provvedimento di sospensione, oppure attendere l'orientamento definitivo dell'azienda. Prenderemo una decisione nei prossimi giorni».

[c. v.]

UNA DENUNCIA

Truffa con il telefonino

Ancora una truffa con il telefonino cellulare. L'ennesima vittima è un odontotecnico savonese, M.L., che l'altro pomeriggio ha presentato agli agenti della mobile una denuncia contro ignoti. Secondo l'esposto i pirati dell'etere sarebbero riusciti ad allacciarsi al suo portatile, carpendone la frequenza e il numero di codice, e avrebbero fatto decine di telefonate gratis, alcune delle quali addirittura in Brasile e in Africa. L'odontotecnico, che ha lo studio a Savona, ha scoperto la truffa segnalazione della Sip e rischia di dover pagare una bolletta milionaria per chiamate mai effettuate. Il suo non è, comunque, caso isolato. La scorsa settimana, infatti, un altro professionista savonese ha denunciato alla polizia una truffa che presenta molte analogie con quella segnalata dall'odontotecnico. Anche in quel caso, infatti, i pirati hanno fatto telefonate intercontinentali senza pagare. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Le lunghe attese al telefono dell'Usl

Ieri mattina ho avuto una «disavventura» con l'Usl. Mi spiego meglio. Devevo telefonare a uno dei servizi sanitari dell'unità sanitaria locale per avere alcune importanti informazioni. Ebbene sono rimasta al telefono inutilmente per almeno venti minuti. Dapprima in attesa che l'operatore rispondesse alla chiamata. Poi, aspettando che qualcuni sollevasse il ricevitore all'interno che mi era stato passato. All'improvviso si è attivata una specie di segreteria telefonica con vari «bip-bip» e messaggi pre-registrati. A questo punto mi chiedo se è possibile che un servizio di questa importanza, come può essere quello offerto da una struttura sanitaria, possa permettersi di non funzionare (perché di fatto, nel caso, non ha funzionato). Capisco che non esistono terapie telefoniche ma chi si rivolge, anche soltanto telefonicamente all'Usl, di sicuro lo fa per motivi di una certa gravità e non dovrebbe essere lasciato per molti minuti in balia di strane suonerie e messaggi pre-registrati.

Lettera firmata, Savona

Nuovo campo nomadi Il Comune ha agito bene

Vorrei complimentarmi con il Comune di Savona per la buona soluzione trovata al problema del campo nomadi. Infatti, ho letto nei giorni scorsi che è stato trovato un accordo per il trasferimento dell'accampamento nella zona della Fontanassa. Si tratta, a mio avviso, della soluzione più valida: finalmente anche la comunità che da anni vive a Savona potrà vivere in condizioni decorose, con servizi igienici, acqua corrente e gas. Il Comune ha il diritto di trovare un rimedio agli stenti cui i nomadi sono costretti da troppo tempo. Da buon savonese, poi, non posso che applaudire al fatto che senza il campo nomadi, anche la zona del Priamar, che tutti vogliamo ritrovare, guadagnerà molto sotto l'aspetto dell'immagine.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi [illegible]
Per l'fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Finale Ligure: telefono 626.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 670.238
Laigueglia: telefono 690.231
Certale: telefono 990.105/991.333

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:
Mongiglione, via Manzoni 24, tel.
Piemontese, via Torino 77, telefono
Ramorino, corso Italia 121, telefono 850518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Delle Ferrare*, corso Italia 159, tel. 827202.

Alassio: *Bonavia*, corso Vittorio Veneto 8, tel.
Albenga: *Savoré*, via Medaglie 42, tel. 50420.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Turati 7, tel.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
Cairo: *Manuali*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghigliari 8, tel. 692670.
Loano: *Superiore*, via 47, tel. 667003.
Millesimo: *Savoia*, piazza Italia 45, tel. 565650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono 748936.
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 628021.
Quiliano: *Comunale*, via Roma 55, tel.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724107.
Varazze: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11, tel.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alaro telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.062
Distretto di Calizzano telefono 796.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 818.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 14 APRILE

NATI. Luca Mazzarello, Genta, Luca Di Sapia.

Teresa Guiddo, di anni, residente a Varazze in via Fossallo 33; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8 al cimitero di Varazze. Antonietta Noceti, di 71 anni, residente a Savona in via Mondovì 1; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa di Francesco. Caterina Scotto, di 79 anni, residente a Savona in via Carissimo e Crotti 1/18; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Loreto Cardarelli, residente a Sonnino in via Contrada; trasporto di salma previsto per questa mattina al cimitero di Sonnino.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Roberto Manzini è il nuovo predidente del Lions Club Savona Torretta. Vice presidenti sono stati eletti Giuseppe Battaglia, Giuseppe Mazzotti, Ruggero Visentin. Alla carica di segretario è stato eletto Oreste Gagliardi.

Savona. Stanno per essere ultimati i lavori di costruzione della nuova area verde sorgerà in corso Vittorio Veneto, proprio canto alla Casa cura della Riviera.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

«Effetti mortali» di Badano

Domani pomeriggio alle 17 nella sala consiliare di Palazzo Nervi Paolo Badano presenterà il libro «Effetti mortali». L'iniziativa è organizzata dalla provincia nell'ambito della rassegna «Pomeriggi letterari con l'autore». [e. b.]

[illegible]

Pasqua dello sportivo

Si svolgerà domenica nei giardini di via Trincee la sesta edizione della Pasque dello sportivo. Ricco il programma delle manifestazione organizzato dal Pga Don Savona. Alle 10 sulla pista di pattinaggio è in programma la messa celebrata dal direttore dell'oratorio salesiano don Mario Carattino. [r. p.]

[illegible]

Educazione alla pace

E' in programma per domani alle 16 nei locali del VII distretto scolastico il corso di aggiornamento per insegnanti titolo: «Educazione alla pace: tra il dire e il fare». Il programma «Storia e contenuti dell'educazione alla pace» di Nanni Salio. [r. p.]

[illegible]

«Cenni di Geologia»

Domani alle 21 a Palazzo Gavotti terrà la conferenza «Cenni di Geologia», nell'ambito del 16° corso organizzato Gruppo speleologico savonese. [e. b.]

[illegible]

Incontro con l'alpinismo

Domani alle 21 al Ridotto del Chiabrera l'alpinista Angelo Siri terrà lezione pratica nell'ambito del corso di arrampicata organizzato dal alpino italiano. Sono previste anche due lezioni pratiche con escursioni in montagna. [e. b.]

SAVONA

I problemi del lavoro

«Tra scuola e lavoro: ruolo della mediazione». Questo il tema della conferenza che vedrà protagonista Dario Arkel, dell'agenzia regionale per l'Impiego domani pomeriggio alle 15,30 alla sala della V Circoscrizione di corso Mazzini. [e. b.]

Estratti tre contenitori alla «Marina petroli»: sono tossici?

Andora, scoperto un bunker pieno di solventi chimici

ANDORA. Il profumo degli eucalipty che circondano il vecchio deposito della «Marina petroli srl», in via [illegible] Colonne ad Andora, non è bastato a coprire l'odore acre del solvente che si sprigionava da una delle tre [illegible] interrate. Tre enormi contenitori, ognuno da 100 mila litri, che ieri pomeriggio sono stati aperti, con tanto [illegible] pale meccaniche e trivelle, su ordine della magistratura di Savona. [illegible] sospetto [illegible] è che il sottosuolo del piazzale della «Marina petroli» nasconda pericolosi [illegible] chimici.

L'operazione è [illegible] poco dopo [illegible] 14 di ieri. Il sostituto procuratore della Repubblica [illegible] Savona Alberto Landolfi è partito [illegible] Palazzo di Giustizia assieme al vicequestore Stefano Bonagura. Via radio [illegible] stati messi in allarme gli uomini del commissariato di Alassio. Alle 15,30 [illegible] Alfa 33 degli agenti sono arrivate in via delle Colonne. Ad attenderli Antonio Micheli, dirigente della «Cervo petroli», la ditta che è subentrata nella gestione del deposito petrolifero alla «Marina petroli».

I lavori di perforatura [illegible] cominciati subito dopo. «Le vasche sotterranee sono state cementate e, per verificarne il contenuto, [illegible] necessario aprirle», hanno spiegato gli operai impegnati nei lavori.

Tecnici e agenti proteggono con mascherine il viso dai vapori dei solventi

In teoria le cisterne avrebbero dovuto essere vuote. [illegible] teoria. Dopo i primi colpi alla prima cisterna un odore acre invade la [illegible] Gli agenti del commissariato e i tecnici dell'Usl, con una sonda, si accer[illegible] del contenuto della va[illegible]. E' materiale melmoso [illegible] maleodorante, forse solventi chimici. Ma saranno le analisi, tra qualche giorno, a dire con esattezza che cosa nascondano i vasconi interrati. I lavori di scavo, davanti [illegible] una piccola folla di curiosi assiepati e anche dai volti preoccupati davanti al cancello della «Marina petroli», proseguono sino [illegible] tardi. E ogni volta si trovano i contenitori pieni di liquido.

Impossibile, al momento, sapere [illegible] si tratte di scorie tossiche o altro. I timori comun[illegible] che si tratti [illegible] sostanze inquinanti [illegible] fugati solo da accurati esami.

Su [illegible] siano arrivati agenti [illegible] magistrati al deposito ci [illegible] due ipotesi. La prima [illegible] che ad avvertire il commissariato sia stato lo stesso Micheli. La [illegible] società, infatti, [illegible] in gestione le due cisterne all'aperto. A dargliele in uso è [illegible]ata, nel 1984, la «Prosling» di Milano che ha come amministratrice Bruna Arecco, moglie [illegible] Federico Casanova.

Il contratto, in scadenza, prevedeva l'uso dei due serbatoi esterni mentre i tre interrati erano stati già cementati. Micheli, già socio [illegible] Ugo Nerfeed nella «Marina petroli», avrebbe avuto paura, dopo lo scandalo [illegible] bidoni tossici, di trovarsi coinvolto e avrebbe quindi avvertito la magistratura.

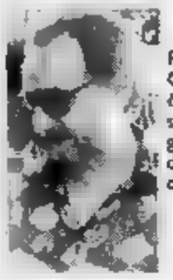
La seconda ipotesi è che l'operazione sia scattata dopo l'incontro del giudice Landolfi con Nerfeed, incontro avvenu[illegible] due settimane fa in Germania. Di certo c'è il fatto che [illegible] dove [illegible] sono iniziate le trivellazioni [illegible] proprio a fianco [illegible] deposito di bidoni tossici scoperto dalla Guardia f[illegible]stale lo scorso anno. E gli investigatori [illegible]no convinti che [illegible]lla stessa zona ci siano seppelliti decine [illegible] migliaia di bidoni pieni di scorie.

E proprio sopra le falde acquifere, a pochi metri dal fiume Merula.

[illegible] Pazzini

GRIGNOLO

«Il sindacato e i giovani insieme contro la crisi»



Roberto Grignolo è l'attuale segretario generale della Cisl di Savona

L'occasione del congressi è momento [illegible] bilanci, di analisi della situazione, di impegni per il futuro. Per quanto attiene agli iscritti, [illegible] Usl [illegible] Savona passa dagli 11.265 dell'89 ai 13.059 attuali, a conferma che l'impegno profuso in questi anni dall'insieme dell'organizzazione ha trovato consensi nonostante il [illegible] difficile.

Un ringraziamento va pertanto a tutti i quadri dell'or[illegible] a partire dai militanti nei posti di lavoro che con un'attività spesso incompresa hanno difeso la causa dei lavoratori, dei pensionati, con impegno ed abnegazione.

Parlo nella situazione savonese è particolarmente difficile poiché stiamo attraversando una crisi di cui i 18.000 disoccupati sono [illegible] risultato più evidente. Siamo certa[illegible] vittime della condizione generale, ma ci sono fattori [illegible] ragioni savonesi che vanno evidenziate. Si è tardato [illegible] capire che l'industria stava raggiungendo un minimo sotto [illegible] quale non reggeva più la nostra economia.

Nel contempo peraltro non si è fatta a sufficienza una politi[illegible] coordinata tra i diversi soggetti per proposte turistiche «complessive» - di qualità - [illegible]a; ci [illegible] affidati troppo alla generosità della natura. Così come [illegible] ricordato che Savona ha una [illegible]a [illegible] competitività di sistema e che pertanto la questione delle vie di comunicazione verso la Francia e il Piemonte è assolutamente urgente.

La crisi di Savona è sottovalutata, rischiamo di essere esclusi da interventi di [illegible]o[illegible] previsti dalla Comunità europea (obiettivo 2) e di non essere inseriti [illegible] la [illegible] di crisi che avranno (almeno nelle intenzioni) [illegible] parte dello Stato attenzioni particolari in tema di ammortizzatori sociali ed in tema di intervento della task force che ha incominciato ad operare.

E' sconfortante vedere come, ad una situazione così grave, non corrisponda una [illegible] adeguata, [illegible] d'orgoglio che dimostri vitalità, capacità di reagire, di proporre; se non c'è una presa [illegible] coscienza generale le lotte o le pressioni dei singoli gruppi non approdano [illegible] nulla. Questo chiama in causa anche noi, quale continuità riusciamo a dare alle iniziative che facciamo (ma [illegible] parlo solo di scioperi). C'è troppa rassegnazione, i giovani danno per scontato che andranno in altre province, alcuni cercano soluzione nel ridisegnare i confini; tanti non [illegible] occupano proprio.

Ai Comuni, a chi penso di cercare soluzioni altrove noi proponiamo [illegible] vedere [illegible] ma le priorità. C'è [illegible] problema del Ponente ligure della [illegible] regione? Si considera Genova matrigna? Per quanto riguarda la Cisl riteniamo che vadano evidenziati i problemi [illegible] ed assieme farli [illegible] [illegible] più in Regione Liguria che guarda troppo a Genova.

L'esperienza ha dimostrato che, [illegible] su un tema si insiste [illegible]niti, lo si mette all'ordine del giorno; parlo di raddoppio della ferrovia (che [illegible] registrato pesanti responsabilità degli enti locali più direttamente coinvolti) ma che re[illegible] [illegible] [illegible] di più anche in Regione Liguria quale priorità [illegible] treno veloce Genova-Milano.

Ma non [illegible] finita, un'azione congiunta costante [illegible] la Provincia [illegible] Savona ed Imperia [illegible] su questo punto essenziale. Non [illegible] [illegible] caviamo [illegible] provincio solo dicendo che Geno[illegible] egemonizza; occorre essere forti, determinati qui, con capacità di scelta, altrimenti si esprime solo una demotivante impotenza.

Scatto d'orgoglio dunque, per quanto ci riguarda cercheremo di farlo [illegible] [illegible] chiusura della fase congressuale sabato 17 aprile faremo una manifestazione al Chiabrera con la partecipazione di Sergio D'Antoni, che può e deve servire [illegible] richiamare l'attenzione sulla gravità della situazione del Savonese.

Roberto Grignolo
segretario generale
Cisl di Savona

Savona, martedì e ieri la polizia ha sequestrato altri documenti

Due nuovi blitz in Comune

Le carte riguardano l'inchiesta sul nuovo palazzo di giustizia e l'appalto per la gestione calore. Nel mirino anche la palestra Coni [illegible] Monturbano

SAVONA. La polizia di nuovo a palazzo comunale. Martedì pomeriggio e ieri mattina [illegible] inquirenti hanno compiuto ancora due blitz, per acquisire documentazione su due inchieste parallele avviate dalla procura della Repubblica di Savona: l'appalto per la costruzione di Palazzo di Giustizia e quello relativo alla «gestione calore» degli edifici [illegible] Comune.

Martedì pomeriggio gli investigatori [illegible] stati impegnati [illegible] circa un'ora all'Ufficio tecnico del Comune, dove l'ingegnere capo Enzo Galliano [illegible] fornito nuovi documenti sulla pratica su Palazzo [illegible] Giustizia.

Si è trattato di un'integrazione rispetto [illegible] materiale che era già stato acquisito giovedì scorso sulla gara d'appalto con cui la giunta Scardaoni affidò alla cooperativa Copi di Reggio Emilia i lavori per [illegible] costruzione [illegible] Palazzo di Giustizia. Un intervento che nella previsione iniziale avrebbe dovuto comportare una spesa [illegible] 13 miliardi e che attraverso successive revisioni prezzi in corso d'opera salì sino [illegible] 25 miliardi. Una lievitazione che ha destato i sospetti del senatore [illegible] Lega Nord [illegible] aveva presentato un esposto alla magistratura.

Il palazzo di giustizia sotto inchiesta

Ieri mattina, invece, gli agenti della Digos, per incarico d[illegible] procura della Repubblica hanno effettuato un nuovo blitz in Comune. Alle 9,30 si sono presentati all'ufficio [illegible] dove hanno richiesto i documenti sull'appalto della gestione calore. Con questa gara bandita all'inizio degli Anni [illegible] il [illegible] affidò ai privati la gestione del riscaldamento in tutti gli edifici [illegible] proprietà comunale, dagli uffici alle scuole. Anche in questo [illegible] l'indagine è scattata in seguito alla presentazione di alcuni esposti alla magistratura da parte della Lega Nord. Secondo la Lega le imprese che hanno vinto la gara praticherebbero tariffe superiori a quelle di mercato.

Intanto la procura ha disposto indagini anche sui lavori di ristrutturazione [illegible] palestre del Coni a Monturbano. In seguito alla presentazione [illegible] [illegible] esposto, i carabinieri hanno accertato che in via Mentana è stato realizzato un piccolo edificio destinato al laboratorio medico che sarebbe privo della normale licenza edilizia del Comune. I funzionari [illegible] Coni, inoltre, non riescono più a trovare [illegible] licenza [illegible]zia in base [illegible] quale negli Anni 70 venne realizzato l'intero complesso sportivo. [a. b.]

Agenzie in tilt

Patenti «B» bloccate è già [illegible]

SAVONA. Uffici delle Motorizzazione civile nel caos; agenzia [illegible] pratiche automobilistiche sul piede [illegible] guerra. Sono quest[illegible] [illegible] Savona i primi effetti [illegible] circolare del ministero dei Trasporti che ha disposto il blocco delle operazioni di vidimazione delle patenti B fino [illegible] 1° luglio. Secondo il decreto attualmente in vigore [illegible] sulla base del nuovo codice della strada, infatti, la Motorizzazione deve convalidare anche la patente A (quella per guidare le moto) a coloro che hanno sostenuto l'esame prima del 31 dicembre 1988. Dopo questa data, infatti, il [illegible] codice prevede che si debba soste[illegible] l'esame per la patente A in sede separata e con i nuovi [illegible]s.

Lo stop imposto dal ministero alla revisione delle patenti rischia [illegible] mandare in tilt il la[illegible] delle agenzie automobilistiche, anche perché nella circolare ministeriale si parla di nuove direttive che verranno emanate [illegible] qui a luglio e che lasciano nell'incertezza automobilisti e motociclisti. [p. p.]

BAGNI ONDINA
Finale Ligure

- CINEMA
- SALA GIOCHI
- TAVOLA FREDDA
- PANINOTECA
- PISCINA CON SCIVOLO
- PARCO GIOCHI
- BOA E TAPPETO ELASTICI
- BEACH VOLLEY
- MAXISCHERMO TV
- CORSI DI GINNASTICA GRATUITI
- PULIZIA E DISINFEZIONE MECCANICA DELLA SPIAGGIA

Lungomare Italia, 2 - Tel. 019/69.22.00 - Fax 69.27.65

Liste Nozze
articoli regalo · casalinghi · elettrodomestici
tv color · video · hi-fi · autoradio
Tuttocasa
Sponsor ufficiale U.S. Finale Ligure
Via Brunenghi, 153 - Tel. 019/691628 - Finale Ligure

Lo propone Genta

[illegible] la passeggiata degli [illegible]

ALBISSOLA [illegible] «Salviamo la passeggiata degli artisti». E' la proposta che Giovanni Genta, consigliere regionale di Liguria Autonoma Federalismo, ha presentato al presidente della [illegible] giunta Edmondo Ferrero.

Secondo Genta, l'esperienza artistica che [illegible] riunito negli Anni 60 i maggiori maestri del periodo nella realizzazione di pannelli per [illegible] «tappeto urbano» che durasse nel tempo, deve essere salvaguardata. L'opera, che [illegible] estenda su un percor[illegible] di 710 metri, dopo il limitato [illegible] dell'86, necessita ora di un intervento [illegible] ristruttura[illegible] Nella relazione inviata in Regione Genta sottolinea: «La passeggiata ha valore di monumento testimoniale per un intero Comune e per il gruppo di artisti che l'ha realizzata. La Regione non può trascurare peculiarità che le rendono lustro sul piano nazionale e internazionale». [a. z.]

Celle Ligure

Isola pedonale Ascom e giunta ora trattano

CELLE LIGURE. Proseguono le trattative tra la giunta e l'A[illegible] per superare le polemiche nate dopo la decisione [illegible] sindaco di vietare al traffico alcune [illegible] del centro. Resta per ora in vigore la chiusura di piazza Sisto IV, mentre dovrà [illegible] definito il nodo riguardante la chiusura, dalle 14 alle 20, delle vie Ghiglino [illegible] Consolazione, contrastata dai commercianti. [illegible] un sondaggio fatto dal Comune, sembra che si sia aggiunta, alla diatriba con i negozianti, anche la posizione [illegible] residenti del [illegible] storico di Levante, favorevoli all'isola pedonale.

E di viabilità si [illegible] anche parlato nel Consiglio comunale di martedì sera in merito alla quo[illegible] che i Comuni del tratto Celle-Savona devono erogare per il progetto sull'Aurelia bis [illegible] [illegible] raddoppio dell'autostrada che la Provincia ha commissionato alla Spalt. [a. z.]

TACCUINO DEI [illegible]

C'è Rifondazione in piazza Sisto IV

Questo pomeriggio alle 18 in piazza Sisto IV Rifondazione comunista terrà un comizio sul referendum. «Per dire no alle riforme elettorali nate sotto il segno [illegible] Tangentopoli». Alla manifestazione interverranno il segretario provinciale [illegible] Rifondazione, Marco Ferrando e Antonino Cuffaro della segreteria nazionale del partito. [e. b.]

Avvocati [illegible] giudici parlano [illegible]

Questa sera alle 20,45 all'Hotel Riviera [illegible] di via Paleocapa [illegible] svolgerà una conferenza sul tema «Referendum quale risposta?» cui interverranno l'avvocato Francesco [illegible] Nitto, il magistrato Fiorenza Giorgi e l'avvocato [illegible] Siccardi. L'incontro è organizzato dal circolo culturale Europa 80. [e. b.]

[illegible] [illegible] il comitato promotore del [illegible]

Domani alle 21 nella sala consiliare della Provincia si svolgerà [illegible] incontro organizzato dal comitato [illegible]otore per il «no» della provincia di Savona. Fra i relatori, Diddi Besazze, capogruppo dei verdi in Regione, il senatore [illegible] [illegible] Carmine Besazza. [e. b.]

Ad Albenga confronto tra i «sì» e i «no»

«Referendum: i possibili significati [illegible] sì [illegible] del no», [illegible] questo [illegible] si confronteranno, questa sera alle 21, Mario Margini e Franco Astengo. L'incontro, organizzato dal Circolo «Città future», si terrà presso la sala della galleria civica «Siccardi» in viale Martiri ad Albenga.

Incontro a [illegible] dal [illegible]

Alle 22 all'oratorio [illegible]esiano si svolgerà l'incontro-dibattito organizzato dal Comitato savo[illegible] per il «sì». Alla manifestazione prenderanno parte Giovanni Russo, del pds, il repubblicano Giuseppe Gelsomino, Piero Accordino, fratello dell'esponente democristiano Francesco Accordino, recentemente scomparso e promotore [illegible] movimento referendario.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La guerra nell'ex Jugoslavia provoca contraccolpi in Riviera

Le basi aeree in allarme

Più sorveglianza nei centri radar della Nato e lungo le vie di comunicazione
Convogli di baschi blu diretti a Est. Pericolo di attentati da parte dei serbi?

FINALE L. La postazioni radaristiche e di comunicazione della provincia di Savona sono sotto pressione. Non si è ancora in stato di preallarme, come durante la Guerra del Golfo, ma a Capo Mele, al Melogno, al Monte Settepani l'attività militare è frenetica.

Le postazioni, infatti, rientrano nel cosiddetto «Ombrello Nato» e danno quindi il loro contributo all'operazione Deny Flight, l'iniziativa di pace che l'Onu ha organizzato per far tacere le armi nell'ex Jugoslavia travolta dalla guerra etnica..

Accanto all'attività di controllo e appoggio vera e propria, ovviamente coperta dal segreto militare, nelle basi savonesi è aumentato il controllo. Si teme, infatti, che qualche estremista serbo possa vedere nell'Italia un possibile bersaglio. Il fatto di aver concesso le basi di Cervia e Villafranca alle truppe statunitensi, francesi e dei Paesi Bassi, rende «teoricamente possibili», secondo le dichiarazioni del Ministro degli Interni Nicola Mancino, attentati terroristici. Così la sorveglianza è stata aumentata e i controlli, già stretti, potenziati.

Tecnicamente le postazioni militari savonesi hanno ruolo molto diversi tra loro. A Capo Mele, ad esempio, è in attività un radar integrato nella ragnatela europea. In pratica l'apparato controlla tutto quanto avviene nei cieli della zona di sua competenza appoggiando, soprattutto, il passaggio di una parte dei Mirage francesi impegnati nell'operazione Onu. Il radar, alle dipendenze dell'Aeronautica militare, ha anche il ruolo di supporto per eventuali operazioni italiane. I nostri aerei non sono direttamente impegnati nell'operazione Deny Flight ma sono comunque in stato di allerta per eventuali sconfinamenti dei caccia serbi.

Al Monte Settepani, invece, è in funzione un ponte ricetrasmittente, anche questo gestito dall'Aeronautica militare. E' inserito del sistema di telecomunicazioni Nato e permette, attraverso una serie di collegamenti, di far arrivare alle unità impegnate nell'operazione i messaggi che arrivano da Francia e Paesi Bassi. Un ruolo importante per garantire la comunicabilità tra i vari comandi nazionali.

Avvolta nel mistero, invece, l'attività della base Nato al Melogno. Anche ieri, come durante la Guerra del Golfo, la vigilanza era strettissima. I militari statunitensi, che vivono nella base, mantengono strettissimo il riserbo sulla loro operatività.

Un «Mirage» delle Forze Nato durante un volo di pattuglia nei cieli della Bosnia

Da qualche giorno i grossi elicotteri americani atterrano e decollano frequentemente. Un movimento insolito visto che da tempo si parla di smobilitare le gallerie e le casematte della postazione. Anche al Melogno il lavoro militare è soprattutto di supporto logistico per le truppe statunitensi impegnate sul fronte orientale.

Ma lo stato di allarme lo si deduce solo dalle licenze revocate e dalla maggiore sorveglianza nelle tre basi provinciali. Nei giorni scorsi, confusi con il traffico dei turisti, diversi convogli militari francesi sono transitati sull'Autostrada dei Fiori.

Una presenza insolita ma non si trattava di avamposto che prelude un'invasione militare dell'Italia da parte dei francesi. Più semplicemente le truppe di Parigi sono transitate in Liguria per raggiungere le forze impegnate nell'ex Jugoslavia. Ogni squadriglia di piloti, infatti, ha bisogno di un'adeguata struttura logistica nell'aeroporto.

E i francesi anzichè utilizzare solo il ponte aereo hanno preferito trasportare strumenti e parte degli uomini con convogli stradali attraversando le strade e le autostrade liguri sino a raggiungere le loro postazioni ospitate nella munita base aereonautica di Cervia.

[s. p.]

NOTIZIE FLASH

ALASSIO

Violentarono straniera tre presto sotto processo

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato a giudizio per concorso in violenza carnale Rino Bellotti, 47 anni, di Torino, Daniel Chekroun, 36, algerino, e il francese Claude Gilles Picard. I tre, secondo l'accusa, nel luglio di 9 anni fa avrebbe violentato una marocchina, conosciuta qualche ora prima in un locale.

[c. v.]

BORGHETTO

Ancora nessuna notizia commercialista sparito

Sarebbe di gran lunga inferiore ai 600 milioni il p[illegible] ammanco che vedrebbe protagonista l'ex commercialista di Borghetto, Alessandro Pesaro, anni, irreperibile da almeno 5 mesi. Gli accertamenti della Guardia di finanza avrebbero, per ora, evidenziato cifre molto più contenute. Nei confronti di [illegible]no [illegible] ancora preso alcun provvedimento.

[a. r.]

ALASSIO

Furti nel centro storico rinviato il processo

E' stato rinviato a questa mattina, per un supplemento di istruttoria, il processo ai due giovani jugoslavi, P.D. di 23 anni e M.P. di 29 anni, arrestati dai carabinieri della Compagnia di Alassio quali presunti autori di una serie di furti avvenuti negli ultimi giorni in ponente savonese, compreso il tentativo di entrare nella gioielleria alassina Gold Gallery di Dante Dellacà.

[r. sr.]

DOVE ANDIAMO STASERA

DANCING
IL TIMONE
Via Clavesana 47 - Tel. 0182/85.879
ANDORA
SI BALLA TUTTI I POMERIGGI ESCLUSO IL LUNEDI'
SABATO 17 l'orchestra
LA VECCHIA FATTORIA
Domenica 18 con l'orchestra spettacolo
I CAPRICES

Per una Serata Diversa
Cucciolo
019-699067
PEGLINO
PIANO [illegible] CON MUSICA DAL VIVO
Ristorante con specialità alla pietra direttamente in tavola
Tutte le sere fino alle 2 - chiuso lunedì

COTTON CLUB
[illegible] - PUB
17025 LOANO (SV) - Via Aurelia 186 - Tel. 019 668.161
Più di 30 tipi di panini e di birre estere importate.
Aperto fino alle ore 2 (chiuso domenica).

MEZZANOTTE DISCOTECA ANDORA
QUESTA SERA
SPETTACOLO CON ANIMAZIONE
aperto giovedì e sabato
VIA AURELIA [illegible]
TELEFONO 0182 684.379

Al Bastione di Andora
• Più di 50 tipi di crêpes.
• Originali insalate.
• Birra e sidro a volontà.
Aurelia ang. Via S. Lazzaro
Tel. 0182/684.749
ANDORA
Aperto fino alle 2 (Chiuso mercoledì)

DISCOTECA Symbol
APERTO DAL GIOVEDI' ALLA DOMENICA
(chiusura [illegible] 3)
TUTTI I GIOVEDI'
SYMBOL LIVE
MUSICA DAL VIVO
Via Brigate Partigiane - CAIRO MONTENOTTE - Tel. 500.177

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

S'è iniziata la campagna elettorale per le comunali di giugno

Una lista di albergatori

Assieme ai gestori dei bagni marini proporranno una candidatura «forte» per il sindaco
In lizza Carlo Tomagnini, Giancarlo Garassino e Mauro Sanzone. Le prime reazioni

ALASSIO. I dirigenti delle associazioni degli operatori economici alassini hanno deciso nel corso di una riunione svoltasi martedì sera al grand Hotel Diana di dar vita ad una lista per le prossime consultazioni elettorali del 6 giugno. Su proposta dell'Associazione Albergatori, i commercianti (Ascom e Confesercenti) e i gestori dei bagni marini hanno dichiarato la loro intenzione di formare una lista che possa concorrere, da sola o in alleanza con altre liste, con un valido candidato a sindaco, alla guida della città.

L'«identikit» del sindaco degli operatori turistici è tale da mettere in competizione anche l'industriale Mauro Sanzone, sia l'assessore provinciale al turismo Carlo Tomagnini, sia il presidente dell'APT dell'Alassino, Giancarlo Garassino. Questa sera commercianti, albergatori e bagnini si rivedranno per concretizzare gli aspetti organizzativi dell'iniziativa ed avanzare le proposte per i candidati.

Quando mancano 22 giorni al termine per la consegna delle liste in Comune, le forze politiche sono tutte apparentemente ferme, proprio in attesa degli sviluppi dell'iniziativa degli operatori. Per conquistare il premio di maggioranza (chi avrà la maggioranza relativa avrà diritto a 14 seggi su 20) sono necessarie quindi «cordate» e alleanze per il governo della città dovranno essere concordate appunto prima del maggio. Ma la Baia del sole dimostra impreparata a questa nuova prassi e incertezza e confusione regnano sovrane.

[r. sr.]

Giancarlo Garassino potrebbe essere il candidato degli albergatori per fare il sindaco di Alassio

Crisi a Finale

Lite tra dc e pds accordo lontano

PIETRA. Clima politico in subbuglio in tutto il Finalese. A Finale l'accordo dc-pds rischia già di «saltare». A Pietra è nata ufficialmente la lista di «Concentrazione democratica» per le amministrative del 6 giugno. A Loano, invece, c'è accordo fra [illegible] e psi per dar vita ad una lista co[illegible].

Finale. Martedì prossimo si saranno le dimissioni del sindaco Piero Cassullo (dc) con la nomina, entro aprile, di una nuova giunta dc-pds. Questo accordo è però messo in discussione in casa dc dove si sarebbe la [illegible] agli [illegible]. Forse è già tramontata la candidatura di Roberto Vianson, ex direttore della «Piaggio». Commenta Roberto Decia (pds): «Non siamo obbligati a governare a tutti i costi per tutti i tempi».

Pietra. Mentre dc e psi discutono per la loro lista (incerto il candidato a sindaco fra Nicolò Tortarolo e Mario Carrara) si presenta ufficialmente il gruppo di «Concentrazione democratica» che cerca di raggruppare pds, pri, verdi, cattolici e indipendenti.

Del gruppo fanno già parte Franco Busceglia, Tommaso Vigliercio, Antonio Fazio (ex pretore), Angelo Rembado, Giovanni Armando, Angelo Piccardo. Dicono: «Le nostre intenzioni sono di ricercare il contributo delle forze sane e le competenze, che esistono anche nei partiti, senza però subire condizionamenti».

Loano. La dc a Loano potrebbe presentare una lis[illegible] sola per le amministrative. Secondo molti, questa decisione potrebbe favorire la Lega Nord. Fra i partiti regna molta confusione. Entro domani sarà presa una decisione. Il psi è pronto a proporre una alleanza progressista.

A Loano, come a Pietra Ligure uno degli scogli da superare è quello dei candidati alla carica di sindaco. Nelle due città anche Rifondazione comunista sta lavorando ad elaborare una propria lista. Nessuna decisione definitiva ancora da parte del movimento sociale italiano.

[a. r.]

Pesante bilancio per l'ondata di maltempo

Grandine e freddo danneggiate le viti

ALBENGA. Il giorno dopo la grandinata si inizia la conta dei danni. Nella Piana albenganese i chicchi ghiacciati hanno provocato danni per decine di milioni.

La più colpita è quella di Cisano sul Neva ma danni si registrano anche a Leca d'Albenga, Peagna, Borghetto Santo Spirito. Le colture maggiormente colpite sono i vitigni di pigato e rossese, i ciliegi di Castelbianco, le insalate di Leca.

«In particolare sono state danneggiate tutte le varietà coltivate a cielo aperto. Nel caso delle ciliege, ad esempio, la grandine ha gettato a terra gran parte dei fiori e dei frutti che cominciavano a maturare», spiegano alla Coldiretti. Impossibile, al momento, fare un bilancio esatto del danno. «Frutta e insalate a cielo aperto costituiscono una parte particolarmente importante nel fatturato agricolo».

Ancora: «I danni maggiori sono quelli alle viti. Lo potremo conteggiare solo tra qualche settimana ma certo la grandine ha rovinato gran parte dei vitigni», spiegano gli agricoltori.

Qualche danno è registrato anche nelle serre. «Sono state colpite soprattutto le vetrine più vecchie, quelle con vetri sottili e non resistenti. Certo, non c'è stato il danno registrato nel 1980, quando per rimettere a posto fu necessario l'intervento dell'Esercito, anche questa volta i danni non sono stati lievi. Tra colture e strutture il danno dovrebbe essere stato inferiore ai duecento milioni», concludono gli agricoltori.

[s. p.]

Alcuni chicchi di grandine caduta nella Piana di Albenga

Primi risultati di uno studio sulla viabilità

Spotorno, a Pasquetta oltre undicimila auto

SPOTORNO. Nella sola giornata di lunedì (dalle 9 alle 19,30) sono transitati da Spotorno, in direzione levante, 11.163 veicoli. La statistica, utile per il piano del traffico e dei posteggi in fase di studio, è stata fatta dal comando della polizia municipale che ha utilizzato un rilevatore automatico del traffico nelle principali strade del centro urbano.

Il maggior flusso di traffico si è avuto, in uscita, nella giornata di Pasquetta. Sono transitati sull'Aurelia, in direzione di Savona, 8 mila e 33 autoveicoli mentre in direzione dell'Autostrada dei fiori i transiti sono stati 3.130. L'indagine dei vigili urbani è stata effettuata in tutto il periodo pasquale dal al 12 aprile.

Venerdì e in via Bernizzoni sono entrati 2.330 automezzi, in viale Europa 2.595. Alla vigilia di Pasqua sono stati rilevati 1.785 transiti sull'Aurelia all'altezza dell'hotel «Royal» e 2.295 sullo svincolo d'accesso all'Autofiori. Il giorno di Pasqua il rilevamento è stato fatto, sempre dalle 9 alle 19, a levante (2.020 veicoli) e a ponente di Spotorno (1975).

Spiega il sindaco Matteo Ravera: «Nel piano del commercio che sarà presto portato in discussione in consiglio è stata prevista dai tecnici una serie di soluzioni per migliorare la viabilità sia per l'accesso al centro cittadino che per lo snodo verso l'entroterra e in particolare in direzione dell'Autofiori».

A Spotorno, l'amministrazione, prima di decidere nuovi sensi unici e altri cambiamenti alla viabilità, vuole rendersi conto del reale numero dei veicoli che, soprattutto nei giorni di festa, invade la rete stradale cittadina. Anche la viabilità può dunque diventare quasi una scienza esatta.

[a. r.]

ALBENGA

Residence contesi

Moglie e marito in tribunale per le azioni

SAVONA. E' convocata per domani in Tribunale l'udienza Giulio Diomedi e la moglie Mariangela Schneck. La donna, lo scorso anno, aveva presentato esposto contro ignoti denunciando essere stata di fatto defraudata di azioni del villaggio turistico «C'era volta» del valore nominale di una cinquantina di milioni ma in effetti valutate molte centinaia di milioni in più. Le azioni erano, di fatto, passate di mano dalla moglie al marito. Secondo Mariangela Schneck non c'era mai stata vendita e le firme apposte non erano le sue. Di diverso avviso, il marito. Diomedi, che con il fratello Pierfranco è consulente dell'Ascom di Albenga, da diverso tempo è in lite con la moglie. E' probabile che davanti al giudice i due riescano comunque a trovare un accomodamento e proseguire l'azione penale che la donna ha intentato.

[s. p.]

ALASSIO

Nominati i curatori

[illegible] la società «New Sports»

SAVONA. Il tribunale civile ha dichiarato il fallimento della «Srl New Sports and events» con sede in via delle Mimose 11 ad Alassio, ditta che era specializzata nell'organizzazione di gare e manifestazioni sportive. Non si conosce ancora l'entità dello stato passivo della società che sarà esaminato il prossimo 1 Luglio dal giudice delegato, Massimo Calazzo e dal curatore fallimentare Elisa Salino. Il fallimento sarebbe stato deciso in seguito ad alcune istanze presentate nei mesi scorsi dalle ditte creditrici. La «New sports and Events» operava nella Riviera di Ponente dove aveva organizzato gare di ciclocross, mountain bike e di equitazione. Il [illegible] della società di Alassio era conosciuto, però, anche fuori provincia. A Genova, qualche mese fa, aveva infatti allestito nel palazzetto dello sport il superbowl di motocross.

[c. v.]

Denuncia a Cairo per la Bialera

Guerra degli orti nell'Oltre Bormida

CAIRO M. Ieri mattina è stato presentato alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Savona un esposto denuncia [illegible] parte dei proprietari degli orti che si trovano nella zona Oltre Bormida di Cairo sulla situazione che si [illegible] venuta a creare nel canale artificiale Bialera dopo l'abbattimento di parte della diga sul Bormida a sud [illegible] quartiere San Donato.

I firmatari dell'esposto chiedono che siano chiarite le responsabilità [illegible] una decisione che contribuisce a impoverire d'acqua la Bialera, alimentata dalla diga sul Bormida, ledendo diritti riconosciuti da 250 anni e creando una situazione igienica preoccupante nei quartieri San Donato e Santa Caterina, oltre che nella zona degli orti dell'Oltre Bormida.

La decisione di rivolgersi alla magistratura è maturata dopo la constatazione che, malgrado un'analoga iniziativa attuata tre anni or sono, la situazione è peggiorata negli ultimi mesi. Copia della denuncia è stata inviata [illegible] prefetto di Savona [illegible] al comando dei vigili urbani di Cairo, che sulle vicenda ha [illegible] corso accertamenti e indagini. I proprietari degli orti [illegible] coli possiedono [illegible] diritto di utilizzare l'acqua della Bialera per irrigare gli orti.

Più volte le varie amministrazioni che si sono susseguite a Cairo hanno cercato in qualche modo di chiudere tale canale artificiale, ma si sono sempre scontrate con l'opposizione dei proprietari e i problemi connessi [illegible] la concessione perenne all'uso dell'acqua deviata dal Bormida nella Bialera. Due mesi fa la decisione dell'amministrazione comunale di far abbassare di mezzo metro il livello della diga a San Donato ha suscitato una serie [illegible] problemi che [illegible] peiono di facile soluzione.

Prima di tutto il livello della Bialera [illegible] è abbassato a un punto tale da fare prevedere che resti perennemente in secca nell'estate. Poi sono [illegible], per l'abbassamento del Bormida nella zona San Donato, [illegible] serie [illegible] scarichi irregolari nel fiume che rendono già ora difficile la vita nel quartiere, a causa della puzza che provocano gli scarichi nel fiume rimasti scoperti. A questo punto si tratta di capire perchè una decisione del genere sia stata assunta; e anche per quali motivi nel quartiere San Donato vi siano tanti scarichi irregolari (cioè [illegible] dotati di fosse di decantazione), direttamente nel fiume.

Le indagini in corso da parte del comando di polizia municipale potrebbero essere ampliate già alla fine di questa settimana. Non sarebbe da escludere il coinvolgimento di sindaci e assessori all'Ambiente che [illegible] sono succeduti a Cairo negli ultimi anni. Tra questi anche Maura Camoirano, che ha retto l'assessorato nell'attuale giunta fino all'elezione a deputato.

La mancanza di acqua nella Bialera ha lasciato scoperti anche alcuni scarichi nel quartiere Santa Caterina, che si immettono nel corso d'acqua, un aspetto che ha destato numerose proteste. Ciò sembra dare maggiore rilievo all'esposto denuncia degli ortolani, che potrebbe trasformarsi nell'occasione per indagare a fondo sulla gestione degli scarichi fognari a Cairo degli ultimi 10 anni da parte del Comune.

Enrico Marchisio

Continuano i disagi per gli utenti di strada, autostrada e linea ferroviaria

Gli eterni cantieri del Cadibona

Smottamenti per la pioggia l'altra notte fra Pilucco e Montemoro, lungo la statale del Colle, già danneggiata dall'alluvione [illegible] settembre. Sull'A6 funziona una sola carreggiata. E la ferrovia è ancora chiusa per le frane

ALTARE. Smottamenti del terreno l'altra notte fra la località Pilucco e Montemoro, nella zona che costeggia la statale Altare-Savona. Il sistema franoso - che non ha avuto particolari conseguenze sull'arteria stradale, se si escluda un lieve rallentamento del traffico - è stato determinato presumibilmente dalla pioggia che l'altro ieri si è abbattuta [illegible] alcuni centri del Savonese. L'episodio si è verificato nella [illegible] che fu gravemente penalizzata dall'alluvione [illegible] settembre scorso.

Durano da mesi i lavori che rendono difficile il transito lungo la strada statale del Colle di Cadibona

Tuttavia i disagi legati alla piccola frana, cui gli automobilisti hanno dovuto far fronte nella notte [illegible] martedì e mercoledì, sono ben poca [illegible] rispetto a quelli [illegible] cui ogni giorno, loro malgrado, vanno incontro. Il tratto Altare-Savona da tempo risulta un «cantiere a cielo aperto», come lo hanno definito in molti. Dopo i lavori di realizzazione della nuova variante di Altare e la galleria, il cui sistema di aerazione, non sempre funzionante, è stato più volte al centro di aspre polemiche, ora a creare problemi ci si sono messi gli interventi di ampliamento di alcuni tratti della carreggiata. Semafori e relative lunghe code determinano non pochi problemi agli utenti che utilizzano il percorso.

Disagi, dunque, e non finire. Soprattutto [illegible] si tiene presente che sull'altra via di collegamento tra la Val Bormida e il capoluogo ligure - l'autostrada Savona-Torino - il tratto di Cadibona è ancora chiuso [illegible] traffico. Per diversi chilometri si viaggia [illegible] sola carreggiata e, in particolare nelle ore di punta [illegible] nel fine settimana, [illegible] registrano forti rallentamenti. Ed è ciò che puntualmente accade oramai da oltre sei mesi, da quando il tratto dell'A6 venne chiuso per i danni causati dall'alluvione [illegible] fine settembre.

Un quadro sulla situazione viaria savonese non [illegible] rassicurante, soprattutto per chi ogni giorno, per lavoro o motivi di studio, è costretto a mettersi [illegible] viaggio da o in direzione di Savona.

[illegible] poi a tutto questo si aggiunge anche la linea ferroviaria che collega Altare [illegible] capoluogo, il quadro già poco edificante si tinge di tinte ancor più cupe. Perché il tratto ferroviario, bloccato [illegible] più di sei mesi sempre per il violento nubifragio dello scorso [illegible], è tuttora chiuso. E a quanto pare lo resterà ancora per altri sei-sette mesi, [illegible] che, oltre a problemi tecnici, c'è anche la delicata questione degli appalti, alcuni dei quali bloccati dopo lo scandalo-tangenti.

Ai pendolari, in particolare studenti e lavoratori, dunque, non resta altro da fare che utilizzare i pullman di linea dell'Acts. L'azienda di trasporti immediatamente dopo l'alluvione, infatti, aveva stipulato una convenzione con l'ente Ferrovie per i viaggiatori che provengono dal Piemonte.

Lucia Barlocco

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Il sindacato attacca l'Italiana Coke

CAIRO M. Duro attacco ai vertici dell'Italiana Coke dalla segreteria provinciale e dai delegati della [illegible] Filcea-Cgil. «Le relazioni industriali - dicono - hanno raggiunto un livello decadente. La società [illegible] dà risposte precise su molte questioni». Ancora: «Le prospettive aziendali sono in[illegible] dopo il piano Eni che mette la Cokeria fra le aziende in vendita». [l. b.]

[illegible]

Rinviato il processo al falso pilota [illegible]ereo

SAVONA. Nuovo processo per Marino Levratto, 48 anni, di Carcare, il falso pilota dell'aeronautica, protagonista di decine di truffe milionarie. Ieri doveva [illegible]sere giudicato in tribunale per [illegible] ricettato assegni rubati. I giudici hanno rinviato l'udienza al 10 maggio e disposto una perizia grafica sui titoli di credito sequestrati all'imputato. [c. v.]

CAI[illegible] M.

Aveva due fucili condannato a 4 mesi

SAVONA. Aurelio Maio, 66 anni, Cairo M., strada Santa Maria 8, è stato condannato dal tribunale a 4 mesi e [illegible] mila lire di multa per detenzione illegale di un fucile [illegible] caccia e [illegible] [illegible] carabina priva del numero di matricola. Un mese e 40 mila lire di multa sono stati, invece, inflitti a Silvio Carozzo, 63 anni, via Bertolotti 58, accusato di aver ceduto [illegible] fucile da caccia a Maio. [c. v.]

CAIRO M.

Inchiesta sul Comune presto nuovi sviluppi?

CAIRO M. Vertice ieri mattina a Cairo tra i carabinieri e i vigili urbani interessati alle numerose inchieste in [illegible]rso sull'attività amministrativa del comune di Cairo. Strettissimo il riserbo sul contenuti della riunione, che farebbe prevedere, in tempi brevi, nuove e forse clamorose iniziative dopo il blitz del 25 febbraio, che [illegible] comportato anche la notifica di sei avvisi di garanzia. [e.m.]

Proposta a Cairo

«La nostra Sanità ora [illegible] difendiamola»

CAIRO M. Studiare iniziative in difesa delle strutture sanitarie della Val Bormida e organizzare un referendum per dimostrare che [illegible] stragrande maggioranza della popolazione è contraria al provvedimento [illegible] accorpamento dell'Usl di Carcare con quella savonese. E' quanto si propone un comitato formatosi a Cairo: ne fanno parte personale medico [illegible] e paramedico dell'Usl, dirigenti di forze politiche e sindacalisti. Il comitato definirà nei prossimi giorni un piano d'azione [illegible] per mobilitare la Val Bormida in difesa dell'ospedale di Cairo e [illegible]la sanità nell'entroterra. In [illegible] anni l'Usl di Carcare era riuscita a creare una serie di strutture sanitarie, tra cui l'ospedale, che funzionano ottimamente con costi inferiori alla media regionale. [e. m.]

Intanto si cerca un terreno per i rifiuti tossici

I dipendenti scioperano per la cava sequestrata

CAIRO M. Questa mattina i lavoratori della Cave Strade del gruppo Lombardini, in sciopero, attueranno un volantinaggio nel centro [illegible] di Cairo [illegible] sul mercato settimanale di piazza della Vittoria. I dipendenti delle ditte sono preoccupati per il posto [illegible] lavoro, dopo la decisione della magistratura di sequestrare il terreno su cui sorge la cava [illegible] Camponuovo di Cairo, dove a fine marzo sono state scoperte [illegible] grotte. Alle 11 [illegible] delegazione di lavoratori sarà ricevuta dal sindaco di Cairo e dall'assessore all'Industria, Ivaldi. Ieri funzionari e tecnici della Regione hanno fatto un sopralluogo nelle [illegible] delle Ferrere e in quella di Ferrania, dove potrebbe sorgere un impianto [illegible] incenerimento di rifiuti tossici del piano regionale. Tra un mese saranno noti i risultati. La zona di Camponuovo, per quanto riguarda la cava di Lombardini, è stata esclusa dai siti dove si può costruire un inceneritore. Resta la possibilità che un terreno idoneo sia individuato nei dintorni. [e. m.]

La grotta di Cairo

Massolo, Gaiezza e Jiriti espongono ad Acqui

Quei tre pittori ispirati dalla loro Val Bormida

CAIRO M. Tele, incisioni, sculture nate dalle sapienti mani di tre artisti valbormidesi [illegible] esposte a Palazzo Robellini di Acqui Terme in [illegible] collettiva dove alla tecnica si aggiunge la profonda passione per l'arte.

Le [illegible] di Giancarlo Massolo, che per [illegible] ha vissuto a [illegible], Giuseppe di Cairo [illegible] ora risiede a Castelfazzo Bormida, e dei cairesi Roberto Gaiezza [illegible] Francesco Jiriti potranno [illegible] [illegible] mirate dal pubblico dalle 10,30 alle 12, dalle [illegible] alle 18,30 (feriali) e dalle 10,30 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei giorni festivi [illegible] al 25 aprile. Curata dall'assessorato [illegible] alla Cultura del Comune, dall'Azienda di soggiorno e dall'Enoteca regionale di Acqui, la [illegible] ospita i bellissimi quadri di Massolo che richiamano atmosfere del passato, pieni di luci e colori squillanti.

«Una pittura luminosa e ricca di aulosa semplicità interiore», così l'ha definita il professor Riccardo Della Corte in una recensione alle tele [illegible] Massolo. Allievo di Piero Martina, Massolo, prima studente [illegible] [illegible] docente all'Istituto d'Arte di Acqui, ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Torino. Accanto alle tele, l'artista propone incisioni, acqueforti e punte secche.

Roberto Gaiezza presenta, invece, sculture in metallo (per alcune utilizza [illegible]ci, pietre e elementi archeologici), [illegible] a tele dove spicca una vulcanica varietà di colori.

Francesco Jiriti, scultore e pittore propone quadri dove campeggiano figure di donne del [illegible]d.

[l. b.]

VEGA
Aut. Alfa Romeo
AUTO NUOVE - USATE DI TUTTE LE MARCHE
FINO AL 30/5/93
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI SINO A
15.000.000 SENZA INTERESSI *
- OFFICINA ASSISTENZA
- DIAGNOSI ELETTRONICA
- ELETTRAUTO

VASTO ASSORTIMENTO
- AUTO ALLARMI
- AUTOTELEFONI
- AUTORADIO
- CONDIZIONATORI

Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690.661/2 - Fax (019) 695.400 - FINALE LIGURE
(*) offerta non cumulabile con altre iniziative

REFERENDUM

LE POSSIBILI CONSEGUENZE DEL 18 APRILE

La Regione sull'eventuale scomparsa del dicastero del Turismo

«Se muore questo ministero nessuno si metterà in lutto»

GENOVA. Eraldo Crespi, assessore regionale al turismo, sorride e alza le spalle. Fa capire che la soppressione del ministero del Turismo sarà un lutto per «Lo dice l'art. 117 della Costituzione. La competenza specifica nel campo del turismo è delle Regioni. Il governo centrale ha impiegato tredici anni per mettere a punto legge quadro 1970, anno in cui le Regioni hanno cominciato a funzionare. No, il ministero è stato di nessun aiuto sostanziale. funzioni di programmazione possono essere riassunte nella funzione del governo.

Ecco l'epitaffio, tutto il garbo del caso, per un ministero che non ha avuto né funzioni di regia, né di aiuto economico, di promozione e marketing per quella voce entrata del bilancio dello Stato che è il turismo, ovvero quella realtà che salva, quasi, tutti gli anni, dalla débâcle nostra bilancia dei pagamenti. Domenica prossima aprile si voterà, tra l'altro, con la scheda blu sull'abolizione del ministero del Turismo, realtà magmatica da emana l'Enit, il cosiddetto Ente Nazionale del Turismo che, di fatto, non ha realizzato nulla e che ha lasciato sempre il turismo fluttuante, con le fortune legate ora alle campagne promozionali, ora ai disastri ecologici, oppure alle impensate ripresa provocate

Pochi aiuti dal ministero Turismo

non da una politica occhiuta, bensì dal o dalla congiuntura, attualmente per via del cambio vantaggioso con la lira delle monete cosiddette «forti». ministero del Turismo e l'Enit serviti né alle Regioni, né ai Comuni, agli agenti di viaggio, agli albergatori e agli altri operatori economici del settore. stati soltanto dei carrozzoni che hanno riprodotto realtà politiche oltre che un gran numero di poltrone di poco conto da scaldare, quasi sempre occupate da politici «trombati» oppure dalla terza e dalla quarta fila dei notabili locali. Nessun aiuto agli alberghi, ai ristoranti, ai titolari di strutture recettive, sportive e di divertimento. Nessun coordinamento di politiche promozionali o individuazione di per questo i tour operators, gli agenti di viaggio, le associazioni di categoria hanno il ciglio asciutto. piange sulla scomparsa d'un ministero-ombra. «Certo - spiega Carlo Arcolao, massimo dirigente dell'assessorato regionale e forse uno dei maggiori esperti italiani di turismo - si potrebbero individuare, magari dalle ceneri dell'Enit o da qualche cosa del genere, delle future strutture tecniche e altamente specializzate per dare degli indirizzi generali o aiuti concreti che potrebbero ricadere utilmente sulle Regioni. Si tratterà di studiare il futuro assetto dello Stato e del sistema».

E' indubbio un fatto: il 1970 la burocrazia romana ha compiuto tutti i possibili sforzi per ridimensionare i poteri e le autonomie delle Regioni e per riprendere spazio e competenze. Adesso l'estenuante e infruttuoso braccio di ferro dovrebbe essere finito.

Paolo Lingua

Gli agricoltori dicono «No»

In Liguria Coldiretti e Unione sono contrari all'abolizione

ALBENGA. agricoltori liguri sono contrari all'abolizione del ministero dell'Agricoltura. Coldiretti e Unione agricoltori hanno preso posizione direttamente per il la Confagricoltori lascia liberi i suoi associati di votare secondo coscienza. Il mondo agricolo ligure teme di essere abbastanza rappresentato se il ministero verrà abolito.

«Che ci sia bisogno di un riordino è fuori di dubbio. Ma è altrettanto fuori di dubbio che non si può pensare di avere a Bruxelles, dove si decide la politica agricola di mezza Europa, un rappresentante per ogni Regione. Verremmo, in pratica, completamente esclusi da ogni decisione che riguarda l'Italia», spiegano associazioni schierate per il no.

Ma ci anche motivi molto più locali. «Ammesso che la Regione Liguria possa rappresentarci a Bruxelles non siamo assolutamente certi che questo sia un bene. Nella nostra regione c'è sempre stata una tendenza a dimenticarsi del settore agricolo in favore di altre realtà produttive come, ad esempio, l'industria», ammettono ancora gli agricoltori.

Mariangelo Vio, sindaco di Albenga e per anni responsabile della Confcoltivatori, si augura la vittoria del no: «E' che ci sono stati ministri incompetenti ma è pur vero che rappresentanza europea c'è

«Il rischio è quello di non avere nessuno che difende i nostri interessi. Spero che solo gli agricoltori ma anche gli ambientalisti battano per il ministero dell'Agricoltura e Foreste», spiega. Voci favorevoli si, nel mondo agricolo sembrano non esserci. «E' difficile qualcuno voti per ledere i interessi. Albenga, Sanremo e Sarzana, le uniche zone agricole della Liguria, il risultato del voto plebiscitario», spiegano le organizzazioni di categoria. [s. poz.]

Casse di Risparmio

Il referendum non cambierà i «vertici»

GENOVA. La scheda del referendum riguarda un quesito singolare: si chiede al cittadino se intende abolire quella norma che indica il ministero del Tesoro come l'autore delle nomine delle presidenze delle Casse di Risparmio. Il quesito referendario intende, ovviamente, limitare e condizionare la lottizzazione partitica che, soprattutto nel passato, ha assunto un aspetto francamente intollerabile. Fin troppe volte sono stati «incoronati» alla testa di banche pubbliche personaggi di scarsa, per dire di nessuna, preparazione specifica. Che cosa accadrebbe dunque in una regione come la Liguria, se la legge dovesse essere abolita? Apparentemente nulla, perché adesso le Casse di Risparmio hanno una gestione differente rispetto al passato. Sono infatti delle Spa a loro volta controllate da un azionista-holding, ossia la fondazione.

Ora per quel che riguarda sia Cassa Risparmio di Genova Imperia, sia per quel che riguarda la Cassa Risparmio Savona (quella della Spezia è ancora a tà del guado e si muove sempre per conto proprio, in netta polemica e antitesi con le altre due), la trasformazione è avvenuta e ai vertici delle due fondazioni no stati insediati i nuovi responsabili da pochi mesi. Il che significa che per cinque anni non si saranno, salvo casi eccezionali, modifiche o sostituzioni. modificazioni all'interno delle fondazioni, ovvero la nomina dei presidenti e dei vicepresidenti delle banche e proprie, dovrebbero avvenire tramite decisioni dei consigli d'amministrazione, quando si realizzeranno i termini degli avvicendamenti. Per Genova e Savona la sostituzione dei responsabili delle due Casse diventate Spa potrebbe avvenire il prossimo anno.

Ma, caduta la competenza del ministero, che cosa accadrà, sempre che il «sì», è probabile, trionfi, tra cinque anni, quando i presidenti e i vicepresidenti delle fondazioni scadranno? Non si potrà formulare una risposta precisa perché se il referendum abrogherà l'attuale normativa il Parlamento dovrà legiferare su questa materia per chiarire competenze e responsabilità. Certo, la linea tendenza è di abolire i consigli d'amministrazione che sembrano un calco dei Consigli comunali o regionali. [p. l.]

I tappeti dell'eterna primavera.

Vendita promozionale con sconti fino al 50%

una scelta di oltre 2.000 Tappeti Persiani ed Orientali di nuova, vecchia ed antica manifattura scelti ed acquistati direttamente nei Paesi d'origine

Mi. Ma. Gallery Tappeti Persiani Orientali - via Quarda Inf. 40 r - Savona (a 30 mt. dalla Camera Commercio)

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO.

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche non acquistati da noi) vi confermeranno che* ***la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

LA STAMPA per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui di comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul effettivo delle singole operazioni.

Un e il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, nessuno precisa che correntista, se il servizio è effettivamente esente da commissioni, viene automaticamente e addebitato costo della scrittura contabile che può le 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza e dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va sé che ogni correntista può contrattarlo. I correnti variano tra il e il 6,5 per cento. Rigo 2: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente, in entrata o in uscita, in altre parole di versamento o di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da questa «voce». Rigo 3: sono le spese di invio estratto Il fatto che il dato non sia stato rilevato in molte banche («n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili uniformare. Rigo 4: sono le spese alle quali il correntista i il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo 5: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 500 lire è il bollo che la banca allo per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che c'è altra ragione, come costo della carta. altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 5500 lire.

Righe 6-7-8-9: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa in contanti (rigo 6), con un assegno circolare (rigo 7), assegno di conto corrente, ma sulla piazza di chi versa (rigo e fuori piazza (rigo 9). Esempio: un assegno proveniente da una banca di Torino versato su un conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo 8. Si passa al rigo l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto di Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con un linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo 10: riporta le spese alle quali si va incontro se si sceglie di andare alla dalla banca per pagare le bollette luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul conto corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere scrittura (rigo che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare la bolletta costerà quindi 4 mila lire. Rigo 11: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di tutta la parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi di uno sportello Bancomat di un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo 12: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il o la durata di immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo 13 è riportata la spesa alla quale si va incontro se si estingue un libretto e se ne apre un altro. Le righe 14, 15 e 16 segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo se si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btc, si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè 50 mila per semestre, 100 mila per un anno.

Righe 18 e 19. Sono il costo della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli interessi delle azioni ricevute in custodia e così via) curato direttamente dalla banca (rigo 18) o dal Montetitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, si può osservare dalle tariffe, è molto più conveniente al Montetitoli, creato banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe 21 e 22 riportano commissioni, cioè i costi che la banca addebita al cliente sui Bot annuali (rigo 20), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Al rigo 23 sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso annuo nominale, ma per sapere ciò che si pagherà realmente effetto del tasso scalare occorre fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene finanziarie che emanazioni di banche. Si può così andare direttamente in banca e gli interessi che vi verranno fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

	CARIPLO 15-3-93	DI 3-93	TO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-3-93	BANCA POP. MILANO	SANPAOLO TO 24-3-93	DI NAPOLI 24-3-93
	12,0-18-0,25%	13,0-20,75-0,75%	12,5-18-0,75%	12,5-19-0,875%	13,25-19,75-0,5%	12,5-19-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%		2%	2%	2%	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	60.000
5	550		550		550	550	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 8	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	
	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	2%	1,75%
	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
	3=11,00%	3=11,25%	4=11,25%	3=10,5%	3=11,25%	4=11%	3=10,50%
	6=10,75%	6=10,75%	6=11%	6=11%	6=11%	6=10,75%	6=10,25%
6	12=10,50%	12=10,25%	13=11%	13=10,5%	12=11%	13=10,25%	12=10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	Fisse L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
	40.000	40.000	Fisse L. 20.000	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%		0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
	17,50% per 4 anni 16,30% per 4 anni	20,50% max 23,50%	18% + 1% comm. n.c.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	18% non comunicato	max 19,75% comunicato
	15-3-93		10-3-93	20-3-93	26-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. 23-3-93	BANCA DI 24-3-93	MONTEPASCHI SIENA 12-3-93	ROVERE 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP.
	13,5-19,5-0,25%	13-19,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-19,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,0-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%		2%	2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	80.000	35.000		80.000	30.000
5	550	550	600	550	550	650	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500		3.000	3.500	5.000	5.000
	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12	2%	2%	2%	2%		1%	
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
	3=11,00%	3=11,25%	3=11,50% (2)	3=11%	4=10,875%	3=11,75%	4=11%
15	6=10,25%	6=10,75%	6=10,50%	6=10,50%	6=10,50%	6=11,25%	6=10,75%
	12=10,25%	12=10,50%	12=9,25%	12=10,25%	12=10,50%	12=10,00%	12=10,75%
	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisse 40.000 fisse	20.000 40.000	40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisse	80.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000 fisse	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% c. 20,78%	16,00% 18,99% per 3	19,50% 23,48%	17,50% da 19,91 a 24,28%	18% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. 2 Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. **Tasso ufficiale scontо** dal 4-2-93 = 11,50%. **Prime rate A.B.I.** al 15-2-93 = 12,75%. **N.E.** Non esposto. **N.R.** rilevato. Tabelle raccolte dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spesa annuale	Spese tenuta conto annue	Spesa annua (*)
Banco di Sicilia	106.950	60.000	1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banca di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banca CRT	109.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino	97.200	25.000	1.216.400
Credito Italiano	98.750	25.000	1.210.000
BNL	96.450		1.207.400
Comit	96.850		1.197.200
Banca di Napoli	93.450	60.000	1.181.400
Cariplo	89.300	40.000	1.111.600
Bna	88.050	20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano	84.350	30.000	1.052.200
Ambroveneto	84.300	35.000	1.046.600
Banca Pop. Novara	83.700	30.000	1.028.400

(*) Tenuto conto

L'aumento del costo servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi Si è ipotizzato un conto corrente libero, cioè soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi Bancomat (2 sul proprio istituto di credito, 4 su altri sportelli e 4 nei «rossi» cioè in negozi dov'è possibile pagare la tessera magnetica). Nello stesso mese l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua un bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) un Pac (piano di accumulo capitale), 4 acquisti con carta di credito e il pagamento di due bollette. E' stato poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni tre mesi, dell'estratto conto, la ricevuta di un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bolli) anziché assegni; il bonifico una delle operazioni più care e conviene effettuare direttamente il pagamento nella banca che lo ha emesso.

Alla «Domus» di Finale al via la rassegna musicale

«La danza delle libellule» l'opera debutta sabato

FINALE. «La danza delle libellule», tre atti di Carlo Lombardo musiche Franz Lehar, inaugura sabato sera la rassegna «Primavera dell'operetta» in programma al teatro «Domus» di salita del Grillo Finale Ligure. Il ciclo organizzato dal circolo «Anspi-Finarin» dalla Compagnia dell'operetta «Mario Cappello» Genova.

Spiega Ricardo Sfriso, vicepresidente del circolo: «Il 24 aprile di tre anni fa, dopo quarant'anni, ha fatto ritorno a Finale l'operetta. Nell'anno successivo abbiamo promosso la prima rassegna che ha ottenuto un vasto consenso di pubblico. Anche ciclo quest'anno, per la qualità dei programmi, ha tutte le prerogative per ripetere i successi passato. Siamo in una realtà dove le proposte di spettacolo, soprattutto in bassa stagione, sono poche».

La rassegna stata presentata sabato scorso un concerto della Banda parrocchiale «Maria Pia» di Finalpia. «La danza delle libellule» originariamente di Lehar, è diventata un per mano di Carlo Lombardo. E' una storia di tradimenti, in cui la furbizia, la civetteria e la leggerezza femminile sembrano prevalere sull'ingenuità maschile.

Il 24 aprile, sarà messo in «La duchessa Del Bal Tabarin», tre Lambardo e Franci musica di Leon Bard. Meglio conosciuta come «Frou Frou del Tabarin», dal celebre e orecchiabile motivetto cantato appunto dalla protagonista, l'operetta, pur avendo una trama di per «caramellosa» con immancabile lieto fine, offre spunti per alcune simpatiche macchiette e buona musica. La rassegna '93, si chiude domenica 2 maggio con «Il conte di Lussemburgo», tre atti di Alfred Willner Robert Bodansky musiche Franz Lehar. L'operetta si svolge Parigi ed ha per protagonista un bel giovane squattrinato che finisce per sposare la bella ereditiera. Propone molte arie famose: da «Lui, lirì lirì» «Il rosso trifoglio», da «La tentazione» «Cuoricin tesorin». Per tutti gli spettacoli i biglietti (posti numerati, lire mila) sono in prevendita, dal giovedì al sabato dalle 17 alle 19, presso i botteghini del teatro «Domus» di Finale in salita del Grillo.

[a. r.]

«La danza delle libellule» sabato sera a Finale

GALLERIE E MOSTRE

CARCARE

Le sculture di Antonio Brilla

Prosegue, nel salone espositivo della Galleria commerciale di Carcare, mostra dedicata alle sculture a soggetto sacro di Antonio Brilla. La mostra, che raccoglie gigantografie che riproducono le opere dell'artista savonese, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia ed è curato dallo studio Airone Carcare. [l. b.]

ALBISSOLA M.

Personale di Salvatore Viaggio

E' in corso, al circolo culturale Bludiprossiu in vico Chiuso, la personale di Salvatore Viaggio. L'artista propone una rasdipinti, intitolata «Mari, Monti, Città», realizzati durante i suoi soggiorni a Roma, Parigi, Vienna, Milano. Orario: tutti i giorni dalle 17 alle 20. [a. z.]

Personale di Mariella Rolfo

Alla galleria San Michele al aprile sarà visitabile la personale Mariella Rolfo. La mostra è aperta al pubblico dalle 16,30 alle 19,30 nei giorni feriali e dalle 10,30 alle 12 nei festivi. [e. b.]

SAVONA

Incisioni di Prikt e Marini

La Galleria «Cona» di via Mistrangalo continua proporre in questi giorni la mostra personale di incisioni di Zlato Prikt e di Marino Marini. Si tratta di una serie lavori realizzati dai due maestri (assai noto in Italia soprattutto Marini) negli ultimi anni. La rassegna aperta ogni giorno, tranne la domenica il lunedì, dalle alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [r. p.]

SAVONA

Getty Bisagni alla Montmartre

Il gruppo «I di Milano» è sempre protagonista principale alla Galleria Montmartre di via Balocco. E in questi giorni è soprattutto Getty Bisagni, tra i maestri in esclusiva alla galleria savonese, ad essere al centro dell'attenzione dopo ricevuto una delle massime onorificenze dell'Accademia di Francia. Con quelli di Bisagni, sono esposti lavori di Di Carlo, Grossi, La Foresta, Dallara e Seren Gay, oltre opere Schifano, Festa, Treccani e Brindisi. Quest'ultimo presto ospite della «Montmartre» con una personale alla quale parteciperà in prima persona. [r. p.]

Stampe antiche

«Old curiosity shop» è il titolo della rassegna di stampe antiche oggetti rari allestita, fino al aprile, allo Studio Dedalo in piazza Vescovato. [a. z.]

Immagini di fotografi savonesi

Prosegue fino domenica al Palace Hotel Spotorno la collettiva del Circolo fotografico savonese dal titolo: Immagini. Sono esposte le più significative foto di Gibi Peluffo, Mirco Colombo, Valentino Torello, Mario Stellatalli, Carla Monchiero e tanti altri. L'orario di visita tutti i giorni dalle 15,30 alle 19. [a. r.]

STAGIONE AL CINEMA

T. Chiabrera
Or.: 20,45 RIPOSO

Astor — **Ricomincio da capo**
Tel. 854.627 — *di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowell, C. Elliot (Usa '92)* — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a rivivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita. N. V. 1h 40' Brillante
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 1 — **Eros per caso**
Tel. 825.714 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 2 — **Gli Aristogatti**
Tel. 825.714 — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dallo scapestrato gatone Romeo. N. V. 1h 30' Cartoni animati
Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30
Lire 10.000/7000

Diana 3 — **Gli spietati**
Tel. 825.714 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20
Lire 10.000/7000

Eldorado — **Amore per sempre**
Tel. 820.663 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' Drammatico
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000

Filmstudio — **La casa delle brave donne**
di V. Krichtofovitch, con I. Tchoumilova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, della nipote malata alla ripotina, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N. V. 1h 45' Commedia
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 860.570
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 9000/6000/5000

Salesiani
Lire 7000/5000 OGGI RIPOSO

Colombo — **Amore per sempre**
Tel. 640.263. L. 6000 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa liberare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 40'
Or.: 20,20/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

Tel. 640.427 — **Eroe per caso**
Or.: 16/18,05/20,15/22,30 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N. V. 1h 52' Comm.
Lire 6000/5000

Ambra — **Othello**
Tel. 51.419. Or.: 21; fest. dalle 22 — *di e con Orson Welles, Suzanne Glouter (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40'
Lire 4500

Astor — **Sex and Zen**
Tel. 50.997, L. 4000 — *di M. Mak, con A. Yip, J. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' Erotico
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. dalle 16 alle 22,30

Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 15.000

Vallechiara — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30
Lire 4500

Abba — **Gli spietati**
Tel. 504.234. L. 7000/5000 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Or.: 20/22; prof. e fest. 16/18

Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 892.2000
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000

Loanese — **L'armata delle tenebre**
Tel. 669.961 — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Deville, M. Gibert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h48' Fantahorror
Or.: 20,30

Perla — **Gli spietati**
Tel. 675791. L. 7000/5000 — *di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92)* — Un ex bandito, ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' Western
Or.: 20,30/22,30; pref. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30

Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 15/17/21

Verdi 1 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30/22,30
Lire 10.000

Verdi 2 — OGGI RIPOSO
Tel. 97.249
Or.: 15/17,30/20,20/22,35
Lire 10.000

MUSICA E MUSICI

CAIRO M.

Cover di rock'n'roll

Covers e rock'n'roll, questa sera, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte. In pedana i «Red Banks», band torinese che propograffiante. Il concerto rientra rassegna «Symbol live». [l. b.]

CAIRO M.

Revival e tendenza

Revival e musica di tendenza stasera alla discoteca «Fantasque» Cairo Montenotte. Si balla anche al dancing «La Perla», dove nella sala «in» titolare propone «show mix and dance». Nella sala «vip», invece, liscio con orchestra. [l. b.]

VALLEGGIA

Canta il coro polifonico

In occasione del quarantesimo anniversario fondazione del Coro polifonico di Valleggia è in programma per domenica alle 15,30 nella Chiesa parrocchiale «Coroscanto»; rassegna delle corali della diocesi di Savona. [r. p.]

FINALE L.

Serata disco allo «Scotch»

Disco music novità allo «Scotch» sul lungomare di Finalmarina. Musica dal vivo, con Cioffi, alla «Dolce Vita» di Finalpia. Domani e sabato appuntamenti live anche alla tavernetta «Il Cucciolo» di Orco Feglino. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Suona Pino Caratozzolo

Musica d'ascolto in molti locali di Borgio Verezzi, soprattutto nel fine settimana. Al «Mirabolan cafè», in particolare, domani, dal vivo il concerto Pino Caratozzolo. Musica d'ascolto anche al «Cepparo club», sempre nel vecchio borgo Verezzi. [a. r.]

ALASSIO

Si balla con Fabietto

Serata all'insegna della musica di tendenza qu all'«U' Brecche» di Alassio. Ad animare la notte sarà «Fabietto». Ogni martedì il locale propone invece serate di laser karaoke. [s. p.]

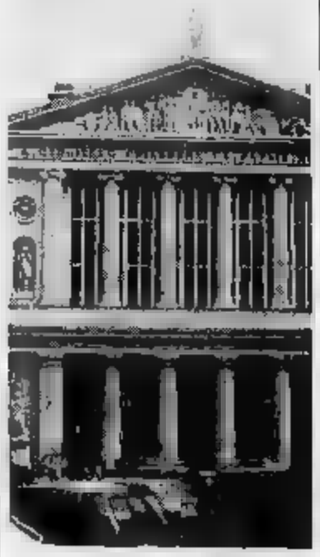
ANDORA

Festa alla «Meta di notte»

Festa musicale questa al «Meta di notte» Andora. In programma animazione e una serie di scalette musicali che spaziano musica rock a quella di tendenza. Le feste, anche a tema, si ripetono nella discoteca andorese, i cui titolari gli stessi del «VM 49» di Diano Marina, ogni domenica e giovedì. [s. p.]

Lunedì sera per la Fondazione studi sulla mano di Mantero

Chiabrera, concerto benefico dei «Cameristi della Scala»



Il teatro Chiabrera di Savona

SAVONA. «Un grande concerto benefico che i "Cameristi del Teatro alla Scala" hanno voluto regalare alla città di Savona». Così il professor Renzo Mantero, primario del rep Chirurgia della Mano dell'ospedale San Paolo, ha presentato concerto che lunedì prossimo alle 20,45 l'orchestra milanese, diretta da Stefano Ranzani, terrà Chiabrera.

L'incasso della serata sarà devoluto alla Fondazione savonese per gli studi sulla mano, di cui Renzo presidente.

«Per Savona si senz'altro di un evento di grande prestigio - ha aggiunto professor Mantero -. Spesso nel nostro ospedale abbiamo curato e operato insigni musicisti e ci fa piacere notare come i "Cameristi della Scala" abbiano voluto ringraziarci con questo concerto benefico».

programma prevede musiche di Mozart (ouverture da Le di Figaro la Sinfonia numero 36 in maggiore K425 «Linz») e Beethoven (Sinfonia 2 in maggiore opera 36). I biglietti per assistere al concerto saranno in vendita a 20 mila lire da oggi al botteghino teatro Chiabrera.

Il complesso dei «Cameristi Teatro alla Scala», presieduto dal maestro Giamandrea Gavazzeni, nel 1980 ed formato principalmente dalle prime parti dell'Orchestra della Scala della Filarmonica. Ha tenuto concerti in Italia all'estero riscuotendo unanimi consensi in collaborazione alcuni tra i migliori violinisti mondiali.

Il direttore, Stefano Ranzani, parte dei primi violini della Scala dal 1980. Dal 1983 dedica alla direzione d'orchestra. Ha studiato sotto la guida dei grandi maestri: Muti, Abbado, Giulini, Kleiber, Maazel, Sawallisch, Prêtre e tutti gli altri grandi direttori che si alternati sul palco del Teatro alla Scala.

Prossimamente Stefano Ranzani sarà anche ospite dell'Orchestra Sanremo.

[p. p.]

STAGIONE ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

7 — **Telecupole informazione**
12 — **Destini**, telenovela
13 — **Starlandia**, rubrica
14 — **regionale**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **California**, sceneggiato
20,30 **Terrore Anni Trenta**, film
22,30 **Informazioni regionale**
22,45 **Speciale con**
24 — **Film**
2 — **Tg 4 ultime notizie**

Telecittà

13 — **Video J. Simone Engelen**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv's at the movies**
17,45 **3 from 1**, musicale
18 — **Dance**
18,15 **Telecittà notizie**
20,05 **Lotta di classe**, novela
20,25 **Tribuna stampa**
21,40 **Motorshow**
22,15 **Liguria politica**
22,30 **Telecittà notizie**
23,15 **Columbus interactiques**

Canale 7

7,15 **Obiettivo gente**,
7,40 **Ispettore Bluey**, telefilm
8,40 **Il tenente O'Hara**, telefilm
9,25 **Cartoni animati**
10 — **Almanacco**, rubrica
10,10 **Cara... cara**, novela
11,05 **Il tenente O'Hara**, telefilm
12,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **gente**, news

Tg Liguria, notiziario
14 — **La galleria antichità**
15,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
17,10 **Nati per vivere**, documentario
18,05 **Replay sport**, rubrica
18,30 **Obiettivo**
19 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Il salotto giovedì**
22 — **Tg Liguria**, notiziario
22,30 **Almanacco**,
— **Sky ways**, rubrica
23,45 **Il salotto del giovedì**

Teleregione

9 — **Vendite commerciali**
12 — **Destini**, telenovela
12,30 **California**, sceneggiato
13 — **Starlandia**, giochi
14 — **Telegiornale**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **California**
19,30 **Destini**, telenovela
19 — **Rubrica**
20,30 **Anni Trenta**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Destini**
0,15 **Telegiornale**

Milano Tv

8,45 **Le avventure di Tom Sawyer**
10 — **Sky ways**, telefilm
Sky ways, telefilm
11 — **Avventure di**
11,30 **news**,
11,35 **Ispettore Bluey**, telefilm
12,15 **Tn4 news**, news
L'uomo e la Terra

12,40 **Tn4 news**
12,45 **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **Obiettivo gente**
16 — **Cartoni animati**
16,30 **Cartoni animati**
18,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Andiamo al cinema**
20,40 **Sky ways**, telefilm
21 — **L'uomo e la Terra**
21,30 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Telegiornale 4**
23 — **Sky ways**, telefilm

Primocanale

12 — **Zona franca**, rubrica
13,50 **Punto news**, notiziario
14 — **Portobello road**
16,30 **Market**
19,30 **Punto sera**
20,15 **Zona franca**, rubrica d'attualità
22 — **La voglia matta**
23 —

T.C.S.

13,45 **Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telemmarzo
14,30 **Valeria**, telenovela
15,45 **Programmazione locale**
17, **7 allegria**
17,35 **Winspectors**, telefilm
18 — **7 in allegria bizzarro**
18,10 **Cartoni animati**

7 in allegria dal mondo
— **Brothers**, telefilm
18,30 **Samurai**, telefilm
20,30 **gran pazzo dell'Ubaldo**, (1972 Italia, commedia), film con Edwige Fenech
22 — **Tmd**, telefilm
23,25 **Un delitto poco** (Italia, 1968), film con M. York, Regia di R. Deodato

Sardegna Uno

8 — **Telepromozioni**
— **Soqquadro**, rubrica
14 — **Sardegna notizie**
16 — **Switch**, telefilm
17 — **Dottor Chamberlain**
17,55 **L'oroscopo**
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Sardegna due notizie**
19,30 **Ho man**, cartone animato
20 — **I Cartoons**
20,30 **Terra: meraviglie e misteri**
22,30 **Sardegna due notizie**
22,50 **Odeon regione**
0,25 **L'oroscopo**

Telenord

11,05 **Sky ways**, telefilm
11,30 **Avventure di frontiera**
12 — **Tn4 news**
12,05 **Nati per vivere**
13 — **Avventure di frontiera**
13,30 **Cara cara**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Le avventure di Tom Sawyer**
17 — **Il richiamo degli abissi**
17,30 **Tn4 news**

18,30 **Sky ways**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Savona**
20,30 **Ispettore Bluey**,
21,25 **Tg Liguria**
22 — **Il richiamo degli**
22,30 **Sky Ways**, telefilm
23 — **Avventure di frontiera**
23,35

Telestar

9,20 **Il prigioniero di Amsterdam**, film
17,40 **Eroi giudiziari**, telefilm
18,05 **Disperatamente lui**, telenovela
19,05 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Il magnifico Robin Hood**, film
22,15 **Evil Paradise**, novela
23,00 **Mod squad**, telefilm
1,50 **Casale e co.**, telefilm

Telearcobaleno

13,00 **Borsa dei fiori**
13,35 **Telegiornale Tga**
13,35 **Maria Maria**, telenovela
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30 **Junior Tv**
15,50 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Maria Maria**, telenovela
22,40 **Telegiornale TgA**
23,45 **Film**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

GENOVA
TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Oggi riposo
Genovese: Carl ze e cattive memorie di Israel Horovitz, regia di G. Sepe, con A. Tieri e G. Lojodice, ore 20,30.
Teatro la Sant'Agostino: King, concerto spettacolo e Giampiero Alloisio, regia di Giorgio Gaber, al piano Luca Buscaglia, ore 21.
Carignano: Oggi riposo.
CINEMA
Ariston 1: Hellraiser 3
Ariston 2: Il distinto gentiluomo
Augustus: Sommersby
Corallo 1: La moglie del
Corallo 2: La crisi
Grattacielo: Gli spietati
Lux: Amore per sempre
Spargheroni
Olimpia: Ricomincio da capo
Orfeo: Gli Aristogatti
Magnificat
1: Trauma
Universale 2: Alive. Sopravvissuti
Universale 3: Arriva la bufera
Verdi: Eros per caso
Centrale 1: Donna d'onore - Femmina in calore
2: Aspettami sto per venire - Selvaggia e perversa
Chiabrera: Lust weekend - It's never enough
Luana la calda ninfomane
Luana perversa nel ventre.
IMPERIA
Centrale: Oggi riposo
Moderno: Oggi riposo
Imperia: riposo
SANREMO
Ariston Amore per sempre
Ritz: Ricomincio da capo
Eros per caso
Sanremese: Gli spietati
Orfeo: Gli Aristogatti
Casa Howard

Pro Recco deludente, e match a senso unico nonostante gli arbitri

Rari, Coppa Italia in tasca

Secco 11-7 a Punta Sant'Anna nella finale d'andata Per i biancorossi grande difesa e cinque gol di Milat

Baldineti del Recco all'attacco, contrastato da Angelini e dal portiere Averaimo

SERVIZIO

Dopo due settimane la Rari Nantes Savona torna a Punta S. Anna, in un contesto diverso (allora campionato, ieri sera finale di andata della Coppa Italia), ma il prodotto conclusivo cambia: quello che ai savonesi non era riuscito per lungo tempo, il colpaccio di vincere per due volte di seguito nella vasca dei «cuginì», è invece andato a segno nel breve spazio di 14 giorni.

Di misura il successo in campionato (12-11), assai più ampio quello di Coppa (11-7 con parziali tutti di marca savonese, e precisamente 3-2 1-0 4-3 3-2), e ora ipoteca sulla conquista da parte dei ragazzi di Claudio Mistrangelo della coccarda tricolore, dopo quelle vinte nel 1990 e nel '91 (lo stesso anno la Rari venne eliminata in semifinale dalla Canottieri Napoli, con i napoletani battuti poi in loro volta in finale dal Pescara, ancora privo di Manuel Estiarte).

Per Ferretti e compagni, pur tra tutti gli scongiuri del caso (ma quattro reti con un bottino più che di sicurezza), il ritorno di mercoledì prossimo in corso Colombo dovrebbe essere poco più di una formalità: il primo esame come quello di ieri, ed i biancorossi l'hanno superato a pienissimi voti. I savonesi hanno costruito il loro successo nei sei minuti con una condotta di gara impeccabile. Mai una sbavatura, mai in difficoltà, sempre il controllo del gioco: al Savona è servito neppure accelerare più di tanto, ci ha sempre pensato il Recco a sbagliare tutto il possibile.

Le stesse cifre sulle superiorità numeriche (un assurdo 4 su 4 per i recchelini, un discreto 4 su 10 per gli ospiti) la dicono lunga sull'andamento della partita. Quattro reti prese in contrafuga, come tre quando aveva la possibilità di giocare con l'uomo in più: questo, nella pallanuoto moderna, è una assurdità tattica. Eppure il Recco è riuscito a battere anche questo record al contrario...

Nel finale, con il Savona dimezzato dalle espulsioni definitive (un arbitraggio assurdo, senso unico pro-Recco) di Petronelli, di Noia e Mostes per proteste, Claudio Mistrangelo ha potuto fare di rendita, facendosi più di tanto in panchina, con l'unico ausilio di una sigaretta lasciata fumare fra le dita... Eppure motivi di adirarsi ne avrebbe avuti a bizzeffe, per le decisioni arbitrali prese da Marola a Anniemma. Si sfogherà, in parte, poi alla fine riferiamo negli altri servizi.

La prima rete dell'incontro è del Recco, ma è un fuoco di paglia: segna Riccadonna dopo poco più di un minuto, l'unica rete del giovane mister Barlocco. Il pareggio è immediato, con un rigore dopo un intervento scorretto di Crovetto su Ferretti. Poi il Recco piazza una superiorità, e così Milat in contrafuga può appoggiare a Vicevic per la facile realizzazione del 2-1. L'azione, e parti invertite (Milat per Vicevic) si ripete un paio di minuti dopo, con ancora il Recco l'uomo in più e trafitto in contrafuga... Poi Vicevic spreca anche un rigore, con il pallone a stamparsi sulla traversa della porta difesa da Vio. Il primo tempo viene chiuso da Baldineti, in rete di scarsa vena con tutta la squadra biancoceleste.

Se il primo parziale, di 3-2 per il Savona, poteva far pensare ad un immediato riscatto del Recco, il secondo tempo ha subito risolto ogni dubbio: biancorossi molto coperti, Averaimo grande protagonista con almeno quattro parate miracolose, a 1'37" Ferretti va a colpire nell'unica rete frazione. Il terzo tempo è, numero di reti, il più ricco in assoluto, con continui capovolgimenti di fronte. Apre Angelini, proseguono Milat e Mishveneradze su rigore, Angelini e nuovamente «Misha», Milat e infine Cristilli. Ma il 4-3 è ancora per il Savona: sono i nove minuti di Alberto Angelini, protagonista con due pregevoli esecuzioni, a confermare che la fiducia datagli da Mistrangelo è stata affatto mal riposta.

Quarto tempo, e biancorossi che hanno il solo compito di controllare la partita. E lo fanno con grandissima autorità, senza neppure pigiare più di tanto il piede sull'acceleratore. I cori savonesi sono tutti per Averaimo, ma Milat vuol lasciare un segno tangibile sulla serata realizzando in apertura la sua quinta personale, e ancora una volta primatore assoluto a Punta S. Anna. Poi è accademia: Angelini porta il punteggio sul 10-5; vantaggio per la squadra. Capurro accorcia le distanze, Ghibellini riporta i suoi a «+5» dopo che il Gianni nazionale aveva eseguito quel lavoro da tiro di Capurro da distanza ravvicinata, Gyongyoesi chiude la partita con la rete dell'11-7.

Nel Recco italiani e stranieri in ombra, anche Gyongyoesi aveva un conto personale da risolvere perso il match nel match, cioè la sfida, ripetuta a distanza di pochi giorni, contro i quattro alfieri azzurri Averaimo, Bovo, Ferretti e Petronelli. E come già a Dunkerque, alla fine a festeggiare sono stati gli italiani, e bere l'amaro calice della sconfitta il magiaro dell'Ansaldo. Nella Rari menzioni per Averaimo, Angelini e Milat, Ferretti superlativo anche in fase difensiva, bene gli altri. E Savona si prepara ad alzare al cielo la sua terza Coppa Italia.

Giancarlo Scartozzoni

Recco sereno

E Barlocco non fa processi

RECCO. Sereno al di là di ogni attesa lo spogliatoio recchese. Barlocco pare prenderla con molta filosofia, forse influenzato dalla presenza di Mistrangelo: «Il risultato dice tutto. Abbiamo giocato male raramente ci è capitato quest'anno: comunque com'è nostra precisa caratteristica non abbiamo limiti nel bene e nel male: se imbrocchiamo la giornata siamo eccessivi. Se la sbagliamo, la sbagliamo sino in fondo. Non abbiamo azzeccato una sola controfuga, e siamo stati disastrosi, con l'uomo in più abbiamo tenuto media ridicola (4 su 18, n.d.r.). La squadra alla vigilia era determinata, pronta, e acqua ha dimenticato tutto quello che avevamo preparato».

La calma che regna nello spogliatoio del Recco non nasconde tempeste: «Perché far drammi? Non è la prima volta che incappiamo in un black-out. E' successo e può succedere ancora. In ogni caso in difesa siamo stati bravi: su Ferretti non abbiamo sbagliato nulla. E poi non scordiamo che di fronte c'era signora squadra. Il Savona è stato perfetto in difesa, non ho potuto fare meno di ammirarli per come chiudevano, per poi partire rapidissimi in contrafuga. E Averaimo è stato all'altezza della sua fama: gli ho visto abbrancare 5 o 6 palloni difficilissimi».

Parlare del futuro potrebbe suonare quasi sfida... no. E' abitudine non dar nulla per Voglio che i miei giochino ogni gara come fosse la finale di Coppa Campioni. Andremo tra una settimana a Savona e ci dimenticheremo questo risultato. Oltretutto non avremo più nulla da perdere; potrebbe un vantaggio...».

[d. s.]

Massimiliano Ferretti, guida della Rari Nantes Savona, impegnato al tiro

«Gran difesa»

Elogi per Averaimo

RECCO. Savona ha fame di vittorie ed è tornato a volare; se non ci fossero i risultati a testimoniarlo, basterebbe vedere la grinta e la rabbia di Mistrangelo a fine partite. Un allenatore che ha espugnato Punta S. Anna nella finale di Coppa Italia ed ha accumulato un capitale di 4 reti da spendere con comodità nel retourmatch in casa, dovrebbe fare salti di gioia.

Invece a Mistrangelo è andato qualcosa: «Non fatemi dire cose, diciamo che il Savona è stato bravo soprattutto con l'uomo in meno». L'accenno è un indizio sottile, che fa capire la rabbia dell'arrabbiatura: il Savona si è visto affibbiare 18 espulsioni da Auriemma e Marola: troppe a giudizio dell'ambiente biancorosso. Mistrangelo può ringraziare la panchina lunga perché ha perso Mostes, Di Noia, Petronelli e Bovo per 3 falli, all'ultimo era ridotto ai minimi termini e ha dovuto finire otto uomini contati.

Mistrangelo fa gli occhiacci e sta per sbottare, poi un abbraccio Averaimo e Milat gli fa recuperare tranquillità: «Non posso che elogiare i miei per come hanno giocato in inferiorità. Han segnato parecchie volte in inferiorità, hanno sfruttato dovere le controfughe, in difesa hanno mai stato tranquillo, neppure quando abbiamo preso un discreto vantaggio, sapevo che il Recco poteva rientrare in partita. Invece i ragazzi hanno insistito, sentivano molto questo impegno. Era importante far risultato qui: ho avuto fino alla vigilia più mezza squadra in giro per il mondo».

Il fair-play è del tutto recuperato quando si deve parlare del ritorno: «Il Recco è certo spacciato. Non mi sento ancora in tasca la Coppa. Bisogna la concentrazione, abbiamo da lottare su due fronti». Milat, della serata con 5 reti, è lì vicino: «Sono molto contento per il successo, anche se la botta che mi ha rifilato Baldineti nel terzo tempo mi ha tolto un po' di smalto. Il capitano Recco poteva evitarsi la scorrettezza».

[d. s.]

"NaturalMente Bella„

CORSO PER CONOSCERE, PREVENIRE E CURARE LA **CELLULITE**

DOMENICA 18 APRILE 1993 - GRAND HOTEL SPIAGGIA - ALASSIO

IN COLLABORAZIONE CON Progetto NaturalMente

ISCRIZIONI AI CORSI PRESSO

ERBORISTERIA *La Quintessenza* Via V. Veneto 17 ALBENGA - Tel. 540.800

GRAND HOTEL SPIAGGIA Via ROMA, ALASSIO - Tel. 643.403

Il diciottenne ligure traccia un primo consuntivo della nuova esperienza

Navarra, bilancio di un «neo-pro»

Il tennista loanese da sei mesi nel circuito «Atp»

LOANO. Un anno fa, proprio di questi giorni, Navarra si accingeva a rifinire la preparazione per il torneo Juniores del Rolland Garros, autentico campionato mondiale sulla terra battuta anche a livello giovanile. E proprio dal mitico torneo francese, dove si arrese solo in finale, molti iniziarono a conoscere il talento ponentino, che fin da giovanissimo aveva gran confidenza con la racchetta.

Dalla primavera parigina molte cose sono cambiate a Navarra, archiviata l'esperienza Juniores con gli Open degli Stati Uniti, ha compiuto l'affascinante quanto rischioso salto tra i professionisti: senza la frenesia di arrivare subito in alto — afferma la solita calma Mosè — in quanto tutto deve esser calcolato secondo un programma ben preciso. In fondo sono solo sei mesi che mi trovo in questo mondo, del tutto diverso precedente».

Già: potrebbe esser la fretta la causa della «scomparsa» di tanti giovani che, dopo aver brillato, son piombati nell'anonimato una volta compiuto il salto nei professionisti. Questo senza toglier colpe a una Fit che da oltre un decennio ha consentito che uno sport popolare e con moltissimi praticanti non esprimesse un solo giocatore di alto livello, puntando solo sulle altalenanti prove di quello «specchietto delle allodole» che è la Coppa Davis.

«Purtroppo quando si approda al professionismo bisogna sapersi gestire — continua Navarra — programmando la stagione. Bisogna i preparatori giusti per gli allenamenti, cercar punti un po' dovunque. Quest'anno ad esempio, per poter approdare ai vari tornei ad iniziare dagli Internazionali d'Italia, dovrò affrontare il duro scoglio delle qualificazioni. Ma come ripeto, il '93 sarà ancora un anno di transizione, in cui mi dovrò soprattutto render mie potenzialità».

Una cosa però di certo a Navarra va riconosciuta: quella di aver mantenuto il suo carattere tranquillo e cordiale, qualità abbastanza rara in chi sente odore di successo e denaro. Finiti i tornei, che lo tengono lontano Loano per molte settimane, Mosè a casa con le passioni e gli hobby di sempre. Insomma, nulla è cambiato rispetto a quando Mosè sognava in grande in questo sport.

«Tranquilli — conclude Mosè — sotto questo punto di vista sono quello di sempre. E non ho alcuna intenzione di cambiare col passare del tempo. Purtroppo con tutti gli impegni che dovrò affrontare, ci sarà meno tempo per gli amici, ai quali però spero, al più presto, di dedicare qualche bella vittoria».

Guglielmo Oliveto

Calcio, Trofeo Barassi

Rappresentativa qualificata: 2-1 Il Piemonte

SESTRI LEVANTE. La rappresentativa ligure dilettanti di calcio ha conquistato ieri la qualificazione alle semifinali dell'edizione '93 «Trofeo Barassi». La squadra affidata a Chico Locatelli ha battuto per 2-1, grazie a una doppietta del centravanti del Sestri Levante, Masitto, il Piemonte Val d'Aosta, ed è entrata così tra le sei formazioni che, divise in due gironi di semifinale, si giocheranno il passaggio alla finalissima che assegna il trofeo.

E' probabile che avversarie dei liguri siano, nel girone semifinale, la Toscana e il Friuli Venezia-Giulia. Della formazione ligure, che annovera elementi tesserati per società dall'Eccellenza alla Seconda categoria, fanno parte anche giocatori savonesi: il libero Guarisco che milita nel Cisano S. Giorgio in Prima, e la punta Buttigliari del Vado, secondo in Eccellenza.

[m. no.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI LA SPEZIA

Proc. N. 125/93/35 ES

penale

Il Pretore di La Spezia in data 12/10/1992 pronunciato nella terza penale contro **Giulio**, nt. 1/1/1945 a Montegioco (Al) Vezzano Ligure - via De Nicola, 38 imputato del reato p. e p. dagli artt. 81-116 R.D. 1736/33 per aver emesso tre assegni bancari senza che esistesse la somma sufficiente, il 1° e il 2° tratti sulla Banca Popolare di Novara; il 3° tratto sulla Cassa Risparmio della Spezia. Tutti e tre il 30/12/1990.

omissis

condanna il suddetto alla pena di mesi tre e quindici di reclusione, divieto di emettere assegni bancari e postali per due, e ordina pubblicazione della sentenza penale, per estratto, nel giornale quotidiano «La Stampa» ed locale, per una volta.

Per estratto conforme all'originale

Spezia, 7 aprile

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Rossi

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttoMare

settimanale dei viaggi e della buona tavola

L'alimentazione dietetica sta conquistando parecchi novaresi

Riso o spaghetti, di alghe

Un ricettario anche per un pranzo di nozze. E il dolce? Si può provare con il budino di carrube. Gli esperti: «Un'occasione per mangiare meglio e migliorare la salute»

NOVARA. L'alimentazione dietetica sta conquistando un numero sempre maggiore di proseliti. Fra loro non c'è soltanto la signora che combatte ogni giorno la sua guerra privata con la bilancia, ma tutti quelli che vogliono alzarsi da tavola senza sentirsi troppo appesantiti o che semplicemente desiderano cibi leggeri, naturali e digeribili senza rinunciare al sapore.

E' proprio questo l'obiettivo che raggiungono gli alimenti dietetici - dice Giovanni Alberganti, omegnese, esperto di alimentazione naturale -: riescono a combinare il piacere della tavola con la salute». Prodotti con elementi rigorosamente naturali, gli alimenti dietetici offrono ormai una grande varietà di scelta al consumatore: praticamente è possibile fare un pranzo di nozze a base di piatti dietetici, ed anche i più golosi possono sbizzarrirsi con un menù dietetico.

Vogliamo provare? «Per il primo possiamo cominciare con la pasta o con il riso. La pasta può essere a base di alghe, quindi ricca di sali minerali e molto gustosa; oppure si può gustare la pasta di soia, che contiene parecchie proteine e pochissimi grassi, e ancora la pasta di segale, molto e saporita». E il riso? «Quello è abbastanza simile al riso "normale", ma con due differenze sostanziali: non è stato trattato con sostanze chimiche di sorta, perciò mantiene intatte le proprietà nutritive ed organolettiche, e contiene il germe di grano».

Le erboristerie sono un punto di riferimento per l'alimentazione alternativa

Per il secondo Giovanni Alberganti propone o la bistecca di soia o il wurstel, anche quello a base di soia. «Da dieci anni ho sostituito la carne con la bistecca di soia, ed ho guadagnato in digeribilità e di danaro, perché la bistecca di soia costa di meno. Il wurstel - aggiunge Alberganti - è disponibile oggi in due versioni, per la griglia o da bollire». Dopo il secondo si può passare a un contorno di vegetali e formaggio di soia, molto vicino, come sapore, alla mozzarella. E per il dolce? «Abbiamo i budini che hanno sostituito il cioccolato con la carruba, oppure sono a base di vaniglia e fragola, sempre comunque di soia. Ci sono anche i biscotti dietetici, prodotti senza burro, né uova né zucchero, sostituiti da miele e malto di frutta, ed al posto dei grassi animali viene utilizzato l'olio di sesamo, di palma o di cocco. Il gusto - assicura Alberganti - è molto più delicato rispetto agli altri biscotti, ed anche in questo caso la digeribilità è maggiore».

Per restare in tema di dolci, non vanno dimenticate le marmellate dove non c'è neppure un grammo di zucchero, oppure non hanno niente da invidiare alle «colleghe» zuccherate quanto a sapore.

Perché mangiare «dietetico»? «Per nutrirsi meglio e quindi migliorare la salute. E' anche importante fare molta attenzione alle combinazioni alimentari: ad esempio, quando mangiamo la carne ed il formaggio, come solitamente accade, abbiamo un doppione di proteine, e questo appesantisce la digestione. Con gli alimenti dietetici anche questo rischio sparisce, ecco un'altra ragione per preferirli. Stiamo comunque notando che in questi anni la gente ha prestato sempre più attenzione a questi argomenti, ed oggi sono in parecchi a preferire un'alimentazione dietetica».

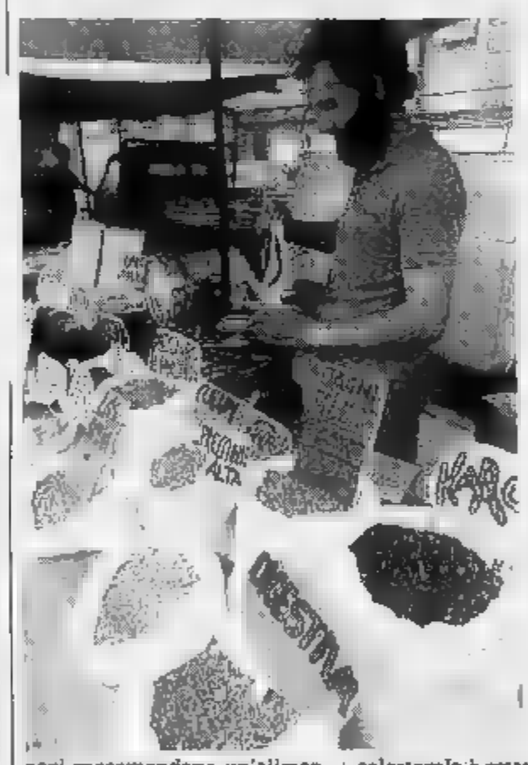
[m. g.]

Ritorna il pane di farro

Oggi va di moda il prodotto che fu degli antichi romani

NOVARA. Gli antichi romani furono i precursori delle diete moderne? Potrebbe darsi, visto che i lontani progenitori amavano il pane di farro, oggi tornato in gran voga sulle tavole. Sfatata la credenza che il pane sia un alimento ingrassante, dietologi e panificatori si sono dati una mano: dalla collaborazione è scaturita una gran quantità di pagnotte dietetiche. Prima è arrivato il pane integrale, scuro, dal sapore intenso. Esaltato dai principi di una dieta mediterranea, che riscopre l'uso delle fibre e lecitina per il controllo dei grassi e degli zuccheri ingeriti, ha poi ceduto lo scettro ad illustri colleghi. Gli italiano hanno riscoperto l'uso di cereali «poveri», che negli ultimi anni erano stati relegati all'alimentazione povera e degli animali, e li hanno abbinati ai vari tipi di farina utilizzati nei forni. «Per questi tipi - dice Franco Nicastro - si utilizzano farine grezze, meno lavorate, a cui aggiungiamo una percentuale di cereali. Esistono anche frumenti macinati con crusca, base per la preparazione di questo pane. Le preferenze sono soggettive, ma a mio avviso rimane il pane migliore, che mantiene tutto il suo sapore e offre garanzie di genuinità». E i consumatori si sono subito allineati con i «dogmi» della nutrizione. Pagnotte di segale, soia, avena, vanno a ruba ogni mattina dagli scaffali dei negozi. Il più gettonato? Non esiste una graduatoria assoluta: nelle diverse zone della città le richieste si differenziano. E' certo che il pane di tradizione romana, quello al farro, ha convinto molti. Chi lo assaggia ne diventa un affezionato consumatore: «T» - dice Nives Gaiani, titolare del negozio in corso Risorgimento - è rinunciare ad acquistarne altri tipi, se è già terminato. Pane dietetico può essere considerato anche quello «arabo», che viene confezionato senza sale». Così, il tipico disco arabo si sposa con ripieno di mozzarella e spinaci, per un pasto leggero, ma equilibrato dal punto di vista nutrizionale. E così si accontentano anche i dietologi, che oggi raccomandano un'alimentazione più varia possibile, in cui tutti gli alimenti siano presenti, per il giusto apporto di vitamine, proteine e sali minerali, indispensabili per l'organismo. Anche il pane, che per contenuto percentuale di umidità, circa il 30 per cento in media, è molto più leggero di alimenti sostitutivi, come crackers e grissini, che sono asciutti e contengono quindi una percentuale maggiore di sostanze nutritive. Il colesterolo è sotto controllo ma si vuole ugualmente «mangiare sano»? Ecco pronte le bianche pagnotte, che alla percentuale di strutto e olio d'oliva (che per legge è fissata al 4,5 per cento ogni 100 grammi di farina), sostituiscono dosi di latte. Il pane leggero, integrale, è un alimento tutto da scoprire. Le panetterie offrono infinite varietà, che si differenziano anche a seconda delle regioni.

[c. m.]



I cereali utilizzati per preparare numerosi tipi di pane che si rivelano ideali nelle diete. Il farro è quello più venduto

FRANCOLI CENTER

Degustazione e vendita al minuto dell'intera gamma dei prodotti Francoli: distillati, APERTO DOMENICHE E FESTIVI liquori, spumanti, vini, sciroppi di frutta. Vasto assortimento confezioni regalo.

CHIUSO IL MARTEDI - GHEMME (NO) - TEL. (0163) 841320

B BOZZOLA S.r.L.
INDUSTRIA CARNI

Forniture macellerie e grande distribuzione
comunità e alberghi

B INDUSTRIA
BOZZOLA s.r.l. 28027 ORNAVASSO - T. 0323/837.178
VIA LAVARINI 33

ARONA

LUIGI GUFFANTI 1876
Delizie Alimentari per Tradizione

Non un supermercato è un negozio tradizionale

è GUFFANTI

400 mq di professionalità, cortesia, comodo parcheggio e **strabiliante assortimento formaggi, salumi e specialità alimentari** da tutto il mondo più pane, frutta, verdure, enoteca, surgelati e pasticceria.

INGROSSO - DETTAGLIO
SOMMINISTRAZIONE CON BUONI PASTO
ARONA via Milano 140 - Tel. 0322/242.038

GIOVANNI BIELLI & C. snc
G B

INGROSSO E DETTAGLIO
Acque Minerali Bibite Birre Vini

Da oltre 50 anni un servizio completo per la clientela

BIRRE NAZIONALI ED ESTERE
BIBITE E ACQUE MINERALI
SUCCHI DI FRUTTA
VINI DELLE MIGLIORI MARCHE
CAMPARI
IMPIANTI ALLA SPINA BIRRE
BIBITE - VINI

CONCESSIONARIO DI:
BIRRA FOSTER'S
BIRRA BULLDOG
BIRRA CHESTER
BIRRA TUBORG
BIRRA CARLSBERG
SUCCHI FRUTTA PAGO

GIOVANNI BIELLI & C. snc
Via Vitt. Veneto 111 28040 Oleggio Castello Tel. Fax 0322/53400

CRIOS
IL SURGELATO

pesce - carne - pasta - piatti pronti dolci...

DALL'ANTIPASTO AL DESSERT

VERBANIA

CRIOS C.so Europa, 62/L
Tel. 0323/557.491 (NO)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA
Viale Baracca 40/A
Tel. (0322) 48.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 15 Aprile 1993 = 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "La"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

La sinistra alla ricerca di una problematica alleanza per fronteggiare i «pericoli» dc e Lega

Aperta la corsa alla poltrona di sindaco

Più dei programmi, dividono i nomi dei candidati

NOVARA. C'è grande fermento nel mondo politico novarese per le elezioni del ■ giugno. La nuova legge che prevede l'elezioni diretta del sindaco costringe i partiti a fare scelte preventive sui candidati alla poltrona più ambita come pure ad indicare, subito, alleanze e schieramenti. Partiti, movimenti, comitati promotori, gruppi di pressione ■ lobby varie sono tutti impegnati nelle grandi manovre.

Lo spauracchio della Lega e la compattezza, almeno apparente, della dc, costringono un pò tutti, e in particolare i soggetti della sinistra, a fare i conti con queste realtà. Ma ■ facile mettere insieme componenti tanto diverse che si rifanno tutte ad un ■ schieramento laico progressista e di sini- ■ Ci ha provato ■ gruppo del cosidetto «Manifesto 7 aprile». Ieri ■ ■ convocato tutti ■ schieramenti laici e di sinistra. ■ subito aderito ■ «Confronto» appoi via via pds, psi, psdi, pri, rifondazione comunista, verdi, rete e sinistra indipendente. Si sono ritrovati nella «casa comune della sinistra» ovvero alla Camera del lavoro. Non si sa quali siano i risultati concreti di una delicata opera di mediazione fra le diverse «anime». Pds e psi si sono presentati con le migliori intenzioni. Sul programma un accordo lo troveranno: c'è buona volontà da parte di tutti. I problemi sorgono, invece, quando si pone la candidatura del sindaco. Questo, anche se i due maggiori partiti della sinistra dichiarano: «Siamo disponibili ad esaminare la proposta di un sindaco di prestigio, la più unificante possibile che segni una rottura con la continuità del passato. Nessuno può porre pregiudiziali sul metodo di que- ■ scelta» dice Giuliana Manica per il pds. ■ nostro candidato naturale è Malerba - sostiene il segretario socialista Giovanni Barbero - ma non poniamo alcuna pregiudiziale. Non vogliamo imporre un nostro uomo. Siano gli elettori ad indicare i candidati con consultazioni primarie da tenersi il ■ aprile. Puntiamo ad un alleanza a sinistra, la più larga possibile».

A sinistra però, Malerba non sarebbe gradito da tutti. Pur riconoscendogli grandi doti ■ amministratore, rappresenterebbe una sorta ■ continuità col passato. Ecco allora la proposta di mediazione che viene dal «Manifesto 7 aprile»: la candidatura dell'avvocato Nando Cardinali, penalista ■ fama, ■ sinistra, ma non schierato fino a qualche mese fa quando ha aderito al pds. Cardinali sindaco, con un ruolo ■ grande responsabilità amministrativa per Malerba.

Tre personaggi candidati a guidare la città. Da sinistra Adriano Bosco, Nando Cardinali e Antonio Malerba

La dc appare un pò bloccata ma non è certo inattiva. Pensa ed un candidato esterno di prestigio. Incomincia a circolare ■ sempre maggiore insistenza il nome di Adriano Bosco, ex direttore della sede centrale della ■ Popolare. Esperto manager e personaggio assai popolare, in città.

E i partiti minori? Si dividono al loro interno, com'è avvenuto a pri e psdi, poi ■ alleanze forti, per sopravvivere.

Renato ■

TACCUINO DEL ■

■

Lista Pannella alla Barriera Albertina

Oggi alle 21 alla Barriera Albertina ■ Club Marco Pannella organizza un dibattito per il «Sì ■ Referendum». Saranno presenti Enr■ Cucco, della Lista Pannella, Gianpiero Bonfantini, consigliere generale ■ Coordinamento radicale antiproibizionismo e Fabrizio Bonali, segretario dell'Associazione antiproibizionisti. Domani alle 21 il dibattito si sposta a palazzo Flaim di Verbania.

OMEGNA

Tavola rotonda del pds ■ Correnti e Salvadori

Questa se■ alle 21 nella sala consiliare tavola rotonda organizzata dal pds con il senatore Gianni Correnti. Domani al circolo Ferraris dibattito ■ l'onorevole Massimo Salvadori.

■

Il msi chiude la campagna a Domodossola

Alle ■ dibattito organizzato dal msi all'albergo Vecchia Stallara. Domani alla stessa ora Marco Zacchera conclude la campagne referendaria all'albergo Corona ■ Domodossola.

Con La Stampa

Baretti e Lagrange in edicola

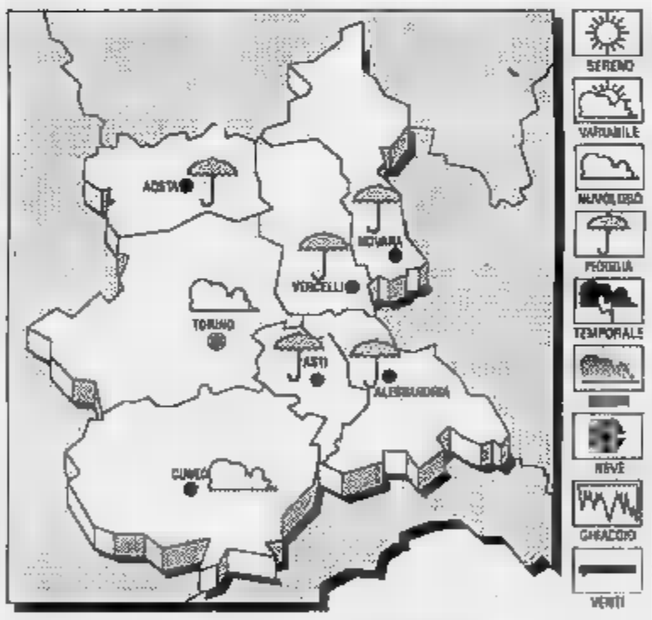
Giuseppe Luigi Lagrange

I ritratti storici di oggi ■ di due protagonisti dell'Illuminismo, in campi molto ■ versi. Giuseppe Baretti fu fin dalla gioventù ■ ribelle: il padre voleva infatti che seguisse le ■ orme, svolgeva la professi■ di Misuratore regio, mentre invece lui decise ■ dedicarsi a tempo pieno alla letteratura. La ■ vita si svolse per la maggior parte al di fuori di Torino, fra Venezia, dove fu amico di Gozzi; Milano, dove frequentò Carlo Imbonati ■ soprattutto Londra, dove morì ■ dove svolse quasi tutta la sua attività di scrittore divulgativo e poeta. Fu uno dei tanti scrittori di viaggi. Il suo nome è inoltre legato alla rivista «La frusta letteraria», che gli provocò non pochi guai. La sua attività di scrittore e la pensione che aveva ottenuto in Inghilterra non gli impedirono ■ vivere in un' estrema indigenza negli ultimi anni della sua vita.

Lagrange invece ha legato il suo n■ alla scienza, in particolare alla matematica e alla fisica. Anche lui, come Baretti, visse per la maggior parte della ■ vita fuori Italia, prima in Prussia, alla corte di Federico II, ■ poi in Francia, dove sostenne la Rivoluzione fino a quando questa mostrò ■ ■ aspetto più truculento. Lagran■ fu inoltre tra i fautori ■ ■ovo sistema metrico decimale, quello che si usa ancora oggi.

Questi due uomini hanno rappresentato lo spirito cosmopolita tipico degli intellettuali del Settecento. Torino ha loro dato i natali, ma essi a Torino, pur vivendo lontano, hanno dato molto: basti pensare all'Accademia delle Scienze, voluta da Lagrange ed ■ attiva ■ all'opera di Baretti per fare sì che in Inghilterra venisse meno ■ pregiudizio di inferiorità che si sentiva per l'Italia e per il Piemonte. **[g. rom.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO, PER OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti da Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità perturbata, con addensamenti intensi associati a ■ rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A ■
Max: 15; min: 6; media: 9
■ Max: 21; min: 6; media: ■
■ [illegible]
Torino 16; Asti 15; Alessandria 13; Aosta 18; Cuneo 13,3; Vercelli 16

Tangenti per impianto di rifiuti e una cava, sette imputati

Un ex ■ di Trecate a giudizio per corruzione

NOVARA. L'ex assessore al commercio del comune di Trecate Giuseppe Siviero è stato rinviato a giudizio, insieme ad altre cinque persone per concorso in cor■ Un settimo imputato, Alberto Spariani, 47 anni, di Buccinasco (Milano) rappresentante di una ditta che costruisce macchinari per il trattamento di rifiuti e amministratore della «Siena Ambiente» ha invece patteggiato ■ pena ■ ■ anno. L'udienza dibattimentale è stata fissata per il 15 giugno prossimo.

Siviero è accusato di aver intascato due tangenti da 40 e 180 milioni per due «affari» che doveva concludere ■ cavallo fra l'89 e il '90 nel territorio del comune di Trecate.

■ «Ecogest» società ■ che fa parte del consorzio «Etruria» di Montepulciano ■ progettato la realizzazione di ■ piattaforma polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti ospedalieri e tossico nocivi su un'area di 131 mila metri quadrati. Un affare da 50-60 miliardi. Un progetto d'evanguardia che, mancando il consenso unanime, ■ arrivò neppure alla discussione in consiglio comunale. Michelangelo Marchica, mediatore immobiliare di 38 anni, domiciliato a Trecate aveva avuto l'incarico di procurare il terreno assieme al Siviero in zona cascina Regina di Trecate. Incarico conferitogli proprio dallo Spariani. Gli imprenditori toscani Brunello Pacini, 55 anni, di Empoli presidente del consorzio «Etruria» e l'amministratore delegato di «Ecogest» Pierluigi Terziani, 48 anni di Firenze avrebbero ammesso di aver pagato le tangenti a Marchica con dei ■ segni ■ dei quali fu girato a Siviero. Sono stati anche loro rinviati a giudizio insieme al cavatore Edo Puccetti, di ■ Lucca, che avrebbe dovuto sbancare i terreni per la piattaforma.

L'ex assessore Giuseppe Siviero

Nell'altro affare sono coinvolti Siviero ■ il cavatore lombardo Giovanni Ongari legale rappresentate della società «Italvest». L'ex ■ avrebbero pro■ il ■ interessamento per realizzare una ■a. Si parla ■ 150 milioni che Siviero avrebbe incassato prima che il cavatore milanese avesse acquistato il terreno. Siviero e Marchica si difendono sostenendo che le somme ■ ■ legittime provvigioni per ■ mediazione degli affari. **[r. a.]**

SuperEscort Ghia 1.6

Airconfort Pack: climatizzatore ■ Servosterzo
■ Radiostereo estraibile con riproduttore
■ Antifurto Telecomando

Con l'esclusivo sistema HVT, il 1.6 SEFI 16V aumenta le prestazioni ■ non i consumi: consumo ELA 7.8 l/100 km e 90% della coppia ■ già a 1800 giri. Nuovi colori micalizzati ■ Barre laterali di protezione ■ Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto ■ Sistema FIS (interruttore flus■ inerziale carburante) ■ Chiusura centralizzata ● Alzacristalli elettrici a discesa automatica «one touch» lato guidatore ■ Avvisatore acustico luci accese ● ABS disponibile. L. 23.500.000 chiavi in mano.

Ford QUALITA' IN AZIONE
Veicoli nuovi km 0
Cerchi in lega a richiesta.

nova Ford
CONCESSIONARIA AUTOVEICOLI ■ MEZZI ■ PER NOVARA
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI/VENDITA TEL. 0321/471.729/30
ASSISTENZA TEL. 0321/621.959

In città torna l'iniziativa, dopo i buoni risultati raggiunti lo scorso anno

Operazione «parchi sicuri»

A partire da lunedì prossimo scatterà il servizio di controllo in dieci zone. Interverranno ancora volta cinquantadue carabinieri in congedo, in collaborazione con il Comune

NOSTRO

L'anno ha dato buon risultato. In tutti i parchi Novara, in testa quello dei bambini, c'è grande «tranquillità» grazie anche al controllo e discreto eseguito particolarissimi «vigilanti».

I carabinieri in congedo, gente che per tantissimi anni si occupata della protezione e della difesa del prossimo e che quindi si è trovata perfettamente a suo agio in questo attività fra viali alberati, scivoli altalene, fra bambini vocianti e anziani impegnati a leggere stando seduti sulle panchine.

Una vera e propria operazione-tranquillità predisposta l'anno scorso sull'onda dell'allarme destato dalla microcriminalità in preoccupante «escalation».

I carabinieri in congedo fecero molto bene la loro parte tribuendo, collaborazione con le forze dell'ordine, ad evitare ogni tipo di problema nelle verdi più frequentate dai bambini. Una riuscì.

«Tanto bene - ha detto ieri il sindaco Antonio Malerba - che è stato deciso riproporla. Anche quest'anno, a partire da lunedì prossimo, il servizio di controllo scatterà in dieci fra parchi, giardini aree verdi. L'operazione è resa possibile dalla collaborazione col comando dei carabinieri e con la collaborazione dell'associazione dei carabinieri in congedo».

LA MAPPA

ZONE	ORE
PARCO BAMBINI	10/12 e 15/19
ALLEA S. LUCIA	10/12 e 15/19
BETULLE	15/19
ZONA S. RITA	15/19
S. PAOLO	15/19
PISCINA COMUNALE	15/19
	15/19
ZONA S.	15/19
ZONA CITTADELLA	15/19
	15/19

Alla presentazione dell'operazione-tranquillità ieri in Comune c'era anche il responsabile dei carabinieri in congedo Pier Giorgio Callacini. E' stato lui ad entrare nel dettaglio dell'operazione. I carabinieri in congedo impegnati nel controllo saranno , due per parco, quindi 20 ogni giorno, da lunedì a sabato.

L'area uno, quella del parco dei bambini, verrà controllata dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Stesse modalità per l'area due, l'Allea Luca. Il controllo del mattino ci sarà, invece, nelle restanti otto anche perché queste sono frequentate solo nel pomeriggio. I carabinieri in congedo opereranno quindi dalle 15 alle 19 al parco delle betulle e in le altre zone come indica la tabella.

Il colonnello Giuliani, comandante dei carabinieri e Sergio Vedovato, comandante dei vigili urbani, hanno poi parlato dell'iniziativa in termini positivi.

Vedovato, riferendosi all'esperienza dell'anno scorso, ha detto che la collaborazione fra i suoi uomini e i carabinieri si è rivelata molto utile scambi reciproci, sempre a stretto contatto con i carabinieri in congedo che si trovavano all'interno dei parchi.

«La riuscita dell'iniziativa - ha aggiunto il comandante dei vigili urbani di Novara - è stata comunque dimostrata dalle numerose telefonate che abbiamo ricevuto da parte di cittadini che si complimentavano. D'altra parte la possibilità per le nostre pattuglie di operare e stretto contatto con i carabinieri è consentito operare in maniera più coordinata e completa».

Tante note positive, quindi, per una iniziativa che all'inizio sembrava di scarso peso che si è rivelata l'anno scorso assai utile. Anche per lo stesso Comune visto che i carabinieri in congedo operando all'interno dei parchi hanno avuto la possibilità di verificare e segnalare tempestivamente ai vigili alcuni disservizi, anche di piccola entità, ma destinati a restare problemi insoluti per lungo tempo.

Una fontanella guasta, una lampada da sostituire, una panchina dissestata e cose del genere.

L'immediatezza della segnalazione (dai carabinieri in congedo ai vigili urbani e da questi all'ufficio tecnico del Comune) ha consentito la soluzione rapida dei piccoli problemi.

E da lunedì prossimo l'attività dei carabinieri in congedo consentirà ai novaresi più piccoli di godersi tranquillamente la città.

Marcello Sanzo

Vigilia della prima opera lirica con cast novarese

Dietro le quinte al Coccia nasce «Filemone e Bauci»

NOVARA. «Emozione? Tanta, quella giusta. Guai se non fosse così». Lo assicura la coreografa Paola Carnovale, lo conferma il direttore d'orchestra Paolo Gatto, lo ripete il regista Franco Vacchi. Emozione? L'hanno dipinta in volto addirittura le cinque giovani scenografe, tutte di Novara, «Filemone e Bauci» di Gounod, che debutta domani dalle 20,30, qualche cosa in più un'opera allestire modo migliore, per la prima stagione lirica del Teatro Coccia. E' un regalo che ciascuno, per motivi diversi, vuole fare alla città. Anche chi del cast non ha radici novaresi, le protagoniste Rosa Ricciotti (Bauci), Lorenzo Cecchele (Filemone), Giancarlo Boldrini (Vulcano), Franco Facini (Giove), Rosella Gaboli (Baccante).

«La sensazione della vigilia è positiva, prima di tutto perchè sono al lavoro tanti giovani - racconta il regista Franco Vacchi - che non siano, per ovvie ragioni d'età e di curriculum, il divismo, i capricci, le antipatie fra artisti. C'è una collaborazione incredibile, c'è entusiasmo. E alla base ci sono preparazione e intense prove nel nuovo teatro che ci ha accolto al meglio». Vacchi già lavorato nel vecchio Coccia: «Ed grande sorpresa di trovare struttura efficiente, rinnovata meglio, soltanto con qualche piccolo aggiustamento da fare». L'esperienza del regista, insieme quella del direttore d'orchestra e della coreografa, è la marcia in più del «Filemone Bauci» fatto casa. Che non vuol dire fatto alla buona. Basta curiosare dietro quinte, in questi giorni prove, per capirlo.

Il Paolo Gatto, nipote di Armando, è soddisfatto dell'equilibrio che hanno raggiunto il coro e l'orchestra del conservatorio Vivaldi di Novara: «E confesso di sentire molto quest'opera come "mia" creatura. Facile spiegare il motivo: la partitura in condizioni disastrose, si dovuto fare un totale. Anche le caratteristiche dell'intera opera scritta nel 1860 ma già intrisa di caratteri dell'impressionismo dell'espressionismo, richiedevano particolare cura nell'interpretazione. Credo che i musicisti abbiano colto quest'aspetto, le risposte nelle prove incoraggianti».

In alto, l'orchestra e, sotto, il del conservatorio Vivaldi di Novara. Qui a fianco, il regista Franco Vacchi

Completa il piccolo esercito dei debuttanti il corpo di ballo del Brera. Le coreografie sono firmate da Paola Carnovale, che anche dire di scena e insieme alle sue ragazze vanta già partecipazioni a festival nazionali di lirica: «Questa volta però c'è il "fattore campo". Ci fa sentire più responsabili del lavoro - precisa Carnovale - Per quanto riguarde la danza, il passaggio complesso è l'individuazione dei passi da inserire. Abbiamo dovuto sfrondare il repertorio dell'800 senza perdere di vista l'inquadramento storico dell'opera». Le danzatrici vivranno l'emozione di muoversi su musiche dal vivo: «E non capita spesso - sottolinea Paola -. Promettono una buona resa anche i costumi». Puro in questo ambito, la firma è novarese: sartoria «Le grand chic».

Dietro le quinte ci sono poi le cinque giovani scenografe, che hanno coordinato gli studenti del liceo artistico statale nella realizzazione fondali. Diplomate o diplomande all'Accademia delle Belle Arti di Milano, sono Laura Amico, Cosetta Canton, Laura Cerutti, Barbara Polver, Simona Puzineri: «Abbiamo fatto una corsa contro il tempo, per tutte rimarrà un'esperienza preziosissima». «Filemone e Bauci» andrà in scena, dopo venerdì, domenica dalle 15,30 e giovedì 22 aprile, dalle 10, per le scuole.

Maria Paola Arbaia

Sta cambiando la strategia regionale a difesa delle produzioni vinicole di qualità

Nascerà la doc dei «Colli novaresi»

Sono state approvate ieri a Torino le nuove denominazioni «Piemonte», «Monferrato» e «Langhe» Rinviata invece la decisione sullo «Spanna di Gattinara». Le novità e il problema dei controlli

TORINO. Il Piemonte dei vini tutela nome e immagine delle sue principali zone di origine e li protegge come se fossero «marchi fabbrica» mettendole al riparo di tre nuove doc territoriali ad ombrello che si aggiungono alle 41 già esistenti. Forse già prossima vendemmia i nomi «Piemonte», «Langhe» e «Monferrato» diventano denominazioni di origine controllate. Saranno quindi fuori legge le etichette dei vini da tavola o a indicazione geografica che riportano uno dei 3 nomi e meno che non rientrino nelle tipologie vino previste dai disciplinari.

La «rivoluzione», annunciata e discussa anni, ha visto il suo atto finale ieri mattina nella sala riunioni dell'assessorato regionale all'Agricoltura. Il nuovo assessore Francesco Fiumara, ha presieduto la riunione del Comitato Vitivinicolo, composto da di esperti in rappresentanza di enti locali; consorzi; associazioni dei produttori. E' stato votato il già approvato a Roma Comitato nazionale e che fa nascere le tre nuove maxi doc «alla francese», cioè dove il nome del territorio precede e prevale su quello vitigno. «Abbiamo voluto affermare il principio che la parola Piemonte, così quelle Langhe e Monferrato, riferite solo a vini che effettivamente nella nostra regione» ha Fiumara. Oggi in Piemonte già dei vini; con l'allargamento si dovrebbe arrivare nel giro di un paio d'anni a superare il per cento. ridurrà così anche l'effetto distillazioni, considerando che la Cee esclude tagli ai vini

L'assessore Francesco Fiumara

All'ordine del giorno del Comitato c'era il riesame della proposta della doc «Colli Novaresi», che seguendo lo stesso principio di quelle del Piemonte Sud, andrà a coprire le produzioni finora non tutelate dalle singole doc. Il Comitato ha approvato la proposta, rinviando invece ad un riesame più approfondito la nuova doc «Spanna di Gattinara» che andrà meglio delineata per evitare confusioni con il Gattinara, vino già docg.

La doc Piemonte è la più estesa e importante; comprende un territorio 356 comuni delle province Asti, Alessandria e Cuneo e dieci tipologie di vino. Avranno per la prima volta dignità di doc i vini e gli spumanti piemontesi ottenuti Pinot nei tipi bianco, nero e grigio, Chardonnay; diventa anche la rda e viene esteso il Piemonte (73 comuni) e il Moscato passito e passito liquoroso. Gli altri quattro vitigni legano il loro nome al Piemonte Barbera, Dolcetto, Cortese e Brachetto. Su quest'ultimo punto i contrasti non si sono placati e se avuta riprova ieri con le 9 astensioni di rappresentanti del mondo acquese e monferrino.

Le doc Langhe e Monferrato riconoscono sei vini ciascuna: ci il Langhe bianco, Nebbiolo, Freisa, Arneis per la prima volta anche Favorita. Nel Monferrato, oltre e bianco, il Chiaretto o Ciaret rosato, e poi il Grignolino, il Freisa e il Monferrato Casalese Cortese. Nuove doc vogliono dire anche nuovi e più controlli; l'assessore Fiumara ricorda che il Piemonte è tra le poche regioni ad avere già l'Anagrafe vitivinicola ed l'unica a disporre di servizi provinciali antifrode, che andranno «potenziati e messi in grado di rispondere alle nuove richieste di controlli».

Sergio Miravalle

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Turismo, l'esempio viene dalla

I contributi regionali del 10-20% a favore del turismo ossolano, fanno ridere i polli, se paragonati con quelli a favore dell'agricoltura, che arrivano all'80%, considerando anche gli investimenti in attività turistico-produttive hanno ritorni occupazionali decisamente superiori a quelli delle attività agricole.

Se si vuole aiutare il settore si usino gli stessi metodi che hanno funzionato per l'agricoltura montana, e non illudano gli imprenditori turistici con «pasture burocratiche ottocentesche»; per ottenere un misero contributo, bisogna produrre mole di carte burocratiche anticipandone i costi delle varie relazioni progetti o quello delle marche da bollo, con il rischio non ricevere neppure una lira anche perché i tempi ristretti, le insensate scadenze e i vari vincoli servono solo ad alimentare le mazzette.

Possibile che i luminari della Regione e gli amministratori locali, troppo spesso passivi, non trovano un sistema più moderno e semplice per aiutare gli operatori turistici produttivi e far veramente decollare queste attività, solo parole, ma con concreti risultati a breve termine, ad esempio sgravi d'imposte, ed altri mezzi che conoscono meglio me; senza dover produrre un inutile pacco di «pasture burocratiche».

E' ora che si corregga la tendenza dello Stato nazionalista voler a tutti i costi omogeneizzare meridionalizzare il territorio italiano l'Ossola è diversa dal Cusio e dal Verbano, sono tre aree simili, non uguali, differenti esigenze contributive e diverse politiche di sviluppo.

Bisogna confrontarsi con le sane realtà montane autonome che funzionano e all'Ossola più simili, Vallese, Valle d'Aosta, Trentino... e non assimilati alla zona lacuale del Verbano-Cusio, che hanno diverse caratteristiche territoriali ricchezza, dovute alla loro posizione satellite dell'area tropolitana lombarda. E' necessaria, per ora, anche una imposizione fiscale a livelli del Vallese Canton Ticino.

Ivano Cappini, Valle Vigezzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallarate: 882.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Oravalcona T.: (0323) 648.559 - 685.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco S.r.o. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 75.697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 886.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316.

FARMACIE DI TURNO

A oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Sant'Agabio*, via S. Giulio, tel. 62.01.84 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) e *Fabiola*, c.so XXIII Marzo 20, tel. 62.02.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri comuni provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Paracchini*, via Verga 11, tel. 91.314
Arona: *Negri*, via 42, tel. 0322/24.24.56.
Borgomanero: *Pazzana*, c. Roma 50, tel. 0322/81.553.
Cavaglio: *Rovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/80.61.03.
Lesa: *Passirani*, via Carcano 21, tel. 0323/72.41.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel. 0323/52.269.
Cannobio: *Fida*, piazza Angelo Custode 15, tel. 0323/70.138.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti 13, tel. 0324/24.22.16.
Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932.
Mergozzo: *Pezzana*, via Sempione 32, tel. 0323/80.123.
Gravellona: *Bernardini*, via Corridoni 8, tel. 0323/84.60.77.
Armeno: *Negri*, viale Cadorna 22, tel. 0322/90.01.08.
Stresa: *Guerra*, via Roma 28, tel. 82.01.39.

STATO CIVILE

MORTI. Giovannina Chiovino (1903); Rosalba Gurin (1912); Giancarlo Zaninetti (1934); Elena Abbiosgnosi (1911); Italo Rovellotti (1940); (1895); Giancarlo Lucca (1935).

GALLIATE

NATI. Bignoli; Matteo Albano; Alice Tosin.

Francesco Gambaro (1928); Giuseppina Rabellotti (1909) Johan Heir Ole e Margherita Podestà; Enrico Bottaccio e Anna Maria Mazzola.

SI SPOSERANNO. Davide Bandee Barbara Cardano; Mauro Torrisi e Romana Carisi; Silvano Airoldi e Maria Assunta Maira; Giovanni Leonardi e Maria Luisa Occhetta.

NOVARA

MATRIMONI. Walter Antonio Dacarabiniere, e Celeste Piccinno, casalinga; Vincenzo Grillo, sottufficiale A.M., e Manila Carozza, studentessa; Mario Santini, agente P.P., Federica Carletti, in attesa occupazione; Alessandro Regonesi, guardia di finanza, e Maria Aquilini, impiegata; Giuseppe Macchiaro, autista, e Cristina Dallaglio, impiegata; Davide Carminati, rario, e Ilaria Miglio, impiegata.

GLI APPUNTAMENTI

GIARDINAGGIO

Come coltivare le azalee

Quinto Leone è ospite oggi alle 16,30 del Garden club Novara, un incontro sul tema «Azalee e rododendri». Si parlerà di coltivare e potare queste piante. La riunione si tiene alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone.

ARTE

Impressionisti in biblioteca

La biblioteca di Fara ospita domani alle 21 un incontro su «L'Impressionismo», organizzato dalla pro loco e dal laboratorio disegno e di arti grafiche. Ingresso libero.

Il calendario seminari

Proseguono i seminari di formazione promossi dall'Associazione industriali. S'inizia il 20 con «La dichiarazione di conformità in relazione all'esecuzione di un impianto elettrico», incontro organizzato in collaborazione con i tecnici dell'Assistel e dell'Unione Artigiani. Il 21 e 28 si parlerà di «Come migliorare la competitività della piccola e media impresa nelle fasi di recessione». Il 22 e aprile «Dichiarazione dei redditi 1993 e novità fiscali», e «Il sostituto d'imposta e dichiarazione mod. 770». Informazioni presso Gsl, tel.620145.

INCONTRI

Resistenza, quale idea?

«Quale idea della Resistenza oggi?». Se parla oggi alle 21 nella sala consiliare di Sesto Calende. Relatori saranno Giancarlo Jocteau, docente di storia contemporanea all'università di Torino, e Mirella Baratelli, assessore all'Istruzione del comune di Varese.

FOTOGRAFIA

Ospite a Novara modenese

Un fotografo modenese è l'ospite di domani della Società Fotografica Novarese, Vanni Calanca, Mirandola, presenterà proiezioni sonorizzate e commentate dal titolo «Bellissima Italia» e «Intorno a mia». L'incontro alle 21,15 nella sede di Cavallotti 20. L'ingresso è gratuito.

PERSONAGGIO

«JACO GOL» FRA PROGETTI E RIMPIANTI

Il nuovo direttore sportivo del Napoli «nato» in azzurro

Jacomuzzi, dal Novara all'olimpo del calcio

NOVARA

IN sei anni, dal Novara all'olimpo del calcio nazionale. E' l'escalation di Carlo Jacomuzzi, fresco direttore sportivo del Napoli calcio. «Jaco gol», l'avevano ribattezzato i tifosi novaresi, più di trecento partite in maglia azzurra, è stato sicuramente tra i giocatori più amati. In città, dov'è approdato all'inizio degli anni Settanta, ha messo le radici. Dopo prima esperienza in (cresciuto nel Torino appoi passato alla Sampdoria) ha girovagato per mezza Italia (Verona, Terni, Taranto) segnando ovunque grappoli di gol, per finire la carriera ad Omegna, nell'84.

Chiamato dalla gestione Nicolazzi, Novara ha mosso i primi passi come direttore sportivo. Due stagioni sfortunate, poi l'esperienza Carrara, il ritorno a Torino con Bo- e Radice, quindi quattro anni alla Roma con Viola, Mascetti e Bianchi.

La scorsa settimana il grande salto, voluto a Napoli proprio da Bianchi il tecnico che avuto modo di apprezzarlo nelle capitale. Ha viaggiato tanto, «Jaco» ma è rimasto legato a Novara. Qui, in via Torelli, vivono la moglie Gianna ed il figlio Pablo, studente alle medie Duca d'Aosta campione erba allo Sparta. Quando non è in giro per il mondo, a scoprire talenti, Jacomuzzi torna nella «sua» Novara. «Dove ho tanti amici, dove si vive ancora bene - dice - è un pò il mio rifugio. E gioco calcio, a livello amatoriale, con gli amici di un tempo: Rolfo, Pescarolo ecc.»

Carlo Jacomuzzi, con la maglia azzurra ha disputato più di trecento partite prima di vestire i panni del ds

Entusiasta per la nuova impresa che appresta ad affrontare, Jacomuzzi si porta dietro qualche rimpianto: «Sarebbe più giusto dire rammarico per non riuscito riportare gli azzurri a livelli più consoni al blasone della società. allora ero alle prime armi...».

Dall'esterno, forse, giudica con maggiore serenità. Ma di male soffre Novara? «Manca il settore giovanile. Non c'è programmazione. Come possono cambiare, ogni 7-8 giocatori e il tecnico? I tifosi non hanno pazienza, non possono più aspettare. Allo stadio poi gli sportivi sono gli di quando giocavo io. Mancano i giovani con loro l'entusiasmo genuino». I rapporti con Tarantola? «Ci vediamo qualche cena gruppo storico dalla serie B: Vivian, Carrera, Gavinelli, Udovicich, Giannini, Vaschetti, Depetrini, Pinotti. Mi ha telefonato volta per lo Sparta, poi ha fatto il contrario. Da allora non ci siamo più sentiti». E con Nicolazzi? «Del presidente ho un ricordo ottimo. Con lui ho viaggiato quattro anni in aereo quando andavo a Roma. Mi ha fatto conoscere tante persone a lui non si è mai intromesso nelle questioni tecniche».

E a Napoli, dove si aspettava forse un altro personaggio, più famoso, diciamo Moggi, me sei stato accolto? «Il presidente Ferlaino è in vacanza e non c'è stata la presentazione ufficiale. Comprendo anche un'iniziale diffidenza visto che qui sono abituati ai grandi ma sono solito lavorare sodo senza mai apparire. Penso di approdato al Napoli anche per questo. Negli ultimi ho maturato bella esperienza girando molto all'estero.

Se dovessi puntare su giovane, sconosciuto, che diventerà campione? «Seidorf, ragazzo olandese di sedici anni». [r. amb.]

Oleggio Castello, la consorte adesso aspetta un bimbo e non riesce ad ottenere il visto di espatrio

«Non vedo mia moglie da 4 mesi, aiutatemi»

Appello di impiegato che ha sposato una giovane filippina

OLEGGIO CASTELLO. Non vede la moglie da quattro mesi, in pratica dal giorno delle nozze. La donna è bloccata a 600 chilometri da Manila, Isole Filippine. E aspetta un bimbo. Ma riesce ad ottenere il visto necessario per lasciare il paese e raggiungere il consorte, che ad Oleggio Castello.

Un caso ha dell'incredibile e che Diego Borin, 43 anni, dipendente dell'ufficio postale di Arona, spera di poter risolvere in breve tempo l'aiuto di qualche persona che gli possa indicare la strada giusta.

Tutto cominciò la estate. Diego era un pò giù di corda dopo aver chiuso una storia sentimentale che durava da qualche tempo. Una sera incontra un amico Biandrate che gli parla del suo felice matrimonio con Delma, una donna filippina.

«Perchè - chiede l'amico - non vieni in vacanza noi a Manila? Delma potrebbe farti conoscere alcune amiche tu magari troverai la donna giusta».

Diego Borin ne parla con i genitori, mamma Delfina e papà Bernardo, di 73 e 78 anni, originari di Merlara, in provincia Padova, i quali vive Oleggio Castello, in via Moncucco 1, proprio accanto alla «Sorgente Gioiosa».

Diego così parte alla volta di Manila, 16 ore di aereo, paesi mai visti, una esperienza bellissima. E pure a lieto fine: l'incontro con Reysie Salvador, anni (16 in meno del portalettere), ragazza di colore. I due si frequentano per qualche giorno, decidono che si sposeranno. E sarà naturalmente la donna a lasciare il suo paese.

Diego rientra in Italia perchè le vacanze finite. Ma torna a Manila ai primi dicembre tutti i documenti necessari e il 13 dello stesso mese porta all'altare Reysie. A questo punto manca soltanto un visto perchè la giovane filippina possa espatriare.

«Pensavo - dice Diego - fosse proprio questione di qualche giorno e non mi preoccupai più di tanto. Rientrai in Italia il 16 dicembre e mi misi quasi subito al lavoro per sistemare una casetta a Ghevio, sopra Meina. Dai miei c'era spazio poi volevo una cosa tutta per noi».

Da allora sono cominciati i guai. Reysie non è mai ad ottenere il visto desiderato si trova tuttora a qualche centinaio chilometri da Manila. Diego è disperato. Ha scritto dappertutto, ha telefonato all'ambasciata, è stato alla que- di Novara, si messo in contatto con decine di uffici di Roma.

Diego Borin, 43 anni, con Reysie Salvador, 27 anni, nel giorno del matrimonio

«Nessuno mi risposte esaurienti. Nessuno sa, mi mandano mi dettano un numero telefonico, che mi rimanda ad altro numero e così via fino all'ultimo che risponde».

Reysie scrive da Manila tutte le settimane. Tempo fa gli ha dato anche una bella notizia: è in attesa di un bimbo. Ma poi racconta delle molte difficoltà che deve affrontare non avendo nè lavoro nè famiglia. Fa molto caldo laggiù, c'è siccità, pericolo di epidemie. L'aiuta una cugina, almeno per primarie necessità.

Diego Borin si dà pace. Da Manila ha ricevuto il certificato matrimonio e sperava con questo documento di sbrigare faccenda dall'Italia. Niente da fare. Ha saputo, grazie anche all'aiuto di un italiano che lavora nelle Filippine, che moglie ha presentato tutti i documenti richiesti. Eppure visto continua ad essere negato e lui spiegarsi il perchè. Disorganizzazione e inefficienza burocratica? Oppure impedire loro unione c'è qualcosa cui nè lui nè Reysie conoscenza?

«Giorni - conclude Diego - mi sono rivolto anche sindacato di Arona che mi ha consigliato di mettermi in contatto la Caritas Novara. Le sto provando tutte, non so più cose fare».

Nella casa di Oleggio Castello i genitori Diego non si assentano solo momento. Sono quasi incollati al telefono nella speranza che qualcuno possa farsi vivo da un momento all'altro. Ma anche per loro è un'attesa che si fa sempre più snervante. Il pensiero di tutti è per la povera Reysie che, sola, in quelle lontanissime isole, deve pensare sopravvivere. Se prima svolgeva qualche lavoretto, adesso non può più. Il bambino dovrebbe nascere entro agosto. E la donna, nelle sue condizioni, non può certo dedicarsi ai pesanti lavori della terra: in queste isole si coltiva soprattutto tabacco, e canapa.

Diego Borin continua intanto il proprio lavoro alle poste di Arona, se non giungeranno entro pochi giorni -tive sarà costretto a prendersi un periodo di congedo per motivi familiari e volare un'altra volta fino Manila.

«Devo sapere - dice preoccupato - quello che succedendo. Ma c'è anche pericolo che io mi metta in volo per altre 18 ore e poi mi ritrovi al punto prima. Che faccio allora? Riparto per la terza volta lasciando moglie e figlio in un povero paese che non li può aiutare?»

Sandro Bottelli

IN BREVE

BOVERA

Fuori pericolo i gemelli dopo l'intossicazione gas

Fuori pericolo Nicola Pierangelo Broccolo, i gemelli di 28 anni che la vigilia di Pasqua hanno rischiato di intossicati dal gas caldaia.

BRIGA

Opere Martelli mostra fino al

Oggi alle 18, alla galleria «La Nuova Sfera» di Milano, via San Marco 16, verrà inaugurata la mostra personale del pittore Gian Carlo Martelli, di Verbania, primario della Casa di Cura «L'Eremo» Miazzina. La mostra prosegue fino al 30 aprile.

SUPERGA

Muore giovane di Varese dopo incidente sulla «A26»

Una giovane è deceduta all'ospedale di Novara per le gravi ferite riportate in un incidente avvenuto alcuni giorni fa sull'autostrada A26. E' Vincenza Davino, anni Varese.

PRUNETA

Umberto Orsini premiato da Stampa Club

Il premio «Stampa Club-Città Novara» stato alla rinascita del teatro di prosa. Il riconoscimento consegnato a Umberto Orsini il aprile all'Albergo Italia.

OLEGGIO

Oggi pomeriggio i funerali del medico Antonio Viana

svolgeranno oggi alle 16 in chiesa parrocchiale i funerali del dottor Antonio Viana, per lunghi anni medico condotto. E' diffuso il cordoglio città. Viaricoperto la carica presidente dell'Avis. Era anche volontario della Cri. Aveva 79 anni. Lascia moglie e quattro figli.

NOVARA

Grave pensionata investita da un'auto

Rosina Pitoud, 79 anni, viale Volta 104, è stata investita ieri mattina un'auto via Pasquali. Ricoverata in neurochirurgia, prognosi è riservata.

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN VERBANIA

N. 78/93 Es.

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Verbania in data 3.3.1993 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna nei confronti **SIGNORONI Riccardo** nato a il 6.7.1954, residente in Baveno Due n. imputato reato p. e p. dall'art. 1 della Legge 386/1990 per aver assegno bancario n. 07013605 di L. 2.573.088 tratto sulla Agenzia Baveno senza autorizzazione ratelo. Accertato in Baveno il 26.9.91.

Omissis...

Per questi motivi condanna Signoroni Riccardo alla pena di L. 750.000 di multa e al pagamento delle spese. Applica pena accessorie del divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo anni uno e della pubblicazione della sentenza di condanna su un quotidiano. Ordina la non menzione della condanna sul certificato Casellario giudiziale spedito a richiesta di privati. Decreto penale divenuto il 24.3.1993. Per estratto conforme all'originale.

Verbania, 2 aprile 1993

CANCELLERIA A. Di Sapio

NEL NOSTRO SPACCIO di abbigliamento femminile

CAPI PRIMAVERA

con vasta gamma di tessuti: Tasmania Frescolana Gabardine Seta - ecc.

Taglie disassortite Capi fallati e Campionari

Orario
da lunedì a venerdì 9/12,30 - 13,30/18
Sabato
10,30 continuato fino alle 18,30

mania®

Novara - str. per Biandrate - via Fleming in fondo a sinistra via Fermi - tel. 362

LOTTI INDUSTRIALI E COMMERCIALI
DISPONIBILITA' SUPERFICI COPERTE
FINO A MQ 25.000
SULLA S.S. 142 - BIELLESE
TRA
BORGOMANERO
E
ROMAGNANO
(TEL. 02/481.86.41)

COFINVEST S.p.a.
FINANZIARIA INVESTIMENTI

Importante software house cerca per la zona Borgomanero

RAGIONIERE/SISTEMISTA

con esperienza maturata nell'amministrazione contabile, magazzino e produzione. Inviare curriculum a: **Pubilkompass 422 - 10100 Torino.**

PROCURA DELLA REPUBBLICA IN VERBANIA

N. 77/93 Es.

Il Giudice per le indagini preliminari presso la Pretura Circondariale di Verbania in data 3. ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna nei confronti di **SIGNORONI Riccardo** nato a Lodi il 6.7.1954, residente in Baveno via Due Riviere n. 59, imputato del reato p. e p. dall'art. 1 della Legge 386/1990 aver emesso assegno bancario 07004654 di L. 1.679.287 tratto sulla B.P.I. Agenzia di Baveno senza autorizzazione del traente. Accertato in Baveno il 6.9.91.

Omissis...

Per questi motivi condanna Signoroni Riccardo alla di L. 750.000 di multa e al pagamento delle spese. Applica le pene accessorie del divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni uno e della pubblicazione della sentenza di condanna un quotidiano. Ordina non menzione della condanna sul certificato Casellario giudiziale spedito a richiesta di privati. Decreto penale divenuto esecutivo il 24.3.1993. Per estratto conforme all'originale.

Verbania, 2 aprile

DI CANCELLERIA A. Di Sapio

COMUNE DI MASERA

Provincia Novara

Avviso

Recupero ottocentesca

Si informa il Comune di Masera dispone un complesso immobiliare denominato «Villa Caselli», sito territorio del Comune e costituito da un fabbricato principale, ali rustici vari, accessori appezzamenti di terreno formanti unico parco dell'estensione di complessivi mq 35.000. L'Amministrazione intende recuperare l'intero complesso, destinandolo a scopi sociali nel rispetto norme vigente P.R.G.C. Chiunque fosse interessato può presentare proposte di utilizzo che il Comune si riserverà di esaminare nell'ambito di una propria informale indagine conoscitiva; al riguardo l'Ufficio Tecnico comunale è disponibile per fornire eventuali informazioni. Il presente avviso costituisce impegno da parte del Comune Masera al fini dell'accoglimento delle proposte che pervenire entro il 10.6.1993.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

GIOBBI ANTICHITA'

Due generazioni di attività

Una selezione accurata oggetti d'arte, mobili, quadri, bronzi, argenteria, tappeti antichi, suggestivamente esposti in questa villa, rendono l'ambiente uno stimolante punto d'incontro per gli amatori.

LESA (NO) - Lago Maggiore - Via V. Veneto 1
Tel. 77.924 - 76.354

Aperto da Martedì a Domenica
ore 9.30/12.30 - 15/19.30

LA STAMPA

ogni venerdì

tutto *dove*

settimanale dei viaggi della buona tavola

Villadossola, polemiche su una parcella da 20 milioni. Scelto un altro legale

Il Comune non paga l'avvocato

La vicenda nasce dal ricorso del Consorzio Acque Reflue al Tar contro un'impresa di costruzioni
Il sindaco: «Mancano gli atti tecnici e la contabilità sulla spesa, non possiamo saldare il conto»

VILLADOSSOLA. Potrebbe finire sul tavolo della magistratura la vicenda legata alla parcella di un avvocato, parcella che il Comune di Villadossola non vuole assolutamente pagare.

E' quanto hanno ipotizzato alcuni consiglieri al termine di una seduta vivace che ha comunque visto il consiglio comunale di Villadossola decidere, per ora, di non pagare il legale ma di affidarsi ad un altro avvocato per fare causa al Consorzio Acque Reflue.

La vicenda, che si trascina da anni, è presto raccontata. Il Consorzio Acque Reflue (di cui fanno parte Villadossola, Pieve Vergonte, Beura, Pallanzeno, Piedimulera, Vogogna) aveva fatto ricorso al Tar contro una ingiunzione intentata da un'impresa di costruzioni per l'assegnazione di un appalto. L'ente era affidato, per queste cause, all'avvocato Ferdinando Brocca di Verbania il quale, alla chiusura della pratica, aveva presentato una parcella di 60 milioni. Una cifra, aveva rimarcato il legale, basata sull'importo della gara di appalto contestata.

I 60 milioni sono subito pagati e il legale, attraverso il Tribunale, inviava al Consorzio un'ingiunzione a pagare.

Successivamente tutti i comuni avevano provveduto a versare la loro quota, tranne Villadossola che, per le prestazioni dell'avvocato, doveva dare 20 milioni.

Il sindaco Franco Ravandoni e, a destra, Romano Zaretti

«La vicenda è stata trattata con leggerezza dal Consorzio - dice la maggioranza che governa Villadossola- perché andava fatto un ricorso contro l'ingiunzione di pagamento, non che il Consorzio non ha fatto».

«Abbiamo più volte chiesto le carte di questa pratica ma il Consorzio non ha mai dato - sottolinea il vicesindaco, Romano Zaretti (pds)-. Non vedo perché ora i cittadini debbano pagare 60 milioni ad un avvocato, quando bastava fare ricorso contro l'ingiunzione. C'è dunque un responsabile all'interno del Consorzio e toccherà a lui pagare per questa parcella sproporzionata. Se il problema diverrà insolubile chiederemo che intervenga la magistratura».

«Il guaio -dice il sindaco Franco Ravandoni- è che Villadossola dovrebbe inserire questi 20 milioni tra i debiti fuori bilancio ma il segretario comunale ha dato parere di 'non legittimità' al saldo, perché sostiene che manchino gli atti tecnici e la contabilità sulla spesa».

I dubbi sulla vicenda restano. Rino Bisca, capogruppo dc in consiglio, ma anche consigliere nel Consorzio, ricorda che «fu il solo a votare contro il pagamento della parcella dell'avvocato». Carlo Pavesi, indipendente del pds rimarca che «nell'89 il Coreco chiese chiarimenti in quella delibera, mandando poi tutto alla Procura della Corte dei Conti. E si sa che questa non è prassi».

Dunque il Consorzio deve rispondere dell'incarico dato all'avvocato e lo ribadisce anche Giuseppe Calandra del pds: «E' un ente legale, riconosciuto, con tanto di responsabilità penale. E' distorto imputare a noi il pagamento della parcella anche perché la vertenza è tra l'avvocato e l'organo che amministra il consorzio».

Timore che il Comune sia comunque chiamato a pagare vengono dal psi, partito di minoranza a Villadossola. «Anch'io mi stupii quando arrivò la parcella ma ora ce l'ingiunzione non so come si possa pagare e rischiamo anche di dover far fronte anche agli interessi -dice Plinio Pirazzi Maffiola-. Semmai la strada giusta è quella di pagare e rivalerci poi gli eventuali responsabili».

Da qui la decisione del psi e del psdi di sulla votazione la quale il Comune intende proseguire nel suo braccio di ferro col Consorzio.

IN BREVE

CRODO

Incontro sulla droga lunedì al centro Ginocchi

Si terrà lunedì al centro studi «Piero Ginocchi» il settimo incontro per genitori organizzato dalla Comunità Montana Antigorio-Formazza e dall'Associazione «Alternativa A». Tema sarà «Come riconoscere un figlio che si droga».

BACENO

dedicato servizio all'Alpe Devero

Soddisfazione in valle per il servizio speciale dedicato dalla rivista «Bell'Italia» all'Alpe Devero, nel numero di aprile, infatti, la pubblicazione ha acceso a fuoco tutti gli aspetti della conca alpina a ridosso del Cervandone.

Operaio è condannato dopo minacce a carabiniere

E' stato condannato a 6 mesi di reclusione Oreste Pesenti, anni, di Crodo arrestato sabato per aver minacciato i carabinieri e per detenzione del coltello. L'operaio ha chiesto ed ottenuto il rito abbreviato. Per lui il pubblico ministero chiesto pena di un anno e un milione di multa.

Trasporto straordinario di sull'elicottero

E' dovuto intervenire elicottero militare per trasportare cardiopatico dall'ospedale San Biagio di Domodossola al Maggiore di Novara. Il velivolo, giunto in Ossola alle 2 della scorsa notte, ha permesso di trasferire nel capoluogo novarese malato le cui condizioni s'erano improvvisamente aggravate.

DOMODOSSOLA

Fino a domenica bonsai mostra

apre domani al Biglia Club la IV di bonsai «Piante in veste primaverile». L'appuntamento, organizzato dalla sezione domese Bonsaisti Italiani e patrocinata dall'Apt ossolana, sarà aperta fino a domenica.

Lettere telefonate agli amministratori

Sono circa le lettere che il postino recapita ogni giorno in municipio, dirette al sindaco Rolf Escher, su problemi riguardanti le città. Almeno una è anonima e contiene insulti agli amministratori. Anche il centralino municipale non sfugge alle telefonate ingiuriose di sconosciuti.

I «cantieri» sono finanziati grazie ai proventi dei tesserini per la raccolta di funghi

Lavori in corso sui sentieri ossolani

L'iniziativa, già avviata l'anno scorso, della Comunità Montana che ha previsto una spesa di 150 milioni
A Piedimulera verrà sistemata la vecchia strada pedonale che sale a Ca' Patrazzi, ai Gozzi e Cimamulera

DOMODOSSOLA. Con i proventi dei tesserini dei funghi si finanziano cantieri lavoro per sistemare i sentieri dell'Ossola. L'iniziativa è della Comunità montana «Valle Ossola» che ha approvato un piano interventi, già iniziato l'anno scorso, circa milioni di spesa, reso possibile grazie ai funghi anche per quest'anno.

Da tempo associazioni di escursionisti e singoli appassionati mettevano l'accento sulla necessità di sistemare e segnalare passeggiate per camminatori della domenica.

Qualche qualcosa si sta muovendo: quasi tutti i Comuni della Valle Anzasca e parecchi Vigezzo hanno segnalato e risdattato camminamenti pedonali nei boschi e attraverso le antiche pittoresche frazioni.

Il piano della Comunità ossolana è organico e ricalca orme già percorse con la posa di tavoli per il picnic e sistemazioni di spazi in varie località. Ne hanno beneficiato la valle Bognanco, Montecrestese, Villadossola, Ornavasso, Vogogna, un po' tutti i 38 Comuni della Comunità.

Chi vuole trascorrere una domenica «facendo pic nic» Lusentino, a Onzo o sulle alture di Cardezza, troverà tavoloni di legno, cestini per rifiuti, spazi adatti per accendere fuochi e carbonella.

Per finanziare l'iniziativa si proventi dei funghi si aggiungono alcune provvidenze regionali per la formazione di cantieri per disoccupati, il piano generale di interventi è stato studiato dall'ufficio tecnico della Comunità diretto geometra Velonà.

«Ci sono alcuni luoghi suggestivi a un tiro di schioppo da Domodossola che meritano di essere valorizzati e conosciuti» dicono gli escursionisti della la passeggiata dal Calvario di Domo all'alpe Sogno di Villa passando per Anzino e Tappia, ad esempio. Su questo percorso è già stata sistemata gradevolmente «valle dei mulini» e messo in evidenza il grosso masso di pietra ollare con le occhiaie vuote lasciate da chi ha estratto materiale per farne pentole. A Piedimulera verrà la vecchia strada pedonale che sale a Ca' Patrazzi, ai Gozzi e Cimamulera.

Da tempo associazioni di escursionisti e singoli appassionati mettevano l'accento sulla necessità di sistemare e segnalare passeggiate per camminatori della domenica

Lo stesso centro agrozootecnico della Comunità alle Nosere di Domo verrà attrezzato ad area verde per il tempo libero.

Bologna

Domodossola, dalla Cisl

«Il Comune deve impiegare proprio personale»

DOMODOSSOLA. Troppe consulenze esterne e troppi appalti dal Comune. E' quanto sostiene la segreteria territoriale della Cisl per gli Enti locali che in un comunicato richiama le amministrazioni di Domodossola, Omegna e Verbania ad una miglior organizzazione del lavoro all'interno della macchina comunale.

La Cisl non si dice contraria all'uso di «esterni» quando le amministrazioni riescono a far fronte alla loro esigenze i servizi che hanno, ma chiede che il personale comunale possa ottenere una maggior professionalità attraverso corsi specifici che porterebbero ad un notevole risparmio nell'attività amministrativa.

Viene citato un caso avvenuto a Domodossola dove un architetto esterno ha percepito quanto riceve in tre anni un impiegato comunale di livello medio-alto. [re. ba.]

Domani pomeriggio

a Domodossola sul lavoro

DOMODOSSOLA. Si terrà domani alle 16, nella sala San Francesco di Domodossola, un convegno sull'occupazione promosso dall'assemblea costituente della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Il particolare momento difficile che sta attraversando l'Ossola, ma anche il resto del Vco, ha indotto l'assemblea costituente della nuova provincia a chiamare ad un tavolo amministratori, sindacalisti, imprenditori ed operatori economici.

«L'intenzione è di portare i problemi principali della nostra - dicono gli organizzatori dell'incontro - all'attenzione di interlocutori qualificati come l'assessore regionale al Lavoro, Giuseppe Cerchio, e l'onorevole Gianfranco Borghini, capo della task-force per le questioni economiche nella Presidenza del Consiglio dei Ministri». [re. ba.]

Domodossola, emigrati e frontalieri cercano riproduzioni da rivendere

Funziona l'export di foto del Duce per la gioia dei collezionisti svizzeri

DOMODOSSOLA. Una foto di Mussolini a cavallo bianco e la spada dell'Islam costa franchi svizzeri. Mussolini a cavallo ma senza spada vale 20 franchi, tariffa sempre per lui, «il Duce», in divisa da generale e saluto alla romana. Altre immagini del «fondatore dell'impero» altrettanto trionfalistiche, valgono qualche franco in meno.

Questi i prezzi correnti di banale riproduzione fotografica che numerosi collezionisti svizzeri sono disposti a pagare ai nostri emigrati che guadagnano qualche quattrino con questo piccolo commercio «in nero» di cianfrusaglie senza grande valore.

«Vengo a Domodossola tutti i sabati - dice Vincenzo Infurna, da anni residente a Friburgo - faccio la mia giocata al Toto e la provvista di spaghetti. Poi cerco cartoline e fotografie tempo del fascismo».

L'emigrato ha il suo «giro» e trova sempre qualcosa che con poche migliaia di lire fa riprodurre dai fotografi e a vendere guadagnandoci dalle dieci alle ventimila lire.

Un affaretto discreto del quale è il primo a stupirsi, tanto più che i suoi clienti si accontentano di riproduzioni e non degli originali.

Le foto sono sempre quelle, il mercato locale non offre molto: Mussolini che abbraccia un bambino, Mussolini con berretto da marinaio o aviatore e così via.

A Friburgo gli chiedono anche medaglie e altri piccoli cimeli, ma in questo settore il mercatino ossolano del bric-a-brac non è molto fiorito.

«Sulla piazza di Milano e in genere delle grandi città c'è maggiore ricerca e più assortimento, ma i prezzi per una semplice riproduzione fotografica mi sembrano esagerati, da noi a stento si raggiungono le mila lire, che corrispondono ai 25 franchi svizzeri, per cartoline originale in buone condizioni» dice un commerciante della .

Qui i collezionisti cercano soprattutto cartoline di paesaggi o le «reggimentali» alpini, carabinieri, cavalleria.

Ma i prezzi più alti riguardano vedute di paesi e città stampate tra Ottocento e Novecento. Più care le cartoline con vedute di stazioni ferroviarie, sempre notevole la ricerca di soggetti ossolani, c'è tutta serie dedicata ai lavori Sempione che è molto apprezzata dai collezionisti.

Ci specializzate che mandano periodicamente i loro cataloghi, con prezzi da capogiro almeno per i non addetti ai lavori: si alle 35 mila lire per una «veduta» ossolana del tardo Ottocento. [b. o.]

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto a mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino • via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

L'Aspan è in crisi ma respinge l'ipotesi di ridimensionamento del servizio

Bus in collina, nessun taglio

I sindaci temono la soppressione delle linee meno redditizie: Cargiago, Premeno, Trarego
Ridotte solo alcune corse tra Verbania e Premeno e dal 15 giugno sarà collegata Spoccia

Gli amministratori cannobini chiedono all'Aspan di istituire un servizio con la valle anche di domenica

VERBANIA. Soure sulle linee pubbliche montane del Verbano? Il problema è d'attualità data la crisi della Azienda servizi pubblici Alto Novarese e le ripercussioni che essa potrebbe avere nel collegamento con i piccoli centri dell'entroterra. E' vero che alcune località resteranno senza corriere? C'è chi lo teme, ma l'ipotesi viene respinta con fermezza dall'Aspan. «Intanto c'è da dire che attualmente i collegamenti sono rimasti invariati e che non vi è alcun ridimensionamento del servizio», dichiara il direttore Paolo Micotti. «Per il futuro poi - prosegue - tutto dipende dalla accettazione del piano di risanamento che stiamo predisponendo e dall'accoglimento della richiesta di un contributo straordinario da parte dei comuni interessati alle linee più deficitarie».

Cargiago, Premeno, Trarego, i comuni della valle Cannobina in particolare sono i centri collegati da linee certo redditizie e che anzi presentano elevati margini di perdita. Le cifre parlano chiaro: il collegamento tra Cannobio e la Cannobina ha entrate che coprono solo il per cento e si scende addirittura all'8 per cento per la corsa Trarego Viggiona. Sono proprio tali situazioni che in una fase di crisi acuta l'attuale assetto maggiormente a rischio. D'altra canto gli amministratori locali evidenziano l'importanza dei collegamenti i piccoli centri: «Occorre ad ogni costo scongiurare l'ipotesi di una loro sospensione - ha dichiarato i sindaci nel corso di un incontro con l'Aspan -. Il mezzo pubblico è indispensabile per evitare l'isolamento e per le esigenze quotidiane di scolari, anziani ed altre persone».

«Le uniche riduzioni previste dal nostro piano - aggiunge ancora il direttore Micotti - riguardano qualche corsa della tra Verbania e Premeno in ore di scarsa affluenza. Per il resto si tratta di linee già ridotte e non sono previste contrazioni, sempre che si raggiunga il ripiano dei costi in limiti accettabili». I Comuni sembrano propensi ad assecondare le richieste dell'Aspan.

«Le amministrazioni della valle Cannobina sono d'accordo nel contribuire alla copertura dei costi del servizio pubblico - conferma il presidente della comunità montana Giovanni Mazza -, mentre l'ente comunitario deve la propria decisione. Ci auguriamo che l'Aspan valuti con la dovuta attenzione una nostra richiesta formulata da tempo ma finora senza esito. Si tratta di istituire un servizio sulla valle anche alla domenica, giorno di mercato a Cannobio: gli utenti non sarebbero certo pochi e la cosa sarebbe dunque interessante anche economicamente».

Intanto, a dimostrazione della reciproca buona volontà con cui si affrontano i problemi, è stato raggiunto un accordo tra l'Aspan e il comune di Cavaglio: dal prossimo 15 giugno la frazione di Spoccia, finora priva di servizio, sarà raggiunta dalla corriera due volte alla settimana.

Sergio Ronchi

Il vicepretore non ha convalidato l'arresto

Insulti a un carabiniere Rilasciati i tre giovani

VERBANIA. Sono stati scarcerati i tre giovani che i carabinieri avevano arrestato a Pallanza. Sono Luca Ghiroldi 19 anni, imbianchino, Ilario Spanò 18 anni, muratore e Alessandro Carlucci, 21 anni, manovale, tutti abitanti nel rione di Sant'Anna. Con loro erano stati portati nella via Castelli anche tre minorenni.

La sera di Pasqua, redarguiti da un carabiniere in borghese perchè schiamazzavano scendendo lungo la via Ruga, alla richiesta di esibire i documenti non avevano trovato meglio che insultarlo e spintonarlo.

Una telefonata da un vicino bar faceva piombare sul posto due «gazzelle».

Dopo un primo interrogatorio i maggiorenni venivano arrestati e rinchiusi nelle camere di sicurezza e i minorenni rilasciati una denuncia.

Ieri Ghiroldi, Carlucci e Spanò stati portati in Pretura per il processo. I difensori, avvocati Gabriele Pippicelli e Sergio Vozzi, hanno subito contestato la legittimità dell'arresto sostenendo che il reato attribuito ai tre avrebbe previsto solo l'identificazione e la denuncia a piede libero.

Il vicepretore Sergio Napoletano si è detto d'accordo: non ha convalidato l'arresto ed ha disposto la trasmissione degli atti pm per la normale istruzione del processo. Subito dopo i tre giovani sono tornati in libertà. [a. c.]

Quaranta dipendenti da un anno senza stipendio

Cesara, quale futuro per la conceria Capra?

CESARA. Da anno aspettano le spettanze delle integrazione, né sanno più nulla sul futuro della propria azienda. I 40 dipendenti della Conceria Capra, in cassa integrazione dall'aprile del '92, chiedono un anno di stipendio e notizie sul futuro aziendale. La ditta era entrata in crisi nell'autunno del '91 e due mesi dopo iniziato un periodo di cassa integrazione ordinaria; nel febbraio dell'anno scorso, un incendio ha danneggiato in modo gravissimo lo stabilimento e praticamente da quel giorno l'attività della conceria.

Operai ed impiegati sono ancora in attesa dello stipendio e un chiarimento sull'eventuale ripresa dell'attività.

«Da quanto sappiamo - dice il sindaco Cesara, Gian Carlo Ricca - la situazione dovrebbe sbloccarsi, perché la commissione che a Roma è incaricata dell'approvazione della integrazione, il mese scorso ha già esaminato la pratica».

I dipendenti però protestano: mai l'esame della procedura di integrazione è avvenuto soltanto dopo undici mesi dalla richiesta? E quando verranno finalmente pagati gli stipendi?

Alcuni dei quaranta addetti hanno già deciso di cambiare lavoro ed hanno trovato occupazione, spesso saltuaria e part time, nelle aziende di rubinetteria e di casalinghi della zona, altri hanno già maturato la pensione; la maggioranza è però in una situazione molto precaria: senza spettanze e alternative di lavoro.

Che prospettive ci sono per la fabbrica? «Questo nessuno lo sa - risponde il sindaco - l'unica che sappiamo è che per il momento lo stabilimento è chiuso, ma ci detto se riaprirà né quando».

Il sindacato assicura gli operai che le procedure di integrazione state portate a termine e che soltanto i tempi, e le lungaggini, burocratici, a provocare il ritardo nella corresponsione dei pagamenti, che però arriveranno. [m. g.]

IN BREVE

Ruba un milione, condannata ad un anno

Ad un anno di reclusione è stata condannata in Pretura Antonietta Curcio, anni, Verbania. Una sera tre anni fa, in compagnia di un'amica, chiesto ed ottenuto da un automobilista - Onofrio Mastronicola Baveno - un passaggio da questa località a Fondotoce. Durante il tragitto, notato il portafoglio che il Mastronicola aveva incautamente lasciato nel portaoggetti della vettura, aveva alleggerito di milione in banconote. Scoperto il furto e sporta denuncia, i carabinieri riuscivano identificarne la responsabile alcuni giorni più tardi.

«Il caso Thermoselect si discuta in consiglio»

A fronte della richiesta inoltrata dalla Thermoselect alla Regione per ottenere una proroga di anno nelle sperimentazioni di termodistruzione dei rifiuti a Fondotoce, gruppo consigliare della lista verde ha chiesto al sindaco Bartolomeo Zani, l'urgente convocazione della commissione consigliare a suo tempo costituita. I verdi, protestando per il silenzio che dicono gravi sull'intera vicenda, chiedono anche che il problema della Thermoselect sia portato più presto alla discussione del consiglio comunale.

LOCARNO

Accordo tra le Camere di commercio confine

Gli imprenditori ticinesi da novembre potranno intrecciare relazioni affari coi colleghi italiani. L'iniziativa è della Camera di commercio ticinese che ha messo a punto un accordo con le consorelle italiane nell'ambito della conferenza permanente delle camere commercio italo-svizzere della zona di frontiera.

Concorso fotografico sul Lago Maggiore

E' stato definito il regolamento della sezione giornalistico-fotografica «Premio Lago Maggiore». Tema: «Aspetti del Lago Maggiore» con partecipazione libera alle stampe in bianco e nero, o colori. Ogni autore potrà presentare un massimo di 4 foto. Il regolamento è reperibile all'Apt di Varese in viale Ippodromo.

BORGOMANERO
5 km in tranquillo paese di campagna, vendiamo ultima
PORZIONE DI CASA
da ammodernare 6 locali più piccolo rustico. Solo L. 45.000.000.
Per informazioni
Tel. 0322/845946

BORGOMANERO
a pochi km dalla stazione ferroviaria, in palazzo di prestigio, vendiamo appartamento composto da: , cucina, bagno, letto, autorimessa, cantina. **Libero subito.**
Tel. 0322/84.59.46

CEDESI
ATTIVITA' DI COMMERCIO
all'ingrosso con rete di vendita organizzata per il Piemonte e la Valle d'Aosta.
Tel. 0322/955.680

BORGOMANERO
3 km, splendida
RUSTICO
semindipendente di grossa metratura, posizione eccellente, solida struttura, servitissimo. **Cortile e terreno.** L. 70.000.000 mutuabili
Tel. 0322/845946

GRAVELLONA TOCE affittasi appartamenti: - 5 locali più servizi; - 4 locali più servizi. Affittasi area mq 16.000 con annessa uffici e tettoia.
affittasi di fronte tribunale locali uso ufficio mq 25,35.
VENDESI ANTOLIVA - casa da ristrutturare mq con piccolo annesso - rustici metratura.
Per informazioni rivolgersi
Studio tecnico
0323/50.28.22

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo e senza obbligo di frequenza.
Ragionieri, Geometri, Periti, Professionali.
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Iscrizioni aperte tutto l'anno.

RIGHETTI IMMOBILIARE
(località Zoverallo): Casa indipendente su due piani di circa mq composta da appartamento di 4 locali con servizi, garage, locale rustico, porticato e terreno 750 mq. Posizione tranquilla e soleggiata.
S. BERNARDINO (località Biano): Casa indipendente su due piani, parzialmente da ristrutturare, composta da 4 locali, servizio e balcone.
C.so Manzoni 11 a VERBANIA (NTRA (NO)
Tel. 0323 405.012-402.161

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 26353

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 12/86 R.G.E.

Promossa Cassa di Risparmio di Biella avv. G. Martinoli S.n.c. Termica di Pregnolato & C. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 15.3.93 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di S.n.c. Idrotermi- Pregnolato C. Comune di Piedimulera: nel condominio denominato Condominio «Stazione» sito via Stazione, insistente sull'area così censita: mapp. 97/a-98/a Fg. 15 Nct, mapp. 91-92 e 87 del e al mapp. sub. 1-2-3-4-5-6 e 7 mapp. 131 del Noeu:

a) appartamento contraddistinto con la lettera C1 posto al 2° piano, 4 vani oltre servizi, di mq 99 vano cantina distinto con il n. posto al piano seminterrato;
b) magazzino contraddistinto con il n. 3 nel piano seminterrato di mq 45,14.

E' stata fissata per l'incanto l'udienza del 14.7.1993 ore che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1) prezzo base L. 82.000.000 per 1° e L. 31.500.000 per 2° lotto;
2) offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000 per il 1° lotto e L. 2.000.000 per 2° lotto;
3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, 10 e 15% succitato prezzo base;
4) le di per cauzione e fondo spese consistono deposito in cancelleria entro le ore del 13.7.1993 mediante assegno circolare intestato Cancelleria del Tribunale di Verbania dalla somma indicata al precedente n. 3;
5) prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 31 marzo .

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Lucia

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 126/89 R.G.E.

Promossa Istituto di Credito Agrario (già I.F.C.A.) G. Martinoli contro **Settimo Augusto.**

Il giudice dell'Esecuzione con ordinanza del 15.3.93 ha disposto la vendita all'incanto seguenti beni immobili proprietà Teresa Settimo Augusto.

In comune di Ameno:

- in regione «Baragioli»: porzione di fabbricato rurale composta da 2 cantine, ripostiglio e stalla al piano terreno; 2 vani con tiella e legnaia al primo piano, della superficie complessiva mq , censita N.C.T. al Fg. 2 mapp. 325/A;
- in regione «Duno»: terreno a seminativo di are 11,70, censito al terreni al Fg. 2 mapp. 50;
- in regione «Baragioli»: quota di 1/2 di porzione fabbricato rurale della superficie di mq 270, composto da cucina, ripostiglio e stalla piano terra; e tiende al 1° piano censito al C.T. al Fg. mapp. 325/b;
- Quota di 1/2 di terreno boschivo in regione «Duno» censito al C.T. Fg. 2 mapp. .

E' per l'incanto l'udienza del 14.7.1993 ore 10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto vendita alle seguenti condizioni:

Prezzo base: 1) L. 105.385.000; 2) L. 8.380.000; 3) L. 72.875.000; 4) L. 8.920.000.

Offerta in aumento non inferiore a L. 3.000.000 per lotti nn. 1 e 3 e a L. 500.000 per lotti nn. 2 e 4.

Cauzione e fondo nella misura, rispettivamente, del 10 e 15% del succitato base.

Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito cancelleria entro le ore 12 del 13.7.1993 mediante assegno circolare alla Cancelleria del Tribunale di Verbania della indicata al precedente n. 3;

Saldo prezzo entro 40 giorni dalla aggiudicazione.

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, 1993.

IL COLLABORATORE CANCELLERIA
Lucia Falvo

SVENDITA TOTALE
IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI
CHIUSURA
APERTO DOMENICA
Sconti fino al 60%
VIA GRAMSCI, 7 ARONA
NUOVA MAD srl
EFF. COM. LEGGE 80

LA STAMPA Guida per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada per una reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza» Una trasparenza affogata però in mari di carta i cui costi di comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose di informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un esempio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automatico è gratuito» dicono funzionari e dirigenti. Vero, ma nessuno precisa che al correntista, se il servizio è effettivamente esente da commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può «toccare» le 3500 lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diretto per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza a casa dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero 1 viene indicato il tasso d'interesse corrisposto e al di sotto del quale la banca s'impegna a non scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 6 e il 6,5 per cento. Rigo 2: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente in entrata o in uscita, in altre parole di versamento o di prelievo. E' il caso del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da queste «voci». Rigo 3: sono le spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato non sia stato rilevato in molte banche (n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. Rigo 4: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo 5: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 600 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, come costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 5500 lire.

Righe 6-7-8-9: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (rigo 6), con un assegno circolare (rigo 7), con assegno di conto corrente, ma staccato sulla stessa piazza di chi versa (rigo 8) e fuori piazza (rigo 9). Esempio: un assegno proveniente da una banca di Torino e versato su un conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato al rigo 8. Si passa al rigo 9 se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto corrente di Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con un linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo 10: riporta le spese alle quali si va incontro se si sceglie di addebitare alla banca della banca per pagare le bollette luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul conto corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (rigo 2) che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare il bollettino costerà quindi 8 mila lire. Rigo 11: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di sorta se parte il costo di scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi di uno sportello Bancomat di un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo 12: e il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo caso è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il versamento o la durata immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo 13 è riportata la spesa alla quale si va incontro se si estingue un libretto e ne apre un altro. Le righe 14, 15 e 16 segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo 17: se non si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btp, ma si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i 10 milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè 50 mila per semestre, e 100 mila per un anno.

Righe 18 e 19. Sono il costo della gestione titoli (staccare le cedole, calcolare gli interessi delle azioni ricevute in custodia e così via) curato direttamente dalla banca (rigo 18) o dal Montetitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, se si può prescindere dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Montetitoli, creato dalle banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe 21 e 22 riportano le commissioni, cioè i costi che la banca addebita al cliente sui Bot annuali (rigo 20), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Al rigo 23 sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso annuo nominale, ma per sapere che si pagherà realmente per effetto del calcolo scalare bisogna fare riferimento alle cifre inferiori). In altre parole, quando accade di acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante avviene attraverso finanziarie che sono emanazioni di banche. Si può anche scegliere di andare direttamente in banca e risparmiare interessi che in questi casi fanno pagare quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, dal rigo 1 al rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

	CARIPLO 15-3-93	BANCA DI ROMA 24-3-93	CREDITO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-3-93	BANCA POP. 24-3-93	I.S. SANPAOLO TO 24-3-93	BANCO DI NAPOLI 24-3-93
	12,0-18-0,25%	18,0-20,75-0,75%	12,5-18-0,75%	12,5-19-0	12,25-19,75-0,5%	12,5-19-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%	2%	2%	2%	2%	1,5%
2	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r	n.r	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	60.000
5	550	600			550	550	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg.	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg.	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 8	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
12	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	2%	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	5.000/25.000 chius.	3.000
14	3=11,00%	3=11,25%	4=11,25%	3=10,5%	3=11,25%	4=11%	3=10,50%
15	6=10,75%	6=10,75%	6=11%	6=11%	6=11%	6=10,75%	6=10,25%
16	12=10,50%	12=10,25%	13=11%	13=10,5%	12=11%	13=10,25%	12=10,50%
17	L. 10.000 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	Fisse L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20 milioni 75.000
18	* 100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fissa L.	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,35%
23	17,50% per 4 anni 19,30% per 4 anni	20,50% max 23,50%	18% + comm. n.d.	19,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% non comunicato	max 19,75% non comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	POP. NOVARA 23-3-93	BANCA DI SICILIA 24-3-93	MONTEPASCHI 12-3-93	11	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP. TORINO 12-3-93
	13,5-19,5-0,25%	13-19,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-18,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	12-20,0-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%	2%	2%	2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	60.000	35.000	40.000	80.000	30.000
5	550	550	600	550	550	650	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12		2%		2%	2%	1%	2%
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3=11,00%	3=11,25%	3=11,50% (2)	3=11%	4=10,875%	3=11,75%	4=11%
15	6=10,25%	6=10,75%	6=10,50%	6=10,50%	6=10,50%	6=11,25%	6=10,75%
16	12=10,25%	12=10,50%	12=9,25%	12=10,25%	12=10,50%	12=10,00%	12=10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 fisse 40.000 fisse	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
18	40.000	150.000	150.000 fisse	80.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000 fisse	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% comm. 20,78%	16,00% 16,99% per 3	19,50% 23,48%	17,50% da 19,91 a 24,28%	19% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. 2 Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000 o ufficiale di sconto 4-2-93 = 11,50%. Prima rata A.B.I. 15-2-93 = 12,75%. N.E. Non esposto. N.N. rilevato. Tabelle raccolte dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spese mensile	Spese tenuto conto annue	Spese annue (*)
Banco di Sicilia	106.950	60.000	1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banco di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banca CRT	103.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino	97.200	25.000	1.216.400
Credito Italiano	98.750	25.000	1.210.000
BNL	96.450	50.000	1.207.400
Comit		35.000	1.197.200
Banco di Napoli	93.450		1.181.400
Cariplo	89.300	40.000	1.111.600
Bna	88.050	20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano		30.000	1.052.200
Ambroveneto	84.300	35.000	1.046.600
Banca Pop. Novara	83.200	30.000	1.028.400

(*) Tasso annuo 1,71

L'aumento dei costi dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può costare più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. Si è ipotizzato un conto corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, sul quale, ogni mese, vengono accreditati due stipendi e versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi al Bancomat di cui sul proprio istituto di credito, 4 su altri sportelli (e 4 nei «Pos» cioè in negozi dov'è possibile pagare con la tessera magnetica). Nello stesso mese l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua un bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) e un Pac (piano di accumulo capitale), 4 acquisti con carta di credito e 8 pagamento di due bollette. E' stato ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, le ricevute di un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente si paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni soggette a bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bolli) anziché con assegni; il bonifico è una delle operazioni più care e conviene effettuare direttamente il pagamento nella banca che lo ha emesso.

Questa sera alle 21 concerto del Nuovo Vlach Quartett

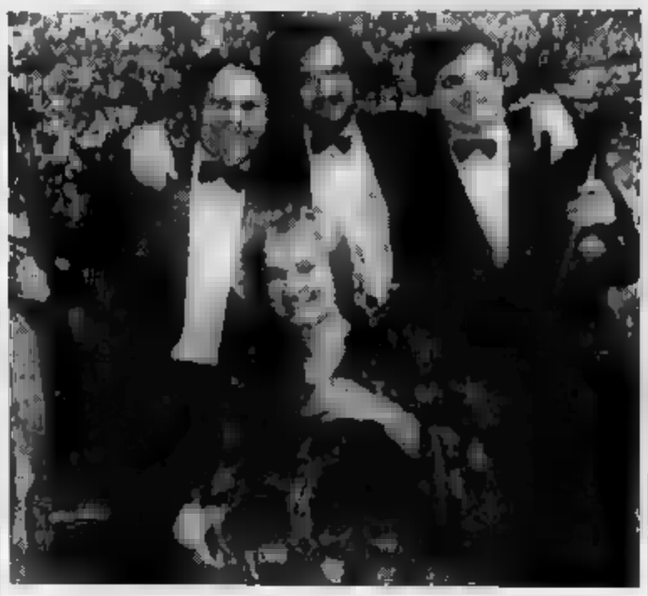
Note dall'Est al Borsa

Il gruppo d'archi è composto da musicisti di fama internazionale
Brani di Mozart, Janacek e Brahms. Biglietti interi a 8 mila lire

NOVARA. Musica dall'Est con la stagione concertistica degli «Amici della Musica». L'iniziativo, che si conferma come punto d'incontro di artisti di fama internazionale, riprende stasera la rassegna dedicata ai giovani intepreti «Giacomo Fauser», che si alterna con il cartellone della stagione. L'appuntamento è per le 21 al Borsa, dove si esibirà il gruppo di archi «Nuovo Vlach Quartett».

Jana Vlachova e Ondrej Kukal, violini, Peter Verner, viola e Mikael Ericsson, violoncello, sono giovani eredi di una fiorente tradizione musicale ceca. Sono i riconosciuti successori del noto «Quartetto Vlach», di cui hanno assunto il nome, nel preciso intento di continuare la ricerca nel campo della musica da camera. Fondato nel 1982, il complesso ha subito ottenuto brillanti successi vincendo concorsi europei e laureandosi al internazionale per quartetti d'archi di Portsmouth.

L'unica donna, Jana Vlachova, è vincitrice del Festival internazionale «Concertino di Praga», mentre ad Ericsson è assegnato il «Primo Premio Ciaikowsky» di Mosca. Molto apprezzata anche l'attività di compositore Kukal, e la docenza di Peter Verner, dell'Accademia delle Belle Arti Praga. questo curriculum si presentano stasera al pubblico novarese, proponendo un



Il quartetto che si esibisce questa sera è l'erede di una gloriosa tradizione

concerto che spazia nella tradizione dell'Ottocento e Novecento. Il programma di sala si apre con il celebre vivace «Quartetto in si bemolle maggiore K 458», detto «La Caccia» di Mozart. Seguirà il «Secondo quartetto «Le scritte confidenziali» di Lecs Janacek, compositore cecoslovacco di grande versatilità, per la sua intensa ricerca nel campo della musica folcloristica e popolare. Un salto nella produzione tedesca, con il «Quartetto in do minore op.1» di Brahms. Biglietti a mila interi, seimila ridotti. La rassegna «Giacomo Fauser» è patrocinata dal Rotaract Club Valticino, che promuove anche il prossimo appuntamento con la stagione, fissato per il 30 aprile. In cartellone il concerto del pianista tedesco Ralf Nattkemper. [c. m.]

EDITORIA LOCALE

Ristampe sul Medioevo e incontri in libreria

EUROPIA, la casa editrice novarese guidata da Gian Maria Capuani, grande cultore storia medioevale e studioso delle tracce che il Medioevo lasciato sul lago d'Orta, presenta la ristampa anastatica di un volu- del 1882. «Berengario e Villa nell'isola di San Giulio» è la storia di due assedi all'isola cusiana, considerata negli anni a cavallo del Mille inespugnabile. Berengario II, re d'Italia dal vassallo re Germania, Ottone, viene assediato figlio di quest'ultimo, Litulfo, e costretto dopo quattro anni alla capitolazione.

Sull'isola si rifugia seguito anche Villa, moglie di Berengario, attaccata a sua volta da Ottone, fresco di titolo imperiale.

I due assedi sono al dal libro di Carlo Calcaterra, medico, nato Bellinzago nel 1843, appassionato di storia e dottore per anni in Valle Antigorio. Calcaterra, che morì a Gignese nel 1894, pubblicò questo «racconto storico» nel per i tipi dello Stabilimento Tipografico «Bertolotti» di Intra, ma il romanzo breve era già apparso a puntate su «La Voce del Lago Maggiore e dell'Ossola» riscuotendo grande interesse.

Il volume pubblicato da Europia comprende anche un'appendice, il saggio «L'opera storico-romantica del dottor Carlo Calcaterra», scritto dal figlio, Carlo Maria. Nato nel 1894, Carlo Maria Calcaterra fu professore di letteratura italiana all'Università Cattolica di Milano dal 1927 al 1935, poi passò ad insegnare all'Ateneo di Bologna. Partecipò in prima persona nel all'esperienza partigiana delle Repubblica dell'Ossola, nel '52 a Santa Maria Maggiore.

Il «dittico» familiare che Europia ha voluto unire, serve a fare riscoprire un autore significativo nella produzione letteraria novarese: «Le pagine del Calcaterra - scrive nell'introduzione Roberto Cicala - lasciano trasparire la filigrana i risvolti umani e i legami con la sua della grande vicenda del mondo, nella convinzione che anche l'immenso fiume storia e della Letteratura possa ricevere acque dal piccolissimo ramo del lago cusiano. Non soltanto perchè poeti celebrati vi ispirazione, come Montale o Browning, ma perchè anche medico scrittore, sul finire dell'Ottocento, quelle acque vi seppe rispecchiare il suo e ancora nostro bisogno di umanità e di memoria storica legata alla radici». Lunedì dalle 21, alla libreria Librami di Novara, i Medioevo con autori ed esperti che presenteranno testi di Europia. Oggi, invece, alle 17,30 ci sarà Silvano Crepaldi che presenterà «Celeste», edizioni Magictype.

Marcello Giordani
Berengario e Villa nell'isola di San Giulio
Autore:
Pagine: 104
Editore: Europia
Prezzo: mila lire

NOTTE GIOVANE

a cura di Marco Piatti

LA PAGODA

Ecco i «Ways Out»

Andrea Bastari (basso), Davide Bastari (batteria), Paolo Corutti (chitarra), Giorgio Fanchini (chitarra) Stefano Galletti (tastiera) sono i «Ways Out», protagonisti doppio concerto (stasera e domani) al music pub «La Pagoda» di Galliate (via Ponte Ticino). Il gruppo propone un ampio repertorio rock.

BABILONIA

Una band soul

Si chiamano «Bom Soul Band» e sono uno scatenatissimo gruppo che propone tanto buon e funky. Per assistere alla loro «performance», appuntamento stasera al «Babilonia Cafè Chantant» di Mergozzo (via Santa Marta 1).

EXSTREAM

Mitici del rock

Come ogni giovedì, si rinnova an- questa sera l'appuntamento con i miti del rock all'«Exstream Rock Club» di Verbania (viale Azari). Verranno riproposti filmati e covers delle più conosciute anglosassoni. Dalle 22.

CELEBRITA'

Fotografi in pista

Nottata dedicata alla fotografia stasera discoteca «Celebrità» Trecate. In programma la terza serata «Photo Party», ovvero il concorso alla ricerca dei migliori fotografi dilettanti. Animazione a cura di «Creativo Ideas».

MUSICLUB

Suona Cucchetti

Ancora il tastierista Paolo Cucchetti questa sera sul palco della birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. L'artista propone un repertorio vasto, che va dai cantautori italiani ai covers stranieri.

OPENHOUSE

Un nuovo disco

Mentre il gioco del giovedì «Passaparola» (dicendo alla cassa la parola o la frase prestabilita si entra gratis), questa notte all'«Openhouse» Milano ci sarà la presentazione di un nuovo disco prodotto dalla Rti Music e distribuito dalla Ricordi. Si tratta dell'«ellepì» «C i al contrario» ed è cantato da Fix. Dalle 23.

Referendum de La Stampa: domani la classifica. Si vota fino al 30 aprile

Diei e Kursaal, duello di coda

Con «Top dance» spettacolari sfide tra discoteche

NOVARA. Grande attesa per la nuova classifica «top dance». Dappertutto si stanno seguendo i movimenti dei propri beniamini. Sfide appassionanti, anche se non sono giocate sui grandi numeri. Ad esempio: il Diei (272 voti) di San Domenico approfitterà dell'effetto-neve per superare il Kursaal (311) di Verbania? L'Abc (91) di Domodossola proverà corsa finale? La (2018) Arona sorpasserà La Selva (2133) di Ghiffa? Anche Marabù (2601) di Bellinzago e La Playa (2715) di Verbania sono divisi da una manciata di voti.

Sorprendente il Biblos (6646 preferenze) di Arizzano che si è inserito tra Sandokan di Gravellona (8491) Nabila (3550) di Cuzzago. E poi c'è da seguire la grande sfida tra i «top»: Il Maneggio di Romagnano (20928), Mirage di Aro (19541) e Trocadero di Domodossola (13790). [c. bo.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' _____
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' _____
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Italia.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Scrupolo**. Or.: 15,40; 17,20; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distretto gentiluomo**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20. Sala 3: **Magnificat**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Or.: 16,55; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distretto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO p. Sabotino **tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETORE v. S. Bruzzi 8. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Mortal Kombat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: nazionale di film con tematiche omosessuali.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Il tempo del gitano**. Or.: 16. **Luna park**. Or.: 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Nobleman III**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la** Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 6. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Ancona 31. **Sommersby**. Or.: ripos. 16; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 15,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricominciò da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Fiorile**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
SELERNE c. Belgio 51. **Alan il valoroso**. Proiezione riservata ai Cral Or. Or.: 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Eros per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21), Sechsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 8815.241-242; 8815.353.210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia presenta Ognissanti di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Sordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6246 - 544.582. Le repliche sono precedute da domenica 25 aprile.
COLOSSEO M. Cristino 75, tel. 669.80.01. Riapre in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta Una casa di bambola di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Navello. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6246 - 544.582. Repl. fino a giovedì 22 apr.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gatto e l'Anima. Al Teatro Alfieri La magnifica danza. Si prenota per gli spettacoli: Fnicci, bo. Biglietteria Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-18, tel. 562.3800.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c.so Vittorio Emanuele 30. **Ricominciò da capo**. Or.: 21,20.
ANTEO v. Milazzo 9. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Altre - Sopravvissuti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. 11. **Sommersby**. Or.: 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ARISTON Galleria del Corso. **Sister Act**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Orlando**. Or.: 20,15; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La moglie del soldato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Sommersby**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **Amore per sempre**. Or.: 15,40; 17,55; 20,15;
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Ballroom**. Or.: 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **Luna di fiele**. Or.: 18,40; 19,30; 22,20.
COLOSSEO ALLEN v. M. Nero 84. **Il cuore in inverno**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
p. Monte Nero 84. **La moglie** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Profumo di donna**. Or.: 16; 19,15; 22,15.
CORALLO Lgo C. Sonz. **Singles - L'amore è un gioco**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Trauma**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Jona che visse nella balena**. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,30; 22,30.
Galleria Corso. **Arriva la bufera**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Sister Act**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
. Manzoni 40. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele . **Gli spietati**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
METROPOL Galleria Corso. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Eroe per caso**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Gli aristogatti**. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **Il grande cocomero**. Or.: 14,30; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radeg 6. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,05; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Gli sgangherati**. Or.: 15,20; 17,05; 18,45; 20,35; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Malcolm X**. Or.: 17; 21.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Fiorile**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Dracula**. Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La notte e la città**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Eroe per caso**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. Santa Radegonda 8. **Cominciò tutto per caso**. Or.: 14,35; 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
ODEON SALA 9 v. S. Radegonda 8. **Casa Howard**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 10 v. Santa Radegonda 8. **Stirlano Quarantotto**. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30.
ORFEO v. lo Zugna 50. **Gli spietati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Indocina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Eros per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
PRESIDENT l.go Augusto 1. **Il viaggio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
. Pacinotti 8. **Betty** Or.: 20; 22,15.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,40; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Amore per sempre**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **La crisi**. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.

TEATRI A MILANO

SCALA p. Scala, telefono 7200.3744. Oggi riposo.
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerti**.
ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro**. Or.: 17.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6767. **Daniel Ezralow & Special Guests**. Or.:
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono 7600.2985. **L'inquilino del piano di sopra**. Or.: 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 862.0859. **Teppisti**. minori anni . Or.: 21.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 885.418. **Nathan il saggio**. Or.: 20,30.
TEATRO I v. G. Ferrari 11, telefono 832.3158 - 545.1434. **Corso di teatro**. Or.: 19,30.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 322.991. **Mussolini**. Or.: 21.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 877.883. **Il Campiello**. Or.: 20,30.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 7600.0231. **La bisbetica domata**. Or.: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33, telefono 7611.1015. **Pop e rebelot**. Or.: 21,30.
ARIBERTO v. D. Crespi 9. Informazioni telefonare 832.2580. **I quattro cantoni**. Or.: 21.
OLMETTO v. Olmetto s/n. **Macbeth**.
NUOVO p. S. Babila 37, telefono 7600.0068/87. **Beati voi**. Or.: 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. **L'occhio della Grale**. Or.: 21.
SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare 6208.3101.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 20,05/22,15
L. 10.000/8000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 627.678.
Inizio ore 21
Teatro: **Sotto banco**

Vittoria
Tel. 623.395
L.: 20/22,15
Lire 10.000/6000
Arriva la bufera
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlando (Italia '92) — Un giudice, un'orefitessa e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. **Comm.**

Vip
Or.: 20,05/22,15
Lire 10.000/6000
Amore sempre
di S. con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, dall'in- uccorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40'

Il lungo giorno finisce
di Terence Davies con Leigh McCormack e Marjorie Yates (Usa '91) — L'infanzia felice di Bud, la fine delle lunghe giornate l'adattamento alla nuova, dura vita della scuola N.V. 1h 25' **Biografico**

S.
Tel. 465.494
Ore 20/22,15 Cinelanum
L. 9000/6000; mar. 6000
Danzon
di M. Novaro, con M. Rojo, C. Salinas (Messico '91) — Un'impiegata si improvvisa detective per trovare il compagno di ballo. Scopre il mondo e l'amore sensuale: al ritmo del danzon, ballo messicano N.V. 1h 35' **Commedia**

S.
Or.: 16/21
Lire
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possiede avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 23' **Fantasc.**

ANDNA
S. Carlo
Tel. 45.534
Or.: 20/22 L.6000-5000
(giov. L. 8000-4000)
2013 - La fortezza
di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '92) — Terra 2013. La coppia umana possiede avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 23' **Fantasc.**

BELLINZAGO
RIPOSO
Or. 14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000

BORGOMANERO
Or.:
Lire 10.000/8000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore N. V. 1h 40' **Drammatico**

Nuovo
81.741.
Or.: 20/22,15
Lire 8000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, Morgan Freeman (Usa '92) — Un ex , ormai vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboys per guadagnare la taglia. N. V. 1h 40' **Western**

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

DAMEN
Ballardini
Tel. (0337) 244.384
RIPOSO
L. 5000

DOMODOS
Corso
Tel. 240.853.
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
L. 9000/5000
Inizio ore 21

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
L. 6000/5000
Inizio ore 21

GHEMME
Italia
Tel. (0163) 840.201
Lire
Or.: dalle 15 or. comm.
RIPOSO

GRAGNO
Cine Teatro
Tel. 91.163. L. 9000/6000
Lun. fer. L.
Or.: 19,50/22
RIPOSO

OMEGNA
Cinema Sociale
Tel. 61.458
Inv. ore 21. Cinelanum
L. 7000/5000
Eduard II
di D. Jarman con S. Waddington, A. Tilman, T. Swinton (G. B. '91) — L'amore passionale e libero di Edoardo II per il suo amante omosessuale sfida i baroni nessi degli avidi benpensanti di corte. V. M. 14 1h 30' **Drammatico**

Oratorio
RIPOSO
Lire 4000
Or.: 14/16/20,15/22

TRECATE
Vittoria
Or.: 20/22
Lire 8000/6000
RIPOSO

VERBANIA
Ariston
Tel. 403.043
L.: 20, 15/22,30
L. 10.000/6000
L'oro di Lorenzo
di G. Miller, con S. Sarandon, N. Nolte, P. Ustinov (Usa '92) — La vera storia del piccolo Lorenzo Odone, ammalato di un morbo mortale e dalla costanza dei genitori contro lo scetticismo dei medici. N.V. 2h **Drammatico**

Vip
Tel. 401.162.
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
mart. solo se fer. 5000
Ricominciò da capo
di H. Ramis, con B. Murray, A. McDowall, C. Elliot (Usa '93) — Un metereologo, intrappolato in un paradosso temporale, è costretto a vivere infinite volte uno stesso giorno della sua vita N. V. 1h 40' **Commedia**

Sociale (Intra)
Tel. 404.225
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/6000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**

(PalL)
Tel. 561.964.
Or.: 20,30/22,15
10.000/7000
9000/6000
RIPOSO

LE TV PRIVATE

: 18,30 Destini; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 22,50 Notiziario artigiano; 23 La diretta, replica. **VCO:** 19,15 Oggi e domani; 19,30 Vco notizie; il mondo di Hogan; 20,30 Film; 22,30 Vco notizie; 23; Tv Movie. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Tutti in piazza; 22,30 News edizione notte; 23,15 Annibale; 0,30 News ultima edizione; 1 Cavaliere solitario, telefilm.

Al cinema si va a qualsiasi ora senza impegni

Dilettanti piemontesi e valdostani

Amara sconfitta ligure per il gruppo gialloblù

La «selezione» crolla nella ripresa dopo il vantaggio raggiunto al 15'

SESTRI LEVANTE. Trasferta amara per la Rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana, sconfitta ieri pomeriggio a Sestri Levante dalla Liguria (1-2) nell'ultimo incontro della prima fase del torneo nazionale Barassi. La selezione gialloblù, visto il risultato, è stata così eliminata dalla manifestazione.

E dire che per l'11 di D'Herin le cose si erano messe subito bene. I piemontesi, passati in vantaggio al 15' grazie a prodezza di Cattalano, abile a sfruttare a dovere un pregevole assist di Tullio, ad amministrare con relativa tranquillità il risultato per 45' prima di crollare nella ripresa sotto i colpi della formazione ligure, più aggressiva e determinata.

La gara, decisiva per le sorti di entrambe le squadre, in lotta per il passaggio del turno, è stata caratterizzata sin dal primo minuto di gioco da un agonismo esasperato. Nelle file dei piemontesi Alunni, Cerbone e Tullio davano ordine al centrocampo, mentre in attacco l'estigiano Della Grazia riusciva in più di un'occasione a impensierire i difensori avversari.

Subito il gol di Cattalano (girovita centro dell'area e fendente nell'angolino alla sinistra del portiere locale), la Liguria accusava il colpo e prestava il fianco ai contropiede ospiti. Era il momento migliore per la squadra di D'Herin, rivelatasi per altro incapace di colpire al cuore gli avversari.

Nella ripresa la partita cambiava volto: i liguri, strigliati nell'intervallo dal ct Chico Locatelli, «vecchia conoscenza» granata, aumentavano la pressione offensiva e raggiungevano il pareggio già al 55' con Masitto, lesto a sfruttare un attimo di distrazione della difesa gialloblù.

Sull'onda dell'entusiasmo la formazione metteva così alle corde i piemontesi, costretti oltretutto a disputare l'ultima mezz'ora gara in dieci a causa dell'espulsione del vercellese Maffei (doppia ammonizione).

All'83' i ragazzi di D'Herin capitolavano: colpo di testa da distanza ravvicinata ancora di Masitto e la Liguria spiccava il volo. Per il Piemonte era la fine di un sogno.

Questa la formazione che è stata schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport), Spina (Grugliasco), Maffei (Crescentinese), Cerbone (Caluso), Lazzarato (Airaschese), Tullio (Ivrea), Schiavone (Valenzana), Alunni (Rivoli Seba) (66' Sorbilli Partusa), Cattalano (Lucento), Lucca (Saluzzo), Della Grazia (Astí).

Marco

Mondovì ospiterà «la più grande partita di calcio mai giocata sulla terra»

E' megaderby in 110 contro 110

Cinque portieri, tre palloni, tre arbitri e porte di 23 metri: queste le dimensioni della sfida ideata da Pierangelo Destefanis. In campo atleti in attività, campioni e glorie del passato

MONDOVI'. Centodieci calciatori per squadra: un campo lungo trecento metri e largo centocinquanta; cinque portieri; palloni, tre arbitri e le porte di metri. E' il «megaderby» che domenica 20 giugno (ore 16) opporrà la squadra di casa a un'analoga formazione di Cuneo. Per Pierangelo Destefanis di «Impronte d'avventura», che ha organizzato l'appuntamento, «sarà la più de partita mai giocata sulla Terra».

Come gli antichi generali che osservano le battaglie da una collina, anche gli allenatori della maxipartita assisteranno alla gara dall'alto. Bruno Cavallo, tecnico del Mondovì e l'ex milanista Sandro Turini saranno ospitati su due mongolfiere e si in radio con le «truppe» disposte sul campo ricavato in un prato che negli anni scorsi è stato utilizzato addirittura pista di atterraggio.

Appena si è diffusa la notizia della partita, stati presi d'assalto i due negozi di articoli sportivi incaricati di raccogliere le adesioni. «Da tempo siamo al completo - spiegano Elvio Chicchio e Fabrizio Bestiale del Punto sport di Mondovì -. successo senza precedenti, ora cerchiamo di completare la rosa con qualche nome di spicco. questo siamo in contatto con alcuni campioni, preferiamo fare nomi». Anche a Cuneo si è toccata in poco tempo quota 110.

L'ideatore Pierangelo Destefanis

L'allenatore Bruno Cavallo

«Ci spiace dover dire di no a molti appassionati - dice Sergio Costamagna del Podio -: arrivano telefonate da tutta Italia, ma davvero non c'è più posto. Sarà grande spettacolo. Nelle formazione, di cui fanno già parte l'allenatore Cuneo Luigi Cichero e il diesse Beppe Bergese, contiamo di inserire anche qualche vecchia gloria del calcio nazionale.

Ormai si è scatenata la caccia al calciatore più rappresentativo: campioni in attività, «stelle» passato, ma anche grandi atleti di altre specialità. C'è chi fa il di Maurizio Damilano, Ljubo Ganev e Alex Pazur. Ma i molti misteri sulle formazioni le loro tattiche) che si giocheranno il trofeo «Formento confezioni» cadranno soltanto all'ultimo .

Luca Ferrua

Intermonregalese ultimo atto

Domani l'incontro decisivo tra i dirigenti e i giocatori

MONDOVI'. Il primo appuntamento fra giocatori e dirigenti dopo la lettera che annunciava il blocco dei rimborsi spese è saltato. Martedì sera i calciatori dell'Intermonregalese, ultimi in classifica nel girone B del campionato Eccellenza, si sono regolarmente allenati sotto la guida del tecnico Aldo Pizzo. Dopo la seduta di preparazione all'appuntamento è presentato il dirigente sportivo Paolo Bruno. «Ci hanno convocati per domani sera - dice l'allenatore Aldo Pizzo -, quando sarà in programma un incontro chiarificatore, poi ognuno prenderà le sue decisioni».

Quello fissato per domani sarà davvero l'estremo appuntamento per compatta, almeno fino all'ultima giornata, la rosa dell'Intermonregalese. Il capitano Mauro Ballauri ha detto chiaramente «Non siamo ancora retrocessi» e se ne lo possibilità gli atleti agli ordini di «mister» Pizzo faranno il possibile per colmare i quattro punti di divario che li separano dalla salvezza.

Dagli accordi tra dirigenti e giocatori dipende la sorte dell'Under 18 che ha vinto il girone G del campionato regionale ed è impegnata nelle finali per il titolo piemontese. Della squadra fanno parte anche Bianchi e Mazzola, atleti che hanno ricevuto la lettera con il blocco degli stipendi e che potrebbero decidere di chiudere con l'Intermonregalese.

Intanto sembra che una soluzione alla presunta - ma mai confermata dalla dirigenza - crisi economica dell'Intermonregalese potrebbe arrivare dalla fusione con la Carassonese, la seconda squadra cittadina che attualmente milita campionato di Prima categoria. Già in passato ci sono stati contatti tra i responsabili dei due sodalizi, divisi da una storica rivalità, ma questa volta si tratta far sopravvivere il calcio a Mondovì.

[l. f.]

CALCIO FEMMINILE

Intanto l'Alessandria lotta per conquistare il vertice della B

Il Cuneo è alla prova salvezza nell'insidiosa terra di Romagna

Per la serie A è incominciato il conto alla rovescia: alla fine del torneo mancano infatti solo sei giornate; archiviata ormai la pausa pasquale, la «macchina» campionato tornerà a mettersi in moto domenica prossima, decima giornata di ritorno. E il torneo cadetto marcerà a passi da gigante verso la fatidica data del 23 maggio, ultimo turno campionato. Il giorno delle sentenze.

La classifica di serie B ha due facce. Movimentata ed emozionante la lotta al vertice, l'Alessandria (punti 30) troppo vicina alla vetta per nutrire residue speranze di promozione. Le «mandrogne», che stanno preparando trasferta domenica in Liguria in casa della Rossiglionese, sono precedute da Carrara (32), Lugo e Milan (34), Riva (35, vittorioso sabato per 6 a 0 nel recupero col Cuneo). La prima classificata approderà direttamente in serie A, mentre la seconda disputerà lo spareggio con la «consorella» del girone Sud.

Più sgranata la coda della graduatoria (3 le retrocessioni), con le condanne già decretate Azalee (punti 3) e Rossiglionese (6). Sui carboni ardenti il Cuneo, terzultimo (12), preceduto dal duo Sant'Arcangelo-S. Secondo (14).

Nadia Ravera, del Cuneo

E proprio l'undici si giocherà fra 72 ore una larga fetta di salvezza: in un match senz'appelli farà visita alle rivali dirette del Sant'Arcangelo. Per le piemontesi la «disfida» di Romagna potrà dare il via alla rimonta, o anche segnare l'inizio della fine di

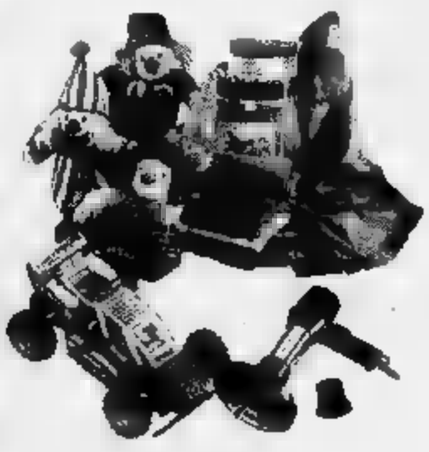
«Stiamo vivendo con una spada di Damocle sospesa sulle testa - dice il tecnico cuneese, Paolo Giorcelli -. Continueremo a nutrire delle ambizioni solo se strapperemo alle romagnole i due punti, già all'andata (2 0). Per fortuna non avrò problemi formazione e il jolly Nadia Ravera potrà fare da cerniera fra l'attacco e la difesa, orchestrata dalla Mellano».

Rispetto alle pinerolesi e alle romagnole, le biancorosse attese da un calendario più ricco di insidie. «Almeno sulla carta è così - spiega Giorcelli-. Il S. Secondo possiede l'organico migliore, mentre Sant'Arcangelo ha le stesse nostre chances. E due punti in più in classifica. E' questa l'unica vera differenza».

[m. b.]

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O. I coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: agli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la spesa diventa ancora più conveniente.



D.M. 4/10633 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

E la Tubosider-Asti si lascia sfuggire la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima

Quadrette in campo a Vercelli

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale

La quadretta della Tubosider di Asti, formata dallo sponsor Paolo Ruscalla e dai bocciofili della Chiavarese, Suini, Losano e Lino Bruzzone, già in mano la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima: a metà finale la formazione ligure-piemontese in vantaggio per a 3. A questo punto accaduto l'impensabile, che però spesso e volentieri si verifica nelle bocce, e l'avversaria, il BRB Strambino di Agnesini-Nari-Pivotto-Negro, che era in svantaggio, ha fatto una formidabile rimonta ed ha vinto l'interessante incontro per 11-9.

Erano presenti a Nizza 48 quadrette, metà delle quali di club italiani. C'era anche il Veloce Club Ferrero Pinerolo con due squadre, quella di Alessandro Ferrero che aveva vinto il torneo l'anno ed è stata subito eliminata, e quella Peiretti (con l'astigiano Andreoli, Priotto e Brignone) che è arrivata in semifinale ed è stata poi eliminata Ruscalla e soci per 11-6.

Un'altra gara, a carattere regionale, si è disputata con 47 coppie il giorno di Pasquetta ad Alba: ha vinto la Marchelli Ovada (Piano-Merlo) superando l'Alpignano (Borca-Di Domenico), al 3° posto Marenese (Conterno-Ambrogio) e S. Bernardo Ivrea (Baudino-Enrico).

Sabato 17 aprile si svolgerà a Chiavari il primo atto della finalissima della Coppa Europa tra la Chiavarese, detentrice del trofeo campione d'Italia '91 e '92 e la compagine campione di Francia, Montelimar di Noharet, capitano della nazionale transalpina. Il ritorno è previsto per il 24 aprile.

E ancora sabato, a Salassa, secondo atto della finale del campionato di B tra Pantec (vittorioso con largo margine nell'andata) e Valtorrese.

Riprende nel fine l'attività nazionale. Proprio sabato è in programma la prova a quadrette di Vercelli, alla quale parteciperà un numero non elevato di formazioni, per cui è quasi certo che il torneo si esaurirà in giornata. Mentre è confermato che a Stazzano (24 aprile) ed a Bra (8-9 maggio) si giocherà a terne per favorire un maggior afflusso di partecipanti. In di quest'ultima prove, il Trofeo Cassa di Risparmio Bra, si festeggerà il trentennale del bocciodromo di viale Industria e ci saranno premi fuori tabella per le prime otto classificate.

In campo regionale il calendario prevede il 18 aprile a Carmagnola, presso La Boccia, la 1ª selezione regionale per il campionato italiano individuale di B ed a Fossano, Forti Sani, la 3ª selezione del campionato italiano di società Allievi.

Giovanni Capponi

LE PREVISIONI

VIETATO PERDERE ANCORA

Domenica col Trento gli azzurri al bivio promozione

Novara, dirigenti e tifosi sono convinti di farcela

Marco Paladin, capitano del Novara, è uno dei giocatori di maggiore rendimento. Il suo compito è di «guidare» la squadra in questo finale di campionato. A sinistra i tifosi azzurri

NOVARA
SERVIZIO

Nove partite alla fine del campionato di C2. Il Novara - in lotta per la C1 - ne gioca 5 in casa e 4 in trasferta: una prospettiva discreta. E sarebbe ancora meglio davanti agli azzurri non ci fossero Lecco e Giorgione, a due punti in più, e il Fiorenzuola addirittura a tre lunghezze. Non parliamo ovviamente del Mantova, leader della classifica, che ha sei punti più degli azzurri, ma le promozioni per fortuna sono due e tutte le squadre prima citate - con l'aggiunta della Centese che ha gli stessi 29 punti del Novara - sperano di fare compagnia alla formazione mantovana che tutti ritengono già oltre il traguardo.

In città si discute sulle chances degli azzurri. C'è chi ne parla mestamente, sostenendo che sono poche e c'è chi invece intravede una finale «monstre» con recupero sulle squadre che stanno davanti. La squadra? Era partita bene e poi qualcosa non ha funzionato. Nelle ultime otto partite ha vinto una sola volta ed è stata nei paraggi di quella seconda poltrona perché le avversarie - Mantova a parte, naturalmente - hanno fatto molto di più.

Ed è proprio questo uno degli elementi che spingono gli ottimisti a sperare. «Noi siamo stati in difficoltà - dice Santino Tarantola, tornato al vecchio amore dopo anni di... divorzio - e adesso ci siamo ripresi come dimostrano le ultime partite. Gli altri riusciranno a riaversi? Magari faranno peggio di noi e potremo superarli. Vedo la squadra 'tonica', decisa. Credo che abbiamo il 65 per cento di possibilità di promozione».

Luigi Aschei, presidente del Novara Calcio, batte Tarantola di lunghezze: «Non fraintendetemi - dice - quando parlo del 70 per cento di chances di C1. Il mio non è accesso di sicurezza: assisto alle partite dalla panchina, seguo i ragazzi da vicino e l'atmosfera è ottima».

E di 70 per cento parla anche Walter Stipari, presidente fino all'anno scorso e ora - come dice lui - libero di tifare come un supporter qualunque. «Nel calcio - assicura - mai nulla è perduto. Ho visto nelle ultime partita un Novara trasformato e penso che il momento difficile sia superato. Una cosa è certa: domenica bisogna battere il Trento. E questo risultato dovrebbe rappresentare un valido trampolino per i colori azzurri. Insomma: ho fiducia e grido forza Novara!».

Più cauti i presidenti dei due club più noti, quello dei «Fedelissimi» e il «Forza Azzurri».

Dice Vittorio Tarditi, avvocato e impegnato nella Federazione di tiro a segno ma col calcio nel cuore: «Noi Fedelissimi diamo al Novara il 90 per cento di possibilità di andare in C1. E' tanto? Non credo: lo merita l'impegno e la serietà con la quale hanno lavorato tutti».

E di più per cento - neanche si fossero messi d'accordo prima - parla il presidente del «Forza Azzurri», Pier Carlo Barbero: «Ci sono ancora parecchie possibilità. La preparazione scelta dall'allenatore dovrebbe far 'durare' di più la squadra e inoltre il Novara dispone di una 'rosa' talmente vasta con permettere di sostituire chi si fa male o chi non è in forma: altri non dispongono altrettanto certo».

Barbero che Tarditi aggiungono una cosa grande quanto una casa: il 90 per cento a patto che la squadra cominci a vincere. La strada che porta alla serie superiore può essere tentata solo vincendo molte delle nove partite ancora in programma. E ovviamente perderne più neanche una. Di sconfitte il Novara ne ha patite persin troppe in questa annata all'agro dolce che ha visto la formazione di Gigi Del Neri sempre nei paraggi del traguardo ma mai tanto vicino da far considerare questa benedetta promozione già acquisita. [m. s.]

LE PARTITE

Il cammino della speranza

Da domenica prossima inizia il rush finale per il Novara e per le altre quattro squadre che stanno contendendosi quella seconda posizione che consente il salto di categoria. Il cammino degli azzurri prevede tre scontri diretti: in trasferta con Lecco e Centese e in casa col Giorgione proprio all'ultimo turno. Le altre gare sembrerebbero «facili» ma i novaresi (9 vittorie, 11 pareggi e 5 sconfitte) non sono sembrati fino ad ora dei fulmini di guerra. Certo dovranno trasformarsi nel volatone: non c'è altra strada per tentare l'impossibile. L'ideale? Sarebbe vincere ovviamente tutte le cinque partite interne e non perderne - magari vincendone un paio - le quattro esterne. Un bottino di 17/18 punti, però, è impensabile. Tutti sanno, però, che nel calcio può succedere di tutto. E le avversarie vogari ralleranno. Chissà. [m. s.]

REFERENDUM

Nel «Campione eccellente» la lotta al vertice è serrata

Milena manda voti a Merelli ma Adda resta ancora primo

NOVARA. Il difensore del Verbania Stefano Merelli ha trovato nell'Ossola una «quinta colonna» che lo vota e lo avvicina sensibilmente al capolista Stefano Adda della Juve Domo. E naturalmente si tratta di una tifosa, Milena (Milly per gli amici), che ha inviato 313 tagliandi da Vogogna e cioé da una delle roccaforti del tifo ossolano. «Ma Milena spiega la sua preferenza nella letterina che accompagna i voti: «Sono una tifosa del Verbania, anche perché le mie origini sono dalle parti del lago. Non conoscendo personalmente i giocatori preferisco Merelli che sembra il più votato dai tifosi. Vinca comunque il migliore».

E bravo Milena, l'ultima arrivata - ma solo in ordine di tempo, s'intende - nell'ormai affollato arengo delle partecipanti al nostro referendum. Vinca davvero il migliore ma vadano avanti tutti questi giocatori che sono in classifica. Se lo meritano perché sono stati capaci di conquistare su di loro la simpatia di tanta gente.

Tornando a Milena - ma siccome ci consideriamo già amici la chiamiamo Milly - c'è da dire che ha avuto la pazienza di numerare tutti i tagliandi per Merelli dall'1 al 313. Non era necessario e in futuro - visto che Milly promette altri invii grazie agli amici e conoscenti che l'aiutano nella raccolta dei tagliandi - la tifosa di Vogogna può evitare questa numerazione certamente festidiosa.

Ieri Milena ha fatto trabellare il primato di Stefano Adda che però ha resistito grazie anche ai «soliti» amici del bar HG di Pieve Vergonte e del circolo Arci che quasi presagendo l'attacco del giovane vogognese hanno mandato una busta piena di voti per il difensore granata. Un altro giocatore che ieri ha ricevuto un bel pacco di tagliandi (120) è Stefano Pinarel del Villadossola. E anche per lui la protagonista è una tifosa: Barbara di Domodossola che fa una sorta di distinta dei voti inviati spiegando che 70 sono suoi, 39 di Fabio e 11 di altri amici.

E veniamo a Paolo Cacello, altro giocatore della Juve Domo che evidentemente dispone di un grande numero di tifose. Ieri hanno votato per lui due che debbono essere delle «peperine» effervescenti: Giada e Vera.

Hanno mobilitato i loro compagni nella raccolta dei tagliandi e scrivono che di loro le ragazze che votano per Paolo Cacello, loro sono le migliori. Un'affermazione davvero notevole visto che a votare per il centrocampista della Juve Domo sono tante. Ma sarà poi vero che Giada e Vera sono - come si definiscono - «the best»?

Un altro giocatore che riceve voti da più persone è Claudio Gualtieri. Molte, moltissime le ragazze, ma ieri per lui è arrivato un tifoso: Fabio, di San Bernardino Verbano.

La situazione al momento è questa: i voti arrivati sfiorano i 18 mila. Stefano Adda ne ha 3847; Stefano Merelli 3655 e Paolo Visnoli 2214. Questi i primi tre.

Seguono al quarto al decimo posto: Fabio Bona (Villadossola) 1334, Claudio Gualtieri (Villadossola) 1266, Simone Curioni (Omegna) 680, Stefano Pinarel (Villadossola), che ieri ha guadagnato due posti in classifica raggiungendo i 671 voti, Stefano Ferrario (Juve Domo) 651, Paolo Cacello (Juve Domo) 643 e Francesco Viganotti (Arona) che chiude l'elenco del «Top Ten» con 451 voti. All'undicesimo c'è Sergio Medaschi (Juve Domo) con un bottino di 445 voti. [m. a.]

Il campione eccellente

Voto per il giocatore .....

Appartenente alla Società .....

Cognome e nome .....

Via .....

Località .....

Il tagliando dovrà pervenire alla Redazione La Stampa, Corso Della Vittoria 2, Novara.

Group Hotels ARONA
Giardino Ezio, Hotel ***
Atlantic Hotel ****
Concorde Hotel ****
L'ambiente ideale per lo sportivo e... l'uomo d'affari

Stefano Merelli, il giocatore del Verbania che ha trovato una tifosa in campo e cioè fra i sostenitori ossolani. Grazie a Milena il verbanese è vicino al leader Adda

Contro il Milano

Anche la tv per l'esordio degli azzurri

Hanno ufficialmente ieri mattina la stagione 1993 di baseball e softball. Il presidente della Federazione, Aldo Notari, ha fatto gli onori di casa, accogliendo i numerosi ospiti e anticipando gli appuntamenti più importanti dell'anno. Il Baseball Novara era rappresentato dal presidente, Ferdinando Crosta e da Beppe Guilizzoni, nelle duplice veste di general manager e consigliere federale.

Notari ha descritto il come una stagione decisiva per il baseball italiano, impegnato a crescere su tutti i fronti, tra nazionale e squadre di club. Il campionato di serie A che scatta sabato sarà all'insegna dell'equilibrio - ha detto il presidente - tante società che un tempo dovevano sottostare alla legge dei grandi club quest'anno hanno operato molto bene in campagna acquisti attrezzandosi al meglio. Tra queste oltre la Roma e il Novara».

Notari ha quindi descritto baseball e softball come discipline in crescita nel panorama sportivo nazionale e anche europeo: «Nessuna squadra si è ritirata dalla serie A, B e C e nel softball c'è stato un solo caso di rinuncia. Inoltre, non c'è recessione nell'attività giovanile. E'vero che qualche club sta attraversando dei problemi finanziari, ma del resto la crisi esiste ad ogni livello. Folta la rappresentanza in campo europeo, con 111 squadre».

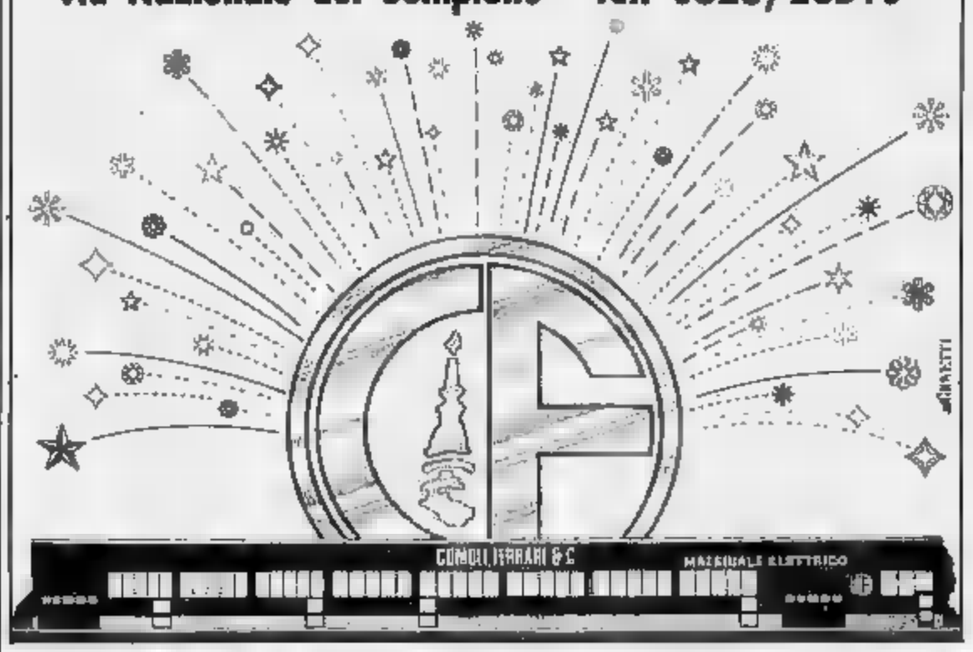
Confermato il sostegno della Rai tv, che riprenderà 22 partite su 90 della regular season, la prima sarà proprio Novara-Milano di sabato pomeriggio al «Provinia».

Si è parlato poi di Europei e Intercontinentali (con quattro partite a Novara e l'azzurro Melassi probabile nazionale) di attività giovanile (Universiadi a Buffalo con il novarese Bossi convocato oltre a Liverziani, Bossi e Agostinone che andranno agli Europei juniores in Spagna) e di club con Coppa Campioni, Coppa Ceba e Coppa Coppe (Novara e Milano in lizza).

Come detto, la stagione partirà sabato pomeriggio. Per il Novara sarà esordio assoluto, visto che anche il recupero dell'altra sera a Parma contro Crocetta è stato rinviato per pioggia.

Gli azzurri hanno già stabilito un piccolo record: sono l'unica squadra a non avere ancora giocato sola gara di Coppa Italia. [m. p.]

MATERIALE ELETTRICO
nuovo punto vendita
COMOLI, FERRARI & C.
DAL 1929
DAL 7 APRILE
FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale del Sempione - tel. 0323/28510



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

il risparmio tutti i giorni

ECCO ALCUNI ESEMPI

Tortellini freschi Esselunga
con ripieno di carne
500 g Lire 4980

Olio extra vergine di oliva Carapelli
1 litro Lire 5380

Pollo Esselunga
pronto [illegible]
al kg Lire 4280

Sogliole Nutron
congelate
400 g Lire 2980
(Lire 7450 al kg)

Punte di asparagi Esselunga
surgelate
300 g Lire 3740
(Lire 12466 al kg)

Salame cacciatore di puro suino
al kg Lire 12980

Mozzarella
125 g Lire 990
(Lire [illegible] kg)

Linea Osella
tomino fresco
al kg Lire 11480

Fiocchi di latte Weight Watchers Polenghi
125 g Lire 1280
(Lire 10240 al kg)

Aceto di vino Fidèl
bianco o rosso
1 litro Lire 850

Passata di pomodoro Gigi
bottiglia
680 g Lire 740
(Lire 1072 al kg)

Tonno Esselunga [illegible] olio di oliva
2 scatole
320 g Lire 3150
(Lire [illegible] kg)

Biscotti Galbusera
Megog1', Novellino, Turco e The Frol
330 g Lire 2520
(Lire 7636 al kg)

Caramelle Elah
Kremliquirizia, cubik e mentaliquirizia
200 g Lire 1590
(Lire [illegible] al kg)

Acqua minerale naturale Levissima
confezione [illegible] bottiglie [illegible] 2 litri
8 litri Lire 3280
(Lire 410 al litro)

FESTA DEI FIORI DAL 15 AL 24 APRILE

UN AMPIO ASSORTIMENTO DI FIORI [illegible] PIANTE DA APPARTAMENTO E GIARDINO, ECCO ALCUNI ESEMPI:

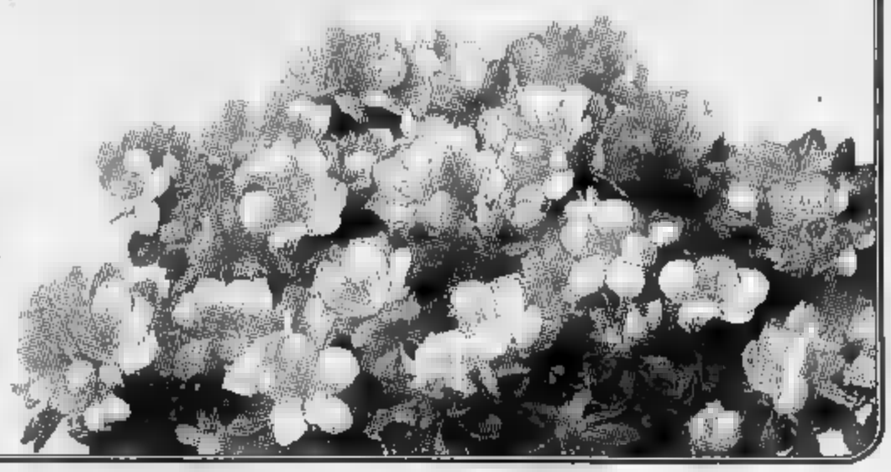
Gerani al vaso Lire 2950

Fiori recisi al mazzo Lire 3850

Spatiphillum al vaso Lire 14800

Rose miniatura al vaso Lire 4900

Kalanchoe touff al vaso Lire 5450



Pepsi Cola
bottiglia
150 cl Lire 1380

Bibite Fidèl
aranciata, chinotto, ginger, limonata, cola, pompelmo o gassosa
150 cl Lire 690

Birra Peroni Nastro Azzurro
[illegible]
66 cl Lire 1380
(Lire 2090 [illegible] litro)

Vino da tavola Bricco Folonari
bianco o rosso
brik 1 litro Lire 1490

Whisky Gillon's
70 cl Lire 7440
(Lire 10628 al litro)

Carta igienica Soft Flower
10 rotoli Lire 2280

Sapone liquido Neutro Roberts
300 ml Lire 2290

Bagno schiuma Neutro Roberts
750 ml Lire 5980

Detersivo Sofian antinfeltrente
per bucato [illegible] mano o in lavatrice
350 g Lire 2180

Dinamo 3
detersivo liquido [illegible] lavatrice
3 litri Lire 9950

Forbici da giardino medie Fiskars
Lire 10900

Nutrimento per piante Bio Substral
650 g Lire 3500

Nutrimento liquido per gerani Substral
1200 g Lire 4980

Nutrimento liquido per rose Substral
2360 g Lire 8900

Terriccio universale
10 litri Lire 950

I NOSTRI SERVIZI

CARTA ESSELUNGA®
PER UN PAGAMENTO PIÙ COMODO DELLA SPESA

FATTURA FISCALE
IMMEDIATAMENTE OTTENIBILE A [illegible]

ARMANDO TESTA SPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. (0161) 250.754/62.592
13051 [redacted]
V. Gramsci 15 - T. (015) 30.769/34.779
[redacted] (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Giovedì 15 Aprile 1993 vc 39

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211

Da Roma arrivano sempre meno contributi e a Vercelli si tira la cinghia

Partiti sull'orlo del fallimento

Il psdi non accende i termosifoni e mette il lucchetto al telefono. Robotti: il pds vive in decorosa povertà. Un 1993 tranquillo in casa dc [redacted] psi «poi si vedrà». Ora si chiamano a raccolta i volontari

Conti in tasca ai partiti (nella foto la sede dc): i bilanci puntano al rosso

VERCELLI. Bilanci tirati all'osso per quasi tutti i partiti, chiusi i rubinetti di Roma. Dopo gli anni della «grandeur» è proprio arrivato il momento [redacted] risparmiare [redacted] costo - come è avvenuto in [redacted] socialdemocratica - [redacted] non accendere i termosifoni. Il [redacted] con [redacted] di campagna elettorale, [redacted] ancor più il [redacted] sarà l'anno del ritorno alla politica del volontariato.

Chi [redacted] proprio male (almeno dal punto di vista finanziario) è appunto il psdi, a Vercelli come [redacted] Roma. Il deficit miliardario che ha portato alle dimissioni del segretario nazionale Vizzini si ripercuote anche in viale Garibaldi dove ormai da tempo [redacted] arriva più [redacted] finanziamento di un milione [redacted] mese. «Abbiamo chiesto 50 mila lire di contributo agli iscritti - spiega Emanuele Caradonna - [redacted] questo modo si sono raccolti 7 milioni. Sopravviveremo fino a fine anno, poi vedremo quello che succederà».

Lucchetto al telefono [redacted] riscaldamento spento. [redacted] ci ha detto di arrangiarci o di chiudere le sedi. Cerchiamo di tirare avanti risparmiando il più possibile anche [redacted] costo di fare le riunioni del direttivo al freddo e con i cappotti addosso. E per la campagna elettorale [redacted] prospetta molto lavoro volontario e forse un'ulteriore autotassazione degli attivisti.

Un po' meglio, ma non troppo, sta il pds che da Roma riceve solo briciole di finanziamenti. «Neppure un milione al mese - dice [redacted] segretario Ezio Robotti -. Viviamo in dignitosa povertà [redacted] certo [redacted]. Forse però [redacted] un bene: bisogna che tutti i partiti ridimensionino i costi della politica». Così il partito ha ridotto le spese fisse (è rimasta una sola impiegata) e non esclude neppure la possibilità di vendere [redacted] sede [redacted] Prestinari anche per ripianare un deficit che si trascina da tempo.

Dc [redacted] psi sembrano risentire meno della crisi. «La situazione economica - spiega Antonio Bona, segretario amministrativo democristiano - è quella di sempre. Non è cambiato nulla e non ci sono stati stravolgimenti di sorta. Dopo il 18 aprile si vedrà». Ma in via Veneto si parla senza mezzi termini di «nuova [redacted] necessaria politica di austerità, anche nelle strutture di partito».

«Siamo abituati da sempre a lavorare con il denaro che ricaviamo dal tesseramento - dice il responsabile amministrativo del psi Piero Mandrino - perché da Roma arrivano contributi solo per le campagne elettorali. Ancora per il '[redacted] siamo tranquilli, poi potrebbero cambiare tali e tante cose che è inutile fare previsioni oggi».

Franco Cottini

CAPPELLINI PER I BARISTI
«Non servono all'igiene»

I negozianti, sottoposti recentemente a controlli, e i clienti sono perplessi sull'effettiva utilità dei copricapo. Altre le regole importanti. A PAGINA 40

Con La Stampa

Baretti e Lagrange in edicola

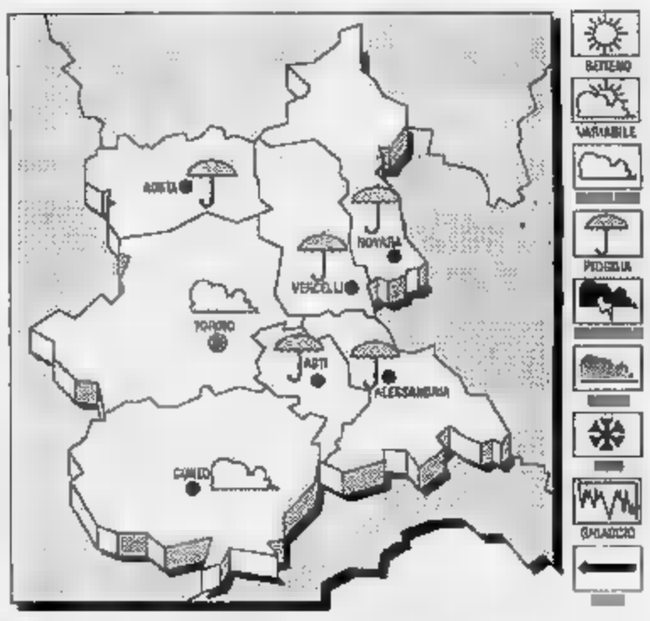
Giuseppe Luigi Lagrange

I ritratti storici di oggi sono di due protagonisti dell'Illuminismo, [redacted] campi molto diversi. Giuseppe Baretti fu fin dalla gioventù [redacted] ribelle: il padre voleva infatti che seguisse le sue orme, svolgeva la professione [redacted] Misuratore regio, mentre invece lui decise [redacted] dedicarsi a tempo pieno alla letteratura. La [redacted] vita si svolse per [redacted] maggior parte [redacted] fuori di Torino, fra Venezia, dove fu amico di Gozzi; Milano, dove frequentò Carlo Imbonati e soprattutto Londra, dove morì e dove [redacted] qui [redacted] tutta la [redacted] attività [redacted] scrittore divulgativo e poeta. Fu uno dei tanti scrittori di viaggi. Il suo [redacted] me è inoltre legato alla rivista «La frusta letteraria», che gli provocò non pochi guai. La sua attività di scrittore e la pensione che aveva ottenuto in Inghilterra non gli impedirono [redacted] vi[redacted] in un' estrema indigenza negli ultimi anni [redacted] vita.

Lagrange invece ha legato il suo nome alla scienza, in particolare alla matematica e alla fisica. Anche lui, come Baretti, visse per la maggior parte della [redacted] vita fuori Italia, prima in Prussia, alla [redacted] di Federico II, [redacted] poi in Francia, dove sostenne la Rivoluzione fino a quando questa mostrò il suo aspetto più truculento. Lagrange fu inoltre tra i fautori del nuovo sistema metrico decimale, quello che si usa ancora oggi.

Questi due uomini hanno rappresentato lo spirito cosmopolita tipico degli intellettuali del Settecento. Torino ha loro dato i natali, ma essi [redacted] Torino, pur vivendo lontano, hanno [redacted] lato molto: basti pensare all'Accademia delle Scienze, voluta da Lagranga ed ancora attiva [redacted] all'opera di Baretti per fare sì [redacted] in Inghilterra venisse meno il pregiudizio di inferiorità [redacted] si sentiva per l'Italia [redacted] per il Piemonte. [g. rom.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [redacted] OGGI. Cielo molto nuvoloso o coperto, con precipitazioni diffuse, occasionalmente temporalesche.
TEMPERATURA. In diminuzio[redacted].
VENTI. Moderati o forti da Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità perturbata, con addensamenti intensi associati a brevi rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE
[redacted] IERI A T[redacted]
Max: 16; min: 8; [redacted]a: 11

UN ANNO FA
Max: 18; min: 9; media: 13

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 16; Novara 15; Alessandria 13; Aosta 16; Cuneo 13,3; Asti 15

Ieri al «Credito», il bottino supera i 10 milioni. E' l'ottavo colpo in otto giorni

Ancora una rapina: [redacted] Vigliano

Preso di mira da due banditi lo sportello che serve la Pettinatura italiana per il pagamento degli stipendi Hanno aggredito la guardia giurata, facendosi aprire la porta. Una vasta battuta di carabinieri e polizia

VIGLIANO. Una decina di milioni è il bottino della rapina di ieri a [redacted]gio[redacted] ai danni dello sportello del Credito italiano [redacted] via Trossi, l'ufficio secondario [redacted] della banca, [redacted] principale in via Milano, che serve quasi esclusivamente per il pagamento degli stipendi a personale [redacted]la «Pettinatura italiana», una delle più grandi aziende tessili del Biellese. Quello di ieri è l'ottavo colpo da martedì scorso: quasi una sfida alle forze dell'ordine.

L'ufficio preso di mira dai banditi si trova di fianco al cancello della fabbrica [redacted] ieri [redacted] proprio per [redacted] consegna dello stipendio. Poco prima di mezzogiorno (e quindi precedendo di qualche minuto le decine [redacted] operai che approfittando della pausa per il pranzo avrebbero fatto la coda per ritirare il denaro), due giovani scendono da [redacted] Vespa color beige. Senza destare sospetti si avvicinano alla guardia giurata [redacted] Mekpol, in servizio davanti all'ingresso dell'ufficio bancario e fingono di chiedere un'informazione. Non appena la guardia si avvicina i due banditi lo aggrediscono, [redacted] impos[redacted] della sua pistola e, sotto la minaccia del revolver, lo obbligano ad entrare nell'ufficio.

La rapina alla [redacted] del Credito di Vigliano è l'ottavo colpo in otto giorni A fianco nella foto di Michelotti lo sportello bancario preso di mira dai banditi

In quel momento all'interno c'è solo un impiegato. I rapinatori, pistola in pugno, gli ordinano di consegnare tutto il denaro in [redacted] I due arraffano le banconote, [redacted] mettono in [redacted] borsa di plastica e poi spingono la guardia e l'impiegato in uno sgabuzzino. Infi[redacted] fuggono: uno con vespa, l'altro con l'Alfa della Mekpol.

Questione di secondi [redacted] l'impiegato si accorge [redacted] la porta dello sgabuzzino non [redacted] stata chiusa a chiave. Così telefona ai carabinieri e [redacted] l'allarme, facendo scattare il piano antirapina già predisposto proprio a seguito dei precedenti colpi. [redacted] pochi minuti in tutta la zona vengono istituiti [redacted] posti [redacted] blocco, in collaborazione anche con la polizia.

Ma dei rapinatori viene trovata solo l'Alfa 75, parcheggiata nel vicino piazzale della [redacted]zione ferroviaria da dove, alle 12,05, [redacted] partito il [redacted] diretto [redacted] Novara. Un rapinatore [redacted] dunque fuggito in treno? [redacted] forze dell'ordine lo escludono: è più probabile che li fosse postoggiata un'altra auto «pulita», che nessuno ha quindi potuto riconoscere.

Daniele Pasquarelli

CENTRO CUCINE

MONTEFERRARIO
FINO AL 31 MAGGIO GRANDE OPERAZIONE
"RIVALUTAZIONE LIRA"
Le prestigiose cucine
ALNO®
COSTANO IL 20% IN MENO
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510.583
EFF. CONV. LEGGE 90

Affollato l'incontro-dibattito del «Ponte» e questa sera tocca ai «popolari»

Tutti alla ricerca del sindaco

Molti interventi al «Modo Hotel» durante la riunione delle forze «progressiste». Gli aderenti al patto-Segni avanzeranno ufficialmente al Caffè Marchesi la candidatura di Francesco Radaelli

VERCELLI. Se un dibattito pubblico può fungere da «termometro», la «febbre» per l'elezione del sindaco è alta. Il Centro culturale «Il Ponte» è stato il primo a proporre un confronto aperto a tutte le forze «progressiste» della città per indicare le vie e le alleanze in vista del 6 giugno. E stasera, al Caffè Marchesi, toccherà ai «popolari per la riforma» di Segni.

Ma incominciamo dalla serata al Modo Hotel, che ha ottenuto l'esito sperato. A nome del «Il Ponte», Giorgio Simonelli e Gianfranco Garzolino hanno illustrato gli scopi del dibattito: creare un'aggregazione sui programmi delle forze cosiddette «progressiste» per dare un nuovo governo alla città. I punti-cardine dell'associazione culturale vercellese sono ormai noti: il «Ponte» vuole amministratori onesti, capaci, non coinvolti nei passati metodi di gestione e che si impegnino alla «trasparenza». Su programmi, questi debbono essere chiari e recepiti dalla gente come una svolta», quindi realistici e presentati in modo sintetico.

Proprio sulle proposte di principio del «Ponte», si è sviluppato un lungo dibattito. Alcuni degli intervenuti (tra cui il sindaco Patrizio Greco, ndr) si sono dimostrati d'accordo su questi principi. Altri decisamente no. Il liberale Riccardo Greppi, ad esempio, ha osservato: «Qui si sta sbagliando tutto. La grande novità elettorale ci impone di cercare innanzitutto il sindaco, sarà poi lui a fare la squadra e i programmi».

E, sull'assunto dei «volti nuovi», ha trovato qualcosa da ridire il presidente della Provincia Gilberto Valeri: «Il problema non è tanto delle facce vecchie, quanto delle facce serie. Mini Facelli, per fare un esempio, non è certo una faccia nuova, ma ne fossero tanti di uomini come lui».

Particolarmente interessante l'intervento di Paola Debernardi, che ha parlato subito prima, a nome del psi. Alle reazioni di una parte del pubblico, sul fatto che prendesse la parola una esponente socialista, ha subito replicato: «Non sapevo che l'Aids si potesse contrarre respirando l'aria inquinata». Il segretario della Federazione del pds Ezio Robotti ha insistito sul fatto che tocca soprattutto ai partiti che hanno fatto opposizione preparare i nuovi programmi per un rilancio della città. Apprezzato anche l'intervento di Gabriele Bagnasco (verdi), uno dei candidati a sindaco, significativa la presenza di una delegazione di «Vercelli '93» (il nuovo movimento cattolico), guidata da Martino Fulminante.

Il dibattito pubblico che ha raggiunto il suo scopo? Risponde Giorgio Simonelli: «Difficile dirlo, così a caldo. Un fatto è certo: è stato molto vivace e, in sala, c'erano persone che non avevo mai visto, prima d'ora, interessarsi di politica».

Stasera, alle 21, al Caffè Marchesi, tocca all'associazione «Popolari per il Vercellese», che aderisce ai riformisti di Segni e che ha già eletto il suo presidente, Antonio Balocco.

Alla presenza di Sergio Galotti e di Renato Cambursano, esponenti di spicco del «popolari per la riforma» del Piemonte, sarà presentata la candidatura a sindaco dell'ex consigliere comunale dc Francesco Radaelli. Dice quest'ultimo: «Invitiamo tutti coloro che intendono sia aiutarci sia candidarsi a partecipare alla riunione. Vogliamo costruire insieme ai cittadini la rinascita di Vercelli».

Enrico De Maria

L'affollata assemblea al «Modo Hotel», alcuni degli intervenuti: Ezio Robotti e Patrizio Greco (a fianco) e Gabriele Bagnasco (in basso) (FOTO CAMPO)

REFERENDUM

Gli ultimi comizi

Ultime ore della campagna referendaria. Domani sera, alle 20,30, il Salone Dugentesco ospita un dibattito a cura del comitato per il «no». Si intitola appunto: «18 aprile: Noi. Le ragioni della democrazia». Relatori saranno Mario Sai, vice presidente della Cgil nazionale, Dario Rossin, della segreteria provinciale di Rifondazione comunista, e Giorgio Cremella, segretario della Cgil vercellese. Per quanto riguarda il fronte del «sì», dopo il comizio in piazza Cavour dell'ex sindaco di Bologna Riccardo Imbeni, domani sera, al teatro Pro Loco di Borgosesia, chiusura della campagna elettorale con gli interventi, tra gli altri, di Valerio Zanone (ex segretario nazionale del pli), del deputato Wilmer Ronzani (pds) e del segretario provinciale Acli Guido Gabotto. Durante la serata è in programma uno spettacolo musicale dal titolo volutamente emblematico: «Concerto in Si maggior...itario». [w. ca.]

FLASH

BOLLETTE LUCE E GAS

Fuori uso gli sportelli dell'Azienda autonoma

A causa di un furto avvenuto nella notte tra martedì e mercoledì sono inagibili gli sportelli di sede dell'Azienda autonoma dei servizi municipalizzati di corso Palestro. Pertanto il direttore generale dell'Aasm, Carlo Felice Lupo, invita gli utenti a pagare le bollette della luce e del gas presso gli sportelli bancari cittadini, esclusa la Banca di Roma. La direzione dell'Aasm fa notare che questi pagamenti avverranno senza alcuna spesa bancaria.

RICORRENZE

anni sacerdozio per don Uccellino

Don Battista Uccellino compie 50 anni sacerdozio, di cui diciotto parroco della cattedrale di Santa Maria Maggiore. Per l'occasione, a partire dalle 18,30 di oggi, si svolgeranno celebrazioni e concelebrazioni eucaristiche, mentre domenica le funzioni inizieranno alle 17, con l'esibizione della corale Santo Stefano di Robbio, paese natale del religioso. Don Uccellino, oltre ad un'intensa attività sacerdotale, in questo mezzo secolo ha operato in diversi campi, assumendo tra l'altro importanti incarichi nell'ambito della curia.

NOTIZIE UTILI

Corsi di formazioni finanziati dal Fondo sociale

Ogni lunedì, martedì, mercoledì è possibile consultare, dalle 14,30 alle 17,30, presso l'ufficio Informagiovani del Comune di Vercelli, la guida riguardante i «Corsi di formazione finanziati dal Fondo sociale Europeo per l'anno 1993». Questi corsi sono di due tipi: i primi sono rivolti a giovani disoccupati di età inferiore a 25 anni, i secondi sono destinati ad adulti disoccupati o in cassa integrazione da almeno sei mesi, di età superiore ai 25 anni.

Il per agenti e rappresentanti

Inizierà lunedì 26 aprile il corso numero per l'abilitazione allo svolgimento dell professione di agenti e rappresentanti di commercio. Il seminario, organizzato dall'Ascom in collaborazione con l'Iscom di Torino, si basa su 27 lezioni preserali di tre ore ciascuna. Le prove d'esame verteranno sulle materie di marketing, tecnica di vendita, legislazione fiscale e tributaria, tecnica bancaria e diritto commerciale.

AUTOMOBIL CLUB

Il 25 aprile in gita a Cento

La sezione vercellese dell'Automobil club organizza per domenica 25 aprile una gita a Cento con visita alla vicina abbazia di Nonantola. La partenza da Vercelli è fissata per le 6,30, il rientro per le 22. Le prenotazioni si ricevono fino a venerdì 23.

TORNANO I CAPPELLINI NEI BAR

I gestori dei bar e dei negozi di alimentari di nuovo con le bustine bianche in testa

«Igiene non è solo un copricapo»

«Sono ben altre le regole sanitarie davvero importanti». Molti dubbi sulla norma riportata d'attualità da numerosi recenti controlli. Perplessi anche i clienti: meglio l'obbligo dei guanti per chi tocca i cibi

VERCELLI UNA sanitaria vecchia di una decina di anni impone l'uso di cappellini bianchi ai gestori di bar, tavole calde e negozi di alimentari. Regola spesso dimenticata o seguita solo per brevi periodi, ma a Vercelli, da qualche settimana, le «bustine» di stoffa sono improvvisamente tornate di rigore.

I controlli sempre più frequenti dei Nas e il timore di una maxi-multa da 500 mila lire, hanno riportato in auge i copricapo, resi obbligatori dall'ufficio d'igiene. «Si tratta di un provvedimento inutile - è il commento unanime dei proprietari dei locali -: un cappellino non sta certo a significare pulizia. Sono altre le sanitarie da rispettare».

Un esempio? Capelli raccolti e trucco poco pesante per le donne, mentre per i camerieri dovrebbero essere di rigore i capelli corti. Al bar Cin-Cin di corso Libertà, da sempre, la bustina fa parte della divisa. «Forse in una caffetteria sarebbe indispensabile, quando si fa servizio di tavola calda l'uso del cappellino diventa essenziale - dicono Paolo e Roberto Forte -. E' una regola, e come tale deve essere accettata: ma da tutti».

Enzo Coccurullo, del bar Piazza, concorda: «Chi porta i capelli lunghi difficilmente riesce a raccoglierli in un berretto. Io penso che prima di tutto si debba richiedere ai dipendenti un libretto sanitario in regola. L'obbligo della bustina, di per sé, può risolvere eventuali problemi di igiene». Gabriella Maniscalco, della torrefazione di corso Libertà, sottolinea: «Mi sembra una legge esagerata. I controlli sulla pulizia dei locali sono giusti, ma imporre questi cappelli, che per giunta sono antiestetici, non credo possa servire molto. Chi sta dietro al banco dev'essere una persone ordinata e pulita: tutto quì».

Anche i clienti sono perplessi sull'improvviso ritorno della bustina. Maria Rosa Croce spiega: «Una regola la si rispetta per un mese, poi la si dimentica. E' sempre così. Più che un cappellino, sarebbe meglio venissero usati i guanti quando si tocca il cibo». Poco convinto pure Giovanni Facelli: «Forse i troppi controlli hanno preoccupato gli esercenti. Scommetto che tra 15 giorni i cappelli saranno di nuovo messi da parte».

(g. mo.)

Giovanni Facelli e Maria Rosa Croce sono perplessi, così come i titolari di bar e negozi, sull'effettiva utilità dei cappellini bianchi

Auguri da Scalfaro

Grande festa per i 109 anni della nonnina

VERCELLI. Festa di compleanno, oggi, alla Casa di riposo di piazza Mazzini, per Margherita Cornaglia, la decana vercellesi: la nonnina, originaria di Pertengo, compie anni. Attorno a lei, a partire dalle 9,30, si raduneranno i rappresentanti della Vercelli politica, religiosa e culturale.

Non mancheranno all'appuntamento neppure le maschere di Carnevale, ospiti tradizionali della festa. E probabilmente arriveranno anche le scolaresche della città, che ogni anno fanno visita alla nonna per farsi raccontare nuovi aneddoti della sua infanzia.

All'istituto di piazza Mazzini, dove Margherita Cornaglia vive da più di dieci anni, è stata preparata una grande festa di compleanno. Sarà la nonna a tagliarne la prima fetta, sul tavolo del salone, «ricevendo» tutti i suoi invitati. Quest'anno le è arrivato anche un augurio particolare, via telefax, dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

[r. s.]

IL TACCUINO DI PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La cultura non sembra interessare

Biella nuova provincia, che bello. Da quando siamo diventati anche noi un capoluogo le tv di stato e quelle private ci riprendono, pubblicizzano i nostri tessuti ed anche le nostre disfunzioni: ma siamo poi così cambiati? Ci siamo sempre lamentati di dover far capo alle grandi città vicine, Torino e Milano, per gli acquisti, per le occasioni mondane, per gli spettacoli e la cultura, e poi quando alcune timidi e eclatanti avvenimenti sono stati organizzati anche da noi che i primi a non essere presenti sono quelli che tanto criticano la nostra «troppo tranquilla» città. Esempi evidenti gli ultimi concerti organizzati all'Odeon, gli spettacoli teatrali fuori abbonamento, alcuni importanti recital di musica classica che hanno dovuto fare i conti con una platea, una galleria e in alcuni casi dei palchi sempre mezzi vuoti. Eppure i protagonisti, vedi Baccini, Vanoni, Bergonzoni, Loothard, erano personaggi di rilievo, ognuno nel suo campo. E' spiacevole sia per attori, cantanti o musicisti, che per gli stessi organizzatori, che Biella si presenti sempre scarso interesse a questi già rari e mio parere preziosi appuntamenti.

Lettera firmata, Andorno

Disagi per l'orario del posto pubblico Sip

Siamo un gruppo di giovani che prestano servizio militare a Vercelli ai quali il nuovo orario del posto telefonico pubblico di via Dante crea più di un problema. La chiusura anticipata alle 18 (e quella totale dei giorni festivi e al sabato) ci obbliga a rincorrere cabine con le tessere o manciate di monetine e gettoni. Una preghiera: la Sip non potrebbe riconsiderare la decisione e modificare l'orario di apertura dell'ufficio?

Seguono 14 firme, Vercelli

Le lettere possono essere spedite o recapitate a mano alle redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e Biella (via della Repubblica 29). Si raccomanda di non superare la lunghezza di 20 linee dattiloscritte e di firmare.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.600 - 43.108
Gattinara: (0163)
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
(015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 2533
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: (0163) 418.617

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 256.123.

A turno principale: *Farmacia San Paolo della dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno supplementario: *Dott. Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. La farmacia del turno supplementario attua un'ora in più alla sera dei giorni festivi fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sostegno: *Giovanni Rabozzi*, piazza Repubblica 13, tel. (015) 752.082.
Stazzano: *Dott.ssa Daniela Cuomo*, via Roma 28, tel. (0321) 820.199.
Borgosesia: *Dott.ssa Valeria Boca Da Giuli*, Rimembranze , (0163) 21.910.
Ronco Biellese: *Dr. Eugenio Caccia*, via Roma tel. (015) 461.659
Dr. Carlo Ferraris, via Veneto 4, tel. (015) 61.138
Candelo: *Dr. Pierceric Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73
Sinona: *Dr. Ruggiero Bellucci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210
Vigliano: *Dr. Francesco Forno*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 510.031
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel (0163) 71.196

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.648/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.479
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.856
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Paolo Bena, 32 anni, impiegato, con Luciana Giada, 34 anni, impiegata; Enrico Zina, 36 anni, dirigente d'azienda, con Barbara Francese, 26 anni, impiegata; Pier Giovanni Ferraris, 31 anni, agricoltore, con Federica Mottin, 23 anni, impiegata; Riccardo Verona, 27 anni, elettricista, con Monica Sarasso, 26 anni, impiegata; Giorgio Bionda, 25 anni, operaio, con Santina Patti, 29 anni, ; Giovanni Cannoni, 25 anni, sottufficiale dei carabinieri, con Silvana Dore, 21 anni, casalinga; Claudio Covino, anni, impiegato, con Elisabetta Rapuano, 33 anni, impiegata; Pier Angelo Carenzo, 40 anni, commerciante, con Paola Bertolazzi, 27 anni, casalinga; Roberto Sperati, anni, sovrintendente di polizia penitenziaria, con Silvana Pianca, 28 anni, in attesa di occupazione.

MATRIMONI. Piercarlo Mosso, 29 anni, ferroviere, con Francesca Mari, 21 anni, impiegata; Innocenzo Fattore, 35 anni, artigiano, con Carmela Scardamaglia, 32 anni, commerciante; Fabrizio Bonifacio, 33 anni, massofisioterapista, con Anna Fagone, 32 anni, impiegata; Claudio Hector Marras, 35 anni, operaio, con Anna Maria Madeddu, 30 anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Per i non vedenti

E' stato organizzato un corso di telemarketing al quale potranno accedere non più di quindici persone non vedenti. L'iniziativa è della sezione provinciale dell'Unione italiana ciechi con la collaborazione dell'International Columbus Service di Genova. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate all'Uic, in via Viotti 8 a Vercelli entro il 5 maggio. Il corso avrà luogo in 4 lezioni distinte. Questi sono, tra gli altri, gli argomenti che verranno trattati: preparazione di un corretto approccio telefonico, i giusti atteggiamenti per convincere l'interlocutore, l'uso centralini e segreterie, tecniche per condurre una trattativa.

GITE TURISTICHE

Alla Rocca di Angera

L'associazione Vita Più di Gattinara ha messo in cantiere per domenica 25 aprile una visita alla Rocca del Castello di Angera, sul Lago Maggiore, dove esiste uno dei più suggestivi musei permanenti della bambola a livello europeo. Partenza da Gattinara ore 8,45 da piazza Paolotti e successivamente da piazza Italia e San Bernardo. Questi i prezzi della gita, comprensivi di trasporto in pullman e pranzo: lire 44.000 per i soci, 48.000 per coloro che sono soci.

CORSI DI MARKETING

Anziani a Varazze

Dal 22 maggio al 5 giugno gli appartenenti alla terza età abitano a Gattinara, potranno soggiornare nella località ligure di Varazze. Le iscrizioni verranno accettate entro il 7 maggio alla biblioteca civica gattinarese. Il viaggio è a carico dell'amministrazione comunale.

PREPARARSI AL LAVORO

Abilitazioni alla professione

Il corso riguarderà l'abilitazione allo svolgimento della professione di agenti e rappresentanti. L'organizzazione è svolta dall'Associazione commercianti della provincia di Vercelli e pertanto, per partecipare (l'inizio delle lezioni è previsto per lunedì 26 aprile) si dovrà segnalare l'iscrizione alla sede dell'Ascom, in viale Garibaldi 57 a Vercelli.

RETROSCENA

PERCHE' HA SPOLMATO LA BORSA DI VERCELLI

Operatori soddisfatti: «Ma guardiamo all'intera stagione»

Il miracolo del riso italiano nasce dalla crisi spagnola

VERCELLI

RISO a prezzi astronomici. Che cosa ne pensano gli addetti ai lavori?. «E' legge di mercato» rispondono gli operatori: se manca l'offerta è naturale che le quotazioni salgano. Dice Piero Cuzzotti direttore dell'Unione Provinciale Agricoltori: «E' ovvio che [illegible] muove la domanda anche minimamente le quotazioni abbiano a lievitare. Tutto questo, però, va visto nell'ambito della Comunità Europea tenendo conto della [illegible] produzione da parte di Spagna e Portogallo per via della siccità e [illegible] favorevole [illegible] giuntura dei nostri prezzi ancorati dal mese di ottobre alla lira verde».

A smuovere le acque è stata la mancanza [illegible] risi «indica» da inviare ai mercati del Nord Europa. Aggiunge Angelo Politi amministratore delegato della Unionriso: «I nostri industriali, in assenza [illegible] prodotto specifico (indica) hanno collocato in quei [illegible] settimane risi dal profilo japonico del gruppo dei [illegible] cristallini che comprende le varietà Europa, Loto, Riva, Ariete e Ribe idoneo al trattamento di precottura (parboiled)». E' come dire che se il cavallo non tira viene bene anche l'asino». Di qui la naturale lievitazione delle quotazioni di queste varietà nella misura di 40 lire al chilo (4.000 [illegible] quintale) registrato alla Borsa Risi di Vercelli nella seduta di martedì scorso.

Euforia martedì alla Borsa risi di Vercelli per il rialzo [illegible] quasi [illegible] le quotazioni del [illegible] soprattutto [illegible] destinate all'export Ma gli operatori non parlano di «miracolo»

Ma, [illegible] precisa Massimo Ferraris, operatore di Borsa, «non è giusto gridare al miracolo». Osserva: «La [illegible] va vista nel suo complesso ed i prezzi valutati nella loro media. Va ricordato infatti che fino [illegible] dicembre le quotazioni si erano attestate [illegible] un livello medio-basso».

Comunque non è che i produttori abbiamo a giocato finora all'aumento tenendo nei loro silos il prodotto. Sempre secondo Ferraris «il trend settimanale delle vendite (30 mila tonnellate circa) [illegible] sempre [illegible] costante senza mai [illegible] momento di tregua. Che [illegible] [illegible] venduto parecchio lo attestano [illegible] statistiche dell'Ente nazionale risi. Pensiamo che attualmente vi sia [illegible] giacenza del 10 per cento della disponibilità iniziale [illegible] ad 1 milione e 300 mila tonnellate».

Per Politi l'interesse verso le varietà che hanno subito martedì [illegible] eclatante aumento di prezzo è dovuto al fatto che le industrie di trasformazione hanno necessità di mantenere il lavoro fino alla nuova campagna. La sottoutilizzazione degli impianti provocherebbe [illegible] mente aspetti negativi».

Non è da escludere - sempre secondo Politi - che le stesse industrie possano ricorrere nei prossimi mesi [illegible] temporanea importazione di [illegible] indica [illegible] Paesi terzi (Usa, Thailandia, Suriname), naturalmente [illegible] reisportare nell'ambito comunitario, per [illegible] saldatura fra [illegible] chio e nuovo raccolto.

Walter [illegible]

Previsioni

Coltivazione in aumento

VERCELLI. Secondo quanto riferisce «Il Risicoltore» mensile dell'Ente nazionale risi l'inverno 1992-93 [illegible] «alquanto siccitoso». Ma nella pianura Padana le precipitazioni della fine di febbraio e della fine di marzo hanno ripristinato un minimo di equilibrio idrico. Pertanto la campagna risicola [illegible] dovrebbe presentare particolari problemi.

Intanto la Comunità europea ha fatto le previsioni di larga massima sulle [illegible] in risaia. Nei cinque Paesi risicoli della Comunità la superficie dovrebbe estendersi complessivamente su [illegible] mila ettari circa (360 mila lo [illegible] anno). In Italia dovrebbe [illegible] coltivato riso [illegible] 240 mila ettari (216 mila nel 1992). La Spagna, per [illegible] siccità, dovrebbe passare [illegible] 83 mila a [illegible] mila ettari ed il Portogallo da 17 mila a 10 mila ettari. La Francia si attesterebbe sui [illegible] mila ettari (duemila in più) e la Grecia [illegible] 16 mila (più 1400). Le varietà indica dovrebbe raggiungere i 72 mila ettari con un aumento in Italia di [illegible] mila [illegible] una diminuzione in Spagna e in Portogallo 16 mila.

Ma torniamo al problema della siccità in Spagna, che ha scatenato la ricerca del prodotto italiano, facendo impazzire la Borsa risi di martedì a Vercelli.

Osserva . Piero Cuzzotti: «Quella zona a riso deve far conto sulle sole acque del Guadalquivir e dei bacini d'acqua. [illegible] non piove son dolori. E' un po' come [illegible] risicoltura sarda che deve contare sul bacino del fiume Tirso. Diversa la risicoltura padana favorita dalla pre[illegible] [illegible] un bacino di scorta rappresentato dall'innevamento delle Alpi che alimenta i corsi d'acqua».

Ecco dunque spiegato perché la siccità, ben assorbita nelle regioni settentrionali dell'Italia, ha invece messo in ginocchio l'intera risicoltura iberica, provocando una crisi senza precedenti, che si ripercuoterà anche nella prossima campagna. [w. na.]

In alto, da sinistra Angelo Politi e Piero Cuzzotti, qui sopra l'operatore di Borsa Massimo Ferraris

Sono una delle cause dei ritardi dei treni denunciati dai pendolari della Biella-Novara

«Passaggi a livello da abolire»

Il sindacato: «Ma l'intervento spetta ai Comuni e non alle Ferrovie dello Stato». Lungo la linea ce ne sono 45 e rappresentano un ostacolo al miglioramento del servizio. Da Salussola l'unica risposta positiva

BIELLA. Proteste per [illegible] disservizio sulle linea Biella-Novara-Santhià, [illegible] la colpa [illegible] è sempre [illegible] soltanto delle Ferrovie.

A spezzare [illegible] lancia a favo[illegible] dell'ente di Stato è il sindacato, notoriamente molto severo nel giudicare [illegible] servizio: per migliorare la situazione sulla linea dovrebbero essere aboliti i passaggi a livello, come chiedono da tempo anche i pendolari, ma l'intervento spetta ai Comuni.

Lungo il percorso della Biella-Novara-Santhià i treni incrociano ben 45 passaggi [illegible] livello, la maggior parte [illegible] [illegible]de secondarie, alcune in aperta campagna. Le sbarre sono azionate da sistemi elettronici che, [illegible] quanto perfezionati, sono soggetti [illegible] guasti. E i guasti si traducono [illegible] ritardi per i convogli, i ritardi in coincidenze perse e in continue proteste da parte [illegible] passeggeri.

L'amministrazione provinciale aveva presentato uno studio, redatto con [illegible] collaborazio[illegible] delle Ferrovie, per «cancellare» i passaggi a livello, invitando le amministrazioni comunali competenti per territorio ad intervenire. La spese sarebbero state [illegible] parte coperte da contributi erogati dalle Ferrovie. Ma i progetti sono rimasti sulla carta [illegible] la mancata realizzazione, secondo il sindacato, contribuisce ad [illegible] pensantire il disservizio sulla linea Biella-Novara-Santhià.

Soltanto il Comune [illegible] Salussola è intervenuto sopprimendo due passaggi a livello. In altri casi i progetti sono passati in second'ordine, oppure hanno suscitato polemiche tali da consigliare le amministrazioni comunali ad accantonare [illegible] (come nel caso del passaggio livello di Biella-Chiavazza), oppure presentano costi astronomici, anche in presenza di contributi statali, così da far desistere le amministrazioni: è [illegible] caso [illegible] stazioni di Cossato [illegible] di Candelo.

La [illegible] protesta sollevata dai pendolari della Biella-Novara [illegible] preso [illegible] [illegible] anche il problema dello scalo merci della stazione biellese di San Paolo: denunciano il disinteresse della struttura pubblica per un servizio che potrebbe svolgere [illegible] un ruolo di primo piano nel [illegible] dei trasporti regionale. Il sindacato fa [illegible] che negli ultimi anni alla struttura pubblica sono subentrate aziende di trasporto private e ben più attive.

Passaggi a livello e scalo merci a parte, resta il problema di fondo di una linea che presenta comunque troppi problemi: uno tra i tanti i treni vecchi al punto da incendiarsi, o, [illegible] migliore dei casi, riempirsi di gas di [illegible]

Le organizzazioni di catego[illegible] propongono, a questo punto, un coordinamento con i vari comitati dei viaggiatori pendolari (molto impegnato quello della Biella-Santhià), per costituire una forza di pressione più incisiva nei confronti delle Ferrovie dello Stato.

[r. b.]

Troppi passaggi a livello sulla Biella-Novara rallentano i treni

Sosta gratuita alla stazione

[illegible] Pronto la rivoluzione dei sensi unici nella [illegible] compresa [illegible] viale Garibaldi e [illegible] Fiume, ma [illegible] un obbligo per la «Vercelli parcheggi»: la [illegible] deve rimanere gratuita.

Questo per non penalizzare le centinaia di vercellesi che ogni giorno [illegible] il treno per raggiungere il posto di lavoro e che fino a due mesi fa potevano lasciare l'auto nell'area [illegible] via Viotti (diventato parcometro) e in viale Garibaldi dove sono stati installati i parchimetri.

I posti-auto diventati a paga[illegible] vengono quindi «restituiti» gratis in zone comunque vicine alla stazione. Per ovviare al prevedibile maggior traffi[illegible] verranno variati alcune direzioni di marcia e istituiti nuovi sensi unici [illegible] direzioni obbligate. [g. mo.]

Decine di volontari saranno impegnati tra Varallo e Scopello

Finte alluvioni in Valsesia per la maxi-esercitazione Cri

VARALLO. Una catastrofe in Valsesia, [illegible] è tutto per finta: sabato 24, fra Scopello, Roccapietra e Cravagliana, si svolgerà una maxi-esercitazione di protezione civile, organizzata dalla Croce rossa [illegible] Borgosesia.

L'operazione, che [illegible] chiama «Valtriage '93», prevede [illegible] simulazione di incendi, alluvioni, smottamenti e valanghe. L'elenco dei partecipanti è molto lungo: [illegible] saranno i nuclei di protezione civile della Croce rossa, infermieri, medici, volontari [illegible] soccorso alpino, vigili del fuoco e i «Rangers d'Italia» di Vercelli.

Il campo base sarà allestito alla pista di atletica di Roccapietra. Poi cominceranno le operazioni di soccorso: il mattino [illegible] Cravaglinna (in località Selva), il pomeriggio a Scopello e la sera nella frazione Balangera di Varallo, alla discoteca «Igloo». Durante l'esercitazione, verrà sperimentato il sistema di soccorso chiamato «Triage», studiato «per salvare il maggior numero di persone nel minor tempo possibile», come spiega il comunicato degli organizzatori. Che aggiungono: «Vista l'utilità [illegible] che tali operazioni assumerebbero in caso di reale calamità naturale, la popolazione è invitata a partecipare».

Oltre al sottocomitato della Croce [illegible] di Borgosesia, saranno presenti anche i Comitati di Vercelli e Biella, e i gruppi di Cossato, Gattinara, Borgomanero e Oleggio (in provincia di Novara). L'operazione «Valtriage '93» è [illegible] preparata anche grazie all'aiuto della Comunità montana Valsesia, [illegible] polizia, dei carabinieri, degli alpini, degli Scout e di altri enti e associazioni. [g. bu.]

Sabato 24 aprile decine di volontari della Croce Rossa e della Protezione Civile saranno impegnati nell'operazione «Valtriage '93»

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*foto*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LOTTI INDUSTRIALI [illegible] COMMERCIALI
DISPONIBILITA' SUPERFICI COPERTE
FINO A MQ 25.000
SULLA S.S. 142 - BIELLESE
TRA
BORGOMANERO
E
ROMAGNANO SESIA
(TEL. 02/481.86.41)
COFINVEST S.p.a.
[illegible] FINANZIARIA INVESTIMENTI

Gi - Gi - Furs
CUSTODIA - PULITURA
produzione PELLICCE - MONTONI
VIGLIANO B.SE
via Milano 72
Tel. 015 512.275 - 513.389
Fax: 015 - 510291
(Parcheggio interno)
Cu - Ri - Fur
ALESSANDRIA
Spalto Rovereto, 9
Tel. 0131/222.166

ARMANI Centro Casa

A CARPIGNANO SESIA PER RINNOVO LOCALI

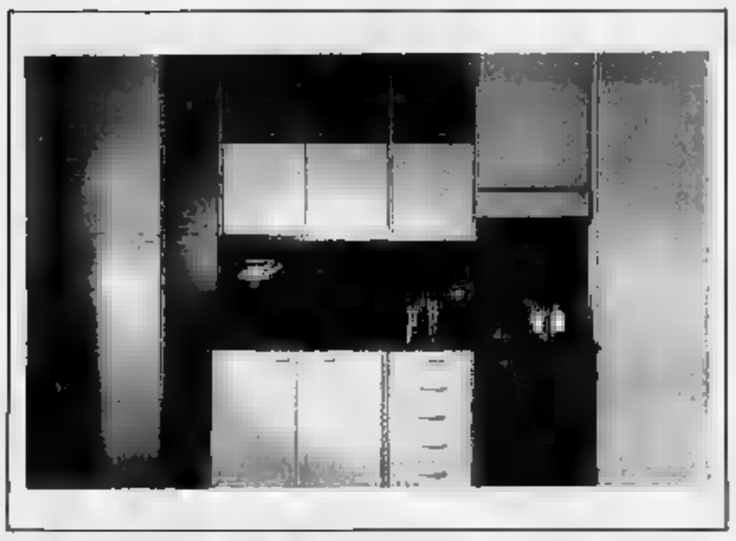
GROSSI AFFARI

CON SCONTI FINO AL 50%

su mobili ed arredamenti esposti

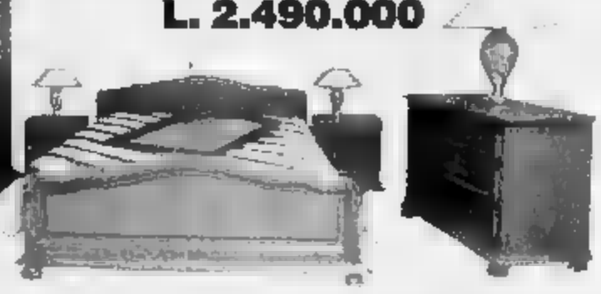
SOGGIORNO L. 1.150.000
Completo di tavolo + 4 sedie (bianco o noce)

CAMERETTA RAGAZZI L. 900.000
Armadio 4 ante, lettino, comodino, scrivania, libreria, sedia

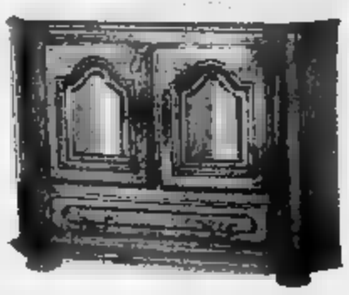


OFFERTA PRIMAVERA L. 2.950.000
Cucina comp. m 3 lineari, elettrodomestici + tavolo + 4 sedie

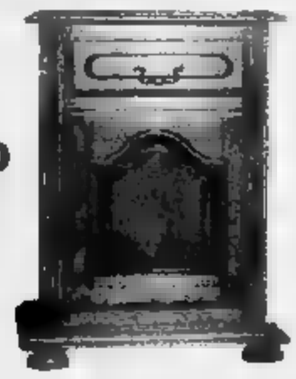
CAMERA MATRIMONIALE
comò, comodini, letto, armadio 5 ante
L. 2.490.000



ANGOLARE CON CASSETTO
L. 330.000



MOBILETTO INGRESSO
L. 199.000



COM. COM. EFF.

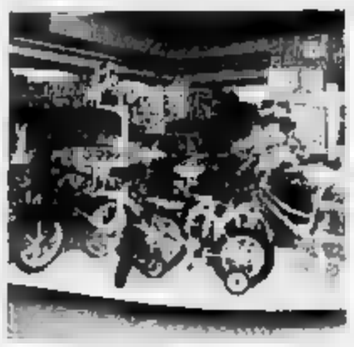
omaggio eccezionale
A TUTTI GLI SPOSI

Con l'acquisto di un arredamento completo avrete in omaggio l'accompagnamento alla cerimonia su una splendida ROLLS ROYCE o altra macchina d'epoca con autista.

SCRIVANIA 5 CASSETTI
L. 699.000

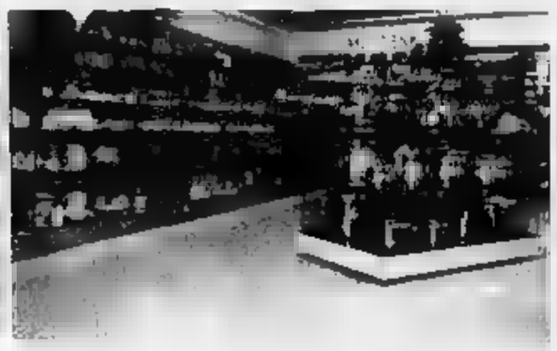
non solo mobili

GIOCATTOLI

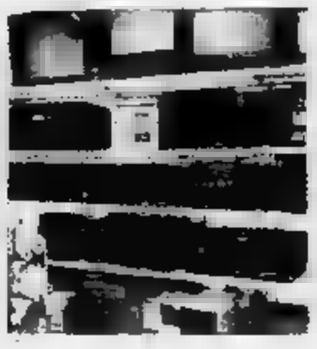


FAI DA TE

LISTA NOZZE



HI-FI



TVCOLOR

ARMANI LO TROVI A: Carpignano Sesia (No) via Torino 48 - T. (0321) 825258
Borgofranco d'Ivrea via Torino 25 - T. (0125) 751462
Pombia (No) S.S. Novara/Arona - T. (0321) 956530 (aperto anche la domenica)

L'Azienda trasporti ridisegna i percorsi per adattarli alla provincia biellese

Bus, in arrivo nuove linee

I tecnici stanno studiando sulla cartina del territorio il riassetto del servizio per potenziare i collegamenti. Ma non sono esclusi alcuni tagli sulle corse poco utilizzate

BIELLA. C'è grande attesa per il ruolo del servizio bus nel ridisegno della viabilità cittadina. I collegamenti tra i parcheggi periferici e il centro dovrebbero [illegible] affidati alle navette urbane. In città infatti si parla [illegible] tempo [illegible] una quarta linea, che dovrebbe servire la zona di Biella [illegible] confini con Occhieppoe quindi interessare i quartieri [illegible] Vandorno, per incentivare così l'uso del mezzo pubblico. Non solo: i tecnici dell'Atap sono al lavoro anche per rivedere i percorsi del servizio di trasporto nell'intero Biellese.

Se [illegible] prossime settimane saranno appunto determinanti per cercare [illegible] risolvere gli annosi problemi del traffico [illegible] Biella, altrettanto accadrà per il riassetto generale dei pullman in previsione [illegible] nuova provincia.

«Ci sono linee che saranno tagliate e altre invece che risulteranno potenziate - dice Giorgio Pentini, direttore dell'Azienda trasporti di Biella -. E' un po' troppo presto per scendere nei particolari, [illegible] quadro generale sicuramente migliorato e più adatto alle nuove esigenze».

Sotto il profilo del trasporto urbano, [illegible] futuro dipenderà soprattutto [illegible] piano parcheggi. Se infatti l'amministrazione darà il via alla realizzazione dei due mega posteggi [illegible] via dei Tigli, poco lontano dalla casa circondariale o nelle vicinanze della sede dell'Istituto tecnico Quintino Sella, allora il servizio dei bus-navetta dovrà in qualche modo collegarli al centro cittadino.

Aggiunge Pentini: «Siamo a conoscenza dell'intenzione dell'amministrazione di potenziare il bus urbano con una quarta linea che vuole servire la zona ai confini con Occhieppo. Quindi, non appena ci verrà dato il via, partiremo [illegible] servizio a livello sperimentale, per avere così delle precise indicazioni sul grado di utenza [illegible] quartieri Oremo [illegible] Vandorno».

Aggiunge [illegible] direttore dell'Atap: «Ma le cose potrebbero cambiare [illegible] il ventilato progetto parcheggi, predisposto dall'amministrazione comunale, venisse davvero attuato in breve tempo. In questo [illegible] la quarta linea sperimentale verrebbe immediatamente potenziata per essere in grado di soddisfare la richiesta delle centi[illegible] persone che, lasciando la vettura in periferia, devono poi raggiungere il cuore della città». [d. p.]

Il trasporto pubblico nel Biellese sarà rivoluzionato e l'Atap lo adatterà al territorio della nuova provincia. E' in studio anche la quarta linea per i bus urbani del Comune di Biella

Gli autisti

Orari di lavoro nella norma

BIELLA. La polemica sull'orario di lavoro degli autisti dell'Atap, sollevata [illegible] consigliere comunale missino Sandro Delmastro, tiene banco in questi giorni nella sede dell'Azienda. Secondo Delmastro, gli autisti «sfondano» regolarmente il limite [illegible] previsto per restare al volante di un bus.

Dice l'esponente del [illegible] «Un'ora [illegible] straordinario al giorno [illegible] comprensibile, ma quando lo straordinario diventa ordinario allora bisogna prendere provvedimenti, soprattutto se chi è sottoposto [illegible] superlavoro trasporta decina di persone. Così ho sporto denuncia all'Ispettorato [illegible] alla Motorizzazione».

La polemica sollevata [illegible] Delmastro non sembra [illegible] preoccupare l'Atap. «Posso assicurare [illegible] che i nostri autisti rispettano un orario di lavoro concordato con i sindacati [illegible] perfettamente rispondente alle normative - dice il direttore Giorgio Pentini -. La polemica di Delmastro non ha bisogno [illegible] ulteriori commenti.

Colpo a Cossato

Accusati di rapina Il processo

BIELLA. Un processo per rapina e [illegible] direttissima per estor[illegible] [illegible] in ruolo oggi a Palazzo [illegible] giustizia. La prima udienza vede come imputati Marco Iovino, Maurizio Mirabile e Renata Ketto, tre giovani [illegible] Benevento che, armi [illegible] pugno, nel febbraio del '91, avrebbero svuotato l'oreficeria Monte di Cossato.

[illegible] dibattimento di oggi costituisce il seguito di un'udienza dell'inverno scorso, rinviata per neve. [illegible] singolare aggiornamento era stato deciso dal presidente del tribunale Vito Vittone, suscitando non poche perplessità anche tra i magistrati della procura. Secondo Vittone, gli imputati erano in [illegible] a Benevento e, considerato il maltempo che in quei giorni imperversava nel Sud, sarebbe stato impossibile per loro e per gli avvocati raggiungere Biella.

Invece, qualche giorno [illegible]ù tardi, si era saputo che gli imputati erano già stati trasferiti al carcere di Biella e che il rinvio era stato chiesto e ottenuto da uno degli avvocati difensori.

Sempre oggi compariranno di fronte al giudice Pierdomenico Colombo, 41 anni, di Piatto; Carlo Zaniboni, [illegible] anni, [illegible] Biglio; e Alessandro Feletti, 21 anni di Candelo. I tre sono ac[illegible] [illegible] estorsione [illegible] danni del titolare di un'officina meccani[illegible] [illegible] Candelo: per una questione di [illegible] l'artigiano sarebbe stato obbligato a consegnare 5 milioni. [d. p.]

IN [illegible]

Ronzani promuove il comitato a favore del sì per la riforma

[illegible] è costituito [illegible] Biella, per iniziativa del parlamentare del pds Wilmor Ronzani, un comitato a favore del «sì» sul referendum per la riforma della legge elettorale. Ne fanno parte personalità del mondo economico, culturale, giornalistico e delle libere professioni del Biellese. Tra i nomi di spicco quello del presidente dell'Unione industriale biellese Enrico Botto Poala, del sindaco di Biella Gian Luca Susta, [illegible] segretario provinciale [illegible] dc Paolo Tavolaccini. Numerosi i consiglieri comunali a Palazzo Oropa.

CRONACA

Un pensionato suicida [illegible] casa [illegible] Camandona

Un pensionato di 64 anni, Dante Sogno, residente a Camandona, si [illegible] suicidato impiccandosi ad una trave del soffitto di casa. L'uomo, che viveva solo, soffriva da tempo di forti crisi depressive. Il corpo senza vita [illegible] stato [illegible] dai carabinieri su segnalazione [illegible] alcuni vicini, preoccupati per non averlo più visto.

[illegible]

Passeggiata ecologica alla Colma di Andorno

La Pro Loco di Andorno Micca organizza per domenica mattina, condizioni climatiche permettendo, una passeggiata ecologico-gastronomica. Dalla sede nella piazza del Borgo antico, si raggiungerà la Colma per un pranzo a base [illegible] specialità della [illegible].

Dal 24 aprile al 12 maggio un'antologica sull'autore di Peppone e don Camillo

Guareschi tra caricature e liscio

Mostra in Biblioteca [illegible] la sera dell'inaugurazione, cena emiliana con valzer alla Casadei. Tra le curiosità della rassegna un film [illegible] sceneggiatura dello scrittore, girato in parte [illegible] Biella con la regia di Peppo Sacchi

[illegible] Telenovelas, soap opera, serial hanno un illustre antenato: un film girato in parte in città dal regista biellese Peppo Sacchi [illegible] sceneggiatura [illegible] Giovanni Guareschi e mai proiettato. «Il pirata sono io», titolo della pellicola, verrà presentato in anteprima mercoledì 28: [illegible] delle iniziative a margine della mostra «Tutto [illegible] mondo di Guareschi» che verrà inaugurata [illegible] nel salone sotterraneo della Biblioteca.

L'iniziativa [illegible] portare la rassegna a Biella (la mostra, promossa [illegible] figli di Guareschi, Carlotta e Alberto, è itinerante), è dell'associazione culturale «L'uomo e l'arte» che ha trovato l'appoggio dell'assessorato alla Cultura. Il materiale esposto [illegible] quanto mai [illegible] oggetti [illegible] uso personale dell'umorista, fotografie, documenti, caricature, [illegible] sintesi di tutto quello che [illegible] stato [illegible] mondo di Giovanni Guareschi, uno spaccato dell'Emilia rossa che tanta letteratura [illegible] ha alimentato [illegible] dopoguerra ad oggi. Non mancheranno, in quest'ottica, riferimenti ai celebri personaggi guareschiani, Peppone e Don Camillo.

[illegible] l'Emilia tanto cara allo scrittore non rivivrà soltanto attraverso le testimonianze raccolte nella rassegna. Gli organizzatori hanno voluto aggiungere un tocco [illegible] folklore emiliano, e così, nell'elegante cornice del Circolo sociale, tutta specchi, ori e affreschi, è in programma la sera dell'inaugurazione [illegible] cena con specialità emiliane che si concluderà con il ballo liscio.

La mostra consentirà al visitatore di seguire passo passo la vita dello scrittore-giornalista-disegnatore-umorista: [illegible] [illegible] primissime foto, in famiglia, a scuola, la prima pagella, il primo componimento, il «Guzzino» [illegible] che Guareschi montava per girare nella sua Bassa, i documenti dell'esperienza cinematografica. E qui il collegamento, inatteso e sconosciuto ai più, con la realtà biellese.

Negli Anni Sessanta a Guareschi viene proposta la realizzazione di [illegible] cinematografica. Ancora non si parla di soap-opera, [illegible] serial televisivi. Guareschi scrive la sceneggiatura [illegible] del primo film, la regia viene affidata al regista biellese Peppo Sacchi, alcune [illegible] sono girate in città, gli esterni di [illegible] a Santa Margherita Ligure.

Poi [illegible] serie cinematografica viene sospesa, la «pizza» de «Il pirata sono io» dimenticata [illegible] cineteca, Dallas, Beautiful, Manuela arriveranno solo molto tempo dopo. Gli organizzatori della mostra hanno però scovato la pellicola che verrà proiettata la sera di mercoledì [illegible] (sempre nel salone della Biblioteca). Tra il pubblico i figli di Guareschi: anche per loro sarà una prima visione.

Ultimo appuntamento collaterale il 7 maggio, alle 21. L'associazione «L'uomo e l'arte» ha invitato a parlare di Guareschi il pittore [illegible] caricaturista vercellese Francesco Leale. Porterà la sua [illegible] del mondo della caricatura (Leale fu [illegible] caricaturista [illegible] Corriere della Sera negli Anni Quaranta), [illegible] parlerà anche del giorno in cui, [illegible] Milano, [illegible] fu presentato un Guareschi molto magro e agli esordi [illegible] scrittore e disegnatore.

[illegible] rassegna, che si concluderà il 12, coinvolgerà anche le scuole con conferenze al [illegible] [illegible] al liceo artistico. [d. ca.]

Don Camillo [illegible] Peppone, personaggi del best-seller tradotto in tutte le lingue

CHI SCEGLIE LA QUALITÀ CITO MERITA UN KILIM IN REGALO.

Una cosa bella è una gioia per sempre. Per questo Cito vi regala uno splendido Kilim tessuto [illegible] mano insieme al tappeto orientale che avete deciso di acquistare nei suoi negozi.

***Il grande assortimento** di tappeti di nuova, vecchia ed antica lavorazione.*
***L'ambientazione** a domicilio.*
***Il pagamento** dilazionato in 18 mesi senza interessi.*
L'assistenza** specializzata per lavaggi, riparazioni, custodia dei tappeti (anche se non acquistati da noi) vi confermeranno che **la qualità Cito conviene sempre.

E nell'intimità della vostra casa, ammirando i vostri due nuovi tappeti, avrete mille occasioni per apprezzare la bontà della scelta che avete fatto.

CITO ®

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO

Torino - via Lagrange angolo via Giolitti - tel. 011/5629665

TORINO • MILANO • BOLOGNA

Dancing IL FARO tel. 015-985073

GIOVEDI' 15
Ballo Liscio con l'Orchestra Spettacolo del Maestro
Vittorio Borghesi
Inizio danze [illegible] 21,00

SABATO 17
[illegible] sale, due musiche, in una anni 70/80 con la musica dal vivo dei
Dee Dee Smith
e discoteca con Alberto Maggi.
Nell'altra sala discoteca con Tony More

DOMENICA [illegible]
Musica dal vivo con i
Dee Dee Smith
D.j. Tony More
Gioca a CASELLA POSTALE

DISCOTECA
Sporting Club
NUOVA GESTIONE - NUOVE IDEE

GIOVEDI' 15 - ORE [illegible]
Grande spettacolo [illegible] con "[illegible] COMBA"
[illegible] 24 Grande spaghettata!!

DOMENICA 18 - ORE 15,30
Liscio [illegible] Gara di Ballo
on 19
"LA GRANDE [illegible]"

SABATO 17 - ORE [illegible]
La [illegible] in discoteca
d.j. SERGIO FLASH

MARTEDI' [illegible] - ORE 21
Liscio [illegible] l'orchestra "[illegible] FASSOLI"
...Sfilata di "MODA INTIMA"

SPORTING CLUB SANTHIA' - Uscita Casello autostrada TO-MI - [illegible] 0161 939939

VUOI DIPLOMARTI?
In breve tempo e senza [illegible]bligo di frequenza.
[illegible] Geometri, Tutti i Periti, Licei e Maturità Professionali.
IL MODO PIU' FACILE, VELOCE E SICURO PER
DIPLOMARTI!
Diplomati anche tu con il nostro metodo!
ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Via Torelli, 31 - Novara
Tel. [illegible] - 466504
[illegible]te tutto l'anno.

LA STAMPA Guida per il cittadino

La trasparenza affoga in un mare di carta i cui costi sono tutti a carico del cliente

Tra le insidie della giungla bancaria

Mai gratis il Bancomat: occhio alle spese di scrittura

E' ancora lunga la strada verso reale chiarezza nei rapporti fra il cittadino e la banca. Qualche passo è stato fatto. Il più importante, un anno fa, è stato il varo della cosiddetta «Legge sulla trasparenza». Una trasparenza affogata però in un mare di carta i cui costi comunicazione sono stati ribaltati dalle banche sulla clientela. Un'overdose informazioni che confonde il cliente sul costo effettivo delle singole operazioni.

Un pio è il Bancomat: «Il prelievo allo sportello automati- è gratuito» dicono funzionari dirigenti. Vero, nessuno pre- che al correntista. Il servizio è effettivamente esente commissioni, viene automaticamente e comunque addebitato il costo della scrittura contabile che può «toccare» le lire.

Nella maxitabella che pubblichiamo, i cui dati sono stati raccolti dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali), sono riportati costi e condizioni delle principali banche per le operazioni e i servizi più comuni. E' forse il modo più semplice e diret- per fornire al lettore-correntista indicazioni utili per orientarsi nella giungla bancaria. «Anche se - spiega Luigi Ferraro del Movimento consumatori che ci ha aiutato a leggerla - nella scelta di una banca rispetto a un'altra entrano in gioco più parametri di valutazione. La vicinanza e casa dello sportello può far premio sulle maggiori spese richieste».

Al rigo segnato dal numero **1** viene indicato il tasso d'interesse corrisposto e al di sotto del quale la banca s'impegna a scendere. Va da sé che ogni correntista può contrattarlo. I tassi correnti variano tra il 6 e il 6,5 per cento. Rigo **2**: sono le spese per ogni singola scrittura, cioè quanto la banca incassa per ogni operazione sul conto corrente in entrata o in uscita, in altre parole di versamento o di prelievo. E' il del Bancomat, formalmente gratuito, in realtà gravato da questa voce». Rigo **3**: sono le spese di invio estratto conto. Il fatto che il dato sia rilevato in molte banche («n.r.» sulla tabella) dipende dall'esistenza di innumerevoli condizioni, impossibili da uniformare. Rigo **4**: sono le spese alle quali il correntista va incontro il giorno in cui decida di chiudere il conto corrente. Rigo **5**: riporta il costo per ogni singolo assegno. Tenuto conto che 300 lire è il bollo che la banca versa allo Stato per ogni assegno, la differenza tra questa cifra e quella riportata nella tabella è da intendersi, visto che non c'è altra ragione, costo della carta. In altre parole: quando chiedete un blocchetto di 10 assegni la banca - ipotizzando un costo di 550 lire ciascuno - vi farà pagare 5500 lire.

Righe **6-7-8-9**: riportano i giorni che la banca lascia passare prima di corrispondere gli interessi sul denaro versato direttamente alla cassa e in contanti (rigo **6**), con un assegno circolare (rigo **7**), con un assegno di corrente, ma staccato sulla stessa piazza di chi versa (rigo **8**) e fuori piazza (rigo **9**). Esempio: un assegno proveniente da una banca di Torino e versato su un conto corrente di un'altra banca sempre di Torino avrà gli interessi allo scadere dell'intervallo di tempo indicato nel rigo **8**. Si passa al rigo 9 se l'assegno è stato staccato, ad esempio, a Vercelli per un conto corrente Torino. «Sia la Banca Nazionale dell'Agricoltura, sia la Banca Nazionale delle Comunicazioni - dice Elio Lanutti dell'Adusbef - hanno inventato un altro stratagemma per lucrare sulla valuta. Con linguaggio fumoso dicono che i versamenti accolti nel pomeriggio vengono considerati come eseguiti il giorno successivo lavorativo. E' un'aperta violazione di legge».

Rigo : riporta le spese alle quali si incontra se si sceglie di andare alla della banca per pagare le bollette di luce, gas, acqua, telefono. Conviene dare disposizioni per l'addebito permanente sul corrente. Al San Paolo pagare alla cassa costa 5 mila lire. Solo 1000 lire se c'è l'ordine. A questa cifra occorre però aggiungere il costo della scrittura (rigo 2) che nel caso del San Paolo ammonta a 3 mila lire. Pagare la bolletta costa quindi 4 mila lire. Rigo **11**: è il costo del Bancomat. Operare sul Bancomat della propria banca non dà addebiti di sorta (a parte scrittura contabile riportato al rigo 2). Servirsi uno sportello Bancomat un'altra banca costa la cifra riportata dopo la barra. Rigo **12**: è il minimo d'interessi corrisposto dalla banca per un libretto di risparmio. Anche in questo caso è contrattabile sapendo che più è ingente il deposito, più frequente il versamento o la durata di immobilizzo e più si otterrà d'interessi. Al rigo **13** è riportata la spesa alla quale si va incontro se si estingue un libretto e se ne apre un altro. Le righe **14, 15** e segnalano gli interessi corrisposti rispettivamente a 3, 6 e 12 mesi per i certificati di deposito. Come si può notare, più lungo è il periodo più basso è l'interesse. Questo perché più passa il tempo più alti sono i rischi (per la banca) legati a eventuali svalutazioni. Rigo **17**: se non si vogliono tenere in casa dei titoli come Bot e Btp, ma si desidera affidarli alla banca, questa addebiterà dei costi (semestrali) che, ad esempio nel caso della Cariplo, saranno di 10 mila lire fino al decimo milione e 40 mila oltre i milioni. Quindi, se si depositano 11 milioni alla Cariplo si pagheranno 10 mila lire per i primi 10 milioni e 40 mila per l'undicesimo milione, cioè 50 mila per semestre, mila per un anno.

Righe **18** e **19**. Sono il costo della gestione titoli (staccare cedole, calcolare gli interessi delle azioni ricevute in custodia e così via) curato direttamente banca (rigo 18) o dal Montetitoli (rigo 19). Il cliente può scegliere e, come si può osservare dalle tariffe, è molto più conveniente affidarsi al Montetitoli, creato dalle banche per «disfarsi» di operazioni complesse.

Le righe **20, 21** e **22** riportano le commissioni, cioè i costi che la banca addebita cliente sui Bot annuali (rigo), semestrali (rigo 21) e trimestrali (rigo 22). Al rigo **23** sono riportati i tassi d'interesse nominali praticati dalla banca sui prestiti personali (la cifra superiore riporta il tasso annuo nominale, per sapere ciò che pagherà realmente per effetto del scalare fare riferimento alla cifra inferiore). In altre parole, quando accade acquistare un televisore o un'auto, quasi sempre il pagamento rateale proposto dal commerciante viene finanziarie che sono emanazioni di banche. Si può così scegliere di andare direttamente in banca e gli interessi che vi verranno fatti pagare sono quelli riportati nella tabella i cui dati - tutti, rigo 1 rigo 23 - sono aggiornati alla data riportata nell'ultima riga.

Beppe Minello

	CARIPLO 15-3-93	DI ROMA 24-3-93	CREDITO ITALIANO 24-3-93	BNL 24-3-93	BANCA POP. MILANO 24-3-93	I.B. 24-3-93	BANCO DI NAPOLI 24-3-93
	12,0-18-0,26%	13,0-20,75-0,75%	12,5-19-0,75%	12,5-19-0,375%	13,25-19,75-0,	12,5-19-0,5%	12,75-19,75-1%
1	3,0%	1%	2%	2%	2%	2%	1,5%
	3.500	2.300	3.500	2.300	2.200	3.000	2.000
3	n.r.	n.r.	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.
4	40.000	35.000	40.000	50.000	40.000	50.000	60.000
5	550	600	550		550	550	
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 6	gg. 8	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 6	gg. 9
10	3.500	5.000	4.000	3.500	5.000	5.000	2.500
11	0/2.700	0/2.500	0/2.500	0/2.500	0/3.000	0/2.500	0/2.000
12	3,00% (1)	1%	2%	2%	2%	2%	1,75%
13	3.000	9.000	3.500	5.000	6.000	6.000/25.000 chius.	3.000
14	= 11,00%	3 = 11,25%	4 = 11,25%	3 = 10,5%	3 = 11,25%	4 = 11%	3 = 10,50%
15	6 = 10,75%	6 = 10,75%	6 = 11%	6 = 11%	6 = 11%	8 = 10,75%	6 = 10,25%
	12 = 10,50%	12 = 10,25%	13 = 11%	13 = 10,5%	12 = 11%	13 = 10,25%	12 = 10,50%
17	L. 10.000 fino 10 m L. 40.000 oltre 10 m	20.000 40.000	Fisse L. 125.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 20 milioni 75.000
18	100.000	150.000	125.000	150.000	40.000	200.000	150.000
19	40.000	40.000	Fisse L. 20.000	40.000	150.000	40.000	40.000
20	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%	0,65%
21	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%	0,45%
22	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,36%
23	17,50% per 4 anni 19,30% per 4 anni	20,50% max 23,50%	18% + 1% comm. n.c.	18,00% 20,75%	18,75% 23,25%	19% non comunicato	max 18,75% non comunicato
	15-3-93	20-2-93	10-2-93	20-3-93	23-3-93	15-3-93	19-2-93

	BANCA POP. 23-3-93	DI S. 24-3-93	MONTEPASCHI SIENA 23-3-93	AMBROVENETO 23-3-93	COMIT 24-3-93	B.N.A. 24-3-93	CASSA RISP. TORINO 12-3-93
	13,5-19,5-0,25%	13-19,75-1%	12,5-19,5-1%	12,5-19,75-0,5%	12,5-19,5-0,75%	13-20,0-1%	12,5-19-0,5%
1	2%	2%	2%	2%	2%	1%	2%
2	3.000	2.000	2.100	2.300	2.300	2.100	3.000
3	n.r.	2.750	n.r.	n.r.	n.r.	5.000	3.500
4	25.000	60.000	60.000	35.000	40.000		30.000
5	550	550	600	550	550	650	550
6	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0	gg. 0
7	gg. 3	gg. 3	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
8	gg. 3	gg. 2	gg. 3	gg. 2	gg. 2	gg. 2	gg. 2
9	gg. 5	gg. 7	gg. 10	gg. 7	gg. 7	gg. 9	gg. 6
10	3.000	3.500	2.500	3.000	3.500	5.000	5.000
11	0/1.000	0/1.500	0/3.000	0/2.000	0/3.000	0/2.500	0/2.500
12	2%		2%	2%	2%	1%	2%
13	5.000	10.000	5.000/15.000 chius.	6.000	3.000	10.000	3.000/5.000 chius.
14	3 = 11,00%	3 = 11,25%	3 = 11,50% (2)	3 = 11%	4 = 10,875%	3 = 11,75%	4 = 11%
15	6 = 10,25%	6 = 10,75%	6 = 10,50%	6 = 10,50%	6 = 10,50%	6 = 11,25%	6 = 10,75%
	12 = 10,25%	12 = 10,50%	12 = 9,25%	12 = 10,25%	12 = 10,50%	12 = 10,00%	12 = 10,75%
17	20.000 40.000	20.000 40.000	fisse 40.000 fisse	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000	20.000 40.000
	40.000	150.000	150.000 fisse	80.000	150.000	150.000	n.r.
19	150.000	75.000	40.000 fisse	150.000	75.000	75.000	n.r.
20	0,45%	0,45%	0,45% min. 10.000	0,45%	0,45%	0,45%	0,45%
21	0,35%	0,35%	0,35% min. 10.000	0,35%	0,35%	0,35%	0,35%
22	0,20%	0,20%	0,20% min. 10.000	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
23	17% + 1% comm. 20,78%	16,00% 16,99% per 3 anni	19,50% 23,48%	17,50% da 19,91 a 24,26%	19% 21,75%	23,50% 26,00%	18,50% non comunicato
	23-3-93	22-2-93	10-3-93	23-3-93	24-3-93	22-2-93	10-3-93

NOTE: 1 Interessi a capitalizzazione semestrale. 2 Certificati di deposito: taglio minimo lire 1.000.000. **Tasso ufficiale di sconto** dal 4-2-93 = 11,50%. **Prime rate A.B.I.** al 15-2-93 = 12,75%. **N.E.** Non esposto. **N.R.** Non rilevato. Tabelle raccolte dall'Adusbef (Associazione difesa utenti servizi bancari, finanziari, assicurativi e postali)

Il carissimo conto corrente

Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

I COSTI DELLA BANCA

	Spesa maggio	Spesa tenuta conto annuo	Spese annue (*)
Banco di Sicilia	106.950	60.000	1.343.400
Monte dei Paschi	108.650	10.000	1.313.800
Banca di Roma	105.150	35.000	1.296.800
Banca CRT	103.700	20.000	1.264.400
S. Paolo Torino	97.200	25.000	1.216.400
Credito Italiano	98.750	25.000	1.210.000
BNL	96.450	50.000	1.207.400
Comit	96.850	35.000	1.197.200
Banco di Napoli	93.450		1.181.400
Cariplo		40.000	1.111.600
Bna		20.000	1.076.600
Banca Pop. Milano	84.350	30.000	1.052.200
Ambroveneto		35.000	1.046.600
Banco Novara	83.200		1.028.400

(*) Tasso Tendenziale (%)

Il carissimo conto corrente. Tra bolli e carta inutile spese oltre il milione

L'aumento del costo dei servizi forniti dalle banche e quello delle tasse, scattato nel luglio scorso, ha fatto salire alle stelle il costo dei conti correnti. Qualcuno, come la rivista «Gentemoney», ha provato a fare due conti ed è emerso che sfruttare appieno i servizi bancari può più di un milione all'anno.

La tabella a fianco è il frutto di questi conti. Si è ipotizzato un conto corrente libero, cioè non soggetto ad alcuna convenzione, nel quale, ogni mese, accreditati due stipendi e versati due assegni. E' stato anche immaginato che i due titolari effettuino 10 prelievi al Bancomat (2 sul proprio istituto credito, 4 su sportelli e 4 nei «Pos» cioè in negozi dov'è possibile pagare con la magnetica). Nello stesso mese l'ipotetica coppia stacca 4 assegni ed effettua un bonifico. Sul loro conto risultano poi l'addebito di un contratto Rid (rapporto interbancario diretto) e un Pac (piano di accumulo capitale). 4 acquisti con carta di credito e il pagamento due bollette. stato poi ipotizzato l'arrivo a casa, ogni fine mese, dell'estratto conto, la ricevuta di un bonifico e la cedola di un mutuo.

Complessivamente 27 operazioni. Tante, ma un esempio credibile e utile per sollecitare il correntista a contromisure: estratto conto trimestrale (non mensile); cumulo dei versamenti alla cassa (fatti singolarmente si paga ogni volta il bollo); chiedere che le comunicazioni bollo siano accorpate; fare prelievi col Bancomat (non soggetto a bolli anziché con assegni; il bonifico è una delle operazioni più e conviene effettuare direttamente il pagamento nella banca che lo ha emesso.

Parte a Cossato una rassegna di film su temi di attualità

Il cinema fa cronaca

Dal razzismo all'ecologia alle leggi anti-droga. L'iniziativa è stata organizzata su idea del gruppo giovanile «Fateci spazio»

Lorraine Bracco e Sean Connery in una scena di «Mato Grosso»

COSSATO. Le ragioni del capitale e quelle della foresta amazzonica in un film di John McTiernan, «Mato Grosso», in programma questa sera alle 21, contrassegnano l'avvio della rassegna organizzata dal Comune di Cossato in collaborazione con il Biella Cineclub. Il ciclo, ospitato nella sala del cinema Primavera, promuove per ogni pellicola un tema di dibattito: accanto a quello ormai famoso della difesa della foresta amazzonica e delle culture indigene, si affiancano i conflitti razziali dell'opera di Spike Lee e il cinema-verità di Tavernier sulla legge antidroga.

Quanto basta per fare del cinema una finestra aperta sulla cronaca quotidiana, come si sono proposti i giovani di «Fateci spazio» il vivace gruppo culturale cossatese che ha suggerito l'iniziativa.

«Mato grosso», firmato dall'autore del fantasioso «Nomads», lancia il suo messaggio ecologista raccontando la storia di un medico (Sean Connery), inviato nella foresta venezuelana per scoprire un siero antitumorale. Il rifiuto di tornare successivamente alle comodità della vita americana, la lotta degli indios sullo sfondo della vicenda suggeriscono un film giocato soprattutto sul registro dell'avventura.

Giovedì 22 aprile il cartellone annuncia «L'amico ritrovato»: storia di un anziano ossessionato dai ricordi che decide di tornare nella sua città d'origine ricostruendo con un lungo flash-back le proprie amicizie. Diretto da John Schatzberger, la pellicola sarà in visione al mattino alle 10,30 per gli studenti del liceo scientifico e la sera alle 21 per tutti.

Harlem, Little Italy, Manhattan e Bensonhurts (il quartiere divenuto famoso quando una banda di bianchi uccise un nero, colpevole di essere entrato in una zona off-limits), sono gli ambienti in cui è circoscritta la storia di «Jungle fever», l'incontro tra un giovane di colore e un'italoamericana che finisce per aver conseguenze drammatiche. Annunciato per la sera del 29 aprile, il film di Lee sembra concludere la trilogia iniziata con «Fa' la cosa giusta». Il 6 maggio, la rassegna si congeda con «Legge 627»: con piglio documentaristico Tavernier affronta il sottobosco dei piccoli spacciatori di droga mettendo in evidenza l'inutilità delle leggi proibizioniste.

Marco Conti

Questa sera

Quartetto «Fonè» al Viotti

VERCELLI. Nell'autunno del 1989 il Quartetto Fonè ottenne il primo premio della sezione Musica da camera del Concorso Internazionale Viotti; da quella importante affermazione le tappe della carriera del gruppo sono state significative e questa sera il ritorno a Vercelli nell'ambito del Festival viottiano, ore 21,30 al salone Dugentesco, è per i musicisti un omaggio alla città.

Paolo Chiavacci e Marco Facchini al violino, Luca Manfredi alla viola e Ilaria Maurri al violoncello propongono una serata dedicata a due grandi della classica, per la prima parte l'autore scelto è Sostakovic con il «Quartetto n.8 opera 110» e per la seconda Ciaikowski «Quartetto in Fa maggiore opera 22».

Il Quartetto Fonè è stato costituito nel 1985 alla scuola di Franco Rossi. Oltre al già citato encomio vercellese, ha ottenuto il secondo premio nel 1988 al concorso internazionale di Musica da Camera di Trapani e nel 1991 il secondo premio al concorso internazionale «Dimitri Sostakovic» di Pietroburgo a cui si è aggiunto il premio speciale della giuria. L'attività concertistica del Quartetto è ormai a livello europeo e gli scambi più importanti sono stati quelli con il Quartetto di Tokyo ed il Quartetto Borodin con il quale ha presentato in varie città italiane l'Ottetto di Sostakovic. [s. L.]

Esposizioni

Stencil art e «frattali» in via Foa

VERCELLI. Ad unirli è un gioco di sfondi, ma proposti con materiali diversi: dal foglio di rame al colore steso con i polpastrelli. Marisa Cortese e Claudio Ciancia espongono insieme da domani, «Al 70 di via Foa», per un mostra che ha scelto di intitolarsi «In s..concerto» e che passa con disinvoltura dalla stencil all'arte frattalica.

Lei vercellese, pittrice, gli studi all'Accademia di Belle Arti di Torino, affascinata dal colore che le prende la mano, cerca spazi sempre maggiori sino ad approdare ai muri, al trompe l'oeil. Lui milanese, laureato in fisica nucleare, incuriosito dagli anni Settanta, ma soprattutto tra i precursori in Italia dell'arte frattalica: un computer elabora e trasforma i disegni, oppure è il rame lavorato con sostanze chimiche e inglobato nel plexiglass a dare vita alle «Galassie improbabili» che saranno esposte anche a Vercelli.

Marisa Cortese, invece, sceglie i colori stesi con i polpastrelli come elemento dominante, anche se poi sullo «sfondo» nascono fiori irreali o Pierrot. Oppure riscopre i decori della stencil art (da riprodurre sulle superfici di casa, dai muri ai cuscini, alle tende), gli stessi che sta insegnando ai corsisti del laboratorio di Tam Tam. Per chi vorrà vedere la mostra, ricordiamo che resta aperta sino al 9 maggio, con orari 10-12,30 e 16-19,30. Festivi 16-19,30. [r. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Gli Aristogatti
Inf. or. tel. 255.045 — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Informacinema tel. 215.018
Lire 7000. Or.: ap. 21,30

Nuovo Italia — Amore per sempre
Inf. or. tel. 64.344 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Informacinema tel. 215.018
Apertura: 21,30
Lire 9000

Principe — La scorta
Inf. or. tel. 60.547 — *di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92)* — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**
Informacinema tel. 215.018
Apertura: 19,30
Lire 9000

Viotti — Abuso di potere
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
Apertura: 19,30
Lire 10.000/8000

Belvedere
Tel. 215.018 — OGGI RIPOSO
Lire 9000/5000

Lux — Alle ore 21,15 con spettacolo unico la Rassegna Primavera '93 «Il cinema ritrovato - Miti, linguaggi, riflessioni» presenta il film **Billy Bathgate** di R. Benton (Usa 1991).
Inf. or. tel. 213.375
Ingresso 5000 o con tessera sarà il

Teatro Barbieri — Tony e i volumi e Antonio Albanese
Via Parini 1 — Spettacolo
Ore 21,15
L. 20.0000

CIGLIANO
Splendor — RIPOSO
Or.: 15/21,30
Lire 9000
Lunedì riposo

COSTANZANA
Parrocchiale — RIPOSO

GATTINARA — Film vietato ai minori di anni 18
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22. L. 9000/6000
Lunedì 20,30/22,30

GHEMME
Italia — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 9000/5000

SAN GERMANO
Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000
Lunedì riposo

SANTHIA'
Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA
Apollo — RIPOSO
Inf. tel. (015) 23.765
Lire 7000
Lunedì riposo

Impero — Gli Aristogatti
Inf. tel. (015) 22.736 — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/9000

Mazzini — L'armata delle tenebre
Inf. tel. (015) 22.736 — *di S. Raimi, con B. Campbell, E. Davidtz, M. Gilbert (Usa '92)* — Un impiegato viene trascinato nel Medioevo per aiutare cavalieri e contadini di un castello a combattere le forze maligne dei non morti. N.V. 1h45' **Fantahorror**
Lire 10.000/9000

Odeon, — Amore per sempre
Inf. tel. (015) 22.736 — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Lire 10.000/9000

Sociale — Casa Howard
Inf. tel. (015) 22.736 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**
Lire 10.000

BORGOSESIA
Lux — Eroe per caso
Inf. tel. (0163) 22.636 — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO
Verdi — Il lungo silenzio
Inf. tel. (015) 2538927 — *di M. von Trotta con C. Gravina, C. Piccolo, J. Parrin (Italia '92)* — Un giudice nel mirino della mafia, visto attraverso gli occhi delle sue donne: la moglie, la madre, l'amica, la figlia di un altro magistrato N.V. 1h 38' **Drammatico**
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA
Radar — RIPOSO
Inf. tel. (015) 78.320
Or: 21 spett. contin.
Lire 8000/7000

COSSATO
N. Primavera — Alle ore 21 con spettacolo unico secondo appuntamento della Cineassegna «Città di Cossato sul razzismo ed emarginazione» con la proiezione del film **Mai senza mia figlia**. Prezzo unico lire 5000.
Inf. tel. (015) 925.820

FRAY
Excelsior — Scent of a Woman - Profumo di donna
Inf. tel. (015) 767.323 — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**
Or.: 21 spett. continuati
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE
Corso — RIPOSO
Inf. tel. (0163) 460.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO
Sottoriva — RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERGNASCO

Il Coro Burcina in concerto

Sabato sera al teatro parrocchiale è in cartellone un concerto del Coro Burcina. L'appuntamento con i canti popolari e le antiche canzoni di montagna è stato organizzato dal Gruppo Ana di Vergnasco in favore del piccolo Luciano Sanna, recentemente operato in America e rientrato a casa. La serata inizia alle 21.

BIELLA

Il Jazz club Biella si diverte

Il Circolo culturale antoniminese ospiterà sabato sera la band del Jazz club Biella. L'appuntamento che rientra nella stagione musicale organizzata dal quartiere San Paolo, si svolgerà nella sede di via Camplasso 18. Agli strumenti saranno Gianni Dosio, Gino Marchesi, Roberto Sala, Pinuccio Barresi, Claudio Miani e Jack Miglietti. Il gruppo inizierà a suonare alle 21,30.

BIELLA

L'ultimo spettacolo di prosa

Lunedì sera al teatro Odeon è in programma l'ultimo spettacolo della stagione di prosa. Si tratta di «Sotto banco» una commedia brillante interpretata da Angela Finocchiaro e Silvio Orlando. Il lavoro era in cartellone per giovedì scorso, ma a causa di un contrattempo della compagnia sarà invece rappresentato la prossima settimana.

BIELLA

Arriva il duo Jannacci

Prosegue la prevendita per lo spettacolo di Enzo Jannacci, accompagnato sul palcoscenico dal figlio che suonerà e canterà insieme a lui. Il recital è in programma per il 26 aprile al teatro Odeon. Le prevendite sono alla videoteca «Smile» di via XX Settembre a Biella.

BIELLA

Una nuova edizione di Provaci tu

«L'orso in festa» organizza la prima edizione di «Provaci tu junior». Tutti i bambini ed i ragazzi fino ai 15 anni che sanno cantare, ballare, recitare ed imitare, possono telefonare allo 015-31067 e 404389 per partecipare alle selezioni in programma per la fine di aprile. Lo spettacolo invece si svolgerà sabato 8 maggio.

Continua il referendum de La Stampa sulle discoteche e sui «dj» migliori

A Top dance 55 mila tagliandi

I risultati parziali nella provincia di Vercelli

VERCELLI. Quali sono i «numeri» di Top Dance in provincia? Facendo il punto sul referendum e considerando gli ultimi scrutini che sono stati realizzati a Torino la settimana scorsa e pubblicati sulla pagina dagli «Spettacoli-Piemonte», si scopre che per il Vercellese, la Valsesia e il Biellese sono stati scelti quattordici music club e conteggiati per queste discoteche la bellezza di 55.016 tagliandi.

Quanto ai dee jay votati, tenendo calcolo che in alcuni locali ne sono stati segnalati più di uno, ad essere votati sono ventidue «uomini dei dischi» che hanno accumulato finora 53.908 voti in totale.

Con 4 piazzamenti tra le prime 15 discoteche e l'Igloo in seconda posizione, i risultati possono ritenersi soddisfacenti. Riusciranno i nostri eroi a mantenere (o migliorare) le posizioni? [g. ba.]

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Casa Howard**. Or.: pom. 16,15; sera 19,50; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi testi.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Dracula**. Or.: 20,15; 22,30.
AMBROSIO c. Vittorio Emanuele II 52. Sala 1: **Gli spaghetti west**. Or.: 15,40; 17,25; 19; 20,40; 22,30. Sala 2: **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,30. Sala 3: **Magnificat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,05; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Gli aristogatti**. Or.: 16,15; 17,50; 19,25; 21; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **La moglie del soldato**. Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d. **Sister Act**. Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/c. **Magnificat**. Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Malcolm X**. Or.: 14,20; 17,55; 21,30.
DORA v. Gramsci 9. **Amore per sempre**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Arriva la bufera**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Il distinto gentiluomo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Comincio tutto per caso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Giochi d'adulti**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,35.
ERBA c. Moncalieri 241. **Il danno**. Or.: 20,15; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Il grande cocomero**. Or.: 16,30; 18,25; 20,30; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sex and Zen**. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Trauma**. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
KING KONG Drenaudo v. Po 91. **Amore all'ultimo morso**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Singles**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Gli spietati**. Or.: 14,55; 17,25; 19,55; 22,25.
MASSIMO UNO Dal 14/4 al 18/4: **8° Festival internazionale di film con tematiche omosessuali**.
MASSIMO TRE v. Montebello 8. **Il tempo del gitano**. Or.: 16. **Luna park**. Or.: 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Salvador**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Arriva la bufera**. Or.: 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. **Trappola in alto mare**. Or.: 20,20 ult. 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Sommersby**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Scent of a woman (Profumo di donna)**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ricomincio da capo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Florile**. Or.: 15,45; 18; 20,16; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Alza il volume**. Proiezione riservata al Cral Cit. Or.: 21.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Eroe per caso**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **L'armata delle tenebre**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. bigl. per il concerto dir. da G. Sinopoli di dom. (ore 21), Sachsische Staatskapelle di Dresda. Mus. di A. Schönberg e R. Strauss. Bigl. (ore 13-18,30), tel. 6815.241-242; 6815.383-210.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia presenta **Oblomov** di Goncarov, con G. Mauri, regia di F. Bordon. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lunedì riposo. Tel. 517.6240 - 544.562. Le repliche sono prorogate fino a domenica 25 aprile.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Stagione in abb. T.S.T. Ore 20,45 il Teatro di Sardegna presenta **Una casa di bambola** di Ibsen, con M. Crippa, R. Alpi, regia di B. Nativo. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 or. 10/18, lun. riposo. Tel. 517.6248 - 544.562. Repl. fino a giovedì 22 ap.
TEATRO NUOVO c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Il Gelo e l'Anima. Al Teatro Alfieri **La magnifica dama**. Si prenota per gli spettacoli: Fnac, lgo. Bigliettaio Teatro Alfieri tutti i giorni 9-13 e 15-19, tel. 562.3800.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **I grandi magazzini**, telenovela
22 — **Squadra speciale anticrimine**
22,30 **Zona franca** (r)
0,50 **Rete excelsior**, varietà

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,30 **Terrore anni '30**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Film**

Videogruppo
20,15 **Yo yo**
20,45 **After Mash**, situation comedy
21,30 **Sessanta minuti**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Bowling bowling**
0,30 **Videonotizie**

Telecity
19 — **Brothers**, telefilm
19,30 **Samarà**, telefilm
20,30 **Quel gran pezzo della Ubalda tutta nuda e tutta calda**, film
22 — **Taxi**, telefilm
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,25 **Un delitto poco comune**, film

Primantenna Supersix
19,10 **Questa Italia - TGG**
20,30 **Samba d'amore**, telefilm
21,30 **Trapper John**, telefilm
22,30 **Sherlock Holmes**, telefilm

Quarta Rete Tv
20,30 **Ali dell'arcobaleno**, film
22 — **Tg 4**
22,15 **Calcio fans**
23,15 **La voglia matta**
24 — **Dolce notte**

Quinta Rete
20 — **Atlas Ufo Robot**, cartoni animati
20,30 **Zona franca**, con G. Funari
22,15 **Attualmente**
22,30 **L'uomo della zucca**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
20 — **I cartonissimi**
20,30 **Terra meraviglie e misteri**
22,20 **Donneuropee referendario**
22,30 **Informazione regionale - Tg 9**
22,45 **Odeon regione**

Rete 9 Tai
21,44 **Prigioniero del tempo**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,22 **Microfono aperto**
23,25 **Polvere di stelle**
23,28 **Zona franca**, dibattito

Erreuno Tv
9,15-11 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Medicina oggi**
22,10 **Tg sera**
22,35 **Arte ieri oggi e domani**

Telecampione
21 — **Faccia a faccia con il direttore**
21,30 **Capitalismi a confronto**
22 — **Dopo listino/immobiliare**
22,30 **Business news**

G.R.P.
20 — **Errori giudiziari**, telefilm
20,30 **Piccoli piaceri**, rubrica
22,30 **Confidenziale...**, rubrica
23,30 **Grp Meridian**, replica
24 — **Farfalle pronostici**, rubrica

Rete Canavese
20 — **Dancing Days**, telenovela
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sato della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
20,15 **La storia della salvezza**
20,30 **Non sta bene rubare il lavoro**
22,30 **Agorà «I credenti per il dialogo»**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Calcio fans**

Rete 7 Piemonte
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Lucy show**, telefilm
1 — **Informa 7**

Telemonterosa
19,45 **Portami con te**, telenovela
20,30 **Video top**
21,30 **Torna**, film
23 — **Tmr giornale**
23,30 **Un genio in famiglia**, film

Altaitalia Tv
20,30 **20,30 tutti in piazza**
22,30 **News edizione notte**
23,15 **Annibale**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dilettanti piemontesi e valdostani

Amara sconfitta ligure per il gruppo gialloblù

La «selezione» crolla nella ripresa dopo il vantaggio raggiunto al 15'

SESTRI LEVANTE. Trasferta amara per la Rappresentativa dilettantistica piemontese-valdostana, sconfitta ieri pomeriggio a Sestri Levante dalla Liguria (1-2) nell'ultimo incontro della prima fase del torneo nazionale Barassi. La selezione gialloblù, visto il risultato, è stata così eliminata dalla manifestazione.

E dire che per l'11 di D'Herin le cose si erano messe subito bene. I piemontesi, passati in vantaggio al 15' grazie a una prodezza di Cattalano, abile a sfruttare a dovere un pregevole assist di Tullio, riuscivano ad amministrare con relativa tranquillità il risultato per 45' prima di crollare nella ripresa sotto i colpi della formazione ligure, più aggressiva e determinata.

La gara, decisiva per le sorti di entrambe le squadre, in lotta per il passaggio del turno, è stata caratterizzata sin dal primo minuto di gioco da un agonismo esasperato. Nelle file dei piemontesi Alunni, Carbone e Tullio davano ordine al centrocampo, mentre in attacco l'astigiano Della Grazia riusciva in più di un'occasione a impensierire i difensori avversari.

Subito il gol di Cattalano (girovolta al centro dell'area e fendente nell'angolino alla sinistra del portiere locale), la Liguria accusava il colpo e prestava il fianco al contropiede ospiti. Era il momento migliore per la squdra di D'Herin, rivelatasi per altro incapace di colpire al cuore gli avversari.

Nella ripresa la partita cambiava volto: i liguri, strigliati nell'intervallo dal ct Chico Locatelli, «vecchia conoscenza» granata, aumentavano la pressione offensiva e raggiungevano il pareggio già al 55' con Masitto, lesto a sfruttare un attimo di distrazione della difesa gialloblù.

Sull'onda dell'entusiesmo la formazione di casa metteva così alle corde i piemontesi, costretti oltretutto a disputare l'ultima mezz'ora di gara in dieci a causa dell'espulsione del vercellese Maffei (doppia ammonizione).

All'83' i ragazzi di D'Herin capitolavano: colpo di testa da distanza ravvicinata ancora di Masitto e la Liguria spiccava il volo. Per il Piemonte era la fine di un sogno.

Questa la formazione che è stata schierata ieri da D'Herin: Gabasio (Piemonte Sport), Spina (Grugliasco), Maffei (Crescentinese), Cerbone (Caluso), Lazzarato (Airaschese), Tullio (Ivrea), Schiavone (Valenzana), Alunni (Rivoli Seba) (66' Sorbilli Pertusa), Cattalano (Lucento), Lucca (Saluzzo), Della Grazia (Asti).

Marco Bonetto

Mondovì ospiterà «la più grande partita di calcio mai giocata sulla terra»

E' megaderby in 110 contro 110

Cinque portieri, tre palloni, tre arbitri e porte di 23 metri: queste le dimensioni della sfida ideata da Pierangelo Destefanis. In campo atleti in attività, campioni e glorie del passato

MONDOVI'. Centodieci calciatori per squadra; un campo lungo trecento metri e largo centocinquanta; cinque portieri; tre palloni, tre arbitri e le porte di 23 metri. E' il «megaderby» che domenica 20 giugno (ore 16) opporrà la squadra di casa a un'analoga formazione di Cuneo. Per Pierangelo Destefanis di «Impronte d'avventura», che ha organizzato l'appuntamento, «sarà la più grande partita mai giocata sulla Terra».

Come gli antichi generali che osservano le battaglie da una collina, anche gli allenatori della maxipartita assisteranno alla gara dall'alto. Bruno Cavallo, tecnico del Mondovì e l'ex milanista Sandro Turini saranno ospitati su due mongolfiere e si manterranno in contatto via radio con le «truppe» disposte sul campo ricavato in un prato che negli anni scorsi è stato utilizzato addirittura come pista di atterraggio.

Appena si è diffusa la notizia della partita, sono stati presi d'assalto i due negozi di articoli sportivi incaricati di raccogliere le adesioni. «Da tempo siamo al completo - spiegano Elvio Chiecchio e Fabrizio Bestiale del Punto sport di Mondovì -. E' stato un successo senza precedenti, ora cerchiamo di completare la rosa con qualche nome di spicco. Per questo siamo in contatto con alcuni campioni, ma preferiamo non fare nomi». Anche a Cuneo si è toccata in poco tempo quota 110.

«Ci spiace dover dire di no a molti appassionati - dice Sergio Costamagna del Podio -: arrivano telefonate da tutta Italia, ma davvero non c'è più posto. Sarà un grande spettacolo. Nella formazione, di cui fanno già parte l'allenatore del Cuneo Luigi Cichero e il diesse Beppe Bergese, contiamo di inserire anche qualche vecchia gloria del calcio nazionale».

L'ideatore Pierangelo Destefanis

L'allenatore Bruno Cavallo

Ormai si è scatenata la caccia al calciatore più rappresentativo: campioni in attività, «stelle» del passato, ma anche grandi atleti di altre specialità. C'è chi fa il nome di Maurizio Damilano, Ljubo Ganev e Alex Puzar. Ma i molti misteri sulle formazioni (e le loro tattiche) che si giocheranno il trofeo «Formento confezioni» cadranno soltanto all'ultimo momento.

Luca Ferrua

Intermonregalese ultimo atto

Domani l'incontro decisivo tra i dirigenti e i giocatori

MONDOVI'. Il primo appuntamento fra giocatori e dirigenti dopo la lettera che annunciava il blocco dei rimborsi spese è saltato. Martedì sera i calciatori dell'Intermonregalese, ultima in classifica nel girone B del campionato Eccellenza, si sono regolarmente allenati sotto la guida del tecnico Aldo Pizzo. Dopo la seduta di preparazione all'appuntamento si è presentato il direttore sportivo Paolo Bruno. «Ci hanno convocati per domani sera - dice l'allenatore Aldo Pizzo -, quando sarà in programma un incontro chiarificatore, poi ognuno prenderà le sue decisioni».

Quello fissato per domani sarà davvero l'estremo appuntamento per mantenere compatta, almeno fino all'ultima giornata, la rosa dell'Intermonregalese. Il capitano Mauro Ballauri lo ha detto chiaramente: «Non siamo ancora retrocessi» e se ne avranno la possibilità gli atleti agli ordini di «mister» Pizzo faranno il possibile per colmare i quattro punti di divario che li separano dalla salvezza.

Dagli accordi tra dirigenti e giocatori dipende la sorte dell'Under 18 che ha vinto il girone G del campionato regionale ed è impegnata nelle finali per il titolo piemontese. Della squadra fanno parte anche Bianchi e Mazzola, atleti che hanno ricevuto la lettera con il blocco degli stipendi e che potrebbero decidere di chiudere con l'Intermonregalese.

Intanto sembra che una soluzione alla presunta - ma non confermata dalla dirigenza - crisi economica dell'Intermonregalese potrebbe arrivare dalla fusione con la Carassonese, la seconda squadra cittadina che attualmente milita nel campionato di Prima categoria. Già in passato ci sono stati contatti tra i responsabili dei due sodalizi, divisi da una storica rivalità, ma questa volta si tratta di far sopravvivere il calcio a Mondovì. [l. f.]

CALCIO FEMMINILE

Intanto l'Alessandria lotta per conquistare il vertice della B

Il Cuneo è alla prova salvezza nell'insidiosa terra di Romagna

Per la serie A è incominciato il conto alla rovescia: alla fine del torneo mancano infatti solo sei giornate; archiviata ormai la pausa pasquale, la «macchina» del campionato tornerà a mettersi in moto domenica prossima, decima giornata di ritorno. E il torneo cadetto marcerà a passi da gigante verso la fatidica data del 23 maggio, ultimo turno di campionato. Il giorno delle sentenze.

La classifica di serie B ha due facce. Movimentata ed emozionante la lotta al vertice, con l'Alessandria (punti 30) troppo vicina alla vetta per non nutrire ancora residue speranze di promozione. Le «mandrogne», che stanno preparando la trasferta di domenica in Liguria in casa della Rossiglionese, sono precedute da Carrara (32), Lugo e Milan (34), Riva (35, vittorioso sabato per 6 a 0 nel recupero col Cuneo). La prima classificata approderà direttamente in serie A, mentre la seconda disputerà lo spareggio con la «consorella» del girone Sud.

Più sgranata la coda della graduatoria (3 le retrocessioni), con le condanne già decretate di Azalee (punti 3) e Rossiglionese (6). Sui carboni ardenti il Cuneo, terzultimo (12), preceduto dal duo Sant'Arcangelo-S. Secondo (14).

Nadia Ravera, del Cuneo

E proprio l'undici cuneese si giocherà fra 72 ore una larga fetta di salvezza: in un match senz'appelli farà visita alle rivali dirette del Sant'Arcangelo. Per le piemontesi la «disfida» di Romagna potrà dare il via alla rimonta, o anche segnare l'inizio della fine di ogni speranza.

«Stiamo vivendo con una spada di Damocle sospesa sulle nostre teste - dice il tecnico cuneese, Paolo Giorcelli -. Continueremo a nutrire delle ambizioni solo se strapperemo alle romagnole i due punti, come già successo all'andata (2 a 0). Per fortuna non avrò problemi di formazione e il jolly Nadia Ravera potrà fare da cerniera fra l'attacco e la difesa, orchestrate dalla Mellano».

Rispetto alle pinerolesi e alle romagnole, le biancorosse sono attese da un calendario più ricco di insidie. «Almeno sulla carta è così - spiega Giorcelli -. Il S. Secondo possiede l'organico migliore, mentre il Sant'Arcangelo ha le stesse nostre chances. E due punti in più in classifica. E' questa l'unica vera differenza». [m. b.]

BOCCE

E la Tubosider-Asti si lascia sfuggire la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima

Quadrette in campo a Vercelli

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale

La quadretta della Tubosider di Asti, formata dallo sponsor Paolo Ruscalla e dai bocciofili della Chiavarese, Suini, Losano e Lino Bruzzone, aveva già in mano la Coppa di Pasqua a Nizza Marittima: a metà finale la formazione ligure-piemontese era in vantaggio per 9 a 3. A questo punto è accaduto l'impensabile, che però spesso e volentieri si verifica nelle bocce, e l'avversaria, il BRB Strambino di Agnesini-Nari-Pivotto-Negro, che era in svantaggio, ha fatto una formidabile rimonta ed ha vinto l'interessante incontro per 11-9.

Erano presenti a Nizza 48 quadrette, metà delle quali di club italiani. C'era anche il Veloce Club Ferrero Pinerolo con due squadre, quella di Alessandro Ferrero che aveva vinto il torneo l'anno scorso ed è stata subito eliminata, e quella di Peiretti (con l'astigiano Andreoli, Prietto e Brignone) che è arrivata in semifinale ed è stata poi eliminata da Ruscalla e soci per 11-6.

Un'altra gara, a carattere regionale, si è disputata con 47 coppie il giorno di Pasquetta ad Alba: ha vinto la Marchelli Ovada (Piano-Merlo) superando l'Alpignano (Borca-Di Domenico), al 3° posto Marenese (Conterno-Ambrogio) e S. Bernardo Ivrea (Baudino-Enrico).

Sabato 17 aprile si svolgerà a Chiavari il primo atto della finalissima della Coppa Europa tra la Chiavarese, detentrice del trofeo e campione d'Italia '91 e '92 e la compagine campione di Francia, il Montelimar di Noharet, capitano della nazionale transalpina. Il ritorno è previsto per il 24 aprile.

E ancora sabato, a Salassa, secondo atto della finale del campionato di B tra Pantec (vittorioso con largo margine nell'andata) e Valtorrese.

Riprende nel fine settimana l'attività nazionale. Proprio sabato è in programma la prova a quadrette di Vercelli, alla quale parteciperà un numero non elevato di formazioni, per cui è quasi certo che il torneo si esaurirà in giornata. Mentre è confermato che a Stazzano (24-25 aprile) ed a Bra (8-9 maggio) si giocherà a terne per favorire un maggior afflusso di partecipanti. In occasione di quest'ultima prova, il Trofeo Cassa di Risparmio di Bra, si festeggerà il trentennale del bocciodromo di viale Industria e ci saranno premi fuori tabella per le prime otto classificate.

In campo regionale il calendario prevede il 18 aprile a Carmagnola, presso La Boccia, la 1ª selezione regionale per il campionato italiano individuale di B ed a Fossano, Forti Sani, la 3ª selezione del campionato italiano di società Allievi.

Giovanni Capponi

Tenerissimi: sono i nuovi regali.

Incredibile: alla A&O sono sbarcate migliaia di tigri e leonesse.
E sono arrivate con tutti i loro tenerissimi cuccioli. Di peluche naturalmente.
Volete vederli? Niente di più facile: facendo la spesa all'A&O potrete persino portarveli a casa. E regalare ai vostri bambini il loro cucciolo preferito.
Conservate i punti che vi daranno alla cassa: ne bastano pochi per ricevere un piccolo tigrotto con la sua mamma. O, se preferite, uno dei tanti giocattoli che vi aspettano all'A&O: i coloratissimi clown, le macchinine, l'auto telecomandata.
Ovviamente A&O ha pensato anche alle mamme: con gli stessi punti potete offrirvi un elegante servizio di piatti, un radioregistratore, una splendida tovaglia. E questi sono solo alcuni dei tanti regali tra cui potete scegliere.
Entrando nei supermercati A&O infatti trovate sempre scelta e qualità. Anche nei regali. Così la vostra spesa diventa ancora più conveniente.

D.M. 4/10633 del 5/2/93 SELEX MILANO sino al 31/12/93

CHIEDI ALL' A&O PIU' VICINA.
ogni giorno con te.

I «tedeschi» vogliono concludere il torneo alla grande: parla il ds Turotti

L'Fcv cancella la parola crisi

«Se il Borgosesia mira a raggiungerci, altrettanto faremo noi col Libarna. Le ultime otto partite significano molto per tutti noi: è in palio la riconferma per il prossimo anno»

BIELLA. Tre domeniche di crisi ed addio speranze di promozione: l'Fcv in 270' ha visto compromessa un'intera stagione da protagonista. Un triplice scivolone che ha alimentato speranze di ricongiungimento da parte di Borgosesia e Valenzana e che, obiettivamente, cambia anche l'ottica di questa parte finale di stagione. Ma il ds Sandro Turotti cancella ogni apprensione: l'ultima parte di stagione vedrà di nuovo all'opera il vero Fcv.

Turotti, Borgosesia e Valenzana, non lo nascondono, vogliono scomodarvi dalla terza posizione.

«Le tre sconfitte consecutive hanno alimentato le loro speranze. Però io dico che se loro credono in ricongiungimento pur trovandosi a 5 e 6 lunghezze di distacco, altrettanto possiamo fare noi nei confronti del Libarna, avanti di 4 punti».

Questo significa che rientrerete nell'area-promozione?

«A meno di clamorosi colpi di scena no. Ma per un motivo: il Verbania è il Concorde dell'Eccellenza, mentre il Libarna viaggia a velocità più 'terrestri'". Sono convinto che quando il caldo si farà sentire ne vedremo delle belle. Ecco perchè puntare alla seconda piazza non è un sogno di primavera. Inoltre inseguiamo un altro sogno: quello di far bene nelle finali regionali juniores dove ce la vedremo con il Verbania, guarda caso, e la Sangiustese».

Le ultime tre sconfitte però pesano ed essere usciti dalla lotta per il primato potrebbe portare ad un calo di tensione.

«Ai ragazzi però abbiamo parlato chiaro: non possiamo compromettere una stagione che sta andando al di là di ogni aspettativa. Ricordiamoci che il nostro obiettivo era il quinto-sesto posto. Ora queste ultime otto gare diventano un autentico banco di prova per tutti noi, dall'allenatore ai giocatori, al direttore sportivo, nessuno escluso».

Come dire che è in palio la riconferma.

«Esattamente. I dirigenti e i nostri tifosi meritano un finale di stagione all'altezza di quanto fatto fino alla trasferta di Villadossola».

Secondo radio-mercato al posto di Ubertalli potrebbe arrivare Arrondini.

«E' una pura invenzione. Prima di tutto il problema non è stato minimamente affrontato e poi credo proprio che Ubertalli la riconferma se la sia già meritata: ha vinto alla grande il campionato di Promozione ed in Eccellenza è andato benissimo».

Avete già impostato la campagna trasferimenti?

«Anche in questo caso è presto per parlarne. Comunque l'intenzione per il '93-'94 è quella di far meglio. Quindi...»

Si parla di un ingresso in società di nuovi dirigenti.

«Di ufficiale non vi è nulla. Comunque qualcosa a giugno dovrebbe muoversi. E' tutto quanto so».

Roberto Eynard

L'Fcv reduce da tre sconfitte consecutive vuole ricominciare la marcia (FOTO MICHELETTI)

Pro in campo

Oggi al Robbiano col Savigliano

VERCELLI. I match con i due punti in palio tornano a bussare alla porta e la Pro prepara l'imminente scontro di domenica con il Pinerolo: oggi alle 16 i bianchi di Caligaris ospiteranno al Robbiano (ingresso gratuito) la Saviglianese, compagine militante con alterna fortuna nel girone B d'Eccellenza.

Spiega mister Sergio Caligaris: «Abbiamo programmato questa amichevole per rientrare gradatamente nel clima campionato. La partita ci servirà per rispolverare schemi ed automatismi. E poi ogni gara serve per arricchire il bagaglio personale in quanto è l'espressione e la sintesi degli allenamenti».

Contro i «maghi» cuneesi ruoteranno tutti i giocatori della rosa (unico dubbio la presenza di Storgato reduce da un attacco influenzale) mentre un occhio particolare sarà rivolto ai giovani.

Nelle ultime cinque partite, infatti, Caligaris è intenzionato a schierare fin dal primo minuto alcune promesse, su tutti Grieco, un '75 che verrà stabilmente inserito nell'organico della prima squadra.

«Mi aspetto delle buone risultanze dal match di oggi - aggiunge Caligaris - anche perchè la nostra intenzione è di prepararci al meglio ad un finale di stagione che può portarci al quarto posto». **[g. mo.]**

Nuova polisportiva con Softball e Club Vercelli

Sulle orme del Roccia il baseball raddoppia

VERCELLI. Una Polisportiva per far crescere il movimento del baseball vercellese. Accanto al «Roccia», da anni baluardo del sbatti e corri cittadino sono sorte altri due società che rappresentano idealmente la sua naturale continuazione: il Softball Stellers e il Club Vercelli. In pratica ogni sodalizio ha un proprio consiglio direttivo, sebbene si tratti di persone da sempre vicini al baseball.

Osserva Umberto Giardini Ferraro, presidente della formazione femminile: «Questa divisione è stata voluta per consentire una maggior presenza ed impegno in ogni settore. In questo modo ci si potrà dare obiettivi primari da raggiungere nei vari campionati».

Così il team che milita in C1, la formazione femminile ed i ragazzi potranno essere seguiti da vicino nell'arco dell'intera stagione con tutti i vantaggi che una gestione attenta e oculata può comportare.

Tra i traguardi che la Polisportiva intende raggiungere c'è naturalmente quello legato alla valorizzazione della disciplina: «L'anno scorso grazie ai risultati conseguiti, molti giovani si sono avvicinati al baseball - conferma il presidente Giardini - e, oltre a praticarlo hanno partecipato attivamente a corsi per arbitro ed allenatore segno che, lentamente, questo sport comincia a prendere piede».

Questa stagione, dunque, il baseball bicciolano sarà impegnato su più fronti: oltre ai tornei di C1 maschile e femminile e quello di C2 la società sarà presente con una formazione «cadetti» e «ragazzi» che servirà anche come serbatoio alla prima squadra. Un impegno davvero massiccio.

Al timone del «Roccia» Augusto Canali, pur restando in qualità di vice presidente, ha «passato la mano» ad Armando Negretto. Nel team femminile Umberto Giardini sarà coadiuvato da otto consiglieri con Carlo Novara in qualità di vice presidente.

Il Club Vercelli sarà guidato da Emilio Ponci, mentre del consiglio direttivo fanno parte protagonisti del baseball vercellese quali Vincenzo Piccolo, Patrizio Bertola e Giancarlo Castiglioni.

Mentre per il «Roccia» l'attività agonistica è già iniziata con il successo sul Settimo le altre formazioni vercellesi debutteranno il prossimo week end. La Stellers di Marilena Carenzo esordiranno domenica sul diamante di casa contro lo Skatch Boves. Sottolinea il presidente: «L'anno scorso eravamo all'esordio e, dunque, i risultati conseguiti sono stati soddisfacenti. Adesso speriamo di poterci migliorare anche se, naturalmente, il campo dei partecipanti è quanto mai qualificato».

Anche «cadetti» e «ragazzi» inizieranno le proprie fatiche il prossimo fine settimana rispettivamente contro i King's Ivrea e, in trasferta, contro i novaresi del Porta Mortara.

Piermario Ferraro

Baseball in crescita a Vercelli: sono nate il Softball Stellers e il Club '93 ex Roccia

STAI CERCANDO IL TUO ABITO DA SPOSO?

CONFEZIONI BIELLESI: IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI ABITI DA SPOSO, SPOSA E CERIMONIA DI TUTTO IL PIEMONTE.

SOLO UN FLASH DELLE TANTISSIME PROPOSTE CHE **CONFEZIONI BIELLESI** DEDICA ALLO SPOSO. UNA RICCA SCELTA DI SMOKING, TIGHT E COMPLETI DI CORNELIANI, CANALI, REPORTER NELLE PIU' DIVERSE TONALITA' DI BLU, GRIGIO, NERO, NELLE NUOVISSIME E PRIMAVERILI TINTE PASTELLO E NEI COLORI ACCESI, SOLARI, INTENSI. ABITI CURATI NEI DETTAGLI E REALIZZATI CON TESSUTI DI OTTIMA QUALITA'. E PER CAPI UNICI O PARTICOLARI, **CONFEZIONI BIELLESI** SI AVVALE DI UNO STAFF DI STILISTI DI ALTO LIVELLO E DI UNA SARTORIA INTERNA PER REALIZZAZIONI ESCLUSIVE E SU MISURA. **CONFEZIONI BIELLESI** E' UNA SCELTA VASTISSIMA, A PREZZI ASSOLUTAMENTE CONVENIENTI. E FRA TANTI MODELLI, C'E' SICURAMENTE L'ABITO CHE CERCHI!

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES DEL CENTRO ACQUISTI MASSERANO (aperto domenica ore 15-19), **CARESANA, BUROLO.**

SPLENDIDO SMOKING PURA LANA IN OFFERTA ESCLUSIVA A L. 420.000

SPAZIO AFFARI

1 IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

VILLA privatamente vendo in centro paese Susa con piccolo giardino. Telefonare allo 01 / 964.5517.

VILLA volendo rifacimento ultimo rifiniture con giardino privato presso Torino mutuo permuta. Tel. 686.0061.

VILLA 5 km S. Mauro 170 mq Rivodora centrale in ordine giardino magazzino L. 355 milioni. Casapiemonte 318.2525.

VILLE singole a 3 km da Gassino in nuova costruzione di salone 3 camere cucina servizi. Permute. Grimaldi 800.0788.

RIVOLI centro impresa vende alloggi giardino rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo [illegible]. Visite anche domenicali. Tel. 952.4034.

VOLPIANO villa bifamiliare recente costruzione L. 550 milioni. Centro Immobiliare 857.0048.

ZONA Avigliana in cascata ingresso living camera salone angolo cottura bagno come nuovo libero L. 25 milioni più mutuo. Bimar 434.[illegible]

119.000.000 casa centro paese 4 vani cucina bagno cantina giardino recintato 35 km da Torino. Tel. 650.303 - 658.235.

179.000.000 subito abitabile 5 vani bagno cantina garage giardino 28 km da Torino. Tel. 658.303 - 658.235.

PIEMONTE

A. CRESCENTINO rustico indipendente 4 lati terreno 2000 mq abitabile subito L. 125 milioni. Edimarket 434.1426.

A. 53.000.000 presso Cigliano (36 km Torino) in paese ben servito casetta in parte abitabile con ingresso mansarda e giardino privato. Tel. [illegible] 388.482.

CASA di riposo zona Val Cenischia progetto approvato di ristrutturazione 40 posti letto da vendo a cerco soci partecipanti. Tel. 011 749.5205.

CASTELNUOVO BELBO (At) casa indipendente su 4 lati con 17 mila mq terreno su 2 piani mutui. Bimar 434.3[illegible]

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY St. Jean in posizione panoramica e soleggiata impresa prenota alloggi in prossima ristrutturazione situati in prestigioso fabbricato di valore architettonico e storico. S.I.V.I. srl 011 561.1137 - 0336 216.509.

SAINT RHEMY soggiorno con angolo cottura camera servizi posto auto L. 100 milioni. Grimaldi 011 403.4404.

LIGURIA

A.A. ALASSIO zona parco. Fuori dal verde vista mare alloggio prestigioso mq 100 in villa del 1700 terrazzo giardino privato posto auto. Studio Sarale 437.5896.

BORGHETTO S.S. camera soggiorno angolo cottura giardino arredato L. 155 milioni. Ligure Immobiliare 019 616.984.

CERIALE villetta vista mare con garage giardino 2 camere soggiorno cucina servizi L. 250 milioni. Tel. 0182 554.677.

CERIALE 90 mt mare ordinato e arredato monolocale centralissimo vendiamo L. 93 milioni. LPL 0182 950.726.

DIANO MARINA centrale soggiorno cucinino camera bagno libero subito 150 mt dal mare. Tel. 011 562.3746 Europasa.

DIANO MARINA 2 km dal mare vendo prestigiosa villa mq 260 più mq 800 giardino. Tel. 0337 210.898.

FINALE LIGURE vendesi rustico da ristrutturare a 3 km dal mare. Tel. 019 681.964 ore pasti e serali.

LOANO 5 minuti mare nuovo soggiorno cottura camera servizi terrazzino posto auto solo L. 94 milioni. Tel. 0182 554.677.

LOANO 50 mt spiaggia ampio monolocale servizi balcone cantina vista mare L. 135 milioni. Tel. 019 615.951.

PIETRA LIGURE camera cucina servizi balcone posto auto ordinato L. 160 milioni. Ligure Immobiliare 019 616.984.

PIETRA LIGURE 200 mt mare ampio monolocale mansarda arredato L. 75 milioni possibilità box. Tel. 019 615.951.

PIETRA LIGURE 300 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino balconi. Studiorire 019 612.643.

RIVIERA LIGURE
tra verde e mare
ALBENGA

prezzo bloccato acconto L. 5 milioni impresa vende direttamente splendidi bi/trilocali vista mare pagamento 24 mesi senza interessi. Mutuo. Termoautonomo terrazzi soleggiati giardini impianti sportivi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676

SPOTORNO 400 mt mare termoautonomo ingressi finelto cottura camera bagno dispensa balcone. Tel. 019 823.833.

ITALIA

A Sardegna mare cristallino 50 mt mare ultimo vitino, giardino privato, modernissimo, 10 milioni, acconto 64 milioni senza [illegible]. Tel. 035 319.869.

BIBIONE spiaggia: vendo monolocale L. 26 milioni villetta in complesso L. 98 milioni. Invierò fotografie. Tel. 0431 430.428 - 439.281.

PRATO NEVOSO, [illegible] piste da sci, appartamento stesso complesso a partire da L. 53 milioni dilazioni senza interessi, possibilità mutuo. Tel. 011 561.1674.

SARDEGNA S. Teresa, parco privato, villa prestigiosa confinante mare gentile, 5 camere, salone, servizi, occasione imperdibile. Immobiliarde 0789 754.600.

COSTA AZZURRA

ANTIBES in esclusività bilocali di lusso con piscina e vista mare da FF. 800 mila. Tel. 011 437.5591.

ANTIBES ville collinari quadrilocali vista mare, piscina, giardino, garage. FF. 1.300.000. Pagamenti agevolati. Video nostri uffici. Tel. Bolla 011 437.5591.

CAGNES SUR MER appartamenti, bilocali in residence con piscina e tennis. Pronta consegna. A partire da L. 85 milioni. Mutui fino all'80%. Tel. Dimensione Europa 011 566.3041.

CAP D'AIL a 1 km da Montecarlo, monobilocali in palazzina di lusso da L. 155 milioni mutuo dilazioni. Tel. 011 561.3389.

COSTA AZZURRA

da Mentone a Cannes appartamenti di nuova costruzione da 1 a 5 vani. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

MENTONE (Costa Azzurra) impresa vende direttamente stupendi alloggi in complesso residenziale a partire da L. 117 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Prezzo in lire bloccato. Pagamenti dilazionatissimi. Tel. 0182 595.507 - 0337 261.676.

NIZZA zona, bilocali vista mare in prestigioso complesso con piscina pronta consegna. Tel. 011 561.1674.

NIZZA presso isola pedonale, in stabile studio varie metrature da L. 90 milioni, mutuo con dilazioni. Tel. 011 561.1674.

NIZZA 100 mt mare finizioni di pregio, monobilocali stesso stabile da L. 102 milioni. Mutuo [illegible]. Tel. 011 561.1674.

ESTERO

ANTIBES direttamente mare monolocale, terrazzo, piscina, parco, posto auto FF. 500.000 incredibile. Tel. 035 320.713.

CHAMONIX 5 lussuosi esclusivi in chalet centrali da FF. 2.240.000 tutto compreso. Casapiemonte 011 318.2525.

CORSICA monolocali e villette in complesso residenziale vendo direttamente no agenzia. Tel. 0321 628.812 - 35.829.

COSTA BRAVA Spagna a 100 mt spiaggia in villaggio ogni servizio, bilocali da L. 98 milioni. Tel. 011 437.5591.

JUAN LES PINS centro, terrazzo, appartamento arredato, cantina, parcheggio. 300 metri spiaggia. 69 milioni. Tel. 035/320.713.

LES 2 ALPES, in complesso, arredati 5/6 posti letto parcheggio posto auto coperto, consegna fine 93, ottima resa finanziaria a partire da L. 95 milioni. Tel. 011 561.1674.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato mq 380 con annesso mq 300 di uffici o esposizione, cortile edificabile mq 350. Tel. 501.699.

BIMAR S. Paolo locale uso laboratorio di 165 mq più 45 mq di cortile androne carraio. Tel. 434.5758.

CAPANNONE Nichelino mq 580 uffici mq 200 lamiera chiusa mq 200 ampio cortile carrabile. Tel. 0337 204.686.

COMPLESSO industriale mq 4000 con piazzale mq 12 mila zona Val Cenischia 25 km da Cesalo 50 km da Torino vendesi o affittasi: Tel. 011 749.7029.

CORSO Telesio adiacente vendesi locale commerciale di 600 mq locato buon reddito. Edilfim 309.9101.

GEDIM 562.7588 via Carlo Alberto 1° piano 235 mq ufficio ristrutturato ampio ingresso 2 saloni 5 camere 2 servizi 3 cantine.

GRIMALDI 568.3165 adiacente corso Unione Sovietica vendesi negozio 2 vetrine mq 300 più seminterrato mq 400.

GRIMALDI 568.3165: a 20 km da Torino si vende immobile commerciale di 2 piani mq 650 più terreno e laghetto.

GRIMALDI 568.3165 Barriera Milano vendesi basso fabbricato mq 300 con ufficio cortile coperto e passo carraio.

GRIMALDI 568.3165 Pianezza vendesi capannone mq 2000 più uffici mq 500 terreno mq 1000 ristrutturato nel '92.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi immobile commerciale mq 1000 su 2 piani più 3 box e cortile privato.

IPI Intermediazione 561.7091 vendiamo libera Crocetta via Bottego 5 ufficio 3 camere cucinino bagno.

LIBERO via S. Donato negozio mq 140 circa con soprastante magazzino cambiale mq 300 mutuo. Tel. 562.3857.

STRADA Settimo prenotiasi in costruenda palazzina uffici varie metrature consegna febbraio '94. Fin 812.7288.

STRADA S. Mauro vicinanze magazzino laboratorio mq 400 con servizio vendesi libero. Tel. 273.5361.

UFFICI e negozi varie metrature vendiamo in pronta consegna. Ottimo collegamento con tangenziale ed autostrade. Mutuo e dilazioni di pagamento. Chiamata gratuita numero verde 1678 02.105.

VENDESI via Parma 71 locale uso commerciale mq 207 circa, ingresso carraio. Tel. 247.0210.

BOX AUTO

VIA Livea box auto in nuova costruzione. Pagamento dilazionato e dicembre '93 Ottimo investimento. Edilcase 561.3535.

6 IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI alloggetto di 1/2 camere servizi libero presso in Torino pagamento veloce. SE.F.IM. Tel. 431.0123.

ACQUISTERei casetta o rustico da ristrutturare in zona comoda a Torino pagamento per contanti. SE.F.IM. Tel. 436.9116.

CERCO in acquisto alloggio piano alto luminoso casa signorile mq [illegible] zona Centro Crocetta Ottrepò. Rivolgersi a Edilcase 561.3535.

COMPAGNIA EUROPEA ASSICURAZIONI

per adempimenti patrimoniali ricerca in Torino appartamenti liberi e locali in stabili moderni. Definizione immediata a seguito di perizia. Telefonare allo 02 784.002 ufficio patrimoniale di Milano.

GRIMALDI 248.7711 ricerca in Barriera di Milano appartamento libero piano alto 1/2 camere tinello servizi.

PROFESSIONISTA acquista in Torino alloggio mq 120/200 o villa Torino e 1° cintura per contanti. Tel. 741.2765.

RICERCASI alloggio max 100 mq zona Torino nord per forte richiesta vendita garantita. Personalcase 216.4115.

RICERCASI appartamento 80/70 mq zona S. Salvario max L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina Crocetta o centro max L. 320 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

TORINO PROVINCIA

A. URGENTE! Ci abbisognano case e cascine rustici causa motivazione richiesta rapida definizione. Edilmarket 434.1316.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO capannoni bassi fabbricati negozi uffici magazzini acquisto/affitto. Grimaldi 568.3165

7 AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI dal monolocale alle 5 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507.029.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro in stabile signorile mono/bi/trilocali ben arredati a partire da L. 450 mila mese.

A.B.C. CASE 696.5900 Centro salottino camino cucina camera 2 servizi e terrazzino su 2 piani splendidamente arredato.

A.B.C. CASE 696.5900 corso Re Umberto casa signorile primi '900 salotto sala pranzo cucina 3 camere doppi servizi.

A.B.C. CASE 696.5900 Crocetta casa Rosazza piano alto salone sala pranzo studio 4 camere cucina tripli servizi box.

A. VILLA nuova costruzione su 4 livelli salone 3 camere cucina 3 bagni taverna garage Tel. 332.407 Unicasa.

ABBIAMO abitazioni disponibili vuote e arredate stesse casa anche in villa ultimi varie metrature. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a studenti impiegati stessa casa mansarda L. 180 mila mensili o monolocale L. 350 mila. Barberis 902.4950.

AFFITTASI non residenti corso Montevecchio signorile luminosissimo ben arredato mq 60 circa. Ulip 562.8986.

AFFITTASI uso ufficio/abitazione via S. Quintino (corso Ferraris) 3 ingressi 6 vani cucina bagno. Ulip 562.8986.

AFFITTASI via Cibrario piazza Statuto vuoto uso abitazione 3 camere cucina bagno ascensore. TC CASE 473.0666.

AFFITTASI vuoti signorili stessa casa da L. 850.000 e L. 1.300.000 mensili. Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2666.

ALLOGGETTO ammobiliato via Bardonecchia camera tinello cucinino servizio a professionista affitto. Tel. 562.9076.

AMMINISTRATORE affitta in Torino appartamenti in stessa casa di 80/150 mq contratto prima casa. Tel. 562.7560.

A prossimi sposi camera tinello L. 400 mila via Mombasiglio comperando mobili in contanti al contrario. Tre G 319.6503.

A prossimi sposi 2 camere tinello L. 500 mila via Brandizzo comperando mobili in contanti al contrario. Tre G 319.6503.

BIMAR gestisce appartamenti in affitto per abitazione uffici foresteria e transitorio. Tel. 434.5758.

CENTRO CASA 562.3888 adiacenze via Roma signorile arredato monocamera con angolo cottura e bagno L. 600 mila.

CENTRO CASA 562.3888 centralissimi in palazzo signorile vuoti salone 2/3 camere cucina bagni da L. 1.100.000.

DI SALVATORE 669.3457 affitta confortevole monolocale elegantemente arredato uso pied-à-terre riservatezza.

MEC CASE 533.025 zona Giardini reali prestigioso ed elegante bilocale ottimamente arredato adatto max 2 persone.

MIRAFIORI antico vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni grande terrazzo box L. 1 milione e 200 mila mensili. Tel. 517.6040.

PIAZZA Bernini via Susa affitto alloggio 2 camere tinello servizio contratto biennale L. 850 mila più spese. Tel. 273.5361.

PRESSI corso Vittorio elegante casa camera cucinotta bagno con rata pari ad un affitto. Abitare & Finanziare 561.7531.

S. RITA 4° piano soggiorno 2 camere cucina arredata bagno veranda posto auto L. 850 mila. Studio 318.5656.

VIA Gorizia affitto alloggio salone 2 camere tinello cucinino servizi mq 130 L. 900 mila. Tel. 273.5361.

VIA Reggio alloggio con rata pari ad un affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7535.

ZONA Italia '61 alloggio libero di mq 160 vista su collina solo a persone referenziate. Studio Navazzotti 605.3773.

TORINO PROVINCIA

CASTAGNETO PO appartamenti in villa vuoti/arredati signorili panoramici collinari. Nazionale Immobiliare Torino tel. 561.2666.

GIAVENO dintorni affitto in villa alloggio mobiliato 5 posti letto per estate. Tel. 309.4150 ore 13 - 14.

STRADA Maddalena/Revigliasco appartamento in villa panoramico mq 200 più giardino privato terrazzi box per 2 auto. Nazionale Immobiliare Torino 561.[illegible]

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetto luglio L. 880 mila agosto L. 1.400.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.368.

PIETRA LIGURE affittasi alloggio anche quindicina mesi estivi e invernali. Ligure Immobiliare 019 616.984.

PIETRA LIGURE affittasi appartamento vicino al mare estate. Agenzia Angelucci 618.612.343.

ITALIA

AI Lidi Ferraresi La Vela affitta villette, appartamenti da L. 540.000 mensili anche affitti settimanali. Tel. 0533 59.418.

BIBIONE spiaggia: affitto villette, appartamenti fronte mare, giardino, piscina. Agenzia Bonetti, inviermo fotografie. Tel. 0431 439.425 - 439.361.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696.5900 uffici in stabile signorile splendida posizione disponibilità da 60 a 400 mq prezzo interessante.

A. CASAFFITTI 503.097 centralissimo ufficio prestigioso mq 270 salone 7 vani 5 servizi riscaldamento autonomo.

ABBIAMO uffici di varie metrature abitabili a magazzini parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AERONAUTICA affittasi bassi fabbricato 600 mq servizi doppi accessi h mt 4. Tel. Studio Rocco 505.069.

AFFITTASI ufficio corso S. Maurizio fronte Giardini [illegible] splendida posizione ingresso 5 vani completamente ristrutturati. Chiusano & C. 812.4006.

AFFITTO NEGOZIO

in corso Francia presso corso Bernardino Telesio di mq 90 oltre soppalco. Gabetti per l'impresa 57.67.

AFFITTO UFFICI

in Torino di varie metrature da 70 a 1000 mq anche in zone centrali. Gabetti per l'impresa 57.67.

CAPANNONE

Vadò Mancalleri affittiamo locale mq 500 con uffici cortile e passi carrai. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CARASSO IMMOBILIARE 385.7800 corso Dante presso negozio luminoso 1 vetrina più magazzino interrato.

GEDIM 562.7506 corso Re Umberto signorile piano rialzato uso ufficio stessa casa mq 124 e mq 158.

GRIMALDI 248.7711 via S. Giulia affitta negozio ristrutturato servizi interni mq 76 2 vetrine.

LARGO Brescia presso affittasi basso fabbricato uffici e cortile indipendente. GR L'Immobiliare 329.0421 - 320.524.

M. CASE 776.1642 corso Galileo Ferraris presso affittasi uso ufficio salone reception 6 camere doppi servizi portineria.

PALAZZINA uffici indipendente zona Pozzo Strada mq 450 su 3 piani affittasi L. 4 milioni mese. Tel. 561.2077.

PIAZZETTA MARIA TERESA
AFFITTASI
in splendida casa d'epoca finemente ristrutturata
UFFICI
di grande prestigio da mq 200 a 250
TEL. GRUPPO V - 597.186

UFFICIO via Palestro a 50 mt da corso Francia 4 vani. Centro Immobiliare 807.0248.

8 AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. CASAGEST cerca alloggi ville vuoti arredati contratto transitorio o patti deroga senza vostre spese. Tel. 669.8580.

A.A.A. EDMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima cintura per dirigenti transferiti. Tel. 331.840.

ABBIAMO immediata richiesta di appartamenti ville vuote arredate per banche. Interacta 568.3675.

AFFERMATA società ricerca per propri dirigenti alloggi vuoti o arredati in Torino e periferia. Studio Sarale 437.5896.

ALLOGGI o ville cercasi per dirigenti in trasferta assistenza telefonica rapida senza vostre spese. Orlelli 596.732.

IMPIEGATA bancaria referenziata in trasferta Torino cerca in affitto un appartamento ammobiliato. Dora 740.699.

MEC CASE 544.461 ricerca alloggi vuoti arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese, referenze.

STUDENTI cercano alloggio arredato vuoto uso transitorio contratto garitori referenziato. Abitare 561.880.

9 AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Chiara 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Moie.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1698 Torino.

ALFA 164 twin spark '91 letturabile, Mercedes 200 E anno '90, Bmw 320 i 24 V catalizzata '91, Saab 900 Cabrio 8 mesi, Porsche 944 Turbo '86, Audi 80 1600 '89 come nuova. Silvio 562.2421.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torlona 9. Tel. 817.1643.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 200 GE fuoristrada ultimo tipo 1991 aria condizionata ABS come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 E 24 V 1992 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 300 TE 4matic 1990 full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: MB 560 SEC 1988 blu scuro full optionals come nuova. Tel. 0171 411.777.

MERCEDES Benz Cuneo vende: 300 CE 24 V 1991 cambio automatico full optionals come nuovo. Tel. 0171 411.777.

SAAB 9000 CD cambio automatico anno 1990 impianto e gas colore bianco climatizzato. Autostrada 698.9272.

10 VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare, residences e villini. Telefonare allo 085 930.568 - 935.0676 Agenzia Maremonti.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sulla spiaggia privata, piscina, parcheggio, piano bar, stanze con televisione, cassaforte, telefono, [illegible], cucina raffinata, buffet insalata e pasticceria. Via XVIII traversa. Tel. 0544 994.719 ore 9,30/13 e 14,30/18,30 - Telex 991.604.

ANZIANI! prestigiosa struttura il capitale ambiente completo di ogni servizio. Gestione rigorosa. Tel. 011 317.3073.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 su passeggiata mare con servizi scelta menù. Prezzi speciali fino 31/5.

FINALE LIGURE Albergo Regina vicinissimo stazione, scelta menù ascensore servizi L. 46 mila. Tel. 019 692.929.

LOANO Gardenlido Hotel sul mare sauna piscina [illegible] da L. 75 mila, media bassa stagione. Tel. 019 660.666.

LOANO Hotel Villa Beatrice *** 019 668.244 sul mare camere servizio Tv telefono scelta menù parcheggio giardino piscina idromassaggio palestra sauna.

11 MATRIMONIALI

A.A.A. AGENZIA matrimoniale L'Ideale 15 anni di successi il più grande vantaggio di splendide opportunità di incontro. Torino tel. 011 650.7333 - 011 [illegible] - 011 324.1985.

INCONTRI Studio Matrimoniale. Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti. Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 668.3242.

SIGNORINA trentenne nubile ottima presenza desidererebbe eventuale matrimonio, realizzato, affettuoso. Telefonare lunedì ideale 011 316.2940 - 011 324.1985 - 011 650.7333.

12 VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 034.832-382.0365 acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA DE MA acquista ora argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ANTICHITA' acquista mobili '800 e primo 900 bronzi argento quadri e oggetti vari. Tel. ora negozio 837.546.

ANTICHITA' acquisto mobili antichi soprammobili quadri anticaglie in genere massima serietà. Tel. 0175 248.802.

VENDO Cabinato open 11,70 2 cabine doppie wc Diesel 2 motori 320 ottimo stato. Trasferisco allo 0337 210.898.

IL DENARO COSTA CARO?

FIAT LO RIPORTA A ZERO.

La storia dura ormai da tempo: dopo essere salito alle stelle, il costo del denaro sembra proprio non volerne sapere di rimettere i piedi per terra. Una problematica che coinvolge tutti, compreso chi, proprio in questo momento, ha la necessità di un'auto nuova e non ha i mezzi per acquistarla.

Fino al 23 aprile, Concessionarie e Succursali Fiat vi mettono a disposizione un finanziamento Sava a condizioni straordinarie. Straordinarie nelle cifre e nel tasso di interesse: fino a 18 milioni in 2 anni a interessi zero. Straordinarie per la gamma di scelte: tutte le versioni disponibili di Uno, Tipo, Tempra e Croma.

Ancora qualche informazione. Vi interesserà sapere che, concretamente, l'ammontare del finanziamento a interessi zero è di 8 milioni per Uno Fire e Uno Hobby, 10 milioni per le altre versioni della Uno, 14 milioni per Tipo, 16 milioni per Tempra, 18 milioni per Croma. Per rendersi conto del notevole interesse dell'iniziativa, basta uno sguardo agli esempi presenti in questa pagina. Se questa opportunità vi sembra giustamente interessante, ma se preferite un pagamento rateale ancora più dilazionato, anche questa volta Fiat ha la soluzione: un pagamento in 4 anni al tasso annuo del 10%. Informatevi da Concessionarie e Succursali Fiat. Nel vostro interesse.

FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A INTERESSI ZERO

OPPURE FINO A 18 MILIONI IN 48 MESI AL TASSO DEL 10%

FIAT

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P FIRE

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 13.040.855	
ANTICIPO: L. 5.040.855	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 8.000.000	

	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 333.334	L. 203.168
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	3,08%	12,33%

AD ESEMPIO: UNO 1000 3P S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 14.790.155	
ANTICIPO: L. 4.790.155	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 10.000.000	

	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 416.667	L. 253.960
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	2,44%	11,95%

AD ESEMPIO: TIPO 1.4 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 18.626.715	
ANTICIPO: L. 4.626.715	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 14.000.000	

	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 583.334	L. 355.572
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,88%
TAEG***	1,72%	11,53%

AD ESEMPIO: TEMPRA 1600

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 21.696.915	
ANTICIPO: L. 5.696.915	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 16.000.000	

	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 666.667	L. 406.336
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,51%	11,39%

AD ESEMPIO: CROMA 2000 S

PREZZO CHIAVI IN MANO*: L. 33.674.265	
ANTICIPO: L. 15.674.265	
IMPORTO DA FINANZIARE: L. 18.000.000	

	TASSO ZERO	TASSO 10%
NUMERO RATE	24	48
IMPORTO RATA	L. 750.000	L. 457.128
SPESE PRATICA	L. 250.000	L. 250.000
TAN**	0%	9,87%
TAEG***	1,34%	11,29%

*Escluse imposte ARIET e IPA
**TAN = Tasso Annuo Nominale
***TAEG = Indicatore del costo totale del credito

È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Speciale offerta, non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 23.4.93 per l'acquisto di tutte le vetture della gamma Fiat (escluse Cinquecento e Panda) disponibili per pronta consegna, salvo approvazioni di Sava.
Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

SAVA